MASSIMO REBECCHI

LA STAMPA

VENERDÌ 4 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 3. € 0,88 / L.1.700 (PREZZO ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA CORTE RESPINGE LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE. IL POLO: GOLPE DEI MAGISTRATI. L'ULIVO: INGERENZE INAMMISSIBILI

Giustizia, scontro aperto a Milano

Castelli trasferisce un giudice del processo a Berlusconi

MILANO. Il processo Sme non verrà interrotto. La Corte ha respinto la richiesta di sospensione del procedimento per «irregolarità nella composizione del Collegio» avanzata dai legali degli imputati dopo che il ministro della Giustizia Castelli aveva deciso di non concedere una proroga al giudice a latere Guido Brambilla, già trasferito ad altro incarico. Il dibattimento riprenderà il prossimo 11 gennaio.

Le sette ore di braccio di ferro in aula, dov'era prevista la deposizione della «teste Omega» Stefania Ariosto, hanno innescato la polemica politica. Per la Casa della Libertà, quello dei giudici «è un golpe». Il centrosinistra si schiera con la Procura di Milano, e attacca Castelli. ALLE PAGINE 2 e 3

PREPARIAMOCI A DUE MESI DI FUOCO

Luigi La Spina

UN inizio d'anno di fuoco. I sintomi di una stagione politica difficile, contrassegnata da un calendario di problemi che sembra fatto apposta per acuire i contrasti tra maggioranza e opposizione, sono evidenti. Tra gennaio e febbraio arriveranno all'appuntamento delle scelte almeno tre questioni delicatissime: la giustizia, innanzitutto, con il processo Sme e il nuovo ordinamento della magistratura. Poi, la soluzione del conflitto d'interessi che dovrebbe anticipare le nomine Rai. A far da cornice al tumultuoso quadro, i contrasti sull'Europa emersi tra Ruggiero e i due ministri Tremonti e Bossi.

L'appello di Ciampi ai due Poli dello schieramento politico italiano scontava, nella serata di San Silvestro, questa facile previsione per l'esordio del 2002. Con una precisazione dei compiti nella scacchiera della dura partita che si sta aprendo nella politica di casa nostra che potrebbe costituire una variabile del gioco assai importante e, per certi versi, tutt'altro che scontata. E' altrettanto facilmente prevedibile, infatti, non solo che non basteranno i moniti del Capo dello Stato al dialogo per ammorbidire i toni dello scontro, ma che tutti e due gli schieramenti si rivolgeranno a Ciampi. La maggioranza per poter attuare il programma di governo, l'opposizione per chiedere garanzie sul rispetto delle regole costituzionali e politiche e sulla tutela dei suoi diritti.

In questo scenario, il Presidente della Repubblica ha annunciato che deluderà la minoranza che vorrebbe una surrettizia guida politica del Quirinale sulle scelte di Palazzo Chigi. Ma che deluderà anche la maggioranza, se ritiene di avere al Colle un semplice notaio delle volontà governative. Ciampi, invece, ha rivendicato con la massima serenità e il consueto garbo, ma anche con la solita chiarezza e fermezza, il ruolo di «grande consigliere» della politica italiana.

Ecco perché l'appello del Capo dello Stato alla correttezza del confronto non sollecita solo la buona volontà delle due parti politiche. Annuncia, infatti, una sorveglianza attiva e partecipe, sia pure discreta, sull'imminente grande partita d'inizio d'anno. Con un interventismo presidenziale modulato sull'accezione con cui sarà interpretato il vocabolo «consiglio». Dipenderà dai toni dello scontro tra i due Poli se, come è capitato spesso per tanti inquilini del Quirinale, il profilo politico di un settennato subirà profonde modifiche. Il duello aspro che si annuncia, incontrerà, avverrà davanti a un arbitro imparziale, ma non indifferente rispetto ai risultati concreti che si determineranno in Parlamento. Farebbero male, tutti, a dimenticarselo.

SERVIZI

LA DIFESA
«Il collegio doveva astenersi Qui non si può continuare»
Paola Colonnello A PAGINA 2

IL GUARDASIGILLI
«Solito balletto: il mio era un provvedimento tecnico»
Claudio Tito A PAGINA 3

IL CASO SME
Quello strano affare di sedici anni fa
Umberto La Rocca A PAGINA 3

DOPO LE CRITICHE DEL MINISTRO

Il premier chiama Ruggiero «Continuità sull'Europa»

L'opposizione: il governo ci porta fuori dalla Ue
Euro: meno code, ma l'Italia resta ultima per i pagamenti con la nuova moneta

Battista, Bramardo, Calabresi, Cerbo, Masci, Mieli, Sensini, Sforza, Singer DA PAG. II A PAG. 9

MIGLIAIA IN FUGA — LE FIAMME MINACCIANO SYDNEY, I GIOVANI COSTRETTI A LAVORARE PER RIPULIRE I DANNI

Ragazzini annoiati i piromani dell'Australia Cento roghi, migliaia di persone costrette ad abbandonare le case, il Nuovo Galles devastato, la periferia di Sydney minacciata (nella foto un rogo a venti miglia dalla capitale). L'Australia è in fiamme e i piromani sono ragazzini annoiati. I vigili del fuoco non hanno dubbi: con le scuole chiuse gruppi di studenti hanno cercato uno «svago» appiccando il fuoco. Finora ne sono stati arrestati ventuno, quattordici sono minorenni, alcuni hanno appena nove anni. Contro di loro è esplosa la rabbia dei proprietari di case: «Dovete gettarli nel fuoco». Il premier dello Stato in cui si trova Sydney ha dichiarato: «Dobbiamo obbligare i ragazzini a lavorare per ripulire il disastro che hanno causato». SERVIZIO A PAGINA 13

NIENTE MUSICA A SCUOLA

DIMENTICATO L'ALFABETO DI MOZART

Sandro Cappelletto

IL concetto di obbligo scolastico sembra essere giunto al termine della sua luminosa parabola. Oggi rischia di risultare più un handicap che una risorsa»: così si legge nel documento finale del Gruppo Ristretto di Lavoro incaricato dal ministro dell'Istruzione di pensare una radicale riforma della scuola. Valuteranno le famiglie, i professori, gli studenti italiani se la frase è credibile o strumentale, strategicamente fondata o moralmente cieca.

Intanto, scorrendo le 62 pagine frutto del lavoro della cosiddetta «commissione Bertagna», s'impara che nella nostra contemporanea «società della conoscenza dove ogni organizzazione è e si fa comunicazione e intelligenza distribuita» non c'è spazio né tempo per la musica. Il suo insegnamento scompare dalla formazione primaria. La lunga battaglia per considerarla una normale materia di studio è perduta.

Aveva iniziato Giuseppe Verdi, pochi anni dopo la nascita dello Stato italiano e dell'istruzione obbligatoria, a insistere perché la scuola offrisse ai bambini la possibilità di cantare, di suonare assieme, di apprendere anche questo alfabeto; la riforma Gentile la considerò importante, ma facoltativa; finalmente nel 1962 la musica venne introdotta nell'orario curricolare della scuola media. La riforma Berlinguer-De Mauro s'impegnava a insegnarla dal primo anno delle elementari, accertando le competenze dei docenti.

Ora, esce dall'orario del mattino e viene diminuita ad attività pomeridiana; un optional da laboratorio, per le scuole che potranno permetterselo. Anche Mozart deve essere «giunto al termine della sua luminosa parabola». La musica è istruzione e formazione insieme, cultura e tecnica; regala un piacere profondo e condiviso, unisce intelligenze, competenze, affetti diversi: aiuta. Non è un handicap, ma una risorsa, un desiderio profondo che accompagna la vita. Obbligarocio offrire a tutti gli alunni la possibilità di conoscerla.

UN MINISTRO AFGHANO: E' GIA' STATO ARRESTATO

I taleban: fermate i raid e vi daremo il mullah Omar

I capi tribù di Beghran offrono la consegna del mullah Mohammad Omar in cambio dell'interruzione dei raid aerei americani sull'Afghanistan ma il Pentagono ribatte: «Non accettiamo nient'altro che la resa». A quattro giorni dallo scadere dell'ultimatum lanciato dalle forze antitaleban, arriva la proposta di «evitare un bagno di sangue» barattando la consegna di 1500 taleban e di Omar con la fine degli attacchi aerei Usa.

Nella tarda serata, il ministro afghano della ricostruzione, Mohammed Farhang, ha detto alla tv tedesca che Omar «sarebbe stato arrestato». Il Pentagono non ha né confermato né smentito la notizia. Molinari e Sapegno A PAGINA 11

DISCUSSIONE

«TERAPIA LIBERALE PER LA CULTURA»
Il ministro Urbani risponde a Perriera
«Il nostro patrimonio comprende anche una tradizione civile da Tocqueville a Einaudi»
Giuliano Urbani A PAGINA 22

NEGLI USA RICAVATI ORGANI ANTIRIGETTO DAI MAIALI CLONATI

Scoperta italiana sul cuore «Si può riparare da solo»

Ognuno di noi custodisce nel proprio organismo la «materia prima» con cui, in teoria, potrebbe costruirsi un cuore di ricambio. Anche in età adulta, infatti, conserviamo una scorta di cellule staminali, cioè ancora «primitive» e indifferenziate, che sono in grado di trasformarsi in cellule cardiache. La scoperta, firmata da un gruppo di ricercatori italiani, appare sull'ultimo numero del prestigioso "New England Journal of Medicine".

Negli Usa, intanto, un gruppo di scienziati scozzesi e americani hanno clonato nove maialini in grado di fornire all'uomo organi antirigetto dopo i trapianti. Bianucci e Daniele A PAGINA 12

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929201
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 18.00. Il prestito è riservato con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

ITALIA ULTIMA NELLA CLASSIFICA EUROPEA

Il cybersesso non è roba per noi

Maria Laura Rodotà

CERTE notizie fiaccano l'euroentusiasmo. Uno/una torna a casa di buon umore perché ha trovato un bancomat che funzionava e perché i tedeschi che ci guardavano sempre strano sono contenti di avere l'euro insieme a noi. Poi accende il Televideo e scopre che noi, come ai tempi delle copertine teutoniche con la pistola sul piatto di spaghetti, siamo ai fanalino di coda» d'Europa. Sul sesso poi.

La notizia è semplice e triste. La media performance degli italiani che fanno sesso su Internet è di 36,5 minuti al mese. I tedeschi ne fanno per 59,2 minuti. Roba da Bell'Antonio delle chat lines.

Se una volta erano le tedesche a calare a Rimini, ora toccherà accendere il computer a Ragusa e connettersi con cyberbagnini di Wiesbaden. Roba deprimente, in effetti; che fa davvero pensare che una comune identità europea non esista, che le disparità comportamentali possano provocare guai.

Come spiegano gli economisti terzomondisti, la chiave per colmare i divari è proprio fornire istruzione e mezzi alle donne. Si impegnano di più e non sperperano. Le italiane hanno un grande potenziale: nella stessa ricerca in cui annuncia che i cybermaniaci italiani sono ancora pochissimi, l'Eurispes dice che da noi le donne interessate ai film porno sono passate da un anno dall'1,5 al 30 per cento (ma che è successo?).

Bisogna farle passare alle chat lines, fargli sconti sui computer. Renderle numerose e competitive sul mercato del cybersesso. Perché forse gli italiani fanno poco sesso sul Web in quanto non sanno l'inglese (anche quello è un problema, forse).

L'ALBERO GENEALOGICO CRESCE SU INTERNET
Francesca Paci A PAGINA 14

Dal 4 gennaio con L'Espresso, il secondo CD-Rom di "Poesia del mondo" (una raccolta con 25.000 poesie) e il secondo CD-Rom di "Encyclomedia" (l'enciclopedia a cura di Umberto Eco). E con € 2,53 in più, il libro su Gauguin. L'Espresso

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

TRE ANNI DI DIBATTIMENTO | E ORA LA RICHIESTA DI «LEGITTIMA SUSPICIONE». SI RIPRENDE L'11 GENNAIO

L'accusa

Secondo il pool di Mani Pulite, nella vicenda aperta con la vendita della Sme a Carlo De Benedetti vi sarebbe stata la corruzione di giudici romani

I fatti

• Nel 1985 la cordata formata tra gli altri da Silvio Berlusconi, Michele Ferrero e Pietro Barilla, si impegna per contrastare la cessione della Sme a Carlo De Benedetti

• L'Iri rifiuta di dare corso alla cessione della Sme

• Il gruppo De Benedetti ricorre contro l'Iri

• Il ricorso viene respinto con una sentenza del 23 giugno 1986, firmata dal giudice Filippo Verde

La presunta corruzione

Secondo i pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, 200 milioni sarebbero toccati al giudice Filippo Verde, 100 al collega Renato Squillante per decidere in modo favorevole alla cordata milanese

Il processo

Il processo Sme-Ariosto (che ha tra gli imputati Berlusconi e Previti) si è aperto il 9 marzo 2000, ma è ancora nella fase dibattimentale per una serie di rinvii, soprattutto nel 2001: il 3 aprile l'ex capo del gip romani Renato Squillante ricusa i giudici per «inimicizia grave», istanza respinta dalla Corte d'appello. Analoga richiesta e stessa sorte toccherà all'iniziativa di Previti e della difesa di Berlusconi. Le udienze vengono rinviate al 20 aprile e poi al 14 maggio per gli impegni elettorali di imputati e difensori. L'udienza del 15 giugno salta per l'impedimento di alcuni difensori; il 9 luglio si decide un rinvio al 17 settembre; il 12 settembre Previti viene sottoposto a intervento chirurgico e il processo è rinviato al giorno 28, poi all'8 ottobre e quindi al 17 novembre. A dicembre, il 27, Previti revoca i suoi legali per protesta. Il giorno seguente, i giudici respingono le richieste del collegio della difesa e il processo prosegue con le testimonianze dell'ex presidente dell'Iri Romano Prodi e dell'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio (durante il governo Craxi) Giuliano Amato.

Caso Sme, braccio di ferro lungo 7 ore in aula

Castelli sposta un giudice, Boccassini insorge, Ghedini: processo via da qui

Paolo Colonnello

MILANO

«Ciò che è successo, ancora una volta è il segno di quello che accade realmente a Milano e dimostra che qui questo processo non si può più celebrare». L'ultima parola, alle cinque del pomeriggio, prima che il presidente tolga la scena ad una delle udienze più difficili e combattute della storia giudiziaria di Mani Pulite, la prende l'avvocato Nicolò Ghedini, parlamentare di Forza Italia e difensore di Silvio Berlusconi nel processo Sme-Ariosto. Ed è una parola che pesa perché rivela a questo punto, e cioè dopo quasi 4 anni tra udienze preliminari e processo e circa un migliaio di istanze legali, quasi tutte respinte, il vero obiettivo delle difese: la legittima suspicione. Ovvero la richiesta di trasferimento del processo ad una sede «più idonea e serena» di quella milanese, dove ormai lo scontro tra accusa e difesa, tra difesa e tribunale, è al calor bianco. Un fatto che a Milano ha un unico precedente, quello per la strage di Piazza Fontana.

DECIDERA' BERLUSCONI. Spiega Ghedini fuori dall'aula: «Sarà il mio cliente (cioè Silvio Berlusconi, ndr) a decidere sulla richiesta di remissione per far trasferire il dibattimento altrove. Poi io mi occuperò di tutti gli accorgimenti giuridici». La goccia che fa traboccare il vaso, al termine di una giornata già tesissima e densa di eccezioni che fanno saltare l'interrogatorio della testimone chiave del processo, Stefania Ariosto, è una richiesta di trasmissione di atti al proprio ufficio che il pm Ilda Boccassini chiede al tribunale per aprire un procedimento in relazione alle dichiarazioni rese nell'udienza del 27 dicembre da Cesare Previti contro i giudici milanesi prima di revocare i propri difensori e il 28 dicembre dall'avvocato Ghedini per stigmatizzare il comportamento del collegio giudicante. «Ritengo che l'atteggiamento della procura - detta a verbale Ghedini - sia gravissimo, si fa un ipotetico ricorso a un'azione penale per proclami. Il pm poteva tranquillamente acquisire quegli atti e valutare senza farne richiesta in pubblica udienza al solo scopo di rendere clamorosa la propria iniziativa. Anche su questo atteggiamento farò le mie riservate decisioni. Prendo atto che sulla legittima esternazione fatta da me come come parlamentare e come avvocato, per altro non censurata dal tribunale, oggi interviene la procura senza spiegare per altro per quale reato intenda procedere. Prendo atto che questo processo qui a Milano non si può più fare».

Poi fuori dall'aula l'avvocato rincara la dose: «La Procura ha cristallizzato ancora meglio i presupposti di una legittima suspicione per far trasferire il processo in un'altra sede giudiziaria, il problema è il diritto di critica del provvedimento di un giudice. Sono preoccupato oltre che come avvocato, come cittadino e parlamentare, siamo al di fuori del sistema giudiziario. Non c'è più una procura della Repubblica ma una Repubblica della procura. Questo tribunale non è più idoneo a giudicare. Il pm Boccassini sbaglia tecnicamente, dice cose inesatte e ha il solo scopo di lanciare messaggi. Alla legittima suspicione stiamo lavorando da tempo e dopo i fatti di oggi prende sempre più corpo».

IL FAX DEL MINISTERO. Fatti che si sviluppano in un crescendo d'istanze e colpi di scena fin dalle 10 del mattino quando l'avvocato Patanè, per la difesa di Attilio Pacifico, si alza sventolando un provvedimento del ministero di Grazia e Giustizia, «fax urgentissimo», inviato allo studio Saponara, dell'ormai revocata difesa Previti. Secondo Patanè il documento «circola per i corridoi del tribunale». Peccato che il tribunale non se ne abbia ancora ricevuto copia. Boccassini, anche in questo caso, chiede il trasferimento degli atti al suo ufficio per aprire un'inchiesta. La carta riporta un provvedimento firmato il 31 dicembre del 2001, ovvero a Capodanno, dalla direzione generale magistrati del ministero ed è un colpo al collegio giudicante della prima sezione perché ordina al giudice a latere Guido Brambilla di trasferirsi al tribunale di sorveglianza, annullando la proroga precedente che sospendeva il trasferimento dello stesso magistrato a quell'ufficio. In altre parole, il processo, venendo a mancare uno dei tre giudici giudicanti, dovrebbe essere annullato.

Secondo il Ministero infatti, la proroga concessa dalla Direzione generale dell'Organizzazione giudiziaria e degli Affari Generali del ministero stesso, con la quale si era sospeso il 19 ottobre scorso il trasferimento del giudice Brambilla (un fatto assolutamente normale nell'economia dei processi), dovrebbe considerarsi nulla in quanto il dipartimento che l'aveva concessa, per effetto della legge Bassanini entrata in vigore il 31 maggio scorso, è stato abrogato. Così Brambilla, che oltre un anno fa aveva fatto richiesta di trasferimento, salvo poi chiedere una sospensione proprio per garantire il proseguimento del dibattimento, secondo il ministero si ritroverebbe improvvisamente fuori gioco. Ovviamente le difese chiedono l'annullamento del processo e più tardi, che Brambilla si astenga. Il «fax urgentissimo», trasmesso l'altro ieri anche alla corte d'appello e ieri alla presidenza del tribunale, arriva al collegio giudicante solo a mezzogiorno e un quarto.

A questo punto, dopo un'ulteriore sospensione, il tribunale respinge le istanze sulla base del fatto che comunque quello del ministero è «un provvedimento amministrativo e come tale impugnabile». E soprattutto che le ragioni del processo e della sua «ragionevole durata», prevalgono su ogni altra considerazione. Infine che sull'applicabilità o meno di un giudice al processo e al tribunale di sorveglianza, decide, come disposto dal Csm, la Corte d'Appello. Si aggiunga inoltre che in luglio, era stato lo stesso collegio a chiedere alle difese se avrebbero consentito alla sostituzione di Brambilla con un altro giudice e gli avvocati avevano risposto picche. La decisione provoca ovviamente durissimi interventi: per l'avvocato Ghedini «ancora una volta il tribunale di Milano ha adottato decisioni completamente al di fuori del sistema: siamo senza difesa e adesso anche senza un tribunale. Questo è un atto grave e ci riserviamo di prendere tutti i provvedimenti di legge del caso. Rimaniamo a questo punto solo per far rilevare di volta in volta le violazioni di legge commesse da questo tribunale». L'avvocato Longo, sempre difensore di Berlusconi, chiede la revoca dell'ordinanza spiegando però di «non avere fantasia sufficiente» per illustrare le ragioni della revoca.

LA TESTE OMEGA. Fuori dall'aula aspetta per ore Stefania Ariosto la quale per altro fa sapere che «non rifarei quello che ho fatto, perché il testimone non è tutelato dal nostro ordinamento processuale». Forse in questo processo per corruzione in atti giudiziari, non verrà mai più ascoltata. La parte civile per De Benedetti, rappresentata dall'avvocato Giuliano Pisapia propone di acquisire la testimonianza della donna già resa al processo Imi Sir. Si deciderà il prossimo 11 gennaio.

I PROTAGONISTI E LE RAGIONI DELLO SCONTRO IN AULA A MILANO

L'on. Nicolò Ghedini, legale del premier Silvio Berlusconi

1 IL «FAX URGENTISSIMO» SPEDITO DALLO STUDIO SAPONARA

La prima polemica, alle 10, scoppia attorno al fax attraverso cui lo studio dell'avvocato Saponara (già difensore di Previti) avverte l'avvocato Patanè, legale di Pacifico, della decisione del ministro della Giustizia Roberto Castelli di annullare la proroga al giudice Brambilla. Viene chiesta la sospensione del processo. Boccassini chiede come mai il tribunale non abbia ancora copia del provvedimento, e propone di aprire un'inchiesta.

2 IL TRIBUNALE RESPINGE LA PRIMA ISTANZA

Nella tarda mattinata, e dopo una prima camera di consiglio, il collegio giudicante respinge l'istanza di sospensione del procedimento. «E' un atto amministrativo, e come tale impugnabile».

3 «RIPENSATECI, STATE VIOLANDO LA LEGGE»

Alla ripresa dell'udienza, la difesa di Berlusconi rivolge un ulteriore appello, singolarmente al giudice Brambilla e poi al collegio intero: «Resteremo qui solo per rilevare le violazioni di legge che state commettendo»

4 «RICHIESTA BOCCIATA. NOI ANDIAMO AVANTI»

Altra breve camera di consiglio (siamo già nel primo pomeriggio) e ultima decisione: «Né il collega Brambilla - dice la presidente Luisa Ponti - né gli altri colleghi del collegio intendono astenersi». Il processo va avanti, fra le polemiche.

5 BOCCASSINI VUOLE GIUDICARE PREVITI E GHEDINI. LA REPLICA: AZIONE LEGALE PER PROCLAMI

Il pm Ilda Boccassini chiede al tribunale di aprire un procedimento in relazione alle dichiarazioni rese nell'udienza del 27 dicembre da Cesare Previti contro i giudici milanesi prima di revocare i propri difensori e il 28 dicembre dall'avvocato Ghedini per stigmatizzare il comportamento del collegio giudicante. «Ritengo che l'atteggiamento della procura - detta a verbale Ghedini - sia gravissimo, si fa un ipotetico ricorso a un'azione penale per proclami».

Ilda Boccassini, pubblico ministero al processo Sme

> Il processo non si può celebrare Chiediamo una sede più idonea e serena Sarà Silvio Berlusconi a decidere se avanzare la richiesta Questo collegio doveva astenersi

> Chiedo di avere le dichiarazioni rese in udienza dall'on. Cesare Previti e dall'avv. Ghedini per valutare se nelle loro frasi si possono ravvisare ipotesi di reato

BRAMBILLA, DI SIMPATIE CIELLINE, RIDE SE GLI PARLANO DI TOGHE ROSSE. E FU NEL COLLEGIO CHE ASSOLSE IL PREMIER PER LA VICENDA DELLA VILLA DI MACHERIO

Il giudice Guido Brambilla e il presidente della prima sezione Luisa Ponti ieri in aula

Tre magistrati e un vizio, il fumo, per allentare la tensione

MILANO

IL destino giudiziario di Silvio Berlusconi e Cesare Previti è in mano a due donne e un uomo. Sono i tre giudici del collegio della prima sezione penale che un giorno, forse, dovranno emettere una sentenza sulla vicenda dalla mancata vendita della Sme alla Cir di De Benedetti per la corruzione, secondo l'accusa, di alcuni giudici romani. Tre giudici ormai da due anni al centro del ciclone giudiziario-politico che attraversa la Penisola e che tutto vorrebbero meno che ulteriore pubblicità. Di loro si conosce con certezza un unico vizio, quello del fumo, che consumano avidamente una una camera di consiglio e l'altra, dovendo sopportare l'astinenza durante le lunghe sedute del processo.

La più giovane e silenziosa, dai modi estremamente pacati e gentili, è Carmen D'Elia, entrata in magistratura 10 anni fa direttamente come giudice giudicante alla prima sezione penale. Nessuna simpatia politica particolare né per correnti sindacali della magistratura, il giudice D'Elia, che ha chiesto da tempo di poter passare al tribunale civile, è una cattolica praticante che ogni domenica mattina si reca a messa. Un po' come il suo collega, il giudice Guido Brambilla, 44 anni, diventato da due giorni il nuovo bersaglio delle difese al processo Sme in seguito al provvedimento del ministero di Grazia e Giustizia che gli ha negato, annullando anche la precedente, una nuova proroga di sospensione dal trasferimento al tribunale di sorveglianza. Sospensione che Brambilla aveva chiesto il 19 ottobre scorso dopo aver tentato invano di revocare del tutto la richiesta di trasferimento al nuovo incarico, avendo presentato la domanda due giorni dopo la scadenza dei termini consentiti per legge. In luglio, sapendo che la sua posizione sarebbe potuta diventare un problema per il dibattimento già in corso, aveva chiesto agli avvocati il «consenso» alla sua sostituzione che però i legali gli avevano negato. Brambilla, ovviamente milanese, dopo un primo incarico in Sicilia come giudice e un'esperienza di pm a Novara, da alcuni anni è tornato a Milano in forza alla prima sezione. Nonostante la dura contestazione subita dagli avvocati di Berlusconi, il giudice Brambilla ha fatto parte del collegio che giudicò e assolse il leader di Forza Italia dall'accusa di falso in bilancio per la vendita della villa di Macherio. Precedentemente, nei processi di Mani Pulite, aveva invece giudicato e condannato l'ex tesoriere della Dc, Severino Citaristi per finanziamenti illeciti. Considerato vicino ad ambienti ciellini, se si parla di «toghe rosse» strabuzza gli occhi e ride incredulo. Come unica passione dichiara quella «per la pasta con pomodoro e basilico».

> Al sorriso del presidente, Luisa Ponti, tocca stemperare i momenti processuali più difficili

Infine c'è il presidente Luisa Ponti, una bella signora con due figli grandi: le si riconosce il merito di saper stemperare i momenti più tesi del processo con larghi sorrisi e modi gentili. Energica quando necessario, il giudice Ponti fu in passato giudice istruttore nell'inchiesta Icomec, che vide inquisito il senatore socialista Antonio Natali finito in prigione per alcune tangenti. Per 10 anni è stata giudice in corte d'Assise. Un unico credo: «Abbiamo giurato fedeltà alla Costituzione e ci crediamo ancora». [p. col.]

LO SCONTRO POLITICO | E LO SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

SCHIFANI
«Tutti hanno capito come certi giudici, complice la sinistra, vogliano mettere in discussione il risultato elettorale»

FRAGALÀ
«L'amministrazione della giustizia è nelle mani della sinistra, che ne fa uso improprio e abuso istituzionale»

MONACO
«Ora è chiara la missione di Castelli: fare da killer dei processi a carico di Berlusconi, Previti e compagni»

PISAPIA
«Se c'è golpe, proviene da forze che, violando la Costituzione, interferiscono sull'attività dell'autorità giudiziaria»

Il Polo accusa: golpe delle toghe di Milano

Il ministro: provvedimento tecnico. D'Ambrosio: no, pretestuoso

Claudio Tito
ROMA

Il processo Sme-Ariosto muove un nuovo solco tra maggioranza e opposizione. La decisione del Guardasigilli di rendere immediato il trasferimento al Tribunale di sorveglianza di Guido Brambilla, uno dei magistrati del collegio giudicante, e la risposta dei giudici milanesi di non interrompere il processo, ha aperto un ennesimo fronte polemico. Con la Casa delle libertà pronta a far quadrato attorno al ministro e a condannare la posizione dei magistrati di Milano equiparandola ad un «golpe». E con il centrosinistra, invece, ad accusare la maggioranza di voler affossare i procedimenti che riguardano il premier.

«Assisto al solito festival tutto italiano delle dichiarazioni fatte senza cognizione di causa - è il commento del ministro della Giustizia Roberto Castelli -. Quando leggo le parole di Bonito e compagni ripenso a Kipling». Per il Guardasigilli, infatti, il suo provvedimento, di natura «tecnica», era inevitabile per evitare «situazioni di illegittimità». «Ricordo - puntualizza Castelli - che tutto risale a una autonoma richiesta di trasferimento del dottor Brambilla e a una delibera della Corte dei conti che non è certo imputabile al ministro». Agli attacchi mossi dall'opposizione il Guardasigilli risponde con una lunga nota in cui ricostruisce tutta la vicenda sottolineando l'atto della Corte dei conti che di fatto impedisce la concessione di una nuova proroga a Brambilla. «Un ulteriore provvedimento di proroga di 3 mesi - si legge nella nota di Via Arenula - avrebbe l'effetto di mantenerlo in una situazione di illegittimità» e «non sarebbe comunque idoneo, per quanto si è appreso, a consentire la conclusione del complesso procedimento in questione, sì da determinare danni anche per l'ufficio al quale il dottor Brambilla è stato trasferito». L'ultima parola, prevede il ministro della Giustizia, spetterà al tribunale amministrativo. Le spiegazioni del Guardasigilli non convincono il procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio. Che, anzi, parla di atto «pretestuoso, grave e contro il buon senso». «Davanti ad un caso del genere - prosegue - un altro ufficio può ben aspettare, non fosse altro per il rispetto delle parti e anche dei testimoni. E' un provvedimento assolutamente incompatibile con le esigenze di giustizia».

Al di là del merito, poi, nella polemica politica spunta anche il sospetto, maturato nella Cdl, che l'Ulivo voglia progettare un altro «ribaltone» facendo leva sull'opzione giudiziaria. Mentre a Palazzo Chigi si sceglie la via del silenzio istituzionale, a parlare sono i rappresentanti della maggioranza in Parlamento. «Ormai - attacca il capogruppo di Forza Italia al Senato, Roberto Schifani - tutto il paese ha capito come certi giudici, con la spudorata complicità delle sinistre, vogliono mettere in discussione il risultato del 13 maggio». Quello di Milano è «un processo politico, un tentativo di golpe che si sta organizzando nelle plumbee stanze dell'ormai famoso palazzo di giustizia di Milano». Il capo dei dipartimenti di Forza Italia, Sandro Bondi, è ancora più esplicito: «Se con il processo Sme-Ariosto qualcuno sta preparando un'altra trappola contro chi ha vinto le elezioni, questa volta ci cadrà dentro rovinosamente». Anche Francesco D'Onofrio nutre lo stesso sospetto: «Vi è chi vorrebbe usare il processo Sme come catapulta contro la maggioranza di governo. Nessuno si illuda. La maggioranza era e resta molto solida».

Le parole che si levano dal centrosinistra sono diametralmente opposte. Per Anna Finocchiaro, responsabile Ds per la giustizia, la decisione del Guardasigilli equivale ad «affossare il processo». E oltre al processo Sme, faranno la stessa fine anche tutti i più importanti processi di mafia. Per questo, insiste il dissidente Francesco Bonito, Castelli è «il peggiore Guardasigilli della storia italiana». «Mai - attacca Bonito - il potere esecutivo aveva operato con tanta spudoratezza e con tanto disonestà di intenti» contando su «avvocati difensori deputati di Forza Italia che ricevono provvedimenti del ministero della Giustizia per grazioso iniziativa di quest'ultimo. E un ministro servile e sciocco esecutore della volontà del presidente del Consiglio». Per Marina Magistrelli, tutto questo rende impossibile «qualsiasi dialogo» sulla giustizia. Alle stesse conclusioni arriva il leader dei verdi, Alfonso Pecoraro Scanio. Per Antonio Di Pietro, infine, Castelli ha «commesso un reato e violato la Costituzione» con il solo obiettivo di «coprire le malefatte di alcuni». A questo punto, conclude provocatoriamente l'ex pm, tanto vale «ripristinare il vecchio articolo 68 della Costituzione sull'immunità parlamentare».

IL PM BOCCASSINI RIFIUTA I DUE AGENTI «DI TUTELA»: INUTILI

MILANO. Il sostituto procuratore di Milano Ilda Boccassini ha rifiutato il raddoppio della «tutela» assegnatale dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica del capoluogo lombardo. Il comitato, nei mesi scorsi, aveva tolto la scorta al magistrato sollevando polemiche sulla sua sicurezza. Ilda Boccassini in questi mesi è pubblico ministero nei processi sulle presunte corruzioni di giudici romani, in passato lo fu in importanti processi di mafia, come quelli sulle stragi di Capaci e via D'Amelio. Il magistrato rifiutò da subito la «tutela» (un agente) e ieri ha confermato la sua posizione rinunciando anche al raddoppio della stessa. Alla base dei rifiuti c'è la convinzione - che è anche quella del procuratore generale Francesco Saverio Borrelli, peraltro sotto scorta - dell' inadeguatezza della «tutela» per garantire la sicurezza di un magistrato esposto a possibili attentati. Nei giorni scorsi alcune scritte volgari contro il pubblico ministero milanese erano comparse su alcuni muri nei pressi del palazzo di giustizia. [r. int.]

LA «TESTE OMEGA» SI È VIA VIA ECLISSATA. E IERI, ARRIVATA A PALAZZO DI GIUSTIZIA, HA DETTO: «NON RIFAREI QUELLO CHE HO FATTO NEGLI ULTIMI ANNI»

La Ariosto, i giudici e l'«affaire» Sme

Secondo il «fronte berlusconiano», il proprietario della Fininvest non aveva alcun interesse a corrompere i magistrati: Craxi dall'inizio aveva detto a Barilla che la privatizzazione non ci sarebbe stata

retroscena
Umberto La Rocca

STEFANIA Ariosto indossa un tailleur beige e l'aria di chi avrebbe preferito restar lassista a casa, tranquilla davanti al camino. «Non rifarei quello che ho fatto negli ultimi anni», confessa entrando nel palazzo di giustizia milanese. Da quel giorno di inizio agosto 1995, quando decise di raccontare che aveva visto buste piene di denaro passare da Cesare Previti ad alcuni magistrati, la futura «Teste Omega» ne ha viste di tutti i colori. Accuse di essere una mitomane, di lavorare per oscuri poteri, minacce per aver scoperchiato il vaso di Pandora di quella che i giudici di una corte d'Appello hanno definito «la corruttibilità del sistema giudiziario romano, caratterizzato dal marcimonio delle sentenze». Dalla sua testimonianza sono nate tre inchieste-bomba: sul Lodo Mondadori, sull'affare Imi-Sir, sulla vendita della Sme.

Eppure, fra udienze drammatiche, svenimenti e ricoveri in ospedale, nel processo sulla Sme i riflettori si sono insensibilmente spostati dalla «teste chiave» allo scontro fra il presidente del Consiglio e i giudici milanesi. «Perché questo è l'ultimo tentativo dei magistrati di incastrare Berlusconi, di ripetere il golpe giudiziario riuscito nel '94», spiega il capogruppo dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani. E uno stretto collaboratore del premier, uno dei pochissimi che si sono mossi per anni, perfettamente, tanto fra i velluti della palazzina liberty di via Rovani, quartier generale milanese della Fininvest, quanto nei corridoi di Montecitorio, spiega: la sinistra, sconfitta alle elezioni e massacrata alle regionali siciliane, ha perso la speranza di ottenere una rivincita per via politica e la cerca perciò utilizzando lo strumento giudiziario, affidandosi alle ultime «toghe rosse» asserragliate nella ridotta milanese. Puntando sul processo Sme, che vede ancora imputato Berlusconi, per rendergli «più difficile sedere a testa alta nel Consiglio d'Europa». E, in caso di condanna, per scatenare una campagna con l'obiettivo di cacciarlo da palazzo Chigi. C'è preoccupazione fra gli uomini del premier. Anche se tutti sono convinti, leader incluso, che la coalizione è coesa nella difesa del governo, Casini, Follini e Bossi compresi. Che il Quirinale stesso non permetterà interruzioni traumatiche della legislatura. E infine, che se Berlusconi dovesse essere costretto a dimettersi, assisteremmo al ritiro in massa dei parlamentari di centrodestra dal Parlamento. «E si andrebbe a casa tutti».

Una prospettiva improbabile e assai poco invitante. «Il problema ormai non è se Stefania Ariosto abbia detto la verità oppure no. Tantopiù che un anno e mezzo fa, in una intervista a *Libero*, la teste Omega ha scagionato Berlusconi, spiegando che non le risulta alcun suo coinvolgimento e chiedendosi come avrebbe potuto sapere che cosa facevano i suoi generali. Il problema è soltanto vedere se i giudici ce la faranno a portare fino in fondo il processo. In quel caso, diamo la condanna per sicura o quasi». Condanna che arriverebbe al termine, questa è la convinzione del fronte «azzurro», di un procedimento viziato nella forma e infondato nella sostanza.

Per capire perché è necessario fare un bel passo indietro, alla primavera dell'85. Bettino Craxi è il primo presidente del Consiglio socialista. Ciriaco De Mita è segretario della Democrazia cristiana. Dietro di loro si vanno formando le schiere di due eserciti politici ed economici che incroceranno a lungo le armi. Il 30 aprile Romano Prodi, presidente dell'Iri assai vicino al leader dc, annuncia di aver appena firmato una intesa con Carlo De Benedetti per la cessione della Sme, la holding che controlla i marchi dell'industria alimentare del gigante pubblico. Il giorno dopo Silvio Berlusconi si trova a Madrid con Adriano Galliani per trattare l'acquisto degli Studios Roma, primo passo per avviare la Tv commerciale in Spagna. E' lì che lo raggiunge una telefonata di Pietro Barilla. «Non sai niente? Prodi ha venduto la Sme a De Benedetti per un prezzo irrisorio». La cifra pattuita è di 497 miliardi e che sia bassa è dimostrato dal fatto che nel '93 lo Stato cederà la società spezzettandola, ricavandone ben 2.400 miliardi. «E' scandaloso», prosegue Barilla, «io avevo chiesto di rilevarla un mese fa e mi era stato risposto che la Sme era strategica per il governo. La verità è che erano già d'accordo: mi risulta per certo che De Benedetti era sicuro di ottenerla prima della firma, a un prezzo sbalorditivo». La conclusione è: voglio parlare con Craxi.

Il colloquio fra il presidente del Consiglio e l'industriale avviene qualche giorno dopo. Craxi è preoccupato del prezzo troppo basso, come ha sostenuto nell'ultima udienza del processo milanese Giuliano Amato. Ma soprattutto del fatto che la cessione a De Benedetti rafforzerebbe i suoi avversari. «E' tutta una manovra dei democristiani», spiega, «è già inaccettabile che loro abbiano in mano le partecipazioni statali e i comunisti le coop, con noi in mezzo a fare i vasi di coccio; se poi la Dc si mette anche a vendere aziende di Stato ai suoi amici...». Il leader socialista conclude il suo ragionamento con un invito affinché Barilla metta in piedi una cordata alternativa a quella di Ivrea: «Trovi dei soci, chieda anche a Berlusconi e proponetevi...». Detto e fatto. La proposta di acquisto viene avanzata ed è superiore a quella concorrente di un centinaio di miliardi. E obbliga Claudio Darida, ministro delle Partecipazioni statali, ad annullare l'intesa di vendita siglata da Prodi con De Benedetti. Il proprietario della Olivetti non ci sta e, ritenendo valido il precontratto, ricorre alla magistratura. Il 23 giugno del 1986, il Tribunale di Roma però gli dà torto e la sentenza viene poi confermata in appello e dalla Corte di Cassazione. Passano dodici anni e nel maggio del 1998, in seguito alla testimonianza di Stefania Ariosto, la procura di Milano accusa Previti e indirettamente Berlusconi di corruzione per aver «comprato» la sentenza del Tribunale di Roma.

La tesi del «fronte berlusconiano» è che il proprietario della Fininvest non aveva alcun interesse a corrompere i giudici, perché sapeva fin dall'inizio che la Sme non sarebbe finita nelle sue mani e che sarebbe rimasta allo Stato. Né la cosa gli interessava più di tanto. Era stato lo stesso Craxi a spiegarlo a Barilla durante il colloquio del maggio '85: «Sappiate che la Sme non sarà venduta, almeno per ora. La vostra proposta sarà tenuta presente soltanto nel caso in cui, più avanti, si decida di cederne qualche pezzo». D'altra parte, il Cavaliere non voleva in alcun modo entrare nell'industria alimentare, della quale non sapeva nulla. Tanto che, raccontano, quando a Natale dell'85 una coop che partecipava alla cordata con lui gli inviò in regalo un gigantesco cappone, lui ringraziò per «lo splendido tacchino che mi avete mandato». Aveva detto sì alla proposta di Barilla soltanto per antipatia verso De Benedetti, che lo metteva in croce sulle Tv e con il quale si sarebbe scontrato per il controllo della Mondadori; e soprattutto per fare un favore a Craxi. Corrompere i giudici per poi non concludere neppure l'affare, e far sì che la Sme restasse allo Stato è fuori dalla logica, sottolinea la difesa. Inoltre, se davvero c'è l'ipotesi di corruzione dei magistrati, perché nel processo milanese è stato imputato soltanto il giudice di primo grado, Filippo Verde e non quelli che confermarono la sua sentenza negli altri gradi di giudizio?

Insussistente il «movente», insussistenti le prove, stando ai berlusconiani. Che, per fare solo un esempio, confutano l'idea di regali fatti dal premier alle mogli dei magistrati. «Ma ve lo immaginate un corruttore che mette sui doni illeciti un bel biglietto?». Gli unici doni erano per i manager Fininvest e le loro mogli, sostengono dall'entourage del Cavaliere. E rievocano le cene di Natale, nella grande sala da pranzo al primo piano di Villa San Martino ad Arcore. Quando Silvio Berlusconi, con un sorriso «da buon padre di famiglia», seguito da un fido maggiordomo che spingeva un carrello, distribuiva ai dirigenti e alle loro consorti i regali acquistati dal gioielliere Eleuteri. Agli uomini sempre un orologio d'oro, anno dopo anno, senza timore di essere monotono. Alle signore monili diversi con il principio della «parure»: a chi aveva ricevuto l'anno precedente una collana di perle, orecchini di perle; a chi aveva avuto un anello con topazio, un pendente con la stessa pietra. «E a quella cena c'era anche la compagna di Dotti, Stefania Ariosto».

PERCHE' MANNINO E' STATO ASSOLTO

PALERMO. «Non è emersa, con sufficiente margine di certezza, la prova che l'imputato, dall'esterno, abbia commesso condotte consapevoli di contributo nei confronti dell'organizzazione mafiosa denominata Cosa nostra, aventi rilevanza causale in ordine al raggiungimento degli scopi del sodalizio o al suo rafforzamento». I giudici della seconda sezione del Tribunale penale di Palermo, con a capo il presidente Leonardo Guarnotta, spiegano così l'assoluzione dell'ex ministro Calogero Mannino, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. I giudici escludono «rapporti amichevoli o familiari» tra Mannino e i cugini esattori in odor di mafia Ignazio e Nino Salvo. Secondo la Procura, invece, l'ex ministro avrebbe agevolato, in diverse occasioni, i due potenti esattori, approfittando della sua posizione di assessore regionale alle Finanze. «Non si può ravvisare alcun significativo collegamento politico tra l'imputato e gli esattori che appartenevano a una corrente politica diversa, quella cosiddetta "dorotea" del grande centro, e avevano legami strettissimi con l'onorevole Lima (l'europarlamentare ucciso dalla mafia nel '92) della corrente andreottiana». [Adnkronos]

Stefania Ariosto ieri a Palazzo di Giustizia di Milano per essere ascoltata come testimone al processo Sme

Dall'entourage del premier aggiungono: «Silvio non aveva neanche grande interesse per le imprese alimentari Una volta una coop gli mandò un cappone, lui ringraziò, "grazie per il tacchino"...»

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Roberto Castelli

▶ Il Csm e il ministro **Castelli** entrano in rotta di collisione sulla nomina dei tre magistrati italiani all'Olaf, l'organismo europeo antifrodi. Il Guardasigilli chiede di revocare il loro collocamento fuori ruolo, indispensabile per ricoprire l'incarico europeo, conseguito attraverso un concorso. Anche il presidente del Consiglio aveva negato l'autorizzazione a prestare lavoro all'estero ai tre magistrati, Perduca, Piacente e Vaudano. Il plenum dei magistrati protesta. Ruggiero invoca che, sui temi della giustizia europea, non si inaspriscano posizioni che tengono il paese lontano dall'Europa. La distanza di posizioni si tocca anche sulla questione del mandato di cattura comune: in questo caso, alla fine, il governo italiano ascolterà le istanze «moderate» e filoeuropeiste della Farnesina.

Pino Arlacchi

▶ Ricandidare il professor **Pino Arlacchi** alla direzione dell'ufficio dell'Onu per la lotta alla droga? Come rivela, a novembre, «Il Velino», l'agenzia diretta da Lino Jannuzzi, il sociologo Arlacchi scrive da Vienna al ministro degli Esteri: «Caro Renato, è con grande soddisfazione che ho appreso la notizia della decisione da parte dell'Italia di sostenere la mia riconferma nell'incarico che ricopro». Sarebbe la conferma di un interessamento della Farnesina presso il premier, Silvio Berlusconi. Secondo altre voci, gli Esteri avrebbero sostenuto invece la candidatura di Umberto Ranieri. I leghisti, in ogni caso, si infuriano: il ministro Ruggiero, dicono, lavora per l'opposizione.

L'Ulivo chiama in causa il premier: parli chiaro

Angius: finiamo fuori dell'Ue. Boselli: meno male che c'è Ruggiero

Antonella Rampino
ROMA

Renato Ruggiero denuncia pubblicamente una rottura della linea di continuità in politica estera, un plateale euroscetticismo di alcune componenti del governo e della maggioranza che lo sostiene, e il centrosinistra interviene in suo sostegno. Chiedendo per bocca di molti suoi esponenti che il governo chiarisca, che Berlusconi vada in Parlamento a riferire sul contrasto politico che in materia sta spaccando il governo. E affondando la lama nella piaga della polemica. «L'euroscetticismo di molti ministri offende, ma non ci stupisce», dice la diessina Giovanna Melandri ricordando le parole di Bossi, Tremonti e Martino. «Oggi in Europa la nostra credibilità viene difesa solo dal ministro degli Esteri» incalza Enrico Boselli dello Sdi, «meno male che c'è Ruggiero». Ma soprattutto per l'opposizione l'occasione è buona per ricordare che «è grazie ai governi dell'Ulivo che l'Italia ha saputo presentarsi pronta all'appuntamento con l'euro», come dice ancora Melandri.

Le parole di Ruggiero fanno «definitivamente giustizia del tentativo di ribaltare sull'Ulivo la responsabilità di denigrare il nostro Paese all'estero» osserva il vicepresidente della Margherita Arturo Parisi, e «impediscono di dimenticare le esplicite dichiarazioni isolazionistiche di Bossi che dopo aver cercato di separare la Lombardia dall'Italia, tenta ora di separare l'Italia dall'Europa, e le contorsioni di Buttiglione, Martino e Tremonti».

Le dichiarazioni si accavallano, non a caso forse quella estera è sinora l'unica materia in cui Palazzo Chigi ha potuto godere di un sostegno bipartisan, non a caso il capo della Farnesina aveva potuto dichiarare ieri a più interlocutori «io ho il sostegno del centrosinistra e di buona parte della maggioranza». E il centrosinistra, appunto, difende non tanto Ruggiero (definito da una nota ufficiale di Rifondazione comunista come una "espressione del capitale") quanto la continuità nella politica estera del paese di cui il ministro degli Esteri è il garante. Urge «un chiarimento politico perché in gioco è la prospettiva dell'Italia in Europa all'alba dell'euro» chiede il presidente dei senatori diessini Gavino Angius, «fuori dall'Europa c'è solo un confuso velleitarismo e una confusa visione dell'Italia nel mondo». Per giunta, «Berlusconi tace e il suo è un silenzio assordante» nota il capogruppo della Margherita Castagnetti. Come dire che Palazzo Chigi, di fronte a Ruggiero che definisce «europeismo freddo» o addirittura «antieuropeismo» le sortite di alcuni ministri, non prendendo posizione finisce per avallare queste ultime. «Corriamo il rischio di restare europei solo geograficamente» avverte Castagnetti, o alla meno peggio «un paese minore all'interno dell'Unione europea». Perché poi, «l'ha detto anche Mario Monti, l'approccio alla politica europea dell'attuale governo è adolescenziale».

> Bordon: «Gravi le parole del leader della Lega e la copertura culturale che gli dà Tremonti»

Per questo si chiederà a Berlusconi di riferire in Parlamento: «Gravi non sono le dichiarazioni di Bossi, che è adusо all'antieuropeismo, grave è il fatto che il ministro Tremonti gli dia copertura culturale assumendo così la posizione di Bossi come fosse quella di Forza Italia» ragiona Willer Bordon. Il Polo poi «ha paura dell'Europa perché Europa significa regole» argomenta il diessino Giulietti: «Hanno un vero e proprio terrore che il nostro Paese possa adeguarsi alle regole europee. Del resto, in quale altro paese europeo sarebbe possibile al capo del governo il controllo pressoché totale del sistema radiotelevisivo?».

Intanto, i Verdi preparano per il primo di marzo, il giorno in cui l'euro avrà sostituito definitivamente la lira, una «giornata per l'Europa»: sarebbe «la miglior risposta all'euroboicottaggio del governo» dice Alfonso Pecoraro Scanio.

ALLE RADICI DELL'EUROSCETTICISMO CHE COINVOLGE ANCHE PERSONAGGI «INSOSPETTABILI» COME IL MINISTRO MARTINO

L'Europa vista da destra così vicina, così lontana

Si va dalla brutale «forcolandia» di Bossi alla cauta diffidenza verso l'«euroretorica» espressa dal presidente del Senato Pera Tra istinto e ideologia, affiora l'ostilità a un «mostro freddo»

analisi
Pierluigi Battista

EUROSCETTICISMO? Facile definire così quella miscela di europerplessità, euroriottosità, eurofreddezza, euromaldipancia che affiora periodicamente nel centrodestra italiano con la forza di un tratto genetico incancellabile e che separa come una pellicola psichica gli euroscettici della maggioranza da un eurocentusiasta come Renato Ruggiero. Qualcosa di più di un mero istinto, qualcosa di meno di un'ideologia coerente e compiuta. Qualcosa che sta a metà tra un umore e un modello simbolico, una cultura del profondo che emerge prepotente e che si nutre di avversioni elementari e ostilità sedimentate verso un'Europa unita vissuta e temuta come un «mostro freddo», una creatura senz'anima, un rifugio dorato di eurotecnocrati e euroburocrati.

C'è l'eurocontrarietà schietta e genuina che si traduce nelle manifestazioni virulente di critica frontale allo spirito di «Forcolandia» espressionisticamente divulgate da Umberto Bossi. C'è un umore diffuso e tenace contro le procedure e le complicazioni dell'Europa finanziaria che trova espressione nella fobia per gli «eurodelirii» stigmatizzati nei titoli odierni di *Libero*. Due intellettuali super-euroscettici come Giordano Bruno Guerri e Ida Magli hanno addirittura installato un sito per denunciare le nefandezze dell'Europa verticistica e tecno-finanziaria e l'antropologa Magli ha addirittura dichiarato che si farà convertire il suo stipendio di docente universitaria in franchi svizzeri pur di non maneggiare la moneta dell'euro, considerata alla stregua di usurpatrici della santa e benedetta lira. C'è poi un'ampia e fertile pubblicistica radicalmente euroscettica di destra, che ha tra i suoi interpreti più assidui il direttore di *Studio aperto* Mario Giordano, adusa a descrivere i regolamenti di Bruxelles come il frutto di una euroburocrazia maniacale e sopraffattoria che trascorre il suo tempo a uniformare il peso degli eurofagioli e la consistenza degli europomodorini, partorendo normative minuziose quanto cervellotiche. E non è infrequente imbattersi in pagizoni del *Secolo d'Italia* dove trovano ospitalità simpatetica teorie anti-globalizzazione e contrapposizioni tra l'Europa dei popoli e quella delle finanze e delle banche. Che dire, infine, dell'accoglienza non proprio scandalizzata di una delle ultime dichiarazioni di Francesco Cossiga, quella in cui l'ex Capo dello Stato ha espresso la convinzione che, con l'avvento dell'euro, i tricolori d'Italia dovrebbero essere esposti a mezz'asta in segno di lutto?

Euroscetticismo? Ma in questi casi è più appropriato parlare di evidente, esplicita, dichiarata euro-ostilità per l'Europa così com'è, quella che si fa con i soldi prima che con le istituzioni, quella che contesta che la moneta unica preceda la costituzione di un sovrano unico che batta moneta. Eppure, sarà soltanto una diversità di accenti, questione di sfumature, di toni, di scelte lessicali, di stati d'animo, fatto sta che, a differenza del ministro degli Esteri, artefice e protagonista di «questa» Europa, prevale anche in settori della maggioranza che tutto possono dirsi fuorché extra o anti-europei la sensazione che «questa» Europa così com'è sia largamente deficitaria e squilibrata. Difficile definire antieuropeo un uomo come Antonio Martino che, figlio di Gaetano, l'europeismo lo porta nel sangue, ma è un fatto che proprio il Martino ministro degli Esteri nel 1994 del primo governo Berlusconi divenne per tutti il monumento stesso dell'euroscetticismo. E anche Giulio Tremonti non avrebbe rilasciato alla *Stampa* le interviste che non hanno trovato in Ruggiero un lettore entusiasta se non fosse convinto che il deficit democratico di cui ancora soffre «questa» Europa debba essere radicalmente messo in discussione. Persino Marcello Pera, intervenendo da presidente del Senato all'indomani delle polemiche sul mandato di cattura europeo, invitò gli italiani a non lasciarsi incantare dall'«euroretorica». Con la fondamentale differenza rispetto a uomini come Ruggiero che se questi ultimi considerano «questa» Europa come la «loro» Europa e l'euro come il compimento simbolico che consacra anni e anni di lavoro europeista, gli esponenti del centro-destra che ha vinto le elezioni vivono e considerano «questa» Europa come qualcosa di ereditato, di acquisito, ma con la sensazione di non essersi stati protagonisti e artefici. Un'Europa «di sinistra», se così si può dire.

Differenza psicologica prima ancora che politica. Ma comunque una differenza che si fa pesare in dichiarazioni e atti tutti sotto il segno del distacco emotivo, del ripudio dell'«eurodogma», dell'accentuazione critica nei confronti dell'Europa ereditata. Atteggiamento «adolescenziale», lo ha definito un euroeuforico come Mario Monti. Ma tipico dell'adolescenza è l'irrequietezza scontenta e iper-critica. Fatalmente destinata a scontrarsi con la posatezza adulta di chi ritiene che «questa» Europa sia figlia propria.

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi con il responsabile dell'Economia Giulio Tremonti

> Per Cossiga i tricolori dovrebbero essere esposti a mezz'asta in lutto dopo l'arrivo della moneta L'antropologa Ida Magli si farà convertire in franchi svizzeri lo stipendio pur di non maneggiare banconote e centesimi

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI
LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO
NEANCHE UN COSTO.
Lancia Y con 4 airbag e ABS di serie
a prezzo speciale
di L. 17.900.000 (€ 9.244,58)
oppure con 48 rate
a tasso 0 da L. 312.000 (€ 161,13).
Concessionarie Lancia.
www.buyllancia.com

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Dobbiamo essere lungimiranti». Con queste parole, il 29 ottobre, il ministro degli Esteri Ruggiero interviene nella discussione sul progetto Airbus A400M - l'aereo militare per il quale si sono impegnate Francia, Germania, Inghilterra - sostenendo la necessità di non restare fuori dal consorzio europeo. I colleghi di governo, il ministro della Difesa Martino, delle Politiche comunitarie Buttiglione, e il premier, sono invece poco propensi a un progetto che non viene considerato indispensabile dal punto di vista strategico. Oltretutto, sostengono Buttiglione e Bossi, l'aereo serve davvero soltanto all'industria produttrice francese. Per il no - cioè sulla linea opposta a Ruggiero - si schiera anche il senatore a vita Francesco Cossiga, che definisce l'Airbus «dispendioso e inutile». Alla fine del braccio di ferro, l'Italia resta fuori. E Bossi esulta: «Se qualcuno non è d'accordo sono problemi suoi».

Gianni De Michelis

Proprio sulla vicenda dell'Airbus, Gianni De Michelis - in un'intervista al «Quotidiano nazionale» aveva aperto le ostilità contro Ruggiero: «È chiaro che Berlusconi dovrà prendere in mano esplicitamente le redini della politica estera, riducendo la Farnesina a strumento esecutivo». Frasi come queste, unite alle sempre più frequenti visite di De Michelis a Palazzo Chigi, evidentemente non sono piaciute a Ruggiero. L'ex direttore del Wto non ha mancato di farlo notare al presidente del Consiglio, quasi a dire che il segretario del partito socialista - ed ex ministro degli Esteri dal 1989 al 1992 - stava diventando un «consigliere» troppo ingombrante sulle materie di competenza della Farnesina.

L'accusa di Ruggiero «Governo euroscettico» Berlusconi lo rassicura

Il ministro degli Esteri esprime «amarezza» e «tristezza» per l'atteggiamento di alcuni colleghi nei confronti della nuova moneta In serata il confronto chiarificatore con il presidente del Consiglio

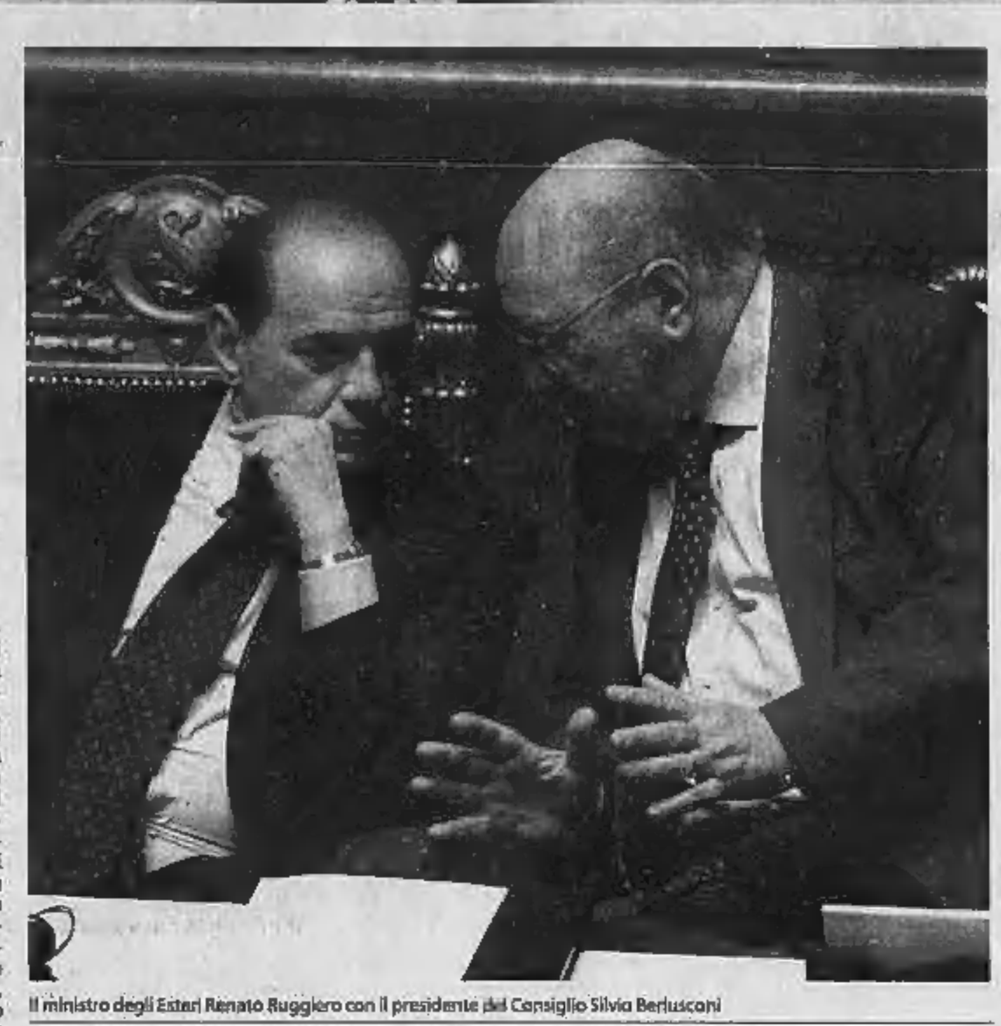
Maria Teresa Meli

ROMA

Rischiava di avere effetti deflagranti il nuovo "caso Ruggiero" apertosi ieri mattina. A farlo esplodere un'intervista al *Corriere della Sera* in cui il ministro degli Esteri confessava di provare grande «tristezza» per lo scetticismo dell'esecutivo sull'euro. Le critiche e le riserve di ministri come Tremonti, Martino e Bossi sulla moneta unica spingevano il titolare della Farnesina a confessare di essere «molto preoccupato», perché la «continuità» della politica estera tradizionalmente adottata dal nostro Paese veniva «messa in pericolo da affermazioni molto gravi».

Ancora, il ministro degli Esteri - che ammetteva: «nel governo trovo delle difficoltà» - poneva dei paletti al progetto di devolution di Umberto Bossi e "punzecchiava" Giulio Tremonti, che aveva detto: bisogna passare dall'Europa della tecnocrazia a quella della politica. Il ministro dell'Economia intendeva forse dare proprio a Ruggiero del tecnocrate? Il titolare della Farnesina non ci stava, e replicava con queste parole: «Se vogliamo fare un paragone tra me e Tremonti, io sono meno tecnocrate di lui. Sono stato un ministro per quattro anni, lui, in tutto, per poco più di un anno. Quando ero ministro del Commercio estero l'attuale responsabile dell'Economia presiedeva una commissione tecnica del mio ministero».

Ma in giornata era lo stesso Silvio Berlusconi a chiudere il caso, da un lato rassicurando la propria maggioranza, che non sembrava aver gradito affatto le parole di Ruggiero, dall'altro facendo sapere al ministro degli Esteri che non c'era dubbio alcuno sulla linea europeista del governo. Così si spegneva il tam tam che, in mattinata, pronosticava addirittura come imminenti le dimissioni del titolare della Farnesina. Ma non si spegneva l'arrabbiatura del presidente del Consiglio, che, pur affidando a Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il compito di diffondere una nota di mediazione, in privato si sfogava con i propri collaboratori per quella che considerava l'ennesima sortita destabilizzante di Ruggiero. Nel comunicato di Bonaiuti si confermava che il governo ha sempre operato «convintamente» per la prospettiva europea, si ricordava che è lo stesso Berlusconi «il garante dell'unità di indirizzo politico del governo», e si sottolineava che «sensibilità o contributi diversi» nel «dibattito sul futuro dell'Europa» non «debbono spaventare ma costituiscono un arricchimento culturale e politico». Una nota, dunque, che, forniva rassicurazioni a Ruggiero sull'europeismo del nostro Paese e sul fatto che la linea dell'Italia nello scenario internazionale non la fanno né Tremonti, né Martino, né Bossi, ma che ribadiva anche la liceità delle affermazioni di coloro che erano stati criticati dal titolare della Farnesina, tornando, tra l'altro, a ricordare un concetto che Berlusconi aveva già espresso più volte: ormai la politica estera la fanno i premier.



Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

A chiudere definitivamente il caso, in serata, un comunicato di Palazzo Chigi in cui si rendeva noto che Ruggiero e Berlusconi avevano avuto un colloquio telefonico, del corso del quale si erano detti d'accordo sulla «continuità della politica estera italiana verso l'Europa», e avevano stabilito di incontrarsi la settimana prossima. Cessato allarme, quindi, ma le dichiarazioni degli esponenti del governo e della maggioranza, che si erano susseguite per tutta la giornata, rendevano evidente la distanza che intercorre tra Ruggiero e l'esecutivo e il rischio che in futuro possa scoppiare un altro caso ancora. Umberto Bossi non faceva marcia indietro: «Sono stato votato dalla gente - spiegava - sono portatore delle istanze del popolo. Quando parlo, io esprimo la volontà di un congruo numero di cittadini, altri invece quando parlano rappresentano probabilmente se stessi». Sempre dalla Lega, il capogruppo a Montecitorio Alessandro Cè commentava così la vicenda: «Nessuno invita Ruggiero a uscire dall'esecutivo, ma se lui si sentirà inappropriato rispetto alla compagine governativa, lo faccia pure». Il ministro Tremonti, invece, faceva sapere che «un dibattito a più voci non significa essere contro l'Europa», perché «è fisiologico» che si discuta sul futuro politico della Ue, e per chiudere la questione inviava al titolare della Farnesina gli auguri accompagnati da due interviste di Delors e Giscard d'Estaing «esempio di una possibile dialettica costruttiva e di un dibattito civile sull'Europa». Il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione sottolineava che la politica estera non può essere «monopolio» di Ruggiero, al quale ricordava che il suo ruolo è «al servizio della linea politica della Casa delle Libertà». Il presidente della commissione Esteri della Camera, il deputato di An Gustavo Selva, infine, invitava il titolare della Farnesina a «parlare in Consiglio dei ministri prima di esternare sui giornali».

Il titolare della Farnesina si dice «preoccupato» per «affermazioni molto gravi» Ma Palazzo Chigi precisa che non è in discussione la «continuità della politica estera italiana verso l'Europa» E Tremonti: «Un dibattito a più voci non significa essere contro l'Ue»

NELLA GIORNATA ANCHE IL «GIALLO» DI UNA LETTERA DEL MINISTRO AL PREMIER, POI DEFINITIVAMENTE SMENTITA

Una telefonata per scongiurare la crisi

Lungo colloquio Berlusconi-Ruggiero, stop alle voci di dimissioni

retroscena

Fabio Martini

ROMA

Di buona mattina, nella sua villa in Costa Smeralda, Silvio Berlusconi ha letto d'un fiato l'intervista di Renato Ruggiero e si è fatto subito un'idea: stavolta tutto è possibile, persino che il ministro degli Esteri voglia lasciare il governo. E per un'ora, seccato come era, Berlusconi ha confidato al suo entourage più stretto di essere pronto a fronteggiare qualsiasi ipotesi. Certo, per il presidente del Consiglio la cosa migliore era «chiudere positivamente il caso» e infatti da quel momento una «staffetta» ininterrotta di telefonate ha cercato di fluidificare una vicenda che, di ora in ora, stava diventando sempre più seria. Nel terzo giorno del 2002 il caso-Ruggiero è stato lì lì per precipitare, aprendo una bruciante crisi nel governo. E non è stato semplice svelenire l'atmosfera, tanto più che all'ora di pranzo si è diffusa una voce clamorosa, secondo la quale il ministro degli Esteri aveva scritto una lettera ultimativa al presidente del Consiglio: o si stabilisce un'unica politica estera o me ne vado. Poi, la lettera è stata smentita, con la consueta sapienza dissuasiva si è mosso a tutto campo Gianni Letta e persino l'altero ministro Giulio Tremonti si è prodotto in un gesto gentile: ha spedito a Ruggiero un bigliettino di auguri («Con viva cordialità e auguri»), a cui erano allegate due interviste, una a Valéry Giscard d'Estaing e una a Jacques Delors, così chiosate: «Esempio di una possibile dialettica costruttiva».

E così, quando le luci del giorno cominciavano a calare - sia in Sardegna che in Val Gardena dove si trova il ministro Ruggiero - i due protagonisti della vicenda si sono potuti parlare per telefono. Tra Berlusconi e Ruggiero una chiacchierata non brevissima, durante la quale il ministro ha «apprezzato» come segnale di «disponibilità» la nota diffusa poco prima dal portavoce di Palazzo Chigi Paolo Bonaiuti e ha cancellato ogni dubbio sulla sua volontà di dimettersi. E a fine giornata Ruggiero si è compiaciuto del risultato che ritiene di aver raggiunto: l'impegno di Berlusconi circa «la continuità della politica estera italiana», che è il passaggio-clou del comunicato di Bonaiuti. Una «continuità» per nulla scontata dopo tutto quello che è accaduto in questi mesi, soprattutto alla luce delle esternazioni di ministri di primo piano come Giulio Tremonti, Antonio Martino e lo stesso Umberto Bossi.

E proprio per tentare di trovare una sintesi tra due linee così diverse, Palazzo Chigi e Farnesina avevano ipotizzato di riunire la prossima settimana un vertice sulla politica europea con Tremonti, Bossi e Buttiglione, ma poi in serata si è trovato un accordo diverso: lunedì o martedì il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri si incontreranno a Palazzo Chigi, un vis-à-vis durante il quale i due affronteranno ad uno ad uno tutti i principali dossier di politica estera dei prossimi mesi.

All'inizio della settimana il presidente del Consiglio e il responsabile della Farnesina si incontreranno per affrontare tutti i temi della politica internazionale

Per il senso di responsabilità dei protagonisti si è chiusa una vicenda che avrebbe potuto esporre l'Italia a un caso internazionale, ma è presto per capire se la diatriba sia sanata definitivamente. Silvio Berlusconi - dopo aver personalmente risolto un caso complicato come quello del vertice a tre indetto e poi cancellato da Blair - è sempre più convinto di essere in grado di giocare in prima persona sullo scenario internazionale per «affermare il protagonismo dell'Italia». E non è certo un caso che, nella nota diffusa ieri pomeriggio da Palazzo Chigi, sia detto esplicitamente che «Berlusconi è il garante dell'unità di indirizzo politico del governo». Da parte sua il ministro Ruggiero ritiene irrinunciabile un approccio europeista da parte dell'Italia, trovando in questo comprensione al Quirinale. In questi mesi il ministro ha tenuto ferma la barra con particolare tenacia: lo ha fatto pubblicamente, ma anche per via privata e formale, come gli suggerisce la sua formazione che è politico-diplomatica, tanto è vero che Ruggiero ha precisato la sua posizione su diverse questioni con una serie di lettere inviate al presidente del Consiglio.

Il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti

E proprio attorno a una presunta lettera scritta da Ruggiero a Berlusconi proprio ieri si era aperto un piccolo giallo che per qualche ora aveva vieppiù avvelenato il clima. Secondo l'agenzia Ap-Biscom il 31 dicembre il ministro Ruggiero avrebbe scritto una lettera al presidente del Consiglio con la quale chiedeva un chiarimento definitivo sulla politica estera, soprattutto dopo l'ultima intervista rilasciata a *La Stampa* dal ministro Giulio Tremonti. In mancanza di quel chiarimento, sempre secondo l'agenzia, il ministro avrebbe fatto capire di essere pronto a lasciare il campo. A fine giornata l'esistenza di quella lettera è stata smentita sia da Palazzo Chigi che dalla Farnesina, ma quest'ultima ha ricordato che nel breve volgere di sette mesi il ministro degli Esteri ha spedito diverse lettere al presidente del Consiglio. E su questioni delicate. Sulla questione delle rogatorie internazionali; sul caso-Arlacchi; sulla decisione del governo di bloccare la nomina di tre giudici italiani all'Olaf, l'ufficio europeo anti-frodi; sull'ipotesi che Berlusconi nominasse come proprio consulente diplomatico l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis. Per non parlare della più bruciante diatriba, quella che ha interessato l'Airbus A400M. Un protagonismo, quello di Ruggiero, che lo ha reso popolare e apprezzato: proprio ieri è stato diffuso l'ultima rilevazione della Cirm per *L'Espresso* sulla fiducia degli italiani verso i ministri del governo Berlusconi: al primo posto c'è proprio Renato Ruggiero, che passando dal 56% di fiducia di ottobre al 58% di dicembre è l'unico ministro che progredisce, mentre tutti gli altri vanno indietro.

Si è parlato persino di una dura missiva dai toni ultimativi poi il clima si è rasserenato

Il ministro «apprezza» come segnale di «disponibilità» la nota diffusa dal portavoce Paolo Bonaiuti

ARTICOLO IN PRIMA PAGINA DI MASSIMO ROCCELLA CHE INVOCA FASSINO: DICA QUALCOSA CONTRO IL SUO CONTERRANEO

Per l'«Unità» Debenedetti è inconciliabile con la sinistra

COME in un crescendo rossiniano, alla fine sull'*Unità si arriva* a chiedere al segretario del partito Piero Fassino di prendere pubblicamente le distanze dalla posizioni di Franco Debenedetti, senatore dei Ds, sull'opportunità di «aprire» sulla questione dei licenziamenti. Scrive infatti Massimo Roccella sul giornale diretto da Furio Colombo e, come si legge nella gerenza, «quotidiano dei Gruppi parlamentari dei Democratici di sinistra»: «Starebbe ai Ds, ed in primo luogo al segretario del partito (con cortesia, si capisce: da piemontese a piemontese), far presente a Franco Debenedetti l'incompatibilità di certa posizioni con la cultura e la politica della sinistra».

Nel corso di questo periodo natalizio non è la prima volta che Debenedetti viene pesantemente criticato sulle colonne dell'«Unità». Nei giorni scorsi Gianni Vattimo aveva preso di petto le posizioni di Debenedetti fino al punto di giudicarle, secondo Roccella, «alla stregua di tradimenti» nei confronti della sinistra. Ne è seguita una polemica con la replica debenedettiana e la controreplica di Vattimo. Ieri, in prima pagina, la richiesta (sia pure auspicata in modi piemontesemente «cortesi») di una pubblica sconfessione del partito nei confronti di Franco Debenedetti. Oggetto delle critiche dell'articolo di Roccella era peraltro Tommaso Padoa Schioppa, accusato addirittura di ricorrere, in tema di articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, «all'argomento, tipicamente berlusconiano, volto ad accreditare che le leggi, per carità, sarebbero eccellenti, se non ci fossero i giudici cattivi ad interpretarle ed applicarle male». Ma presto l'articolo di Roccella si trasforma in una requisitoria nei confronti di Debenedetti colpevole, a giudizio dell'articolista, di sostenere posizioni possibiliste sulla riforma dell'articolo 18 in materia di giusta causa che «non troverebbero spazio neppure nel più moderato dei partiti socialdemocratici in circolazione nell'Unione europea». Altra «colpa» di Debenedetti: «Il sostanziale consenso espresso (sul giornale della Confindustria) nei confronti della controriforma del falso in bilancio». E ancora: «Risulta veramente difficile contrastare le politiche della destra quando all'opposizione, e in particolare dall'interno dei Ds, si manifestano posizioni come quella ancora una volta ribadita dal senatore Debenedetti». Conclusione: «Il senatore Debenedetti non tradisce niente e nessuno: egli è sempre stato un liberale di destra e mantiene nel tempo una rigida coerenza con i propri convincimenti di fondo». Ma proprio per questo viene invocata una presa di posizione di Fassino per marcare «l'incompatibilità» di Debenedetti con «la cultura e la politica della sinistra». Proprio sull'«Unità», espressione dei gruppi parlamentari di cui peraltro Debenedetti fa parte. [r. r.]

Il giornale fondato da Antonio Gramsci chiede l'intervento del segretario, «con cortesia, si capisce, da piemontese a piemontese» Per Vattimo certe posizioni vanno giudicate come «tradimenti»

RASSICURAZIONI UFFICIALI E «SCHERZI»

L'EUROPOL CONTINUA A VIGILARE

Per il momento, nessun allarme falsari per l'euro. Dall'Aja l'Ufficio di coordinamento delle polizie europee afferma che «finora non sono state rinvenute banconote false». Di recente il vice direttore dell'Europol, il belga Willy Bruggeman, aveva detto che sull'euro la sua istituzione è «vigile» ma «rilassata», in quanto «le misure di sicurezza adottate sono più che sufficienti». La maggiore preoccupazione viene semmai dalle vecchie valute nazionali che vengono depositate in cambio della nuova moneta.

BIGLIETTI (MAL) CONTRAFFATTI IN GERMANIA

Una banconota da 50 euro, grossolanamente falsificata, è stata trovata da una ragazzina tedesca su un treno in Renania. La polizia sdrammatizza l'episodio riconducendolo a uno scherzo. Sempre in Germania un ubriaco è stato arrestato mentre tentava di pagare due drink con una banconota da 20 euro contraffatta. Un altro tedesco ha incollato insieme due fotografie di una banconota da 500 euro ed è riuscito a spacciarle in un casinò. Il cassiere prima di consegnare il denaro al falsario si è fatto autorizzare dal suo capo.

Occhio alle lire false Spacciatori scatenati per far fuori le riserve

Bruxelles avverte: guardarsi dalle vecchie monete non dalla nuova Per gli euro «taroccati» basta seguire i suggerimenti indicati dalla Bce

Maria Corbi

ROMA

Se l'euroterrorismo non preoccupa ancora, l'allarme è per le banconote da 50mila e 100mila lire false in circolazione. Chi le ha approfittato di questi giorni di confusione per disfarsene e fare il colpo. Così attaccate alle casse dei negozi campeggiano dei fac-simile delle lire con su scritto: «attenzione ai numeri di serie, sono tutti uguali». Insomma di tratta di opera di falsari minori, un po' alla Totò e Peppino, che si sfogano in questo ultimi fuochi della vecchia moneta tanto più facile da copiare del nuovo arrivato. L'euro infatti è più complicato e costoso da contraffare soprattutto perché contiene un ologramma, un'immagine stampata che cambia a seconda dell'angolatura con cui la si guarda. Tempi duri per i falsari. Ma il nucleo di polizia che si occupa di loro avverte che le risorse di questi truffatori sono infinite come la loro abilità di «copioni». Veri artisti del crimine. Le bande più pericolose arrivano dall'est e vogliono di esportare i loro falsi in tutta eurolandia. Il rischio vero rimangono i vecchi soldi in quei paesi dove vige il doppio regime transitorio, come l'Italia. Anche il commissario Ue per gli Affari Monetari, Pedro Solbes ammette: «Abbiamo notato un maggior numero di falsi di banconote nazionali». E intanto l'Europol vigila.

La gente alle prese con euroconvertitori guarda con sospetto la nuova moneta e le scene alle casse dei negozi si ripetono uguali: il cassiere porge il resto in euro e il cliente sfodera l'euroconvertitore per assicurarsi che il cambio sia giusto, poi rigira la banconota fra le mani dubbioso. Quando riceve in mano la vecchia lira è così sollevato da non fermarsi a controllare se è vera. E questo legame con l'antico favorisce gli spacciatori di soldi falsi che si stanno affrettando a disfarsi di tutte le scorte di magazzino. Anche se più i giorni passano è più sarà difficile piazzare i tagli da cinquanta e centomila lire falsi visto che non sono tagli comuni da dare come resto a chi fa acquisti.

La Bce, che gestisce la distribuzione degli euro, ha fatto una campagna pubblicitaria sulla sicurezza delle nuove banconote, sostenendo che sono tra le più difficilmente falsificabili al mondo. Tre le regole d'oro per evitare la truffa: guardare, toccare, inclinare. Osservando attentamente gli euro di carta si distinguerà il disegno e, in controluce, il filo di sicurezza centrale e la filigrana, che riporta il valore nominale della banconota. Sarà inoltre possibile vedere la scritta «Bce» in cinque diverse lingue, la firma del presidente dell'istituto di Francoforte Wim Duisenberg e il simbolo del copyright. Toccando la carta, poi, si percepiscono i caratteri in rilievo, che sono il primo segno di sicurezza contro i falsi. I biglietti sono infatti stampati in carta di puro cotone, che ha una consistenza unica, assolutamente riconoscibile. Inclinando gli euro sarà possibile individuare una striscia iridescente con il simbolo dell'euro (per i tagli fino a 20 euro) e una placchetta olografica (per i pezzi da 50, 100, 200 e 500 euro) che riporta un'immagine ed il valore nominale del biglietto. Muovendo la banconota poi, le cifre che indicano il valore nominale cambiano colore, passando dal viola al verde oliva o al marrone.

Comunque sia già ci sono le prime vittime dei falsari. Basta fare un giretto alla stazione Termini di Roma per incontrare degli improbabili cambia valuta. Tu dai loro lire o altri soldi europei e loro dicono di darti euro. Falsi? Sembrerebbe almeno a sentire l'allarme lanciato dalle rappresentanze diplomatiche del Giappone in Europa. I turisti pieni di yen sarebbero le vittime preferite. I poveretti in arrivo dal Sol Levante devono stare attenti anche a chi camuffato da poliziotto gli «sequestra» le lire ormai fuoricorso.

Attenzione anche alle spese dai vu-cumprà che potrebbero rifilare banconote false. Ristoratori e negozianti non sembrano preoccupati. «Si riconoscono benissimo gli euro veri da quelli contraffatti», dice Gianni del ristorante «Tullio», «per questo non credo che avremo problemi. Certo era meglio da subito avere solo una moneta. Tutto sarebbe stato più facile». E sicuramente sarebbe stato un colpo duro per chi possiede stock di lire false.

Intanto un nuovo problema arriva dalla rimessa in circolazione delle banconote in lire annullate da banche e poste con un foro sul margine esterno della filigrana e due asole (una sola per le mille e duemila lire) ai margini esterni dei lati lunghi della banconota. «L'obliterazione - spiega l'Abi - ha lo scopo di ridurre i rischi di furto e rapina e facilitare così la definitiva eliminazione dalla circolazione delle banconote in lire». Controllare che l'euro sia quello buono e non in fotocopia, che le lire siano autentiche e non bucate, che la conversione da vecchia a nuova moneta sia corretta comporterà file sempre più lunghe alle casse dei negozi, in banca e alla Posta.

BUCHI PER «OBLITERARE» I FOGLI RITIRATI

ROMA. Banche e Poste potranno «obliterare» le banconote praticando un foro sul margine esterno della filigrana (al lato sinistro del recto della banconota) e mettendo due asole (una sola per le banconote da 1000 e da 2000 lire) ai margini esterni dei lati lunghi della banconota stessa. Il provvedimento della Banca d'Italia è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2001. L'obliterazione - spiega una nota dell'Associazione bancaria - ha lo scopo di ridurre i rischi di furto e rapina e facilitare così la definitiva eliminazione della circolazione delle lire. Le istruzioni prevedono che le banche a cui vengano presentate le banconote obliterate non eseguano l'operazione richiesta, identifichino i presentatori, informino l'Autorità giudiziaria, e trattengano le banconote in quanto «potenziali» corpi del reato. La Banca d'Italia dal canto suo non ammetterà al cambio, nè all'accreditamento in conto, le banconote in lire già obliterate che vengano presentate da soggetti diversi dalle banche o Poste. L'Abi raccomanda quindi ai cittadini di porre la massima attenzione a verificare l'integrità delle banconote che accettano».

LE 50 MILA LIRE «TAROCCATE» PIU' FACILMENTE RICONOSCIBILI DELLE 100 MILA

«Diffidare delle banconote scolorite e rigide»

I Carabinieri spiegano come individuare i tagli falsificati

l'esperto
Giacomo Bramardo

ORA tutti si preoccupano di prendere confidenza con gli euro, temono di ricevere come resto della spesa banconote false perchè non le conoscono. Ma faremo bene nei prossimi due mesi, cioè fino alla scadenza di febbraio per la doppia moneta, a stare in guardia dalle lire». Il monito arriva dal colonnello Carlo Mori, comandante dei Carabinieri Antisofisticazione Monetaria di Roma (l'ex Noam, nato nel 1992) che riporta l'attenzione non tanto sui nuovi biglietti europei, quanto sulla concreta possibilità che nelle prossime settimane la criminalità organizzata tenti il colpaccio: disfarsi di tutte le lire false prima che diventino inutilizzabili anche per loro.

«Il pericolo è concreto - spiega il colonnello Mori -, si potrebbe trattare di miliardi che entrano in circolazione sui canali più comuni e che quindi potrebbero tranquillamente arrivare nelle nostre tasche uscendo dal supermercato o dal tabaccaio».

Bisogna dunque saperle riconoscere, prima di arrivare a cambiarle in banca e scoprire sgradevoli sorprese. Magari a cominciare da ora, leggendo il giornale. Se avete in tasca banconote da 50 e 100 mila (le più a rischio, secondo gli esperti dell'Arma) tiratele fuori dal portafoglio e seguite i consigli, in parte già noti, del colonnello Ricciarelli, comandante del Reparto operativo di Torino.

«Innanzitutto riconoscere i falsi è più semplice per i tagli da 50 mila. Le banconote che non sono uscite dalla Zecca dello Stato hanno infatti un aspetto decisamente sbiadito, visibile al primo impatto. Come se il colore violaceo predominante ci sia scolorito. In secondo luogo, la carta. Nei biglietti falsi è più rigida, al tatto risulta meno flessibile e piegandola, la riga resta più marcata.

Un'altra cosa, che tutti sanno ma che è bene ricordare, è la striscia interna di filigrana: nelle 50 mila falsi compare soltanto disegnata e spezzando il bordo della banconota, non esce la filettatura argentata. In alcuni casi la striscia in trasparenza è addirittura assente».

Altri trucchi per verificare la provenienza dei vostri soldi sono la lampada di Wood (il principio utilizzato dalle macchinette con cui molti commercianti controllano i falsi): sui 50 mila, questa particolare luce provoca una fluorescenza della cifra «50.000», scritta in leggero rilievo, e di altre parti del biglietto, colorate con inchiostri particolari. Il metodo più immediato, comunque, è forse anche il più antico: strofinare il 50 mila su un foglio di carta bianca per vedere se lascia inchiostro viola oppure no.

Più complesso riconoscere i tagli da 100 mila, dove i falsari hanno ottenuto risultati migliori. Ma anche qui hanno accusato dei punti deboli. «Qui la striscia di filigrana in trasparenza compare sempre, ma anche in questo caso è solo disegnata: basterà strappare l'angolino in corrispondenza per accorgersene», prosegue il colonnello Ricciarelli.

«Anche per il 100 mila vale il discorso della fluorescenza, dell'inchiostro cangiante e della qualità della carta, ma una particolarità è la natura morta sul retro delle banconote: in quelle vere la colorazione passa da una tonalità più chiara sulla sinistra, ad una più scura verso destra. Nei falsi la colorazione è pressochè uniforme. Infine, in alcuni casi sulla filettatura interna, visibile in trasparenza, manca la scritta Banca d'Italia».

Infine l'euro, che per ora non ha ancora creato grattacapi agli specialisti dell'Antisofisticazione Monetaria. «Non c'è ancora notizia di alcun falso in circolazione - conferma il colonnello Mori - e i falsari avranno vita dura. Sì, perchè la nuova moneta associa diverse e sofisticate tecniche: dalla fluorescenza ai disegni olografici, dall'inchiostro a effetto variabile, denominato OVI (Optically Variable Ink), alle strisce iridescenti Iridin impiegate nelle banconote di taglio basso, come i pezzi da 5, 10 e 20 euro. Ci sono poi le impercettibili microscritture impresse sui ponti che compaiono nel retro, che daranno filo da torcere». Sorride e alza lo sguardo al soffitto: ne altri particolari che è meglio non dire, per non agevolare chi sta già studiando le imitazioni».

EUROCURIOSITA'

Berlusconi ha spedito 4,8 milioni di convertitori saranno sostituiti gratis quelli che arrivano rotti

ROMA.

Sono 4 milioni ed ottocentomila gli euroconvertitori già recapitati nelle cassette della posta degli italiani. Il dato è fornito dall'ufficio stampa di Palazzo Chigi che precisa che «l'operazione sarà completatacentro la metà di gennaio». Per quella data le Poste assicurano la consegna ad altrettanti nuclei familiari di tutti i 18 milioni e settecentomila convertitori». Durante le festività natalizie è cominciato il recapito, affidato all'Ente Poste, delle buste che contengono il convertitore formato carta di credito e la lettera di accompagnamento del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. A beneficiare di questo strumento potranno essere anche i non vedenti, poichè verranno loro destinati convertitori (dai 200 mila ai 300 mila) studiata appositamente: cifre ed importi totali sul convertitore saranno «annunciati» da un sintetizzatore vocale.

«Successivamente - prosegue la nota di palazzo Chigi - saranno invece comunicate le modalità per il ritiro dal convertitore da parte di quanti, per motivi di privacy, non figurano sugli elenchi usati per il recapito postale».

Ma non è tutoo. Per ovviare ad eventuali inconvenienti, è stata istituita una casella postale per assicurare la sostituzione delle macchinette danneggiarsi accidentalmente durante le operazioni di consegna: basterà infilare in una busta per corrispondenza il convertitore rotto e spedirlo all'indirizzo «Poste italiane Spa, Viale Europa 190, casella postale EURO1936, 00100 Roma». Uno nuovo sarà rispedito al destinatario senza spese.

La procedura per reimpostare i parametri è stampata sul retro dell'apparecchio. Il valore di cambio è già memorizzato e solo una smagnetizzazione, dovuta a eventi accidentali, può farla «saltare» (come, in linea di principio, può avvenire quando si riceve una carta di credito) ma sin dall'inizio l'euroconvertitore opera sulla base di una cifra diventata familiare ormai a tutti gli italiani e richiamata nella stessa casella postale di «pronto soccorso»: 1936,27 lire per ogni Euro.

Il Papa impaziente di vedere l'euro Vaticano L'emissione forse sarà anticipata di un mese

ROMA. L'euro vaticano con l'effigie del Papa non è ancora in circolazione ma Giovanni Paolo II, «impazientes», a quanto riferiscono fonti della Santa Sede, ha voluto vedere il conio della sua moneta, che, sempre a quanto si apprende, dovrebbe entrare in circolazione prima del previsto. Il debutto infatti potrebbe esserci già a fine gennaio e non, come si diceva, alla fine di febbraio. Una buona notizia dunque per i molti numismatici che già da parecchi giorni si recano allo sportello dell'ufficio cambi della Sante Sede per chiedere informazioni sull'emissione. Il conio della Città del Vaticano, tradizionalmente oggetto di culto per i collezionisti, quest'anno lo sarà ancora di più perchè è il primo in euro. Il Papa, comunque, ha già avuto modo di familiarizzare con l'euro, infatti, è stato tra i primi ad avere nelle mani la nuova moneta. Il kit italiano è arrivato sulla sua scrivania parecchi giorni prima di Natale.

Prontuari giuridici con dizionari ed enciclopedie si adeguano alle esigenze linguistico-monetarie

ROMA. Vanno a ruba i prontuari giuridici con le euro sanzioni. A tre giorni dal debutto della euromoneta, i giudici, preoccupati per la traduzione delle nuove sanzioni dalla vecchia alla nuova moneta, per fare funzionare la macchina economica della giustizia stanno correndo ai ripari e fanno incetta di libri che indicano il corrispettivo delle sanzioni in euro. Dal nord al sud d'Italia, avvocati e magistrati stanno letteralmente prendendo d'assalto le librerie giuridiche per accaparrarsi i «bignamini» delle eurosanzioni. «Da alcuni giorni a questa parte - spiega il titolare della Libreria giuridica di piazzale Clodio a Roma davanti al tribunale - stiamo assistendo ad una vera e propria processione di togati che chiedono questi prontuari. Particolarmente accaniti nella richiesta sono i giudici di pace che molto probabilmente vogliono evitare di ricorrere agli euroconvertitori». Sono circa una decina i prontuari che dispensano le regole d'oro per sapersi districare nella conversione delle sanzioni. Piccoli prontuari tascabili con le sanzioni sia in lire che in euro. «Sono molto richiesti i codici amministrativi ma anche quelli penali e civili - spiegano alla libreria di piazzale Clodio -. Ma è molto alta anche la richiesta dei codici con le eurosanzioni riferite a chi viola il codice della strada». Intanto con l'arrivo nelle tasche degli italiani del primo euro, anche le enciclopedie e i vocabolari si aggiornano: la moneta che ha preso il posto della lira e di altri 11 valori nazionali europei è stata già registrata nell'aggiornamento annuale dell'Enciclopedia Zanichelli. Registrazione a tempo di record anche sul più diffuso vocabolario della lingua italiana, lo Zingarelli. Anche l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani rende omaggio all'euro con alcune voci nel «Grande Vocabolario della lingua italiana», nella «Piccola Treccani» l'enciclopedia riservata alle famiglie, e nell'«Enciclopedia delle Scienze Sociali».

ALLE PRESE CON LA NUOVA MONETA

ore 8:00	8:15	8:45	9:55	10:15	13:00	13:30							21:00
Il signor Rossi esce di casa per andare al lavoro. La prima sosta è al bancomat per fare rifornimento di denaro contante. La macchina emette banconote da 10, 20 e 50 euro	Sosta al distributore di benzina. Il signor Rossi fa il pieno: 39 litri a 0,999 per un totale di 38,96 (75.439 lire)	Colazione al bar prima di entrare in ufficio: cappuccino 0,88 e brioche 0,77, totale 1,65 (3.195 lire)	All'edicola: il quotidiano 0,88 e una rivista 2,58, totale 3,46 (6.699 lire)	La riunione entra nel vivo, ci vuole una sigaretta: un pacchetto d'importazione 3,00 (5.809 lire)	Colazione di lavoro, il signor Rossi offre il pranzo ai clienti. Il conto del ristorante: 99,00 (191.690 lire)	Spesa al supermercato prima di rientrare a casa:	pane, 1 kg	1,13	vino, 750 cc	4,39	Serata in famiglia, davanti al televisore. Videocassetta in noleggio 4,65 (8.999 lire)
							pasta, 500 g	0,93	caffè, 250 g	3,10		
							latte, 1 l	1,19	acqua minerale	2,73		
							un pollo	4,13	miele, 500 g	2,99		
							prosciutto, 1 hg	2,53	biscotti, 750 g	1,96		
									Totale	25,08 (48.562 lire)		

Pochi pagamenti in euro: l'Italia è ultima

Le code però sono calate e il 90% dei bancomat sforna nuove banconote

Mario Sensini
ROMA

L'euro ha iniziato il suo lento cammino, almeno in Italia, verso la normalità. Diminuiscono le code nelle banche e negli uffici postali, i Bancomat sfornano ormai quasi solo i nuovi euro colorati. In Europa, però, siamo buoni ultimi per le transazioni eseguite con la nuova valuta, a grande distanza dagli altri paesi che l'hanno adottata. Nei negozi italiani l'euro circola poco, mentre esplodono gli acquisti con le carte di credito e i Pagobancomat, forse per la mania degli italiani di affezionarsi alle cose nuove, forse per qualche effettiva carenza nella fase di preparazione.

«Per noi il changeover è alle spalle» dice la Banca d'Italia, pronta a smantellare la squadra che ha monitorato l'enorme operazione, perché da lunedì prossimo forse ci sarà poco da fare. Anche sul mercato internazionale dei cambi, per l'euro, si prospetta il ritorno alla normalità, che ancora come moneta virtuale lo ha visto in affanno contro il dollaro sin dalla nascita. Dopo il consistente rialzo di mercoledì, che aveva fatto sperare in un'inversione di tendenza, ieri l'euro ha ceduto nuovamente, scendendo sotto i 90 centesimi di dollaro (0,899) e sotto i 120 yen (118,4). Nonostante il presidente della Bce, Wim Duisenberg, si fosse detto giusto ieri «gratificato dal rialzo» del giorno prima e «incredulo» in uno scivolamento, e nonostante negli Usa i sussidi di disoccupazione siano in aumento. Normale anche questo.

Per arrivare alla normalità nell'uso quotidiano degli euro in Italia, invece, ci vorrà un po' più tempo che negli altri paesi, anche se da Bruxelles, dove la Commissione ha diffuso dati che indicano la circolazione degli euro in Italia al 10% (fino a mercoledì) contro il 50% di Francia e Olanda e una media del 20%, Romano Prodi non manifesta alcuna preoccupazione e ricorda che «non si tratta assolutamente di una gara». Secondo la Ue in Italia «il tasso di adattamento dei Bancomat era più basso che altrove e anche sulla vendita dei minikit con le monete in euro gli italiani sono stati meno entusiasti di altri nell'andare a procurarseli». Altra ragione, secondo il Commissario agli affari monetari, Pedro Solbes, che ieri ha avuto un colloquio telefonico «rassicurante» con il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è che i piccoli commercianti non hanno approfittato della pre-alimentazione di biglietti e monete organizzata a fine 2001».

«La Ue ha ragione, ma c'è tempo a sufficienza e dall'inizio della prossima settimana la situazione si normalizzerà» commentava ieri il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, confermando che «il problema principale è il rifornimento di euro da parte dei commercianti». Colpa della Banca d'Italia, secondo l'associazione Adiconsum, che «minacciando sanzioni per i negozianti che avessero smarrito banconote in euro ha scoraggiato l'approvvigionamento nel mese di dicembre». «L'organizzazione si è rivelata inefficiente» ha detto il presidente dell'associazione, Paola Landi, ricordando le difficoltà nelle Autostrade (anche ieri qualche coda), le ferrovie e nei distributori di benzina.

Problemi, almeno su questo sembrano tutti d'accordo, destinati a essere superati nel giro di qualche giorno. Già ieri la Fipe, la Federazione dei pubblici esercizi aderente a Confcommercio, ha segnalato un aumento delle transazioni fisiche in euro a circa il 20% del totale, con punte più alte nelle grandi città. La poca dimestichezza con nuove banconote e monetine, intanto, ha causato un boom degli acquisti con il Pagobancomat: 1,5 milioni di operazioni lo scorso 2 gennaio, il 50% in più dell'anno scorso. L'Associazione bancaria italiana ha fatto sapere che entro la mezzanotte di ieri il 100% dei Bancomat sarebbe stato interamente convertito per distribuire solo gli euro. «L'euro ovunque sarà una questione di pochi giorni. Pian piano anche nei negozi, man mano che i commercianti vanno in banca a prendere le monete per i resti, l'euro si troverà» ha detto il direttore generale dell'Associazione, Giuseppe Zadra. Ne è convinto anche Antonio Finocchiaro, vice direttore generale della Banca d'Italia, a capo della task force che ha seguito il changeover: «La gente prende familiarità e il volume di euro in circolazione sta esplodendo mentre le lire non vengono più erogate».

Lunedì potrebbe essere tutto finito, complici gli acquisti per i regali della Befana che alueranno a smaltire lo stock di lire ancora in circolazione, rafforzato dai prelievi degli ultimi tre giorni dell'anno scorso (4 mila miliardi di lire). «Passato il week end le lire saranno nelle banche e comincerà il grande afflusso verso la Banca d'Italia, per la verifica e la distruzione. Abbiamo già iniziato a stampare i nuovi euro di quest'anno» dice Finocchiaro. «Per noi il changeover è largamente alle spalle. Se lunedì mattina vediamo che, come pensiamo, la situazione è arrivata alla normalità smantelliamo la task force».

CENT DA COLLEZIONE COL DOPPIO RETRO

TORINO. Da errore di produzione a rarità numismatica? Protagonista ancora, una volta, la monetina più piccola, quella da un centesimo di euro. L'ha scoperta una nostra lettrice, residente a Venaria (To), tra quelle contenute in un eurokit ritirato in banca nei giorni scorsi. «Stavamo facendo un po' di conti per pagare l'affitto - ci racconta al telefono - ed aprendo la busta abbiamo controllato le varie monete e monetine. E così abbiamo scoperto questo centesimo tutto particolare». Qual è la sua particolarità? Che non ha fronte, ovvero non riporta l'indicazione del valore della moneta (1 centesimo di euro in questo caso) ma solo due retri, ovvero l'immagine di Castel del Monte (la residenza pugliese di Federico II) riportato su entrambi i lati della monetina ramata. Varrà qualcosa di più delle 19,37 lire del valore facciale questo «scherzo» della Zecca? E' presto per dirlo, dipende da quanti esemplari con questo difetto ne sono entrati in circolazione. Nell'attesa è meglio conservarla con cura.

Una pensionata alle prese con la prima spesa in euro

IL MINISTRO MARZANO INVITA ALLA CALMA, PER BRUXELLES «NESSUN ALLARME»

Governo ottimista sul rischio-inflazione

L'Istat: gli arrotondamenti non danneggiano i consumatori

la polemica

A Il terzo giorno dal varo pubblico della nuova moneta, l'inquietudine che serpeggia è sempre la stessa: ma i prezzi «euroconvertiti», sono aumentati o no? E - in ultima analisi - l'euro porterà con sé anche un codazzo di inflazione?

Il ministro per le attività produttive Antonio Marzano ha già detto che bisogna stare tranquilli perché è presto per qualunque valutazione, in quanto i dati finora disponibili sono troppo frammentari, e comunque il governo sta monitorando il mercato con attenzione.

Anche da Bruxelles giungono esortazioni a non allarmarsi: se «alcuni prezzi» sono aumentati - ha detto il commissario europeo all'Economia Pedro Solbes - non vi sono indicazioni attendibili di un aumento «generalizzato» del costo della vita e dell'inflazione, causati dall'avvento di monete e banconote in euro, anzi. «Tutti i rapporti che riceviamo dagli stati membri indicano che non vi è un impatto generale sui prezzi».

Ma per stare tranquilli occorre avere un qualche riscontro oggettivo, e così ieri l'Istat ha diffuso due ordini di rilevazioni non sovrapponibili, ma entrambe capaci di fare un po' di chiarezza in questa materia. Il primo dato dice che, secondo un monitoraggio effettuato a ottobre e novembre sulla conversione lire-euro, le merci esposte riportavano con rigore il cambio tra le due monete e che gli arrotondamenti - più negativi che positivi per la verità - davano un saldo pressoché neutro.

Il secondo dato sottolinea però che, per corretto che fosse il prezzario, nel mese di dicembre c'è stato comunque un sussulto inflattivo non altissimo (+ 0,1) ma inatteso, che colloca il dato tendenziale di dicembre al 2,4% e la media annua al 2,7%. Non siamo alla «febbre» dell'inflazione, ma ad una lieva influenza sì, e quindi tutto consiglia un monitoraggio quantomai severo dei prezzi in questi due mesi di doppia moneta.

Sulla conversione (e relativi arrotondamenti) - informa l'Istat - i saldi sono stati neutrali nel mese di ottobre e favorevoli al consumatore nel mese di novembre: per questi due mesi rispettivamente, infatti, si è rilevato che l'81,8% e il 77,3% degli arrotondamenti cadevano nell'intervallo compreso tra -10 centesimi e +10 centesimi di euro. Esaminando, infatti, il tasso di conversione, spiega l'Istat, si riscontra che nella grande maggioranza dei casi l'operazione è stata effettuata in maniera esatta, vale a dire senza errori di calcolo e senza utilizzare deliberatamente un prezzo differenziato. In ottobre, infatti, solo il 2,2% delle quotazioni ha presentato uno scarto tra il prezzo esposto nella moneta europea e quello derivato dalla conversione in lire effettuata applicando la parità ufficiale. A novembre poi la quota si è ulteriormente ridotta, scendendo all'1,7%.

Insomma ogni preoccupazione sembrerebbe infondata, ma Federconsumatori ha ribadito ancora ieri che i prezzi «aumentano in maniera nascosta» e che ci sarebbero «arrotondamenti furbeschi», anche se ha riconosciuto che alcuni disguidi sono stati generati dalla mancanza di spiccioli causata dal fatto che i commercianti non si sono ancora approvvigionati adeguatamente di euro.

A dicembre l'indice dei prezzi si è fermato al 2,4 per cento 2,7 la media annua Le associazioni dei consumatori parlano di manovre «furbesche» i commercianti rigettano tutti gli addebiti

I SINDACATI: SFORATO IL TETTO. CONFINDUSTRIA: RECUPEREREMO

ROMA. «Nel 2002 l'inflazione sarà superiore a quella programmata», così il segretario generale Uil, Luigi Angeletti, commenta i dati preliminari Istat di fine d'anno sui prezzi al consumo. «Nonostante la recessione o il rallentamento dell'economia - prosegue Angeletti - nei prossimi mesi l'inflazione non scenderà più di tanto perchè i prezzi di molte tariffe e servizi sono decisi al di fuori delle regole di mercato, anche l'euro darà un contributo con gli arrotondamenti». Di tutt'altro avviso Giampaolo Galli, chief economist di Confindustria: «Nei prossimi mesi vedremo una ripresa della decelerazione del tasso di inflazione annuo. Ci sono tutte le condizioni perchè l'inflazione scenda: la mia previsione, al momento, è di un'inflazione media 2002 all'1,5%». Da parte sua Guglielmo Epifani, numero due della Cgil, sottolinea: «per il 2002 la richiesta che avanzammo di alzare l'1,2% previsto, e che suscitò polemiche, è stata una scelta saggia: ho l'impressione che il dato allora pensato troppo elevato per l'inflazione programmata, in realtà può diventare addirittura un dato sottostimato e gli arrotondamenti per l'euro non aiutano». E il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, aggiunge: «se non si troveranno subito le risorse adeguate per i rinnovi dei contratti dei lavoratori pubblici il governo rischia di mettere a repentaglio i presupposti stessi dell'accordo di luglio che prevede proprio nei contratti il recupero del divario tra inflazione programmata e reale».

Marco Venturi, presidente di Confesercenti, ci tiene comunque a ribadire che, come i dati dell'Istat confermano «i commercianti non hanno approfittato e non approfitteranno del passaggio dalla lira all'euro per arrotondare al rialzo i prezzi», e ammonisce le organizzazioni dei consumatori sul rischio che i conti sui ed immotivati allarmi sul ricorso ad arrotondamenti all'insù facciano aumentare le preoccupazioni dei cittadini, contribuendo a generare un clima di sfiducia nei confronti dei commercianti.

Venendo ai dati sull'inflazione, l'Istat conferma per dicembre un andamento peggiore del previsto, come era emerso già venti giorni fa dai dati delle 12 città campione. L'ultimo mese del 2001 ha così segnato un incremento mensile dei prezzi dello 0,1%, con un'inflazione ferma al 2,4% (stesso dato di novembre), contro le più ottimistiche stime degli analisti, secondo i quali i prezzi al consumo sarebbero rimasti invariati e il dato tendenziale sarebbe invece sceso al 2,3%.

Gli stessi analisti sono convinti ora che un «effetto arrotondamento» sull'inflazione potrebbe esserci, ma per capirne la consistenza bisogna attendere i primi dati oggettivi di gennaio 2002.

Un'altra incognita capace di incidere sull'inflazione - secondo gli analisti - resta la performance del petrolio. Infatti, se si esclude la componente energetica, il resto del processo inflazionistico continua a mostrare un incremento annuo di circa il 3%, quindi alcuni problemi per la discesa dell'inflazione potrebbero arrivare quando terminerà l'effetto calmierante del ribasso dei prezzi petrolifari.

TONY BLAIR CONTRO GLI EUROSCETTICI

«SCIOCCO IGNORARE LA NOVITA'»

«La moneta europea è una realtà che non possiamo ignorare. Sarebbe molto sciocco tentare di sfuggirle nascondendo la testa sotto la sabbia», è il primo commento fatto dal premier britannico Tony Blair da quando l'euro è diventato la moneta corrente in dodici dei quindici Paesi europei. La Gran Bretagna, come la Danimarca e la Svezia, ha deciso di rimanere fuori da Eurolandia e il cancelliere dello scacchiere Gordon Brown ha fissato cinque test economici sulla base dei quali il governo potrà capire se è giunto il momento di mandare in pensione la sterlina: ripercussioni della moneta unica sull'occupazione, sugli investimenti stranieri e sulla City, compatibilità di sviluppo fra l'economia britannica e quella degli altri Paesi di Eurolandia e sufficiente flessibilità per adattarsi al passo degli altri. Solo quando i cinque test economici saranno positivi, il governo indirà un referendum. «Noi - ha ribadito Blair - dobbiamo prepararci, ma la parola finale spetta al popolo britannico». Ed infatti sono in molti a chiedere una consultazione popolare definitiva sull'argomento, non solo fra i favorevoli all'euro, ma anche fra i contrari.

Francoforte e Bruxelles brindano «Il lancio dell'euro è un successo»

Duisenberg, Solbes e Rato: tutte le più ottimistiche aspettative sono state superate La Bce lascia i tassi invariati. Nei prossimi mesi nessun rischio sul fronte dell'inflazione mentre restano incerte le prospettive dell'economia. Altro invito a moderare i salari

Il commissario Ue Pedro Solbes, il presidente dell'Eurogruppo Rodrigo Rato e il presidente della Bce Wim Duisenberg

Francesca Sforza

FRANCOFORTE

Mister Duisenberg, cosa dice della possibilità che l'introduzione dell'euro porterà ad aumenti di prezzi? «Farò due esempi – ha detto ieri il presidente della Banca Centrale in una conferenza stampa a Francoforte, al termine della seduta del consiglio direttivo– Ieri ho acquistato, anche se nessuno mi vuole credere, un hamburger e un milk shake, e ho pagato esattamente la stessa cifra che una settimana fa. Poi sono andato all'edicola, ho comprato una copia del «Figaro», mi scusino tutti gli altri giornalisti in sala – ha aggiunto sorridendo – e l'ho pagato addirittura qualche centesimo in meno. Dunque, personalmente non ho constatato aumenti».

Visibilmente soddisfatto per come sono andati i primi due giorni di changeover, Wim Duisenberg ha presentato, insieme al presidente dell'Eurogruppo, Rodrigo Rato, e al commissario europeo per l'Economia Pedro Solbes, gli ultimi aggiornamenti sulla diffusione della nuova valuta. Alle due di ieri pomeriggio il 96 per cento dei bancomat europei (197.500) erano in grado di fornire le nuove banconote. Germania, Belgio, Olanda, Irlanda, Lussemburgo, Grecia e Austria hanno raggiunto il 100 per cento. L'Italia, all'85% nel pomeriggio, avrebbe raggiunto il 92% in serata, e negli altri paesi gli sportelli completeranno il processo di conversione già da questa mattina.

> «La nuova moneta non è semplicemente un nuovo strumento di scambio ma segna la nascita di una vera comunità economica»

Come previsto, la Bce ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse (il tasso base resta al 3,25%); resta dunque valida l'affermazione di Duisenberg di qualche settimana fa, secondo cui i tassi saranno tagliati solo se le previsioni di crescita e sull'inflazione si riveleranno troppo ottimistiche. Restano fermi anche i tassi che delimitano il cosiddetto «corridoio» di intervento: quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale, al 4,25%, e quello sui depositi overnight, al 2,25%. Per le operazioni di rifinanziamento a lungo termine, il consiglio della Bce ha deciso inoltre di stanziare 20 miliardi di euro per il 2002. Si è infatti previsto che il sistema bancario della zona euro possa aver bisogno di liquidità per tutto l'anno in corso; se il bisogno di liquidità dovesse portare a sviluppi inaspettati o alla creazione di squilibri, il consiglio si riserva comunque la possibilità di rivedere la cifra definita.

Ottimista anche sulle possibilità di ripresa dell'economia europea, Wim Duisenberg si è mostrato d'accordo con l'affermazione di Pedro Solbes, secondo cui «non ci si aspettano brutte sorprese sul fronte dell'inflazione», ma ha sottolineato che l'incertezza sugli sviluppi internazionali deve invitare più alla cautela che alla fiducia. «Ci sono segnali di un graduale recupero dell'economia nel corso dell'anno – ha detto Duisenberg - come risulta dall'andamento dei mercati finanziari e dai dati più recenti degli istituti di analisi che indicano come il declino della fiducia dei consumatori abbia toccato il fondo». Un aumento della domanda interna dovrebbe inoltre verificarsi in seguito a un previsto aumento dei redditi, a sua volta favorito dalle buone condizioni di finanziamento e da un atteso calo dell'inflazione, che quest'anno dovrebbe scendere sotto il 2% e lì rimanere».

Ma cosa si devono aspettare precisamente i cittadini europei dall'introduzione dell'euro? «Gli uomini e le donne europee – ha detto il presidente dell'Ecofin Rodrigo Rato – hanno dimostrato in questi primi due giorni di voler sostenere l'euro, per questo li invito a considerare la nuova moneta non semplicemente come un nuovo strumento di scambio, ma come l'inizio di una comunità economica». L'Europa, ha aggiunto Rato, deve adesso avviarsi sulla strada di una politica economica comune, «in particolare armonizzando i mercati finanziari e le riforme fiscali». I governi europei – ha aggiunto Duisenberg – devono «creare le condizioni per una riduzione della pressione fiscale; le riforme che ci sono state fino a questo momento non sono ancora sufficienti». Anche sul tema dei rinnovi contrattuali Duisenberg non ha mancato di sollevare qualche preoccupazione: «La moderazione salariale è importante, e alla base di un'economia forte, mi auguro che i prossimi rinnovi avvengano sotto il segno della responsabilità delle parti».

Il miraggio resta comunque un euro forte come il dollaro. Duisenberg, Rato e Solbes invitano alla cautela, ma il vicepresidente della Bce Charles Noyer parla un po' anche per loro: «Ci aspettiamo che avvenga», ha detto, ma se pensiamo che ci sono voluti decenni prima che il dollaro sostituisse la sterlina, dobbiamo rassegnarci ad attendere ancora».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 DICEMBRE 2001

Abdo Ismail; Aciemo Lorenzo; Ayoure Aimah; Baravalle Giulia; Bellafesta Eleonora; Berton Giorgia Silvia; Binanti Miriam Sara; Borsero Federica; Bratu Daniel; Costa Alberto; Cribari Antonio; De Carlo Federico; Di Fazio Sara; El Fadili Ouasim; Etzi Stefano; Ferraro Vittoria Maria; Guggino Gabriele Domenico; Halip Isabella; Leongito Davide; Licari Edoardo; Makadmi Yasmine Melodia Ginevra; Marchetto Laura; Morino Alessandro; Mastrapasqua Elisa; Morena Aurora; Palumbo Marta; Passalacqua Giuliano; Ressico Francesco; Russo Giada; Sucameli Alessio; Carlone Lorenzo; Mamiti Claudio; Donato Sara; Florito Kevin; Ceppi Giada; Giardina Gaia; Zauda Arianna; Khoumardi Amina; D'Ascanio Dilan.

MORTI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 2001

Dagna Romeo, di anni 90, Casa di Cura Cellini; Cabiati Teresina ved. Canonico, a. 96, Casa di Cura Crocetta; Carosso Giuseppina, a. 83, Casa di Riposo Convitto Vedove; Lanzarini Gina, a. 82, Casa di Opera Pia Lotteri; Corrado Giovenale, a. 86, Casa di Riposo S. Giacomo; Bielli Giuseppina ved. Branda, a. 95, Casa Mariana; Quaranta Giacomina coniug. Biondi, a. 51, Centro Traumatologico Ortopedico; Grego Alberto ved. Civiero, a. 81, Chivasso; Bella Michele, a. 80, corso Agnelli 46; Fiorentino Maria ved. Durigo, a. 93, corso Einaudi 53; Gervasio Margherita, a. 83, corso Giosuè 73; Catalano Alfredo, a. 91, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; Pratti Maria Rosa, a. 63, Lungo Po Antonelli; Pulitano Antonio, a. 40, Medicina legale; Carletti Maddalena, a. 85, Osp. Cottolengo; Antilli Maria, a 91, Osp. Cottolengo; Galottino Carlo, a. 65, Osp. Giovanni Bosco; Rovella Luigi, a. 102, Osp. Giovanni Bosco; Castiglione Antonina, a. 77, Osp. Maria Vittoria; Paoletti Luigia, a. 83, Osp. Maria Vittoria; Cotta Ramusino Caterina ved. Barbieri, a. 80, Osp. Maria Vittoria; Mangiafico Salvatrice ved. Artale, a. 84, Osp. Martini; Rossino Albino ved. Rebufello, a. 88, Osp. Martini; Gorgellino Anna ved. Daghetto, a. 88, Osp. Martini; Bellina Maria coniug. Alberto, a. 85, Osp. Martini; Rebuffo Marta ved. Fellesti, a. 76, Osp. Mauriziano Umberto I; Barbieti Leonello, a. 69, Osp. Mauriziano Umberto I; Raggi Biagio, a. 79, Osp. Mauriziano Umberto I; Gortato Antonio, a. 95, Osp. Molinette; Prella Emma ved. Martinotti, a. 90, Osp. Molinette; Bazzano Emilia ved. Nicasi, a. 84, Osp. Molinette; Belluoccio Rosa coniug. Iannarone, a. 59, Osp. Molinette; Ramellini Piero, a. 75, Osp. Molinette; Andrialetti Giuseppe, a. 68, Osp. Molinette; Palassa Ida, a. 90, Osp. Molinette; De Angelis Tommasino, a. 78, Osp. Molinette; Vogliotti Rina Maddalena coniug. Crivello, a. 73, Osp. Molinette; Ayoube Aiman, 0m, Osp. Ostetrico Ginecologico; Pastrone Pierino, a. 72, Osp. San Vito; Pautasso Mario, a. 81, via Asiago 56; Pepino Enrico, a. 79, Borgiovanni 23; Cavicchio Pietro, a. 90, via Brusa 22; Latles Mario, a. 78, via Calendra 2; Massaglia Giovanni, a. 79, via Campiglione 34; Onorato Teresa ved. Giuva, a. 98, via Cerischia 50; Enrico Angela ved. Cavaliero, a. 90, via Colli 24; Sassi Maddalena, a. 92, via Gradisca 10; Sicré Giulia Costanza ved. Spiga, a. 89, via Modigliani 7; Medaglia) Alvaro, a. 77, via Pavarolo 5/C; Mittica Antonio, a. 53, via P. D'Acaja 59; Candelone Carola ved. Bogetto, a. 95, via Reymond 6; Droetto Margherita, a. 78, Cottolengo; Mainardi Giuseppe, a. 86, via Sarpi 86; Salice Giuseppina ved. Greglia, a. 81, via Valenza 49.

Nati 39 - Morti 54

NATI REGISTRATI IL 2 GENNAIO 2002

Bamba Abraham Ngom; Belgacem Ilhan; Berardi Valentina; Birzan Dumitru Andrea; Bontempue Antonino; Calcag..o Gianluca; Collini Caterina; Cana Federico; Chiapasco Umberto Carlo; Cosentino Nicholas; Croce Jacopo; Decarolis Angelica; Di Blasi Gloria; Di Dake Andrea; Ferraris Letizia; Gallo Sharon; Gildone Chiara; Lesioba Lorenzo; Nusica Tommaso; Nocera Sara; Oba Adelakan Fredrick; Oelfo Martina; Pieruili Martina; Pitzal Dorina; Raducu Patru Stefania Manuela; Rampino Alessandro; Scaglione Gabriel; Taallou Islam; Tavilla Miriam; Varavallo Rachele.

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 2002

Donato Orsola, a. 89, Alpignano; Gallardo Alessandrina vedova Scorzino, a. 73, Casa di Cura Villa Maria Pia; Pace Concetta coniugata Fuggetta, a. 75, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili; Vanna Fortunata vedova Merlo, a. 80, Casa di Riposo La Quiete; De Carlo Donata coniugata Sabia, a. 68, Casa Mariana; Rinella Anna vedova Marsala, a. 86, Chieri; Atzel Giuseppina coniugata Meloni, a. 75, corso Alcarado; Cua Antonio, a. 89, corso Cairoli 10; Vigliecchio Bruna coniugata Parlanti, a. 70, corso Monte Cucco 58; Rampogna Antonio, a. 84, corso Sebastopoli 295; Raviolo Onorina vedova Rosso, a. 92, corso Toscana 112; De Flamminels William, a. 77, Ivrea; Sola Teresa vedova Vergnano, a. 79, Medicina Legale; Bozzalla Bartolomeo, a. 73, Medicina Legale; Bellora Luigi Pierino, a. 74, Medicina Legale; De Simone Luigi, a. 49, Ospedale Amedeo di Savoia; Cannillo Maria Anna coniugata Nantist, a. 53, Ospedale Cottolengo; Fasoli Sergio, a. 64, Ospedale Evangelico Valdese; Disco Iolanda coniugata Iudicone, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; Miriallo Antonio, a. 36, Ospedale Giovanni Bosco; Lovicario Luigi, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; Gabrotti Diego, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco; Tosco Agostino, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; Solera Caterina, a. 93, Ospedale Gradenigo; Ferrino Pietro, a. 73, Ospedale Maria Vittoria; Balma Giovanni Battista, a. 88, Ospedale Maria Vittoria; Magrino Duilio, a. 80, Ospedale Maria Vittoria; Buvetti Valter, a. 68, Ospedale Martini; Cosso Amalia vedova Pautasso, a. 81, Ospedale Martini; Venturini Antonietta coniugata Paulin, a. 76, Ospedale Martini; Burdese Teresio, a. 83, Ospedale Martini; Pratesi Elio, a. 76, Ospedale Martini; Marino Cosima coniugata Pisconti, a. 75, Ospedale Martini; Cammarata Filippo, a. 86, Ospedale Mauriziano Umberto I; Vitagliani Giovanna, a. 72, Ospedale Mauriziano Umberto I; Fanizia Gorizia, a. 86, Ospedale Mauriziano Umberto I; Ponzo Pasqualina vedova Gertosio, a. 78, Ospedale Mauriziano Umberto I; Cagnetti Francesco, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I; Bocca Maddalena, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; Fabretti Umberto, a. 64, Ospedale Molinette; Perrone Salvatore Cosimo, a. 67, Ospedale Molinette; Galasso Domenicantonio, a. 48, Ospedale Molinette; Pellero Marcello, a. 86, Ospedale Molinette; Palladino Nicolina coniugata Di Cataldo, a. 66, Ospedale Molinette; Morbidelli Bruna vedova Blacca, a. 87, Ospedale Molinette; Pietta Domenica vedova Bellotti, a. 82, Ospedale Molinette; Baroncelli Renato, a. 61, Ospedale San Vito; Conti Rosa coniugata Conti, a. 63, Ospedale San Vito; De Santis Matteo, a. 67, Ospedale San Vito; Molinaro Angela vedova Castelli, a. 87, Pianezza; Sorba Angela vedova Robotti, a. 87, Rivoli; Pellini Alberto, a. 92, Strada Val Pattonera 162; Rosina Sabina vedova Malisani, a. 89, Torre Pellice; Gaviati Jolanda vedova Rosenzo, a. 92, Trofarello; Rossi Amalia coniugata Fischetti, a. 88, via Fidia 13; Biondo Teodoro, a. 60, via La Loggia 62; Lora Rocca Egizia, a. 91, via Moncalvo 53; Redaelli Vittorio, a. 80, via Nizza 20; Caramello Celestino, a. 89, via Petitti 33; Dalmasso Mario, a. 58, via Roccaforte 26; Bellanti Livia vedova Bellotti, a. 91, via Tenda 6; Finotti Giacomo, a. 93, via Val della Torre 194; Spadavecchia Saverio, a. 46, via Varaita 4; Tosetti Pietro Giovanni, a. 79, via Villar 22.

Nati 30 - Morti 64

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Scienze della formazione, Corpo Accademico, Dipartimento Storia, Personale Università Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della

PROFESSORESSA

Anna Maria Patrone

già ordinaria di Storia nella Facoltà di Scienze della formazione e ringraziano la figura della Collega illustre, ricca di sapere e di profonda umanità, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 3 gennaio 2002.

La Deputazione Subalpina di Storia Patria ricorda l'intensa attività scientifica della propria socia effettiva

PROFESSORESSA

Anna Maria Patrone Nada

e partecipa commossa al dolore del marito prof. Narciso Nada.

— Torino, 3 gennaio 2002.

Il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino prende viva parte al dolore della famiglia Nada per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Anna Maria Nada Patrone

ed è particolarmente vicino al prof. Narciso Nada, insigne storico del Risorgimento, per molti anni e con grande dedizione Consigliere del Museo.

— Torino, 3 gennaio 2002.

È [illegible] all'affetto dei suoi cari

Mario Pagliaretta

anziano Lancia

Ne danno il triste annuncio la figlia Laura con Walter e il nipote Alessandro uniti al fratello Carlo, le sorelle Italia, Rosina, nipoti e parenti tutti. Per informazione sulla sepoltura contattare: 011 78 33 56.

— Collegno, 2 gennaio 2002.

E' mancata

Rosa Mossino ved. Raspino ved. Tamis

La ricordano con affetto le figlie: Margherita con Piergiorgio Galliano e Giovanni; Lina con Giovanni Giachino e Carla con Andrea; sorella Celestina Marchisio con Marilena e Cristiano; nipoti e parenti tutti. Rosario venerdì 4 ore 18,30 parrocchia S. Ermenegildo. Funerali sabato 5 ore 14,30 in Parrocchia. Tumulazione Cimitero di Pianezza - Ore 16,30.

— Torino, 3 gennaio 2002.
O.F. Astema Tel. 011 4375455

La consuocera Lina Giachino ricorda con affetto la cara nonna ROSA.

Ciao NONNA BS. Alessandro, Lorenzo, Federico.

Serenamente è mancata

Maria Barioglio ved. Paniati

Addolorati lo annunciano: la figlia Loredana con Roberto e Federica. Funerali sabato 5 ore 10 parr. S. Giulia.

— Torino, 3 gennaio 2002.
O.F. Angelus - To - 011-855320

E' mancato

Antonio Colombatto (Nuciu)

anni 68

Lo piangono: la moglie Agostina; i figli Eligio e Mariarosa, parenti tutti. Funerali in Varisella sabato 5 gennaio ore 15,15 dall'abitazione. Per espressa volontà dell'estinto non lutto e non fiori, ma eventuali offerte pro restauri Cappella S. Biagio di Varisella.

— Lanzo T.se, 2 gennaio 2002.
O.F. Tibone Tel. 0123 41316

La famiglia Abalsin Rodes partecipa al dolore per la dipartita del caro NUCCIO.

I condomini di corso Moncalieri 219 partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Francesco Berretta

— Torino, 3 gennaio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Spada

L'annunciano: moglie, figli, nuore, sorella e Giulia. Funerali sabato 5 ore 11,30 parrocchia S. Andrea Apostolo.

— Torino, 3 gennaio 2002.
La Preca s.r.l. via Nizza 164 To 011 6635546

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Bertone ved. Cornetti

di anni 85

Ne dà il triste annuncio il figlio Piero. I funerali avranno luogo in Torino Parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello, 37) sabato 5 gennaio alle ore 8,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Forno Alpi Graie ove sarà tumulata alle ore 10,45. Veglia di preghiera in Parrocchia venerdì alle ore 18. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 gennaio 2002.

Proprietà e Maestranze della Avvoglobili Cibes partecipano al dolore del sig. Piero Cornetti per la scomparsa della sua cara MAMMA.

È ritornato alla casa del Padre

Diego Gabrotti

A funerali avvenuti lo annunciano i figli.

— Torino, 30 dicembre 2001.

La FicoMirrors Italia si unisce al dolore del sig. Giuseppe Iorio per la scomparsa del padre sig.

Italo Iorio

— Venaria, 3 gennaio 2002.

Maria Antonietta e Francesco e nipoti tutti piangono commossi

Giuseppe Angelo Brusa

ne ricordano le alte doti di intelligenza, di cultura, di carattere.

— Novara, 2 gennaio 2002.

Partecipa Carla Tencajoli.

I salesiani di don Bosco della Circoscrizione Speciale Piemonte e Valle d'Aosta e la Direzione Generale Opere di don Bosco si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'

avv. Giuseppe Angelo Brusa

ricordandone le doti professionali e riconosciuti per la sua grande passione per don Bosco e le opere salesiane.

— Torino, 4 gennaio 2002.

Partecipano al lutto Franca Borando e famiglia.

— Novara, 3 gennaio 2002.

Lo Studio degli avvocati Comellini e Marra con Collaboratori e Segretarie partecipa con affetto al dolore dell'avvocato Ilda Cumani per la scomparsa del padre

Pier Giorgio Cumani

— Torino, 3 gennaio 2002.

Luca e Matilde abbracciano Ilda in questo triste momento.

Gigi e Mita Tartaglino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gherardo Aprile di Cimia

— Torino, 3 gennaio 2002.

Vittorio Pasteris ricorda con affetto il caro amico

Gherardo Aprile di Cimia

— Torino, 3 gennaio 2002.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Banchio ved. Cassardo

di anni 89

Ne danno il triste annuncio le figlie Franca con il marito Francesco Mazzone, Mari con la figlia Laura, le cognate Elena e Anna, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano sabato 5 gennaio alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Maria della Pieve, partendo dall'abitazione via Paolo Dovo, 30. La cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Nizza Monferrato.

— Savigliano, 3 gennaio 2002.

Serenamente ci ha lasciati

Olga Piodi ved. Boidi

Addolorati l'annunciano i figli Mariegrazia col marito Ludovic, Piergiorgio con la moglie Arianna, gli adorati nipoti Maria Cristina con Alfredo e la piccola Chantal, Anne Catherine, Gianlorenzo, Gianni, le cognate Pia Boidi Cottino con Lele ed Antonella, Amalia Mossino Piodi, i consuoceri Leda e Giovanni Tartaglino con Luigi e Mariarite, l'affezionatissima Luciana. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 11,30 nella parrocchia Santi Angeli Custodi, Santo Rosario venerdì 4 ore 18 nella cappella dell'ospedale Gradenigo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 gennaio 2002.
O.F. Boggio Dino snc Tel. 011 852091

Prendono parte al dolore del sig. Boidi i Dipendenti della Multiservices s.r.l.

Chicca e Jean Rémy stringono affettuosamente Gianlorenzo, unendosi all'immenso dolore suo e della famiglia tutta.

— Torino, 3 gennaio 2002.

Famiglie Morso e Jabalé ricordano la cara OLGA.

Maurizio Silimbani e famiglia partecipano al dolore della famiglia Mortgat e Boidi.

Cara nonna Pina ci hai lasciato dolcemente come volevi tu.

Giuseppina Roncarolo ved. Salussoglia

anni 92

Lo annunciano i figli Luigi, Laura e loro famiglie, i nipoti Fabrizio, Davide. Particolari ringraziamenti a Maria, Germana e Valdo. Funerali sabato 5 ore 10 parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 2 gennaio 2002.

Massimiliano Viarengo, Nadia Ribone, Didi Cucco sono vicini alla carissima Laura.

— Torino, 2 gennaio 2002.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Caterina Borio in Leschiutta

la ricorda il marito Arduino con tutti i suoi cari della S. Messa di sabato 5 gennaio 2002 ore 18,30 parrocchia San Giuseppe, via Biglieri, Torino.

— Torino, 4 gennaio 2002.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Mario Salvatorelli

lo ricordano con commossa tenerezza e rimpianto la moglie Laura e quanti lo hanno conosciuto.

— Roma, 4 gennaio 2002.

1996 2002

Alessandro Tudisco

Sempre ricordandoti.

EPIFANIA 2001 EPIFANIA 2002

dottoressa Cinzia Giannone

Da quando improvvisamente senza ragione è stata spezzata la tua giovane vita intorno a noi si è creato un vuoto incolmabile. L'amore infinito per la tua bambina, il tuo dolce sorriso e la tua bellezza spirituale siano sempre vivi e di conforto alla tua piccola Elena, a noi e a tutti coloro che ti hanno voluto bene. Mamma e papà. Messa: 6 gennaio, 11,15, parrocchia Santa Caterina Siena.

1962 1962

Carlo Ceppo

Mai mi cuore sempre. Clara. Messa Consolata domani ore 12.

Letizia e Placido Giacotto

Dolcissimo ricordo. Lidia e Simonetta.

— Torino, 4 gennaio 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12

Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

OLTRE I CONFINI DELL'UNIONE

Una veduta del centro storico di Praga. Qui l'euro è già ben accetto

reportage

Mario Calabresi

EST il vento dell'euro

Invieto a PRAGA

ALLA fine del Cinquecento, quando Rodolfo II trasferì a Vienna la sede imperiale, la Boemia diventò una sorta di California delle arti magiche. «Come moscerini sul vino dolce vi accorsero alchimisti da ogni parte di Europa». Rodolfo - racconta Angelo Maria Ripellino in "Praga magica", un libro uscito da Einaudi trent'anni fa - sperava di riempire con l'oro alchemico le sue finanze stremate. Dopo il crollo del comunismo, Praga è diventata la mecca dei bottegai e dei commercianti di ogni genere, che in questi ultimi dieci anni hanno accettato qualsiasi moneta europea, per voltare pagina. I nuovi "moscerini" arrivano con i pullman, sono i turisti che da due giorni hanno l'euro in tasca, e Praga, forgiata dalla storia, non si è fatta sorprendere.

Sulla piazza della Città Vecchia sotto il quattrocentesco orologio astronomico, che indica le ore, il calendario e i segni zodiacali, i venditori delle bancarelle non hanno dubbi: si può anche pagare in euro. Fanno il cambio al volo a memoria, non c'è tempo per le calcolatrici, con dieci gradi sotto zero ogni esitazione può far perdere clienti. «Non c'è bisogno di passare per il marco, troppo complicato, basta applicare - spiega un ragazzo che vende guanti di lana - il cambio di un euro per trenta corone. Era scritto su tutti i giornali...».

Siamo appena fuori dai confini dell'Unione europea e la previsione di Romano Prodi e del ministro tedesco delle Finanze Hans Eichel sembra avverarsi: un grande mercato parallelo per la nuova moneta, che - per dirla con le parole di Prodi - potrebbe fare dell'euro una moneta per mezzo miliardo di persone. Alla vigilia di capodanno Eichel ha scommesso che «in molti Paesi, nell'Est e soprattutto nei Balcani, l'euro diventerà l'unica valuta davvero accettata».

La Banca centrale europea, come ha sottolineato il *Financial Times* il 29 dicembre, ha mostrato freddezza sottolineando di non aver messo in atto nessuna strategia per promuovere l'uso dell'euro fuori da Eurolandia, ma poi ha ammesso che «questo sarebbe naturale: l'euro prenderà il posto chiave che è stato occupato fino ad oggi dal marco nei Paesi dell'Est come in Danimarca». E così ieri mattina le banche praghesi hanno cominciato ufficialmente a offrire ai clienti la nuova moneta e hanno fatto pulizia sui loro tabelloni con l'elenco delle valute per il cambio. Ora c'è molto spazio vuoto, le lavagne riportano soltanto quattro nomi: euro, dollaro, sterlina e yen. Qualcuno ha anche il franco svizzero. Già spariti il marco, la peseta, la lira, lo scellino austriaco e il franco francese. Così pure gli alberghi, che si sono adattati immediatamente: hanno i prezzi in euro, i listini del ristorante e delle colazioni aggiornati e sono perfino in grado di dare i resti. Quasi meglio che a casa nostra.

Partendo da Vienna, dove il biglietto del treno con gli euro si prende in mano di tre minuti, aspettiamo di passare il confine per mettere alla prova Prodi e Eichel. Il barista è slovacco e alla domanda di pagare in euro non si scompone e mostra il preziario di cartone aggiornato. Nel suo portafoglio a fisarmonica la nuova moneta c'è già, ma sono tutti pezzi da due euro. E' subito chiaro il perché. Un caffè? «Un euro e venti», gli allunghi una moneta da due e lui velocissimo ti risponde con un piccolo pacchetto di wafer: «Costano ottanta centesimi, non ho il resto, così facciamo cifra tonda». Di questo passo non avrà mai il resto, ma mostra di aver capito al volo.

L'impatto a Praga invece non è dei più confortanti, una delle cambiavalute della stazione si irrita a sentir parlare della novità. Non le piace per niente l'euro, anzi lo detesta. Il suo tabellone riporta ancora l'elenco di tutte le divise europee, si prende una commissione del cinque per cento per cambiare le lire e sbotta: «No, qui non si può usare l'euro, siamo nella Repubblica ceca». Ma prima non si potevano usare i marchi per fare acquisti? «Lo facevano, ma io non ero d'accordo». Comprensibile; se la previsione di Prodi e Eichel si avverasse non le resterebbe che chiudere, o stringere la cinghia e dedicarsi soltanto ai turisti americani e giapponesi.

Ai taxisti è meglio non fare neppure la domanda, potrebbero rispondere di sì, che accettano euro, e poi iniziare a giocare con il doppio cambio (prima in marchi, poi in euro) e spennarci. Meglio approdare in albergo tranquilli. Nella maggior parte degli hotel di Praga tutto funziona come se fossimo ancora a Vienna. Possiamo fare acquisti in euro? «E' troppo presto! - ci mettono in guardia alla reception -. Nessuno ha ancora la moneta in cassa, i turisti sono arrivati prima di Capodanno e avevano le tasche piene delle vecchie monete. Ci vorrà un po' di tempo, adesso pochissimi potrebbero dare il resto».

> La previsione di Prodi e di Eichel sembra avverarsi: per la nuova moneta si sta già aprendo un vero e proprio mercato parallelo Dai Balcani sino a Mosca quella comunitaria sarà presto l'unica divisa accettata

Romano Prodi

Nelle banche sono più ottimisti: la "Ceska sporitelna" espone in tutte le vetrine un grande manifesto con una mano che contiene il simbolo della nuova moneta e lo slogan: «Il tempo dell'euro è arrivato. Qui, noi sappiamo cosa fare!».

> A Praga spese e cambio senza problemi: dai taxi agli alberghi ai commercianti tutti accettano i nuovi pagamenti Le banche espongono addirittura manifesti «il tempo dell'euro è arrivato. Qui, noi sappiamo cosa fare»

Alla Banca commerciale lavorano a ritmo serrato, di primo mattino sono arrivate le nuove banconote, ma cambieranno lire, marchi e franchi fino al 28 febbraio. «Il changeover - racconta il direttore - molti turisti italiani, spagnoli e tedeschi lo stanno facendo da noi: sono arrivati con le vecchie valute e le cambiano in corone da spendere qui, così quando torneranno a casa non avranno più i vecchi biglietti e inizieranno direttamente la loro nuova vita con l'euro».

«Negozi e ristoranti - aggiunge una delle cassiere - prenderanno presto gli euro, come prendevano i marchi, bisogna dargli solo un po' di tempo. Ma i "good businessman" già li prendono». Chi sono i "bravi uomini d'affari" descritti in banca? I commercianti, che non intendono certo perdere clienti facendo i difficili. I negozi con i cristalli di Boemia, i gioielli e gli orologi sono già pronti. E chi non ha da dare il resto o non ha ancora capito come funzioni, se la cava con furbizia: «Certo, può pagare in euro, con la carta di credito... Insomma io le faccio il prezzo in corone, ma lei a casa lo pagherà in euro».

I venditori di pietre la pensano allo stesso modo, bracciali e anelli coperti di granati non restano certo in vetrina perché a poche centinaia di chilometri trecento milioni di persone hanno cambiato moneta. Sulla calcolatrice delle venditrice tre piccole etichette autoadesive, con il cambio in dollari, sterline e euro.

Il più solerte il proprietario di un negozio di abbigliamento, che prepone vestiti firmati a poche decine di metri dalla gigantesca Porta delle polveri: il primo gennaio ha cambiato i cartellini e ora espone ben visibile il doppio prezzo. E' orgogliosissimo della mossa e in zona ha battuto tutti sul tempo. Ma andando verso il fiume incassiamo due no secchi: il primo da una fioraia che non ha mai visto un euro e «come faccio ad essere sicura di quello che mi sta dando», il secondo da un vecchio rigattiere, che ama il bel tempo perduto e si circonda di buste e francobolli di prima della Grande Guerra. Sorride, l'euro non è nelle sue corde.

Tutti gli altri che non lo accettano sono più morbidi: «No, non ancora».

Ai giovani piace, ma loro ci investono qualcosa di più, che va oltre gli affari: l'euro è il loro modo di essere europei. L'ingresso nella moneta sarebbe l'ultimo e definitivo abbandono delle divisioni della guerra fredda, del mondo dei loro padri. Siamo andati all'Università, la più antica dell'europa centrale, fondata nel 1348 dall'imperatore Carlo IV. Nella facoltà di filosofia che guarda la Moldava, nella piazza dedicata a Jan Palach, lo studente che si diede fuoco il 16 gennaio 1969 per protestare contro l'occupazione sovietica, un ragazzo con la barba bionda sta spulciando le bacheche alla ricerca di un lavoretto part-time. Si ferma a chiacchierare: «Questa della moneta unica mi sembra una bella cosa e presto la useremo anche qui». Ma quando gli si chiede se verrà accettato come il marco si fredda: «Sono sicuro che verrà usato molto di più. Il marco era la moneta soltanto dei tedeschi e io non l'ho mai usato. Perché dovevo usare i soldi di un'altra nazione? Adesso invece è diverso, questa è la moneta dell'Europa e spero, anzi speriamo - si gira ad indicare i suoi compagni di corso - di entrare anche noi presto».

La pensa come il suo presidente, Vaclav Havel, che nel discorso di Capodanno ha biasimato gli euroscettici. Il drammaturgo che guidò il Forum civico alla vittoria nel 1990, nelle prime elezioni democratiche dopo il crollo del comunismo, è stanco e malato. Ma pur essendo uscito dall'ospedale soltanto da una settimana non ha rinunciato a far sentire la sua voce, indicando il 2002 come l'anno cruciale per entrare nell'Unione europea, un'occasione da non perdere. La Repubblica ceca è nel primo gruppo in attesa. I suoi dieci milioni di abitanti hanno uno dei redditi più alti di tutta l'Europa dell'Est, dodicimila dollari a testa l'anno, e un tasso di disoccupazione da far invidia, fermo al 6,5%. Quest'anno si deciderà chi entra e il grande rischio di una moneta nata per includere è di costruire nuovi muri sui confini orientali. La preoccupazione è che gli esclusi si isolino, che prendano fiato gli antieuropeismi. La Banca centrale ceca - raccontano i giornali - non è stata invitata alla festa europea per la nuova moneta. Così ha deciso di organizzare una mostra per raccontare la storia della corona ceca, partendo da lontano, da preziose conchiglie usate come monete, per passare ai re di Boemia, agli Asburgo al comunismo. Un'ottima idea, se non nascondesse anche una sensibilità offesa che si chiude nell'orgoglio.

Americani felici, l'Europa si fa più semplice

Addio alle commissioni di cambio per i turisti che visitano diversi paesi

Glauco Maggi

NEW YORK

Sarà un rompicapo per qualche settimana, ma si risolverà in un gran vantaggio da marzo in poi. L'euro visto dai consumatori americani, almeno da quelli che viaggiano e che nel 2001 hanno speso 27 miliardi di dollari oltre Atlantico, è una nuova monnta a due facce.

La prima fa paura. Abituati al mal di testa del cambio della lira, che vale qualcosa attorno a 0,0004761 dollari (quando per noi italiani in America, dolorosamente ma più semplicemente, un dollaro vale 2100 lire), pensare di avere a che fare con un doppio cambio contemporaneamente, lira ed euro, e di moltiplicare poi il problema per il numero di paesi che si intende visitare, può costituire un ottimo motivo per dilazionare la partenza.

Ma il rovescio della nuova moneta è positivo. «La confusione nel breve termine si risolverà tra un paio di mesi in un guadagno secco per tutti», ha detto in un'intervista John Murray, presidente dell'Etm Travel Group, un'agenzia del Connecticut che manda all'incirca 7 mila turisti in Europa ogni anno. Il consumatore Usa pregusta i vantaggi che le agenzie di viaggio e le riviste specializzate reclamizzano per vendere il prodotto Eurolandia: «Le commissioni di cambio valutario si prendevano una bella fetta dei dollari destinati alle spese nei negozi e al ristorante», è la prima considerazione di David Appell, direttore all'Arthur Frommer's Budget Travel Magazine, «e l'euro le spazza via tutte. Visitare più di un paese voleva dire cambiare svariate monete e pagare commissioni che potevano arrivare all'8%».

Al vantaggio economico diretto si deve poi aggiungere quello indiretto, che una maggiore e più agevole possibilità di confrontare i prezzi dei beni e dei servizi in una stessa valuta porta comunque con sé. Ma da non sottovalutare è anche quello puramente pratico della semplificazione nel calcolo di conversione: per la lira, la dracma, l'escudo e il peso, il valore frazionale del dollaro di zero virgola zero eccetera era un incubo e imponeva di moltiplicare la moneta europea per 1000 o per 100 per poter poi ragionare in ordini di grandezza comparabili con il biglietto verde. «Ma anche i circa 7 franchi francesi per un dollaro e i due marchi tedeschi e mezzo imponevano fastidiosi esercizi di conversione. Ora l'euro, che ruota dai 113 centesimi di dollaro del gennaio 1999 ai 90 centesimi circa attuali, insomma attorno alla parità di uno a uno con il biglietto verde, facilita grandemente il paragone tra il prezzo di una merce all'estero rispetto a quello che pagherebbe un consumatore statunitense a casa sua», spiega Don George, direttore delle Guide di Viaggio di Lonely Planet. «Così capisce subito se gli conviene o meno». La moneta unica è l'occasione, anche in America, per ripassare le buone regole da rispettare prima di mettersi in viaggio. La prima è di utilizzare largamente le carte di credito. La seconda di integrare il borsellino di una piccola quantità di cash in euro per le piccole spese, specialmente nei primi due mesi di rodaggio: sia American Express che Thomas Cook, i maggiori operatori della «finanza da viaggio» con le credit card e i traveler's cheque, si sono impegnate a cambiare già i dollari in euro da questa settimana ai loro sportelli e idem sta facendo la Citibank. Per rendere ancora più confortevole per gli americani in viaggio l'introduzione della nuova valuta, sia Amex che Cook hanno fatto sapere che accetteranno di convertire in dollari, al ritorno, anche le banconote nelle vecchie valute che dovessero avanzare dallo shopping oltremare.

> Gli statunitensi spendono nel Vecchio Continente più di 27 miliardi di dollari ogni anno La moneta unica può indurli anche a investire fuori da Wall Street cosa finora inusuale

La sensazione che il passaggio all'euro sia già abbastanza fluido ma che ogni misura per renderlo agevole è la benvenuta la si può ricavare dal sondaggio aperto ai lettori lanciato dalla Cnn.com sul suo sito: fino a ieri 10.714 avevano votato di non aver problemi con la nuova moneta (il 76%) contro 3361 navigatori (il 24%) ancora in cerca di una bussola per orientarsi.

Per gli americani che risparmiano, infine, l'euro potrà forse migliorare il difficile rapporto che hanno, in generale, con la diversificazione. Investono poco fuori da Wall Street, e i margini di ampliamento del loro impegno sono enormi. Richiesti dai ricercatori di Business Week/ Harris Poll di valutare il prezzo delle azioni estere, il 47% non ha risposto neppure e solo il 10% le ha giudicate «a un prezzo conveniente». L'euro li convincerà a comprare anche titoli, oltre che souvenir?

Un gruppo di turisti americani

MISSIONE DI PACE DEL PREMIER BRITANNICO, RIPRESA DEGLI SCONTRI LUNGO IL CONFINE

DA BLAIR UN APPELLO ALLA CALMA

Non ha una soluzione alla disputa tra India e Pakistan per il Kashmir, ma intende rivolgere un appello alla calma ai due Paesi. Così ha detto ieri da Dacca il premier britannico Tony Blair (nella foto con il collega del Bangladesh Khaleda Zia), alla sua prima tappa di una missione asiatica che lo porterà anche in Pakistan e India. Se il contenzioso territoriale sfuggisse di mano, ha aggiunto, si creerebbero «enormi problemi» per la stabilità mondiale

COLPI DI MORTAIO SUL FRONTE DEL KASHMIR

Truppe indiane e pachistane si sono scambiate nuovi colpi di mortaio dall'alba alla sera nella zona frontaliera nel Sud del Kashmir. Secondo la versione indiana, i soldati pachistani hanno attaccato una postazione delle Forze di sicurezza, che hanno risposto al fuoco (foto). Gli abitanti dei villaggi intorno a Sialkot hanno cominciato ad abbandonare le loro case e a fuggire verso l'interno. Una donna pachistana è stata uccisa, altre tre sono ferite

L'Argentina non paga il suo primo debito

Mentre Duhalde nomina tra i ministri il leader della Confindustria

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Risolta almeno in parte la crisi politica e con una relativa calma sul fronte sociale, in Argentina è tornata di scena l'economia. I riflettori sono puntati su Jorge Remes Lenicov che ieri è stato insediato come successore di Domingo Cavallo e al quale è stato affidato il compito di sostituire con un nuovo modello quello fallimentare che ha portato il Paese alla bancarotta. L'Argentina è entrata ieri ufficialmente in cessazione di pagamenti. La decisione di sospendere i versamenti del debito estero presa dal predecessore di Duhalde è diventata una realtà. Una fonte del governo ha ammesso che non è stata onorata una tranche di 28 milioni di dollari di un'emissione di buoni denominati in lire con scadenza nel 2007.

Il nuovo responsabile dell'Economia è uno dei sette ministri che hanno giurato ieri, quando è stato parzialmente formato il gabinetto (non sono stati ancora nominati i titolari dei dicasteri della Difesa, della Relazione Sociale, della Sanità e della Pubblica Istruzione). Remes Lenicov è uomo di assoluta fiducia del presidente Eduardo Duhalde, che ha già accompagnato nei suoi otto anni di governo della provincia di Buenos Aires, un'Argentina in piccolo dove risiede oltre un terzo della popolazione del Paese.

Una prima reazione positiva è giunta dalla Borsa che ha aperto al rialzo per il secondo giorno consecutivo (+4,5%) e anche i settori produttivi hanno applaudito la decisione di creare un nuovo dicastero che dovrà guidare i programmi di attivazione dopo 42 mesi di recessione-record. Per condurre il ministero della Produzione il presidente ha scelto l'imprenditore José de Mendiguren, attuale presidente dell'Unione industriale argentina (la Confindustria locale). Forte della fiducia e dell'appoggio dei suoi pari, l'uomo d'affari ha annunciato un programma imperniato nella crescita del consumo interno per combattere la disoccupazione che sfiora un indice del 20%.

Subito dopo il giuramento il ministro dell'Economia si è chiuso in ufficio con i principali collaboratori per continuare a lavorare febbrilmente nella stesura finale del pacchetto dei provvedimenti che verrà annunciato nelle prossime ore e che conterrà sicuramente i particolari dell'operazione chirurgica senza anestesia con la quale verrà estirpato il laccio che ha legato per oltre dieci anni il peso al dollaro. Le due valute non verranno però completamente sganciate in questa prima fase e si parla di una svalutazione dal 30 al 50% che dovrebbe restar fissa per i prossimi 90 giorni. Un'ipotesi ormai certa - l'unico punto interrogativo relativo alla percentuale che potrebbe venire stabilita sulla base di un paniere di monete formato dal dollaro, l'euro e il real brasiliano - che ha scatenato un immediato rialzo dei prezzi degli articoli importati. Gli elettrodomestici ad esempio sono quasi raddoppiati, mentre particolarmente preoccupante è la situazione dei farmaci, alcuni dei quali già scarseggiano, conseguenza probabilmente di una manovra speculativa. I consumatori hanno denunciato aumenti anche nel settore degli alimentari, che è quello che desta in questo momento più preoccupazione.

Per abbandonare la «convertibilità» che era stata introdotta come vangelo dell'economia argentina degli anni '90, per mezzo di una legge, il nuovo governo ha bisogno dell'avallo del Parlamento. Un appoggio che non verrà a mancare perché quando l'assemblea legislativa ha votato per Duhalde sapeva di votare anche la fine della parità fissa con il dollaro. Ma mentre lavora sull'economia il nuovo governo ha dimostrato di avere i riflessi molto rapidi nel campo dei rapporti con l'estero. E il ministro degli Esteri, l'ex ambasciatore a Roma ed ex governatore della provincia di Buenos Aires, Carlos Ruckauf appena insediato, ha annunciato l'organizzazione a Buenos Aires di un vertice con il presidente del Mercosur (il mercato comune della regione sud del Continente del quale fanno parte oltre l'Argentina, il Brasile, il Paraguay e l'Uruguay)e ha detto di avere in preparazione una serie immediata di «viaggi di servizio».

Il «nemico numero uno» di Duhalde, all'interno del partito peronista, il governatore di Cordoba José Manuel de la Sota, è stato allontanato con un delicata missione, incontrare il presidente brasiliano Fernando Cardoso, per discutere sui rapporti bilaterali e sul futuro del blocco regionale. L'emissario ha anche chiesto aiuto al Brasile per avere alcuni medicinali - tra questi l'insulina, farmaci oncologi o per l'aids - che a conseguenza della crisi economica comincerebbero a scarseggiare in Argentina.

Un manifestante contro il nuovo governo argentino accanto a una barricata in fiamme a Buenos Aires

L'EREDITA' INGOMBRANTE DEL VECCHIO «JEFE»

I comandamenti peronisti per la salvezza nazionale

retroscena

Vincenzo Tessandori

SOSTENEVAPeron che il «justicialismo», di cui il neopresidente Eduardo Duhalde si dice interprete, ha «per oggetto la felicità dell'uomo nella società raggiunta mediante l'equilibrio delle forze materiali e spirituali, individuali e collettive». Una formula complicata, fatto è che con la svalutazione, che è l'ingrediente principe della sua politica, la felicità pare dissolta dietro la linea dell'orizzonte. Ma, si sa, i conti si fanno con quello che si ha in tasca: e mai, come ora, le tasche qui son state così desolatamente vuote. Del resto, anche «el jefe» faceva i suoi, e gli tornavano sempre. «Esiste un evidente interesse sociale nel favorire il sano costume del piccolo risparmio, che sempre ha distinto le collettività previdenti», aveva dichiarato il 16 dicembre 1946 alla Borsa di Commercio. E gli avevano creduto, come più tardi avevano preso per buona la sua, parsonalissima «Tavola della Legge, «Venti comandamenti» l'architrave del suo sistema socio-politico. Anzi, le venti «Verità». Altrettanti propositi buoni, tanto buoni da impigliarsi nell'utopia. Per farsi un'idea, dice il primo: «L'autentica democrazia è quella nella quale il governo fa ciò che il popolo vuole e difende un unico interesse: quello del popolo».

In fondo, era semplicemente l'idillio: «descamisados» da un lato e dall'altro la regal coppia, lui ed Evita. Ed è la seconda Verità, questa: «Il peronismo è essenzialmente popolare. Tutti i circoli politici sono antipopolari e, dunque, antiperonisti». Non c'è spazio per chi non abbraccia il «credo». Recita la terza Verità: «Il peronista lavora per il Movimento. Colui che serve un circolo o un padrone, lo è soltanto di nome». Eppoi: «Per il peronismo esiste una sola classe di uomini: coloro che lavorano». E qualcuno pensa che il lavoro stanca, peggio per lui, infatti, Verità numero 5, «nella Nuova Argentina il lavoro è un diritto ed è un dovere, poiché è giusto che ciascuno produca per lo meno ciò che consuma».

Il mondo ha un aspetto arcigno e ostile? Non c'è da preoccuparsi. In fondo, avverte la Verità 6: «Per un peronista non ci può essere niente di meglio di un altro peronista». Eppoi, a ciascuno il suo, raccomanda «el jefe», perché chi sostiene l'idea di un mondo di tutti uguali, commette un errore imperdonabile. Verità 7: «Nessun peronista deve sentirsi di più di ciò che è, né meno di ciò che deve essere. Quando un peronista comincia a sentirsi di più di ciò che è, sta per diventare un oligarca». Molte idee altrettanto successo: forse è stato questo il segreto, fatto sta che lui ci andava giù duro su certi temi considerati, del resto non a torto, fondamentali. E la Verità 8 non si presta a equivoci: «Nell'azione politica la scala dei valori di ciascun peronista è: prima la Patria, poi il Movimento, infine l'uomo». D'altra parte, chiarisce il punto successivo, «la politica per noi non è un fine ma soltanto il mezzo per fare il bene della patria, che è la felicità dei suoi figli e la grandezza nazionale». Insomma, si procedeva in una palude di demagogia, ma è un articolo che piace anche oggi, questo.

Così, ecco un altro detto immortale: «un governo senza dottrina è un corpo senz'anima». Ma non c'è da preoccuparsi troppo: in fondo, Verità 11, «il peronismo anela alla unità nazionale e non alla lotta. Desidera eroi non martiri». Seguono alcune Verità poco discutibili sul «justicialismo» e le sue virtù. Ma sono le ultime due ad avere un sapore attuale: «Costituiamo un governo centralizzato, uno Stato organizzato e un popolo libero»; «In questa terra il meglio che abbiamo è il popolo». Ma tutte le tavole della legge pesano. Lo sa bene anche Duhalde.

MORTO BUDDY, IL LABRADOR DEI CLINTON

Investito da un'auto: «Era un compagno leale»

NEW YORK. Buddy, il labrador dell'ex presidente americano Bill Clinton, è morto investito da un'auto in una strada molto trafficata di Chappaqua, nello Stato di New York, dove abita ora l'ex «prima coppia». «Siamo profondamente addolorati dalla morte di Buddy - hanno detto i Clinton, che al momento dell'incidente non erano in casa -. Era un compagno leale e ci ha dato tanta gioia. Ci mancherà moltissimo».

IL GOVERNO NAZIONALISTA: LA SPAGNA NON CI RAPPRESENTA NELL'UE

Guerra fiscale tra Madrid e Paese Basco

Vitoria si fa uno sconto del 20% sulle tasse dovute allo Stato

Gian Antonio Orighi
MADRID

Rivolta fiscale del governo indipendentista dei Paesi Baschi spagnoli contro il governo centrale di Madrid. Il presidente del governo regionale, il nazionalista Juan José Ibarretxe, ha comunicato ufficialmente che quest'anno Euskadi pagherà alle casse statali 307 milioni di euro e non quanto pretende Madrid, cioè 1,47 miliardi di euro. Una autoriduzione di 200 milioni di euro, ben il 20%, possibile perchè i Paesi Baschi, come la Navarra, prima riscuotono le imposte, poi pagano quanto pattuito allo Stato. Non solo: Ibarretxe ha mandato una lettera alla Ue in cui addirittura notifica che non si sente rappresentato dalla Spagna nei «consigli europei».

Il grave «casus belli» nasce apparentemente dalle fallite negoziazioni tra il governo basco di Vitoria e quello popolare di José María Aznar per il rinnovo del cosiddetto «cupo» (quota in spagnolo), ossia la percentuale delle imposte pagate dai baschi che devono essere versate al Fisco di Madrid per quelle competenze ancora non trasferite all'Esecutivo regionale basco (difesa, politica estera). Il «cupo», rientrato in vigore nell'81, è una prerogativa storica di Euskadi: l'origine rimonta addirittura al 1200 e solo Francisco Franco la sospese durante la sua dittatura dal '36 al '75.

L'ultimo accordo tributario tra Vitoria e Madrid è del '97. Inutilmente il ministro delle Finanze Cristóbal Montoro ha cercato di rinnovare prima della sua scadenza, lo scorso 31 dicembre, l'accordo con la regione che gode della più ampia autonomia d'Europa. Il governo di Ibarretxe, una coalizione tra gli indipendentisti cattolici del «partito nazionalista basco» ed i centristi di «solidarietà basca» più i comunisti di «sinistra unita» (tutti e tre non violenti ma, come i terroristi dell'Eta, a favore del diritto all'autodeterminazione del popolo basco) esigevano, in cambio, di poter partecipare al «Consiglio Europeo», come già fanno le regioni di Austria, Germania, Belgio ed Inghilterra.

> L'autoriduzione di 200 milioni di euro nasconde l'ultima sfida politica all'autorità centrale. Un braccio di ferro su cui Aznar non ha intenzione di cedere

Il governo popolare di Aznar, in rotta di collisione con Vitoria per la sua linea politica apertamente indipendentista, ha risposto un secco «niet» alle pretese basche. Ibarretxe, per ripicca, ha rifiutato di sottoscrivere un nuovo accordo, benchè Montoro abbia accettato molti emendamenti del governo regionale. Allora Madrid, prima della fine dell'anno, ha prorogato il «cupo» del '97. Risposta: è una prorroga illegale perchè unilaterale.

Euskadi ha tutto da rimettere nelle rivolta fiscale: il ministero delle Finanze, a parte il fatto di poter esigere per legge i milioni dovuti, può bloccare recuperare le mancate entrate con l'Iva, le imposte speciali e la Previdenza sociale. E poi, nel '97, Madrid versava a Vitoria 200 milioni di euro più di quanto ricevesse. Ma la polemica sul «cupo», più che finanziaria, è politica. E Aznar non cederà ai diktat basco.

MEDICI CHIRURGHI
ambosessi cercasi da Società Leader di Servizi Sanitari Aziendali per
Ivrea (TO) - Milano
Turni 8-18 escluso Sabato e Domenica. Si richiede esperienza in Medicina Interna - Cardiologia - Medicina di Pronto Soccorso
Inviare curriculum dettagliato
fax 06.58344287

AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI" OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA
Corso Scassi, 1 - 16149 Genova
Tel. 0104102534 - Fax 0104102422
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA - ESTRATTO
Questa Azienda Ospedaliera indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 19, comma 1° lettera a) del D.Lgs.vo 358/92 come modificato da art. 16 D.Lgs.vo 402/98, per l'affidamento triennale della fornitura di pacemakers.
Importo presunto (IVA inclusa) Euro 648.000.
Le ditte potranno rivolgersi, per la visione ed il ritiro del testo integrale del bando, all'U.O. Gestione Risorse - C.so Scassi 1 - 16149 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle 12.
Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 6 Febbraio 2002.
Il bando integrale di gara è stato inviato in data 24/12/2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
Il Responsabile U.O. Gestione Risorse
Dott.ssa Rosella Picco

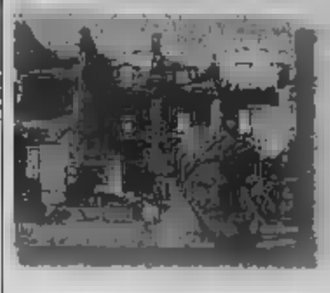
ASSUME
AGENTI MONOMANDATARI DIV. ERBORISTERIE
zone: Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia
Si offre:
- Importante Clientela
- Inquadramento Enasarco
- fisso + provvigioni
- incentivi vari

Il candidato/a è pregato di inviare un dettagliato curriculum allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L.675/96) al n° di fax: **059/51.16.30**
Si assicura massima riservatezza

Importante azienda metalmeccanica della Bassa Valsusa cerca
ESPERTA/O PAGHE E CONTRIBUTI
con esperienza almeno quinquennale.
Inviare, solo per posta ordinaria o prioritaria, C.V. a:
Pubblicompass 7828 - 10100 Torino

COMUNE DI ROSOLINI
PROVINCIA DI SIRACUSA
Errata Corrige
Si informa che la gara relativa alla refezione scolastica sarà espletata in data 22/01/2002 e non il 15/01/2002 come erroneamente pubblicato in data 20/12/2001.

TERREMOTO NELLE ZONE DI GUERRA | IL NUOVO PREMIER IN AMERICA | ACCUSE ALL'INTERPRETE DI «VIAGGIO A KANDAHAR»



SCOSSA DI 5,8 GRADI

Un terremoto di 5,8 gradi della scala Richter ha colpito in pieno le zone sconvolte dalla guerra: l'Afghanistan orientale e le aree tribali del Pakistan, dove è in corso la caccia a Osama bin Laden, e il Kashmir, che è minacciato da nuova guerra tra India e Pakistan. Non sono state segnalate vittime

Il premier afghano Hamid Karzai (foto) si recherà in visita negli Usa a febbraio su invito del presidente Bush. Il nuovo governo afghano, intanto, ha deciso di pagare i 5 mesi di stipendi arretrati ai dipendenti pubblici, ma «il Paese non ha soldi e la comunità internazionale dovrà pagare»

«QUELL'ATTORE E' UN OMICIDA»

Un magistrato del Maryland ha accusato Hassan Tantai, attore nel film «Viaggio a Kandahar» (foto), di omicidio. Per l'accusa, Tantai sarebbe in realtà Daud Salahuddin, un ex studente della Howard University fuggito in Iran 21 anni fa dopo aver ucciso un diplomatico iraniano a Bethesda

«Basta raid e consegneremo il mullah Omar»

Offerta dei capi tribù. Un ministro afghano: lo abbiamo già catturato

corrispondente da NEW YORK

I capi tribù di Baghran offrono la consegna del mullah Mohammad Omar in cambio dell'interruzione dei raid aerei americani sull'Afghanistan e il Pentagono ribatte: «Non accettiamo nient'altro che la resa».

A quattro giorni dallo scadere dell'ultimatum lanciato dalle forze antitaleban il capo tribù di Baghran, Abdul Ahad, ha avanzato a nome dell'assemblea dei leader locali la proposta di «evitare un bagno di sangue» barattando la consegna di 1500 taleban e di Omar con la fine degli attacchi aerei Usa «che hanno già causato troppe vittime civili». Gli emissari del governo di Kabul impegnati nelle trattative hanno raccolto l'offerta, presentandola al Pentagono. La replica è giunta dal Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld: «Devono arrendersi, non hanno altra scelta». Oltre quattromila mujaheddin, affiancati da reparti delle truppe speciali Usa, circondano Baghran ma si tratta di una regione impervia e montagnosa, e la possibilità che Omar riesca ancora a fuggire non può essere esclusa. Il ministro afghano della ricostruzione, Mohammed Amin Farhang, ha dichiarato alla tv tedesca Ard che Omar sarebbe «già agli arresti»; nella notte il Pentagono non confermava né smentiva.

Le operazioni Usa continuano ovunque si trovino sacche di resistenza, ad esempio attorno a Kandahar e a Zawhar, già colpita dai raid del 1998. Nelle località orientali di Gardez e Khowst si sarebbero raggruppati centinaia di taleban, creando basi operative fortificate da cui potrebbero, secondo il Pentagono, «condurre azioni militari di guerriglia contro la forza internazionale». Nei raid contro Gardez l'Onu ha denunciato la morte di 52 civili. «In ogni guerra ci sono vittime civili», risponde Rumsfeld.

Nel timore che i taleban possano colpire alcuni aerei, l'intelligence Usa ha sguinzagliato i propri uomini nel bazar per tentare di recuperare i missili «Stinger» forniti dalla Cia ai mujaheddin negli Anni Ottanta e ancora in circolazione, pagandoli 150 mila dollari l'uno. Ve ne sarebbero in circolazione almeno cinquanta. Il rischio di attacchi obbliga gli aerei ad operare a Kandahar solo dopo il tramonto, quando il puntamento a vista è più difficile.

«La guerra in Afghanistan continua» assicura Rumsfeld, precisando che «è stata recentemente intensificata la raccolta di informazioni di intelligence sui luoghi da cui potrebbero giungere nuove minacce di Al Qaeda». Il riferimento è alla Somalia. Negli ultimi giorni è stato infatti aumentato il numero di missioni di ricognizione sulle basi del gruppo militare islamico Al Ittihad Al Islam, legato ad Al Qaeda. Gli aerei spia americani «EP-3» sono stati affiancati sui cieli della Somalia dai britannici «Nimrod» e dai francesi «Atlantique». La raccolta di informazioni è avvenuta su basi e campi di addestramento nella regione del Puntland e lungo il confine con l'Etiopia, dove la Cia ritiene che siano giunti nelle ultime settimane almeno cento guerriglieri di Al Qaeda fuggiti dall'Afghanistan.

Il «Washington Times», citando fonti di intelligence Usa, ha indicato in Mohammed Hussein Aidid - figlio del defunto generale Aidid, che i marines non riuscirono a catturare nel 1993 - il «signore della guerra» di Mogadiscio che garantirebbe appoggi e coperture alla rete di Al Qaeda.

Fervono intanto i preparativi nella base militare di Guantanamo, sull'isola di Cuba, per accogliere i 225 prigionieri catturati dagli americani. Il Pentagono teme il rischio di rivolte. «Stiamo adottando ogni possibile precauzione - spiega il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori congiunti - perché abbiamo visto il avvenuto nel carcere di Mazar-i-Sharif e in Pakistan». Alcuni dei prigionieri di guerra verranno ospitati anche in carceri sul territorio degli Stati Uniti.

FALSO ALLARME ANTRACE AL CAMPIDOGLIO

WASHINGTON. Per qualche ora la paura del carbonchio è tornata ad affacciarsi negli Stati Uniti, dove la vicenda delle lettere-killer all'antrace dei mesi scorsi è ancora un mistero. Una lettera indirizzata al leader democratico del Senato Tom Daschle, contenente una sostanza in polvere e varie minacce, ha fatto scattare l'allarme a Capitol Hill con l'evacuazione e la chiusura di una parte dell'edificio che ospita il Congresso degli Stati Uniti. La polvere è poi risultata innocua, ma la lettera minatoria - sulla quale sono ora in corso indagini - ha riportato in primo piano la vicenda del carbonchio, che dallo scorso ottobre ha provocato la morte di cinque persone per inalazione delle spore e il contagio di altre tredici. I responsabili dell'attacco bioterroristico contro i palazzi della politica e i media americani sono ancora ignoti e l'Fbi sta per aumentare la taglia per la loro cattura. (Ansa)

Taleban liberati ieri a Kabul attendono i documenti nell'ingresso del carcere

DA KABUL A ISLAMABAD A BORDO DI UN ENORME CAMION RUSSO

Con il supercamion sulle strade dei banditi

A ogni posto di blocco i mujaheddin impongono il loro balzello

reportage

Inviato a KABUL

QUESTO è il vero amico dell'Afganistan. Il suo viaggiatore. Qassim per salirci sopra, deve aprire la porta con le due mani e issarsi sul predellino. Il sedile nero cigola un po'. Bello duro, Qassim. Il bambino che ci guarda arriva appena a raggiera la ruota. Il clacson fa il rumore di una sirena rotta. Il motore comincia a girare lentamente, dei rombi sussultori, e dalle tranquille fessure di scarico contro la grande moschea che ci guarda all'inizio del giorno. Vecchio come si chiama Zil 131: a vederlo così, pitturato d'azzurro, fa un po' tenerezza. Però, è l'unico padrone di un paese che non può muoversi. Qassim Mohammed Ajub lo porta da tre anni. Ha 11 figli, ha pagato 300mila rupie nel '98 per comprarlo da un afgano. Adesso il più delle volte fa i viaggi senza beccare una lira: i soldi sono ancora una finzione in Afganistan. Ma deve farlo. Sei del mattino. Si va a Jalalabad: sei ore andare e sei tornare, per rientrare prima del coprifuoco. E' come viaggiare su un carro armato: gli altri si spostano. Fumi, Qassim? No. Qassim parla poco: ogni parola un dollaro. Un bambino con le mani nere e sudicie succhia un pezzo di pane.

Abdul Kajun ha appena finito di raccontare il suo viaggio a Kandahar non ha potuto fare: era partito da Herat con un carico d'olio, ma, dopo Hiassa Jedar, la macchina ch'era davanti a lui è stata fermata da quattro banditi con i mitra che sparavano in aria. «Quello ha fatto in tempo a scendere che l'hanno falciato». Abdul ha girato il camion e ha fermato quelli che arrivavano: «Ci sono i banditi, fate marcia indietro». La strada è diventata vuota. Abdul è ritornato a Herat. Adesso è venuto a prendere un carico d'acqua minerale a Kabul. Ma si fa presto a dire vai. Quante volte ha visto uccidere un uomo? «Almeno dieci». La strada è piena di posti di blocco dei mujaheddin: loro ti chiedono i soldi, dice, «ma una volta mi hanno lasciato senza niente. Gli ho detto: come faccio? E loro, fa come noi, mi hanno detto». Poi c'è la pista di terra e sassi. Sui bordi, contro la duna, gli scheletri dei camion divorati dalle fiamme: gli sparavano gli americani, perché di che facevano scappare i taleban. Invece Abdul Uassé dice che gli hanno portato via tutto il carico: erano dei letti e dei mobili. Dove? «Sulla strada per Jalalabad». Ma anche Uassé ha un vecchio Mercedes e il rimorchio, come Kajun. Il russo, Zil 131 otto cilindri, è un'altra cosa. «Se fosse una persona, sarebbe la più rispettata dell'Afganistan. Più di Karzai, il capo del governo, molto di più. E' strano, ma in nessun paese al mondo come questo, i camion sono la vita. Praticamente, non esiste una ferrovia e non abbiamo mai visto una persona dire: ho fatto un viaggio in treno. Le macchine si spezzano sulle strade, con le loro gomme lise e troppo piccole per superare i sassi sparsi sulla pista. I pick up non bastano: i banditi. E per gli aerei c'è solo quello dell'Onu. Anche otto ore per andare da Kabul a Jalalabad. Ieri hanno aperto l'aeroporto di Kabul, dopo quello militare di Baghram: sarebbe una notizia importante, ma non l'ha data nessuno. E' partito un solo volo: ci hanno detto che è andata a Teheran e che finalmente ha portato delle lettere. Per ora, è anche l'unico volo.

Non resta che questo amico pitturato d'azzurro. Un giornalista russo ci è venuto sopra scendendo dal Nord per arrivare a Kabul. L'hanno spinto sulla neve, per superare il passo, ma l'hanno fatta. Abdul e Mercedes sulla via di Kandahar. Il viaggiatore dell'Afganistan è un'altra cosa, questo camion russo vecchio quarant'anni, che sembra un trattore, un carro armato, e che spiana queste strade impossibili con le sue ruote giganti. In un paese dove non esiste comunicazione, lo Zil 131 con il motore inglese e la carrozzeria è l'unico che scala le montagne, e punta i banditi con i suoi parafanghi che sembrano delle armi, o delle pale di uno spazzaneve. Ce ne sono un po' in giro su queste strade impossibili: quando c'era la guerra portavano i soldati che respingevano indietro, oltre a qualche giornalista che veniva dal Nord e che doveva salire e scendere una montagna per puntare a Kabul. Se vuoi arrivare da qualche parte, hai bisogno di lui come un soldato ha bisogno del suo fucile. E' così celeste che sembra un giocattolo.

Quanti anni ha Qassim? «Quaranta» dice lui, spiantata macerie dietro, due scheletri appoggiati sulle rovine con gli scheletri bruciacchiati, uno davanti a noi grande come un quartiere, dove arrivano gli altri suoi fratelli: tanti camion che sputano e tossiscono fumo nero. Zil 131, otto cilindri, azzurro, a parte il cassone pitturato di verde, con la gabbia in cima mille colori. Ha tre parafanghi che sembrano guardie del corpo, mezzo metro davanti, enormi. Quattro ruote dietro, sotto il cassone due la cabina, alte quasi quanto un uomo, così spesse adesso capisci perché chiamano tritasassi questo camion.

Partiamo. La strada per Jalalabad è forse una delle cose più belle dell'Afganistan. Ci sono posti di blocco uno dietro l'altro, perché qui hanno rapito 4 giornalisti e neppure il carico della Croce Rossa ha potuto arrivare a Kabul. Troppi banditi. Qassim e gli altri camionisti invece chiedono solo strade migliori: «Queste sono tutte distrutte. Le strade si possono mettere. I Banditi non si possono togliere». Quando ferma il bestione, Qassim spegne il motore girando piccola chiave sulla sinistra del volante. I finestrini davanti bombati. Dentro dei tronchi di legno servono a fare il fuoco per un fornellino che fa bollire il the. Un cambio alto e magro che arriva all'altezza volante. Finestrini verdi che pendono dallo specchietto retrovisore. Un bicchiere sporchissimo, stretto in una maniglia. Deve averci bevuto almeno due tè per ogni viaggio senza mai lavarlo.

Sembra incredibile ma questa salta sui massi e sulle pietre può raggiungere i 120 chilometri all'ora. I parasole sono di plastica. Due specchietti enormi ai lati. Viaggiando uno vede il mondo dall'alto. Anche i mitra dei mujaheddin sembrano più piccoli.

ALL'ARRIVO DI ZINNI I PALESTINESI ACCUSANO: TRE QUINDICENNI UCCISI E MUTILATI DAI SOLDATI ISRAELIANI

Sharon-Arafat, l'inviato americano di riprova

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un duraturo cessate-il-fuoco nei Territori su cui basare la ripresa di negoziati israelo-palestinesi è l'obiettivo che l'inviato americano Anthony Zinni si prefigge di conseguire nella sua nuova spola mediorientale - quattro giorni appena - iniziata ieri a Tel Aviv. Al suo arrivo Zinni ha subito incontrato il vicecapo di Stato Maggiore, Moshe Bughi Yaalon, e i dirigenti dei servizi segreti israeliani. Stamane sarà ospite del premier Ariel Sharon nel suo ranch nel deserto del Neghev; saranno presenti anche il ministro degli Esteri Shimon Peres e il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer.

Quindi Zinni proseguirà per Ramallah, dove il presidente Yasser Arafat è confinato da quattro settimane per volere di Sharon, che condiziona la libertà di spostamenti del presidente palestinese alla cattura da parte dei suoi agenti dei due assassini del ministro Rehavam Zeevi e dei loro mandanti del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina. Arafat sta lanciando segnali di crescente impazienza; dagli Usa si attende ora uno sviluppo politico che gli consenta di giustificare la repressione dell'opposizione islamica agli occhi della propria opinione pubblica. Domenica Zinni aggiornerà a Gerusalemme Javier Solana e presiederà infine un incontro di sicurezza israelo-palestinese ad alto livello.

Partito dalla regione alla vigilia di Natale, Zinni trova una situazione più stabilizzata, grazie anche agli sforzi di Arafat, che in queste settimane ha fatto arrestare decine di estremisti, ha chiuso istituzioni integraliste, ha rafforzato i controlli sulle moschee in odore di eversione e ha indotto Hamas, la Jihad islamica e i «Martiri di Al Aqsa» ad annunciare la sospensione degli attentati suicidi e degli attacchi in territorio israeliano. Adesso, secondo i palestinesi, spetta a Israele compiere un passo di conciliazione revocando lo stato d'assedio nei Territori e avviando l'applicazione del Piano Tenet sulla realizzazione del cessate-il-fuoco.

Poco prima dell'arrivo di Zinni, Israele ha annunciato di aver revocato la chiusura militare di quattro città cisgiordane (Tulkarem, Kalkilya, Jenin, Hebron) e di aver abbandonato le posizioni occupate in quartiere di Ramallah. Ma secondo i palestinesi si tratta di misure di portata minore, quasi simbolica. A breve distanza dall'ufficio di Arafat, i carri armati israeliani sono rimasti inchiodati alle loro postazioni.

Ad accrescere la collera dei palestinesi è giunta ieri la consegna alle autorità sanitarie di Gaza dei cadaveri di tre ragazzi uccisi il 30 dicembre dopo che - secondo la prima versione del portavoce militare - avevano sparato contro un mezzo blindato israeliano, a breve distanza dai cancelli della colonia di Rey Sinai, nel Nord della striscia di Gaza. In seguito Israele aveva ammesso che non potevano aver sparato perché accanto ai cadaveri erano stati trovati solo un pugnale e un coltello. Ieri un responsabile dell'ospedale Shifa di Gaza ha detto alla agenzia di stampa Wafa che i tre «terroristi» erano ragazzi di 15-16 anni e che i loro corpi avevano subito in Israele orrende mutilazioni. Secondo Israele, due di loro sono stati colpiti dal proiettile di un armato mentre, nella totale oscurità, i soldati cercavano di bloccare il presunto commando.

I responsabili israeliani hanno detto a Zinni che il calo degli attacchi nei Territori si deve all'efficiente opera di prevenzione dell'esercito, il quale è riuscito a sventare nuovi attentati suicidi e ancora ieri ha disinnescato due ordigni a Yabed, in Cisgiordania. Hanno inoltre denunciato una missione compiuta in Iraq e in Giordania da un ufficiale palestinese incaricato di acquistare ingenti quantità di armi e di munizioni per l'Anp.

Sul piano politico, uno degli elementi di maggiore interesse per Zinni potrebbe essere costituito dal ministro della Difesa Ben Eliezer, che la settimana scorsa si è aggiudicato la leadership del partito laburista. Secondo un sondaggio d'opinione la sua popolarità è in rapida ascesa, e sta erodendo quella di Sharon.

Folla ai funerali, svoltisi ieri a Gaza, dei tre ragazzi uccisi dall'esercito israeliano

LA TOP MODEL ACCUSA E INCIDENTI PER I BOTTI

MULDER: VIOLENTATA DA BAMBINA

«Ero un giocattolo per tutti. Tutti approfittavano di me»: l'ex top model olandese Karen Mulder, in ospedale da due mesi, racconta di stupri e cocaina, di Vip ai quali veniva «offerta» e di parenti pedofili. Galleria degli orrori o paranoia, il caso-Mulder è aperto. Il 31 ottobre durante la registrazione di una puntata di un talk-show francese, la modella disse: «Una testa coronata monegasca mi ha stuprato» e raccontò le malefatte del jet-set e della famiglia Mulder

E DAI PETARDI

Un bambino di otto anni e un ragazzo di 15, sono rimasti feriti dallo scoppio di petardi. Entrambi rischiano di perdere un occhio. Il bambino è rimasto ferito in via Labriola, alla periferia settentrionale di Napoli. La madre del piccolo ha riferito alla polizia che è stato ferito per l'esplosione di alcuni botti che si trovavano in un sacchetto per la raccolta della spazzatura. Anche il quindicenne è stato ferito da un petardo raccolto in strada sempre nel Napoletano

«Il cuore dell'uomo potrebbe autoripararsi anche dopo l'infarto»

Sensazionale scoperta di alcuni ricercatori italiani negli Usa: le cellule sono capaci di rigenerarsi perché le persone in età adulta custodiscono la «materia prima» cioè una scorta di staminali, in grado di trasformarsi in tessuto e vasi sanguigni

WASHINGTON

Ognuno di noi custodisce nel proprio organismo la «materia prima» con cui, in teoria, potrebbe costruirsi un cuore di ricambio. Detto in modo più serio: anche in età adulta conserviamo una scorta di cellule staminali, cioè ancora «primitive» e indifferenziate, che sono in grado di trasformarsi in cellule cardiache. La scoperta appare con grande evidenza sull'ultimo numero del prestigioso "New England Journal of Medicine", uscito ieri 8 gennaio.

L'équipe che è giunta a questo risultato - straordinario anche sul piano emotivo oltre che sul piano scientifico - lavora al New York Medical College di Valhalla (N.Y., Usa) e comprende molti nomi italiani. Guida il gruppo Piero Anversa, un medico che si è laureato all'Università di Parma ma lavora da 25 anni negli Stati Uniti. Federico Quaini, tuttora all'Università di Parma, ha sviluppato il metodo per identificare le cellule staminali del cuore. Al lavoro hanno contribuito Nicoletta Finato e Carlo Beltrami dell'Università di Udine. Il laboratorio americano fanno parte anche Annarosa Leri, Antonio P. Beltrami e Bernardo Nadal-Girard, oltre a Konrad Urbanek e Jan Kajstura.

> E' come se il nuovo organo venisse invaso e colonizzato da quella piccola parte del muscolo cardiaco rimasto nel torace del paziente operato

In sostanza i ricercatori sono riusciti a dimostrare che nei pazienti che hanno subito il trapianto di cuore, molte cellule indifferenziate del paziente stesso migrano nell'organo innestato e qui diventano cellule cardiache e tutti gli effetti. Queste cellule si riproducono molto attivamente: dopo un certo tempo rappresentano il 7-10 per cento del muscolo cardiaco. E' come se il nuovo organo venisse invaso e colonizzato da quella piccola parte del muscolo cardiaco rimasto nel torace del paziente operato. Nuove cellule cardiache del paziente che ha ricevuto l'organo. Alla fine il trapiantato si ritrova, per così dire, con un cuore meticcio.

Finora solo due studi avevano tentato di identificare cellule staminali cardiache ma entrambi erano arrivati a conclusioni negative. A questo punto, invece, sembra rimane più alcun dubbio: esistono cellule staminali del muscolo cardiaco. Un giorno, forse, sapremo anche utilizzarle per riparare le parti del cuore danneggiate da un infarto. Ischemia del miocardio e insufficienza cardiaca grave potrebbero trovare così una terapia radicale, che rigenera l'organo riportandolo all'efficienza originaria. I ricercatori però non vogliono creare illusioni: molti sono ancora i passi da compiere per arrivare alla fase clinica. [pi. bL]

LE NUOVE CELLULE CARDIACHE, DERIVANTI DA CELLULE STAMINALI, SONO STATE INDIVIDUATE SIA NELL'ATRIO SIA NEL VENTRICOLO

Il cuore presenta internamente quattro cavità

1. L'atrio sinistro
2. L'atrio destro
3. Ventricolo sinistro
4. Ventricolo destro

Il setto centrale, che impedisce che si mescolino il sangue arterioso (parte sinistra) e il sangue venoso (parte destra)

Per imparare le lingue l'età non conta

WASHINGTON

L'età non è un ostacolo per chi vuole imparare una lingua straniera. A sfatare la radicata convinzione che per gli adulti sia più difficile apprendere un idioma diverso è uno studio dell'Istituto Max Planck di Lipsia e dell'università Georgetown di Washington. I ricercatori hanno sottoposto un gruppo di adulti a un corso intensivo per imparare un mini-linguaggio inventato, con quattordici parole e poche regole di sintassi. Durante i test sugli errori di sintassi gli studiosi hanno rilevato che il profilo elettrico del cervello tendeva a somigliare a quello di una persona che parla naturalmente una lingua, smentendo l'idea che negli adulti gli automatismi, necessari per utilizzare qualsiasi linguaggio, si perdano.

Studi precedenti avevano già individuato una particolare risposta elettrica del cervello negli esercizi sugli errori di sintassi nella lingua madre, con l'attivazione, in successione, di due zone: una corrispondente a un automatismo e l'altra legata al processo di correzione sintattica. [r. cri.]

«Figlie di single più a rischio gravidanze»

LONDRA

Neo-mamme giovanissime? A rischiare di più gravidanze inattese sono le adolescenti che vivono con genitori single, almeno secondo uno studioso britannico, autore di una ricerca pubblicata sul British Medical Journal. In Gran Bretagna, in particolare, la situazione è allarmante: continua a essere alto il tasso di gravidanze fra adolescenti, nonostante la maggiore disponibilità di contraccettivi. Secondo la ricerca condotta da Trevor Stammers della St. Georges Hospital Medical School di Londra, le ragazze di 14-17 anni che vivono in una famiglia con due genitori sono meno inclini ad avere esperienze sessuali precoci, rispetto alle coetanee con altre situazioni familiari, e questo indipendentemente da razza, età e condizione socioeconomica.

Contro il rischio di bebè inattesi - dice Stammers - c'è anche l'abitudine di parlare coi genitori di sesso e sessualità. Le giovanissime che affrontano questi temi in casa più spesso delle altre rimandano la loro prima volta. «Le conviventi sono 4 volte più a rischio di rompersi rispetto ai matrimoni - dice il ricercatore - quindi i giovani nati fuori dal matrimonio hanno minori possibilità di vivere la loro adolescenza in una struttura familiare ottimale». [r. cri.]

IL LAVORO DEL GRUPPO PUBBLICATO SUL NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE

L'organismo sa spostare i suoi «mattoni»

Lo scienziato: si potrebbero curare i malati senza la chirurgia

Piero Anversa

PROFESSOR Anversa, può illustrare la scoperta del suo gruppo?

«Abbiamo dimostrato la migrazione di cellule maschili nel cuore di pazienti trapiantati che hanno ricevuto il loro nuovo muscolo cardiaco da una donatrice. La diversità di sesso trapiantato/donatrice è determinante per provare che si tratta di cellule staminali del paziente, cioè di cellule pluripotenti, ancora in uno stadio immaturo dal quale possono evolvere verso tipi diversi di tessuti e di organi. Un metodo messo a punto da Federico Quaini, che dall'Università di Parma è venuto per due anni a lavorare qui negli Stati Uniti».

Perché la diversità di sesso trapiantato/donatrice è stata decisiva per la scoperta?

«Perché solo così è possibile distinguere l'origine delle cellule. In pratica, l'Università di Udine ha fornito al New York Medical College otto cuori tratti dai cadaveri di uomini che hanno ricevuto il loro cuore nuovo da una donatrice. Uomini, insomma, con un cuore di donna. Ovviamente le cellule cardiache dell'uomo e della donna sono identiche, tranne che per un particolare: il cromosoma sessuale, che è XX nella femmina e XY nel maschio. Bene: negli otto cuori autoptici che abbiamo studiato abbiamo identificato numerose cellule con cromosoma XY. Si tratta evidentemente di cellule cardiache prodotte dal paziente dopo aver subito il trapianto. In alcuni casi arrivano a rappresentare il 10 per cento del muscolo cardiaco e le abbiamo trovate sia nell'atrio (la parte superiore del cuore) che nel ventricolo».

Quanto tempo ci vorrà per sapere se stimolando la crescita delle cellule staminali cardiache si può rimediare ai danni dell'infarto?

«Tra due anni potrò rispondere a questa domanda. E' il tempo necessario per completare gli studi che abbiamo in progetto. Ciò che ora intendiamo scoprire è da dove vengono le cellule che migrano nel cuore trapiantato. Due le possibilità: o derivano da quella parte dell'atrio che viene lasciata al paziente e sulla quale il chirurgo cuce il donato, o derivano dalle cellule ematopoietiche del midollo osseo. Un esperimento che abbiamo in corso ce lo dirà. Contiamo di pubblicarne l'esito fra qualche mese. Ora comunque è certo che l'uomo possiede cellule primitive del cuore. Il nostro obiettivo è capirne a fondo la biologia per imparare a stimolarle e poi inviarle a riparare le parti del muscolo cardiaco compromesse. Siamo a livello sperimentale, partiamo da topolini per passare ai ratti, ai maiali e infine all'uomo. Non è detto che sia necessario moltiplicare queste cellule in provetta e poi metterle in sede: pensiamo che sia possibile stimolare lo sviluppo delle staminali direttamente nel paziente e poi farle migrare dove c'è bisogno».

> Piero Anversa «Fra due anni sapremo se sarà possibile rimediare a danni e lesioni Dobbiamo scoprire da dove vengono quelle nuove cellule che migrano nel muscolo cardiaco impiantato»

> L'esperimento è stato fatto su otto ricoverati maschi salvati da donatrici donne Anche dopo pochi giorni il corpo ha già dato il comando di raggiungere il luogo dell'impianto

Da quanto tempo i cuori erano stati trapiantati?

«Gli otto cuori femminili di provenienza autoptica che abbiamo studiato avevano una "anzianità di trapianto" compresa tra 4 a 520 giorni. In tutti abbiamo identificato cellule maschili, anche nel cuore che aveva resistito soltanto quattro giorni. Ciò significa che le cellule staminali cardiache sono molto reattive. E' un motivo per sperare che si possa passare a una terapia concreta. Soltanto negli Stati Uniti sarebbero cinque milioni i potenziali pazienti; in Italia i nuovi casi interessati sono circa 150 mila all'anno».

Professor Anversa, qualche notizia biografica. Qual è la sua storia di ricercatore? Quante sono le sue pubblicazioni scientifiche?

«Sono venuto negli Stati Uniti grazie a una borsa di studio Nato ma, anche se sono qui da 25 anni, per me non è proprio il caso di parlare di "fuga dei cervelli": ho avuto un insegnamento universitario in Italia e non è escluso che ritorni nel mio paese, forse al San Raffaele di Milano. Semplicemente sono rimasto qui perché l'ambiente era più favorevole. Sono sposato e ho un figlio ingegnere che lavora alla General Electric: è sempre qualche nerd, viaggia ancora più di me. Le pubblicazioni? Non le ho contate, saranno più di 200. Certo quest'ultima mi fa particolarmente piacere. Il «New England" le dedica anche un commento di Roberto Bolli, il "Wall Street Journal" ha rilanciato la notizia. Un bel modo di iniziare il 2002».

USA, CLONATI DA DUE SOCIETÀ DI RICERCA. SIRCHIA: EVITARE FACILI ENTUSIASMI

Nove maialini per organi anti-rigetto

Alcuni dei maialini anti-rigetto clonati negli Stati Uniti

Daniela

ROMA

Cinque sono nati a Natale. E hanno nomi propiziatori: Noel, Angel, Star, Joy e Mary. Gli altri quattro, assicurano i loro creatori, hanno grufolato ben tre mesi prima. Sono negli Stati Uniti. In tutto nove maialini clonati, portatori di una particolarità: il loro Dna è privo del gene che dà origine al rigetto, il vero scoglio del trapianto. Va da sè, dichiarano i due gruppi di scienziati, americani e irlandese che li hanno prodotti, che questo apre possibilità infinite nel campo dei trapianti di organi. Le speranze (perché, per il momento, di queste si tratta) sono amplificate con tutta la forza mediatica dei due colossi, rivali nel campo delle biotecnologie, che sono riusciti a clonare i maialini anti-rigetto: la Ppl Therapeutics, detentrice del brevetto della pecora Dolly, e l'americana Immerge Biotherapeutics, legata all'azienda Novartis, da tempo contendenti in gara che mette in gioco molto denaro.

I ricercatori hanno definito il risultato un enorme passo avanti nel campo dello xenotrapianto, ovvero del trasferimento di organi di una specie all'altra e adesso, naturalmente, ne disputano il primato.

Dalla Ppl Therapeutics si fa sapere che i cinque neonati maiali hanno visto la luce in Virginia, nei laboratori di una società collegata. Sono animali detti anche «knock out», cioè privi del gene che avvia nell'arco di cinque minuti dal trapianto, nel sistema immunitario umano, la reazione di rifiuto di un organo proveniente da una specie diversa. In particolare, i padri della pecora Dolly sono riusciti a sopprimere un pezzetto di Dna che produce lo zucchero (l'alfa galattosiltransferasi) e a eliminarlo nel corso della riproduzione. Senza questo zucchero gli anticorpi umani non sono in grado di attaccare l'organo estraneo e, per conseguenza, il processo di rigetto non si può avviare.

Il secondo gruppo di ricercatori, dell'università del Missouri e della Immerge BioTherapeutics, ha dato l'annuncio on-line, sulla rivista Science, della nascita di quattro maialini che hanno le stesse caratteristiche; ma si vanta di essere arrivato per primo battendo di sei mesi la Ppl Therapeutics.

Prudente il commento del nostro ministro della Salute. «Siamo felici per queste ricerche - osserva Girolamo Sirchia - ma occorre evitare facili entusiasmi che rischiano di dare false illusioni ai malati in attesa di trapianto». Per il ministro la strada è d'obbligo «altrimenti - sostiene - non si fa altro che deprimere lo sforzo che sta facendo l'Italia per potenziare i trapianti da cadavere, l'unica vera risorsa di cui i pazienti oggi dispongono».

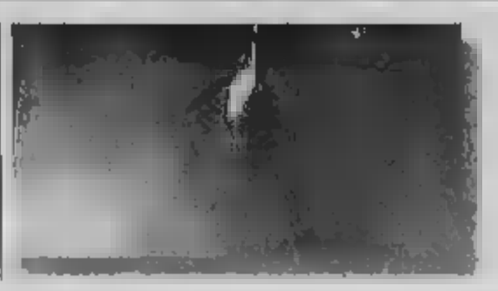
La questione del rigetto negli xenotrapianti è considerato lo scoglio più [illegible] da sfida nei trapianti da una specie all'altra - conferma il biotecnologo della riproduzione Randall Prather - è superare la massiccia risposta immunitaria che si scatena dopo che l'organismo riceve un organo estraneo.

Ma c'è un altro vantaggio, annunciato dai ricercatori della Immerge BioTherapeutics: le ricerche in provetta dimostrerebbero che le cellule di questi animali resistono alla trasmissione dei retrovirus porcini (Perv) nei confronti delle cellule umane. E adesso, con la nascita dei nove maialini, la corsa sembra tutta in discesa. Almeno per chi ha impegnato ingenti capitali nella ricerca e conta di ricavarne altrettanti utili. Tant'è vero che la scozzese Ppl Therapeutics annuncia già alcuni esperimenti sul trapianto di cellule porcine del pancreas per la cura del diabete. Potrebbero partire, assicura, nei prossimi quattro anni.

UNA VITTIMA E CENTINAIA DI ETTARI IN FUMO

MUORE MENTRE SPEGNE INCENDIO NEL LECCESE

Otto ettari di terreno incolto e da pascolo sul monte Due Mani, in provincia di Lecco, sono stati distrutti ieri da un incendio, si pensa di origine dolosa: ▮ decimo nel Lecchese negli ultimi 12 giorni. Nel corso delle operazioni di spegnimento, ostacolate dal buio e dalle pendici particolarmente impervie, è morto un volontario di una squadra antincendio, scivolato e probabilmente colpito da una scarica di massi



TRE

Tre fronti d'incendio sono divampati ieri nel Nord Italia: nel Bresciano, sulle montagne sopra il lago di Como e nel Bellunese. La situazione più grave è in provincia di Brescia, dove nella sola Darfo in due giorni sono andati in fumo 200 ettari fra pascolo, bosco ceduo ▮ resinoso. A Esine le fiamme si sono spezzettate in una serie di fronti limitati, già domati. Ancora attivi nella notte gli incendi a Consiglio Rumo e Cremia (Como), ▮ Ornica (Bergamo)

Australia in fiamme I piromani sono ragazzini annoiati

Ventun arresti. «Gettateli nel fuoco!», gridano i proprietari delle case ridotte in cenere. Migliaia in fuga, già distrutti trecento ettari di foresta

Una foresta in fiamme a Springwood, una delle zone più devastate dagli incendi che infuriano da giorni

Le scuole sono chiuse per le vacanze, i giovani cercano un diversivo Alcuni fermati hanno soltanto nove anni. Il premier dello Stato in cui si trova Sydney la città più minacciata: «Dobbiamo farli lavorare con le vittime del disastro che hanno causato»

[illegible] e Peter Shadlow

SYDNEY

SONO ormai oltre 1600 le persone che hanno dovuto abbandonare le loro ▮ per i ▮ roghi che da Natale devastano il Nuovo Galles ▮ Sud e minacciano da vicino la periferia di Sydney. Temperature che sfiorano i 40°C e venti torridi a 60 Km/all'ora imperversano senza dare tregua. L'incendio di Capodanno a Pennant Hills, a 15 km dal centro della capitale, è stato definito «molto grave» dai vigili del fuoco, che faticano ▮ circoscriverlo e ammettono che la potenza e la velocità di questo inferno ha colto tutti di sorpresa.

I pompieri pompano acqua dalle piscine e gli elicotteri si riforniscono dai laghetti dei campi di golf per poter spegnere le fiamme. Sono 15 mila gli uomini, in gran parte volontari, schierati contro gli oltre cento fortini che attraversano la linea di contenimento nel Nuovo Galles del Sud. Hanno a disposizione 66 [illegible] di elicotteri, ognuno in grado di riversare 9 mila litri d'acqua, grazie ai quali sono riusciti a limitare i danni nelle Montagne Blu, a Ovest di Sydney.

In Australia adesso ▮ ▮, periodo in cui gli incendi, soprattutto quelli sulle Montagne Blu, sono piuttosto frequenti. Ma ▮ 1994 non si verificava un disastro di queste proporzioni. Il calo della temperatura durante la notte dovrebbe aiutare le operazioni di soccorso, ma non basta: le autorità australiane hanno già dichiarato lo stato di calamità naturale in varie zone e il servizio rurale anti-incendi ▮ continua a chiedere rinforzi. «Questo modello climatico non ha precedenti», dicono gli esperti.

L'aspetto sconvolgente è ▮ sono ▮ ragazzini annoiati ad appiccare i vari fuochi che minacciano di inghiottire Sydney. I pompieri non hanno dubbi: ci sono le vacanze scolastiche e i ▮ hanno ▮ un diversivo. Finora sono stati effettuati ventun ▮ sti: 14 sono minorenni, alcuni hanno appena ▮ anni. «Le scuole sono chiuse, fa caldo e i ragazzi si annoiano», ha detto Michael Snell, ▮ vigile del fuoco del Centro di emergenza di Turramurra, un tempo verde quartiere residenziale alle porte ▮ Sydney, ora zona interdetta. «Accade ▮ ▮ - ha aggiunto -. L'unica differenza, questa volta, è che soffiano forti venti da Nord-Ovest».

Mentre i fuochi continuano a bruciare l'area metropolitana di Sydney - e quattro milioni di abitanti vedono con angoscia nuvoloni di fumo nero ricoprire la città - sono state chiuse strade, linee ferroviarie e piste aeree: dalla capitale ▮ non si decolla né si atterra. Allontanti - o fuggiti - anche settemila turisti dalla zona intorno a Sussex Inlet, una località di vacanza 200 Km a Sud di Sydney, dove le fiamme hanno raggiunto anche le spiagge. Finora non si lamentano vittime, ma le case ridotte in cenere sono 170 e gli ettari bruciati - quasi tutti nei parchi nazionali - 300. I danni ammontano già a 40 milioni di euro.

C'è poi il problema di che fare con i giovani piromani. «Impiccateli», ha detto Warwick Thomson, del Servizio antincendio rurale. Così la pensa ▮ gran parte dei proprietari delle case ridotte in cenere. In alternativa, chiedono che i ragazzi siano gettati nei fuochi che hanno suscitato. Qualcuno proponeva di punirli, anziché con il carcere, mettendoli di fronte ▮ loro vittime e aiutando a rimediare ai danni, ma non è un'idea molto condivisa. «A questi ragazzi farebbe solo piacere - ha detto il ▮ dei vigili, Doug Messenger -. E' comunque una scarica di adrenalina».

Ieri la polizia ha dato la caccia a un sospetto piromane, di cui si raccontava che andasse in moto lungo i sentieri delle Blue Mountains, appiccando incendi man ▮ ▮ che procedeva. Colto ▮ ▮ anche ▮ ragazzo di 13 anni.

Il premier dello stato del Nuovo Galles del Sud, Bob Carr, è intervenuto per precisare che i giovani piromani non se la caveranno a buon mercato. «Dobbiamo strofinare i loro nasi nelle ceneri che hanno provocato - ha detto - facendo loro ripulire questo disastro, costringendoli a lavorare con le vittime, a vedere con i loro occhi le zone devastate, a incontrare i ▮ ▮ che curano gli ustionati, a parlare con la gente che soffre per i loro roghi». I cui fumi sono stati spinti dai venti verso le coste della Nuova Zelanda, a oltre 3 mila km ▮ distanza.

Copyright The Daily Telegraph

BRASILE, RIVOLTA ▮ ▮ ▮ MORTI

BRASILIA. Almeno 45 detenuti sono stati uccisi durante ▮ rivolta scoppiata in ▮ carcere di massima ▮ nel Nord del Brasile, in una delle peggiori esplosioni di violenza degli ultimi anni. Le Tbc parla ▮ pile di corpi mutilati trovate nelle celle dopo che la rivolta è ▮ ▮ ▮ polizia ha detto ▮ I morti sono stati provocati dai combattimenti tra bande rivali nel carcere ▮ Porto Velho, capitale dello Stato di Rondonia, nella regione amazzonica. I poliziotti antisommossa che hanno ripreso il controllo del carcere di Urso Branco hanno raccontato di aver trovato prove ▮ un'orgia di violenza, ▮ corpi mutilati ammonticchiati nelle celle. Fonti ▮ stampa locali hanno parlato di detenuti uccisi con armi bianche, armi da fuoco, impiccati o fatti volare giù dai tetti. Sembra che a far scoppiare la violenza sia stata ▮ richiesta di una banda di trasferire i membri di ▮ banda rivale in un altro penitenziario. È seguito il regolamento di conti. Le rivolte ▮ frequenti nei superaffollati carceri brasiliani. L'anno scorso ▮ protesta nel carcere di Carandiru si allargò a macchia d'olio, toccando ▮ penitenziari e provocando la morte di 16 detenuti. [Ansa]

LE HOME PAGE CON GLI ELENCHI DEGLI AVI

1 http://yourfamily.com/family.cgi è dedicato agli antenati per ricostruire l'albero genealogico

2 www.familysearch.org/ è la pagina web dei Mormoni dove sono custoditi tutti i nomi dei morti, sino ai contemporanei di Voltaire

3 http://gens.labo.net/it/cognomi/ dove si può cercare la cartografia del proprio nome tra i vari Comuni d'Italia. Inviano a richiesta anche una maglietta a tema

4 http://voltp.mondadori.com/italiani/boscolo/caffe.htm contiene 4400 cognomi italiani da sfogliare come un album di famiglia. La casa editrice offre anche un «Manuale di Genealogia»

5 www.geneanet.org/ Il sito dei ritratti è una lista di oltre 58 milioni di cognomi, come un'enorme bacheca stile «Chi l'ha visto»

L'albero genealogico cresce su Internet

La ricerca degli antenati on line seconda solo a quella dei siti porno

Francesca Paci

David Ottolenghi è nato a Livorno nel 1730. I suoi pro-pro-nipotini contemporanei, il cui cognome è mutato nel tempo in Ottolangui o, all'inglese, Langley, vivono tra Australia, Nuova Zelanda e Israele. Per ricostruire la migrazione della famiglia negli ultimi due secoli e mezzo, hanno messo su una pagina web [www.ottolenghi.org/] e chiedono collaborazione a possibili zii e cugini.

«Tantissime persone sono interessate all'albero genealogico della propria famiglia», recita l'homepage di «Yourfamily» (http://yourfamily.com/family.cgi), uno dei tanti siti dedicati agli antenati. L'ultimo in ordine cronologico è Alexia, ha mandato il messaggio ieri mattina, alle 11 e 56 minuti: «Sono nata il 2/14/82 al General Hospital di Hampton, cerco notizie sulla mia origini».

Il fenomeno della caccia ai parenti sconosciuti su Internet è in Secondo il quotidiano inglese «The Times», la domanda è seconda soltanto a quella di portali pornografici. Basta digitare la parola «genealogia» sul motore di ricerca «Google», dei più g ti, per verificare: 72.600 risultati. La voce «sesso» arriva a quota mila, ma, complice l'anonimato garantito dal web, i navigatori l'hanno certamente cliccata prima.

«Fino a cinque anni fa, la Rete non ancora grande aiuto in questo campo», dice il sociologo ed esperto di sondaggi popolare dal valzer ballato a Porta Porta una bella attrice, Renato Mannheimer. La sua ricerca l'ha cominciata nel 1995, praticamente il medioevo del digitale, scartabellando le liste dei defunti della Chiesa Mormone: i Mormoni collezionano i nomi dei morti quando il loro patriarca Joseph Smith ammonì che occorreva preservare gli archivi del passato perché ai fedeli fosse possibile battezzare anche gli antenati. A Salt Lake City, nello Utah, sei gigantesche gallerie 250 metri sotto terra custodivano fino al '91 due miliardi nomi defunti in un milione e seicentomila microfilm. Oggi, c'è anche un enorme database online: da www.familysearch.org/ si può risalire indietro fino alla storia di bis nonni contemporanei di Voltaire.

La Genealogia sembra un passatempo, su http://gens.labo.net/it/cognomi/ si può re la cartografia del proprio tra i vari Comuni d'Italia ordinarne via e-mail una maglietta con la mappa stampata davanti, anche una scienza. Su http://voltp.mondadori.com/italiani/boscolo/caffe.htm, oltre a un catalogo 4400 cognomi italiani da sfogliare mo' di album di famiglia, c'è «Manuale di Genealogia»: dodici capitoli integrare ed aggiornare coi contributi dei cybernauti appassionati di araldica e toponomastica. «Leggi e decreti», «Interpretazione delle grafie antiche», «Archivi di stato», e soprattutto forum newsgroup. Renato Zardin è inglese, ma sa di avere radici italiane. Suo padre Lauro, scrive, è vissuto a Parma fino al 1947 quando ha sposato Port De Corrine Contoni. Mancano pezzi e invitati al puzzle delle nozze Zardin, e uno s'immagina vecchie foto color seppia di un matrimonio d'immigrati in Francia con tante facce sorridenti dietro quelle degli sposi che chissà da quale cimitero sorridono oggi.

I siti per la ricerca dei parenti lontani sono i più cliccati dagli internauti

Anche ritratti può ricostruire il proprio album famiglia via Internet. Il sito www.geneanet.org/, listone di 58.320.366 cognomi, è una specie di grossa bacheca stile «Chi l'ha visto». I «ricercati» spariti generazioni e generazioni fa, eppure la foto di tre anonimi bambini ricciuti in camicette d'organza bianche che sorridono da un salotto del 1903 messa da Anne-Marie Cavajani, stringe il cuore come quelle dei dispersi appese dal 12 settembre del 2001 sulle rovine del World Trade Center di New York.

MANNHEIMER RACCONTA LA SUA RICERCA IN RETE

«Un'emozione fortissima Ho ritrovato mia cugina»

intervista

UNO dei miei incontri familiari più commoventi stato con la cugina Nina, un paio d'anni fa, online». Renato Mannheimer, l'esperto di sondaggi italiano d'origine ungherese, ha iniziato a ricostruire il suo albero genealogico nel 1998, era roba tipo realtà virtuale e lui cercava i nomi degli antenati tra i miliardi archiviati dai mormoni a Salt Lake City.

La svolta è arrivata con la Rete: «Quando ho trovato le prime tracce del mio cognome online attraverso il motore di ricerca www.jewishgen.org/ - racconta - sono armato di mou e ho spedito e-mail a tutto il mondo». Risultato: zii e nipoti della zona di Budapest, ancora fuori dalla geografia digitale, sono rimasti anonimi, quelli americani più tecnologizzati hanno risposto all'appello.

Renato Mannheimer

Nasce così il rapporto, «oggi affettuosissimo», tra il sociologo e la cugina quarantenne Nina. «All'inizio lei era scettica, non credeva che per il semplice fatto di avere lo stesso cognome fossimo parenti», ricorda. «Un giorno, inaspettato, mi arriva un suo messaggio. Diceva: "Siamo cugini" e chiedeva un appuntamento». visti pochi dopo proprio a Salt Lake City, da allora non hanno smesso di scriversi. Via posta elettronica ovviamente, «per gratitudine».

Mannheimer, uno dei principali esperti sondaggi italiani, guarda la propria esperienza e tira un primo bilancio del fenomeno. «Il boom della genealogia è legato al bisogno di identità, alla necessità di trovare radici tipica di un mondo frammentario come il nostro. Internet l'ha realizzabile in maniera semplicissima: basta andare uno dei tantissimi motori ricerca del web per tornare indietro nella storia una famiglia di decenni e decenni». Fino a quanti decenni è possibile risalire? «Dipende. Mia mamma per esempio apparteneva a un ceto ricco, i ricchi lasciano più tracce. A ritroso sui sono arrivato al 1700, un quatrisnonno di cui non avevo alcuna notizia. Gli antenati di mio però invece, meno abbienti, sono ben ti. Ho trovato a fatica un bisnonno, si chiamava come mio figlio, scoprirlo è stato un'emozione fortissi-

Le sopresse, con la genealogia non finiscono mai. A caccia di Dick Mannheimer sulla Rete, Renato è incappato in un tizio che con la famiglia paterna non c'entrava nulla, ma era invece un cugino da parte di madre. Anche in questo caso: viaggio in California per tre brindisi. Uno all'album dei ricordi quando entrambi ignoravano la reciproca esistenza, un altro a quello da costruire insieme - prima foto a Disneyland con zii e nipotini - e l'ultimo a Internet. [f.p.]

L'ANALISTA: DISTURBO IN AUMENTO, È UNA DIPENDENZA COME IL GIOCO D'AZZARDO

Italiani ultimi in Europa nel sesso virtuale

Antonella

ROMA

Si chiama «cybersexual addiction», è il disturbo dei maniaci sesso virtuale, quelli, per intenderci, che al rientro a casa alle dolcezze dell'alcova preferiscono quelle del mouse che clicca su sogni erotici di qualsiasi genere, presenti Internet. In Italia sono «solo» 80 mila, e fanno parte del pacchetto di due milioni di nostri connazionali che visitano regolarmente siti pornografici, ma la maggioranza, alla resa dei conti, preferisce donne reali. Questi, secondo gli esperti uno solo affetto una «perversione soft» come spiega il sessuologo Willy Pasini: «Proprio la "Perversione soft" è il titolo del libro che sto ultimando e nel si parla di adulteri virtuali, che spesso però diventano un disturbo reale, una vera e propria dipendenza come il gioco d'azzardo».

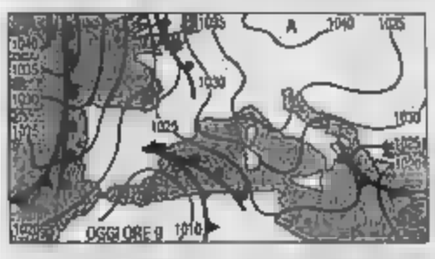
I dati sulle manie da web sono un'anticipazione del rapporto Eurispes che sarà presentato il 25 gennaio. Il volume riporta anche la classifica europea: gli italiani sono all'ultimo posto per il sesso on-line, passando in media solo 36,5 minuti al mese collegati a un sito per adulti contro i 59,2 minuti dei tedeschi e i 55,4 dei norvegesi.

«È comunque un disturbo in aumento anche nel nostro paese - aggiunge Pasini -. Di solito i "malati" da sesso virtuale non accettano di essere definiti tali. Spesso è il coniuge che si accorge del troppo tempo passato davanti computer, intuisce che qualcosa non va già dalla bolletta telefono che aumenta vertiginosamente». Così c'è il caso di un assistente di un'Università che è stato colto in flagrante nel suo ufficio, durante il fine settimana, mentre chattava su una chat-line». Oppure la signora che si accorta dei problemi del marito spiandolo dal buco della dello studio, dopo che da mesi aveva comportamenti «strani» nell'intimità.

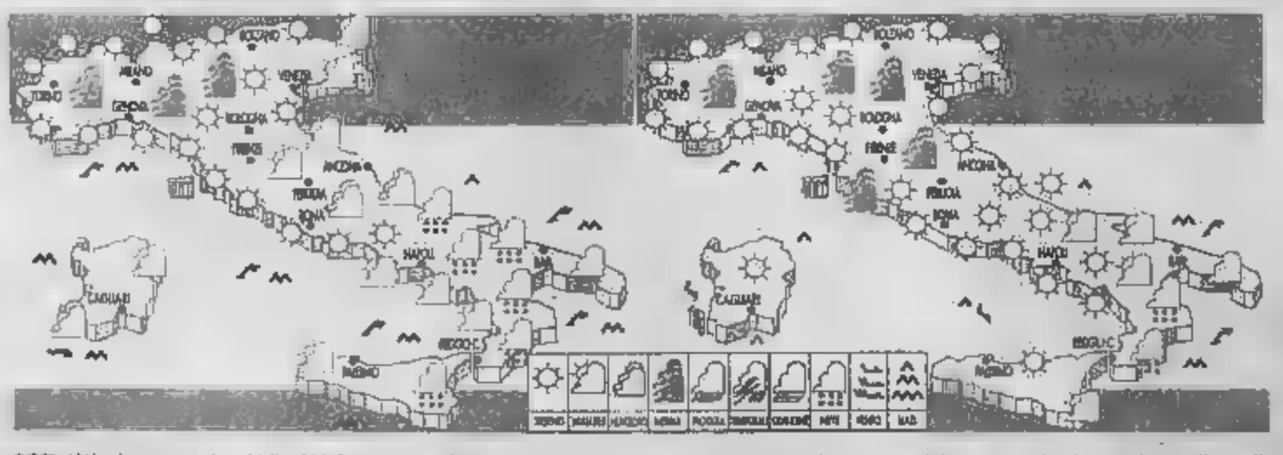
Il rapporto Eurispes segnala, in particolare, il crescente gradimento femminile per il porno, ma questa volta si parla di film a luci rosse: in un anno si è passati dall'1,5% al 30%. Ultimi come «guardoni» in Europa gli italiani sono però affascinati dai sexy shop: nove anni fa i negozi del sesso erano 40, anni fa 293, di cui 60 in Lombardia e 36 nella sola Milano; un giro di affari annuo che aggira su oltre 103 milioni di Euro (circa 200 miliardi di lire). I «pezzi» più richiesti sono video e Dvd, un terzo preferisce l'oggettistica, il 20% biancheria intima. Secondo alcuni - riferisce l'Eurispes - almeno un quarto dei clienti sarebbero donne, secondo altri gli acquirenti dei gentil sesso coprirebbero ben il 70% della clientela.

Sempre nel 2000, in Italia si calcolavano 1.225 hot-line. Una linea con 20 ragazze per otto ore al giorno a pieno regime renderebbe in media 260 mila euro (più o meno 500 milioni di lire) al mese a fronte di costi di gestione piuttosto contenuti. Insomma il guadagno netto può arrivare per l'Eurispes, i guadagni medi mensili di una società del settore è di circa 103 mila euro al mese (200 milioni di lire). Tra gli imprenditori che hanno scoperto e sfruttato il business anche le casalinghe: alcune si sono «messe in proprio» e gestiscono linee hard che fruttano 2.600 euro al mese (cinque milioni di lire), esentasse. Insomma se le donne soffrono di bulimia «gli uomini - conclude Pasini - sono drogati dalla porno-chat, una dipendenza dalla quale comunque si può guarire con farmaci e terapia».

Un altro «mondo-porno» analizzato da Eurispes è quello dei film a luci rosse: in Italia se ne producono ogni anno circa 300, siamo primi in Europa con i francesi. Un settore per il quale il gradimento femminile nel giro di un anno è passato dall'1,5% al 30%. Ogni anno in Italia si vendono 400 mila videocassette porno.



IL GELO NON SI E' sempre l'alta pressione russa, arbitra della situazione. Continua cioè a convogliare aria fredda la penisola; unica variante è rappresentata da una progressiva attenuazione del maltempo sulle regioni centro meridionali adriatiche. **Tendenza per dopodomani.** La giornata si presenterà generalmente soleggiata su quasi tutta la penisola; soltanto sull'estremo Sud si avranno annuvolamenti residui. Diminuiranno di intensità i venti freddi dell'Est per cui, almeno nelle ore centrali della giornata, il freddo sarà meno pungente. Resterà l'insidia delle nebbie sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.



OGGI. Al Nord sereno con banchi di nebbia in pianura e gelate. Sereno anche sulla Toscana, sul Lazio e sulle Marche. Sul resto del Centro Sud da variabile a nuvoloso con piogge su Puglia e Sicilia orientale e neve su monti e colli. Temperature ancora in calo al Sud; stazionarie nel resto con tendenza a lieve aumento nei valori diurni.

DOMANI. Annuvolamenti e residue precipitazioni sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica. Prevalentemente sereno su tutte le altre regioni con temperature notturne sempre rigide mentre quelle diurne aumenteranno di qualche grado al Centro come al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	2	Bologna	-6	3	Bari	-1	7
Bolzano	-13	3	Firenze	-6	9	Napoli	0	9
Verona	-6	5	Pisa	-2	8	Potenza	-1	1
Trieste	-1	7	Ancona	-4	6	S. M. Leuca	3	7
Venezia	-6	7	Perugia	np	6	R. Calabria	5	9
Milano	-5	5	Pescara	np	4	Palermo	7	15
Torino	-10	3	L'Aquila	-9	2	Catania	1	9
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	0	8	Messina	4	np
Genova	7	11	Roma Fium.	2	10	Alghero	0	13
Imperia	4	11	Campobasso	-2	0	Cagliari	4	10

CITTA' [PREVISIONE E GENNAIO]

	max	min			max	
Amsterdam	3	-1	parz. nuv.	Lisbona	17	9 nuvoloso
Atene	2	-3	nuvoloso	Londra	8	4 nuvoloso
Bangkok	32	18	parz. nuv.	Los Angeles	24	11 nuvoloso
Berlino	0	-6	parz. nuv.	Madrid	11	3 parz. nuv.
Bruxelles	2	-3	parz. nuv.	Montecarlo	8	3 parz. nuv.
Bucarest	-4	-9	neve	Montreal	-2	-7 nuvoloso
Budapest	-3	-7	nuvoloso	Mosca	-7	-13 nuvoloso
Buenos Aires	23	16	nuvoloso	New York	5	0 parz. nuv.
Copenaghen	2	-3	parz. nuv.	Parigi	6	-2 parz. nuv.
Dublino	5	1	piovaschi	Pechino	2	-9 parz. nuv.
Francoforte	-2	-9	sereno	Praga	-6	-13 sereno
Gerusalemme	13	6	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	21 parz. nuv.
Ginevra	1	-4	parz. nuv.	Sofia	-8	-11 nevischio
Helsinki	2	-3	parz. nuv.	Sydney	25	18 sereno
Istanbul	+3	+7	nevischio	Tokyo	9	-4 nevischio
Il Cairo		5	parz. nuv.	Varsavia	0	-3 nevischio
Johannesburg	31	16	parz. nuv.	Vienna	-4	-10 sereno

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Vera	169	2	N.D.	No	N.D.	No
Recoaro	179	4,4	534	No	N.D.	No
San Benedetto	[illegible]	6,6	20	No	N.D.	No
Vinadio	[illegible]	3	[illegible]	No	N.D.	No
Ulivetto	186	113,7	32	No	N.D.	No
Fiuggi-Fonte	1220	49	[illegible]	No	N.D.	[illegible]

Fonte: dati forniti dal produttore nell'etichetta e dichiarati alla "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Editori s.r.l. - N.D.: [illegible]

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ PURA CHE NON TEME CONFRONTI.
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

LA DISPERAZIONE DI UNA SENZACASA, IL FOLLE GESTO DI UN ANZIANO

SFRATTATA SI GETTA [illegible]

Disperata dopo aver subito uno sfratto è costretta a vivere in un tugurio insieme coi 5 figli, una donna di 45 anni si è gettata dal quarto piano di una palazzina, a Olbia: è ricoverata in fin di vita. La donna è salita in un edificio disabitato che ospitava un ospizio, minacciando di lanciarsi nel vuoto. Aveva un pezzo di vetro in mano col quale minacciava chiunque tentasse di avvicinarsi. Quando sembrava che un vicequestore fosse riuscito a convincerla a desistere, dopo due ore di tentativi, la donna si è lasciata andare, compiendo un volo di 15 metri

[illegible] IL METRÒ

Si trovava sulla banchina della fermata Moscova della metropolitana milanese, in centro, quando è stata spinta contro il treno in corsa. È successo alle 18,15 di ieri: M. O., 39 anni, milanese, è finita contro il convoglio che si stava fermando. A spingerla un uomo di 66 anni di origine sarda. La donna si trova in osservazione all'ospedale con ematomi al volto e alle gambe. C.C., autore del folle gesto, è stato arrestato. Non si conoscono i motivi del tentato omicidio. Ma sembra che la donna e l'anziano non [illegible]

Delitto Aversa, accuse alla super testimone

Dopo dieci anni svolta clamorosa nell'omicidio del poliziotto assassinato con la moglie a Lamezia Terme. La Cerminara, medaglia d'argento al valore civile, avrebbe mentito accusando l'ex fidanzato e un amico

Il sovrintendente Salvatore Aversa e la moglie Lucia Precenzano

CATANZARO

Da eroina ed esempio di impegno civile per la 'ndrangheta a presunta calunniatrice, truffatrice e falsa testimone: in coincidenza col decimo anniversario dell'assassinio del sovrintendente Salvatore Aversa e della moglie, Lucia Precenzano, cambia radicamente il ruolo svolto nella vicenda da Rosetta Cerminara.

La svolta è venuta con l'emissione nei confronti della giovane, da parte del sostituto procuratore distrettuale di Catanzaro Dominijanni, di un'informazione di garanzia. Rosetta Cerminara, 32 anni, secondo l'ipotesi accusatoria avrebbe calunniato Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro (col quale era stata fidanzata) indicandoli, pur innocenti, come gli esecutori dell'assassinio di Aversa e della moglie, a Lamezia Terme il 4 gennaio '92. In più la giovane avrebbe truffato lo Stato procurando per sè e per i familiari l'ingiusto profitto derivante dalla percezione fino al '99 dei benefici economici previsti dalla legge sui collaboratori di giustizia. Secondo quanto emerso dalle indagini la Cerminara avrebbe agito per vendetta verso i due: l'avrebbero violentata.

Il processo d'appello, conclusosi il 12 maggio '95, Rizzardi e Molinaro furono assolti per non aver commesso il fatto. Il processo di secondo grado fu però annullato dalla Cassazione. Nel nuovo processo, non ancora fissato, ci sarà come imputato solo Rizzardi. Molinaro è deceduto a Lamezia il 18 giugno '97 dopo aver ingoiato una dosa di cocaina per evitare un controllo di finanzieri. Nell'informazione di garanzia vengono indicate, oltre alle persone offese dal presunto reato Rosetta, lo stesso Rizzardi, gli eredi Molinaro e il ministero dell'Interno.

Una svolta che ha del clamoroso e che rischia di far sfumare la grande ammirazione che aveva circondato la Cerminara da quando, pochi giorni dopo l'omicidio Aversa, aveva iniziato a collaborare con la giustizia. Una considerazione che aveva indotto il presidente Scalfaro a conferirle la medaglia d'argento al valor civile. La svolta era stata annunciata dagli sviluppi dell'inchiesta-bis sul duplice omicidio. Nel febbraio scorso la procura di Catanzaro giunse infatti a conclusioni opposte rispetto a quelle emerse nove anni prima, dalle indagini basate sulla testimonianza di Rosetta. La procura chiese e ottenne l'emissione di alcune ordinanze di custodia cautelare nei confronti dei presunti esecutori materiali e dei mandanti del duplice omicidio.

L'autoaccusarsi dell'assassinio di Aversa e della moglie furono due pregiudicati pugliesi: Salvatore Chirico, 41 anni, e Stefano Speciale, 40 anni. Mandanti del duplice omicidio sarebbero stati Francesco Giampà e Giovanni Torcasio, due dei boss più noti della 'ndrangheta lametina. Torcasio non può più rispondere dell'omicidio: è stato assassinato nel settembre 2000.

Resta adesso il nodo, in considerazione dell'apertura del procedimento penale nei suoi confronti, Rosetta Cerminara perderà i benefici di legge che ha ottenuto con l'avvio della collaborazione con l'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è appreso, la giovane - come anche i familiari più intimi - avrebbe cambiato identità. Stando a notizie ufficiose la Cerminara, con le nuove generalità, lavorerebbe alle dipendenze del ministero dell'Interno. Ma il ministero ieri ha comunicato che la Cerminara non intrattiene alcun rapporto con l'amministrazione della pubblica sicurezza nè con le proprie nè con generalità di copertura. [r. v.]

[illegible] DI PAVIA, PERQUISITI 5 [illegible]

PAVIA. Cinque perquisizioni, effettuate tra Milano e Varese, a quattro interrogatori, di persone informate dei fatti, per risolvere il giallo dell'omicidio di Enrichetta Scaffidi, la latitante di 62 anni, trovata senza vita il 30 dicembre scorso in un canale di Gropello Cairoli, in provincia di Pavia. Fra le persone interrogate ieri dai carabinieri di Pavia c'è anche il marito della vittima, Giovanni Di Carlo, 71 anni, arrestato il 26 dicembre dopo il suicidio di Claudio Valvassori, l'odontotecnico di Milano, che si era sparato alla testa con la sua pistola, dopo aver chiamato i carabinieri per annunciare il suo proposito e aver lasciato lì le sue carte anche un biglietto che indicava un appuntamento con Di Carlo, latitante da tempo. Cinque abitazioni, quattro a Milano e una nel Varesotto, sono state invece perquisite negli ultimi due giorni. Durante uno dei blitz, i carabinieri hanno sequestrato materiale ritenuto interessante, in quanto compatibile con quello rinvenuto sul corpo della Scaffidi.

AVEVA 14 ANNI, HA TOLTO LA SBARRA DI PROTEZIONE

Muore al Luna Park sbalzata dalla giostra

CAGLIARI

Un'imprudenza fatale, forse la voglia di provare nuove emozioni e invece una ragazzina è morta durante un pomeriggio alle giostre con gli amici.

Potrebbe essere questa la ricostruzione di quanto accaduto a una ragazza di Sestu, M. F., di 14 anni morta sul colpo dopo essere stata sbalzata da una giostra.

L'incidente è accaduto ieri sera, verso le 18, in un Luna Park che si trova in Corso Italia, in un'area proprio al centro della cittadina sarda, a pochi chilometri del capoluogo della regione.

> «L'abbiamo vista alzarsi e sedersi sullo schienale poi il volo e lo schianto»

La ragazza era andata al Luna Park insieme a un gruppo di amici e compagni di scuola.

Dopo alcuni «giri» su altre giostre verso le sei del pomeriggio aveva scelto la «Ballerina»: un' attrazione che per legge è vietata ai minori di 14 anni, i «giri» vengono eseguiti a forte velocità e potrebbero creare problemi di sicurezza ai più piccoli.

Subito dopo la partenza della giostra chi è rimasto a terra ha visto «volare» la ragazza: che è stata sbalzata fuori.

Un volo di qualche metro finito contro uno dei pali della struttura. La ragazza è stata sbattuta violentemente contro uno dei pali che reggono la «Ballerina». È morta all'istante.

Subito dopo l'incidente sono arrivati i carabinieri della Stazione di Sestu e della Compagnia di Quartu Sant'Elena.

I militari hanno raccolto le testimonianze di alcune persone che hanno assistito a quanto è successo. Quasi tutti hanno raccontato di averla vista muoversi sul seggiolino della giostra. «Si è alzata sul sedile» hanno detto, spiegando poi che la ragazzina: «Ha cercato di sedersi sullo schienale del seggiolino». Un gesto forse per provare un'emozione più forte, ma che ha tolto l'equilibrio a M. F. e che ha provocato l'incidente.

La forte velocità della giostra avrebbe sbalzato fuori la povera ragazzina lanciandola contro il palo e provocando la tragedia.

I carabinieri dopo alcuni accertamenti hanno precisato che la giostra aveva regolare autorizzazione rilasciata dal Prefetto di Cagliari e dal Comune di Sestu. [r.cri.]

LE HOME PAGE CON GLI ELENCHI DEGLI AVI

1 http://yourfamily.com/family.cgi è dedicato agli antenati pés ricostruire l'albero genealogico

2 www.familysearch.org/ è la pagina web dei Mormoni dove sono custoditi tutti i nomi dei morti, sino ai contemporanei di Voltaire

3 http://gens.labo.net/it/cognomi/ dove si può cercare la cartografia del proprio nome tra i vari Comuni d'Italia, inviano a richiesta anche una maglietta a tema

4 http://voltp.mondadori.com/italiani/boscolo/caffe.htm, contiene 4400 cognomi italiani da sfogliare come un album di famiglia. La casa editrice offre anche un «Manuale di Genealogia»

5 www.geneanet.org/ Il sito dei ritratti è una lista di oltre 58 milioni di cognomi, come un enorme bacheca stile «Chi l'ha visto»

L'albero genealogico cresce su Internet

La ricerca degli antenati on line seconda solo a quella dei siti porno

Francesca Paci

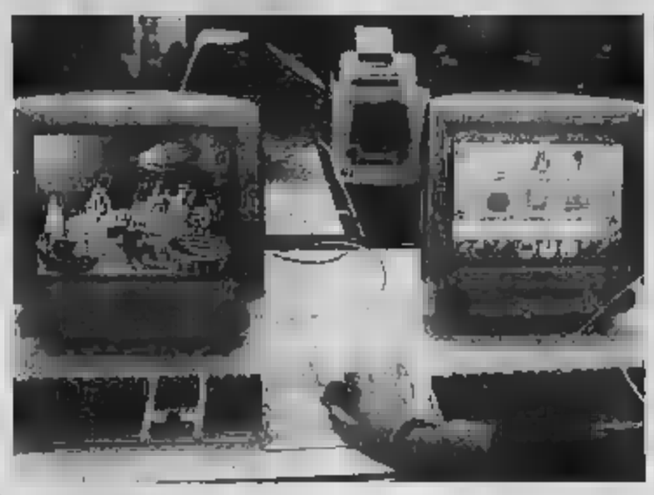
David Ottolenghi è nato a Livorno nel 1730. I suoi pro-pro-nipotini contemporanei, il cui cognome è mutato nel tempo in Ottolanguì o, all'inglese, Langley, vivono tra Australia, Nuova Zelanda e Israele. Per ricostruire la migrazione della famiglia negli ultimi due secoli e mezzo, hanno aperto una pagina web (www.ottolenghi.org/) e chiedono collaborazione a possibili zii e cugini.

«Tantissime persone sono interessate all'albero genealogico della propria famiglia», recita l'homepage di «Yourfamily» (http://yourfamily.com/family.cgi), uno dei tanti siti dedicati agli antenati. L'ultima in ordine cronologico è Alecia, ha mandato il suo messaggio ieri mattina, alle 11 e 5 minuti: «sono nata il 2/14/82 al General Hospital di Hampton, cerco notizie sulle mie origini».

Il fenomeno della caccia ai parenti sconosciuti su Internet è in aumento. Secondo il quotidiano inglese «The Times», la domanda è seconda soltanto a quella di portali pornografici. Basta digitare la parola «genealogia» sul motore di ricerca «Google», uno dei più gettonati, per verificare: 72.600 risultati. La voce «sesso» arriva a quota 855 mila, ma, complice l'anonimato garantito dal web, i navigatori l'hanno certamente cliccata prima.

«Fino a cinque anni fa, la Rete non dava grande aiuto in questo campo», dice il sociologo ed esperto di sondaggi reso popolare dal valzer ballato a Porta Porta con una bella attrice, Renato Mannheimer. La sua ricerca l'ha cominciata nel 1995, praticamente il medioevo del digitale, scartabellando le liste dei defunti della Chiesa Mormone: i Mormoni collezionano i nomi dei morti da quando il loro patriarca Joseph Smith li ammonì che occorreva preservare gli archivi del passato perché ai fedeli fosse possibile battezzare anche gli antenati. A Salt Lake City, nello Utah, sei gigantesche gallerie 250 metri sotto terra custodivano fino al '91 due miliardi di nomi di defunti e un milione e seicentomila microfilm. Oggi, c'è anche un enorme database online: www.familysearch.org/ si può risalire indietro fino alla storia di bis bis nonni contemporanei di Voltaire.

La Genealogia sembra un passatempo, su http://gens.labo.net/it/cognomi/ si può cercare la cartografia del proprio nome tra i vari Comuni d'Italia e ordinarne via e-mail una maglietta con la mappa stampata davanti, ma è anche scienza. Su http://voltp.mondadori.com/italiani/boscolo/caffe.htm, oltre a catalogo di 4400 cognomi italiani da sfogliare a mo' di album di famiglia, c'è il «Manuale di Genealogia»: dodici capitoli da integrare e aggiornare coi contributi dei cybernauti appassionati di araldica e toponomastica. «Leggi e decreti», «Interpretazione delle grafie antiche», «Archivi di stato», e soprattutto forum e newsgroup. Renato Zardin è inglese, ma sa di avere radici italiane. Suo padre Lauro, scrive, è vissuto a Parma fino al 1947 quando ha sposato a Port De Bouc Corrine Cantoni. Mancano pezzi e invitati al puzzle delle nozze Zardin, e uno s'immagina vecchie foto color seppia di un matrimonio d'immigrati in Francia con tante facce sorridenti dietro a quelle degli sposi che chissà da quale cimitero sorridono oggi.


I siti per la ricerca dei parenti lontani sono i più cliccati dagli internauti

Anche dai ritratti si può ricostruire il proprio album di famiglia via Internet. Il sito www.geneanet.org/, un listone di 58.320.365 cognomi, è una specie di grossa bacheca stile «Chi l'ha visto». I «ricercati» sono spariti generazioni e generazioni fa, eppure la foto di tre anonimi bambini ricciuti in camicette d'organza bianche che sorridono da salotto del messa in rete da Anne-Marie Cavajani, strinse il cuore come quelle dei dispersi appesa dal 12 settembre del 2001 sulle rovine del World Trade Center di New York.

MANNHEIMER RACCONTA LA SUA RICERCA IN RETE

«Un'emozione fortissima Ho ritrovato mia cugina»

intervista

UNO dei miei incontri familiari più commoventi è stato con la cugina Nina, un paio d'anni fa, online». Renato Mannheimer, l'esperto di sondaggi italiano d'origine ungherese, ha iniziato a ricostruire il suo albero genealogico nel 1986, Internet era roba tipo realtà virtuale e lui cercava i nomi degli antenati tra i miliardi archiviati dai mormoni a Salt Lake City.

La svolta è arrivata con la Rete: «Quando ho trovato le prime tracce del mio cognome online attraverso il motore di ricerca www.jewishgen.org/ - racconta - mi armato di mouse e ho spedito e-mail a tutto il mondo». Risultato: zii e nipoti della zona di Budapest, fuori dalla geografia digitale, sono rimasti anonimi, quelli americani più tecnologizzati hanno risposto all'appello.

Renato Mannheimer

Nasce il rapporto, «oggi affettuosissimo», il sociologo e la cugina quarantenne Nina. «All'inizio lei era scettica, non credeva che per il semplice fatto di avere lo stesso cognome fossimo parenti», ricorda. «Un giorno, inaspettato, mi arriva un suo messaggio. Diceva: "Siamo cugini" e chiedeva un appuntamento». visti pochi mesi dopo proprio a Lake City, e da allora non hanno smesso di scriversi. Via posta elettronica ovviamente, «per gratitudine».

Mannheimer, uno dei principali esperti di sondaggi italiani, guarda la propria esperienza e tira un primo bilancio del fenomeno. «Il boom della genealogia è legato al bisogno di identità, alla necessità di trovare radici tipica di un mondo frammentario il nostro. Internet l'ha resa realizzabile in maniera semplicissima: basta andare su uno dei tantissimi motori di ricerca web per tornare indietro nella storia di una famiglia di decenni e decenni». Fino a quanti decenni è possibile risalire? «Dipende. Mia mamma per esempio apparteneva a un ceto ricco, i ricchi lasciano più tracce. A ritroso sul suo ramo sono arrivato al 1700, a un qua- di cui non avevo alcuna notizia. Gli antenati mio papà invece, ma, no abbienti, sono ben nascosti. Ho trovato a fati- un bisnonno, si chiamava come mio figlio, scoprirlo è un'emozione fortissima».

Le sopreso, la genealogia non finiscono mai. A caccia di Dick Mannheimer sulla Rete, Renato è incappato in un tizio che con la sua famiglia paterna non c'entrava nulla, ma era invece un cugino da parte di madre. Anche in questo caso: viaggio in California per tre brindisi. Uno all'album dei ricordi di quando entrambi ignoravano la reciproca esistenza, un altro a quello da costruire insieme - prima foto a Disneyland zii e nipotini - e l'ultimo a Internet. **[f.p.]**

L'ANALISTA: DISTURBO IN AUMENTO, È UNA DIPENDENZA COME IL GIOCO D'AZZARDO

Italiani ultimi in Europa nel sesso virtuale

Antonella Mariotti

ROMA

Si chiama «cybersexual addiction», è il disturbo dei maniaci da sesso virtuale, quelli, per intenderci, che al rientro a casa alle dolcezze dell'alcova preferiscono quelle del mouse che clicca su sogni erotici di qualsiasi genere, presenti su Internet. In Italia sono «solo» 40 mila, e fanno parte del pacchetto di due milioni di nostri connazionali che visitano regolarmente siti pornografici, ma la maggioranza, alla resa dei conti, preferisce donne reali. Questi secondo gli esperti sono solo affetti da una «perversione soft» come spiega il sessuologo Willy Pasini: «Proprio la "Perversione soft" è il titolo del libro che sto ultimando e nel quale si parla di adulteri virtuali, spesso però diventano un disturbo reale, vera e propria dipendenza come il gioco d'azzardo».

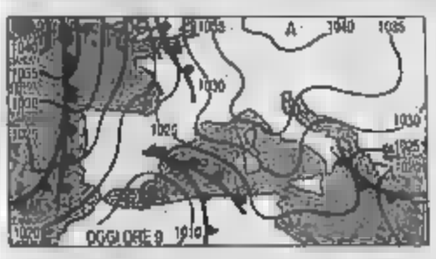
I dati sulle manie da web sono un'anticipazione del rapporto Eurispes che sarà presentato il 25 gennaio. Il volume riporta anche la classifica europea: gli italiani sono all'ultimo posto per il sesso on-line, passando in media solo 35,5 minuti al mese collegati a un sito per adulti contro i 59,2 minuti dei tedeschi e i 55,4 dei norvegesi.

«È comunque un disturbo in aumento anche nel nostro paese - aggiunge Pasini -. Di solito i "malati" da sesso virtuale non accettano di essere definiti tali. Spesso è il coniuge che si accorge del troppo tempo passato davanti al computer, intuisce che qualcosa non già dalla bolletta del telefono che aumenta vertiginosamente». Così c'è il caso di un assistente di un'Università che è stato colto in flagrante nel suo ufficio, durante il fine settimana, mentre chattava su una «hot-line». Oppure la signora che si accorta dei problemi del marito spiandolo dal buco della serratura dello studio, dopo che da mesi aveva comportamenti estranei nell'intimità.

Il rapporto Eurispes segnala, in particolare, il crescente gradimento femminile per il porno, ma questa volta si parla di film a luci rosse: in anno si è passati dall'1,5% al 30%. Ultimi come «guardoni» in Europa gli italiani sono però affascinati dai sexy shop: nove anni fa i negozi del sesso erano 40, due anni fa 293, di cui 60 in Lombardia e 35 nella sola un giro di affari annuo che si aggira su oltre 103 milioni di Euro (circa 200 miliardi di lire). I «pezzi» più richiesti sono video e Dvd, un terzo preferisce l'oggettistica, il 20% biancheria intima. Secondo alcuni - riferisce l'Eurispes - almeno un quarto dei clienti sarebbero donne, secondo altri gli acquirenti del gentil sesso coprirebbero ben il 70% della clientela.

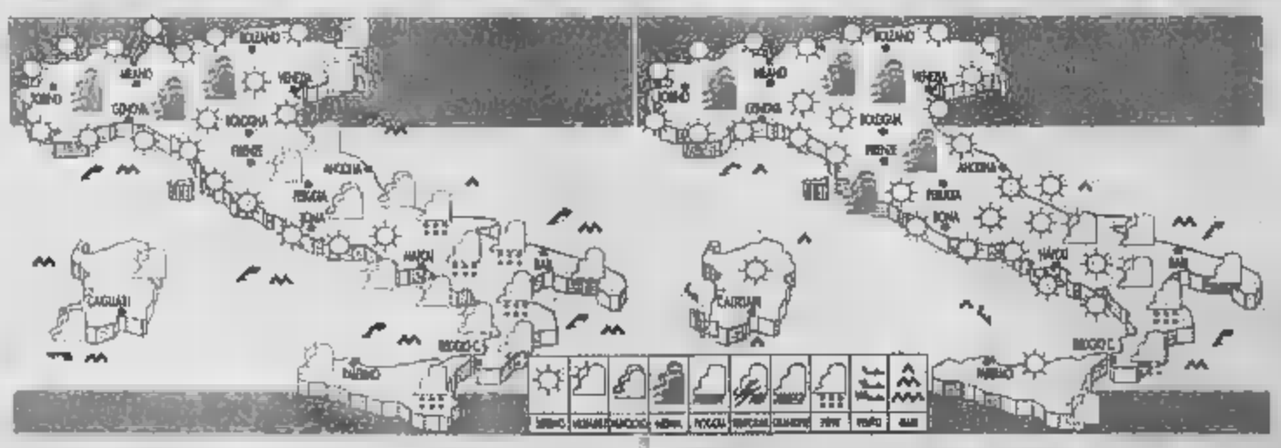
Sempre 2000, in Italia si calcolavano 1.225 hot-line. Una linea con 20 ragazze per otto ore al giorno a pieno regime renderebbe in media 260 mila euro (più o meno 500 milioni di lire) al mese a fronte di costi di gestione piuttosto contenuti. Insomma il guadagno netto può arrivare ; per l'Eurispes, i guadagni medi mensili di una società del settore è di circa 103 mila euro al mese (200 milioni di lire). Tra gli imprenditori che hanno scoperto e sfruttato il business anche le casalinghe: alcune si sono in proprio e gestiscono linee hard che fruttano 2.600 euro al mese (cinque milioni di lire), Insomma se le donne soffrono di bulimia «gli uomini - conclude Pasini - sono drogati dalle porno-chat, una dipendenza dalla quale comunque si può guarire con farmaci e terapia».

Un altro «mondo-porno» analizzato da Eurispes è quello dei film a luci rosse: in Italia se ne producono ogni anno circa 300, siamo primi in Europa con i francesi. Un settore per il quale il gradimento femminile nel giro di un anno è passato dall'1,5% al 30%. Ogni anno in Italia si vendono 400 mila videocassette porno.



IL GELO NON SI PLACA. E' sempre l'alta pressione russa, arbitra della situazione. Continua cioè a convogliare fredda verso la penisola; unica variante è rappresentata da una progressiva attenuazione del maltempo sulle regioni centro meridionali adriatiche.

Tendenza per dopodomani. La giornate si presenteranno generalmente soleggiata su quasi tutta la penisola; soltanto sull'estremo Sud si avranno annuvolamenti residui. Diminuiranno intensità i venti freddi dell'Est per cui, almeno nelle centrali della giornata, il freddo sarà meno pungente. Resterà l'insidia delle nebbie sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.



OGGI. Al Nord sereno con banchi di nebbia in pianura e gelate. Sereno anche sulla Toscana, sul Lazio e sulle Marche. Sul resto del Centro Sud da variabile a nuvoloso con piogge su Puglia e Sicilia orientale e neve su monti e colli. Temperature ancora in calo al Sud; stazionarie nel resto con tendenza a lieve aumento nei valori diurni.

DOMANI. Annuvolamenti residue precipitazioni sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionico. Prevalentemente sereno su tutte le altre regioni con temperature notturne sempre rigide mentre quelle diurne aumenteranno di qualche grado al Centro come al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	2	Bologna	-6	3	Bari	-1	7
Bolzano	-13	3	Firenze	-0	9	Napoli	0	9
Verona	-6	5	Pisa	-2	8	Potenza	-1	1
Trieste	-1	7	Ancona	-4	6	S. M. Leuca	3	7
Venezia	-6	7	Perugia	np	5	R. Calabria	5	9
Milano	-5	5	Pescara	np	4	Palermo	7	15
Torino	-10	3	L'Aquila	-9	2	Catania	1	9
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	0	8	Messina	4	np
Genova	7	11	Roma Fiumi.	2	10	Alghero	0	13
Imperia	4	11	Campobasso	-2	0	Cagliari	4	10

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 5 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	3	-1	parz. nuv.	Lisbona	17	9	nuvoloso
Atene	2	-3	nevoloso	Londra	8	4	nuvoloso
Bangkok	32	18	parz. nuv.	Los Angeles	24	11	nuvoloso
Berlino	0	-6	parz. nuv.	Madrid	11	3	parz. nuv.
Bruxelles	2	-3	parz. nuv.	Montecarlo	8	3	parz. nuv.
Bucarest	-4	-9	neve	Montreal	-2	-7	nuvoloso
Budapest	-1	-7	nuvoloso	Mosca	-7	-13	nuvoloso
Buenos Aires	23	16	nuvoloso	New York	5	0	parz. nuv.
Copenaghen	2	-3	parz. nuv.	Parigi	6	-2	parz. nuv.
Dublino	6	1	pioviaschi	Pechino	2	-9	parz. nuv.
Francoforte	-2	-9	sereno	Praga	-6	-13	sereno
Gerusalemme	13	6	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	21	parz. nuv.
Ginevra	1	-4	parz. nuv.	Sofia	-8	-11	nevischio
Helsinki	2	-3	parz. nuv.	Sydney	26	18	sereno
Istanbul	-2	-7	nevischio	Tokyo	3	-4	nevischio
Il Cairo	16	5	parz. nuv.	Varsavia	0	-3	nevischio
Johannesburg	31	16	parz. nuv.	Vienna	-4	-10	sereno

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	(nitrati x l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicato per i neonati
Levissima	75,5	1,0	N.D.	Sì	N.D.	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	534		N.D.	No
San Benedetto	258	6,8	20		N.D.	No
Ferrarelle	288	3	500	No	N.D.	No
Uliveto	298	113,7	12	No	N.D.	No
Fiuggi-S	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta o dal sito da "Acque Minerali e di Sorgente nella Annuario 2001" - Mineral Mineral Mill. - N.D.: Dato non disponibile.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

LA DISPERAZIONE DI UNA SENZACASA, IL FOLLE GESTO DI UN ANZIANO

SFRATTATA SI GETTA DAL QUARTO

Disperata dopo aver subito uno sfratto costretta vivere in un tugurio insieme coi 5 figli, donna di 45 anni si è gettata quarto piano di una palazzina, a Olbia: è ricoverata in fin di vita. La donna è salita in edificio disabitato che ospitava un ospizio, minacciando di lanciarsi nel vuoto. Aveva un pezzo di vetro in mano col quale minacciava chiunque cercasse di avvicinarsi. Quando sembrava che un vicequestore fosse riuscito convincerla a desistere, dopo due ore di tentativi, la donna si è lasciata andare, compiendo un volo 15 metri

SPINTA CONTRO IL METRÒ

Si trovava sulla banchina della fermata Moscova della metropolitana milanese, in centro, quando è stata spinta contro il treno in corsa. successo alle 18,15 di ieri: M. O., 39 anni, milanese, è finita contro convoglio che si stava fermando. A spingerla un uomo di 66 anni di origine sarda. La donna si trova in osservazione all'ospedale con ematomi volto e alle gambe. C.C., autore del folle gesto, è stato arrestato. Non si conoscono i motivi del tentato omicidio. Ma sembra che la donna e l'anziano non si conoscessero

Delitto Aversa, accuse alla super testimone

Dopo dieci anni svolta clamorosa nell'omicidio del poliziotto assassinato con la moglie a Lamezia Terme. La Cerminara, medaglia d'argento al valore civile, avrebbe mentito accusando l'ex fidanzato e un amico

CATANZARO

Da eroina ed esempio impegno civile la 'ndrangheta a presunta calunniatrice, truffatrice e falsa testimone: in coincidenza col decimo anniversario dell'assassinio del sovrintendente Salvatore Aversa della moglie, Lucia Precenzano, cambia radicamente il ruolo svolto nella vicenda Rosetta Cerminara.

La svolta è venuta con l'emissione nei confronti giovane, da parte del sostituto procuratore distrettuale di Catanzaro Dominijanni, un'informazione garanzia. Rosetta Cerminara, 32 anni, secondo l'ipotesi accusatoria avrebbe calunniato Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro (col quale era stata fidanzata) indicandoli, pur sapendoli innocenti, come gli esecutori dell'assassinio di Aversa e della moglie, a Lamezia Terme il gennaio '92. In più la giovane avrebbe truffato lo Stato procurando per sé e per i familiari l'ingiusto profitto derivante dalla percezione fino al '99 dei benefici economici previsti dalle legge sui collaboratori di giustizia. Secondo quanto emerso dalle indagini la Cerminara avrebbe agito per vendetta verso i due: l'avrebbero violentata.

Nel processo d'appello, conclusosi il 12 maggio '95, Rizzardi e Molinaro furono assolti per non aver il fatto. Il processo di secondo grado fu però annullato dalla Cassazione. Nel nuovo processo, non ancora fissato, ci sarà imputato solo Rizzardi. Molinaro è morto Lamezia il '97 dopo aver ingoiato una dose di cocaina per evitare un controllo di finanzieri. Nell'informazione di garanzia vengono indicate, persone dal presunto reato comi- da Rosetta, lo stesso Rizzardi, gli eredi di Molinaro e il ministero dell'Interno.

Una svolta che del clamoroso e che rischia di far sfumare la grande ammirazione che circondato la Cerminara da quando, pochi giorni dopo l'omicidio Aversa, iniziato a collaborare la giustizia. Una considerazione che aveva indotto il presidente Scalfaro a conferirle la medaglia d'argento al valor civile. La svolta era stata annunciata dagli sviluppi dell'inchiesta-bis sul duplice omicidio. Nel febbraio scorso la procura Catanzaro giunse infatti a conclusioni opposte rispetto a quelle emerse nove anni prima, dalle indagini basate sulla testimonianza di Rosetta. La procura chiese l'emissione di alcune ordinanze di custodia cautelare confronti presunti esecutori materiali e dei mandanti del duplice omicidio.

Ad autoaccusarsi dell'assassinio di Aversa e della moglie furono due pregiudicati si: Salvatore Chirico, 41 anni, e Stefano Speciale, 40 anni. Mandanti del duplice omicidio, sarebbero stati Francesco Giampà e Giovanni Torcasio, due dei più noti ndrangheta di Lamezia Terme, irritati dall'eccessivo attivismo di Aversa nelle indagini contro le cosche locali. Torcasio non potrà più rispondere dell'omicidio: è stato assassinato nel settembre 2000.

Resta adesso il dubbio se, in considerazione dell'apertura del procedimento penale nei suoi confronti, Rosetta Cerminara perderà i benefici di legge che ha ottenuto con l'avvio della collaborazione con l'autorità giudiziaria. Secondo quanto è appreso, la giovane - come anche i familiari più intimi - avrebbe cambiato identità. Stando a notizie ufficiose la Cerminara, con le nuove generalità, lavorerebbe dipendenze del ministero dell'Interno. Ma il ministero ieri ha comunicato che la Cerminara intrattiene alcun rapporto con l'amministrazione della pubblica sicurezza né con le proprie con generalità di copertura. [r. v.]

Il sovrintendente Salvatore Aversa e la moglie Lucia Precenzano

PAVIA, PERQUISIZIONI E 5 ARRESTI

PAVIA. Cinque perquisizioni, effettuate Milano e Varese, e quattro interrogatori, di persone informate dei fatti, per risolvere il giallo dell'omicidio di Enrichetta Scaffidi, la latitante di 62 anni, scomparsa il 30 dicembre scorso in un canale di Gropello Cairoli, in provincia di Pavia. Fra le persone interrogate ieri dai carabinieri di Pavia c'è anche il marito della vittima, Giovanni Di Carlo, 63 anni, arrestato il 26 dicembre dopo il suicidio di Claudio Valvassori, l'odontotecnico di Milano, che si era sparato testa la sua pistola, dopo aver chiamato i carabinieri per annunciare il proposito aver lasciato fra le anche un biglietto che indicava un appuntamento con Di Carlo, latitante da tempo. Cinque abitazioni, quattro Milano e una nel Varesotto, sono state invece perquisi negli ultimi due giorni. Durante uno dei blitz, i carabinieri hanno sequestrato materiale ritenuto estremamente interessante, in quanto compatibile con quello rinvenuto sul corpo della

AVEVA 14 ANNI, HA TOLTO LA SBARRA DI PROTEZIONE

Muore al Luna Park sbalzata dalla giostra

CAGLIARI

Un'imprudenza fatale, forse la voglia provare nuove emozioni invece una ragazzina è morta durante un pomeriggio alle giostre con gli amici.

Potrebbe essere questa la ricostruzione di quanto accaduto a una ragazza di Sestu, M. F., 14 anni morta sul colpo dopo essere stata sbalzata da una giostra.

L'incidente è accaduto ieri sera, le 18, in un Luna Park che si trova in Corso Italia, un'area proprio al centro della cittadina sarda, a pochi chilometri dal capoluogo della regione.

La ragazza era andata al Luna Park insieme un gruppo di amici compagni scuola.

Dopo alcuni «giri» su altre giostre verso le sei del pomeriggio aveva scelto la «Ballerina»: un' attrazione che per legge è vietata ai minori di 14 anni, i «giri» vengono eseguiti a forte velocità e potrebbero problemi di sicurezza ai più piccoli.

Subito dopo la partenza della giostra chi era rimasto a terra ha visto «volare» la ragazza: che è sbalzata fuori.

Un volo di qualche metro finito contro uno dei pali della struttura. La ragazza è stata sbattuta violentemente contro dei pali che reggono la «Ballerina». È morta all'istante.

Subito dopo l'incidente arrivati i carabinieri della Stazione di Sestu della Compagnia di Quartu Sant'Elena.

I militari hanno raccolto le testimonianze di alcune persone che hanno assistito quanto è successo. Quasi tutti hanno raccontato averla vista muoversi sul seggiolino della giostra. «Si è alzata sul sedile» hanno detto, spiegando poi che la ragazzina: «Ha cercato di sedersi sullo schienale del seggiolino». Un gesto forse per provare un'emozione più forte, che ha tolto l'equilibrio a M. F. e che ha provocato l'incidente.

> «L'abbiamo vista alzarsi e sedersi sullo schienale poi il volo e lo schianto»

La forte velocità della giostra avrebbe sbalzato fuori la povera ragazzina lanciandola contro il palo provocando la tragedia.

I carabinieri dopo alcuni accertamenti hanno precisato che la giostra aveva regolare autorizzazione rilasciata dal Prefetto di Cagliari e dal Comune di Sestu. [r.cri.]

ELETTROTENTAZIONI DOMESTICHE

GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

SI ACCENDE UN NUOVO ANNO DI CONVENIENZA

TV COLORE GRANDE SCHERMO 32" 33" 40" 41" 44" 46" 47" 60"

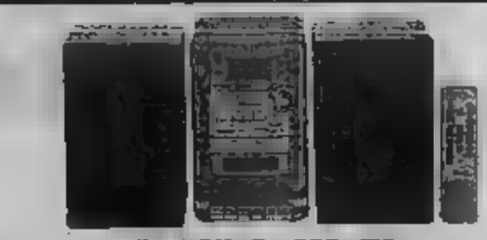
PHILIPS

Panasonic

LG

SONY

PAGABILI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI



MICRO HI-FI

149.000 76.95 €

LAVASTOVIGLIE ASKO, BOSCH, CANDY, ELECTROLUX, IGNIS, BAUKNECHT IBIDESIT, MIELE, REX, SANGIORGIO, WHIRPOOL

499.000 257.71 €

SABA 20" TELEVISORE TELECOMANDO 100 CANALI

349.000

180.34 €

TV COLORE 14" COMBI PORTATILE TVC+VIDEO

449.000

231.88 €

ASPIRAPOLVERE 1300 W

74.900

38.68 €

LAVATRICE REX CARICA DALL'ALTO 400 GIRI 40 CM.

699.000

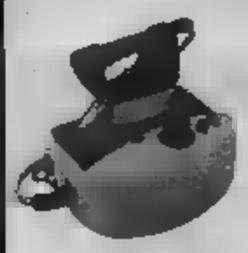
361.00 €

VIDEO 2 TESTINE TELECOMANDO

169.000 87.28 €

VIDEO STEREO HI-FI 2 TESTINE TELECOMANDO

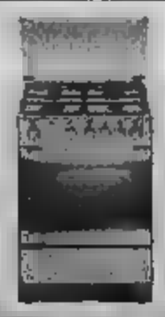
269.000 138.93 €



ARIETE FERRO DA STIRO A CALDAIA

119.000

61.46 €



CUCINA ELBA 4 FUOCHI FORNO

239.000

123.43 €

PANASONIC 21" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

499.000 257.71 €

TV COLORE 25" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

569.000 293.88 €

SAMSUNG 28" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

599.000 309.36 €

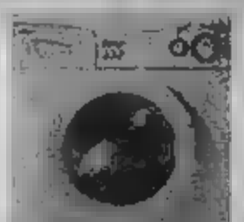
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

649.000 335.18 €

Panasonic

SAMSUNG

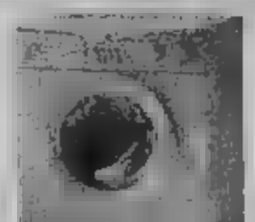
PHILIPS



LAVATRICE ARISTON CON TERMOSTATO TASTO 1/2 CARICO 400 GIRI

469.000

242.21 €



LAVATRICE 5 Kg TASTO 1/2 CARICO FILTRO ISPEZIONABILE TEMP. AUTOMATICA

329.000

169.91 €

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PEZZO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. I PREZZI SONO ESCLUSIVAMENTE ESPRESSIVI DI PRODOTTI

TORINO TORINO MONCALIERI CHIERI TORINO CIRIÈ CIRIÈ

TELE +

blu

WIND

omnitel

Gallenca OSSOLA

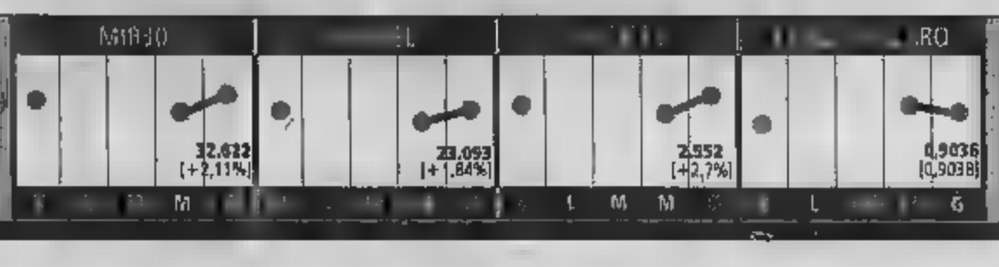
Hi-Fi Computer Telefonia

EURONICS

i grandi prezzi d'Europa

A Wall Street vola il Nasdaq

Negli operatori di Wall Street si rafforza sempre più la convinzione che il peggio per l'economia Usa sia ormai dietro le spalle. Ieri la Borsa di New York ha ignorato l'aumento di 36mila richieste di sussidio di disoccupazione settimanali e, puntando soprattutto sul tecnologico, ha chiuso brillantemente la giornata. Il Dow Jones ha guadagnato lo 0,98%, salendo a quota 10172,29 punti. Molto meglio il Nasdaq, che ha guadagnato il 3,28%, toccando i 2046,20 punti.



Telecom guarda alla rete Adsl

Entro 30 giorni Telecom presenterà le tariffe «flat» per l'accesso Internet di operatori concorrenti e provider. La rete, che oggi garantisce l'accesso del 99,3% di 10 milioni di utenti, solo in prospettiva potrà risultare appesantita da connessioni a costi indipendenti dalla durata. Dall'analisi dell'azienda, prospettata all'authority, appare tecnicamente ed economicamente più conveniente lo sviluppo della rete Adsl.

IL GRUPPO LIGRESTI POTRA' TORNARE IN POSSESSO DELLA CAPARRA SE TROVERA' UN COMPRATORE DEL PACCHETTO A 9,5 EURO PER AZIONE

Montedison scioglie l'accordo con Sai

Cede a Toro il 24,4% di Fondiaria. Fiat: così diversifichiamo

MILANO

La Montedison targata Italenergia scioglie l'accordo con Sai e decide di cedere alla Toro la quota di maggioranza relativa della Fondiaria. E la Fiat, azionista di controllo di Toro, punta in prospettiva ad accordi industriali con la compagnia fiorentina per proseguire, anche attraverso il comparto assicurativo, la sua strategia di diversificazione.

Il consiglio di [illegible] del gruppo energetico, che si è riunito ieri sotto la presidenza di Umberto Quadrino, ha preso atto della decisione dell'Isvap di non autorizzare la Sai a comprare il 22% di Fondiaria e ha deliberato che - avendo Sai presentato, come previsto dal contratto, un [illegible] acquirente alle stesse condizioni, la Montedison si considera sciolta da ogni impegno, acquisendo di conseguenza la caparra di [illegible] milioni di euro, versata al tempo dell'accordo dalla Sai. In pratica Sai, che nel luglio scorso si era impegnata a comprare da Montedison - allora nell'orbita di Mediobanca - il 29% circa di Fondiaria a 9,5 euro per azione, [illegible] adesso con la quota del 6,75% che aveva preso al momento dell'accordo e che aveva pagato 247 milioni di euro, ma in più sarebbe costretta a lasciare la caparra che aveva versato. Dalla compagnia della famiglia Ligresti non è arrivato ieri sera alcun commento ufficiale.

Allo stesso tempo Montedison accetta un'offerta formalizzata ieri dalla Toro per comprare tutta la sua partecipazione in Fondiaria - che oggi ammonta al 24,4% - a un prezzo minimo di 6,73 euro per azione. Il prezzo offerto - afferma una nota Montedison - offre un premio del 21% sulla media dei valori di Borsa degli ultimi sei mesi e [illegible] sulle [illegible] degli ultimi tre mesi; la congruità sarà inoltre sottoposta all'esame di un esperto indipendente «nominato in accordo tra le parti». La cessione - che si realizzerà dopo che Toro avrà ottenuto le autorizzazioni necessarie da parte dell'Isvap e Antitrust - porterà nelle casse di Montedison circa 630 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 230 milioni di euro a livello consolidato e di 101 milioni a livello civilistico. Il gruppo guidato da Quadrino raggiungerà e addirittura supererà in questo caso, l'obiettivo di un incasso di 1,059 miliardi di euro previsti nel caso della vendita di tutta la quota alla Sai.

Per la compagnia Ligresti è prevista un'ultima via di uscita, che le consentirebbe di non lasciare la caparra in mano a Montedison. Il nuovo accordo Toro prevede infatti il diritto [illegible] della compagnia del gruppo Fiat a favore di Montedison se entro il 3 febbraio 2002 - quindi da qui a un mese - la Sai individuerà un altro compratore per la quota di Fondiaria, sempre al prezzo di 9,5 per azione. A quel punto scatterà comunque un altro diritto, questa volta di preferenza a favore della Toro, che entro 48 ore dall'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte dell'acquirente terzo, potrebbe rilanciare offrendo lo stesso prezzo di 9,5 [illegible].

Per la Fiat, che controlla Toro, l'ingresso in Fondiaria come socio di riferimento consente, come spiega una nota del gruppo, di «compiere un ulteriore passo nella strategia di rafforzamento dello proprie attività di [illegible] di carattere anticiclico» che già ha visto nascere nel 2001 la Business Solutions per i servizi Italenergia/Edison nell'energia. E proprio il settore assicurativo «è uno dei pilastri di questa strategia», anche perché l'acquisto da parte di Toro delle partecipazione in Fondiaria, Fiat intende porre le basi per il possibile sviluppo di futuri accordi industriali» tra le due compagnie, «che prometterebbero a entrambe di beneficiare di significative sinergie operative». Per quel che riguarda il finanziamento dell'operazione sarà effettuato in modo che non abbia alcun impatto sulla posizione finanziaria netta del gruppo» e non modifichi quindi l'obiettivo di ridurre il debito consolidato Fiat a circa 3 miliardi di euro entro il 2002. In particolare Toro venderà asset di portafoglio fino a 180 milioni di euro nei limiti consentiti dalle norme sulle riserve tecniche delle assicurazioni, e cederà poi altri asset - probabilmente anche immobiliari - che non fanno parte del programma di dismissioni del gruppo già annunciato. [f. mun.]

Umberto Quadrino, presidente della Montedison.

Sossopra per un' intesa

L' accordo sembra ancora possibile Decisivo l'ultimo no arrivato dall'Isvap

Francesco Manacorda

Una spinta energica alla Sai perché adempia alle clausole dell'accordo-lampo concluso la prima domenica del luglio scorso, quando Montedison gravitava ancora nell'orbita di Mediobanca e quando lo stesso amministratore delegato di piazzetta Cuccia Vincenzo Maranghi sfilò la Fondiaria dalla Montedison poche ore prima dell'Opa Italenergia. Ma anche un modo per uscire dall'impasse in cui la stessa compagnia dei Ligresti si era cacciata dopo aver assunto impegni evidentemente troppo onerosi - vedasi il prezzo da amatori di 9,5 euro per azione - per le sue casse e non aver messo in conto la posizione della autorità di vigilanza, dalla Consob all'Isvap. Così si può leggere la fulminea decisione presa ieri pomeriggio dal consiglio Montedison: uno choc, forse, ma che potrebbe alla fine rimettere a posto i mille tasselli del puzzle finanziario-assicurativo del 2001 che sembravano ormai irrimediabilmente bloccati.

Il lieto fine, insomma, a dispetto delle apparenze non è tutto escluso. Qualcuno, anzi, ci scommette, ricordando che anche se al momento non è proprio ipotizzabile pensare a una fusione Toro-Fondiaria-Sai, qualche sorta di intesa industriale fra tre compagnie troppo piccole da sole, ma la cui massa cumulata è seconda solo a quella del colosso Generali, è un'idea tutt'altro che disprezzabile per tutti i protagonisti coinvolti nella vicenda. Anche per quelli che al momento appaiono - è il caso dei Ligresti - nella posizione più difficile o per quelli - è il caso di Mediobanca con il suo 13% - che rischierebbero di trovarsi in minoranza all'interno di Fondiaria.

Alla base della svolta impressa ieri da Montedison una questione di tempi, tempi che andavano allungandosi troppo fino a portare all'immobilismo. Da qualche società presieduta da Umberto Quadrino chiedeva alla Sai e al suo principale azionista Salvatore Ligresti di pensare a una via di uscita nel l'acquisizione di tutto il Fondiaria non fosse riuscita, come dopo settimane, appariva sempre più probabile.

Prima ci si era messa la Consob, che il 10 agosto scorso dopo una rapida istruttoria aveva decretato l'esistenza di un tra Sai e Mediobanca e imposto quindi l'Opa obbligatoria - e assai onerosa - sul 100% del capitale. Poi ci avevano pensato gli azionisti «storici» di Fondiaria uniti attorno ad Alberto Pecci che avevano messo paletti alti come case a una possibile fusione tra Sai e Fondiaria, ossia proprio l'escamotage che Ligresti stava cercando per sfuggire all'Opa obbligatoria. Infine, ultimo botto di San Silvestro, la decisione dell'Isvap appunto il 31 dicembre, secondo cui proprio a causa dei difficili rapporti tra Fondiaria e Sai l'integrazione appariva difficile se non impossibile e quindi era meglio negare il via libera alla cessione di Sai in Fondiaria. Il contratto firmato a luglio parlava chiaro: se le autorizzazioni di Isvap e Antitrust fossero arrivate la Sai avrebbe dovuto perfezionare l'accordo entro 48 ore. Se ciò fosse avvenuto la Sai si impegnava a trovare un altro compratore a 9,5 euro per azione.

Di fronte all'ultimo no, quello dell'Isvap del 31 dicembre, Montedison ha chiesto così alla Sai di trovare un acquirente alternativo e trascorso il termine di 48 ore ha preferito dichiarare sciolto il contratto. Un contratto che - quando fu firmato - non poneva alcuna scadenza e che proprio per questo, hanno spiegato i legali di Montedison, ai sensi dell'articolo 1183 del codice civile, è eseguibile in qualsiasi momento da una delle parti. Ma non è una chiusura totale, quella nei confronti della Sai: lo dimostra il mese supplementare concesso a Ligresti per trovare un altro acquirente - anche sempre a quel prezzo d'affezione di 9,5 euro - che consentirebbe alla Sai di non perdere la sua caparra. Insomma, c'è scommettere che anche se qualche carto bollata comparirà, dietro le quinte tutti fino all'ultimo non escluderanno la possibilità di arrivare ad un'intesa.

IL GRUPPO PRENDE TEMPO

Sul caso Olivetti Pirelli notifica il ricorso al Tar

MILANO. Arriva in tribunale il caso Olivetti-Pirelli. Pirelli ha infatti presentato ricorso al Tar del Lazio contro la delibera della Consob che subordina il nullaosta all'aumento di capitale richiesto per la società di Ivrea all'indicazione, nel prospetto informativo, che Olivetti è controllata di fatto da Olimpia che a sua volta è soggetta al controllo solitario di Pirelli SpA. Una indicazione che comporta il consolidamento di Olivetti e Olimpia nel bilancio del Gruppo Pirelli. La presentazione del ricorso, è stata fatta a scopo cautelativo per evitare che il decorso del termine di legge (60 giorni) rendesse inoppugnabile il predetto provvedimento della Consob.

INCROCIANO LE BRACCIA PER QUATTRO ORE (DALLE 12 ALLE 16): ALTRE AGITAZIONI GIA' IN PROGRAMMA

Aerei, martedì si fermano i controllori di volo

Pubblico impiego: stop di 8 ore a metà febbraio (forse il 15) e manifestazione a Roma

[illegible]

Dopo la pausa delle festività fino a riprendono gli scioperi nel settore dei trasporti. Prima data di questa nuova stagione di agitazioni sindacali è martedì 8 gennaio. Voli a rischio e ritardi per quel giorno, dunque, nel quale si fermeranno i controllori del traffico aereo dell'Enav, aderenti a Fit-Cisl, Uil Trasporti, Cila-Av, Licta, Cisal, Ugl e Assivolo-quadri: la protesta sarà di 4 ore (dalle 12.00 alle 16.00) a livello nazionale. La notizia, già annunciata nei giorni scorsi, è stata confermata ieri dall'Enav con un comunicato, nel quale si ricorda che saranno garantite le prestazioni indispensabili previste dalle normativa sugli scioperi nei servizi pubblici.

E questo è solo il primo segnale dei disagi ai quali andranno incontro le persone che viaggiano. Per il 10 gennaio è previsto nel settore marittimo uno sciopero di ore, con modalità diverse, del personale Tirrenia. Il gennaio è prevista una fermata di ore (dalle 10 alle 18) di tutto il personale del comparto aereo, mentre il 28 gennaio incrocia le braccia 4 (dalle 12 alle 16) il personale Enav Crav Milano e Cav Linate.

Sempre sul fronte degli aerei, ma nel pubblico impiego, i sindacati hanno proclamato fermata di 8 ore, con manifestazione nazionale a Roma, da effettuarsi entro metà febbraio. Una decisione sulle date sarà presa ufficialmente prima di questa sera, dopo aver consultato le organizzazioni della scuola.

In ogni modo, fonti solitamente ben informate all'interno del sindacato, indicano già venerdì 15 febbraio. Un'ipotesi, quest'ultima, quanto mai probabile anche in relazione al fatto che tra il e il 9 febbraio si terrà il congresso della Cgil.

A solo due mesi dallo sciopero generale del 14 dicembre scorso, quindi, i dipendenti pubblici torneranno in piazza, questa volta una manifestazione nazionale nella capitale.

La protesta è stata decisa a sostegno dei rinnovi contrattuali, ma anche contro le riforme annunciate dal governo sul sistema previdenziale e sul mercato del lavoro. In vista dello sciopero generale, nei luoghi di lavoro si svolgeranno assemblee in corrispondenza agli scioperi articolati proclamati da Cgil, Cisl e Uil per il periodo il 14 e il 29 gennaio. [r.e.s.]

IL 70% DEGLI AVENTI DIRITTO ALLE NUOVE MINIME DOVRA' ASPETTARE ALMENO DUE MESI: L'ENTE DEVE FARE ACCERTAMENTI

Slittano gli aumenti per 1.600.000 pensionati

L'Inps aggiorna i criteri per le anzianità: ecco tutte le finestre aperte nel 2002

[illegible]

Dal unione in arrivo per oltre il 70% dei pensionati che stanno ritirando la pensione in questi giorni. L'aumento a un milione varato dal Governo con la Finanziaria che dovrebbe riguardare circa 2.200.000 «pensionati poveri» per ora potrà essere erogato solo a 600.000 persone. Per gli altri 1.600.000 possibili beneficiari dell'aumento - spiega l'Inps - bisognerà attendere almeno due mesi ma comunque saranno pagati gli arretrati.

L'aumento a un milione (516,46 euro) della pensione a gennaio quindi sarà pagato a quei soggetti che già percepiscono una maggiorazione sociale e dei quali l'Inps già conosce il reddito del nucleo familiare. Agli altri potenziali beneficiari (70enni con reddito inferiore a 13 milioni lordi annui esclusa la casa di proprietà o ultrasessantenni disabili) sarà inviata una lettera nel mese di gennaio per acquisire i dati relativi ai redditi personali o a quelli del coniuge. Per rispondere ci sarà un mese di tempo.

La Uil pensionati commenta, in una nota, l'esigenza dell'Inps di accertare il reddito di gran parte dei potenziali beneficiari dell'aumento delle pensioni prima di procedere con il pagamento ritenendo «confermate tutte le nostre preoccupazioni - afferma il segretario generale, silvano miniati - e la validità della nostre [illegible]. Per il [illegible] generale della Uil pensionati, «non solo riceverà l'aumento solo un terzo circa di tutti coloro che attualmente hanno pensioni mensili al di sotto dei 517 euro, ma con il pagamento in ritardo degli aumenti per tre quarti dei beneficiari gli uffici dell'Inps saranno esonerati da [illegible] pratiche e adempimenti e si darà l'avvio all'annunciato invio di [illegible] 'red' per la verifica dei redditi». Per le pensionati «è mancato rispetto delle promesse elettorali e alle ingiustizie introdotte tra i pensionati si aggiungono così anche confusione ed imprevista».

Ma non è la sola novità. Mentre resta aperto il confronto Governo-parti sociali sulla riforma previdenziale, l'Inps ha calcolato le «finestre» delle pensioni di anzianità per il 2002. Con il nuovo anno, spiegano all'Istituto, cambia però il meccanismo, nel senso che non ci saranno più discriminazioni legate all'età anagrafica. Ciò è dovuto al fatto che si conclude l'ultima tappa della riforma Prodi del '97, che ha previsto, sia pure con aumenti graduali, un'età minima per le pensioni di anzianità e cioè 57 anni.

Finora gli scaglionamenti hanno premiato i più anziani, nel senso che chi, oltre ai 35 anni di contributi poteva far valere i 57 anni di età, poteva andare in pensione alla prima via d'uscita possibile. Chi aveva un'età inferiore doveva aspettare invece l'anno successivo. Dal 2002 non sarà più così, dal momento che l'età da accompagnare ai 35 anni di contributi a regime, raggiungendo definitivamente 57 anni. I quali sono le finestre d'uscita previste nel corso del 2002 e chi potrà approfittarne.

GENNAIO. Possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, entro il 30 settembre 2001, hanno maturato 35 anni di contributi e 56 di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; gli operai e i precoci che, entro il 30 settembre 2001, hanno maturato 35 anni di contributi e 54 anni di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; i autonomi con 35 anni di contributi e 58 di età, o in alternativa anni di contributi e prescindere dall'età, maturati il giugno 2001.

APRILE. Possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, il 31 dicembre 2001, hanno maturato 36 anni di contributi e 56 di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; gli operai e i precoci che, entro il 31 dicembre 2001, hanno maturato almeno 35 anni di contributi e 54 di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; gli autonomi con 35 anni di contributi e 58 anni di età, o in alternativa 40 anni di contributi a prescindere all'età, maturati il 30 settembre 2001.

LUGLIO. Possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, entro il 31 marzo 2002, hanno maturato 35 anni di contributi e 57 anni di età; gli autonomi con 35 anni di contributi e 59 di età, o in alternativa 40 anni di contributi a prescindere dall'età, maturati entro il 31 dicembre 2001.

Il ministro Roberto Maroni.

OTTOBRE: possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, entro il 30 giugno, hanno maturato almeno 35 contributi e 57 anni di età; gli autonomi con 35 anni di contributi e di età, o in alternativa 40 di contributi a prescindere dall'età, maturati entro il 31 marzo 2002.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi le finestre si aprono 6 mesi dopo la fine del trimestre in cui si raggiungono i requisiti.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Santena
011 9454515
www.anniazzurri.it

Finmeccanica sprint

PIAZZA Affari ha festeggiato con un giorno di ritardo l'anno nuovo e la moneta unica. Ieri il Mibtel ha guadagnato l'1,84% a 23.093 punti e il Numtel il 2,70% a 2.552 punti.

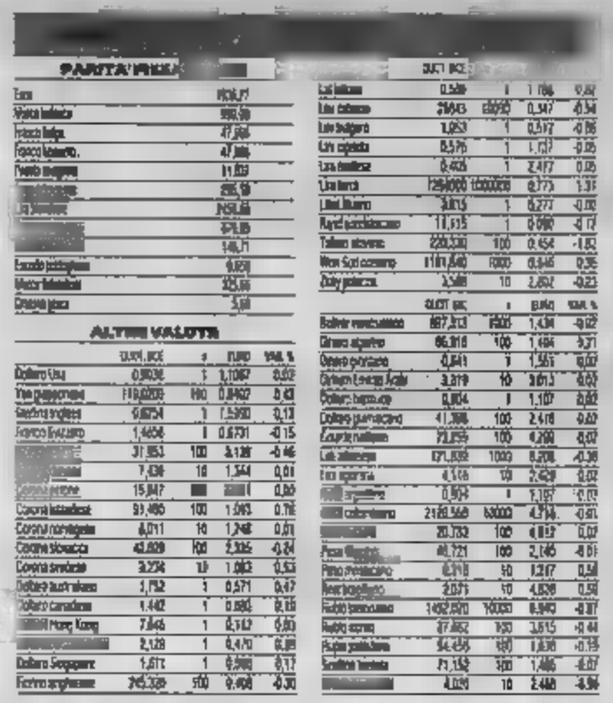
Acquisti a pioggia sui titoli telefonici, soprattutto con Pirelli (+5,09%) e Tim (+3,73%). In netto rialzo anche Seat (+3,04%) insieme con gli altri medi, da L'Espresso (+3,69%) a Mediaset (+4,04%). Fra i tecnologici, balzo di Finmeccanica (+7,68%) e della controllata Stm (+6,25%).

A due velocità le banche. Segno meno per Bipop (-1,11%), positive Unicredit (+3,51%) e Banca Roma (+4,99%). Brillante il risparmio gestito: Profilo +4,18%, Mediolanum +3,01%, Fideuram +2,80%.

Sul fronte dell'energia, in rialzo Eni (+2,56%) e Saipem (+2,23%), cauta Enel (+0,99%) e Italgas (+0,70%). Positive Fiat (+2,16%) e Pininfarina (+1,07%), in evidenza soprattutto nei titoli di risparmio (+4,98%).

Nel Nuovo Mercato, in evidenza Tiscali (+4,75%), D.Mail (+3,58%), Finmatica (+2,46%) ed e.Biscom (+2,33%).

Tra le società sportive, bene Roma (+1,08%) e Juventus (+0,81%), male la Lazio (-1,03%).



PARITÀ FISSA

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,58
Franco belga	47,988
Franco lussemb.	47,988
Fiorino olandese	878,69
[illegible]	1.936,27
[illegible]	936,58
[illegible]	1.936,27
Escudo portoghese	9,638
Marco finlandese	325,66
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	QUOT. BCE	$	EURO	VAR. %
Dollaro Usa	0,90536	1	1,1047	-0,02
Yen giapponese	119,6200	100	0,8402	0,43
Sterlina inglese	0,60734	1	1,5360	0,13
Franco svizzero	1,4656	1	0,6791	-0,15
[illegible]	31,853	100	3,3128	-0,46
[illegible]	7,438	10	1,3544	0,01
[illegible]	15,847	[illegible]	[illegible]	0,00
Corona islandese	91,480	100	1,1963	0,78
Corona norvegese	8,011	10	1,3748	0,01
Corona slovacca	43,609	100	2,5335	-0,04
Corona svedese	9,234	10	1,1903	0,53
Dollaro australiano	1,752	1	0,5171	0,47
Dollaro canadese	1,442	1	0,6282	0,16
[illegible] Hong Kong	7,048	1	0,1417	0,00
[illegible]	2,128	1	0,4170	0,05
Dollaro Singapore	1,577	1	0,5760	0,17
Fiorino ungherese	245,208	100	0,4508	-0,30

	QUOT. BCE	$	EURO	VAR. %
Lats lettone	0,549	1	1,1786	0,02
Lira cipriota	0,5103	1	0,547	-0,04
Lira bulgara	1,953	1	0,5797	-0,06
Lira cipriota	0,575	1	1,737	-0,05
Lira maltese	0,405	1	2,477	0,05
Lira turca	1250000	1000000	0,773	1,31
Litas lituano	3,815	1	0,277	-0,00
Rand sudafricano	11,515	1	0,098	-0,12
Tallaro sloveno	220,330	100	0,454	-1,82
Won Sud coreano	1181,640	1000	0,845	0,35
Zloty polacco	3,548	10	2,852	-0,23

	QUOT. BCE	$	EURO	VAR. %
Bolivar venezuelano	887,313	1000	1,434	-0,02
Dinaro algerino	66,318	100	1,494	0,21
Dinaro giordano	0,641	1	1,561	0,02
Dirham Emirati Arabi	3,319	10	3,013	-0,03
Dollaro hongkong	0,804	1	1,107	0,00
Dollaro giamaicano	41,398	100	2,418	0,02
Dollaro taiwanese	31,859	100	4,299	0,07
Lira libanese	871,000	1000	0,708	-0,38
Lira siriana	47,16	100	2,429	0,02
[illegible] Argentino	0,903	1	1,197	-0,01
[illegible] colombiano	2168,568	10000	4,734	-0,01
[illegible]	20,752	100	4,862	0,02
Peso filippino	46,721	100	2,145	-0,01
Peso messicano	9,918	10	1,217	0,58
Real brasiliano	2,031	10	4,838	0,58
Rublo russo	1492,500	10000	6,940	-0,07
Rupia indiana	97,852	100	2,615	-0,04
Rupia pakistana	54,456	100	1,636	-0,15
Tenge kazako	73,152	100	1,486	-0,07
[illegible]	4,029	10	2,448	-0,36

VALORI DI MILANO	03.01.2002	%
MIB	22329	+0,85
MIDTEL	23093	+1,84
MIB 30	32622	+2,11
NUMTEL	25708	+1,34
NMR (Nuovo Mib)	6864	+0,94
D.J Eurostoxx 50	3934	+2,10

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX.
Mar 02	32180	32510	32120	32690
Giu 02	32000	32243	32000	32450

TITOLI	QUOT.	VAR. %
Autostrade Meridionali	19,0000	-4,79
Banca Pop. dell'Adriatico	8,4000	-1,06
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	31,5000	0,00
Banca Pop. di Lodi e Varese	6,4000	+2,27
Banca Pop. di Sondrio	10,9000	+3,81
Bongiovanni	4,0000	0,00
Bonomelli PC	2,9800	0,00
Cred. Popolare di Novara	19,9000	0,00
Elios Holding Milano	2,0500	0,00
Fonsai ex Nord Milano	1,5800	+7,14
IFIS	11,9000	+0,42
Ilpi	6,7500	0,00

Amsterdam (Aex) 543.85 (+1.27); Bruxelles (Bel 20) 2737.11 (+0.31); Francoforte (Dax Xetra) 5220.29 (+1.96); Hong Kong (Hang Seng) 11423.52 (+0.64); Londra (Ftse 100) 5316.80 (+1.93); Madrid (Ibex 35) 8554.70 (+2.12); Parigi (Cac 40) 4831.20 (+2.29); Sydney (All Ord.) 3258.50 (-0.77); Tokio (Nikkei) 0.00 (-100); Zurigo (Smi) 6360.00 (+0.13); New York (Dow Jones) 10172.26 (+0.89597); Nasdaq: 2044.25 (+3.28).

Tus Area Euro	3,250%
Tus Usa	1,250%
Tus Fed Funds	1,750%
Tus Euro Bce	4,250%
Tus Giappone	0,100%

Giappone Overnight	0,150%
Tus Canada	2,250%
Tus Svizzera	0,500%
Libor Usa 1m	1,847%
Libor Usa 12m	2,455%

TITOLI PUBBLICI			
BTP 10 anni	5,000%	BTP 10 anni	4,297%
CTZ 10 anni	5,000%	FTA 10 anni	4,997%
BTP 30 anni	5,000%	FTP 10 anni	5,100%
CCT 10 anni	5,000%	IGB 10 anni	5,000%
BTP 10 anni	5,000%	BTE 10 anni	4,997%
BTP 30 anni	4,750%	CTA 10 anni	5,000%

Alinor 0.390; Bca Antonveneta 17.900; Cartiere Sca 21.000; Eurosviluppo 0.007; Mediobanca 0.490; Pop Ravenna 25.000; Pop Vicenza 43.000.
Warrant: Kartika 08 0.022.

Periodo	DENARO %	LETTERA %
1 mese	3,3990	3,3958
2 mesi	3,3199	3,3840
3 mesi	3,2900	3,3417
4 mesi	3,2799	3,3174
5 mesi	3,2800	3,3063
6 mesi	3,2499	3,2941
7 mesi	3,2380	3,2829
8 mesi	3,2280	3,2709
9 mesi	3,2519	3,2961
10 mesi	3,2770	3,3225
11 mesi	3,3000	3,3468
12 mesi	3,3070	3,3532

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di lotti trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di lotti trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati, al mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

	LIRE	EURO
Sterlina (vs)	139000-151000	71,788-77,986
Sterlina (vc)	140000-152000	72,304-78,501
Sterlina (post.74)	140000-151000	72,304-77,985
Marengo Italiano	112000-130000	57,857-67,130
Marengo Svizzero	110000-129000	56,819-66,695
[illegible]	110000-129000	56,819-66,695
Marengo Belga	110000-129000	56,819-66,695
Marengo Austriaco	110000-129000	56,819-66,695
[illegible]	130000-150000	67,163-77,468
10 Dollari liberty	400000-550000	206,583-284,051
10 Dollari indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	720000-840000	371,848-433,824
20 Dollari St.Gaudi	730000-850000	377,014-439,308
4 Ducati Austria	264000-325000	136,345-167,868
100 Corone Austria	380000-420000	196,324-216,963
100 Pesos Cile	360000-400000	185,924-206,563
Krugerrand	540000-640000	278,940-330,632
50 Pesos Messico	714000-740000	368,758-382,180

(Prezzo rilevato in: Il per cento | Di Tempo Fisso - gr. 31,1035)

METALLI	03-01-2002	02-01-2002	EURO
Lingotto	278,00	278,25	288,5438
Argento			
Platino	0,00	0,00	0,0000
Sterlina	78,00	79,00	10,0000

Investire in USA alle condizioni USA
10$ per ordine
www. 011.5800.000

RENAULT
Allianz Subalpina
DOLOMITE
elan
MARKER
Eisbär
SMITH
SAN CARLO
GIEMME
dipardi
SIET
caseonline.it
Joyful promotion
presenta
GRAND PRIX
VIALATTEA
Bardonecchia
SKI TEAM Joyful
TAPPOROSSO
PLASTROSVI
LA STAMPA
Radio Energy!
SCIARE
SCILP
Scottex
Consorzio dell'Asti Spumante
GRUPPO ART
27/1/02 Sestriere FISI S.G.
17/2/02 Sauze D'Oulx FISI S.G.
27/2/02 Bardonecchia Jaffureau FIE S.G.
10/3/02 Bardonecchia Colomion FISI S.G.
Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto [redacted] Funds è distribuito [redacted] Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 02/01/2002	CL. E	CL. F	CL. B
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	5,96	5,96	5,98
Pioneer Funds - American Short-Term	5,69	5,7	5,69
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,4	5,39	5,38
Pioneer Funds - International Bond	6,09	6,09	6,08
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,15	5,12	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,56	5,58	5,56
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,02	5,96	5,98
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
[redacted] Funds - Italian Equity	6,7	6,67	6,69
Pioneer Funds - French Equity	13,66	13,62	13,64
Pioneer Funds - [redacted] European Equity	6,56	6,51	6,51
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,07	4,06	4,07
Pioneer Funds - Top European Players	4,53	4,5	4,49
Pioneer Funds - [redacted] European Equity [redacted] Portfolio	4	3,97	3,98
Pioneer Funds - European Small Companies	5,66	5,65	5,66
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,47	6,4	6,45
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
[redacted] - North American Equity	5,4	5,38	5,94
Pioneer [redacted]	5,28	5,26	5,26
Pioneer [redacted] - U.S. Value	5,35	5,3	5,33
Pioneer [redacted] - U.S. Growth	5,3	5,27	5,28
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,42	5,38	5,42
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,62	5,59	5,62
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,31	5,28	5,27
Pioneer Funds - Global Environmental & [redacted]	4,22	4,21	4,22
Pioneer [redacted] - Japanese Equity	2,58	2,58	2,57
[redacted] Funds - Pacific (ex [redacted]) Equity	4	3,97	3,99
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,28	6,22	6,22
Pioneer Funds - Emerging Markets [redacted]	3,48	3,45	3,45
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,46	4,43	4,45
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,56	4,51	[redacted]
Pioneer Funds - Global Technology	2,18	2,17	2,19
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,73	2,72	2,72
Pioneer Funds - Global Consumers	5,34	[redacted]	5,33
Pioneer Funds - Global Energy	4,81	4,8	4,81
Pioneer Funds - Global Industrials	5,82	5,81	5,82
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,64	5,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,35	[redacted]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,96	4,95	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,68	4,66	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,37	4,36	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
RC B 34 501
19-21, boulevard du Prince Henri,
L-1724 Luxembourg
distribuito da: ARCA SGR S.p.A.
Banca Popolare S.p.A.
BPB Intermediazione Vita SpA
Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino

Valore in EUR al 02/01/2002		
International Corporate Bond	EUR	20,39
International Equity	EUR	22,34
Italian Equity	EUR	13,33
Euro Fixed Income	EUR	7,02
Balanced Portfolio	EUR	2,40
Euro Equity Value	EUR	6,32
Euro Equity Growth	EUR	7,06
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,33
Conservative	EUR	10,91
Moderate	EUR	3,90
Dynamic	EUR	3,73
Aggressive	EUR	3,48

Avviso di gara

[illegible]

AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL PIEMONTE
Avviso di gara

Azienda operante nei settori dei servizi congressuali, allestimenti, mostre e fiere, impianti illuminotecnici, impianti audiovisivi e multimedia, interessate a partecipare a presentazione in funzione di prossima gara esplorativa per stand Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo 2002 di Milano, sono invitate a presentare breve nota informativa e curriculum dell'Azienda all'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte, Via Viotti 2, Torino telefono 011.5541111 - fax [redacted] 2178 entro il 18/1/2002 ore 12.00

IL DIRETTORE dott. Paolo Labate

CITTÀ DI TORINO
[redacted] 10

È indetto un appalto concorso per l'affidamento della gestione della Sala Culturale Polivalente di Via Negarville 30/2 - 10135 Torino.
Gli interessati potranno ritirare copia del Capitolato speciale d'appalto, che sarà affisso dal 3 al 21 gennaio 2002 - termine di scadenza il 21 gennaio 2002 - presso l'Albo Pretorio del Settore Contratti e Appalti di Piazza Palazzo di Città n. 1 e presso la Circoscrizione 10, Strada Comunale di Mirafiori n. 7.
Per ulteriori informazioni è possibile collegarsi al sito internet:
http://www.comune.torino.it/circ10/
http://www.comune.torino.it/appalti/
oppure contattare la V Commissione Ufficio Cultura e Tempo Libero della Circoscrizione 10 - Tel. 011.4435029/56

AEM

Sede in Torino - Via Bertola n. 48 - Capitale Sociale Euro 348.307.000
Registro Imprese e Codice Fiscale 07129470014

[redacted] noto che, a seguito [redacted] perfezionamento dell'acquisizione da parte [redacted] Torino S.p.A. (la "Società") del ramo di azienda [redacted] Enel Distribuzione S.p.A. dedicato all'attività di distribuzione [redacted] energia elettrica e vendita ai clienti vincolati nel territorio del Comune di Torino, la Società ha redatto il documento informativo previsto dall'articolo 71 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 [redacted] 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

Il documento informativo, redatto in conformità all'allegato [redacted] Regolamento Emittenti, [redacted] a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la Sede Sociale, la Borsa Italiana S.p.A. ed altresì sul sito internet della Società - www.aem.torino.it.

Torino, 4 gennaio 2002

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Franco Reviglio

Per [redacted] pubblicità su: [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Cordusio, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

dal 5 gennaio

BORSA & FINANZA

IL SETTIMANALE DI FINANZA OPERATIVA
indipendente, autorevole, informato

Rifacciamoci con il 2002

anche in Italia arrivano gli Etf

Mediolanum il boom «fatto in casa»

ogni sabato in edicola

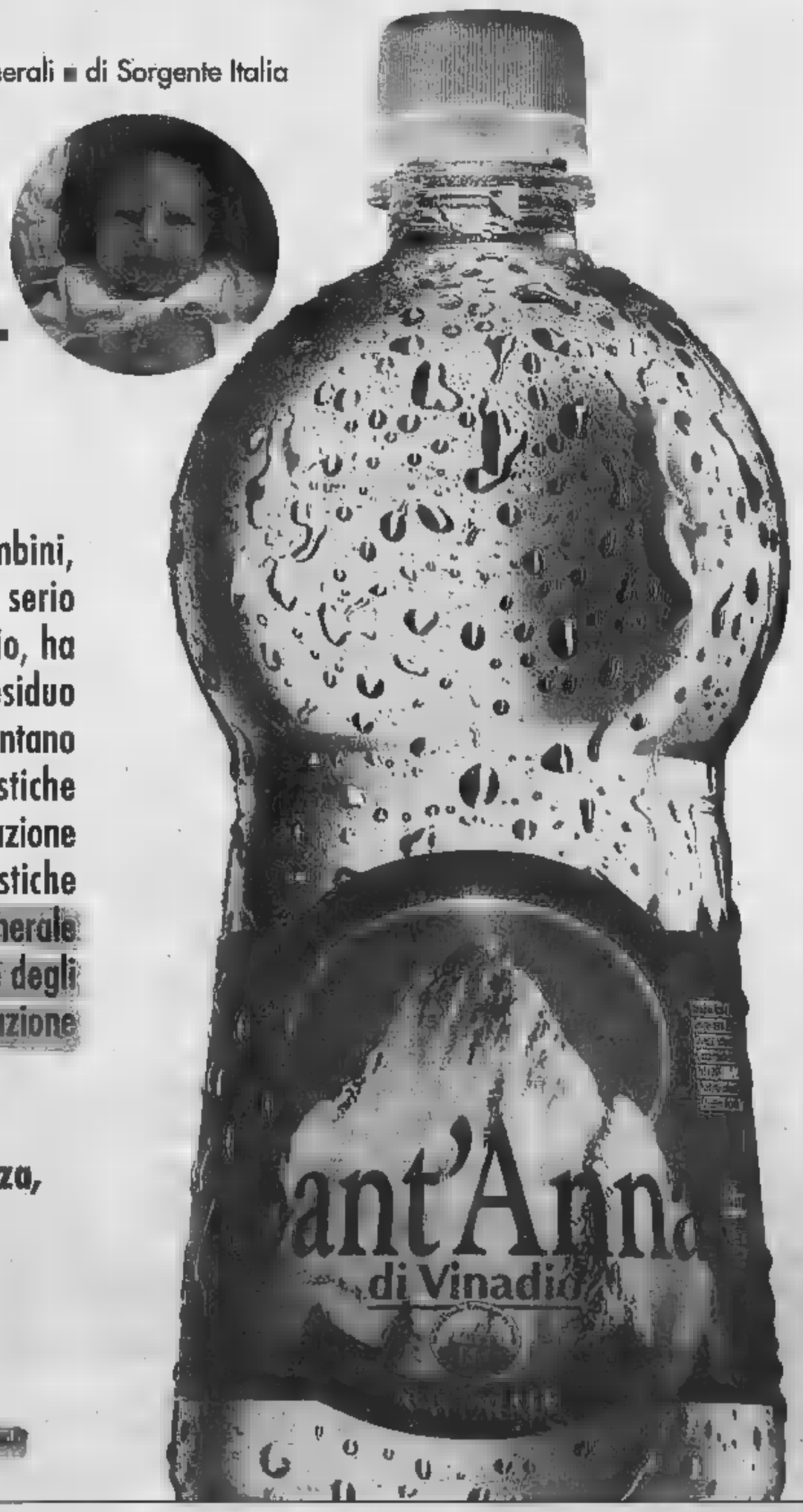
Istituto

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	350	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.



ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, tantissima digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità

OPERAZIONE *Chi* COMPRA SCONTA

RISPARMIA FINO AL 50% SUL PROSSIMO ACQUISTO

DAL 2 AL 26 GENNAIO

Ritorna l'appuntamento
con il risparmio più atteso dell'anno.

Approfitta della grande Operazione
"Chi Compra Sconta".

Compra Media World
dal 2 2002
per un minimo 150,00 (L. 290.440)
e lo scontrino.
Il 20% del totale ti verrà scontato
quaisiasi prodotto che acquisterai
27 al 25 Maggio 2002.

L'unica condizione è che lo sconto
verrà applicato su un prodotto che costi almeno
il doppio del valore dello sconto stesso.
Potrai così **risparmiare fino**
sul secondo acquisto.

Aut. Min. Fisch. Bando il 25 maggio 2002.
Vedi regolamento completo nei punto vendita.

IL RISPARMIO più atteso dell'anno!
Compri a Gennaio e Sconti fino a Maggio

Lavatrice
ZEROWATT-HOOVER HM756E
Per esempio, se compri questa
Lavatrice avrai **uno sconto di**
€ 87,69
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore a € 175,38

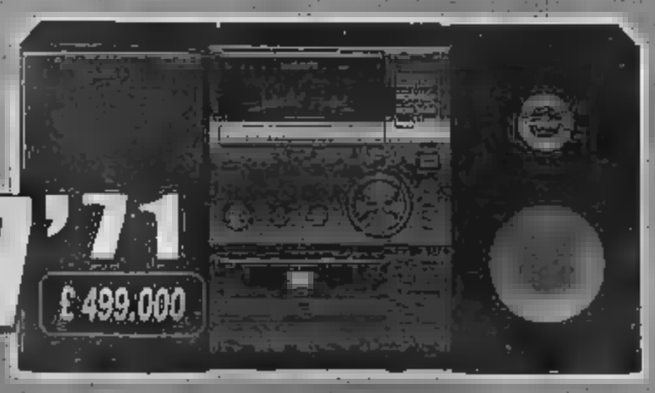
€ 438'47 £ 849.000

Notebook
COMPAQ Presario 701EA
Per esempio, se compri questo
Notebook avrai **uno sconto di**
€ 308,84
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore a € 617,68

€ 1.544'21 £ 2.990.000

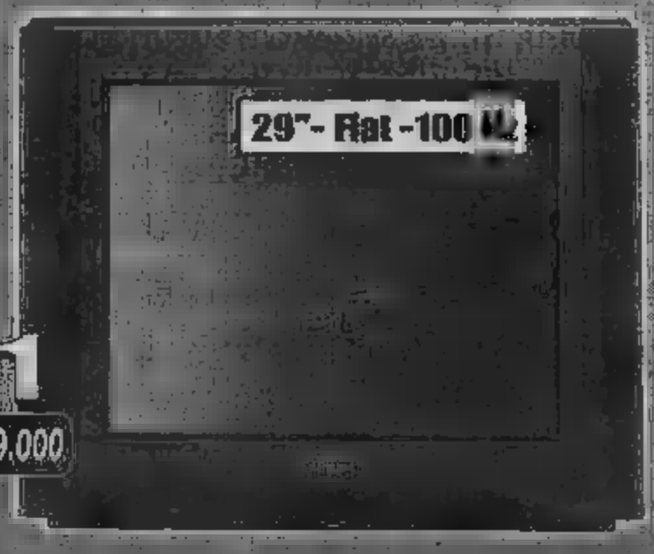
Sistema micro HI-FI
SONY CMT-CP100
Per esempio, se compri questo
Sistema micro HI-FI avrai **uno sconto di**
€ 51,54
da utilizzare
sul prossimo acquisto
superiore a € 103,08

€ 257'71 £ 499.000



TV Color 29"
PHILIPS 29PT9007
Per esempio, se compri questa
TV color avrai **uno sconto di**
€ 185,82
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore a € 371,64

€ 929'11 £ 1.799.000



MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni nei punti vendita Client Care Center 800 992200 - www.mediaworld.it

Il poeta dei campesinos

Il poeta nicaraguense Pablo Antonio Cuadra (nella foto) è morto a 89 anni. Fra le grandi voci dell'America Latina, era detto «il poeta dei campesinos». Spesso proposto per il Nobel, tradotto in 10 lingue (compreso l'italiano), è stato avversario sia del dittatore Somoza sia del Fronte sandinista.

ICEBERG

Intervistato dall'Unità, il professor Danilo Zolo spiega che l'unico compito dell'Onu, ormai, è farsi complice dei regimi neocoloniali, vedi Kosovo. Noi ricordavamo i pogrom antialbanesi in Kosovo ai tempi di Milosevic, ma Zolo ci spiega che il dittatore vero è Kofi Annan.

Premio Mediterraneo

Il Premio Mediterraneo di pace e cultura è stato assegnato alla memoria dei giornalisti Maria Grazia Cutuli (nella foto) e Julio Fuentes, assassinati in Afghanistan. Cerimonia oggi a Napoli, 17.30, al Teatrino di Corte di Palazzo Reale. E' previsto anche un convegno internazionale.

UNA GIOVANE DONNA ASSASSINATA, UN TORBIDO GIALLO NELLA TORINO DEL 1930 SCENEGGIATO DA GUIDO CERONETTI, CON DISEGNI DI MARIO PANDIANI

SECONDA PUNTATA

La vera storia di Rosa Vercesi e della sua amica Vittoria

prima puntata: La giovane proprietaria della boutique di moda «La Falena», Vittoria Nicolotti, viene trovata morta per strangolamento la mattina del 19 agosto 1930 nella sua abitazione di corso Oporto 51. Tutta Torino ne parla. Il commissario Ciminelli arresta, la sera seguente, una donna di trent'anni: Rosa Vercesi.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali
[illegible]rto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111 (centralino)
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova ESA spa, via delle Ginestre 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SIS spa, Quinto Mirasio 22, Catania — C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Edair, 1521 Rue du C[illegible], Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4309 del 28/11/2001
La tiratura di giovedì 3 gennaio 2002 è stata di 534.934 copie

FIEG

LA TORRE DEL TAMBURO TORNA A SUONARE DOPO 70 [illegible]

L'ANIMA DI PECHINO

Francesco Sisci

ANNO nuovo, tempi nuovi: a Pechino dopo oltre 70 anni è tornata a suonare la Torre del Tamburo, che per secoli ha scandito le ore della capitale, prima di essere ridotta al silenzio. Un gruppo di giovani lottatori di kung-fu ha sfidato le temperature quasi polari e si è inerpicato per le ripide scalinate a battere i grandi tamburi in legno e pelle. Fino al 1924, quando la tradizione è stata interrotta, il boato basso e cupo dei tamburi si diffondeva ogni due ore come un'onda lenta e inesorabile sopra i tetti della città. Ma oggi la tozza costruzione di colore rosso scuro appare minuscola davanti ai grattacieli, costruiti spesso distruggendo case di centinaia di anni.

La ripresa della tradizione è [illegible] tentativo di ridare un'anima a Pechino. I tamburi [illegible] percossi due volte il giorno, la mattina e il pomeriggio per la soddisfazione dei turisti. La municipalità ha anche annunciato piani per la ricostruzione delle vecchie mura della capitale, abbattute dopo la presa del potere di Mao Zedong, e ha lanciato un appello alle famiglie che posseggono ancora vecchi mattoni delle mura perché li restituiscano. [illegible] sono stati raccolti 200.000, solo il 10 per cento del necessario: costruiti con un impasto particolarmente duro, sono molto più larghi e pesanti di quelli normali. Inoltre, nei primi mesi di quest'anno dovrà [illegible] pubblicato un piano per la protezione dei monumenti nell'area della città antica, che è di circa 23 chilometri quadrati. Due palazzi principeschi saranno restituiti al loro splendore, per soddisfare le richieste turistiche in vista delle Olimpiadi del 2008.

Però si continuano a distruggere altre parti della città. Strade a dieci corsie si ergono dove prima c'erano solo nobili vicoli di case basse; quartieri residenziali per la nuova borghesia, innamorata dell'occidente, spagliano dove prima c'erano le case cortile, i *sihеyuan* dei discendenti delle otto bandiere (gli ordini militari che onoravano coloro che avevano aiutato l'imperatore a salire al trono). I ricchi di Pechino, ma ancora più di Hong Kong e Taiwan, spendono miliardi per ricomprare alcuni vecchi *sihеyuan*, poi li demoliscono per ricostruirli più o meno uguali a prima. I [illegible] padroni spiegano che le vecchie case [illegible] hanno il riscaldamento, o il garage, così aprono grandi serrande dove una volta c'erano muri, o fanno passare stravaganti tubi di acqua calda sotto il pavimento, dopo aver frantumato gli antichi pavimenti di pietra. È questa la faccia della nuova Cina.

QUOTE [illegible] IMMIGRAZIONE E BUROCRAZIA MINISTERIALE

OCCASIONE PERDUTA

Marco [illegible]tti

L'ITALIA che gioca con l'Euro perde una bella occasione. La perde [illegible] la disprezza. E' quella di censire il lavoro straniero, farlo emergere e incassare contributi (che per la maggior parte non saranno riscossi, serviranno agli italiani) e insieme spedire a casa criminali.

Oddio, [illegible] siamo [illegible] in grado di [illegible] noi stessi, tanto che viviamo ancora in proroga di moduli. Perché stupirsi se [illegible] siamo stati in grado di gestire le chiamate per il lavoro degli immigrati? Pensare che non era tanto difficile: «Voglio assumere il tale che non ha precedenti penali e lavora con me da un anno». Invece no: studiamo quote di arrivi di stranieri senza definirle, pur sapendo che non ce n'è uno che [illegible] a casa sua, che tutti vogliono assumere gente che già conoscono. Sappiamo che far finta di chiamarli dal loro paese significa soltanto ingrassare [illegible] rasche di poliziotti di ogni uniforme (per andare in Romania [illegible] timbri e [illegible] in regola si spende un mil[illegible]ne).

Possiamo dire: pazienza, stiamo prendendo per i fondelli poveracci che nemmeno [illegible] (e devono solo ringraziare). Non è così: stiamo prendendo per i fondelli i [illegible] imprenditori, gli artigiani, i pensionati e le pensionate che di quel lavoro hanno bisogno. L'abbiamo fatto con l'inizio dell'anno. Nella notte fra il 1° e il 2 gennaio, davanti agli Uffici del Lavoro c'erano code dalle cinque del mattino: con gente terrorizzata all'idea di perdere il clandestino o la clandestina che fanno parte della loro vita. Alle [illegible] si aprono gli uffici ma tutti vengono cacciati: finché non ci sarà la nuova legge non si accettano domande.

E dirlo prima di Capodanno? Spiegando per tempo che non si accettavano domande? Intanto la sera del 2 gennaio i Tg mostrano le file nel Triveneto - quello leghista - dove si danno i numerini per i permessi, nell'ipotesi che le domande vengano accettate. Che succede? E' già il federalismo, [illegible] differenti interpretazioni? A Torino la Direzione Provinciale del Lavoro ha spedito il 7 novembre 2001 (arrivato il 12 novembre) un avviso a Prefettura, Questura, servizi socio-assistenziali e via dicendo: le domande non vanno accolte fin tanto che non sono stabilite le quote. In una società dove ogni volta che un ministro taglia il fatidico nastro, ogni volta che in una struttura pubblica si ridipinge un gabinetto, si fa [illegible] conferenza stampa, non [illegible] possibile avvertire: non abbiamo ancora stabilito le quote, [illegible] calmi. No: a Torino ti cacciano e a Padova ti danno un numerino che, se si farà rispettare l'uguaglianza sul territorio, diventerà un coriandolo.

Intanto, in [illegible] delle quote, si fanno operazioni [illegible] polizia che «danno numeri»: imprenditori denunciati, lavoratori immigrati rispediti a casa. [illegible] il rigore. Mentre i mercanti [illegible] carne umana comprano e vendono e contemplano i loro permessi di soggiorno.

IL MINISTRO RISPONDE A PERRIERA. «MI APPELLO ALL'ISPIRAZIONE LIBERALE»

Cultura: no alla dittatura dei numeri

Giuliano [illegible]

HO molto apprezzato la elaicità con la quale Perriera ha voluto affro[illegible] il tema dei rapporti fra politica [illegible] cultura, sia pure limitatamente alle politiche culturali proposte ora dalla sinistra ora dal centro-destra oggi in Italia. È vero, in materia non ci sono primogeniture che tengano e i governi vanno giudicati solo per quanto effettivamente riescono a fare.

Perriera confessa la propria curiosità nell'immaginare quali effetti riuscirà a provocare il centro-destra nell'attuale panorama della cultura italiana. Sono curioso anch'io. Perché è del tutto evidente che, in tempi di bipolarismo, ciascun polo non può non riecheggiare tradizioni molteplici e sarà davvero interessante vedere a quale ispirazione finirà per ispirarsi il centro-destra. Perriera [illegible] ricorda rapidamen[illegible] [illegible] palo; ma personalmente ne aggiungo una terza, quella che a me sembra poi la più qualificante di tutte: l'ispirazione liberale.

Ci tengo a ricordarla, non tanto [illegible] non solo perché [illegible] tratta di quella che mi appartiene, ma soprattutto perché la ritengo anche quella dalla quale il nostro paese (e la nostra cultura,..) ha oggi più bisogno. Non penso, dicendo questo, né [illegible] mercato né tanto [illegible] [illegible] «metodo [illegible] mercato» (che Perriera [illegible] presumibilmente non [illegible] ed io [illegible] lui), quanto a ben altro. [illegible] [illegible] per intenderci, all'insieme di quei fondamenti di *etica della responsabilità* civili, che [illegible] alla base di ogni forma di libertà individuale e democratica; penso insomma [illegible] Locke e Tocqueville, a Einaudi e Carlo Cattaneo.

Ebbene, [illegible] potrà mai dare il centro-destra alla cultura italiana sulla base di tale ispirazione? Quali «fatti esemplari» - [illegible] chiede Perriera - potranno mai scaturire per la ricerca scientifica, per l'editoria di qualità, per il cinema, per il teatro, ecc. ecc.?

Per quanto mi compete, credo sia possibile rispondere in modo molto semplice. Nessuna parola d'ordine, nessun piano quinquennale, nessun indirizzo politico culturale predeterminato, ma soltanto la ferma consapevolezza di dover ubbidire ai propri compiti «di servizio». Mi limito [illegible] d[illegible] principali. Promuovere la massima libertà [illegible] espressione artistica e culturale, senza distinzione alcuna; creare nuove e concrete opportunità professionali nei campi [illegible] via interessati. Più libertà, più opportunità: un binomio che già contiene altrettanti «termometri» molto facili da usare per quanti vorranno davvero misurare giorno per giorno, settore per settore al fine di ben comprendere se la cultura del nostro paese stia andando realmente in avanti o se la politica dovesse invece sospingerla indietro come i gamberi.

> Il nostro patrimonio non è fatto soltanto di esoterismo o mercato ma comprende anche una tradizione civile da Tocqueville a Einaudi

Personalmente ho molta fiducia nei risultati culturali che potranno scaturire da una vigorosa terapia liberale in settori dove per tutto il Novecento le ideologie hanno prodotto così tante deformazioni (di volta in volta, più o meno tragiche [illegible] caricaturali). E' tempo ormai di liberarcene per intero e sostituirle alle vecchie politiche culturali di stampo farisaico una nuova aria, un nuovo clima di istituzioni orientate unicamente al servizio [illegible] favore di [illegible]ti i più diversi orientamenti artistici, scientifici, culturali. Credo molto ai frutti del pluralismo e delle libertà individuali; ed [illegible] proprio per questi fermi convin[illegible]nti che credo anche alla superiorità dei mezzi più tradizionali di iniziativa governativa a favore della cultura: dalle agevolazioni fiscali per tutti coloro che vogliano investire nel campo dell'arte e dello spettacolo, al rilancio della qualità nel campo della formazione delle specifiche professionalità, all'effettivo potenziamento di tutte le strutture di servizio, alla sist[illegible]tica ricerca dell'efficienza in ogni forma di gestione, al diretto riconoscimento dei diritti di proprietà per ogni artista, inventore, creatore... Senza mai dimenticare, naturalmente, due ulteriori obiettivi essenzialissimi per qualsiasi governo. Il primo: la più rigorosa tutela e salvaguardia del patrimonio artistico avuto in eredità. Il secondo: la sistematica valorizzazione dello stesso nei confronti delle nuove generazioni.

Concludo, con la stessa conclusione proposta da Perriera: chiunque sia al potere, la smetta [illegible] annoiarci con la dittatura dei numeri (sia essa imposta dal conformismo degli ascolti televisivi [illegible] dal numero delle copie di libri che sono state vendute da qualche negozio o dalla ricorrente [illegible]ia quotidiana). Condivido la conclusione, per almeno due diversi motivi. Perché in tema [illegible] cultura, la legge dei grandi numeri si accompagna raramente con lo sviluppo dell'autentica qualità. E poi perché qui ci troviamo esattamente al cuore di ciò che distingue da sempre una vera democrazia liberale dalle democrazie «approssimative», che liberali [illegible] sono. Lo spartiacque fra *major pars*, la parte maggiore, e *melior pars*, la parte migliore... Se lasciamo tutto al dominio dei numeri, chi potrà evitarci il pericolo (concretissimo) di ciò che preveggentemente Stuart Mill chiamò la dirannide della maggioranza, [illegible] dispotismo dei più a danno dei diritti dei meno?

I maestri del liberalismo l'avevano ben previsto ed è per questo che avevano allora inventato il giusto antidoto: il valore prioritario del pluralismo civile, garantito dal pieno rispetto di estesi diritti individuali. Come si vede, anche chi - come fa Perriera - teme soprat[illegible] il dispotismo del mercato (anarchico), il rimedio paradossalmente finisce per essere sempre lo stesso: quello delle istituzioni liberali.

Ministro dei Beni culturali

LETTERE

Le vittime di Kabul • Italiani e non croati • Forza Nuova a Verona

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Promesse elettorali

CARO [illegible]to del Buono, vorrei rispondere al prof. Brunetta, noto [illegible] di Forza Italia, in merito alle sue recenti dichiarazioni sull'art. 18 ed ai programmi elettorali [illegible] cui si sono espressi gli italiani nelle re[illegible] elezioni. Innanzi tutto gradirei sottolineare che l'elettorato è già stato invitato ad esprimersi sulla questione dei facili licenziamenti in un recente referendum e vorrei rammentare ai solerti tutori di squallide libertà che la bocciatura è stata solenne; pertanto in [illegible] democratico la questione dovrebbe [illegible] archiviata o se viene riproposta ritengo sia un insulto al volere del popolo italiano che mi induce ad un ennesimo serio ripensamento sulle benevole intenzioni [illegible] chi guida attualmente il P[illegible].

La legittimità del governo decantata dal sig. Brunetta è proporzionale all'inganno a cui sono stati sottoposti gli elettori i quali alle votazioni non si sono espressi sull'art. 18, ma hanno semplicemente sostenuto proposte mediatiche sicuramente più avvincenti; noto inoltre con rammarico l'assenza [illegible] sondaggi [illegible] merito e con profonda costernazione devo sottolineare come al momento delle presentazioni elettorali la quasi totalità dei candidati liberisti abbia accuratamente evitato questo scabroso e poco suadente argomento e si sia dilungata [illegible] [illegible] su benefiche trasformazioni sociali di dubbia attuazione.

Dario Falcarelli, Arce (FR)

GENTILE corrispondente, si sa che le promesse elettorali sono spesso ingannevoli e irrispettate: gli elettori, che per primi lo sanno da sempre, non dovrebbero continuare a credervi. Se il tradimento delle promesse elettorali fosse sufficiente a delegittimare i governi, temo che non ci sarebbe neppure un Paese d'Europa dotato di governo legittimo.

Oreste del Buono

Una strana guerra

Come è strana questa guerra in Afghanistan. Alla televisione non si vedono morti e feriti civili causati dai bombardamenti a tappeto degli Stati Uniti. Naturalmente questi esistono, hanno un nome e un volto: si chiamano Noor Mohammad, 10 anni che ha perso gli occhi ed entrambe le braccia, Zeiba Taj, 8 anni, Ismatela Taj, 6 anni, Casam, un ragazzo di 14 anni che ha perso una gamba sotto i bombardamenti, Shir Agha, 6 anni ha perso entrambe le gambe e l'elenco dovrebbe continuare per alcune migliaia di casi, come riportato dal giornalista dell'*Independent* Robert Fisk, il quale è stato preso a pietrate dai rifugiati a Kila Abdullah, vicino al confine pakistano.

Non [illegible] tutte le principali città afgane [illegible] [illegible] pesantemente bombardate, ma anche i villaggi. Kabul è stata bombardata per un mese, pur contenendo ancora ottocentomila persone, come ha testimoniato Gino Strada di Emergency. Questa volta almeno non si [illegible] l'ipocrisia di parlare di bombe «intelligenti» come nella guerra del Golfo, ma [illegible] buoni vecchi bombardieri B 52, già resi famosi dai raid sulle città del Vietnam del Nord.

Si [illegible] invece parlato poco delle armi «sporche» usate [illegible] raid [illegible] villaggi: le famigerate *cluster bombs*, lanciate a decine di migliaia e molte [illegible] quali, inesplose, continueranno a mietere vittime innocenti per molti anni, aggiungendosi ai milioni di mine antiuomo disseminate da tutti i contendenti per due decenni.

Le *cluster* sono bombe a frammentazione utilizzate in funzione antiuomo. Ogni contenitore sganciato [illegible] un nero ne contiene circa duecento. Nel dieci per cento dei casi [illegible] scoppiano al suolo [illegible] un contatto sia pur minimo può comunque attivarle. È questa la «guerra al terrorismo»?

Gian Marco Chiappara, Chiavari (GE)

La legge tutela i profughi

Quello che [illegible] capitato al sig. Giorgio Balestra (*La Stampa* del 30 dicembre 2001) [illegible] successo anche a me essendo nato nella Pola italiana del 1941 ora Pula croata. Ho sostenuto le stesse battaglie con l'ottusa burocrazia italiana, ma le ho vinte tutte. Come? Usando la legge e la minaccia. La legge è quella che tutela i Profughi giuliano-dalmati; n° 54 del [illegible] (Gazzetta Uff. n° 44 del 22.02.1989) dove ci viene riconosciuto il sacrosanto diritto di leggerci italiani sui nostri documenti. La minaccia (che dov'essere convinta [illegible] gridosa) [illegible] caso contrario, la denuncia dell'impiegato di turno e superiori per omissioni d'atti d'ufficio. Ho così potuto leggere sulla carta d'identità, sui certificati elettorali, allo USL, sulla patente di guida, ecc. la sospirata I, come Italia, alla voce cittadinanza. Cittadinanza scelta da italiani, contro le lusinghe-minacce [illegible] Tito, alla fine della guerra, abbandonando in quelle terre tutto, anche un pezzo della nostra anima.

Olinto Mileta Mattiux

L'immagine d'una [illegible]

Abito a Milano [illegible] tempo e trascorro la vacanze a Verona, [illegible] città dove sono cresciuto [illegible] dove abita tuttora la mia famiglia. Oggi [illegible] ricevuto la visita di alcuni amici e li ho portati nel [illegible] storico per una passeggiata.

Purtroppo ben presto la città ci ha proposto uno spettacolo assai meno piacevole dei molti splendidi monumenti che andavo via via illustrando. In piena via Mazzini, la via dello struscio e dei negozi eleganti che da Piazza Bra e dall'Arena conduce sino alla suggestiva Piazza delle Erbe, a pochi passi dalla stanga campeggiava un banchetto di Forza Nuova, ornato di manifesti aggressivi che inneggiavano al ritorno ai valori tradizionali, alla radicale modificazione dei diritti civili ad esempio su divorzio e aborto, alla persecuzione razziale e religiosa. Completava il quadro un branco di sei o sette ragazzotti dall'aria estremamente aggressiva, intenti a distribuire volantini nei quali era sunteggiato il messaggio di cui sopra. Tra gli amici che accompagnavo c'era chi veniva da Milano, chi dal Friuli e uno persino dagli Stati Uniti, dove da [illegible] lavoro come ingegnere. Inevitabilmente mi è stato fatto notare che l'organizzazione in questione bordeggia da anni al margine della legalità, sconfina assai frequ[illegible]entemente nel reato di apologia di fascismo, che i suoi adherenti si [illegible] spesso resi protagonisti di pestaggi, atti di violenza, e manifestazioni di intolleranza, che esso è guidata da un personaggio dai trascorsi oscuri e con una posizione legale poco chiara, con processi in corso e altre accuse gravi, cadute in prescrizione mentre costui [illegible] latitante all'estero. Non ho potuto che annuire sconfortato. Né ho potuto trovare una risposta quando mi hanno chiesto se l'amministrazione comunale fosse al corrente di tutto ciò e a che titolo consentisse questo tipo di propaganda becera e minacciosa. La domanda cui non riesco a trovare risposta è: davvero va bene a tutti che questa sia l'immagine che Verona vuole dare di sé?

Teodoro Lorini

Emigrati vecchi e nuovi

Si fa un gran parlare su che cosa caratterizzerà il secolo che abbiamo davanti. Io penso che esso, almeno per alcuni primi suoi decenni, sarà dal punto di vista politico e storico impegnato a risolvere un grave problema già sorto negli ultimi anni del secolo che abbiamo lasciato alle nostre spalle: quello dell'immigrazione, clandestina e non, della gente del Terzo Mondo nel nostro continente. Ormai questo fenomeno sta assumendo dimensioni bibliche ed a giusta ragione. In quei paesi infatti, a causa dell'informazione, c'è stata, alla faccia di chi parla di una loro subalternità per via del loro fanatismo religioso, una tendenza a considerare appetibile la vita materiale e ad uscire pertanto dallo stato di miseria e di degradazione umana, mediante un'avventura individuale, considerato che nei loro paesi, per colpa dei dittatori che li soffocano, non c'è possibilità per molto tempo ancora di cambiare le cose. E tutte queste considerazioni mi fanno pensare ai nostri contadini emigrati in America negli anni a cavallo del 1900 per le stesse ragioni. Il fenomeno odierno è ancora più grave, perché riguarda 4 miliardi di persone; ognuna delle quali non intende crepare di fame e di malattie nel paese dove è nata.

Vito Mercadante, Palermo

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47981, fax 06/46039/06/4814805. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/760049. Internet: www.lastampa.it

[illegible]
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/5620[illegible], fax 011/5627858. Italia 6 numeri (c.c.p. 9901[illegible]) consegna dec. prima anno € 147 (L. 285.357); Estero € 349,54 (L. 677.000). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Lire 664.970) published daily in Turin Italy. $ 1.744.400 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex 17th floor - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-3421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 347 (L. 232.267 [illegible] 6 gg) + copia L. 1.049.160.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta unitamente Fax al numero 011 5627858, tramite Posta ordinaria a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono: 011.562381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible], bonifico bancario sul conto n. 13581 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-334345; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abb[illegible] tel. 011 56361; fax 011 5627858. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20143 via G. Carducci 29, tel. 02 34534.1, fax 02 34534.490. Torino 10126 corso Machiavelli d'Angelo 40, tel. 011 6665.211, fax 011 4663.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 Bologna via Parmeggiani 4, tel. 051 6494626. Padova via Monfenera 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361182. Genova via D'Annunzio 27/29, 2° piano, tel. 010 570701, fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091[illegible] Roma via Barberini 36, tel. 06 4200691, fax 06 4201 1646. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

TRA GLI ANNI 20 E 40 SI AFFERMA UN MOVIMENTO CHE A PARTIRE DALLA MUSICA VUOLE DARE UNA PRECISA IDENTITÀ AI NERI

Swing, la rinascita di Harlem

Lotta alla segregazione a ritmo di jazz

Claudio Gorlier

TRA qualche anno festeggeremo il centenario di una delle parole-talismano dei nostri tempi, universale [illegible] tempo [illegible] dall'origine misteriosa: jazz. Il primo uso sembra risalga al 1909, a indicare [illegible] popolare africano-americana, sviluppatasi nel Sud degli Stati Uniti, e l'origine rimane incerta; probabilmente una matrice africana corrotta. Poi, nell'uso americano, ha acquistato nuovi significati: entusiasmo, eccitazione, confusione. Per indicare la sua fase culminante, negli Anni trenta, sapientemente esposta da Gunther Schuller, [illegible] ricorse invece a un termine inglese: swing.

Ma quello che ci interessa ora [illegible] scandagliare soprattutto due decenni, tra il 1920 e il 1940, che si chiamano correntemente «età del jazz» grazie a uno scrittore americano inequivocabilmente bianco, un classico moderno, Francis Scott Fitzgerald, i cui *Racconti dell'età del jazz* apparvero nel '22. Accanto, però, dobbiamo collocare un fenomeno che segna la nascita di una autentica cultura di quelli che si chiamavano «negri» (*negro*) prima di diventare «neri» (*black*), e infine «africano-americani» (*african-american*). Si tratta di ciò che va [illegible] il nome [illegible] «Rinascimento di Harlem» (*Harlem Renaissance*).

La espressione coniata da Fitzgerald sta a dimostrare in che misura il referente «negro» stesse penetrando la [illegible]ra dei bianchi e la coinvolgesse. Il «Ri[illegible]cimento di Harlem», invece, segna il tentativo complesso, non di rado contraddittorio, di dare vita a un'intellettualità africano-americana, capace non soltanto di capitalizzare l'esperienza musicale popolare incarnata nel jazz, [illegible] di conquistarsi un linguaggio e una precisa definizione di identità.

Harlem era, ed è tuttora sotto molti aspetti, un ghetto, un mondo a sé, un microcosmo nella megalopoli di New York. In pieno periodo [illegible] segregazione, i bianchi la vedevano [illegible] quartiere pittoresco, arduo da decifrare ma fascinoso, proprio in virtù della sua musica e [illegible] suoi spettacoli, addirittura spettacolo [illegible] stesso. Almeno [illegible] parte, lo stesso atteggiamento riguardava o riguarda tuttora New Orleans, il crogiuolo della cultura popolare della gente [illegible] colore, la patria, con tutto il Sud, del jazz o del blues.

[illegible] gli africano-americani erano risaliti a Nord? Perché il regime di segregazione era inesorabile nel Sud, non meno delle condizioni di vita. Dobbiamo ricordare che la desegregazione si [illegible] soltanto agli inizi degli Anni Sessanta, grazie - non va dimenticato - al presidente Eisenhower. Questo spiega perché tutte le personalità del «Rinascimento di Harlem», pur se native del Sud, lo avevano lasciato, salvo qualche roccaforte come [illegible] Fisk University di Nashville, nel Tennessee. I tempi di [illegible] Luther King erano inimmaginabili, e bisogna sempre tenere a mente che si [illegible] qui l'ombra scura del «New Deal» di Roosevelt. Il Presidente aveva bisogno dell'appoggio dei potenti democratici del Sud, tutti segregazionisti, e pagò questo amaro prezzo, posto che degli africano-americani gli importasse davvero.

Il «Rinascimento di Harlem» attinse, naturalmente, al jazz, ma il suo nocciolo duro, noto anche come «Avanguardia negra», puntò al discorso letterario e a una organica definizione di sé. La prima fase riguardò soprattutto la poesia, e la figura dominante si riconosce in Langston Hughes, [illegible] nel Missouri nel 1902, morto a New York nel 1967. Hughes opera nel cuore dell'età del jazz, e la musicalità della sua poesia costituisce un dato [illegible] fatto, ma due aspetti chiave della sua opera appaiono fondamentali: una [illegible] [illegible] identità all'interno dell'America («Anche io canto l'America. / Sono [illegible] fratello più scuro...») e, specularmente, il recupero della memoria africana («Che cos'è l'Africa per me?»). Il fatto che la sua prima raccolta, apparsa nel '26, si intitolasse *Weary Blues*, blues stanchi, o affaticati, offre un'indicazione preziosa, non mano dalla sua apostrofe: «Sono figlio tuo, uomo bianco!» e della [illegible] rivendicazione: «Anch'io sono l'America». Parallelamente, e sia pure in termini di *élites*, gli africano-americani esprimevano un'intellettualità di livello teorico accademico, non per questo meno impegnato. [illegible] credo che Armstrong, Ellington, Lunceford, Basie conoscessero altro che il *nome* - se lo conoscevano - di W.E.B. DuBois, nato nel 1868, [illegible] studi a Harvard e a Berlino, il grande autore [illegible] libri ormai classici come *Le anime della gente nera*, che gettò le basi di una indagine rigorosa degli afri[illegible]cani. DuBois fu un riferimento cruciale per il «Rinascimento di Harlem», ma le sua insofferenza [illegible] [illegible] politico lo indusse nel '61 a iscriversi al Partito Comunista, e poi, nel 60, a trasferirsi in Ghana, di cui prese la cittadinanza e dove morì nel '63. La narrativa arrivò più tardi della poesia, e con [illegible] pochi travagli, nell'età del jazz. Tra le personalità di quel periodo, una rimane ben ferma. Si tratta di una donna - fatto assai significativo - a sua volta con un retroterra culturale accademi[illegible] visto [illegible] [illegible] Hurston, [illegible] in Florida nel 1901 e morta vi nel 1960, aveva studiato con il grande antropologo Franz Boas. Cresciuta in una comunità totalmente africano-americana, [illegible] Hurston portò a Harlem l'esperienza profonda della ge[illegible] di colore del Sud, [illegible] cui folklore attinse per i suoi romanzi. Nel '37, la Hurston pubblicò il primo grande romanzo scritto da un africano-americano, ottenendo [illegible] successo internazionale anche nella traduzione italiana: *I loro occhi guardavano Dio*. Harlem raggiunge[illegible] così [illegible] dei suoi vertici culturali, con una narrativa sottilmente modernista, tra reale e surreale, il cui raffinato linguaggio [illegible] radicava nella tradizione popolare, [illegible] la protagonis[illegible] incarnava un pregnante itinerario dalla solitudine all'indipendenza, a sanzionare la «duplicità» del ruolo della gente di colore teorizzata da DuBois.

Le generazioni più recenti di scrittori e intellettuali africano-americani hanno giudicato severamente la stagione di Harlem tra le due guerre, a loro [illegible] troppo compiacente con i bianchi, ma [illegible] sta giungendo una rivalutazione, e non a caso la recentissima silloge postuma della Hurston di racconti popolari africano-americani (*Every Tongue Got [illegible] Confess*. Ogni lingua deve confessare, editore HarperCollins) sta ottenendo vasti consensi.

Alla vigilia della seconda guerra mondiale, compariva in scena il primo grande scrittore della nuova fase, Richard Wright, nato nel 1908, con un memorabile esordio, il romanzo *Native Son* (in italiano, *Paura*) [illegible] '40. Harlem cambiava pelle, ma [illegible] «Rinascimento» rimane ancora, nelle parole di un critico [illegible] icano, [illegible] crocevia, [illegible] mecca».

COUNT [illegible] A

Al quindicennio compreso tra il 1930 ed il 1945, cuore di uno dei periodi più gloriosi della storia di questo genere musicale, è dedicato *L'era dello swing. Le grandi orchestre nere*, il quarto volume della celebre storia del jazz di Gunther Schuller, pubblicato in questi giorni dalle edizioni Edt di Torino. Il libro si apre prendendo in esame figure leggendarie come Jimmie Lunceford e Count Basie. Si passa poi a una ricostruzione della storia e delle innovazioni portate dalle grandi band nere, da Cab Calloway a Lionel Hampton e Cootie Williams. A curare l'edizione italiana dell'opera di Schuller è Marcello Piras.

Tra le figure dominanti Langston Hughes che firmò la raccolta di versi «Blues stanchi» e il saggista W.E.B. DuBois autore di classici come «L'anima della gente nera»

Count Basie e la sua orchestra. A sinistra il romanziere Francis Scott Fitzgerald

OGGI SU PANORAMA

Fallaci: «Non sono guelfa né ghibellina»

DA un lungo incontro a New York con Oriana Fallaci è nato il ritratto della scrittrice che oggi [illegible] pubblicato dal settimanale *Panorama*. [illegible] firmarlo [illegible] il direttore [illegible] *Panorama* Carlo Rossella, e la dirat[illegible] di Ap.Biscom Lucia Annunziata (l'agenzia [illegible] stampa [illegible] ha dato ieri un'anticipazione). In venti pagine scorrono inediti, pensieri, riflessioni e polemiche, a partire da quelle suscitate da *La rabbia e l'orgoglio*, l'ultimo libro della giornalista che ha già vendu[illegible] dall'11 dicembre, giorno della sua uscita, circa 700 mila copie. «Gli italiani la capiscono di rado, - afferma tra l'altro la Fallaci - l'indipendenza di giudizio: [illegible] giudizio del cittadino che pensa col proprio cervello e rifiuta [illegible] farsi intruppare dagli schieramenti delle ideologie. Sono così abituati a farsi intruppare, a stare coi Guelfi o coi Ghibellini, coi cattolici [illegible] coi protestanti, coi riformisti o i controriformisti, col papa o con l'imperatore, [illegible] francesi o con [illegible] austriaci, con gli [illegible] o coi russi, che non capiscono chi non sta né con gli uni né con gli altri e vede le colpe degli uni e degli altri. È una malattia centenaria, la loro, e non ne sono ancora guariti. A volte mi chiedo se ne guariranno mai. Dopo *La Rabbia* e *l'Orgoglio* [illegible] successo, - racconta la scrittrice la stessa [illegible] che accadde 32 [illegible] fa, quando raccontò alla sua maniera la guerra del Vietnam e fu prima osannata [illegible] sinistra per [illegible] aveva descritto la guerra e poi condannata al rogo dalla stessa sinistra per il suo ritratto del regime comunista del Vietnam del Nord. «Nell'articolo pubblicato dal *Giornale*, del Cavaliere parlavo poco. Il capitoletto [illegible] di lui l'avevo accantonato insieme a molti altri perché, come questi, era troppo lungo e mi riservavo di metterlo nel piccolo libro. Così, dopo l'articolo, molti dei miei [illegible] si allineranno ora i suoi seguaci. Pubblicato il libro, però, e col libro il capitoletto accantonato sul Cavaliere, gli insulti e le volgarità *mi* sono venuti *dai* suoi seguaci. Proprio quello che era [illegible] nuto coi comunisti dopo i miei articoli dal [illegible] Vietnam».

SI ASPETTANO BOB DYLAN E I ROLLING STONES

ZUCCHERO

L'album «Shake» è in classifica da qualche mese, e l'arrivo delle vendite natalizie ha rivitalizzato l'interesse per le nuove canzoni di Zucchero: il tour si apre il 13 febbraio a Montichiari di Brescia, dove il rocker emiliano è solito debuttare; il 14 sarà a Torino e la chiusura è prevista per il 9 marzo a Milano

LAURA PAUSINI

Tornata ai fasti della hitparade con il disco «The Best», e dopo un concerto messo in onda in dicembre da Canale 5, sarà una delle attrazioni della stagione dal vivo: debutta il 5 febbraio a Treviso, sarà il 6 a Bolzano, 8 Verona, 9 Torino, 11 Modena, 20 Napoli, 22 Roma, con chiusura il 26 a Milano.

CRANBERRIES

Tour prudenti, con poche date, per le star internazionali. Il gruppo di Dolores O'Riordan, amatissimo in Italia, arriva sull'onda del discreto successo di «Wake Up and Smell the Coffee» con due soli concerti: il [redacted] marzo a Bologna e il 5 aprile a Milano.

Chi fermerà il rock? Neanche il Colosseo

Bruce Springsteen potrebbe esibirsi nel teatro romano: contrari i «promoter»: ci sono «soltanto» 40 mila posti. Arriva anche in Italia il fortunato musical di Cocciante «Notre Dame de Paris»

Marinella Venegoni

CON l'annuncio ufficiale, oggi, del cast dei «Big» del Festival di Sanremo diramato in pompa magna da SuperPippo nel Palazzo di Viale Mazzini, parte la [redacted] stagione della musica popolare che malgrado la crisi endemica del settore si annuncia imbottita quando i penini notturni di Dagwood. I dischi [redacted] pure in via [redacted] sparizione, ma la quantità di lavori annunciati è copiosa: [redacted] così pure non si rinuncerà ai concerti dal vivo, visto che arriveranno nel giro di poche settimane nel teatro sotto casa [redacted] tutti (o quasi) coloro che hanno allietato anche i posti bassi delle ultime classifiche [redacted] vendita. Restano incertezze sui grandi eventi estivi, perché con l'ingresso degli americani nel mercato italiano dei concerti live i promoter sono diventati ancor più prudenti del solito nella divulgazione dei n[redacted] papabili: e non è solo cautela imprenditoriale, ma anche la necessità di attendere l'evoluzione della situazione internazionale e le conseguenti decisioni di divi e divetti, più o meno timorosi di avventurarsi al di qua dell'Oceano.

I superbig estivi. Viene dato per certo il ritorno degli U2 (si parla [redacted] Roma) e dei **Rolling Stones**, che dovrebbero [redacted] con un nuovo album: [redacted] parla con insistenza [redacted] ritorno [redacted] rock a San Siro, dopo un lungo embargo, e potrebbero essere proprio loro a riempirlo, cancellando il ricordo del forfait di qualche [redacted] fa. I Pink Floyd invece pare proprio che salteranno ancora una stagione, [redacted] è certo l'arrivo di **Carlos Santana**, che debutta il 16 maggio a Copenhagen [redacted] potrebbe [redacted] poi a Imola, all'Heineken Festival, o altrove. Anche **Renato Zero** sta pensando di passare l'estate negli stadi italiani, e **Ligabue** che esce con il nuovo disco sarà [redacted] altro dei nomi di punta.

La tendenza: è il luogo che fa l'evento. Così almeno dicono che lì pensi il sindaco di Roma Veltroni, che starebbe lavorando per far diventare il Colosseo come l'Arena di Verona, ospitandovi in settembre [redacted] serie di eventi anche benefici per i quali si sparano nomi come Springsteen. Ma a rendere recalcitranti i promoter è l'esiguità dei posti disponibili (sopra i 40 mila) oltre che l'adattabilità e la sicurezza dello storico luogo.

Il debutto di «Notre Dame de Paris» e il tour estivo nei luoghi d'arte. Arriva anche in Italia, tradotto in italiano, il fortunato musical di Riccardo Cocciante che conta da anni 4 rappresentazioni in varie lingue nel mondo. Non potendo avere un teatro adatto, David «Napoleone» Zard ne ha fatto costruire uno a Roma, [redacted] palco di [redacted] metri quadri, dove il debutto è previsto per il [redacted] marzo prossimo; la permanenza sarà di circa 2 mesi, trascorsi i quali l'intenzione [redacted] di portare lo spettacolare musical nei luoghi d'arte doc, come Taormina Pompei e Arena di Verona: un tour estivo sui generis.

I tour italiani del freddo. Con Zucchero e Pausini, di cui [redacted] parla in altra parte della pagina, un'altra folta schiera [redacted] artisti nostrani è in procinto di mettersi [redacted] viaggio: **Massimo Ranieri** debutta lunedì 7 allo [redacted] di Milano (15 Torino), **Ornella Vanoni** parte il 21 da Venezia, **Enzo Jannacci** per il suo [redacted] disco «Autoplani» ha scelto lo stesso giorno ma [redacted] Milano, poi il 30 è ad Asti, 31 Vercelli, [redacted] febbraio Brescia, 4 Torino, 5 Bologna, 11 [redacted]a, 25 Napoli. **Max Gazzè** farà capire quant'è bravo [redacted] 24 a Macerata, 11 febbraio Roma, 12 Napoli, 27 Vercelli, 28 Milano, 1 marzo Torino e 11 Bologna; il 24 ancora sarà Ron a debuttare [redacted] Martina Franca (25 Bari, 4 febbra[redacted] Pavia, 18 marzo Milano, [redacted] Torino, 25 Roma). **Luca Carboni** porterà il suo «Luca» il 31 a Bari, 1 febbraio Lecce, 4-5 Roma, 7 Bergamo, 8 Torino, 12 Napoli, 25-26 Milano, 27 Genova. Il 31 debutto dei **Litfiba** [redacted] Verona (7 febbraio Torino, 12 Milano, 16 Brescia, 18 Roma, [redacted] Napoli, 28 Palermo).

Stranieri con prudenza. I nomi più eclatanti dei prossimi mesi sono quelli di **Bob Dylan** (un paio di concerti in aprile) e di **Roger Waters** ex [redacted] Floyd, che sarà il [redacted] maggio al Filaforum di Milano. **Anastacia** è attesa fra aprile [redacted] maggio, mentre la bomba australiano del pop-pop, **Kylie Mino-**[redacted] è attesa il 18 giugno sempre al Filaforum. I due nuovi virgulti della scena rock sono **Ryan Adams**, [redacted] 16 febbraio [redacted] **The Strokes** il 12 marzo, entrambi a Milano. Il 28 gennaio ancora a Milano i **Train**, il 4 aprile sempre a Milano i **Chemical Brothers**: il biglietto costerà 26 Euro. In giugno arrivano i **Supertramp** (21 Bologna, [redacted] Roma, 24 Milano, 25 Conegliano, 26 Firenze) freschi di un disco in uscita il 25 marzo.

Un momento di «Notre Dame de Paris» il musical di Riccardo Cocciante

Bono: gli U2 attesi a Roma

Massimo Ranieri ritorna in concerto dopo vent'anni Gli stranieri arrivano ma con prudenza: da Anastacia ai Supertramp dagli «Strokes» ai Chemical Brothers

[redacted]

A PARIGI UNA [redacted]

ROMA. [redacted] intitola «Elogio della carne» la rassegna di dieci film che la Cinemateque Francaise [redacted] Parigi dedica dal 9 al 13 gennaio a Tinto Brass. Il regista viene presentato [redacted] «il più erotomane dei cineasti, [redacted] anche il più [redacted] degli erotomani». La selezione abbraccia [redacted] anni [redacted] carriera ed è anche l'occasione per Brass di tornare [redacted] luogo importante per la sua formazione professionale. Spiega il regista in una pausa del montaggio di «Senso '45» il film con Anna Galiena e Gabriel Garko: «Ho passato tre anni [redacted] stagista alla Cinematheque, dal '57 [redacted] '60. Passavo le notti a parlare di ci[redacted] nei caffè attorno all'Odeon e incontrando maestri. Conobbi allora Roberto Rossellini. Con lui feci la versione televisiva di "India", dieci ore di documentari bellissimi. Lavoravo alla moviola in una stanzetta di rue Casanova. Lì Rossellini si nascondeva con la [redacted] nuova fiamma portata dall'India. Io montavo l'India, lui si occupava dell'indiana».

DOPO IL BATTESIMO, LE NOZZE

Clapton sposo a sorpresa con figlia in braccio

LONDRA

A Capodanno Eric Clapton si [redacted] sposato in segreto con la compagna Malia McEnery, nel sud dell'Inghilterra. Lo riferisce il quotidiano «The Sun», spiegando che il matrimonio è stato celebrato nella chiesa Maria Maddalena [redacted] Ripley, nel Surrey, vicino a Londra, dove nel 1991 si svolsero i funerali di Connor, il figlio che Clapton ebbe insieme all'attrice italiana Lory Del Santo, morto all'età di quattro anni dopo essere precipita[redacted] dal 53mo piano di un edificio di New York.

Il leggendario chitarrista che ha oggi 56 anni e la [redacted] sposa appena venticinquenne hanno invitato solo i parenti più stretti, dicendo [redacted] che quel giorno si sarebbe svolto il battesimo della piccola Julie Rose, la loro figlioletta di sei mesi e della sedicenne Ruth, nata da una precedente relazione di Clapton con Yvonne Kelly.

Invece, al termine della cerimonia per [redacted] primo sacramento, tra lo stupore di tutti i presenti, il sacerdote ha avvertito che c'erano due persone che intendevano sposarsi e ha unito in matrimonio Eric [redacted] Melia.

Eric Clapton

I due si erano conosciuti due anni [redacted] negli Stati Uniti e da allora non si sono mai lasciati. Sei mesi fa il lietissimo evento, la nascita di una bambina frutto di un grandissimo amore il 31 dicembre 2001, nella chiesa di Maria Maddalena, a far da padrino a Julie Rose c'era il chitarrista Andy Fairweather-Low, amico e collaboratore di Clapton.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: 5.164,57 Euro [redacted] Euro. Orario continuato UIC 4404 Pri[redacted] 011.509.6560 - Novara 0321.393.000.

A. "PRESTIT" [redacted]mediati a tutti! Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4195). Tel 011.581.7821.

[redacted] Immediato rapidi Euro 10.000 - [redacted] tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità [redacted]. Svizzera .004191.690.1920. Registro n 680984563 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00. Tel. 004191 973.5420 UIC 1053

PRESTITI privati £ [redacted] - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. Tel. 02.601 344 UIC 8086

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / [redacted]

ACQUISTIAMO corso terzi attività, aziende (settorio italiani esteri investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690 1820

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACQUISTIAMO corso terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, pei Clienti[redacted] paga contanti. Tel. 02.595.18014

[redacted] vendiamo prestigiose attività, ottimi utili dimostrabili, [redacted] mensa e non esperti. Permuta con immobile Tel. 338 484 0430.

[redacted] 3

OPERAI ADDESTRATI FATTORINI

INNOCENTRO SPA ricerca subito patente C - Ambosessi inviare curriculum via fax 0172.921.000

[redacted] sulle assume esperto metalcare, offresi inquadramento di legge. Ambo[redacted] per appuntamento telefonare dalle ore 10 - 12 allo 017 [redacted]

NISSAUTO SPA

Concessionaria Nissan via Reiss Romoli 235 Torino (prossima apertura) ricerca:
n. 2 meccanici
n. 1 elettrauto

con ottima esperienza.
Ambosessi inviare curriculum a: Cassella Postale n. 25 - 10078 Nole (To) all'attenzione del Dott. Olivigno.

PERSONALE PUBBLICO [redacted]

PIZZAIOLO/A preso sulo cucina, referenziato/a, bella presenza, cercasi Tel. [redacted]

RISTORANTE in Torino cerca [redacted]. Tel. 011.819.5538.

TITOLARE di concessione del Ministero del Monopoli di Stato assumerebbe personale max venticinque per sale bingo, spigliato, con spiccata attitudine al contatto con il pubblico e maneggio di denaro. A disposizione inserimento in area direttiva con ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum a: Pubblikompass 8421 - 10100 Torino e con e-mail: orchidea.bragg@hotmail.com

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA/O azienda informatica in espansione cerca per contabilità e bilancio. Richiesta esperienza pluriennale e referenze. Inviare curriculum fax 011.329.3634 email: curriculum@alma.it

ARTHUR [redacted] SOLUTIONS SRL ricerca giovani contabili ambosessi, laureati o neodiplomati, preferibilmente con esperienza almeno triennale presso studi professionali. Curriculum vitae fax [redacted]

AZIENDA media [redacted] 90 operatori settore [redacted] ricerca 8 operatrici telefoniche. Richiedesi età non superiore a 25 anni. Buona dialettica. Sede di lavoro Torino. Offresi inquadramento Inps, in atto. Per appuntamento ambosessi telefonare ore ufficio 011.699.8353

COMMERCIALISTA in Cologno cerca consulente esperto/a [redacted] e dichiarazioni fiscali. Tel. 335.241.160 - [redacted]

RAGIONIERA/E 35 - [redacted] con esperienza [redacted] patentato e uso PC inviare curriculum fax 011.707.2204 oppure e-mail: rdelsoc@flem-srl.

Sono in corso le selezioni per il
25° MASTER HKE
[redacted]
che inizierà a Torino a gennaio 2002
rivolto a laureandi/e, laureandi/e
e persone già inserite
nel mondo del lavoro
Info: www.hke.it - tel. 011.8983604
e-mail: torinopolmi@hkegroup.it

TECNICI

AZIENDA con joint-venture in Cina cerca tecnico meccanico o elettronico perfetta conoscenza lingua cinese da inserire nel proprio ufficio in Torino. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313.

PROGETTISTA e disegnatore meccanico ambosessi anche 1° impiego, cerca Bocca Materiaforma Nichelino. Tel. 011.680.7114 ore ufficio

LAVORI VARI E PART TIME

SANLORENZO SRL azienda alimentare leader a livello nazionale ricerca per proprio cash center di Torino personale part - time o full - time minimo 25enne con spiccate attitudini alla vendita. Richiedesi: buona dialettica e spirito di gruppo. Offresi: fisso mensile incentivi di sicuro interesse contratto a norma di legge. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011.517.5468.

[redacted] 4

ADDETTO/A

[redacted] anni 35 - 45, offresi interessante contratto collaborazione coordinata e continuativa, corsuali. Telefono, sede selezionate. Scrivere Publikompass 8418 - 10100 Torino

AFFERMATA compagnia americana seleziona 21 ambosessi massimo 40 anni per copertura vari dipartimenti. Offresi ottima retribuzione, inquadramenti secondo legge e carriera. Per colloquio tel. 011.316.0803.

AFFERMATA società immobiliare ricerca giovani venditori ambosessi diplomati con provata esperienza nel settore Cit. Immobiliare 011 818 4273.

AGENTE monomandatario ambosessi ricercasi per area di lingua inglese. Si richiedono ottima conoscenza inglese, studi tecnico meccanici, provata capacità vendita e disponibilità frequenti viaggi all'estero. Si offre fisso, provvigione, rimborso spese, premi. Carpeo tel. 335.720.5313.

AZIENDA immobiliare assume venditore/trice max 30 anni automunito. Offresi inquadramento di legge. Salm 011.569.3285.

AZIENDA leader per ampliamento sedi commerciali ricerca Torino-Piemonte, promotor, signore/ine, agenti, capigruppo, venditori/trici liberi subito. Offresi training gratuito. Trattamento economico ai massimi livelli Richiedesi capacità commerciali. Tel. 011.566.0425.

COMPAGNIA telefonica in fase espansione ricerca ambosessi anche senza esperienza per sviluppo uffici in Torino, Cuneo e Asti. Offresi corso tecnico pratico retribuito (€ 1.500,00 £ 3.000.000 circa). Sicuro inserimento garantito nel settore telefonia e internet con fisso mensile più provvigioni. [redacted] rapida carriera. Tel. 011.531.561.

DROGA compagnia distribuzione vuole [redacted] candidature per [redacted] immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza [redacted] - formazione aziendale £ 3.[redacted] mensili [redacted] - soldo che si qualifica [redacted] un [redacted] quindi telefonare allo 011.264.1012.

IMPORTANTE azienda leader settore commercio cerca agenti giovane, dinamica/o, volenteroso per vendita pi[redacted] [redacted] [redacted] limitrofe comunità. Torino [redacted] provincia. Offresi portafoglio clienti, minimo garantito. Ernestarco. [redacted] ore ufficio 011.248.2135.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, e segretaria odontoiatriche cercasi per centro odontoiatrico. Retribuzione e inquadramento. Ambosessi telefonare dalle ore 8,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì allo 011.546.605.

DENTISTA assume ragazza/o 18 - 20 anni automunita, pratica computer per studio Torino e Moncalieri. Tel 011.304.0907.

[redacted] & LAVORO

AMMINISTRAZIONE del personale, con applicativo Cbm paghe. Formazione per inserimento lavorativo. a[redacted]

AZIENDE valutano candidati per corsi di formazione professionale gratuiti con obbligo di assunzione ambito informatico, contabile assicurativo, legatizio operario specializzato. Durata corsi 2 - 4 mesi destinatari: qualifiche, diplomati e mobilità. Per informazioni tel 011.447.4773.

CONTABILITA' [redacted] addetti con esperienza Dare. Formazione [redacted] per inserimento immediato lavorativo. [redacted] 011.581.7855.

[redacted] pubblicitaria, [redacted] formazione [redacted] per inserimento lavorativo. Tel. 011.581.7856.

SELEZIONIAMO giovani diplomati interessati a corso di formazione interno per agenti di viaggio, 250 ore di teoria più 2 mesi stage in primarie agenzie. Contattare tel. [redacted].566.1415 - www.corsi.it

[redacted] **DISEGNER** (decima edizione) formazione per creare e progettare siti web per inserimento lavorativo. Tel 011.581.7856

[redacted] 4

TECNICI

PROGETTISTA disegnatore meccanico esperto uso Autocad, offresi serio ditta. Tel 348 294 0033.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA baby sitter, running, ripetizioni, permesso, patito serio, referenziata, no perditempo, cerca lavoro ad ore, lungo pieno, libera subito Tel 349 510.8268

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA runners offresi assistenza articoli ad ore, mattino - sera o fisso giorno [redacted] Serietà Tel. 340 731 3492.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] Lecce Parella 2 [redacted] cucina bagno accessibile bella casa ristrutturata € 15.000,00 (£ 30 milioni) più mutuo. Tel 011 817.8038

ALLOGGIO corso Fiochiera (piazza Sabotino) ingresso camera cucina bagno 2° piano ristrutturato casa d'epoca € 2.500,00 (£ 5 milioni) più mutuo. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO corso [redacted] Sovietica (Via Pompeo Leoni) 2 camere cucina bagno appoggio sulla casa € 10.000,00 (£ 20 milioni) più mutuo. Tel. 011.817.6000

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno [redacted] recente € 6.000,00 (£ 12 milioni) più mutuo. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO via Foggia (via Rocciamelone) 2 camere cucina doppi servizi molto bella casa d'epoca occasione € 20.000 (£ 40 milioni) e mutuo. Tel. 011.817.6000.

BORGO VITTORIA bello stabile 5° piano ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno tel 011.662.5440

CROCETTA privato vende alloggio mq 150, pano rialzato, uso abitazione s/o ufficio. Tel. 011.334.987.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale con bagno angolo cottura ampia finestra in casa d'epoca con eccezionale ottimo investimento € 1.000,00 (£ 2.000.000) più mutuo. Tel. 011.817.6000.

SPECC[redacted] Sassi salone 3 camere cucina biservizi mq 160 posti auto giardino privato. tel 011 660.5440

VIA GUIDO RENI soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano [redacted] posto auto. tel 011 663.5440

TORINO PROVINCIA

CUNEO villa indipendente 5 vani + [redacted] box cantine 150 mq sottotetto con scala interna impresa vende. Tel. 011.920.7200 - 338.695.6102.

PIEMONTE

A 20 minuti da Torino (Stati Porta Susa) casale indipendente ottimamente ristrutturato mq 200 abitabili ampissimi box terreno privato prezzo interessantissimo. tel 011.663.5440.

LIGURIA

ANDORA, Liguria, impresa vende appartamenti, nuova costruzione, piscina condominiale, giardino, box, mutuo. Tel. 335.662.9810.

BORGHETTO SANTO SPIRITO perfino Loano vendo appartamenti in costruzione 600 mt mare prezzi interessanti senza provvigione. Tel 019.674.084 - 338.613.1100

BORGHETTO S. SPIRITO 300 mt spiaggia soggiorno cucina abitabile servizi balconcino piano alto solo £ 168.000.000 Tel. 1780.672.687.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocali ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box. Igor Immobiliare 0184.573.323.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bilocali Vista mare. Buone finiture. Box. Igor Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes vicino mare, spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali ampie terrazze £ 157.000.000 (Euro 99.248,30).

A. AREA CASA 0182.555.627 Menton, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vendo, giardini, £ 159.000.000 (Euro 82.116,65).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, in nuova costruzione, appartamenti £ 18.000.000 (Euro 9.296,22) più piccola mia coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza porto nuovi appartamenti £ 73.000.000 (Euro 38.734,27) resa netta 8,5%. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 01[redacted] Nizza promenade, appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi, £ 138.000.[redacted] (Euro [redacted].587,11).

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da £ 120.000.000 bilocali da £ 135.000.000

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista'azi porto, £ 145.000.000. www.isit-immo.it

ITALGEST 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti piani con cucine arredate, vista mare, giardino, da Euro 44.210 (£ 85.603.497).

ITALGEST 848.842.842 Menton ultimi appartamenti nuovi in villa 50 mt dal mare da Euro 81.491 (£ 157.768.879)

ITALGEST 848.842.842 Nizza bellissimi appartamenti nuovi con cucine arredate, vista mare, giardino, da Euro 44.210 (£ 85.603.497).

ITALGEST 848.842.842 Menton ultimi appartamenti nuovi in villa 50 mt dal mare da Euro 81.491 (£ 157.768.879)

[redacted] LES [redacted]

splendide palazzine, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 185.000.000. Trilocali da £ 250.000.000. Iva 808.140.420.

MENTONE, ottimissimo appartamento indipendente, bilano 100 mt. mare Pierre Tel. 010.317.177.

NIZZA centro ideale investimento - bilocali nuovi a partire da £ 150.000.000. Meeting Agency 0039.492.100 807.

NIZZA centro palazzo epoca luminoso bilocale 5° piano, terrazza. Vicino mare FF. 520.000. Giovanni 0033 612.100.388

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CENISIA Cit Turin ricerchiamo in acquisto per funzionario statale appartamento 75 -80 mq Bimar 011 43.591.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliamo alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comode.Centro attiva Rubiolo Immobili 011.751.526.

LOCALI UFFICI CAMERONI

UFFICI da mq 100 a mq 400 zona comoda parcheggio stesse case affittasi referenziati Tel. 011 660 8921 - 335 814.8715.

[redacted] 9

A. ACQUISTA [redacted] valutazione contanti con voltura, Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta; Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1570 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, [redacted] Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1800 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.686.4713.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA, hotel Kristal 0183.402.060, 50 mt mare, ogni comfort, parcheggio, ristorazione anche con diete personalizzate.

DIANO MARINA Hotel Olympic*** centrale, ambiente familiare, ottima cucina, camere confortevoli, lato più bianco e nero. Parcheggio privato. Disponibilità dal 3 gennaio. Tel. 0183.497.065 - 0183.498.544 - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA [redacted] 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv Sceito menù con pesce. Prezzi speciali.

DIANO MARINA hotel 3 stelle camere con ogni comfort, parcheggio, scelta menu, colazione a buffet, vicino al mare. Interpellateci 0183.405.544.

LOANO residence Casanno*** 019.670.448 vicino mare giardino parcheggio garage, soleggiato, alloggiamo attrezzati, prezzi settimanali, sconti mensili.

[redacted] 11

A.A. ANNA MARIA 38enne divorziata, bella presenza, ama compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la cerezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065.

A. AFFERMATO commercialista, 50enne, libero, dedito al volontariato senza figli, cerca per innamorarsi max 40enne scopo matrimonio. Eliamamoli questioni di cuore 011.506.9817.

A. ALESSIO 45enne, medico, ben posizionato, divorziato senza figli, laureata cerca[redacted] 50enne per ricostruire sentimenti veri scopo matrimonio. Eliamamoli questioni di cuore 011.506.9817.

A. ATLETICA 29enne, impegnata - sensibile, vivace, separata cerca uomo affidabile, simpatico, per condividere momenti bizzarri scopo matrimonio. Eliamamoli questioni di cuore 011.506.9817.

A. BELLA commessa 35enne, bruna, snella ben [redacted], amante dialogo cerca compagno coetaneo minimo 45enne [redacted] desideri con amore scopo matrimonio. Eliamamoli questioni di cuore 011.506.9817.

A. LILIANA 35enne graziosa affidabile - dolce frequenterebbe, scopo matrimonio compagno romantico affettuoso responsabile. Eurostudio 011.563.1231.

ANNALISA 30enne nubile laureata longilinea responsabile aziendale molto dolce sensibile cerca compagno serio responsabile scopo matrimonio. Studio Perini 011.500.115

AVVOCATO 60enne molto piacevole ottima presenza, personalità, elevata posizione socio economica conoscerebbe bella signora di classe scopo matrimonio. Sinfonia 011 537.014.

dì [redacted] vedovo si dirigerà azienda privata, cerca compagna con cui ricominciare [redacted] Vista scopo matrimonio. Cs AB6032484 c/o Mondial Brio.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.823.002 compra oro argento preziosi bijoux/obsoli numismatica May valutazione Via Tripoli 86

A. ORIFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

MACCHINA informatissima semprevuota per rimodernamento sistema completamente naturale innovativo sicuro vendesi - noleggiasi. Tel. 347.29.01.843 - 335.29.40.94

AUMENTA IL PUBBLICO, MIGLIORA LA QUALITÀ DELL'OFFERTA

CHI SALE

Dimitra Theodossiou
la voce verdiana dell'anno.
Elegante, tecnicamente solida,
capace di espressività, non priva di doti naturali.
Canti molto, attenzione
a non farlo diventare troppo.

Gianandrea Noseda
a 37 anni diventa direttore principale dell'orchestra di Manchester.
E' direttore artistico delle Settimane di Stresa.
Musicista curioso, coraggioso, capace di iniziative e di progettualità, doti indispensabili a un giovane maestro che s'affaccia alla ribalta.

Ildar Abdrazakov
russo, ventitre anni, vincitore del Concorso Callas.
Nobile, autentica, morbida voce di basso. Un artista sicuro, consapevole, duttile.

Martha Argerich
la sua straordinaria musicalità conquista,
ancora una volta,
il pubblico italiano.
Pianista fedele e inventiva, padrona delle sfumature del suono.

Daniele Abbado
in famiglia, non è facile distinguersi.
Ma la sfida delle sue regie finché è personale e riconoscibile: molto interesse la messa in scena, al Comunale di Bologna,
di «Le disdizioni» di passaggio di Fabio Vacchi.

CHI SCENDE

Alberto Fassini
troppa polvere sulla sua regia
del «Ballo in maschera» di Verdi.
La tradizione può diventare una prigione.

BMG RICORDI S.p.A. gruppo editoriale

Casa Ricordi
c'era una volta un editore.
Ridimensionamenti, riduzione di attività,
trascuratezze verso i compositori
rappresentati.
Sta giungendo al capolinea la storia secolare del marchio italiano
per eccellenza della musica.

Vasilij Gergiev
delude con «Ballo in maschera»
e «Forza del destino».
Il suo Verdi è tutto d'un pezzo,
senza sfumature, legnoso.

Anno Verdiano
tanto tuonò, e non piovve.
Nessun allestimento memorabile.
Pochi bei libri nuovi, scarsi i dischi importanti,
banalmente accademica la mostra di Palazzo Reale a Milano. E i teatri italiani non sono riusciti a programmare tutte le 27 opere del maestro:
tra gelosie e rivalità, collaborare diventa difficile.

Letizia Moratti
il Rapporto Finale del Gruppo Ristretto
di Lavoro costituito dal Ministro per riformare
la scuola italiana è lungo sessantadue pagine,
però la musica [illegible] abita qui.
Nella Scuola [illegible] media esce dall'orario curriculare
per diventare un'attività facoltativa di laboratorio;
[illegible] passo indietro, [illegible] capitombolo.

MUSICA
Non si vive di solo Verdi

Sandro Cappelletto

2001: il centenario, atteso e celebratissimo, di Verdi e quello, più trascurato, di Bellini. L'ultima inaugurazione della Scala, che chiude per restauro e dal gennaio 2002, per i prossimi tre anni, allestirà i suoi spettacoli nel nuovo teatro degli Arcimboldi. Beethoven diretto da Abbado a [illegible]. L'addio di Gérard Mortier al Festival di Salisburgo e quello, anticipato, di Claudio Desderi al Regio di Torino. Il pubblico che tiene [illegible] un po', mentre si aggrava la crisi [illegible] disco e Casa Ricordi, il principale editore italiano, riduce drasticamente la sua attività. Si annunciano tagli alla spesa pubblica per lo spettacolo, mentre persiste la difficoltà di trovare sicuri sponsor privati e i cachet degli artisti continuano a salire. Le polemiche sulle regie giudicate troppo provocatorie e la prevedibile noia, invece, di quelle troppo tradizionali. Un anno generoso di nuovi talenti e di attenzioni verso le qualità più autentiche della musica. Segnato, ad aprile, dall'improvvisa scomparsa di Giuseppe Sinopoli, colpito da infarto a Berlino mentre dirigeva «Aida». Esce di scena una figura [illegible] coinvolgente di artista e intellettuale.

[illegible]**FRANCESCO [illegible]ONI** Compositore appena trentenne. Si diverte a [illegible]bandere Monteverdi e il cha-cha-cha. Ma sotto la buccia della parodia e dell'irriverenza c'è la polpa del musicista vero. Appartiene alla generazione cresciuta negli anni della morte dell'ideologia e degli [illegible] di riferimento. Il suo essere post-moderno non è il punto d'arrivo, ma di partenza. Gran gusto per il colore del suono, per l'espressività [illegible] voce. Sta scrivendo un nuovo brano per orchestra.

LUDWIG VAN BEETHOVEN febbraio, all'auditorium romano di Santa Cecilia, Claudio Abbado e i Filarmo- [illegible] Berlino hanno eseguito il ciclo delle Nove Sinfonie e dei Cinque Concerti per pianoforte. La risposta del pubblico è entusiasmante. La forza, la complessità eppure l'immediatezza [illegible] queste opere rimane una delle [illegible] conquiste del pensiero [illegible] dall'arte europea. L'età classica [illegible] musica continua a parlare, due secoli dopo, un linguaggio non solo comprensibile, ma necessario. Un 'come eravamo' al te[illegible] dell'utopia possibile, della speranza più assolute.

CACH[illegible] I compensi dei cantanti [illegible] dei direttori [illegible] una delle cause della crisi finanziarie dei teatri d'opera e delle sale da concerto. Sono sempre in aumento, grazie alla tagliente [illegible] degli agenti [illegible] alla troppo morbida disponibilità degli uffici contratti. C'è un solo modo per resistere a [illegible] pressione che sta diventando soffocante: parlare chiaro al pubblico [illegible] puntare con decisione su interpreti [illegible] famosi, ma più disponibili. Di divi [illegible] si può morire.

CORO SAT [illegible] TRENTO Compie settantacinque anni, [illegible] celebra [illegible] un [illegible] al Quirinale, [illegible] libro antologico. I loro dischi continuano a piacere, come l'immagine di serietà e di felicità che questi signori comunicano nel fare musica assieme. Una passione condivisa: in Italia i coi [illegible] migliaia, amatoriali, semi-professionali, professionali.

CRITICI Nel libro, recente e bellissimo, «Ritorno alla critica», il critico letterario Cesare Segre li divide [illegible] quattro categorie: «cuculi» (si mettono in concorrenza con gli artisti); «pavoni» (l'opera altrui diventa un pretesto per sfoggiare la propria fantasia); «camaleonti» ([illegible] lo stile di chi recensiscono, oppure confondono il proprio [illegible] [illegible] quello dell'Ufficio Stampa); infine, i critici «farfalla»: quelli dei quotidiani, costretti, tra la fretta e la penuria di spazio, a essere tempestivi o magari sinche attendibili. Un fiore, una preci.

CLAUDIO DESDERI [illegible] ne vedo perché a me piace lavorare». Dopo tre anni, il cantante, direttore e didatta si dimette dalla direzione artistica del Teatro Regio di Torino. Non sopporta più i pesi morti, le faticose abitudini contrattuali che condizionano la vita creativa dei nostri teatri lirici, trasformati per legge [illegible] fondazioni di diritto privato, [illegible] ancora afflitti da un [illegible] condizionamento da parte del potere politico. Per sostituirlo si pensa a [illegible] direttorio composto da cinque persone: nei teatri d'opera si bisticcia volentieri già quando si [illegible] in due, figurarsi in cinque.

FESTIV[illegible] DI PARMA Sparere su qu[illegible] Festival è diventato il gioco più diffuso della società musicale italiana. Grandi aspettative, un budget significativo, risultati artistici spesso deludenti. Bach, Haendel, Mozart, Rossini, Wagner hanno il loro Festival, che si rinnova ogni anno. L'Italia non riesce [illegible] fare altrettanto con il suo compositore più amato; un micidiale incrocio di provincialismo (i loggionisti parmensi) e di timori dello [illegible] e dei [illegible] vicini produce [illegible] effetto [illegible] che per [illegible] [illegible] riuscito a spegnere ogni iniziativa. Ma Parma, sembra, non intende desistere; [illegible] sconfitte, talvolta, irrobustiscono, [illegible] patto di capire perché ci sono state.

GERA[illegible] MORTIER Lascia il Festival di Salisburgo che ha diretto per undici anni, ereditando il peso, la gloria e le ruggini della gestione di Herbert von Karajan. Va a inventare un nuovo, e ricco, Festival nella Ruhr: dove c'erano acciaierie e operai, adesso si esibiranno cantanti, danzatori. Nel 2004 lo attendono a Parigi. Provocatore, spregiudicato, usagerato, ha capito [illegible] un direttore artistico oggi deve saper fare notizia.

NUOVA [illegible] La storica associazione di Roma dedica il suo festival di [illegible] contemporanea a Francesco Pennisi, il compositore siciliano scomparso nel 2000. Concerti, uno spettacolo teatrale, una mostra, un convegno. Con entusiasmo e serietà. Il risultato è stato di alto livello, [illegible] [illegible] [illegible] un elegante, inconfondibile maestro del secondo Novecento.

OSPEDALI La musica entra al Policlinico Gemelli di Roma [illegible] Ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Giovani strumentisti, [illegible] un meraviglioso gesto di solidarietà, donano la propria arte [illegible] malati, agli anziani [illegible] ai bambini. La [illegible] aiuta, le sua energia è capace di consolare chi soffre.

RADIO TRE Gli ascolti la premiano, supera ormai i due milioni di contatti quotidiani. [illegible] si vuole sentire un'opera, un concerto in diretta, anche dai più importanti teatri internazionali, l'Italia radiofonica quasi [illegible] offre altra scelta. A volte, paga un pedaggio troppo alto ad una delle più fastidiose idee fisse dei nostri anni: la contaminazione; così, [illegible]pita che «La bella mugnaia» di Schubert preceda la «Filanda» cantata da Milva. Sfuggono i nessi.

SETTEMBRE MUSICA Un quarto di secolo di vita e [illegible] un segno significativo. Tra inevitabili tributi al normale repertorio e alle nuove voci del folklore internazionale, tra sciamani e monaci, il festival torinese non rinuncia allo sguardo privilegiato verso la contemporaneità: nell'edizione 2001 ospite d'onore è stato il compositore ungherese Gyorgy Kurtag. Il pubblico apprezza ed è in aumento.

ALBERTO VILAR [illegible] dieci anni ha donato [illegible] milioni di dollari al [illegible] d'opera, che lo corteggiano con comprensibili speranze di sedurlo. [illegible] un'intervista a La Stampa spiega la bellezza della «cultura del dare» [illegible] parte dei privati. Generoso e parciso [illegible] finanziere di origine cubana si accontenta di un palco, un foyer, una sala ristorante a lui dedicati. Però, se [illegible] titolo [illegible] gli piace richiude la borsa, e i suoi gusti sono piuttosto prevedibili.

Il Teatro alla Scala chiude per restauri, la lirica e il balletto traslocano agli Arcimboldi che apre il 19 gennaio con la ripresa di «Traviata»

Claudio Abbado ha diretto l'integrale delle sinfonie di Beethoven a Roma

Un anno segnato dal Beethoven integrale di Abbado a Roma, la chiusura della Scala, l'addio di Mortier a Salisburgo; ora arrivano tagli ai finanziamenti

[illegible]

Noseda alla BBC Philharmonic

Il primo italiano a ricevere l'incarico di direttore

LONDRA

UN disco fresco di leser con l'Ottava di Franz Schuberl, «Unfinished» (Incompiuta), un'immagine accattivante in copertina, e un annuncio ufficiale: Gianandrea Noseda è il nuovo direttore principale della BBC Philharmonic di Manchester, il primo italiano a ricevere questo incarico, in forza del quale succederà a Yan Pascal Tortellier. Gianandrea Noseda - lo si vede anche nella cover del cd - guarda dritto negli occhi il suo invisibile fan, ma si capisce che mira alto all'orizzonte ed è convinto, come dice Puccini, che «...la mèta è lontana». Lo sottolinea bene e con altrettanta lungimiranza, Brian Pidgeon, general manager della Filarmonica britannica: «Con lui la BBC si è assicurata uno dei direttori d'orchestra destinato a diventare uno dei grandi direttori del futuro».

Il contratto che lega [illegible] alla BBC durerà, inizialmente, tre anni mentre dirigerà l'orchestra inglese nelle stagioni alla Bridgewater Hall di Manchester e a Londra per i BBC Proms [illegible] Promenade Concerts); concerti [illegible] saranno trasmessi dalla BBC Radio 3. Il che compo[illegible] anche alcune registrazioni [illegible] grafiche per [illegible] Chandos. Eppoi, BBC è assonnante con [illegible] anche se l'una è inglese e l'altra newyorchese ed era diventata «la creatura» di Toscanini.

Quello di Brian Pidgeon non è soltanto un complimento. Gianandrea Noseda, è bravo direttore anche perché è amico delle orchestre con cui lavora, si schiera sempre dalla loro parte, favorisce, specialmente fra i giovani, la crescita che alla fine rivela i musicisti di vero talento. Noseda è un bravo didatta: il lavoro svolto con l'orchestra da lui stesso fondata in segno d'auspicio nel Duemila, la Mariinskij Young Philharmonic Orchestra di cui è direttore principale, lo testimonia. Con i giovani di San Pietroburgo, il dialogo è dinamico ma fermo, frutto di autorevolezza e musicalità che i ragazzi avvertono sempre. [illegible] loro ha stabilito un rapporto di fiducia che è [illegible] in tournée [illegible] ed anche nell'estate [illegible] proprio in Piemonte, alle Settimane Musicali di Stresa, [illegible] riva del Lago Maggiore.

Il trentaseiltenne direttore milanese ha già collaborato con le migliori orchestre europee, d'Inghilterra, del Giappone e d'Amerì[illegible] che [illegible] 1997 è stato nominato direttore ospite principale del Mariinskij, ed ha stretto [illegible] Valery Gergiev una [illegible] collaborazione che si è tramutata in amicizia e reciproca stima. Sono rapporti che nella musica, forse, nascono più [illegible] qualsiasi [illegible] disciplina. [illegible] aveva incontrato Gergiev a Siena, durante una [illegible] classe. Si [illegible] spianata così [illegible] strada [illegible] carriera [illegible] Gianandrea Noseda, che nel giro [illegible] pochi anni s'è impadronito [illegible] russo, ma anche dell'inglese, del tedesco e dell'italiano, aprendo un dialogo di totale comprensione con le orchestre internazionali che dirige.

Ora a Manchester si attende che arrivi il 13 luglio del 2002, giorno in cui il giovane direttore salirà sul podio per dar fiato alla [illegible] Philharmonic nella [illegible] mentale Sinfonia detta «dei Mille» [illegible] Gustav Mahler, alla Bridgewater Hall in occasione del Commonwealth Games Festival 2002.

Gianandrea Noseda

SANDRELLI E MONDELLO MAESTRE

«Cuccioli», la fiction Rai ci prova con l'asilo nido

ROMA

La prima fiction ad aprire la stagione stasera su Raiuno è «Cuccioli», sei puntate ambientate in un asilo nido multietnico diretto da due maestre giovani e speciali: Amanda Sandrelli e Romina Mondello. La regia è di Paolo Rosti, la sceneggiatura è stata coordinata da Carlotta Witting, la produzione è di Angelo Rizzoli che a metà di questo mese inizierà con lo stesso regista «Tutti i sogni del mondo» una storia sui giovani e il mondo dello spettacolo destinata a Raidue. E' interpretata, tra gli altri, da Danny Quinn, Luca Ward, Simona Marchini, Daniela Giordano, Ottavia Piccolo, Luciano Virgilio Valeria Milillo, Stefano Masciarelli, Alberto Giminiani, Maurizio Mattioli, Giorgio Borghetti.

Gli autori parlano di una commedia di sentimenti nella quale la crescita [illegible] più piccoli si affianca a quella [illegible] adulti. [illegible]la Sandrelli, la ragazza generosa di buona famiglia, non è figlia di sua madre ma di una donna con cui suo padre ha avuto una relazione adulterina. Romina Mondello, quella difficile, è una ex tossica perseguitata da uno spacciatore che non intende mollarla. E queste sarebbero due maestre d'asilo ispirate alla [illegible] realtà quotidiana? [s. n.]

GAMALERI: CIAMPI [illegible] L'OPPOSTO

L'arringa di Beppe Grillo fa eco da Chiambretti

ROMA

Beppe Grillo torna in Rai. L'ha fatto ieri sera a «Chiambretti [illegible] tramite un estratto del discorso agli italiani tenuto la sera del 31 dicembre scorso su Telepiù. Nei frammenti riproposti nella trasmissione di Raidue Grillo ha parlato di libero mercato, Argentina, Bossi, globalizzazione e guerra. «I diritti si è rovesciato, tutte queste parole strane come democrazia, tecnologia e libero mercato. Ditelo all'Argentina. Dieci anni fa sentivano gli stessi discorsi che sentiamo noi dal [illegible] governo: il libero mercato, il benessere, andate [illegible] supermercati, il futuro è nei supermercati. Guardate cosa fanno le culture occidentali, guardate cosa fanno a Gerusalemme: si ammazzano da decenni». [illegible] ancora: «Un mondo globalizzato che parla l'inglese che parla l'americano è un mondo americano. Io non so se è peggio l'Europa o gli Stati Uniti ma quando sento Bossi, che è diventato ministro, che dice «Europa farcitela, uno che si puliva il c...con il tricolore». L'idea di Chiambretti di mandare in onda questi stralci [illegible] è piaciuta al consigliere Rai Gianpiero Gamaleri. «Sono perplesso - ha detto - che un programma della Rai vada a ripescare una performance già andata in onda e destinata ad alimentare polemiche in un momento in cui anche il Capo dello Stato ha fatto appello al dialogo e alla concordia civile.

TV & TIVÙ

Alessandra Comazzi

- Rovinano i giovani calciatori secondo «L'ultimo rigore»
- fiction ricca e ben farcita

Soldi, donne e giornalisti

SOLDI, donne e giornalisti: secondo Felice Andreasi nello sceneggiato «L'ultimo rigore» di Sergio Martino, queste sono le categorie che più possono far male ai giovani calciatori. I quali non sembra vi siano tanto lontani. Neppure dai giornalisti, che in fondo dovrebbero essere i meno pericolosi: nei telefilm appaiono, al solito, sciacalli senza cuore, anche un po' scemi. Non manca il talk show, lo conduce Amedeo Goria. Quattro milioni 738 mila spettatori l'altra sera per la fiction sul calcio, gli ascolti di ieri non si conoscono ancora, normalmente la seconda puntata è sempre più seguita della prima. Lo sceneggiato ricorda la storia del Chievo, ma vagamente: perché una squadra giovane e sconosciuta, la Lombardia, tiene testa agli squadroni. E perché, quando l'allenatore viene esonerato dalla formazione di A, ricomincia la carriera tornando all'équipe del suo paese, che porta fino in B. L'allenatore in questione è Enzo De Caro, che ai tempi era il terzo del trio La Smorfia, essendo gli altri Massimo Troisi e Lello Arena. Poi ha avuto un periodo d'ombra, e adesso è tornato prepotentemente negli sceneggiati. E' un bel signore, è simpatico, ha quel fisico massiccio che gli consente di sostenere ruoli da duro ma buono.

Così è nell'«Ultimo rigore». Curioso come lo sport più popolare d'Italia riesca a produrre film e telefilm di valore, aveva ragione Sandro Mazzola l'altro giorno su questo giornale. Gli americani fanno delle meraviglie di storie, retorica, grandiosità e sentimento sul loro football e sul baseball; dall'Inghilterra è arrivato il bellissimo «Febbre a novanta», tratto dal libro di Hornby, dove la squadra era quella per l'Arsenal. Da noi, niente o quasi, a parte film farseschi come «L'allenatore nel pallone» o come «Italia-Germania 4-3», che però non era una pellicola sul calcio, quanto su una generazione.

Come spesso accade nelle fiction, le storie, i problemi, le tematiche della realtà vengono estremizzate, per renderle più agevoli e comprensibili al maggior numero di spettatori possibile. E si inzeppa tutto, azione e sentimento. Chiunque conosca bene un ambiente, una situazione, trova che lo sviluppo drammaturgico è ridicolo; i poliziotti, i magistrati, fanno cose che nella realtà non farebbero mai; pure i medici e i giornalisti. Probabilmente è così anche in questo caso: chi conosce il mondo del calcio avrà trovato senz'altro che nell'«Ultimo rigore» c'erano delle cose che non stavano né in cielo né in terra. Ingenuità, inverosimiglianze, leggerezze. E' la fiction, bellezza. Che, come dice il direttore di Raiuno Saccà, salta in parte rassicurato, per colpire subito al cuore. E qui colpisce il problema del doping nel calcio e la necessità di non drogarsi, di andare d'accordo anche quando si divorzia per amore dei figli, che bisogna ricominciare, sempre. E che quando si scappa in motorino, come fa il figlio di De Caro, potenziale campione e già beccato, bisogna mettere il casco.

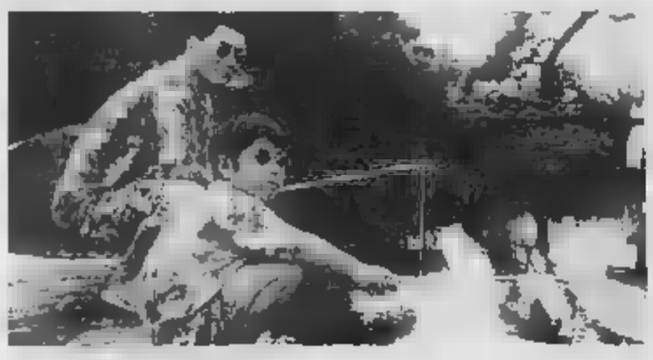
alessandra.comazzi@lastampa.it

La leggenda vichinga

Una fantaventura inedita del regista-produttore-mecenate Roger Corman (1957) che unisce il mitologico (leggende nordiche) e kolossal di serie B (ciob basso costo). Cast di piccoli divi del genere, conosciuti dai frequentatori dei doppi programmi di allora: Susan Cabot, Abby Dalton e Richard Denning. Un gruppo di donne vichinghe, alla ricerca dei loro uomini, costruisce una nave e parte. Ma un mostruoso serpente marino... ■ 1.20 RETE 4

La metà oscura

Dal romanzo di Stephen King, un fedele e avvincente horror di George A. Romero con Timothy Hutton che diventa inquietante metafora della scrittura (creazione). Thad Beaumont, diventato famoso scrivendo romanzacci con lo pseudonimo di George Stark, decide di sbarazzarsi del suo ingombrante alter ego. Ma questi si «incarna» e... ■ 3.45 ITALIA 1



L'estate di Kikujiro ★★★★

1.15 RAITRE. GIAPPONE 1999. REGIA: TAKESHI KITANO. CON BEAT TAKESHI, YUSUKE SERIGUCHI, KAYOKO KISHIMOTO E KAZUKO YOSHIYUKI. DUR. 1H

Il consueto, originale, dramma sui toni della commedia dell'autore-attore giapponese. Un gustoso mix di generi: dal thriller al melodramma, dall'avventura alla commedia. Il tutto velato di quello patina di malinconia tipico del regista. Quindi, lacrime e risate, gioie e tragedie, un riuscito quadro di vita quotidiana che riflette sull'infanzia e sui suoi problemi. E' estate e il piccolo Masao resta solo perché sono tutti in vacanza. Ma il duro Kikujiro, yakuza di quartiere, l'accompagna in un viaggio alla ricerca della madre...

Il momento di uccidere ★★

1996. USA. REGIA: JOEL SCHUMACHER. CON MATTHEW MCCONAUGHEY, SANDRA BULLOCK, SAMUEL L. JACKSON E KEVIN SPACEY. DUR. 2H30'

Dal primo romanzo di John Grisham, un retorico e ambiguo melodramma giudiziario con un ottimo cast. Mississippi: due bianchi stuprano e credono di aver ucciso una bambina di colore di dieci anni. Il padre, che non crede alla giustizia dei bianchi, uccide i suoi aggressori e...

Qualcosa di personale ★★

20.55 RAIDUE. USA. REGIA: ALAN J. PAKULA. CON BURT REDFORD, MICHELLE PFEIFFER, STOCKARD CHANNING, JOE MANTEGNA E KATE NELLIGAN. DUR. 2H04'

Redford e Pfeiffer in una banale ma gradevole commedia sentimentale. La giornalista Sally, aspirante star tivù, viene assunta dal severo direttore di una rete di Miami che le fa fare una dura gavetta. Ma l'amore...

GIORNO

OGGI
Parte la miniserie *Cuccioli*, con Amanda Sandrelli e Romina Mondello (Raiuno, alle 20,45). Amadeus conduce una gara tra madri e figlie dal titolo *Come sorelle* (Canale 5, alle 21), puntata della *Prova del cuoco* dedicata ai broccoli (Raiuno, alle 11,35).

Prima del successo come attore, Robert De Niro fu licenziato da un supermercato perché non era capace di mettere la spesa nelle buste (l'attore, protagonista con Michelle Pfeiffer del film *Qualcosa di personale*, Raidue, alle 20,55).

Michelle Pfeiffer (foto), poco amante dei dolci, detesta le torte farcite ma va pazza per il cioccolato.

SENETTE 1
La conduttrice del Tg4 Francesca Senette, 56 chili per un metro e 70 d'altezza, del tutto incapace di cucinare («Non so prepararmi nemmeno il caffè»), mangia d'abitudine insalatone miste prelavate, condite con olio e aceto. Mangiata dalla dieta, di tanto in tanto si concede di mele calde e marrons glacés con violette di zucchero.

SENETTE 2
Nella casa della Senette, ogni stanza ha un diverso colore: arancio il soggiorno con angolo cottura, verde il bagno, tutto la camera da letto.

Una volta lo stoccafisso o «pesce bastone» veniva battuto a mano per molte ore. Da qui il detto veneto «done, cani e bacalà, mai xe ben se no xe ben pestà» (la storia dello stoccafisso ■ *Frontiere*, Raiuno, alle 22,45).

PAVONI
«Belle o inutili, come i gigli e i pavoni» (Andrea G. Pinketts, a proposito delle Letterine, parafrasando Ruskin) (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 20.00 / 11.30 22.35 / 13.30 0.15

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.38 20.30 / 11.55 23.45 / 13.00

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30 22.55 / 14.00 23.05 / 18.20 0.05

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.50 20.00 / 13.00 1.00

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 18.30 / 1.20

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 18.55 / 13.30

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Uno Mattina con L. Giurato, P. Salvati. All'interno: (7.00), Tg1 Economia (7.05), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
10.40 La per Avonlea Telefilm "Grandi speranze" con S. Polley
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici
12.35 Il tocco di angelo Telefilm "Soldati" con E. Downey
Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura del Tg1
14.05 Ci vediamo in tv con P. Limiti
16.05 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Previsioni sulla viabilità - Viaggiare informati - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) -
18.50 Quiz Show Gioco

RAIDUE
6.30 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
6.35 Dalla cronaca
6.40 LavorOra (R)
6.50 Rassegna stampa dei periodici di F. Fantasia
7.00 Go Cart mattina All'interno: Un maggiolino tutto matto Film (comm., 1969), Regia di R. Stevenson
10.15 Rai educational Un mondo a colori
Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi Magazine
11.05 Tg2 Sì, Viaggiare
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società Magazine
13.50 Tg2 Salute
Scherzi d'amore Talk-show
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.15 Jason Detectives Tf "Fumo negli occhi"
17.00 A scuola di streghe Telefilm "Pasticceria da tre"
17.30 animati
17.55 Meteo
18.00 Tg2 Flash Lis Notiziario
18.05 Finalmente Disney
18.30 Sportsera
18.50 Sereno Variabile Magazine
19.10 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Ricevimento all'ambasciata"

RAITRE
7.00 Rai News 24
8.05 Rai Educational Poeti e scrittori italiani del Novecento: "Eduardo de Filippo"
8.50 Nonna Sabella (1957) con T. Pica, P. De Filippo, Regia di R. Risi
10.15 Marisa la civetta Film (1957) con M. Allasio, R. Salvatori. Regia di M. Bolognini
11.35 Correva l'anno Magazine "Margaret Thatcher". S. Rizzelli e F. Ciriaci
12.55 Tg3 Cifre in chiaro a cura di L. Mazzà
13.10 I cartoni della Melevisione
14.50 Tg3 Leonardo Magazine con B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine con S. Biazzo, S. Luise
15.10 Tg3 Ragazzi a cura di P. Sensini
15.20 Zona Franka Se io fossi un animale - Lavender blue
15.55 La melevisione favole e cartoni
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola
17.30 Geo Geo Documentari. All'interno: Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete
8.45 L'Album del Grande Fratello
9.15 Desiderio e l'anello del drago Miniserie (fant., 1994) con E. Nero, A. Falchi. Regia di L. Bava - 2ª parte
11.30 Ultime dal Polo "La storia di Jenny"
12.30 Vivere Soap Opera con Lorenzo Ciompi, Sara Ricci, Veronica Logan
13.40 Mr. Bean Telefilm "Mr. Bean gioca a golf"
14.10 Italian Beauty Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con Roberto Farnesi
14.45 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Baskle
16.10 La stella di Natale Film-tv (dramm., 1997) con P. Duke, P. Laurie. Regia di G. Jordan. All'interno: Bollettino della neve
18.00 Verissimo - Tutti i colori della vita con C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti. Regia di S. Migliucci

ITALIA 1
7.00 Felix Telefilm "Falso sospetto"
8.00 Cartoni animati Titti e Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Tarmania
10.00 Mowgli, il libro della giungla Telefilm "La colla di rupee"
10.25 sull' 8ª strada Film (fant., 1987) con J. Tandy, H. Cronyn. Regia di M. Robbins. All'interno: Meteo
Cartoni animati
14.00 Aiuto sono mia sorella Film-tv (comm., 1996) con K. Heigl, D. Harris. Regia di D. Trev. All'interno: Meteo
15.20 Italia 1 si Magazine
15.50 Vita da strega Telefilm "Alias Darrin Stephens"
16.25 Cartoni animati Il mistero della pietra azzurra - What a mess Slump e Arale - Che campioni! Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il triumvirato di Roma"
19.00 Young Hercules Telefilm "Hercules e Euridice"
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ball

RETE 4
6.00 Un eterno Telenovela con V. Cerio, O. Hiero
6.40 Telenovela G. Bermudez, V. Passmantier
7.25 Quincy Telefilm "La terza età"
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso
8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
9.35 Ciao dottore Telefilm "Una vita da salvare"
10.40 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobilioni Laloni
14.00 Ruota story Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi
Sentieri Soap Opera K. Zimmet, R. Raines, R. Newman
15.45 I dannati e gli eroi Film (western, 1960) con W. Strode, J. Hunter. Regia di J. Ford. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 La forza del desiderio Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 Varietà Varietà P. De Andreis, A. Coali
20.45 Cuccioli Miniserie "L'eredità di Sara" con R. Mondello, A. Sandrelli. Regia di P. Poeti
22.40 Frontiere Settimanale del Tg1
23.35 Speciale Sottovoce "Premio Napoli" - con G. Marzullo
0.40 Stampa Oggi condotta da S. Tamassini. A cura Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis
1.00 Rai Educational Un mondo a colori - L'importanza di comunicare
1.25 Sottovoce a di G. Marzullo
California Film (thriller 1999) con B. Pitt, J. Regia di D. Sana
3.55 Il ritorno del Santo Telefilm "Una guerra privata"
4.55 Cercando cercando Magazine di N. Leggeri
5.20 Tg1 Notte Notiziario diretto da Albino Longhi (Replica)
5.50 Dentro l'attualità

RAIDUE
20.00 Zorro Telefilm "L'amore è irresistibile"
20.55 Qualcosa di personale Film (comm., 1996) con R. Redford, M. Pfeiffer. Regia di J. Avnet
23.10 Chiambretti c'è Varietà con P. Chiambretti. Regia di G. Boncompagni
0.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.25 La metà ignota Film (thriller, 1996) con J. Wagner, C. Carey. Regia di C. Correl
1.50 Italia interroga con il Quattrone
1.55 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica di L. Onder
2.15 LavorOra
2.25 Il Caffè Regia di M. Collotone
3.00 Gli antennati Magazine Il Leggeri
3.40 Consorzio Net.t.un.o Network per l'Università Ovunque Abitare Il 2000 Immaginario 3D: Strade contemporanee - Corso per programmatori in linguaggio Java - Storia medievale
5.55 Gli antennati

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Il momento di uccidere Film (1996) con S. Bullock, S. L. Jackson, M. McConaughey. Regia di J. Schumacher
23.15 Tg3 Primo Piano Magazine e cura della Redazione Speciali
23.40 Speciale Formula 1 stagione 2001
0.40 Rai Educational Mente
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tuniglietto e Bendoni presenta i film L'estate di Kikujiro (1999) di e con T. Kitano - Il palloncino bianco (1995) A. M. Khani - La morte corre sul fiume (1955) di Charles Laughton, con R. Mitchum

CANALE 5
Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, I. Iacchetti e la partecipazione di M. Corvaglia, E. Canalis
21.00 Come sorelle Varietà condotto da Amadeus. Un nuovo varietà che ha protagoniste coppie di mamme e figlie.
23.15 Maurizio Costanzo Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi
1.30 Striscia la notizia - dell'Insolenza Varietà (Replica)
2.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica)
2.30 Mai più 13 anni) Film-tv (dramm., 1996) con S. Stange Cappelen, M. Kaulsen. Regia di S. Eide. All'interno: Bollettino della
4.15 Y.J. Hooker Telefilm "L'atelier dell'omicidio"
5.00 Le nuove avventure di Skippy Telefilm "La caverna"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da Enrico Mentana (Replica)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da Papi
21.00 Poliziotto a quattro zampe Film (poli., 1989) con J. Belushi, M. Harris. Regia di R. Daniel. All'interno: Bollettino della neve
22.55 Beetlejuice (Spiritello porcello) Film (fant., con A. Baldwin, M. Keaton. Regia di T. Burton. All'interno Il bollettino neve
0.50 Cartoni animati Berserk
1.30 Studio Sport Notiziario sportivo
2.00 Cimitero vivente 2 Film (thriller, 1992) con A. Edwards, E. Furlong. Regia di M. Lambert. All'interno: Meteo Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
3.45 La metà oscura Film (thriller, 1992) con T. Hutton, M. Rooker. Regia di G. A. Romero. All'interno: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
5.40 I ragazzi della Terza C Telefilm "Gli evasi"

RETE 4
20.10 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio
20.45 Strategia vendetta Film-tv (giallo, 1990) con T. Matheson, J. J. Leigh. Regia di L. Daraboni. All'interno: Bollettino della neve
22.55 Il fantasma dell'Opera Film (horror, 1998) con J. Sands, A. Argento. Regia di D. Argento. All'interno: Bollettino della neve
0.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
1.20 La leggenda vichinga Film (fant., 1957) con A. Dalton, S. Cabot. Regia di R. Corman. All'interno: Bollettino e
2.35 Hud il selvaggio Film (western, 1963) con P. Newman, P. Neal. Regia di M. Ritt. All'interno: Il Bollettino della neve
4.20 Peste e corna, e gocce di storia (Replica)
4.25 Rassegna stampa
4.45 Mappamondo Documentari
Ridiamo Magazine

La 7
Tg - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
8.00 Call game Gioco Il primo programma interattivo quiz, puzzle e rebus enigmistici
Tg Notiziario
12.30 Saranno famosi Telefilm "Il vecchio gioco della palla"
13.30 Robot wars - La guerra dei Robot Gioco con A. Lucchetta
Il fantasma di Charlie Film-tv (avv) con L. Fiorentino. Regia di A. Edwards
Oasi Magazine con T. Gelisio
17.00 Kung Fu - La leggenda continua Telefilm "Consigliere Caine"

MTV
Cartone animato La pantera rosa - Yu Yu
19.00 The Flash Telefilm
Tg La7 Notiziario
20.30 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo
21.00 Paradise lost Film-tv (dramm., 1998) con M. Sirtis. Regia di H. Freed
23.00 Tg La7
23.10 - Un anno di sport
24.00 Il Volo Varietà con F. Volo
1.00 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo (R)
1.25 Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV
Mtv Wakeup!
Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
12.30 Videoclash
13.30 Say What? Gioco
14.30 Trl
15.30 Story of Madonna
16.30 Top 100
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash
Hit List Italia
21.00 Mtv Movie Awards
23.00 Ultrasound Rock'n'roll Feuds III
23.30 Week in Rock Magazine
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Top 100

TELE+BIANCO
8.35 Duets Film (dr., 1999)
10.25 Pranzo di Natale Film (comm., 1995)
12.15 28 giorni Film
14.00 Lost & found Film (comm., 1999)
15.40 Will & Grace Telefilm
16.00 Le nanny Film (comm., 2000)
18.00 Missione: Impossibile II (azione, 2000)
20.05 Limiti della percezione Documentari
21.00 Il collezionista di ossa Film (thriller, 1999)
Il giornale del Cinema
23.40 Il gusto degli altri Film (dramm., 1999)
1.35 In fuga per Hong Kong Film (azione, 1999)
3.10 Funny girl Film (comm., 1968)

TELE+NERO
8.30 Agente 007 cascata di diamanti Film (azione, 1971)
10.25 Appuntamento a Film (dr., 2000)
12.25 Si fa presto a dire amore Film (comm., 2000)
14.00 Parigi-Dakar
14.30 US® Sport
14.55 NFL Game Day
15.30 NBA Action
16.00 Film Film (comm., 2000)
17.45 Election Film (comm., 1999)
19.30 Zona Mista
20.30 Calcio - Serie B
20.45 Calcio: Cosenza-Empoli
22.45 Basket NBA: New York Knicks-Dallas Mavericks
0.30 NFL Game Day
1.00 US® Sport
1.25 Stigmate Film (thriller, 1999)
3.05 The ballad of Lucy Whipple Film (dr.,

RETE A/VIVA
8.30 TgA rubriche
8.40 Sunshine
Push Up
11.00 Sunshine
12.00 Energize
12.45 TgA Flash
12.55 Viva Hits
14.00 Vivacè
15.00 The best Vivit
16.00 Inbox
16.55 TgA flash Notiziario
17.00 UK Charts The Best of
18.00 Special Britney Spears in concert
Viva Hits
19.45 TgA flash Notiziario
Classifica
21.00 Viva Hits
22.00 Mono
22.30 Gecko
23.30 Dance night
5.00 Push Up

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 16; 16; 17.30; 18; 19; 21.34; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.07 Bolmeve; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 6.20 Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Radiouno musica; 8.45 Capitan Cook; 10.35 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 13.20 Sport; 13.35 Hobo; 14.00 Cina e società; 14.10 Radiouno musica; 15.05 Ho perso il trend; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come affari; 17.32 ari; incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Aftehours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 21.00 Radiouno musica; 21.05 Calcio: Cosenza-Empoli - anticipo Campionato serie B; 22.40 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.47 "Giovanni, un maestro inatteso" Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 16.33 Il Bue e il Cammello; 17.54 Bolmeve; 19.00 Fuori giri; Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.45 Cuccioli (in QM); 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 Weekendance.

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.00 Mattinotre - Lucilero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Le fiabe di Ascanio Celestini; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire "Altre persone, altri mestieri"; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Baraccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Loreta"; 17.00 Tracce; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre suite; 20.00 Teatroglomale; 20.30 Il Cartellone: Banda dell'Aeronautica militare - direttore P. Esposito; 21.30 Oltre il sipario; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio: "Il maestro e Margherita"; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: 6.00 stop news; 9.00 ecco a voi; 11.00 W l'Italia Angelo Baiguini; Attenti a noi due, con Alessandro Milani; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

Film del weekend

«Aida degli alberi»

Radames e Amneris con Gik

AIDA la schiava è suo padre, il guerriero Radames, la principessa Amneris rimangono più o meno gli stessi che nell'opera di Giuseppe Verdi (la cui musica è però sostituita da composizioni di Ennio Morricone): l'Egitto invece lascia il posto a immaginario regno di Petra, l'Etiopia lascia il posto ad Arborea e queste due nazioni, la prima moralista e soldatesca, la seconda pacifica e civile, entrano in conflitto e la loro lotta rappresenta l'avventura anche morale di Aida. Il film non del tutto riuscito (ma le scenografie sono belle) diretto da Guido Manuli è tuttavia prova di buon livello raggiunto dal cinema d'animazione italiano.

AIDA DEGLI ALBERI
di Guido Manuli Italia, 2001

TORINO, Due Giardini Ombrerosse (pomeriggio), Olimpia 2 (pom.), Valentino 1
MILANO, Gloria Garbo, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci Cinemas Andromeda 3, Cola Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 8 (pom.), Maestoso 4 (pom.), Uci Cinemas, Warner Village
NAPOLI, Amedeo, Plaza
PALERMO, Aurora, Lubitsch

«Il principe e il pirata»

DUE persone si son viste dizionare il carattere delle maschere carnevalesche dall'infanzia: Pieraccioni, che veniva sempre mascherato principino, è diventato un maestro elementare rispettoso delle leggi e delle regole; Ceccherini, che veniva sempre mascherato da pirata, è diventato un ladruncolo spesso condotto a finire in prigione. Un'avventura ai limiti dell'illegalità li unisce in un viaggio automobile verso l'Italia settentrionale, e potrebbe portarli a scambiarsi i ruoli. La commedia piacevole è bene interpretata e divertente. La coppia dei protagonisti si armonizza molto bene: Pieraccioni è portatore della comicità toscana più sorniona, scherzosa, autoindulgente, apparentemente bonaria; Ceccherini impersona lo spirito fiorentino sarcastico, tagliente, rapido, aggressivo, rissoso; insieme riescono a vincere la naturale antipatia provocata spesso dalla comicità di Toscana. Come regista, Pieraccioni ha avuto all'inizio grandi successi di pubblico con «Il ciclone» e «Fuochi d'artificio»; ha avuto esito più moderato con «Il pesce innamorato» e come protagonista de «Il mio West» di Veronesi; può darsi che «Il principe e il pirata» rappresenti una rivincita.

IL PRINCIPE E IL
di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luisa Ranieri; Italia, 2001

cinema Capitol, Empire, Ideal 3, Olimpia 2 (sera), Valentino 2; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci Cinemas; **ROMA,** Adriano 6, Ambassade 3 (sera), Atlantic 4 (sera), Barberini 5, Broadway 3 (pom.), Cineland 13, Drive In, Galaxy Saturno (sera), Lux 8 (sera), Roma, Royal 2 (sera), Savoy 4, Trianon 5, Uci Cinemas, Universal, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Alcione 2 (sera), Arcobaleno 2; **PALERMO,** Tiffany

«I vestiti nuovi dell'Imperatore»

E se il 5 maggio 1821 a Sant'Elena fosse morto non Napoleone, ma un ex marinaio suo sosia? Se Napoleone fosse evaso dall'isola per tornare clandestinamente a Parigi con l'idea di riprendersi il trono di Francia, in realtà diventando un borghese come tanti, ma capace di usare il suo talento strategico per la vendita dei meloni? Dalle due ipotesi parte il di Simon Levy da cui è liberamente tratto il film diretto dal canadese Alan Taylor e prodotto da Uberto Pasolini dall'Onda, l'italiano di «Full Monty»: soprattutto interpretato con straordinaria bravura da Ian Holm nelle due parti (Napoleone e il suo sosia).

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE
di Alan Taylor
con Ian Holm, Iben Hjejle, Mcinnorny; Inghilterra, 2001

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo, Colosseo
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden 2, Intrastevere 3, gnon 1
PALERMO, Igiea Lido

«Harry Potter e la pietra filosofale»

Daniel Radcliffe in una scena

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori sono stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che non lo amano e lo maltrattano: solitari quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a se stessi da genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in una metropoli che ha due facce, una apparente e essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, dal primo libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo go Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, Rupert Grint; Usa, 2001

TORINO, Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Maestoso, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Aurora, Cineplex, Corallo, Odeon, Uci; **ROMA,** Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Joly, King, Lux, Madison, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Odeon, Roxy, Tristar, Uci, Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, Duel, Felix, Modernissimo, Vittoria; **PALERMO,** Ariston, Fiamma, King

«Le biciclette di Pechino»

IL bel film cinese vincitore del Gran premio della Giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, diretto da un giovane regista che sin primo film nel 1993 è stato dalle autorità statali la Repubblica Popolare di Cina e molto apprezzato all'estero, è indirettamente ispirato a «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica. A un fattorino di sedici anni, a Pechino, viene rubata la bicicletta datagli in uso dalla agenzia di recapiti per cui lavora. Perde l'impiego, gira per la città alla ricerca della bicicletta, la ritrova in possesso d'uno studente che sostiene di averla comprata di seconda mano. Il conflitto sembra senza soluzione.

LE BICICLETTE DI
di Wang Xiaoshuai
con Cui Lin, Li Bin; Cina, 2001

TORINO, cinema Due Giardini Ombrerosse (sera)
MILANO, Brera
GENOVA, Uci Cinemas
ROMA, Gioiello, Nuovo Olimpia

«La vera storia di Jack lo Squartatore»

DI vere storie Jack lo Squartatore in versione cinematografica se ne possono ricordare almeno due: una del 1960 di Robert S. Baker Ewen Solon che identifica l'assassino con primario d'ospedale; e una del 1988 di David Wickes con Armand Assante identifica l'assassino con un medico della Corte inglese. Nell'autunno del 1888, nel quartiere di White Chapel della Londra vittoriana, cinque prostitute vennero atrocemente uccise: da allora l'assassino, subito soprannominato Jack lo Squartatore, diventò un personaggio intorno alla cui identità (un macellaio, un chirurgo, un componente della famiglie reale inglese, il pittore Walter Sikert?) si continua ad almanaccare appassionatamente da oltre secolo. In questo film di Albert e Allen Hughes le indagini sono condotte dal poliziotto Johnny Depp, romantico e malinconico, ricco intuito, intelligenza e cognizione del dolore: bel personaggio, interprete bravo e suggestivo. Depp di una delle povere prostitute sventrate da un omicida di cui si sa soltanto un dettaglio, ossia che indossa il frac. Il film è ricavato da un fumetto, «From the Hell», di Campbell-Moore.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE
Allen e Albert Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham; Usa, 2001

TORINO, cinema Doria, Greenwich 2, Nuovo; **MILANO,** Brera, Manzoni, Mediolanum, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci Cinemas, Universale; Admiral, Adriano 3, 7 e 8, Atlantic 6, Augustus 1, Broadway 3 (sera), Ciak 2, Cineland 2, 2, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino, Royal 1, Sala Troisi (sera), Trianon 3, Warner Village; Adriano, Arcobaleno 1, Fiamma; Ciak

«Lara Croft Tomb Raider»

Angelina Jolie film Simon West

LADY Lara Croft, bella e forte ragazza guerriera in calzoncini corti le armi affibbiate alle cosce nude, orfana inconsolabile d'un aristocratico archeologo, viaggiatrice, poliglotta, esperta di arti marziali, si trova a battersi contro la setta degli Illuminati il cui scopo è quello solito, acquisire poteri divini, impadronirsi della Terra, eventualmente ridurre la gente in schiavitù. Tratto dal videogioco inglese che dal 1996 ha venduto nel mondo 21 milioni di pezzi, ribattezzato «Indiana Clones» per la fedeltà con cui imita le imprese di Indiana Jones, il film è puerile dinamico, veloce, spericolato, divertente.

LARA CROFT-TOMB
di Simon West
Angelina Jolie, Jon Voight, Iain Glen, Noah Taylor; Inghilterra/Usa/Germania/Giappone, 2001

TORINO, cinema Eliseo Blu (sera), Lux; Odeon;
MILANO, Cineplex, Uci Cinemas, Universale
ROMA, Abadan, Adriano 1 e 2, Antares 2, Atlantic 3, Cineland 12, Galaxy Mercurio (sera), Lux 2 e 6 (sera), Savoy 7, Trianon 2, Uci Cinemas, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Palme 2, Duel 2, Modernissimo 4, Plaza 1; **PALERMO,** Arlecchino, Golden

«Atlantis L'Impero perduto»

IL Disney-film di Natale, carino e divertente, ha qualcosa di istruttivo e utilitario oltre che di avventuroso e fantastico. Racconta la vicenda di Atlantide, continente sommerso dalle acque e perduto, terra leggendaria molto amata dal cinema, a cominciare da «Atlantide» Pabst con Brigitte Holm (1932). Il protagonista è Milo James Tatch, linguista e cartografo che nel 1914 sostiene conoscere, grazie a suo nonno, il mistero della fine di Atlantide, e che partecipa alla spedizione ricognitiva in sottomarino finanziata eccentrico lillardario. Lo stile del disegno risulta meno approssimativo del solito.

ATLANTIS L'IMPERO PERDUTO
di Gary Trousdale e Kirk Wise; Usa, 2001

TORINO, cinema Ciak, Greenwich 3 (pom.), Ideal 5, Reposi (p.); **MILANO,** Nuovo Arti, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Uci; Adriano 7, Ambassade 3 (p.), Atlantic 2 e 5 (p.), Broadway 2 (p.), Cineland 4 e 8 (p.), Doria 3, Galaxy mercurio (p.), Lux 5, Madison 4 (p.), Odeon 4, Roxy Smeraldo, Royal 2 (p.), Sala Troisi (p.), Savoy 1 (p.), Trianon 2 (p.), Tristar V., Uci Cinemas 7, Warner M. 1, Warner V. 6,18; **NAPOLI,** Alcione 2, Arco 3, La Perla 2 (p.), Modernissimo (p.); **PALERMO,** Astoria, Jolly

«Merry Christmas»

LA commedia ribalda natalizia Massimo Christian De doveva svolgersi quest'anno durante una gita a New York: l'attacco dell'11 settembre alle Torri Gemelle ha suggerito, per praticità e per atmosfera, di spostare la vacanza ad Amsterdam. De Sica, bigamo, si ritrova per incidente con tutt'e due le sue mogli; Boldi viaggia con il genero che detesta (per la figlia aveva sperato qualcosa di diverso da un giovane truculo chiassoso). I due protagonisti interpretarono il loro primo film «Yuppies» di Vanzina, nel 1984, oltre quindici anni fa: da allora l'alleanza ha costituito sempre una garanzia di incassi.

MERRY CHRISTMAS
di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica; Italia, 2001

TORINO, Adua 200, Grande, Etoile, Ideal 4, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Ducale, S. Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale, **ROMA,** Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Cineland 3, 8 (sera) e 11, Doria 1; Galaxy M., Lux 10, Missouri 3, Odeon 2, Reale 1, Trianon 1, Tristar, Uci, Warner V.; **NAPOLI,** Abadir, Agorà, Arlecchino, Corso, Felix 1, La Perla 1, Maestoso; **PALERMO,** Adam's, Finocchiaro, Imperia

«South Kensington»

UNA londinese bella, South Kensington, viene scelta dai Vanzina come paesaggio esistenziale di alcuni degli infiniti italiani che vivono a Londra, del gentiluomo inglese Rupert Everett, malinconico. Amori, peripezie, ristoranti e alberghi lusso, telefonini ovunque, maggiordomi mal pagati, equivoci, pasticci, avventure, bugie, le bellissime ex modella Elle Macpherson vestita da Valentino, «Caffè Paparazzi» dove vedere le partite della Nazionale italiana, la saggia Judith Godrèche, festo, matrimoni, le corse dei cavalli Ascot e per finire una vasta, euforica, collettiva e ritmata tarantella.

SOUTH KENSINGTON
di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Enrico Brignano, Gianpaolo Morelli, Jean-Claude Brialy, Elle Macpherson, Judit Godrèche; Italia/Inghilterra/Francia, 2001

TORINO, cinema Greenwich (sera), Reposi **MILANO,** Cavour, Gloria, Odeon; Cineplex, Uci Cinemas; Andromeda 5, Cineland 9, Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, King 2, Maestoso 3, Warner Village; **NAPOLI,** President; **PALERMO,** Rouge Noir

«Ocean's Eleven»

IL cast è più bello del film: quattro star super-seducenti rifanno un vecchio film interpretato da Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr. e Peter Lawford nel 1960, intitolato in Italia «Colpo grosso». La storia d'una grande rapina di gruppo a Las Vegas è intitolata «Ocean's Eleven» perché il nome dell'ideatore del colpo è Ocean perché i rapinatori in tutto undici (Eleven) compresi il giocatore di poker Brad Pitt e il borseggiatore di Chicago Matt Damon. Nostalgia, umorismo, avventura, un regista bravo come Soderbergh, il piacere sempre rinnovato di vedere Julia Roberts e George Clooney.

OCEAN'S ELEVEN
di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts; Usa 2001

cinema Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Ideal, Studio Ritz; **MILANO,** Arcobaleno, Corallo, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Lux, Ritz, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Capitol, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy G., Greenwich, Gregory, Lux, Madison, Odeon, Paris, Quirinetta (v.o.), Reale, Roxy, Savoy, Trianon, Uci, Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Acacia, Felix 2, Modernissimo, Santa Lucia; **PALERMO,** Abc, Golden, Marconi, Metropolitan

La piccola «Momo» conquista il tempo

TRATTO dal libro del 1972 dello scrittore tedesco Michael Ende, l'autore de «La storia infinita», il film d'animazione più aggraziato, significativo e toccante della stagione ha come protagonista la bambina Momo, unica ad opporsi a certi «signori grigi» che vogliono indurre la gente a risparmiare il tempo versandolo nella loro banca, che intendono rubare: la vicenda diventa una bella riflessione sul tempo perduto e il tempo libero. Il regista D'Alò è l'autore de «La gabbianella e il gatto»; la musica è di Gianna Nannini; tra i doppiatori ci go Abatantuono, Giancarlo Giannini, Sergio Rubini.

MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO
Enzo D'Alò; Italia/Germania, 2001

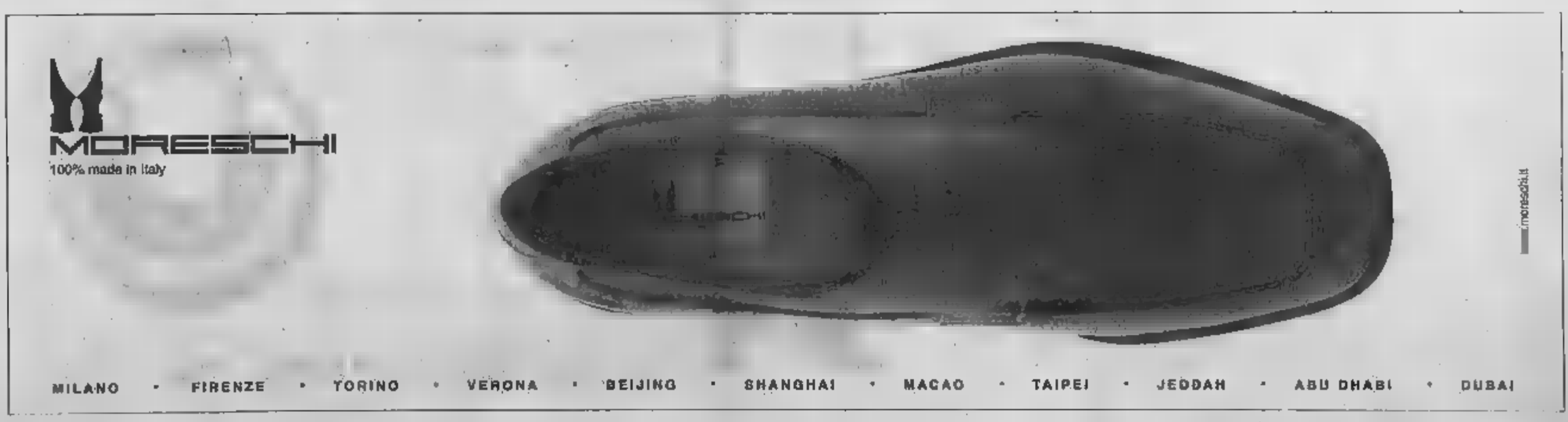
TORINO, cinema Adua 100, Eliseo Blu (pomeriggio), Nazionale 1 (pom.); **MILANO,** Corallo, Plinius; **GENOVA,** Europa, Orfeo, Uci Cinemas; Adriano (pom.), Atlantic 4 (pom.), Capitol (pom.), Dei Piccoli, Galaxy Saturno (pom.), Intrastevere 2 (pom.), Lux 6 (pom.), Mignon 2 (pom.), Missouri 4 (pom.), Quattro Fontane (pom.), Warner Village; **NAPOLI,** Empire (pom.), Felix (pom.), Perla dei Piccoli (pom.), Roxy (pom.)

«Lucky break» dal carcere

LUCKY Break significa in inglese fortunata. I protagonisti infatti un gruppo di detenuti che mettono su uno spettacolo per avere modo di organizzare un'evasione; lo spettacolo è un musical sull'ammiraglio Nelson e su Lady Hamilton, scritto dal direttore della prigione che è un appassionato filodrammatico, interpretato che dalla responsabile della Unità di Sostegno Riabilitazione del carcere. Dopo il grande successo internazionale del suo «Full Monty», il regista inglese Peter Cattaneo, 37 , dirige una commedia meno originale e meno legata all'attualità sociale, divertente, un poco Anni '50, ben strutturata, buffa.

LUCKY BREAK
di Peter Cattaneo
James Nesbitt, Christopher Plummer, Olivia Williams, Timothy Spall; Inghilterra, 2001

TORINO, cinema Olimpia 1
MILANO, Anteo, Colosseo, Eliseo
GENOVA, Ariston, Uci Cinemas
ROMA, Alcazar, Eden 3 e 4, Quattro Fontane 1, Tibur 1, Warner Village
NAPOLI, Academy Astra Gaudium



Nutrilo con tenerezza

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

COALVI RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

foto/TORINO

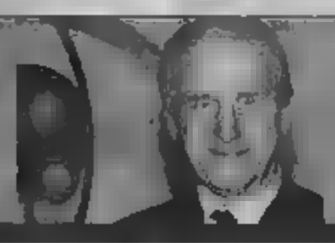
LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

OGGI

9,45 Sci. Cdm: Gigante femminile (1ª manche) Eurosport
12,30 Tg sportivo Raitre
12,45 Sci. Cdm: Gigante femminile (2ª manche) Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
18,30 Pattinaggio. Campionato europeo Eurosport
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Serie B: Cosenza-Empoli Tele +
23,10 2001 Un anno di sport La 7
23,40 Sportivamente: speciale Formula 1 2001 Raitre
1,30 Studio sport Italia 1



Clamoroso al Cibali: c'è Italia-Usa

Italia-Usa, prima amichevole del 2002 dell'Italia di Giovanni Trapattoni (nella foto), si giocherà al «Cibali» di Catania mercoledì 13 febbraio alle ore 20,45. La marcia di avvicinamento degli azzurri ai Mondiali proseguirà il 27 marzo a Leeds contro l'Inghilterra e il 17 aprile in Australia, in Italia. Dopo la conclusione del campionato (5 maggio), la Nazionale si ritroverà il 12 maggio a Coverciano per cominciare il ritiro premondiale.

IL CALCIO RIPARTE DOPO LA SOSTA NATALIZIA CON DUELLI APPASSIONANTI E IL BIG MATCH INTER-LAZIO. MA SONO TANTI I GRANDI ASSENTI NELL'ULTIMA DI ANDATA

Vieri contro Crespo è già una sfida che sa di Mondiale

Inzaghi e Baggio cominciano dai box: per loro il 2002 diventa una lunga affannosa rincorsa alla chiamata azzurra del Trap

Roberto

Nel 2001 in serie A ricominciò botto: 3-3 tra Juve e Fiorentina la sera dell'Epifania; a seguire, domenica 7, il 2-2 derby milanese e soprattutto l'1-2 della Lazio col Napoli e lo 0-2 del Parma la Reggina che portarono agli esoneri di Eriksson e Malesani. Davvero niente male come prima giornata dell'anno nuovo.

Adesso, tocca al 2002 provare a riprendere ed emozionare fin dall'inizio. Si riparte domani sera; dall'unica piazza del Sud rimasta nel grande calcio. A Lecce scende il Milan e Andriy Shevchenko sente aria di festa: al «Via del Mare» giocò il 29 agosto 1999 la prima partita in serie A sul campo dei giallorossi segna sempre. Poi, domenica, il resto dell'ultimo turno del girone di andata. Con il timore per i terreni gelati ma anche la chicca piazzata sulla coda: il posticipo serale di San Siro, unico scontro fra le prime della classifica. Senza Ronaldo, Inter-Lazio diventa soprattutto Vieri contro Crespo e, nell'anno del Mondiale, il duello tra bomber si trasforma al volo in ghiotto anticipo di quell'Italia-Argentina vista, pronosticata, sperata da molti come finale iridata.

Bobo ed Hernan sognano di ritrovarsi anche il prossimo a Yokohama. Arrivano da un da cannibali del gol: tra club e Nazionale, il nerazzurro ha segnati 32; il biancoceleste scritture 44, più di tutti. Hanno trascorso le vacanze dall'altra parte del Vieri si è riposato alle Maldive con la fidanzata-velina Elisabetta; Crespo ha riabbracciato la famiglia, a Buenos Aires, in situazione decisamente meno rilassante com'è quella dell'Argentina messa sottosopra dalla crisi. Sono tornati per riprendere subito a fare gol. In campionato, Christian ci riesce da sei partite consecutive e ha firmato 11 reti in tre presenze tra Lecce, Bologna e Piacenza fino a ottobre, poi l'infortunio-tormentone (5 match ha fatto centro 8 volte. Sono i cannonieri più in forma: Cuper e Zaccheroni si affidano soprattutto a loro per dare la caccia a tre punti pesantissimi.

Con Vieri in campo, l'Inter ha vinto sei partite su otto e si è ripresa il comando solitario. Quando Crespo è tornato a segnare, la Lazio si è messa a volare: cinque successi di fila, prima del ko di Verona e del 2-2 casalingo col Bologna che a fine 2001 ne hanno frenato la rimonta.

«Passi falsi dimenticati - dice ora l'argentino -. Siamo pronti a bloccare la corsa dell'Inter e a riproporti a pieno titolo come candidati allo scudetto». A complicare il compito dei biancocelesti, la fresca tradizione negativa degli inizi d'anno: abbiamo già detto dell'1-2 col Napoli che 12 mesi fa fu fatale a Eriksson, ma vale la pena ricordare anche lo scivolone (0-2) sulla ghiaccia di Venezia che aprì il di Nesta e compagni, nell'occasione sorpassati al vertice dalla Juve.

Ancora due giorni e sapremo. Conosceremo i primi protagonisti dell'anno Mondiale, da casa nostra. Intanto, già sappiamo questo 2002 lo comincerà stando alla finestra. Tra infortunati e squalificati tanti (più di 40) e pure importanti. La lista degli assenti illustri è piena di soprattutto di bomber: dai lungodegenti Signori, Chiesa, Sales e Inzaghi a chi è ormai vicino al rientro come i romanisti Batistuta e Montella (pronti per la prima di ritorno, domenica 13).

Bobo e Hernan sono i bomber più in forma e sperano di ritrovarsi in finale a Yokohama

Sheva, invece, pensa soltanto al campionato Domani gioca Lecce dove segna sempre

Chi sta peggio, a livello di squadre, sono Bologna, Brescia, Inter, Juventus, Milan e Roma. I campioni più preoccupati, invece, quelli che hanno nel mirino e trasferta di maggio-giugno in Asia e la vedono sempre più in pericolo. Robi Baggio, innanzi tutto. Deve convincere il Trap e suoi di gol e meglio assortita, ma è fermo ormai dal 28 ottobre e non rientrerà prima di fine gennaio. Lo aspettano tutti, Mazzone primo: con il Codino il Brescia ha fatto 13 punti in 8 partite, senza di lui 5 punti in altrettante gare. Soffre anche Pippo Inzaghi, operato il 3 dicembre. Non avrà più di un mese, ad aprile, per riguadagnarsi il posto azzurro nel all'amicone Vieri. Condivide ai box pure Rui Costa, la grande delusione della seconda metà del . Infortuni ed involuzione tecnica: tutta dimenticare, finora, la sua avventura milanista. Ancelotti e il Portogallo continuano ad aspettarlo con fiducia. Il tempo, però, comincia a stringere.

I GIOCATORI FUORI CAUSA

SQUADRA	INFORTUNATI	SQUALIFICATI
ATALANTA	Rossini	
BOLOGNA	Fresi, Cipriani, Signori e Locatelli	Zauli
BRESCIA	Baggio, Bachini e Kozminski	Giunti e Guardiola
CHIEVO		Corini e Eriberto
FIORENTINA	Chiesa e Pierini	Morfeo
INTER	Dalmat, Ronaldo e Conceicao	Cordoba
JUVENTUS	Tudor, Montero, O'Neill e Salas	Tacchinardi
LAZIO	Simeone e Mihajlovic	Stankovic e Stam*
LECCE	Stovini	Chevanton
MILAN	Inzaghi, Maldini, Rui Costa e Redondo	
PARMA	Appiah	
PERUGIA		Milanese
PIACENZA	Lamacchi	Lucarelli e Guardalben
ROMA	Batistuta, Montella e Lassissi	Antonioli
TORINO		
UDINESE	Bertotto e Sosa	
VENEZIA		
VERONA	Oddo e Frick	

*POSSESSO PALLONE

IL 2001 SI E' CONCLUSO COSI'

	GIOCATORI UTILIZZATI	STRANIERI UTILIZZATI	GIOCATORI IN GOL	GIOCATORI SEMPRE PRESENTI	GIOCATORI SEMPRE PRESENTI E MAI SOSTITUITI
ATALANTA	21	2	7	5	2 (Berretta-Zauri)
BOLOGNA		2		2	1 (Pagliuca)
BRESCIA	23	7	6	3	1 (Castellazzi)
CHIEVO		2		5	1 (Lanna)
FIORENTINA	28	8	9	2	-
INTER		18		2	1 (Zanetti)
JUVENTUS	22		8	5	1 (Buffon)
LAZIO		13		-	
LECCE	22	8	7	2	1 (Chimenti)
MILAN		12		1	1 (Abbiati)
PARMA	27	14	7	1	1 (Frey)
PERUGIA		10		4	1 (Di Loreto)
PIACENZA	23	2	6	2	-
ROMA		13		-	
TORINO	24	3	7	1	-
UDINESE		14		1	
VENEZIA	24	11	4	1	1 (Rossi)
VERONA		6		2	

GIORNATE DI CIFRE

Il Buffon è Buffon: 2 anni senza saltare un solo match

Centoquarantatré partite in archivio. Ovvero 16 turni interi Chievo-Lazio, da recuperare il gennaio. La serie A riparte da patrimonio di numeri datati 2001 da analizzare, valutare. Ne vengono fuori record, curiosità, cose interessanti. E una considerazione preliminare: soltanto nella stagione 1989/90 (quella che portava il Mondiale nostrano) si era giocato di più prima della boa di fine anno (17 giornate allora, 16 adesso).

UN ESERCITO IN CAMPO. Infortuni e crisi mietici conseguono alla Fiorentina il primato del turnover: già 28 i giocatori utilizzati, in più di squadre che hanno vissuto momenti di grande difficoltà: Lazio, Parma, Perugia e Udinese. Ridotte al minimo, invece, le «rose» impiegate da Atalanta e Bologna: 21 uomini, soltanto due in meno di quanti vennero schierati in tutto lo scorso campionato da Roma e Juve. due «regine». tutto, sono 431 i calciatori scesi in campo 16 club di A fine 2000/1 furono 494 (nomi assoluti: l'unico di loro ingaggiato in due occasioni diverse avendo cambiato bandiera è inizio in Diana dal Brescia al Parma e Bachini sa, Liverani dal Perugia alla Lazio e Berrettoni viceversa; Bazzani dal Venezia al Perugia.

LA LEGIONE STRANIERA. Il primato presenze forestiere nella stra serie A è freschissimo (176 nello campionato) già vacilla. Siamo a quota 154 il mercato gennaio preannuncia quantomai vivace, con il solito folto stranieri in L'Inter capolista guida anche la classifica dell'esterofilia: 18 stranieri, nella storia del nostro campionato, non li aveva mai impiegati in sola stagione. Sul opposto, le più fiere esponenti del «made in Italy» si chiamano Atalanta, Bologna, Chievo e Piacenza, tutte con due soli forestieri. Curiosità: l'Atalanta è partita 7 volte su 16 con formazione italiana; il Torino 5, il Piacenza 4, Chievo (su 15 gare) e Bologna una ciascuno.

LE VIE GOL. Si viaggia con media di 2,63 reti per partita: non male, anche se il record quando (1988/89) la serie è tornata a 18 squadre sta un po' più in alto (2,8). Ben 13 formazioni su 18 hanno finora mandato a segno 6 agli 8 giocatori diversi. Le eccezioni si chiamano Venezia (soltanto 4, Maniero autore di centri 12); Fiorentina, Udinese e Verona (9) e soprattutto Roma (10). Capello ha invertito la tendenza rispetto allo scorso campionato: vinse lo scudetto con 36 gol realizzati da tre giocatori (20 Batistuta, 13 Montella e Totti); ora, aspettando il rientro dell'Aeroplanino e il riscatto Batigol, cerca il bis con l'apporto di tutti e con un capocannoniere (il Pupone) che ha all'attivo appena 6 reti.

I FEDELISSIMI. Applausi per due Highlander, unici bionici che hanno completato il loro secondo anno consecutivo senza saltare un match. Si chiamano Antonio Chimenti (ultima partita 28 ottobre 1999) e Gianluigi Buffon (assente per l'ultima volta il 12 dicembre 1999). I portieri di Lecce e Juve sono, naturalmente, fra i 12 giocatori che non hanno perso un minuto di questo campionato. Con loro, altri 5 estremi difensori (Pagliuca, Castellazzi, Abbiati, Frey e Generoso Rossi) e 5 uomini di movimento (Berretta, Di Loreto, Lanna, Javier Zanetti e Zauri). Le due sono le uniche squadre senza «sempreprensenti» nei 16 turni; Atalanta, Chievo e Juve hanno ben Pescate qua e là: Atalanta, Udinese e Verona sono ancora senza 0-0; l'Inter è l'unica squadra ad aver sempre segnato in casa; hanno sempre subito almeno un gol l'Udinese in Fiorentina, Perugia e Venezia fuori; la Lazio in versione esterna non ha mai segnato nel 1° tempo; il Parma è senza rigori a favore; l'Udinese ha fatto più punti in trasferta (13) che al Friuli (8). [r. con.]

MERCATO: SI SBLOCCA IL CASO DELLA FIORENTINA

C'è sempre Romario nei progetti del Milan

Nino Sormani
MILANO

Fabian Carini, vice di Buffon alla Juventus, ha richiesta dal Perugia per sostituire Mazzantini, in rotta collisione col club umbro. L'ha ammesso l'amministratore delegato Alessandro Gaucci, disposto «a cedere Mazzantini anche gratis, per ripetute incomprensioni e certi suoi atteggiamenti in campo e fuori». Il Perugia nei giorni scorsi l'aveva offerto all'Udinese in cambio della metà di De Sanctis, ma l'affare è sfumato. Ora si stanno facendo avanti Venezia e Brescia, una richiesta anche dagli inglesi dell'Everton.

A Perugia non vuole rimanere neppure Nakata, in prestito come chiede il Parma. «Proposta inaccettabile», l'ha definita il giapponese che considera il ritorno nella squadra che l'ha scoperto «una bocciatura definitiva». Il Parma vorrebbe difarsi del centrocampista per fare spazio a Flore, il quale potrebbe lasciare la Lazio con Mendieta richiesto dall'Atletico Madrid che lo valuta 28 milioni di euro. Soldi utili a Cragnotti per procurarsi una punta in sostituzione di Kovacevic: piacciono l'attaccante argentino Forlan dell'Independiente e il greco Vryzas del Perugia, oltre al difensore brasiliano Juan del Flamengo e al terzinone perugino Zé Maria.

Il Milan cerca sempre un attaccante: oltre a Vryzas si riparla del brasiliano Romario, che non s'accorda col Vasco da Gama; nel mirino pure il giovane Bjelanovic (Vartekx) e l'argentino Cardetti (River Plate). Per Kutuzov, che piace al Torino, si è fatto vivo anche lo Sporting Lisbona, dopo l'infortunio al romeno Niculae. Il Torino, temendo di perderlo, si interessa all'austriaco Roland Linz, 20 anni (Austria Vienna) e al veneziano Valtolina, come ha confermato ieri Berti.

Dall'Argentina ribadiscono che la Juve è molto vicina all'acquisto del giovane talento D'Alessandro (River Plate) che Maradona ha eletto a suo erede; costa 28 milioni di euro. Ma Moggi nega e cinque deve vincere la concorrenza di Manchester United e Inter. Alla Juve sta per arrivare inoltre un'offerta del Boca Juniors per il centrocampista uruguaiano O'Neill. Il Manchester ha ribadito interesse anche per Di Canio, in forza al West Ham, paragonandolo per doti tecniche al francese Cantona. Dall'Inghilterra è tornato a farsi vivo con l'Inter il Fulham per l'attaccante turco Hakan Sukur, fuori rosa.

Il Verona ieri ha presentato il portiere rosso Nigmatullin, svincolato dal Lokomotiv Mosca, e tratta con la Roma la cessione del terzino Oddo. Il Chievo sta vagliando le offerte arrivate da Piacenza, Bologna e Udinese per il centrocampista Barone, relegato da Del Neri in panchina. L'Udinese ha chiesto al Genoa il difensore tunisino Bradra per Almiron. Del Genoa se n'è andato l'altro tunisino, il portiere El Ouaer, ritornato all'Esperance. Restano bloccati i prestiti alla Fiorentina degli interisti Adriano e Robblati e del laziale Mihajlovic perchè manca la copertura finanziaria richiesta dal tribunale di Firenze.

UN ARBITRO DONNA IN SPAGNA PER REAL MADRID-ATLETICO: DUE GRAVI ERRORI FIGLI DELL'EMOZIONE

Applausi per i fischi della bella Carolina

Carolina Doménech ha mostrato grinta «da uomo» nell'ammonire Aguilera

Gian Antonio Orighi
MADRID

MERCOLEDÌ sera, per la prima volta, bionda è stata la protagonista più attesa nel mitico stadio madrileno Santiago Bernabeu.

I flash fotografi, le telecamere, gli occhi degli «aficionados» erano tutti puntati su di lei, Carolina Doménech, 25 anni, l'arbitro (o arbitra?) del derby amichevole tra Real Madrid e Atlético.

Per volta, nessun fischio nè insulti al direttore gara. Anzi. I giocatori, a fine partita, hanno fatto a gara per salutare la piacente Carolina. Con cavallereschi baci sulle guance, con stretto di da «macho».

Lei, la signora arbitro, era all'inizio molto nervosa. Ma i 40 mila fans che affollavano uno dei massimi tempi mondiali del calcio, nell'anno che festeggia il centenario Real Madrid, si presentati predisposti all'indulgenza.

Carolina è figlia e moglie d'arte. Il padre, ex fischietto di serie A, adesso presidente l'associazione degli arbitri delle Isole Baleari; il marito è guardalinee.

Carolina, che professa la vocazione abitualmente in serie C, si è esibita in una castigatissima uniforme (calzoncini molto larghi e lunghi quasi fino al ginocchio, maglietta così abbottonata da intravvedere a malapena il collo).

Nessuna concessione a un look trasgressivo. Sapeva di vivere un momento storico, orgogliosa nel presentare il suo nuovo stemma di arbitro internazionale della Fifa.

Finora, la Doménech si presentata in serie A solo una volta, come guardalinee, nel '99 per Español-Deportivo.

Fa un «vero» lavoro nel negozio di mobili della madre a Palma di Majorca. L'hobby che l'ha sempre avvinta che esercita "professionista" da anni) frutta appena 133 euro al mese. Quando le hanno comunicato che avrebbe diretto il derby del derby, Carolina è corsa a dirlo alla sua più accesa tifosa: «Mamma, arbitrerò al Bernabéu». giù grandi feste in famiglia. Inutile aggiungere che mamma Doménech ha assistito alla partita.

Peccato che sul piano tecnico l'arbitraggio non sia stato all'altezza della situazione. Carolina in qualche caso si è fatta burlare dai quei «machos» del Real. Il calcio d'inizio, ad esempio, è stato battuto dall'Atlético lei non lo ricordava e, dopo l'intervallo, travolta dall'emozione, ha ridato la palla «colchonero» mentre i madridisti (che l'avevano consigliata) se la ridevano. Non solo: ha negato un sacrosanto rigore al sempre fantastico Zidane e poi ha concesso un gol irregolare (fuorigioco) a Higuera.

I commenti all'arbitraggio del match, che ha vinto 3-2 il lanciatissimo Real, stati impietosi. «Carolina ha dimostrato che e donna non c'è grande differenza. E che è umana, commettendo una serie di errori come tutti i colleghi», la sfotteva ieri l'ex arbitro José Nuñez. Lei alla fine era qui soddisfatta: «Meno male che si trattava di un'amichevole, altrimenti mi avrebbero messo al palo. Ora sogno il bis, ma in una vera gara di serie A».

DOMENICA SPECIALE PER L'ATTACCANTE DELL'UDINESE: AL DELLE ALPI POTREBBE GIOCARE L'ULTIMA GARA DA «NEMICO»

Muzzi sogna il gol che lo porti alla Juve

La società friulana chiede 25 miliardi, una cifra giudicata eccessiva dal club torinese. Lippi vorrebbe il cannoniere soltanto in prestito Pessotto: «Siamo una squadra vera ma è proibito sbagliare ancora»

Bruno Bernardi
TORINO

Arriva Roberto Muzzi, la stella dell'Udinese nel mirino della Juventus da quando Marcelo Salas si è seriamente infortunato al ginocchio destro a Bologna compromettendo il resto della stagione. Domenica, al Delle Alpi, il trentenne romano, sosterrà l'ultimo esame, poi le due società si metteranno ad un tavolo per definire una trattativa tutt'altro che facile.

L'Udinese chiede circa 25 miliardi, una cifra ragguardevole per calciatore bravo ma non più giovane, che piace anche a Parma e Lazio. La Juventus, che ha già al romeno Mutu, giudica inamovibile dal Verona sino a fine stagione, non vuole investire una grossa cifra su un elemento destinato, in partenza, ad essere un ricambio di lusso, sapendo che, per il prossimo campionato, Salas è nuovamente disponibile. E allora?

Una soluzione potrebbe essere quella del prestito con diritto di riscatto. Soluzione che sembra stia prendendo corpo in corso Galileo Ferraris. Per convincere l'Udinese - che in previsione di una cessione di Muzzi ha chiesto Adriano in prestito all'Inter -, maguri proponendo uno scambio, sempre in prestito, con Nicola Amoruso che, con il rientro alla base di Zalayeta, è stato scavalcato dall'uruguaiano come alternativa a Trezeguet e Del Piero. Un rischio che Juventus e Udinese sarebbero disposti a correre. Se Muzzi dimostrerà all'altezza della situazione, la società torinese non esiterà ad acquistarlo alle condizioni stabilite dai friulani.

Questo è il nodo da sciogliere. O in prestito, e niente Juventus per Muzzi. Nell'attesa, Muzzi è considerato un avversario da temere, come e più degli altri, per l'impegno che profonderà e per le sue qualità tecniche. E lo sa bene Gianluca Pessotto, friulano di Latisana, che ieri Lippi ha schierato nella formazione titolare allenatasi al Delle Alpi, su un campo un po' ma in condizioni più che discrete grazie al riscaldamento sotterraneo.

Contro l'Udinese giocheranno Buffon tra i pali, Thuram a destra, con Ferrara e centrali, Pessotto a sinistra, Ambrosini, Conte, Nedved e Davids a centrocampo, Trezeguet e Del Piero punte. Assente lo squalificato Tacchinardi (oltre a Tudor e Montero convalescenti dai infortuni) l'unica novità rispetto a Brescia è il rientro di Zambrotta.

Nedved, contuso ed un piede in un tackle, è rientrato in anticipo negli spogliatoi, sostituito da Maresca, ma l'Udinese ci sarà e agirà prevalentemente come interno destro. E Pessotto avrà più campo a disposizione per i suoi blitz offensivi. Il difensore chiede e Juventus tre vittorie consecutive in casa, Udinese e Atalanta, intervallate dalla trasferta di Venezia, come biglietto da visita per le sfide-scudetto di Verona con il Chievo e, due domeniche dopo, con la Roma all'Olimpico.

Roberto Muzzi, romano, ha 30 anni ed è alla terza stagione nell'Udinese

Aver espugnato Brescia ha caricato la Juventus. Pessotto ammette che, senza Zidane e con i risultati negativi, era venuta un po' meno la fiducia: «Con i tre punti abbiamo una grande compattezza. I giocatori importanti li abbiamo sempre avuti, dovevamo diventare squadra. Siamo sulla buona strada».

L'Udinese è tra quelle che hanno vinto di più in trasferta e Pessotto sa che questo partite dal risultato carta nascondono molte trappole: «Non possiamo permetterci passi falsi e ci vorrà una grande prestazione». Pessotto dice che senza la continuità di risultati è impensabile vincere il campionato: «Non c'è una squadra in fuga. E, quando incroceremo la Roma, non saremo all'ultima spiaggia. A sprazzi abbiamo fatto vedere di siamo capaci, ma per riagganciare le prime classe dovremo fare punti soprattutto nei confronti diretti. E' proibito sbagliare».

CAMOLESE STUDIA LE CONTROMOSSE A TIRRENIA

Toro, i piani segreti per salvarsi a Roma

Aurelio Benigno
TIRRENIA

conto dire «andremo a Roma per fare punti», un altro è concretizzare questo pensiero. In casa granata, infatti, oltre alla doverosa unità d'intenti nel strappare punti preziosi per la classifica all'Olimpico, c'è la volontà studiare quello che potrebbero essere le strategie tecnico-tattiche per far sì che ciò avvenga. Camolese ha infatti portato a Tirrenia, da ieri accoglie i granata prima del loro trasferimento a Roma, le solite videocassette e la solita lavagna per studiare gli avversari e per trovare le giuste contromisure. Ma al là delle intenzioni, sia Camolese che i giocatori per fermare la Roma e conquistare punti preziosi puntano sugli equilibri e il pressing tutto campo.

Camolese sintetizza così il suo pensiero tattico: «L'unica possibilità che abbiamo è quella di trovare i giusti equilibri in campo tra i reparti. Ci vorrà grande attenzione da parte di tutti, soprattutto una totale concentrazione per evitare ogni possibilità di errore. E' del tutto inutile, infatti, metterla sul piano degli scontri diretti. Potremmo riuscire a bloccare gli esterni Cafu e Candela, poi salterebbero fuori le punizioni Assuncao e la genialità Totti, oppure le intuizioni di Delvecchio. L'unica possibilità che abbiamo è quella di organizzarci con grande attenzione, oltre a sperare, ovviamente, in una loro giornataccia».

Marco Ferrante la mette piano velocità d'esecuzione: «Contro la Roma occorre partire partì e ordinati in campo, poi affidarci al contropiede ma in maniera velocissima. La da evitare quella chiuderci e aspettare passino i minuti perché il loro potenziale prima o poi il gol ce fanno. E' vero che mancano Batistuta e Montella, ma anche vero che contro il Chievo senza di loro hanno vinto e alla grande».

Capitan Asta, invece, invoca un pressing asfissiante: «Stiamo osservando tutte le partite della Roma, abbiamo capito che l'unica possibilità che abbiamo è quella non farli ragionare e per ottenere ciò è indispensabile attuare un pressing continuo e a tutto campo. Da escludere la possibilità di poter vincere gli scontri diretti, siamo in seria difficoltà. Capello può infatti contare su tantissimi fuoriclasse in grado di decidere la partita in qualsiasi momento».

Ma c'è anche chi punta proprio sulla verve del capitano granata per stravolgere il pronostico ora tutto a favore dei campioni d'Italia. Massimo Brambilla punta tutto sul ritorno Asta: «Il segreto per portare via punti alla Roma? Dare palla ad Antonino e lasciarlo andare. Crederanno, loro avranno anche Candela, ma credo che il campione del mondo e d'Europa domenica vada incontro ad una giornataccia. Chissà che non sia proprio lui a dover limitare Asta e non viceversa. Presuntuoso? Non credo proprio, perché in questo periodo il nostro capitano davvero incontenibile, solo la contrattura lo ha fermato e all'Olimpico sarà lui il uomo più determinante».

> Brambilla: una strada è dare palla ad Asta e sperare che loro siano in giornata-no

I granata sono da ieri a Tirrenia. Gli allenamenti, però, della presenza della Nazionale rugby presso il centro tecnico toscano, vengono sostenuti a Livorno, nella sede sportiva dell'Armando Picchi, la società dove cresciuto Cristiano Lucarelli. bomber granata, però, non ha potuto gioire più di tanto per il ritorno alle origini perché nella nottata fra mercoledì e ieri ha perso il materno Renato Bussetti.

I BILANCI IN ROSSO DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE

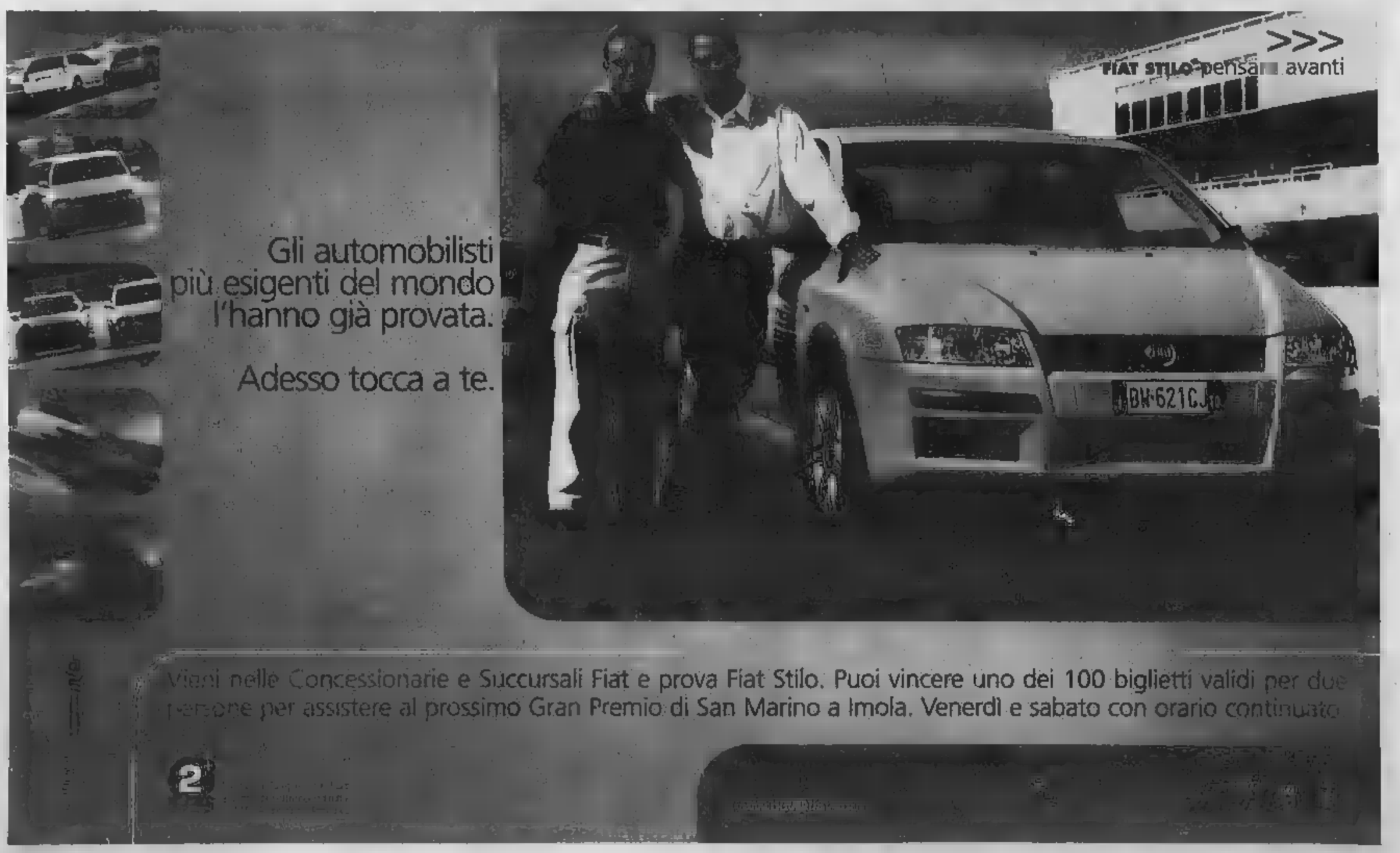
La Corte dei Conti boccia il Coni: «C'è un buco di 350 miliardi» Sulla gestione Petrucci pesa il fallimento dei concorsi legati al calcio

ROMA

Pollice verso, e pesantemente, della Corte dei Conti il Coni, il Comitato olimpico nazionale. Che questo non navigasse in buone acque si sapeva già che il suo deficit patrimoniale fosse enorme lo si sospettava soltanto. Ora però ci ha pensato la Corte dei Conti a mettere nero su bianco, con quella che sembra una sott'accusa della gestione affidata dal febbraio '93 a Gianni Petrucci: a fine il «buco» patrimoniale è stato di «351,5 miliardi». Nel '99 quella stessa voce segnò quota -202,9 miliardi. E non a caso la Corte dei Conti parla di dato «molto peggiorato» nel giro di un anno. Una situazione che risente «dalla pesantissima esposizione nei confronti dell'Istituto tesoriere (ovvero lo Stato, ndr), pari a 349,4 miliardi. Indebitamento questo riferire tutto ad esigenze di gestione corrente», quindi «per consumo e non per investimento».

La crisi del Coni, scrive la Corte dei Conti nella relazione inviata al Parlamento, «si identifica con quella della sua gestione dei concorsi pronostici. A partire dal '98 l'ente ha iniziato ad arretrare e in modo continuo». E vengono citati i concorsi del Totosei e del Totobingol, rivelatisi improduttivi e lontani da quanto preventivato, insieme alla flessione Totocalcio. Un esempio tutti: se nel '97 la raccolta fu di 3.641 miliardi, nel 2000 la risulta ridotta a 1.428 miliardi, conferma che l'introduzione del Totosei non ha sortito gli effetti sperati». E nei primi sei mesi del 2001 il Totobingol ha registrato proventi per 7,5 miliardi contro i preventivati 16,8.

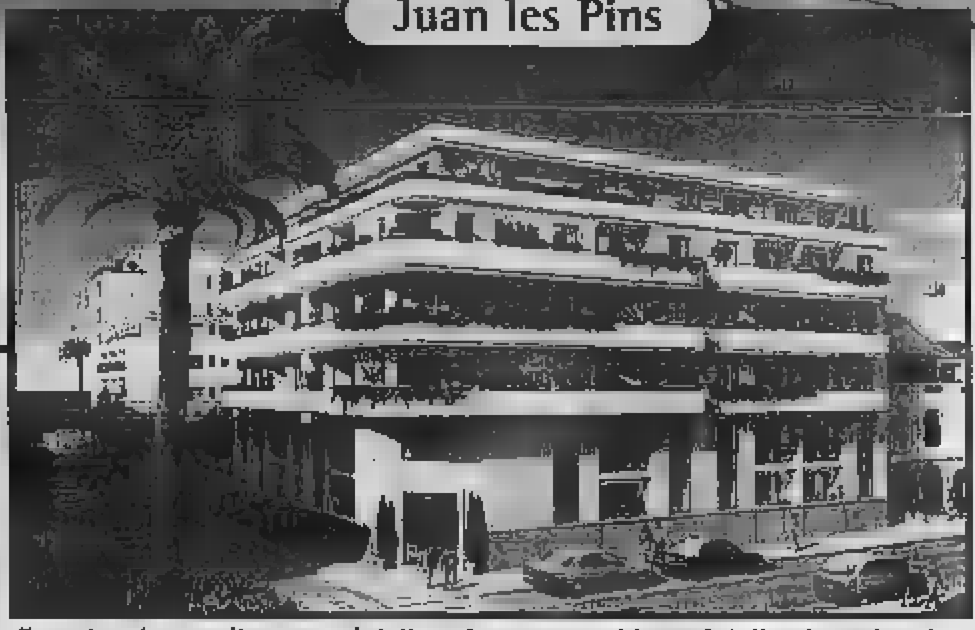
Nella relazione si sottolinea inoltre che la gestione del Coni «risulta caratterizzata da un ampio collaborazioni coordinate e continuative e ai cosiddetti incarichi esterni». E seccamente la Corte dei Conti sottolinea a questo proposito l'incidenza remunerazione di incarichi retribuiti a tempo, «per i quali, a quanto è dato intuire, non sempre è possibile individuare prodotto così dire tangibile, facilmente misurabile ed apprezzabile». La Figc usufruisce infine «di un particolare trattamento» rileva la Corte dei Conti: sui 460,4 miliardi relativi alla trasferimenti, ben 188,6 sono andati nel 2000 alla Federazione gioco calcio, mentre 209,6 sono andati restanti Federazioni; 4 ad Enti di promozione sportiva; 31,1 Comitati regionali e provinciali e 9,7 a cosiddetti «altri».



Casa in Costa Azzurra?

[redacted] *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, [redacted] Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins

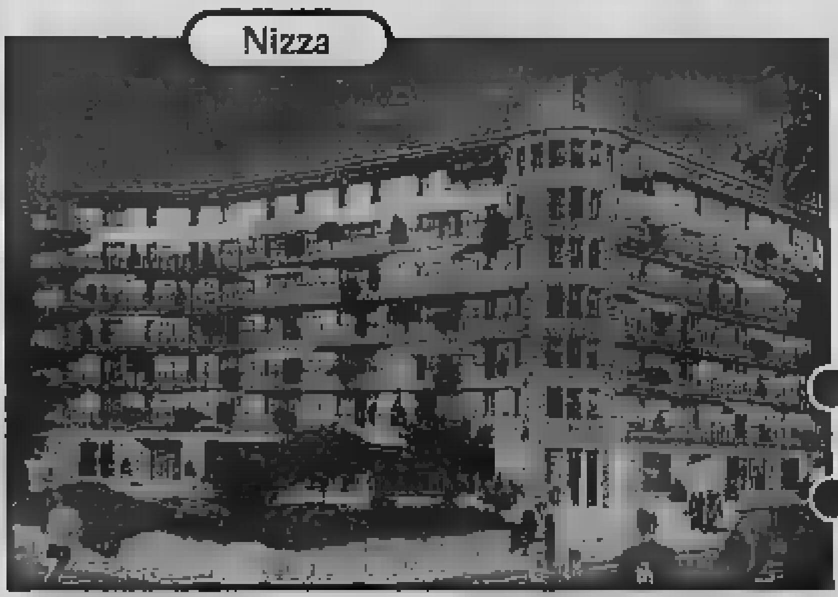


Eccezionale, a soli 50 metri dalle spiagge, [redacted] pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

BILOCALI da L. 18[redacted]

TRILOCALI da L. [redacted]

Nizza



Reddito garantito, nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, vicino al centro ed alla stazione di Nice Riquier, soluzione da investimento.

monolocali da L. 120.000.000

bilocali da L. 135.000.000

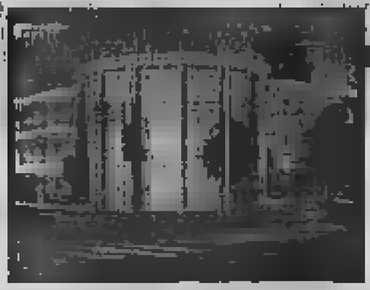
Nizza — INIZIO LAVORI

Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda [redacted] tranquilla, a pochi minuti dal centro città ed ai servizi, con possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali [redacted] L. 99.000.000

bilocali da L. 161.000.000

Numero Verde 800-140420



Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime BILOCALI da L. 233.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinan[redacted] porticciolo, magnifici alloggi [redacted] terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Juan les Pins

Splendida palazzina [redacted] stile moderno con ascensore, [redacted] 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina, L. 307.000.000

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi [redacted] terrazze, giardino e piscina BILOCALI da L. 153.000.000 TRILOCALI da L. 253.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali [redacted] L. 178.000.000, trilocali [redacted] L. 290.000.000

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con [redacted] mq di splendida terrazza vista mare L. 680.000.000

Nizza

In stabile signorile nel centro [redacted] Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, L. 487.000.000

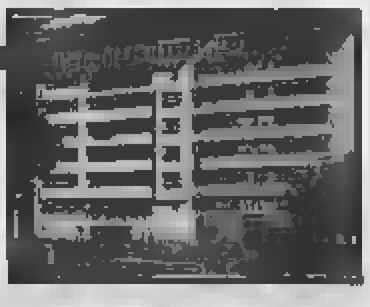
Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali da L. 120.000.000

Nizza

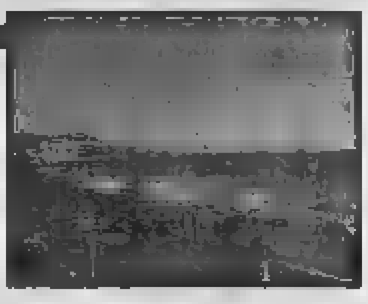
[redacted] quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes



Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione, bilocali [redacted] L. 145.000.000

Nizza

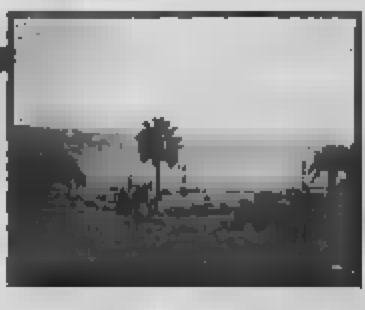


Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

St Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza, L. 323.000.000

Nizza



Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo L. 142.000.000

[redacted]za

Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla con garage, ascensore [redacted] piscina, L. 325.000.000

ISIT

[redacted] Vittoria, 27 [redacted]
Tel. 011/81.77.687 - [redacted] 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. [redacted] - [redacted] 0033.4.93876870

[redacted]

QUESTO WEEK-END FESTA DELL'USATO AUTOFRANCIA

La più grande esposizione al coperto

AUTOFRANCIA - Torino - C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361

CONCESSIONARIA

ORARIO: TUTTI I GIORNI COMPRESO SABATO E DOMENICA 9-12.30/15-19.30

SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI
A POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

PARCHEGGIO

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

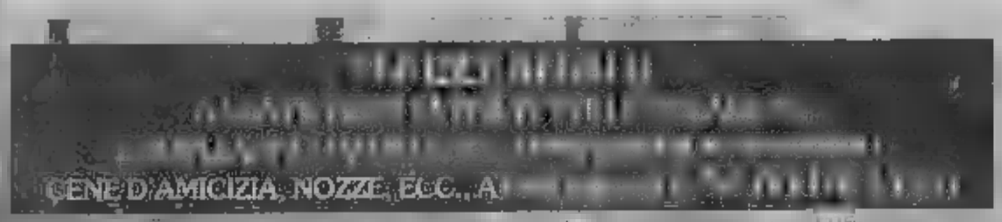
LISTE NOZZE

GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
CRISTAL SAINT LAURENT PHILIPPE GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT WMF SAINT LOUIS
LAGOSTINA GIEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE

SALDI ECCEZIONALI
DAL 10% AL 50%
PRODUZIONE

Alcuni esempi già scontati:

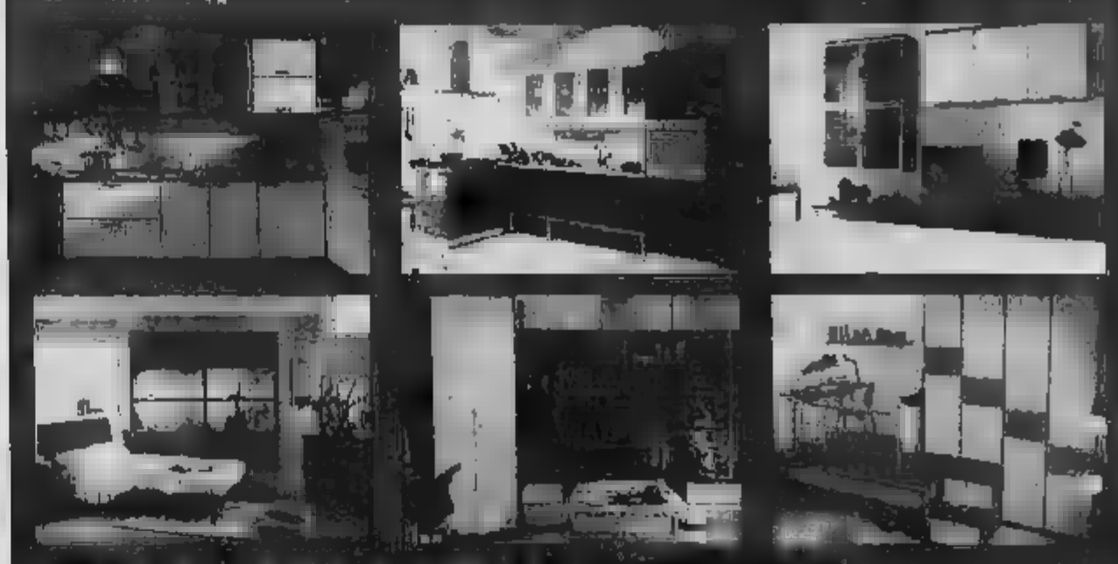
Servizio tavola 41 pezzi in porcellana ■ L.289.000 (€ 149,26)
Servizio posateria in acciaio Inox a L.276.000 (€ 142,54)
Servizio posateria in acciaio Inox pesce ■ L.172.000 (€ 88,83)
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi ■ L.268.000 (€ 138,41)
Servizio pentole acciaio 18/10 23 pezzi ■ L.690.000 (€ 356,36)



ARTICOLI DI AMICIZIA, NOZZE, ECC...A

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa



COMPLEMENTI

PAGAMENTI A PARTIRE DA L.100.000 (51,65) AL MESE
FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

MOBILI CASABELLA

SIAMO A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 15
QUASI ANGOLO PIAZZA MASSAUA

PARCHEGGIO INTERNO

DOMENICA

COMPLEANNO IN NORVEGIA. LA BILD RIVELA: SI FA PORTARE IN AUTO DALLA MOGLIE, NON USA LA SVEGLIA, COLLEZIONA GIACCHE IN PELLE. IL 19 TORNERÀ IN PISTA

Schumi, 33 anni senza champagne

Le manie del campione: spaghetti e sigari

Stefano Mancini

Non ha la sveglia, rifiuta i pomodori in scatola, colleziona giacche in pelle, detesta lo champagne, ama i sigari cubani, gira con tre telefonini. Usi e costumi di Michael Schumacher vengono rivelati al mondo dalla «Bild» che ieri, per i 33 anni del pilota tedesco, ha rivelato 33 «schumimanie». Proviamo così a immaginare la giornata tipo del campione: al mattino, la sveglia tace. Sono Gina Maria, 4 anni, e Mick, 2, a buttare giù dal letto il papà, che si mette sotto la doccia, si rade (a giorni alterni), si pettina controllando la crescita dei primi capelli bianchi e fa colazione bevendo tè alle erbe (mai il caffè). Per uscire, Schumi indossa una delle trenta giacche in pelle appese nel guardaroba, mette in tasca i tre telefonini (uno per le persone care, uno abilitato per le e-mail e uno da lavoro), sale in auto e si fa portare in giro dalla moglie Corinna. «È una guidatrice bravissima», ha sentenziato il quattro volte iridato di Formula 1.

Al rientro a casa, nei giorni liberi il campione ama dilettarsi dietro i fornelli. La sua passione è la cucina italiana, il piatto forte gli spaghetti al sugo che prepara sbucciando personalmente pomodori freschi. La sua villa svizzera a Vufflens-le-Château è immensa, eppure i trofei di una carriera straordinaria sono chiusi in scatoloni e confinati in cantina, altrimenti Corinna (che lui chiama «Schatz», tesoro) brontola. Schumacher non va mai a messa - racconta il quotidiano popolare tedesco - anche se crede in Dio. Quando gli impegni in Formula 1 lo consentono, gioca a pallone nella squadra svizzera dell'Echichens oppure segue le partite della squadra del cuore, il Colonia. La sera, davanti alla tv, il programma preferito è la versione tedesca di «Scommettiamo che...», ma davanti a un film drammatico i coniugi Schumacher si passano i fazzoletti di carta per asciugare le lacrime.

E le manie del pilota? La «Bild» informa che, in mancanza dei pargoli, il servizio sveglia è garantito da Balbir Singh, il preparatore atletico indiano da cui Schumi non si separa mai durante la stagione agonistica. Prima di ogni Gran premio, un'ora di sonno serve a caricare l'adrenalina da utilizzare in gara. In caso di vittoria, lo champagne servirà a innaffiare i colleghi sul palco o i meccanici, mai a brindare: per festeggiare, il tedesco preferisce un sigaro cubano.

Il compleanno di Schumi è stato a Trysil (Norvegia), assieme a moglie, figli e un paio di amici. Sono gli ultimi giorni di vacanza, perché la Formula 1 comincia a scaldare i motori dopo l'embargo dei test che dura dalla fine del campionato (metà ottobre) al 31 dicembre. Il pilota tedesco tornerà a guidare la Ferrari il 19 gennaio a Valencia, ma le monoposto di Maranello saranno in pista lunedì sulla pista privata di Fiorano e da martedì sul circuito di Barcellona assieme alle principali scuderie. Al volante ci saranno i due collaudatori, Luca Badoer è il nuovo acquisto brasiliano Luciano Burti.

Un bacio tra Michael Schumacher e la moglie Corinna, coppia fissa della F1

SPORT FLASH

■ **SERIE B A COSENZA.** La B riparte stasera alle 20,45 con l'anticipo della 19ª giornata Cosenza-Empoli (diretta Tele +). Arbitra Saccani.

■ **JUVE IN ONDA.** Oggi parte la nuova serie di «Juventus Onda», unica trasmissione ufficiale della società bianconera, trasmessa da Inis (Telepiù Digitale canale 62) e dai circuiti collegati.

■ **F1, PRONTA IL 19.** La nuova McLaren (la sigla Mp4-17) sarà presentata il 19 a Barcellona. I piloti sono Coulthard e Raikkonen.

■ **INI DAKAR.** Incidente ieri tra Uarzazate e Tan Tan (Marocco): il motociclista francese Cyril Despres, 27 anni, è caduto e si è lussato una spalla. Nella speciale cronometro: 1. Da Govardo (Cil, Ktm), 2. Pujol (Spa, Ktm), 3. Roma (Bra, Ktm); 6. Meoni (Ktm) a 4'37". Fra le auto: 1. Masuoka (Gia)-Mulmon (Fra) su Mitsubishi.

■ **RUGBY: L'AQUILA-LONDON.** A causa del freddo (meno 3 gradi), oggi L'Aquila-London Irish (5° turno della Parker Shield) si gioca alle 14.

■ **SCI: PARLA TOMMETTI.** Un mese dopo l'incidente che l'ha paralizzato, il 22enne svizzero Silvano Beltrametti ha incontrato la stampa: «Accetto il mio destino. Evidentemente il Signore mi vuole così».

■ **SCI DI FONDO.** Domani a S. Giorgio su Legnano (Mi), nel 46° Cross Internazionale del Campaccio, in gara i campioni iridati Mourhit (Bel), Limo (Ken), Kamathy (Ken) e Bekele (Eti), il campione europeo Lebid (Uer) e i migliori azzurri fra i quali De Nard, Pusterla, Arlati, Crepaldi, Leone, Calmani, Battocletti. Fra le donne, Paula Radcliffe (Gbr) sfida la Okajo (Ken).

L'PIRATA COSTRETTO A RINVIARE GLI ESAMI PREVISTI E A RITARDARE LA PARTENZA PER LA SPAGNA

Pantani sta male? «Solo un'influenza»

Silvia Gilioli

REGGIO EMILIA

COMINCIA con un fuori programma la stagione di Marco Pantani. Il Pirata avrebbe dovuto sottoporsi ieri ad alcuni test clinici a Reggio Emilia e quindi raggiungere la Spagna per continuare la preparazione in un clima meno rigido. Invece Pantani dovrebbe lasciare l'Italia solo oggi, con un giorno di ritardo, a causa di una forma influenzale con dissenteria che l'ha costretto in extremis al rinvio. Per l'indisposizione fisica Pantani ha inoltre deciso di saltare gli esami medici che ieri lo attendevano all'ospedale reggiano Santa Maria Nuova per dargli il nulla osta all'attività agonistica.

Il Pirata, infatti, pur presentandosi alla Città del Tricolore non se l'è sentita di affrontare i test previsti ed è rimasto chiuso nell'ammiraglia della Mercatone Uno. Il che, purtroppo per l'ultimo vincitore italiano del Tour, sempre nel mirino degli appassionati ma anche dei denigratori, ha subito alimentato voci o illazioni sulle sue reali condizioni fisiche.

ieri non si è presentato ai test clinici in programma nell'Asl di Reggio Emilia suscitando nuove illazioni. Per il suo ds «è tutto ok». Il campione sarà seguito da un medico personale

E qualcuno ha anche insinuato che il corridore di Cesenatico potesse addirittura non essere in regola e che quindi temesse di non superare qualche tipo di controllo medico.

Di lui ha pensato però il suo nuovo direttore sportivo Riccardo Magrini a fugare ogni malevola illazione: «Nulla di particolare - ha minimizzato Magrini -. Vorrà dire che questi esami, assolutamente di routine, Marco li effettuerà a fine gennaio, quando tornerà dal periodo di allenamento in Spagna. Sicuramente allora starà meglio e farà con calma i test previsti. Nessun problema».

Pantani era arrivato come previsto a Reggio Emilia nella serata di mercoledì e, da appassionato di cavalli qual è, aveva cenato al circolo di equitazione Cera. Subito dopo, però, aveva accusato qualche sintomo intestinale e la situazione era peggiorata nella notte. Di qui la decisione di non presentarsi ieri all'ospedale Santa Maria Nuova, una struttura pubblica che l'entourage del Pirata aveva scelto anche per il desiderio di operare nella massima trasparenza, oltreché per avere sufficienti garanzie di professionalità.

Contrariamente a quanto riferito dal famoso scopritore di talenti - ha sottolineato in proposito il dottor Umberto Guiducci, primario di cardiologia dell'ospedale reggiano -. Non si tratta di un semplice elettrocardiogramma, ma di esami più complessi che potranno garantire sulle sue condizioni di salute per l'intero stagione. I test sono dunque soltanto rinviati al ritorno dalla Spagna, dove Pantani si allenerà fino al 27 e sarà seguito da un medico dello staff di Fabrizio Borra, il nuovo responsabile della sua preparazione. Poi Pantani dovrebbe proseguire gli allenamenti in Liguria per debuttare infine proprio in Spagna, il 17 febbraio nella Ruta del Sol.

Marco Pantani, 32 anni fra nove giorni

SCI: COPPA DEL MONDO

A Maribor la Putzer pronta a centrare l'exploit in gigante

La Coppa del Mondo femminile riparte oggi da Maribor (Slovenia) con un gigante, seguito domani e domenica da due slalom, uno valido come recupero di quello non disputato per mancanza di neve a inizio stagione ad Aspen, in Colorado (Usa).

Le azzurre, non irresistibili tra i pali stretti, puntano tutto sulla gara odierna dopo l'eccellente 2° posto dell'altoatesina Karen Putzer nell'ultima prova di Coppa a Lienz. Il resto in gigante la Putzer è vice campionessa iridata, avendo vinto l'argento lo scorso febbraio a St. Anton. In gara ci sarà anche Isolde Kostner, assente a Lienz, che cercherà soprattutto di allenarsi coi passaggi più tecnici in vista della prova di Coppa del Mondo in calendario a Kranjska Gora (Austria). Oggi si prevede bello ma anche molto freddo.

Per gli uomini, l'appuntamento è invece per domani con un gigante ad Adelboden (Svizzera), dove domenica è previsto poi uno slalom.

BASKET: 18ª DI SERIE A

Grande rimonta [illegible] Skipper

Serie A (18ª giornata): Kinder Bo-Metis Va 86-79, Scavolini Ps-De Vizia Av 79-70, Benetton Tv-Skipper Bo 97-95, Würth Rm-Fabriano 86-72, Muller Vr-Euro Nokia Roseto 97-90, Coop Nordest Ts-Mabo Li 86-85, Viola Re-Snaidero Ud 92-87, Adecco Mi-Montepaschi Si 75-86, Oregon Cantù-Filattice Imola 98-91, ha riposato Lauretana Bi. Classifica: Benetton 30; Skipper, Kinder 28; Oregon 26; Coop Nordest 24; Montepaschi 22; Scavolini 20; Fabriano, Muller 16; Würth 14; Metis, Snaidero, De Vizia, Adecco, Lauretana 12; Euro Nokia, Mabo, Viola 10; Filattice 8.

Legadue (17ª giornata): Rida Scafati-Crabs Rn 90-80, Intertrans Sice Jesi 104-102 dts, Bignami Castelmaggiore-Upea Capo D'Orlando 93-91; posticipate a mercoledì 9 Cimberio No-Di Nola Na, Premiata Montegranaro-Popolare Rg e Sintoco Fe-Sacil Pv.

schedina

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 21

	PARTITE DEL 6/1/2002				
1	[illegible]	Chievo Verona	1	X	2
2	Bologna	[illegible]	1	X	
3	Fiorentina	Perugia	1		
4	Juventus	Udinese	1		
5	Roma	Torino	1	X	
6	Venezia	Parma	X		
7	[illegible]	[illegible]		X	
8	[illegible]	[illegible]	X		
9	[illegible]	[illegible]	1	2	
10	Ternana	Bari	1		
11	Benevento	Catania	X		
12	Padova	Spal	X		
13	Inter	Lazio ore 20,45	1	X	2

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto "Scrivere il giornale", realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d'incontro e di riflessione critica e creativa sull'intero mondo dell'informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino
Regione Piemonte

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

[redacted] 12/02/02

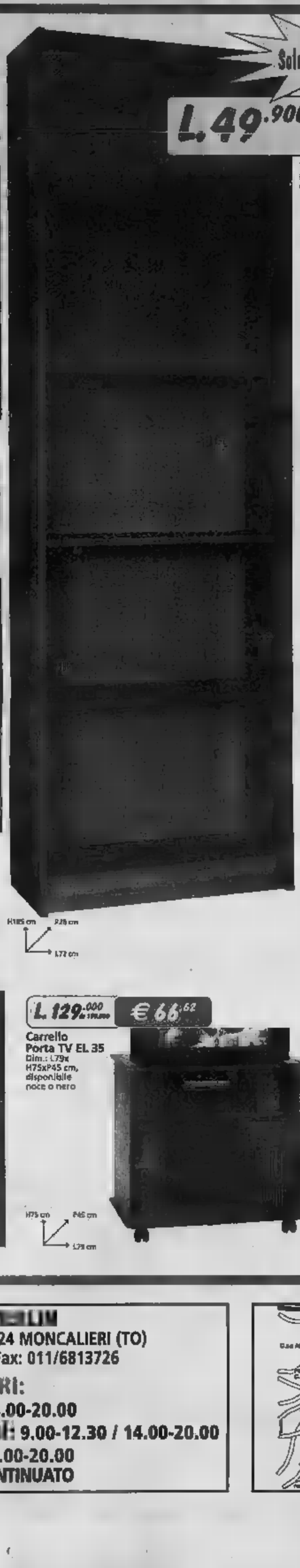
Brico FOLIE

Solo per domani:
L. 49.900 € 25,77

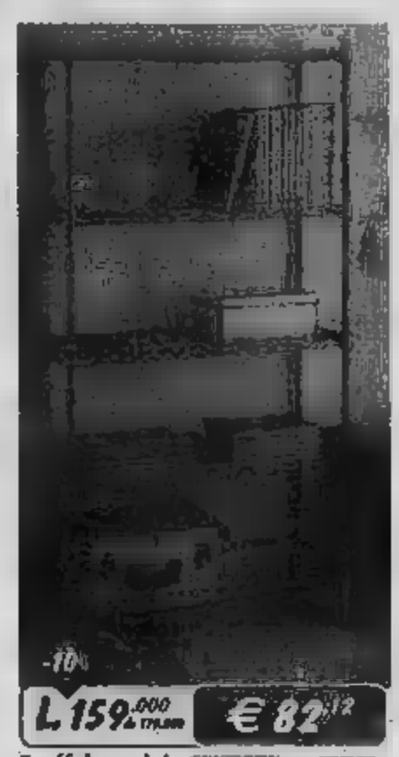
-10%
L. 19.900 € 10,28
[redacted]

-15%
L. 29.900 € 15,45

-10%
L. 34.900 € 18,03
[redacted]



Libreria Melaminata
Dim.: [redacted] cm, disponibile in noce



-10%
L. 159.000 € 82,12

Scaffale acciaio [redacted]
5 ripiani, dim.: L90xH180xP35 cm
a L. 159.000 € 82,12
disponibile anche dim.: L90xH180xP45
a L. 179.000 € 92,45

-25%
L. 89.000 € 45,97

Porta a soffietto Palma
Dim.: L84x H215 cm, disponibile nei colori noce, faggio e bianco, estensibile in larghezza, accorciabile in altezza, disponibili pannelli aggiuntivi

L. 99.000 € 51,13

Armadio 2 ante
Noce, dim.: L82x H184x P53 cm

-30%
L. 79.900 € 40,80

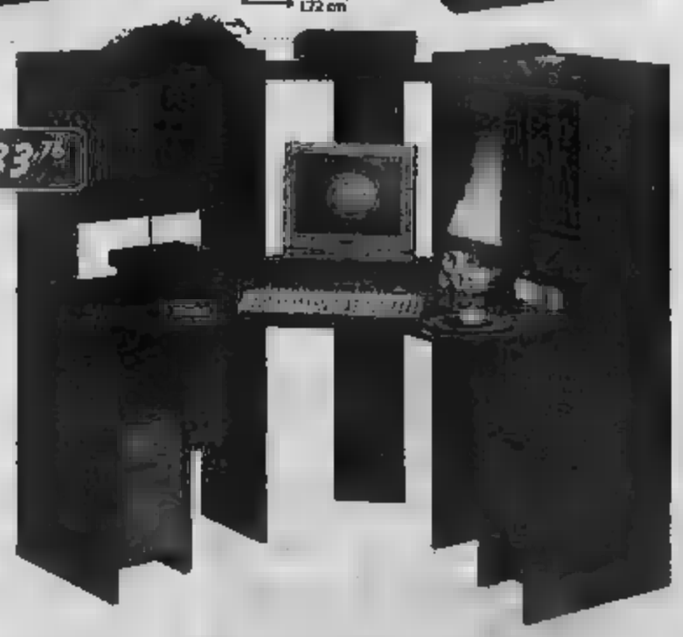
Scarpiera 5 ribalte
Noce, dim.: L72x H176x P15 cm

L. 129.000 € 66,62

Carrello Porta TV EL 35
Dim.: L79x H75xP45 cm, disponibile noce o nero

-10%
L. 259.000 € 133,75

Porta Pc angolare
Ciliegio, dim.: L122x H137xP122 cm



-10%
L. 34.900 € 18,03
[redacted] vivande cromato

I prezzi espressi in euro "€" sono già scontati

I [redacted] ESPOSTI SI INTENDONO SEMPRE [redacted] INCLUSA

LEROY MERLIN
Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726

ORARI:
LUNEDÌ: 14.00-20.00
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ: 9.00-12.30 / 14.00-20.00
SABATO: 9.00-20.00
ORARIO CONTINUATO

LEROY MERLIN
In [redacted] di [redacted]

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

Incendio in ospedale

Un incendio si è sviluppato ieri all'Amedeo di Savoia, in uno spogliatoio sopra la radiologia. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il rogo si propagasse, ma è stato necessario sospendere l'attività di Radiologia, in attesa di una verifica strutturale. Vista la rapidità di propagazione delle fiamme non si esclude il dolo.

Iscrizioni alle materne

Dall'8 al 25 gennaio sarà possibile presentare la domanda d'iscrizione alle scuole d'infanzia comunali e convenzionate per il 2002-2003 direttamente presso la singola scuola. I posti disponibili sono oltre 6500 di cui 3066 nelle comunali, 1763 nelle convenzionate e 1780 nelle statali.

Processo all'agente

Sarà processato [illegible] rito abbreviato il 7 febbraio Mario Bertero, 42 anni, ispettore della Polfer di Porta Nuova, che il 20 luglio, per otto ore, si barricò [illegible] casa. In via San Marino 83, [illegible] depresso perché la fidanzata lo [illegible] lasciato. Risponde di procurato allarme e resistenza.

TEMPERATURE FINO A -12 ANCHE IN PIANURA. IN CITTÀ LE MINIME SONO PIÙ ELEVATE MA NON SUPERANO LO ZERO DAL 10 DICEMBRE

Befana, dalla Russia con il gelo

Il Comune prolunga la deroga all'orario del riscaldamento

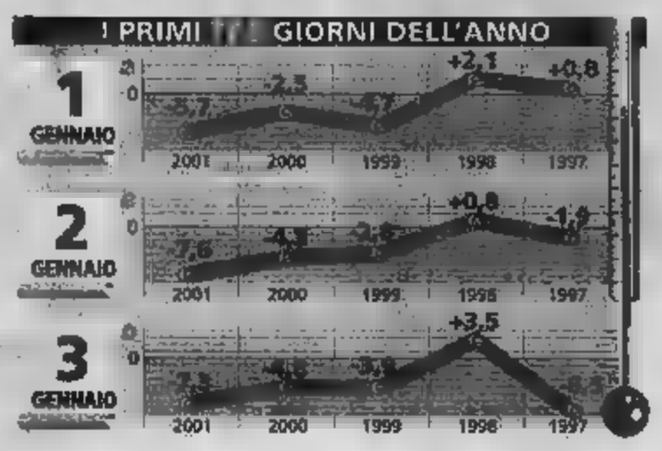
Alessandro Mondo

[illegible] allenta la [illegible] del freddo che da oltre un mese intirizzisce Torino e il Piemonte: chi si illudeva di averlo congedato con il vecchio [illegible] stato smentito dai rigori del nuovo anno, destinati a protrarsi almeno fino a domani. «Nel migliore dei casi - spiega Claudio Castellano per la Società Meteorologica Italiana (Smi) - domenica si recupererà qualcosa, raggiungendo -4/-5 gradi in città con punte di -8/-9 fuori T[illegible]. Epifania comunque all'insegna [illegible] freddo, sull'onda delle basse temperature iniziate [illegible] dicembre (mese nel quale, secondo la Regione, le medie minime giorn[illegible] liore degli ultimi 50 anni si sono sempre attestate su 0,7 gradi) e via via rinnovate da nuove immissioni di [illegible] fredda: anche ieri si sono raggiunti i -10,2 gradi a Casolle; valori leggermente più elevati a Torino: -7,3 gradi la minima, 1,6 la massima. Freddo secco, senza nemmeno il beneficio di qualche precipitazione. Su questo aspetto concordano i vari bollettini meteo, [illegible] piccole varianti: da oggi un nuovo «sbuffo» di aria gelida [illegible] arrivo ancora una volta da [illegible] contribuirà a tenere basse le temperature, causando un temporaneo aumento della nuvolosità e del tasso di umidità dalla pianura alle basse valli alpine. Di pioggia o neve manco a parlarne, con buona pace degli impianti da sci e della crisi idrica che attanaglia alcune località montane.

Freddo, freddo e ancora freddo, quindi, in città e soprattutto fuori (mercoledì a Rivarolo [illegible] stati toccati - 12,8 gradi), nel Piemonte già alle prese con decine di incendi boschivi frutto della siccità e dell'incoscienza dell'uomo. [illegible] placa (gelo [illegible] roghi) che stanno [illegible] la [illegible] difficile anche alla fauna selvatica: per questo il consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi chiede in un'interpellanza la sospensione della caccia. Restando a Torino, ieri il Comune ha rinnovato fino a giovedì 10 la possibilità di ampliare a 18 ore la durata giornaliera del riscaldamento. Caloriferi a pieno regime [illegible] concomitanza con l'ennesima denuncia [illegible] Comitato Largo Respiro sulla qualità dell'aria, benché nel mirino degli ambientalisti finiscano ancora una volta le auto.

Di queste condizioni le preoccupazioni si concentrano sempre più sulle fasce più esposte della popolazione, monitorate e assistite da una piccola brigata di volontari mobilitati da fronti diversi: servizi comunali (Bon), Croce rossa, Bartolomeo & C. «Per il momento la situazione è ancora [illegible] controllo, nonostante la saturazione dei ricoveri sia già stata raggiunta «da tempo», commenta l'assessore comunale all'Assistenza Stefano Lepri. «Parte dei barboni confluiscono nei dormitori, nonostante le code ormai di rigore rappresentino un disincentivo, altri [illegible] abbiamo ospitati in alcune pensioni grazie alle offerte ricevute - spiega Ida Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C -. Qualcuno [illegible] dato indirettamente [illegible] mano spostandosi in località con temperature [illegible] proibitive. Al momento [illegible] quadro [illegible] abbastanza stabile, nonostante i timori nei confronti di qui soggetti che per scelta [illegible] per disperazione continuano [illegible] pernottare all'addiaccio rischiando l'assideramento». Giudizio sostanzialmente condiviso dai volontari della Croce Rossa che da metà dicembre integrano il servizio nell'ambulatorio per i senza fissa dimora localizzato in via Sacchi 47 bis (d'intesa con l'Asl 1 e la Cooperativa Parella) con le ronde nelle biglietterie [illegible] nei servizi igienici delle stazioni ferroviarie (Porta Nuova, Porta Susa, Lingotto), nei giardini e nelle strade cittadine: 15-20 persone individuate e assistite ogni sera fra mille difficoltà con coperta, cibo e bevande calde. Se vi imbattete in qualcuno che pernotta all'aperto, è l'invito, segnalatelo alla Croce Rossa o ai vigili urbani. Realtà dalla quale nemmeno il centro storico di Torino è esentato: per farsene un'idea basta una passeggiata in via Roma nelle ore notturne. Per ulteriori informazioni sul meteo: www.regione.piemonte.it - www.nimbus.it

I PRIMI 3 GIORNI DELL'ANNO



Arte «Luci d'artista» Ormai ci eravamo abituati. Da quattro inverni a questa parte, e con sempre maggiore anticipo, nel cielo torinese sbocciavano le «Luci d'Artista»: neon d'autore ideati dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Eppure pare proprio giunto il momento di dire loro addio. Per motivi di bilancio, con ogni probabilità, il prossimo Natale, Torino dovrà fare a m[illegible] di queste poetiche luminarie che gli avevano fatto conquistare le copertine di innumerevoli riviste straniere. «Tanto il prossimo anno non avremmo potuto riproporle [illegible] le stesse modalità - [illegible] spiegato ieri l'assessore - e, inoltre, costa molto di più riporle in luogo sicuro e rimontarle ogni anno, garantendone la manutenzione, che non crearne di nuove». Questo taglio permetterà [illegible] Comune di risparmiare circa 1 milione di euro (2 miliardi). Emanuela Minucci A PAGINA 36

L'influenza può attendere

I medici: per ora ha colpito solo i bambini

L'epidemia influenzale è lontana. L'emergenza freddo non è arrivata in farmacia. Non ancora, almeno. Ma tra i bambini comincia a esserci già qualche segnale d'allarme: «Molti [illegible] malati. E bisogna considerare [illegible] in questi giorni le scuole sono chiuse e non c'è quindi grande rischio di contagio», dice il dottor Nico Sciolla, dalla Federazione italiana medici pediatri. Diversa la situazione per gli adulti. Il dottor Luciano Platter, riconfermato presiden[illegible] dell'Associazione titolari [illegible] farmacia, rassicura: «In questi giorni stiamo registrando solo raffreddori. Poche febbriciattole, che spariscono con due o tre giorni di riposo in casa, al caldo».

L'influenza, insomma, potrebbe ripetere quest'anno l'andamento del 2001, con un picco di malati [illegible] fine gennaio e i primi di febbraio. «Ma si tratta di previsioni - precisa il dottor Platter - che come quelle meteorologiche possono sempre rivelarsi non così esatte». Qualche telefonata in più, al [illegible] guardia medica «5747», naturalmente è arrivato, soprattutto negli ultimi giorni [illegible] festa e di colonnina di mercurio vicinissima o sotto lo zero. [illegible] anche in questo caso, i medici dicono: «Siamo molto lontani dalle situazioni di collasso viste in passato, quando i pazienti finirono addirittura in rianimazione». Per i bambini, niente paura: «Quest'influenza non è troppo virulenta anche se fastidiosa - prosegue il dottor Sciolla -. Si manifesta soprattutto con problemi gastrointestinali, [illegible] e diarrea. In questo [illegible] il consiglio è di farli bere molto e tenerli per un giorno a digiuno».

[illegible] gli adulti [illegible] pericolo è quello della gola arrossata e [illegible] piuttosto che [illegible] [illegible] che costringono a letto. Qualcuno, in farmacia, lamenta, come per i bambini, piccoli disturbi intestinali. I più previdenti hanno pensato [illegible] vaccino, «che non elimina totalmen[illegible] [illegible] rischio di ammalarsi - ricordano i medici -, ma riduce l'aggressività del virus e la durata della [illegible]

(m. acc.)

Nuova moneta e vecchia truffa

Antonio Gialmo

PINEROLO

PER una giovane truffatrice romena l'entrata in vigore degli euro e la maggior affluenza di persone ai bancomat [illegible] stata un'occasione [illegible] [illegible] perdere per mettere a segno un colpo forse già realizzato con la stessa tecnica in altre [illegible] Dopo aver introdotto del doppio adesivo all'interno della feritoia del bancomat della Crt di corso Porporato, a Pinerolo, ha aspettato che arrivasse il primo cliente.

Un'attesa breve: S. S., 60 anni, un pensionato di Roletto, ha infilato la sua carta di credito, ha digitato il codice, ma a quel punto il sistema si è bloccato. Impossibile prelevare gli eu[illegible] ma anche recuperare la tessera. In quel momento si è fatta avanti la giovane che con modi cortesi lo ha invitato a bloccare immediatamente la sua carta. Per convincerlo gli ha offerto il proprio telefonino dandogli anche il numero da comporre. [illegible] si [illegible] però del numero verde esposto su tutti i bancomat, bensì del numero di un complice, che, fingendosi un funzionario della Crt, ha chiesto il numero segreto per poter bloccare la carta. [illegible] pensionato, senza p[illegible] che potesse trattarsi di un tranello, [illegible] dato il suo numero di pin; poi, rassicurato dal falso impiegato [illegible] gli aveva detto che la carta era stata immediatamente disattivata, si è allontanato. Un'ingenuità che gli è costata 250 euro.

Solo più tardi ha intuito che forse era stato vittima di una truffa e si è precipitato dai carabinieri di Pinerolo, ai quali ha raccontato la sua disavventura fornendo anche una precisa descrizione della ragazza. Le pattuglie hanno intensificato i controlli a tutti i bancomat di Pinerolo ed è stato così che poco più tardi hanno visto, ancora davanti alla Crt di corso Porporato la ragazza che stava tentando un'altra truffa.

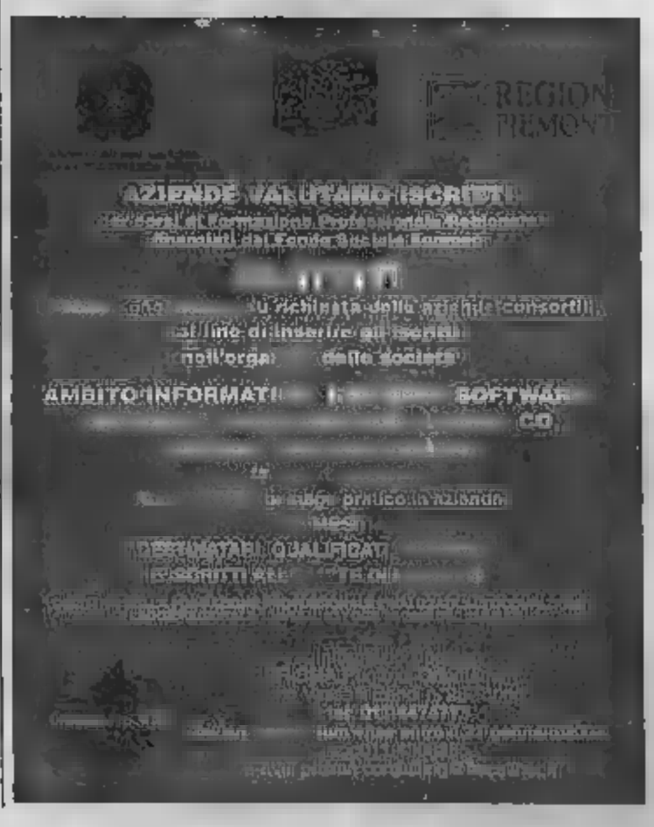
Immediatamente bloccata è stata portata in caserma, dove è [illegible] identificata come Irina Radu, nata [illegible] Bucarest, entrata clandestinamente in Italia [illegible] abitante [illegible] Torino in via Dulmo 139. Quando i carabinieri le hanno chiesto l'età, per evitare [illegible] carcere ha detto di avere 17 anni, ma i militari l'hanno accompagnata all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove una radiografia ha stabilito che l'ossatura era quella di [illegible] persona adulta. La donna in [illegible] è [illegible] rinchiusa [illegible] [illegible] della Vallette di Torino.

LE STORIE

ECCO COME DIFENDERSI [illegible] BIDONISTI

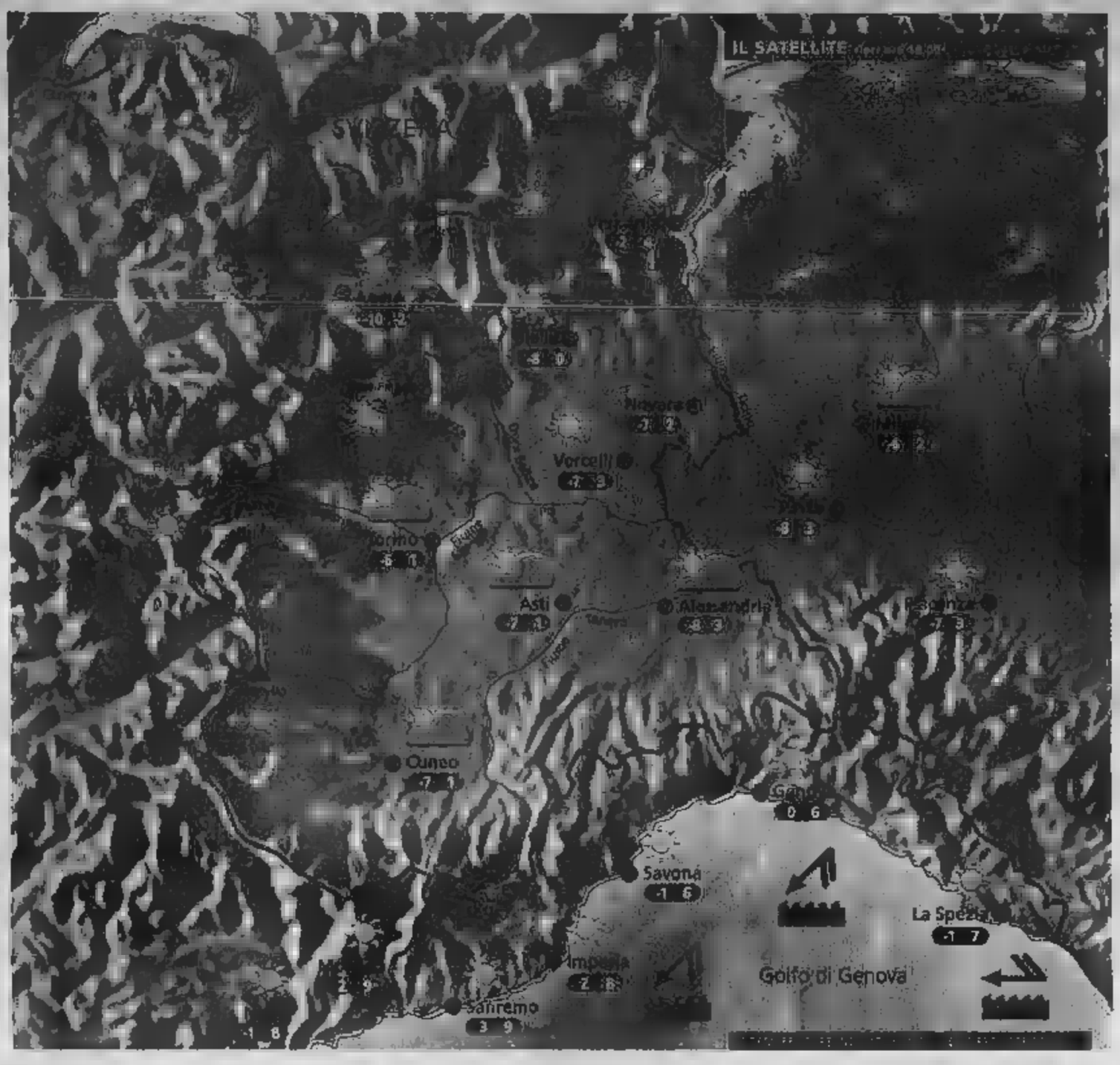
Le segnalazioni dei primi colpi nel segno dell'euro

Grazia Longo A PAGINA 39



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico ma molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura, i valori supereranno a stento gli zero gradi anche durante il giorno, con zero termico a circa 500 m. Venti deboli da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani bel tempo ma ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Orientali sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemontese. La consolazione comunque verrà dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di nebbia mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni manca il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora fa buona guardia.

IL CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-6	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-18	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
GUIDA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	-5	1		-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA eva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

- airbag lato guida e lato passeggero
- airbag laterali
- ABS e EDB
- sospensioni posteriori multilink
- climatizzatore
- 3 anni di garanzia Ford

Disponibile anche versione:
1.8 Duratorq TDDI 90 cv €14.175,74 (L. 27.450.000)
1.8 Duratorq TDCi 115 cv €15.726,11 (L. 30.450.000)
Versione wagon più €774,69 (1,5 milioni)
Versione 3 porte meno €774,69 (1,5 milioni)

Nostra offerta esclusiva
€13.402,06*
(L. 25.950.000)

Con Idea Ford
€97,51 (L. 188.805) per 24 mesi

Authos

NUOVA APERTURA

ifas

C.so Grosseto, 318 - TORINO
Tel. 011/7395353

C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Tel. 011/6431888

C.so Allamano, - RIVOLI
Tel. 011/9596218

Via Nizza, 69 - TORINO
Tel. 011/6505535

C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO
Tel. 011/5211417

Str. Padana Inf., 110
CHIERI (TO)
Tel. 011/9478455/6

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998: 69.748
nel 2000: 83.810

In provincia di Torino

nel 1998: 38.302
nel 2000: 48.737

I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo [illegible]

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita [illegible] mamma degli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati o altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, do[illegible] e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze [illegible] mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza [illegible] attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, [illegible] tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non [illegible] sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escluso inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino [illegible] quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

[illegible] 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine [illegible] ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di tazebao, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, [illegible] inutile presentarsi [illegible] prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile [illegible] gaio» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in mass[illegible] nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non [illegible] qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo [illegible] rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto delle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma [illegible] poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà [illegible] in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in [illegible] Gioberti, sede dell'Ispettorato [illegible] provinciale del Lavoro, per [illegible] maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 2 gennaio, Bensì fine febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso, il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della [illegible] municazione ufficiale del numero di «quote» [illegible] dal governo. Così accadeva che, al momento [illegible] varo, c'era già il tutto esaurito e [illegible] esorbitante di domande in più [illegible] subito respinte. Quest'anno [illegible] ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non [illegible] ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante [illegible] e quando [illegible]. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative [illegible] interpretazioni soggettive [illegible] norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con [illegible] temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia [illegible] telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'Ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari [illegible] imprenditori decisi a sapere qualcosa [illegible] più su sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa [illegible] migliaia di stranieri [illegible] per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed [illegible] Ezzaini [illegible] un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' [illegible] delle [illegible] persone, strette nel g[illegible] della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In [illegible] stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca [illegible] vento, addossato all'avveniristica parete di cemento [illegible] progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, [illegible] riprendere le forze...Dovrò stare qui [illegible] sino [illegible] che ora, forse dovrò [illegible] domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio [illegible] E88, un incubo». Vicino c'è un [illegible] cinese, i genitori [illegible] abbracciano [illegible] di scaldarlo; poi le carrozzine [illegible] negozianti e [illegible] fila di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere [illegible] molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono [illegible] albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, [illegible] nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: [illegible] fotografo mia moglie, non si può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. [illegible]tti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar [illegible] l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria [illegible] mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo [illegible] punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si [illegible] resi conto [illegible] quanto stava accadendo, [illegible] intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e [illegible] pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non [illegible] credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una [illegible]a di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti [illegible] palazzo [illegible]. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

Nino Pietropinto

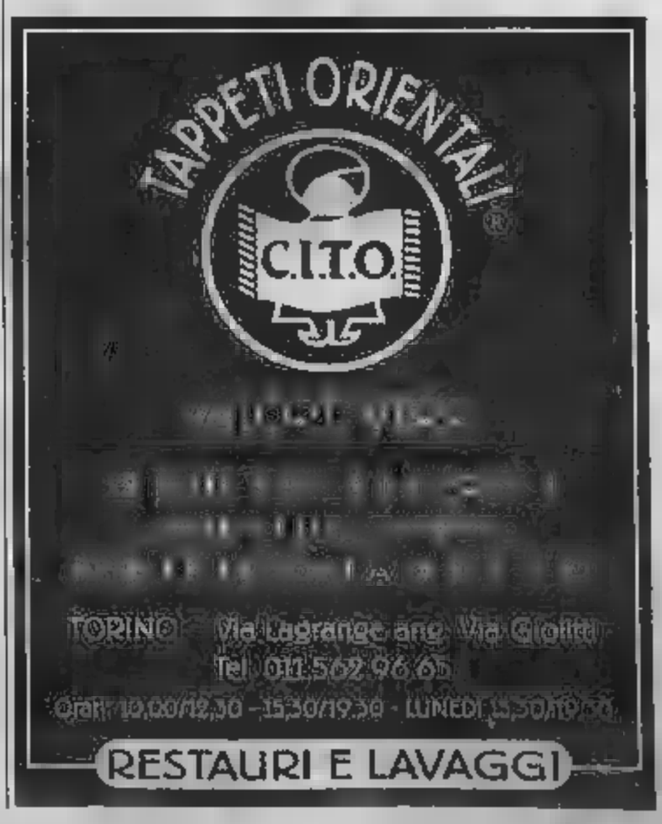
Il padre è morto per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, [illegible] uno dei tre figli, a 38 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, un maschio e una femmina, di 62 e 45 anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, [illegible] stata falcidiata [illegible] fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverato dal minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'Osservatorio tumori professionali: quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli anni duri per gli immigrati. Tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato una [illegible] anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud [illegible] felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

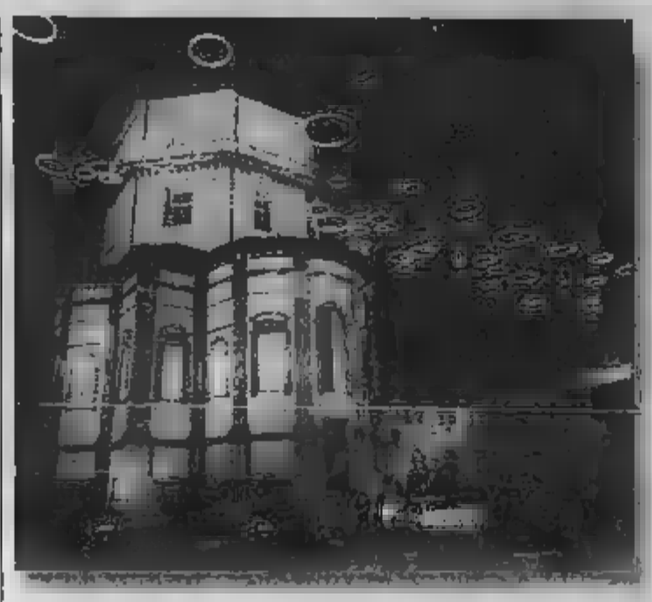
Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da un[illegible] bonifica. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte [illegible] qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano ai magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Ma tutta [illegible] famiglia conviveva con il minerale-killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre [illegible] diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, [illegible] fine. [illegible] padre c'è ammalato ed [illegible] morto del '79. Poi è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi la sera. L'amianto ha dato da vivere a tutte la nostre famiglie, ma poi se l'è portata via».

Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto



DE OPERE PIÙ VOTATE DAI LETTORI DI STAMPA WEB

E' il colorato «Concerto di parole» di Mario Molinari il neon d'autore più votato: il 28 per cento delle preferenze premia l'installazione di piazza Galimberti



Al secondo posto si piazzano i «Piccoli spiriti blu» di Rebecca Horn: a votare quella fiabesca luce filla puntata sul Monte dei Cappuccini è il 23 per cento dei navigatori

Medaglia di bronzo (con un grande distacco, però, rispetto ai primi due: solo il 7 per cento) per «L'amore non fa rumore» di Pannoli nel cielo di piazza Moncenisio

I tagli al bilancio mandano in archivio le «Luci d'artista»

Palazzo Civico risparmierebbe così circa un milione di euro l'anno L'amarezza degli amministratori: sì, quei neon sono molto costosi ma negli ultimi Natali hanno dato alla città una visibilità internazionale

Emanuela Minucci

Addio piccoli spiriti blu, addio pianetario, fine dei poetici voli via Nizza e dell'arte di andare nel bosco. Quello appena trascorso è stato, con ogni probabilità, l'ultimo Natale di «Luci d'Artista».

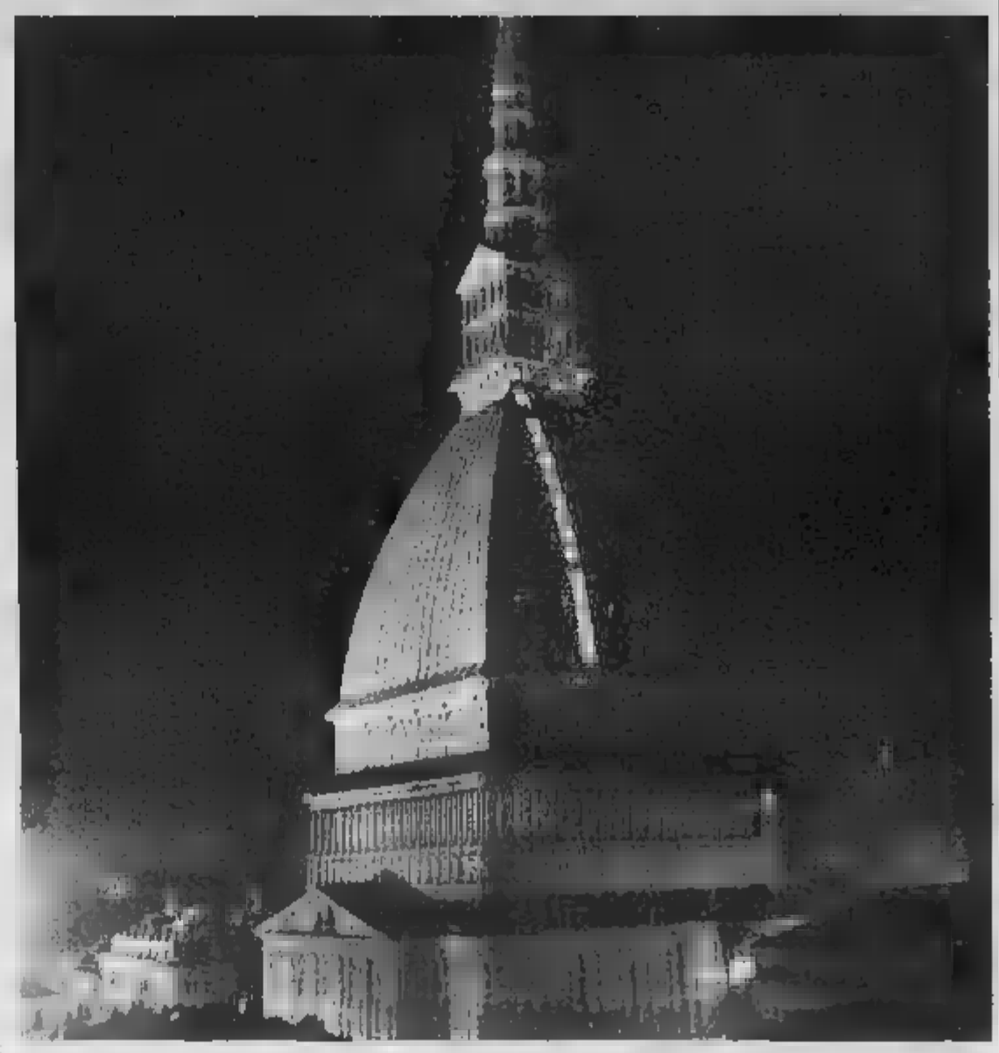
A rischiare di spegnere per sempre quei neon d'autore che per quattro stagioni fredde consecutive hanno trasformato il cielo torinese in una galleria d'arte da ammirare a naso in su, ben più prosaici - e ineludibili - problemi di bilancio. «Quest'anno tutti i settori dovranno rinunciare a qualcosa, altrimenti non ne verremo fuori - dichiarò qualche mese fa il sindaco Chiamparino». E così è stato, anche per la Cultura, un settore «già ridotto all'osso, per quanto riguarda le risorse impiegate», come non manca di far notare l'assessore Fiorenzo Alfieri. Soltanto che nell'ultima riunione di giunta dedicata proprio alla finanziaria di Palazzo civico, avvenuta il 28 dicembre scorso qualcuno ha chiesto Cultura di stringere ancora un po' i cordoni della borsa. E in quella borsa rimasto soltanto un progetto che si poteva definire «inutilmente magnifico», insomma un'ultima cosa squisitamente estetica (ma capace di guadagnarsi le copertine dei giornali stranieri): «Luci d'artista». Ieri l'assessore Alfieri - che sta ancora cercando di salvare la manifestazione - non ha voluto rilasciare commenti. Si è limitato a ric: «Sì, l'avevamo detto in passato, quei neon d'autore rappresentano un forte costo, soprattutto dal punto di vista della manutenzione e del rimessaggio. Inoltre per il prossimo non avremmo potuto nomunque riproporle per la quinta volta con le stesse modalità, dunque...».

Dunque pare proprio che ci si dovrà rassegnare a questa perdita che per il Comune rappresenterebbe un risparmio di circa 2 miliardi (il resto dei costi, infatti, è coperto dagli sponsor). Restano dunque ben pochi giorni per ammirare le 18 installazioni che fino a metà gennaio resteranno sospese nel cielo torinese per poi finire (per sempre) in qualche scantinato dell'Azienda energetica municipale. Eppure, questo progetto era già stato copiato da parecchie città, e diversi turisti erano arrivati a Torino come sospinti dal lucci- tappeto volante di Buren. «Su questo non ci sono - annota asciutto Alfieri - l'altro giorno mi hanno fatto avere in ufficio le copertine dei magazine stranieri che hanno dedicato gra servizio Luci d'Artista: non esagero, ce n'era una spanna».

E' chiaro che l'assessore non vuole anticipare nulla circa i propri tagli perchè spera ancora di negoziare, anche per quanto riguarda la rinuncia a uno o più concerti di Settembre Musica (altra cosa abbastanza certa). Quindi rimanda ogni altro mento a fine m. Proviamo allora a disturbare sull'arg to il sindaco Chiamparino, nella sua ultima giornata londinese dedicata allo studio della lingua. E lui non dà affatto per scontata la perdita di Luci d'Artista: «E' vero ci sono problemi e prospettano tagli - spiega - ma mi sembra francamente presto per dire addio ad una manifestazione che credo abbia contribuito ad l'interesse turistico nei confronti della stra città. Si tratta di una bella iniziativa che molti hanno copiato, l'ideale sarebbe poterla rinnovare risparmiando».

Eppure, a Palazzo civico, i dirigenti che si occupano dell'installazione di «Luci d'Artista», lontani dai tecnicismi dei cronisti, danno per scontato l'esito della trattativa: «I vecchi neon andranno comunque in soffitta. Come sostiene giustamente l'assessore non si può riproporre per la quinta volta (la sesta per il presepe di Luzzati, ndr) un allestimento. E siccome quest'anno di soldi ne circolano pochini, e il bilancio si preferisce farlo quadrare non tagliando i servizi, chi ne farà le spese saranno, per prime, le luminarie di Natale».

In ogni caso la suspense durerà al massimo ancora un mesetto. Per stare nel sicuro, comunque, ci si potrà munire di macchina fotografica per immortalare le palle di neve di Enrica Borghi che costellano festose via Garibaldi o i gabbiani di Casorati al filo via Nizza. Prima che spicchino l'ultimo volo.



Il «volo dei numeri» di Mario Merz che riproduce la serie del matematico Fibonacci

DOPO LA DENUNCIA DEL FILOSOFO GIANNI VATTIMO, SI ALLARGA IL DIBATTITO SUL TEMA DELL'UTILIZZO DELLE ZONE AULICHE DELLE CITTÀ

Piazza Castello riaccende lo scontro Comune-Soprintendenza

I responsabili della tutela architettonica: dovevano chiedere il permesso per le festa, nessuno l'ha fatto

la polemica

Maurizio Lupo

NON era autorizzata dalla Soprintendenza l'installazione di un palco a ridosso del monumento del Duca d'Aosta», apparso camuffato con un barracano dopo «performances» festeggiamenti di Capodanno.

«Il Comune non ci ha informato nemmeno con un fax dell'ultimo minuto, quanto stava per accadere a quel monumento» afferma Daniela Biancolini, direttrice Soprintendenza ai Beni Architettonici, «che in base decreto legislativo 490 del 1999 deve pronunciarsi con parere vincolante sull'uso area d'interesse storico, qual'è piazza Castello». Biancolini è amareggiata. Dice di aver «sentito il Soprintendente regionale Lino Malara, che conferma essere stato avvisato».

La vista del Duca avvolto in un costume «che lo travisa», «soprattutto con le basi marmoree annerite e i fianchi lordi di scritte» non è piaciuta in Soprintendenza, come pure le notizie di ubriachi che quella notte spaccavano bottiglie in piazza Castello e urinavano sui monumenti. «Nessuno contesta il diritto di festeggiare nelle piazze - interviene Bruno Cilianto, direttore responsabile dei per conto della Soprintendenza ai beni artistici - ma bisogna trovare aree idonee. Torino è una città ricca di monumenti alle sue glorie militari e risorgimentali. E' bene pensarci prima accostarvi manifestazioni di gr giovanili che non nascondono di avere valori diversi, se non critici confronti di certa monumentalità. Occorre cautela, buonsenso. bisogna smetterla di trattare le storiche come contenitori omnicomprensivi».

«Ci sono luoghi - prosegue Biancolini - che devono rimanere di alto profilo. Nessuno si sognerebbe di erigere baraccopoli di organizzare manifestazioni a rischio di vandalismi in piazza del Quirinale, perchè essa è uno dei simboli del Paese. A Torino piazza Castello è il luogo della sua magnificenza storica, perchè propone la visione di tutti i punti di comando identità di antica Capitale sabauda. Così si rischia di far perdere alla città la memoria». E' una reazione maturata mente di altri precedenti». Più volte in passato Malara aveva lamentato una carenza di comunicazioni fra Comune e Soprintendenza. «Anche per lasciare tendopoli dei presepi in piazza Carignano - ricorda Biancolini - non ci è stata inviata la minima comunicazione al fine di ottenere l'autorizzazione».

Piazza Castello con la contestata patinoire montata di fronte a Palazzo Madama

Le relazioni fra Comune e Soprintendenza erano già state messe alla prova dalla proposta di porre la «patinoire» in Castello. «Aveva condivisibile senso nell'inverno del 1998 - dice Biancolini - quando Torino si candidava a sede olimpica. Ma l'impianto attuale non ha pari giustificazioni. L'abbiamo accetsolo dopo modifiche che ne hanno ridotto l'impatto ambientale, anche per non sembrare sordi alle richieste dalla città. Ma ci sono dei casi, come questo, in cui bisogna saper rischiare anche l'impopolarità, perchè altrimenti si finisce come quei genitori che a furia di dire sempre di sì ai figli se li trovano drogati».

La direttrice Biancolini «Ci sono luoghi che devono rimanere di alto profilo In certi casi bisogna saper essere impopolari»

L'assessore Alfieri: «Se saranno accertati danni commessi la notte di Capodanno li contesteremo agli organizzatori»

E quindi? «A questo punto non ci resta che fare appello al Presidente della Regione Enzo Ghigo, in qualità di coordinatore dei presidenti regionali. Lui, che ha così a cuore la storia del Piemonte e che a Venaria Reale è promotore con lo Stato del più grande cantiere di restauro d'Europa, può essere la persona giusta per fare dire di no in Italia alla banalizzazione delle piazze storiche e alla negazione della loro memoria».

A Comune replica l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri: «Innanzitutto - precisa - assicurare che le scritte presenti sul monumento sono più vecchie, precedenti le feste di Capodanno. Inoltre il palco dove si è svolto lo spettacolo non mi risulta che abbia coinvolto il complesso statuario, non lo toccava».

E il Duca vestito con il barracano? «Era solo un indumento, può capitare, come in passato è successo che il Caval 'd Brons di Piazza San Carlo venisse pavesato di bandiere o striscioni. Comunque il Duca d'Aosta sarà fra i primi monumenti che il Comune ripulirà. Se si accerterà che nel dei festeggiamenti vi sono stati danni e contesterà agli organizzatori della manifestazione, ai quali il Comune aveva affida l'evento. Erano loro a dover chiedere anche tutte le autorizzazioni di rito. Se risulteranno delle inadempienze verranno anch'esse contestate».

www.lastampa.it

Secondo voi come vanno usate le piazze di Torino? Sul sito Internet de La Stampa un forum tra i lettori e un sondaggio per approfondire un tema che divide i cittadini

OFFERTE DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per donare la «*Tredicesima dell'amicizia*» (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: Valeria Cassano 100.000; in memoria di Carlo 100.000; in memoria della cugina Lucia 100.000; Federica e Elena per un 100.000; Laura e Nino 100.000; Silvia 100.000; Fabrizio 100.000; Luciana 100.000; sette nipoti 100.000; M.M. in memoria della mia cara mamma 100.000; in memoria di Michele L.B. 100.000; 100.000; Maurizio 100.000; Lorenzo e Ornella 100.000; in ricordo di Angelina Boffa Gabbiati 100.000; Enrico 100.000; in ricordo di Ernesta Ricci Fiorio 100.000; Roberto e Giorgio 100.000; Bruno e Carla 100.000; Vittorina Rua 100.000; Lucilla e Ignazio 100.000; Carlo Rosingana 100.000; Malvina Accomero 100.000; Ester Decostanzi 100.000; Giuseppe, Fiamma, Della in ricordo dei nostri cari 100.000; in memoria di mio marito e dei miei genitori 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; in memoria di Espedito Tomasoni Carla in memoria Franca 100.000; per papà Luigi 100.000; P e Roberto Pinerolo ; in memoria del marito E.P. 100.000; per i 112 anni di Antea, i nonni in memoria di Emidio, Amle- e Sandra 100.000; G e Rita 100.000; S.L. ricordando i nostri cari 100.000; Stefania in ricordo dei suoi nonni 100.000; Marisa e mamma in ricordo dei propri defunti 100.000; Antonietta Monti 100.000; Anna Maria in memoria dei genitori 100.000; in ricordo di Giacomo Blaio 100.000; in ricordo di A.B. 100.000; Angela e Pino in ricordo della mamma 100.000; M.L. M.A. 100.000; Federica e mamma 100.000; Giorgio Blues 100.000; Maria Chiara 100.000; Lidia e Cele 100.000; Marco e Guido 100.000; Giorgio e Roberto 100.000; in memoria dei suoi cari, 100.000; auguri Gerry e Yuki 100.000; in ricordo di mamma Pina 100.000; Nilla e Marisa 100.000; W.F. in memoria di Gianni 100.000; A.T.Z. 100.000; Marina in memoria dei nonni 100.000; B.E. in memoria dei genitori 100.000; Giorgio e Guido in memoria del nonno Angelo 100.000; Luca ; Sara 100.000; Gianfranca 100.000; Daniela invia un sorriso a tutti 100.000; Stefano ed Enrica in del nonni 100.000; in memoria di zia Stella 100.000; Andrea e Paolo 100.000; famiglia Colombo 100.000; Angiola Bertoldo 100.000; e Ottavia in memoria della nonna 100.000; in ricordo dei miei cari A. 100.000; Maria Costanza 100.000; Cristina Nucci, Gianluca centomila; Raffaele Sciira centomila; Giovanna Valesi centomila; in memoria di mio marito 100.000; Lina e Piero 100.000; ricordando Bruno 100.000; un augurio, Carola 100.000; Ester Gargano 100.000; Fabrizio Rapetti 100.000; Giulio Tovo 100.000; Gian-Carlo in ricordo del nonno 100.000; Silvia B. 100.000; P.S. in ricordo del padre 100.000; in memoria di Aristide 100.000; per i defunti Peretti Zuma 100.000; in memoria di Maddalena Contestabile centomila; Maria D. 100.000; in ricordo dei defunti familiari 100.000; ricordando la mamma 100.000; Rosa centomila.

Liliana 100.000; Giorgio Gervino G.D. 100.000; Maria 100.000; da Francesca 100.000; a ricordo nonno Carlo 100.000; un bacione a nonno Tin e a zia Silvana da Francesco 100.000.

Franco Bertoldi 100.000; nonni viassini 100.000; un bacione a nonno Tin e a zia Silvana da Francesco 100.000; Anna e Nino 100.000; Abele Sofia Abele da L. 100.000; in memoria di papà Adriano 100.000; Roberta 100.000; Lidia e Genio 100.000; Marita e Riccardo 100.000; Cesare 100.000; Marta, Bianca e Federica 100.000; Nicola Francesco 100.000; P.G. 100.000; Bario Merlen Iorio 100.000; L. in memoria della mamma 100.000; Carla e Lalo 100.000; in memoria di Carlo e Pina 100.000; Enzo e Rita 100.000; in ricordo dei genitori G.E. 100.000; per i miei cari B.G. 100.000; Giuseppe Bertona 100.000; Simona 100.000; famiglia Avanzato E. 100.000; in ricordo di Augusto e Sami 100.000; in memoria di Francesco Tamagnone la famiglia 100.000; Socco Guido Elisabetta Guido e Massimiliano 100.000; Bruno Fagiano in ricordo dei nonni 100.000; Anita e Nino 100.000; in ricordo di papà Enzo 100.000; ricordando papà, mamma e suoceri 100.000; Massa Micun, Piermaurizio 100.000; a nome di Roberto Decostanzi 100.000; Nella 100.000; L. Petrone 100.000; Simone 100.000; Franco 100.000; Gianni e Franca 100.000; Giusi e Claudio 100.000; nonno Franco 100.000; in ricordo di nonna Rosa 100.000; Maria e Luigi 100.000; Daniela Piana 100.000; Camilla 100.000; in memoria dei coniugi Monfrino 100.000; in ricordo di mamma 100.000; Paola Sevari 100.000; in ricordo dei miei 100.000; in ricordo dei genitori 100.000; gli amici della leva del 1931 100.000; in memoria di nonna Gina 100.000; in ricordo di mamma papà e Oscar 100.000; due sorelle 100.000; T.B. in memoria di Papa Giovanni 100.000; Rosa e Ruggero 100.000; Sandro e mamma in ricordo del nonno 100.000; Anna e Vanni 100.000; Laura 100.000; per un sorriso in più Nichi 100.000; auguri da Penny 100.000; in ricordo di Ramo, Beppe e Maria 100.000; A.S. (grandi ustionati) 100.000; Giuliana e Gina 100.000; in ricordo di 'onna 'Ucia, Carlo e Lele 100.000. [continua]

Totale lire 1.553.640.041

L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera e ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, per me, è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Ugo Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non condividiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente non deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Servo un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «In prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alle opposizioni. Mai come in questo caso poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche Mario Contu (Pro), Pino Chiezzi (Pdci) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di certo una prebenda, un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 62 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni sono peggiorate, lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. È qui è iniziato l'inferno, «calvario che il figlio Marco Andriolatti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo, ma lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti ho contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di nuovo ricoverato una settimana dopo. E poi una terza volta a novembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta è assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza di pochi metri quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, tutte con persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, là dentro, c'era odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta che gli ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. E prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha atteso un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo avevano trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Mi ha detto, seccata: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata senza darmi retta. Non era un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specialità che ci ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta la mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in carcere: "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso bianco e vuoto...» - «In periferia può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si valuta l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto a peraltro "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume e dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbero tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi in zona Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso tolto dal muro di una scuola, mi viene in mente che disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che era socialista e non credente!) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per la sua idea; terzo, perché è un imbecille a chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto come la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella aulica ed è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di che all'aperto il non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abren Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata e esce dal centro storico.

«Infatti, su ci si avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare della mia Torino. Indeciso a parlare del Palazzo Reale (che bello) e dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera di Santena diretto verso casa di amici dove trascorrere il capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera di Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1 € 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa mi addormento nel nuovo anno e da inguaribile ottimista sono sicuro di aver risparmiato £ 29 grazia all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALI TRADIZIONALI L. 1.800.000

FONDO SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE — MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza un corso teso alla formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire dalla prima metà di gennaio 2002 e avranno una durata di circa 4 mesi, pari a 600 ore a tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
Giovani di ambo i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea o qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CHE AVRANNO OPERATO CON PROFITTO NEL CORSO STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA AZIENDA.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153 TORINO
Ufficio Formazione Fax 011.81.70.581
e-mail: [illegible] sito www.[illegible]
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.90

HOME SERVICE
Tutto il gusto della natura, tutto a casa tua!
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

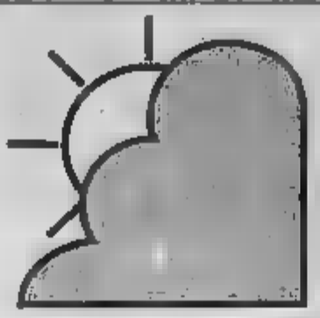
FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero".

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETÀ E PROFESSIONALITÀ DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO"
* Per numero di servizi funebri nel 2000
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito [illegible] riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra un nnnn e mezzo, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile.



TEMPERATURE DI [illegible] MAX 1,5, [illegible] -7,3

L'anticiclone, [illegible] Marocco fino al Mare del Nord, persiste nella sua azione di blocco alle perturbazioni atlantiche mentre correnti nord-orientali continuano a far giungere aria fredda. Ancora soleggiato sulle montagne piemontesi e valdostane. Foschie in pianura e città per scarsa ventilazione ed inquinamento. Ieri a Torino bella giornata e temperature stazionarie con 1,5° di massima, -7,3° di minima e 51 per cento di umidità. Nel 2001 sereno [illegible] 3,2° di massima, -4,3° di minima ed 85 per cento [illegible] umidità.

[illegible] 50 ANNI FA

Il 4 gennaio del 1952 escono i ruoli dell'imposta «Vanoni»: 162 persone superano l'imponibile di 5 milioni e il contribuente maggiore, Edilberto Vacallo con un imponibile di 82 milioni, deve versare 17 milioni e mezzo al fisco. Dopo di lui Giovanni Agnelli con [illegible] milioni di imponibile e 13 [illegible] imposta. [illegible] più «povero» [illegible] un meccanico, Sergio Andreoli, [illegible] officina in via Valprato che paga 28 lire di imposta e ha denunciato [illegible] imponibile [illegible] 1.400 lire l'anno.

Via al mega-trasloco dei mercati generali

La struttura di via Giordano Bruno progressivamente svuotata in attesa che apra il nuovo centro costato oltre 90 milioni di euro Al posto degli stand nascerà anche il villaggio olimpico del 2006

Giorgio [illegible]

[illegible] CITTÀ DI [illegible]

Saranno circa 120 i grossisti e le ditte [illegible] nei prossimi giorni trasloccheranno nel nuovo impianto di strada del Portone a Grugliasco, costato quasi 93 milioni di euro (180 miliardi di lire). E i numeri del Centro agro-alimentare [illegible] (il secondo in Italia dopo quello di Bologna) [illegible] davvero impressionanti. L'area complessiva [illegible] di [illegible] mila metri quadrati, di cui 60 mila destinati al mercato ortofrutticolo, 20 mila per stoccaggio e magazzini frigoriferi, 300 mila per parcheggio e viabilità interna.

All'interno della struttura lavoreranno circa 3 mila persone, fra commercianti, impiegati, facchini, trasportatori e addetti ai servizi. Oltre [illegible] tradizionale mercato ortofrutticolo, [illegible] Grugliasco troveranno spazio anche [illegible] mercato dei fiori, la Borsa merci, gli uffici direzionali del Caat, alcune banche, bar e ristoranti. Il centro è completamente informatizzato e controllato [illegible] decine di telecamere, al suo interno [illegible] muoveranno soltanto mezzi elettrici [illegible] la raccolta dei rifiuti sarà rigorosamente differenziata. E' in fase di progettazione anche un collegamento ferroviario con il vicino centro intermodale Sito di Orbassano.

I giorni del trasloco in via Giordano Bruno, aspettando la nuova sede dei Mercati generali

Con un ritardo di circa 8 mesi rispetto al previsto i Mercati Generali di via Giordano Bruno vanno in pensione e lasciano spazio al Caat di Grugliasco, il [illegible] agro-alimentare [illegible] a due passi dalla tangenziale e dal centro intermodale Sito di Orbassano. Il passaggio delle consegne sarebbe dovuto avvenire con l'anno nuovo, ma siccome non siamo in Germania anche in questo [illegible] ci [illegible] [illegible] «periodo di transizione», sia pure un po' più breve in confronto a quello fra lira ed euro.

Risultato? La maggior parte degli operatori ortofrutticoli è rimasta sotto le volte littorie dell'impianto di via Giordano Bruno, mentre a Grugliasco gli operai sono ancora al lavoro per completare i faraonici e modernissimi stand per i grossisti. «Niente paura, tutto sarà pronto per la notte del 14 gennaio - assicura il direttore generale del Caat, Arturo Arduino - quando la struttura inizierà a funzionare a pieno ritmo».

Fino ad allora Torino rimarrà con i Mercati Generali a mezzo servizio: [illegible] aziende che si apprestano a traslocare stanno cercando di svuotare il prima possibile i magazzini di via Giordano Bruno, mentre altre ditte (soprattutto quelle piccolissime e a conduzione familiare) hanno chiuso i battenti già alla fine del 2001, preferendo cessare l'attività piuttosto che sobbarcarsi gli oneri del trasferimento e i superiori costi del nuovo impianto.

In compenso [illegible] Caat (socio di maggioranza è il Comune di Torino, con il [illegible] per [illegible] delle azioni) ha chiuso in extremis la «querelle» con i 37 grossisti che lo scorso anno avevano fatto ricorso al Tribunale civile, ottenendo persino lo stop al trasferimento dei Mercati Generali a Grugliasco. «Con una trentina di loro abbiamo raggiunto un accordo soddisfacente per entrambe le parti - spiega Arduino -. Gli altri, quelli che invece non hanno voluto sottoscri[illegible] l'intesa, hanno lasciato perdere rinunciando al ricorso».

L'apertura del Caat di Grugliasco dovrebbe apportare grandi benefici all'intero settore ortofrutticolo torinese e in un certo senso rappresenta una svolta, perché si passa dalla pura e semplice compravendita di merci e un approccio «logistico» del commercio: «Ormai in questo campo quel [illegible] conta di più sono i servizi e i tempi che si offrono alla clientela - osserva il direttore generale - e qui rispetto ai Mercati Generali i trasportatori risparmieranno minuti preziosi». Oltre ad essere vicinissimo alla tangenziale, infatti, il nuovo impianto consentirà ai camion [illegible] entrare nel centro e incominciare subito le operazioni di scarico. «Prima i Tir aspettavano [illegible] due ore in coda nel piazzale - afferma Arduino - ora grazie ai "badge" elettronici siamo in grado di pesarli, controllare le bolle e i documenti dell'autista e avviarli agli stand in pochissimi minuti».

L'immensa struttura di strada del Portone sarà controllata dal servizio di sicurezza interno grazie a decine di telecamere e ogni operatore potrà entrare soltanto se munito di tessera [illegible] riconosci[illegible] elettronica. «Un accorgimento - aggiunge Arduino - che renderà impossibile anche l'utilizzo [illegible] abusivi [illegible] lavoratori "in nero"».

[illegible] la [illegible] dell'impianto di via Giordano Bruno rappresen[illegible] una grande occasione anche per la IX Circoscrizione (Nizza-Lingotto), che nei prossimi mesi assisterà alla riqualificazione in chiave olimpica dell'intera area. La struttura che per 70 anni ha ospitato il mercato ortofrutticolo sarà in gran parte abbattuta e al suo posto verrà costruito il villaggio per gli atleti di Torino 2006 e il centro-media. «Rimarranno in piedi soltanto alcuni edifici di grande valore storico - sottolinea il direttore "uscente" del Mercato, Livio Serra - che ogni anno richiamano a Torino decine di studenti europei d'architettura».

«Gli interventi per le Olimpiadi [illegible] gestiti dal Comune - spiega il presidente della IX Circoscrizione, Gianfranco Gazzolà - ma a noi è stato affidato un ruolo di controllo, perché al di [illegible] dell'evento in sé ci preme capire quel che resterà alla città, soprattutto ai quartieri Nizza e Lingotto». Per il momento il primo indicatore positivo è che nella zona di via Giordano Bruno e piazza Galimberti i prezzi degli immobili incominciano a lievitare verso l'alto.

IN BREVE

[illegible] **DI TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza [illegible] 16. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci [illegible] Informazioni: 011/65.90.100; www.farmepiemonte.org

■ **CASE DI RIPOSO.** Le case di riposo del Piemonte aprono le loro porte ai cittadini, alle istituzioni, alla scuola, all'associazionismo e al volontariato, affinché tutti possano condividere per un giorno la vita degli ospiti. È il senso della prima edizione di «Case di riposo aperte», iniziativa voluta dalla Regione, [illegible] programma domenica 20 gennaio. A Torino gli incontri avver[illegible] il 7 e 10 gennaio, all'Opera pia Crocetta di via Cassini.

■ **HANDICAP.** Due milioni [illegible] 638 mila [illegible] (oltre cinque miliardi di lire) per abbattere le barriere architettoniche: [illegible] mette a disposizione la Regione Piemonte per soddisfare le esigenze abitative delle perso[illegible] portatrici di handicap che abitano in appartamenti di edilizia sovvenzionata. Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le domande per accedere ai contributi dovranno essere presen[illegible] entro il 30 aprile.

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

FRA CONFUSIONE, SPERANZE E IMBROGLIONI

CHIAMPARINO TESTIMONIAL

Sotto la Mole il testimonial dell'euro è il sindaco Chiamparino. Nei prossimi giorni sulle tv private, il circuito regionale, partirà una campagna d'informazione che lo vedrà impegnato in prima persona a rassicurare i concittadini «che l'utilizzo della nuova moneta europea è facile». Scopo dell' iniziativa, la cui realizzazione è stata affidata dalla Città alla Federconsumatori Piemonte onlus (con il patrocinio di alcune grandi associazioni di categoria commercio), orientare i torinesi, soprattutto le persone anziane, più confuse e intimorite ad abbandonare la vecchia lira, verso le postazioni informative allestite nei 42 mercati della metropoli. Sono postazioni denominate «Eurofacile a Torino», che forniscono assistenza a quanti ne avranno bisogno. A Porta Palazzo l'esperienza è stata finora positiva. «In questi due giorni - ha dichiarato Diego Calabrese, presidente di Federconsumatori - siamo stati letteralmente presi d' assalto da consumatori e avventori che reclamavano spiegazioni e chiarimenti circa la nuova moneta. Il materiale informativo è andato a ruba. Anche negli altri mercati - aggiunge - i nostri operatori hanno registrato la stessa situazione».

Anziani nel mirino degli euro-truffatori

La tecnica: eleganti e gentili, si offrono di aiutarli a cambiare le monete

Grazie Longo

Si fingono funzionari di banca o della posta Le vittime preferite sopra i 65 anni e soli

La Questura lancia un appello: «Diffidate chi vi avvicina in strada e siate molto prudenti»

Euro-truffe in agguato per anziani ingenui e indifesi. Con il pretesto di convertire le lire in euro, alcuni impostori si sono spacciati per funzionari di banca o della posta e hanno derubato sei pensionati torinesi.

Questi almeno i casi scoperti dalla Questura prima di Capodanno, ma è possibile che siano ancora più numerosi. Una ventina di milioni di lire il bottino totale del raggiro.

Le vittime dell'imbroglio hanno tutte più di 65 anni, vivono sole un figlio e non si fidano molto delle banche, tanto da tenere in casa quattro cinque milioni di lire. I falsi ispettori, invece, sono donne e uomini sulla quarantina, dai modi garbati e l'abbigliamento curato ed elegante.

La tecnica dell'approccio è quasi sempre la stessa: alla porta dell'anziano bussa una donna che si presenta come un funzionario di un istituto di credito o della posta e, con molta gentilezza, si offre di aiutare il pensionato al cambio di moneta. Sembra strano, ma abboccano tutti: mostrano alla donna il nascondiglio dove custodiscono il denaro e mentre questo viene esaminato entra in azione il complice. E' solitamente un uomo, che con una scusa distrae l'anziano e i soldi - di colpo - si volatilizzano. «E'avvenuto tutto talmente in fretta - ricorda Antonietta S., 72 anni - che non ho neanche fatto in tempo capire stava succedendo. Mentre quella signora controllava i miei 5 milioni un sulla porta mi diceva che doveva farmi delle domande per il servizio di assistenza sociale. Tutte bugie, ma io lì per non l'ho capito. Solo quando sono usciti di casa tutti due, sono accorta m'avevano portato via i soldi».

In un altro caso la coppia truffaldina - due donne - ha osato ancora di più e ha accompagnato banca una pensionata di 69 anni per aiutarla a convertire 4 milioni di lire in euro. L'hanno fatta salire un'auto di cilindrata e l'hanno scortata fino al istituto di credito. «Prego signora, vada pure allo sportello numero 1 e consegni la sua busta con i 4 milioni. Noi l'aspettiamo qui fuori». La signora ha risposto con un sorriso e si è avviata. Peccato però che quando ha aperto la busta l'ha trovata piena zeppa carta straccia. «Mi sono sentita svenire - racconta - quelle due avevano sostituito la busta e io non avevo intuito nulla». L'euro-truffa non risparmia nessuno, nemmeno gli anziani più in difficoltà perché inchiodati su una sedia a rotelle. Come Alfredo T., 66 anni, che ancora si rammarica per il torto subito. «Tengo in molto denaro perché ho difficoltà negli spostamenti - dice - e quando è presentata alla porta una donna molto gentile ed educata che voleva spiegarmi cambiare i miei 3 milioni mezzo in euro, le ho creduto».

La sua storia è finita come le altre, in un verbale della polizia compilato direttamente a vittime della truffa. Si tratta del «servizio di ricezione denunce a domicilio» Questura, nato a Torino nel '99 come progetto pilota e poi esteso a livello nazionale. «E' il modo migliore per dare fiducia ai cittadini - dicono da via Grattoni -, soprattutto agli anziani che invitiamo ad essere molto, ma molto prudenti».

Cambiare le lire in euro per certi anziani a volte diventa un'impresa che finisce in dramma

Protesta

Bancomat in tilt prelievi impossibili

Lunghe code allo sportello? No. Prelievo in lire invece delle tanto sbandierate euro? Nemmeno. L'unico vero problema di ieri davanti ai bancomat torinesi, era l'impossibilità - in molti casi - di ritirare il denaro.

E così, se è pur vero che è stata rispettata la scadenza del 1 gennaio per i prelievi esclusivamente in euro, altrettanto certa è l'inadeguatezza di molti bancomat. In diversi punti della città - soprattutto in periferia - sono andati in tilt. Troppe operazioni? Forse. Ma le polemiche si sprecano. «Mica era una novità - dice Giorgia, 31 anni, commercialista - le banche sapevano bene che c'era tempo fino al (ieri per chi legge) per rifornire gli sportelli automatici di euro. Avevano solo da organizzarsi meglio, di tempo ne hanno avuto, eccome».

Opinione condivisa anche da altre persone costrette a rinunciare allo sportello vicino casa. «Per carità non è che mugia se faccio due passi - dice Angelo, anni, impiegato -. Ma mi dover fare un prelievo presso banca che non la mia, perché così mi tocca pagare la commissione».

C'è pure chi trasforma il disagio per un bancomat esaurito, nel pretesto per accanirsi contro l'euro in generale. «Sarà che non sono più un giovanotto - sbotta un pensionato di 75 anni -, ma vorrei proprio capire se tutto questo can-can sulla nuova moneta era necessario. Dicono tutti che è un passo avanti per l'Europa discorrendo, ma per si intravedono solo gli svantaggi». Accanto a lui però c'è pronto un ragazzo di 22 anni che gli ribatte: «Suvvia, sia più generoso: la moneta unica una reale conquista per l'Europa. I disagi danno fastidio a tutti, ma dobbiamo cercare di essere un minimo tolleranti».

Opinioni di generazioni diverse a confronto. L'euro-bancomat sotto la Mole è anche questo. Nella maggior parte dei casi, comunque, gli sportelli funzionano perfettamente. Per quelli che ieri erano out, forse basta davvero avere un po' di pazienza. [g.lon.]

INTERROGATO DOPO LA SPARATORIA CHE È COSTATA LA VITA AL RAPINATORE DEL SUPERMERCATO LIDL DI SETTIMO

«Era armato, ho fatto il mio dovere»

La guardia giurata indagata per eccesso di legittima difesa

la storia

Giacomo Bramardo

ECCESSO colposo in legittima difesa. E' l'ipotesi formulata dalla Procura nei confronti di S.A., la guardia giurata di 38 anni che mercoledì sera ha affrontato e ucciso Angelo Lupo, 32 il rapinatore che altri complici stava tentando colpo al supermercato «L di Settimo. S.A. stava facendo la spesa la moglie, il servizio, ancora in divisa. si è accorto di quanto stava accadendo e in pochi istanti si è ritrovato di fronte uno dei quattro rapinatori, armato di pistola. C'è stata lotta tra i due, poi gli spari dalla 7,65 della guardia giurata: uno a vuoto, l'altro attraversato da fianco a fianco il torace di Angelo Lupo, uccidendolo.

Il vigilante dell'Argus, subito dopo il fatto, è stato sentito per diverse ore nella caserma dei carabinieri di Settimo. Ha ricostruito nei minimi particolari i momenti drammatici della rapina, quindi la decisione di intervenire. «Mi sono sentito in dovere di fare ciò per cui sono pagato», ha spiegato di fronte agli uomini del capitano Tamponi. «Ero in divisa, con la pistola nella cintola. Cosa avrei dovuto fare? Stare a guardare? Ero con mia moglie, in fondo delle corsie, dove c'è il banco-frigo. Le ho detto di nascondersi lì dietro e di non muoversi per nessuna ragione. Poi ho percorso accovacciato una dei corridoi tra gli scaffali, fino alle casse. Me lo sono trovato addosso. Mi voleva ucciderlo, ma era armato e mi puntato la pistola. Ne sono certo, avrebbe sparato: o lui o io».

Dire che Angelo Lupo era una persona robusta è dire poco: 1,80 di altezza per quasi 120 chili di peso. Una montagna in confronto al fisico della guardia privata. Durante la colluttazione avrebbe avuto certamente la meglio. Così i pm Marco Bouchard e Mario Griffey, sulla base dei primi accertamenti, sono orientati a pensare che si sia trattato di legittima difesa. Tuttavia, per fugare ogni possibile dubbio, hanno avviato - come atto dovuto - un'indagine preliminare, disponendo anche l'autopsia sul corpo della vittima. I risultati dell'esame autoptico potrebbero arrivare già in giornata. Fondamentale sarà l'esito perizie sulla traiettoria del proiettile sparato, che servirà a confermare o smentire il racconto del vigilante.

Ma chi era Angelo Lupo? Impe- Mario Ursini, anni - che secondo la Direzione Distrettuale Antimafia di Torino è considerare il capo della 'ndrangheta in Piemonte - Lupo era un volto noto alle forze dell'ordine per alcuni reati di lieve spessore. Nel '93 aveva guai con la giustizia per l'installazione di apparecchiature radiotrasmittenti e due anni dopo, nel '95, nel fascicolo si era aggiunto un furto aggravato su autovettura. Del reato più grave si era macchiato due anni fa, a Locri: spaccio di stupefacenti. Da allora più nulla. Ma i carabinieri, che da qualche mese stavano indagando su una serie di rapine consumate con le stesse modalità in alcuni supermercati della cintura torinese, sarebbero presto arrivati a lui. In particolare, nello stesso discount di Settimo la banda aveva tentato una rapina meno un mese fa, l'8 dicembre. E oggi i carabinieri non escludono che il gruppo capeggiato da Angelo Lupo sia responsabile di altri assalti.

Intanto la caccia ai tre complici prosegue serrata. L'altra sono fuggiti a piedi subito dopo gli spari, con una piccola parte del bottino (pochi milioni in contanti, cinque, arraffati alle casse, i quasi 50 rimasti a al corpo della vittima). Sul piazzale dell'area commerciale di via Monviso hanno abbandonato la Uno turbo rubata, con la quale erano arrivati. Nel cruscotto c'erano ancora le chiavi inserite. Ma nel parcheggio sarebbe stato trovato anche un secondo mezzo, con il quale probabilmente il gruppo doveva fuggire, su cui i carabinieri avrebbero individuato elementi utili alle indagini. I tre fuggitivi potrebbero avere tempo contato, la loro cattura sembra questione di ore.

La vittima Angelo Lupo

Il corpo del rapinatore nascosto da un lenzuolo subito dopo la sparatoria al Lidl

Il vigilante carabinieri «Non volevo ucciderlo ma me lo sono trovato davanti, avrebbe sparato»

CIRIE', LA DONNA OSSESSIONATA DALL'IDEA LASCIARE SOLA LA VANE

Tenta di uccidersi con la figlia disabile

Salvate in extremis, la madre accusata di omicidio volontario

Gianni Giacomino

CIRIE'

Da tempo pensava di farla ta. Di calare il sipario sulla sua vita e anche su quella della figlia. Quella figlia, gravemente handicappata, che è sempre rimasta la sua bambina che ha curato e accudito per 38 anni. Ma adesso lei, pensionata di 67 anni non ce la faceva più. L'altro pomeriggio le due donne sono salvate per caso vicina . Stavano morendo avvelenate dal gas di scarico della Peugeot 106 parcheggiata all'interno del loro garage, in palazzina di Borgo Rossetti. Le hanno tirate fuori dalla macchina già prive di conoscenza, oggi sono ricoverate all'ospedale Civile di Ciriè, fuori pericolo. Una storia triste che solo per una manciata di minuti non si è trasformata in una tragedia. ai carabinieri di Ciriè non è rimasto che denunciare la madre per tentato omicidio volontario. Quando si sarà ripresa la non andrà lo ma dovrà spiegare ai magistrati perché è arrivata fino questo punto. Anche se non difficile capirlo. Tutto è successo la vigilia di Capodanno, nel pieno delle festività del Natale, quando spesso, luci, colori e buon umore amplificano ancora di più i drammi di chi è disperato e stanco. La pensionata, infatti, stavolta non ha più retto psicologicamente. Da mesi era preoccupata, quasi ossessionata per il futuro di quella sua figlia sfortunata che sarebbe rimasta sola volta scomparsi lei il marito, visto che dei due coniugi ha dei parenti. Non sopportava l'idea che avrebbe potuto soffrire, che prima o poi sarebbe rimasta sola rinchiusa in chissà quale clinica. Così l'altro giorno, ha atteso che proprio marito uscisse di casa per effettuare alcune commissioni, poi, insieme alla figlia, che è incapace di intendere e di volere, è scesa nel garage della palazzina. Là ha sistemato con cura la giovane donna sul sedile anteriore della Peugeot e ha collegato l'estremità della marmitta con l'abitacolo della macchina attraverso un tubo di gomma, sigillando fessure con adesivo. Poi si seduta al posto di guida, girato la chiave dell'accensione e ha preso per mano la figlia, guardandola. Insieme sarebbero andate incontro all'intorpidimento e alla morte. Dopo qualche minuto, però, una vicina si accorta che dal garage usciva parecchio fumo e ha dato l'allarme. In un attimo in Borgo Rossetti sono arrivate le pattuglie dei carabinieri che, sono riuscite ad entrare nel garage e a liberare e a rianimare madre e figlia con l'aiuto dei sanitari del 118.

IN PROCURA LA DOCUMENTAZIONE DELLE VERIFICHE DELLA GUARDIA DI FINANZA INIZIATE QUALCHE MESE FA

Evasione fiscale, l'«Union security» nei guai

La società di vigilanza dell'aeroporto di Caselle accusata di irregolarità contabili

Fra i reati contestati i mancati versamenti Iva anche un sospetto di falso in bilancio

L'agenzia, che ha sedi in molte città italiane, sorveglia istituti di credito e importanti industrie

Mancati versamenti Iva per 630.693,87 euro (un miliardo 221 milioni di lire). Ritenute operative non pagate per un altro mezzo miliardo di lire. E poi ancora un sospetto di falso in bilancio che potrebbe anche trascinare davanti ai giudici i vertici dell'impresa di vigilanza privata.

E' finita nei guai la «Union Security», società di vigilanza quale, da qualche tempo, è affidata la sicurezza dell'aeroporto di Caselle. Con poliziotti privati alla griglia d'ingresso dell'area riservata ai viaggiatori, la verifica dei bagagli a mano - accanto ad agenti della Polizia di Stato - e la sorveglianza su tutte le aree di competenza dell'Impianto.

La Guardia di Finanza di Torino, infatti, ha inviato alla Procura della Repubblica una voluminosa documentazione nella quale vengono contestate una raffica di irregolarità fiscale e contabile. E segnalato alla direzione dell'Inps e all'Ufficio tributi il mancato versamento di competenza per centinaia di milioni di lire.

Tutto era cominciato qualche mese fa quando, dagli uffici di IV novembre, le pattuglie della Gdf si erano mosse per verificare alcune voci su presunte anomalie nella contabilità della Union Security, azienda che offre lavoro ad una cinquantina di agenti che vestono divisa colore blu, molto simili a quelle indossate dai poliziotti San Francisco. Un'impresa che ha diramazioni in molte città italiane e che a Torino, negli anni, è riuscita a guadagnarsi un posto di tutto rispetto nel panorama della sorveglianza privata. Il che vuol dire agenti davanti a numerosi istituti di credito e all'interno di industrie importanti, sorveglianza diretta sull'aeroporto ma anche all'azienda Po - Sangone. Un giro d'affari, insomma, di tutto rispetto.

Spulciando nei libri contabili, incrociando le informazioni ottenute verifica con quella contenute nelle banche pubbliche, analizzando i bilanci societari dal '99 al maggio del 2001, i militari in grigio verde hanno scoperto lunga serie di irregolarità. Come mancato versamento dei contributi socio assistenziali dei dipendenti per alcuni periodi dello scorso E irregolarità nel pagamento dell'Irap (l'imposta regionale sulle attività produttive) per 86.764,759 euro (168 milioni di lire). Nei bilanci, sotto la voce «detrazione», sarebbero state inserite una serie di spese non consentite, per un complessivo superiore ai 180.759,91 euro (350 milioni di lire). Di qui la segnalazione magistratura e la scontata denuncia penale per il rappresentante legale della «Union Security», Ezio Morattini. «Un giusto - dicono alla Finanza - che non pregiudicherà affatto il lavoro della società che, a tutti gli effetti, si può considerare solida». [L. pol.]

FUORI TUTTO UnEuro

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 testine autopulenti colore silver

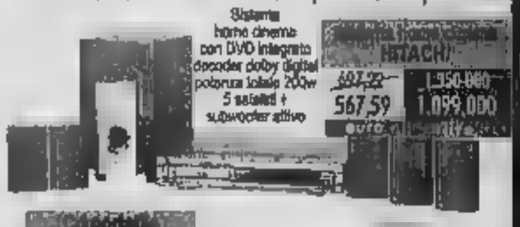
206,58 euro — 400.000 lire
154,42 euro — 299.000 lire

Lettore DVD GranMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver

256,23 euro — 500.000 lire
206,07 euro — 399.000 lire

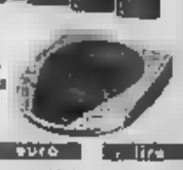
VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro	lire
Videoregistratore Sincrofax 2 testine - 2 velocità registr.	134,28 / 103,27	260.000 / 199.000
Videoregistratore Aiwa 4testine hifi - colore silver	144,81 / 118,27	280.000 / 229.000
Videoregistratore Philips 6testine 6 presentazioni	154,94 / 118,27	300.000 / 229.000
Videoregistratore Thomson hifi stereo 4 testine 2 video	222,04 / 180,24	430.000 / 349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	258,23 / 195,24	500.000 / 379.000
Lettore DVD HITACHI con Virtual surround sound	289,32 / 231,89	560.000 / 449.000
Lettore DVD SONY portatile DTS - Ac3 + 2 libri completi	313,70 / 258,70	650.000 / 599.000



Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo

HITACHI
697,22 euro — 1.350.000 lire
567,59 euro — 1.099.000 lire

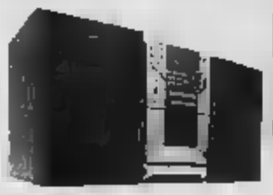


Lettore CD portatile Grundig con sistema antishock e alimentatore

GRUNDIG
72,30 euro — 140.000 lire
45,96 euro — 89.000 lire

AUDIO PORTATILI

	euro	lire
Radio portatile AIWA AM/FM a batteria	25,82 / 18,82	50.000 / 34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminatore verde	33,26 / 16,99	65.000 / 32.900
Microregistratore AIWA digitale velocità di registr. ingr.cuffia	68,81 / 37,65	80.000 / 72.900
Lettore CD portatile Aiwa display LCD legge CDR/RW	72,30 / 45,96	140.000 / 89.000
Lettore CD portatile Philips super bass con alimentatore	77,47 / 61,44	150.000 / 119.000
Lettore CD portatile Alt Tell legge file Mp3 45 sec. antishock	140,77 / 109,77	280.000 / 199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. rete/pile	46,48 / 36,10	90.000 / 69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	77,47 / 51,13	150.000 / 99.000
Radioregistratore con CD LG - 1 cassetta - display LCD	77,47 / 56,28	150.000 / 109.000
Radioregistratore cCD e cassetta Aiwa-potenza 25w2	92,96 / 66,43	180.000 / 129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	96,13 / 76,95	186.000 / 149.000



PHILIPS
165,27 euro — 320.000 lire
128,60 euro — 249.000 lire

Impianto hi fi micro Philips-20w RDS incredibile surround

IMPIANTI HIFI

	euro	lire
Hifi micro AIWA 6,6 logic 45 stazioni memorizzabili	170,43 / 133,76	330.000 / 259.000
Hifi micro JVC 44W rds full logic	247,90 / 206,07	480.000 / 399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	283,02 / 226,72	580.000 / 439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	181,09 / 144,09	370.000 / 279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - stereo a tre vie	258,23 / 206,57	500.000 / 399.000
Hifi mini Kenwood 100w -RDS-3 CD-full logic-2 cassette	309,87 / 237,65	600.000 / 459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 175w	278,89 / 195,74	540.000 / 379.000

TV color 14" THOMSON
165,27 euro — 320.000 lire
128,60 euro — 249.000 lire

Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando

Tv color 28 pollici 16/9 SABA
548,10 euro — 1.100.000 lire
407,48 euro — 789.000 lire

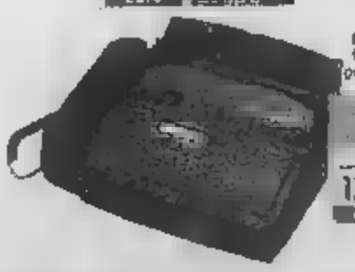
Tv c SABA 28" 16/9 stereo televisore 2 scart, ingr.audio video frontale - colore silver

TELEVISORI

	euro	lire
Tv lcd/dvd 6/n 2" doppia alimentazione/auto optional colorata	87,89 / 51,13	170.000 / 99.000
Tvc Grundig 14" con televideo funzione hotel	185,92 / 138,73	360.000 / 269.000
Tvc Aiwa 14" con televideo ingressi A/V frontali	209,16 / 168,91	405.000 / 329.000
Tvcombi Philips 14" con videoregistratore incorporato	348,00 / 283,53	670.000 / 549.000
Tvc Hitachi 21" stereo televideo A/V frontali	309,87 / 227,56	600.000 / 429.000
Tvc Aiwa 21" stereo televideo A/V frontali	335,70 / 283,53	650.000 / 549.000
Tvc Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	438,99 / 386,93	850.000 / 749.000
Tvc Hitachi 29" stereo televideo colore silver	417,17 / 361,00	808.000 / 699.000
Tvc Philips 29" stereo televideo incredibile surround	558,10 / 490,12	1.080.000 / 949.000
Tvc Hitachi 32" 16/9 - 100Hz - dol audio dolby digital	1.394,43 / 1238,98	2.700.000 / 2.399.000
Tvc Philips 32" 16/9-100Hz-4ist+decoder integr.	1.549,37 / 1445,56	3.000.000 / 2.799.000
Tvc Thomson 32" 16/9-100Hz-4ist - virtual dolby dig.in	1.549,37 / 1445,56	3.000.000 / 2.799.000

Cordless BRONDI UFO Dect con identificativo del chiamante funzione babycall, autonomia 8 ore in conversazione e 40 gg. by-esclusione microfono,volume e melodie della suoneria regolabili

Cordless Brondi Ufo dect
51,13 euro — 99.000 lire



Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono, segreteria di 50 num in rubrica, suoneria a 10 melodie

Fax Philips a carta comune
175,08 euro — 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro	lire
Telefono con filo BRONDI	13,48 / 10,79	26.000 / 19.900
Cordless Telecom modello Dect	61,97 / 51,59	120.000 / 99.900
Cordless BRONDI Sprint	77,47 / 56,62	150.000 / 109.000
Cordless BRONDI Talon Vox	165,29 / 92,45	320.000 / 179.000
Cordless Telecom Segret	165,29 / 92,45	320.000 / 179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	232,41 / 206,57	450.000 / 399.000

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi

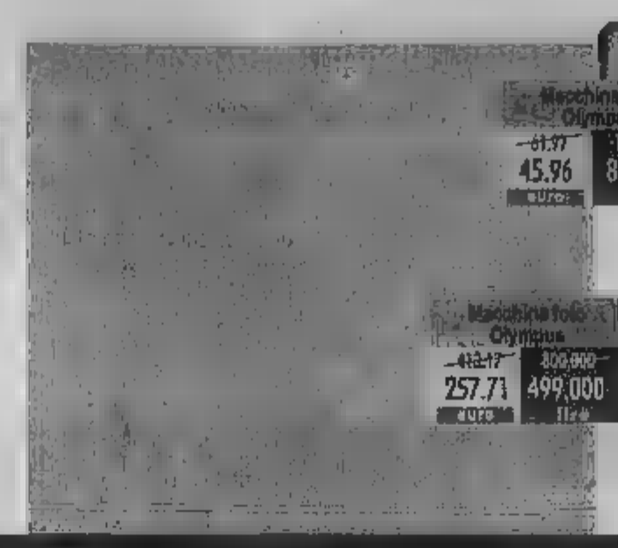
TELESYSTEM
139,44 euro — 270.000 lire
102,77 euro — 199.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con telecomando

TELECHIONI
134,28 euro — 260.000 lire
92,45 euro — 179.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

TELESYSTEM
237,24 euro — 440.000 lire
180,24 euro — 349.000 lire

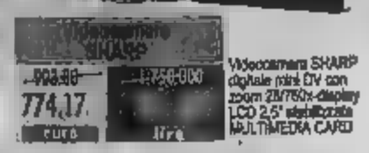


Macchina foto Olympus
61,97 euro — 130.000 lire
45,96 euro — 89.000 lire

Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio-ruilino e astuccio in dotazione

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.

Macchina foto Olympus
412,17 euro — 800.000 lire
257,71 euro — 499.000 lire



Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 22x750x-display LCD 2,5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD

SHARP
993,80 euro — 1.750.000 lire
774,17 euro — 1.350.000 lire

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro	lire
Videocamera JVC mini dv 10/200X dual cam display lcd 2,5"	983,18 / 498,12	1.900.000 / 949.000
Videocamera JVC mini dv 10/200X dual cam display lcd 2,5"	997,47 / 772,57	1.930.000 / 1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 12/480x stab. lcd 2,5"	1.136,21 / 998,75	2.200.000 / 1.899.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 35/80 autofocus	87,89 / 66,43	170.000 / 129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 35/70 autofocus	90,15 / 86,63	190.000 / 129.000
Macchi. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	134,28 / 102,77	260.000 / 199.000
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram	418,17 / 361,00	810.000 / 699.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom 38 card 8Mb	454,81 / 387,16	880.000 / 749.000

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso

1.529,55 euro — 2.850.000 lire
1.213,67 euro — 2.350.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz,128mb-DVD 10x-30Gb-ex.fax 56K	855,49 / 677,96	1.656.000 / 1.309.000
Compaq wind athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb +	1230,38 / 1167,03	2.400.000 / 2.259.000
Packard Bell amd athlon XP1800+,40gb,256mb,dvd,56k+cdrw	1623,54 / 1368,61	3.150.000 / 2.650.000
Packard Bell athlon XP1500+,40gb,ram 256Mb,dvd 56k+cdrw	1368,61 / 1131,84	2.650.000 / 2.190.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	1187,85 / 1079,29	2.300.000 / 2.090.000
Portatile Compaq duron800,128Mb,14,1 tga tft,CD24X,20Gb	1364,10 / 1237,62	2.700.000 / 2.399.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14,1 XgaTFT,20Gb	1549,37 / 1471,99	3.000.000 / 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14,1 XgaTFT,20Gb	1337,52 / 1234,33	2.590.000 / 2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft,	1647,90 / 1471,99	3.190.000 / 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd+cdrw	1962,54 / 1859,24	3.800.000 / 3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 cartuccia separate	68,26 / 66,43	132.000 / 129.000
Stampante Canon A4,cart.separate, 1440x720,6ppm b/n,4 col.	147,26 / 133,76	285.000 / 259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 serb. separati	169,24 / 162,68	328.000 / 315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm b/n, 7 col. 2,400x1,200	184,75 / 153,76	358.000 / 298.000
Stampante Canon + scanner 600x1,200 dpi USB pc e mac	189,76 / 147,19	368.000 / 285.000
Stampante HP 18ppm b/n + fotocamera 1,3 Mega pixel	562,94 / 439,85	1.090.000 / 852.000
Monitor SHARP LCD 15",800x600x64k,150° vert,160° orizz.	540,63 / 511,29	1.047.000 / 990.000
Monitor Keymat LCD 15"ultrapiatto,3 anni garanzia cristal	520,28 / 407,41	1.008.000 / 789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024 - 0,24 dpi orizz. 0,28 vertic.	231,65 / 180,24	449.000 / 349.000
Palmare Compaq display tft-touch screen, Mp3, diag 9,9mm	658,23 / 506,13	1.275.000 / 980.000

NOLEGGIO DI COMPUTERS

PAGHI IN 10 [illegible] GRATIS

[illegible] INTERESSI

tan 0-taeg variabile costo pratiche fisso €20,66 (€40.000) tel. Litre 2.000.000 tan=0 taeg 4,54

FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro

Stereosistema KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preset - display multicolor frontalino a scomparsa

247,90 euro — 480.000 lire
200,90 euro — 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale fronte con frontalino e chiave	51,65 / 40,80	100.000 / 79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS comando CD	170,43 / 133,76	330.000 / 259.000
Autoradio Alpine 4x40w RDS comando CD	170,43 / 138,73	330.000 / 269.000
Sintolettore CD fronte 4x35W rds	103,11 / 76,95	200.000 / 149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x40W rds	216,81 / 164,75	420.000 / 319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscita PRE	247,80 / 206,07	480.000 / 399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscita PRE	294,06 / 236,73	569.000 / 459.000

DELONGHI
258,06 euro — 499.000 lire
206,07 euro — 399.000 lire

Deumidificatore DELONGHI 6 lit 2 velocità

Scaldaschiena METEC singolo 50% lana - 50% sintetico

RISCALDAMENTO e DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	288,20 / 231,29	560.000 / 449.000
Deumidificatore DELONGHI 22 lit livello acqua visibile	405,48 / 335,16	785.000 / 649.000
Radiatore elettrico ARGO 6 elementi potenza 1800w	89,72 / 56,29	174.000 / 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W ventilato-temperatu	29,95 / 34,22	58.000 / 66.000
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	51,65 / 40,80	100.000 / 79.000
Stufa catalitica DELONGHI 2800w con doppia sicurezza	97,00 / 71,79	188.000 / 139.000

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

PROMOZIONE VALIDA DAL 2 al 20 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE BROCHURE COMMERCIALE 00

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY www.unieuro.com

UniEuro

Lavatrice IGNIS con termostato
18 programmi maxi oblò
190,57 euro 369.000 lire

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto
400 giri con termostato
355,84 euro 689.000 lire

Lavastoviglie REX 12 coperti
7 progr. Techno - tasto ½ carico
474,62 euro 919.000 lire

Lavastoviglie Ariston 12 coperti
6 programmi 2 temperature
355,84 euro 689.000 lire

Cucina DELONGHI
4 fuochi forno elettrico
195,74 euro 379.000 lire

Cucina GLEM
4 fuochi valvola
forno gas
309,36 euro 599.000 lire

LAVATRICI 400 GIRI

	euro	lire
Korting carica frontale vetro look con avvenditempi	242,73	470.000
Candy carica frontale con termostato - tasto ½ carico	294,06	569.000
Rex carica frontale - termostato - sicurezza centrifuga	257,71	499.000
Zerowatt cover "mobile" 40cm carica front. lavaggio a doppia	309,86	599.000
Ignis carica dall'alto con termostato	377,01	730.000

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Blue 10 - 12 coperti - 3 programmi	351,19	680.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 6 programmi	368,58	714.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	368,18	713.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti 4 progr 3 temperature-asciugatoio	438,47	849.000

CUCINE

	euro	lire
Mobilcamino Bompani 2 fuochi a gas	122,62	237.500
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,19	285.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 50x50	257,71	499.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 90x60	329,10	637.500
Cucina Ariston 4 fuochi forno "2 cuochi" multifunzione	438,47	849.000

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia
361,00 euro 699.000 lire

Lavatrice ARISTON 600 giri regolazione automatica consumi con termostato
283,53 euro 549.000 lire

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 500 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,06	569.000
Ignis 600 giri carica frontale termostato-1/2 carico	342,22	662.500
Zoppas carica frontale 600 giri vapore inox laser-aquastop	308,76	597.800
Rex carica frontale 800 giri "smalto" 45 cm - super silenziosa	381,66	739.000
Smeg/ariston carica dall'alto 800 giri carica verticale	351,80	681.000

Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg
511,29 euro 990.000 lire

Lavatrice CANDY 800 giri classe A/A progr.32 minuti
309,36 euro 599.000 lire

LAVATRICI 700/1200 GIRI
ASCIUGATRICI

	euro	lire
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programma Lingerie	468,61	907.000
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent cronometro	409,86	793.500
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.schiumo	438,47	849.000
AEG carica frontale 800 giri classe A/A oblò 30cm-fuzzy logic	487,77	944.500
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri variatore di centrifuga	583,86	1.130.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	825,81	1.599.000
Asciugatrice Korting 5 kg. 20 programmi vapore inox	247,38	479.000
Asciugatrice Candy 6 kg. Scarico a condensazione	438,47	849.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	515,94	999.000

Frigorifero combinato AEG 400 lt. inox-classe A Top di gamma
1.233,82 euro 2.389.000 lire

Frigorifero doppia porta IGNIS 340 litri, tre stelle
200,90 euro 389.000 lire

FRIGORIFERI

	euro	lire
Frigo monoporta Ignis 140 litri con sbrinamento	180,13	349.000
Frigo monoporta Indesit 140 litri con congelatore	178,60	345.900
Frigo doppia porta Rex 250 litri Nessun consumo	257,71	499.000
Frigo 1/2 250 litri Ideal NOFROST - colore vetro	292,53	566.500
Frigo doppia porta Ariston 340 litri classe A sbrinamento	393,86	762.500
Frigo combinato Indesit 360 litri sopra/sotto	402,84	780.000

Congelatore ZOPPAS orizzontale 220 litri - classe B
293,86 euro 569.000 lire

Congelatore WHIRLPOOL
309,36 euro 599.000 lire

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	190,57	369.000
Congelatore verticale Ignis 120 litri	195,74	379.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	293,86	569.000
Congelatore orizzontale Whirlpool supersilenzioso classe A 225 lt.	309,36	599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri mod.isotermo	355,84	689.000

6 bicchieri acqua "niagara" disponibili nel colore blu e trasparente
2,01 euro 3.900 lire

Cappuccino cromato inox - 6 tazze
13,43 euro 26.000 lire

Servizio piatti Caterina 18 pezzi
14,98 euro 29.000 lire

Ferro da stiro Rowenta 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento
20,14 euro 39.000 lire

Ferro caldaia Termoxela 1000W di potenza pronto in 1 solo minuto
76,95 euro 149.000 lire

PER STIRARE

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w piastra antiaderente	19,06	36.900
Ferro da stiro Imetec 1300W piastra titanex vapore verticale	20,14	39.000
Ferro da stiro ESSEBI caldaia inox 1100W predisposto	66,43	129.000
Ferro a caldaia POLTI professionale - tappo di sicurezza	92,45	179.000

TERMOZETA "la antiolvos" l'unica che frigge veramente
102,77 euro 199.000 lire

Macchina caffè espresso SAECO automatica
51,13 euro 99.000 lire

PER LA CUCINA

	euro	lire
Robot Girmi 350w - 2 velocità - 6 accessori	38,73	74.900
MIMETEC frullare 700W plastica antiscivolo	30,99	59.900
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ML	16,04	31.000
Macchina per Popcorn Girmi ad aria calda	25,82	49.900

Pulitore a vapore GAGGIA professionale per tutte le superfici
619,23 euro 1.199.000 lire

TERMOZETA "vaporone" 120° di vapore pronti in un minuto
45,96 euro 89.000 lire

IGIENE PERSONA

	euro	lire
BLM rasoi elettrici maschio con 4 accessori	19,28	37.300
Phon IMETEC da viaggio 1200w manico pieghevole	14,98	29.000
Rasoio maschile a rete con testina mobile	49,20	95.200

Rasoio Philips 3 testine
41,26 euro 79.900 lire

Rasoio BRAUN 3D a batteria
16,99 euro 32.900 lire

CENTRO TIM · WIND · Finanziaria · TELE+ DIGITALE · blu partner · PRESTITALIA

ALLA RICERCA DI UNA SOLUZIONE

VALSUSA, [illegible] PER [illegible] B[illegible]

Susa, Bussoleno, Mattie, Meana e Gravere saranno uniti [illegible] un percorso [illegible] sentieri per gli appassionati delle mountain-bike. Il progetto è stato predisposto dalla Provincia [illegible] Torino per la valorizzazione di questo sport con percorsi intercomunali alternativi alla viabilità delle strade statali. «Un'iniziativa naturalistica che permetterà di vedere zone di notevole interesse paesaggistico», affermano gli amministratori dei Comuni interessati al progetto. In particolare a Bussoleno il percorso toccherà la zona dell'Inverso con le località di Arbrea, San Basilio per poi salire fino in borgata Fornelli verso il Comune di Mattie. Un secondo percorso invece partirà da Bussoleno Vecchio per salire verso le borgate Mura, Baroni, Grangia delle Alpi e poi verso la frazione Giordani di Mattie. Sul percorso verranno inoltre segnalate anche le attrattive artistiche e paesaggistiche dei luoghi attraversati.

Chieri: sarà ampliata l'isola pedonale

Nel piano urbano del traffico anche nuovi parcheggi

Antonella Perotti

CHIERI

Realizzare un piano generale del traffico a Chieri è un rompicapo, un gioco di incastri delicati, di sensi unici che vanno spostati con la cautela [illegible] un pedone sulla scacchiera. Ma alla fine il piano è arrivato in porto ed è stato presentato ufficialmente ai cittadini. Tante le novità: da un'estensione dell'isola pedonale di via Vittorio Emanuele a nuovi parcheggi. Il Movicentro, cambi di sensi unici e flussi di traffico, piste ciclabili, un servizio di trasporto individualizzato. E la risoluzione del nodo di Porta Garibaldi con due nuove rotonde alla francese. Ma la vera novità è l'apertura del cantiere della mini[illegible] che collegherà il bivio di S.Anna direttamente a strada Cambiano.

Se l'idea è quella di restituire il centro ai pedoni e di togliere le auto, molti chieresi però storcono [illegible]. Sulla carta la città [illegible] divisa in quattro zone: le due centrali, a ridosso di via Vittorio, sono quelle che contano i maggiori interventi con una zona a traffico moderato e una limitato. Il salotto dell'isola pedonale viene esteso alle vie laterali e a piazza Umberto, a via Carlo Alberto e piazza Mazzini. Spariscono anche i 26 posteggi a pagamento, provvedimento che piace poco all'Ascom. "L'isola pedonale è stata una buona scelta - [illegible]unto il presidente Marco Civera -, però quello è l'unico parcheggio nel cuore del centro storico, oltretutto in piazza Mazzini ci sono gli uffici dell'Asl 8 e la scuola privata S.Anna". E i cilienti dei negozi? L'assessore all'ambiente Roberto Palma getta acqua sul fuoco: "Sarà [illegible] trasformazione graduale, nell'arco di tre anni. Intanto finchè c'è una sede dell'Asl 8 non se ne fa nulla [illegible] i posti persi verranno rimpiazzati da altri in via della Pace, ad esempio". Il piano prevede, infatti, una serie di nuovi posteggi nella cintura del centro storico per evitare che si entri in macchina, ma accontentando anche gli autodipendenti o chi viene [illegible] fuori. Una grossa occasione sarà [illegible] nuovo parcheggio multipiano dell'ospedale in piazza Silvio Pellico. Altri dubbi Marco Civera li ha su via Garibaldi: "Non sarà più possibile entrare in centro da via Garibaldi. Certo resta via Albussano, però un solo ingresso da quella parte della città è poco". Il problema dell'accesso al centro storico esiste anche da Torino. Per evitare la strozzatura all'imbocco di via Vittorio si creerà un senso unico in uscita, mentre le auto in ingresso da Torino verranno dirottate su via Palazzo di Città attraverso piazza Dante. "Resta da valutare che cosa fare del mercato del sabato" ammette Roberto Palma. Infine la zona a traffico moderato comprende tutta la zona di piazza Duomo con limiti di venti all'ora (ed è difficile comunque andare più veloci) e una a traffico limitato nella zona della Chiocciola, cioè di via S.Giorgio. Qui le auto sono off limit 24 su 24, a parte quelle dei residenti, con soddisfazione del comitato del centro storico.

[illegible]Movicentro, cioè la stazione completamente rinnovata dovrebbe dare la risposta ai pendolari verso Torino, migliorando il servizio di treni e bus e scoraggiando l'uso delle auto. Mentre per il servizio cittadino, l'assessore Palma [illegible] pensando a [illegible] un trasporto urbano di minibus su chiamata. Un po' come il taxi, ma comunale.

Un'immagine di Chieri che ha adottato il nuovo piano urbano del traffico

PROVINCIA FLASH

■ **BARDONECCHIA, PASSEUR.** La polizia di Susa ha arrestato ieri al traforo del Frejus due marocchini che erano alla guida di due auto di grossa cilindrata risultate rubate. I due, H.A., 24 anni, e A.C., di 25, di Casablanca, erano diretti in Francia. Uno di loro viaggiava con patente falsa, come false erano le targhe delle due fiammanti Bmw che verranno restituite ai legittimi proprietari.

■ **GASSINO, LAVORI.** La giunta municipale di Gassino Torinese ha appaltato alla ditta Mazzucchetti di San Mauro i lavori di urbanizzazione (verde pubblico, marciapiedi e parcheggi) della nuova [illegible] residenziale cittadina compresa tra via Bussolino e [illegible] Lorenzini. E' prevista [illegible] spesa di 464.811,21 Euro.

■ **SAN MAURO, FARMACI.** Il Radio Club Piemonte in collaborazione con l'assessorato agli Affari Sociali del Comune di San Mauro Torinese ed il Distretto locale dell'Asl 7, ha attivato in città il servizio gratuito di reperimento dei farmaci, rivolto esclusivamente alle persone impossibilitate a rivolgersi in farmacia e anche a descrizione della Guardia Medica. Sarà operativo ogni sabato, di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali, dalle 20 alle 24. Le richieste vanno inoltrate al 347/413.22.42.

■ **SAN MAURO, FRANE.** Il Comune di San Mauro Torinese guidato dal sindaco Giacomo Goggiola investirà 138.658,55 Euro per sistemare le frane lungo via Canua. Il progetto è stato redatto dall'ingegner Gerardo Vecchia di Torino.

■ **PINEROLO, LINCE.** Ha destato molto interesse la notizia diffusa dal Wwf di Pinerolo che segnala il ritorno della lince nelle nostre valli. «Abbiamo avuto anche noi queste informazioni - dice il preside della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino, Carlo Girardi -, ma al momento non abbiamo ancora avuto l'opportunità di esaminarne una, negli scorsi anni avevamo eseguito un'autopsia su di una presunta lince trovata a Pinerolo, ma in qual caso si trattava solo di un grosso gatto».

[illegible] **DI** [illegible] Il tenente colonnello Giuseppe Diani è stato nominato nuovo direttore del museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo. Continuerà il lavoro di ricerca svolto per molti anni dal precedente direttore, il tenente colonnello Giovanni Battista Polloni, che ha lasciato l'incarico a settembre; nel periodo di transizione la direzione era stata retta dal generale Alberto Sordi.

■ **PINEROLO, PROMOZIONE.** Il comandante della compagnia di Pinerolo, il tenente Lorenzo Ranzini, è stato promosso al grado di capitano.

■ **AVIGLIANA, ANZIANI.** Il comune di Avigliana, organizza per domani, alle ore 15, presso la sala del consiglio comunale la «Befana con gli Anziani». La festa è riservata a tutti gli anziani della città.

■ **AVIGLIANA, CONCERTO.** L'assessorato alla cultura del comune di Avigliana, in collaborazione con la Coop e l'associazione Terracini, organizza domani alle 20,45, nel salone del sottochiesa di Santa Maria, il concerto di Epifania, del coro «Mater Ecclesiae» di Almese.

■ **SAN SEBASTIANO, TRICOLORE.** Domani a mezzogiorno presso il salone del Centro Pastorale di San Sebastiano Po il sindaco Beppe Bava consegnerà il tricolore e lo stemma comunale a 66 giovani del paese nati tra il 1980 e l'94.

LA POSTA ELETTRONICA PERMETTERA' DI EVITARE RACCOMANDATE [illegible] FOTOCOPIE

Un computer ai consiglieri

Rivoli: in dotazione per l'attività amministrativa

Patrizio Romano

RIVOLI

Chili [illegible] chili di carta. Montagne di fotocopie. Ore sprecate dai dipendenti. Francobolli a go-go. Questo è quello che serve ogni [illegible] per fornire ai consiglieri comunali le delibere, le determi[illegible], le risposte alle interrogazioni... insomma, tutto quello di cui hanno bisogno per svolgere la loro attività politica. E per Rivoli, questa [illegible]e di carta che viaggia dal municipio alle case dei 30 consiglieri, significa una spesa annua di circa 30 milioni. «Spendiamo troppo, sciupiamo carta e utilizziamo male il tempo dei dipendenti - afferma il presidente del consiglio Avernino Di Croce -. [illegible] invece tutta la documentazione viene trasmessa via Internet [illegible] risparmio in tutti i sensi».

Detto, fatto. Con l'assessore al bilancio, Giuseppe Morena, hanno pensato di fornire ai consiglieri un computer portatile, con cui ricevere, attraverso la posta elet[illegible] e non il classico messo comunale, il materiale [illegible] ini

Avernino Di Croce

hanno diritto. «L'idea è nata proprio riempiendo le buste con il bilancio del 2002 [illegible] gli allegati. Ossia, centinaia di fogli - dice Morena -. Con Internet sarebbe bastato un click [illegible] inviare tutto: in modo veloce e ra[illegible]e. Poi, se questo è il futuro cerchiamo di accelerarne il processo». Ma la comodità [illegible] è solo per il comune. Anche i consiglieri potrebbero consegnare più rapida[illegible] interrogazioni, mozioni, interpellanze e ordini del giorno. «Senza dover venire o mandare qualcuno in municipio, ma semplicemente da casa o semmai dall'estero» ammette Di Croce.

L'idea del computer portatile risponde proprio a queste esigenze di versatilità [illegible] gradi. E verrebbe fornito, in comodato gratuito, per i cinque anni dell'in[illegible]co. «Ovviamente, al contrario dei deputati, a noi dovrà essere restituito» sostiene il presidente. Adesso, invece, si sta valutando come acquistare i 30 pc: [illegible] attraverso uno sponsor privato o con un finanziamento europeo o regionale.

«Oltre al risparmio di tempo e di [illegible] si fornirebbero anche maggiori informazioni ai colleghi - precisa Di Croce -. Molti non hanno la possibilità [illegible] giornarsi [illegible] conoscere le nuove leggi: così, invece, si potrebbero [illegible] i siti [illegible] poter accedere [illegible] queste novità, anche editoriali». Ora non resta che insegnare ai consiglieri la navigazione. Insomma, un salvagente prima che affoghino, invece [illegible] in un mare di carte nell'oceano della Rete.

AL TERMINE DEL LAVORO

Operaio [illegible] nel Lago [illegible] di Avigliana

AVIGLIANA. Sarebbe un futile motivo la causa che ha spinto un operaio [illegible] togliersi la vita nel lago Piccolo di Avigliana. L'uomo, in preda ad una crisi depressiva è uscito alla fine del secondo turno [illegible] lavoro, presso [illegible] stabilimento Tekford e si [illegible] con la sua Autobianchi Y10 in un piazzale del lago, nei pressi del ristorante Mimosa. V.G. 49 anni, residente ad Avigliana, è sceso lungo la scarpata del bacino e si è incamminato [illegible] ghiaccio, in direzione del centro. Ha percorso una quindicina di metri, poi è sprofondato nelle gelide acque. I familiari non vedendolo tornare [illegible] casa, si sono preoccupati di cercarlo lun[illegible] [illegible] lago e hanno notato l'auto parcheggiata. Sono stati avvisati i carabinieri e vigili [illegible] fuoco. I sommozzatori, già nella notte si sono immersi, ma hanno desisti[illegible] a causa dell'intenso freddo e dell'oscurità. [illegible] [illegible] recuperato nella mattinata di [illegible]

SULL'AUTOFREJUS

[illegible] si stacca da un camion [illegible] colpisce 5 [illegible]

SALBERTRAND. Poteva andare peggio ieri mattina intorno alle 8 ad alcuni automobilisti colpiti improvvisamente da una ruota staccatasi da un tir carico di maiali che viaggiava sull'autostrada Torino-Bardonecchia.

I conducenti delle vetture non hanno riportato ferite, solo lievi danni alle loro auto. Fra queste una Lancia Dedra è [illegible] rimossa col [illegible] attrezzi per un guasto al motore, le altre hanno potuto proseguire invece la marcia mentre [illegible] degli automobilisti coinvolti, dopo aver ripreso il viaggio, ha dovuto poi fermare la propria auto per i danni subiti poco dopo il casello di Avigliana.

Immediato l'intervento del[illegible] polizia stradale [illegible] Susa che ha bloccato il tir proveniente dall'Olanda e diretto verso Torino a pochi chilometri dall'area di servizio di Salbertrand.

SCAMBIATO PER BOMBA

Scoppia petardo [illegible] Paura [illegible]

MONCALIERI. Allarme ieri sera, alle 19,15 in via Juglaris a Moncalieri, per [illegible] violento esplosione [illegible] ad un'a[illegible]. Carabinieri, polizia e vigili del fuoco [illegible] pochi minuti sono giunti sul posto dopo che alcune telefonate, di persone spaventa[illegible] [illegible] scoppio, avevano segnalato l'esplosione di [illegible] auto bomba. [illegible] dopo un primo esame è stato possibile stabilire che si era trattato solo di un grosso petardo, del tipo della «palle di Maradona» lanciato sotto la Fiat Uno [illegible] una commessa del vicino supermercato AsO. L'esplosione ha mandato in frantumi tutti i vetri della macchina e ha danneggiato la parte inferiore di una delle portiere. Nessuno ha assistito al lancio del petardo che avrebbe potuto provocare conseguenze ben più gravi forse gli autori del gesto avevano tentato di forzare una portiera per collocare la bomba carta all'interno della macchina non riuscendo nel loro tentativo hanno acceso la miccia dopo aver posato in terra [illegible] bomba carta. Non vi sono stati testimoni in grado di poter fornire indicazioni utili.

Berruto
Autoconcessionario Renault
Corso G. Ferraris, 55
10034 Torino (TO)
Telefono: 011.917.26.04
Fax: 011.911.66.11
http://negozi.ciaonordovest.it/berruto
Benvenuto a bordo
su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo
su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

ERREVI S.r.l.
Distribuzione bevande
via Ley, 22
10028 Trofarello (TO)
Telefono: 011.6499446
Fax: 011.6490621
http://www.errevi.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo
su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FERRA ferramenta UTENSILERIA
Ferramenta
Via Caduti per la libertà, 12
10034 Chivasso, (TO)
Telefono: 011.9102076
Fax: 011.9112166
http://www.ferra.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo
su
LA [illegible] NORDOVEST
www.nordovest.it

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK publikompass
C.so [illegible] d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CIRCO ALLA PELLERINA

Fino a lunedì prossimo proseguono gli spettacoli circensi al Parco della Pellerina, con numeri di abilità, animali e trapezisti, al circo Embell Riva di Mario e Monica Bellucci. Un appuntamento tradizionale durante le festività di fine anno, che si conclude con la ripresa dell'attività scolastica. Questo l'orario degli spettacoli: tutti i giorni alle 16 e alle 21,15; domenica alle 15 e alle 18. Inoltre, alle 10 e alle 15 è visitabile il parco zoo del circo.
Per informazioni si può contattare il numero telefonico 011 771.23.24

GELATI PER CINQUE SENSI

Sarà una gelateria polisensoriale, in grado di soddisfare tutti i cinque sensi. Si inaugura oggi, alle 18.30, la gelateria Biagio di Vigone, promettendo una piacevole novità. Nel locale, disposto su tre piani, ci sarà spazio, oltre che per il gusto di coni e coppette, per esposizioni d'arte, musica e lettura. Si potranno [illegible] libri, proiettare video artistici e organizzare [illegible] tema. E' stato pensato anche un percorso olfattivo. Per l'inaugurazione, gli artisti [illegible] Galfione e Elio [illegible] esporranno le loro opere.

L'ALTRA [illegible] DEL FREDDO

In coda sulle cascate di ghiaccio

Le temperature bassissime stanno favorendo la formazione di pareti su molti corsi d'acqua in tutte le vallate del Torinese. In aumento gli appassionati di uno sport nato vent'anni fa sulle nostre montagne

«GHIACCIATORE» IN PARETE

In un certo senso è un ritorno al passato. Accanto ai ghiacciai, che con i loro «deliziosi orrori» scossero i sensi degli intellettuali romantici di fine Settecento, le cascate sono [illegible] il primo motivo di richiamo per i [illegible] delle Alpi, magnifica rappresentazione di potenza e di grazia, simboli di vita, quadri di bellezza. Ora, duecento e più anni dopo, le cascate alpine sembrano attrarre più nel loro abito invernale che in quello estivo, quando la vita dell'acqua è imprigionata in [illegible] scheletro di ghiaccio.

La scoperta risale a circa vent'anni fa [illegible] è figlia [illegible] una (per allora) nuova tecnica di arrampicata detta «piolet-traction». Pionieri come gli italiani Gian Carlo Grassi (il forte alpinista [illegible] Condovol e Gianni [illegible]no, o i francesi Boivin, Gabarrou [illegible] Damilano, dimostrarono [illegible] con due piccozze arcuate [illegible] dentate nelle mani, e due ramponi affilati sotto gli scarponi, era possibile scalare le cascate in pieno inverno, approfittando della provvisorie impalcature del gelo per risalire l'acqua come i salmoni. Una bella avventura, una delle tante ri-conquiste delle Alpi, che ha permesso [illegible] ghiacciatori di ormai due generazioni di esplorare decine e decine di luoghi ombrosi e misteriosi che non avevano mai destato l'interesse di nessuno, aprendosi la via su fragili costruzioni di cristallo in scenari da favola nordica.

Quest'anno il gioco si ripropone particolarmente allettante, perché il grande freddo ha gelato anche i più piccoli rigagnoli di montagna e la poca neve preserva i ghiacciatori dal pericolo delle valanghe. Sembra proprio che questa passione si stia diffondendo sulle Alpi quasi al pari dell'arrampicata estiva [illegible] roccia, anche se comporta rischi sicuramente superiori, presuppone molta più esperienza e, soprattutto, non è e mai sarà un'attività [illegible]ettivamente prevedibile, perché le cascate cambiano ogni giorno e a ogni ora. Un percorso facile e sicuro oggi, può diventare improvvisamente [illegible] pericoloso domani per un improvviso innalzamento della temperatura, o per i capricci del vento, [illegible] per gli effetti di una nevicata.

Comunque [illegible] richiamo delle cascate gelate resta, anzi è in aumento, e in buona parte è proprio determinato dalla loro natura mutevole, femminea, inafferrabile, [illegible] rende imprevedibile ogni ripetizione. Anche se esistono dettagliate relazioni tecniche e quasi tutti i percorsi sono ormai stati esplorati e catalogati, ogni alpinista ha sempre l'impressione di trovare una nuova cascata tutta [illegible]sé, come uno scintore che solchi un pendio di neve fresca dopo una [illegible]evicata.

Esistono itinerari di ogni lunghezza [illegible] difficoltà in quasi tutte le vallate delle Alpi occidentali, con alcuni «santuari» come la Val Vernita, la Val Troncea, la Valeille e la Valnontey nella conca di Cogne. [illegible]prio [illegible] Cogne e nella vicina Valsavarenche, i ghiacciatori più bravi del mondo hanno recentemente scalato strapiombi di roccia da cui pendono solo effimere lame e candelotti di ghiaccio, con una gestualità che si avvicina all'arrampicata sportiva. E' l'estrema frontiera.

Gli altri appassionati si accontentano delle «vecchie» cascate [illegible] volto più [illegible]o. Tribù di scalatori multicolori armati fino ai denti si ritrovano ogni domenica ai piedi del loro mondo di cristallo, prima che il sole sciolga l'incantesimo e dai buchi degli attrezzi postmoderni [illegible]rghi il primo [illegible]getto di acqua primaverile.

Nasce il rifugio «certificato»

[illegible]Nella sede sociale del Club alpino italiano al Monte dei Cappuccini è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Cai ed il Dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università di Torino per l'avvio di una collaborazione tra i due Enti in materia di studio ed applicazione sul territorio di sistemi di gestione volti a controllare le ricadute ambientali dei rifugi».
Il progetto riguarda in particolare l'introduzione di un sistema di gestione ambientale al rifugio Regina Margherita sulla Punta Gnifetti, a quota 4559 metri, nel gruppo del Monte Rosa, una delle mete classiche degli alpinisti.
Il Dipartimento di Scienze Merceologiche dell'ateneo torinese ha iniziato la sua attività per la gestione ambientale dei rifugi alpini proprio da un'esperienza svolta al rifugio Regina Margherita - il più alto d'Europa - a partire dal 1998.
(a. nova)

[illegible] [illegible] DOVE COMINCIARE

Ramponi, casco e piccozze

Attrezzarsi per una cascata di ghiaccio è relativamente facile anche se costoso: [illegible] cifra può superare tranquillamente le 800 mila lire. Basta scegliere un negozio specializzato e rifornirsi di due piccozze [illegible] (non comprare attrezzi troppo esasperati per incominciare), un paio di ramponi, [illegible] e imbracatura. Le corde [illegible] i chiodi sarà meglio che li metta il capocordata, cioè [illegible] ghiacciatore esperto e paziente. Meglio se è una guida alpina professionista.

Si inizia con cascate brevi e poco pendenti, per imparare i raffinati giochi di equilibrio che consentono di diminuire lo sforzo e aumentare la sicurezza. Il segreto è sempre lo stesso: non avere fretta. Bisogna saper attendere di essere pronti, così come bisogna saper [illegible] che la cascata sia nelle condizioni migliori. Un azzardo si può pagare molto salato, come purtroppo è successo anche nelle recenti tragedie sulle cascate di ghiaccio delle valli torinesi.

Il periodo favorevole non è tanto determinato dal calendario quanto dalla temperatura. Quando l'acqua in autunno [illegible] a gelare, di solito occorrono settimane prima che il ghiaccio sia [illegible]lido e sufficiente per reggere il peso di una cordata. Al contrario basta un giorno di vento caldo perché tutta l'impalcatura vacilli, anche in pieno inverno.

EPPUR SI MUOVE

«Fermiamo l'emigrazione musicale verso Milano»

Eppur si muoveva, verrebbe da dire a proposito della Torino musicale, leggendo quanto anticipato ieri su queste pagine a proposito della prossima stagione. Siamo alle solite: da qualche anno a questa parte, per quanti riguarda la musica e in particolare i festival, da noi si gioca al ribasso. Tanto che alla fine, [illegible] ne [illegible] accorti, anche il Salone [illegible] all'arte [illegible] questione ha chiuso i battenti (a dire che alla prima edizione [illegible] partito proprio bene: un'occasione davvero sprecata, e nel peggiore dei modi). Gli addetti ai lavori si premurano già con largo anticipo di far sapere alla cittadinanza che in giro non c'è granché. [illegible]. E' così che negli ultimi anni chi voleva cantare con Manu Chao è andato a Milano, chi voleva danzare con Moby [illegible] andato a Milano, chi voleva ballare con i Chemical Brothers è andato a Milano, chi voleva ondeggiare con Kruder [illegible] Dorfmeister è andato a Milano, chi voleva sognare [illegible] gli Air è andato a Milano, che voleva fantasticare con i Daft Punk è andato [illegible] Milano, chi voleva gigioneggiare [illegible] Beck è andato a Milano, chi voleva saltabeccare [illegible] Fatboy Slim è andato a Milano, e via di questo passo. [illegible] c'è anche chi si [illegible] spinto fino a Imola all'Heineken Festival o ad Arezzo (Wave). Perché com'è [illegible] in giro [illegible] c'è granché, appunto. Di recente anche i King of Convenience, autori a detta della critica [illegible] uno dei migliori dischi del 2001, sono esaltati: una questione [illegible] sfiga, probabilmente. O magari una maledizione in piena regola. D'altronde si sa, Torino è [illegible] magica, tiene le mummie nel Museo Egizio e quelle robe [illegible]. Per fortuna qualcosa [illegible] delle parti della classica. Il prossimo 10 maggio, ad [illegible] pio [illegible] Settima Sinfonia di Mahler suonata dai Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado chiuderà i «Concerti del Lingotto». E pare che a partire da quest'anno quel genio assai precoce di Harding (che con Abbado è cresciuto: diventando un direttore capace [illegible] domare a vent'anni il Don Giovanni di Mozart senza alcun timore reverenziale, [illegible] di esaltarne la freschezza come [illegible] si trattasse di un'opera composta ieri) a Torino verrà con la Mahler Chamber Orchestra (un'orchestra tutta composta da musicisti giovanissimi). Non di passaggio, ma per tornarci negli anni che verranno. Notizia, questa, ottima, e soprattutto occasione unica, irripetibile: perché uno come Harding più che promettere mantiene, [illegible] nostra città può dare moltissimo, anzi di più. Sperando che non [illegible] lo lascino scappare, come da tradizione.

LA RASSEGNA

IL QUADRO DI SICBALDI donato al Circolo degli Artisti

La pittura torinese passa al Circolo

Fino al 15 gennaio [illegible] aperta [illegible] tradizionale mostra giunta alla 141ª edizione con opere di 35 soci. Nel 2002 sarà di scena [illegible] Moncalvo

[illegible]

Nelle storiche sale del Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è aperta sino al prossimo 15 gennaio la «141ª Mostra sociale», che presenta i lavori di trentacinque soci, fra pittori e scultori, di questo sodalizio fondato nel 1855 dall'avvocato Luigi Rocca per formare una «società di letterati ed artisti che avesse per iscopo di radunarsi per comunicarsi le loro idee e contribuire all'incremen[illegible] delle lettere e delle arti belle...» (orario dalle ore 15,30 alle 19, compresa la domenica, telefono 011/8126480).

All'iniziativa aderirono personalità come Massimo d'Azeglio, il Conte Camillo Benso di Cavour, Urbano Rattazzi, Vittorio [illegible]ele II e gli artisti Carlo Pittara, Carlo Gastaldi e Enrico Gamba, mentre il 10 dicembre [illegible] 1858, venne inaugurata l'attuale [illegible] Circolo nel settecentesco Palazzo Graneri, che porta il nome di Marc'Antonio Graneri, Abbate di Entremont e primo Elimosiniere del Duca di Savoia. Nel corso degli anni, in questi locali furono organizzate grandi feste [illegible] quella per [illegible] nozze di Gerolamo Bonaparte con la quindicenne principessa Maria Clotilde di Savoia; rappresentazioni di operette comiche, concerti, balli per il Carnevale, conferenze e mostre d'arte. In particolare, la prima [illegible] ciale» si aprì nel 1863 con opere di Giuseppe Camino, Lorenzo Delleani, Vittorio Avondo, Fran[illegible] Gonin, Enrico e Francesco Gamba. Successivamente vi esposero Antonio Fontanesi, Cesare Ferro, Demetrio Cosola, Leonardo Bistolfi e Giacomo Grosso.

Il Circolo, attraverso il [illegible]po, è riuscito, come osserva il presidente avvocato Antonio Forchino «ad [illegible] fedele [illegible] tradizione [illegible] continuare quella "Scuola di Pittura Piemontese" che si è ormai definitivamente affermata [illegible] appartenente al patrimonio storico-artistico nazionale». Un patrimonio che [illegible] è [illegible] arricchito con il dipinto di Adriano Sicbaldi «Artisti al Caffè Nazionale» del 1942, donato dall'autore dopo la conclusione della mostra dedicata al «Gruppo di Cherasco».

E per i primi mesi del 2002, il programma è caratterizzato ancora dalla mostra sociale (con le presenze di Tabusso, Gribaudo, Unia, Ceriana Mayneri, Alessandri); dalla rassegna «Riccardo Moncalvo».

Oltre il bi[illegible]o: fotogra[illegible] contemporanee a colori: 1980-2001», curata [illegible] Dario Reteuna, [illegible] si apre il [illegible] gennaio, e, dal 28 febbraio, dalla mostra di arazzi di «Riccardo Licata».

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] In bocca [illegible] lupo

Ultime battute per la festa organizzata dalla Circoscrizione V. Nel pomeriggio, spettacolo «In bocca al lupo».
■ Centro Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore [illegible]

Terza età

Il Tempo [illegible] Alice organizza una visita guidata alla mostra «L'oro di Siena» che raccoglie opere di alta oreficeria provenienti dalla collezione dell'Istituzione di Santa Maria della Scala, realizzate tra il X e il XVIII secolo.
■ Ritrovo all'ingresso di Palazzo Madama, piazza Castello, [illegible] 15

A Bardonecchia

Stasera, al Palazzo delle Feste, serata su «Le Alpi come Terra Umana». Vengono proiettati i filmati «Escarton, una storia [illegible] montagna» e «La ballata di Geraldina» di Vittorio Castagneto.
■ Bardonecchia, Palazzo delle Feste, ore 21

[illegible] Arriva la Befana

Domani, festa per i bambini con la Befana a cura dell'Avis di [illegible]
■ Rivoli, Centro Sociale Castel Bosco, ore 15, tel. 0121/84.26.13

Festa a Grugliasco

Proseguono fino all'Epifania le manifestazioni curate dal Comune di Grugliasco per le feste. Dalle 8 alle 13, «Bimbi e ragazzi sotto il tendone» video, fumetti, musica e scultura per ragazzi dai 6 ai 12 anni (iscrizione obbligatoria). Alle 15, giochi da tavolo a [illegible] dell'associazione Auser.
■ Grugliasco, Tendone in piazza Matteotti, dalle [illegible] 8, tel. 011 401.33.22

Danze popolari a [illegible]

Domani, dalle 21, grande festa di [illegible] popolari con artisti d'eccezione, tra cui la rinnovata formazione Quat al Truc e gli Spakkabrianza. Ingresso 15 mila lire.
■ Rivalta, Centro Incontri Arti, via Monte Ortigara, dalle ore 21

GLI APPUNTAMENTI

Gospel

Gruppo vocale Singtonia interpreta musica sacra e profana. Gospel, spiritual nero e musica profana del Cinquecento, per rappresentare la capacità della musica vocale a cappella di raccogliere l'eredità del passato e di proiettarsi nel futuro. Il abbinato alla raccolta di offerte per il Comitato Cernobyl che sostiene l'attività della famiglia impegnate ad ospitare in Italia bambini bielorussi.

Rivalta, Chiesa Gesù Salvatore, ore 21

La Montagna

Concerto della corale La Montagna di Orbassano che interpreta canti natalizi e musiche tradizionali di montagna.

Prali, Sala Valdese di Ghigo, ore 21, tel. 0121/80.74.18

PAT

sul ghiaccio

Ad Ala di Stura si pattina su una pista per hockey su ghiaccio, anche in notturna sotto un'illuminazione psichedelica. Possibilità di lezioni presso la scuola di pattinaggio, noleggio pattini e servizio di affilatura. Gli impianti aperti martedì al venerdì (21-23), il sabato (15-17,15 e 21 - 23,30), la domenica (e nel periodo natalizio fino a domenica 6 gennaio) dalle 10 alle 12, 15 alle 18 e dalle 21 23.

di Stura, Frazione Villar, via Circonvallazione 42

Pattini nel parco

Si pattina ghiaccio tempo in una cornice particolarmente suggestiva, sulla pista allestita nell'area agricola del parco di Villa Rommert. Qui, i servizi a disposizione sono: un impianto regolamentare di 20 X 30 metri, dotato di un sistema di refrigerazione artificiale del ghiaccio a serpentino, uno spogliatoio coperto e un'accogliente Caffetteria. Il complesso è aperto il pomeriggio dalle ore alle 18 e la sera dalle 20,30 alle 23,30.

Cirié, di Villa Rommert, in via Rosmini 3/A, tel. 011 921.81.55

MUSICA DOVE

IN CITTA'. Il «Supermarket» (viale donna di Campagna 1) ospita questa sera la finale del concorso «Faster Mirror Festival»: ospiti, i Neutra. La rock band presenta nell'occasione i brani del nuovo album intitolato «ElettriCittà». Appuntamento alle 22. Le canzoni portate al successo da Madonna caratterizzano il repertorio dei True Blue, gruppo in questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127). S'inizia alle 22. Tributo a Vasco Rossi questa sera al «Didgeridoo» (via Massari 240/36): suonano, a partire dalle 22, gli Emergenza. Riapre questa sera l'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) con l'abituale appuntamento del venerdì «Herbalife Posse» con dj. Charlie e Bobo Reggae. S'inizia alle 22, ingresso libero. Domani sera, concerto dei Plastick Flowers.

ROSTA. Si apre questa sera il 2002 «live» della «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio): protagonista, a partire la rock blues band Radio Clima.

MONCALIERI. E' in programma questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) il to degli Expresso Blues. S'inizia alle 22,30.

LINGUAGGI E' ciata la prevendita dei biglietti per la settima edizione di «Linguaggi Jazz», rassegna in programma dal 19 gennaio al 30 marzo Piccolo Regio. Undici i concerti: fra i protagonisti Steve Lacy (nella foto), Marc Ribot, Joan Collaso & Larry Hanks Trio, Dave Douglas. L'abbonamento costa 110 euro (212.989 lire). Per ogni concerto biglietti a 15 euro (29.044 lire) e ingressi a 12 euro (23.235 lire). Le prevendite si svolgono al pomeriggio al Centro Jazz, via Pomba (telefono 01 3884477).

AL LINGOTTO

Archi e Ottoni della Rai fra Vivaldi e Monteverdi

In programma le celebri «Quattro Stagioni» dirette da Roberto Ranfaldi Jay Friedman guiderà trombe,corni e tromboni

Un'orchestra sinfonica si compone di quattro grandi sezioni: archi, ottoni, legni e percussioni. Questa sera alle 21 la Rai replica all'Auditorium del Lingotto il concerto già sera per la stagione concertistica, in ce saranno impegnati due: archi e ottoni. Un impegno «separato», giacché i due gruppi si esibiranno in pagine dedicate singolarmente a loro e di alta bellezza: le «Quattro stagioni» di Vivaldi e brani antichi firmati da Giovanni Gabrieli e Claudio Monteverdi. Da sottolineare, per la cronaca, che di simili perle godranno poi domani sera gli astigiani, il concerto sarà proposto in trasferta nella Insigne Collegiata di S. Secondo.

Le «Quattro stagioni», che vedranno Roberto Ranfaldi violino solista e concertatore alla testa degli archi, sono di gran lunga il lavoro più popolare di Vivaldi, il «prete rosso» che creò praticamente tutta la produzione nella suggestiva cornice di Venezia. Si tratta di quattro veri e propri concerti, che fan parte dei dodici costituenti l'op. 8 («Cimento dell'armonia e dell'invenzione»).

Sono pagine decisamente descrittive, a tratti addirittura onomatopeiche (si pensi che ad un certo punto le viole richiamano il latrato di cani); scadono mai nella banalità, anzi miracolosamente difendono una qualità espressiva eccezionale.

Le partiture sono accompagnate da sonetti di autore ignoto (forse Vivaldi stesso); ecco allora «augei e zefiretti» illeggiadrire la primavera; «il cuco, la tortorella, il gardellino» riempire dalle loro l'aria estiva nella quale imperversa «di mosche e mosconi il stuol furioso»; canti di avvinazzati oltre a «corni, schioppi e cani» rallegrano l'autunno; quanto all'inverno, non mancano rapidissimi battiti di denti e rovinosi sdruccioloni sul ghiaccio.

Gli Ottoni Rai si esibiranno sotto la direzione di Jay Friedman, per circa quarant'anni primo trombone nella Sinfonica Chicago. Come si detto, svarieranno tra Giovanni Gabrieli e Monteverdi, Canzoni e Mottetti primo, e trascrizioni dal bellissimo «Vespro Beata Vergine» del secondo.

CARNEVALE A CHIVASSO

Per la Bela Tolera e l'Abbà l'avventura carnevalesca comincia all'Epifania

A Chivasso respira già aria di carnevale. Seguendo un'antica tradizione, il 6 gennaio, festa della Befana, coincide con la presentazione ufficiale città dei personaggi carnevaleschi: la Bela Tolera e l'Abbà la rispettiva corte. Ma queste maschere di uno dei carnevali tra i più importanti del Piemonte che quest'anno ha raggiunto la edizione? Le «regine», la Bela Tolera Rossella Ravizzoli, è una biondissima ragioniera di anni; con sorella gestisce anche in città un negozio che tratta articoli regalo e bomboniere. Tra i suoi hobby il cinema, colleziona monete, la lettura, palestra, nuoto, tennis e la buona cucina. L'Abbà Lorenzo Guida, 51 anni, amministratore unico dell'istituto tecnico privato «Marconi» per geometri. Al loro fianco simpatica composta Luana Colloca, Valeria Torchio, Federica Barengo, Vania Capalbio, Anita Gerardi, Virginia Capello; gli Alfieri Christofer Esposito, Alessandro Marino, Corrado Barbero, Stefano Blatto, Fabrizio Furian, Diego Torasso; i Paggetti Matteo Gaglio e Cristina Foi. La presentazione ufficiale personaggi con la corte tutta avrà inizio alle di domenica presso il Teatrino Civico (Municipio) alla presenza autorità cittadine guidate dal sindaco Andrea Fluttero. Dopo i discorsi i di rito, i personaggi si affacceranno dal balcone Palazzo Santa Chiara, sede del Comune, a salutare i cittadini presenti sulla piazza antistante, mentre Filarmonica «Città di Chivasso» intonerà l'inno ufficiale della Tolera. Assicura il presidente dell'«Agricola» Bruno Pasteris: «Quest'anno sarà un grandissimo carnevale. Siamo già al lavoro nella ricerca di nuovi gruppi mascherati, bande musicali e soprattutto bellissimi carri allegorici per far sfilare mascherato Carnevalone di domenica 17 febbraio».

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

BOOM DI [illegible] ALLA MOLE

Museo del Cinema superstar

Turisti da tutt'Italia in coda alle biglietterie nei primi giorni dell'anno: «E' diventata la tappa obbligata prima di passare all'Egizio»

[illegible]

In questo [illegible] d'anno all'insegna delle code - coda agli sportelli bancomat per l'euro, coda ai caselli autostradali - anche il Museo Nazionale del Cinema non è da meno.

Il primo gennaio [illegible] stati quasi mille i visitatori che, smaltite le fatiche del cenone, si sono messi in fila per ammirare la collezione nella Mole Antonelliana nell'orario di apertura ridotto dalle 15 alle 20. Il pomeriggio di Natale e il giorno di [illegible] Stefano, altri numeri [illegible] record con oltre 2500 persone che hanno deciso di passare le feste tra i preziosi cimeli del museo, senza perdere l'occasione, [illegible] il freddo pungente, di salire sull'ascensore panoramico per godere della spettacolare vista sulla città.

Anche ieri l'affluenza alla biglietteria di via [illegible] Massimo [illegible] decisamente superiore alla media, a conferma che ormai la Mole contende al Museo Egizio il primato di principale attrattiva turistica della città. Lo dimostra un gruppetto di bolognesi incontrato ieri pomeriggio in via san Massimo. «Appena arrivati a Torino, [illegible] messi in coda per il [illegible] del Cinema. [illegible] siamo neppure passati in albergo» dice Paolo Marani. «E' [illegible] prima volta che veniamo a visitare la città. Non ci aspettavamo tanta gente. [illegible] venti minuti che siamo in fila. Ma va bene così, vuol dire che da vale davvero la pena». E gli altri musei? «Ci fermiamo tre giorni, [illegible] tempo di visitare tutto».

Sono davvero tanti i turisti [illegible]ti in questi giorni [illegible] ammirare le ricche collezioni della Mole, Adolchi Vecchioni e Patrizia Sturani arrivano da Jesi: «Tempo fa avevamo visitato il Museo Egizio e la Galleria Sabauda, quest'anno abbiamo deciso di ritornare [illegible] Torino proprio per il Museo del Cinema. E' una [illegible] novità». Dello [illegible] parere sono anche Teresa [illegible] Roberto di Viterbo [illegible] Giovanna e Franco di Salerno, arrivati per festeggiare il capodanno con i parenti. Una famiglia di Bari, con [illegible] due bambini, è accompagnata [illegible] Laura [illegible] Rivoli: «Ho proposto Mole o Egizio, non ci sono stati dubbi. Hanno subito scelto il cinema». Perché? Risponde la mamma: «E' un museo nuovo, interattivo, che coinvolge molto il visitatore. I bambini si sono divertiti un [illegible] tra i manifesti, i [illegible] e i vecchi strumenti».

In coda c'è anche chi è ritornato sui suoi passi. Eloisa ed Elio, giovane coppia di Udine, dicono: «Eravamo già venuti qui l'estate scorsa. Siamo rimasti così affascinati che abbiamo deciso di ritornarci». Ma anche i torinesi approfittano dei giorni di vacanza per godersi questo nuovo gioiello. Mario Borra è venuto con la moglie e una coppia di amici: [illegible]a quest'anno siamo in pensione e finalmente possiamo fare i turisti in città. Prima non c'era proprio il tempo». Elena, [illegible] Moncalieri: «Ero già venuta il giorno [illegible] Santo Stefano, ma c'era troppa gente. Oggi è un po' meglio, siamo riusciti a fare una bella visita».

Un [illegible] natalizio che conferma il trend positivo iniziato fin da subito, un anno [illegible] mezzo fa. Da quando [illegible] Mole è [illegible] riaperta, [illegible] luglio 2000, ha visto [illegible] quasi 570 mila visitatori. Il biglietto numero 600.000 lo hanno staccato l'11 ottobre scorso, la media giornaliera viaggia in[illegible] alle 1000 - 1200 presenze.

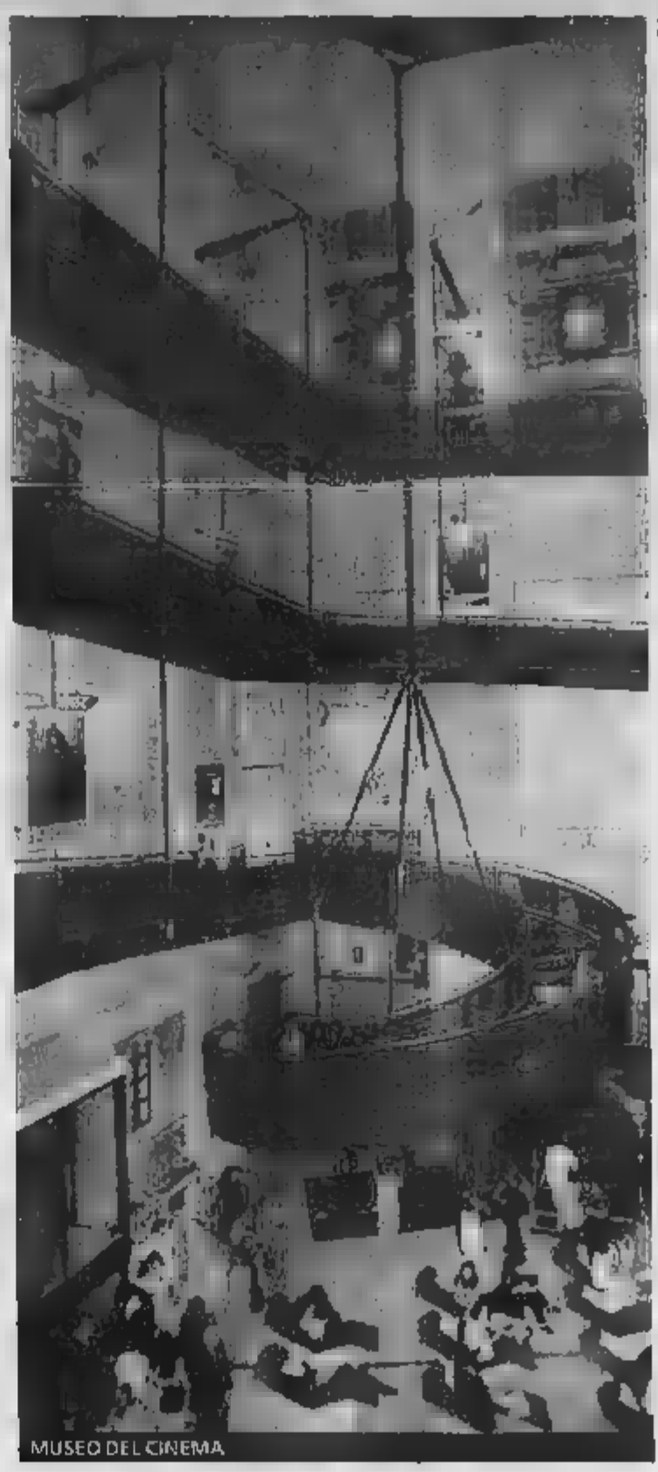
Nel [illegible] i visitatori sono stati 351 mila, 40 mila in più del Museo Egi[illegible] che invece ha perso qual[illegible] per strada, fermandosi [illegible] 311 mila persone. Ma anche l'Egizio ha iniziato l'anno [illegible] il piede giusto, nonostante sia rimasto chiuso sia il 25 dicembre, sia il giorno di capodanno. Ieri e l'altro ieri le collezioni di via Accademia delle Scienze sono state visitate da circa 1200 persone. Il giorno dell'Epifania entrambi i musei rimarranno aperti tutto il giorno, sperando [illegible] confermare gli ottimi presupposti d'inizio [illegible].

Elena [illegible] Aitor, due giovani spagnoli di Bilbao, uscendo dalla Mole, ieri avevano commenti pieni di entusiasmo. «E' bellissimo. Quasi meglio del nostro n[illegible] [illegible] dicevano riferendosi [illegible] Guggenheim realizzato [illegible] Frank Gery nel 1997. A Bilbao come a Torino, [illegible] la conferma di come un museo possa cambiare [illegible] volto di una città.

Il capolavoro di Boorman non si chiama solo Excalibur

[illegible] Fine settimana con «I Capolavori di John Boorman» al Massimo. Prosegue infatti nella sala Tre del locale di via Verdi 18 la personale che il Museo Nazionale del Cinema ha dedicato al regista inglese ormai da anni trasferitosi negli Stati Uniti. Oggi e domani è in cartellone «Excalibur», campione d'incassi internazionale nel 1981. Tratto dal romanzo «La morte di Arthur» di Thomas Malory e caratterizzato dalle musiche originali di Trevor Jones (tra la colonna sonora dell'attuale «La vera storia di Jack lo Squartatore») con estratti dalla Tetralogia wagneriana e dal «Carmina Burana» di Carl Orff, lo spettacolare lungometraggio descrive l'ascesa e il declino di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda. Excalibur è la spada magica simbolo del potere reale, «forgiata da un dio, annunciata da un mago, trovata da un re». Il protagonista è Nigel Terry, lo affiancano Nicol Williamson e Helen Mirren. Il film, della durata di due ore e venti minuti, viene proposto alle 16.30, 19 e 21.30. Domenica e lunedì, appuntamento con «La foresta di smeraldo» con Charley Boorman (figlio del regista) nel ruolo di un ragazzo rapito da una tribù di Indios amazzonici e da loro allevato. I biglietti d'ingresso costano 5,20 euro (10 mila lire), ridotti a 3,60 (7 mila lire). «Anni 40», «Oltre Rangoon» e «Il sarto di Panama» i successivi film in cartellone.

(d. c.)



MUSEO DEL CINEMA

LA GOLA

Le mille risorse del carciofo

«La vita è [illegible] carciofo, [illegible] va foglia a foglia [illegible] devi [illegible] attento a non pungerti». Come ben sa chi è cresciuto con i Caroselli, il carciofo (o almeno quel liquore che dal carciofo è tratto e si chiamava [illegible] si chiama Cynar, proprio perché [illegible] nome latino della pianta è cynara scolymus) aiuta a combattere il logorio [illegible] vita moderna, tant'è vero che l'attore Ernes[illegible] Calindri, indimenticato testimonial di quel carosello, ha vissuto oltre novant'anni. In Italia i carciofi si coltivano in varie regioni, dalla Puglia alla Sicilia, dalla Campagna alla Sardegna, passando per il Lazio e la Tosca[illegible]. E il bello è che ogni località sostiene di coltivare i carciofi [illegible]liori, così i toscani e i catanesi affermano la primazia del tipo «violetto», nel Lazio si battono per il «romanesco», a Palermo e in Sardegna non fanno che decantare le virtù dello «spinoso». Per non parlare degli abitanti di Paestum che al carciofo dedicano una celebre sagra e fanno anche un vino al carciofo, mettendo a macerare per cinque giorni in un litro di buon bianco [illegible] quella [illegible] non c'è che l'imbarazzo della scelta tra Falanghina, Fiano di Avellino e Greco di Tufo! 20 grammi [illegible] foglie di carciofo fresco. Dicono che un bicchierino due volte al giorno aiuti contro il mal di fegato. In cucina il carciofo [illegible] versatile, si presta a mille ricette diverse e in genere non manca mai c[illegible] e contorno, fritto in pastella.

Così lo fanno ad esempio anche a Torino in molti ristoranti, da quelli abruzzesi a quelli toscani. Particolari i «carciofi alla Armani», che fa Alfredo Russo al Dolce Stil Novo [illegible] Ciriè: ispirandosi all'artista francese, te li presenta infilzati in un groviglio di forchette.

[illegible]
Hobbistica e bricolage
Via Ronchi, 16
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.8985802
Fax: 011.8985802
http://www.hobbyprof.ciaonordovest.it
Benvenuto [illegible] bordo su LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

LA VIA DELLA SETA THE SILK WAY
Abbigliamento orientale
Via Assietta, 47 - P.za IV Novembre 4
10059 Susa (TO)
Telefono: 0122.850005
Fax: 0122.850005
http://www.viadellaseta.ciaonordovest.it/
Benvenuto [illegible] bordo su [illegible] www.nordovest.it

LA STAMPA
CARTA BIANCA
un gruppo che farà notizia
4ª edizione
Progetto giornalistico per le scuole Medie Superiori
SANPAOLO IMI WIND
asi agenzia spaziale italiana
Olidata powerful computers
FERRINO
paravia
premio grinzane cavour

SIMONATO
FOTO OTTICA
V. Vitt. Emanuele 47
Ciriè (TO)
Telefono: 011.9210170
http://www.simonato.ciaonordovest.it
Benvenuto [illegible] bordo su LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

[illegible]
Ortopedia
Via del Collegio, 1
Chivasso (TO)
Telefono: 011.910.15.16
Fax: 011.910.70.62
http://www.torasso.ciaonordovest.it/
Benvenuto [illegible] bordo su LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

[illegible]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

UNA FELICE GESTIONE MANAGERIALE HA RIANIMATO, DOPO ANNI DI STALLO, UNO DEI CENTRI PIU' IMPORTANTI DELLO SPORT TORINESE

Sporting: la «casa» del tennis cresce i campioni di domani

Il direttore Chioatero: «Anche chi non è socio può mandare i figli a lezione» Riportare sul centrale di corso Agnelli un match di Davis non è più sogno

Silvia Garbarino

Chi dice tennis italiano dice crisi di campioni. Tanti circoli da Nord a Sud dello stivale si stanno adoperando ormai da anni per interrompere la crisi che ha colpito i vivai. Metodologia d'insegnamento aggiornata ma soprattutto buon marketing unito ad un'apertura a vasto raggio ai profani, sono le tecniche sfruttate per tirare gli adulti soprattutto i bambini, seme indispensabile di ogni futuro.

Molti dei TC storici piemontesi, levigando talvolta la propria riottosità al "nuovo", si sono dati all'idea gestione manageriale. Con risultati soddisfacenti in certi casi, almeno il profilo degli iscritti.

Il Circolo della Stampa Sporting di Torino per virare i nuovi orizzonti ha chiamato nel 1997 a dirigere le operazioni interne ed esterne esperto del settore tennistico nazionale, Ernesto Chioatero. Accanto a lui si è formata l'équipe di maestri e dirigenti attuali, a cominciare dal presidente della scuola Tennis, Francalanci, e dal direttore della medesima nonchè figlio d'arte, Paolo Bonaiti.

«Cinque stagioni fa mi chiamarono per risolvere lo stallo in cui questo prestigioso club era finito - spiega Chioatero - Momenti non facili che però oggi possono dirsi superati. La politica rinnovamento è partita dalla scuola tennis, fulcro di tutta la nostra attività agonistica. Si è deciso di aprire il circolo solo ai figli dei soci ma a tutti, i numeri odierni si confortano grazie al coinvolgimento della Circoscrizione e del Provveditorato agli Studi». I ragazzini di età compresa fra i 6 e gli 11 anni che hanno calpestato i campi di corso Agnelli negli ultimi tre anni sono stati circa 3000. «Al mattino vengono i bambini delle elementari, nel primo pomeriggio quelli delle medie - aggiunge Chioatero - e loro producono indotto, invogliano i genitori a frequentare il circolo e avvicinarsi all'attività sportiva del suo complesso. Dopo 40 anni di vita questo circolo conta oggi oltre 2000 soci».

Gli iscritti ai corsi del tennis sono invece 350, di cui 80 agonisti. «I maestri di tennis che si alternano sui 25 campi disponibili (6 coperti permanentemente e 5 stagionalmente, ndr) sono una decina, e ci sono 4 preparatori atletici che l'intero settore - dice Bonaiti jr -. L'evoluzione nostra scuola concreta, anni iniziai io stesso con ragazzini ed tutti figli di soci. Oggi qualunque bimbo abbia voglia d'impugnare racchetta, da noi può farlo».

Gli iscritti sono 350 che si alternano sui 25 campi disponibili, 80 gli agonisti seguiti da una decina di maestri

Fondamentale per il rilancio dell'attività è stato il rinnovo della concessione comunale per i prossimi 25 anni

Fondamentale trampolino per il rilancio dello Sporting, che ha anche una splendida piscina incanata nel verde, è stato il rinnovo del contratto concessione con il Comune. «La concessione ci affida per i prossimi 25 anni questo polmone verde che è anche la di chi giocare a tennis - chiarisce Marco Francalanci -. Dovremo diventare sempre più un punto mento di riferimento per la scuole e per la vita del quartiere. Inoltre bisognerà ristrutturare e coprire il campo-stadio, perché Torino torni a organizzare di nuovo un match di Coppa Davis».

Un'immagine di cinquant'anni fa: oltre alle gare di tennis, lo Sporting ospitava sfilate di abbigliamento sportivo ai bordi della piscina

Non sola quotidianità per lo Sporting: anche le soddisfazioni tecniche cominciano materializzarsi, ai vecchi tempi. Ci giovanissima Vittoria Poddighe, che ha vinto tornei under 12, è arrivata in finale al torneo under 14 di Caselle soprattutto in finale alla Lambertenghi. Il gruppo agonistico comprende oltre la piccolina del anche Krizia Borgarello, Eleonora Marchetti, Niccolò Marchioretto, Corrado Bertucci, Alberto Giraudo, Stefania Chieppa, Andrea La Guardia, Giorgio Colelli e l'8enne Silvia Disderi, recentemente in classifica ATp (368° posto).

L'attività di vertice è una conseguenza del lavoro impostato - ribatte Chioatero -. Nel vincemmo lo scudetto della serie B femminile. L'anno scorso abbiamo registrato in A2 un 5° posto con la squadra femminile e un 4° posto con il team maschile». Il gruppo di responsabili agonistici è composto da Gipo Arbino, Tommaso Barberi, Alberto Gillerio. «E' un team - conclude Chioatero - ed elastico nei compiti da svolgere. La sintonia è il preludio ad ogni successo».

Il Circolo della Stampa ha anche la sede invernale nel barocco Palazzo Cariana Mayneri di corso Stati Uniti, sede spesso di convegni e conferenze, e un sito Internet consultabile per ogni dettaglio: www.sporting.to.it

SI GIOCA IN TRE CITTA'

Da oggi in pista baby hockeisti d Europa

Il lancio (o rilancio) dell'hockey ghiaccio e delle zone della provincia Torino più legate a questa disciplina, parte dalle giovani leve.

Un gruppo di dirigenti del Valpellice, fra cui il team manager Fausto Barale, ha organizzato in questo week-end un doppio torneo giovanile, uno dedicato agli Under 12 e uno agli Under 14.

Oltre squadre di casa, Valpe e Torino, saranno presenti il team ungherese del Nepastadion di Budapest, i rumeni della Dinamo Bucarest e Miercurea, i francesi Aubagne e Villar de Lans.

La manifestazione, che alla prima edizione, prevede stamattina i gironi eliminatori a Torre Pellice (under 12) e Pinerolo (under 14). Il programma odierno è così composto: dalle ore Torre Pellice i match Valpe-Torino, Miercurea-Nepastadion, Torino-Merchiurea, Valpe-Aubagne, Aubagne-Nepastadium, Nepastadium-Torino, Merchiurea-Valpe, Aubagne-Torino, Merchiurea-Aubagne, Valpe-Nepastadium.

Pinerolo inizio alle ore 8,30 le gare: Valpe-Nepastadium, Bucarest-Torino, Nepastadium-Villar de Lance, Aubagne-Bucarest, Villar de Lance-Valpe, Torino-Aubagne, Nepastadium-Valpe, Torino-Bucarest, Villar de Lance-Nepastadium, Bucarest-Aubagne, Valpe-Villar Lance, Aubagne-Torino.

Domani le semifinali mentre le finali si disputano domenica sulla pista di Torino Esposizioni(dalle ore 8,30) e le premiazioni si svolgono pomeriggio festivo sulla pattinoire di piazza Castello. Le comitive dei ragazzi stranieri visiteranno domani pomeriggio il Museo del Cinema.

I PIU GRANDI CAMPIONI HANNO GIOCATO SUI CAMPI DEL CIRCOLO, NATO UFFICIALMENTE NEL '41

Indimenticabile anche il successo in Coppa Davis sulla Spagna nel 1973 e i primi passi di un giovane Gianni Ocleppo che si laureò campione allievi di 2ª categoria

In altre 5 occasioni ospitò gli azzurri (dal '48 al '70) nel più grande torneo per nazioni: contro Danimarca, Cile (2 volte), Svezia Cecoslovacchia

Il campione di salto con l' Sergej Bubka, il cui figlio Vitaly è un tennista, stato più volte ospite Sporting

Quando Laver s'inchinò a Pietrangeli

Accadde nel 1961 durante gli Internazionali d'Italia

la storia
Domenico Latagliata

FOTO che ricordano la storia e trasmettono emozioni. Al Circolo della Stampa Sporting di corso Agnelli abbondano e fanno bella di sé, sebbene siano un po' ingiallite: potrebbe essere altrimenti, visto che sono orgogliose quanto rappresentano.

Qualche esempio? Rod Laver, fantastico mancino australiano da molti ritenuto il più grande di tutti, reduce dalla sconfitta agli Internazionali d'Italia del 1961 in cui dovette inchinarsi al cospetto di un Nicola Pietrangeli in gran spolvero. E poi, appena più in là, la stretta di mano tra Corrado Barazzutti e lo spagnolo José Higueras in un incontro valido per la Coppa Davis del 1973, match vinto dagli azzurri che schieravano Zugarelli, Maioli e Marzano. Prima di allora, Sporting aveva ospitato la Davis altre cinque volte: nel '48 con la Danimarca, nel '49 contro il Cile e poi ancora nel '53 (Svezia), nel '60 (Cile) e nel '70 (Cecoslovacchia).

Circolo iniziò in pratica la propria attività nel 1941, quando Piero Dusio, presidente della Juventus O.S.A. (l'Organizzazione Sportiva Anonima comprendente l'attività del Circolo Tennis Juventus e della Juventus Football Club) decise di trasferire la sede sociale da corso Marsiglia a corso Agnelli: esisteva già un impianto sportivo, su terreno comunale, comprendente alcuni campi tennis e piscina.

Dusio comprò gli impianti, stipulò un contratto affitto il Comune e diede il via ai lavori di ristrutturazione: '43 fu l'anno dell'inaugurazione e trasferimento dell'attività da corso Marsiglia. L'attività agonistica vera e propria non ebbe inizio fino al '45: il direttore sportivo Emanuele Sertorio, già campione italiano, si assicurò le prestazioni di Gianni Cucelli e, nel '47, di Carlo Suda, due che negli anni successivi fecero incetta di titoli nazionali e vittorie in vari tornei.

Nacque anche un settore giovanile, frequentato tra gli altri da Giacomo Bonaiti, poi diventato prima categoria, Sergio Motta, arrivato addirittura a vestire la maglia azzurra. Nel '46, furono organizzati i Campionati Italiani Assoluti.

Entrata in crisi la Juventus O.S.A. (1948) trasferitasi in piazza Carlo la Juventus FC, Circolo visse alcuni menti difficili e la proprietà passò alla S.I.S. (Società Iniziative Sportive) presieduta da Ferruccio Novo. Già nei primi Anni 50 l'attività era però ripresa ai massimi livelli: Bonaiti, Lemonnier, Motta, Marchisone, mello e Di Masi disputarono nel '52 il girone finale della Coppa Bossi, il campionato italiano squadre juniores, mentre l'anno dopo solo il TC Ambrosiano impedì allo Sporting di aggiudicarsi la Coppa Facchinetti (poi vinta nel '71 e nel '72).

Nel 1959, gli impianti divennero di proprietà dell'Associazione Stampa Subalpina, la cui prima decisione fu quella di costruire i campi coperti per l'attività invernale. Alle spalle dei vari Bonaiti, Lemonnier e Motta spuntavano intanto Giorgio Bologna, Graziella Parra e Giuseppe Pigliè, mentre dal punto di vista organizzativo, oltre alle Davis già citate, vanno ricordati i Campionati italiani 2ª categoria ('60, '65 e '68), gli Internazionali d'Italia (eccezionalmente trasferiti da Roma per celebrazioni di Italia '61), gli Italiani Juniores ('61) quelli 1ª categoria ('62 e '63).

Il 1965 fu invece l'anno in cui avvenne la fusione (poi ratificata il 13 ottobre 1966) il Circolo della Stampa, che aveva visto la luce nel maggio '57 (450 soci, tra giornalisti fondatori aderenti vari) negli splendidi locali di Palazzo Cariana Mayneri, in corso Stati Uniti 27: da allora, Palazzo Cariana Mayneri è diventato sede di riunioni, convegni, incontri e conferenze stampa di vario genere.

Siamo praticamente ai giorni nostri, e l'ultimo accenno all'attività agonistica non può non riguardare Gianni Ocleppo, laureatosi campione italiano allievi di 2ª categoria in singolare e doppio maschile per poi spiccare il volo verso la Nazionale e la Coppa Davis: nel '79, riuscì anche a entrare tra i primi trenta giocatori della classifica ATP.

CALCIO. NOVITA' NEL CND

Il Moncalieri cambia volto con 3 acquisti

Il 2002 si apre, nel Cnd, con diverse novità in casa del Moncalieri. La dirigenza torinese ha confermato gli arrivi del centrocampista Corriero (dalla Biellese) e Porfido, proveniente dall'Eccellenza umbro-marchigiana, di cui si era già vociferato nei giorni precedenti il Natale. Nelle ultime è diventato ufficiale anche il trasferimento al Moncalieri dalla Pro Vercelli della punta Alberto Centomo, classe 1983, che giocava nella Berretti vercellese e che ora va ad infoltire il parco attaccanti degli azzurri.

La vera novità riguarda però la panchina della Juniores Nazionale dopo il passaggio di Maurizio Lubbia alla prima squadra, la squadra era stata affidata all'ex juventino Roberto 'Tavola che, a sua volta, è stato sostituito da Niccolò Napoli. L'ex bianconero, che ha anche militato nel Messina e nel Cagliari, ha il compito di risollevare le quotazioni dei giovani azzurri, che ora stazionano a metà classifica nel loro girone.

MEMORIAL TAPPARI. Il torneo per Giovanissimi si apre all'insegna del Genoa. I liguri, battendo per 2-0 il Lecco nella ripresa gol di Moretti e Volpara, ipotecano le semifinali. Pari a reti bianche invece tra Torino e Pro Vercelli con i granata sottotono rispetto al loro standard. Oggi il torneo è fermo e riprenderà domani (h. 10) con Pro Vercelli-San Mauro e Genoa-Lucento. Altre manifestazioni giovanili di inizio anno sono ferme fino a domani e domenica, quando si disputeranno semifinali e finali. In questi giorni si sono però giocate al Beppe Viola le fasi eliminatorie del torneo "La Befana". Cat. Giovanissimi 87: Beiborg-Olympic 1-0; Moncalieri-Chisola 3-0; Mirafiori-Rangers 2-2. Giovanissimi 88: Pozzomaino-Carignano 2-0; Castello Hesperia-Pro Collegno 1-0; Lascaris-Atletico Marzola 4-0; Cascine Vica-Ardor 10-0. Esordienti 89: Beppe Viola-Cascine Vica 1-1.

Esordienti 90: Beppe Viola-Don Bosco 1-1; Gabetto-Pozzomaino 5-0; Barcanova Salus-Cascine Vica 1-1; Borgo San Remo-Rivalta 1-0. [p. soc.]

BOCCE, LA STAGIONE REGOLARE E' AGLI SGOCCIOLI

Per l'Ucci Pianezza vittoria e primato

Giovanni Capponi

Diventa sempre più appassionante la sfida tra i campioni delle bocce. Nel campionato bocciistico di società, ormai giunto a due turni dalla fine della stagione regolare, due pareggi nell'ultima giornata del 2001 hanno contribuito a movimentare in qualche modo le classifiche dei primi due gironi.

Nell'incontro disputatosi a Volpi, Tubosider non è andata oltre al pareggio per 10-10, complici alcune sconfitte abbastanza peregrine (su tutti Losano che per due volte ha trovato in Canepa la sua bestia nera mentre per una volta Mandola è stato sconfitto nel tiro tecnico) e dal nuovo infortunio occorso al bravo Massimo Borca nella staffetta.

La Tubosider a Voltri fermata sul pari Massimo Borca si «strappa» ed è costretto al ritiro

Lo sfortunato Massimo Borca

Il medico torinese, rimasto a riposo per un mese intero a causa di uno strappo muscolare ad una gamba, ha tentato sabato scorso di tornare a gareggiare di nuovo, ma dopo appena 4 bocciate è stato costretto a fermarsi per un nuovo malanno, costringendo naturalmente il compagno, Luca Scassa, a fare altrettanto. Così andati in fumo altri due punti che, da soli, bastati agli astigiani per vincere l'incontro.

A questo punto rimane in testa, da solo e provvisoriamente, l'Ucci Pianezza, vittorioso nel non facile confronto con l'Autonomia Fossano, che però nell'ultimo turno (12 gennaio) dovrà osservare il turno di riposo e potrebbe quindi teoricamente essere scavalcato squadra di Losano non troverà altri intoppi sulla sua strada. Rimane quindi ancora incerta la poco posizione di classifica che nel corso dei playoff costringerebbe il vincitore al confronto con i campioni d'Italia.

L'altra divisione della posta è avuta a Torino dove la Fissa Del Zotto riuscita a strappare un punto all'Auxilium. Anche nel girone stradominato dal Ferrero Caudera Cirinnese, c'è un posto che scotta (il terzo) che è in gioco tra i valdostani del Nitri ed i saluzzesi che il calendario ha messo di fronte proprio alla giornata conclusiva.

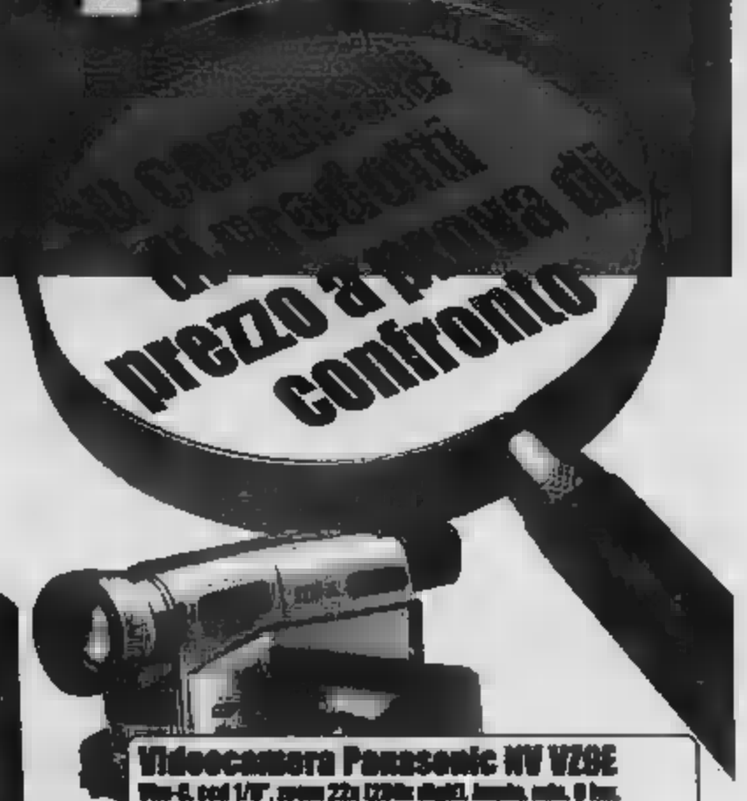
La Fissa Del Zotto, in forza del conquistato pareggio casalingo, ripreso fiducia e spera ancora (insieme con il Roverino) nel 4° posto sinora occupato da La Perosina.

Situazione immutata invece nel girone C, dove le prime (Dlf Saro, Brb Olivetti e Balangerese) hanno vinto i loro incontri a mani basse ed il discorso del 4° posto che darà adito ai playoff è tutto da costruire tra le compagini di un terzetto (Sommariva, Albisola e Litorale) che sono attualmente alla pari con 7 punti.

Domani è in programma il penultimo turno: il Brb Olivetti riceve in casa la Balangerese che lo segue ad un punto, mentre gli astigiani riposano, e potrebbe venir fuori nuova classifica.

In questo caso conta soprattutto arrivare primi per avere la vita più facile nella poule scudetto.

Da Vipiana Euronics l'europrezzo è più conveniente!



Cordless Lexmo 4000 DE
Base fax, autonomia stand by 100h, mil. conv. 5h, vivavoce,
€118,00
£.228.480

Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
Intel Celeron 1,1 ghz, hd 20 gb, ram 128 mb, dvd-rom 16x, scheda video 16 mb, monitor 15", ris. max. 1024x768, 60hz, dot pitch 0.28, casse Hi Fidelity serie, microfono
€979,00 £.1.895.608

Fax Philips HFC 171
Fax, telefono, fotocopiatrice, segreteria digitale, gestione cordless, stampa su carta normale, 10 numeri diretti
€154,00
£.298.186

Notebook Acer TM 212 TXV
Intel Celeron 300, 128mb ram, hd 10gb, dvd 8x, modem 56k V90, monitor 14,1" tft,
€1.450,00
£.2.807.592

Tv color Mivar 14P1
Schermo 14", televideo, telecomando, presa scart
€118,00
£.228.480

Videocamera Panasonic NV VZ9E
Vhs-C, ccd 1/6", zoom 22x (120x digit), dissolvenze, effetti, stabilizz., mirino B/N, monitor lcd 2,5" colore
€464,00 £.898.429

Tv color Thomson 28 DG 17
Schermo 28", televideo, stereo Zaffiri, ingressi a video, presa scart, ingr. A/V, s-video e cuffia, multistandard Pal/Secam, timer
€299,00
£.578.945

Dvd Clatronic 475 silver
Lettore dvd, uscita dolby dig. 5.1 ch, jog shuttle, telecomando
€169,00
£.327.230

Cellulare Siemens S45
Quad band, fcore, batteria Litio, vibrocall, sist. voc., vivavoce int., scritt. sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Cellulare Tim Ericsson T39 Cprs
Trifband, fcore, Wap, ext. 300 ore stand by, 600 min. conversazione, vibrocall, sist. vocale, bluetooth, infrarossi
€309,00
£. 598.307

Palmare HP Jornada 525 F1868A
Processore 32 bit, 16 Mb ram, display TR, retroilluminato, Windows CE, cono cartella slot espansione CF,
€309,00*
£. 598.307

A SOLI €618,00 £.1.196.815
Naviga su Internet con il tuo palmare sfruttando la velocità della nuova tecnologia Cprs
Fino a 3 volte superiore ad un normale Gsm
* Prezzo speciale per vendita abbinata cellulare + palmare

Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
Potenza 50w x 4 ore ext, display multicolor 6dot, 12 presintonie
€176,00
£.340.784

Hi-fi Philips FWC 100
Potenza 10wx10w, sinto dig., FM/AM, equalizz., doppia cassetta, lettore cd 3 dischi, uscita cuffia
€149,00
£.288.504

Cellulare Siemens ME45
Dual band, fcore, ext 300h stand by, 300 min. conv., batteria litio 540 mAh, vibrazione, suonerie poly., Wap, vivavoce int., scrittura sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.

in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti* o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**

L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

TORINO • Corso Regina Margherita 270 • Via Nizza 30

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

NUOVO! NUOVO!

ALESSANDRIA Via Marengo 66 · BIELLA Corso Europa 7c · CASALE M.TO Via C. d'Oliveta 6 · CUNEO Corso Francia 75 · NOVARA Via Galileo 70 · TORINO C.so R. Margherita 270 · TORINO Via Nizza 30 · TORTONA Città comm.le Ovs · VERCELLI Via G. Ferraris 54 · VILLANOVA M.TO Rondissone Shopping Center

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno blu - ore 21 13° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002
dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai Mo Ranhick violino
a concertatore
ANTONIO VIVALDI "Le Quattro Stagioni" Concerti per . e basso continuo "Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione" op.8 Orioni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai Jay Friedman direttore
GIOVANNI GABRIELI
Canzon a dodici, in tre cori - Canzon duodecimi toni, in due cori (da "Sacrae Symphoniae") Canzon quarti toni, in tre cori (da Sacrae Symphoniae") - Canzoni in doppio echo, in tre cori Motteto "Omnes gentes" a sedici, in quattro cori (trascrizioni di J. Kreines)
O MONTE - "Vespro della Beata Vergine" 1. Deus in adiutorium - 2. Nisi Dominus (Salmo 126) 3. Ave maris stella - 4. Lauda Jerusalem (Salmo 147) - 5. Sicut erat in principio (dal n.1) - (trascrizione di A Frackenpohl)
Poltrona L.80.000 - Ingresso L.35.000 Ridotto giovani L.19.000
Per informazioni: tel. 011.810.4853-

RITROVI

AMERICA 4477171 W la festa!
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.668.9566), ore 15,30 & Rocky & Vinusca. 21 "Festa della Donna"
DIAGONAL, c. so Vittorio 3 To tel. 011 8021 ; Venerdì 4 e sabato 5 Veglione della .
DU PARC "giardinetti" ; h. 21,15 Reporter sorpresa doppia di mezzanotte. Domani h 15-21 notte dell'Epifania.
LE ROI: ore 21 No si rinnovano 284000
PATIO + INVIDIA: 22,30 Tel. 661.4841.
ore 21 Orchestra cuore: solo ingresso serata latino Torinese tel. 011.9557932 Vigorini tel. 011.9601402: 21 liscio, ballo smanni con dj. Ingr. Libero consumo obbligatoria.
venerdì eleganza 21 Cristina Campi
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 - aperto tutte le tel. 011
GALLERIE E MUSEI
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
P: Dmitrij Kosmin
PIEMONTESE GALLERIA MODERNA
: Ernesto Treccani un dono prezioso per la vostra festa.

OGGI AL
La Stampa ☆ ☆ ☆ ☆
La Repubblica ☆ ☆ ☆ ☆
Il Corriere della Sera ☆ ☆ ☆ ☆
UNA FAVOLA COMMOVENTE E SCONVOLGENTE
(Le Monde)
IL FILM PROIBITO CINA L'EUROPA
Festival Berlino 2001
GRAN PREMIO DELLA
PER I MIGLIORI ATTORI ESORDIENTI
Le Biciclette di Pechino
UN FILM DI WANG XIAOSHUAI
www.bicicletteinfilm.com
FEDORA FILM

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 04 al 10
OCEAN'S ELEVEN 12.30*-14.50-17.20-19.50-22.20-0.50**
MERRY XMAS 11.00*-13.20-15.40-18.00-20.20-22.40-1.05**
HARRY 13.00-15.00-19.00-22.00-1.10**
ATLANTIS 11.10*-13.15-15.30-17.45-20.00
SERENDIPITY 22.15-0.20**
TOMB 11.15*-13.30-15.50-18.10-20.25-22.45-1.10**
FROM HELL (Jack lo Squartatore) 12.00*-14.30-17.00-19.35-22.10-0.45**
SPY GAME 11.10*-14.00-16.50-19.40-22.30-1.20**
AIDA DEGLI ALBERI 12.10*-14.20-16.30-18.30
KENSINGTON 20.15-22.50-1.15**
IL IL 11.30*-13.50-16.05-18.20-20.35-22.50-1.10**
* 5,50 maggiorazione ** Venerdì e sabato
Apertura cassette: Domenica 05
Viale Giovanni Falcone - Settimo - Torino
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ PREZZO RIDOTTO

EMBELL RIVA
CINEMA CIRCENTE DAL 1906
LA BEFANA AL CIRCO
Doni • Regali • Tutti i Bambini
Orario spettacoli feriali 16.30 - 21.15
Festivi 15.00 - 19.00 Prorogato fino al 13/1/02

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 T4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Oceanopolis; 21.00 Prima serata; 22.30 Tg4. Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, TF; Wishbone, TF; Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.05 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videomattino; 21.00 Tempo pieno; 22.00 Videomattino; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental quality; 1.00 Non Stop; 1.30 Videomattino.

PRIMA ANTENNA
14.30 Televendite; 16.30 Bambocci; 18.00 Aspettando ... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Irma; 22.00 Superbasket; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Arti marziali; 23.15 Superbike motori; 23. auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Money; 20.15 Andiamo al ; 20.30 Studio S... in onda; 23.00 **Film sexy**. All'interno: Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo Rotando Show; 12.00 Tg Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 solo news; 20.00 Tg; 20.30 pianet; 23.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.30 Auto oggi; 1.30 Fun Tv 12".

QUINTA RETE
Famiglia famiglia, TF; 18.30 Wanda Valley, SO; 19.30 Classifica Italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 **Lo** sciuto, Film; 22.30 Torino magica; 1.30 Vi-

QUADRIFOGLIO
12.30 Hallo Ohl; 12.50 Tg Rosa; 13.00 Armandillo; 13.30 Extreme; 13.50 mondo; 17.00 TG; 18.30 J-tv cartoni animati; Eventi; in salotto; 2 Barba e capelli; 22.15 Tg Rosa; 23.30 Odeon eventi; 24.00 Skiathlon.

12.00 Cartone; 12.30 Programma di liscio, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartoni animati; 18.30 Classifica Italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Doc.; 20.30 Telenews-Meteo; Street legal, TF - L'uomo di Atlantide, TF; 0.15 La legge di Mc Laine, Telefilm.

G.R.P.
13 trasmissione in diretta; Mistrix, contenitore in diretta; 19.00 ; 20.00 **Film**.

RETE 7
14.00 Tg rosa spazio; 16.00 **Film**; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.35 Radio, Serial; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Sexy bar; 0.30 **Film**.

UHTV
13.30 Videodone; 14.20 Eventi; 18.30 Bimbodone; 20.00 Casa mia; 20.15 Tg; 20.30 Sambadisempre, TN; 21.30 Super basket; 22.00 Arti marziali; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
13.50 Il Regionale flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale flash; 16.15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **macchina del tempo**, Film; 22.30 Millennium Austria, Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
13.50 Il Regionale flash; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale flash; 16.15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.05 Obiettivo sport, le anticipazioni; 20.40 **La macchina del tempo**, Film; 22. 23.00 Tg locale; 23.20 Per la tua salute.

TELESTUDIO
13.00 Wanda Valley, SO; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle five, Telefilm; 20.00 Capitan Futuro, Cartoni animati; Euro Village; 21.30 Tele news Meteo; 21.45 Dal studio sport; 1.30 **Il nido del ragno**, Film.

TELEMONTE
13.00 Wanda Valley, TF; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Goggle Five, TF; 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews-Meteo; 21.45 Dal studio sport; 1.30 **Film**.

MOTORI TV
15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 19.20 Adi sport magazine; 19.45 Tg. Motori; Auto occasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Adriaponos; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

RADIO
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Sporto Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie 5-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, - 20123
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
OGNUNO IL
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Lanardi fresco mosto
ABBONAMENTO 2002
SI A UN MONDO PRIVILEGI
Chi si entro il aprile 2002, ca di un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
ABBONANO AL
Con l'abbonamento postale si è sicuri di la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più (in Piemonte e Valle d'Aosta) e spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).
SI ABBONANO DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, ha diritto a regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa Via Roma
SI ABBONANO A SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", sconti e agevolazioni per la casa, famiglia e il tempo
SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 27
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n.
• con bonifico bancario sul conto n. intestato a La Stampa presso il Sanpaolo Piazza San Carlo, Torino
• con di credito telefonando al n. verde 800.233.383
• direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, Via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
Abbonamento annuale 5 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: colanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Costivi
LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

le trame

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea ● ● ● [Due Giardini, Empire, Olimpia, Valentino]

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ● ● ● ● [Nazionale]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci [redacted] sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ● [Erba]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione [redacted] ricerca della leggendaria isola. ● ● ● [Cidi, Greenwich, Ideal, Reposi]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che [redacted] lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. [Due Giardini]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo ma[redacted] ● ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Reposi]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» [redacted] Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ● [Olimpia, Eliseo]

[redacted] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale [redacted] Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi ● ● [Due Giardini, Centrale]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ● ● ● [Adua, Eliseo, Nazionale]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam ● ● [Vittoria, Ideal, Eliseo, Etoile, Adua]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt [redacted] per la storia di una clamorosa rapina nella [redacted] Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ● ● ● [Fiamma, Studio Ritz, Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

[redacted] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ● [Massimo]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [redacted] conosceva l'esistenza. ● ● ● [Capitol, Empire, Ideal, [redacted], Valentino]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti ● ● [King]

[redacted]. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale [redacted] vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a [redacted] insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Reposi, Romano]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ● [Greenwich, Reposi]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che il suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Reposi]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la [redacted] cinematografica del videogioco ● ● ● [Lux, Eliseo]

[redacted] **C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ● [Massimo]

LA VERA [redacted] DI JACK LO [redacted] Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ● [Doria, Greenwich, Nuovo]

I [redacted] NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che [redacted] un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm ● ● [Chaplin]

[redacted] A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla [redacted] femminile in Afghanistan [redacted] il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ● [Kong]

LE NUOVE OFFERTE DELL'HOME VIDEO

Daniele Cavalla

ARRIVA UN SARTO DA PANAMA

Il 2002 home video si apre con due film da oggi a noleggio: «Il sarto di Panama» e «The unsaid - Sotto silenzio». Il primo, edito in videocassetta dalla Columbia, è la trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di John Le Carré (lo scrittore ha collaborato alla sceneggiatura) e racconta la storia di un agente segreto britannico mandato in missione a Panama per controllare il canale, una delle principali arterie del traffico mondiale. Giunto sul luogo, individua in un noto sarto che [redacted] le personalità della zona un potenziale informatore; questi si rivelerà dotato di notevole fantasia. I protagonisti sono Pierce Brosnan, prossimo ad impersonare ancora James Bond per la ventesima avventura cinematografica dell'agente 007, e Geoffrey Rush, l'attore australiano premio Oscar per «Shine». Il cast comprende inoltre Jamie Lee Curtis e Daniel Radcliffe, l'attuale Harry Potter all'esordio davanti alla macchina da presa. La regia è di John Boorman, regista inglese da tempo residen[redacted] negli Stati Uniti dove ha girato, fra gli altri, un cult movie come «Un tranquillo weekend di paura».

«The unsaid - Sotto silenzio», distribuito dalla Eagle, è un thriller basato sul rapporto che s'instaura tra uno psichiatra, reduce da un dramma familiare, e un ragazzo rimasto orfano. Loro sono Andy Garcia, l'attuale Terry Benedict del campione d'incassi «Ocean's eleven», e Vincent Kartheiser, attore considerato un astro nascente della scena americana (lo ricordiamo in «Delitto e castigo a Suburbia»).

La prossima settimana [redacted] in videoteca «The Gift» con Cate Blanchett e «Moulin Rouge» con Nicole Kidman.

PRIME VISIONI

●●●● ottimo · ●●● interessante/divertente · ●● mediocre · ● brutto

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521
Adua 100 ● **Momo alla conquista del tempo**, di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19,20; 45; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Adua 200 ● **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, E. Salvi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20
Adua 400 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011.547.007
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - [redacted] il vostro gioco**, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, M. Damon. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25 cinecard € 2,60 - Dopo 17,55 € 6,75 cinecard € 5,00 - [redacted] € 3,00 x tutti spett.
Sala 2 ♿ ● **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25 cinecard € 2,60 - Dopo 17,55 € 6,75 cinecard € 5,00 - Anziani € 3,00 x tutti spett.
Sala 3 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, J. Hurt, M. [redacted] Or.: 15,30; 18,30; 21,45. Proiez. entro 17,55 € 4,25 cinecard € 2,60 - Dopo 17,55 € 6,75 cinecard € 5,00 - Anziani € 3,00 x tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.581.7190
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di S. Soderbergh. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. [redacted] Watson. Or.: [redacted] 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70, anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011.540.605
Il principe e il pirata, di Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. € 4,15, sera € 6,20; anz. € 3,10

[redacted] ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011.540.110
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia 2001. Or.: [redacted] 15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. Aiace € 4,13; anz. € 2,58.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.0723
Sala 1 ♿ **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,20, rid. € 4,65; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ **I vestiti nuovi dell'imperatore**, di A. Taylor con I. Holm, I. Hjejle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10

CIAK corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011.232.029
Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20

DORIA via Gramsci 9, tel. 011.542.422
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di H. Brothers con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,10; 17,40; [redacted] Ingr. € 6,20, rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

DUE GIARDINI via [redacted] 52, tel. 011.327.2214
[redacted] ♿ ● **Matrimonio indiano - Monsoon Wedding**, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; [redacted] Ingr. € 6,71; Aiace € 4,65; anz. rag. € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● **Aida degli alberi**, di G. [redacted] Animazione, musiche di E. Morricone. Or.: 15,15; 16,45 **La bicicletta di Pechino**, di W. Xiaoshuai, con C. Lin, L. Bin. Orso d'Argento Berlino 2001. Or.: 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. € 6,71; Aiace € 4,65; anz. rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011.447.5241
Eliseo Grande ● **Merry Christmas**, regia di N. Parenti. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20
Eliseo Blu ♿ ● **Momo alla conquista del tempo** animazione. Or.: 15. **Tomb Raider**, di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. Glen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
[redacted] ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5, per preno. tel. 011.817.1642
Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni con L. [redacted] M. Ceccherini. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447
Erba 1 ● **L'apparenza inganna**, regia di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chemma. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50.
Erba 2 ● Vedi teatro.

ETOILE via Bozzoli ang. via Roma, tel. 011.530.363
Merry Christmas, regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011.385.2057
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, A. Garcia, B. Pitt, J. Roberts. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 011.812.1410.
Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373
Vedi teatro.

GIOIELLO ♿ v. C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768
Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011.817.3323
Sala 1. Harry Potter e la pietra filosofale, regia [redacted] Columbus con D. Radcliffe, G. Grint, E. Watson. [redacted] 15; 18; 22. Ingr. € 6,20, rid. € 4,65; anz. € 3,10.
Sala 2. Jack lo Squartatore - From Hell, regia di A. e A. Hughes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10.
Sala 3. Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30 **South Kensington**, di C. Vanzina con R. Everett, E. Brignano, E. MacPherson. Or.: 20,15; 22,40. Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011.5214316
Ideal 1 ● **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**, di Steven Soderbergh, con G. Clooney. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. pom. [redacted] 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, G. Grint, E. Watson. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. [redacted] pom. € 5,00; anz. [redacted] sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **Il principe e il pirata**, [redacted] con L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
[redacted] 4 ● **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, Fichi d'India, E. Salvi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. € [redacted] anz. € 3,50, sera € 7,00; rid. € 5,00
[redacted] 5 ● **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di Walt Disney. Or.: 14,20; [redacted] 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING ♿ via Po 21, tel. 011.812.5996
Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, I. Capriel, [redacted] Tayde. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10

KONG via S. Teresa 5, tel. 011.534.614
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Tantai. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20, rid. € 4,65; anz. € 3,10

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011.541.283
Tomb Raider, regia di S. West con A. Jolie, I. Glen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] € 6,20, rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011.812.5606
Massimo 1 ♿ **L'uomo che non c'era** [redacted] Coen con B.B. Thornton, F. McDormand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **Omicidio in Paradiso** di J. Becker con J. Villeret. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011.812.4173
Nazionale 1 ● **Momo alla conquista del tempo** di E. [redacted] animazione. Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse Now - Redux**, di F. Ford Coppola. Or.: 21. Ingr. € 4,10; sera € 6,20
Nazionale 2 ● **Il patto dei lupi**, di C. Gans con S. Le Bihan, V. Cassel, M. Bellucci, V. M. 14. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. € 4,10, sera € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011.532.448
Olimpia 1 ● **Lucky Break**, regia di P. Cattaneo con J. Nesbitt, O. Williams, T. Spall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.
Olimpia 2 ● **Aida degli alberi**, regia di G. [redacted] cartone animato. Or.: 14,30. **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011.531.400
Reposi 1 ♿ ● **Spy Game**, regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,20. **Atlantis - L'impero perduto**, animazione [redacted] Disney. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.
Reposi 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint, E. Watson. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,13, sera € 6,20.
Reposi 3 ♿ ● **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di W. Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**, di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.
Reposi 4 South Kensington, di C. Vanzina con R. Everett, E. MacPherson, J. Godrèche. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20
Reposi 5 - Lillput e Serendipity, di P. Chelsom con J. Cusack, K. [redacted] Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145
Serendipity, di P. Chelsom. Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,10, sera € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011.819.0150
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30, sera € 6,50, rid. € 4,50

[redacted] **NUOVO** corso M. d'Azeglio, 17 tel. 011 [redacted]
[redacted] **Jack lo squartatore - From Hell**, [redacted] di A. e A. Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil rag. € 4,50; anz. Aiace € 3,50.
Valentino 1 ♿ **Aida degli alberi**, regia di G. Manuli, musiche di E. Morricone. Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil rag. € 4,50; anz. Aiace € 3,50
Valentino 2 ♿ **Il principe e il pirata**, di e con L. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. mil rag. € 4,50; anz. Aiace € 3,50

VITTORIA ♿ via Roma 336, tel. 011.562.1789
Merry Christmas, di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, i Fichi d'India. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. [redacted] € 3,10

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011.316.1429. Ore 21 e [redacted] di **Bridget Jones**, di S. Maguire con R. Zellweger, H. [redacted] Ingr. € 4,15/3,10; 2 film a scelta € 6,70

COSMO via Nizza 56, tel. 011.668.7668. **Moulin Rouge** con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Unico spettacolo ore 20,30

EDERA via Baggeti 30, tel. 433.7474. Ore 21 **Il** [redacted] **del capitano Corelli**, di J. Madden, con N. Cage. Ingr. 8000; rid. 8000; abb. 2 film 14.000.

[redacted] **MASSAIA** via C. Massaia 104 [redacted] pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011.284.028 Il 6 e il 7 gennaio **Pollicino polline**. Ingr. 8000, rid. 6000; 2 film a scelta [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.4279. Oggi riposo. Domenica 6/1 **Come cani e gatti**, di L. Guterman. Colori. Or.: 15; 17

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi [redacted] Tel. 011.562.12.93. **Corso corso mia moglie**, con Erika Bella. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000, anz. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011.484.621. Film: **Giochi perversi di mia moglie & Estreme** con Erica Bella. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.2385. **Caligola**, [redacted] Oliva del film. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. **Lilly Pop e le sue amiche**, con Blondie, Rocco Siffredi. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Film: **Napoletana voglioso & Estreme** con Julia Taylor e Laura Angel. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011.487.765. **La gang delle vedove arrapate**, con Melanie Moore, P. J. Sparxxx. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ing. € 4.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011.696.3617. **Sex e parlor**, con Deborah Wells, Stefania Sartori. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. intera 8000, ridotto 7000, anziani 5000

[redacted] via Cibrario [redacted] Tel. 011.749.2907. Prima visione. **Le due mòtte di Ursula**, con Ursula Cavalcanti. Apertura ore 13; ultimo 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011.5157511. Chiuso per ferie.

CIRCOLO CULTURALE ARCI [redacted]. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011.6645711. Non pervenuto

DOL. Via Botero 15, Torino. Tel. [redacted] Gustave Orsa Golem. La videoteca riapre il 8 gennaio 2002. Da febbraio 2002 «La vita e le opere di Carmelo Bene», Mostra rassegna e incontri.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. [redacted] teatrale 2001/2002. Ravenna Teatro, Teatri delle Albe: **L'isola di Alcina**, concerto per corno e voce romagnola. 22/1/2002 ore 21 Teatro Giacosa, piazza [redacted] Ivrea (TO) in collaborazione con Presidenza [redacted] di [redacted] del Canavese. Ingresso € 10,35 (L. 20.000). Per inf. tel. 011.434.944

MARCHIO MARCHIOLIS E FAMOSA UNIONSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011.4368730. Non pervenuto

MACCHINA FIL. Via Verdi 18. Tel. 011.8125606. Or. 16,30; 19; 21,30 [redacted] Boorman.

[redacted] **D'ARTE VARIA GRAZIELLA** [redacted] Fracioso 11, [redacted]. Non pervenuto.

RES. INFINITO LTD. Via Cairo Acaro 29. Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto.

BESSLER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011.2457781. Non pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011.338698. 11-12-13 gennaio ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate di W.** [redacted] regia V. Verdini con E. Damasio, F. Bruno, G. Mischitti. Prod. Tela di Aracne

[redacted] **ANTEBALIANA**, Affiliato Arca via Palestro 8, Moncalieri. Progetti 2001/2002 Santibriganti presenta **Teatro fuori luogo** con T. della Zerba, G. Perrone, A. Latini/Fortebraccio Teatro, A. Celestino, L'Agresti, M. Aloisi, A.C.T.I., Santibriganti T. Per inf. tel. 011.6403700

TEATRO DI [redacted]. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011.5172526. Al teatro Giacosa: Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Sulutumana, Balletto dell'Esperia, Teatro delle Albe, R. Giordano, Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Kronos, [redacted]

TEATRO [redacted]. Via Bligny 10, Torino. [redacted] fax 011.5211570. Comp. Anna Bolena. Ap. dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolena@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011.931.2403. **Merry Christmas.**

[redacted]
SABAUDA: 0122.990.33. Pom.: **Momo**. Sera: [redacted] **il vostro gioco.**

BEINASCO
BERTOLINO: 011.349.0270. Non pervenuto.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: inf. e pren. 011.36.111
[redacted] 1: **Harry Potter.**
[redacted] 2: **Merry Christmas.**
Sala 3: Atlantis - Serendipity.
Sala 4: Spy game.
Sala 5: From Hell (Jack lo Squartatore).
Sala 6: Ocean's eleven.
Sala 7: Tomb Raider.
Sala 8: Il principe e il pirata.
Sala 9: Aida degli alberi - South Kensington.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011.470.3578. **Harry Potter e la pietra filosofale.**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333.562.5171. **Atlantis**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122.492.49. Non pervenuto.

[redacted]
MARGHERITA [redacted]: 011.971.6525. **Atlantis - Spy game.**

CESANA TORINESE
I. SICARIO: 0122.811.564. **Atlantis - [redacted] Eleven.**

[redacted]
[redacted]: 01[redacted]. **Merry Christmas.**
UNIVERSAL: 011.941.1987. Pom.: **Harry Potter.** Sera: **Ocean's** [redacted]

CHIVASSO
MODERNO: 011.910.9737. **Il principe e il pirata.**
POLITEAMA: 011.910.1433. **Harry Potter.**

CIRIE'
NUOVO: 011.920.9984. **Merry** [redacted]

COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011.405.6795.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
REGINA UNO: 011.781.623
Pom.: **Harry Potter.** Sera: **Ocean's eleven.**
REGINA DUE: 011.781.623
Il principe e il pirata.
STAZIONE: 011.789.792.
Merry Christmas.
STUDIO LUCE: 011.405.6881. **Atlantis.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011.964.4345. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124.657573. **Spy game.**

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125.651.079. N.p.
ABC D'ESSAI: 0125.425.064. Riposo. **Momo.**
BOARO: 0125.641 [redacted] **Ocean's eleven.**
LA SERRA: 0125.627.573. **Il principe e il pirata.**
POLITEAMA: 0125.641.571. **Spy game.**

LEINI'
AUDITORIUM: 011.998.8098. Non pervenuto.

MONCALIERI
IL CASTELLO: 011.641.236. [redacted] **Atlantis.** Sera: **Ocean's eleven.**

NONE
EDEN: 011.986.3491. **Harry Potter e la pietra** [redacted]

PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011.968.20.86
SALA 1: Harry Potter - Ocean's [redacted]
SALA 2: Atlantis - Merry Christmas.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. **Atlantis - Spy game.**
MULT. ITALIA 200: 0121.393.905. **Harry Potter e la pietra filosofale.**
MULT. ITALIA 100: Merry Christmas.
RITZ: 0121.374.957. Non pervenuto.

[redacted]
GIOIELLO: 011 [redacted] **Harry Potter - Merry Christmas.**

SAN MAURO TORINESE
[redacted] 011.822.7362. **Harry Potter.**

[redacted]
[redacted] 0122 [redacted] **degli Alberi - Spy game.**

[redacted]
FRAITEVE: 0122.797.38. **Atlantis - Spy** [redacted]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011.800.7050
Sala 1: 011.800.7050. **Il principe e il pirata.**
Sala 2: 011.800.7050. **Harry Potter.**

[redacted]
CENISIO: 0122.622.686. Non pervenuto.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. **Viaggio a Kandahar.**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122. Pom.: **Atlantis.** Sera: **Merry Christmas.**
AMBRA DUE: 0124.617.122. Pom.: **Harry Potter.** Sera: **Ocean's eleven.**

[redacted] **REALE** 011.458.3089 - 011.459.3088.
[redacted]
Sala 1: Merry Christmas.
Sala 2: Harry Potter - Ocean's eleven.
Sala 3: Il principe e il pirata.

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011.965.11.81. **Harry Potter e la pietra filosofale.**

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. La biglietteria resterà chiusa fino al 7/1. Stagione di concerti: il concerto previsto per sabato 12/1 è stato rinviato a venerdì 1/2. Stagione d'opera: dal 22/1 al 3/2 Norma, tragedia lirica di Vincenzo Bellini. Orchestra e coro del Teatro Regio. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 7 e 8/1 ore 21 **Carte blanca**, recital con Marco Paolini attore, Mario Brunello violoncello e Tolo Marton chitarra. In collaborazione con Unione Musicale. Posti a € 6,70 (L. 13.000). Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Il 6/1 ore 16 per Giorni di Festa - Teatro bambini la Comp. Mago Molletta presenta **Nasini rossi e palloncini** - **Festa dell'Epifania**. L'11 e il 12 ore 20,45 e il 13 ore 16 la comp. Teatro del Borgo presenta **Noo il sassone pie** di A. De Benedetti, regia F. Urzan. Stagione 1. Alfa Abb. 6 spett. a scelta € 105,00.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, t. 011.562.3800. Ore 20,45 Compagnia della [redacted] presenta Loretta Goggi in **Hello, Dolly! Il musical**, con la partecipazione di Paolo Ferrari, regia Saverio Marconi. Inf. e bigliet. tutti i giorni orario cont. 9-19. Alfieri 011.5623800. Erba 011.66154447. Gioiello 011.5807568. Sito internet www.torinospettacoli.it

ALNUOVO. Via Chiomonte 3, «Teatrointasca. A Teatro con mamma e papà». Da venerdì 11 a domenica 13 Donal & Olesen in **Buonanotte Briciola**. Prenot. a partire dal 10/1 ore 9/18 tel. 011 [redacted] «Zuppa d'Arabo - Teatro per buongustai». Mart. 14/1 e merc. 15/1 ore 21,15 presso Hiroshima mon Amour il T. La [redacted] presenta **Bianco e** [redacted] www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno blu. Ore 21. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. 13° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002. Archi dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai. Roberto Ranfaldi violino solista e concertatore. Antonio Vivaldi «Le quattro stagioni». Ottoni dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai. Jay Friedman direttore. Musiche di Giovanni Gabrieli, [redacted] Monteverdi

[redacted] **RAI.** Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] Stabile Torino: ore 20,45 **Aldino mi cali un filino?** Interpretato e diretto da Paolo Poli, prod. da [redacted] Teatrale Paolo [redacted] / Essevuteatro di Vernassa & C. s.a.s. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246 www.teatrostabile.it

COLOSSEO. Via Madama [redacted] 71. Tel. 011.669.8034. Dal 9/01 a sab. 12/01 ore [redacted] **Polvere di stelle**. Il 15/01 ore 21 **Massimo** [redacted] **in concerto**. Per inf. tel. 011.6698034 da lun. al sab. 10-13/15-19. Sito internet www.[redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI» P. Bodoni. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Questa sera ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli, regia di [redacted] Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.8178373. Ore 21,15 Compagnia Comica G. Molino in **Don Felice Cemsos**. Dal 22 dicembre al 6 gennaio [redacted] sono vietate le prevendite.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Stagione 2001-2002 per scuole [redacted] su prenotazione telefonica. **Aida, Cappuccetto Rosso**, [redacted] **e Pulcinella amici per capo**, **L'ira di Achille** e il repertorio dei pupi siciliani

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011.580.5768. Ore 21 [redacted] **match**, L'amore [redacted] la commedia che vi farà innamorare di Vera Matthews. [redacted] Torino Spettacoli Stagione 2001 - 2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19 www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011.8159.132. Prosegue la vendita [redacted] Torino [redacted] Gobetti tel. 011.8159132. www.[redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.540.675. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta il circo a teatro: Simone [redacted] e i Pentaclown in Xos [redacted] Prosegue ore 22,30 Tango Argentino [redacted] Petruzzelli

[redacted] **AGNELLI.** Via P. Sarpi 111, [redacted] Inaugurazione Stagione 2002. Rassegna Domenica-matinteatro: il 13/1/2002 alle ore 11 Assemblea [redacted] presenta [redacted] di teeri. Rassegna Insolito: giorni 22-23-24-25-29-30-31/01/02 Assemblea Teatro presenta **La rosa di Abacamo**. Spett. valido per l'abb. [redacted] Info tel. 011.3042808 (orario ufficio).

TEATRO [redacted] Corso M. D'Azeglio 17. Vedi Cinema.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. N. p.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. N. p.

[redacted] **CARDINAL MASSAIA.** Via C. [redacted] 104, tel. 011.257.881. 11/1 comp. Masaniello in **Non ti pago** di E. De Filippo. Il 12/13/1 La Rifta in **E fuori** [redacted] di V. Salemme. Dal 18/1 al 20/1 la comp. Lyeis il Dark in **A piedi nudi nel parco** di N. [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. [redacted] 011.284.028. Oggi ore 21 e fino al 6/1 il Teatro Alfa presenta **Sotto e sopra la locanda...**, con C. Droetto e S. [redacted] Regia Pier Giorgio Gili. Prenot. tel. ore 17/19.

SANTIBALIN TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 6 gennaio e dal 8 al 13/1 Teatro Settimo presenta **Cactus** [redacted] Andrea e Massimo Violato, regia Roberto [redacted] Info 011.8005550 www.teatrosettimo.it

[redacted] **SUPERGA.** Via Superga 44, Nichelino, [redacted] 011.6[redacted]789. 6/1 ore 21 - Dom. 6/1 ore 16 Operetta **Il paese dei campanelli**. Compagnia new Age € 15,5 platea, € 13 galleria.

TEATRO MA [redacted] 1, Moncalieri. Per il stagione: Teatro [redacted] 2001/2002 **Il mese**, [redacted] **braccio** [redacted] **sul la schile, tagliatelle** di e con Jacopo Fo. Per informazioni 011.6403700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNEN. Viartist. Teatro Teatrimprogrochie IV edizione. L 8 e il [redacted] audizione colloquio rivolto ad attori e danzatori a cura de L'Impasto per l'agenda di Seattle, lo spazio pubblico dopo Genova e New York, progetto di Alessandro Berti e Michela Lucenti. Info: 011.787780, opp. 011.5217761.

TEATRO MACOSA di Ivrea. Piazza Teatro, Ivrea. [redacted] 0125.641161. Non pervenuto

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. N. p.

[redacted]

CIRCO EMBELL RIVA. (Pellerina) Dal 20/12 al 13/1 tutti i giorni 2 spettacoli 15,30 e 21,15. Domenica e festivi 15 e 18. Tel. 011.771.23.24.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario tutti i giorni 8,30-18,30, sabato 8,30-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.889). Mostra: «Ferro, oro, pietre preziose... le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino». Fino al 6/1. Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P. [redacted] 191 - 011.543.855). Orario: [redacted] e venerdì 8,15-18,45; [redacted] e giovedì 8,15-14; [redacted] 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni [redacted] mart. e [redacted] 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE - BORGO (telefono 011.459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Joan Fontcuberta - Schede della natura. L'artista e la fotografia». Fino al 6/1/2002. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20. Lunedì chiuso.

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostre: «Giorgio Griffa Due». Fino al 13/1. «Domenico Morelli - Il pensiero disegnato». Fino al 3/02. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 20 [redacted]

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Dal martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). «Form Follows Fiction. Forma e finzione nell'arte di oggi». Fino al 27 gennaio 2002. «Anna Gaskell». Fino al 13 gennaio 2002. Or.: martedì-venerdì 10-19; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22. Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da [redacted] Castello, Torino

[redacted] «C. [redacted] DI [redacted]» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostre: «100 artisti per l'auto». Fino al 6/1/2002; e «Gli Anni del neo realismo» - tendenze della fotografia italiana. Fino al 13/1/2002. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 8 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7690). Mostra permanente. «Gli itinerari della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c [redacted] 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica [redacted] 10 - 15 visite guidate da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-18,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.6391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). [redacted] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI [redacted] NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). [redacted] «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 [redacted] guidate con volontari [redacted]

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, [redacted] 011.66.04.104). [redacted] «Un secolo di sci e di scialpe - I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico [redacted], tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

[redacted] **CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via [redacted] 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti [redacted] Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 16 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317): Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.606.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese, ingresso gratuito.

PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, telefono 011.4365565). Mostra in allestimento

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011.5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza [redacted] pittura in Germania 1900-2000». Fino al 27/1/2002. Or.: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011.530690). Mostra: «Astratta. Dalla collezione Calderara». Orario: da martedì a domenica 10-18,30; giovedì [redacted]; lunedì chiuso.

PALAZZO [redacted] (Piazza [redacted], [redacted] 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23; lunedì chiuso.

[redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 011.3[redacted]12.20); Museo dell'Arredamento [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, t. 011.817.76.62). [redacted] tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

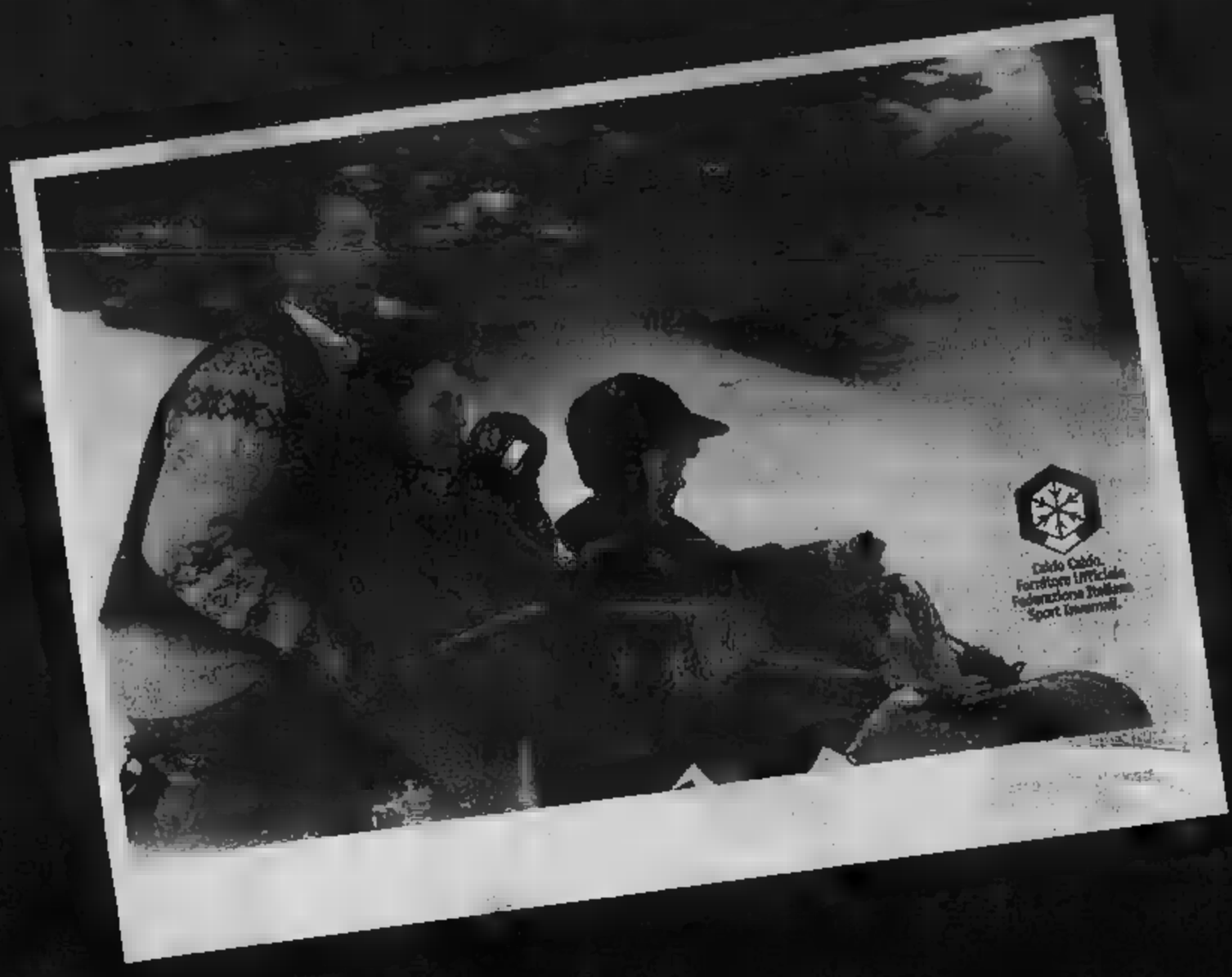
[redacted] (via Orvieto 11, [redacted] 011.609.25.45). Mostra in allestimento

[redacted] **PROVINCIA - [redacted] AI CADUTI DEL MARE** (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.698.32.45). [redacted] sabato, domenica, 16-18; oppure su appuntamento

www.sancarlodel1973.it
Man Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190
www.stefanocecchirecords.com
HI TECH GALLERY
SAN CARLO DAL ... FIRST FLOOR OPENING 2002

PREZZI «TANDEM»: «IL GIORNALE» (L. 1.700) + «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE ABRUZZO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,55 (L. 3.000) CON «SPORT AUTOMOTO» (IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A INCHIESTA CON «ZAC NEWS» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE DAL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA L'ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA: PREZZO FRANCIA (CORSICA): € 1,80; MALTA: € 1,80; SPAGNA: € 1,80; FRANCIA, PAESI BASSI, LUSSEMBURGO: € 2,00; SVIZZERA: FRS 2,50; CROAZIA: KUNA 20,00; SLOVENIA: SIT 250

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.



VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo gustosi Schotti e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Nel messaggio sms vi invieremo le ultime sei cifre del codice del vostro Caldo Caldo, come riconoscimento del regalo. Non è Motorola. Oltre un milione di sms ve lo confermano: si può vincere solo con un Caldo Caldo. Tutti i codici Caldo Caldo, di qualsiasi formato (5mila), danno diritto all'estrazione. In più, inviando al numero 335266650 SMS Game cp 22 (MI) vi invieremo all'estrazione di una SEAT Arosa.

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

IL DIBATTITO POLITICO | E LO SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

«Tutti hanno capito come certi giudici, complice [redacted] sinistra, vogliano mettere in discussione [redacted] risultato elettorale»

FRAGALÀ
«L'amministrazione della giustizia è nelle mani della sinistra, che ne fa uso improprio e abuso istituzionale»

MONACO
«Ora è chiara la missione di Castelli: fare da killer dei processi a carico di Berlusconi, Previti e compagni»

PISAPIA
«Se c'è golpe, proviene da forze che, violando la Costituzione, interferiscono sull'attività dell'autorità giudiziaria»

Il Polo accusa: golpe delle toghe di Milano

Il ministro: provvedimento tecnico. D'Ambrosio: no, pretestuoso

Claudio Tito

Il processo Sme-Ariosto [redacted] un nuovo solco tra maggioranza e opposizione. La decisione del Guardasigilli di rendere immediato il trasferimento al Tribunale di sorveglianza di Guido Brambilla, uno dei magistrati del collegio giudicante, e la risposta dei giudici milanesi di non interrompere [redacted] processo, ha aperto un ennesimo fronte polemico. Con la [redacted] delle libertà pronta a far quadrato attorno al ministro e a condannare la posizione dei magistrati di Milano equiparandola ad [redacted] «golpe». E con il centrosinistra, invece, ad [redacted] la maggioranza di voler affossare i procedimenti che riguardano il premier.

«Assisto al solito festival tutto italiano delle dichiarazioni fatte senza cognizione di causa - è il commento del ministro della Giustizia Roberto Castelli -. Quando leggo le parole [redacted] Bonito e compagni ripenso a Kipling». Per il Guardasigilli, infatti, [redacted] suo provvedimento, di [redacted] «tecnica», [redacted] inevitabile per evitare «situazioni di illegittimità». «Ricordo - puntualizza Castelli - che tutto risale a una autonoma richiesta di trasferimento del dottor Brambilla e a una delibera [redacted] Corte dei conti [redacted] non è [redacted] imputabile al ministro». Agli attacchi mossi dall'opposizione il Guardasigilli risponde con una lunga nota [redacted] cui ricostruisce tutta la vicenda sottolineando l'atto della Corte dei conti che di fatto impedisce la concessione [redacted] una nuova proroga a Brambilla. «Un ulteriore provvedimento di proroga di 3 mesi - si legge nella nota di Via Arenula - avrebbe l'effetto di innestarsi [redacted] una situazione di illegittimità» e non sarebbe comunque idoneo, per quanto si è appreso, a consentire la conclusione del complesso procedimento in questione, sì da determinare danni anche per l'ufficio al quale [redacted] dottor Brambilla è stato trasferito». L'ultima parola, prevede il ministro della Giustizia, spetterà al tribunale amministrativo. Le spiegazioni del Guardasigilli non convincono il procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio. Che, anzi, parla [redacted] «pretestuoso, grave e [redacted] il buon [redacted] «Davanti ad un caso del genere - prosegue - un altro ufficio può ben aspettare, non fosse altro per il rispetto delle parti e anche dei testimoni. E' un provvedimento assolutamente incompatibile con le esigenze di giustizia».

Al di là del merito, poi, nella polemica politica spunta anche il sospetto, maturato nella Cdl, che l'Ulivo voglia progettare un altro «ribaltone» facendo leva sull'opposizione giudiziaria. Mentre a Palazzo Chigi si sceglie la via del silenzio istituzionale, a parlare sono i rappresentanti della maggioranza in Parlamento. «Ormai - attacca il capogruppo di Forza Italia al Senato, Roberto Schifani - tutto il paese ha capito come certi giudici, con la spudorata complicità delle sinistre, vogliano mettere in discussione il risultato del 13 maggio». Quello [redacted] Milano è «un processo politico, un tentativo di golpe che si sta organizzando nelle plumbee stanze dell'ormai famoso palazzo di giustizia di Milano». Il capo dipartimenti di Forza Italia, Sandro Bondi, è ancora più esplicito: «Se con il processo Sme-Ariosto qualcuno sta preparando un'altra trappola contro chi [redacted] vinto [redacted] elezioni, questa volta ci cadrà dentro rovinosamente». Anche Francesco D'Onofrio nutre lo stesso sospetto: «Vi è chi vorrebbe usare il processo Sme come catapulta contro la maggioranza di governo. Nessuno si illuda. La maggioranza ora e resta molto solida».

Le parole che si levano dal centrosinistra sono diametralmente opposte. Per Anna Finocchiaro, responsabile Ds per la giustizia, la decisione del Guardasigilli equivale ad «affossare il processo». E oltre al processo Sme, faranno [redacted] fine anche tutti i più importanti processi di mafia. Per questo, insiste il diessino Francesco Bonito, Castelli è «il peggiore Guardasigilli della storia italiana». «Mai - attacca [redacted] - il potere esecutivo [redacted] operato [redacted] tanta spudoratezza e [redacted] tanta disonestà [redacted] intenti» contando su «avvocati difensori deputati di Forza Italia che ricevono provvedimenti del ministro della Giustizia per graziosa iniziativa di quest'ultimo. E [redacted] ministro servile e sciocco esecutore della volontà del presidente del Consiglio». Per Marina Magistrelli, tutto questo rende impossibile «qualsiasi [redacted] dialogo» sulla giustizia. Alle stesse [redacted] conclusioni arriva il leader dei verdi, [redacted] Pecoraro Scanio. Per Antonio Di Pietro, infine, Castelli ha «commesso un reato e violato la Costituzione» con il solo obiettivo di «coprire le malefatte di alcuni». A questo punto, conclude provocatoriamente l'ex pm, tanto vale «ripristinare il vecchio articolo 68 della Costituzione sull'immunità parlamentare».

IL MINISTERO: «PERCHÉ BRAMBILLA DEVE LASCIARE IL COLLEGIO

ROMA. Un'ulteriore proroga di [redacted] mesi al giudice del processo Sme Guido Brambilla, [redacted] trasferito al tribunale di sorveglianza, si sarebbe «innestata in una situazione di illegittimità». Infatti, la Corte [redacted] Conti [redacted] 17 ottobre scorso, nel recepire il nuovo regolamento ministeriale, aveva «soppresso» le direzioni generali, tra cui quella che aveva disposto la proroga precedente. Lo precisa il ministero della Giustizia, sottolineando che la [redacted] proroga non avrebbe consentito al giudice di portare a conclusione il processo Sme. La vicenda [redacted] iniziò il 23 settembre del '99, quando Brambilla partecipa al concorso per un magistrato di sorveglianza a Milano (incarico assegnatogli dal Csm il 26 aprile 2001, reso esecutivo il [redacted] giugno). Il [redacted] ottobre il presidente della Corte d'appello milanese chiede che venga posticipata [redacted] [redacted] mesi [redacted] presa di possesso del nuovo ufficio da parte [redacted] Brambilla. [redacted] arriva [redacted] alla proroga di 3 mesi, comunicata con telefax del 19 ottobre dal direttore generale («In realtà il ministro non [redacted] [redacted] informato di nulla»). Infine, il 31 dicembre, «il direttore generale dei magistrati, su conforme avviso del ministro, dispone che il dottor Brambilla assuma possesso delle funzioni di magistrato di sorveglianza entro i termini di legge». (Adnkronos)

LA «TESTE OMEGA» SI È VIA VIA ECLISSATA. E IERI, ARRIVATA A PALAZZO DI GIUSTIZIA, HA DETTO: «NON RIFAREI QUELLO CHE HO FATTO NEGLI ULTIMI ANNI»

La Ariosto, i giudici e l'«affaire» Sme

Secondo il «fronte berlusconiano», il proprietario della Fininvest non aveva alcun interesse a corrompere i magistrati: Craxi dall'inizio aveva detto a Barilla che la privatizzazione non ci sarebbe stata

[redacted]
Umberto La Rocca

STEFANIA Ariosto indossa [redacted] tailleur beige e l'aria di chi avrebbe preferito [redacted] lasciata a casa, tranquilla davanti al camino. «Non rifarei quello che ho fatto negli ultimi anni», confessa entrando nel palazzo di giustizia milanese. [redacted] quel giorno di inizio agosto 1995, quando decise di raccontare che aveva visto buste piene di denaro passare da Cesare Previti ad alcuni magistrati, [redacted] futura «Teste Omega» ne ha viste di tutti i colori. Accuse di essere una mitomane, di lavorare per oscuri poteri, minacce per aver scoperchiato il vaso di Pandora di quella che i giudici [redacted] una corte d'Appello hanno definito «la corruttibilità del sistema giudiziario romano, caratterizzato dal mercimonio delle sentenze». Dalla sua [redacted] tre inchieste-bomba: sul Lodo Mondadori, sull'affare Imi-Sir, sulla vendita della Sme.

Eppure, fra udienza drammatiche, svenimenti e ricoveri in ospedale, nel processo sulla Sme i riflettori si sono insensibilmente spostati dalla «teste chiave» allo scontro fra il presidente del Consiglio e i giudici milanesi. «Perché questo è l'ultimo tentativo dei magistrati di incastrare Berlusconi, di ripetere il golpe giudiziario riuscito nel '94», spiega [redacted] capogruppo [redacted] senatori di [redacted] Italia, Renato Schifani. E uno stretto collaboratore del premier, uno dei pochissimi che si [redacted] mossi per anni, perfettamente, tanto fra i velluti della palazzina liberty di via Rovani, quartier generale milanese della Fininvest, quanto nei corridoi di Montecitorio, spiega: la sinistra, sconfitta alle elezioni e massacrata alle regionali siciliane, ha perso la speranza di ottenere una rivincita per via politica e la cerca perciò utilizzando lo strumento giudiziario, affidandosi alle ultime «toghe rosse» asserragliate nella ridotta milanese. Puntando sul processo Sme, che vede ancora imputato Berlusconi, per rendergli «più difficile sedere a tasca alta nel Consiglio d'Europa». E, [redacted] caso di condanna, per [redacted] una campagna [redacted] l'obiettivo di cacciarlo da palazzo Chigi. C'è preoccupazione fra gli uomini [redacted] premier. Anche se tutti sono convinti, leader inclusi, che la coalizione [redacted] nella difesa del governo, Casini, Follini e Bossi compresi. Che il Quirinale stesso non permetterà interruzioni traumatiche della legislatura. [redacted] infine, che se Berlusconi dovesse essere costretto [redacted] dimettersi, assisteremmo [redacted] ritiro in massa dei parlamentari di centrodestra dal Parlamento. «E si andrebbe [redacted] casa tutti».

Una prospettiva improbabile e assai poco invitante. «Il problema ormai non è se Stefania Ariosto abbia detto la verità oppure [redacted] Tantopiù che un anno e mezzo fa, in una intervista a *Libero*, la teste Omega ha scagionato Berlusconi, spiegando che non le risulta alcun suo coinvolgimento e chiedendosi [redacted] avrebbe potuto sapere che [redacted] facevano i suoi generali. Il problema è soltanto vedere se i giudici ce la faranno a portare fino in fondo [redacted] processo. In quel caso, diamo la condanna per sicura [redacted] quasi». Condanna che arriverebbe al termine, questa è [redacted] convinzione del fronte [redacted] di [redacted] procedimento viziato nella forma e infondato nella sostanza.

Per capire perché è necessario fare un bel passo indietro, alla primavera dell'85. Bettino Craxi è il primo presidente del Consiglio socialista. Cirisco De Mita è segretario della Democrazia cristiana. Dietro [redacted] loro si [redacted] formando [redacted] schiere di due eserciti politici [redacted] economici che [redacted] a lungo le armi. Il 30 aprile Romano Prodi, presidente dell'Iri assai vicino [redacted] leader dc, annuncia di aver appena firmato una intesa con Carlo De Benedetti per la cessione della Sme, [redacted] holding che controlla i marchi dell'industria alimentare del gigante pubblico. Il giorno dopo Silvio Berlusconi si trova [redacted] Madrid con Adriano Galliani per trattare l'acquisto degli Studios Roma, primo passo per avviare la Tv commerciale in Spagna. E' lì che lo raggiunge una telefonata di Pietro Barilla. «Non sai niente? Prodi ha venduto la Sme a De Benedetti per un prezzo irrisorio». La cifra pattuita è di 497 miliardi e che sia bassa è dimostrato dal fatto che nel '93 lo Stato cederà la società spezzettandola, ricavandone ben 2.400 miliardi. «E' scandaloso», prosegue Barilla, «io avevo chiesto di rilevarla un mese fa e mi [redacted] [redacted] risposto che la Sme era strategica per il governo. La verità è che erano già d'accordo: mi risulta [redacted] certo che [redacted] Benedetti era sicuro [redacted] ottenerla prima della firma, a un prezzo sbalorditivo». La conclusione è: voglio parlare con Craxi.

Il colloquio fra il presidente [redacted] Consiglio e l'industriale avviene qualche giorno dopo. Craxi è preoccupato del [redacted] troppo basso, come ha sostenuto nell'ultima udienza del processo milanese Giuliano Amato. [redacted] soprattutto del fatto che la cessione a De Benedetti rafforzerebbe i suoi avversari. «E' tutta una manovra [redacted] democristiani», spiega, «è già inaccettabile che loro abbiano in [redacted] [redacted] partecipazioni statali [redacted] i comunisti le coop, [redacted] noi in mezzo a fare i vasi di coccio; se poi la Dc si mette anche a vendere aziende di Stato ai suoi amici...». Il leader socialista conclude il suo ragionamento con un invito affinché Barilla metta in piedi una cordata alternativa [redacted] quella di Ivrea: «Trovi dei soci, chiedi anche a Berlusconi e proponetevi...». Detto e fatto. La proposta [redacted] acquisto viene avanzata ed è superiore a quella concorrente di un centinaio di miliardi. E obbliga Cielio Darida, ministro delle Partecipazioni statali, ad annullare l'intesa [redacted] vendita siglata da Prodi [redacted] De Benedetti. Il proprietario della Olivetti non ci sta e, ritenendo valido il precontratto, ricorre alla magistratura. Il 23 giugno del 1986, il Tribunale di Roma però gli dà torto e la sentenza viene poi confermata in appello e dalla Corte di Cassazione. Passano dodici anni e nel maggio [redacted] 1998, in seguito alla testimonianza di Stefania Ariosto, la procura di Milano accusa Previti e indirettamente Berlusconi di corruzione per aver «comprato» la sentenza del Tribunale di Roma.

La tesi del «fronte berlusconiano» è [redacted] il proprietario della Fininvest non aveva alcun interesse a corrompere i giudici, perché sapeva fin dall'inizio che la Sme non sarebbe finita nelle [redacted] mani e che sarebbe rimasta allo Stato. Né la [redacted] gli interessava più di tanto. Era stato lo stesso Craxi a spiegarlo a Barilla durante il colloquio del maggio '85: «Sappiate che la Sme non sarà venduta, almeno per ora. La vostra proposta sarà tenuta presente soltanto nel caso in cui, più avanti, si decida di cederne qualche pezzo». D'altra parte, il Cavaliere non voleva in alcun modo entrare nell'industria alimentare, della quale non sapeva nulla. Tanto che, raccontano, quando a Natale dell'85 una coop che partecipava alla cordata con lui gli inviò in regalo un gigantesco [redacted] pone, lui ringraziò per «lo splendido tacchino che mi avete mandato». Aveva detto sì alla proposta di Barilla soltanto per antipatia verso De Benedetti, che lo metteva in croce sulle Tv e con il quale si sarebbe scontrato per il controllo [redacted] delle Mondadori; e soprattutto per fare un favore a Craxi. Corrompere i giudici per poi non concludere neppure l'affare, [redacted] far sì che la Sme restasse allo Stato è fuori [redacted] logica, sottolinea la difesa. Inoltre, se davvero c'è l'ipotesi di corruzione dei magistrati, perché nel processo milanese è stato imputato soltanto il giudice [redacted] primo grado, Filippo Verde e non quelli che confermarono la sua sentenza negli altri gradi di giudizio?

Insussistente il «movente», insussistenti le prove, stando ai berlusconiani. Che, per fare solo [redacted] esempio, confutano l'idea di regali fatti [redacted] premier alle mogli dei magistrati. «Ma ve lo immaginate [redacted] un corruttore che mette sui doni illeciti un bel biglietto?». Gli unici doni erano per i manager Fininvest e le loro mogli, sostengono dall'entourage del Cavaliere. E rievocano le [redacted] di Natale, nella grande sala da pranzo al primo piano di Villa San Martino ad Arcore. Quando Silvio Berlusconi, [redacted] un sorriso «da buon padre [redacted] famiglia», seguito da un fido maggiordomo che spingeva un carrello, distribuiva ai dirigenti [redacted] alle loro consorti i regali acquistati dal gioielliere Eleuteri. Agli uomini [redacted] [redacted] orologio d'oro, [redacted] dopo anno, senza timore di essere monotono. Alle signore monili diversi [redacted] il principio della «parure»: [redacted] chi aveva ricevuto l'anno precedente una collana di perle, orecchini di perle; a chi aveva avuto un anello con topazio, un pendente con la stessa pietra. «E a quelle cene c'era anche la compagna di Dotti, Stefania Ariosto».

Stefania Ariosto ieri a Palazzo di Giustizia di Milano per essere ascoltata come testimone al processo Sme

[redacted] ASSOLTO

PALERMO. «Non è [redacted] con sufficiente margine [redacted] certezza, la prova che l'imputato, dall'esterno, abbia [redacted] condotto [redacted] sapevoli di contributo nei confronti dell'organizzazione mafiosa denominata [redacted] nostra, aventi rilevanza causale in ordine al raggiungimento degli scopi del sodalizio o al [redacted] rafforzamento». I giudici della seconda [redacted] del Tribunale penale di Palermo, con a capo il presidente Leonardo Guarnotta, spiegano così l'assoluzione dell'ex ministro Calogero Mannino, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. I giudici escludono «rapporti amichevoli o familiari» tra Mannino [redacted] i cugini esattori in odor di mafia Ignazio e Nino Salvo. Secondo la Procura, invece, l'ex ministro avrebbe agevolato, in diverse occasioni, i due potenti esattori, approfittando della sua posizione di assessore regionale alle Finanze. «Non si può ravvisare alcun significativo collegamento politico tra l'imputato e gli esattori che appartenevano a una corrente politica diversa, quella cosiddetta "dorotea" del grande centro, e avevano legami strettissimi con l'onorevole Lima (l'europarlamentare ucciso dalla mafia nel '92) della corrente andreottiana». (Adnkronos)

LA GIORNATA — ALLE PRESE CON LA NUOVA MONETA

ore		€		€
08:00	Il signor Rossi esce di casa per andare al lavoro. La prima tappa è al bancomat per fare rifornimento di denaro contante. La macchina emette banconote da 10, 20 e 50 euro			
08:15	Sosta al distributore di benzina. Il signor Rossi fa il pieno: 39 litri a 0,999 per un totale di 38,96 (75.439 lire)			
09:45	Colazione al bar prima di andare in ufficio: cappuccino e brioche 0,77, totale 1,65 (3.195 lire)			
08:55	All'edicola: il quotidiano 0,88 e una rivista 2,58, totale 3,46 (6.699 lire)			
10:15	La riunione entra nel vivo, ci vuole una sigaretta: un pacchetto d'importazione 3,00 (5.809 lire)			
13:30	Colazione di lavoro, il signor Rossi offre il pranzo ai clienti. Il conto del ristorante: 99,00 (191.690 lire)			
18:30	Spesa al supermercato prima di rientrare a casa:			
	pane, 1 kg	1,13	vino, 750 cc	4,39
	pasta, 500 g	0,93	caffè, 250 g	3,10
	latte, 1 l	1,19	acqua minerale	2,73
	un pollo	4,13	miele, 500 g	2,99
	prosciutto, 1 hg	2,53	biscotti, 750 g	1,96
			Totale	25,08 (48.562 lire)
21:00	Serata in famiglia, davanti al televisore. Videocassetta in noleggio 4,65 (8.999 lire)			

Pagamenti in euro, Italia fanalino di coda

Le code però sono calate e il 90% dei bancomat sforna nuove banconote

Mario Sensini

L'euro ha iniziato il lento cammino, almeno in Italia, verso la normalità. Diminuiscono le code nelle banche e negli uffici postali, i Bancomat sfornano ormai quasi solo i nuovi euro colorati. In Europa, però, siamo buoni ultimi per le transazioni eseguite con la nuova valuta, a grande distanza dagli altri paesi che l'hanno adottato. I negozi italiani l'euro circola poco, mentre esplodono gli acquisti con le carte di credito e i Fagobancomat, forse per la mania degli italiani di affezionarsi alle cose nuove, forse per qualche effettiva difficoltà nella fase di preparazione.

«Per noi il changeover è alle spalle» dice la Banca d'Italia, pronta a smantellare la squadra che ha monitorato l'enorme operazione, perché da lunedì prossimo forse ci sarà poco da fare. Anche sul mercato internazionale dei cambi, per l'euro si prospetta il ritorno alla normalità, che ancora come moneta virtuale lo ha visto in affanno contro il dollaro sin dalla nascita. Dopo il consistente rialzo di mercoledì, che aveva fatto sperare in un'inversione di tendenza, ieri l'euro ha ceduto nuovamente, scendendo sotto i 90 centesimi di dollaro (0,899) e sotto i 20 yen (118,4). Nonostante il presidente della Bce, Wim Duisenberg, si fosse detto giusto ieri «gratificato dal rialzo» del giorno prima e «incredulo» in uno scivolamento, resistente negli Usa i sussidi di disoccupazione siano in aumento. Normale anche questo.

Per arrivare alla normalità nell'uso quotidiano degli euro in Italia, invece, ci vorrà un po' più tempo che negli altri paesi, anche se da Bruxelles, dove la Commissione ha diffuso dati che indicano la circolazione degli euro in Italia al 10% (fino a mercoledì) contro il 50% di Francia e Olanda e una media del 20%, Romano Prodi manifesta alcuna preoccupazione e ricorda che «non si tratta assolutamente di una gara». Secondo lui Ue in Italia «il livello di adattamento dei Bancomat è più basso che altrove e anche sulla vendita dei minikit con le monete in euro gli italiani sono stati meno entusiasti di altri nell'andare a procurarseli». Al di là ragione, secondo il Commissario agli affari monetari, Pedro Solbes, che ieri ha avuto un colloquio telefonico «rassicurante» con il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, «è che i piccoli commercianti non hanno approfittato della pre-alimentazione di biglietti e monete organizzata a fine 2001».

«La Ue ha ragione, ma c'è tempo a sufficienza e dall'inizio della prossima settimana la situazione si normalizzerà» commentava ieri il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, confermando che «il problema principale è il rifornimento di euro da parte dei commercianti». Colpa della Banca d'Italia, secondo l'associazione Adiconsum, che minacciando sanzioni per i negozianti che avessero smarrito banconote in euro ha scoraggiato l'approvvigionamento nei giorni di dicembre». «L'organizzazione si è rivelata inefficiente» ha detto il presidente dell'associazione, Paolo Landi, ricordando le difficoltà nelle Autostrade (anche ieri qualche coda), le ferrovie e nei distributori di benzina.

Problemi, almeno su questo sembrano tutti d'accordo, destinati a essere superati nel giro di qualche giorno. Già ieri la Fipe, la Federazione dei pubblici esercizi aderente a Confcommercio, ha segnalato un aumento delle transazioni fisiche in euro a circa il 20% del totale, con punte più alte nelle grandi città. La poca dimestichezza con nuove banconote e monetine, intanto, ha causato un boom degli acquisti con il Fagobancomat: 1,5 milioni di operazioni lo scorso 1 gennaio, il 50% in più dell'anno scorso. L'Associazione Bancaria italiana ha fatto sapere che entro la mezzanotte di ieri il 100% dei Bancomat sarebbe stato interamente convertito per distribuire solo gli euro. «L'euro ovunque sarà una questione di pochi giorni. Pian piano anche nei negozi, man mano che i commercianti vanno in banca a prendere le monete per i resti, l'euro si troverà» ha detto il direttore generale dell'Associazione, Giuseppe Zadra. Ne è convinto anche Antonio Finocchiaro, vice direttore generale della Banca d'Italia, a capo della task force che ha seguito il changeover: «La gente prende familiarità e il volume di euro in circolazione esplodendo le lire non vengono più erogate».

Lunedì potrebbe essere tutto finito, complici gli acquisti per i regali della Befana che aiuteranno a smaltire lo stock di lire ancora in circolazione, rafforzato dai prelievi degli ultimi tre giorni dell'anno scorso (4 mila miliardi di lire). «Passato il week end le lire saranno nelle banche e comincerà il grande afflusso verso la Banca d'Italia, per la verifica e la distruzione. Abbiamo già iniziato a stampare i nuovi euro di quest'anno» dice Finocchiaro. «Per noi il changeover è largamente alle spalle. Se lunedì mattina vediamo che, come pensiamo, la situazione è arrivata alla normalità smantelliamo la task force».

CENT DA COLLEZIONE COL DOPPIO METRO

TORINO. Da errore di produzione a rarità numismatica? Protagonista ancora, una volta, la monetina più piccola, quella da un centesimo di euro. L'ha scoperta una nostra lettrice, residente a Venaria (To), tra quelle contenute in un eurokit ritirato in banca nei giorni scorsi. «Stavamo facendo un po' di conti per pagare l'affitto - ci racconta al telefono - ed aprendo la busta abbiamo controllato le varie monete e monetine. E così abbiamo scoperto questo centesimo tutto particolare». Qual è la particolarità? Che non ha fronte, ovvero non riporta l'indicazione del valore della moneta (1 centesimo di euro in questo caso) ma solo due retri, ovvero l'immagine di Castel del Monte (la residenza pugliese di Federico II) riportato su entrambi i lati della monetina ramata. Varrà qualcosa di più delle 19,37 lire del valore facciale questo «scherzo» della Zecca? E' presto per dirlo, dipende da quanti esemplari con questo difetto ne sono entrati in circolazione. Nell'attesa è meglio conservarla con cura.

Una pensionata alle prese con la prima spesa in euro

IL MINISTRO MARZANO INVITA ALLA CALMA, PER BRUXELLES «NESSUN ALLARME»

Governo ottimista sul rischio-inflazione

L'Istat: gli arrotondamenti non danneggiano i consumatori

Raffaello Masci

A terzo giorno dal varo pubblico della nuova moneta, l'inquietudine che serpeggia è sempre la stessa: ma i prezzi «euroconvertiti», sono aumentati o no? E - in ultima analisi - l'euro porterà con sé anche un codazzo di inflazione?

Il ministro per le attività produttive Antonio Marzano ha già detto che bisogna stare tranquilli perché è presto per qualunque valutazione, in quanto i dati finora disponibili sono troppo frammentari, e comunque il governo sta monitorando il mercato con attenzione.

Anche da Bruxelles giungono esortazioni a non allarmarsi: se «alcuni prezzi» sono aumentati - ha detto il commissario europeo all'Economia Pedro Solbes - non ci sono indicazioni attendibili di un aumento «generalizzato» del costo della vita e dell'inflazione, causati dall'avvento di monete e banconote in euro, anzi, «Tutti i rapporti che riceviamo dagli stati membri indicano che non vi è un impatto generale sui prezzi».

Ma per stare tranquilli occorre anche un qualche riscontro oggettivo, e così ieri l'Istat ha diffuso due ordini di rilevazioni non sovrapponibili, ma entrambe capaci di dare un po' di chiarezza in questa materia. Il primo dato dice che, secondo un monitoraggio effettuato a dicembre e novembre sulla conversione lire-euro, le merci esposte riportavano con rigore il cambio tra le due monete e che gli arrotondamenti - più negativi che positivi per la verità - davano un saldo pressoché neutro.

Il secondo dato sottolinea però che, per corretto che fosse il prezzario, nel mese di dicembre

A dicembre l'indice dei prezzi si è fermato al 2,4 per cento 2,7 la media annua Le associazioni dei consumatori parlano di manovre «furbesche» i commercianti rigettano tutti gli addebiti

c'è stato comunque un sussulto inflattivo non altissimo (+ 0,1) ma inatteso, che colloca il dato tendenziale di dicembre al 2,4% e la media annua al 2,7%. Non siamo alla «febbre» dell'inflazione, ma ad una lieve influenza sì, e quindi tutto consiglia un monitoraggio quantomai severo dei prezzi in questi due mesi di doppia moneta.

I relativi arrotondamenti - informa l'Istat - i saldi sono stati neutrali nel mese di ottobre e favorevoli al nel di novembre: per questi due mesi rispettivamente, infatti, si è rilevato che l'81,8% e il 77,3% degli arrotondamenti cadevano nell'intervallo compreso tra -10 centesimi e +10 centesimi di euro. Esaminando, infatti, il tasso di conversione, spiega l'Istat, si riscontra che nella grande maggioranza dei casi l'operazione è stata effettuata in maniera esatta, vale a dire senza errori di calcolo o senza utilizzare deliberatamente un prezzo differenziato. In ottobre, infatti, solo il 2,2% delle quotazioni ha presentato uno scarto tra il prezzo esposto nella vecchia europea e quello derivato dalla conversione in lire effettuata applicando la parità ufficiale. A novembre poi la quota si è ulteriormente ridotta, scendendo all'1,7%.

Insomma ogni preoccupazione sembrerebbe infondata, ma Federconsumatori ha ribadito ieri che i prezzi in maniera nascosta» e che ci sarebbero «arrotondamenti furbeschi», anche se ha riconosciuto che alcuni disguidi sono stati generati dalla mancanza di spiccioli causata dal fatto che i commercianti non si sono ancora approvvigionati adeguatamente di euro.

Marco Venturi, presidente di Confesercenti, ci tiene comunque a ribadire che, anche i dati dell'Istat confermano «i commercianti non hanno approfittato e non approfitteranno del passaggio dalla lira all'euro per arrotondare al rialzo i prezzi», e ammonisce le organizzazioni dei consumatori sul rischio che i continui ed immotivati allarmi sul ricorso ad arrotondamenti all'insù facciano aumentare le preoccupazioni dei cittadini, contribuendo a generare un clima di sfiducia nei confronti dei commercianti.

Venendo ai dati sull'inflazione l'Istat conferma per dicembre un andamento peggiore del previsto, come ora emerso già venti giorni dai dati delle città campione. L'ultimo mese del 2001 ha così segnato un incremento mensile dei prezzi dello 0,1%, con un'inflazione ferma al 2,4% (stesso dato di novembre), contro le più ottimistiche stime degli analisti, secondo i quali i prezzi al consumo sarebbero rimasti invariati e il dato tendenziale sarebbe invece sceso al 2,3%.

Gli stessi analisti sono convinti ora che l'«effetto arrotondamenti» sull'inflazione potrebbe esserci, ma per capirne la consistenza bisogna attendere i primi dati oggettivi di gennaio 2002.

Un'altra incognita capace di incidere sull'inflazione - secondo gli analisti - è la performance del petrolio. Infatti, se si esclude la componente energetica, il resto del processo inflazionistico continua a mostrare un incremento annuo di circa il 3%, quindi alcuni problemi per la discesa dell'inflazione potrebbero arrivare quando terminerà l'effetto calmierante del ribasso dei prezzi petroliferi.

I SINDACATI: SFORATO IL TETTO. CONFINDUSTRIA: RECUPEREREMO

ROMA. Anche l'inflazione sarà superiore a quella programmata», così il segretario generale Uil, Luigi Angeletti, commenta i dati preliminari Istat di fine d'anno sui prezzi al consumo. «Nonostante il rallentamento dell'economia - prosegue Angeletti - nei prossimi mesi l'inflazione non scenderà più di tanto perché i prezzi di molte tariffe e servizi sono decisi al di fuori delle regole di mercato, anche l'euro darà un contributo con gli arrotondamenti». Di tutt'altro Giampaolo Galli, chief economist di Confindustria: «Nei prossimi mesi vedremo una ripresa della decelerazione del tasso di inflazione annuo. Ci sono tutte le condizioni perché l'inflazione scenda: la mia previsione, al momento, è di un'inflazione media 2002 all'1,5%». Da parte sua Guglielmo Epifani, numero due della Cgil, sottolinea: «per il 2002 la richiesta che avanzammo di alzare l'1,2% previsto, e che suscitò polemiche, è stata una scelta saggia: l'impressione che il dato allora pensato troppo elevato per l'inflazione programmata, in realtà può diventare addirittura un dato sottostimato e gli arrotondamenti per l'euro non aiutano». E il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, aggiunge: «se si troveranno subito le risorse adeguate per i rinnovi dei contratti dei lavoratori pubblici il governo rischia di mettere a repentaglio i presupposti stessi dell'accordo di luglio che prevede proprio nei contratti il recupero del divario tra inflazione programmata e reale».

ROGHI NEL NORD ITALIA | UNA VITTIMA E CENTINAIA DI ETTARI IN FUMO

MUORE MENTRE SPEGNE [illegible] NEL LECCESE

Otto ettari di terreno incolto e da pascolo sul monte Due Mani, in provincia di Lecco, [illegible] stati distrutti ieri da un incendio, si pensa di origine dolosa: il decimo nel Lecchese negli ultimi 12 giorni. Nel corso delle operazioni di spegnimento, ostacolate dal buio e dalle pendici particolarmente impervie, è morto un volontario di una squadra antincendio, scivolato e probabilmente colpito da una scarica di massi

[illegible] COMO, [illegible] TRE EMERGENZE

Tre fronti d'incendio sono divampati ieri nel Nord Italia: nel Bresciano, sulle montagne sopra il lago di Como e nel Bellunese. La situazione più grave è in provincia di Brescia, dove nella sola Darfo in due giorni sono andati in fumo 200 ettari fra pascolo, bosco ceduo [illegible] resinoso. A Esine le fiamme si sono spezzettate in una serie di fronti limitati, già domati. Ancora attivi nella notte gli incendi a Consiglio Rúmo [illegible] Cremia (Como), [illegible] Ornica (Bergamo)

Australia in fiamme I piromani sono ragazzini annoiati

Ventun arresti. «Gettateli nel fuoco!», gridano i proprietari delle case ridotte in cenere. Migliaia in fuga, già distrutti trecento ettari di foresta

Una foresta in fiamme a Springwood, una delle zone più devastate dagli incendi che infuriano da giorni

Le scuole sono chiuse per le vacanze, i giovani cercano un diversivo Alcuni fermati hanno soltanto nove anni. Il premier dello Stato in cui si trova Sydney la città più minacciata: «Dobbiamo farli lavorare con le vittime del disastro che hanno causato»

reportage

Geoffrey L. Martin e Peter Shadbolt

SYDNEY

SONO ormai oltre 1500 le persone che hanno dovuto abbandonare le loro case per i cento roghi che da Natale devastano il Nuovo Galles del Sud e minacciano da vicino la periferia di Sydney. Temperature che sfiorano i 40°C e venti torridi a 60 Km/all'ora imperversano senza dare tregua. L'incendio di Capodanno a Pennant Hills, a [illegible] km dal centro della capitale, è [illegible] definito «molto grave» dai vigili del fuoco, che faticano a circoscriverlo e ammettono che la potenza e la velocità di questo inferno ha colto tutti di sorpresa.

I pompieri pompano acqua dalle piscine e gli elicotteri si riforniscono dai laghetti dei campi di golf per poter spegnere le fiamme. Sono 15 mila gli uomini, in gran parte volontari, schierati contro gli oltre cento focolai che attraversano le linee di contenimento nel Nuovo Galles del Sud. Hanno a disposizione 66 aerei e decine di elicotteri, ognuno in grado di riversare 9 mila litri d'acqua, grazie ai quali [illegible] riusciti a limitare i danni nelle Montagne Blu, a Ovest di Sydney.

In Australia adesso è estate, periodo in cui gli incendi, soprattutto quelli sulle Montagne Blu, sono piuttosto frequenti. Ma dal 1994 non si verificava un disastro di queste proporzioni. Il calo della temperatura durante la notte dovrebbe aiutare le operazioni di soccorso, ma non basta: le autorità australiane hanno già dichiarato lo stato di calamità naturale in varie zone e il servizio rurale anti-incendio continua a chiedere rinforzi. «Questo modello climatico non ha precedenti», dicono gli esperti.

L'aspetto sconvolgente è che [illegible] stati ragazzini annoiati ad appiccare i vari fuochi che minacciano di inghiottire Sydney. I pompieri non hanno dubbi: ci sono le vacanze scolastiche e i ragazzi hanno cercato un diversivo. Finora sono stati effettuati ventun arresti: 14 sono minorenni, alcuni hanno appena nove anni. «Le scuole sono chiuse, fa caldo e i ragazzi si annoiano», ha detto Michael Snell, un vigile del fuoco del Centro di emergenza di Turramurra, un tempo verde quartiere residenziale alle porte di Sydney, ora zona interdetta. «Accade ogni qual- - ha aggiunto -. L'unica differenza, questa volta, è che soffiano forti venti da Nord-Ovest».

Mentre i fuochi continuano a bruciare l'area metropolitana di Sydney - e quattro milioni di abitanti vedono con angoscia nuvoloni di fumo nero ricoprire la città - sono state chiuse strade, linee ferroviarie e piste aeree: dalla capitale [illegible] si decolla né si atterra. Allontanti - o fuggiti - anche settemila turisti dalla [illegible] lungo a Sussex Inlet, una località di vacanza 200 Km a Sud di Sydney, dove le fiamme hanno raggiunto anche le spiagge. Finora non si lamentano vittime, ma le case ridotte in cenere sono 170 e gli [illegible] bruciati - quasi tutti nei parchi nazionali - 300. I danni ammontano [illegible] a 40 milioni di euro.

C'è poi il problema di che fare con i giovani piromani. «Impiccateli», ha detto Warwick Thomson, del Servizio anticendio rurale. Così la pensa anche gran parte dei proprietari delle [illegible] ridotte in cenere. In alternativa, chiedono che i ragazzi siano gettati nei fuochi che hanno suscitato. Qualcuno proponeva di punirli, anziché con il carcere, mettendoli di fronte alle loro vittime e aiutando a rimediare ai danni, ma non è un'idea molto condivisa. «A questi ragazzi farebbe solo piacere - ha detto il capo dei vigili, Doug Messenger -. E' comunque una scarica di adrenalina».

Ieri la polizia ha dato la caccia a un sospetto piromane, di cui si raccontava che andasse in moto lungo i sentieri delle Blue Mountains, appiccando incendi man mano che procedeva. Colto sul fatto anche un ragazzo di 13 anni.

Il premier dello stato del Nuovo Galles del Sud, Bob Carr, è intervenuto per precisare che i giovani piromani non se la caveranno a [illegible] mercato. «Dobbiamo strofinare i loro nasi nelle ceneri che hanno provocato - ha detto - facendo loro ripulire questo disastro, costringendoli a lavorare con le vittime, a vedere con i loro occhi le zone devastate, a incontrare i medici che curano gli ustionati, a parlare con la gente che soffre per i loro roghi». I cui fumi sono stati spinti dai venti verso [illegible] coste della Nuova Zelanda, a oltre 3 mila km di distanza.

Copyright The Daily Telegraph

BRASILE, RIVOLTA [illegible] CARCERE: [illegible] MORTI

BRASILIA. Almeno 45 detenuti [illegible] stati uccisi durante una rivolta scoppiata in un carcere di massima sicurezza nel Nord del Brasile, in una delle peggiori esplosioni di violenza degli ultimi [illegible]. La Bbc parla di pile di corpi mutilati trovate nelle celle dopo che la rivolta è stata sedata. La polizia ha detto che i morti sono stati provocati dai combattimenti tra bande rivali nel carcere di Porto Velho, capitale dello Stato [illegible] Rondonia, nella regione amazzonica. I poliziotti antisommossa che hanno ripreso il controllo del carcere di Urso Branco hanno raccontato di aver trovato prove di un'orgia di violenza, con corpi mutilati ammonticchiati nelle celle. Fonti di stampa locali hanno parlato [illegible] detenuti uccisi con armi bianche, armi da fuoco, impiccati o fatti volare giù dai tetti. Sembra che a far scoppiare la violenza sia stata la richiesta di una banda di trasferire i membri di una banda rivale in un altro penitenziario. È seguito il regolamento di conti. Le rivolte sono frequenti nei superaffollati carceri brasiliani. L'anno [illegible] una protesta nel [illegible] di Carandiru si allargò a macchia d'olio, toccando trenta penitenziari e provocando la morte di 16 detenuti. [Ansa]

CITTÀ MULTIETNICA | TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

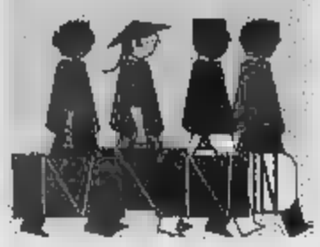
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di tazebao, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket e in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali, invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, e l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fino febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero delle «quote» decise dal governo. Così accadeva che, dal giorno del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è data appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'Ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nella costruzione dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che ore, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi le carrozzine dei neonati e una fila di giovanissime donne di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano ai flash dei fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non si può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; si prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello messo a punto tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si trattano centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una ex caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso resta un buco bianco e vuoto...» - «In periferia non si può fare tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Vista le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte' di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto a pertutto "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume e dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbero tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi la Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso deposto dal muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che era socialista e non credente) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce è stato fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché è un imbecille e chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il solito buco bianco e vuoto e la solita di carta gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella zona nobile ed è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dal ceto medio (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di feste notturne all'aperto non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente esercizio mottutino e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abrea Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata se si esce dal centro storico.

«Infatti, se ci si avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa situazione, al vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a descrivere le mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare del Palazzo Reale (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19:30, supero la barriera di Santena diretto verso casa di amici dove trascorrere il capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera di Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1 € 1.1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa addormento nel nuovo anno e da inguaribile ottimista sono sicuro di aver risparmiato £ 29 grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO via G. Casalocci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Al. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
via Acqui 166/5, Tel.
, piazza Castellino 3e, Tel. 015.2491212
BOLOGNA, via Pietramellara 5, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Riviera 24, Tel. 070.305259
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43,
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 33, Tel. 0984.72527
FIRENZE, via Dom Minzoni 46, Tel.
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.530701
, via Cernaia 12, Tel.
IMPERIA, via Aleramo 10, Tel. 0183.273371 - 27
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel.
NOVARA, via Cavour 13,
PARMA, via Massimo 6, Tel. 0521.273711
PALERMO, via Lincoln III, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Cimino 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel.
, corso 176 Tel. 0184.591355 - 591556
SAVONA, p.zza Martoni 3/5, Tel.
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

A Wall Street vola il Nasdaq

Negli operatori di Wall Street si rafforza sempre più la convinzione che il peggio per l'economia Usa sia ormai dietro le spalle. Ieri la Borsa di New York ha ignorato l'aumento di 36mila richieste di sussidio di disoccupazione settimanali e, puntando soprattutto sui tecnologici, ha chiuso brillantemente la giornata. Il Dow Jones ha guadagnato lo 0,98%, salendo a quota 10172,28 punti. Molto meglio il Nasdaq, che ha guadagnato il 3,28%, toccando i 2044,20 punti.

Telecom guarda alla rete Adsl

Entro 30 giorni Telecom presenterà le tariffe «flat» per l'accesso Internet d'operatori concorrenti e provider. La rete, che oggi garantisce l'accesso del 99,3% di milioni di utenti, solo in prospettiva potrà risultare appesantita da connessioni a costi indipendenti dalla durata. Dall'analisi dell'azienda, prospettata all'authority, appare tecnicamente ed economicamente più conveniente lo sviluppo della rete Adsl.

IL GRUPPO LIGRESTI POTRA' TORNARE IN POSSESSO DELLA CAPARRA SE TROVERA' UN COMPRATORE DEL PACCHETTO A 9,5 EURO PER AZIONE

Montedison scioglie l'accordo con Sai

Cede a Toro il 24,4% di Fondiaria. Fiat: così diversifichiamo

MILANO.

La Montedison targata Italenergia scioglie l'accordo Sai e decide di cedere alla Toro la quota di maggioranza relativa della Fondiaria. E la Fiat, azionista di controllo di Toro, punta in prospettiva accordi industriali la compagnia fiorentina per proseguire, anche attraverso il comparto assicurativo, la sua strategia di diversificazione.

Il consiglio di amministrazione del gruppo energetico, che si riunito ieri sotto la presidenza di Umberto Quadrino, ha preso della decisione dell'Isvap non autorizzare la Sai comprare il 22% di Fondiaria e ha deliberato che «non avendo Sai presentato, come previsto dal contratto, un altro acquirente alle stesse condizioni», la Montedison considera sciolta da ogni impegno, acquisendo di conseguenza la caparra di 258 milioni di euro», versata al tempo dell'accordo dalla Sai. In pratica Sai, che nel luglio scorso si era impegnata a comprare da Montedison - allora nell'orbita di Mediobanca - il 29% circa di Fondiaria a 9,5 per azione, resta adesso con la quota del 6,75% che aveva preso al momento dell'accordo e che aveva pagato 247 milioni di euro, ma in più sarebbe costretta a lasciare la caparra che versato. Dalla compagnia famiglia Ligresti non è arrivato ieri sera alcun commento ufficiale.

Allo stesso tempo Montedison accetta un'offerta formalizzata ieri dalla Toro per comprare tutta sua partecipazione in Fondiaria - che oggi ammonta al 24,4% - a un prezzo minimo di 6,73 euro per azione. Il prezzo offerto - afferma una Montedison - offre un premio del 21% sulla media valori di Borsa degli ultimi sei mesi e 23% sulla media degli ultimi tre mesi; la sua congruità sarà inoltre sottoposta all'esame di un esperto indipendente «nominato in accordo le parti». La cessione - che si realizzerà dopo che Toro avrà ottenuto le autorizzazioni necessarie da parte di Isvap e Antitrust - porterà nelle casse di Montedison circa 630 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 230 milioni a livello consolidato e di 101 milioni a livello civilistico. Il gruppo guidato da Quadrino raggiungerà e addirittura supererà in questo caso, l'obiettivo di un incasso di 1,058 miliardi di euro previsti nel caso della vendita di tutta la quota alla Sai.

Ma per la compagnia dei Ligresti è prevista un'ultima via di uscita, che le consentirebbe di non lasciare la caparra in mano a Montedison. Il nuovo accordo Toro prevede infatti un diritto recesso della compagnia del gruppo Fiat a favore di Montedison se entro il 3 febbraio 2002 - quindi da qui a un mese - la Sai individuerà altro compratore per quota di Fondiaria, sempre al prezzo di 9,5 euro per azione. A quel punto scatterà comunque un altro diritto, questa volta di preferenza a favore della Toro, che entro 48 ore dall'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte dell'acquirente terzo, potrebbe rilanciare offrendo lo stesso prezzo di 9,5 euro.

Per la Fiat, che controlla Toro, l'ingresso in Fondiaria come socio di riferimento consente, come spiega una nota del gruppo, di «compiere un ulteriore passo nella strategia di rafforzamento delle proprie attività servizio di carattere anticiclico» che già ha visto nascere nel 2001 la Business Solutions per l e Italenergia/Edison nell'energia. E proprio settore assicurativo «è uno dei pilastri di questa strategia», anche perché «con l'acquisto da parte di Toro della partecipazione in Fondiaria, Fiat intenda porre le basi per il possibile sviluppo di futuri accordi industriali» tra le due compagnie, «che permetterebbero a entrambe di beneficiare di significative sinergie operative». Per quel che riguarda il finanziamento dell'operazione, sarà effettuato «in modo che non abbia alcun impatto sulla posizione finanziaria netta del gruppo» e non modifichi quindi l'obiettivo di ridurre il debito consolidato Fiat a circa 3 miliardi di entro il 2002. In particolare Toro venderà asset di portafoglio fino a 160 milioni di euro, nei limiti consentiti dalle norme sulle riserve tecniche delle assicurazioni, e cederà poi altri asset - probabilmente anche immobiliari - che non fanno parte del programma di dismissioni del gruppo già annunciato.

[f. man.]

Umberto Quadrino, presidente della Montedison

Scossone per un' intesa

L' accordo sembra ancora possibile Decisivo l'ultimo no arrivato dall'Isvap

Francesco Manacorda
MILANO

Una spinta energica alla Sai perché adempia alle clausole dell'accordo-lampo concluso la prima domenica luglio scorso, quando Montedison gravitava nell'orbita di Mediobanca e quando lo stesso amministratore delegato di piazzetta Cuccia Vincenzo Maranghi sfilò la Fondiaria dalla Montedison poche ore prima dell'Opa Italenergia. anche modo per uscire dall'impasse in cui la stessa compagnia dei Ligresti si era cacciata dopo aver assunto impegni evidentemente troppo onerosi - vedasi prezzo da amatori di 9,5 euro per azione - per le sue casse e non aver messo in conto la posizione delle autorità di vigilanza, dalla Consob all'Isvap. Così si può leggere la fulminea decisione presa ieri pomeriggio dal consiglio Montedison: uno choc, forse, ma che potrebbe alla fine rimettere a posto i mille tasselli del puzzle finanziario-assicurativo dal 2001 che sembravano irrimediabilmente bloccati.

Il lieto fine, insomma, a dispetto delle apparenze è del tutto escluso. Qualcuno, anzi, ci scommette, ricordando che anche se al momento non è proprio ipotizzabile pensare a una fusione Toro-Fondiaria-Sai, qualche sorta di intesa industriale fra tre compagnie troppo piccole da sole, ma la cui massa cumulata è seconda solo a quella del colosso Generali, è un'idea tutt'altro che disprezzabile per tutti i protagonisti coinvolti nella vicenda. Anche per quelli che al momento appaiono - è il caso dei Ligresti - nella posizione più difficile o per quelli - è il caso di Mediobanca con il 13% - che rischierebbero trovarsi in minoranza all'interno di Fondiaria.

Alla base della svolta impressa ieri da Montedison una questione tempi, tempi che andavano allungandosi troppo fino a portare all'immobilismo. Da qualche mese la società presieduta da Umberto Quadrino chiedeva alla Sai e al suo principale azionista Salvatore Ligresti di pensare a una via di uscita nel caso l'acquisizione di

29% Fondiaria non fosse riuscita, come settimana dopo settimana, appariva sempre più probabile.

Prima ci si messa la Consob, che il 10 agosto scorso dopo una rapida istruttoria aveva decretato l'esistenza un «concerto» tra Sai e Mediobanca e imposto quindi l'Opa obbligatoria - e assai onerosa - sul 100% del capitale. avevano pensato gli azionisti «storici» di Fondiaria uniti attorno ad Alberto Pecci che avevano messo paletti alti come case a una possibile fusione tra Sai e Fondiaria, ossia proprio l'escamotage che Ligresti stava cercando per sfuggire all'Opa obbligatoria. Infine, ultimo botto di San Silvestro, la decisione dell'Isvap preso appunto il 31 dicembre, secondo cui proprio a causa dei difficili rapporti tra Fondiaria e Sai l'integrazione appariva difficile se non impossibile e quindi era meglio negare il via libera alla crescita di Sai in Fondiaria. Il firmato a luglio parlava chiaro: se le autorizzazioni Isvap e Antitrust fossero arrivate la Sai avrebbe dovuto perfezionare l'accordo entro 48 ore. Se ciò fosse avvenuto la Sai si impegnava a trovare un altro compratore a 9,5 euro per azione.

Di fronte all'ultimo no, quello dell'Isvap del 31 dicembre, Montedison ha chiesto così alla Sai di trovare acquirente alternativo e trascorso termine di ore ha preferito dichiarare sciolto il contratto. Un contratto che - quando fu firmato - poneva alcuna scadenza e che proprio per questo, hanno spiegato i legali di Montedison, ai sensi dell'articolo 1183 del codice civile, è eseguibile in qualsiasi momento da una delle parti. Ma è una chiusura totale, quella nei confronti Sai: lo dimostra il mese supplementare concesso a Ligresti per trovare un altro acquirente - anche se sempre a quel prezzo d'affezione di 9,5 euro - che consentirebbe alla Sai di non perdere la sua caparra. Insomma, c'è da scommettere che anche qualche carta bollata comparirà, dietro le quinte tutti fino all'ultimo non escluderanno la possibilità di arrivare ad un'intesa.

INCROCIANO LE BRACCIA PER QUATTRO ORE (DALLE 12 ALLE 16): ALTRE AGITAZIONI GIA' IN PROGRAMMA

Voli, martedì si fermano i controllori

Pubblico impiego: stop di 8 ore a metà febbraio (forse il 15)

ROMA

Dopo la pausa delle festività di fine anno riprendono gli scioperi nel settore dei trasporti. Prima data di questa nuova stagione di agitazioni sindacali è martedì 8 gennaio. Voli a rischio e ritardi per quel giorno, dunque, nel quale si fermeranno i controllori del traffico aereo dell'Enav, aderenti a Fit-Cisl, Uil Trasporti, Cila-Av, Licta, Cisal, Ugl e Assivolo-quadri: la protesta sarà di 4 (dalle 12.00 alle 16.00) a livello nazionale. La notizia, già annunciata nei giorni scorsi, è stata confermata ieri dall'Enav con un comunicato, nel quale si ricorda che saranno garantite le prestazioni indispensabili previste dalla normativa sugli scioperi nei servizi pubblici.

E questo è solo il primo segnale dei disagi ai quali andranno incontro le persone che viaggiano. Per il 10 gennaio è previsto nel settore marittimo uno sciopero di 24 ore, modalità diverse, del personale Tirrenia. Il 18 gennaio è prevista una fermata di 8 ore (dalle 10 alle 18) di tutto il personale del comparto aereo, mentre il 28 gennaio incrocia le braccia 4 ore (dalle 12 alle 16) il personale Enav Crav Milano e Cav Linate.

Sempre sul fronte degli scioperi, nel pubblico impiego, i sindacati hanno proclamato una fermata di 8 ore, con manifestazione nazionale a Roma, da effettuarsi entro metà febbraio. Una decisione sulla data sarà presa ufficialmente non prima di questa sera, dopo aver consultato le organizzazioni della scuola.

In ogni modo, fonti solitamente ben informate all'interno del sindacato, indicano già venerdì 15 febbraio. Un'ipotesi, quest'ultima, quanto mai probabile anche in relazione al fatto che tra il 6 e il 9 febbraio si terrà congresso della Cgil.

A solo due mesi dallo sciopero generale del 14 dicembre scorso, quindi, i dipendenti pubblici torneranno in piazza, questa volta con una manifestazione nazionale nella capitale. La protesta è stata decisa a sostegno dei rinnovi contrattuali, ma anche contro le riforme annunciate dal governo sul sistema previdenziale e sul mercato del lavoro. In vista dello sciopero generale, nei luoghi di lavoro si svolgeranno assemblee in corrispondenza agli scioperi articolati proclamati da Cgil, Cisl e Uil per il periodo tra il 14 e il 28 gennaio.

[r.e.s.]

IL GRUPPO PRENDE TEMPO

Sul caso Olivetti la Pirelli notifica il ricorso al Tar

MILANO. Arriva in tribunale il caso Olivetti. Pirelli ha infatti presentato ricorso al Tar del Lazio contro la delibera della Consob che subordina il nulla-osta all'aumento di capitale richiesto per la società Ivrea all'indicazione, nel prospetto informativo, che Olivetti è controllata di fatto da Olimpia che a sua volta è soggetta al controllo solitario di Pirelli SpA. Una indicazione che comporta il consolidamento di Olivetti e Olimpia nel bilancio del Gruppo Pirelli. La presentazione del ricorso, è stata fatta a scopo cautelativo per evitare che il decorso del termine di legge (60 giorni) rendesse inoppugnabile il predetto provvedimento della Consob.

IL 70% DEGLI AVENTI DIRITTO ALLE NUOVE MINIME DOVRA' ASPETTARE ALMENO DUE MESI: L'ENTE DEVE FARE ACCERTAMENTI

Slittano gli aumenti per 1.600.000 pensionati

L'Inps aggiorna i criteri per le anzianità: ecco tutte le finestre aperte nel 2002

ROMA

Delusione in arrivo per oltre il 70% dei pensionati che stanno ritirando la pensione in questi giorni. L'aumento a un milione varato dal Governo con la Finanziaria che dovrebbe riguardare circa 2.200.000 «pensionati poveri» per ora potrà essere erogato solo a 600.000 persone. Per gli altri 1.600.000 possibili beneficiari dell'aumento - spiega l'Inps - bisognerà attendere almeno due mesi ma comunque saranno pagati gli arretrati.

L'aumento a milione (516,46 euro) della pensione a gennaio quindi sarà pagata a quei soggetti che già percepiscono una maggiorazione sociale e dei quali l'Inps già conosce il reddito del nucleo familiare. Agli altri potenziali beneficiari (70enni con reddito inferiore a 13 milioni lordi esclusa la casa di proprietà o ultrasessantenni disabili) sarà inviata una lettera nel mese di gennaio per acquisire i dati relativi ai redditi personali e a quelli del coniuge. Per rispondere ci sarà un mese di tempo.

La Uil pensionati commenta. la nota, l'esigenza dell'Inps di accertare il reddito di gran parte dei potenziali beneficiari dell'aumento delle pensioni prima di procedere con il pagamento ritenendo «confermate tutte le nostre preoccupazioni - afferma il segretario generale, Silvano Miniati - e la validità delle nostre critiche». il segretario generale della Uil pensionati, «non solo riceverà l'aumento solo un terzo circa di tutti coloro che attualmente hanno pensioni mensili al di sotto dei 7 euro», ma con il pagamento in ritardo degli aumenti per tre quarti dei beneficiari gli uffici dell'inps saranno «sommersi da nuove pratiche e adempimenti e si darà l'avvio all'ennesimo invio di modelli 'red' per la verifica dei redditi». Per la uil pensionati «al mancato rispetto delle promesse elettorali e alle ingiustizie introdotte tra i pensionati si aggiungono così anche confusione ed imprevisto».

Ma non è la sola novità. Mentre resta aperto il confronto Governo-parti sociali sulla riforma previdenziale, l'Inps ha calcolato le «finestre» delle pensioni di anzianità per il 2002. Con il nuovo anno, spiegano all'Istituto, cambia però il meccanismo, nel senso che ci saranno più discriminazioni legate all'età anagrafica. Ciò è dovuto al fatto che si conclude l'ultima tappa della riforma Prodi del 97, che ha previsto, sia pure con aumenti graduali, un'età minima per le pensioni di anzianità e cioè 57 anni.

Finora gli scaglionamenti hanno premiato i più anziani, nel che chi, oltre ai 35 anni di contributi poteva far valere i 57 anni di età, poteva andare in pensione alla prima via d'uscita possibile. Chi aveva un'età inferiore doveva aspettare invece l'anno successivo. Dal 2002 non sarà più così, dal momento che l'età da accompagnare ai 35 anni di contributi va a regime, raggiungendo definitivamente 57 anni. Ecco quali sono le finestre d'uscita previste nel corso del 2002 e chi potrà approfittarne.

GENNAIO. Possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, entro il 30 settembre 2001, hanno maturato 35 anni di contributi e 56 di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; gli operai e i precoci che, entro il 30 settembre 2001, hanno maturato 35 anni di contributi e 54 anni di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; gli autonomi con 35 anni di contributi e 57 di età o, in alternativa 40 anni di contributi a prescindere dall'età, maturati entro il 31 dicembre 2001.

APRILE. Possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, entro il 31 dicembre 2001, hanno maturato di contributi e 56 di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; gli operai e i precoci che, entro il 31 dicembre 2001, hanno maturato almeno 35 anni di contributi e 54 di età o, in alternativa, 37 anni di contributi, senza limite di età; gli autonomi con 35 anni di contributi e 58 di età, o in alternativa 40 anni di contributi a prescindere dall'età, maturati entro il 30 settembre 2001.

LUGLIO. Possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, entro il 31 marzo 2002, hanno maturato 35 anni di contributi e 57 anni di età; gli autonomi con 35 anni di contributi e 58 di età, o in alternativa 40 anni di contributi a prescindere dall'età, maturati entro il 31 dicembre 2001.

Il ministro Roberto Maroni

OTTOBRE. Possono andare in pensione: i lavoratori dipendenti che, entro il 30 giugno, hanno maturato almeno anni di contributi e 57 anni di età; gli autonomi con 35 anni di contributi e 58 di età, o in alternativa 40 anni di contributi a prescindere dall'età, maturati entro il 31 marzo 2002.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi le finestre si aprono 6 mesi dopo la fine del trimestre in cui si raggiungono i requisiti.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Santena
011 9454515
www.anniazzurri.it

AEG REX Electrolux

Zoppas CASTOR ZANUSSI

Raddoppio della Garanzia

In anticipo rispetto al recepimento da parte del legislatore italiano della Direttiva Europea 99/44/CE (relativa a 'taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo') la nostra Società ha deciso di offrire a partire dal 1° gennaio 2002, 2 anni di garanzia convenzionale gratuita del produttore per tutti gli elettrodomestici bianchi* acquistati sul mercato italiano per uso domestico con i nostri marchi Aeg, Rex, Electrolux, Zoppas, Castor, Zanussi.

La riconosciuta qualità dei nostri prodotti ci consente di andare incontro alle aspettative di servizio e trasparenza espresse dai consumatori, offrendo loro un beneficio concreto, chiaro e immediato.

*Frigoriferi, congelatori, lavabiancheria, asciugabiancheria, lavastoviglie, cucine, piani di cottura, forni, cappe, forni a microonde, condizionatori d'aria e deumidificatori.

Electrolux Zanussi Italia spa

DOMENICA SPECIALE PER L'ATTACCANTE DELL'UDINESE: AL DELLE ALPI POTREBBE GIOCARE L'ULTIMA GARA DA «NEMICO»

Muzzi sogna il gol che lo porti alla Juve

La società friulana chiede 25 miliardi, una cifra giudicata eccessiva dal club torinese. Lippi vorrebbe il cannoniere soltanto in prestito Pessotto: «Siamo una squadra vera ma è proibito sbagliare ancora»

Bruno Bernardi

TORINO

Arriva Roberto Muzzi, la stella dell'Udinese nel mirino della Juventus da quando Marcelo Salas si è seriamente infortunato al ginocchio destro a Bologna compromettendo il resto della stagione. Domenica, al Delle Alpi, il trentenne attaccante romano, sosterrà l'ultimo esame, poi le due società si metteranno attorno ad un tavolo per definire una trattativa tutt'altro che facile.

L'Udinese chiede circa [illegible] miliardi, una cifra ragguardevole per un calciatore bravo [illegible] non più giovane, che piace anche a Parma [illegible] Lazio. La Juventus, che ha già rinunciato al romeno Mutu, giudicato inamovibile dal Verona sino a fine stagione, non vuole investire [illegible] grossa cifra [illegible] un elemento destinato, in partenza, ad [illegible] un ricambio di lusso, e sapendo che, per il prossimo campionato, Salas sarà nuovamente disponibile. E allora?

Una soluzione potrebbe essere quella del prestito con diritto [illegible] riscatto. Soluzione che sembra stia prendendo corpo in corso Galileo Ferraris. Resta da convincere l'Udinese - che in previsione di [illegible] cessione di Muzzi ha chiesto Adriano in prestito all'Inter -, magari proponendo [illegible] scambio, sempre in prestito, con Nicola Amoruso che, con il rientro alla base di Zalayeta, è stato scavalcato dall'uruguaiano come alternativa a Trezeguet e Del Piero. Un rischio che Juventus e Udinese si spartirebbero. Se Muzzi [illegible] dimostrerà all'altezza della situazione, la società torinese non esiterà ad acquistarlo alle condizioni stabilite dai friulani.

Questo è il nodo da sciogliere. O in prestito, o niente Juventus per Muzzi. Nell'attesa, Muzzi è considerato un avversario da [illegible] come e più degli altri, per l'impegno che profonderà [illegible] per [illegible] sue qualità tecniche. E lo sa bene Gianluca Pessotto, friulano di Latisana, che [illegible] Lippi ha schierato nella formazione titolare allenatasi al Delle Alpi, su un campo un po' sabbioso ma in condizioni più che discrete grazie al riscaldamento [illegible].

Contro l'Udinese giocheranno Buffon tra i pali, Thuram a destra, con Ferrara e Iuliano difensori centrali, Pessotto a sinistra, Zambrotta, Conta, Nedved e Davids a centrocampo, Trezeguet e Del Piero punte. Assente lo squalificato Tacchinardi (oltre a Tudor e Montero convalescenti da infortuni) l'unica novità rispetto a Brescia è il rientro di Zambrotta.

Nedved, contuso ad un piede in un tackle, è rientrato in anticipo negli spogliatoi, sostituito da Maresca, ma con l'Udinese ci sarà e agirà prevalentemente come interno destro. E Pessotto avrà più campo a disposizione per i suoi blitz offensivi. Il difensore chiede [illegible] se stesso e alla Juventus tre vittorie consecutive in casa, con Udinese e Atalanta, intervallate dalla trasferta di Venezia, come biglietto da visita per le sfide-scudetto di Verona con il Chievo e, due domeniche dopo, con la Roma all'Olimpico.

Roberto Muzzi, [illegible], ha 30 anni ed è alla terza stagione nell'Udinese

Aver espugnato Brescia ha caricato la Juventus. Pessotto ammette che, senza Zidane e con i risultati negativi, era venuta [illegible] po' meno [illegible] fiducia: «Con i tre punti abbiamo ritrovato una grande competitezza, i giocatori importanti li abbiamo sempre avuti, dovevamo diventare squadra. Siamo sulla buona strada».

L'Udinese è tra quelle che hanno vinto di più [illegible] trasferta e Pessotto sa che queste partite dal risultato scontato sulla carta nascondono molte trappole: «Non possiamo permetterci passi falsi [illegible] ci vorrà una grande prestazione». Pessotto dice che senza la continuità di risultati è impensabile vincere il campionato: «Non c'è una squadra in fuga. E, quando incroceremo la Roma, non saremo all'ultima spiaggia. A sprazzi abbiamo fatto vedere di cosa siamo capaci, ma per ringranciare le prime della classe dovremo fare punti soprattutto nei confronti diretti. E' proibito sbagliare».

CAMOLESE STUDIA LE CONTROMOSSE A TIRRENIA

Toro, i piani segreti per salvarsi a Roma

Aurelio Benigno

TIRRENIA

Un conto è dire andremo a Roma per fare punti», un altro è concretizzare questo pensiero. In casa granata, infatti, oltre alla doverosa unità d'intenti nel voler strappare punti preziosi per la classifica all'Olimpico, c'è [illegible] volontà [illegible] studiare quelle che potrebbero essere le strategie tecnico-tattiche per far [illegible] che ciò avvenga. Camolese ha infatti portato a Tirrenia, che da ieri accoglie i granata prima del loro trasferi[illegible] a Roma, le solite videocassette e la solita lavagna per studiare gli avversari [illegible] per trovare le giuste contromisure. Ma al di là delle intenzioni, sia Camolese che i suoi giocatori per fermare la Roma e conquistare punti preziosi puntano sugli equilibri [illegible] il pressing a [illegible] campo.

Camolese sintetizza così il suo pensiero tattico: «L'unica possibilità che abbiamo è quella di trovare i giusti equilibri in campo tra i reparti. Ci vorrà grande attenzione da parte di tutti, soprattutto una totale concentrazione per evitare ogni minima possibilità [illegible] errore. E' del tutto inutile, infatti, metterla sul piano degli scontri diretti. Potremmo riuscire a bloccare gli esterni Cafu e Candela, ma poi salterebbero fuori le punizioni di Assuncao [illegible] la genialità di Totti, oppure le intuizioni di Delvecchio. L'unica possibilità che abbiamo è quella di organizzarci con grande attenzione, oltre a sperare, ovviamente, in una loro giornataccia».

Marco Ferrante la mette sul piano della velocità d'esecuzione: «Contro la Roma occorre partire coperti [illegible] ordinati in campo, poi affidarci al contropiede [illegible] in maniera velocissima. La cosa da evitare è quella di chiuderci e aspettare che passino i minuti perché [illegible] il loro potenziale prima [illegible] poi il gol [illegible] lo fanno. E' vero che mancano Batistuta e Montella, ma è anche vero che contro il Chievo [illegible] di loro hanno vinto e alla grande».

Capitan Asta, invece, invoca un pressing asfissiante: «Stia[illegible] osservando tutte le partite della Roma, abbiamo capito che l'unica possibilità che abbiamo è quella di [illegible] farli ragionare e pe[illegible] ottenere ciò [illegible] indispensabile attuare un pressing continuo e a tutto campo. Da escludere la possibilità di poter vincere gli scontri diretti, siamo in [illegible] difficoltà. Capello può infatti contare su tantissimi fuoriclasse in grado di decidere la partita in qualsiasi momento».

Ma c'è anche chi punta proprio sulla verve del capitano granata per stravolgere il pronostico ora tutto a favore dei campioni d'Italia. Massimo Brambilla punta tutto sul ritorno di Asta: «Il segreto per portare via punti alla Roma? Dare palla ad Antonino e lasciarlo andare. Crediamoci, loro avranno anche Candela, ma credo che il campione del mondo e d'Europa domenica vada incontro ad una giornataccia. Chissà che non sia proprio lui a dover limitare Asta e non viceversa. Presuntuoso? Non credo proprio, perché in questo periodo il nostro capitano è davvero incontenibile, solo la contrattura lo ha fermato e all'Olimpico sarà lui il nostro uomo più determinante».

> Brambilla: una strada è dare palla ad Asta e sperare che loro siano in giornata-no

I granata sono da ieri a Tirrenia. Gli allenamenti, però, a [illegible] della presenza della Nazionale [illegible] rugby presso il centro tecnico toscano, vengono sostenuti a Livorno, nella sede sportiva dell'Armando Picchi, la società dove è cresciuto Cristiano Lucarelli. Il bomber granata, però, non ha potuto gioire più di tanto per il ritorno alle origini perché nella nottata fra mercoledì e ieri ha perso il nonno materno Renato Bussotti.

I BILANCI IN ROSSO DEL COMITATO OLIMPICO [illegible]

La Corte dei Conti boccia il Coni: «C'è un buco di 350 miliardi» Sulla gestione Petrucci pesa il fallimento dei concorsi legati al calcio

ROMA

Pollice verso, e pesantemente, della Corte dei Conti verso il Coni. Il Comitato olimpico nazionale. Che questo non navigasse in buone acque si sapeva già ma che il suo deficit patrimoniale fosse enorme lo si sospettava soltanto. Ora però [illegible] ha pensato la Corte dei Conti a mettere nero su bianco, con quella che sembra [illegible] sott'accusa della gestione affidata dal febbraio '98 a Gianni Petrucci: a fine 2000 il «buco» patrimoniale [illegible] stato di «351,5 miliardi». Nel '99 quella stessa voce segnò quota -202,9 miliardi. E non a caso la Corte dei Conti parla [illegible] dato «molto peggiorato» nel giro di un anno. [illegible] situazione che risente «della pesantissima esposizione nei confronti dell'Istituto tesoriere (ovvero lo Stato, ndr), pari a 349,4 miliardi, indebitamente questo da riferire tutto ad esigenze di gestione corrente», quindi «per consumo e non per investimento».

[illegible] crisi del Coni, scrive [illegible] Corte dei Conti nella relazione inviata al Parlamento, «si identifi[illegible] con quella della sua gestione dei concorsi pronostici. A partire dal '98 l'ente ha iniziato ad arretrare vistosamente [illegible] in modo continuo». E vengono citati i concorsi del Totosei e del Totobingol, rivelatisi improduttivi e lontani de qua[illegible] preventivato, insieme [illegible] flessione del Totocalcio. Un esempio su tutti: se nel '97 la raccolta fu di 3.541 miliardi, nel 2000 la stessa risulta ridotta a soli 1.428 miliardi, a conferma che l'introduzione [illegible] Totosei «non ha sortito gli effetti sperati». E nei primi sei mesi del 2001 il Totobingol ha registrato proventi lordi per 7,6 miliardi contro i preventivati 16,8.

Nella relazione si sottolinea inoltre che la gestione del Coni «risulta caratterizzata da un ampio ricorso alle collaborazioni coordinate [illegible] continuative e ai cosiddetti incarichi esterni». E saccamente la Corte dei Conti sottolinea a questo proposito l'incidenza della remunerazione di incarichi retribuiti a tempo, «per i quali, a quanto è dato intuire, non sempre è possibile individua[illegible] [illegible] prodotto per così dire tangibile, facilmente misurabile ed apprezzabile». La Figc usufruisce infine «di un particolare trattamento» rileva la Corte dei Conti: sui 460,4 miliardi relativi alla voce trasferimenti, ben 188,6 sono andati nel 2000 alla Federazione gioco calcio, mentre 209,5 sono andati alle restanti Federazioni; 21,4 ad Enti di promozione sportiva; 31,1 ai Comitati regionali e provinciali e 9,7 a cosiddetti «altri».

L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

GIORDANO DENUNCIA CASONI

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera e una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che ha rappresentanti nelle Asl, cioè ci sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Cdl, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza dalla prossima settimana – spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega. Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alle opposizioni. come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Pino Chiezzi (Fedi) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di certo prebenda, ma un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, . Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni peggiorate, lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andriolatti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo. Ma lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano le barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono tra i migliori incontrati nella lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere ricoverato una settimana dopo. E poi una terza volta a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza di pochi quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, tutte con persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non un campanello d'allarme. In alcuni momenti, lì dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre, sono passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta che gli ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. Il poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha atteso un'ora in corridoio con i parenti perché il solito sore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Mi ha detto, seccata: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata senza darmi retta. Non era un dettaglio banale quello che volevano comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ha retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia mesce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni : "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché deviare il Dora porte di Torino?» - «Tolto crocefisso resta un bianco e vuoto...» - «In periferia può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione vo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle di ponti che oggi attraversano il fiume e alla pulizia dell'alveo; si eliminerebbero tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati e degrado che decenni pagna il fiume (vedi in Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso deposto dal muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che socialista e credente) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché è imbecille e chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta bianco e vuoto come la testa di carta gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare nata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella aulica è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di feste notturne all'aperto non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abreu Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata se esce dal centro storico.

«Infatti, ci si avventura poco fuori dal ore della città, si può camminare per centinaio di metri senza incontrare cestini per gettare le carte cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci deve proteggere non dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, di vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso parlare del Palazzo Reale (che bello!) e marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero barriera di Santena diretto verso casa amici dove trascorrere il capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1,30 transito nuovamente dalla barriera Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade 2.21%, (+5%), ma già dotato della nuova moneta paga 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa mi addormanto nel nuovo anno e da inguaribile ottimista sono sicuro di aver risparmiato £ 29 grazie all'arrotondamento favore del cliente previsto commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

TRA SOLUZIONI E POLEMICHE

SUI PARCHEGGI A

Ancora polemiche sui parcheggi a pagamento a Ivrea. Il capogruppo di An, Alessandro Borghesio (nella foto), ha presentato un'interpellanza al sindaco riguardante la conversione delle tariffe in euro. Nel documento, Borghesio sostiene che la Ivrea Parcheggi (la società che gestisce le aree di sosta eporediesi) non ha rispettato le procedure di legge sugli arrotondamenti. «La tariffa oraria di 1500 lire - spiega - diventerebbe di 0,774 euro. Dal momento che la terza cifra decimale è il 4, la somma dovrebbe essere arrotondata difetto». Ma, anzichè 0,77, la tariffa chiesta dall'Ivrea Parcheggi è di 0,78 euro. «Si tratta di un solo centesimo - commenta Borghesio -, è destinato a diventare una cifra consistente». La protesta del consigliere comunale di An segue di poche settimane quella di numerosi automobilisti, che di recente si erano trovati le strisce blu altre vie e piazze del centro storico nelle immediate vicinanze. Le uniche aree gratuite a ridosso del centro storico sono rimaste piazza del Rondolino e il piazzale del mercato. «Ma la più assurda - è la protesta - che ora sono diventate a pagamento alcune aree dove, fino a poco fa, vigeva il divieto sosta. L'esempio più eclatante è via Siccardi, di fianco al commissariato di polizia, dove peraltro la strada è piuttosto stretta».

Il metano fa il debutto nella Valle dell'Orco

In pensione il gasolio e le bombole del gas

Giampiero Maggio

SPARONE

Sarà la valle canavesana dotarsi di un impianto a metano per alimentare le caldaie. A partire dal prossimo settembre il gas di città sostituirà in Valle Orco gasolio e bombole. Un obiettivo che la Comunità intendeva raggiungere tempo. Ora si è di fronte alla svolta. Beneficeranno questo nuovo sistema moltissime famiglie. L'allacciamento Sparone-Alpette è già stato completato, mentre da realizzare (è in di ultimazione) quello che collega Sparone alla frazione Rosone di Locana distrutto dall'alluvione dell'ottobre 2000.

Per la valle si tratta di una vera e propria rivoluzione, un'altra barriera che viene abbattuta rispetto ai Comuni di pianura che già da tempo hanno adottato questo sistema. Entro il mese di marzo verrà deciso anche il gestore che controllerà la distribuzione. Ora si attende l'appalto: già sotto le ditte che hanno presentato un'offerta tra questo si dovrà scegliere quella più conveniente. Si tratta di un'operazione che, complessivamente, costerà all'incirca 5 miliardi. «L'uso del metano - spiega Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana - garantirà diversi benefici. Intanto un combustibile più pulito e poi anche più economico rispetto al gasolio». Insomma i cittadini potrebbero anche beneficiarne in termini pratici: bolletta meno e una riduzione in termini di inquinamento ambientale.

Ad essere serviti dalla nuova all'incirca 4 mila utenti. «E solo se consideriamo i residenti - prosegue Ceretto Castigliano - perché con i villeggianti la cifra praticamente raddoppia». A che punto è ora la rete: completata quella tra Sparone ed Alpette che parte da Pont, resta da realizzare il tratto che servirà il concentrico di Locana e frazione Rosone. «Che verrà completato - continua Ceretto Castigliano - entro pochi mesi». Si tratta di chilometri di tubature che la furia del torrente e le frane avevano compromesso in modo irreparabile. Anche a Locana, dal palazzo comunale affermano che la soluzione metano è quella ideale: energia pulita sommata ad un risparmio in termini di quattrini. Sembra uno slogan per i Comuni montagna non significa solo questo: «E' un modo - puntualizza Ceretto Castigliano - per limitare la distanza che c'è con le città e i paesi fondovalle. Un lavoro che aspettavamo di fare da anni, che l'alluvione in parte compromesso ma che ora, finalmente, possiamo concludere».

BANCHETTE, RISARCIMENTI IN RITARDO

BANCHETTE. Il comitato intercomunale alluvionati «Banchette Viva» sollecita gli amministratori comunali, provinciali e regionali a portare a termine tutte le opere preventivate per la in sicurezza del territorio. «Riconosciamo la volontà e la determinazione finora dimostrate - dice il portavoce Tullio Poghero -. Auspichiamo, però, che tale determinazione permanga e venga poi applicata anche ai programmi di manutenzione, al monitoraggio e controllo dell'intero bacino della Dora e ai piani di protezione civile». Per quanto riguarda i risarcimenti, finora sono stati erogati acconti per il 40 per cento dei danni totali. «Sollecitiamo Regione e Governo affinchè eroghino quanto spetta ai cittadini e alle imprese».

Da sinistra, Giovanni Meaglia e Marino Ceretto Castigliano

Il gasolio e la tradizionale bombola del gas, sistemi ancora oggi in in molti paesi di montagna, verranno dunque soppiantati dal sistema di riscaldamento che la città hanno già adottato da tempo. Restano fuori dalla rete di distribuzione Noasca e Ceresole Reale. «Non ci fosse stata l'alluvione - spiega Giovanni Meaglia, sin di Sparone - saremmo già stati pronti da tempo. Invece dovremo aspettare ancora qualche mese». Concluso l'allacciamento tra Sparone e Locana e chiuso il discorso su chi avrà in gestione la si dovrà pensare alla distribuzione. «E' probabile che entro l'autunno - prosegue Meaglia - nelle case di tre Comuni possa arrivare il metano».

Dopo l'informatizzazione e il debutto su Internet la Comunità Montana dà un'altra dimostrazione d'essere al pas con i tempi. «E non finisce qui - conclude Ceretto Castigliano - perché stiamo predisponendo anche un servizio integrato polizia municipale. L'unico modo per sopravvivere, per evitare che la gente vada via spopolando la nostra valle è quella offrire sempre nuovi servizi».

IN BREVE

■ **IVREA,** Severa condanna per Stefano Ribaudo, 18 anni, di Ivrea, arrestato due notti fa dalla polizia per furto all'interno dello studio oculistico professor Luigi Bauchiero, in Nigra. Il giovane (che, nonostante la giovane età, ha alle spalle una condanna del tribunale dei minori) è stato processato ieri per direttissima e condannato dal giudice Tornatore ed un anno di reclusione, con la revoca della sospensione condizionale della pena. Il giudice ha inoltre accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Stratta, e gli ha concesso gli arresti domiciliari.

■ **IVREA, LOCAZIONE.** Scade il 18 gennaio il bando di per i contributi per il pagamento del canone di locazione, presso il Comune di Ivrea. Le domande devono essere presentate all'Ufficio Interventi Sociali, aperto tutti i giorni feriali dalle alle 12. Per avere informazioni, si deve telefonare al numero 0125.410227.

■ **STRAMBINO, Ppremio.** Valentina Mendo, di Cascine di Romano, studentessa di prima media, ha vinto la ventunesima edizione del «Premio della bontà» intitolato a Gianfranco De Marià. A segnalare Valentina Mendo alla commissione del premio state le insegnanti della scuola elementare, per l'aiuto dimostrato negli ultimi due anni di scuola verso una compagna più piccola e che si trovava in difficoltà.

■ **GIORGIO,** Riprenderà, dopo la pausa natalizia, Cinemagiovane, l'iniziativa promossa dagli adolescenti del Comune di San Giorgio in collaborazione con i ragazzi di Cuceglio, Montalenghe, Ciconio, Vialfrè, Lusigliè e Ozegno. La ripresa è prevista per il 13 gennaio.

LA DINAMITE FATTA BRILLARE DAGLI ARTIFICIERI, INTERROGATO IL PROPRIETARIO

Tritolo dentro un furgone

Rivarolo: forse un avvertimento mafioso

RIVAROLO

Erano sistemati accanto al serbatoio di un furgoncino blu, posteggiato in una via periferica della città. Due etti e mezzo di tritolo collegati ad una miccia a lunga combustione. Se fossero esplosi avrebbero causato disastro. Per fortuna qualcuno se è accorto in tempo. E' l'allarme e l'ordigno fatto brillare. Un avvertimento, dicono i carabinieri che fino a tarda notte hanno interrogato Catello Verdoliva, 51 anni, piccolo imprenditore edile, proprietario del furgone Iveco. Dietro questa vicenda, adesso, potrebbero emergere sorprese che gli stessi investigatori definiscono interessanti. Al momento i carabinieri non si sbilanciano e tutto è stretto massimo riserbo.

Il fatto è accaduto ieri, nel pomeriggio. Il furgoncino era posteggiato ad una manciata di metri da un palazzo in via Montenero 34, nei pressi delle case popolari di via De Gasperi. Erano circa le 17 quando è scattato l'allarme. Una pattuglia dei carabinieri di Rivarolo ha raggiunto il posto in un attimo. Pochi minuti dopo nei pressi del furgone sono arrivate altre mito dei militari ed una squadra di artificieri, mentre l'area è stata delimitata per metri. stato chiamati anche i volontari della Croce Rossa e due squadre dei vigili del fuoco, da Ivrea e Rivarolo perché si posizionassero a pochi metri di distanza, pronti ad intervenire in caso di necessità. Nel frattempo Catello Verdoliva, originario di Castellamare di Stabbia, ma residente a Rivarolo da diversi anni è stato chiamato posto di lavoro. Gli uomini dell'Arma lo hanno portato in caserma, lo hanno interrogato per diverso ore.

Sulla destra, il furgone con il tritolo

Intanto il candelotto di dinamite è stato sistemato in un punto isolato, distante rispetto abitazioni, a poche decine di metri dal cimitero. Dopo mezz'ora, utilizzando un detonatore radiocomandato stato fatto brillare. Pochi minuti dopo le 18,30 in tutta la città si è sentita una forte detonazione. Per gli artificieri l'operazione si è conclusa lì. Ora, però, si dovrà capire che cosa c'è sotto questo gesto. Perché qualcuno ha piazzato il candelotto di dinamite? Gli investigatori dovranno dare una risposta. Al momento mantengono il massimo riserbo sulla vicenda, ancora avvolta nel mistero. Come senza un perché ci sono altri due gravi fatti accaduti recentemente nella zona. Nella notte tra sabato 15 e domenica 16 qualcuno ha esploso un colpo di fucile contro il portone di ingresso del Comune di Favria e, pochi istanti dopo, la stessa arma ha sparato contro vetrine del settimanale Il Canavese. Fatti che, apparentemente, sembrano slegati con la storia del candelotto di dinamite. [gp. mag.]

CORO. Appuntamento alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Ivrea, per la conclusione delle manifestazioni natalizie organizzate dalla Società Sportiva Ricreativa del quartiere: protagonista della serata è il Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei, in un concerto di brani gospel e spiritual.

CONCORSO PRESEPI. Fino a domenica si possono ammirare ad Agliè i presepi allestiti - in vetrine, prati, cortili - dai gruppi rionali di Santa Marta, San Rocco, San Grato, San Gaudenzio, Santa Maria e Madonna delle Grazie. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Commercianti Artigiani Produttori di Agliè (Cap) e prevede i clienti dei negozi possano indicare, apposite cartoline, la classifica dei loro presepi preferiti. Domenica pomeriggio, al Centro sociale di via Cesare Battisti, premiati gli autori dell'opera che ha ottenuto i maggiori consensi, insieme ai ragazzi delle scuole medie che hanno preparato lavori a tema natalizio rimasti esposti, in questo periodo festivo, nelle vetrine degli esercizi locali.

Ancora due appuntamenti danzanti, a Tavagnasco, proposti dai neodiciottenni del paese: questa sera la musica e il ballo sono offerti dalla discoteca Midnight Express, domani dalla Planet Music. Domani alle 21, nel locale salone delle Feste e delle Tradizioni, inizieranno anche gli appuntamenti proposti dai coscritti del 1984 di Quincinetto: si inizierà con una serata in allegria, con cena a base di polenta concia e la musica del duo Massimo e Claudio.

Nell'ambito della stagione del Teatro Giacosa Ivrea, il prossimo giovedì 17 gennaio alle 21, all'anfiteatro comunale "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, Natalino Balasso porterà in scena il suo "Balasciò", per la regia di Paolo Migone. Prenotazione biglietti alla sede de "Il Contato Canavese", in via Palestro 10 Ivrea (0125.641161), dalle 10 alle 12 tutti i giorni escluso il sabato).

LUSCIO. Gli amanti del ballo possono scatenarsi in pista, questa sera al dancing K11 di Valperga Canavese, sulle note dell'orchestra spettacolo Gli Smeraldi. Domani "Seratissima dell'Epifania", protagonisti Bruno Mauro e la Band. Per maggiori informazioni rivolgersi allo 0124.617162.

DANZE CARAIBICHE. Inizieranno nelle prossime settimane, al centro ginnico "New Age" di via Miconio Rivarolo, i corsi di danze caraibiche tenuti dai maestri Nuccio e Valaria. Lunedì 7 giovedì 10 gennaio, alle 21, sono in programma prove gratuite per tutti coloro che desiderano avvicinarsi a questa divertente disciplina. Per informazioni e adesioni telefonare in sede allo 0124.25244, oppure contattare il 347.4580234.

CINEMA RAGAZZI. L'Abcinema di Ivrea propone, in questi giorni, il cartone animato "Momo" di di spettacoli alle 20 e 22.15 nei giorni feriali, alle 15, 16.40, 18.20, 20 e 22.15 sabato e domenica. Al Politeama, sempre Ivrea, domani e domenica (15, 16.30, 18) è in programmazione un altro cartoon, "Aida degli alberi".

MOSTRA. Fino prossimo gennaio, nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo, è possibile visitare la mostra "Confini di Montagna: immagini da Pakistan del Nord, Karakorum, Hindukush", reportage fotografico in bianco e nero realizzato dall'antropologo rivarolese Paolo Favero. E fino a martedì 8, al Caffè Rondò di via Garibaldi a Cuorgnè, si possono ancora dare in esposizione le opere del fotografo locale Giuliano Spinoni.

A CURA DI Mauro Sareglio

Berruto
Autoconcessionario Renault
Corso G. Ferraris, 55
10034 Torino (TO)
Telefono: 011.917.26.04
Fax: 011.911.66.11
http://negozi.ciaonordovest.it/berruto
Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonensone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

ERREVI S.r.l.
Distribuzione bevande
via Ley, 22
10028 Trofarello (TO)
Telefono: 011.6499446
Fax: 011.6490621
http://www.errevi.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FERRA ferramenta UTENSILERIA
Ferramenta
Via Caduti per la libertà, 12
10034 Chivasso, (TO)
Telefono: 011.9102076
Fax: 011.9112186
http://www.ferra.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997 0860 7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (orario: diurno) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167798298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55481
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza [illegible] intervento) 117

DIFESA CIVILE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5813060
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Le violenti parole di Filumena Marturano

di

ISA Danieli, reduce dal suo terzo Premio Ubu assegnatole proprio per questa interpretazione, è **Filumena Marturano**, nel capolavoro di Eduardo De Filippo in scena al **Teatro Eliseo**. Una «Filumena Marturano» non tradizionale. Il testo è sempre quello, ma cambiano la scena, i suoni e i modi. Filumena è sincera a costo di diventare violenta nelle battute. La novità vera è però che la commedia viene recitata alla lettera così come [illegible] stata scritta da Eduardo nell'aprile del 1945. «Perché Eduardo - come dice la Danieli - appena varcava Roma si andava al Nord con la sua compagnia, italianizzava i suoi stessi lavori». In un'intervista rilasciata diversi anni dopo il debutto della commedia, Eduardo disse: «L'idea di Filumena Marturno mi nacque dalla lettura di una notizia: una donna, a Napoli, che conviveva con un uomo senza esserne la moglie, era riuscita a farsi sposare, fingendosi moribonda. Questo era il fattarello più piccante, non minuscolo: da essi trassi la vicenda ben più vasta e patetica di Filumena, la più cara delle mie creature». Una donna forte, che non si vergogna del suo passato e che gioca il tutto per tutto solo quando è tradita. Rispettabilissima perché non piange da 25 anni. E Eduardo la fa piangere solo nel finale. Accanto ad Isa Danieli, Antonio Casagrande, nel ruolo che fu di Eduardo, Gigi De Luca, nel ruolo di Alfredo Amoruso e Virgilia Da Brescia in quello di Rosalia Solimene. Regia di Cristina Pezzoli. Fino al 6 gennaio. Ore 20.45.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Anas (Pubblica della casa) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Acl soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas [illegible]
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
  - FS Informazioni 147.888088
  - Biglietti Cotral a domicilio 4881776
  - Informazioni andamento [illegible] 4884465
- Aeroporti
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, [illegible] Sala A: **Riposo** Sala B: **Riposo.**

AMBRA JOVINELLI 0644340202 [illegible] Grigliemo Pepe, 41/47. **Il mistero dell'assassino misterioso** con Lillo e Greg. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Mia moglie in pole position** con B. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15 (Prima)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. [illegible] martoni dalle 22. Sala Anfiteatro **Riposo**

TEATRO DI ROMA 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina, 52 **I Due Gemelli Veneziani** di C. Goldoni. Regia di L. Ripamonti. Alle 21 (Prima)

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 [illegible] Merulana, 244 **The Full Monty** di T. Mc Nolly con G. Ingrassia, R. Lagarà, M. [illegible]rino. Alle 21.

CENTURIONE 066861022 Via Matteo Boiardo [illegible] Domenica 13 gennaio 2002 An[illegible] Caterina Marinucci **A spasso per Roma** recital con musica di sonetti e canzoni romane. Regia di A.C. Marino. Alle 18:30.

[illegible] DI [illegible] DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. Spettacoli tutti i giorni [illegible] 16.30 e 21. Domenica e festivi alle [illegible] 11, 15.30 e 18

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Riposo**. Sala Ridotto **Art avvicinarsi rischiando amici** scritto dall'autrice Yasmina Reza e diretta [illegible] regista A. Misticoni. Con A. Bognanni, A. Buonanotte, M. Lucarelli. Alle 22

DAFNE SALA A 5667824 via Mar Rosso 329/331. Sala A: **Nirvano (Omaggio a Domenico Modugno)** con G. Pontillo e A. Viglione, musiche di D. Modugno. Alle 21

DAFNE SALA B 5667824 [illegible] Mar Rosso, 329/331. **Riposo.**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 [illegible] **collaterali** di [illegible] Piccinetti, regia di M. Ricciotti con V. Rinaldi. Alle 21

DEI COCCI 06[illegible]57 Via Garibaldi, 69 Antonella Amodeo e [illegible] **Questi fantasmi!** di Eduardo De Filippo, con M. La Rana, F. Tupone. Musiche di A. Russo. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Nuovo effetto serra** alle 21. Sala B: **Shakespeare per attori cani** con "I Picari". Alle [illegible] Sala Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** di e con Fiorella Bettanini, Diego Ruiz. Regia di Annamaria della Corte. Alle 21

[illegible] 0668801077 Via di S. Simone 73/A (Corsonari). Tutte le sere **Serata al [illegible] Gauge** [illegible] di ballo, orchestra [illegible] Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria cocktail bar e petit dinner. Alle 21

[illegible] 0667843380 via del Teatro [illegible] 4. **Un ragazzo di campagna** di P. De Filippo, con L. De Filippo, P. Milone, [illegible] Barrino, F. Barrino. Regia di E. Carino. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Vittorio Mainaglia in **Ieee, Enea e o' mainamente** di Fusco, Tannuzzi, Marsiglia [illegible] gia degli autori. Alle 21

DELL'OROLOGIO 068875590 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: Riposo. Sala Gassman: Domani **Zio Vania** di A. Cechov. Alle 20.45. Sala Arnaud: Riposo

[illegible] 0677591146 Via S. Giovanni in [illegible] - **Diavolo [illegible] un orchestino** di e con Natale Russo.

ELISEO 064382114 Via Nazionale. **Filumena Marturano** di E. De Filippo con [illegible] Danieli, A. Casagrande. Alle 16.30 (turno V4). Domani **Pinocchio (semina oro nel campo dei miracoli)** Alle 10.30

[illegible] PICCOLO 0648882114 Via Nazionale. Venerdì [illegible] **Persone naturali e stravaganti** di G. Patrizi e Gilli. Alle 20.45 (Prima)

[illegible] 068082511 P.zza [illegible]. Domani Pierlitta, Pierone e Fiordiglio ovvero **La Canterugina** musical [illegible] Alle 16.30 (Prima)

PLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Grigio brillante** con A. Steni, G. Muzzy. Alle 21. Sala Mein diva's kabarett: Domani **Marlene D. The Legend** Alle 21.30.

GIGIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Sbrao: la grande magia** 100 minuti di impossibile. Regia di S.H. Savordello. Alle [illegible].

GRECO 068807513/14 via R. Leoncavallo 10/16 **It had to be you (Dovevi essere tu)** con D. Poggi, E. Coltorti. Alle 21.

IL [illegible] via G. Modena **Pittura su legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

[illegible] 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini [illegible] ci [illegible] **Il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Martedì 15 gennaio la Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Lastermann. Alle 21 (Prima)

INDIA SALA A 0668804612 Lung. dei Pareschi. **Tradimenti** di H. Pinter. Regia di V. Binasco. Alle 21 (Prima)

[illegible] DELL'UMORISMO 06841605 7 Via Tario 14. **Sesso? Fumolo stremo... Ili cucina!** di O. Granata. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Napoletani a bestemi** di e con [illegible] Verde. I. Cassini. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favola** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Duronio, G. Errico, A. Pirolli, F. Rosseau, F. Potenza, A. Voce. Alle 21.30

[illegible] 063723634 Via Montezebio, [illegible] **Coppie in multiproprietà** con P. Ammendola, N. Pistola. Alle 21.

META-TEATRO 0658333253 Via San Crisogono, 45. Domani **Eleonora ultima notte a Pittsburg** di Ghino [illegible] Chiara, con R. Grasso. Alle 21.15

NUOVO [illegible] PIANETA 062790467 Via della Primavera. Sab. alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Il magico viaggio di Whisky e Rugolina** fiaba di Gregorietti. Dal 17 gennaio **Pulcinella si sposa dal [illegible]** commedia musicale con attori e burattini. Regia di L. Moretti. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17

OLIMPICO 063265991. P.zza Gentile da Fabriano, 17. Enzo Salvi in **La vita è meravigliosa** [illegible] M. D'Angelo, A. Laganà, S. Molinaro. Alle 21.15

PARIOLI 068022929/33 Via G. Borsi, 20 **[illegible] pitale terzo... e la storia continua** di e con E. Brignano. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo.**

PRATI 0639740503/39727242 [illegible] degli Scipioni, 98 **[illegible] me come se fosse di** P. De Filippo. Regia di F. Grisina con L. Mangano. Di Gagliarde. Ruoppolo. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Taxi e due piazze** di R. Cooney [illegible] Guidi, M.L. Baccarini, C. Bonuglia. Regia di Gigi Proietti. Alle 20.45 (GS/A).

RIBALTA 069288861. Spettacoli e [illegible] per le scuole. Riprende lo spettacolo **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa [illegible] bambini [illegible] di mafia" di L. Vasante. A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia. Info 069288861.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Il maestro Tito** di e con A. Alfieri, con R. Merlino, M. Pallani, A. Montesi. Alle 21. Orario botteghino 10.30-13 e [illegible] 06/68802770

[illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. **Quartetto per viola** di C. Carlotti con C. Noci, A. Cadli. Alle 21.

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. **Amore a prima [illegible]** con [illegible] Valerio V. Sardella. Alle 21.

SALA UMBERTO 066794753. via della Mercede, 49. Domenica 20 **Il rastro dei dieci d'oro** testo e regia di G. Alchieri con L. Piazza. Alle 17.30. Inoltre **Le signore al divertono** di e con D. Verassa. Alle 22

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutto passa per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

SERGIO ENDRIGO in **Ci vuole un fiore** spettacolo per bambini e ragazzi su testi di Gianni Rodari. Il 6 gennaio ore 16 a [illegible] Teatro Raffaello (via Terni, 94). Esclusivamente [illegible] prenotazione 066635072 - 0666042778

SETTE 0644236387 Via Benevento, 23. **Scenari Duetto** di M. Bruno e M. La Ginestra con A. Agrimi, B. Farina. Alle 21

SISTINA 06420071 1 Via Sistina 1 [illegible] **Malgrado tutto bontà vai!** con E. Montesano. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **Di che sesso sei** scritto e interpretato da S. Lucarelli. Alle 21. (Prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di R. Cassina e M. Zatterin. Alle 21.30

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952/335 6215782 Via della Rocca, 6. Sala B: Giovedì 10 **Confusioni pericolose** di G. Basile. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. **Il malato immaginario** di Molière, con F. Venturini, Federica De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814684. Domani **Un bronzo di zani scioiti** di S. Pacelli

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i mart. e mer. alle 21 - **Macbeth** tutti i gio. e ven. alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sab. e dom. alle 21

[illegible] DELL'EX MATTATOIO 066885382 P.zza Giustiniani, 8. **Riposo**

[illegible] DUE 066788359 V.lo Due Macelli, 37. **Ecuba** di Rusa Ruta. Alle 21

TEATRO LE MASCHERE 0658330817 via [illegible] Saliceti, 1/3. **Il re muore** di E. Ionesco, testo e regia di G. Pallo. Alle 21. Domani e domenica 6 **Il principe felice** dalla fiaba di O. Wilde. Alle 16.30

TEATRO MOLIERE 0670034[illegible]5, via Labicana, 42. **Tutti dicon Buon Natale** a cura del Teatro Verde. Testo e regia di S. Vi[illegible]. Alle 17

TEATRO MONGIOVINO Via G. [illegible] 15, tel. 06/5139405-8601733. Domani e domenica **Viene Viene lo Befana** Alle 16.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 - 0651435414 P. Nazzanni (Pzza dei Navigatori) Sala [illegible] Venerdì 11 **'O Scarfalietto** di E. Scarpetta. Alle 20.45

TEATRO TENDASTRISCE 0623739908 - 23218853 Viale Palmiro Togliatti, [illegible] "Golden Circus Festival" XVII Edizione. Presenta L. Orfei. Alle 16 e 21.

TEATRO YESTACCIO 065755487. Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** con Le Sbandate. Alle 21.30 (Prima)

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Portraits** di M. Cassi, L. Brizzi. Regia di M. Cassi. Alle 20.45

TEATRO VENDI 0658[illegible]34 Circ. Gianicolense, 10. **I Cavalieri della Tavola Gioconda** di A. Calabrese. Alle 16 (Prima)

[illegible] 20° [illegible] 065881444, via [illegible], 80. **Notte segreta** di F. Rampoldi. Alle 21.

[illegible] 068411827 via Tiso, 89. **La tempesta** di G. Gandini [illegible] 21

TORDINONA 0668805890, via Degli Acquasparta 16. Martedì 15 **Capitano Ulisse** di A. Savinio. Alle 21 (Prima)

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** con V. Tognolo. Alle 21. Sala B: Riposo.

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via [illegible] gelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax". Fino al 13 gennaio 2002

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. 06695801. Orario: 10-19; ingresso 4,13 euro. "Brice Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni. Fino al 10 febbraio 2002.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31, tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì con visita di prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e [illegible] grafiche di De Chirico e diversi suoi omelli [illegible] permanente

CHIESA DELLE ZITELLE via di San Michele 18, tel. [illegible]732[illegible]. Orario: 10-13 e 15-18, venerdì chiuso il 25 e il 26 dicembre. "Tenuta Coeli" di Cristoforo Roncalli e Cesare Maccari. Fino al 20 gennaio.

CHIOSTRO DI SANTA MARIA IN VIA via del Mortaro 29. Orario: 10-12 e 16-20. "XII Mostra nazionale d'arte presepiale". Dal 16 dicembre al 13 gennaio.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino tel. [illegible] Orario: 9-18.30, chiusura mar. Ingresso 6,71 euro. "Sangue e arena". Una grande esposizione che rievoca le antiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] gennaio [illegible]

M[illegible] SAN MICHELE via di San Michele 4 Ripa 22-25, tel. 06581149. Orario: 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì. Ingresso 3,16 euro. "Papa Alcani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721". Fino al 13 gennaio. "Ieri, oggi e domani" di C. Roncalli, C. Maccari. Ingresso libero. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-20, sabato 9-33. Chiuso martedì. 5,16 euro. Permanente. Prenotare

GALLERIA ARTA via Pie di Marmo 13/14, tel. 066792066. Orario: 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "Mostra [illegible] Kilim Anatolici" Antichi [illegible] provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio 2002.

GALLERIA D'ARTE P. RUSSO via del Babuino 53, tel. 063227131. Orario: 16.30-19.30, chiuso la [illegible] Ingresso libero. "Duilio Cambellotti. L'arte moderna e la divulgazione dell'immagine". L'esposizione sarà aperta fino al 7 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E C[illegible] via Reggio Emilia 54, tel. 06671079[illegible]. Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso [illegible] Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano [illegible]". Fino al 31 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO[illegible] viale delle Belle Arti, 131, tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane [illegible] XX e XX secolo. Permanente

LA CASA [illegible] GOETHE via del Corso 18, tel. 06326504[illegible]2. Orario: 10-18, chiuso martedì. Ingresso 2,58 euro. "Katharina Sieverding" la mostra una scelta di 150 oggetti tra materiali scientifici degli Archivi di Weimar porta. Dal 28 novembre fino al 25 febbraio

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO [illegible] CORSO via del [illegible] 320, tel. 066786209. Orario: dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. 5,20 [illegible] "La campagna romana da Hackert a Balla". L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002

MUSEO CENTRALE DEL RI[illegible] via San [illegible] in Carcere, tel. [illegible]. Orario: 10-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 marzo

MUSEO [illegible] (EXPLORA) via [illegible] minia, 80, tel. 06361374[illegible]. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-13.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRA[illegible] POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". Fino al 19 aprile.

OFFICINA DELL'ARTE via Fonteiana 55/a, tel. [illegible]. Orario: 9.30/13 e 16.30-20. Ingresso libero. "Piccoli formati di grandi artisti". Consueta esposizione natalizia con le mini opere d'autore. Fino al 5 gennaio

[illegible] BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 bis. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "I pittori del Rinascimento a Sanseverino" [illegible] 19 dicembre fino al [illegible] marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazio[illegible] 194, tel. [illegible]. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 [illegible] "Squali - la mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca [illegible]. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia [illegible] squali forse opportunamente non chiusi in una grande vasca. Fino al 31 gennaio. "Enrico Baj". Opere dal 1951 al 2001. Fino al 16 gennaio. "Gianni Bertasso Garden - Copyright. La retrospettiva completa". La mostra è organizzata da Consorzio. Fino al 14 gennaio. "Afghanistan - fermo immagine". Fino al 7 gennaio

[illegible] [illegible] ARICCIA piazza di Corte 14, tel. [illegible]. Orario: 10-19, [illegible] lunedì. Ingresso 7,75 euro. "La scena del principe: Visconti e il Gattopardo". L'esposizione sarà aperta fino [illegible] 13 gennaio 2002.

[illegible] [illegible] TREVI via Poli, tel. 066920220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 6,20 euro. "I giustiniani e l'antico". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, [illegible] 066876448. Orario: 10-18 [illegible] 10-13, chiuso il [illegible] e i festivi. Ingresso libero. "L'arte del restauro". In esposizione 120 opere restaurate provenienti [illegible] Palazzi Chigi e Musei della Provincia di Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 gennaio [illegible]

PALAZZO [illegible] via [illegible] Plebiscito 118, tel. 0669994318. Orario: 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso 6,26 euro. "Oracle e Auteri sia Gentileschi". L'esposizione rimarrà [illegible] fino al [illegible] gennaio

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. [illegible]. Orario: 10-20, venerdì e [illegible] 10-23, chiusura mai. Ingresso 8,26 [illegible] "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. In mostra cento sessanta opere, tutte di altissimo livello, e [illegible] venienti [illegible] molti musei di tutt'Italia che illustrano il "rinnovamento" del Rinascimento [illegible] il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002

[illegible] [illegible] DIOCLEZIANO (MUSEO NAZIONALE ROMANO) via E. [illegible] Nicola 78, tel. 0639957700. Orario: 9-19.45, chiuso il lunedì. Ingresso 4,13 euro. "Il giardino dei Cesari". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio.

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, il venerdì e il sabato 9.30-23.30, la [illegible] ca 9.30-20.30. Ingresso 8,30 euro. "Klimt, Kokoschka, Schiele: dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. La mostra propone centoventi opere tra dipinti, acquarelli e disegni, di tre grandi maestri. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 3 [illegible] 2002.

LOCALI

Aperte dalle 19.30 alle 4.30

USL RM/A via Selci [illegible] 35/a, via Nomentana 564, piazza Vescovio, Carnaro 10; piazza Bologna 18; p.zza Istria 9; Galleria di Tor di Quinto Stazione Termini (ore [illegible]); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; [illegible] 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b (in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918); via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL [illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 158; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acque Bollicante 61; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D viale Marconi 123; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 19; via Monti di Primavalle 127; via Pisacane 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Bonaggio 6; piazza Forte Bravo 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible] via del Fienaroli, 27/28, tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, mostrerie, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44, tel. 6375930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10.13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771 (ang. via [illegible] 76960869. Orario: fum-i giorno ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II° 285, tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23, tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] NIPETTA - via Ripetta, 239/241 [illegible] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77, tel. [illegible]2; via Nazionale 71 [illegible] 4826985 [illegible] del Governo Vecchio, 46 [illegible] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Oltre ai consueti novità e vasta scelta di volumi a metà [illegible]

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7, tel. [illegible]. Orario: [illegible] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per piccoli corsi.

[illegible] NUOVI - piazza Montecitorio, 59, tel. [illegible]3. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 [illegible] 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica [illegible] 11.30-13.30 e dalle 17.00-24.00. Costruita su diversi piani, la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI stazione Termini (Atrio biglietteria), tel. 4878422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 06581[illegible]5. [illegible] casa di [illegible] romana ospita dal 1984 [illegible] artisti presenti sulla [illegible]. Alle 22 concerto di [illegible] De Fazi [illegible]

BLACK OUT via Saturnia, 18, tel. 06704396791. Divertirsi con [illegible] underground postindustriale e selezioni [illegible] varietà dal punk all'heavy, allo ska. Ingresso [illegible] previsti concerti dal vivo

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. [illegible]. Date 23 serata Aghata Circus, con il duo Andrea Lai & Riccardo Petitti, che festeggiano [illegible] il 2002 e 5° anniversario dei venerdì di Aghata

CHARITY CAFE via Panisperna, [illegible] Esquilino, tel. 0647835861. Sole semplice e accogliente, è aperto un dal pomeriggio come sala da tè e caffè ben 25 varietà [illegible] e frutti accattivanti. Si possono bere diverse qualità di vini, accompagnate da salumi e formaggi

CLASSICO VILLAGE via [illegible] 3, tel. 065772[illegible]. [illegible] club dedicato all'arte, musica, cinema e mostre fotografiche. Dispone in tre sale si può ballare musica live elettronica oppure ascoltare musica house e underground

EL PATIO via Cardinal [illegible] 108, tel. 06263181. Un locale che [illegible] i venerdì alle 21.45 presenta una serata dedicata alle sonorità del sudamerica. Spettacolo di [illegible] musica, canto e danza con il gruppo fisso "El patio"

GATE 13 AIR PUB via Adriano Cavalieri, 35. Tuminicci, tel. 06[illegible]566. Locale costituito da una sala costruita attorno ad un aereo dell'Aeronautica militare. Cucina italiana, multietnica americana. Alle 21 concerto di Three Dimension che propongono una rock cover

HANGOUT via Galvani 131/H, tel. 065781[illegible]. Disposto su di una grande sala con arredamento moderno il locale presenta cene differenziate [illegible] la cena e per le danze [illegible] serata "gay-via" nel privè e cena [illegible] no stop

[illegible] Via della Fossa 15, tel. 0668893426. Piano bar della capitale, sempre in prima a un allegro caos ricercato dal proprietario Nino Medas (ex cabarettista di Gino e cassettaro) che "presiede" da dietro la cassa.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Propone musica dal vivo, che va dalla classica, al pianobar, al jazz. Alle 21 musica jazz con Enrico Ghelardi (sax), Giovanni Ceccarelli (piano).

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Bona, 51, tel. 0647827436[illegible]. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità nordiche. L'associazione culturale ospita [illegible] ca dal vivo quasi tutte le sere. Alle 22 concerto di Victor Maldonado Trio, che propone la musica Bluenca

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura con concerti, mostre, serate presentazioni di libri. Caffetteria di giorno con disposizione di libri e giornali, e "insalate poetiche" la sera.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704542. Fino al 6 gennaio si allestirà sul palco ben 150 artisti per la raccolta di fondi per la realizzazione del Primo Soccorso di Emergency in Afghanistan promossi da Marte 2010 e Legambiente. [illegible] 18 Daniele Silvestri, alle 22 Riccardo Sanzobuddo, alle 22.45 Barbara Cremo, alle 23 Pietra e la sua band.

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 35a, tel. 0657544712. Alle 21 sessioni musicali di set drum n bass con Francesco Fiorini e Ritz.

NEW [illegible] via XX Settembre, 57, tel. [illegible] American bar e ristorante in cui si può ascoltare [illegible] musica jazz tradizionale e swing. Alle [illegible] di Red Fellini Quartet.

PICASSO via di Monte Testaccio, 62, tel. 065742975. Locale molto frequentato di Testaccio dispone in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si balla al ritmo di musica commerciale.

SPEEDY GONZALES via [illegible] 13, tel. 065787338. Il locale ripropone l'ambientazione dei vitaggi messicani con angoli in stile caraibico. Mercoledì e giovedì balli di gruppo. Vasta scelta di cocktail sudamericani

[illegible] BIRRA via Flaminia, [illegible] (Moreno), tel. [illegible] birreria dove si può vedere dal [illegible] la birra, visto che ne vengono prodotte artigianalmente quattro diverse qualità. [illegible] mangiare, pizza e altre golosità gastronomiche ogni sera spettacoli di cabaret, musica dal vivo e discoteca il week end.

TRANSYLVANIA via Merry Del Val, 13/a, tel. 065806429. Scenografia [illegible] Rm horror con tavolini a forma di bara, tipo dracula e la mascotte Omar, un enorme pitone, che presiede da dietro il bancone. Si può cenare a lume di cero funebre con un menu pieno di macabri intingoli.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5373017. [illegible] ng di locale nel cuore caposaldo di Testaccio. [illegible] altre selezioni musicali che variano [illegible] rock al revival anche sue due sale, di cui una diventa discoteca all'aperto [illegible] stagione estiva.

WAY OUT via [illegible] Mandolone, 324 (Tuscolano), [illegible] 06761072[illegible]. Sia pub che ristorante che propone il martedì il dopopizza e propone giochi come la pasta stravagante. Il sabato Zeno presenta uno spettacolo con costumi e scenografie ispirate a Renato Zero.

ASS. CULT. WAVE [illegible] Stefano Gradi, 177, tel. 347543[illegible]. Pub - sale spettacoli con mascherone e vasta scelta di birre (partite del campionato di calcio della Roma e Champions League)

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i suoi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.
(Andromeda 1, 4, Cineland 6, [redacted] Delle Mimose 1, 4, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Lux 9, Madison 3, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 1, Odeon 3, Roxy Zaffiro, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 3, 4, Warner Village 4, 5 11)

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi.
(Eden 2, Intrastevere 3, Mignon 1)

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara des[redacted] le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.
(Intrastevere 2)

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è figlio e gli ha [redacted] in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.
(Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Barberini 5, [redacted]oadway 3, Ciak 2, [redacted] 12, Drive In, Galaxy Saturno, Lux 8, Roma, Royal 2, Savoy 4, Trianon 5, Uci Marconi 4, Universal, [redacted] Village 9, 16)

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici [redacted]no in un parco pubblico di una cittadina svedese. Uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.
(Greenwich 3)

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di [redacted] licenziato: nello stesso periodo affio[redacted] sua presunta omosessualità.
(Farnese, Labirinto A, Missouri 4, Tiziano)

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una [redacted], moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
(Giulio Cesare 2, Jolly 4, Pasquino [redacted])

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. [redacted] Johnny Depp è un ispettore di polizia [redacted] doloroso passato scelto [redacted] indagare sugli omicidi compiuti [redacted] del 1888 da Jack lo squartatore.
(Admiral, Adriano 2, 7, 8, Augustus 1, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 2, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, [redacted] 2, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 3, Warner Village 7)

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo [redacted] intenzionati ad evadere.
(Alcazar, Eden 3, 4, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 13)

[redacted] CHRISTMAS. Commedia. Ritornano Massimo [redacted] e Christian [redacted] Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.
(Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, 11, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Missouri 3, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 18)

[redacted]EY. Com[redacted]. Un fine settimana in un maestoso castello per tre tenori e le loro rispettive fidanzate: gelosie, avidità, crisi.
(Adriano 10)

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia nera. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che [redacted] progettare un piano per eliminarla.
(Greenwich 2)

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano [redacted] così è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel m[redacted] degli adulti, al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.
(Mignon 2, Madison 4)

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Nat[redacted]. La reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
(Andromeda 6, Atlantic 5, Cineland 1, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 6)

[redacted] KENSINGTON. Commedia. Nel [redacted] lavoro [redacted] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [redacted] affittare le camere del[redacted] sua [redacted].
(Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17)

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a m[redacted].
(Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 14, Isola di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 2, 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 12)

THE BODY. Thriller. Antonio Banderas è detective mandato a Gerusalemme e scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un uomo sepolto.
(Savoy 1)

[redacted] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.
(Abadan, Adriano 7, 8, 9, Antares 2, Atlantic 3, Cineland 12, Galaxy Mercurio, Lux 2, 6, Savoy 2, Trianon 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 5, Warner Village [redacted] 10, 14)

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla [redacted] femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
(Quattro fontane 4, Delle Provincie)

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066243395
Tomb Raider di Simon West; con Angelina Jolie, Ian Glen, Jon Voight. Orario: 17.00-19.00 € 3,62

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.35 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.uci-cinemas.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.30 € 5,15 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.20-17.00-18.40 € 5,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Orario: 20.20-22.40 € 7,25
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.30 € 5,15 20.30-22.50 € 7,25
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 € 5,15 20.25-22.55 € 7,25
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-17.00-18.50 € 5,15 20.50-22.50 € 7,25
Sala 6 **Il principe e il pirata** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15.15-17.00 € 5,15 18.50-20.50-22.50 € 7,25
Sala 7 **Atlantis** con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.30 € 5,15 20.20 € 7,25 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 22.15 € 7,25
Sala 8 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.45 € 5,15 20.00 € 7,25 **Tomb Raider** con A. Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 22.30 € 7,25
Sala 9 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.15-17.50-18.50 € 5,15 20.50-22.50 € 7,25
Sala 10 **[redacted] Key** di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, Anne Galiena, Claudia Gerini. Orario: [redacted]-17.45 € 5,15 20.30-22.45 € 7,25

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Lucky Break [redacted] con James [redacted] sbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. [redacted] rio 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ALHA[redacted]
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601 2154
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Ma[redacted], Christian De Sica. Orario: 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 5,16
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.50 € 4,13 20.15-22.30 € 5,16
Sala 3 **Didi Gidi** di [redacted] Carlo con Biagio Izzo, Pasquale Petrolo, Claudio Gregori. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 06540[redacted]01
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40 € 4,15 18.40-20.40-22.40 € 6,70
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 € 4,15 **Il principe e il pirata** di e con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: [redacted]-45-22.45 € 6,70

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
Sala 2 **Spy Game** con Robert Redford [redacted]. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
[redacted] **Aida degli alberi** con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.20-17.00 € 4,25 18.50-20.40-22.30 € 6,25
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.00 € 4,25 19.00-22.00 € 6,25
[redacted] **South Kensington** con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
[redacted] **Serendipity - Quando l'amore è magia** con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: [redacted] € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo [redacted] De Sica. [redacted] 15.00-17.00 € 4,65 19.00-21.00-23.00 € 6,70
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.45 € 6,70

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo [redacted], Christian De Sica. [redacted] 14.40-16.40-18.40 € 4,15 20.40-22.40 € 6,70
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.30 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 17.15 € 4,15 19.50-22.30 € 6,70
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.40-16.40-18.40 € 4,15 20.40-22.40 € 6,70
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio [redacted]. Orario: 14.40-16.10 € 4,15 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 17.50-20.10-22.30 € 6,70
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.50-16.40 € 4,15 18.30 € 6,70 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.30-22.40 € 6,70
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: [redacted]-32 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15
Sala 2 **I nostri [redacted] fidanzati in mano** di Richard Loewenstein, con Noah Taylor, Emily Hamilton. [redacted] 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Merry Christmas** con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.10-18.15 € 4,13 20.30-22.45-0.30 € 7,23
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,13 20.15-22.45-0.50 € 7,23
Sala 3 **Didi Gidi** di Enrico Carlo; con Biagio Izzo, Pasquale Petrolo, Claudio Gregori. Orario: 10.30-12.30-14.30-16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.45-0.30 € 7,23
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, [redacted] Pitt. Orario: 10.15-12.45-15.30-18.00-20.20 € 4,13 22.45-0.50 € 7,23
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 10.15-12.15-14.15-16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.45-0.50 € 7,23

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 € 4,15
Sala 2 **Atlantis** con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri [redacted] 14.40-16.20 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 18.00 € 4,15 20.20-22.40 € 5,15

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabilmente anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista [redacted]no quelle di tutte le donne o quasi, giovani o no: perdere chili e trovare un [redacted]o degno [redacted] essere amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche [redacted] loro desideri più intensi e più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che non riesce mai a dimagrire né a incontrare il [redacted] amore, tenta attraverso un diario di riprendere [redacted] controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente divers[redacted] dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con [redacted] tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Produzione americana 2001.

[Holiday]

Sala 3 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.40-16.25-18.10 € 4,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.15-22.40 € 4,15

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.00-16.35-18.00 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.00-22.30 € 4,15

[redacted]
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** [redacted] Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-16.45-18.45 € 5,16 20.45-22.45 € 6,71
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.30-16.30-18.30 € 5,16 20.30-22.35 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.15-16.15-18.15 € 5,16 20.15-22.10 € 6,71
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 € 5,16 20.05-22.15 € 6,71
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.00 € 5,16 20.00-22.55 € 6,71
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 € 6,71
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.45 [redacted]-18.35 € 5,16 **Merry Christmas** con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 20.35-22.45 € 6,71
Sala 9 **South Kensington** con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.35-22.55 € 6,71
Sala 10 **Harry Potter e la pietra filosofale** con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.30 € 5,16 20.30-23.30 € 6,71
Sala 11 **Merry Christmas** con M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.45-18.00 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 12 **Tomb Raider** con A. Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00-18.15 € 5,16 20.30-22.45 € 6,71
Sala 13 **Il principe e il pirata** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15.45-18.00 € 5,16 20.15-22.35 € 6,71
Sala 14 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71

[redacted] RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Aida degli alberi di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.40-18.20 € 4,13 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.10-22.35 € 6,71

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Momo alla conquista del tempo di Enzo [redacted] le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00-18.30 € 4,13 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.45-22.30 € 4,13

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, [redacted] Bitorajac. Orario: 20.45-22.30 € 4,13

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: [redacted] € 5,00 19.20-22.30 € 7,00
Sala 2 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
[redacted] **Aida degli alberi** con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.30 € 5,00 17.30-19.30-21.30 € 7,00
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 € 5,00 **South Kensington** di Carlo Vanzina [redacted] Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 17.45-20.10-22.30 € [redacted]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Merry Christmas** con M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15-17 € 4,65 19-21-23.00 € 6,70
[redacted] **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 € 4,65 20.15-22.45 € 6,70
[redacted] **Atlantis** con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 € 4,65 18.40-20.30-22.30 € 6,70

DRIVE IN
Piazza Torre degli Acaia 6/9 tel. 0650930649
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 21.00-23.00 € [redacted]

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449.
Sala 1 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 18.10-18.15 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher [redacted]. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James [redacted], Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.20-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Spy Game di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con G[redacted] Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts.

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **South Kensington** con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Aida degli alberi** con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 € 4,25 18.50-20.40-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 € 4,65 20.15-22.45 € 6,70

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
L'apparenza inganna con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.50-18.50 € 4,13 20.45-22.40 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 [redacted]
Sala 1 **South Kensington** con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 066830 1173.
I giorni [redacted] di Mohsen Makhmalbaf con Shive Gerevi, Abolfazl Azizi. Orario: 17.00-18.30 € 4,20 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 20-22.30 € 6,20

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 066830 1173
Y tu mamá también di Alfonso Cuarón con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael [redacted]. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 066 1662445
Giove **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 € 4,13 20.15-22.45 € 5,15
Marte **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.00 € 4,13 19.00-21.00-23.00 € 5,15
Mercurio **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.20-16.50 € 4,13 18.40 € 5,15 **Tomb Raider** con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 € 5,15
Saturno **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 14.30 € 4,13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 € 4,13 20.30-22.45 € 5,15
Venere **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 € 4,13 20.15-22.45 € 5,15

[redacted]
Via Nomentana tel. 0644250299
La bicicletta di Pechino con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.35-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **South Kensington** con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via [redacted]oni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. [redacted] 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** con Jacques Villeret, Josiane Balasko, André Dussollier. Orario: [redacted] 18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Jallai Jallai!** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con [redacted] Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.20-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.45-17.15 € 4,50 **Il nostro Natale - 'R xmas** con Drea De Matteo, Lillo Brancato Jr., Ice T. Orario: 18.45-20.40-22.30 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.30-18.40 € 4,50 20.40-22.40 € 7,50

JOLLY
[redacted] Via Lega Lombarda 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, [redacted] Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 € 4,25 [redacted] 20.40-22.30 € 7,25
Sala 4 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17 [redacted] 4,25 20.10-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,23
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,23

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.15 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0686391171 - www.uciron lux.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00-17.05-19.00 € 5,16 21.00-22.55 € 7,23
Sala 3 **Serendipity - Quando l'amore è magia** con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 15.10-17.00 € 5,16 19.00-20.50-22.50 € 7,23
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 5 **Atlantis** con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.30-16.30-18.20 € 5,16 19.45-21.15-23.00 € 7,23
Sala 6 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 14.40-16.15-18.10 € 5,16 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.50-18.40 € 5,16 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 20.40-22.40 € 7,23
Sala 9 **Harry Potter e la pietra filosofale** con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.00 € 4,20 20.15-22.45 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.20 € 4,20 18.15-21.20 € 6,20
Sala 4 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. [redacted] 16.45 € 4,20 18.45-20.45-22.45 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0678 6086
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **South Kensington** con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
[redacted] **Aida degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 16.00 € 4,25 18.00 € 7,25 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.00-22.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
[redacted] **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Marlon Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.00 € 4,25 21.00 € 7,25
[redacted] **Serendipity - Quando l'amore è magia** con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.15-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Momo [redacted] conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, [redacted]ono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 4,50 18.45 € 7,00 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. [redacted] 20.40-22.30 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655331193.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 € 4,20 18.15-21.00 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.00-18.10 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
[redacted] **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.00 € 4,20 **L'apparenza inganna** di Francis Veber con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 20.20-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **La bicicletta di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li [redacted] Zhou Xun. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala B **[redacted] pianista** di Michael Haneke, con [redacted] Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Monsoon Wedding con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

[redacted]
[redacted] 22 tel. 0636298171 [redacted]
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di [redacted] Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.30-16.15 € 5,16 18.00-19.45-21.15-23.00 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [redacted]
Riposo

[redacted]
Via Magna Grecia tel. [redacted]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George [redacted] Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Spy Game** VO di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** VO di Woody Allen, con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.15-18.35 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 3 **L'uomo che non c'era** VO di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances M[redacted]and. Orario: 16.00-18.30 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO
[redacted] B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
I nostri [redacted] fidanzati in mano di Richard Loewenstein, con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.40-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 16.00-17.30 € 4,50 **Ribelli per caso** di Vincenzo Terracciano con Antonio Catania, Giovanni Esposito. Orario: 19.00-20.50-22.40 € 7,00
[redacted] **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 17.15-19.00 € 4,50 20.45-22.40 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny [redacted], Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20
[redacted] **Y tu mamá también** [redacted] Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 14. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco VO di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti, [redacted] Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40 € 4,15 20.40-22.40 € 6,70
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 € [redacted] 20.00-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Betty Love di Neil LaBute, con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario: 16.00-18.00 € 4,13 20.30-22.30 € 7,23

ROMA
P[redacted] 37 tel. 065812884.
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni; con [redacted] Pieraccioni, Massimo [redacted]. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

[redacted]
Via Luciani 52 tel. 06363[redacted]06.
Rubino **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, [redacted] Johnny Depp, Heather Graham, [redacted] Holm. Orario: 15.00-18.00 € 4,15 21.00-23.00 € 6,70
Zaffiro **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 € 4,15 18.00-22.00 € 6,70
Smeraldo **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca [redacted]. Orario: 15.00-17.00 € 4,15 19.10-21.20 € 6,70
Topazio **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.50 € 4,15 20.40-22.50 € 6,70

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.45 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 16.00-18.00 € 4,13 **Il principe e il pirata** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 20.10-22.30 € 6,70

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [redacted]
Atlantis di Gary Trou[redacted], Kirk Wise con [redacted] di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.30-17.30 € 4,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, [redacted] Graham, Ian Holm. Orario: 20.00-22.30 € 6,20

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 € 4,65 19.40 € 6,70 **The Body** di Jonas McCord; con Antonio Banderas, Olivia Williams. Orario: 20.30-22.40 € 6,70
[redacted] **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [redacted] € 4,65 20.30-22.45 € 6,70
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 € 4,65 20.15-22.45 € 6,70
Sala 4 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 € 4,65 20.30-22.45 € 6,70

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo, con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

[redacted] ELEVATOR ROMA
Via SS. Apostoli, 20 tel. [redacted]
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 [redacted]

[redacted]ANON
Via M. Saredo 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.00 € 4,65 19.00-21.00-23.00 € 6,70
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 € 4,65 18.40 € 6,70 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 € 4,65 20.15-22.45 € 6,70
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 € 4,65 20.15-22.45 € 6,70
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 € [redacted] 20.30-22.45 € 6,70

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
S. Rossa **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 € 4,15 18.30-21.30 € 6,70
[redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise, con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.30-17.30 € 4,15 19.30-21.45 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Harry [redacted] e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.10 € 5,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.20-22.40-1.00 € 7,00
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.30 € 5,50 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 21.20 € 7,00
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. [redacted] 15.00-17.30 € 5,50 20.00-22.30-1.00 € 7,00
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 14.40 € 5,50 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30 € 5,50 18.30-20.30-22.30-0.40 € 7,00
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. [redacted] 14.20-16.20 € 5,50-18.20-20.20-22.20-0.20 € 7,00
Sala 6 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.10-16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50-1.00 € 7,00
Sala 7 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.30-17.50 € 5,50 20.20-22.40-1.00 € 7,00

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. [redacted] 16.[redacted] 18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di [redacted] Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.20-17.40 € 5,50 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 19.45-22.15 € 7,50
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 14.50-17.20 € 5,50 20.00-22.30 € 7,50
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di [redacted] Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.40-17.55 € 5,50 21.00-0.10 € 7,50
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con [redacted] Radcliffe [redacted] se. Orario: 16.30 € 5,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 19.40-22.10-0.35 € 7,50
Sala 5 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, [redacted] 14.30-16.50 € 5,50 19.20-22.15-0.30 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511
[redacted] **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo [redacted] Christian De Sica. Orario: 12.30-14.50-17.10 € 5,50 19.30-21.50-0.10 € 7,50
Sala 2 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 13.30-15.40 € 5,50 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 17.45 € 5,50 20.25-23.05 € 7,50
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 12.45-15.00-17.30 € 5,50 19.50-22.10-0.30 € 7,50
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.10-17.20 € 5,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-23.00-1.30 € 7,50
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.10 € 5,50 18.20-21.30-0.40 € 7,50
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 13.40-15.50 € 5,50 18.10-20.20-22.30 € 7,50
Sala 7 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 14.40-17.15 € 5,50 20.20-22.40-1.00 € 7,50
Sala 8 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 14.30-17.00 € 5,50 19.40-22.20-1.00 € 7,50
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.20-16.40 € 5,50 19.10-21.40-24.00 € 7,50
Sala 10 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 13.05-15.15-17.25 € 5,50 19.35-21.45 € 7,50 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 0.25 € 7,50
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 13.00-16.05 € 5,50 19.15-22.25 € 7,50
Sala 12 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. [redacted]-16.35 € 5,50 19.35-22.15-1.15 € 7,50
Sala 13 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 13.15-15.25 € 5,50 **Lucky Break** di Peter Cattaneo con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher [redacted]. Orario: [redacted] € 5,50 19.55-22.05-0.35 € 7,50
Sala 14 **Tomb Raider** di S[redacted] West, con Angelina [redacted], Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.25-16.45 € 5,50 19.05-21.25-23.45 € 7,50
Sala 15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 13.45-16.15 € 5,50 18.55-21.35-0.15 € 7,50
Sala 16 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 13.35-15.55 € 5,50 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.05-20.25-22.45-1.05 € 7,50
Sala 17 **South Kensington** di Carlo Vanzina, con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.15-16.55 € 5,50 19.35-22.55-0.25 € 7,50
Sala 18 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo [redacted], Christian De Sica. Orario: 13.25-15.35-17.55 € 5,50 20.15-22.35-0.55 € 7,50

D'ESSAI

[redacted]SOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **L'apparenza inganna** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Il voto è segreto** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** [redacted] 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Au hasard Balthazar** [redacted] 18.30 **Mouchette** Orario: 20.00 **Il diario di un curato di campagna** Orario: 22.00 sala [redacted]: **La regina però** Orario: [redacted]
CINECLUB CO[redacted] via Labicana 42, tel. 067007495 **La caduta degli Dei** Orario: 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Viaggio a [redacted]** [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **El Medina, la città** [redacted] 19.00 **L'altro. El Akhar** VO Orario: 21.00 (sott. ital.)
[redacted] Via G. Reni 2, tel. 063236588. **L'apparenza inganna** Orario: 18.30-18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO [redacted] Lgo Tevere Testaccio, [redacted] **L'uomo in più** Orario: 22.00

W L'ITALIA con Angelo Baiguini
[redacted] a [redacted] dalle 11.00 [redacted] 13.00

IDEA SPOSA

Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 23,30
sabato e festivi dalle 10 alle 23,30

Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 matrimonio

Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini

TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO

Intero € 10,50 Ridotto € 7,50 Ingresso Ridotto

L'ORÉAL PROFESSIONNEL

DAL 27 DICEMBRE AL 27 GENNAIO
BIANCO
PURO RISPARMIO
ALCUNI ESEMPI
€19,50
Lire 37.757
cor titura
piuma
5 colori
cm
€39,95
Lire 77.354
www.bennet.com
bennet

Da Vipiana Euronics l'europrezzo è più conveniente!

prezzo a confronto

Cordless Laowe 4000 DE
Best duo, antenneria stand by 100h, aut. conv. 10h, sfioncica,
€118,00
£.228.480

Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
Intel Celeron 1,1 ghz, hd 20 gb, ram 128 mb, dvd-rom 16x, scheda video 16 mb, [illegible], ris. mon. 1024x768, 60hz, dot pitch 0,28, casse [illegible] serie, microfono
€979,00 £.1.895.608

Forno a microonde Samsung M1630 N
Capacità 16,17 [illegible], [illegible], [illegible] rotante
€76,00
£.147.157

Videocamera Panasonic NV VZ9E
Mini-D, sist 1/4", zoom 22x (220x digit), lente, stab. 5 ass, stabilizz., mirino b/n, monitor lcd 2,5" colore
€464,00 £.898.429

Fax Philips HFC 171
Fax, telefono, fotocopiatrice, segreteria digitale, portatile cordless, stampa su carta termica, 10 numeri diretti
€154,00
£.298.186

Notebook Acer TM 212 TXV
Intel Celeron [illegible], hd 10gb, [illegible], monitor 14,1" tft,
€1.450,00
£.2.807.592

Tv color Mivar 14P1
Schermo 14", televisore, telecomando, presa scart
€118,00
£.228.480

Tv color Thomson 28 DG 17
Schermo 28", televisore, stereo 2x5w, monit a video, prese scart, ingr. A/V, s-video e cuffia, multistandard Pal/Secam, timer
€299,00
£.578.945

Dvd Elatronic 475 silver
Lettore dvd, uscita dolby dig, [illegible] dts, jog shuttle, telecomando
€169,00
£.327.230

Cellulare Siemens S45
Dual band, fpcs, batteria litio, vibrocall, sel. voc., sfioncica luc., orol., sms 70, infrarossi
€340,00
£.658.332

Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
Trifrequ, Gprs, Wap, aut. 200 ore stand by, 600 min. conversazione, vibrocall, sel. vocale, bluetooth, infrarossi
€309,00
£.598.307

Palmare HP Jornada 525 F1868A
Processore 32 bit, 16 Mb Ram, display TFT retroilluminato, Windows CE, vano scheda slot espansione CF,
€309,00*
£.598.307

A SOLE €618,00 £.1.196.615
Navigo su internet con il tuo palmare sfruttando la velocità della nuova tecnologia Gprs (fino a 3 volte superiore ad un normale Gsm)
* Prezzo speciale per vendita abbinata cellulare + palmare

Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
Potenza 50w x 4 ore est, display multicolor lcd, 18 preselezioni
€176,00
£.340.784

Hi-fi Philips FWC 100
Potenza 10watt/ch, stereo dig., FM/AM, sincronizz., doppia cassetta, lettore cd 3 dischi, uscita cuffia
€149,00
£.288.504

Cellulare Siemens ME45
Dual band, fpcs, aut 200h stand by, 200 min. conv, batteria litio 240 mAh, vibrazione, memoria pers., Wap, vibrocall luc., scrittura sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Offerte valide [illegible] ad esaurimento scorte salvo [illegible] od omissioni. Le foto [illegible] puramente [illegible]

in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti* o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**

L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita

Elettrodomestici - Video Hi-fi - Computer - Telefonia

VIPIANA

EURONICS

NUOVO! NUOVO!

ALESSANDRIA Via Marengo 54 [illegible]
BIELLA Corso Europa 7c 015/8409166
CASALE M.TO Via C. d'Olivolo 6 0142/39018
CUNEO Corso Francia 75 [illegible]
NOVARA Via Galfatti 70 0321/399239
TORINO C.so R. Margherita 270 011/4379184
TORINO Via Nizza 30 011/6689[illegible]
TORTONA Cilta commerc. Oasi 0131/8624[illegible]
VERCELLI Via G. Pastore 54 0161/[illegible]
VILLANOVA M.TO [illegible]

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
dalle 15,00 alle 19.30

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Domenica siamo aperti

www.farinelli.it

DA SABATO 5 GENNAIO
TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI
DOMENICA 6 GENNAIO APERTO
-40%
-50%
-60%
SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE
Pago BANCOMAT
VISA
sara s.r.l. di Alberto Farinelli
VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA - tel. 071.28.10.388
MILANO - tel. 02.48.71.41.43

... alcune nostre firme

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

Uomo
Donna
Giovane
Bambino
Biancheria per la Notte - Tavola - Bagno
Pellicceria • Pelle
Calzature Uomo

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

COMETA
MUSIC HALL
1 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 4 GENNAIO
SABATO 5 GENNAIO
MASSIMO DELLABIANCA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 6 GENNAIO
Pomeriggio e Sera
RICKY SHOW
LUNEDÌ 7 GENNAIO

DIRETTORE D'AZIENDA SI DIFENDE: «TUTTI QUEI SOLDI LI HA PERSI AL CASINO'»

A giudizio per la «bella vita»

L'ex amante lo accusa: mi ha spillato milioni

ALESSANDRIA

Direttore d'azienda a Torino ma originario di Alessandria, 48 buon giocatore di pallavolo in gioventù: il 5 marzo davanti al giudice unico di Rimini è chiamato a rispondere di circonvenzione d'incapace ai danni di una vedova, 13 anni maggiore di lui. ha spillato 570 milioni contenti oltre a serie di oggetti preziosi, alcuni dei quali di grande valore» emerge dalla denuncia della donna che sostiene di essersi lasciata «turlupinare» perchè «trascinata in vortice di passione e sconsideratezza». «Quella donna mente spudoratamente, i soldi se li è giocati in vari Casinò e li ha sperperati» sostiene l'uomo che ammette solo di aver avuto una relazione iniziata nel '92; di aver viaggiato con lei e soggiornato in alberghi anche di . «Ma questo non consente assolutamente di dire che le ho sottratto quattrini. Lei ha sempre avuto il vizio del gioco ed era conscia della destinazione finale dei soldi che maneggiava, cioè il tavolo verde».

Dalla perizia d'ufficio di psichiatra risulta che la donna, rimasta vedova nel a pochi mesi dalle del medico benestante, «fragile, ha paura essere abbandonata, è preda di chiunque la mostri attenzione, soffra di disturbi della personalità». Per Giuseppe Lanzavecchia, legale dell'imputato, «la parte lesa, o presunta tale, è sana di mente e il processo dimostrerà che la denuncia è stata presentata solo per ritorsione dopo che l'ex pallavolista ha troncato il rapporto sentimentale». Per l'accusa, invece, l'uomo l'aveva indotta a vendere la di Santarcangelo andando a vivere con lui a Gemona, in Friuli (dove un'abitazione), rivelarle che era sposato, facendo perdere le proprie tracce, una volta volatilizzato il capitale, lasciandole come unico sostentamento la pensione. [a. c.]

GELINDO

RITORNANO LE DELLA DIVOTA CUMEDIA

Cinque gli spettacoli in gennaio sulla storia del pastore mandrogno

A PAGINA 37

L'INCIDENTE ERA AVVENUTO L'ALTRO POMERIGGIO NEL CENTRO DI STAZZANO

Morta dopo l'investimento

Attraversava la strada, travolta sulle strisce

STAZZANO

E' morta la pensionata investita da un'automobile l'altro giorno mentre la strada. è risolto il giallo della sua identità (la donna non con sé documenti): chiamava Carla Carenzo, 75 anni, e abitava a Serravalle in via Gramsci 1. Era sposata, senza figli, con Giovanni Stevani, 83 anni.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio 14,30 nel centro di Stazzano, all'incrocio fra viale Regina Elena e via Vecchia Vignole. Secondo la ricostruzione della Polstrada Serravalle, al momento dell'urto la donna stava attraversando sulle strisce pedonali. Sembra andasse in visita a una sorella che abita a Stazzano. Alla guida dell'auto che l'ha investita c'era Roberto Priano, 43 anni, di Stazzano, via Giulia 2.

Il conducente, per cause an- al vaglio della Polstrada, non è riuscito a evitare di travolgere la pensionata. Priano è stato il primo a soccorrere la donna e a dare l'allarme. Sono intervenute l'ambulanza del 118 e la Polstrada di Serravalle per i rilievi dell'incidente. Carla Carenzo è apparsa subito in gravissime condizioni: trasportata all'ospedale di Novi, è stata trasferita nel reparto di neurochirurgia del «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. La donna è spirata dopo un'agonia alcune ore.

La morte di Carla Carenzo ha suscitato profondo cordoglio a Serravalle Scrivia, dove la pensionata era molto conosciuta. Non è stata ancora fissata data dei funerali. [m. pu.]

La donna aveva 75 anni e abitava a Serravalle
Non aveva documenti identificata dopo ore

BANCOMAT: NEI PRIMI DUE GIORNI DELL'ANNO SONO STATE REGISTRATE IN NEGOZI E SUPERMERCATI TRANSAZIONI PER 1,5 MILIONI DI €

Primo furto in euro, vittima un anziano

Derubato della pensione a Tortona

Maria Teresa Marchese
Massimo

ALESSANDRIA

In provincia, il primo caso di un pensionato raggirato e derubato della pensione in euro è accaduto ieri alle 9,30 a Tortona, nei pressi delle Poste di piazza Roma. G.C., 80 anni, aveva appena ritirato la sua prima pensione euro, 445 €, quando è stato avvicinato da persona: «Ha il cappotto sporco di cioccolato - gli ha detto -, aspetti che l'aiuto a pulirsi». L'anziano non ha fatto in tempo a rendersene conto che già i erano spariti dalla tasca. Il ladro si è subito allontanato. L'anziano, nel frattempo, ha chiesto aiuto a un passante, che ha chiamato i carabinieri. Quando l'autoradio è giunta, però, del ladro non c'era più traccia e l'anziano, in stato di choc, non è stato in grado di descriverlo.

Bancomat. Intanto, sul fronte della nuova moneta, il personale del Cedacri Ovest, il Centro elaborazione dati di Castellazzo che opera al servizio delle banche per garantire i servizi informatici, compresa la gestione della rete bancomat e pos, ha operato senza sosta per garantire il passaggio dalla lira all'euro. Per conto delle Casse di risparmio di Alessandria e di Asti e della Banca del Piemonte, Cedacri gestisce 7776 pos e bancomat. Alla S. Silvestro operavano già in euro 4000 pos e bancomat, saliti 48 ora dopo a 4938 e 375. Nei giorni 29, e 31 dicembre 2001 ai terminali pos sono stati spesi 2 miliardi e 700 mila lire (1,4 milioni €), nei primi due giorni del 2002 nei vari esercizi, e particolare supermercati, sono state registrate transazioni per 1,5 milioni di (circa 3 miliardi di lire). Nello stesso periodo i bancomat hanno erogato oltre 1 milione e 900 mila € (circa 3 miliardi e 700 milioni di lire).

Euroinformatori. Prosegue l'attività degli euroinformatori voluti Comune, istruiti da Gabriele Ideo Cittadinanza attiva e coordinati Giovanni Gardini. Oltre che nelle vie commerciali, per dare consigli e risolvere dubbi tra consumatori anche negozianti, ieri stati impegnati al mercato di piazza Garibaldi. Tra le bancarelle, però, l'uso della nuova moneta è ancora limitato e molti commercianti esponevano solo il prezzo in lire. Situazione segnalata dagli euroinformatori al comando polizia municipale. Casa riposo, associazioni disabili e anziani possono chiedere al numero 800-111114 l'intervento di euroinformatore per gli acquisti.

I kit euro dell'Arfea. La società che gestisce le autolinee della provincia ha deciso che il biglietto sui pullman venga pagato solo in euro (nelle biglietterie a terra accettate lire), ma la decisione poteva creare problemi. Per evitarli, l'Arfea ha predisposto kit valore mila lire. «Ai viaggiatori senza euro - dicono autisti - diamo kit in cambio dell'equivalente in lire». Un'idea originale che risolve i problemi.

Al Moccagatta euro. Per il match col Legnano, l'Alessandria ha fissato i prezzi con la nuova Il biglietto in costa 6 € (ridotto 5), nel rettilineo 10 € (ridotto 8), in parterre 13 (ridotto 9), in tribuna laterale 16 (ridotto 13). «Chi intende pagare in lire deve presentarsi con l'importo esatto, in base alla conversione - dice l'addetto stampa Gigi Poggio -. Ad esempio, la tribuna laterale costa 30.980 lire e la società non arrotonda per difetto o eccesso».

Scioperi ricevitorie. In provincia sono circa un centinaio i totoricevitori e tutti aderiscono allo sciopero proclamato per chiedere l'adeguamento dell'aggio dopo l'aumento del prezzo delle schedine. «Finora c'è stato il ritocco solo per il Superenalotto (dal 6,5 all'8%; ndr) - spiega l'ovadese Stefano Frisone, fra i promotori della protesta -. non avremo garanzie immediate, non si potrà scommettere il fine settimana al Totocalcio, al Totogol, al Totosei, al Totobingol e al Totip». Nessun problema, invece, nelle agenzie Snai dove è diminuito il prezzo delle singole scommesse su calcio, basket e volley (da mila lire a 3 €), mentre è raddoppiata (da 2000 lire a 2 €) la bolletta per le ippiche. «Anche la mole di gioco si è finora, mantenuta costante - spiegano nella sala di spalto Borgoglio -. Al limite, chi punta sui cavalli gioca un numero minore di combinazioni».

Un autista dell'Arfea con il kit di euro e gli euroinformatori in azione al mercato

Irregolarità mercato dove alcune bancarelle avevano solo prezzi in lire
Domenica al Moccagatta si paga unicamente in € il biglietto per la partita

DOMANI IL DOCENTE SCRITTORE COMPIRA' 70 ANNI, PAROLE D'AFFETTO DAGLI AMICI E DAGLI EX COMPAGNI DI SCUOLA

Umberto Eco durante la recente visita in carcere: è con il detenuto Giuseppe Samarica

Gli auguri della città a Umberto Eco

«Ha avuto tutto, il miglior regalo sarebbe il Premio Nobel»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«Che cosa augurare a Umberto Eco per i suoi 70 anni? Che festeggi con la stessa serenità cui gli giorni scorsi ho ricordato i miei 70, che recuperi quei sentimenti che lui ha contribuito a infondere a me, di cui gli sarò sempre grato, e che vinca il Premio Nobel, anche non so fino a che punto lui lo desideri davvero». Vengono dal compagno di liceo Giuseppe Lai, Beppe per gli amici, apprezzato i primi auguri alessandrini allo scrittore semiologo, definito dal *New York Times* «l'italiano vivente più famoso al mondo» e che domani festeggia 70 anni nella sua di Montecerignone, nella campagna marchigiana, vicino a Montefeltro.

Eco ha voluto cerimonie, ha pregato di astenersi da felicitazioni ma la casa di Milano comincia già ad essere sommersa di telefonate e telegrammi.

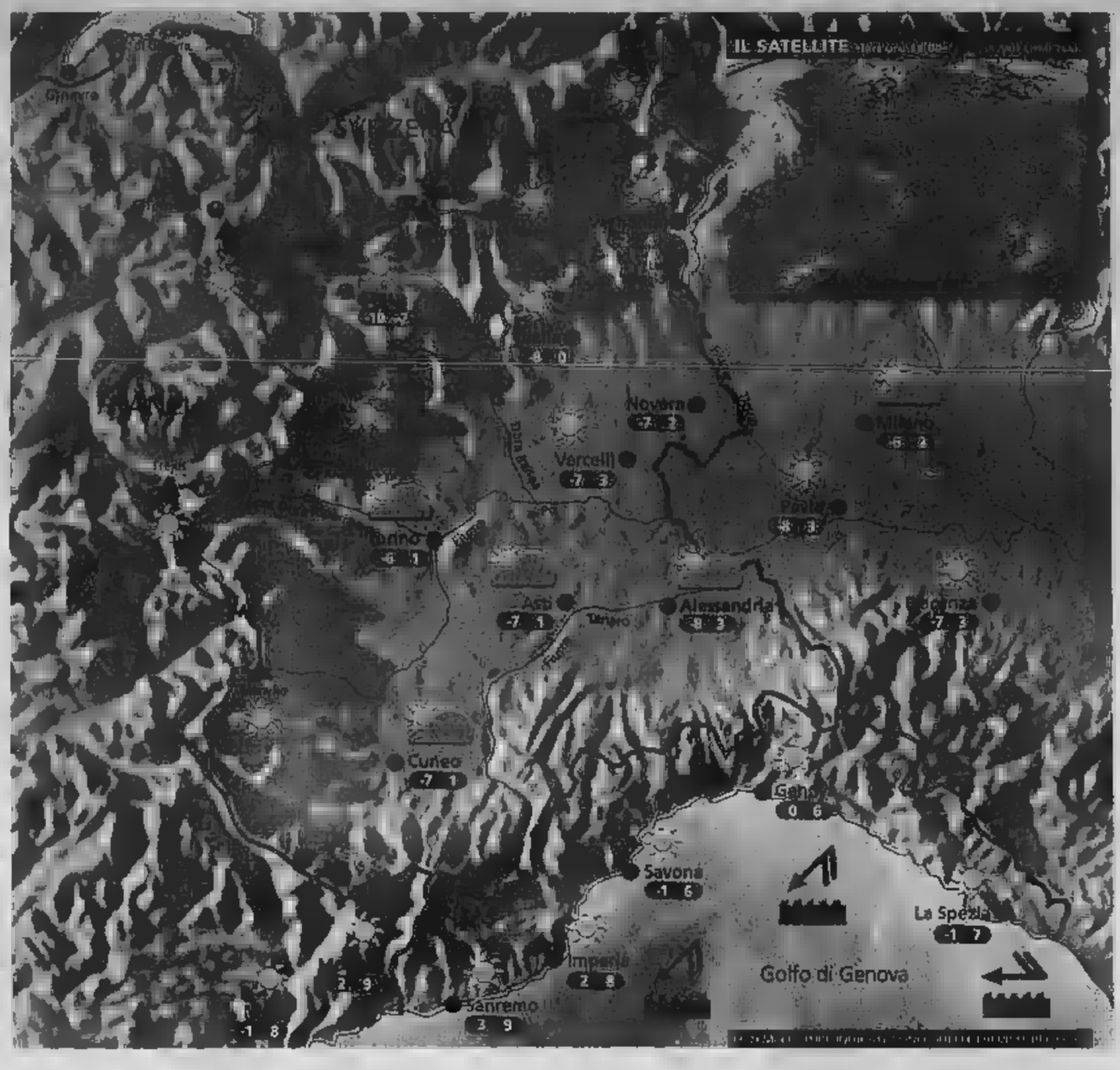
Una sorta di dono di compleanno è in arrivo da Bompiani, la editrice a l'autore del «Pendolo di Foucault» e di «Baudolino» è fedele da 40 anni stante le allettanti offerte anche per passare alla concorrenza: pubblicherà a breve una raccolta di saggi in cui Eco parla della sua attività di scrittura creativa e racconta qualche gustoso segreto e aneddoto legato al suo mestiere di romanziere-studioso.

«Chissà se in quell'opera si troveranno brani delle nostre commedie musicali?» si chiede sorridendo l'amico di sempre, Gianni Coscia, avvocato e fisarmonicista, che ha salutato il 2002 a Montecerignone con Eco. Lo scrittore-semiologo ha scritto parecchie in gioventù, a Coscia le musicò, mettendole poi in scena al teatro dei frati cappuccini. «Erano "Vive via Venezia"; "Baci a lungo metraggio", "La parata dei somari", "Non ho voglia di studiare" e ancora una volta l'altro giorno ne abbiamo recitato, cantato e suonato alcuni brani, inserendo nel calderone l'immancabile "Gelindo" che fa parte del Dna» dice Coscia. Quale augurio fa a Eco? «Siamo diventati nonni quasi contemporaneamente lui di Emanuele, io di Tommaso, gli auguri, ormai, sono soprattutto per i bambini».

L'assessore provinciale Mara Scagni, invece, gli augura che «Baudolino» riconosciuto in tutto mondo come dell'alessandrino e suo d'essere, mentre il sindaco Francesca Calvo gli rimbalza l'augurio che Eco le fece dedicandole l'ultimo volume: «Che ci molti clamori fra Bormida e Tanaro».

Auguri giungono anche da San Michele, dove Eco sostò a giugno per discutere di «Baudolino» con i detenuti: Giuseppe Samarica se ne fa portavoce.

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo antidiluviano ma molto freddo.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli zero gradi anche durante il giorno, con zero termico a circa 500 m. Venti deboli da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani bel tempo ma ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Orientali sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le [illegible] tranno i [illegible] alpini e la pianura Piemontese, la consolazione comunque [illegible] dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. [illegible] domenica potranno formarsi insidiosi banchi di [illegible] mattutini sul basso Piemonte. E la pioggia? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni manca il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione pe[illegible] fa buona guardia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-4	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-18	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
GENOVA	4	7	LONDRA	3	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	-3	1	PARIGI	-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti; tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
3000 m² di animazione
L'arrivo dei re magi il 6 gennaio alle 14h30
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
[illegible] 377 92 166 166

UN GRUPPO DI CONSULENTI UNIVERSITARI INCARICATO DI SCEGLIERE IL LUOGO IN VALLE SCRIVIA E IL TIPO DI TECNOLOGIA

Inceneritore, tra un anno il sito

L'impianto potrebbe entrare in funzione nel 2007

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

«I rifiuti che produciamo non dovranno provocare disturbi alle generazioni che ci seguiranno. Le discariche, di fatto, comportano rischi residui che addossiamo alle generazioni future. Invece, l'incenerimento è un processo che si risolve nell'ambito della nostra generazione». La considerazione etica, espressa dal professor Evandro Sacchi del Politecnico di Milano - ampiamente condivisa all'incontro di ieri in Provincia, presieduto dall'assessore all'Ambiente Ennio Negri - è il punto di partenza di un percorso che, nel rispetto del decreto Ronchi, dei piani regionale e provinciale, dovrebbe condurre alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione in Valle Scrivia, a trasformare la parte secca (che oggi va in discarica) in energia.

È stato illustrato il percorso individuato che durerà, salvo intoppi, non meno di un quinquennio: il 2002 servirà a un gruppo di consulenti di alto livello di stabilire che tipo di impianto serve per far fronte alle esigenze di tutto il territorio provinciale e qual è, in Valle Scrivia, il sito più idoneo - dal punto di vista tecnologico, ambientale ed economico - per realizzarlo. A questo proposito, il presidente dell'assemblea consortile del Consorzio Ovadese Valle Scrivia, Giuseppe Bonavoglia, ha puntualizzato: «Nessun luogo è stato deciso. Qualunque ipotesi circolata è infondata. Procediamo con un metodo "ad escludendum": sono stati individuati dei criteri, che riguardano la facilità di accesso, l'esclusione delle zone di interesse turistico, la centralità della zona rispetto alla fruibilità e così via. Resterà, alla fine, una griglia di ipotesi tra cui i consulenti dovranno indicare il sito più adatto (paradossalmente potrebbero non trovarne nessuno). Forniranno anche ai Comuni (di Alessandria, Novi e Tortona) e a tutti i Consorzi della provincia, tra i quali è stato stipulato un accordo di programma, le indicazioni tecnologiche, all'avanguardia e garanti della massima sicurezza, per procedere al progetto da sottoporre alla Provincia. «Noi - ha spiegato l'assessore Negri - avvieremo il procedimento per la valutazione di impatto ambientale e daremo l'autorizzazione se ci sono tutte le carte in regola».

Il presidente del Consorzio Ovadese Valle Scrivia, Oreste Soro, stima che «tra progetto, approvazione, realizzazione e collaudi ci vorranno altri 5 anni». Si arriverebbe, così, al 2007. Durante questo lasso di tempo, Bonavoglia ha previsto ampi confronti con tutti gli enti e le associazioni sul territorio. Anzi, sono già previsti incontri di zona: a Tortona il 24 gennaio, quanto prima anche nel Novese. E il 9 gennaio nella sala convegni provinciale di via Galimberti ci sarà un'intera giornata di studio con tecnici e docenti universitari.

Tra gli obbiettivi, quello di spiegare, innanzi tutto, l'abisso concettuale e tecnologico tra gli inceneritori della prima generazione e quelli, attuali, della seconda generazione. Le conferenze arrivano dai tecnici e ieri lo staff incaricato era ampiamente rappresentato: c'erano, oltre al prof. Sacchi, Giuseppe Cetta dell'Università di Pavia, Michele Calì e Giancarlo Boldi del Politecnico di Alessandria, Aldo Viarengo direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate dell'Avogadro ad Alessandria. Spiega Sacchi: «Il raffronto può essere espresso anche con semplice analogia: nei vecchi impianti gli addetti indossavano tute blu, oggi portano camici bianchi». Più dettagliatamente, i primi forni di incenerimento erano basati su una meccanica piuttosto grossolana» ha detto Sacchi.

Da 25 anni, partendo da una coscienza nuova dell'uso dei rifiuti, considerati risorsa, ha precisato Negri, si sono affinati tecnologie e metodi, tanto che - ha detto Sacchi - le emissioni gassose sono minori di quelle prescritte a livello e i residui solidi al termine del processo sono pari al 10% di quelli che invece verrebbero conferiti in discarica».

Intanto, il Consorzio ha raggiunto un accordo con la Regione in base al quale quest'ultima si impegna a versare il 30% del costo dell'impianto «che - ha detto Soro - non sarà meno di 150-160 miliardi di lire».

L'assessore provinciale Ennio Negri e una discarica per rifiuti solidi urbani

Slitta ancora la nuova discarica

In primavera i lavori per le vasche tra Pecetto e Mugarone

Slittano ancora i tempi per la realizzazione della nuova discarica del Consorzio rifiuti alessandrino che deve sostituire quella di Castelceriolo, dismessa da alcuni anni. Solo a fine dicembre, infatti, la Conferenza dei servizi convocata in Provincia ha terminato l'esame del nuovo progetto dell'impianto per la valutazione di impatto ambientale. Chiariti alcuni punti ancora in discussione, il giudizio è stato positivo. Ora però occorre che la giunta provinciale proposta dell'assessore all'Ambiente Ennio Negri dia il via libera al progetto stesso, si spera entro gennaio.

Il Consorzio alessandrino, 8 Comuni - tra gli altri Alessandria e Valenza -, potrà a questo punto bandire l'appalto per la costruzione. I lavori potranno quindi iniziare prima della primavera, circa dieci anni dopo che si è cominciato a parlare della necessità del nuovo impianto, tra le opposizioni dei Comuni di Pecetto e Bassignana e del Comitato «No alla discarica», ricorsi anche al Tar.

Il nuovo progetto è molto ridotto rispetto a quello iniziale, da due vasche si è passati a una e sorgerà - anche qui un leggero spostamento - tra Pecetto e Mugarone, in località Pian del Casato. La durata della discarica, così ridimensionata, potrebbe essere di tre anni. Ridimensionato il progetto le opposizioni sono superate e l'impianto potrà essere utilizzato, solo per la parte secca dei rifiuti dei Comuni del Consorzio, sino a quando in provincia verrà realizzato un inceneritore.

Ai responsabili del Consorzio va dato atto del grosso risultato ottenuto e nello stesso tempo è positivo che l'impianto si faccia con il consenso delle amministrazioni comunali di Bassignana e Pecetto e senza ulteriori scontri con il Comitato per il no. E sono state concluse le trattative con i proprietari dei terreni da espropriare per arrivare a accordi bonari, pur riconoscendo il prezzo massimo consentito dalla legge. Un solo proprietario, per ragioni affettive essendo il terreno sempre stato della famiglia, ha preferito non vendere, mettendo a disposizione con un modico affitto l'area che tornerà a sua disposizione alla chiusura della discarica. Chiuso da anni l'impianto di Castelceriolo, i Comuni del Consorzio alessandrino sono senza impianto per lo smaltimento dei rifiuti che vengono portati fuori provincia, con costi elevati. Tra l'altro il discarica Amiat di Torino è in esaurimento, se accadesse prima della realizzazione di quella di Mugarone sorgerebbero nuovi problemi. [f. m.]

OCCIMIANO, 42 ANNI

Madre uccisa da aneurisma ieri i funerali

OCCIMIANO. Una folla commossa ha preso parte ieri ai funerali di Marina Servidio, la donna di 42 anni, madre di quattro figlie, stroncata da aneurisma cerebrale la notte di Capodanno. «La sua famiglia ha fatto tempo a fare il brindisi con papà e la nostra sorellina più piccola, poi mentre la metteva a letto si è sentita male ed è mancata» dice la figlia maggiore Monica, 24 anni, insegnante all'Istituto Sacro Cuore. «Una donna votata al lavoro e alla famiglia» la ricordano in paese. Marina Servidio oltre al marito e alla figlia maggiore lascia le figlie Manuela, 20 anni, studentessa universitaria di Scienze politiche ad Alessandria, Daniela, 18, all'ultimo anno di Geometra a Casale, e Martina, di 6. [r. sa.]

Marina Servidio

IL SERVIZIO DA LUNEDI' 7

Poliziotti a domicilio per le denunce

ALESSANDRIA. Da lunedì prossimo, per sporgere denuncia i cittadini che saranno nell'impossibilità di presentarsi di persona negli uffici della questura di Alessandria o del commissariato della polizia di Stato di Casale potranno chiedere agli agenti di recarsi nelle loro case. Una pattuglia si recherà al domicilio dei cittadini e raccoglierà la denuncia o la querela. Per usufruire del servizio, gli alessandrini dovranno telefonare allo 0131/310644 e i casalesi allo 0142/444511.

Il servizio di raccolta a domicilio delle denunce era finora riservato ad anziani e/o disabili, è stato esteso a tutti coloro che per qualsiasi impedimento sono impossibilitati a recarsi negli uffici di polizia.

Per promuovere l'iniziativa, è stata realizzata anche una nuova carta telefonica Telecom, stampata in un milione di copie e del valore di 5 mila lire-2,58 €. Raffigura da un lato un poliziotto al computer a casa di una anziana e un disabile e dall'altro riporta lo slogan «Se tu puoi, veniamo noi». [r. al.]

UN GIOVANE ALGERINO

Arrestato per le ferite ad un vigile

ALESSANDRIA. Un giovane algerino, in Italia senza permesso di soggiorno e nei cui confronti già nel 2001 era stata avviata la pratica di espulsione, avvicinato da una pattuglia della polizia municipale perché disturbava alcune persone in corso Cavallotti, si è ribellato, aggredendo e ferendo un agente. E' Homan Bendahman, 19 anni. Arrestato nel pomeriggio di mercoledì è stato giudicato ieri mattina per direttissima e condannato a sei mesi di reclusione, con la condizionale, per violenza, resistenza e lesioni. E' stato quindi scarcerato. Nei suoi confronti il comando della polizia municipale sta preparando una nuova pratica per l'espulsione. L'episodio di violenza si è svolto verso le 17 quando il giovane è stato avvicinato da due agenti per porre fine alle minacce nei confronti di alcune persone. All'arrivo della pattuglia si è ribellato opponendo resistenza e colpendo con una bottiglia un agente, producendogli ferite guaribili in 10 giorni, allo finè è stato bloccato e arrestato. [f. m.]

STAMANE I SOMMOZZATORI RIPRENDERANNO A SCANDAGLIARE IL FIUME

Il Po non restituisce il corpo

Casale, senza esito le ricerche del pensionato

CASALE MONFERRATO.

Restano ancora senza esito le ricerche nelle gelide acque del Po del pensionato sparito da casa. Ieri i vigili del fuoco, sotto lo sguardo di decine di curiosi, hanno continuato a perlustrare le acque del fiume sui gommoni, anche con l'ausilio di una squadra di sommozzatori giunti da Torino. E' nuovamente intervenuto l'elicottero dei pompieri. Nessuna traccia, però, di Angelo Della Vecchia, 67 anni, che manca dalla sua abitazione, in via Piacibello 8 a Oltreponte, da martedì, cioè da quando verso le 10,30 è uscito di casa. Oggi le ricerche riprenderanno e dovrebbero arrivare anche i sommozzatori della polizia di Spezia.

Il giubbotto del pensionato è stato trovato sul parapetto del ponte, in tasca un biglietto indirizzato ai familiari, ai quali chiedeva perdono. L'uomo si è davvero gettato nel fiume? Potrebbe anche essersi allontanato. I familiari hanno presentato in commissariato denuncia per scomparsa. «Non ci sono spiegazioni

Angelo Della Vecchia (nel riquadro). Decine di persone assistono alle ricerche

un simile gesto» commentano amici e conoscenti. «Era un grandissimo lavoratore - lo ricordano gli ex colleghi della Nettezza urbana: Della Vecchia era andato in pensione una decina di anni fa -, un uomo di poche parole, ma di tanti fatti. Era un appassionato del suo lavoro, sovente si recava sulle sponde del Po, alla diga, per cercare il legno adatto per crearsi una ramazza personale e spesso da due scope ne faceva una sola, molto resistente e funzionale che durava ben di più di quelle in dotazione». [r. sa.]

NOVI LIGURE

Anziano morto in casa l'allarme dato dal figlio

S.T., 72 anni, abitante a Novi in via Dacatra 12 , è stato trovato morto, ieri alle 10, nella abitazione dai vigili del fuoco. L'allarme era stato dato dal figlio preoccupato perché il padre non rispondeva al telefono. [m. pu.]

TORTONA

Oggetti da scasso trovati su un'auto

I carabinieri di Villalvernia, l'altra notte, sulla statale per Genova, all'altezza del bivio per Carbonara, hanno fermato un'auto. Durante la perquisizione hanno trovato 3 coltelli, un manganello, un binocolo e uno strumento usato per forzare serrature. Il proprietario dell'auto, A. G., 19 anni, di Serravalle Scrivia, è stato denunciato. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Ubriachi sfondano un pannello della banca

L'altra sera una pattuglia della polizia è intervenuta a Borsalino, perché era stata segnalata la presenza di un gruppo di giovani vicino alla sede della Cariplo. In preda ai fumi dell'alcool hanno anche sfondato un pannello che ricopre il muro perimetrale. [r. al.]

IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEGLI AGENTI, TRA LE OPERAZIONI IL SEQUESTRO DI UNA AUTOFFICINA

In aumento gli incidenti stradali nel Tortonese

Nel 2001 cresciuto anche il numero delle multe e delle patenti ritirate dalla polizia

TORTONA

Sono in aumento gli incidenti stradali nel Tortonese: dai 221, nel 2000 sono passati a 258 nel 2001, con 176 feriti (181 nel 2000) e 4 morti (9 nel 2000). L'incremento è stato del 14,3 per cento. Nel '99 ne erano stati rilevati 180 (+43 per cento). I dati emergono dal bilancio dell'attività della polizia stradale di Tortona. Le cause principali degli incidenti stradali sono: la velocità elevata, i sorpassi azzardati e la distrazione degli automobilisti. La polizia stradale di Tortona raccomanda l'uso delle cinture di sicurezza, prudenza nella conduzione dei veicoli, massimo rispetto dei limiti di velocità e della distanza di sicurezza.

Il luogo in cui gli incidenti si verificano più di frequente è in prossimità degli incroci (dove - ricorda la polstrada - il sorpasso è vietato). Gli altri dati che emergono dal bilancio della polstrada di Tortona sono: 661 pattuglie (contro le 504 dell'anno precedente) e 74 mila chilometri percorsi (65 mila); 1180 soccorsi a terzi, ossia persone in difficoltà con automezzi in panne, gomme da sostituire e così via (800); 145 scorte (trasporti eccezionali, ecc.). Sono state rilevate 3309 violazioni al Codice della Strada (3197 nel 2000), 292 le segnalazioni per sospensione di patenti di guida all'autorità amministrativa, 48 le patenti sospese e ritirate su strada per violazioni (36 nel 2000, 20 nel 1999), 122 gli altri documenti ritirati (carta di circolazione, ecc.), 167 infine le altre violazioni (leggi complementari e finanziarie). Sono state elevate 380 multe per cinture di sicurezza non allacciate (400 nel 2000) e 61 persone sono state denunciate per reati penali. Sono stato sequestrate 7 patenti false, controllati 60 esercizi pubblici (autofficine), 1 officina sequestrata, 16 le violazioni al decreto Ronchi rilevate.

L'attuale organico della polstrada di Tortona è di 16 agenti, oltre al comandante Massimo Astorino. Fra un paio di mesi, quando la polstrada sarà trasferita nella nuova caserma di corso Repubblica, l'organico salirà a 67 unità con la competenza al controllo dell'autostrada A7, che ora spetta alla polstrada di Milano Ovest. [m.t.m.]

L'intervento della polizia stradale in occasione di un incidente alle porte di Tortona

DOVRA' DECIDERE INSEDIAMENTI E GARANTIRE ASSISTENZA TECNICA PER L'ECONOMIA

«Inventerà» il turismo alle Comore

Un ingegnere di Novi sarà punto di contatto tra il governo e l'Ue

NOVI

L'ingegner Francesco Fossati, titolare di studio tecnico di progettazione stradale con sede in città, ha ottenuto dall'Unione europea un incarico di assistenza tecnica al governo delle Comore nel settore delle infrastrutture di trasporto e ambientali.

Gli interventi di cui si occuperà il professionista sono finanziati dall'Ue attraverso il Fondo europeo di sviluppo ai Paesi del Terzo mondo, a cui l'Italia contribuisce con una quota di oltre il 16%, e ammontano a oltre 7 milioni di € in 5 anni. Essi riguardano soprattutto progetti nei settori stradali, portuali e aeroportuali. La Repubblica delle Comore è costituita da un arcipelago di isole vulcaniche situato nell'Oceano Indiano, tra le isole Seychelles, Mauritius, Riunione. Dispone di un patrimonio ambientale di eccezionale valore, ma non possiede ancora quelle infrastrutture di base necessarie a valorizzarlo, e ad attirare gli investimenti stranieri privati nel settore turistico. L'ingegner Fossati dal dicembre 2000 si è recato nelle Comore tre volte, soggiornandovi per lunghi periodi. Qui il turismo di massa è ancora assente, a causa della mancanza di infrastrutture di base e di ricettività alberghiera. Ed è in questo contesto che si inserisce l'intervento dell'ingegner Fossati, chiamato a fornire assistenza tecnica al governo per progettare, e predisporre ai finanziamenti internazionali, le opere necessarie allo sviluppo economico del Paese e allo sfruttamento delle sue risorse naturali.

Alcuni progetti, come il porto di Moroni, la capitale, due aeroporti secondari e oltre 120 km di strade rurali, sono già stati individuati e avviati alle procedure di finanziamento.

Il professionista si pone come interlocutore del governo nei confronti dell'Unione Europea. Ha operato per più di 30 anni in numerosi Paesi in via di sviluppo, tra cui il Senegal, lo Zambia, l'Uganda, la Somalia, la Mauritania, la Nigeria, il Sudan. [m. pu.]

L'ingegner Francesco Fossati alle Comore

Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Rumello

TEL 0182/88710

CASALE, SI PREPARA L'APERTURA DI UN'ALTRA ALA: LAVORI FINITI ENTRO L'ESTATE

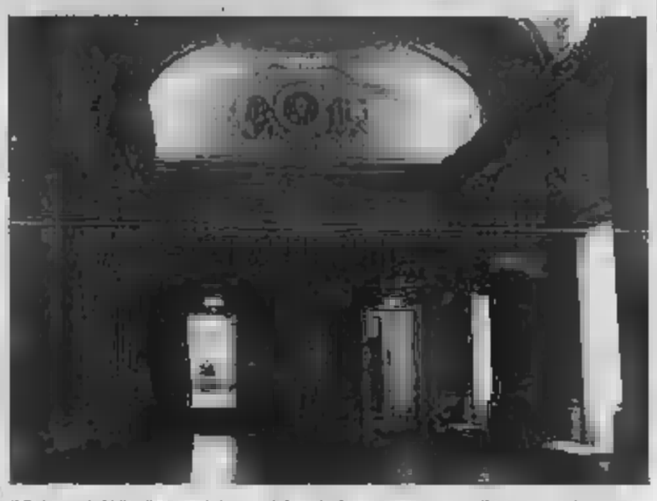
Collezioni d'arte mai viste nel Museo civico ampliato

CASALE MONFERRATO

Il 2002 è l'anno che porterà il completamento della seconda ala del Museo civico in Santa Croce. L'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo dice che i lavori saranno terminati entro l'estate. Quindi in autunno ci sarà l'apertura dei nuovi locali, evento a cui l'assessorato alla Cultura si sta già preparando. E avverrà a tappe, spiega l'assessore Carlo Baviera, ingaggiando a esposizioni di rilievo articolate tra quest'anno, il 2003 e il 2004.

In particolare, l'apertura della nuova ala, si verso quello che fu l'acc alla sede dell'ex Corte d'Assise (salendo dallo scalone e svoltando a destra, dove attualmente c'è porta chiusa), coinciderà con l'esposizione delle collezioni Vitta (in tutto diciotto opere tra cui il prestigioso e bellissimo Polittico spagnolo e dipinti fiamminghi), del patrimonio ex Misericordia (sei opere tra cui lo stendardo dello Spanzotti e dipinti del Seicento), del patrimonio dell'ex ospedale Santo Spirito (sedici dipinti del e 700) e di una serie di dipinti e sculture delle civiche raccolte. È prevista la realizzazione di un catalogo.

«Il progetto per il 2003 - spiega l'assessore Baviera - è incentrato su una mostra dedicata ai Paleologi, in collaborazione con la Soprintendenza. Si sta ipotizzando un titolo: "Fare di Casale città"; sarebbe incentrata sul periodo compreso tra il 400 e il 500, quando Casale era capitale».



Il Salone dei Vituli, uno dei grandi locali che compongono il Museo civico

Ambizioso, poi, l'appuntamento per il 2004, che coincide con la celebrazione del 150° anniversario della donazione al Comune da parte di Clara Leardi del palazzo nella via omonima, sede scolastica, e delle opere. «Sarà allestita - dice Baviera - la sezione Vidua, di cui fanno parte, tra l'altro, dipinti cinesi già restaurati».

L'apertura della nuova ala nell'autunno prossimo consentirà di mettere in visione opere che fino ad ora sono rimaste custodite depositi e, in taluni casi, sono esposto, neppure nelle mostre promosse d restauri del Museo.

Intanto, mentre si procede con il recupero del castello dove dovrebbe essere trasferita la Biblioteca civica, si deve cominciare a ragionare sull'utilizzo dei locali lasciati liberi dal patrimonio librario nel confinante Palaz Langosco. «Potrebbe ipotizzarsi un ulteriore ampliamento del Museo - dice Baviera - ma, per ora, non si è ancora approfondito progetto. Non escluso che in quegli spazi possa essere accolta una sezione di arte contemporanea». [s. m.]

PROSSIMI APPUNTAMENTI AL TEATRO DEI CAPPPUCCINI DOMANI, DOMENICA E NEL PROSSIMO WEEKEND

Nuovo anno, Gelindo ritorna

Da stasera riprendono le rappresentazioni

ALESSANDRIA

«C'era carenza di Madonne quest'anno, ma non ci siamo preoccupati, ripiegato su Umberto Eco, dopo avergli tagliato la barba». Lo aveva detto Gelindo, alias Lorenzo Pittaluga, la sera di Natale nella businà di della «divota cumedia», ricordando che il celebre scrittore-semiologo alessandrino più volte in giovantù rivestì quel ruolo.

All'epoca le donne non avevano al palcoscenico del teatro dei frati cappuccini per la rappresentazione del Gelindo Eco accettava volentieri quella piccola parte, rigorosamente muta, ma che consentiva di rimanere dietro le quinte per l'intera durata dello spettacolo, «privilegio che persino a Broadway è consentito solo al finanziatore dello spettacolo o amante della soubrette», come di recente ha scherzato.

Gelindo riprende questa sera le rappresentazioni, con repliche domani sera, domenica pomeriggio (alle 15), sabato 12 alle 21 e domenica 13 alle 15. Per quest'ul spettacolo è assicurata anche la presenza del coro alpino Valtanaro, dopodichè il sipario calerà definitivamente sulla manifestazione giunta alla 77ª edizione.

Un record mai eguagliato in una città priva di tradizioni, eccezion fatta per questa, che è la storia dell'astuto e generoso pastore il quale si priva persino dell'unico giubbotto di lana di pecora che possiede per coprire il corpicino di Gesù appena nella capanna di Betlemme.

Un momento della recita del «Gelindo» nel teatro dei frati cappuccini di via San Francesco d'Assisi, ad Alessandria

Intere generazioni di alessandrini hanno recitato in Gelindo, molti scomparsi, ultimo in ordine di tempo Pietro Pistra, morto un paio di mesi fa e che certo in questi giorni starà rievocando le più celebri battute insieme ad altre «pietre miliari» della rappresentazione dal mitico Domenico Arnoldi a Bocca, Cellerino, Binasco, per non parlare di padre Alessandro che non ha mai recitato ma per anni ha avuto un grosso ruolo nell'organizzazione.

In questa edizione, oltre a Pittaluga, interpreti Fabio Bellinaso, Giovanni Moraschi, Mauro Caselli, Luigi, Luca e Luisa Visconti, Claudio Remotti, Riccardo Barberis, Renzo Calcagno, Mattia Carelli, Federico Nani, Andrea Caselli, Beppe Bianchi, Beppe e Mario Straneo, Maura Donato, Raffaella Robbiano, Sara Carutti, Matteo Ferraris, Vittorio Ferrari. [e. c.]

APPELLO DALL'OSPEDALE

«Serve sangue con urgenza per

ALESSANDRIA. E' cominciato un nuovo anno, ma restano irrisolti problemi seri, spesso drammatici, che si ripropongono ormai da tempo, la scarsità di sangue per le trasfusioni.

Così il nuovo anno si apre già con un appello lanciato dal Centro trasfusionale dell'azienda nazionale ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo». «Rivolgiamo un accorato appello a tutti i cittadini - dicono in ospedale - perché donino il proprio sangue per coloro che sono costretti ad affidare la propria vita una trasfusione. Serve con urgenza sangue di qualsiasi gruppo».

Il Centro trasfusionale è a disposizione dei donatori di sangue (e di chi non lo è ancora ma intenda diventarlo) tutti i giorni, compreso il sabato, dalla 8 alle 12. Per informazioni sulle donazioni si può telefonare allo 0131/206417.

L'approvvigionamento di sangue per le trasfusioni è ormai un problema cronico sia per l'ospedale alessandrino sia per gli altri ospedali della provincia. [m. fa.]

INTERVENGONO I MEDICI

Acqui, l'Asl 22 e la famiglia intossicata

ACQUI. Dopo la vicenda dell'intossicazione da monossido di carbonio di una famiglia albanese abitante ad Acqui, il servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 22 affida ai medici Pietro Botto e Giacomina Solia precisazione, (in data 18 gennaio 2001), su richiesta del Comune, stati eseguiti controlli agli impianti termici negli alloggi di condominio di piazza Bollente-via Scatilazzi - spiegano all'Asl -. Proprio allora era rilevata l'anomalia nel funzionamento di una caldaia e avevamo proposto l'ordinanza di adeguamento alla normativa. le nostre verifiche avevano riguardato gli impianti funzionanti all'epoca sopralluogo: non vi rientrava quello dell'alloggio in cui si è verificata l'intossicazione, perché in quella abitato». Aggiungono all'Asl: «Successivamente, il 6 o 7 febbraio avevamo suggerito al direttore generale Comune di Acqui l'opportunità di ordinare al proprietario dello stabile di esibire i certificati di conformità degli impianti di riscaldamento di tutte le unità immobiliari». [r. al.]

OLTRE ALL'ESIBIZIONE DELL'ENSEMBLE DI MUSICHE POSSIBILI, LA SERATA OFFRE ANCHE TRIBUTI A BAND COME PEARL JAM E AC/DC

«Non solo flauto» a Silvano

Con Marcello Crocco gli allievi e il suo trio

«Flauto e... non solo» è il titolo del concerto in programma stasera, alle 21, al Teatro Soms di **SILVANO D'ORBA**, allestito con la regia di Pupi Mazzucco. A condurre lo spettacolo sarà Marcello Crocco, che alla lunga esperienza concertista (è stato in tour anche Paolo Conte ed Enrico Ruggeri), dedica intensa attività di docente alla Civica Scuola di Musica Antonio Rebora di Ovada. Stasera si esibiranno anche i suoi allievi dell'En Giovanile di Flauti, naturalmente da lui diretto e formato da Francesca Bottero, Marta Canobbio, Fausto Parodi, Lidia Icardi, Lorenzo Fusaro, Chiara Capello, Daria Brondolo, Katia Ugo, Marco Parodi, Eleonora Lassa e Camilla Parnigotti.

Successivamente si alterneranno alcuni solisti e poi toccherà al duo silvanese, pianoforte e chitarra, composto dai fratelli Stefano e Cristian Moiso. Verrà quindi il turno di Marcello Crocco, sul palco insieme al figliuoletto, mentre il maestro Andrea Oddone, direttore della Banda musicale di Silvano d'Orba, si cimenterà con il trombone.

Momento «clou» della serata sarà comunque l'esibizione dell'Ensemble di Musiche Possibili, Marcello Crocco (flauto traverso), Fabio Martino (fisarmonica) e Andrea Cavalieri (contrabbasso), con un originale programma in cui si alternano brani di Astor Piazzolla, Johann Sebastian Bach, Metallica, Beatles, Giuseppe Verdi e Sakamoto.

La si completerà con l'esibizione del Piccolo Coro della Civica Scuola Antonio Rebora di Ovada, diretto da Paolo Murchio.

ALESSANDRIA. Suonano gli Scomunica al Rokerydi Ventolina di Castelceriolo: propongono cover rivisitate in chiave personale.

Al Chi trova musica vivo una cover band.

BOSCO MARENGO. Liscio ogni venerdì sera al Master.

All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati. Al Tom Boy, in zona Industriale, di musica commerciale ed house.

Al Thunder Road sono di i Pearl Pusher, band fiorentina che propone un tributo ai Pearl Jam.

FRUGAROLO. Al Valhalla in frazione Mandrino salgono stasera sul palco i Rex Devon: il loro genere è crossover.

LU Tributo agli Ac/Dc con i Riff Raff questa sera al Mephisto Rock Café.

Al Peter Pan balla il liscio con l'orchestra Gli Indimenticabili.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento la serata è in compagnia del dj Sir William: dalla disco al gene Anni '70-'80 al latino-ameri

SALE. Danze stasera alla Cometa con i Rodigini.

STAZZANO. Al Planet, serata «Rock dj», con animazione.

TORTONA. Al Docks si esibisce la band alessandrina Discover: seguire la scaletta proposta dal dj André.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch il protagonista della serata è Damiano Della Torre, polistrumentista che ha lavorato con Adriano Celentano, Marina Rei, Pfm, Antonella Ruggiero. Stasera, oltre a cantare, a tastiere, chitarre, fisarmonica e percussioni. L'accompagnano Samuel Ceroghini, percussioni, chitarra, tromba e voce; Alessandro Ciullo, batteria e percussioni; Lele Palimento, basso e cori e Mayte Reyes, cori. Il repertorio va da Bob Marley ai Police, da Jimi Hendrix agli U2, e poi ancora Santana, B. King e tanti classici del rock.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

L'Ensemble di Musiche Possibili: Marcello Crocco, Fabio Martino e Andrea Cavalieri

«Estraneo all'operazione Guardia di Finanza»

In merito all'articolo comparso su La Stampa dicembre 2001, titolato «Arquata, nei guai pirata informatico», io, Juan Antonio Castello, titolare della ditta L.R. concessionaria Olivetti in via Libarna 16, intendo precisare che non è la attività ad essere coinvolta nella vicenda descritta nell'articolo. Ho voluto chiarire questa circostanza perché la notizia dell'operazione della Guardia Finanza Arquata ha avuto, mio malgrado, riflessi negativi sul mio lavoro che svolgo da anni e per il quale sono molto noto.

Juan Antonio Castello
Arquata Scrivia

Peraltro l'articolo non contiene le generalità del denunciato. [m. pu.]

Alla «Sella» di Ovada euro senza problemi

Il bancomat della Succursale 59 di Banca Sella, in piazza Garibal 8 a Ovada, ha incominciato erogare euro alle ore 00,31 primo gennaio 2002 e prima d 9 del mattino ha registrato più 60 prelevamenti.

Quello di Ovada era uno dei 184 sportelli bancomat dell'istituto di credito biellese che sin dalla del 31 dicembre hanno visto sostituire alle vecchie lire le banconote in euro. Inoltre durante la notte, con l'assistenza del call center Banca Sella, oltre 10.000 hanno convertito il proprio accettando da quel momento pagamenti in euro.

Il 2 gennaio, alla riapertura degli sportelli al pubblico dopo la giornata di chiusura per il changeover di lunedì 31 dicembre 2001, tutte le operazioni stato svolte regolarmente nella nuova moneta unica. Le operazioni effettuate nelle succursali nella giornata del gennaio sono state molte, da due a dieci volte superiori medio seconda della zone, privilegiando i prelievi rispetto ai versamenti.

In forte crescita i prelievi bancomat, quantitativamente aumentati del 36% rispetto a un mercoledì medio di dicembre; l'entità dei prelievi, invece, si è mantenuta nella media.

Tutte le lire che vengono riconsegnate in banca in questi giorni per la conversione in euro vengono annullate così previsto dalla legge bancaria n. 431 del 14 dicembre 2001, in modo che non possano più essere messe in circolazione.

Banca Sella completato nella giornata del dicembre la conversione dei conti correnti nella nuova unica europea. Pertanto già domenica i clienti che si connettevano tramite i servizi internet potevano visualizzare i saldi in euro ed effettuare operazioni nella nuova divisa.

Le nuove banconote erano invece già state consegnate ai commercianti che ne avevano fatto richiesta nella giornata di giovedì 27 e venerdì 28 dicembre.

Laura Bullio
Ufficio stampa
Gruppo Banca Sella

«Grazie alla Provincia per aver pulito la rotonda»

All'uscita dal tunnel che dal Valentino porta verso San Germano mi sono trovata di fronte alla rotonda completamente ripulita: non più alberi trascurati ed erbacce, che lungo hanno evidenziato uno stato di abbandono e disdoro. Ho saputo che questo è il primo effetto del passaggio di gestione di una serie di strade dall'Anas alla Provincia avvenuta di recente. Non possiamo che complimentarci.

Lettera firmata
Casale Monferrato

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.800; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. L.: Cri 0143 Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. S.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 Serrara: Cri 0142 946.000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.217. S. Cri 0131 S. Cr 88.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 69.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 Tortona: 0131 811.335; Misericordia 0131 811.247. Avis 924.090. **Vignale:** Cri 933 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Rizzoni*: via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*: corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Manessero*: via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** *Belardi*: via Girardengo 50 (0143 22.61). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.324). *Zerba*: via Emilia (0131 861.938). **Valenza:** *Comunale 2*: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Cal Valenza

Prima gita dell'anno

Cai di Valenza indice per domenica la prima escursioe dell'anno a Genova-Nervi. Si tratta percorrere il sentiero verdenzzurro che, dal centro di Genova, attraverso i carrugi, conduce ad ammirare il mare. Il viaggio si effettua in treno. Per prenotazioni, telefonare allo 0131-945533. [r. v.]

Caralt

Nuovi orari nel 2002

Nuovi orari d'apertura nel 2002 a Tortona per l'agenzia Caralt di Leoniero (concessionaria riscossione tributi per la provincia). I giorni utili sono: mercoledì, l'ultimo giorno lavorativo del mese (o il primo del mese successivo) tutti i giorni feriali di giugno dicembre per i versamenti dell'Ici. Infine, il 16 di ogni mese, festivo: in caso contrario, il giorno successivo. [r. al.]

Anagrafe

Istituito numero verde

Il servizio anagrafe del Comune di Alessandria ha attivato il numero verde 800-755464 al quale tutti i cittadini possono rivolgersi. In particolare potrà essere di grand autilità ad anziani e disabili, per i quali c'è già un servizio di consegna a domicilio dei certificati. Inoltre fornirà a tutti i cittadini informazioni sulle pratiche. [f. m.]

Collettiva di otto pittrici

Domani alle 17,30 inaugurazione Camera del lavoro, via Cavour 27 ad Alessandria, della mostra «A fior d'acqua-La poesia dell'acquarello», con le opere di otto pittrici formatesi alla scuola di noti maestri acquerellisti. Le artiste Coletta Cascione, Sira Ferruri, Mariangela Fonzega, Franca Frizza, Paolo Gavassuti, Jolanda Gota, Maria Teresa Serra e Eleonora Vitali. Aperta sino al 20: tutti i giorni, 10-12 e 17-19. [f. m.]

Mostra

Designers a Palazzo Asperia

A Palazzo Asperia di via San Lorenzo 2, ad Alessandria, prosegue sino al 13 «Designing Craft Europe»: presenta oggetti e complementi di arredo realizzati da artigiani piemontesi su progetti di designer di tutta Europa. Tutti i giorni, 16-20. [f. m.]

FUORI TUTTO

UnEuro

TRONY l'era dell'ottimismo

Videoregistratore AIWA stereo Hi Fi 2 scart testine autopulenti colore silver

~~306,58~~ 154,42 euro — ~~400.000~~ 299.000 lire

Lettore DVD Grandiemme con doppio laser legge CDR/RW colore silver

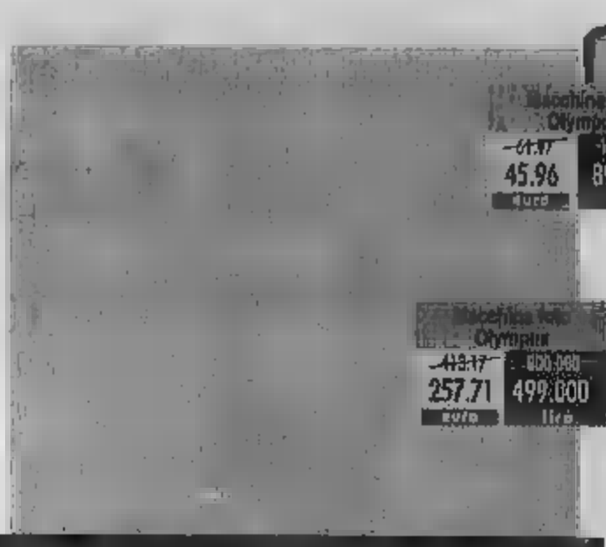
~~250,23~~ 206,07 euro — ~~380.000~~ 399.000 lire

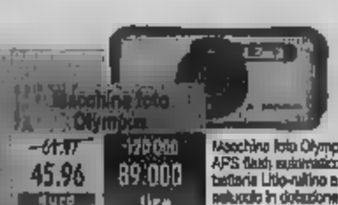
~~77,47~~ 66,62 euro — ~~150.000~~ 129.000 lire

~~181,09~~ 154,42 euro — ~~370.000~~ 299.000 lire

TELEFONI CELLULARI

	euro	lire
Ericsson T28 gsm dual band WAP EMS	~~228,50~~ 169,51	~~400.000~~ 329.000
Motorola V51 gsm dual band WAP batteria litio	~~339,47~~ 293,84	~~600.000~~ 569.000
Samsung SGH A300 gsm dual band WAP doppio display	~~361,52~~ 338,82	~~700.000~~ 629.000
Samsung A400 con IE 256KB (150.000) di telefonia GLU	~~429,90~~ 383,64	~~850.000~~ 739.000
Nokia 6310 gsm dual band WAP GPRS Bluetooth dalla	~~433,99~~ 412,65	~~850.000~~ 799.000





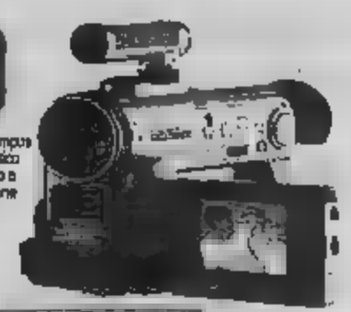
Macchina foto Olympus

~~61,97~~ 45,96 euro — ~~120.000~~ 89.000 lire

Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio-ruthino a scomparsa in dotazione

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.

~~413,17~~ 257,71 euro — ~~660.000~~ 499.000 lire



Videocamera SHARP

~~993,80~~ 774,17 euro — ~~1.750.000~~ 1.499.000 lire

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 26/780x display LCD 2,5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro	lire
Videocamera JVC vhs-c zoom 10/400X stab display LCD 2,5"	~~1.000,00~~ 499,11	~~1.400.000~~
Videocamera JVC mini dv 10/200X dual cam display lcd 2,5"	~~952,95~~ 722,52	~~1.850.000~~ 1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 12/48X stab. lcd 3,5"	~~1.136,11~~ 980,25	~~2.500.000~~ 1.699.000
Macchina foto tenica compatta zoom 36/52 autofocus	~~87,40~~ 66,62	~~170.000~~ 129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 36/70 autofocus	~~96,13~~ 66,62	~~180.000~~ 129.000
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	~~134,26~~ 102,77	~~260.000~~ 199.000
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram	~~473,17~~ 361,80	~~920.000~~ 699.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom ottico 3X card 8Mb	~~494,81~~ 397,76	~~960.000~~ 749.000

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso

~~1.529,55~~ 1.213,67 euro — ~~2.950.000~~ 2.350.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHE

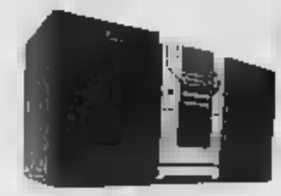
	euro	lire
Compaq Athlon 1,5 Ghz 128mb-DVD 16x-30Gb-rw 6/8X	~~955,41~~ 877,96	~~1.850.000~~ 1.700.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd rom 40 gb -	~~1239,56~~ 1162,03	~~2.400.000~~ 2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1800+,40gb,256mb,dvd16x+cdrw	~~1633,56~~ 1368,61	~~2.950.000~~ 2.650.000
Packard Bell athlon XP1500+,40gb,mm s2562,dvd 16x+cdrw	~~1356,61~~ 1131,04	~~2.650.000~~ 2.190.000
Packard Bell amd Athlon XP-256Mb,40 gb,dvd + cdrw	~~1187,65~~ 1079,39	~~2.300.000~~ 2.090.000
Portatile Compaq duron800 128Mb, 14.1 tft 8X,CD24X,20Gb	~~1394,41~~ 1332,82	~~2.700.000~~ 2.590.000
Portatile Compaq Duron800,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	~~1549,37~~ 1471,90	~~3.000.000~~ 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	~~1317,52~~ 1234,33	~~2.550.000~~ 2.390.000
Portatile Packard Bell pentium 800,192gb,128mb,dvd,14'tft,	~~1647,50~~ 1471,99	~~3.190.000~~ 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,combo-dvd/cdrw	~~1962,54~~ 1859,34	~~3.800.000~~ 3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm bin 1200x1200 cartucce separate	~~69,28~~ 64,57	~~135.000~~ 129.000
Stampante Canon A4 jet,separate,1440x720,9ppm bn,4 col.	~~149,29~~ 133,76	~~289.000~~ 259.000
Stampante Canon 10ppm bn,7 col.,1440x720 aerb. separati	~~180,24~~ 162,68	~~349.000~~ 315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm b/n, 7,5 col 2.400x1.200	~~164,75~~ 133,76	~~319.000~~ 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	~~159,75~~ 147,19	~~310.000~~ 285.000
Stampante HP 15ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	~~542,94~~ 459,65	~~1.050.000~~ 890.000
Monitor SHARP LCD 18",400candele/Mq,150° vert,160° orizz.	~~583,33~~ 511,29	~~1.130.000~~ 990.000
Monitor Kaymat LCD 17"ctmultimediale 3 anni garanzia casa	~~517,28~~ 487,48	~~1.000.000~~ 749.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024- 0,24 dot orizz. 0,28 verticale	~~231,56~~ 180,29	~~450.000~~ 349.000
Palmare Compaq display tast-touch a colori, Mp3, diag 38mm	~~698,23~~ 594,13	~~1.200.000~~ 998.000

SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE E PRONTI IN 10 MINUTI SENZA ECCEZIONI

SENZA INTERESSI tan 0-taeg variabile costo pratiche fisse €20,66 (£40.000) es. Lire 2.000.000 tan=2 taeg 4,54

AUDIO PORTATILI

	euro	lire
Radio portatile AIWA AM/FM a batteria	~~25,82~~ 18,02	~~50.000~~ 34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione viola	~~23,24~~ 16,99	~~45.000~~ 32.900
Microregistratore AIWA doppia velocità ct registr. fino 3 ore	~~48,80~~ 37,65	~~80.000~~ 72.900
Lettore CD portatile lmedio display LCD legge CDR/RW	~~72,30~~ 45,96	~~140.000~~ 89.000
Lettore CD portatile Philips super bassi con alimentatore	~~77,47~~ 61,44	~~150.000~~ 119.000
Lettore CD portatile AM Tpt legge file Mp3 45 sec. antishock	~~140,77~~ 102,77	~~280.000~~ 199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. rete/pile	~~48,40~~ 36,10	~~90.000~~ 69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	~~77,47~~ 51,13	~~150.000~~ 99.000
Radioregistratore con CD LCD - 1 cassetta - display LCD	~~77,47~~ 56,29	~~150.000~~ 109.000
Radioregistratore cd/CD e cassetta lmedio-potenza 25watt	~~92,95~~ 66,62	~~180.000~~ 129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	~~99,13~~ 76,95	~~190.000~~ 149.000



Impianto hi fi micro Philips 20w RDS lettore cassette surround

~~365,27~~ 128,60 euro — ~~720.000~~ 249.000 lire

IMPIANTI HIFI

	euro	lire
Hifi micro AIWA full logic 4X stazioni memorizzabili	~~170,45~~ 130,76	~~330.000~~ 259.000
Hifi micro JVC 44W rds full logic	~~247,99~~ 206,60	~~480.000~~ 399.000
Hifi micro AIWA 10w RDS full logic	~~299,27~~ 226,72	~~580.000~~ 439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	~~187,78~~ 144,68	~~370.000~~ 279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - casse a tre vie	~~258,23~~ 206,87	~~500.000~~ 399.000
Kenwood Hifi - RDS-3 CD-full logic	~~309,87~~ 237,85	~~600.000~~ 459.000
Doppia cassa acustica a 3 vie JBL potenza 175w	~~278,89~~ 195,74	~~540.000~~ 379.000

Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando

~~145,27~~ 128,60 euro — ~~320.000~~ 249.000 lire

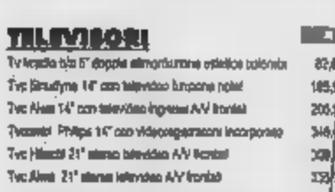
Tv color 28 pollici 16/9 SABA

~~548,18~~ 407,48 euro — ~~1.100.000~~ 789.000 lire

Tv c SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingr.audio video frontali -multisistema - colore silver

TELEVISORI

	euro	lire
Tv legatto blu 5" doppia alimentazione estetica colorata	82,65 51,13	160.000 99.000
Tv c Grundig 14" con televideo tuncone nero	185,92 136,93	360.000 249.000
Tv c Akai 14" con televideo ingresso A/V frontali	206,58 169,91	400.000 329.000
Tv c/vcr Philips 14" con videoregistratore incorporato	348,63 283,53	670.000 549.000
Tv c Hitachi 21" stereo televideo A/V frontali	309,87 231,56	600.000 429.000
Tv c Akai 21" stereo televideo A/V frontali	339,70 283,53	650.000 549.000
Tv c Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	433,99 389,83	850.000 749.000
Tv c Hitachi 29" stereo televideo colore silver	413,17 361,90	800.000 699.000
Tv c Philips 29" stereo televideo incredibile surround	568,10 498,17	1.100.000 949.000
Tv c Hitachi 32" 16/9 - 100hz - flat audio dolby digital	1.394,43 1228,98	2.700.000 2.299.000
Tv cPhilips 32" 16/9-100Hz-flat-decoder integrato	1.549,37 1445,56	3.000.000 2.799.000
Tv c Thomson 32" 16/9-100Hz-flat - virtual dolby digital	1.549,37 1445,56	3.000.000 2.799.000



Cordless BRONDI UFO Dect con identificativo del chiamante. Funzione babycall, autonomia 5 ore in conversazione e 40 gg.by. esclusione microfono,volume e melodie della suoneria regolabili

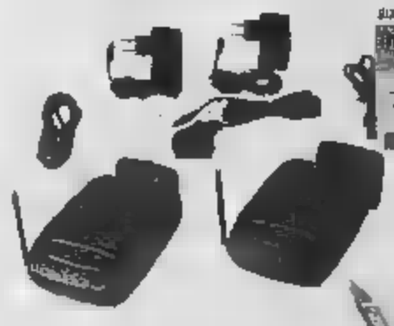
~~92,96~~ 51,13 euro — ~~180.000~~ 99.000 lire

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 num.in rubrica, suoneria e 10 melodie

~~196,25~~ 175,08 euro — ~~380.000~~ 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro	lire
Telefono con filo BRONDI	15,49 10,29	30.000 19.900
Cordless Telecom modello Dect	61,97 51,39	120.000 99.900
Cordless BRONDI Space	77,47 64,52	150.000 124.900
Cordless, SIEMENS Totem Vox	103,28 92,45	200.000 179.000
Cordless Telecom Sagem	103,28 92,45	200.000 179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	227,41 206,58	440.000 399.000



Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi

~~139,44~~ 102,77 euro — ~~270.000~~ 199.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con antenacre telecomando

~~134,28~~ 92,45 euro — ~~240.000~~ 179.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

~~227,54~~ 180,24 euro — ~~440.000~~ 349.000 lire

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

Deumidificatore DELONGHI 8 lit 2 velocità

~~250,00~~ 206,07 euro — ~~490.000~~ 399.000 lire

Scaldasonno AMETEC angolo 50% lana - 50% sintetico

~~59,25~~ 43,85 euro — ~~125.000~~ 84.900 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale lmedio con frontalino e ribalta	~~51,65~~ 40,80	~~100.000~~ 79.900
Autoradio Pioneer 4x45w RDS comando CD	~~170,43~~ 133,74	~~330.000~~ 259.000
Autoradio Akai 4x40w RDS comando CD	~~170,43~~ 138,93	~~330.000~~ 269.000
Sintolettore CD lmedio 4x25W rds	~~129,11~~ 76,95	~~250.000~~ 149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x40W rds	~~219,91~~ 164,75	~~426.000~~ 319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds mostra PRE	~~247,80~~ 206,87	~~480.000~~ 399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS mostra PRE	~~284,05~~ 226,72	~~550.000~~ 439.000

Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 prodotti - display multicolor frontalino a scomparsa

~~247,90~~ 200,90 euro — ~~480.000~~ 389.000 lire

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	~~288,24~~ 231,89	~~560.000~~ 449.000
Deumidificatore DEL[illegible] acqua esterna	~~429,40~~ 335,18	~~790.000~~ 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1500w	~~83,17~~ 54,29	~~135.000~~ 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-tornevento	~~79,95~~ 54,22	~~99.000~~ 44.900
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	~~97,65~~ 45,80	~~120.000~~ 79.000
Stufa catalitica DELONGHI 2900w con doppia sicurezza	~~97,80~~ 71,79	~~190.000~~ 139.000

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMBATTEGGE BO

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY www.unieuro.com

(MI) TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) CALEPPIO DI SETTALA (BG) STEZZANO
(CO) ARDSIO (VA) S. MARTINO SICCOMARIO PIACENZA

UniEuro

Lavatrice IGNIS con termostato 16 programmi mod obló

Lavatrice Bangiorgio carica dall'alto 400 giri con termostato

Lavastoviglie REX 12 coperti 7 progr.Techna - tasto ½ carico

Lavastoviglie Ariston 12 coperti 5 programmi 2 temperature

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Elite 10 - 12 coperti - 5 programmi	351,16	680.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 8 programmi filtro autopulente	384,16	744.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	384,16	744.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-4 progr.3 temperature-sgocciolatoio	438,47	849.000

LAVATRICI 400 GIRI

	euro	lire
Korting carica frontale vasca inox con avvicinatasti	242,77	470.000
Candy carica frontale con termostato - tasto ½ carico	284,05	550.000
Rex carica frontale - 5 programmi - accelerato, centrifuga	257,71	499.000
Zerowatt lavare "media" 40cm carica frontale-lavaggio e pioggia	306,36	710.000
Ignis carica dall'alto con termostato	283,53	549.000

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A elettronica multi oblò-3 anni di garanzia

Lavatrice ARISTON 800 giri regolazione automatica centrifuga con termostato

LAVATRICI 800/1000 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 800 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,28	570.000
Ignis 800 giri carica frontale termostato-1/2 carico	339,70	660.000
Zoppas carica frontale 800 giri vasca inox lavaggio+asciugatura	361,18	700.000
Rex carica frontale 800 giri "media" 45 cm - super risparmio	422,82	819.000
Bangiorgio carica dall'alto 600 giri carica variabile	484,38	938.000

Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg

Lavatrice CANDY 800 giri classe A/A progr.32 minuti

LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI

	euro	lire
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programmi Lingerie	408,80	791.500
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent centrifugazione	417,55	809.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.cashmere	438,47	849.000
AEG carica frontale 800 giri classe A/A oblò 90cm-fuzzy logic	679,79	1.317.000
Bangiorgio carica dall'alto 1000 giri variatore di centrifuga	583,88	1.131.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	825,81	1.599.000
Asciugatrice Korting 5 kg. 22 programmi vasca inox	367,38	711.500
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	536,47	1.039.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	515,94	999.000

Frigorifero combinato AEG 400 lt. inox classe A-Top di gamma

FRIGORIFERI

	euro	lire
Frigo monoporta Ignis 140 lt con congelatore	139,49	270.000
Frigo monoporta Indesit 140 lt con congelatore	144,09	279.000
Frigo doppia porta Rex 250 lt bianco total no frost	257,71	499.000
Frigo LG 250 lt. total [illegible] vano centrale	283,53	549.000
Frigo doppia porta Ariston 240 lt. classe [illegible] bombato	[illegible]	549.000
Frigo combinato Indesit 300 lt monocompressore	561,08	1.087.000

Frigorifero doppia porta IGNIS 240 lt. tre stelle

Congelatore ZOPPAS orizzontale 220 litri - classe B

Congelatore orizzontale Whirlpool super spessorato classe A 225 litri

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	232,41	450.000
Congelatore verticale Korting 120 litri	242,73	470.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	340,86	660.000
Cong. orizzontale Whirlpool superspessorato classe A 225 lt.	382,19	740.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri inox bianco	492,84	955.000

6 bicchieri acqua "niagara" disponibili nei colori blu e trasparente

Cappuccino cremiera inox - il lazzo

Servizio piatti Celestina 18 pezzi

Cucina DELONGHI 4 fuochi-forno elettrico

Cucina GLEN GAS 4 fuochi vetro forno gas

CUCINE

	euro	lire
Mobilcamillo Bompani 3 fuochi a gas	197,61	383.000
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	118,27	229.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 50x50	357,71	693.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 60x50	283,53	549.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" multifunzione	438,47	849.000

Microonde DELONGHI 17 litri 800w silver con spegnimento automatico

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza

FORNI Microonde

	euro	lire
Microonde Samsung 17 litri potenza 800W	61,46	119.000
[illegible] 18 litri - 750W - piatto rotante - timer	66,42	129.000
Microonde Whirlpool 20 litri elettronica , grill	180,24	349.000
Microonde REX 18 litri grill timer colore silver	190,57	369.000

Ferro da stiro Rowenta 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento

Ferro caldaia Tornasella 1000W di potenza pronta in 1 solo minuto

PER STIRARE

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w suolina antigocciolo	19,06	36.900
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra titanio vapore verticale	28,14	54.500
Ferro da stiro ES6E69 caldaia inox 1100W professionale	84,92	164.500
Ferro a caldaia POLTI professionale - doppio di sicurezza	92,45	179.000

Macchina caffè espresso SAECO automatica

TERMOZETA "la ottolosa" Tunica che frigge senza olio

PER LA CUCINA

	euro	lire
Robot Girmi 360w - 2 velocità - 6 accessori	36,15	70.000
IMETEC frullare 700W piastra antiaderente	35,15	68.000
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ML	13,39	26.000
Macchina per Popcorn Ephéma aria calda	18,07	35.000

TERMOZETA "vaporone" 120" di vapore pronti in un minuto

Pulitore a vapore GAGGIA professionale per tutte le superfici

PULIZIA DELLA CASA

	euro	lire
Minaspirapolvere Ariston ricaricabile	18,08	35.000
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	52,68	102.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema salvaspazio	111,54	216.000
Ariete Pinguino spazzola x aspirapolvere-pieghevole, bocca d.	20,41	39.500
SMAC aspirapolvere e pulitrice con Raggio ad acqua	257,71	499.000
Polti a vapore Ariete Vaporl Jet 2000W - 6 accessori	87,47	169.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema ricicli-	190,57	369.000
Gaggia Multi-2000 lavapavimenti professionale 150 giri/	515,94	999.000

Rasoio Philips 3 testine

Rasoio BRAUN 30 a batteria

IGIENE PERSONA

	euro	lire
Stilo tagliacapelli elettrico con 6 accessori	18,08	35.000
Phon IMETEC da viaggio 1200w maniglia pieghevole	20,66	40.000
Rasoio capelli e barba con tagliabarba	60,38	117.000

CENTRO TIM · WIND · Finconsumo · blu · PRESTITEMPO · TELE + DIGITALE

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A CARICO IL SIGNIFICATO

Abbonamento [illegible] 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum [illegible] 1,5 litri [illegible] d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI [illegible] A UN MONDO DI [illegible]
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, [illegible] di [illegible] un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri [illegible] ricevere la propria copia de La Stampa direttamente [illegible] [illegible] a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città [illegible] alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** [illegible] sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) [illegible] si spendono solo 0,62 [illegible] a copia (1200 lire).

SI ABBONANO [illegible] [illegible] DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** [illegible] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti [illegible] promozioni non [illegible] cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente [illegible] Salone de La Stampa in via [illegible] [illegible] a [illegible].

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, [illegible] famiglia e [illegible] tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** [illegible] [illegible] (dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] ore 9 alle 12,30 [illegible] dalle ore 14 alle ore 18, al sabato [illegible] ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Il Sanpaolo IMI [illegible] Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] carta [illegible] credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

NEL CASALESE LAVORANO CELERMENTE LE IMPRESE INCARICATE DA MAGISPO, PROVINCIA E COMUNE: UN INTERVENTO PER RESTITUIRE AL PO IL VECCHIO CORSO

Tutti i cantieri post-alluvione

In primavera l'appalto per allungare il ponte

CASALE MONFERRATO

Passata la fatica (e i malumori) per la Finanziaria, ora è indispensabile conoscere quante delle risorse stanziate saranno dirottate sul Piemonte, la regione maggiormente colpita dall'alluvione 2000.

Pertanto c'è molta attesa circa il viaggio a Roma che l'assessore regionale Caterina Ferrero farà l'8 gennaio, per sapere su quali finanziamenti si potrà contare per le opere di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.

Attualmente, per quanto riguarda le opere seguite direttamente dal Magistrato per il Po, il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, osservatore attento e rigoroso dell'avanzamento dei lavori, è abbastanza soddisfatto: «Le imprese lavorano bene e in fretta: se non ci sono intoppi dovrebbero rispettare i tempi». Si sta lavorando all'argine nuovo di Morano, è fatto il guado che collega la sponda sinistra la destra dove viene prelevata la ghiaia accumulata per essere impiegato immediatamente nella costruzione della difesa spondale stessa. Migliavacca ha scritto al Magispo chiedendo che l'argine nuovo venga allungato di 300 metri verso Trino, perché da lì è arrivata l'acqua. «Sembra ci siano buone probabilità» dice il sindaco. Lavori in corso anche all'argine di Pobietto e il ringrosso dell'argine Casale. Su sponda destra, aperto tra e , a Casale, sul lato verso la Canottieri.

Per quanto riguarda i lavori presi in carico dalla Provincia, l'opera più consistente il primo lotto della messa in sicurezza dalla roggia Stura (10 miliardi): «Il progetto esecutivo è stato approvato in Conferenza dei servizi poco prima di Natale, ora in fase di - spiega l'assessore Paolo Filippi -. Sono già partite le lettere di invito alle imprese. La scadenza per l'ultima settimana di gennaio. L'elenco prosegue con l'approvazione, già avvenuta, dei progetti esecutivi di rifacimento della provinciale 24 tra Morano e Due Sture, mentre è imminente l'ultimazione del progetto per il rifacimento del ponte di Terranova sulla Stura (prima dell'appalto dovrà passare in Conferenza dei servizi). Entro gennaio saranno terminati anche quelli esecutivi che riguardano le provinciali 25 e 26 di Morano e Balzola che verranno, poi, subito appaltati. Saranno invece pronti per febbraio i progetti, che sta eseguendo l'ufficio Tecnico sotto la guida dell'ingegner Dezza, per le provinciali 1 e 3 di Moncestino e Pontestura e si attende la consegna dell'esecutivo riguardante la strada tra Fraconalto e Voltaggio. È già passato in giunta, ma attende della Conferenza servizi, il progetto da un miliardo e mezzo per la provinciale 80 di Montecastello la difesa del Tanaro.

Per quanto riguarda, invece, la competenza del Comune di Casale, delega del Magispo procedendo l'opera di disalveo ponte ferroviario e di fronte alla Motonautica, oltre che nel tratto di Brusaschetto. «Per quanto riguarda l'intervento alla Motonautica - spiega il vicesindaco Ettore Coppo - si tratta di un'opera ben più complessa del semplice asporto di ghiaia: si sta procedendo per restituire al fiume il corso prima delle due alluvioni, chiudendo il braccio invece ha scavato fin dal '94, accentuandolo nel 2000». Inoltre, il Comune ha già completato gli interventi di messa in sicurezza dell'idrografia minore spendendo complessivamente circa 5 miliardi: di rio Gattola e rio Cornasso, mentre è in via di completamento quello più consistente di rio Castagna.

Il vicesindaco Coppo annuncia, poi, che è arrivato proprio in questi giorni il progetto definitivo-esecutivo dell'allungamento del ponte sul Po, per il quale sono già stati stanziati 8 miliardi e cento milioni. «Entro gennaio - dice Coppo - andrà in Conferenza dei servizi, poi parte la gara e contiamo di appaltare in primavera».

Infine, per quanto riguarda le opere pubbliche strettamente comunali, sono state ristrutturate radicalmente e già funzionanti a Oltreponte le scuole alluvionate, il campo sportivo della Junior, i giardini. In corso, ripristino e rifacimento di marciapiedi, strade e impianti di illuminazione nei tre quartieri casalesi colpiti insieme a Oltreponte, anche Popolo e Terranova).

E c'è, poi, quel che resta da fare. lista ce l'ha impressa in il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Borgoglio; di rilievo l'argine di Terranova (il Magispo dovrebbe aver presto terminato il progetto) e la bonifica in sponda destra dell'ex discarica Bagna. «E vanno liquidati i danni ai Comuni "inondati" secondo priorità oggettive» Borgoglio che ha chiesto, tra l'altro, all'assessore Ferrero che incontri sindaci e Comitati al ritorno da Roma la settimana prossima.

Controlli della polizia nei cantieri post alluvione. Sopra, un tratto dove scorre il Castagna

IN BREVE

Arrestato per rapine in due negozi di Genova

Un acquese di 25 anni, Salvatore S., è stato arrestato a Genova dalla polizia con altri due uomini, lui originari del Napoletano, per rapine in negozi a novembre. L'acquese è accusato di colpi in gioielleria e in uno studio fotografico. In casa sua sono stati trovati gioielli per 20 milioni e 10 milioni in contanti. [r. al.]

Coniugi cadono dalle scale e finiscono al pronto soccorso

Incidente domestico l'altro sera in casa di via Cantamessa abitata da due coniugi sessantenni. Ruzzolando dalle scale hanno riportato ferite gravi - la donna ha battuto il capo - e sono trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di Casale da un'ambulanza del «118». Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. [g. l.]

«Stringe» via Saletta e finisce contro il ponteggio

Franco Crosariol, 53 anni, via Saletta 3, ieri alle 14,15 affrontando la curva è andato a sbattere contro il ponteggio esterno all'ex Liceo Linguistico, in via Saletta 51, ora di proprietà dell'Atc di Alessandria. Sono intervenuti i vigili. [r. sa.]

CASTELLETO MOLINA

Oggi funerali del giovane morto domenica nell'Acquese

Si svolgono oggi alle 15 a Castelletto Molina, i funerali di Lorenzo Bistagnino, il giovane di 22 anni in incidente avvenuto domenica sulla statale 456 pressi di Acqui. La salma verrà tumulata nel cimitero di Montabone. [g. l. f.]

LA PETIZIONE PER CHIEDERE LA CREAZIONE DI UNA NUOVA ASL

A difesa dell'ospedale di Acqui raccolta di firme nell'Astigiano

ACQUI TERME

Una delle principali preoccupazioni degli abitanti della città e dei paesi dell'Acquese è senz'altro rappresentato dal futuro della sanità locale, alla luce della possibile creazione di un'unica Asl che comprenda oltre Acqui, Ovada e Novi anche Tortona. Un progetto che però trova d'accordo le amministrazioni locali e soprattutto le popolazioni interessate, visto il successo della raccolta di firme promossa dal nuovo movimento politico «La città ai cittadini», per chiedere la creazione di una nuova Asl con Asti. «In poche settimane, abbiamo raccolto ad Acqui già 1600 firme - dice Michele Gallizzi -. Nei prossimi giorni, istituiremo punti di raccolta a Nizza, Canelli e Calamandrana». proposta che tiene conto del naturale bacino d'utenza dell'ospedale di Acqui, punto di riferimento oltre che per i paesi dell'Acquese anche dei Canellese e il Nicese, oltre che della valle Bormida savonese. Con la creazione di un'Asl comprenda Acqui, Ovada, Novi e Tortona, città si teme che l'ospedale termale venga relegato al mero ruolo di «satellite» e sicuramente sminuito delle attuali sue potenzialità. Di analogo parere sono i democratici sinistra, che chiedono che l'ospedale venga ancorato al territorio e, soprattutto, ai cittadini, con il mantenimento e miglioramento servizi forniti, in vista dell'ipotesi della creazione di un'unica azienda ospedaliera con Alessandria. Intanto, ad Acqui e nell'Acquese si attende di sapere quando riprenderanno i lavori per la realizzazione del nuovo padiglione dell'ospedale e soprattutto quando verrà inaugurata la Rsa di via Alessandria. [g.l.f.]

I lavori per la costruzione del nuovo padiglione dell'ospedale di Acqui sono fermi

L'ITINERARIO SI SNODA DAL NOVESE ALL'ACQUESE, ATTRAVERSANDO L'OVADESE: CASTELLI, TORRI E CHIESE

Alla scoperta della «Strada del vino»

Una guida sulle bellezze architettoniche dell'Alto Monferrato

L'Associazione Alto Monferrato costituita quattro anni fa per volontà dei sindaci dell'ampio territorio che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva all'Acquese: raggruppa Comuni due Comunità montane, e vi aderiscono operatori privati dei vari settori interessati. Il suo scopo, attraverso la «Strada del Vino», è di tutelare, sviluppare e valorizzare queste zone ricche valori tradizioni, ma poco conosciute. E proprio per rimediare a una persistente di conoscenza l'Associazione ha in programma una serie di «Guide» da mettere disposizione di chi in queste vuole approfondire le caratteristiche. La prima già stata pubblicata riguarda le «Bellezze architettoniche». E' curata da Diego Sciutto.

«Questa guida - scrive il presidente dell'Associazione, Lino Carlo Rava, nella presentazione - vuole essere uno strumento concreto per i visitatori che desiderano conoscere le bellezze architettoniche della nostra "Strada del Vino". Sfogliando le pagine di questo volume incontriamo chiese, pievi, castelli, torri, resti romani, palazzi, tangibili testimonianze della nostra storia e della tradizione».

Si può partire da Novi, dove molti sono i palazzi e le chiese, iniziando dall'antica chiesa di San Nicolò già esistente nel 1135, per proseguire per Pasturana Tassarolo, San Cristoforo e arrivare nell'Ovadese, dove prieggiano i castelli fra i quali quello di Casaleggio Boiro scelto dal regista Sandro Bolchi quale Castello dell'Innominato nella trasposizione televisiva «I Promessi Sposi».

Nel territorio della Comunità montana Alta Val Lemme, fra l'altro, si possono visitare i Laghi della Lavagnina e i ruderi di Benedicta, testimonianza di una pagina tragica della guerra di Liberazione.

Ma anche oltre Ovada lo scenario non meno interessante, ancora con i castelli, Rocca Grimalda, Trisobbio, Cremolino, Prasco, Morsasco, e così via, per addentrarsi nella Comunità montana Alta Valle Orba, dove ci varie torri, Vergore e Roccaverano, di Castelletto d'Erro e di Cavatore, dimenticare quella Terzo, elemento fondamentale dell'antico castello, la cui costruzione risale tra la fine del Trecento e l'inizio del Quattrocento. [r. bo.]

Da sinistra: uno scorcio di Rocca Grimalda e il castello di Casaleggio Boiro

Tredici paesi tutti «da sfogliare»

Foto colori, notizie utili, cenni storici per conoscere la Val Rilate

MONTECHIARO

E' da sfogliare con lentezza leggere con curiosità la nuova guida turistica conduce alla scoperta della Val Rilate, a Nord-Ovest di Asti. E' la prima produzione editoriale dell'omonima comunità collinare e dà pari dignità ai 13 centri (Camerano Casasco, Chiusano, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Montechiaro, Piea, Settime, Soglio, Villa San Secondo) che la compongono: due pagine per ognuno, di cui una fotografica e l'altra di brevi testi.

Il risultato è accattivante: le immagini Bruno Murialdo (quotato fotografo piemontese e collaboratore de «La Stampa») danno largo respiro al paesaggio si soffermano sui particolari architettonici, andando a cogliere le peculiarità che ogni paese può offrire all'occhio del visitatore più . I testi sono un sintentico viaggio nel passato nel presente, con gli «appunti una visita» che accompagnano il turista tra centri storici, chiese romaniche, castelli, «crutin», cappelle votive, boschi, gipsoteche. Il manuale turistico (con un'appendice in inglese, tedesco e francese) diventa guida di servizi attraverso gli «indirizzi utili», forniscono il recapito di Comune, negozi, aziende agricole e vinicole, Pro loco, distributori di carburanti, alberghi e ristoranti, agriturismi e bed & breakfast, bar, vivai, botteghe artigiane. E' qui che il libretto in distribuzione gratuita, oltre che nei 13 municipi: «Con questa guida - dice Luca Marchetti, assessore al Turismo della comunità, presieduta Gianmarco Rebaudengo - abbiamo l'ambizione andare oltre l'Astigiano, alla conquista di immagine, turismo e nuovi mercati per i nostri produttori». Per ora ci sono 10 mila copie da distribuire, l'obiettivo della ristampa la diffusione avrà successo. [l. n.]

Il frontespizio della guida della Val Rilate. Le foto sono di Bruno Murialdo

IL PRIMO ATTO DEL 2002 E' IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DEL MUSEO

Moncalvo diventerà città d'arte

Opere di Morandi, De Chirico, Chagall donate da un privato

MONCALVO

La prima pratica dell'anno nuovo è la definizione del progetto civico Montanari, destinato a diventare principali mete dell'Astigiano per i cultori antica moderna. Conclusa da paio di anni la ristrutturazione dei locali, oltre 1200 metri quadrati al primo piano del palazzo municipale, il sindaco e la giunta attendono il progetto edile finanziato dall'Eco Museo del Basso Monferrato Astigiano e redatto dagli architetti Barbara Rosai e Alberto Seita. «Contiamo di presentarlo a breve in Regione per ottenere il "finanziamento"», precisa il sindaco Aldo Para. «E' la seconda fase un ambizioso piano: una museologica, che è già in atto da parte del dottor Andrea Rocco di Castell'Alfero per studiare la collocazione di centinaia di opere d'arte e l'altra carattere edile-impiantistico, che ha un costo di circa mezzo miliardo». Dei due ingressi del già realizzato quello per , mentre è in fase progettazione l'altro, da via Caccia. «Ci vorranno non meno di tre anni per il taglio del aggiunge il sindaco. «La spesa verrà coperta con la vendell'istituto Cissello e con il finanziamento regionale». Nella dotazione del museo, composta in gran parte da opere donate al comune dall'ambasciatore Franco Montanari nel 1973, della morte, un interesse particolare rivestirà la collezione d'arte moderna; una cinquantina di opere, tra le quali tele firmate da De Chirico, Sironi, due rarissimi olii del primo Osvaldo Licini, Mafai, grafiche di Chagall Morandi. Ma anche ritratti ad olio su tela di autori ignoti del VII secolo, opere del tardo '500 di Guglielmo Caccia, stampe e disegni di epoca risorgimentali, carte geografiche storiche, sculture a fischietto in Primo Favarin e altre due ragguardevoli collezioni: di arte africana e una di arte giapponese dell'800 ritenuta per importanza la seconda Italia dopo quella comunale di Brescia. Per parte museologica è in la catalogazione delle opere secondo i criteri del ministero dei Beni Culturali. Mario Andrea Rocco cura la compilazione delle schede con l'aiuto del fotografo d'arte Mariano Dallago.

Una ventina di opere della collezione d'arte moderna sono visibili da un paio di mesi nell'allestimento provvisorio curato dal bibliotecario-archivista comune Antonio Barbera e a disposizione visitatori singoli e a gruppi prenotando allo 0141-817.427. Alcune sono in prestito a mostre, altre in depositi del comune. [g. pr.]

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERGHI CHIUSI PER MANCANZA DI CONGRESSI, MA L'11 SETTEMBRE E' ALLE SPALLE E LE PROSPETTIVE SONO BUONE

I laghi lanciano l'operazione Usa

Missioni per cercare turisti

Gianfranco Quaglia

STRESA

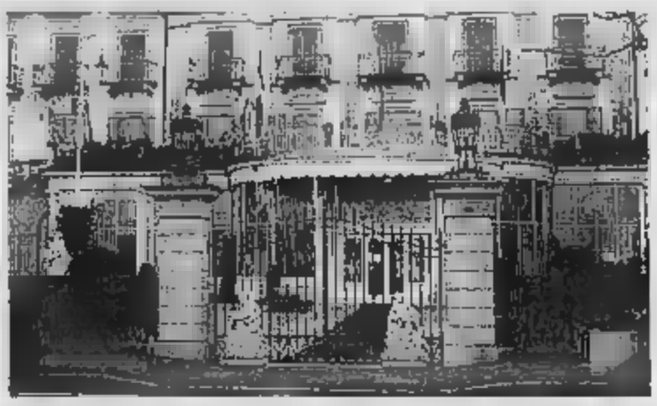
L'inviato del «Grand hotel et des Iles Borromèes» partirà subito dopo l'Epifania. Destinazione New York e altre città degli Usa. Missione: promuovere l'albergo, il Lago Maggiore e recuperare i turisti statunitensi dopo l'11 settembre. Gianluigi Mariani, direttore del Hotel che ospitò re, regine, Hemingway e ora diventato centro benessere di prim'ordine, è convinto che l'effetto negativo seguito alle «Twin towers» si stemperarà nella prossima : «Le previsioni confortanti, ma è stata dura, lo ammettiamo. Nei mesi autunnali abbiamo subito una forte flessione, con un tonfo per quanto riguarda il mercato americano. Venute a mancare le tradizionali una clientela vip, sono stati cancellati anche i congressi».

L'attività congressuale, sulla quale gli alberghi dei laghi piemontesi hanno sempre puntato per allungare la stagione estiva, è venuta a mancare. Alcuni esercizi hanno anticipato la consueta chiusura invernale approfittando per avviare opere di ristrutturazione. Ovidio Mugnai (Villa Carlotta Belgirate) e presidente della Federazione regionale albergatori: «La nostra zona è stata penalizzata, se non ci fosse stato l'11 settembre le cifre del lago sarebbero state superiori a quelle del 2000. Ma adesso voltiamo pagina e intravediamo un futuro meno pessimo. E' vero che alcuni alberghi sono chiusi, la maggior parte è impegnata investimenti strutture: e questo significa che le previsioni sono positive».

Per l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, è «scrivere punto e a capo. Il 2000 non è stata un'annata negativa, ma difficile, questo sì, ma non dobbiamo ingigantire gli allarmismi e drammatizzare. Guardiamo piuttosto tutte le possibilità: l'11 settembre ci ha insegnato che dobbiamo rivolgerci anche a un turismo più nazionale che internazionale».

Sono «convention» aziendali congressi anche sul Lago d'Orta. Il presidente dell'Associazione albergatori, Oreste Primatesta: «Abbiamo resistito e guardiamo avanti, le prospettive sembrano buone. prossimo settimane saremo alle fiere di San Gallo (Svizzera) e Marsiglia, punti di riferimento per la promozione europea».

Il Verbano Cusio Ossola cerca ogni occasione d'aggancio, prima fra tutti quello con Malpensa, malgrado la riduzione dei voli rappresenta sempre una porta d'Europa a due passi. Da pochi giorni è entrato in attività un servizio navetta-bus fra Domodossola e l'aeroporto.



Il Grand Hotel et Des Iles Borromèes di Stresa e l'Isola di San Giulio d'Orta

COLTURA PIANTE E FIORI FORTE A NOVARA NEL VCO

Un milione e mezzo di azalee e camelie

Gianni Stornello

L'agricoltura novarese ha caratteristiche proprie, nettamente diverse da quelle delle altre province piemontesi. Oltre al riso, con il Vercellese, una consistenza molto meno accentuata, due settori la caratterizzano, specie se possiamo accorpare a questa provincia quella creata da poco del Verbano Cusio Ossola: zootecnia bovina, con la trasformazione del latte in quel meraviglioso impasto che è il formaggio gorgonzola, unico al mondo; la zootecnia ovicaprina diffusa soprattutto nel Verbano Cusio Ossola; la floricoltura, che si avvale della mitezza del clima dei laghi d'Orta e Maggiore.

Le due province, omogenee e complementari sotto molti aspetti, lo sono più in campo agricolo.

L'ha sottolineato Giuseppe Ferraris, che presiede l'Unione agricoltori di Novara Vco, durante incontro che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per discutere sulle novità che state introdotte dal decreto legislativo riguardante l'orientamento del settore primario e la sua modernizzazione.

Un esempio dello sviluppo assunto dalla mia della particolare impronta che essa assume nel Novarese (oltre 25 mila capi bovini, 54 mila suini, mila ovicaprini, mentre altri 20 mila ve sono nella vicina provincia di Vco) viene dalla Latteria di Cameri, che sta investendo molto per rinnovare gli impianti di caseificazione e delle celle di stagionatura. Fondata nel lontano 1914 da un gruppo di produttori agricoli, la Latteria di Cameri conta oggi 24 conferitori e raccoglie nel complesso - come ricorda il suo direttore Giuliano Bellora - 250 quintali di latte su sette giorni, trasformati all'81 per cento in gorgonzola e poi in taleggio e toma. «Nella nostra azienda - dice presidente della Latteria Sociale di Cameri, Fiorenzo Rossino - non si allenta mai l'attenzione sulla qualità: parte dalla materia prima e prosegue all'arrivo del latte in caseificio dove viene lavorato in giornata, secondo le regole dell'antica tradizione casearia». Rossino ricorda anche che migliore qualità del latte viene riconosciuta ai soci tramite un premio chi produce meglio, cioè pagando di più rispetto al prezzo stabilito dalla Regione Lombardia che a Novara.

L'altro settore che caratterizza l'agricoltura del Novarese e soprattutto del Vco è il florovivaismo, da settore dimensioni locali con connotazioni prevalentemente paesaggistiche e turistiche volano economico in grado fornire lavoro a qualche migliaio di persone, tra imprenditori, operai fissi, avventizi e addetti all'indotto commerciale. Così parla Enrico Villa, nell'opera «Novara, cinquant'anni di agroalimentare», e così può riassumere il viaggio compiuto dal florovivaismo nelle province di Novara Vco, nell'arco degli ultimi trent'anni. Anche se questo periodo di tempo - aggiunge Villa - la coltura dei Laghi Maggiore e d'Orta si è spostata verso la pianura risicola, per fame di terreno e per coraggiosa scelta imprenditoriale. I risultati sono e lo testimoniano semplici dati: nel 2000 nelle due province si sono prodotti oltre 2 milioni e mezzo di piante da fiore e quasi 100 mila piante da foglie. Questa dimensione produttiva ha portato le due province al secondo posto in Piemonte come produzione florovivaicola. Diffusa soprattutto l'azalea (un milione di piante), la camelia (quasi mezzo milione), il rododendro (300 mila), il geranio (160 mila).

IL NUOVO VOLUME

Arona, storia della «porta» sul Verbano

Dall'archeologia al fu p «la porta del Lago Maggiore». E' stato presentato di recente volume «Arona nella storia», pubblicato dalla casa editrice novarese Interlinea e realizzato a più mani dai soci del Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese (Gasma). Il sindaco Mario Velati sottolinea il sostegno dell'amministrazione «alle iniziative volte a valorizzare la cultura e la storia locale»; Carlo Robiglio, presidente Interlinea, esprime la soddisfazione in particolare per avere arricchito il catalogo, dopo dieci anni di attività, con un'opera su Arona. Carlo Manni, presidente del Gasma, ha ricordato quanti hanno collaborato all'opera, da Luciano Galli a Francesca Pirovano, da Alberto Fornara a Giacomo Fiori, da Alessandro Alganon, Ivana Teruggi e Antonio Zonca. volume, di lettura piacevole ma di rigorosa elaborazione, si basa sui più recenti risultati delle ricerche d'archivio. [a. bot.]

DOPO UN ANNO SUCCESSI L'EX CAPITALE DEL MARCHESATO PRONTA A TAGLIARE NUOVI TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Saluzzo esporta grandi eventi

Nel 2002 l'appuntamento è con l'Europa

SALUZZO

Prima l'arte, poi l'antiquariato e infine l'artigianato, passando attraverso la gastronomia del territorio. Per Saluzzo il 2001 è stato l'anno del definitivo rilancio turistico, una raffica di eventi in collaborazione l'Atl di Cuneo guidata da Gianni Vercellotti e a stretto con quella di Alba e Bra, presieduta da Claudio Alberto, Saluzzo ha convinto per potenzialità innate che fanno una delle realtà turistiche più forti del Piemonte e non a la Regione l'ha scelta come partner di tante iniziative, ma lo stimolo vincente per il salto di qualità venuto dalla «Fondazione Amleto Bertoni», trascinata dal presidente Piero Sassone.

Gli apprezzamenti arrivano da tutto il Nord Ovest che ha scelto l'Antica capitale del Marchesato per gite, weekend, immersioni nella cultura per quanto dalla ricettività alberghiera. «Saluzzo - spiega l'albese Claudio Alberto - è stata tra le città emergenti del Piemonte, un ottimo riferimento per creare legami e strategie turistiche trasversali, per costruire un ponte tra le nostre colline e le montagne».

Il 2002 sarà l'anno della conferma. In collaborazione Regione e Camera di Commercio saranno messi a punto importanti progetti di internazionalizzazione. Saluzzo attesa in alcune delle principali Capitali europee, dove in accordo un'importante catena alberghiera promuoverà il suo territorio e diventerà ambasciatrice di antiquariato, artigianato di eventi sempre più rilevanti.

«Oltre ai nostri appuntamenti principali - spiega il presidente Piero Sassone -, abbiamo in cantiere il Campionato mondiale di bocce, un importante progetto di comunicazione a sostegno delle produzioni agricole della puntiamo alla conferma alla crescita delle iniziative vincenti come Saluzzo Arte con un grande scultore, l'antiquariato e l'artigianato».

Saluzzo cresce come città turistica, sviluppando potenzialità che in futuro potranno produrre sbocchi occupazionali ricadute su molte attività economiche. «Lavorando a stretto contatto con l'amministrazione guidata da Stefano Quaglia, le categorie e tutti quanti vorranno collaborare - conclude Sassone - possiamo far conoed apprezzare Saluzzo in tutta Europa». [r. s.]

La fondazione «Bertoni» farà conoscere la città nelle Capitali straniere Protagoniste arte, cibo antiquariato artigianato

Una seducente scenografia allestita per l'ultima Mostra dell'artigianato Saluzzo

LA SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA REGIONALE HA DATO IL BENESTARE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO DOCUMENTARIO E LIBRARIO CHE HA NELLO STATISTA LA FIGURA DI RIFERIMENTO

Studiare Giolitti e l'Italia al Centro europeo di Dronero

Giovanni Giolitti è stato cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921

Aldo Alessandro

La sovrintendenza archivistica regionale ha dato il benestare al trasferimento del fondo documen e librario Giolitti-Chiaraviglio-Revelli Comune di Dronero centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato. Il suo definitivo riordino avrà presto inizio e altrettanto celermente sarà messo a disposizione del pubblico, nella sede del Centro (via XXV aprile 23), allestita con i contributi della Regione, della Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT, e aperta lo scorso settembre, in occasione della Turza Scuola estiva di Alta Formazione, organizzata d'intesa con l'istituto italiano per gli studi filosofici. Il «Giolitti» inizia dunque il quarto anno di vita attrezzato per conseguire gli obiettivi che si fissò alla sua costituzione. In primo luogo raccoglie in un'unica sede i documenti per lo studio della figura, dell'opera dei tempi dello statista deputato 1882 alla morte (1928), ministro del Tesoro dal 1889 e cinque volte presidente Consiglio fra il 1892 e il 1921. Di con la Sovrintendenza dell'Archivio Centrale dello Stato e con la regia di Aldo G. Ricci, autore di *Il compromesso costituente*, (ed. Bastogi, Foggia), primo volume della collana Centro e, recentemente di *La Repubblica* (Il Mulino), il «Giolitti» raccoglierà in un unico plesso delle decine di personalità che ebbero relazioni con lo statista dal quale prese nome un'intera età della storia italiana, a prova della sua autorevolezza lungo i regni di Umberto I e di Vittorio Emanuele III. Occorreranno energie, mezzi, tenacia e molta pazienza. E' però uno sforzo necessario, perché la storia, anche contemporanea, va studiata e riscritta non «per partito preso» ma per dare a ciascuno il suo, con obiettività. Il «Giolitti», che si vale di Alberto Bersani come presidente, confida di diventare pertanto punto di raccolta di molti archivi privati utili allo studio dell'Otto-Novecento.

Il suo rigore scientifico è del resto attestato dall'attività sinora realizzata dalla fondazione, a cominciare dalla sua collana di studi, recensiti con favore a livello nazionale. E' il caso di *La svolta di Giolitti*, atti del convegno nazionale (24-25 aprile 1999, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica), con contributi di Cosi Ceccuti, Silvio Furlani, Bruno Di Porto, Raffaele Colapietra, Valerio Zanone, e di *Armando Diaz da Caporetto a Vittorio Veneto!* *generale Luigi Gratton*, lo dicembre presentato a Napoli dal risorgimentista Alfonso Scirocco, in collaborazione con la celebre scuola militare «Nunziatella». Inoltre, il «Giolitti» si è affermato con la Scuola Estiva frequentata da decine di laureati, dottorandi, docenti affluiti a Dronero e beneficiari borse di studio erogate con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Giovanni Rabbia. Esse hanno messo a fuoco Forze Armate e nazione, gli ebrei nella storia d'Italia e il dibattito in corso sull'unità nazionale: temi presentati da relatori di chiara fama quali il generale Oreste Bovio, Renzo H. Rainero, Bruno Di Porto, Alberto Cavaglion, Sophie Nezri Dudoux, Oscar Sanguinetti, direttore dell'Istituto per la storia delle insorgenze, Angela Pellicciari, Luigi Gratton, Roberto Gremmo, Nicola Vassallo, Claudio Spironelli...

Nei prossimi mesi il «Giolitti» programma un ciclo di conferenze diversi aspetti e figure del Novecento con speciale attenzione per i rapporti tra Italia ed Europa, anche per evidenziare il fatto che l'*europeismo* in Piemonte è stato sempre di casa. cinquantenario della sua verrà dedicato un convegno al filosofo Benedetto Croce (Napoli, 1866-1952), *ministro della Pubblica Istruzione nel V governo Giolitti (1920-1921)*. Alla Scuola nella formazione degli italiani dall'Unità ai nostri giorni è infine dedicata la IV estiva (settembre 2002); impegnativo e attuale, concordato dalla direzione del con il presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Gerardo Marotta, nella convinzione, del resto, che assetto e ruolo dell'istruzione saranno fondamentali per la società italiana nei prossimi anni, come è emerso anche nel convegno di Alba Michele Coppino (1822-1901).

Il Centro di Dronero si accinge a realizzare i programmi con un Direttivo formato dalla nipote dello statista, Giovanna Giolitti, e rappresentanti degli Enti aderenti: la Provincia di Cuneo, la Città di Cuneo e Mondovì, i comuni di Busca e Cavour. Il tutto in vista dell'appuntamento impegnativo l'anno venturo: il centenario del ritorno di Giolitti a capo del governo nel contesto interno e internazionale delineato dal recentissimo volume dei *Documenti diplomatici italiani* (VII della Terza Serie) a cura di Giampiero Carocci.

Presto il riordino degli atti che saranno disposizione del pubblico nella sede aperta a settembre

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.641
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 18,30-19,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

ARENA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Piccola. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-258.[illegible]
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 15-18-20-22,15
[illegible] € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Lucky Break
Ore 20.20-22.25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-340.821
Serendipity
Feriale e Fest.: ore 15.20-18.20-20.20-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-348.321
Atlantis
Ore 15.30-17.15-19
Il principe e il pirata
Ore 20,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30. Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Atlantis. Ore 15-17,30
Il principe e il pirata. Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/9000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Tomb Raider
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter. Ore 16,30
Ocean's eleven Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.091
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] € 6,20/4,13/4,13

MACALLÈ. Tel. 0131-585.001
La proiezione cinematografiche riprenderanno dall'Epifania

IRIS. Tel. 0143-321.472
Mamo. Ore 14-15,30
Jack lo squartatore.
Or.: 17,45-20,15-22,30
L. 12.000/9000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO SANTAL Tel. 0143-78 290
Harry Potter
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/9000.
Lun. 7000.
Mar. 10.000/7000 € 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE. Tel. 0143-81.411
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Harry Potter
Feriali: ore 18,30-22,15
Fest.: ore 16,30-19,30-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

CIOCE. Tel. 0143-62.695
Merry Christmas
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[illegible] Sala 1. Tel. 0131-861.326
Atlantis Ore 15,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7[illegible] Gio. 10[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Harry Potter Ore 16-19
Ocean's eleven Ore 22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO [illegible] 0383-[illegible]
Aida degli alberi
Ore 20,20
Spy Game
Ore 22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).

Ocean's eleven
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ. Tel. 0141-530.068
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-[illegible] 689
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30
Festivo: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.o pref. 12.000 (8000).

Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.768
Merry Christmas
Orario: 20.15; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Lucky Break.
Orario: fer.20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì [illegible]
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Asteri
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina.
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: [illegible].000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124-22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21,15.
sab. 20; 22,30. dom. 16,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-692.288

SCEGLI IL [illegible]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Il principe e il pirata.** [illegible]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Omicresse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 18,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO PICCOLO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza ingannа.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IDEMO via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Marodona.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEMO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mamo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. [illegible] **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; [illegible]; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22,35.

CINEMA IN PROVINCIA

[illegible] MONVISO Tel. 0171-631.771/444.285.
Ocean's Eleven. Or. 20, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-402.516
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021
Merry Christmas Or. fer. 20: 22

MORETTA Tel. 0173-364.936.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21 spett. unico.

ORBET. Tel. 0173.283.325
Spy Game. Or. 20; 22.

COMUNALE. Tel. 0175. 348.901
La maledizione dello scorpione di giada. Or. 21.

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
South Kensington Or. 20,15; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213. **Sala 1:** [illegible] **on Wedding - Matrimonio Indiano.** Or 14,50; 17,30; 20,05; 22,40.
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore - From Hell. Or. 16; 17,30; 20; 22,45
Sala 3: Serendipity. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 4: Spy Game. Or. 14,45; 17,20; 20,10; 22,45
Sala 5: Atlantis l'impero perduto Or. 14,30; 16,35; 18,40. **Tomb Raider.** Or. 20,40. **Lucky Break.** ore 22,50
Sala 6: Il principe e il pirata. Or. 15,20; 18,30; 20,35; 22,45; **Mamo alla conquista del tempo.** Or 14,30
Sala 7: Aida degli alberi. Or. 14,30; 16,10. **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45.
Sala 8: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 14; 17; 20; 22,50.
Sala 9: Ocean's Eleven. Or. 15; 17,35; 20,00; 22,40.
Sala 10: Merry Christmas Or. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

[illegible] IMPERO Tel. 0172-412.312.
Sala Grande: Spy Game. Or. 20; 22,20
Sala Max: Ocean's Eleven. Or. 20; 22,20
Sala Rigas: Harry Potter e la pietra filosofale. Or 19,30; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: La vera storia di Jack lo squartatore Or. 20, 22,20
Sala Mirapelli: Merry Christmas. Or. 20,15; 22,20.

LUX. Tel. 0171/46069.
Harry Potter e la pietra fi[illegible] or.: 19,30, 22

[illegible] **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Harry Potter e la pietra filosofale or.: 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 L. 10.000, rid 7.000. N.P.

SALA [illegible] Tel 0174-701.552.
Harry Potter e la pietra [illegible] Or.: 21

GALATEO. Tel 0172-488.324. 338/1618729 N.P.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.021.
Sala Blu: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis. Or. 20.30; **La vera storia di Jack lo squartatore** Or. 22,30
Sala Rossa: Harry Potter Or 19,45; **Ocean's Eleven** Or. 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Tomb Raider. Or.: 21

[illegible] Or. N.P.

LUX. Tel. 0171-927.534. Pom.:
Aida degli alberi, sera: **Il principe e il pirata**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Tomb raider Or. 20, 22

BERTOLA SALA 2.
Atlantis, ore 20,30. **Ocean's eleven.** Or. 22,30

BORETTI. Tel. 0174-45.660.
[illegible]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 339 1242182
Atlantis, cc.: 16,15; 18,15. **Ocean's Eleven.** Or. 20,15; 22,15

CIVICO. Tel. 0175-43.766.**Lara Croft.** Or. 18; 18 **Merry Christmas.** Or 20: 22

ITALIA Tel. 0175-42.505. **Aida degli alberi.** ore 1[illegible]

[illegible] Tel. 0174-227.105. **Serendipity,** ore 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 0172/712.957.
[illegible] **Eleganza.** Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
[illegible] **1: Merry Christmas.** Fer. 20,30; 22,30
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Or. fer. 20; 22,20. **Atlantis.** ore 16; 18
Cinecittà 3: Spy Game. Or. fer. 20; 22,20.
Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 21,15
Sala 5: South Kensington. Or. fer. 20,30; 22,30.

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	74	84	17	2	45
	81	76	76	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	71	69	65	54	50
[illegible]	[illegible]	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	20	24
	136	58	58	58	54
MILANO	65	41	8	61	80
	93	76	53	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	49
	56	55	53	50	49
PALERMO	79	57	78	75	59
	70	65	53	51	44
ROMA	87	1	90	9	40
	85	61	56	56	53
[illegible]	71	22	48	79	7
	97	86	70	58	51
VENEZIA	41	32	27	30	26
	68	65	59	51	48

[illegible] centrati: [illegible]mbi centrati [illegible] n. 69 di Bari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69-[illegible]
69-8	69-26	69-48	69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	69-61	69-86	69-24
69-18	69-38	69-68	69-88	69-36

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (3); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); Roma 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-1	3-35	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	90-20	[illegible]
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	90-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	60-40-50
10-60-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	60-90-10	80-60-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5 90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29
€ 3,50 7 combinazioni	3 - 54 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41 - varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Condelo

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi [illegible] Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de [illegible]

PRIMI ALLESTIMENTI A CUNEO E ALESSANDRIA, A BORGOMANERO IL «BRONTOLON» DI GOLDONI, PALAZZESCHI PER ALBA E NOVARA

Anno nuovo con Brecht e «Aldino»

Il Piemonte torna a teatro

Dopo i veglioni e le feste in piazza per salutare il 2002, si e . Nelle principali del Piemonte le stagioni riprendono con spettacoli e nomi di spicco.

Cuneo nel cartellone della stagione di prosa al Toselli, spicca un testo di Bertold Brecht, autore che negli ultimi tempi non è stato rappresentato teatri italiani. S'intitola «Schweyk nella seconda guerra mondiale» e va in scena lunedì e martedì dalle 21. Il testo è ambientato a Praga durante l'occupazione nazista, ma l'autore de «L'opera da tre soldi» riesce anche in questo drammatico contesto a la sag fronia raccontando le vicende di un venditore di cani boemo che grazie ad carattere pieno di buonsenso, si destreggia tra le SS, violenze e interrogatori. Anticipa mezzo secolo la «mano lieve» con cui Roberto Benigni ha trattato la tragedia dell'Olocausto e della persecuzione nazista, nel film «La vita è bella». Brecht fa parlare il piccolo antieroe la musicalità della poesia, dandogli una grande forza spirituale. L'allestimento, accompagnato dalle musiche dal vivo da Andrea Ceccon batterista, Martino Roberts contrabbassista e Tiziano Scali pianista, è diretto da Jurij Ferrini che è anche interprete con Alberto Giusta e gli altri attori del Teatro di Genova. Biglietto da 45 mila a 20 mila lire.

Al Nuovo di Borgomanero si riprende mercoledì con «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, regia di Shammah, con Ivana Monti e Eros Pagni nell'allestimento del Teatro Franco Parenti. Biglietti a 20,65 (40 mila lire) e i ridotti a 15,50 (30 mila lire), tel.0322-837739. Al Coccia di No arriva venerdì 11, dopo le rappresentazioni in programma il 9 e il 10 al Sociale di Alba, il bravissimo Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» di Aldo Palazzeschi; repliche il 12 e 13.

Al Comunale di Alessandria lunedì in scena alle 21,15 il «Sogno di una notte mezza estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo, che nelle due precedenti edizioni ha riscosso numerosi riconoscimenti, fra cui il premio nazionale della critica. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli in collaborazione con il 53° Festival Shakespeariano di Verona, La Versiliana e il Leuciana di Caserta. Biglietti a 24 euro (46500 lire) nel primo settore di platea, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. [r. s.]

Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» che è proposto ad Alba, nel Cuneese, e al Coccia di Novara

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione

MOSTRE E ARTISTI

L'astrattismo di Calderara dal Lago d'Orta a Torino

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8, è protagonista l'astrattismo. La rassegna, da Marco Rosci per l'assessorato alla Cultura della Regione, che ne gestisce l'intero calendario, si avvale ora dell'eccezionale disponibilità di 150 opere significativa, «uscite» dalla Fondazione Antonio Calderara ubicata in quella che fu la casa di famiglia del pittore a Vacciago, sul lago d'Orta, in provincia di Novara. I dipinti e le sculture che il visitatore può ammirare costituiscono non solo il gusto selettivo di un artista, affascinato dalla tradizione astratta, rigorosa ed essenziale, ma cinquantina di pittori appartenenti a varie correnti, anche un percorso cronologico e didascalico che dalla figurazione all'astrattismo. La mostra si apre una decina di lavori di Calderara pittore-collezionista, che opere giovanili fino all'incontro determinante con l'arte di Mondrian nel 1954. La mostra sarà aperta ancora fino al 3 marzo con orario dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni, giovedì 10-22, chiuso lunedì. Ingresso euro 6,20; rid 4,13. E' a disposizione un bel catalogo con contributi critici di Rosci, Caramel e Vedoni. Opere di maestri italiani e stranieri come Alberts, Prantl, Zaffiri, Delaunay, Maxbill, Licini, Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Fontana, Tadini, Cascella, Aruma, Tilson Squatriti.

MONCALIERI. L'assessorato alla Cultura della città ha promosso presso la Biblioteca Civica Arduino, fino al 6 marzo, un'interessante rassegna «Nella valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire» in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, a cura dei Servizi Educativi e del Territorio. mostra si di tre sezioni: «Il Nilo della riscoperta», «Il lo della memoria» e Nilo al deserto». prima parte è dedicata al lungo periodo dove si costruisce il mito della civiltà egizia, la seconda attraverso le memorie del viaggiatore e quindi vita in un confronto interessante tra discipline antropologiche tra '800 e primo '900, soprattutto attraverso l'immagine fotografica. Il terzo momento di indagine cerca di approfondire l'interesse con cui la cultura occidentale ha guardato alle tradizioni locali. Per informazioni: 011/6401602.

DRONERO. Presso il Museo Mallè fino al febbraio si può visitare la mostra fotografica «Memoria di un secolo. Dronero e Valle Maira 1850-1950. La storia degli album di famiglia». Un crescente desiderio di scoprire le proprie radici per riappropriarsi di un'identità comune. Questa documentazione costituirà anche un prezioso laboratorio didattico a disposizione delle scuole, per studiosi e ricercatori. Aperto martedì, sabato e domenica dalle 15 alle .

TORINO. Mentre alla Fondazione Accorsi, via Po 55, continua la bellissima mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia», proseguono anche i corsi di storia dell'arte e di restauro. Da giovedì 10: «Mobili e arredi del Seicento italiano» in quattro lezioni e «Laboratorio di restauro e mobili» in tre lezioni da martedì 15. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 812.91.18.

ferraresiclaudia@libero.it

Gli auguri dall'orchestra

Domani di scena i migliori musicisti valdostani

PONT-ST-MARTIN

Concerto del nuovo anno, domani dalle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, per l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, la formazione che riunisce i migliori musicisti delle bande della regione. E' un appuntamento tradizionale, quello dell'esibizione a ridosso dell'Epifania. Il concerto rientra nel calendario della Saison Culturelle regionale. formazione è diretta Lino Blanchod. Fondata nel 1985, all'inizio fu chiamata «Fanfare régionale». L'attività ufficiale cominciò il 4 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta, in occasione proprio «Concert du Nouvel an» simile a quello in programma domani a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, con l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo un avvio di attività un po' in sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni '91, quando ha ottenuto primo posto al «Certamen Internacional de Bandas de musicas», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge a Valencia.

In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio concorso di Pesaro e, dopo pochi mesi, ha partecipato al festival di Canicattini Bagni (Siracusa) eseguendo per la prima volta l'opera «Folklore inspiration» di Pavel Stanck. Dal 1993 la «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». E' stato un crescendo di esibizioni (e successi) in Italia e all'estero: terzo posto a Pesaro, poi vittoria trofeo «Orchestre d'Harmonie». Nuova vittoria (e menzione d'onore) a Valencia, conseguente incisione di disco, registrato durante il «Concert du Nouvel An» del '94. Nel '95 arriva il secondo Cd e la vittoria al concorso di Riva del Garda. L'«Orchestre» ha seguito anche corsi di perfezionamento con maestri stranieri e nel programma di domani, proporrà standard per bande e grandi classici internazionali. [s. ser.]

DOLCE E SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La fonduta esalta il pane nero di Arnad

La neve fatica a scendere e le città turistiche sembrano avere un volto surreale, riscaldato solo dalle luci di un Capodanno per certi storico, che il cambiamento della lira in euro è uno dei fattori che più incideranno sulla nostra In Valle d'Aosta, a La Thuile, c'è un villaggio dove famiglie si ritrovano ogni anno per fare scorpacciate di neve e riposo. Chi ha concepito il Planibel - questo il nome del villaggio - ha pensato innanzitutto all'impatto ambientale, tant'è che di tutto il paese la cosa che noti di meno è questo enorme complesso fatto di palazzi a capanna, case, casette.

Qui, il freddo è rigido come non si avvertiva da anni, ma appena saliti con le funivie, a sfiorare i duemila metri, le piste hanno il sole dall'alba fino a metà pomeriggio. Per questo il villaggio è desertico a mezzogiorno mentre alla sera anima: in piscina, nella sauna, nella giochi, in discoteca, al bar, al ristorante. E qui non c'è miglior cosa che cercare una bottiglia di vino rosso «importante» da accostare alla cucina valdostana. Con il pane nero panificio Cargnino Arnad, merita assaggiare una contenuta fonduta. Questo pane, un tempo, veniva sfornato una volta l'anno e poi fatto essiccare per conservarlo. Al momento del si usava speciale coltello di ferro, il «copapan», e si ammorbidiva il pane brodo caldo o nel latte. Un altro modo per apprezzarlo quello accostarlo al lardo, mentre le varie (di cervo o di capriolo) meritano il loro pane alle castagne, oppure alle noci, all'uvetta e ai fichi.

Panificio Cargnino - Arnad (Aosta) - Le Vieux, 41/bis - tel. 0125/966141 - chiuso giovedì pom. Pane nero al kg. 2,30 euro.

Un tempo le confetture si facevano con ogni ingrediente a disposizione. Ma era una necessità: quella conservare qualsiasi utile per affrontare l'inverno. Oggi, quelle marmellate dolci fatte con la zucca, i pomodori verdi e persino coi peperoni, diventato una moda. Non c'è ristorante, vineria, e bar che si rispetti che non proponga un accostamento di carni o formaggi con una di queste salse. L'ultima scoperta fatto di confetture antico-moderne (chiamiamole così) è nella campagna alessandrina di Sale, per iniziativa di Rosetta Lombardi che è entrata nel mirino e nelle preferenze di Torino Strumia di Sommariva del Bosco il quale le rivende direttamente. La confettura di zucche si adatta ai formaggi, quella cipolla rossa è ottima per le carni quella di peperoni (eccezionale) va bene sia per carni sia per formaggi. Da provare anche quella al peperoncino, ai pomodori verdi (Mariuccia della Trattoria I Bologna abbina alla formaggetta di Roccaverano) e di carote. Non vendono direttamente, ma telefonando potranno dirvi in quale boutique del gusto si trovano i loro prodotti.

Sapori di Campagna - Sale (Alessandria - via San Giuliano, 61 - tel. 0131/84947 - Una confezione da 250 gr. 7,23 euro.

IL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROPONE LA PRIMA SCATENATA DOMENICA «LIVE» DEL 2002

Le notti del Cabiria ricominciano dagli Oxxxa

Due appuntamenti «stelle e strisce», poi il concerto più amato dalle fans cuneesi

BORGO SAN DALMAZZO

Tre giorni per riprendersi dalle fatiche di Capodanno, dai brindisi tra euro e lira e per il Cabiria è già tempo di un intenso weekend. Stasera e domani all'insegna degli Stati Uniti, due notti in collaborazione «Mc Donald's», che proporrà in pista tutti i grandi successi fast food. Come colonna sonora «dj Dapernо» ha scelto una selezione musica le con tutti i più grandi successi del 2002 arrivati da Oltreoceano, dal p, alla dance, alle stelle Madonna.

Nel fine settimana del Cabiria il momento più atteso è la domenica, il «Sunday live». Stavolta - per la grande gioia del pubblico femminile - sul palco salgono gli «Oxxxa», considerati la migliore «cover band» d'Italia. La continua cura dei particolari e la ricerca di arrangiamenti e suoni all'avanguardia fanno degli Oxxxa gruppo in continua evoluzione e il confermano come colonna sonora ufficiale per le aperture dei «Planet Hollywood».

La «band» nasce dall'unione ormai ultra decennale tra il cantante Luca Scontrino e il batterista Giorgio Besana, che vivono le più svariate esperienze musicali, fino a raggiungere una definitiva identità di gruppo con l'ingresso del tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca Altea e il bassista Marco Mariniello. [l. f.]

Gli «Oxxxa» - colonna sonora dei Planet Holliwood - sono considerati la miglior «cover band» d'Italia

DOMANI A PONDERANO I RIFLETTORI SI ACCENDONO ANCORA PER I ROYALIZE

Il Babylonia riapre a tutto hip hop

Stasera cinque formazioni: sarà una maratona underground

Paola Guabello

PONDERANO

Il Babylonia apre il 2002 con una raffica di concerti. Il primo è già in programma questa sera, un happening giovane che vedrà protagoniste in pedana ben 5 formazioni. Si di una *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. I riflettori del music club di Ponderano s'accenderanno per le band dei Robotflow, dei Prospect e degli Eretici crew.

toro anche la Cricca dei balordi (uno dei gruppi emergenti del panorama italiano) e gli Inokines, complesso bolognese di Inoki, Joe Cassano e Bean, fra le più coinvolgenti combinazioni di «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 lo show prenderà il via dalle 23.30 in poi. L'ingresso costa 7.75 euro (15 mila lire). A seguire, dopo la live-performance, è ancora in programma la discomusic di X-Cutor e di Seba Mc al ritmo di bass, tech e hype. Così il anche il Babylonia inaugura infatti un nuovo assetto delle sue serate che prevedono animazione alla consolle il venerdì sera e il sabato, dopo i concerti. Il divertimento è assicurato con i resident dj Teo e Selecto che, alla consolle, mixeranno a colpi di bass, reggae, ska, electronic e indie sound. E ancora domani sera i woofer tornano a scaldarsi per i Royalize, formazione nata da una costola del Casino Royale, e considerata dalle band più innovative della ribalta italiana: dopo una camalcontico dallo ska che li ha portati ad commistio di li definita dal suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», il gruppo ha dato ad alcuni importanti progetti paralleli, compresa un'etichetta, la Royality, che oltre al cd d'esordio dei Royalize, «Ryz», ha pubblicato di recente prodotto di un'altra formazione esplosiva, i Sud Sound System.

Asia Argento collabora con i Royalize

La band ha all'attivo una collaborazione conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La tua lingua sul mio (porte aperte alle 23, show 24, ingresso 7.75 euro).

LIMONE
riservabianca
1010-2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero **info snow**
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulle nevi di Limone
info snow tel. +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 [illegible] e-mail: limonefunivie@cnnet.it

BASKET: TURNO INFRASETTIMANALE DELLA A1 FEMMINILE LA SQUADRA COACH RICCHINI VINCE SENZA FORZARE E RISPARMIA ENERGIE VISTA DELLA TRASFERTA DI TARANTO

Copra, basta qualche guizzo con Venezia

Nel terzo periodo le biancorosse fanno la differenza: 67-52

In B2 maschile

Bistefani concentrata aspetta Montevarchi

CASALE. «Sfruttare al meglio l'incontro casalingo col Montevarchi per ritrovarci al termine del girone d'andata a due punti della vetta, come prefissato nella tabella marcia d'inizio stagione». Ho idee chiare il general manager della Krumiri Bistefani Casale, Paolo Pansa, in vista della ripresa del campionato B2 maschile. Domenica due squadre che guidano la classifica, Pistoia Cecina, giocheranno lo scontro diretto i monferrini, battendo il Montevarchi fra le mura amiche, si ritroverebbero a stretto contatto con il vertice. «Nelle ultime gare eravamo in netta crescita, all'80% della condizione - dice Pansa -. Durante la pausa si è lavorato molto sul piano fisico per incamerare le energie che ci devono nella seconda parte della stagione regolare e soprattutto nei playoff: l'unico rischio la squadra p essere poco brillante, ma più che questo aspetto mi preoccupa un eventuale calo di concentrazione. Troppe volte si sono viste sorpre al rientro in campo dopo le festività natalizie». (r. sa.)

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Dieci minuti per smaltire il panettone, altri 15' per al sicuro il risultato, il resto della gara per fare un po' di «accademia» costringere Ricchini a qualche urlo a delle truppe distrazioni. E' una Copra a mezzo servizio quella che liquida con autorevolezza l'Ósra Venezia (67-52) e si mantiene al terzo posto nel campionato di A1 di basket femminile. Quella di ieri sera al PalaCima non verrà certo ricordata la miglior prova delle biancorosse, che tuttavia amministrano con saggezza le forze dal momento che domenica ci sarà uno scontro ben più impegnativo, in trasferta a Taranto. L'avvio delle alessandrine sembra promettente: a segno quattro dei primi cinque tentativi, con Robinson e Rezoagli che si spartiscono l'iniziale bottino di otto punti, contro i 4 delle lagunari. Una «bomba» di Arkhipova consente a Venezia di ridurre lo scarto, poi si viaggia incollate sul 10 pari, con la difesa che hanno una supremazia nei confronti degli opposti attacchi. Non si segna per quasi tre minuti, poi finalmente lancio in stile football americano di Robinson per Vicenzetto (con conseguente canestro dell'ex giocatrice di Albino) consente alla Copra tornare avanti sul 12-10, la frazione chiude sul 13-12 per l'Ósra grazie tiro da tre di Gabotti.

Il secondo il terzo tempo però devastanti per le venete, che subiscono un parziale complessivo 39-13. S'inizia con l'8-0 firmato soprattutto da Wicks, che prende bene il centro dell'area su assist dell'italo-australiana Bello (brava in regia ma poco precisa al tiro) realizza tre canestri consecutivi. Poi è Vicenzetto a incrementare lo score personale, così va all'intervallo sul 26-18. Dopo la pausa è «show-time», inaugurato da Zotova con una conclusione efficace dalla linea dei 6,25 e proseguito da Robinson, Zecchini e Vicenzetto con eccellenti canestri dal perimetro. Sul 40-18 la partita ormai «in ghiaccio» e la Copra può tirare il fiato, anche alla terza sirena sono ancora 22 i punti margine, sul 51-29. Gli ultimi 10' vanno ricordati per il primo canestro della giovane Bianco e per la mini-arrabbiatura di Ricchini, insoddisfatto per palle perse in attacco dalla Copra e per la scarsa tensione sotto i tabelloni. Venezia arriva anche a -14 sul 59-45, ma i due punti già cassaforte da tempo per le alessandrine, che ricevono volte il lungo applauso del pubblico di . Ora si va a Taranto e in Puglia sarà un'altra storia.

Copra: Gabba, Gruppi, Bello, Bianco 2, Robinson 15, Rezoagli 14, Vicenzetto 17, Zotova 9, Zecchini 4, Wicks 6.

Il pubblico che ieri gremiva il PalaCima e tre azioni d'attacco della Copra nel match vinto con Venezia

ALTRI RISULTATI: Pool Comense-Famila Schio 69-73, Maverin Parma-Termomeccanica Spezia 67-60, Cus Chieti-Risto Rovereto 74-91, Termini Imerese-Garzanti Treviglio 49-95, Penta Faenza Cras Taranto 49-65, Rescifina Messina-Acer Priolo posticipata al 9 gennaio.
CLASSIFICA: Pool Comense Famila Schio 22, Parma e Copra Alessandria 18, Rovereto, Taranto e Spezia 14, Priolo 10, Faenza e Messina 8, Chieti 6, Venezia e Treviglio 4, Termini Imerese 2.

CONTRO LA SQUADRA «BERRETTI» MISTER PIANTONI SCHIERA MORO ESTERNO DIFENSIVO A SINISTRA

Quattro reti dei grigi nella partitella

La Valenzana in affanno a Voghera viene sconfitta per 3-2

Il difensore dei grigi Giovanni Fasce dovrebbe essere confermato anche con il Legnano nel ruolo di centrale accanto a Porrini

Prove generali per l'**Alessandria** in preparazione all'incontro di domenica al «Moccagatta» col Legnano, prima partita dell'anno del girone di ritorno. Mister Piantoni deve trovare la soluzione migliore per sostituire squalificato Gadau. Ieri, nella sgambata con la formazione Berretti (partita finita 4-0 il trio Zirafa-Murgita-Polidori in grande spolvero e in gol), la linea arretrata era formata da Franchini a destra, Porrini Fasce centrali, Moro a sinistra. Per domenica, tutto dipenderà dall'assetto del Legnano che ha sostituito l'allenatore tesserando Ramella al posto di Belluxzo. I lombardi potrebbero presentarsi al «Moccagatta» con una punta, cercando pari e infoltendo centrocampo. Nelle ultime otto partite i lilla hanno ottenuto solo due punti, avvicinandosi alla zona playout dopo stati fino a novembre in odore di playoff. Continua intanto la distribuzione gratuita dei biglietti d'ingresso per la gara di domenica. Gli sportivi interessati devono presentarsi con copia de La Stampa del giorno presso Maccarini Opel di via Marengo, 152, Bi & Vi Ford, prolungamento via Piave, New Maxim (via Faà di Bruno angolo via Verdi) e Iper Pozzolo (ufficio informazioni), sulla statale 35 bis dei Giovi in direzione Novi.

Il primo galoppo dopo le feste natalizie si è risolto in chiaroscuro per la **Valenzana**, battuta 3-2 a Voghera. I padroni di casa due volte in vantaggio, si sono fatti raggiungere da Rizzioli Perelli, ma nel finale hanno segnato la rete del successo. «L'ultimo gol era in fuorigioco ma è un dettaglio insignificante - puntualizza mister Franco Delladonna -. Quel che conta è che tutti i ragazzi a disposizione sono in buona salute e pronti per domenica». Nel primo tempo, il tecnico ha schierato Verderame, Ardenghi, Gibellini; Morlacchi, Citterio, Moro; Taverna, Zamboni, Rossi, Rizzioli, Bello. «Mi hanno tutti soddisfatto sul piano atletico - assicura Delladonna -. l'inserimento Citterio in va perfezionato serve maggiore intesa». Erano assenti Furlanetto e Beltrame, che si allenati a Valenza con il preparatore atletico. Ai due si è aggiunto Panesi, che non è a posto fisicamente e deve sottoporsi ad accertamenti. Terraciano, si sta ancora curando a Verona e tornerà solo a metà gennaio per discutere il suo destino. (r. g. - r. c.)

Un weekend denso di amichevoli

In campo quasi tutte le compagini di Eccellenza e Promozione

ALESSANDRIA

Tutte lavoro le squadre dilettantistiche della provincia, che si sono fermate solo lo stretto indispensabile, coincidenza le festività. Ora comincia la raffica di amichevoli, che servirà a far tornare il clima agonistico. L'**Acqui** (Eccellenza) ha ripreso gli allenamenti mercoledì e domenica ospita 15 all'«Ottolenghi» la Moncalvese, capoli il campionato di Promozione, girone D. Tutti gli effettivi sono a disposizione dell'allenatore Alberto Merlo, eccezione di Marafioti e Ricci, infortunati. Anche l'**Ovada** sollecita e si è ritrovata giovedì, agli ordini di mister Arturo Merlo. E' recuperato Perata Davide mentre ci vorrà ancora qualche tempo per Carrea. Domani, l'Ovada sarà di scena Asti alle 14,30 con la Nova Don Bosco, terza forza del campionato di Promozione, girone D: «Abbiamo fretta di riprendere perchè riteniamo che l'andata ci abbia tolto qualcosa - puntualizza il tecnico dei bianconeri -. Nel girone di ritorno speriamo raccogliere giusto premio per le nostre fatiche, raggiungendo più presto la salvezza».

Il trainer della Novese, Michele Del Vecchio

Quanti punti restano da fare? «Almeno venti, no facciamo qualcuno in più tanto di guadagnato - risponde Merlo -. Qualche soddisfazione voglio toglierimela, magari alla ripresa del campionato, il 13 gennaio, nella trasferta di Pinerolo». Sabato scendono in campo anche **Libarna**, rispettivamente contro il Sale (ore 15 al «Girardengo») e il Luano (ore, ma in terra ligure).

In Promozione, tutte squadre stanno già sudando agli ordini dei rispettivi trainer, ad eccezione del **Piovera**, che ritrova oggi. Roberto Casone non incontrerà soverchie difficoltà a far ritrovare i ritmi di gioco ai giocatori, che sono maggioranza giovani. Le prime amichevoli sono fissate per domani. Il **San Carlo**, che prima della festa aveva battuto Carenese per 4-2, è di scena domani alle 14,30 a Casale sul campo della Junior. L'allenatore Mauro Borello può contare su tutti gli effettivi. Novi il **Sale** sarà rinforzato da due nuovi arrivi, il centrocampista Cristiano Patta, ex Novese, e il difensore Maurizio Bergo, Derthona e Asti. Il **Castellazzo**, che ripreso mercoledì, rispondendo alle direttive Andrea Soave, disputa domani una partitella in famiglia, con la squadra juniores. Mercoledì, tradizionale amichevole ad Arenzano. Poi, gli sparring-partner saranno l'Arquatese (il 13) la Frugarolese (il 20). La **Gaviese** ripreso gli allenamenti, ma le gare amichevoli avranno inizio solo il 13 gennaio sul campo dell'Ovadese Mornese (Seconda categoria). Seguirà, sabato 19 o domenica 20, sfida con la Vignolese. (r. c.)

TENNIS

ENTRAMBI AI QUARTI. ELIMINATI MARCHEGIANI E GABBA

Patti e Bernardi ok nel «Lemon Bowl»

ALESSANDRIA

Simona Patti e Marco Bernardi avanzano con passo spedito nel «Lemon Bowl» di tennis, categoria Under 18, mentre escono di scena nell'Under 18 i compagni di «scuderia» Jacopo Marchegiani e Giulia Gabba. E' questo, in sintesi, l'esito degli ottavi di finale della prestigiosa manifestazione nazionale giovanile, svolgimento a Roma. I quattro tennisti alessandrini, selezionati nel Ttc e allenati dal duo Alberto Bovone-Roberto Marchegiani, giunti ottimi credenziali al terzo turno, ma solo due l'hanno fatta restare in . Nel primo tch, Simona Patti ha superato la Sarappa col punteggio di 6-4 6-3 al termine di due set disputati con autorevolezza dalla tennista della provincia, peraltro al cospetto di un'avversaria ampiamente alla portata e di classifica inferiore.

Il casalese Marco Bernardi invece approdato ai quarti piegando per 6-2 6-4 l'avversario di turno e ora ha davanti a sè un tabellone sulla carta favorevole. Per lui per l'alessandrina Patti ci sono davvero ottime chance di giungere fino in fondo al torneo (entrambi sono teste di serie): oggi l'immediato controprova nella partita che vale l'accesso semifinale.

E' andata male, invece, nella categoria Under 16 mandrogno Jacopo Marchegiani, sconfitto senza attenuanti per 6-1 6-2, mentre la seconda del seeding, Giulia Gabba, ha alzato bandiera bianca di fronte alla romana Bracaglia con score di 6-4 7-6. Non sono certo mancati i rimpianti per l'allieva di Bovone, che si è espressa secondo proprie possibilità ha sciupato davvero ghiotta occasione per superare turno ed entrare fra le migliori otto.

Oggi, intanto, un'altra promettente allieva Ttc Bovone Marchegiani, Mariano Leo (classifica 2.4) comincia a Bordighera un torneo «open» nel quale non è tra le favorite ma può comunque vincere almeno i primi 2-3 match. (f. g.)

RT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Domani test per l'Arquatese contro la Comollo

L'Arquatese (Prima categoria) allenata da Luigi Catino disputa domani alle 15 un'amichevole la Comollo Novi (Seconda categoria). Sarà l'occasione per provare Della Latta e Devoto, che appaiono pienamente recuperati. (r. o.)

Alessandrini fra i top-ten a San Martino Siccomario

Due podisti alessandrini fra i migliori dieci nella corsa di San Martino Siccomario, valida per il Gran Prix della Fidal di Pavia. Simone Rosso giunto ottavo nella G, Daniele Malinverni è finito decimo. Nella categoria H, migliore degli atleti della provincia è stato tortonese Matteo Piombo, dodicesimo assoluto. (r. g.)

Il casalese Denari Trieste veste la maglia azzurra

Il casalese Stefano Denari, portacolori dell'Oro Gi Casale, è Trieste con la squadra Allievi dell'Italia per il torneo internazionale «Alpe Adria» di pallamano, a cui partecipano le nazionali pari di Slovenia, Spagno, Svezia e Croazia. Denari, 17 anni, pivot, è tra gli elementi spicco del team monferrino di serie e Under 19. (r. sa.)

TAMBURELLO

LA FEDERAZIONE DECIDE IL 12 GENNAIO

Cremolino per il possibile ripescaggio nel campionato di serie

CREMOLINO. Quasi certamente nel la provincia sarà presente nelle serie tamburello, con squadre di Cremolino. Dopo Castelferro, ha rinunciato al massimo campionato anche Serinte, promosso Tuenno e Colbertaldo, e quindi si sono resi liberi due posti. Uno sarà occupato dal Sommacampagna, mentre l'altro toccherà al Cremolino, a meno che non ci sia la disponibilità di un'altra squadra meglio classificata nel 2001. La società presieduta da Claudio Bavazzano ha avanzato domanda di ripescaggio ed è convinto della validità di questa scelta anche se consapevole dei limiti della squadra, allestita per la B. «Ci ha entusiasmato la possibilità di gareggiare in A - dice il presidente -. Sappiamo che ci sono squadre forti, contro sarà durissima, ma ce ne sono altre con le quali possiamo misurarci, specialmente in casa». A Cremolino la B stava stretta ed è evidente che il paese è allettato da questa prospettiva: si attendono con trepidazione decisioni previste per il 12 gennaio, quando ci un nuovo incontro fra le che partecipano al campionato. Senza il Castelferro, è evidente che il Cremolino in serie A può polarizzare l'attenzione di tutti i patiti del «rimbasso» dell'Alto Monferrato. Confermata la formazione, Giampiero Arata Ivo Vignolo a fondo campo, Osvaldo Mogliotti centro, Bibi Pareto e Fabio Ferrando nel ruolo di terzini (Fabio Ottria jolly, in organico anche i giovani Danilo Parodi e Marco Ferrando). (r. bo.)

SPORT SFERISTICI

STASERA SI GIOCA FRASSINELLO-VIGNALE

Le finali della pantalera aprono la «quattro giorni» sui parquet del Monferrato

CASALE. Tre finali giro quattro giorni per assegnare i primi titoli 2002 degli sport sferistici. inizia questa alle 21, al Palasferistico Vignale, con l'atto conclusivo del Campionato del Monferrato di pantalera soft che vedrà opposte le formazioni del Frassinello contro i padroni di casa del Vignale. Le due compagini hanno dominato i gironi di qualificazione, chiudendo rispettivamente al secondo e al primo posto. Poi, in semifinale, il Frassinello ha sconfitto per 11-5 il San Lorenzo, mentre i vignalesi hanno dovuto faticare più del previsto per battere 11-9 il Roncaglia, squadra che aveva chiuso la prima fase con sole due vittorie.

Domani Pontestura iniziano invece le finali del Campionato Monferrato minitamburello: in campo le squadre della serie C e D. Alle 17, per la categoria, semifinale Callisano-Viarigi 2; per la serie B Alfiano Natta-Vignale Moncalvo-Vignale 1, mentre per la serie A domenico toccherà a Ovada-Carrina Valle e Varengo-Basaluzzo. A seguire, sempre a Quattordio, tutte finali. Lunedì sarà la volta delle gare conclusive del primo Campionato del Monferrato di pallone leggero «2 contro 2». Aprirà Vignale l'incontro femminile fra Vignale e San Maurizio 1, poi per la serie B Nonola Casala-Vignale Cross Over e in chiusura per il torneo di serie A Montemagno-Vignale Mongetto. (r. sa.)

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

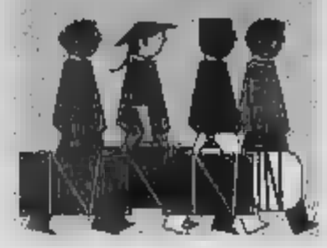
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita dalla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, maliani, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di cartelloni, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi prima. Poi c'è stato un effetto domino, ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma poteva dar loro conforto, tutto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria: Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fine febbraio, marzo addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: è accaduto nelle ultime a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre in modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà Altrimenti si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'Ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari imprenditori decisi a qualcosa di più su sanatoria e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' delle di persone, strette nel gelo sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che ora, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori abbracciano e cercano di scaldarlo; poi le dei neonati e una fila di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire persona c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici barbe regolamentare che si ribellano al flash fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non si può, dammi il rullino», uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il sistema numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino più o meno, le temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

Nino Pietropinto

Il padre è morto per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, e tre figli, a 38 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, un maschio e una femmina, di 52 e 46 anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una denuncia da esterna quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli anni duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato una casa anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una bealera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano ai magistrati: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla centrale della Fiat per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Ma tutta la famiglia conviveva con il minerale- killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal cumulo di dispersione della polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi di respirazione ha detto: «Perfino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato ed è morto del '79. è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti chi la sera. L'amianto ha dato da vivere a tutta la nostra famiglia, ma poi se l'è portata via».

Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto

L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

DENUNCIA CASONI

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni ■ lettera ■ ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva ■ 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non ci ■ direttori che ■ riconoscono nelle nostre posizioni. Queste, di per sé è già una garanzia di ■. La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio ■ Commissione» ■ accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà ■ duramente contestata dalle minoranze.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo ■ la logica dei ricatti. Anche i radicali ■ occupano posti ■ potere nelle Asl. Il problema ■ un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta ■ suo Presidente ■ deve ■ ■ problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Cdu, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Gdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio ■ presidente ■. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, ■ vedrei male ■ presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' ■ questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine ■ ■ garanzia è affidata alle opposizioni. Mai come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit ■ bilancio ■ istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Pino Chiezzi (Pdci) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che ■ questa polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di certo una prebenda, ■ un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto ■ Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana ■ prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 58 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per ■ anni moglie e figli lo hanno curato a ■ grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni ■ peggiorate, lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andrioletti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo, Ma lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, ■ padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano le barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure ■ ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti ha contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella ■ lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ■ ha d■ essere di nuovo ricoverato ■ settimana dopo. E più una ■ volta ■ settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ■ assistito papà al pronto soccorso ■ Medicina: ■ una ■ di pochi metri quadri c'erano sette barelle, ■ attaccata all'altra, tutte ■ persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, lì dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera ■ facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, ■ avrebbe potuto mangiare ■ panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima ■ che gli ascensori si bloccano...

«Ho passato ■ Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha ■ bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a ■ funzionare: quel poveraccio ■ sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. E poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha ■ un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo ■ trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Mi ha detto, ■: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata ■ darmi ■. ■ era un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle; ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ci ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale ■

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta la mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in carcere: "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori ■ Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso ■ un muro bianco ■ vuoto...» - «In periferia ■ si può ■ tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:
«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché ■ si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in ■ la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia ■ Ovest ad Est la città potrebbe ■ riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi o vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo ■ Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume ■ dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbero tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi in corso Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A proposito del crocifisso deposto dal muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (ti ■ bene che era socialista e non credente!) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché ■ un imbecille a chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto come la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:
«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da ■ eccesso di snobismo e moralismo. ■ risiedo nella zona aulica ed è ■ infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una ■ quelle spesso definite "degradate" ■ mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di festa notturna all'aperto lì non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte ■ si può avere tutto!».

Abrea Costello

Un lettore ■ scrive:
«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata se si esce dal centro storico.

«Infatti, se ci si avventura poco fuori dal cuore della città, ■ può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ■ cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. ■ solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, ■ e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un ■ tappeto ■ foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle mie ■ a Torino. Indeciso se parlare ■ Palazzo Reale (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:
«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera ■ Santhià diretto ■ casa di amici dove trascorrere il capodanno a pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera di Santhià e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: ■ (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1 € 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a ■ addormento nel nuovo anno ■ ■ inguaribile ottimista sono sicuro di aver risparmiato £ ■ grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto ■ commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

FONDO SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE — MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza un corso teso alla formazione ■

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi ■ propongono di formare tecnici in grado ■ progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi ■ ■ strumenti riconosciuti come standard ■ mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche ■ pratiche, si svolgeranno a partire dalla fine del ■ gennaio ■ e avranno una durata ■ di circa 4 mesi, pari a ■ ■ a tempo pieno.
La partecipazione ■ gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
■ ■ ambo i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea o qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI ■ AVRANNO OPERATO CON PROFITTO NEL CORSO ■ SARANNO ■ ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA AZIENDA.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153 ■
Ufficio Formazione Fax 011.81.70.581
e-mail: biemmeto2@tin.it sito www.bemme.com
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
■. 011.665.52.11 - Fax 011.668.53.00

HOME SERVICE
Tutto il gusto della natura, tutta la sua forza
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicom.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
■ SU
LA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero". (*)
(*) Direttiva n. 1/2000 della "Camera della Pubblica Vigilanza" approvata dalla Camera Confederale della Città di Torino

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO*
* Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo giubbotti Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

sms le del i vostro il preferito o

un sms si un ma Caldo

corretto e con nuovi e al

2002 22 all'estrazione di una

vincete!

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

Antismoking Center "Smettere di fumare, soddisfatti o rimborsati" in via De Tillier 15 - Aosta - tel. 0165 261400

Antismoking Center

Augura

Buone Feste !!!

ANCHE PER TE, FUMATORE, C'È IL MODO DI DIRE BASTA ALLE SIGARETTE.

UNA SOLA SEDUTA INDOLORE DI 20 MINUTI

CON LA NOSTRA APPARECCHIATURA ELETTRONICA BREVETTATA,

RIUSCIRAI FINALMENTE A

CHIUDERE CON IL VIZIO.

IL RISULTATO È GARANTITO DALL' ESCLUSIVA FORMULA

SODDISFATTI O RIMBORSATI.

NON ASPETTARE, CHIAMA TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 20,

PER INFORMAZIONI E PER FISSARE L'APPUNTAMENTO CON IL BENESSERE.

Fatti un Regalo!

Smetti di Fumare

ANTISMOKING CENTER

0165 261400

AOSTA - VIA DE TILLIER, 15

ANTISMOKING CENTER

ANTISMOKING CENTER

EVANÇON COOPERATIVA
VIA [illegible] - LOC. [illegible] 7

LA STAMPA
PAGINA [illegible] VENERDÌ 5 [illegible] 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 23111 BI., FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

EVANÇON COOPERATIVA
TEL. 0125.968818 - ARNAD (AOSTA)

LE SOCIETA' DEGLI IMPIANTI [illegible] RISALITA FANNO I PRIMI CONTI SUI COSTI AFFRONTATI [illegible] FAR FUNZIONARE I «CANNONI»

La neve costa 2 miliardi e mezzo

Fournier: «Una situazione ormai insostenibile»

Bruno Baschiera
AOSTA

I [illegible] dell'innevamento programmato hanno permesso in questi giorni avari di precipitazioni di salvare in qualche modo la stagione turistica invernale, [illegible] periodo delle [illegible]canze natalizio. I molti turisti presenti nella regione si sono comunque divertiti e hanno potuto sciare, anche se non dappertutto e non nelle condizioni ottimali. Una «soluzione tampone» che, seppur apprezzata, ha richiesto un grandissimo impegno [illegible] uomini e mezzi e, soprattutto, e questo è il punto dolente, un esborso straordina[illegible]. Le società che gestiscono le stazioni di sci dovranno [illegible] spese impreviste per le bollette della corrente elettrica e per gli straordinari del personale.

Il punto più delicato e preoccupante è proprio quello delle bollette della corrente elettrica per far funzionare i «cannoni». Ferruccio Fournier [illegible] il presidente dell'Associazione valdostana impianti [illegible] fune e il responsabile [illegible] comprensorio di Monterosaski, [illegible] dei cinque maggiori «poli» per gli sport invernali in Valle [illegible]Aosta. «Finora - spiega Fournier - per la preparazione [illegible] l'inizio della stagione, abbiamo speso e stiamo pagando bollette di energia elettrica per più di un miliardo delle vecchie lire». E' una cifra astronomica che però trova riscontro anche nelle al[illegible] stazioni, come ordine di grandezza, anche se [illegible] molto i conti [illegible] stanno facendo soltanto in questi giorni. In qualche caso le bollette sono [illegible]à state recapitate, in altri stanno arrivando. Due qualificati operatori come Guido Regruto di Pila e Mario Cravetto di Cervinia dicono che «non possiamo [illegible] momento fare cifre precise, ma anche per noi si tratta di paga[illegible] di centinaia [illegible] centinaia di milioni».

In totale, [illegible] prima stima che può essere fatta è di [illegible] costo della preparazione della stagione al 31 dicembre di più [illegible] 2 miliardi e [illegible] milioni di lire. Ferruccio Fournier dice che «è una situazione non più sostenibile per le imprese che si occupano degli impianti a fune. Le spese di gestione sono troppo alte, occorre fare una riflessione complessiva, a più ampio respiro, che coinvolga tutte le componenti non solo politiche, [illegible]e anche socio-economiche».

Per mercoledì 9 gennaio è convocato il direttivo dell'Associazione impianti [illegible] fune, annuncia Fournier, per fare il punto della situazione e per [illegible] via di uscita ad [illegible] situazione che giorno dopo giorno diventa sempre più insostenibile. Meno «cannoni»? Fournier dice che «non [illegible] ne parla neanche, anzi ce ne vogliono di più, anche se vanno riammodernati e resi più efficienti, con meno uso di energia, ma soprattutto con la possibilità di usarli all'inizio della stagione, quando c'è più acqua disponibile».

In sostanza, si capisce che un elemento di dibattito che di sicuro si aprirà in Valle dai prossimi giorni sarà quello del coinvolgimento complessivo di tutte le componenti legate al turismo, per sostenere gli ingenti costi delle stazioni di sport invernali, non solo [illegible] sci alpino, ma anche di sci nordico. Il ragionamento è: «Se le piste sono comunque innevate lavorano tutti, scuole di sci, alberghi, bar, ristoranti e così via. Ma siccome vi sono costi elevatissimi, occorre che tutti concorrano in qualche modo alle spese».

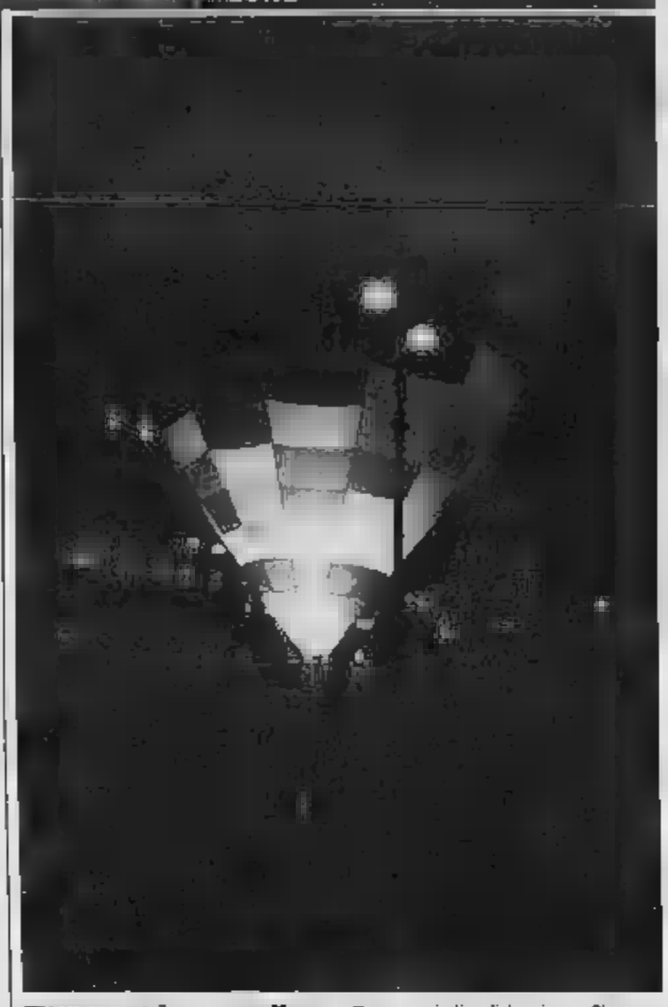
Un «cannone» dell'impianto di innevamento programmato di Brusson, utilizzato per la Coppa del Mondo di fondo

Le bollette della luce consumata per allestire le piste di discesa stanno raggiungendo cifre astronomiche

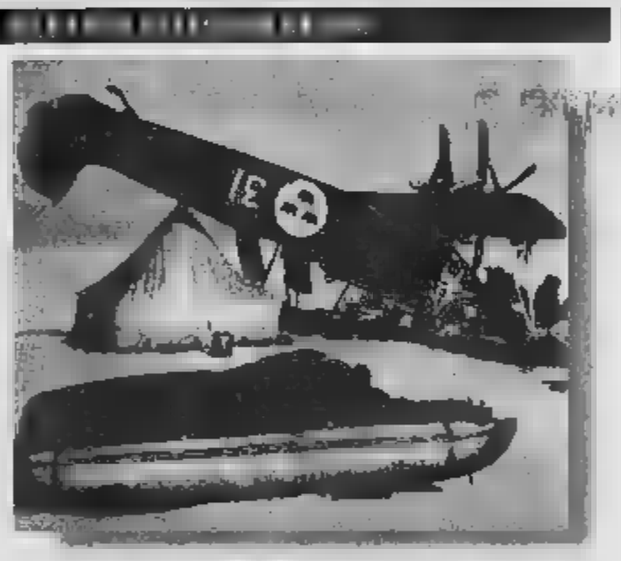
Viene ipotizzato il coinvolgimento degli altri soggetti che operano nel settore del turismo

Intanto un altro «tormentone» di questi giorni è la crescente carenza di acqua per produrre neve artificiale. In novembre e dicembre vi sono stati 25 millimetri di pioggia in Valle, rispetto [illegible] una media «storica» di tre volte tanto per lo stesso periodo. Un dato che si commenta da solo.

[illegible]LONE



[illegible] lampadina Due giorni di voli in piazza Chanoux con la mongolfiera di Nello Charbonnier chiamato [illegible] commercianti [illegible] centro città. Viaggi [illegible] pallone «frenato»: quattro cavi legati ai lampioni hanno impedito alla mongolfiera [illegible] salire oltre i dieci metri. Manifestazione riuscita [illegible] immagine di suggestione per la piazza con il pallone che dopo il tramonto si trasformava in enorme lampada.



La storia di Giulio Bich che cercò la «tenda rossa»

La guida e maestro di sci del Cervino partecipò nel 1928 alla spedizione di soccorso al Polo per l'incidente del dirigibile di Umberto Nobile

Luigi Castellaria A PAGINA 37

GLI INVESTIGATORI HANNO RACCOLTO ELEMENTI DIVERSI PER GLI AGGUATI AVVENUTI A SAINT-VINCENT

Le due piste sui delitti dei «cambisti»

Moventi: follia omicida e uno «sgarro» a una banda di nomadi

AOSTA

Omicidi [illegible] moventi diversi, ma sempre legati al denaro. E' questa la convinzione della pro[illegible] aosta, che [illegible] poco ha riaperto il «caso» dell'uccisione del «prestasoldi» Franco Formica, 62 anni, freddato con due colpi calibro 7,65 [illegible] cuore, [illegible] pomeriggio del 10 dicembre 1996. Il fascicolo era stato archiviato assieme a quello delle indagini sull'omicidio di Michele Mariano, di 59, anche lui «prestasoldi», [illegible] il 6 febbraio [illegible]. Sgozzato e poi «finito» con [illegible] colpo calibro 7,65 alla nuca. Entrambi abitavano a Saint-Vincent. Entrambi erano «cambisti» di poco conto. [illegible] da pistole dello [illegible] calibro, ma diverse, i punti in comune finiscono qui.

Le indagini riaperte dopo i risultati degli accertamenti sul maresciallo dei carabinieri arrestato a Catania

La riapertura del «caso Formica» è legata ai risultati di un'indagine avviata dagli agenti della squadra mobile di Catania su due omicidi commessi in quella zona. Molti indizi portano a un maresciallo dei carabinieri (Antonino Costanzo, [illegible] anni, catanese), assiduo frequentatore di case da gioco. [illegible] ecco il collega[illegible] con la Valle d'Aosta: lui fu l'ultimo a parlare con Formi[illegible] il giorno dell'omicidio. E per di [illegible], [illegible] quei giorni [illegible] era a Saint-Vincent. Tutti elementi già conosciuti dalle forze dell'ordine valdostane, ma [illegible] sideratì insufficienti per «indagare» il sottufficiale per l'omicidio del «prestasoldi». Nella ricostruzione degli investigatori siciliani, il movente del delitto sarebbe stato il denaro. Una sorta di rapina [illegible] riuscita: prima le pallottole, poi [illegible] ricerca [illegible] soldi. A vuoto. Il denaro [illegible] in cassaforte.

La «pista catanese», però, non spiega l'altro delitto. Anche per la morte [illegible] Mariano, gli investigatori avevano un'ipotesi: la punizione per uno «sgarro» compiuto dal «prestasoldi» nei [illegible]fronti di qualche banda [illegible] nomadi. Sempre questione [illegible] denaro. Mariano è stato picchiato in camera, sgozzato nella vasca da bagno e «finito» con un colpo alla testa. Forse, gli assassini hanno trovato ciò che volevano. L'unica certezza [illegible] che [illegible] hanno lasciato tracce utili per le indagini.

Per entrambi i delitti, [illegible] nome è ancora iscritto sul «registro degli indagati». E' possibile che la procura decida di interrogare il maresciallo Costanzo e di fare un confronto balistico tra le rigature [illegible] canna della [illegible] pistola Beretta calibro 7,65 (trovata in casa al momento dell'arresto) e quelle sui proiettili che hanno ucciso Formica.

Per Mariano, bisognerà aspettare. [g. l.]

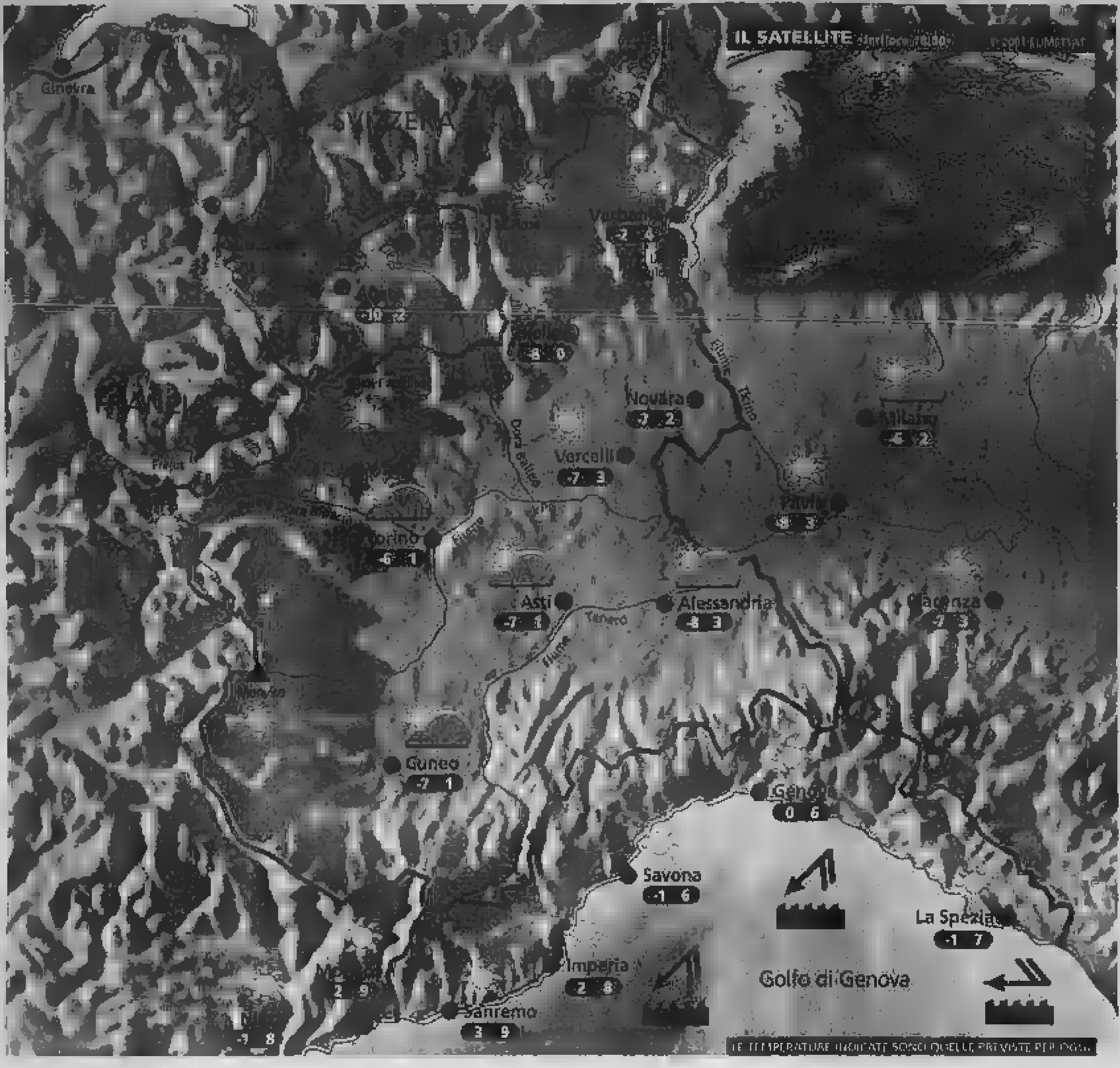
Giochi sulla [illegible]
Divertimento
Aperto tutti i giorni
A 100 m dalla partenza [illegible] Funivia [illegible]
Raggiungibile anche con gli sci
Accoglienza
Organizzazione
Esperienza
Sicurezza

ANSED
Sistemi Educativi Divertenti
BiancaNeve
mini club
a PILA
animazione, assistenza e baby-sitting

informazioni
ANSED - MINI CLUB BiancaNeve - Pila - Cond. Grand Gorraz G3 - Tel. 0165 521190

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla [redacted] d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico [redacted] molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli zero gradi anche durante il giorno, con zero termico a circa 500 m. Venti [redacted] da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani bel tempo ma ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Orientali sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più [redacted] rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemontese. La consolazione comunque verrà dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di nebbia mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni manca il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora la buona guardia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

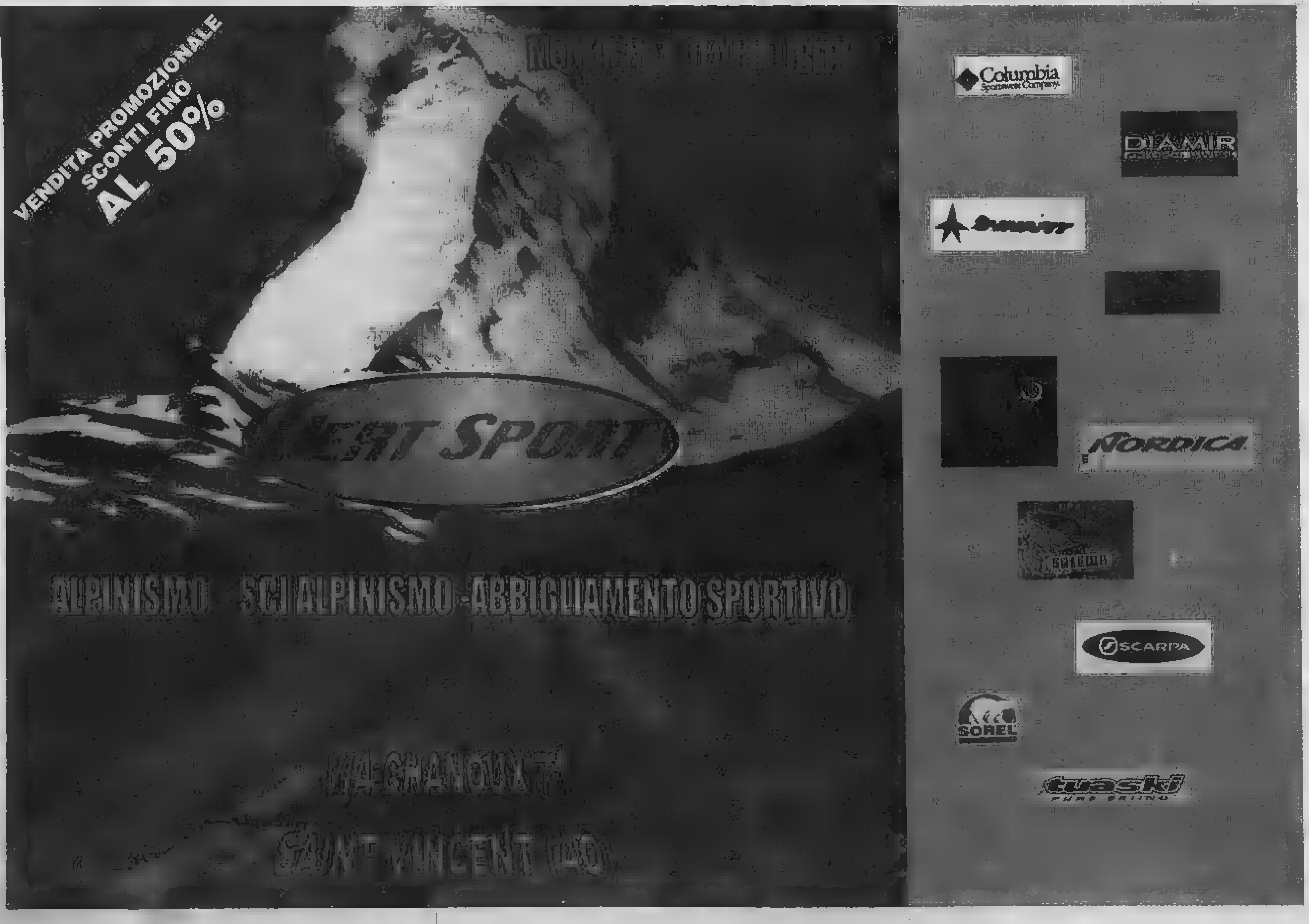
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-6	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-10	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
OLBIA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	-5	1	PARIGI	-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 [redacted] minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO www.idrocentro.com



COSTITUITA L'UNDICESIMA AZIENDA DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA CONSENTITA DALLA LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2001

E' a Pont-Saint-Martin l'ultima nata delle Aiat

I nuovi enti hanno il compito di occuparsi dell'ospitalità di chi vuole trascorrere le vacanze in Valle e di raccogliere dati relativi alle presenze allo scopo di dare una fotografia sempre aggiornata dei posti letto liberi e delle manifestazioni

Daniela Giachino

AOSTA

E' stata formalizzata dalla giunta regionale la costituzione dell'undicesima Azienda di informazione e accoglienza turistica, quella di Pont-Saint-Martin. Con quest'ultimo tassello prende così vita la parte operativa della legge regionale 15 riguardante la riforma dell'organizzazione turistica. «Una vera rivoluzione - la definisce l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer -. Con questa legge abbiamo voluto mettere ordine al caos esistente: La Valle deve presentarsi all'esterno con veste chiara e precisa, composta da un mosaico di diversità che la caratterizzano. Prima c'erano competenze specifiche, tutti facevano un po' di tutto con risultati poco incisivi. Ora i tre momenti fondamentali per il turismo stati fissati: la promozione, che sarà portata avanti Regione questo assessorato; la vendita, appannaggio esclusivo degli operatori turistici; l'accoglienza, delegata alle Aiat».

Undici le aziende che si occuperanno di iniziative collaterali, diventando trait-d'union tra gli enti locali i consorzi, per evitare la sovrapposizione di manifestazioni, con il compito di agevolare il soggiorno dei turisti. Partendo da Gressoney-Saint-Jean dove avrà sede l'Aiat Monte Rosa Walser, passando per Pont-Saint-Martin e giungendo ad Ayas con l'Azienda Monte Rosa. Due i Comuni soli a rappresentare un'Aiat: Saint-Vincent e La Thuile. L'Aiat Monte Cervino avrà sede a Valtournenche con la defezione di sei Comuni della Comunità montana: Chambave, Châtillon, Emarèse, Pontey, Saint-Denis, Verrayes. L'Azienda accoglienza di Aosta si ampliata, ma cinque amministrazioni della Comunità montana Mont Emilius sono avvalse dell'opportunità offerta dalla legge: Brissogne, Fénis, Nus, Pollein e Saint-Marcel. Undici dunque i Comuni, su 74, che per ora non fanno parte di alcuna Aiat. In Alta Valle quattro le Aiat costituite: a Etroubles, Cogne, e a Courmayeur.

L'obiettivo della legge però più ambizioso della semplice costituzione. «Alle Aiat chiediamo anche di raccogliere i dati sulle presenze turistiche - continua l'assessore. - Potremo così realiz fotografia Regione nel suo complesso, offrendo ai turisti, attraverso l'informatizzazione, la possibilità di avere in tempo reale, in tutte le Aiat, le offerte turistiche, i posti letto ancora disponibili, le iniziative». Le Aziende si organizzeranno con alcuni uffici decentrati, utilizzeranno le risorse per coordinare le iniziative sul territorio e coordineranno le attività delle Pro loco.

«L'ultimo ambizioso obiettivo - conclude l'assessore - la costituzione di un Osservatorio regionale del Turismo del Commercio che dovrà agire sui dati che perverranno per ampliare l'offerta turistica all'esterno». Secondo i principi della legge sarà fondamentale applicare le norme che le regolano superando i campanilismi. Unico piccolo neo di questo meccanismo, perfetto sulla carta, è la somma, ritenuta esigua da molti direttivi, di miliardi, che sarà suddivisa tra le undici Aiat. Ma la legge prevede che ogni direttivo intervenga sul territorio di appartenenza per sollecitare, con iniziative varie, sovvenzioni da privati.

«Monte Rosa» in festa

Oggi a Brusson manifestazione in onore dei 9 Comuni aderenti

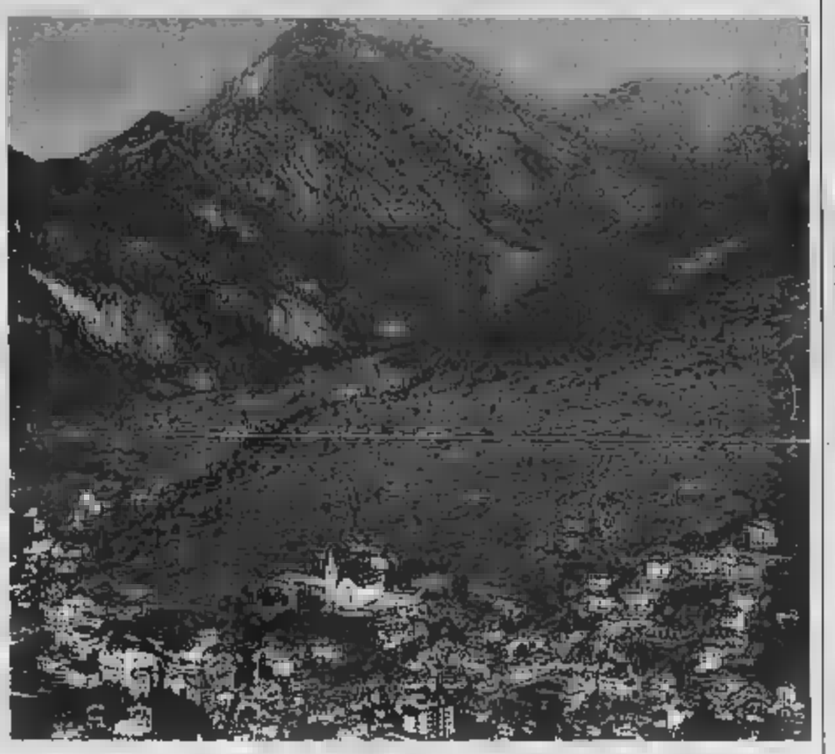
BRUSSON

Si è ingrandita l'Azienda di informazione turistica Monte Rosa. Oltre ai Comuni di Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Verrès e Ayas, hanno aderito le amministrazioni di Arnad, Champdepraz, Issogne e Montjovet; così raccolti in un'unica realtà turistica i Comuni della Comunità montana Evançon. Per festeggiare l'allargamento dell'Aiat, una grande festa simbolicamente ribattezzata Tcharira, dal nome della mulattiera che univa da secoli il paese ai comuni vicini, si svolgerà oggi nelle vie del centro storico di Brusson.

Tra specialità gastronomiche di ogni paese, 150 personaggi trasformeranno il borgo in un villaggio del tempo che fu. A partire dalle 20 Arnad rievocherà usi, costumi e tradizioni con la rappresentazione di antichi mestieri. Verrès sfilare i personaggi del suo Carnevale; Ayas presenterà le sue guide alpine. Saranno anche riaperte l'antica bottega di Tournette, chiusa da anni, e la storica Cantina dei Viaggiatori.

Oriano Dufour, presidente Aiat, organizzatore dell'iniziativa che vedrà la gente dei nove Comuni scendere in piazza, giudica in modo positivo la nuova legge di riforma del turismo perché permetterà agli enti locali di disporre di strumenti necessari per assicurare più razionale organizzazione nel campo dell'informazione e accoglienza turistica: «La festa di oggi vuole essere il primo incontro delle tradizioni dei nove Comuni del nostro territorio. In questi giorni abbiamo aperto il quinto ufficio decentrato, quello di Verrès. In questo modo riusciremo a seguire capillarmente l'accoglienza turistica e a collaborare le associazioni presenti sul territorio. L'opportunità che questa legge ci dà è importante: la valorizzazione di tutti i è indispensabile per fare un'offerta turistica completa».

E così il Parco del Mont Avic a Champdepraz, i castelli di Verrès, di Issogne e di Montjovet, le specialità gastronomiche di Arnad, i caratteristici pasti della Valle d'Ayas saranno valorizzati e faranno parte di un pacchetto turistico variegato e adatto a tutte le esigenze. «La difficoltà che prevedo ci potrà tarpare le ali in futuro è data dal bilancio, troppo scarso per permetterci di attuare tutto. Soppartremo alla mancanza di soldi lavorando con sponsor e privati, allargando così il nostro modo di operare», conclude il presidente. [d. g.]



Oggi a Brusson sono in programma i festeggiamenti per la nuova Aiat formata ora da nove Comuni

ORGANIZZATO DALL'IVAT

Convegno su evoluzione e tradizione

AOSTA. L'evoluzione della società ha determinato, tra gli altri, cambiamenti radicali della tradizione. E' su questo argomento che si svilupperà il convegno, organizzato dall'Ivat (Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique), il patrocinio dell'regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia per venerdì e sabato nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Con il titolo «Artigianato valdostano di tradizione oggi: quale evoluzione?» si articolerà il dibattito i cui lavori si apriranno alle 9 di venerdì con la presentazione delle relazioni alcuni esperti del settore locali e provenienti dalla Savoia, vallese e cunease. Alle 14,30, prenderanno la parola gli artigiani locali; il giorno seguente, «porte chiuse» è in programma una tavola rotonda per una sintesi degli elementi emersi nella discussione del convegno. Gli operatori dell'informazione e gli artigiani che intendono seguire i lavori l'11 possono telefonare all'Ivat (0165/263609). I promotori dell'iniziativa pongono al centro dell'attenzione le notevoli variazioni della tradizione artigianale i cui protagonisti si sono specializzati al punto da integrare l'arte popolare con dettagli artistici. «Gli oggetti tradizionali - scrivono gli organizzatori - si sono così trovati affrontare un ambito del tutto nuovo, mercato». [s. l.]

SONO STATI ALLESTITI NEL COMPRENSORIO DEL MONTEROSA SKI, A COGNE E A COURMAYEUR

Parchi giochi per i bimbi-sciatori

Nastri trasportatori e svariate strutture gonfiabili

AOSTA

La scarsità di neve che le attuali e invernali ha sicuramente penalizzato il giro d'affari delle località sciistiche valdostane. Ci sono, però, attività che pur legate al divertimento sulla neve, hanno riscontrato un buon successo, i parchi gioco e snowpark. I motivi sono essenzialmente due. La novità e la facilità di innevare artificialmente limitata. In Valle gli snowpark sono 8. Tre si trovano nel comprensorio Rosa Ski, il quarto a Cogne e l'ultimo, anche in ordine di nascita, nella frazione Dolonne di Courmayeur. Nel comprensorio Monte Rosa, due dei parchi si trovano a Gressoney-La-Trinité e sono una novità per la località, mentre il terzo, ad Antagnod, era già in funzione in grado di quantificare le presenze perché sono gratuiti - ci dicono alla società Funivie che li gestisce -, ma riscontriamo ottimo successo. Vediamo che i solarium abbinati a che offrono anche i lettini gratuitamente sono affollati di genitori».

Ma come sono strutturati i parchi? «Ci sono nastri trasportatori che portano sciatori e pedoni in alto. Si tratta di lunghezze di circa 100 metri che servono una pista tradizionale per i primi sulla neve e un'altra pista che si snoda fra giochi gonfiabili. A Staffal c'è anche il campo-scuola per i principianti gestito dalla Scuola di sci».

Ottimo successo anche a Cogne dove il parco è in posizione centralissima, a pochi metri dal Comune. E' gestito dalla società Punivie e al suo interno, la Scuola ha il campetto per i principianti, fondo e discesa. «La neve naturale è scarsa - dicono -, ma il parco ben innevato e l'affluenza alta. Abbiamo due nastri trasportatori, giochi gonfiabili e una settantina di gommoni per scendere sulla pista e che riscuotono un grosso successo».

A Dolonne di Courmayeur, l'iniziativa è stata finanziata da un gruppo di privati con quote di partecipazione di 5 milioni. Oltre al parco giochi ci sono due tappeti che sostituiscono il vecchio skilift. La pista, lunga artificialmente e 5 maestri di sci a disposizione per lezioni individuali e collettive. «Possiamo quantificare l'afflusso in 300-350 presenze al giorno picchi fino a 450. Un grande successo sarebbe ancora maggiore, le temperature basse hanno penalizzato aperture serali. Al termine delle vacanze faremo il punto con tutti i soci. Il bilancio superiore alle aspettative ed è prevedibile la volontà di riuscire ad ampliare le strutture». [g. l. m.]

Alcuni bambini giocano nello snowpark allestito in frazione Dolonne di Courmayeur

L'INTRODUZIONE DELLA MONETA EUROPEA NON HA PROVOCATO ALCUN AUMENTO. UNICA ECCEZIONE, I PARCHEGGI IN ZONA BLU

Con l'euro servizi pubblici meno cari

Cinque lire in meno nelle tariffe autostradali. Il ticket sanitario

Sandra Lucchini

AOSTA

Nel «labirinto» dell'euro i consumatori alcuni prezzi in loro favore. Sono le tariffe fisse di servizi pubblici che con la conversione diventano vantaggiose, soppure di cifre minime. Si tratta di quei centesimi cruciali considerare massima attenzione per non ritrovarsi, a fine anno, con un «buco» di svariati euro o, per tradurre nel linguaggio monetario in uso fino a tre giorni fa, di centinaia mila lire.

Al suo esordio, l'euro ha alleggerito di 6 lire per ogni chilowatt il costo del bollo auto. L'arrotondamento è per difetto in favore dell'automobilista. Le 6 mila lire precedenti trasformate in euro diventano 2,58, cioè 4495 lire. Con le tasche piene di centesimi è opportuno abituarsi a calcolare anche il minimo valore monetario. In questo contesto, chi viaggia in pullman risparmia 7 lire sul tragitto Aosta Milano che da 22.500 lire è diventato 11.62 una liretta si può accumulare anche con il biglietto andata e ritorno, pagando 19.88 euro le «antiche» 38.500 lire. Invariato il ticket della linea di autoservizio Aosta-Torino. Le 12.500 lire sono diventate 6,46 euro. Le corse in città con i pullman della Svap hanno subito aumenti; il biglietto, come sempre, costa 0,80 euro (1550 lire) se acquistato sul pullman e 0,62 euro, cioè 1200 lire se acquistato in tabacchino. «Congelati» anche i costi dell'Aosta-Courmayeur, 2,48 euro (4800 lire), dell'Aosta/Saint-Vincent, 2,07 (4000 lire) e della maggior parte dei tragitti sulla rete viaria valdostana.

rassicuranti anche dalla direzione dell'Usl: i ticket sanitari per qualsiasi prestazione sono stati «trasferiti» in euro allo stesso valore della lira. E il Consiglio comunale di Aosta ha approvato tariffe dei parcometri, stabilendo cifre che si compensano. Le mille lire all'ora delle zone blu fuori muro sono diventate 968, cioè 0,50 euro; lo «sconto» di due lire pareggiato nei 0,80 dovuti da chi posteggia, per un'ora, nel centro città; le precedenti 1500 lire diventano 1549. Introducendo un si può sostare un'ora e un quarto, nei rettangoli del centro storico, due ore in periferia.

Arrotondamento in favore del cliente sulle autostrade valdostane. La Sav, dicono dalla direzione, corrisponde un resto i centesimi vantaggio dell'automobilista, a differenza degli aumenti praticati altre società. Nessuna «sorpresa» sui generi in esenzione fiscale. Il passaggio lire-euro ha «bloccato» il prezzo della benzina che da 1259 lire il litro si paga 0,6502108; le 937 lire il litro del gasolio sono diventate 0,4838567 euro e le 1512 lire il chilo dell'olio lubrificante passano a 0,7809880 euro. Birra a 0,1601016 il litro, cifra corrispondente alle precedenti 310 lire il litro. I residenti pagano 2,904142S euro per 0,750 litri gnidri per l'alcool incorporato ai liquori, cifra invariata rispetto alle 5623 lire; costo e quantità cambiano per i turisti: le 1874 lire per 0,250 litri anidri equivalgono a 0,9680475 per stesso quantitativo.

I nuovi prezzi dei generi in esenzione dalla benzina all'alcol Nessun incremento anche per i biglietti degli autobus in città

Rifornimento a un distributore. L'euro ha bloccato il valore dei generi in esenzione

CONCORSO

Cercansi custodi per castelli e

Scadranno il 1° febbraio i termini per le domande di partecipazione alla selezione indetta dalla Regione per incarichi e supplenze di custode in castelli, musei e giardini. Serve la 3ª media. Le domande devono essere indirizzate alla direzione Sviluppo organizzativo del dipartimento personale della presidenza della Regione, piazza Deffeyes. I numeri telefono per avere ulteriori informazioni sono: 0165/273173 e 0165/273529.

VIAGGIO

Come partecipare al Carnevale di Viareggio

La Uil pensionati organizza gita per il 17 febbraio al Carnevale di Viareggio, in collaborazione con l'Ada (Associazione per i diritti dell'anziano). Per le prenotazioni rivolgersi al telefonico 0165/262437.

Il corso di del Comune di Châtillon

La Commissione cultura del Comune di Châtillon organizza un di recitazione con Paola e Luca Corti, 20 incontri a cadenza settimanale, da febbraio a giugno. L'iniziativa prevede un di espressione corporea e vocale e uno di e recitazione. Quota di partecipazione euro, con un numero minimo di 20 persone. Informazioni possono essere richieste telefonando allo 0166/560635 entro il 18 gennaio.

COMUNE DI COURMAYEUR
VALLE D'AOSTA
Viale Monte Bianco, 34
11013 Courmayeur (AO)
tel. 0165.831311 - Fax 0165 831312

Esito gara d'appalto mediante licitazione privata

Si comunica che in data 24 dicembre 2001 è stata effettuata la gara d'appalto relativa ai lavori di realizzazione polo culturale nel giardino dell'ex "Hotel Ange" - 1° stralcio, importo complessivo dei lavori pari a euro 871.293,97. Aggiudicatario con il ribasso del massimo sfavore offerto in quanto la offerta sono inferiori a cinque. Aggiudicataria è risultata la Ditta Pulli Leopoldo che ha offerto un ribasso unico del 11,70%. Ogni altro ulteriore procedura è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Courmayeur, 27/12/2001
PER IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Ezio Pizzi

Regione Autonoma

Comando Regionale dei Vigili del Fuoco
Corso Ivrea, n. 152 - 11100 AOSTA
tel. 0165.44444 - fax 0165.31718
e-mail: cr@regione.vda.it

Oggetto: Il presente appalto concerne la fornitura di n. 1.560 caschi di sicurezza per vigili del fuoco a norma "EN 443/97". Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 24.07.92, n. 358 come modificato dal D.Lgs. 20.10.98, n. 402. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: ore 12,00 del giorno 04.02.2002 presso il Comando suindicato. Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti al Comando sopra indicato. Il bando di gara è stato spedito all'UPUCE in data 11.12.2001 ed è stato pubblicato sulla G.U.R.I. e sul B.U. Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 27.12.2001.

Il Comandante
Ing. Salvatore Corisale

Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA [redacted] MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

TEL. 0182/86710

[redacted]

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19:30
SABATO E DOMENICA
DALLE 15 ALLE 19:30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDI

IN VIAGGIO VERSO IL POLO NORD

CON LA FIGLIA MARIA JOSE'

Giulio Bich è nato a Valtournenche il 17 dicembre 1907. Fa parte della famiglia chiamati dei «tailleurs», perché il padre era sarto. La madre badava alla numerosa prole (oltre a Giulio 13 figli) e faceva la levatrice. Portatore e maestro di sci nel 1934, guida nel 1938, Giulio come alpinista ha al suo attivo 30 ascensioni sul Cervino. Con il «Carrellino» nel 1942 ha accompagnato sul Cervino la regina di Maggio Maria José e, sempre lui, ha aperto sulla De Amicis la «variante Gianotti». Come maestro di sci ha esercitato fino al 1976. Ha avuto molti «clienti» illustri: fra gli altri, il duca Luigi Amedeo d'Aosta, il principe di Piemonte, il conte Lora Totino, Teo Rossi di Montelera, Nino Manfredi. Sposato a 29 anni con Letizia Maddalon, di Belluno, morta nel 1976, Giulio Bich ha tre figli: Marisa e Paolo, maestri di sci, che gli hanno dato 4 nipoti, e Graziella, che si occupa del bazar Bich nella centrale via Carrel e la quale vive.

LA SPEDIZIONE DEL 1928

Nell'inverno del 1928 a cercare di ritrovare i 16 componenti la spedizione al Polo Nord, al comando del generale Umberto Nobile, a bordo del dirigibile Italia, schiantato sulla banchisa polare dopo aver sorvolato il Polo, a partecipare ai numerosi soccorsi, furono chiamati anche 9 alpini, comandati dal capitano Gennaro Soro. Erano Giulio Bich, Silvio Pedrotti, Beniamino Pellissier di Antey, Giovanni Gualdi, Giuseppe Landini, Angelo Casari, Giulio Deriard di Courmayeur e Giulio Guédoz di Pré-St-Didier. La radio del dirigibile, danneggiata, non riuscì a stabilire un contatto con la nave appoggio Città di Milano, ancorata alla Baia del Re. 19 superstiti (un componente l'equipaggio morì, due rimasero feriti, compreso Nobile, e 6 vennero trascinati dalla dirigibile) trovarono riparo in una piccola tenda rossa (4 posti) e organizzarono una drammatica sopravvivenza.

Sul mare gelato in cerca del generale

Giulio Bich, il sopravvissuto dei soccorritori di Nobile

Luigi Castellarin
CERVINIA

Giulio Bich si è emozionato e commosso nel vedere mercoledì sera il servizio di Piero Angela sul ritrovamento dei superstiti della spedizione al Polo Nord del generale Umberto Nobile a bordo del dirigibile Italia schiantato sui ghiacci polari. «E' stato come se rivivesse una parte della sua giovinezza che credeva ormai dimenticata, confusa fra i numerosi ricordi della sua lunga vita», dice la figlia di Giulio Bich, Graziella.

Giulio sorride, felice di ricordare qualche episodio di quella lontana avventura. «Avevo 21 anni e non avevo mai visto il mare - dice -. Già vedere il mare a La Spezia è stata una bella emozione, anche per i miei compagni. Eravamo un po' preoccupati nel salire su quella nave, nonostante il capitano Sora, un alpino con i fiocchi, cercasse di tranquillizzarci». Poi ricorda divertito: «Saliti a bordo ci hanno vestiti da marinai, ci hanno fatto la foto di rito e ci hanno detto di prepararci per la partenza. Noi ci siamo guardati l'un l'altro, vestiti con quella insolita divisa e siamo rimasti un po' sconvolti. Tutti insieme abbiamo dato una specie di ammutinamento, o di ridevano le nostre divise di alpini e non saremmo partiti. Il capitano Sora informò il ministero, che acconsentì alla nostra richiesta».

Il viaggio verso la Baia del Re fu assai avventuroso e ostacolato da un mare impossibile. «Fu un calvario - ricorda Giulio Bich -, perché non eravamo abituati noi su una nave e parecchi di noi soffrivano male, ma alla fine arrivammo». Le ricerche fatte con i rudimentali aerei di allora e con cani con slitte, alla Baia del Re erano organizzate in modo confuso. I gruppi che ci mandarono a esplorare la banchisa polare, in una direzione che poi si rivelò assai diversa da dove vennero trovati dal rompighiaccio russo Krassin i superstiti della tenda rossa. Con gli sci era una tribolazione: bisognava continuamente toglierli e rimetterli perché i ghiacci polari sono pieni di seracchi, lastroni e irregolarità. Si mangiava carne in scatola e una specie di poltiglia di pesce chiamato, mi pare, pemmican, il cui sapore mi provoca disgusto ancora ora. Alla sera ognuno issava una piccola tenda e si infilava nel sacco a pelo per cercare di dormire con il grande freddo che faceva».

Bich sorride ancora: «Siamo stati molto felici tutti quanti quando abbiamo saputo che, alcuni della spedizione, compreso il generale Nobile, erano stati salvati. Il viaggio di ritorno è stato molto meno traumatico e al nostro arrivo in Italia tutti ci hanno fatto grandi feste». Quella «spedizione» al Polo Nord, nonostante i disagi dovuti affrontare sui ghiacci della banchisa è forse stata per il ventunenne Giulio Bich la più bella avventura della sua vita. «Rivedere quelle immagini è stato ritornare per un attimo ai miei vent'anni, assieme ai miei compagni giovani come me con lo stupore che ci accompagnava nello scoprire un mondo per noi nuovo».

Non sono mancati altri momenti interessanti nella vita di Giulio Bich. «Ricordo quando l'allora principessa Maria José, gentile e alla mano come di casa fra le nostre montagne, e con il Carrellino giunti alla "Scala Jordan", ultimo passaggio difficile a qualche centinaio di metri dalla vetta del Cervino, ci chiese di fermarci per bere un bicchiere di vino "d'incoraggiamento" e poi, in vetta, disse che quello era il più bel giorno della sua vita».

Il decano delle guide e dei maestri di sci della Valle ricorda tanti personaggi ospitati nell'albergo di famiglia, l'hôtel Bich, costruito negli Anni 30 all'inizio del paese, con i quali ha condiviso molti momenti belli. Ricorda Graziella: «A mio padre piaceva cantare, ballare o fare festa, nei rari momenti in cui non doveva lavorare. Anche per questo i clienti gradivano la sua compagnia. Con noi figli era affettuoso, come lo è ora con i nipoti e la sua "coccola", la bisnipotina Sofia. Ci portava a fare festa con lui, felice di insegnarci a ballare. Mia mamma era tranquilla quando eravamo con lui, anche se alle volte si rientrava dalle feste alle 5 del mattino».

Non si smentisce nemmeno ora Giulio Bich che si è incamminato il traguardo dei anni. E' puntuale alle feste ed è sempre in prima fila in chiesa alle cerimonie religiose. Risponde garbatamente, sempre sorridente e gentile, a chi lo saluta o gli chiede di raccontargli qualcosa dei tempi andati. «E' passato molto tempo, non ricordo più...», si schermisce scusandosi alle volte, mentre una lieve espressione di malinconia gli appare sul viso.

Gli alpini che parteciparono alla spedizione per soccorrere Nobile. Il primo a sinistra è Giulio Bich. In alto Bich con Maria José e, oggi, con la divisa di maestro di sci

Il mito di Giuseppe Petigax

La guida partecipò alla spedizione polare organizzata da Luigi Amedeo di Savoia

Enrico Martinet

Era il 1895 e il norvegese Fritjof Nansen piantò la bandiera del suo paese sulla banchisa a 416 chilometri di distanza dal Polo Nord. La latitudine era 86°24'. Nel giugno di 5 anni dopo il Duca degli Abruzzi, Luigi Amedeo di Savoia, superò quel record, toccò gli 86°33'49" di latitudine, a 381 chilometri dal Polo. Con lui c'era la sua guida alpina, Giuseppe Petigax. E della spedizione facevano parte altre tre guide di Courmayeur, Cyprien Savoye, Alessio Fenoillet e Felice Ollier, che fu inghiottito dal ghiaccio con la sua squadra.

La quattro guide del Monte Bianco parteciparono a una delle più grandi avventure dell'uomo, la conquista del Polo Nord. Il principe del Duca rimase per mezzo secolo. Un viaggio nell'Artico a bordo della nave «Stella Polare», quindi il lungo avvicinamento verso il Polo con 107 cani. Un esercito di animali che fu decimato dal freddo e dalla fame: sopravvissero soltanto 7 cani e tre seguirono a Courmayeur le guide.

Il suo capolavoro è del 1909 quando individuò la «via» ideale per raggiungere la vetta del K2

Dei quattro «cormayorens» tenne un diario, Cyprien Savoye. Diario pubblicato lo scorso anno a cura di Margherita Barsimi e Antonio Vizzi. Vizzi ha poi organizzato la spedizione al Polo commemorativa cui ha partecipato anche Mike Bongiorno. In quel diario vi sono pagine di grande drammaticità, come il ritorno verso la Terra di Francesco Giuseppe, la terra più vicina al Polo. Un viaggio nelle tempeste e il problema della deriva dei ghiacci che contribuiva a disorientare la spedizione. Savoye fu segnato da quell'esperienza, tanto da avere una sola paura, non i precipizi che gli erano familiari, non l'incertezza del rientro o il freddo, ma il vento polare.

Giuseppe Petigax, che con il Duca degli Abruzzi fece importanti scalate su parecchie montagne della Valle d'Aosta, è rimasto fra i grandi protagonisti delle spedizioni. Il suo nome è rimasto abbastanza nell'ombra facendo parte di spedizioni sempre organizzate da Luigi Amedeo, ma sia la storia dell'esplorazione sia quella dell'alpinismo gli devono molto. Lo stesso duca gli riconobbe capacità e qualità eccezionali, anche dal punto di vista umano.

Fra le più grandi imprese compiute dalla guida di Courmayeur quella di «indovinare» l'ideale itinerario, anzi, il più logico, per raggiungere la vetta della seconda montagna della Terra, il K2. Tutto il mondo parla del K2 come della «montagna degli italiani» ricordandone la conquista del 1954 della spedizione di Ardito Desio. Ma nel 1909, a nove anni dalla grande esperienza sulla banchisa polare, Giuseppe Petigax, seguendo Luigi Amedeo in Pakistan individuò nello Sperone, che allora fu ribattezzato «Duca degli Abruzzi», la «via» della conquista. Non tutti gli alpinisti dell'epoca pensavano la stessa cosa, ma fu Petigax ad avere l'intuizione giusta. Tentò anche di salire stabilendo il record di altitudine sul Sperone, ma dovette rinunciare all'impresa per l'inadeguatezza dei mezzi tecnici dell'epoca.

Il futuro scolastico di Châtillon va progettato

Poiché il dibattito circa il futuro delle Scuole elementari di Châtillon, si tiene ormai sulle righe di questa rubrica, anziché nelle sedi istituzionali, in qualità di consiglieri comunali intendiamo rendere note alcune considerazioni in merito.

Innanzitutto vorremmo informare i professori Aymonod e Floris che l'abbattimento dell'edificio che ospita attualmente la Scuola elementare del capoluogo non è stato ancora oggetto di discussione nel Consiglio comunale né, tantomeno, lo spostamento della stessa presso le Scuola medie, ma forse qualcuno ritiene che tale scelta non debba essere assunta nell'aula consiliare!

Nell'assemblea comunale infatti il problema non è mai stato dibattuto, se non affrontato marginalmente a seguito di interrogazioni presentate dai gruppi di opposizione! Ma al di là di questioni meramente burocratiche e di metodo, ci interessa affermare che: 1) anche si può concordare sulla vetustà e inadeguatezza dell'edificio (peraltro finora agibile alla stregua delle Scuole medie), a nostro avviso occorre innanzitutto «progettare» il futuro scolastico di Châtillon e non affrontare la situazione con soluzioni provvisorie, quali quella della posa (già avvenuta) di un «container», per ospitare la refezione scolastica. Roba da terremotati! L'importante è forse credere in un futuro scolastico di Châtillon.

2) Il borgo, ormai spopolato, sta lentamente morendo e ogni pezzo che viene tolto a questo ormai misero mosaico, non potrà che impoverirlo ulteriormente; figuriamoci lo squallore conseguente all'assenza di genitori e alla vivacità dei bimbi delle scuole!

3) Per un paese moribondo non sarà certo una piazza il Ma quale «polis», quale «Agorà», per parlare con chi? di che cosa? se ancora in questo caso le decisioni vengono assunte da colui che dovrebbe invece promuovere il dibattito in omaggio soprattutto all'«démos-Kràtos» greca.

Carissimi Aymonod, , Collet e altre 800 firmatari di una petizione popolare in merito, se, come afferma il sindaco, l'edificio da abbattere è «... opera di cultura fascista», abbiamo forse proprio tale cultura non è ancora abbattuta!

I consiglieri comunali Moro, Pramotton, Dujany, Perron, Tomada

FARMACIE DI TURNO

1. *Courmayeur* (t. 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con on: 9-22 (a porte ap.), *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti).
DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 , via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23). *Hône* (t. 803375, piazza Municipio, 1). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4).
MONT EMILIUS. *Nus* t. 0165 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2).*
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7).*

RaiTre -
14; 19,35; 22,45 TG della Valle
20,00 Reconstruire au Valais

France 2
13,00 Journal
13,55 L'éléphant blanc, film tv
17,15 Police Academy 7, film
18,40 Le numéro gagnant
19,10 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,55 Boulevard du palais

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,00 Rex, série
14,05 Les anges du bonheur
14,35 Chérie, j'ai rétréci les gosses
15,15 La panthère rose
15,25 C'est mon choix
16,50 Charmed, série
17,35 Un agent très secret
18,25 Top Models
18,50 Météo régionale
18,55 Le cheval frontière
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Secours en montagne
20,35 Les brumes d'Avalon, film
23,40 L'étreinte du vampire, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

APPUNTAMENTI

Serata per la Befana alla Musik Haus

E' in programma alle 21 nella Musik Haus l'ssimo dedicata alla Befana. Per l'occasione, si esibirà l'orchestra Acquamarina.

PONT-SAINT-MARTIN

La rassegna corale nella chiesa del paese

Oggi alle 21, nella chiesa di Pont-Saint-Martin, per la quarta edizione della rassegna di cori della Valle d'Aosta è prevista l'esibizione dei gruppi Mont Rose, Le Choeur de Saint Georges, Chatel Argent, Neuventse, Nouvelle Harmonie, Verrès, Polifonico di Aosta e Corale di Valgrisenche.

VERRES

Selezione di Miss per il Carnevale di Viareggio

Alle 21 nel cinema Ideal di Verrès si svolgerà la selezione regionale del Concorso nazionale Miss Carnevale di Viareggio 2002.

Presentazione del libro su François-Gabriel Frutaz

Alle 17,30 nella sala consiliare del municipio di Torgnon sarà presentato il libro dal titolo «François-Gabriel Frutaz. La passione per la storia. Storia di una passione», scritto da Grazia Ruin e pubblicato dalle edizioni Le Château.

ETROUBLES

Diapositive della spedizione sul Dhaulagiti I

L'Aiat del Gran San Bernardo organizza alle 21 nella sua di Etroubles una serata di diapositive sulla spedizione alpinistica valdostana: «Alla conquista del Dhaulagiti I». Le immagini saranno commentate dalla guida alpina Claudio Rosset, componente della spedizione.

CORSI DI FORMAZIONE

per i disabili in piscina ad Aosta

AOSTA. Da martedì riprendono le attività del primo corso di formazione per assistenti bagnanti ed istruttori che operano con ragazzi disabili. L'iniziativa è la prima tappa di un cammino formativo per la qualificazione degli operatori d'acqua ai vari livelli. E' organizzato dal Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta e dall'associazione Il Girotondo, in collaborazione con il Comune di Aosta, la cooperativa Valregis, che gestisce la piscina di Aosta, e la Federazione italiana nuoto (Fin).

Martedì, dalle 19 alle 21, Fabrizio Bittner (docente Fin) e Rose Bonanno (fisioterapista) presenteranno l'insegnamento della tecnica del nuoto, adattata a vari tipi di malattia. Seguiranno lezioni di idrostatica e idrodinamica, attività pratiche in piscina, per capire come trattare l'handicap fisico, mentale e neurosensoriale e lavori di gruppo. Il corso si concluderà il 2 febbraio, con l'intervento della psicologa Monica Vallario. [b. bas.]

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testine autopulenti colore silver

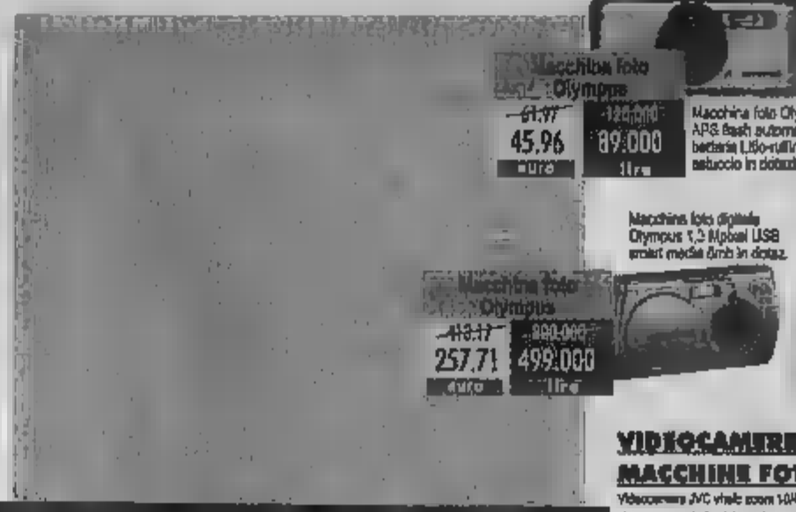
~~206,59~~ 154,42 euro — ~~400.000~~ lire

Lettore DVD GrandMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver

~~258,23~~ 206,07 euro — ~~500.000~~ 399.000 lire

~~184,27~~ 66,62 euro — ~~150.000~~ 129.000 lire

~~181,07~~ 154,42 euro — ~~370.000~~ 299.000 lire



Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio-ruilino e astuccio in dotazione

~~61,97~~ 45,96 euro — ~~120.000~~ 89.000 lire

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.

~~413,17~~ 257,71 euro — ~~800.000~~ 499.000 lire

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 25/750x-display LCD 2,5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD

~~992,86~~ 774,17 euro — ~~1.750.000~~ 1.499.000 lire

VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro	lire
Videoregistratori Symphine 2 testine - 2 velocità regist.	~~134,26~~ 102,77	~~260.000~~ 199.000
Videoregistratore Aiwa stereo hifi - colore silver	~~144,61~~ 118,27	~~280.000~~ 229.000
Videoregistratore Philips 4H preselezioni	~~154,94~~ 118,27	~~300.000~~ 229.000
Videoregistratore Thomson hifi stereo 4 testine 2scart	~~222,04~~ 180,34	~~430.000~~ 349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	~~298,66~~ 195,74	~~580.000~~ 379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	~~378,22~~ 231,89	~~640.000~~ 449.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS + Ac3 + 2 time compress	~~326,70~~ 288,70	~~640.000~~ 559.000

TELEFONI CELLULARI

	euro	lire
Ericsson T29 gsm dual band WAP EMS	~~206,58~~ 149,91	~~400.000~~ 329.000
MOTOROLA V81 gsm dual band WAP batteria litio	~~309,87~~ 293,84	~~600.000~~ 569.000
Samsung SGH-A300 gsm dual band WAP doppio display	~~361,52~~ 338,02	~~700.000~~ 639.000
Samsung A400 con € 25,82 (50.000) di [illegible] GLU	~~413,80~~ 361,66	~~800.000~~ 739.000
Nokia 8310 gsm dual band [illegible] GPRS Generator	~~536,80~~ 417,65	~~1.040.000~~ 799.000

Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo

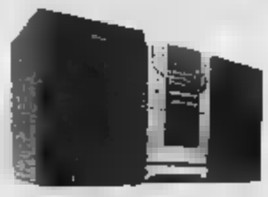
~~632,22~~ 567,59 euro — ~~1.350.000~~ 1.099.000 lire

Lettore CD portatile Grundig con sintonia ultrabassi e alimentatore

~~79,96~~ 45,96 euro — ~~140.000~~ 89.000 lire

AUDIO PORTATILE

	euro	lire
Radio portatile AIWA AM/FM + batterie	~~25,82~~ 18,82	~~50.000~~ 34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM doppia(sveglia vasta	~~33,21~~ 16,99	~~65.000~~ 32.900
Mangiacassette AIWA doppia velocità di regist. ingr.cuffia	~~68,99~~ 37,65	~~80.000~~ 73.900
lettore CD portatile Imedio display LCD legge CDR/RW	~~72,30~~ 65,96	~~140.000~~ 89.000
lettore CD portatile Philips super bass con alimentatore	~~77,47~~ 61,46	~~150.000~~ 119.000
lettore CD portatile All Tell legge file Mp3 45 sec. antishock	~~149,77~~ 102,77	~~290.000~~ 199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. universale	~~45,48~~ 35,18	~~88.000~~ 69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	~~77,47~~ 51,13	~~150.000~~ 99.000
Radioregistratore con CD LCD - 1 cassetta - display LCD	~~77,47~~ 56,29	~~150.000~~ 109.000
Radioregistratore cCD e cassetta Imedio-polaroid 25x02	~~92,96~~ 66,62	~~180.000~~ 129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	~~98,13~~ 76,95	~~190.000~~ 149.000



Impianto hi fi micro Philips-20w RMS incredible surround

~~165,29~~ 128,60 euro — ~~320.000~~ 249.000 lire

IMPIANTI HIFI

	euro	lire
Hifi micro AIWA full logic 40 stazioni memorizzabili	~~170,46~~ 133,76	~~330.000~~ 259.000
Hifi micro [illegible] 44W rds full logic	~~267,90~~ 206,07	~~480.000~~ 399.000
Hifi micro AIWA [illegible] RDS full logic	~~290,22~~ 226,72	~~560.000~~ 439.000
[illegible] + 3 CD - tuner digitale	~~181,09~~ 144,09	~~370.000~~ 279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - [illegible]	~~258,23~~ 206,07	~~500.000~~ 399.000
[illegible] Kenwood 100w -RDS-3 CD-full [illegible]	~~309,97~~ 237,25	~~600.000~~ 459.000
Coppia casse acustiche p 3 vie 3EL potenza 175w	~~278,89~~ 195,74	~~540.000~~ 379.000

Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando

~~145,27~~ 128,60 euro — ~~320.000~~ 249.000 lire

Tv color 28 pollici 16/9 SABA

~~568,18~~ 407,48 euro — ~~1.100.000~~ 789.000 lire

Tv c SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingr.audio video frontali multisistema + colore silver

TELEVISORI

	euro	lire
Tv Inoltv tpn 5" doppia alimentazione satellite colorata	~~65,93~~ 51,13	~~100.000~~ 99.000
Tvc Simultyne 14" con televideo funzione hotel	~~185,92~~ 138,93	~~360.000~~ 269.000
Tvc Aiwa 14" con televideo ingressi A/V frontali	~~208,58~~ 169,91	~~400.000~~ 329.000
Tvcprofil Philips 14" con videoregistratore incorporato	~~348,65~~ 293,53	~~670.000~~ 569.000
Tvc Hitachi 21" stereo televideo A/V frontali	~~309,97~~ 221,58	~~600.000~~ 429.000
Tvc Aiwa 21" stereo televideo A/V frontali	~~335,70~~ 283,53	~~650.000~~ 549.000
Tvc Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	~~438,99~~ 386,83	~~850.000~~ 749.000
Tvc Hitachi 29" stereo televideo colore silver	~~413,17~~ 361,08	~~800.000~~ 699.000
Tvc Philips 29" stereo televideo incredible surround	~~669,19~~ 495,12	~~1.100.000~~ 949.000
Tvc Hitachi 32" 16/9 - 100Hz - flat audio dolby digital	~~1.384,43~~ 1238,98	~~2.700.000~~ 2.399.000
Tvc Philips 32" 16/9- 100Hz-flat-decoder integ.	~~1.540,37~~ 1445,56	~~3.000.000~~ 2.799.000
Tvc Thomson 32" 16/9-100Hz-flat - virtual dolby clip on	~~1.540,37~~ 1445,56	~~3.000.000~~ 2.799.000

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 num.in rubrica, suoneria a 10 melodie

~~196,25~~ 175,08 euro — ~~380.000~~ 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro	lire
Telefono con filo BRONDI	~~15,49~~ 10,26	~~30.000~~ 19.900
Cordless Telecom modello Decò	~~61,97~~ 51,59	~~120.000~~ 99.900
Cordless BRONDI Spazio	~~77,47~~ 66,67	~~150.000~~ 129.000
Cordless SIEMENS Totem View	~~103,29~~ 92,45	~~200.000~~ 179.000
Cordless Telecom Segreti	~~154,28~~ 92,45	~~300.000~~ 179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	~~232,41~~ 258,99	~~450.000~~ 389.000

Cordless BRONDI UFO Dect con identificativo del chiamante. Funzione babycall, autonomia 5 ore in conversazione e 40 ore in stand-by, esclusione microfono,volume 4 livelli,ricerca suoneria regolabile

~~92,96~~ 51,13 euro — ~~180.000~~ lire

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 num.in rubrica, suoneria a 10 melodie

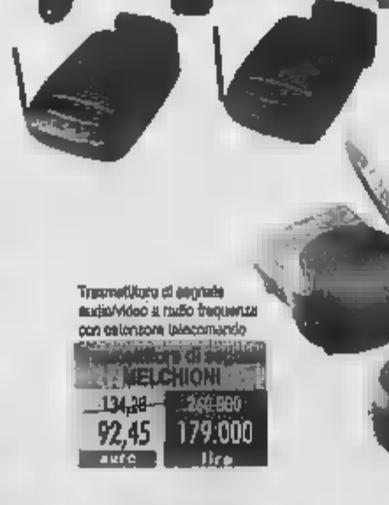
~~196,25~~ 175,08 euro — ~~380.000~~ 339.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi TELESYSTEM

~~139,44~~ 102,77 euro — ~~270.000~~ 199.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con telecomando (telecomando MELCHIONI)

~~134,28~~ 92,45 euro — ~~260.000~~ 179.000 lire



Ricevitore digitaleTELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

~~237,94~~ 180,24 euro — ~~440.000~~ 349.000 lire

FUORI TUTTO UN EURO

TRONY l'era dell'ottimismo

[illegible]

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

Computer PACKARD BELL AMD duron 1 Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" [illegible] compreso

~~1.523,55~~ 1.213,67 — ~~2.950.000~~ 2.350.000 lire

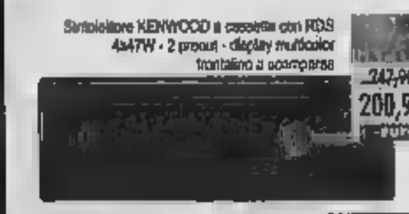
COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 16x-20Gb-m.fax 56K	~~868,46~~ 677,96	~~1.850.000~~ 1.700.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb +	~~1259,50~~ 1167,83	~~2.450.000~~ 2.150.000
Packard Bell amd athlon XP1800+ 40gb,256mb,dvd 16x+cdrw	~~1623,54~~ 1348,67	~~2.950.000~~ 2.450.000
Packard Bell athlon XP1600+,40gb,ram ddr256,dvd 16x+cdrw	~~1388,11~~ 1131,64	~~2.660.000~~ 2.190.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	~~1187,88~~ 1079,39	~~2.300.000~~ 2.090.000
Portatile Compaq duron800128Mb,14.1 xga tft,CD24X,20Gb	~~1284,41~~ 1337,63	~~2.700.000~~ 2.590.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,16.1 Xga TFT,20Gb	~~1649,37~~ 1471,90	~~3.000.000~~ 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	~~1337,32~~ 1254,33	~~2.590.000~~ 2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft	~~1647,20~~ 1471,90	~~3.190.000~~ 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	~~1962,64~~ 1859,24	~~3.800.000~~ 3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 cartucce separate	~~81,28~~ 46,02	~~160.000~~ 129.000
Stampante Canon A4,cart.separate,1440x720,9ppm b/n,4 col	~~149,28~~ 133,76	~~289.000~~ 259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 serb. separati	~~180,34~~ 162,65	~~349.000~~ 315.000
Stampante Canon A4,11.5 ppm b/n, 7.5 col. 2.400x1.200	~~184,75~~ 153,76	~~310.000~~ 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	~~188,75~~ 147,10	~~310.000~~ 285.000
Stampante HP 16ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	~~582,94~~ 459,65	~~1.060.000~~ 890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/mq,150° vert,160° orizz.	~~643,95~~ 511,29	~~1.150.000~~ 990.000
Monitor Keymat LCD 15"ultrapiatto,3 anni garanzia,nero	~~542,28~~ 407,48	~~1.000.000~~ 789.000
Monitor Olivetti 17",1280x1024- 0,24 dpi orizz. 0,26 verticale	~~231,50~~ 189,24	~~450.000~~ 349.000
Palmare Compaq display tch-touch a colori, Mp3, slot Mmc	~~649,23~~ 506,13	~~1.250.000~~ 980.000

TUTTI I MODELLI DI [illegible]

tan D-long variable comb pritone head €20,66 (€40.000) ex. Una 7.000.000 tan=D long 4,54

FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro



Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preset - display multicolor frontalino a scomparsa

~~247,99~~ 200,90 euro — ~~480.000~~ 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale fmradio con frontalino a cristalli	~~51,65~~ 40,80	~~100.000~~ 79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS scorrendo CD	~~170,43~~ 133,76	~~330.000~~ 259.000
Autoradio Aiwa 4x40w RDS scorrendo CD	~~170,43~~ 138,93	~~330.000~~ 269.000
Sintolettore CD fmradio 4x30W rds	~~129,11~~ 76,95	~~250.000~~ 149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x40W rds	~~218,91~~ 164,25	~~424.000~~ 319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscita PRE	~~317,80~~ 206,57	~~615.000~~ 399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscita PRE	~~264,05~~ 226,72	~~511.000~~ 439.000

Scaldasonno IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico

~~59,39~~ 43,85 euro — lire

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	~~280,72~~ 231,89	~~550.000~~ 449.000
Deumidificatore DELONGHI 22 [illegible] acqua visibile	~~406,42~~ 335,18	~~795.000~~ 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza [illegible]	~~69,72~~ 54,99	~~136.000~~ 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1500[illegible]CURV verticale-termostato	~~79,05~~ [illegible]	~~[illegible]~~ 64.900
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	~~97,50~~ [illegible]	~~[illegible]~~ 79.000
Stufe ceramiche DELONGHI 2600w con doppia resistenza	~~[illegible]~~ 71,79	~~[illegible]~~ 139.000

DELONGHI

~~253,86~~ 206,07 euro — ~~490.000~~ 399.000 lire

Deumidificatore DELONGHI 8 lbt 2 velocità

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMUNICATI PRECEDENTI

FUORI TUTTO UniEuro

TRONY www.unieuro.com

Lavatrice IGNIS con termostato
18 programmi mod oblò
242,73 470.000 → 190,57 euro 369.000 lire

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto
400 giri con termostato
418,88 810.000 → 355,84 euro 689.000 lire

Lavastoviglie REX 12 coperti
7 progr.Techno - tasto ½ carico
547,44 1.869.000 → 474,62 euro 919.000 lire

Lavastoviglie Ariston 12 coperti
5 programmi 2 temperature
418,88 810.000 → 355,84 euro 689.000 lire

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Bos 10 - 12 coperti - 3 programmi	361,76 283,53	700.000 549.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 8 programmi filtro autopulente	388,06 304,19	710.000 589.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	388,18 309,36	740.000 599.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-4 progr 3 temperature-aquastop	460,63 438,47	900.000 849.000

Cucina DELONGHI
4 fuochi-forno elettrico
219,49 425.000 → 195,74 euro 379.000 lire

Cucina GLEM GAS
4 fuochi valvo
forno gas
271,01 → 309,36 euro

CUCINE

	euro	lire
Mobilcucina Sorrpani 3 fuochi a gas	123,95 97,61	240.000 189.000
Cucine Sorrpani 4 fuochi forno a gas	147,90 113,27	285.000 219.000
Cucine REX 4 fuochi forno gas 60x50	302,13 257,71	585.000 499.000
Cucine Indesit 4 fuochi forno a gas 50x60	295,70 293,86	650.000 569.000
Cucine Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" multifunzione	460,63 438,47	900.000 849.000

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A
elettronica mod. oblò-3 anni di garanzia
433,62 899.000 → 361,99 euro 699.000 lire

Lavatrice ARISTON 800 giri
regolazione automatica consumi
con termostato
361,19 680.000 → 283,53 euro 549.000 lire

LAVATRICI 800/600 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 800 giri carica frontale termostato	294,28 242,22	570.000 469.000
Ignis 600 giri carica frontale termostato 1/2	335,70 242,27	650.000 469.000
Zoppas carica frontale 800 giri vasca inox laser -epoxisystem	361,18 289,70	699.000 559.000
Rex carica frontale 800 giri "ovetto" 45 cm - super tecnotupo	433,80 381,66	840.000 739.000
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri velocità di centrifuga	661,36 582,08	1.280.000 1.129.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	858,28 825,81	1.662.000 1.599.000
Asciugatrice Kuding 5 kg. 22 programmi vasca inox	294,38 247,38	570.000 479.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	537,12 438,47	1.040.000 849.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	560,03 515,94	1.084.000 999.000

Microonde DELONGHI 17 litri 900w
timer con spegnimento automatico
118,79 230.000 → 97,61 euro 189.000 lire

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza
147,19 285.000 → 118,27 euro 229.000 lire

FORNI MICROONDE

	euro	lire
Microonde Samsung 17 litri potenza 800W	77,47 61,46	150.000 119.000
Microonde LG 18 litri - 750W - piatto rotante - timer	85,54 66,82	165.000 129.000
Microonde Whirlpool 20 litri elettronico , grill al quarzo	237,34 180,24	460.000 349.000
Microonde REX 18 litri grill timer colore silver	267,34 190,57	440.000 369.000

Lavatrice CANDY 600 giri
classe A/A progr.32 minuti
382,16 740.000 → 309,36 euro 599.000 lire

Asciugatrice REX elettronica
distanza a condensa 5 Kg
599,09 1.140.000 → 511,29 euro 990.000 lire

LAVATRICI 700/1200 GIRI

ASCIUGATRICI

	euro	lire
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programmi Lingerie	469,58 468,03	910.000 799.000
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent smartwash	500,96 412,45	970.000 799.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.cashemire	503,80 436,47	970.000 849.000
AEG carica frontale 900 giri classe A/A oblò 50cm-fuzzy logic	567,77 479,79	1.099.000 929.000
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri velocità di centrifuga	661,36 582,08	1.280.000 1.129.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	858,28 825,81	1.662.000 1.599.000
Asciugatrice Kuding 5 kg. 22 programmi vasca inox	294,38 247,38	570.000 479.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	537,12 438,47	1.040.000 849.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	560,03 515,94	1.084.000 999.000

Ferro da stiro
Rowenta 1400W
piastra inox
spia luminosa di
funzionamento
26,34 51.000 → 20,14 euro 39.000 lire

Ferro stabile Termoreale 1000W
di potenza pronta in 1 solo minuto
100,31 195.000 → 76,95 euro 149.000 lire

PER STIRARE

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w suolea antiscalcare	23,64 19,04	46.000 36.900
Ferro da stiro Imetec 1300W piastra Ellesse vapore verticale	26,52 20,18	52.000 39.000
Ferro da stiro ESSE68 caldaia inox 1100W professionale	85,81 66,47	166.000 128.800
Ferro a caldaia POLTI professionale - tappo di sicurezza	92,45	179.000

Macchina caffè espresso
SAECO automatica
Macchina caffè SAECO
24,30 140.000 → 51,13 euro 99.000 lire

TERMOZETA
"la frittolese"
l'unico che frigge
senza olio
136,66 265.000 → 102,77 euro 199.000 lire

Ferro da stiro Philips 3 vapore

TERMOZETA "vaporuna" 120°
di vapore pronta in un minuto
56,81 110.000 → 45,96 euro 89.000 lire

Pulitore a vapore GAGGIA professionale
per tutte le superfici
723,61 1.400.000 → 619,23 euro 1.199.000 lire

PULIZIA DELLA CASA

	euro	lire
Minaspirabriciole Alitalia ricaricabile	18,08 13,89	35.000 26.900
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	82,65 51,13	160.000 99.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema aspirapolvere	111,04 92,45	215.000 179.000
Ariete Pressanti aspirapolvere a aspirapolvere-pieghevole, bianco	28,41 20,14	55.000 39.000
SAMO aspirapolvere a pulitore con filtraggio ad acqua	329,37 257,71	638.000 499.000
Philips e vapore Ariete Vapori Jet 800W - 9 accessori	77,41 61,46	150.000 119.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema novità	227,34 190,57	440.000 369.000
Gaggia Multi2000 lavapavimenti professionale 750 giri	619,75 515,94	1.200.000 999.000

Macchina caffè espresso
SAECO automatica
24,30 140.000 → 51,13 euro 99.000 lire

Aspirapolvere
56,81 110.000 → 45,96 euro 89.000 lire

Rasoio Philips 3 lame
56,81 110.000 → 41,26 euro 79.900 lire

BRAUN
28,65 50.000 → 16,99 euro 32.900 lire
Rasoio BRAUN 3D a batteria

SALUTE PERSONA

	euro	lire
BJM tagliacapelli elettrico con 6 accessori	18,08 14,28	35.000 27.900
Phon IMETEC da viaggio 1200w doppio diffusore	20,66 14,98	40.000 29.000
Bilancia pesa e misura con tagliacapelli	58,26 46,48	113.000 79.900

Frigorifero combinato AEG 400 lt.
Inox-classe A Top di gamma
1.266,81 → 1.233,82 euro 2.390.000 lire

Frigorifero doppia porta
IGNIS 240 litri, tre stelle
227,57 → 200,90 euro 389.000 lire

FRIGORIFERI

	euro	lire
Frigo monoporta Ignis 140 litri con [illegible]	180,15 138,60	349.000 269.000
Frigo monoporta Indesit 140 litri [illegible]	175,05 134,91	340.000 279.000
Frigo doppia porta Rex 250 litri tasso congelo	304,71 257,71	590.000 499.000
Frigo LG [illegible] total NOFROST - [illegible]	335,70 283,53	650.000 549.000
Frigo doppia porta Ariston 340 litri [illegible]	334,70 [illegible]	650.000 569.000
Frigo combinato Indesit 360 litri no-frost/compressore	402,84 361,20	780.000 699.000

ZOPPAS
340,86 660.000 → 293,86 euro 569.000 lire
Congelatore ZOPPAS orizzontale
220 litri - classe B

Congelatore Whirlpool
382,16 740.000 → 309,36 euro 599.000 lire
Congelatore orizzontale Whirlpool
[illegible] A 225 litri

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	737,41 199,57	450.000 369.000
Congelatore verticale Kuding 120 litri	242,73 195,74	470.000 379.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	340,86 293,86	660.000 569.000
Cong. orizzontale Whirlpool supercongelatore classe A 225 lt.	382,16 309,36	740.000 599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri cesti isolato	460,64 355,84	730.000 689.000

6 bicchieri acqua "niagara"
disponibili nei colori blu e
trasparente
4,13 9.000 → 2,01 euro 3.900 lire

Cappuccino
cremer
Inox - 6 tazze
25,82 50.000 → 13,43 euro 26.000 lire

Servizio piatti Caterina 18 pezzi
25,31 49.000 → 14,98 euro 29.000 lire

7,75 16.000 → 5,11 euro 9.900 lire

CENTRO TIM · WIND · Finconsumo · TELE+ DIGITALE · blu · PRIMA TEMPO · STREAM

TRA SOLUZIONI E POLEMICHE

POLEMICHE SUI [illegible] A PAGAMENTO

Ancora polemiche sui parcheggi a pagamento a Ivrea. Il capogruppo di An, Alessandro Borghesio (nella foto), ha presentato un'interpellanza al sindaco riguardante la conversione delle tariffe in euro. Nel documento, Borghesio sostiene che la Ivrea Parcheggi (la società che gestisce le aree di sosta eporediesi) non ha rispettato le procedure di legge sugli arrotondamenti. «La tariffa oraria di 1500 lire - spiega - diventerebbe di 0,774 euro. Dal momento che la terza cifra decimale è il 4, la somma dovrebbe essere arrotondata per difetto». Ma, anzichè 0,77, la tariffa chiesta dall'Ivrea Parcheggi è di 0,78 euro. «Si tratta di solo centesimo - commenta Borghesio -, ma è destinato a diventare una cifra consistente». La protesta del consigliere comunale di An segue di poche settimane quella di numerosi automobilisti, che di recente si erano trovati le strisce blu in altre vie e piazze del centro storico o nelle immediate vicinanze. Le uniche aree gratuite a ridosso del centro storico sono rimaste piazza del Rondolino e il piazzale del mercato. «Ma la cosa più assurda - è la protesta - è che ora sono diventate a pagamento alcune aree dove, fino a poco fa, vigeva il divieto di sosta. L'esempio più eclatante è via Siccardi, al fianco al commissariato di polizia, dove peraltro la strada è piuttosto stretta».

Il metano fa il debutto nella Valle dell'Orco

In pensione il gasolio e le bombole del gas

Giampiero Maggio

SPARONE

Sarà la prima valle canavesana a dotarsi di un impianto a metano per alimentare le caldaie. A partire dal prossimo settembre il gas di città sostituirà in Valle Orco gasolio e bombole. Un obiettivo che la Comunità Montana intendeva raggiungere da tempo. Ora si è di fronte alla svolta. Beneficeranno di questo nuovo sistema moltissime famiglie. L'allacciamento Sparone-Alpette è già stato completato, mentre resta da realizzare (è in via di ultimazione) quello che collega Sparone alla frazione Rosone di Locana distrutto dall'alluvione dell'ottobre 2000.

Per la valle si tratta di una vera e propria rivoluzione, un'altra barriera che viene abbattuta rispetto ai Comuni di pianura che già da tempo hanno adottato questo sistema. Entro il mese di marzo verrà deciso anche il gestore che controllerà la distribuzione. Ora si attende l'appalto: sono già sette le ditte che hanno presentato un'offerta e tra queste dovrà scegliere quella più conveniente. Si tratta di un'operazione che, complessivamente, costerà all'incirca 6 miliardi. «L'uso del metano - spiega Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana - garantirà diversi benefici. Intanto è un combustibile più pulito e poi anche più economico rispetto al gasolio». Insomma i cittadini potrebbero anche beneficiarne in termini pratici: bolletta meno cara e una riduzione in termini di inquinamento ambientale.

Ad essere serviti dalla nuova rete saranno all'incirca 4 mila utenti. «E' solo se consideriamo i residenti - prosegue Ceretto Castigliano - perché con i villeggianti la cifra praticamente raddoppia». A che punto è la rete: completata quella tra Sparone ed Alpette che parte da Pont, da realizzare il tratto che servirà il concentrico di Locana e frazione Rosone: «Che verrà completato - continua Ceretto Castigliano - nei pochi mesi». Si tratta di chilometri di tubature che la furia del torrente e la frana avevano compromesso in modo irreparabile. Anche a Locana, dal palazzo comunale affermano che la soluzione metano è quella ideale: energia pulita sommata ad un risparmio in termini di quattrini. Sembra uno slogan ma per i Comuni di montagna non significa solo questo: «E' un modo - puntualizza Ceretto Castigliano - per limitare la distanza che c'è con le città e i paesi di fondovalle. Un lavoro che aspettavamo di fare da anni, che l'alluvione in parte aveva compromesso ma che ora, finalmente, possiamo concludere».

Da sinistra, Giovanni Meaglia e Marino Ceretto Castigliano

Il gasolio e la tradizionale bombola del gas, sistemi ancora oggi in uso in molti paesi di montagna, verranno dunque soppiantati dal sistema di riscaldamento che le città hanno già adottato da tempo. Restano fuori dalla rete di distribuzione Noasca e Ceresole Reale. «Non ci fosse stata l'alluvione - spiega Giovanni Meaglia, sindaco di Sparone - saremmo già stati pronti da tempo. Invece dovremo aspettare ancora qualche mese». Concluso l'allacciamento tra Sparone e Locana e chiuso il discorso su chi avrà in gestione la rete e dovrà pensare alla distribuzione. «E' probabile che entro l'autunno - prosegue Meaglia - nelle case di tre Comuni possa arrivare il metano».

Dopo l'informatizzazione e il debutto su Internet la Comunità Montana dà un'altra dimostrazione d'essere al passo con i tempi. «E non finisce qui - conclude Ceretto Castigliano - perché stiamo predisponendo anche un servizio integrato di polizia municipale. L'unico modo per sopravvivere, per evitare che la gente vada via spopolando la nostra valle è quella di offrire sempre nuovi servizi».

BANCHETTE, [illegible] RITARDO

BANCHETTE. Il comitato intercomunale alluvionati «Banchette Viva» sollecita gli amministratori comunali, provinciali e regionali a portare a termine tutte le opere preventivate per la messa in sicurezza del territorio. «Ri[illegible]la volontà e la determinazione finora dimostrate - dice il portavoce Tullio Paghora -. Auspichiamo, però, che tale determinazione permanga e venga poi applicata anche ai programmi di manutenzione, al monitoraggio e controllo dell'intero bacino della Dora e ai piani di protezione civile». Per quanto riguarda i risarcimenti, finora sono stati erogati acconti per il 40 per cento dei danni totali. «Sollecitiamo Regione e Governo affinché eroghino quanto spetta ai cittadini e alle imprese».

IN BREVE

IVREA, CONDANNA. Severa condanna per Stefano Ribaudo, 18 anni, di Ivrea, arrestato due notti fa dalla polizia per furto all'interno dello studio oculistico del professor Luigi Bauchiero, in Nigra. Il giovane (che, nonostante la giovane età, ha alle spalle una condanna del tribunale dei minori) è stato processato ieri per direttissima e condannato dal giudice Marco Tornatore ad un anno di reclusione, con la revoca della sospensione condizionale della pena. Il giudice ha inoltre accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Stratta, e gli ha concesso gli arresti domiciliari.

IVREA, LOCAZIONE. Scade il 18 gennaio il bando di concorso per i contributi per il pagamento del canone di locazione, presso il Comune di Ivrea. Le domande devono essere presentate all'Ufficio Interventi Sociali, aperto tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12. Per avere informazioni, si deve telefonare al 0125.410227.

STRAMBINO, PREMIO. Valentina Mendo, di Cascine di Strambino, studentessa in prima media, ha vinto la ventunesima edizione del «Premio della bontà» intitolato a Gianfranco Maria. A segnalare Valentina Mendo alla commissione del premio sono state le insegnanti della scuola elementare, per l'aiuto dimostrato negli ultimi due anni di scuola verso una compagna più piccola e che si trova in difficoltà.

SAN GIORGIO, CINEMA. Riprenderà, dopo la pausa natalizia, Cinemaglovane, l'iniziativa promossa dagli adolescenti del Comune di San Giorgio in collaborazione con i ragazzi di Cuceglio, Montalenghe, Ciconio, Villa-franca, Lusigliè e Ozegna. La ripresa è prevista per il 13 gennaio.

LA DINAMITE FATTA BRILLARE DAGLI ARTIFICIERI, INTERROGATO IL PROPRIETARIO

Tritolo dentro un furgone

Rivarolo: forse un avvertimento mafioso

RIVAROLO

Erano sistemati accanto al serbatoio di un furgoncino blu, posteggiato in una via periferica della città. Due etti e mezzo di tritolo collegati ad una miccia a lunga combustione. Se fossero esplosi avrebbero causato un disastro. Per fortuna qualcuno se ne è accorto in tempo. E' scattato l'allarme e l'ordigno è stato fatto brillare. Un avvertimento, dicono i carabinieri che fino a tarda notte hanno interrogato Catello Verdoliva, 51 anni, piccolo impresario edile, proprietario del furgone Iveco. Dietro questa vicenda, adesso, potrebbero emergere sorprese che gli stessi investigatori definiscono interessanti. Al momento i carabinieri non si sbilanciano e tutto è stretto nel massimo riserbo.

Il fatto è accaduto ieri, nel tardo pomeriggio. Il furgoncino è posteggiato ad una manciata di metri da un palazzo in via Montenero 34, nei pressi delle case popolari di via De Gasperi. Erano circa le 17 quando è scattato l'allarme. Una pattuglia dei carabinieri di Rivarolo ha raggiunto il posto in un attimo. Pochi minuti dopo e nei pressi del furgone sono arrivate altre auto dei militari ed una squadra di artificieri, mentre l'area è stata delimitata per decine di metri. Sono stati chiamati anche i volontari della Croce Rossa e due squadre dei vigili del fuoco, da Ivrea e Rivarolo perché si posizionassero a pochi metri di distanza, pronti ad intervenire in caso di necessità. Nel frattempo Catello Verdoliva, originario di Castellamare di Stabbia, ma residente a Rivarolo da diversi anni, è stato chiamato sul posto di lavoro. Gli uomini dell'Arma lo hanno portato in caserma, lo hanno interrogato per diverse ore.

Sulla destra, il furgone con il tritolo

Intanto il candelotto di dinamite è stato sistemato in un punto isolato, distante rispetto alle abitazioni, a poche decine di metri dal cimitero. Dopo mezz'ora, utilizzando un detonatore radiocomandato è stato fatto brillare. Pochi minuti dopo le 18,30 in tutta la città si è sentita una forte detonazione. Per gli artificieri l'operazione si è conclusa lì. Ora, però, si dovrà capire che cosa c'è sotto questo gesto. Perché qualcuno ha piazzato il candelotto di dinamite? Gli investigatori dovranno dare una risposta. Al momento mantengono il massimo riserbo sulla vicenda, avvolta nel mistero. Come un perché ci sono altri due gravi fatti accaduti recentemente nella zona. Una notte tra sabato 15 e domenica 16 qualcuno ha esploso un colpo di fucile contro il portone di ingresso del Comune di Favria e, pochi istanti dopo, la stessa arma ha sparato contro le vetrine del settimanale Il Canavese. Fatti che, apparentemente, sembrano slegati con la storia del candelotto di dinamite. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

Appuntamento alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Ivrea, per la conclusione delle manifestazioni natalizie organizzate dalla Società Sportiva Ricreativa del quartiere: protagonista della serata è il Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei, in un concerto di brani gospel e spiritual.

CONCORSO Fino a domenica si possono ammirare ad Agliè i presepi allestiti - in vetrine, prati, cortili - dai gruppi rionali di Santa Marta, San Rocco, San Grato, San Gaudenzio, Santa Maria e Madonne delle Grazie. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Commercianti Artigiani Produttori di Agliè (Cap) e prevede che i clienti dei negozi possano indicare, su apposite cartoline, la classifica dei loro presepi preferiti. Domenica pomeriggio, al Centro sociale di via Cesare Battisti, verranno premiati gli autori dell'opera che ha ottenuto i maggiori consensi, insieme ai ragazzi delle scuole medie che hanno preparato lavori a tema natalizio rimasti esposti. In questo periodo festivo, nelle vetrine degli esercizi locali.

I COSCRITTI. Ancora due appuntamenti danzanti, a Tavagnasco, proposti dai neodiciottenni del paese: questa sera la musica e il ballo sono offerti dalla discoteca Midnight Express, domani dalla Planet Music. Domani alle 21, nel locale salone delle Feste e delle Tradizioni, inizieranno anche gli appuntamenti proposti dai coscritti del di Quincinetto: si inizierà una serata in allegria, a base di polenta e la musica del duo Massimo e Claudio.

Nell'ambito della stagione del Teatro Giacosa di Ivrea, il prossimo giovedì 17 gennaio alle 21, all'anfiteatro comunale "Angelo Burbetti" di Montalto Dora, Natalino Balasso porterà in scena il suo "Bulasciò", per la regia di Paolo Migone. Prenotazione biglietti alla sede de "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10 a Ivrea (0126.641161, dalle 10 alle 12 tutti i giorni escluso il sabato).

LISCIO. Gli amanti del ballo possono scatenarsi in pista, questa sera al dancing K11 di Valperga Canavese, sulle note dell'orchestra spettacolo Gli Smeraldi. Domani "Seratissima dell'Epifania", protagonisti Bruno Mauro e la Band. Per maggiori informazioni rivolgersi allo 0124.617162.

DANZE CARAIBICHE. Inizieranno nelle prossime settimane, al centro ginnico "New Age" di via Micono a Rivarolo, i corsi di danze caraibiche tenuti dai maestri Nuccio e Valeria. Lunedì 7 e giovedì 10 gennaio, alle 21, sono in programma prove gratuite per tutti coloro che desiderano avvicinarsi a questa divertente disciplina. Per informazioni e adesioni telefonare in sede allo 0124.25244, oppure contattare il 347.4590234.

CINEMA RAGAZZI. L'Abcinema di Ivrea propone, in questi giorni, il cartone "Momo" di Enzo d'Alò: spettacoli alle 20 e 22.15 nei giorni feriali, alle 15, 16.40, 18.20, 20 e 22.15 sabato e domenica. Al Politeama, sempre a Ivrea, domani e domenica (15, 16.30, 18) è in programmazione un altro cartoon, "Aida degli alberi".

MOSTRA. Fino al prossimo gennaio, nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo, è possibile visitare la mostra "Confini di Montagna: immagini da Pakistan del Nord, Karakorum, Hindukuak", reportage fotografico in bianco e nero realizzato dall'antropologo rivarolese Paolo Favero. E fino a martedì 8, al Caffè Rondò di via Garibaldi a Cuorgnè, si possono ancora vedere in esposizione le opere del fotografo locale Giuliano Spinoni.

A CURA DI Mauro Sarogiie

Berruto
Autoconcessionario Renault
Corso G. Ferraris, 55
10034 Torino (TO)
Telefono: 011.917.26.04
Fax: 011.911.66.11
http://negozi.ciaonordovest.it/berruto
Benvenuto a bordo su LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

ERREVI S.r.l.
Distribuzione bevande
via Ley, 22
10028 Trofarello (TO)
Telefono: 011.6499446
Fax: 011.6490621
http://www.errevi.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

FERRA ferramenta UTENSILERIA
Ferramenta
Via Caduti per la libertà, 12
10034 Chivasso, (TO)
Telefono: 011.9102076
Fax: 011.9112186
http://www.ferra.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALBERGHI CHIUSI PER MANCANZA DI CONGRESSI, MA L'11 SETTEMBRE E' ALLE SPALLE ■ LE PROSPETTIVE SONO BUONE

I laghi lanciano l'operazione Usa

Missioni per cercare turisti

Gianfranco Quaglia

STRESA

L'inviato del «Grand hotel et des Iles Borromées» partirà subito dopo l'Epifania. Destinazione New York e altre città degli Usa. Missione: promuovere l'albergo, il Lago Maggiore o recuperare i turisti statunitensi dopo l'11 settembre. Gianluigi Mariani, direttore del Grand Hotel che ospitò [illegible]gine, Hemingway e ora diventato un [illegible] benessere di prim'ordine, è convinto che l'effetto negativo seguito alle «Twin towers» si stemperà nelle prossime settimane: «Le previsioni [illegible] confortanti, ma è stata dura, lo ammettiamo. Nei mesi autunnali abbiamo subi[illegible] una forte flessione, con un tonfo per quanto riguarda il mercato americano. Vanite a mancare le correnti tradizionali di una clientela vip, sono stati cancellati anche i [illegible].

L'attività congressuale, sulla quale gli alberghi dei laghi piemontesi hanno sempre puntato per allungare [illegible] stagione estiva, è venuta a mancare. Alcuni esercizi hanno anticipato la consueta chiu[illegible] invernale approfittando per avviare opere di ristrutturazione. Ovidio Mugnai (Villa Carlotta di Belgirate) e presidnete della Federazione regionale albergatori: «La nostra zona è stata penalizzata, se non ci fosse stato l'11 settembre le cifre del lago sarebbero state superiori a quelle del 2000. [illegible] adesso voltiamo pagina e intravediamo [illegible] futuro [illegible] pessimo. E' vero che alcuni alberghi [illegible] chiusi, ma la maggior parte è impegnata [illegible] investimenti di [illegible]ture: e questo significa [illegible] le previsioni [illegible]no positive».

Per l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, è [illegible] «scrivere punto e a capo. Il 2000 non è stata un'annata negativa, ma difficile, questo sì, ma non dobbiamo ingigantire gli allarmismi [illegible] drammatizzare. Guardiamo piuttosto a tutte le possibilità: l'11 settembre ci ha insegnato che dobbiamo rivolgerci anche a un turismo più nazionale [illegible] internazionale».

Sono mancati «conventions» aziendali e congressi anche sul Lago d'Orta. Il presidente dell'Associazione albergatori, Oreste Primatesta: «Abbiamo resistito e guardiamo avanti, le prospettive sembrano buone. Nelle prossime settimane saremo alle fiere di San Gallo (Svizzera) e Maralglia, punti di riferimento per la promozione europea».

Il Verbano Cusio Ossola cerca ogni occasione d'aggancio, primo fra tutti quello con Malpensa, che malgrado la riduzione [illegible] voli rappresenta sempre una porta d'Europa a due passi. Da pochi giorni è entrato in attività un servizio navetta-bus fra Domodossola e l'aeroporto.

Il Grand Hotel et Des Iles Borromées di Stresa e l'isola di San Giulio d'Orta

COLTURA DI PIANTE E FIORI FORTE A NOVARA E NEL VCO

Un milione e mezzo di azalee e camelie

Gianni Stornello

L'agricoltura novarese ha caratteristiche proprie, nettamente diverse da quelle delle altre province piemontesi. Oltre [illegible] riso, [illegible] comune con [illegible] Vercellese, [illegible] con [illegible] consistenza molto meno accentuata, due settori la caratterizzano, specie se possiamo accorpare a questa provincia quella creata da poco del Verbano Cusio Ossola: la zootecnia bovina, con la trasformazione del latte in quel meraviglioso impasto che è il formaggio gorgonzola, unico al mondo; la zootecnia ovicaprina diffusa soprattutto nel Verbano Cusio Ossola; la floricoltura, che si avvale della mitezza [illegible] clima dei laghi d'Orta e Maggiore.

Le due province, omogenee e complementari sotto molti aspetti, lo sono ancora più in campo agricolo.

L'ha sottolineato Giuseppe Ferraris, che presiede l'Unione agricoltori di Novara e Vco, durante un incontro che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per discutere sulle novità che [illegible] introdotte dal decreto legislati[illegible] riguardante l'orientamento del settore primario [illegible] la sua modernizzazione.

Un esempio dello sviluppo [illegible] dalla zootecnia o dalla particolare impronta che [illegible] nel Novarese (oltre 25 mila capi bovini, 54 mila suini, 3 mila ovicaprini, mentre altri 20 mila ve ne sono nella vicina provincia di Vco) viene dalla Latteria di Cameri, che sta investendo molto per rinnovare gli impianti di caseificazione e dei[illegible] celle [illegible] stagionatura. Fondata [illegible] nel lontano 1914 da un gruppo di produttori agricoli, la Latteria di Cameri conta oggi 24 soci conferitori e raccoglie nel complesso - come ricorda il suo direttore Giuliano Bellora - 250 quintali di latte [illegible] [illegible] giorni, trasformati all'81 per [illegible] in gorgonzola e poi in taleggio e toma. «Nella nostra azienda - [illegible] il presidente della Latteria Sociale di Cameri, Fiorenzo Rossino - non si allenta mai l'attenzione sulla qualità: parte dalla materia prima e prosegue all'arrivo del latte in [illegible] dove viene lavorato in giornata, secondo le regole dell'antica tradizione casearia». Rossino ricorda anche che la migliore qualità del latte viene riconosciuta ai soci tramite un premio a chi produce meglio, cioè pagando di più rispetto al prezzo stabilito dalla Regione Lombardia che vige a Novara.

L'altro settore che caratterizza l'agricoltura del Novarese [illegible] soprattutto del Vco è il florovivaismo, da settore di dimensioni locali con connotazioni prevalentemente paesaggistiche e turistiche a volano economico in grado [illegible] fornire lavoro a qualche migliaio di persone, tra imprenditori, operai fissi, [illegible] ventizi e addetti all'indotto commerciale. Così parla Enrico Villa, nell'opera «Novara, cinquant'anni di agroalimentare», e così si può ria[illegible] il viaggio compiuto dal florovivaismo [illegible] province di Novara e Vco, nell'arco degli ultimi trent'anni. Anche se in questo periodo di tempo - aggiunge Villa - la coltura dei Laghi Maggiore e d'Orta si è spostata verso la pianura risicola, per fame di terreno e per coraggiosa scelta imprenditoriale. I risultati [illegible] sono e lo testimoniano alcuni semplici dati: nel 2000 nelle due province si sono prodotti oltre [illegible] milioni e mezzo di piante da fiore e quasi 100 mila piante da foglie. Questa dimensione produttiva ha portato le due province al secondo posto in Piemonte come produzione florovivaicola. Diffusa soprattutto l'azalea (un milione [illegible] piante), la camelia (quasi mezzo milione), il rododendro (300 mila), il garanio (160 mila).

IL NUOVO VOLUME

Arona, storia della «porta» sul Verbano

ARONA. Dall'archeologia al futuro per «la porta del Lago Maggiore». E' stato presentato di recente il volume «Arona nella storia», pubblicato dalla casa editrice novarese Interlinea e realizzato a più mani dai soci del Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese (Gasma). Il sindaco Mario Velati sottolinea il sostegno dell'amministrazione «alle iniziative volte a valorizzare la cultura e la storia locale»; Carlo Robiglio, presidente di Interlinea, esprime la soddisfazione in particolare per avere arricchito il catalogo, dopo dieci anni di attività, con un'opera su Arona. Carlo Manni, presidente del Gasma, ha ricordato quanti hanno collaborato all'opera, da Luciano Galli e Francesco Pirovano, da Alberto Fornara a Giacomo Fiori, [illegible] Alessandro Algaron, Ivana Teruggi e Antonio Zonca. Il volume, di lettura piacevole ma di rigorosa elaborazione, si basa sui più recenti risultati della ricerca d'archivio. [s. bot.]

DOPO UN ANNO [illegible] SUCCESSI L'EX CAPITALE DEL MARCHESATO PRONTA A TAGLIARE NUOVI TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Saluzzo esporta grandi eventi

Nel 2002 l'appuntamento è con l'Europa

SALUZZO

Prima l'arte, poi l'antiquariato e infine l'artigianato, passando attraverso la gastronomia del territorio. Per Saluzzo il 2001 è stato l'anno del definitivo rilancio turistico, una raffica di eventi in collaborazione con l'Atl di Cuneo guidata da Gianni Vercellotti e a stretto contatto con quella di Alba e Bra, presieduta da Claudio Alberto. Saluzzo ha convi[illegible] per potenzialità innate che [illegible] fanno una delle realtà turistiche più forti del Piemonte e non a caso la Regione l'ha scelta come partner di tante iniziative, ma lo stimolo vincente per il salto di qualità è venuto dalla «Fondazione Amleto Bertoni», trascinata dal presidente Piero Sassone.

Gli apprezzamenti arrivano da tutto il Nord Ovest che ha scelto l'Antica capitale del Marchesato per gite, weekend, immersioni nella cultura per quanto consentito dalla ricettività alberghiera. «Saluzzo - spiega l'albese Claudio Alberto - è stata tra le città emergenti del Piemonte, un ottimo riferimento per creare legami e strategie turistiche trasversali, per costruire un ponte tra [illegible] nostre colline e le montagne».

Il 2002 sarà l'anno della conferma. In collaborazione [illegible] Regione [illegible] Camera di Commercio saranno messi a punto importanti progetti di internazionalizzazione. Saluzzo è attesa in alcune delle principali Capitali europee, dove in accordo con un'importante catena alberghiera promuoverà il suo territorio e diventerà ambasciatrice di antiquariato, artigianato e di eventi sempre più rilevanti.

[illegible] ai nostri appuntamenti principali - spiega il presidente Piero Sassone -, abbiamo in cantiere il Campionato mondiale di bocce, un importante progetto di comunicazione a sostegno d[illegible] produzioni agricole della nostra zona e ovviamente puntiamo alla conferma e alla crescita delle iniziative vincenti come Saluzzo Arte con un grande scultore, l'antiquariato e l'artigianato».

Saluzzo cresce come città turistica, sviluppando potenzialità che in futuro potranno produrre sbocchi occupazionali e ricadute su molta attività economiche. «Lavorando a stretto contatto con l'amministrazione guidata da Stefano Guaglia, [illegible] categorie e con tutti quanti [illegible]rranno collaborare - conclude Sassone - possiamo far conoscere ed apprezzare Saluzzo [illegible] tutta Europa». [r. s.]

La fondazione «Bertoni» farà conoscere la città nelle Capitali straniere Protagoniste arte, cibo antiquariato e artigianato

Una seducente scenografia allestita per l'ultima Mostra dell'artigianato a Saluzzo

LA SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA REGIONALE HA DATO IL BENESTARE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO DOCUMENTARIO [illegible] LIBRARIO CHE HA NELLO STATISTA LA FIGURA [illegible] RIFERIMENTO

Studiare Giolitti e l'Italia al Centro europeo di Dronero

Giovanni Giolitti è stato cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921

Aldo Alessandro Mola

La sovrintendenza archivistica regionale ha dato il benestare al trasferimento del fondo documentario e librario Giolitti-Chiaraviglio-Revelli dal Comune di Dronero al centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato. Il suo definitivo riordino avrà presto inizio e altrettanto celermente sarà messo a disposizione del pubblico, nella sede del Centro (via XXV aprile 23), allestita con i contributi della Regione, della Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT e aperta lo scorso settembre, in occasione della Terza Scuola estiva di Alta Formazione, organizzata d'intesa con l'istituto italiano per gli studi filosofici. Il «Giolitti» inizia dunque il quarto anno di vita attrezzato per conseguire gli obiettivi che si fissò alla sua costituzione. In primo luogo raccoglie in un'unica sede i documenti per lo studio della figura, dell'opera e dei tempi dello [illegible] cuneese: deputato dal [illegible] alla morte (1928), ministro del Tesoro dal 1889 e cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921. Di concerto [illegible] la Sovrintendenza dell'Archivio Centrale dello Stato e con la regia [illegible] Aldo G. Ricci, autore [illegible] *Il compromesso costituente*, (ed. Bastogi, Foggia), primo volume della collana del Centro [illegible] e, recentemente di *La Repubblica* (Il Mulino), il «Giolitti» raccoglierà in un unico plesso delle decine di personalità che ebbero relazioni [illegible] lo statista dal quale prese nome un'intera età della storia italiana, [illegible] prova della [illegible] autorevolezza lungo i regni di Umberto I e di Vittorio Emanuele III. Occorreranno energie, mezzi, tenacia e molta pazienza. E' però uno sforzo necessario, perché la storia, anche contemporanea, va studiata e riscritta non «per partito preso» ma per dare a ciascuno il suo, con obiettività. Il «Giolitti», che si vale di Alberto Bersani come presidente, confida di divenire pertanto punto di raccolta di molti archivi privati utili allo studio dell'Otto-Novecento.

Il suo rigore scientifico è del resto attestato dall'attività sinora realizzata dalla fondazione, a cominciare dalla sua collana di studi, recensiti con favore a [illegible]llo nazionale. E' il caso di *La svolta di Giolitti*, atti del convegno nazionale (24-25 aprile 1999, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica), con contributi di Cosimo Ceccuti, Silvio Furlani, Bruno Di Porto, Raffaele Colapietra, Valerio Zanone, e di *Armando Diaz da Caporetto a Vittorio Veneto! del generale Luigi Gratton*, lo scorso dicembre presentato a Napoli dal risorgimentista Alfonso Scirocco, in collaborazione con la celebre scuola militare «Nunziatella». Inoltre, il «Giolitti» [illegible] è affermato con la Scuole Estive frequentate da decine di laureati, dottorandi, docenti affluiti a Dronero e beneficiari di borse di studio erogate [illegible] il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Giovanni Rabbia. Esse hanno messo a fuoco Forze Armate e nazione, gli ebrei nella storia d'Italia e il dibattito in corso sull'unità nazionale: temi presentati da relatori [illegible] chiara fama quali il generale Oreste Bovio, Renain H. Rainero, Bruno Di Porto, Alberto Cavaglion, Sophie Nezri Dudour, Oscar Sanguinetti, direttore dell'Istituto per la storia delle insorgenze, Angela Pellicciari, Luigi Gratton, Roberto Grammo, Nicola Vassallo, Claudio Spironelli...

Nei prossimi mesi il «Giolitti» programma un ciclo di conferenze su diversi aspetti e figure del Novecento con speciale attenzio[illegible] per i rapporti tre [illegible] ed Europa, [illegible] per evidenziare il fatto che l'*europeismo* in Piemon[illegible] è stato sempre di casa. Nel cinquantenario della sua morte verrà dedicato un convegno al filosofo Benedetto Croce (Napoli, 1866-1952), *ministro della Pubblica Istruzione nel V governo Giolitti (1920-1921)*. Alla Scuola nella formazione degli italiani dell'Unità ai nostri giorni è infine dedicata la IV [illegible] [illegible] (settembre 2002): tema impegnativo e attuale, concordato dalla direzione del centro con il presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Gerardo Marotta, nella convinzione, del resto, che assetto e ruolo dell'istruzione saranno fondamentali per la società italiana nei prossimi anni, come è emerso anche nel convegno di Alba su Michele Coppino (1822-1901).

Il Centro di Dronero si accinge a realizzare i nuovi programmi con un Direttivo formato dalla nipote dello statista, Giovanna Giolitti, e dai rappresentanti degli Enti aderenti: la Provincia di Cuneo, la Città di Cuneo e Mondovì, i comuni di Busca e Cavour. Il tutto in vista dell'appuntamento impegnativo per l'anno venturo: il centenario del ritorno di Giolitti a capo del governo nel contesto interno [illegible] e internazionale delineato dal recentissimo volume dei *Documenti diplomatici italiani* (VII della Terza Serie) a cura di Giampiero Carocci.

Presto il riordino degli [illegible] che saranno a disposizione del pubblico nella sede aperta [illegible] settembre

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA Tel. [illegible]
Merry Christmas (ore 10; 18; 20; 22,30)

DE LA VILLE Pres. (ore 10-23) tel. 0165 230536 (www.ddavilla.it) **Tomb** [illegible] 18,15); **Spy game** (ore 20; 22,30)

DES GUIDES Tel. 0166 949 473 NON PERVENUTO

BIANCO PARADIS Tel. 0165 749.373 **Il principe e il pirata** (ore 17,30; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI Tel. 0165 841.206 **Momo alla conquista del tempo** (ore 16) **Omicidio in paradiso** (ore 18; 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO Tel. 0165 841 206 **Serendipity** (ore 15; 18; 20; 22)

CENTRO CONGRESSI CHE Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it) [illegible] **degli alberi** (ore 17); **Atlantis** (ore 18,45); **Merry Christmas** (ore 20,30); **Il principe e il pirata** (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it) **Momo alla conquista del tempo** (ore 17); **Come cani e gatti**; **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it) **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Tomb Raider** (ore 22,30)

IDEAL Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCHIMEA Tel. 0125 425084
Momo alla conquista del tempo (ore 20; 22,15)

[illegible] Tel. 0125 641 480 NON [illegible]

POLITEAMA Tel. 0125 641.571.
Spy game (ore 20,10; 22,30)

[illegible]

IMPERO Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible] 015-22.735 - 31.312
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo**.
Orario: 16.
Spy game.
Orario: 18,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 5000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**.
Orario: 16; 21,45
Lire 12.000/10.000
[illegible]: **Atlantis l'Impero perduto**.
Orario: 16.
Il principe e il pirata
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
[illegible]: 20; 22,30
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.09.27.
Betty Love.
di Hal Labute (Germania/Usa 2000).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible] Inf. [illegible] 015-253.09.27 - 510.568.
Il patto dei lupi.
Orario: 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-33.898.
Lara Croft - Tomb Raider.
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000/8000

ARGELUS CHIUSO.

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible]: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's Eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e M. Boldi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; 10.000 €5,16.-

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchetti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; 10.000 €5,16.

SILVERMERE OBLIET [illegible] Inf. [illegible]
Atlantis - L'impero perduto. Orario spettacoli: 16/18/20/22. Alle ore 23 con spettacolo unico **Ocean's Eleven**, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. [illegible] 13.000 €6,71; 10.000 €5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

TEATRO BARBIERI Via Pastrengo 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOCENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; 8000 €4,13.

PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]ZETTI Inf. Tel. 0161-488.71[illegible].
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. 0161-930 827-0339/4457485.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; 8000 €3,10.

DREA Inf. Tel. 0161-822.600
[illegible]

SOTTOVIA Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del** [illegible]**po**. Or.: 15,20; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible]**STO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CLUK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia** [illegible] **Jack lo Squartatore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Desiderosa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi**. Or.: 15,15; 16,45. **La bicicletta di Pechino**. Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas**. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15. **Tomb Raider**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2037. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.380.5765. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington**. Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal* [illegible] **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
[illegible] [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now redux**. Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi**. Or.: 14,30, **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro** [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
[illegible] [illegible] corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi**. Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP Tel. 0321-625 686.
Harry [illegible] **e** [illegible] **pietra filosofale**, con D. Radcliffe Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e pref.: L. 13.000; 8000. sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, ess. sab. dopo le 21).

ARALDO Tel. 0321-474.625.
Ocean's eleven, con G. Clooney, J. Roberts. Or. 20; 22,30 [illegible] fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO, 1 [illegible]-624 158. **Merry Christmas** con M. Boldi C. De Sica. Or.: 16; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefes.: L. [illegible] matt. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, [illegible] dopo le 21).

SACRO CUORE Tel. 0321-46.54.84.
Lucky break, or. 20; 22,30

GALLIATE

SANT'ANDREA Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Tomb raider. Or.: 21. Ingresso. Euro 5.16 (L. 10.000); ridotti fino 3. [illegible] 6.000).

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/8000

BELLINZAGO

VANBENI. Atlantis - L'impero perduto
Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 0322 - 82.184. **Atlantis** or.: [illegible] 16,45 e **Merry Christmas** Or.: 20,15; 22,15 L. 12.000; ridotto [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. 19,40 e **Ocean's eleven**. Or.: 22,15 Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Serendipity. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
South Kensington. [illegible]. 20,15; 22,15. Ingr. cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

ORNAVASSO

BALLANTINI Tel. 0321 - 51.95.33 **Il diario di Bridget Jones**. Ing.: 5 €. Tessera abb. 10 €.

OLEGGIO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchetti. Or.: 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 8000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

TRECATE

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183.
[illegible] **Christmas**. Or.: 20; 22,30. [illegible] e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. [illegible]

ROMAGNANO

S. PELLICO Tel. e segr. tel. [illegible] 777.122.
OGGI RIPOSO.

CUREGGIO

Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. [illegible]: 20,10; 22,30. Infil. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Merry Christmas, [illegible] Boldi, C. De Sica. Or.: 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria [illegible]

GRAVELLONA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Merry Christmas.
Or.: 21. Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo

OMEGNA

SOCIALE (INTRA)
Info. [illegible] telef. [illegible] 0323 - 401.940.
South Kensington, con R. Evans.
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.16.40.
Spy game, [illegible]. Pitt
Or.: 20,15; 22,30.

VERBANIA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel..
Informazioni orari su segr. telefonica.

SUPERENALOTTO

[illegible]	74	84	17	2	45
	81	76	76	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	71	69	65	54	50
[illegible]	39	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	20	24
	136	58	58	58	54
[illegible]	65	41	8	61	80
	93	76	53	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	49
	56	55	53	50	49
PALERMO	79	57	78	75	59
	70	65	53	51	44
ROMA	67	1	90	9	40
	85	61	56	56	53
TORINO	71	22	48	79	7
	97	86	70	58	51
VENEZIA	41	32	27	30	26
	68	65	59	51	48

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69- 2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	69-61	69-86	69-24
[illegible]	69-38	69-68	69-88	69-36

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); Roma 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible]ta di Genova:

3-1	3-36	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	[illegible]	[illegible]
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	[illegible]	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	90-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	60-40-50
10-60-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-50-70	60-90-10	80-60-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5 90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 28
€ 3,50 7 combinazioni	3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41 - varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati [illegible] raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PRIMI ALLESTIMENTI A CUNEO E ALESSANDRIA, A BORGOMANERO IL «BRONTOLON» DI GOLDONI, PALAZZESCHI PER ALBA E NOVARA

Anno nuovo con Brecht e «Aldino»

Il Piemonte torna a teatro

Dopo i veglioni e le feste in piazza per salutare il 2002, si torna a teatro. Nelle principali sale del Piemonte le stagioni riprendono con spettacoli e nomi di spicco.

A Cuneo nel cartellone della stagione di prosa al Toselli, spicca un testo di Bertold Brecht, che negli ultimi tempi non è stato molto rappresentato nei teatri italiani. S'intitola «Schweyk nella seconda guerra mondiale» e va in scena lunedì e martedì alle 21. Il testo è ambientato a Praga durante l'occupazione nazista, ma l'autore de «L'opera da tre soldi» riesce anche in questo drammatico contesto a mettere il suo sagace ironia raccontando le vicende di un venditore di cani boemo che grazie ad un carattere pieno di buonsenso, si destreggia tra le SS, violenze e interrogatori. Anticipa di mezzo secolo la «mano lieve» con cui Roberto Benigni ha trattato la tragedia dell'Olocausto e della persecuzione nazista, nel film «La vita è bella». Brecht fa parlare il piccolo antieroe con la musicalità della poesia, donandogli una grande forza spirituale. L'allestimento, accompagnato dalle musiche dal vivo da Andrea Coccon batterista, Martino Roberts contrabbassista e Tiziano Scali pianista, è diretto da Jurij Ferrini che è anche interprete con Alberto Giusta e gli altri attori del Teatro di Genova. Biglietto da 45 mila a 20 mila lire.

Al Nuovo di Borgomanero si riprende mercoledì con «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, regia di Shammah, con Ivana Monti e Eros Pagni nell'allestimento del Teatro Franco Parenti. Biglietti a 20,65 euro (40 mila lire) e i ridotti a 15,50 (30 mila lire), tel.0322-837739. Al Coccia di Novara arriva venerdì 11, dopo le rappresentazioni in programma il 9 e il 10 al Sociale di Alba, il bravissimo Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» di Aldo Palazzeschi; repliche il 12 e 13.

Al Comunale di Alessandria lunedì va in scena alle 21,15 «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo, che nelle due precedenti edizioni ha riscosso numerosi riconoscimenti, fra cui il premio nazionale della critica. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli in collaborazione con il 53° Festival Shakespeariano di Verona, La Versiliana e il Leuciana di Caserta. Biglietti a 24 euro (46500 lire) nel primo settore di platea, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. [r. s.]

Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» che è proposto ad Alba, nel Cuneese, e al Coccia di Novara

L'orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione

E

L'astrattismo di Calderara dal Lago d'Orta a Torino

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8, è protagonista l'astrattismo. La rassegna, curata da Marco Rosci per l'assessorato alla Cultura della Regione, che ne gestisce l'intero calendario, si avvale ora dell'eccezionale disponibilità di 150 opere significative, «uscite» dalla Fondazione Antonio Calderara ubicata in quella che fu la casa di famiglia del pittore a Vacciago, sul lago d'Orta, in provincia di Novara. I dipinti e le sculture che il visitatore può ammirare costituiscono non solo il gusto selettivo di un artista, affascinato dalla tradizione astratta, rigorosa ed essenziale, ma attraverso una cinquantina di pittori appartenenti a varie correnti, anche un percorso cronologico e didascalico che va dalla figurazione all'astrattismo. La mostra si apre con una decina di lavori di Calderara pittore-collezionista, che vanno dalle opere giovanili fino all'incontro determinante con l'arte di Mondrian nel 1954. La mostra sarà aperta ancora fino al 3 marzo con orario dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni, giovedì 10-22, chiuso il lunedì. Ingresso euro 6,20; ridotto 4,13. E' a disposizione un bel catalogo con contributi critici di Rosci, Caramel e Vedoni. Opere di maestri italiani e stranieri come Alberts, Prampolini, Zaffiri, Delaunay, Moxhill, Licini, Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Fontana, Tadini, Cascella, Aruma, Tilson Squatriti.

MONCALIERI. L'assessorato alla Cultura della città ha promosso presso la Biblioteca Civica Arduino, fino al 6 marzo, un'interessante rassegna «Nella valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire» in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, a cura dei Servizi Educativi e del Territorio. La mostra si compone di tre sezioni: «Il Nilo della riscoperta», «Il Nilo della memoria» e «Dal Nilo al deserto». La prima parte è dedicata al lungo periodo dove si costruisce il mito della civiltà egizia, la seconda attraverso le memorie del viaggiatore e quindi di vita in un confronto interessante tre discipline antropologiche tra '800 e primo '900, soprattutto l'immagine fotografica. Il terzo momento di indagine cerca di approfondire l'interesse con cui la culture occidentale ha guardato alle tradizioni locali. Per informazioni: 011/6401602.

DRONERO. Presso il Museo Mallè fino al febbraio si può visitare la mostra fotografica «Memoria di un secolo. Dronero e Valle Maira 1850-1950. La storia degli album di famiglia». Un crescente desiderio di scoprire le proprie radici per riappropriarsi di un'identità comune. Questa documentazione costituirà anche un prezioso laboratorio didattico a disposizione delle scuole, per studiosi e ricercatori. Aperto martedì, sabato e domenica dalle 15 alle .

TORINO. Mentre alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, è la bellissima mostra «Vittorio Amadeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia», proseguono anche i corsi di storia dell'arte e di restauro. Da giovedì 10: «Mobili e arredi del Seicento italiano» in quattro lezioni e «Laboratorio di restauro e mobili» in lezioni da martedì 15. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 812.91.16.

ferraresiclaudia@libero.it

Gli auguri dall'orchestra

Domani di scena i migliori musicisti valdostani

PONT-ST-MARTIN

Concerto del anno, domani alle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, per l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aosta, la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione. E' un appuntamento tradizionale, quello dell'esibizione a ridosso dell'Epifania. Il concerto rientra nel calendario della Saison Culturelle regionale. La formazione è diretta da Lino Blanchod. Fondata nel 1985, all'inizio fu chiamata «Fanfare régionales». L'attività ufficiale cominciò il 4 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta, in occasione proprio di un «Concert du Nouvel an» simile a quello in programma domani sera a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, con l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo un avvio di attività un po' in sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni dal '91, quando ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas de música», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge a Valencia.

In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio al concorso di Pesaro e, dopo pochi mesi, ha partecipato al festival di Cenicattini Bagni (Siracusa) eseguendo per la prima volta l'opera «Folklore inspiration» di Pavel Stanck. Dal 1993 la «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». E' stato un crescendo di esibizioni (le di quest'anno) in Italia e all'estero: terzo posto a Pesaro, poi vittoria del trofeo «Orchestre d'Harmonie». Nuova vittoria (e menzione d'onore) a Valencia, con conseguente incisione di un disco, registrato durante il «Concert du Nouvel An» del '94. Nel '95 arriva il secondo Cd e la vittoria al concorso di Riva del Garda. L'«Orchestre» ha seguito anche corsi di perfezionamento con stranieri e, nel programma di domani, proporrà standard per bande e grandi classici internazionali. [s. ser.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La fonduta esalta il pane nero di Arnad

La neve fatica a sciogliere e le città turistiche sembrano avere un volto surreale, riscaldato solo dalle luci di Capodanno per certi versi storico, visto che il cambiamento della lira in euro è uno dei fattori che più incideranno sulla nostra vita. In Valle d'Aosta, a La Thuile, c'è un villaggio dove intere famiglie si ritrovano ogni anno per fare scorpacciate di neve e riposo. Chi ha concepito il Planibel - questo il nome del villaggio - ha pensato innanzitutto all'impatto ambientale, tant'è che di tutto il paese la cosa che noti di più è questo enorme complesso fatto di palazzi a capanna, case, casette.

Qui, il freddo è rigido come non si avvertiva da anni, ma appena saliti con le funivie, e sfiorare i duemila metri, le piste hanno il sole dall'alba fino a metà pomeriggio. Per questo il villaggio è desertico a mezzogiorno e alla sera si anima: in piscina, nella sauna, nella sala giochi, in discoteca, al bar, al ristorante. E qui non c'è miglior cosa che cercare una bottiglia di vino rosso «importante» da accostare alla cucina valdostana. Con il pane nero del panificio Cargnino di Arnad, merita assaggiare una sontuosa fonduta. Questo pane, un tempo, veniva sfornato una volta l'anno e poi fatto essiccare per conservarlo. Al momento del consumo si usava uno speciale coltello di ferro, il «copapana», e si ammorbidiva il pane nel brodo caldo o nel latte. Un altro modo per apprezzarlo è quello di accostarlo al lardo, mentre le mocette (di cervo e di capriolo) meritano il loro pane alle castagne, oppure alle noci, all'uvetta e ai fichi.

Panificio Cargnino - Arnad (Aosta) - Le Vieux, 41/bis - tel. 0125/966141 - chiuso giovedì pom. Pane nero al kg. 2,30 euro.

Un tempo le confetture si facevano con ogni ingrediente a disposizione. Era una necessità: quella di conservare qualsiasi cosa utile per affrontare l'inverno. Oggi, quelle marmellate dolci fatte con la zucca, i pomodori verdi e persino coi peperoni, sono diventate moda. Non c'è ristorante, vineria, o wine bar che si rispetti che non proponga un accostamento di carni o formaggi con una di queste salse. L'ultima scoperta in fatto di confetture antico-moderne (chiamiamole così) è nella campagna alessandrina di Sale, per iniziativa di Rosetta Lombardi che è entrata nel mirino e nelle preferenze di Torino Stampia di Sommariva del Bosco il quale le rivende direttamente. La confettura di zucche si adatta ai formaggi, quella di cipolla rossa è ottima per le carni mentre quella di peperoni (eccezionale) va bene sia per carni sia per formaggi. Da provare anche quella di peperoncino, ai pomodori verdi (Mariuccia della Trattoria I Bologna la abbina alla formaggetta di Roccaverano) e di carote. Non vendono direttamente, ma telefonando potranno dirvi in quale boutique del gusto si trovano i loro prodotti.

Sapori di Campagna - Sale (Alessandria - via San Giuliano, 61 - tel. 0131/84947 - Una confezione da 250 gr. 7,23 euro.

IL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROPONE LA PRIMA SCATENATA DOMENICA «LIVE» DEL 2002

Le notti del Cabiria ricominciano dagli Oxxxa

Due appuntamenti «stelle e strisce», poi il concerto più amato dalle fans cuneesi

BORGO SAN DALMAZZO

Tre giorni per riprendersi dalla fatiche di Capodanno, dai brindisi tra euro e lire e per il Cabiria è già tempo di un nuovo intenso weekend. Stasera e domani all'insegna degli Stati Uniti, due notti in collaborazione con «Mc Donald's» che proporrà in pista tutti i grandi successi fast food. Come colonna sonora «dj Dapernos» ha scelto una selezione di musica «stelle e strisce» tutti i più grandi successi del 2002 arrivati da Oltreoceano, dal rap, alla dance, alle stelle Madonna.

Nel fine settimana del Cabiria il più è la domenica, il «Sunday live». Stavolta - per la grande gioia del pubblico femminile - sul palco salgono gli «Oxxxa», considerati la migliore «cover band» d'Italia. Una continua cura dei particolari e la ricerca di arrangiamenti e suoni all'avanguardia fanno degli Oxxxa un gruppo in continua evoluzione e li confermano come colonna sonora ufficiale per le aperture dei «Planet Hollywood».

La «band» nasce dall'unione ormai ultra decanale tra il Luca Scontrino e il batterista Giorgio Besana, che le più esperienze musicali, fino a raggiungere una definitiva identità di gruppo con l'ingresso del tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca Altea e il bassista Marco Mariniello. [l. f.]

Gli «Oxxxa» - colonna sonora dei Planet Hollywood - sono considerati la miglior «cover band» d'Italia

DOMANI A PONDERANO I RIFLETTORI SI ACCENDONO ANCORA PER I ROYALIZE

Il Babylonia riapre a tutto hip hop

Stasera cinque formazioni: sarà una maratona underground

Paola Guabello

PON

Il Babylonia apre il 2002 con una raffica di concerti. Il primo è già in programma questa sera, un happening giovane che vedrà protagoniste in pedano ben 5 formazioni. Si tratta di una *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. I riflettori del music club di Ponderano s'accenderanno per le band dei flow, dei Prosspect e degli Eretici

Con anche la Cricca dei balordi (uno dei gruppi emergenti del panorama italiano) e gli Inokines, complesso bolognese di Inoki, Joe Cassano e Bean, fra le più coinvolgenti combinazioni di rap in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 mentre lo show prenderà il via dalle 23.30 in poi. L'ingresso costa 7.75 euro (15 mila lire). A seguire, dopo la live-performance, è ancora in programma la discomusic di

Asia Argento collabora con i Royalize

X-Cutor e di Seba ai ritmo di bass, tech e hype. Con il anno il Babylonia inaugura infatti un nuovo per le due serate che prevedono animazione alla consolle il venerdì sera e il sabato, dopo i concerti. Il divertimento è assicurato: i resident dj Teo e Selecta che, alla consolle, mixeranno a colpi di bass, reggae massive, ska, electronic e indie sound. E anche domani sera i wooler tornano a scaldarsi per i Royalize, formazione nata da una costola del Casino Royale, e considerata una delle band più innovative della ribalta italiana: dopo una camaleontica sterzata dallo ska che li ha portati ad una commistione di stili definita dal suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», il gruppo ha dato vita ad alcuni importanti progetti paralleli, compresa un'etichetta, la Royality, che oltre al cd d'esordio dei Royalize, «Rya», ha pubblicato di recente il prodotto di un'altra formazione esplosiva, i Sud Sound System.

La band ha all'attivo una collaborazione con la conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La tua lingua sul mio cuore» (porte aperte alle 23, show alle 24, ingresso 7.75 euro).

LIMONE
Riservabianca
1010 - 2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie e al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: [illegible]

LE FORMAZIONI DEL SANT'ORSO CLL ▮ DELL'AOSTANA ZURIGO ASSICURAZIONI IMPEGNATE IN GIRONI DIVERSI NELLA RASSEGNA CADETTA DI BOCCE PER SOCIETA'

Pronte per gli spareggi

La qualificazione è un traguardo storico

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Evitato all'ultimo [redacted] il derby nel primo turno dei play off (la sconfitta del Forti Sani ha consentito all'Aostana Zurigo Assicurazioni [redacted] fare il sorpasso ai danni dei piemontesi e concludere così al comando il girone D, vale a dire lo stesso piazzamento del Sant'Orso Cll nel raggruppamento B), le due squadre valdostane impegnate nel campionato cadetto per società di bo[redacted] si [redacted] preparando agli spareggi promozione. Per entrambe le squadre, la qualificazione ai play off rappresenta un traguardo storico. L'Aostana Zurigo Assicurazioni ci provava [redacted] 1994, mentre il Sant'Orso Cll ci è riuscito al primo colpo, rivelandosi matricola terribile.

«Sono felicissimo di aver evitato il derby - dice il presidente del Sant'Orso, Roberto Nichole -. Sarebbe stato antipatico vedere uscire una delle due compagini nello scontro diretto. Adesso speriamo di proseguire entrambe il cammino verso la promozione. Siamo andati oltre [redacted] più [redacted]sea previsione. [redacted] vero che non ci manca il potenziale, ma è altrettanto vero che [redacted] molto difficile per una squadra riuscire ad arrivare ai play off al primo tentativo».

Ancora: «I ragazzi meritano [redacted] elogio incondizionato per come si sono comportati dentro e fuori dal campo. Tutti hanno fatto il proprio dovere, ma mi fa piacere sottolineare la bravura di Roberto Vercellino e di Mike el Mongiovetto, che hanno saputo dimostrare le proprie qualità nel contesto tecnico di tutto rispetto del girone».

Anche in casa dell'Aostana Zurigo Assicurazioni c'è soddisfazione per aver evitato l'abbinamento [redacted] il Sant'Orso Cll. «Va bene così - spiega il responsabile tecnico, Giovanni Lodi -. Sarebbe stato un peccato dover affrontare subito la compagine di Torrione. Nel girone di qualificazione la nostra forza è stata il gruppo. L'assenza di Luigi Girola (impegnato a Roma per un corso di vigili del fuoco, ndr) poteva crearci difficoltà, ma tutti i problemi sono stati superati grazie all'impegno e alla bravura degli altri giocatori della squadra».

Aggiunge: «Il merito della qualificazione agli spareggi promozione è del collettivo, ma se devo proprio fare due nomi indico Lorenzo Daudry e Sergio Monetta. Siamo arrivati al traguardo del play off [redacted] una politica diversa da quella del Sant'Orso Cll. Noi abbiamo puntato soltanto sui giocatori locali, dando spazio ai giovani, mentre loro si sono affidati a molti elementi provenienti da fuori Valle».

Questi gli abbinamenti del primo turno del play off, con partite di andata il 12 e di ritorno sette giorni dopo: Alba-Vecchio Mulino, Forti Sani-Sant'Orso Cll, Cdc-Geglienico e Auxilium-Aostana Zurigo Assicurazioni.

Le due squadre valdostane di serie B: sopra, l'Aostana Zurigo Assicurazioni, a fianco [redacted] formazione della Sant'Orso Cll

SLITTINO

IN EVIDENZA I DOPPI COMPOSTI DA PERRIN E GIANNELLI E DA DEMÉ E SQUINABOL

Un secondo e un terzo posto nella «nazionale» di Valdaora

AOSTA

Un secondo e un [redacted] posto, oltre a una serie di discreti piazzamenti, sono i risultati ottenuti dalla squadra valdostana di slittino nella gara di qualificazione nazionale disputata a Valdaora. La migliore prestazione si è avuta nella gara del doppio della categoria seniores. Eddy Perrin, dello Sci club Tersiva, ed Emanuele Giannelli, del Centro sportivo Esercito, si sono piazzati al secondo posto con [redacted] tempo di 1'15"55. Meglio di loro ha fatto soltanto il duo azzurro formato [redacted] fratelli Mair, che ha chiuso la gara in 1'14"67.

Terzo gradino del podio tra gli juniores per Simone Demé e Michel Squinabol, rappresentanti dello Sci club Tersiva. Dopo una lotta all'ultimo centesimo, il duo valdostano ha concluso al terzo posto in 1'16"51, con un distacco di appena 9 centesimi dai vincitori Innerbichler-Innerbichler (1'16"42).

Nelle gare di singolo, debutto in campo [redacted]zionale per Denis Piccot, dello Sci club Tersiva, che nella categoria allievi ha ottenuto un beneaugurante quarto posto con il tempo di 1'17"67. Nella altre categorie, l'aspirante Joel Voyat (Sci club Tersiva) [redacted] arrivato 18° con il tempo di 1'20"90, tra gli juniores Simone Demé (Pollsportiva Pollein) 9° in 1'11"66 e Diego Gyppaz (Sc club Tersiva) 13° in 1'24"09, nel seniores Eddy Perrin (Sci club Tersiva) 7° in 1'11"29, Emanuele Giannelli (Centro sportivo Esercito) 9° in 1'12"94 e Daniele Pieiller (Sci club Tersiva) 10° in 1'28"01.

In Valle le gare in programma domenica a Combasse e Laycher [redacted] rinviate per mancanza di neve. [gio. mac.]

Eddy Perrin

Emanuele Giannelli

CALCIO

UN BILANCIO DEL TORNEO DI PRIMA CATEGORIA, CHE RIPRENDERA' SOLTANTO ALLA FINE DEL MESE

Tre valdostane inseguono i play off

Il primato locale va al Saint-Pierre, piazzato in 3ª posizione

AOSTA

E' tempo di bilanci per le squadre valdostane impegnate nel campionato di Prima categoria. Le tre compagini regionali sono in corsa per la qualificazione ai play off (riservati alla seconda e alla terza classificata) dopo un girone [redacted] andata (manca ancora un turno alla conclusione della fase ascendente del torneo, che verrà disputata alla ripresa dell'attività (il 27) tutto sommato positivo. Dopo 14 giornate, guida la classifica la Viglianese, a quota 30, davanti [redacted] Lessolorenzé (28 punti), al Saint-Pierre (22), al Valsassera (21), all'Aymavilles/Gressan/Pila, al Verrès, all'Atletico Albiano (20), alla Chivassese, [redacted] Piatto (19), alla Biogliese, all'Occhieppese (17), alla Lentese, allo Strambino (16), al Banchette, al Pro Bollengo (14) e al San Bingio (8).

Il primato delle squadre valdostane l'ha, finora, conquistato il Saint-Pierre. I castellani si trovano al terzo posto della classifica, [redacted] tutte le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano [redacted]lla fase discendente del campionato. Mister Renzo Drudi si aspetta un girone di ritorno brillante per poter non soltanto raggiungere gli spareggi promozione, ma anche per inserirsi nella lotta per il passaggio diretto in Promozione. I rossoneri hanno vinto sei volte, pareggiato e perso in quattro occasioni. I gol realizzati sono stati 19 ed altrettanti quelli incassati.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha alternato [redacted]é prestazioni a prove incolori. La mancanza di continuità [redacted] rendimento non ha permesso ai giallorossi di trovare spazio nelle primissime posizioni della classifica. L'attuale situazione di graduatoria lascia comunque inalterate le possibilità della squadra di Nando Statti di arrivare alla qualificazione per i play off. L'obiettivo primario dell'Aymavilles/Gressan/Pila era, in ogni caso, quello di conquistare una salvezza tranquilla. La prima parte del campionato deve essere pertanto considerata positiva per i giallorossi, con 5 successi, altrettanti pareggi e [redacted] sconfitte (19 le reti messe a segno e 15 quelle al passivo).

Il Verrès ha gli [redacted] punti dell'Aymavilles/Gressan/Pila, ottenuti però con un cammino diverso: [redacted] vittorie, 8 pareggi e 2 passi falsi, con 21 gol realizzati e 15 incassati. Un b[redacted] ruolino di marcia per la matricola, penalizzata da diversi infortuni che hanno sovente costretto l'allenatore Giulio De Ceglie a rivedere gli equilibri tattici della squadra. Alla ripresa del campionato ci si aspetta molto dai rossoneri, che possono scalare altre posizioni [redacted] arrivare fino ai play off. [s. b.]

Renzo Drudi

Giulio De Ceglie

SHORT TRACK IRIDATO

Catia Borrello ai [redacted]

E' cominciata l'avventura iridata per Catia Borrello (nella foto). L'atleta delle Frecce Rossonere in questi giorni è impegnata a Chungeon, vicino a Seul in Corea, nei campionati mondiali juniores [redacted] short track. Insieme con [redacted] giovane valdostana, [redacted] tecnico azzurro [redacted] Antonioli ha convo[redacted] Samuel Bracchi, Yuri Confortola, Davide Urbani, Greta Gulli e Cecilia Maffei. [gio. mac.]

[redacted] A [redacted]

NELL'ITALIA UNDER 21

Convocazione al ritiro azzurro per Cappellari

AOSTA. Convocazione in azzurro per Misha Cappellari. Il giova[redacted] dell'Ecovert Aymavilles/Gressan è stato chiamato a partecipare al raduno dell'Italia [redacted]nder 21 in programma a Covercano [redacted] 6 [redacted] 9 gennaio. [redacted] grande soddisfazione per la società, ma soprattutto per il giocatore, che si [redacted] avvicinato al calcio a cinque soltanto la scorsa estate.

Finora nelle dieci partite del campionato di A2 a cui ha partecipato ha realizzato cinque reti. Cappellari [redacted] anche uno dei punti di forza della formazione Under 21, attualmente al primo posto della classifica del campionato e classificata ai sedicesimi di finale della Coppa Italia.

E' il quarto giocatore dell'Ecovert Aymavilles/Gressan ad [redacted] [redacted] nella Nazionale Under 21. Prima di lui hanno vestito [redacted] maglia azzurra Andrea Cortese, Roberto Concio e Matteo Bravi. [gio. mac.]

ATLETICA

GARA DEDICATA AI GIOVANI

[redacted]

«La Befana vien... di corsa»

PONT-SAINT-MARTIN. E' in programma domani a Pont-Saint-Martin la manifestazione sportiva «La Befana vien di ... corsa», gara di podismo riservata ai più giovani organizzata dall'Associazione Atletica Carlo Viola [redacted] collaborazione [redacted] la Pro loco.

Possono parteciparvi i nati tra il 1987 e il 1993, suddivisi nelle categorie (maschili e femminili) baby (nati nel 1993), esordienti (1991-92), ragazzi (1989-90) e cadetti (1987-88). La gara si disputerà nel centro storico con partenza dalla piazza IV Novembre; il ritrovo è fissato per le 10,30, mentre il via sarà dato alle 11,30.

Le iscrizioni (la quota è di 1,55 € o [redacted] lire) verranno raccolte domani prima della manifestazione in piazza IV Novembre. I [redacted]y gareggeranno sulla distanza di 400 metri, gli esordienti sui 700, i ragazzi sui 1000 e i cadetti sui 1400. [gio. mac.]

PETANQUE

DOPO OTTO TURNI

Romildo Ceria in testa al torneo del club Variney

GIGNOD. Dopo la pausa natalizia riprende il campionato sociale di pétanque del club Variney, con le partite che [redacted] giocano sui campi coperti del bar ristorante di «Chez Papagrand». La manifestazione è articolata in 12 serate di gara, più una serata di recupero per quanti non abbiano potuto partecipare a tutte le gare. Sono già state disputate [redacted] gare, e adesso la classifica vede in [redacted] Romildo Ceria di Gignod con 26 punti. Seguono a 20 punti Silvana Vout [redacted] Aosta, Albino Subet di Gignod e Monique Salluard di Gignod. La partecipazione [redacted] campionato [redacted] mista, con categoria unica maschile e femminile, e la componente [redacted]minile è molto qualificata. Il prossimo appuntamento agonistico è [redacted]rtedì 8 [redacted] 20,30. Si giocherà [redacted] sempre a coppie, che vengono formate per sorteggio all'inizio di ogni serata, con classifica finale individuale. [redacted] ogni partita vinta vi sono 2 punti per giocatore. [b. bas.]

[redacted]

GLI INCONTRI PREVISTI PER DOMANI DALLE 14,30

Al Palaceva la 5ª giornata del campionato invernale

SAINT-CHRISTOPHE

Domani dalle 14,30 si giocherà al Palaceva la 5ª giornata del campionato valdostano invernale di palet. La manifestazione è articolata in 10 giornate di gara: 4 si giocano [redacted] terne, 4 a coppie e una in singolo, con classifica finale individuale. Nella giornata di partite in singolo, ogni giocatore dispone di tre palet. Dopo 4 giornate sono in testa a pari merito Bruno Vaser e Mirko Gorret, [redacted] 19 punti; al 2° posto vi [redacted] Renato Creux con [redacted] punti, al 3° Davide Pinet con [redacted]. [redacted] classifica molto corta, che dimostra come siano molti i candidati alla vittoria finale. Bruno V[redacted] ha già vinto il campionato invernale ed [redacted] molto quotato, ma deve vedersela con altri giocatori molto forti. La giornata di gara di domani sarà a coppie. I punti che vengono assegnati son[redacted] per ogni giocatore, 10 in caso di vittoria, 7 per il 2° posto, 5 per il 3° e 4° posto e poi a scalare. [b. bas.]

Bruno Vaser

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

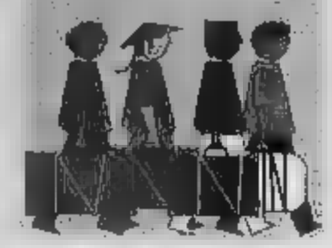
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998: 69.748
nel 2000: 83.810

In provincia di Torino

nel 1998: 38.302
nel 2000: 48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alle [illegible] degli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, [illegible]. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, [illegible] tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folla routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di tazebao, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, [illegible] il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in [illegible] Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, [illegible] rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non [illegible] qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda [illegible] sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire; 1 gennaio. Bensì fine febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime [illegible] Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più è subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme [illegible] gli imprenditori italiani, s'è data appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese [illegible] una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima; nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero [illegible] centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'Ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe [illegible] i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete [illegible] cemento [illegible] progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono [illegible] male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che ora, forse dovrò [illegible] domani. Perderò due giorni di lavoro e [illegible] po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi [illegible] carrozzina dei neonati e una fila [illegible] giovanissime suore di colore [illegible] paziente attesa, donne gravide, famiglie intere [illegible] molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: «Hai fotografo mia moglie, [illegible] si può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, bula; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria [illegible] mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto [illegible] personale, messo a punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto [illegible] quanto [illegible] accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato [illegible] tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi – spiegano in questura - [illegible] diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in [illegible] ex caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

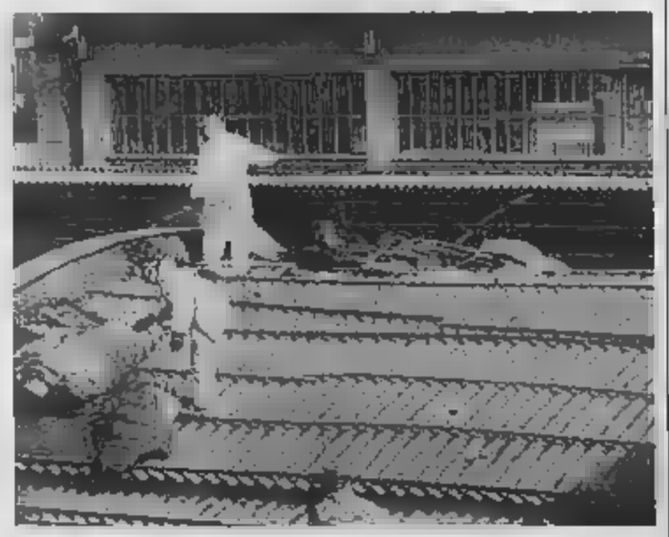
La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

Nino Pietropinto

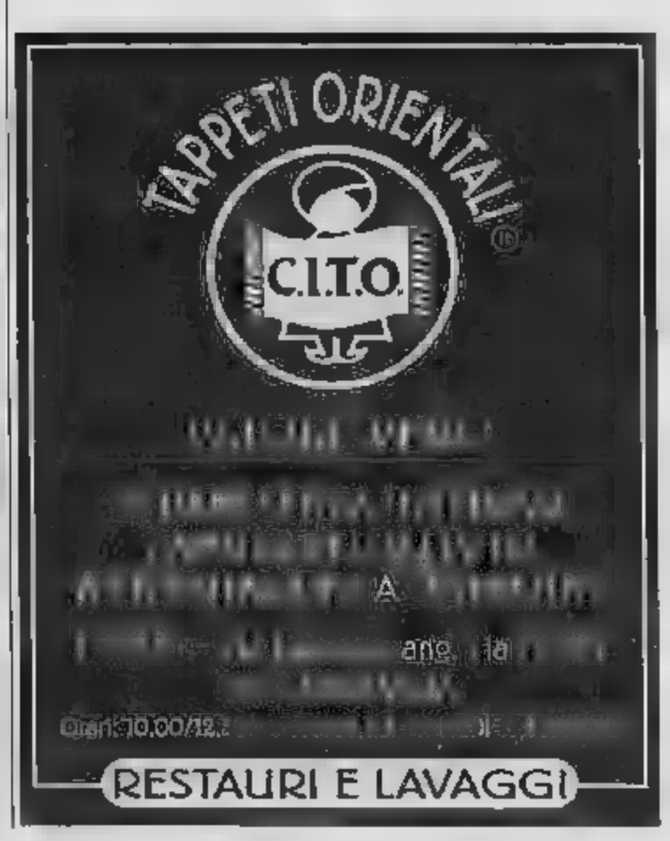
Il padre è morto per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, e uno dei tre figli, a 36 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, [illegible] maschio e una femmina, di 52 e 46 anni, sposati, [illegible] ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate [illegible] minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore [illegible]to Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'Osservatorio tumori professionali quei [illegible] ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, [illegible] in quegli anni [illegible] per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi [illegible] di aver trovato una casa, [illegible] piuttosto comoda. Tre [illegible] cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una bealera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui [illegible] amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Ma tutta la famiglia conviveva con il minerale-killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, [illegible] problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'articolo c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sempre [illegible] una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a [illegible] un dramma continuo, senza fine. [illegible] padre s'è ammalato ed è morto [illegible] '79. Poi [illegible] a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere [illegible] se stesse in fabbrica. Un po' [illegible] aiutavamo mio padre quando do[illegible] quei maledetti sacchi la sera. L'amianto [illegible] dato vivere a tutta la nostra famiglia, ma poi se l'è portato via».

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento a tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri



Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto



LE OPERE PIÙ VOTATE DAI LETTORI DI STAMPA WEB

E' il colorato «Concerto di parole» ■ Mario Molinari il neon d'autore più votato: ■ ■ per cento delle preferenze premia l'installazione ■ piazza Galimberti

Al secondo posto si piazzano i «Piccoli spiriti blu» di Rebecca Horn: ■ votare quella fiabesca luce lilla puntata sul Monte dei Cappuccini è il 23 per cento dei navigatori

Medaglia di bronzo (con un grande distacco, però, rispetto ai primi due: solo il 7 per cento) per «L'amore ■■■ fa ■■■■ ■ Pannoli nel cielo di piazza Moncenisio

I tagli al bilancio mandano in archivio le «Luci d'artista»

Palazzo Civico risparmierebbe così circa un milione di euro l'anno L'amarezza degli amministratori: sì, quei neon sono molto costosi ma negli ultimi Natali hanno dato alla città una visibilità internazionale

Emanuela Minucci

Addio piccoli spiriti blu, addio pianetario, fine dei poetici voli su via Nizza e dell'arte di andare nel bosco. Quello appena trascorso è stato, con ogni probabilità, l'ultimo Natale di «Luci d'Artista».

A rischiare di spegnere per sempre quei neon d'autore che per quattro stagioni fredde consecutive hanno trasformato ■ cielo torinese in una galleria d'arte da ammirare a naso in su, ben più prosaici - e ineludibili - problemi di bilancio. «Quest'anno tutti i settori dovranno rinunciare a qualcosa, altrimenti non ■■ vorremo fuori - dichiarò qualche mese fa il sindaco Chiamparino». E così è stato, anche per la Cultura, un settore «già ridotto all'osso, per quanto riguarda le risorse impiegate», come non manca di far notare l'assessore Fiorenzo Alfieri. Soltanto che nell'ultima riunione ■ giunta dedicata proprio alla finanziaria di Palazzo civico, avvenuta il 28 dicembre scorso qualcuno ha chiesto alla Cultura di stringere ■■■ un po' i cordoni ■■lla borsa. E in quella borsa ■■ rimasto soltanto un progetto che si poteva definire «inutilmente magnifico», insomma un'ultima cosa squisitamente estetica (ma capace di guadagnarsi le copertine de giornali stranieri): «Luci d'artista». Ieri l'assessore Alfieri - che sta ancora cercando di salvare la manifestazione - non ha voluto rilasciare ■■■■■■■■■■ ■ si è limitato a riconoscere: «Sì, l'avevamo detto già in passato, quei neon d'autore rappresentano un forte costo, soprattutto dal punto di vista della manutenzione ■ del rimessaggio. Inoltre per il prossimo ■■■ non avremmo potuto comunque riproporle per la quinta volta con le stesse modalità, dunque...».

Dunque pare proprio che ci si dovrà rassegnare a questa perdita che per il Comune rappresenterebbe un risparmio di circa ■ miliardi (il resto dei costi, infatti, ■ coperto dagli sponsor). Restano dunque ben pochi giorni per ammirare le 18 installazioni che fino a metà g■■■■ resteranno sospese ■■ cielo ■■■■ per poi finire (per sempre) in qualche scantinato dell'Azienda energetica municipale. Eppure, questo progetto era già ■■■ copiato da parecchie città, e diversi turisti erano arrivati a Torino ■■■■ sospinti dal luccicante tappeto volante di Buren. «Su questo non ci ■■■ dubbi - annota asciutto Alfieri - l'altro giorno mi hanno fatto avere ■ ufficio la copertina del magazine stranieri che hanno dedicato ■■ grande servizio alle nostre Luci d'Artista: non osagaro, ce n'era una spanna».

E' chiaro che l'assessore non vuole anticipare nulla circa i propri tagli perchè spera ancora ■ negoziare, anche per quanto riguarda la rinuncia ■ uno o più concerti di Settembre Musica (altra cosa abbastanza certa). Quindi rimanda ogni altro commento a fine ■■■. Proviamo allora a disturbare sull'argomento il sindaco Chiamparino, nella ■■ ultima giornata londinese dedicata allo studio della lingua. E lui ■■ ■ affatto per ■■■■■ la perdita di Luci d'Artista: «E' vero ci sono problemi e si prospettano tagli - spiega - ma mi sembra francamente presto per dire addio ad una manifestazione che credo abbia contribuito ad ■■■■■■ l'interesse turistico nei confronti della nostra città. Si tratta di una bella iniziativa che molti hanno copiato, l'ideale sarebbe poterla rinnovare risparmiando».

Eppure, a Palazzo civico, i dirigenti che si occupano dell'installazione di «Luci d'Artista», lontani dai taccuini dei cronisti, danno per scontato l'esito della trattativa: «I vecchi neon andranno comunque in soffitta. Come sostiene giustamente l'assessore non si può riproporre per la quinta volta (e aesta per il presepe di Luzzati, ndr) un allestimento. E siccome quest'anno di soldi ne circolano pochini, e il bilancio si preferisce farlo quadrare non tagliando i servizi, chi ■■ farà le spese saranno, per prime, le luminarie di Natale».

In ogni caso la suspense durerà al massimo ancora un mesetto. Per stare nel sicuro, comunque, ci si potrà munire di macchina fotografica per immortalare ■■ ■ palle ■ neve di Enrica Borghi che costellano festose via Garibaldi ■ i gabbiani di Casorati appesi al filo rosso di via Nizza. Prima che spicchino l'ultimo volo.

Il volo dei numeri di Mario Mertz che riproduce la serie del matematico Fibonacci

DOPO LA DENUNCIA DEL FILOSOFO GIANNI VATTIMO, SI ALLARGA IL DIBATTITO SUL TEMA DELL'UTILIZZO DELLE ■■■ AULICHE DELLE CITTÀ

Piazza Castello riaccende lo scontro Comune-Soprintendenza

I responsabili della tutela architettonica: dovevano chiedere il permesso per le festa, nessuno l'ha fatto

Maurizio Lupo

N■■ ■■ autorizzata dalla Soprintendenza l'installazione di ■■ palco a ridosso del monumento del Duca d'Aosta», apparso camuffato ■■ un barracano dopo le «performances» ■■ festeggiamenti ■ Capodanno.

«Il Comune non ci ha informati nemmeno ■■ un fax dell'ultimo minuto, su quanto stava per accadere a quel monumento» afferma Daniela Biancolini, direttrice della Soprintendenza ai Beni Architettonici, «che in base al decreto legislativo 490 del 1999 deve pronunciarsi con parere vincolante sull'uso delle aree d'interesse storico, qual'è piazza Castello». Biancolini è amareggiata. Dice di aver «sentito il Soprintendente regionale Lino Malara, che conferma ■ non ■■■■ stato avvisato».

La vista del Duca avvolto in un costume «che lo travisa», «soprattutto con le basi marmoree annerite e i fianchi lordi di scritte» non è piaciuta in Soprintendenza, come pure le notizie di ubriachi che quella notte spaccavano bottiglie in piazza Castello e urinavano sui monumenti. «Nessuno contesta il diritto di festeggiare nelle piazze - interviene Bruno Ciliento, direttore responsabile dei monumenti per conto della Soprintendenza ai beni artistici - ma bisogna trovare aree idonee. Torino è una città ricca di monumenti alle sue gloria militari e risorgimentali. E' bene pensarci prima di accostarvi manifestazioni di gruppi giovanili che non ■■■■■ di ■■■ valori diversi, ■ non critici nei confronti di certa monumentalità. Occorre cautela, buonsenso. E bisogna smetterla di trattare le piazze storiche come contenitori onnicomprensivi».

«Ci sono luoghi - prosegue Biancolini - che devono rimanere di alto profilo. Nessuno ■ sognerebbe di erigere baraccopoli ■ di organizzare manifestazioni a rischio di vandalismi in piazza del Quirinale, perchè ■■■ è uno dei simboli del Paese. A Torino piazza Castello è il luogo della sua magnificenza storica, perchè propone la visione di tutti i punti di comando della sua identità di antica Capitale sabauda. Così si rischia di far perdere alla città la sua memoria». E' una reazione ■■■■■■■ «a mente di altri precedenti». Più volte in passato Malara ■■■ lamentato una carenza di comunicazioni fra ■■■■■ e Soprintendenza. «Anche per issare ■■ tendopoli dei presepi in piazza Carignano - ricorda Biancolini - ■■ ■ ■■■■ invitata la minima comunicazione al fine di ottenere l'autorizzazione».

Piazza Castello con la contestata patinoire montata di fronte a Palazzo Madama

La direttrice Biancolini «Ci sono luoghi che devono rimanere di alto profilo In certi casi bisogna saper essere impopolari»

L'assessore Alfieri: «Se saranno accertati danni commessi la notte di Capodanno li contesteremo agli organizzatori»

Le relazioni fra Comune e Soprintendenza erano già state messe alla prova dalla proposta di porre la «patinoire» in piazza Castello. «Aveva condivisibile senso nell'inverno del 1998 - dice Biancolini - quando Torino ■■ candidava ■ sede olimpica. ■■ l'impianto attuale non ha pari giustificazioni. L'abbiamo accettato solo dopo modifiche che ne hanno ridotto l'impatto ambientale, anche per non sembrare sordi alle richieste dalla città. Ma ci sono dei casi, ■■■ questo, in cui bisogna saper rischiare anche l'impopolarità, perchè altrimenti si finisce come quei genitori che a furia di dire sempre di sì ai figli se li trovano drogati».

E quindi? «A questo punto non ci resta che fare appello al Presidente della Regione Enzo Ghigo, ■■ qualità di coordinatore dei presidenti regionali. Lui, che ■■ così a cuore la storia del Piemonte e che a Venaria Reale è promotore con lo Stato del più grande cantiere di restauro d'Europa, può ■■■■ le persone giuste per fare dire di no in Italia alla banalizzazione delle piazze storiche ■ alla negazione della loro memoria».

A nome del Comune replica l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri: «Innanzitu■■■ - precisa - vorrei ■■■■■■■ che le scritte presenti sul monumento sono più vecchie, precedenti le feste di Capodanno. Inoltre il palco dove si è svolto lo spettacolo non mi risulta che abbia coinvolto il ■■■ plesso statuario, ■■■ lo toccava».

E il Duca vestito ■■■ il barracano? «Era solo un travestimento, può capitare, come è passato è successo che il Cavel 'd Bronz di Piazza San Carlo venisse pavesato di bandi■■■ ■ striscioni. Comunque il Duca d'Aosta ■■■ fra i primi monumenti che il Comune ripulirà. Se ■ accerterà che nel corso dei festeggiamenti vi sono stati danni il ■■ contesterà agli organizzatori della manifestazione, ■■ quali ■ Comune aveva affidato l'evento. Erano loro ■ dover chiedere anche tutte le autorizzazioni di rito. Se risulteranno delle inadempienze verranno anch'esse contestate».

www.lastampa.it

Secondo voi come vanno usate le piazze di Torino? Sul sito internet de La Stampa un forum tra i lettori e un sondaggio per approfondire un tema che divide i cittadini

I LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione della offerta dei lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: Valerio Cassa■■ 100.000; in memoria di Carlo 100.000; ■ memoria della cugina Lucia 100.000; Federica e Elena per un ■■■■ 100.000; Laura e Nino 100.000; Silvia 100.000; Fabrizio 100.000; Luciana 100.000; sette nipoti 100.000; M.M. in memoria della ■■■ cara mamma 100.000; in ■■■■■■ di Michele L.B. ■■■■ Dina 100.000; Maurizio ■■■.000; Lorenzo e ■■■■■ 100.000; in ricordo di Angelina Boffa Gabbiati 100.000; Enrico 100.000; in ricordo di Ernesta Ricci Fiorio 100.000; Roberto e Giorgio 100.000; Bruno e Carla 100.000; Vittorina Rua 100.000; Lucilla e Ignazio 100.000; Carlo Rosingana 100.000; Malvina Accornero 100.000; Ester Decostanzi 100.000; Giuseppe, Flaminia, Delia in ricordo dei nostri cari ■■■■■ ■ memoria ■ ■■■ marito e dei miei genitori 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; in memoria di Espedito Tomasoni 100.000; Carla in memoria di Franca 100.000; per papà Luigi 100.000; Paolo ■ Roberto Pinerolo 100.000; in memoria del marito E.P. 100.000; per i 12 anni di Antea, i nonni 100.000; in memoria di Emidio, Amia■■ ■ Sandra 100.000; Gino e ■■■ 100.000; S.L. ricordando i nostri cari 100.000; Stefania ■ ricordo ■■ cari nonni 100.000; Marisa ■ ■■■■■ in ricordo dei propri defunti 100.000; Antonietta Monti 100.000; Anna Maria in memoria ■■ genitori 100.000; in ricordo di Giacomo Bisio 100.000; ■ ricordo ■ A.S. 100.000; Angela e Pino in ricordo della mamma ■■■■■■; M.L. M.A. 100.000; Federica ■ mamma 100.000; Giorgio ■■■■ 100.000; Maria Chiara 100.000; Lidia e Cele 100.000; Marco ■ ■■■■ 100.000; Giorgio ■ Roberto 100.000; in memoria dei ■■■ cari, Guido 100.000; auguri ■■ Geny e Yuk 100.000; in ■■■■■ di mamma Pina 100.000; Nilla e Marisa 100.000; W.F. ■ memoria di Gianni 100.000; A.T.Z. 100.000; Marina in memoria dei ■■■■ ni 100.000; B.E. in memoria dei genitori 100.000; Giorgio ■ Guido in memoria ■■ nonno Angelo 100.000; Luca 100.000; Sara 100.000; Gian■■■■■ 100.000; ■■■■■ invia un sorriso a ■■■ 100.000; ■■■■■■ ed Enrica in memoria dei nonni 100.000; in memoria di zia Stella 100.000; Andrea e Paolo 100.000; famiglia Colombo 100.000; Angiola Bertoldo 100.000; Michele e Ottavia in ■■■■■ ■ della nonna 100.000; in ricordo dei miei cari A. 100.000; Maria Costanza 100.000; Cristina Nucci, Gianluca centomila; Raffaele Sotira centomila; Giovanna Valloti centomila; in memoria ■ mio marito ■■■■■■; Lina e Piero 100.000; ricordando Bruno 100.000; un augurio, Carola 100.000; ■■■ Gargano 100.000; Fabrizio Rapetti 100.000; Giulio Tovo 100.000; Gian-Carla in ricordo ■■ ■■■■■ 100.000; Silvia B. 100.000; P.S. in ricordo del padre ■■■■■■; ■ memoria di Aristide 100.000; per i defunti ■■■■ Zurra 100.000; in memoria di Maddalena Contestabile centomila; Maria O. 100.000; in ricordo dei defunti familiari 100.000; ricordando la ■■■■■■■ 100.000; Rosa centomila.

Liliana ■■■■■■ Giorgio Gervino G.D. 100.000; Maria 100.000; da Francesca 100.000; a ricordo nonno Carlo 100.000; un bacione a nonno Tino a zia Silvana da Francesco 100.000.

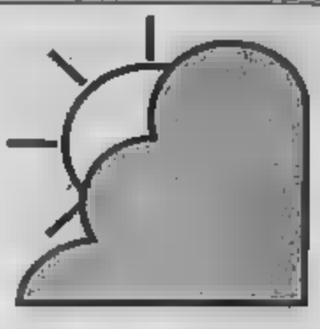
Franco Bertoldi 100.000; nonni valsusini 100.000; un bacione a nonno Tino a zia Silvana da Francesco 100.000; Anna ■ Nino 100.000; Abela Sofia ■■■■■ ■ L. 100.000; in memoria di papà Adriano 100.000; Roberta 100.000; Lidia ■ Genio 100.000; Marisa e Riccardo 100.000; Cesare 100.000; Maria, Bianca e Federica 100.000; Nicola Francesco 100.000; P.G. 100.000; Bario Marten ■■■ 100.000; L. in memoria della mamma 100.000; Carla e Lelio 100.000; in memoria di Carlo ■ Pina 100.000; Enzo e Rita ■■■■■■; ■ ricordo dei genitori G.E. 100.000; per i miei cari B.G. 100.000; Giuseppe Bertone 100.000; Simona 100.000; famiglia Avanzato E. 100.000; in ricordo ■ Augusto e Sami 100.000; in memoria ■ Francesco Tamagnone la famiglia 100.000; Socco Guido Elisabetta Guido e Massimiliano 100.000; Bruno Fagiano in ricordo dei nonni 100.000; Anita ■ Nino 100.000; in ricordo di papà Enzo 100.000; ricordando papà, mamma e suoceri 100.000; Mas■■ Micun Piermaurizio 100.000; a ■■■■ di Roberto Decostanzi 100.000; Nella 100.000; L. Petrone 100.000; Simone 100.000; Franco 100.000; Gianni ■ Franco 100.000; Giusi e Claudio 100.000; nonno Franco 100.000; in ricordo di nonna Rosa 100.000; Maria e Luigi 100.000; Daniele Piana 100.000; Camilla 100.000; in memoria dei coniugi ■■■■■■ 100.000; in ricordo di mamma 100.000; Paola Severi 100.000; ■ ricordo dei miei ■■■ 100.000; in ricordo dei genitori 100.000; gli amici della leva del 1931 100.000; in memoria di nonna Gina 100.000; in ricordo di mamma papà ■ Oscar 100.000; due sorelle ■■■■■ ■■■ in memoria di Papa Giovanni 100.000; Rosa e Ruggero 100.000; Sandro e mamma in ricordo del nonno 100.000; Anna e Vanni 100.000; Laura ■■■■00; per un sorriso in più Nichi 100.000; auguri da Penny ■■■■■ ■ ■■■■ di Remo, Beppe ■ Maria 100.000; A.S. (grandi ustionati) ■■■■■ ■■■■■■ e Gina 100.000; in ricordo di nonna Ucia, Carlo e Lele 100.000, [continua]

Totale lire 1.553.640.041

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione del sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra un anno e mezzo, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile.



TEMPERATURE DI IERI: 1,5, -7,3

L'anticiclone, dal Marocco fino al Mare del Nord, persiste nella sua azione di blocco alle perturbazioni atlantiche mentre correnti nord-orientali continuano a far giungere aria fredda. Ancora soleggiato sulle montagne piemontesi e valdostane. Foschie in pianura e città per scarsa ventilazione ed inquinamento. Ieri a Torino bella giornata e temperature stazionarie con 1,5° di massima, -7,3° di minima e 51 per cento di umidità. Nel 2001 sereno con 3,2° di massima, -4,3° di minima e 85 per cento di umidità.

E 50 ANNI FA

Il 4 gennaio del 1952 escono i ruoli dell'imposta «Vanoni»: 162 persone superano l'imponibile di 5 milioni e il contribuente maggiore, Edilberto Vacallo con imponibile di milioni, deve versare 17 milioni e al fisco. Dopo di lui Giovanni Agnelli con milioni di imponibile e 13 di imposta. Il più «povero» è un meccanico, Sergio Andreoli, con officina in via Valprato che paga lire di imposta e ha denunciato un imponibile di 1.400 lire l'anno.

Via al mega-trasloco dei mercati generali

La struttura di via Giordano Bruno progressivamente svuotata in attesa che apra il nuovo centro costato oltre 90 milioni di euro Al posto degli stand nascerà anche il villaggio olimpico del 2006

Giorgio Ballario

Con un ritardo di circa 8 mesi rispetto al previsto i Mercati Generali di via Giordano Bruno vanno in pensione e lasciano spazio al Caat di Grugliasco, il centro agro-alimentare sorto a due passi dalla tangenziale e dal centro intermodale Sito di Orbassano. Il passaggio delle consegne sarebbe dovuto avvenire l'anno nuovo, ma siccome siamo in Germania anche in questo ci sarà un «periodo di transizione», sia pure un po' più breve in confronto a quello fra lira ed euro.

Risultato? La maggior parte degli operatori ortofrutticoli è ri- sotto le volte littorie dell'impianto di via Giordano Bruno, mentre a Grugliasco gli operai sono ancora al lavoro per completare i faraonici e modernissimi stand per i grossisti. «Niente paura, tutto sarà pronto per la notte del 14 gennaio - assicura il direttore generale del Caat, Arturo Arduino - quando la struttura inizierà a funzionare a pieno ritmo».

Fino ad allora Torino rimarrà con i Mercati Generali a mezzo servizio: le aziende che si apprestano a traslocare stanno cercando di svuotare il più possibile i magazzini di via Giordano Bruno, mentre altre ditte (soprattutto quelle piccolissime e a conduzione familiare) hanno chiuso i battenti già alla fine del 2001, preferendo cessare l'attività piuttosto che sobbarcarsi gli oneri del trasferimento e i superiori costi del nuovo impianto.

A compenso il Caat (socio di maggioranza è il Comune di Torino, con il 90 per cento delle azioni) ha chiuso in extremis la «querelle» con i 37 grossisti che lo scorso anno avevano fatto ricorso al Tribunale civile, ottenendo persino lo stop al trasferimento dei Mercati Generali a Grugliasco. «Con una trentina di loro abbiamo raggiunto un accordo soddisfacente per entrambe le parti - spiega Arduino -. Gli altri, quelli che invece non hanno voluto sottoscrivere l'intesa, hanno lasciato perdere rinunciando al ricorso».

L'apertura del Caat di Grugliadovrebbe apportare grandi benefici all'intero settore ortofrutticolo torinese e in un certo senso rappresenta una svolta, perché si passa dalla pura e semplice compravendita di merci a un approccio «logistico» del commercio: «Ormai in questo campo quel che conta di più i servizi e i tempi che si offrono alla clientela - osserva il direttore generale - e qui rispetto ai Mercati Generali i trasportatori risparmieranno minuti preziosi». Oltre ad essere vicinissimo alla tangenziale, infatti, il nuovo impianto consentirà ai camion di entrare nel centro e incominciare subito le operazioni di scarico. «Prima i Tir aspettavano anche due ore in coda nel piazzale - afferma Arduino - ora grazie al "badge" elettronici siamo in grado di pesarli, controllare le bolle e i documenti dell'autista e avviarli agli stand in pochissimi minuti».

L'immensa struttura di strada del Portone sarà controllata dal servizio di sicurezza interno grazie a decine di telecamere e ogni operatore potrà entrare soltanto se munito di tessera riconoscimento elettronica. «Ci accorgi- - aggiunge Arduino - che renderà impossibile anche l'utilizzo di abusivi e lavoratori "in nero"».

Ma la chiusura dell'impianto di via Giordano Bruno rappresenta anche una grande occasione per la IX Circoscrizione (Nizza-Lingotto), che nei prossimi mesi assisterà alla riqualificazione in chiave olimpica dell'intera area. La struttura che per 70 anni ha ospitato il mercato ortofrutticolo sarà in gran parte abbattuta e al suo posto verrà costruito il villaggio per gli atleti di Torino 2006 e il centro-media. «Rimarranno in piedi soltanto alcuni edifici di grande valore storico - sottolinea il direttore "uscente" dal Mercato, Livio Serra - che ogni anno richiamano a Torino decine di studenti europei d'architettura».

«Gli interventi per le Olimpiadi sono gestiti dal Comune - spiega il presidente della IX Circoscrizione, Gianfranco Gazzola - ma a noi è stato affidato un ruolo di controllo, perché al di là dell'evento in sé ci preme capire quel che alla città, soprattutto ai quartieri Nizza e Lingotto». Per il momento il primo indicatore positivo è che nelle zona di via Giordano Bruno e piazza Galimberti i prezzi degli immobili incominciano a lievitare verso l'alto.

AL CAAT UNA CITTÀ DI

circa 120 i grossisti e le ditte che nei prossimi giorni trasloccheranno nel nuovo impianto di strada del Portone a Grugliasco, costato quasi milioni di euro (180 miliardi di lire). E i numeri del Centro agro-alimentare torinese (il secondo in Italia dopo quello di Bologna) sono davvero impressionanti. L'area complessiva è di 440 mila metri quadrati, di cui 50 mila destinati al mercato ortofrutticolo, 20 mila per stoccaggio e magazzini frigoriferi, 300 mila per parcheggio e viabilità interna.

All'interno della struttura lavoreranno circa 3 mila persone, commercianti, impiegati, facchini, trasportatori e addetti ai servizi. Oltre a tradizionale mercato ortofrutticolo, a Grugliasco spazio anche il mercato dei fiori, la merci, gli uffici direzionali del Caat, alcune banche, bar e ristoranti. Il centro è completamente informatizzato e controllato da decine di telecamere, al suo interno si soltanto elettrici e la raccolta dei rifiuti sarà rigorosamente differenziata. E' in fase di progettazione anche un collegamento ferroviario con il vicino centro intermodale Sito di Orbassano.

I giorni del trasloco in via Giordano Bruno, aspettando la nuova sede dei Mercati generali

IN BREVE

TURNO. Orario 7-18,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso Gasperi 69; Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. Di notte (19,30-8) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30)piazza Galimberti 7; via Foligno via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DI RIPOSO. Le case riposo Piemonte aprono le loro porte ai cittadini, alle istituzioni, alla scuola, all'associazionismo al volontariato, affinché tutti possano condividere per un giorno la vita degli ospiti. È il senso della prima edizione di «Case di riposo aperte», iniziativa voluta dalla Regione, in programma domenica 20 gennaio. A Torino gli incontri avverranno il 7 e gennaio, all'Opera Crocetta di via Cassini.

Due milioni 638 mila euro (oltre cinque miliardi di lire) per abbattere barriere architettoniche: li mette a disposizione la Regione Piemonte per soddisfare le esigenze abitative delle persone portatrici di handicap che abitano in appartamenti di edilizia sovvenzionata. Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le domande per accedere ai contributi dovranno essere presentate entro 30 aprile.

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

FRA CONFUSIONE SPERANZE E IMBROGLIONI

CHIAMPARINO TESTIMONIAL

Sotto la Mole il testimonial dell'euro è il sindaco Chiamparino. Nei prossimi giorni sulle tv private, a circuito regionale, partirà una campagna d'informazione che lo vedrà impegnato in prima persona a rassicurare i concittadini «che l'utilizzo della nuova moneta europea è facile». Scopo dell' iniziativa, la cui realizzazione è stata affidata dalla Città alla Federconsumatori Piemonte onlus (con il patrocinio di alcune grandi associazioni di categoria del commercio), è orientare i torinesi, soprattutto le persone anziane, più confuse e intimorite ad abbandonare la vecchia lira, verso le postazioni informative allestite nei 42 mercati della metropoli. Sono postazioni denominate «Eurofacile a Torino», che forniscono assistenza a quanti ne avranno bisogno. A Porta Palazzo l'esperienza è stata finora positiva. «In questi due giorni - ha dichiarato Diego Calabrese, presidente di Federconsumatori - siamo stati letteralmente presi d'assalto da consumatori e avventori che reclamavano spiegazioni e chiarimenti circa la nuova moneta. Il materiale informativo è andato a ruba. Anche negli altri mercati - aggiunge - i nostri operatori hanno registrato la stessa situazione».

Anziani nel mirino degli euro-truffatori

La tecnica: eleganti e gentili, si offrono di aiutarli a cambiare le monete

Grazia Longo

Si fingono funzionari di banca o della posta Le vittime preferite sopra i 65 anni e soli

La Questura lancia un appello: «Diffidate di chi vi avvicina in strada e siate molto prudenti»

Euro-truffe in agguato per anziani ingenui e indifesi. Con il pretesto di convertire le lire in euro, alcuni impostori si sono spacciati per funzionari di banca o della posta e hanno derubato sui pensionati torinesi.

Questi almeno i casi scoperti dalla Questura prima di Capodanno. È possibile che siano ancora più numerosi. Una ventina di milioni di lire il bottino totale del raggiro.

Le vittime dell'imbroglio hanno più di 65 anni, vivono sole o con un figlio e non si fidano molto delle banche, tanto da tenere in casa quattro o cinque milioni di lire. I falsi ispettori, invece, sono donne e uomini sulla quarantina, dai modi garbati e l'abbigliamento curato ed elegante.

La tecnica dell'approccio è quasi sempre la stessa: alla porta dell'anziano bussa una donna che si presenta come un funzionario di un istituto di credito o della posta e, con molta gentilezza, si offre di aiutare il pensionato al cambio di moneta. Sembrerà strano, ma abboccano tutti: mostrano alla donna il nascondiglio dove custodiscono il denaro e mentre questo viene esaminato entra in azione il complice. E' solitamente un uomo, che con una scusa distrae l'anziano e i soldi - di colpo - si volatilizzano. «E'avvenuto tutto talmente in fretta - ricorda Antonietta S., 72 anni - che non ho neanche fatto in tempo a capire cosa stava succedendo. Quella signora controllava i miei 5 milioni, un uomo sulla porta mi diceva che doveva farmi delle domande per il servizio di assistenza sociale. Tutte bugie, ma io lì per lì non l'ho capito. Solo quando sono usciti di casa tutti e due, mi sono accorta che m'avevano portato via i soldi».

In un altro caso la coppia truffaldina - due donne - ha osato ancor di più e ha accompagnato in banca una pensionata di 69 anni per aiutarla a convertire 4 milioni di lire in euro. L'hanno fatta salire su un'auto di grossa cilindrata e l'hanno scortata fino al suo istituto di credito. «Una signora, vada pure allo sportello numero 1 e consegni la sua busta con i 4 milioni. Noi l'aspettiamo qui fuori». La signora ha risposto con un sorriso e si è avviata. Peccato però che quando ha aperto la busta l'ha trovata piena zeppa di carta straccia. «Mi sono sentita svenire - racconta - quelle due avevano sostituito la busta e io avevo intuito nulla». L'euro-truffa non risparmia nessuno, nemmeno gli anziani più in difficoltà perché inchiodati a una sedia a rotelle. Come Alfredo T., 66 anni, che ancora si rammarica per il torto subito. «Tengo in casa molto denaro perché ho difficoltà negli spostamenti - dice - e quando si è presentata alla porta una donna molto gentile ed educata che voleva spiegarmi come cambiare i miei 4 milioni e mezzo in euro, le ho creduto».

La sua storia è finita come le altre, in un verbale della polizia compilato direttamente a casa delle vittime della truffa. Si tratta del «servizio di ricezione denunce a domicilio» della Questura, nato a Torino nel '99 come progetto pilota e poi esteso a livello nazionale. «E' il modo migliore per dare fiducia ai cittadini - dicono da via Grattoni -, soprattutto agli anziani che invitiamo ad aprire molto, ma molto prudenti».

Cambiare le lire in euro per certi anziani a volte diventa un'impresa che finisce in dramma

Proteste

Bancomat in tilt prelievi impossibili

Lunghe code allo sportello? No. Prelievo in lire invece delle tante sbandierate euro? Nemmeno. L'unico vero problema di ieri davanti ai bancomat torinesi, era l'impossibilità - in molti casi - di ritirare il denaro.

E così, se è pur vero che è stata rispettata la scadenza del 3 gennaio per i prelievi esclusivamente in euro, altrettanto certa è l'inadeguatezza di molti bancomat. In diversi punti della città - soprattutto in periferia - sono andati in tilt. Troppe operazioni? Forse. Ma le polemiche si sprecano. «Mica era una novità - dice Giorgia, 31 anni, commercialista - le banche sapevano bene che c'era tempo fino ad oggi (ieri per chi legge) per rifornire gli sportelli automatici di euro. Avevano solo da organizzarsi meglio, di tempo ne hanno avuto, eccome».

Opinione condivisa anche da altre persone costrette a rinunciare allo sportello vicino casa. «Per carità che io muoia se faccio due passi - dice Angelo, 45 anni, impiegato -. Ma mi scoccia dover fare un prelievo presso una banca che non è la mia, perché così tocca pagare la commissione».

E c'è pure chi trasforma il disagio per un bancomat esaurito, nel pretesto per accanirsi contro l'euro in generale. «Sarà che non sono più un giovanotto - sbotta un pensionato di 75 anni -, ma vorrei proprio capire se tutto questo can-can sulla nuova moneta era necessario. Dicono tutti che è un passo avanti per l'Europa e via discorrendo, ma per ora si intravedono solo gli svantaggi». Accanto a lui però c'è pronto un ragazzo di 22 anni che gli ribatte: «Suvvia, sia più generoso: la moneta unica è una reale conquista per l'Europa. I disagi danno fastidio a tutti, ma dobbiamo cercare di essere un minimo tolleranti».

Opinioni di generazioni diverse a confronto. L'euro-bancomat sotto la neve è anche questo. Nella maggior parte dei casi, comunque, gli sportelli funzionano perfettamente. Per quelli che ieri erano out, forse basta davvero un po' di pazienza. [g.lon.]

INTERROGATO DOPO LA SPARATORIA CHE È COSTATA LA VITA AL RAPINATORE DEL SUPERMERCATO LIDL DI SETTIMO

«Era armato, ho fatto il mio dovere»

La guardia giurata indagata per eccesso di legittima difesa

la storia

Simone Bramardo

ECCESSO colposo in legittima difesa. E' l'ipotesi formulata dalla Procura nei confronti di S.A., la guardia giurata di 38 anni che mercoledì sera ha affrontato e ucciso Angelo Lupo, 32 anni, il rapinatore che con altri tre complici stava tentando il colpo al supermercato «Lidl» di Settimo. S.A. stava facendo la spesa con la moglie, appena finito il servizio, ancora in divisa. Si è accorto di quanto stava accadendo e in pochi istanti si è ritrovato di fronte uno dei quattro rapinatori, con la pistola. C'è stata lotta tra i due, poi gli spari dalla 7,65 della guardia giurata: uno a vuoto, l'altro ha attraversato da fianco a fianco il torace di Angelo Lupo, uccidendolo.

Il vigilante dell'Argus, subito dopo il fatto, è stato sentito per diverse ore nella sede dei carabinieri di Settimo. Ha ricostruito nei minimi particolari i momenti drammatici della rapina, quindi la decisione di intervenire. «Mi sono sentito in dovere di fare ciò per cui sono pagato», ha spiegato di fronte agli uomini del capitano Tamponi. «Ero in divisa, con la pistola nella cintola. Cosa avrei dovuto fare? Stare a guardare? Ero con mia moglie, al fondo delle corsie, dove c'è il banco-frigo. Le ho detto di nascondersi lì dietro e di non muoversi per nessuna ragione. Poi ho percorso accovacciato una dei tra gli scaffali, fino a lo sono trovato addosso. Non volevo ucciderlo, ma era armato e mi ha puntato la pistola. Ne sono certo, avrebbe sparato: o lui o io».

Dire che Angelo Lupo era una persona robusta è dire poco: 1,80 di altezza per quasi 120 kg di peso. Una montagna in confronto al fisico della guardia privata. Durante la colluttazione avrebbe avuto certamente la meglio. Così i pm Marco Bouchard e Mario Griffey, sulla base dei primi accertamenti, sono orientati a pensare che si sia trattato di legittima difesa. Tuttavia, per fugare ogni possibile dubbio, hanno avviato - come atto dovuto - un'indagine preliminare, disponendo anche l'autopsia sul corpo della vittima. I risultati dell'esame autoptico potrebbero arrivare già in giornata. Fondamentale sarà l'esito della perizia sulla traiettoria del proiettile sparato, che servirà a confermare o smentire il racconto del vigilante.

Il corpo del rapinatore nascosto da un lenzuolo subito dopo la sparatoria al Lidl

Ma chi era Angelo Lupo? Imparentato con Mario Urzini, 52 anni - che secondo la Direzione Distrettuale Antimafia di Torino è da considerare il capo della 'ndrangheta in Piemonte - Lupo era un volto noto alle forze dell'ordine per alcuni reati di lieve spessore. Nel '93 aveva avuto guai con la giustizia per l'installazione di apparecchiature radioriceventi e dieci anni dopo, nel '95, nel suo fascicolo si era aggiunto un furto aggravato

La vittima Angelo Lupo

Il vigilante ai carabinieri «Non volevo ucciderlo ma me lo sono trovato davanti, avrebbe sparato»

di autovettura. Del resto più grave si era macchiato due anni fa, a Locri: spaccio di stupefacenti. Da allora più nulla. Ma i carabinieri, che da qualche mese stavano indagando su una serie di rapine consumate con le stesse modalità in alcuni supermercati della cintura torinese, sarebbero presto arrivati a lui. In particolare, nello stesso discount di Settimo la banda aveva messo a segno una rapina meno di un mese fa, l'8 dicembre. E oggi i carabinieri non escludono che il gruppo capeggiato da Angelo Lupo sia responsabile di altri assalti.

Intanto la caccia ai tre complici prosegue serrata. L'altra sera sono fuggiti a piedi subito dopo gli spari, con una piccola parte del bottino (pochi milioni in contanti, circa 5, arraffati alle casse, contro i quasi 50 rimasti a terra accanto al corpo della vittima). Sul piazzale dell'area commerciale di via Monviso hanno abbandonato la Uno turbo rubata, con la quale erano arrivati. Nel cruscotto c'erano ancora le chiavi inserite. Ma nel parcheggio sarebbe stato trovato anche un secondo mezzo, con il quale probabilmente il gruppo doveva fuggire, e i carabinieri avrebbero individuato elementi utili alle ricerche. I tre fuggitivi potrebbero avere il tempo contato, la loro cattura sembra ormai questione di ore.

CIRIE', LA DONNA OSSESSIONATA DALL'IDEA DI LASCIARE SOLA LA GIOVANE

Tenta di uccidersi con la figlia disabile

Salvate in extremis, la madre accusata di omicidio volontario

Gianni Giacomino

CIRIE'

Da tempo pensava di farla finita. E calare il sipario sulla sua vita e anche su quella della figlia. Quella figlia, gravemente handicappata, che è sempre rimasta la sua bambina e che ha curato e accudito per 38 anni. Ma adesso lei, pensionata di 67 anni non ce la fa più. L'altro pomeriggio le due donne sono state salvate per caso da una vicina di casa. Stavano morendo avvelenate dai gas di scarico della Peugeot 106 parcheggiata all'interno del loro garage, in una palazzina di Borgo Rossetti. Le hanno fatte uscire dalla macchina già prive di conoscenza, oggi sono ricoverate all'ospedale Civile di Ciriè, fuori pericolo. Una storia triste che solo per una manciata di minuti non si è trasformata in una tragedia. Ma ai carabinieri di Ciriè non è rimasto che denunciare la madre per tentato omicidio volontario. Quando sarà ripresa la mamma non andrà in carcere, ma dovrà spiegare ai magistrati perché è arrivata fino a questo punto. Anche se non è difficile capirlo. Tutto è successo la vigilia di Capodanno, nel pieno delle festività del Natale, quando spesso, luci, colori e buon umore amplificano ancora di più i drammi di chi è disperato e stanco. La pensionata, infatti, stavolta non ha più retto psicologicamente, i mesi ora preoccupata, quasi ossessionata per il futuro di quella sua figlia sfortunata che sarebbe rimasta sola una volta scomparsi lei e il marito, visto che nessuno dei due coniugi ha dei parenti. Non sopportava l'idea che avrebbe potuto soffrire, che prima o poi sarebbe rimasta sola rinchiusa in chissà quale clinica. Così l'altro giorno, ha atteso che proprio suo marito uscisse di casa per effettuare alcune commissioni, poi, insieme alla figlia, che è incapace di intendere e di volere, è scesa nel garage della palazzina. Lì ha sistemato con cura la giovane donna sul sedile anteriore della Peugeot e ha collegato l'estremità della marmitta con l'abitacolo della macchina attraverso un tubo di gomma, sigillando le fessure con del nastro adesivo. Poi si è seduta al posto di guida, ha girato la chiave dell'accensione e ha preso per mano la figlia, guardandola. Insieme sarebbero andate incontro all'intorpidimento e alla morte. Dopo qualche minuto, però, una vicina si è accorta che dal garage usciva parecchio fumo e ha dato l'allarme. In un attimo in Borgo Rossetti sono arrivate le pattuglie dei carabinieri che sono riuscite ad entrare nel garage e a liberare e a rianimare madre e figlia con l'aiuto dei sanitari del 118.

IN PROCURA LA DOCUMENTAZIONE DELLE VERIFICHE DELLA GUARDIA DI FINANZA INIZIATE QUALCHE MESE FA

Evasione fiscale, l'«Union security» nei guai

La società di vigilanza dell'aeroporto di Caselle accusata di irregolarità contabili

Mancati versamenti Iva per 630.593,87 euro (un miliardo e 221 milioni di lire). Ritenute operative non pagate per un altro mezzo miliardo di lire. E poi ancora un sospetto di falso in bilancio che potrebbe anche trascinare davanti ai giudici i vertici dell'impresa di vigilanza privata.

E' finita nei guai la «Union Security», società di vigilanza alla quale, da qualche tempo, è affidata la sicurezza dell'aeroporto di Caselle. Con poliziotti privati alla griglia d'ingresso dell'area riservata ai viaggiatori, la verifica dei bagagli a mano - accanto agli agenti della Polizia di Stato - e la sorveglianza su tutte le aree di competenza dell'impianto.

La Guardia di Finanza di Torino, infatti, ha inviato alla Procura della Repubblica una voluminosa documentazione nella quale vengono contestate una raffica di irregolarità di carattere fiscale e contabile. E segnalato alla direzione dell'Inps e all'Ufficio tributi il mancato versamento di competenze per centinaia di milioni di lire.

Fra i reati contestati i mancati versamenti Iva e anche un sospetto di falso in bilancio

L'agenzia, che ha sedi in molte città italiane, sorveglia istituti di credito e importanti industrie

Tutto era cominciato qualche mese fa quando, dagli uffici di corso IV novembre, le pattuglie della Gdf si erano mosse per verificare alcune voci su presunte anomalie nella contabilità della Union Security, azienda che offre lavoro ad una cinquantina di agenti che vestono divise di colore blu, molto simili a quelle indossate dei poliziotti di San Francisco. Un'impresa che ha diramazioni in molte città italiane e che a Torino, negli anni, è riuscita a guadagnarsi un posto di tutto rispetto nel panorama della sorveglianza privata. Il che vuol dire agenti davanti a numerosi istituti di credito e all'interno di industrie importanti, sorveglianza diretta sull'aeroporto ma anche all'azienda Po - Sangone. Un giro d'affari, insomma, di tutto rispetto.

Spulciando nei libri contabili, incrociando le informazioni ottenute dalla verifica con quelle contenute nelle banche dati pubbliche, analizzando i bilanci societari dal '99 al maggio del 2001, i militari in grigio verde hanno scoperto una lunga serie di irregolarità. Il mancato versamento dei contributi socio assistenziali dei dipendenti per alcuni periodi dallo scorso anno. E irregolarità nel pagamento dell'Irap (l'imposta regionale sulle attività produttive) per 86.764,759 euro (168 milioni di lire). Nei bilanci, sotto la voce «detrazione», sarebbero state inserite una serie di spese non consentite, per un valore complessivo superiore ai 180.759,91 euro (350 milioni di lire). Di qui la segnalazione alla magistratura e la scontata denuncia penale per il rappresentante legale della «Union Security», Ezio Morettini. «Un guaio - dicono alla Finanza - che pregiudicherà affatto il lavoro della società che, a tutti gli effetti, si può considerare solida». [l. pol.]

PIEMONTE&VALLE D'AOSTA IL GAZZETTINO IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE IL DOMANI DI BOLOGNA IL CORRIERE DI FORLÌ LA VOCE DI MANTOVA IL CORRIERE MERCANTILE LA GAZZETTA DEL SUD IL CORRIERE DI CASERTA LA NUOVA ECOLOGIA IL 2/3/CI CON SPORTIVAMENTE IN ITALIA SABATO DISTRIBUITA GRATIS IN TUTTA ITALIA FPO 2 SU UNIRE 1,20, USA $ 2,50

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno vi regaleremo premi fantastici
e cellulari Motorola V100 ed anche una Sun Cross in palio!

Ultime settimane per il vostro Caldo Caldo preferito!
Un solo sms con Caldo Caldo che vi permette di partecipare
sono: cioè: Caldo Caldo Top Game C.p. 22 di una
correttamente

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

CERCHI MODIFICATI

VIENI ALL'ASTA

GARANZIA EQUIVALENTE CASA COSTRUTTRICE

Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00

Moon
Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato

Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata e materasso a molle, come foto
€ 609,00

Silvana
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00

(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IL MAGINE
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

INVITO AI LETTORI

Un desiderio per il 2002

L'edizione di Asti della Stampa pubblicherà sabato una pagina con brevi messaggi di auguri. I lettori potranno esprimere speranze concrete e sogni per il nuovo anno, legati alla realtà astigiana, e non solo.

Potrete recapitare i messaggi (non anonimi) alla redazione della Stampa
- corso Alfieri 234, Asti
- fax: 0141/530.224
- e-mail: asti@lastampa.it

ASTI: IL CANTIERE DEL MOVICENTRO VERRA' APERTO IN PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO

Lavori per il nuovo terminal

Si parte abbattendo le pensiline delle corriere

Franco Cavagnino
ASTI

A dicembre Regione Piemonte (con l'assessore William Casoni) e Rete Ferroviaria Italiana hanno firmato un protocollo d'intesa. Obiettivo: far sì che entro il 2004 le principali stazioni della regione siano dotate di un «Movicentro», nodo di interscambio tra auto, corriere, bus urbani e treni. Ventiquattro le città interessate, 100 i miliardi già erogati dalla Regione, 37 quelli che arriveranno tra l'anno in corso e il prossimo. Al progetto del «Movicentro» collaborano Provincia e Comune che hanno sottoscritto una convenzione. Ma quando decollerà il Movicentro di Asti, previsto nell'area della stazione delle corriere tra via Artom e piazzale Medaglie d'oro? «Febbraio è la data in cui dovrebbero partire i lavori del primo lotto» annuncia il portavoce di giunta Pier Paolo Gherlone. Verranno dapprima abbattute le pensiline delle corriere e realizzato un sovrappasso pedonale per scavalcare corso Einaudi. L'intera opera costa intorno ai 10 miliardi. «La Regione ne ha già erogati cinque - spiega Gherlone - altri due sono previsti per il 2003». L'opera è ambiziosa e prevede oltre al terminal per lo scambio fra trasporto su gomma urbano ed extraurbano e su rotaia, anche parcheggi, centro direzionale e locali commerciali. Intanto l'11 gennaio riprenderà i lavori la commissione che deve valutare il piano industriale e le offerte presentate dalle cordate all'acquisto del 45% di azioni dell'Asp.

Offerte per l'acquisto del 45% di azioni Asp l'11 gennaio torna a riunirsi la commissione

LUTTO IN PAESE PER LA MORTE DELLA DONNA IN UN INCIDENTE A CALAMANDRANA

Agliano piange l'ex vicesindaco

Domani mattina l'ultimo saluto a Maria Gianussi

vicesindaco

AGLIANO

Ancora increduli, gli aglianesi ieri mattina hanno appreso la notizia della morte di Maria Gianussi, 50 anni, vittima di un incidente stradale, mercoledì sera alle porte di Calamandrana. Occhi lucidi in municipio, dove la donna era stata per cinque anni vicesindaco, e tra i giovani della banda comunale di cui la vittima era presidente. Il drammatico schianto era accaduto mercoledì, verso le 19: Maria Gianussi dopo aver accompagnato il figlio Stefano a Canelli stava andando a Nizza a bordo di una Polo. Dalla corsia opposta arrivava una Multipla guidata da Brandone di 22 anni; il giovane forse era in fase di sorpasso di una Cinquecento. Poi l'urto, con numerosi feriti: Francesca Bellotti (fidanzata di Brandone, ricoverata con ferite ad un occhio all'ospedale di Asti), Giovanni lo di Incisa (trauma cranico), la moglie Infantino i due bambini Stefano e Giorgio (ferite lievi). La Polstrada di Nizza sta accertando la dinamica della disgrazia. I funerali di Maria si svolgeranno domani mattina con partenza dall'abitazione in regione San Rocco (Green Village), alle 10,15. La donna lascia il marito Gianni Ascione ed il figlio Stefano di 17 anni. [e. ce.]

MERCOLEDI' RECORD DEL FREDDO. NELLE VALLATE PUNTE DI -14. A SAN MARZANOTTO CASA ALLAGATA DALLA ROTTURA DI UNA CALDAIA

L'Astigiano precipita a 13 gradi sotto zero

Da circa un mese l'Astigiano vive sotto zero: anche le temperature diurne, pur in pieno sole non arrivano ai dieci gradi e durante la notte il gelo imperversa, oscillando dai meno 13,4 di mercoledì meno 4,5 del 31 dicembre (quasi un «regalo» rispetto al solito, per la tiepida notte di San Silvestro). Freddo intenso soprattutto in campagna, dove non c'è beneficio parziale dall'effetto «isola» causato dagli impianti di riscaldamento della città: nelle vallate più basse e strette, le «capannine» per misurare le temperature usate dagli agricoltori hanno superato anche il meno 14.

Risultato: tubature gelate, impianti che vanno in tilt e super lavoro per idraulici ed installatori, alle prese con i danni che verificati nelle isolate abitato solo durante il fine settimana. E pur in condizioni più o meno normali delle città, le caldaie vanno in blocco. I vigili del fuoco, da parte loro, tra incendi spontanei, allagamenti dovuti a tubature che cedono ed incidenti, continuano a rispondere a decine di chiamate ogni giorno. L'ultimo intervento in ordine di tempo è stato effettuato a Sessame, questa volta per un motivo diverso: il rifornimento idrico alle case di frazione San Giorgio, dove le tubature dell'acquedotto comunale (fino all'anno passato era rurale), sono gelate. Probabilmente in un punto di fondovalle, lasciando all'asciutto un gruppo di famiglie. I vigili del fuoco e gli uomini della protezione civile hanno riempito i serbatoi direttamente con gli idranti e per qualche giorno l'acqua è assicurata. «Forse è accaduto perchè ci sono molte case di vacanza ora disabitate - racconta il sindaco Celeste Malerba - ed il prelievo d'acqua è minimo. Da qui, forse il motivo del guasto. La Prefettura a cui abbiamo segnalato il caso ha subito fatto intervenire i pompieri e la protezione civile, con cui abbiamo concordato i rifornimenti. Adesso cercheremo di capire dove sta il danno, per poterlo riparare. Ma abbiamo l'impressione che al disgelo oppure alla prima nevicata sarà difficile intervenire».

Altri interventi di vigili del fuoco in questi giorni a Nizza, Loazzolo, Cassinasco, Castelnuovo Don Bosco. Ieri ancora lavoro per i pompieri a Cortiglione ed alla periferia di Asti, in corso Casale. Il vento che soffia dalle colline, unito alla siccità, ha provocato incendi spontanei in rive e boscaglie. Vista la facilità con cui si propagano le fiamme è opportuno evitare l'accensione (oltre tutto vietata dalla legge), di roghi per eliminare sterpaglie. Soprattutto a margine dei vigneti dove stanno già iniziando le operazioni di potatura. Ancora ieri pomeriggio un intervento dei vigili del fuoco astigiani a San Marzanotto per prosciugare una casa allagata dalla rottura di una caldaia. Quest'inverno freddissimo porta anche un super lavoro per le officine di elettrauto e meccanici: il gasolio gela e le batterie non reggono ai rigori notturni. Insomma una stagione da ricordare: sembra un paradosso, ma per le statistiche mondiali l'anno 2001 per il Piemonte passerà alla storia anche come il più caldo, alla pari del (con temperature, l'estate scorsa, che hanno raggiunto i 38°). Invece stando ai dati Istat, la provincia astigiana è al novantanovesimo posto (quindi in pessima posizione), nella graduatoria che riguarda la forbice più ampia nelle escursioni termiche. [e. ce.]

Cresce il pericolo incendi interventi in numerosi centri e in [illegible] Casale per sterpaglie in fiamme

A Sessame il ghiaccio blocca l'acquedotto il paese rifornito d'acqua dai vigili del fuoco

Sei giorni di temperature

GIORNO	MASSIMA	MINIMA
VENERDI' 28/12/01	8,6	-10,6
SABATO 29/12/01	3,1	-8,2
DOMENICA 30/12/01	10,8	-2,8
LUNEDI' 31/12/01	10,9	-4,5
MARTEDI' 1/12/01	8,5	-11,3
MERCOLEDI' 2/12/01	8,3	-13,4

Stazione di Asti A.R.A.M. Rete Agrometeorologica Piemontese - Gestore: Presso agrario - Località Valdauja

Foto emblematica del gelo: ambulanti di piazza Catena si riscaldano ad un falò (FOTO BERSANO)

Preoccupa il clima troppo secco

Mancano le piogge, terreni inariditi e duri I tecnici: «Alle piantine serve una nevicata»

VINCHIO

Il gelo e la siccità che attanagliano l'Astigiano stanno creando qualche preoccupazione per le colture: piante da frutta e la vite sono in fase di riposo, problemi potrebbero verificarsi per i coltivi a piano campo. Grano e orzo iniziano a soffrire la siccità ed il terreno eccessivamente duro non fa presagire bene per il momento in cui si dovranno spargere i concimi (operazione prevista dai calendari agricoli di solito a fine gennaio). In particolare nelle zone del Villanovese e nelle pianure attorno a Villafranca si risente del «grande freddo». Il gelo comunque, come sottolineano i contadini abituati a fare i conti con le bizzarrie del tempo, è ancora da considerarsi un fenomeno normale. Sono stati registrati danni in atto - spiega il perito agrario Giovanni Samarotto, che cura perizie agricole prevalentemente nel Nord dell'Astigiano - è ovvio che una nevicata proteggerebbe meglio le piantine e garantirebbe un buon "accestimento", vale a dire un migliore sviluppo delle radici». Il terreno è arido e manca la scorta idrica che abitualmente in questo periodo dell'anno è già assicurata dalle piogge autunnali. Che però nel 2001 non si sono viste: basti pensare che negli ultimi sei mesi sono caduti soltanto 100 millimetri: per chi ama le statistiche corrispondono a meno del 40 per cento degli anni già considerati siccitosi tra gli ultimi venti. Per i vigneti non si nutrono preoccupazioni: a giorni (ma nelle zone più soleggiate della Langa astigiana qualcuno ha già iniziato), i viticoltori andranno a potare e in quel momento si potrà valutare le eventuali gelo delle piante. Tranquilla la situazione degli alberi da frutta. Una curiosità: tra i filari nelle aree più protette stanno spuntando le insalatine spontanee primaverili. Si nutrono invece preoccupazioni per gli incendi spontanei di rive e boschi, spesso alimentati dal vento sull'alto delle colline. [e. ce.]

MOTIVI DI SALUTE

Longo agli arresti domiciliari

ASTI. È malato di «sindrome depressiva reattiva alla carcerazione» e quindi deve essere messo agli arresti domiciliari: Renato Longo, ex fiancheggiatore delle Brigate Rosse arrestato nel gennaio del 2001 dalla squadra mobile di Asti per traffico di droga, ha avuto accolta l'istanza (presentata tramite l'avvocato Guido Cardelio) dal tribunale del riesame di Torino.

Secondo il perito che lo ha visitato, Longo, convinto di subire - è scritto nell'ordinanza - una detenzione ingiusta» (per quello che riguarda il «trattamento carcerario») cui reagisce «con rabbia e rivendicatività», e presenta, oltre a un disturbo di personalità, un «disturbo di depresso». Peraltro, dal giorno del suo arresto ha perso 20 chili (attualmente pesa 54). Il perito ha dunque parlato di «incompatibilità relativa». Secondo i giudici nemmeno il reparto detenuti dell'ospedale Molinette è sufficiente, in quanto, come è affermato il perito, «è un ambiente angosciante per i detenuti che presentano patologie di tipo psichiatrico e clinico». L'indagato, dunque, andrà a stabilirsi in una frazione di Asti, in casa di parente. Longo è finito in - ammettendo in seguito le sue responsabilità - nell'ambito di un'inchiesta su un giro di importazione di droga dall'Olanda. [Ansa]

NUOVE VERIFICHE, ALLARGATE AL NICESE, DOPO L'ARRESTO DEL MANAGER DELLE MOLINETTE DI TORINO

Caso Odasso, s'indaga sulla contabilità di famiglia

Accertamenti su fatture intestate ad un'azienda agricola per l'acquisto di materiale

Luigi Odasso è in carcere a Torino

NIZZA

Adesso nel caso Odasso spuntano altre indagini: mentre da un lato la magistratura torinese continua ad interrogare imprenditori coinvolti nello scandalo delle tangenti e ad ascoltare come testimoni dipendenti delle Molinette, la Guardia di finanza sta passando al setaccio anche la contabilità di famiglia. E' di ieri la notizia che le Fiamme gialle avrebbero accentrato l'attenzione su fatture intestate all'azienda agricola «La Rocca», per acquisto di fotocopiatrici e di vario materiale. L'azienda dovrebbe corrispondere alla società a cui è intestato il complesso dalla villa di Luigi Odasso, sulla collina La Rocca, alle spalle di via Verdi. Di proprietà della zia materna Maria Aluffi. Potrebbe trattarsi di normale amministrazione, ma è ovvio che ormai tutte le pezze giustificative di acquisti, fatture e documenti trovati nelle case di Nizza e Torino, vengono passati al setaccio. E non solo: voci insistenti vorrebbero la prossima riapertura di vecchie inchieste in cui furono coinvolti vari uomini d'affari di Nizza, l'ex sindaco Giuseppe Odasso ed il figlio alla metà degli Anni '80. Pratiche giacenti al tribunale di Acqui Terme. Sul fronte legale invece, si attende la pronuncia della Corte di Cassazione a cui si sono rivolti i difensori di Luigi Odasso, per chiedere la derubricazione del reato di corruzione in quello di «corruzione impropria», cioè senza aver abusato dei poteri di che gli erano derivati dalla carica di direttore generale delle Molinette. Una scelta difensiva che per ora ha bloccato la possibilità di chiedere la scarcerazione (è saltata infatto l'udienza del Tribunale della libertà prevista per ieri), ma potrebbe dare una reale svolta alla vicenda: per questo tipo resta la pena varia da sei mesi e tre anni e sono applicabili i benefici della condizionale. Inoltre se avranno ragione gli avvocati Michele e Andrea Galasso (la Corte di cassazione ha tempo trenta giorni per decidere), il loro cliente uscirebbe subito dal carcere perchè la corruzione «impropria» non prevede misure cautelari. Ieri intanto, Luigi Odasso ha ricevuto la seconda visita alle Vallette dei familiari, preoccupati per le sue condizioni di salute fisica e mentale. [e. ce.]

Ieri ha ricevuto in alle Vallette la visita dei parenti preoccupati per le sue condizioni di salute

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) - tel. .84.
BALLO LISCIO

VENERDÌ GENNAIO I RODIGINI

SABATO 5 GENNAIO MASSIMO DELLABIANCA

DOMENICA 6 GENNAIO RICKY SHOW

LUNEDÌ 7 GENNAIO LAURA E FABRIZIO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico ma molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli zero gradi anche durante il giorno, con zero termico a circa 500 m. Venti deboli da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani bel tempo ma ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle [illegible] Nord-Orientali sulla Liguria alzerà lì temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemontese. La [illegible]azione comunque verrà dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di [illegible] mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni [illegible] il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora fa buona guardia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	3
BOLOGNA	-1	2	VENEZIA	-1	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-10	-2
FIRENZE	-1	2	GINEVRA	-3	3
[illegible]	1	7	LONDRA	2	7
[illegible]	7	8	MONACO DI BAVIERA	-10	-2
PERUGIA	-5	1	[illegible]	-2	3
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FIERA DEL BIANCO
3x2
SU
LENZUOLA & SPUGNE
SCONTI SPECIALI PER CORREDI
SCONTI FINO AL 40% SU BIANCHERIA, TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDO
[illegible]
TRAPUNTE [illegible] €
[illegible] da € [illegible]
Produzione tessuti d'arredo e tendaggi
Corredi e biancheria per la casa
Forniture per comunità
Velluti - Damaschi - Lampassi
Ignifughi - Ricamati - Stampati
Pizzi - Lini - Organze - Devorè
Cretonne - Mutoni - Macramè
SPACCIO
MIDE
MANIFATTURA ITALIANA RESTEFANIA
Via Fauno 2 - Chieri (TO)
Telefono 011/9423539
Lun-Sab: 9-12/15-18.30
Marzotto
Gabel
Bellora
Mirabello
Vallesusa

ASTI, CRESCE L'ATTIVITA' DELLA DIVISIONE. LO SCORSO ANNO SONO VENUTI ALLA LUCE 1157 BAMBINI

Aumentano i parti alla Maternità

Nuove tecniche per curare i tumori al seno

Fulvio Lavina

ASTI

Potrebbe essere il primo reparto a trasferirsi nel [illegible] ospedale quando, fra un anno, aprirà: un «primato» dovuto al fatto che il Dipartimento Materno infantile (Pediatria e Ostetricia-ginecologia, direttore Libero Zannino) è staccato dalla sede dell'ospedale, quindi più facilmente traslocabile.

Al Fontanino il complesso porterà i buoni risultati conseguiti negli ultimi anni. In particolare l'Ostetrica-Ginecologia (responsabile Maggiorino Barbero) ha visto crescere il numero di prestazioni: Il bilancio dell'attività del 2001 è racchiuso nell'opuscolo «Un ospedale aperto» realizzato a cura dello stesso Reparto. «Questi ultimi tre anni - spiega Maggiorino Barbero - ci hanno visti impegnati a portare ad Asti le innovazioni della moderna ostetricia e ginecologia: questo ha consentito a tutti di poterni avvalere di prestazioni sanitarie di elevatissima qualità, nonostante l'ultimo anno sia stato molto critico per i tagli importanti al budget aziendale. Per questo voglio ringraziare tutto il personale per lo sforzo davvero encomiabile». Significativi sono l'apertura di nuovi ambulatori, l'avvio di attività di diagnostica e terapia, il potenziamento dei servizi. I parti nel [illegible] sono stati 1157 (fino a tre anni fa si era attorno agli 800, l'anno scorso furono 1070). «Questo significa che le partorienti scelgono sempre di più Asti, perché il servizio è ritenuto buono - nota il primario - La percentuale dei tagli cesarei è [illegible] dal 27% [illegible] 2000 al 25 dell'anno scorso». Va ricordato che a luglio è stato chiuso il punto nascita a Nizza nell'ambito del piano di ristrutturazione deciso dalla direzione aziendale.

Ma tutta l'attività del reparto è in crescita: «Continua l'espansione di quella diagnostico-terapeutica ambulatoriale (circa 13500 prestazioni) con lo scopo di puntare sempre più alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alle terapie mininvasive» rimarca Barbero. E' rimasto pressochè invariato il numero dei ricoveri (2524 nel 2001 contro i 2497 del 2000) e la durata media dei ricoveri (inferiore ai 5 giorni).

E' aumentata l'attività di sala operatoria, in particolare la patologia oncologica trattata: «Gli interventi per neoplasia mammaria sono aumentati di oltre il [illegible] e questo è legato al fatto che vengono offerte tutte le opzioni tipiche dei centri più all'avanguardia». E a proposito di tumore alla [illegible] mella da qualche settimana è stata introdotta una nuova metodica per la ricerca del [illegible] nodo sentinella» che permette di individuare una presenza metastatica anche minima e di intervenire in maniera efficace riducendo i tempi di ricovero (1 - 2 giorni). L'in[illegible] può anche essere eseguito in [illegible] stesa locale: il danno estetico è notevolmente ridotto e annullati gli esiti invalidanti legati ad altri tipi di interventi. «L'utilizzo di questa [illegible] metodica - spiega Barbero - è stata possibile grazie allo sforzo collegiale di tutti i componenti del Dipartimento oncologico e in modo particolare del direttore Agostino Gaglio».

Il primario Maggiorino Barbero

[illegible] AL [illegible]

L'opuscolo «Un ospedale aperto» è [illegible] guida alle attività della Divisione di Ostetricia ginecologia, con una serie di informazioni sul tipo di patologia curata e sui numeri di telefono o gli orari per le prenotazioni. Tra le attività svolte al Centro di ginecologia ambulatoriale, la diagnosi e la cura della sterilità e [illegible] abituale, i disturbi [illegible] climaterio, l'ambulatorio di ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza. Potenziato il Centro di ecografia (oltre 5850 prestazioni nel [illegible] comprese le amniocentesi e i tritest); il Centro di patologia ostetrica segue anche pazienti in gravidanza con problemi di ipertensione arteriosa e di diabete. Le partorienti possono anche scegliere il travaglio in acqua, usufruire di tecniche di parto indolore. Inoltre è possibile la donazione del sangue del cordone ombelicale: le cellule staminali sono utilizzate in sostituzione del trapianto di midollo osseo per i bambini affetti da leucemie e linfomi.

Medici e infermieri della Maternità in servizio l'ultima notte del 2001. Lo scorso anno i nati ad Asti sono stati 1157

INTERVENTO

Perchè la Chirurgia dell'Asl non opera in [illegible] surgery»?

Leggendo l'articolo sul «Centro medico Guttuari» del 28 dicembre non possiamo fare a meno di soffermarci su alcune dichiarazioni del direttore sanitario del Centro che parlano di specialisti dipendenti dell'Asl19 che effettuano tutta una serie di interventi in special modo quelli riguardanti la chirurgia generale (Ernia inguinale, emorroidi e vene varicose).

Non capiano perchè non sia possibile applicare tali metodologie anche all'interno della struttura ospedaliera e in particolar modo nelle [illegible] e chirurgia generale dove il tempo e degenza per un'ernia inguinale è di 3 giorni e i tempi di attesa [illegible] «biblici»: [illegible] vogliamo neanche pensare che tale struttura (con rispetto parlando) offra maggiori garanzie in qualità ed assistenza e nei casi di emergenza, visto che per quest'ultima, come si può leggere nel sopra citato articolo si affida proprio alle strutture dell'Asl19 (118 e ospedale).

Ricordando agli amministratori dell'Azienda sanitaria che noi stessi in più occasioni avevamo posto il quesito sulla necessità di operare in regime di «day-surgery» per poter meglio assecondare la richiesta della popolazione astigiana, smaltendo così i lunghi tempi di attesa, non costringendola a dover migrare presso altre strutture pubbliche o private.

Vorremmo sapere, vista la situazione della sanità pubblica in questo tristissimo momento se questo è un disegno ben preciso per affondare tutto il servizio pubblico (visto che tutti i tagli effettuati hanno riguardato solo la sanità pubblica, agevolando il set[illegible] privato che [illegible] è stato soggetto a tali provvedimenti) o, se è solo colpa dell'amministrazione dell'Asl19 che è troppo cieca [illegible] non vedere oltre il proprio naso!

Per finire in vista del [illegible] vo ospedale la nostra paura è che avendo sgretolato quel poco [illegible] e [illegible] ci resta si cercherà di appaltare la maggior parte dei servizi, magari quelli di maggiore qualità relegando la sanità pubblica a fare da comparsa; noi in qualità di operatori e utenti vor[illegible] sapere la verità sulla [illegible] della sanità astigiana compreso il destino della Valle Belbo (dove la volontà politica è quella di chiudere gli ospedali).

Massimo Scognamiglio e Sandro Longu, Cgil Sanità

Ambulatorio di Auxologia

In un anno visitati oltre 660 bambini con problemi di crescita o sviluppo

ASTI

A volte è solo un'ossessione dei genitori: «Dottore, mio figlio non cresce»; [illegible] esistono vere e proprie patologia che causano deficit di statura, peso o il loro opposto, o anticipi o ritardi di sviluppo puberale.

Casi che vengono seguiti da una particolare branca della pediatria: l'Auxologia. Alla Divisione Pediatrica dell'ospedale (primario Libero Zannino) è attivo [illegible] ambulatorio di Auxologia, condotto [illegible] specialista Germana Bussi. Si accede con la richiesta del pediatra di fiducia e attraverso la prenotazione all'Asl: è aperto il giovedì dalle 14 alle 18.

«Nel 2000 - spiega la dottoressa - abbiamo visitato 667 bambini con problemi vari legati all'accrescimento. Secondo una recente ricerca, il 3% della popolazione infantile ha deficit di statura». Solo una visita specialistica, p[illegible] può determinare se quello del bambino è un effettivo problema patologico, oppure se si tratta di [illegible] fatto fisiologico [illegible] di costituzione: «La statura - spiega Bussi - è per il 70% geneticamente determinata e deve quindi essere vista in rapporto con quella dei genitori».

Quello [illegible] bassa statura, è comunque un problema particolarmente sentito e che a volte può avere anche implicanze di tipo psicologico e sociale: per affrontare alcuni di questi temi qualche settimana fa si è svolto un convegno pubblico promosso dall'Associazione «Amici del cuore» (presidente Maria Teresa Spinnler), che aveva visto la partecipazione dei pediatri Bussi e Zannino e del Direttore della Sanità pubblica del Piemonte, Mario Valpreda, e dall'assessore regionale Mariangela Cotto.

«Fondamentale - spiega Ger[illegible] Bussi - è una visita dettagliata del soggetto in modo da stabilire eventuali presenze di malattie o altre disfunzioni che possono determinare o condizionare l'accrescimento. In questi anni abbiamo avuto a disposizione sempre più strumenti diagnostici e terapeutici al fine di curare in modo ottimale i soggetti con problemi auxologici. Abbiamo anche presentato domanda alla Regione in modo da essere Centro prescrit[illegible] per l'ormone della [illegible] (finora è possibile effettuare la cura solo in alcuni centri piemontesi, ndr), così da completare la gamma di cure per i nostri pazienti». [f. la.]

La pediatra Germana Bussi

MENTRE SI STA PREPA[illegible]DO IL SOGGIORNO 2002 PER QUARANTA TRA RAGAZZI E BAMBINI DI CERNOBIL

Canelli aiuta ospedale della Bielorussia

I volontari hanno consegnato un gastroscopio pediatrico

CANELLI

L'associazione «Canelli per i bambini nel mondo» (Cpbm) ha consegnato [illegible] gastroscopio pediatrico, donato dalla ditta farmaceutica Astrazenega, all'ospedale del centro bielorusso di Luninetz. E proprio dalla città bielorussa, ad un centinaio di chilometri da Cernobil, in Ucraina, [illegible] 15 [illegible] del terribile incidente nucleare che contaminò una vasta area dall'ex Unione Sovietica, ogni anno tra giugno e luglio giungono a Canelli ragazzi e bambini; per [illegible] mesi, a scopo terapeutico, sono ospitati da famiglie canellesi e santostefanesi. Un soggiorno [illegible], lontano da un ambiente dove ancora si possono trovare ancora aria, cibo e terreno radioattivi.

Il gastroscopio donato all'ospedale infantile del centro bielorusso ha un valore superiore ai 25 milioni.

In una breve cerimonia svoltasi a Canelli con la partecipazione, oltre che di Giorgio Cortese, Carlo Terlizzi e Romano Terzano, rispettivamente presidente, medico e portavoce di «Cpbm», anche del sindaco di Canelli Oscar Bielli e del dottor Serg[illegible] Forenti, rappresentante di Astrazenega, è stato consegnato ai volontari canellesi che, successivamente hanno raggiunto Luninetz per consegnarlo ad un dirigente [illegible] locale. Non è la prima volta che i volontari canellesi si mobilitano a favore della struttura ospedaliera bielorussa. Nel '99, [illegible] l'aiuto di sponsor cittadini, [illegible] già [illegible] donato un ecografo pediatrico, anche quello del valore [illegible] oltre 25 milioni. «Nel corso della nostra visita all'ospedale di Luninetz lo abbiamo trovato in piena attività e in perfetto stato» riferisce con soddisfazione Terzano.

Intanto Giorgio Cortese e il suo staff stanno già preparando il soggiorno 2002 per quaranta tra ragazzi e bambini bielorussi. Ci sarebbero già famiglie disposte ad ospitarli, «ma [illegible] qualcuono vuole mettersi a disposizione può richiedere i moduli direttamente a noi telefonando ai numeri 0141.831154 o 823093» avverte Terzano.

L'associazione canellese non [illegible] limita però ad organizzare il soggiorno dei giovani bielorussi con gito e iniziative di svago, o [illegible] promuovere progetti [illegible] solidarietà in campo sanitario. Lo scorso anno, in collaborazione [illegible] la sezione cittadina della scuola per periti Artom, si [illegible] avviati corsi professionali «full immersion», [illegible] lezioni teoriche e brevi [illegible] pratici, per i ragazzi bielorussi tra i 16 e i 17 anni. [f. l.]

Dietro, Romano Terzano, Andrea Viacava, Carlo Terlizzi, Sergio Forestie il sindaco Bielli

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

CASTELLO D'[illegible]

Dottoressa di [illegible] anni morta di broncopolmonite

Lutto ad Annone per [illegible] morte di Daniela Lanza, 45 anni, medico di base in paese, stroncata da una broncopolmonite fulminante. I funerali si sono svolti ieri con larga partecipazione. Dietro al feretro il marito Pietro Accomasso e il figlio Andrea, 16 anni. La salma è stata tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero di Settime, paese d'origine della dottoressa. [l. n.]

[illegible]

Scontro auto-camion commessa è ferita

Monica Thea, 27 anni, commessa, residente a Calamandrana [illegible] frazione Boidi, è rimasta ferita nello scontro della sua [illegible] con [illegible] camion condotto dal croato Cabrilo Radenko. E' accaduto ieri sulla provinciale Nizza-Canelli. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Nizza, il camion, proveniente dal piazzale della ditta «Pero» si sarebbe immesso sulla strada [illegible] arrivavo la «Ka». Inevitabile lo scontro. La donna, soccorsa dal «118» è stata medicata in ospedale a Nizza. [e. ce.]

VILLAFRAN[illegible]

Iniziati i lavori per la sede del Corpo Forestale

Si concluderanno [illegible] fine gennaio i lavori [illegible] sistemazione dell'edificio comunale (vicino al peso) che ospiterà la stazione della Forestale. La giunta Padovani ha già approvato lo schema [illegible] convenzione per concedere i locali in comodato gratuito, per un anno, agli agenti del comandante Moroli[illegible] in attesa di sciogliere il nodo della sede definitiva. [l. n.]

[illegible]

Gli alunni delle scuole adotteranno un meleto

Un progetto di avvicinamento degli alunni di elementari e medie alla natura della zona [illegible] cui vivono. E' lo scopo dell'iniziativa «Meladetto» annunciata da Rena[illegible] Farola, presidente dell'associazione [illegible] genitori «Le piccole se[illegible]. Prevista anche l'«adozione» di un meleto nella zona di San Marzano Oliveto. [fi. l.]

[illegible]

La Pro loco ha portato cardo e bagna cauda in tv

Successo per la pro loco giallo-rossa in trasferta al Palladium [illegible] Acqui per [illegible] serata dedicata al folclore ed alla buona cucina: il [illegible]po (guidato da [illegible] V[illegible]), è [illegible] ospite della trasmissione televisiva «Viva la gente», di Dino Crocco ed ha proposto bagna cauda con cardo gobbo, bolliti e farinata. Non è [illegible] certa la data in cui andrà in onda la puntata registrata. Probabilmente il 12 gennaio alle 13. [e. ce.]

LUNEDI' LO SCIOPERO

La Cgil di[illegible] assunzioni alla [illegible] di Asti

ASTI. Mentre si prepara lo sciopero di categoria del 7 gennaio, la Fisac (i bancari Cgil) hanno ieri distribuito un volantino. Tra i punti presi in considerazio[illegible] c'è anche la situazione degli organici alla Crat: «L'azienda - è scritto - non solo si trova a dover affrontare tutti i problemi derivanti dall'euro ma questo si assomma la precisa volontà di [illegible] assumere il personale necessario tanto da rischiare il collasso». Una situazione che era stata denunciata nei giorni scorsi in una conferenza stampa: Ma questo non ha sortito effetti - si sottolinea - dimostrazione della latitanza di una direzione che non ha intenzione di affrontare i nostri problemi». Nel volantino si annunciano iniziative [illegible] tale atteggiamento perdurasse» e si tocca la questione dell'art.18 [illegible] Statu[illegible] dei lavoratori: [illegible] sciopero di quattro ore è in programma a fine [illegible] [r. gen.]

ALLA CAMERA DI COMMERCIO

La [illegible] del tartufo riapre [illegible]

[illegible] Ha chiuso i battenti, per questa stagione, la «Borsa Nazionale del Tartufo» aperta lo scorso settembre alla Camera di Commercio di Asti. La commissione in un comunicato [illegible] precisato gli attuali prezzi del tartufo bianco del Piemonte: 300-400 mila lire all' etto per la pezzature medio-piccola e 400-500 per la pezzatura medio. La Borsa riaprirà nuovamente a settembre.

I PREMI SONO ANDATI A STUDENTI DI MOMERCELLI, ROCCHETTA TANARO ED ASTI

Borse di studio ai figli degli artigiani

Consegnati i tradizionali riconoscimenti della Confartigianato

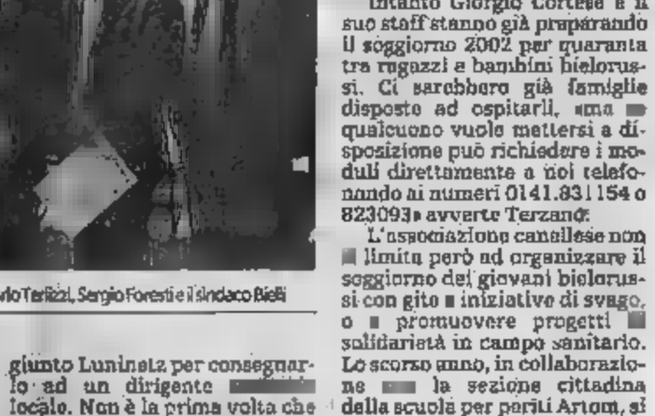
ASTI

La Confartigianato ha consegnato a tre giovani studenti [illegible] borse [illegible] studio [illegible] alla memoria di Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'Associazione Artigiani dalla fondazione al 1969. L'associazio[illegible] ha ritenuto di aumentare di una le borse di studio visto [illegible] risultato scolastico [illegible] premiati.

Le borse di studio - precisa il presidente dell'associazione Gianfranco Berta - hanno lo scopo [illegible] incoraggiare l'attività scolastica dei figli degli artigiani iscritti all'Associazione»

M[illegible] [illegible] di lire [illegible] Debora Castino di Mombercelli (Media di Mombercalli, voto «ottimo») figlia di Giancarlo posatore di pavimenti e rivestimenti. La seconda è andata a Elisa Viarengo della Media Jona (voto «ottimo») figlia di Mauro, contitolare della ditta d'installazione di impianti termici in Asti. Un milione di lire a Daniela Dezzuna, diplomata in ragioneria al «Giobarti» di Asti con 100/100. Il padre Giuliano è fabbro a Rocchetta Tanaro.

Per l'anno scolastico 2001/2002 domanda entro il 30 settembre alla segreteria [illegible] Confartigianato in Piazza Cattedrale, 2. Con la nuova moneta le borse di studio saranno di 250 e 517 euro.



Le tre studentesse premiate dalla Confartigianato con le borse di studio

CAPODANNO SENZA AMORE?
CHIEDI AIUTO A ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE!

Gli incontri sono visionabili presso le agenzie Eliana Monti

Autorizzazione Questura di Asti

amici, amore, incontri, eventi, tempo libero, galà, viaggi e chiacchiere...

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

11 Gennaio
♥ INCONTRO ♥

18 Gennaio
BATTELLO SUL PO

27 Gennaio
PIUME E VELETTE

03 Febbraio
♥ INCONTRO ♥

14 Febbraio
FESTA DI SAN VALENTINO

ASTI Piazza Statuto, 37
Tel. 0141.351182

ORARIO CONTINUATO
7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10 ALLE ORE 24

Annunci per lei

Cod. 6152 Dante, designer 58enne nato e cresciuto in Svizzera, distinto e galante, amichevole e premuroso, incontrerebbe signora anche semplice, purché educata e sincera, per condividere [illegible] seria amicizia finalizzata alla convivenza.

Cod. 6[illegible] Consulente informatico 33enne, occhi chiari e sinceri, proprietario [illegible] alloggio [illegible], cerca compagna timida e riservata, [illegible] minuta, per tenerissima relazione finalizzata al [illegible].

Cod. 6144 Imprenditore 52enne [illegible] buon [illegible] ratiere, impegnato nel volontariato in Croce Rossa, simpatico e disponibile, cerca una donna che si lasci coccolare e viziare e desideri costruire con lui una nuova vita.

Cod. 6110 Assicuratore 26enne, alto e sportivo, estroverso e simpatico, comprensivo e generoso, [illegible] compagna dinamica e amante [illegible] natura, per sincera amicizia e duratura [illegible].

Cod. 6157 Stimato professionista 62enne, divorziato, benestante, capelli sale e pepe, ottimo [illegible] e [illegible] del dialogo, cerca signora romantica e affettuosa, anche casalinga, per ricreare focolare domestico.

Cod. 6133 Poliziotto 44enne, calibro e indipendente, trasferitosi da pochi mesi, alto e sportivo, conoscerebbe donna molto femminile, desiderosa [illegible] un rapporto passionale e ricco di amore.

Cod. 6116 Roberto 35enne, affascinante e gran lavoratore, molto altruista ed educato, incontrerebbe ragazza seria, anche con lavoro precario, per ricoprirla di attenzioni e portarla in crociera nei paesi caldi.

Cod. 6161 Edoardo 70enne, scrittore [illegible] libri per bambini e pittore per hobby, buon carattere e indiscussa onestà, conoscerebbe signora cattolica, preferibilmente vedova come lui, disposta a seguirlo nei suoi viaggi.

Cod. [illegible] Ingegnere 38enne, celibe, buona prospettiva di carriera, amichevole e colto, cerca compagna semplice [illegible] carina, amante [illegible] dialogo, con [illegible] condividere serenamente il futu[illegible].

Cod. 6149 Franco 55enne di origine sarda, commerciante di vini, simpaticissimo e amante del ballo, ottima posizione sociale, conoscerebbe signora anche separata con [illegible] piccoli, per condividere futuro stabile e duraturo.

Cod. 6127 Vigile del fuoco 42enne, [illegible] occhi scuri, generoso ed altruista, appassionato di deltaplano, conoscerebbe donna solare e formosa, carina e dolcissima, per costruire unione sentimentale finalizzata a seria e duratura convivenza.

Cod. 6138 Giulio 53enne, responsabile officina, positivo, posizionato, divorziato senza figli, desidera conoscere una donna tranquilla e discreta, indipendente e amante della famiglia, per proteggerla e amarla.

Annunci per lui

Cod. 6036 Federica 26enne, bellezza nordica e fisico statuario, cerca compagno molto sportivo e amante della [illegible], scopo convivenza ed eventuale matrimonio.

Cod. 6033 Vedova 43enne [illegible] figli, insegnante [illegible] e raffinata, indipendente [illegible] desidera [illegible] di sentirsi amata e coccolata, conoscerebbe [illegible] maturo e gentile, interessato a progetto di vita insieme.

Cod. 6019 Bellissima segretaria 34enne, intelligente, colta, sensibile e desiderosa di costruirsi un futuro, cerca uomo deciso, coerente e di bella presenza, scopo matrimonio.

Cod. 6044 Arredatrice 47enne, capelli rossi ed occhi verdi, stanca di essere sola, cerca compagno affidabile e sincero, desideroso di guardare al futuro con occhi dolci e sognanti.

Cod. [illegible] Dolce maestra 31enne, amante dei viaggi e bravissima cuoca, un po' timida ma molto amichevole, cerca compagno estroverso e gentile, per instaurare [illegible] duratura relazione sentimentale.

Cod. 6084 Bionda e bianchista assicuratrice 57enne, vedova, colta e sensibile, libera da legami familiari, amante fotografia e cinema, cerca [illegible] uomo distinto e gradevole, colto e loquace, per profonda amicizia finalizzata al matrimonio.

Cod. 6038 Lucia 45enne, bionda e snella commerciante di articoli [illegible] regalo, altruista e serena, divorziata da molti anni, conoscerebbe uomo sincero e fedele, simpatico [illegible] galante, [illegible] profondo legame.

Cod. [illegible] 64enne ex-fotomodella, [illegible] ottima forma fisica, spigliata e creativa, cerca compagno simpatico e galante, in buona salute, amante della campagna e delle serate romantiche davanti al caminetto.

Cod. 6022 Simona, nubile 38enne, impiegata in banca, sola da due anni, snella e di gradevolissimo aspetto, incontrerebbe persona sincera e di sani principi per duratura unione.

Cod. 6059 Giulia, romantica veterinaria 55enne, amante del mare e grande sognatrice, [illegible] ca uomo anche separato e con figli, [illegible] sappia affascinarla e conquistarla come un cavaliere d'altri tempi.

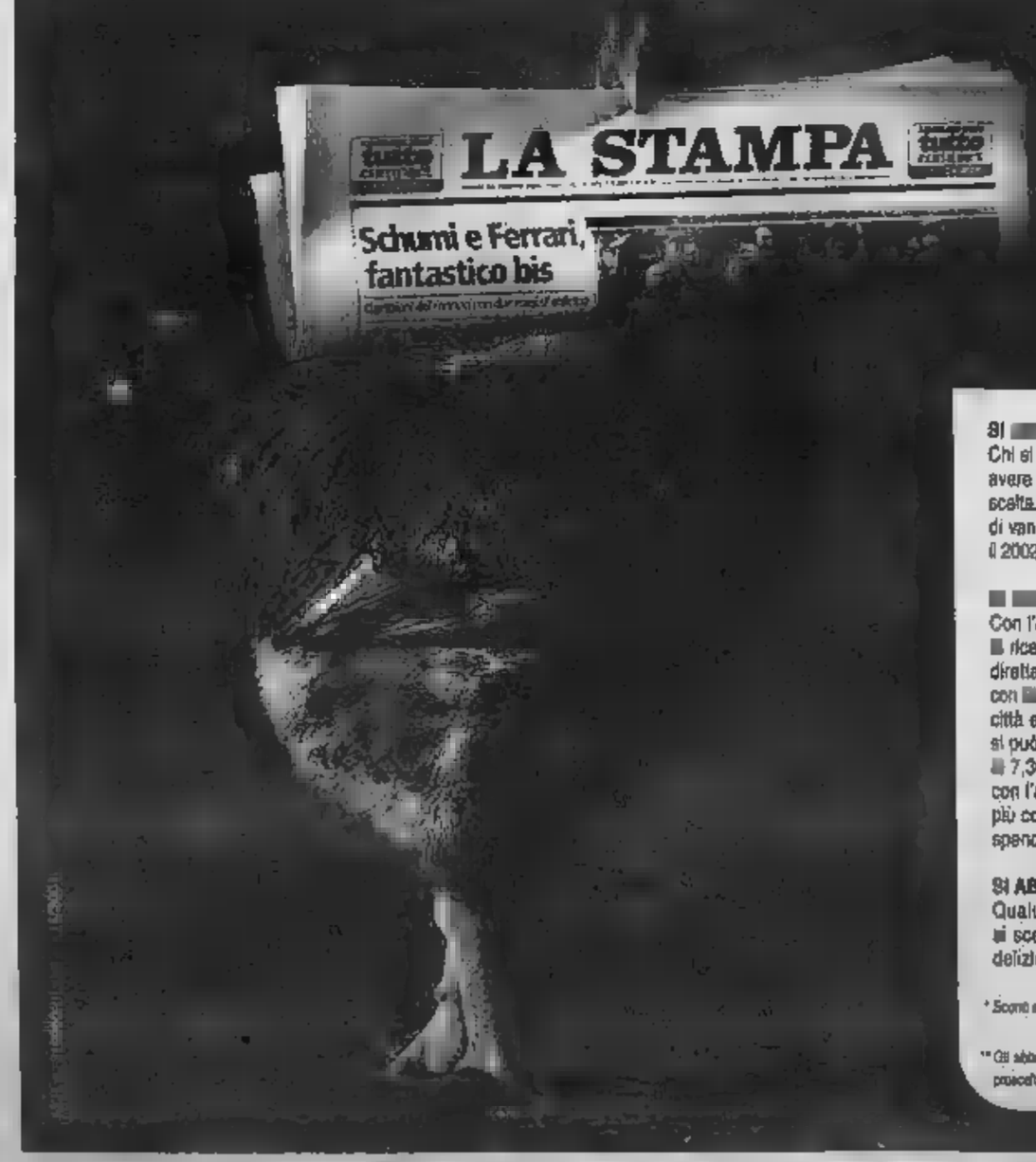
Cod. 6026 Simpaticissima e tenera baby-sitter 39enne, separata senza figli, allegra, spiritosa e piena di fantasia, cerca uomo giovanile e amante bambini per profonda amicizia ed eventuale matrimonio.

Cod. 6068 Angela 61anne, attiva e in ottima salute, comprensiva e ottima cuoca, conoscerebbe signore di aspetto curato, intelligente e sincero, desideroso di un rapporto leale e sereno.

Cod. 6055 Carla 52anne, alta e mora, attività in proprio, indipendente e aperta al dialogo, conoscerebbe uomo dinamico e creativo, distinto e amante della natura, desideroso di un rapporto le[illegible].

DIVISIONE FRANCHISING: Torino, Bologna, Vercelli, Genova, Asti, Cuneo, Brescia, Padova, Varese, Savona, Verona. PROSSIME APERTURE: Milano, Roma, Bergamo

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



ABBONAMENTO 2002

SI [illegible] UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi [illegible] scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

[illegible] AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** [illegible] è sicuri [illegible] ricevere la propria copia de [illegible] Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con [illegible] metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale [illegible] 7,30 pagandolo solo 0,67 [illegible] (1297 lire); con l'**abbonamento** [illegible] si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO [illegible] REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** [illegible] si scelga, si [illegible] diritto [illegible] regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino

SI [illegible] A [illegible]
SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, [illegible] per lo [illegible] e per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la [illegible], la famiglia e il tempo [illegible].

SI [illegible] COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 [illegible] 953
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] PAGANO [illegible] QUESTO [illegible]
- Tramite conto corrente postale n. [illegible]
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a [illegible] Stampa presso il Sanpaolo IMI [illegible] Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- [illegible] agli sportelli del Salone [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva tenendi Inseo mosto

Abbonamento annuale 8 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Bovi di Batasiolo

Abbonamento annuale 8 giorni: colazione con 2 confezioni da 250 g di caffè Coshi

LA STAMPA

ASTI: L'ASTENSE HA CHIUSO L'ANNO 2001 CON 95 MILA PRESENZE ■ 35 MILA VOLUMI DATI IN PRESTITO.

La Biblioteca straccia ogni record

Ieri festa per i baby lettori con il mago Alan

ASTI

Una bella festa, con tanti libri e tanta magia, ma soprattutto con tantissimi bambini, ieri, alla Biblioteca consorziale astense. La «Grande festa d'inverno», dedicata ai piccoli lettori, frequentatori della biblioteca ha ottenuto un notevole successo.

Due gli spettacoli del mago «Alan», prestigiatore, illusionista, al secolo Ivano Zanin, monferrino di origine, che vive e lavora a Milano. Alan è esibito mattino e al pomeriggio fronte un pubblico di bambini con gli occhi sgranati per lo stupore di fronte alle sue prodezze magiche.

Un momento importante della manifestazione (protrattasi per tutta la giornata) è stato il rapporto dei ragazzini i libri della sezione a loro dedicata. Un patrimonio di 16 mila volumi, adatti ad una fascia di età tra gli zero e i 12 anni, il periodo più proficuo per suscitare nei bimbi l'amore per lettura. Recentemente, per questa sezione, la Biblioteca ha acquisito un consistente quantitativo di libri per 3.360 euro, pari a circa 6 milioni mezzo di lire.

Un dato che si commenta da solo, riguarda la frequenza e i prestiti durante lo scorso anno: «La Biblioteca è frequentata da oltre 95 mila persone ha dato prestito oltre 35 mila volumi: un record che supera tutti i risultati precedenti», afferma la direttrice Mimma Bogetti.

La Biblioteca consorziale astense offre anche il servizio «Bibliobus», un autobus attrezzato biblioteca «mobile» che raggiunge i paesi della provincia di Asti a scadenza fissa. Ad usufruirne non solo gli allievi delle scuole, anche un buon numero di lettori adulti.

il calendario delle presenze del «Bibliobus»: prima settimana del mese: Montafia (mercoledì ore 15-17), Settime (giovedì 9-10,30), Cinaglio (giovedì 11-12,30); seconda settimana: Dusino San Michele (mercoledì 15-17), Chiusano (giovedì 9-10,30, Baldichieri (il giovedì 11-12,30), Moncucco (venerdì 15-17); terza settimana: Cossombrato (il giorno di mercoledì dalle 15-17), Viarigi (giovedì 9-10,30), Cortiglione (venerdì 15-17). [a. b.]

I bimbi che hanno partecipato ieri alla festa in biblioteca. Sotto il mago Alan

MOTTA: PROPOSTO STUDIO TECNICO SUI CONGEGNI ANTIGRANDINE

Cannoni causano siccità? Lo stabiliranno gli esperti

Laura

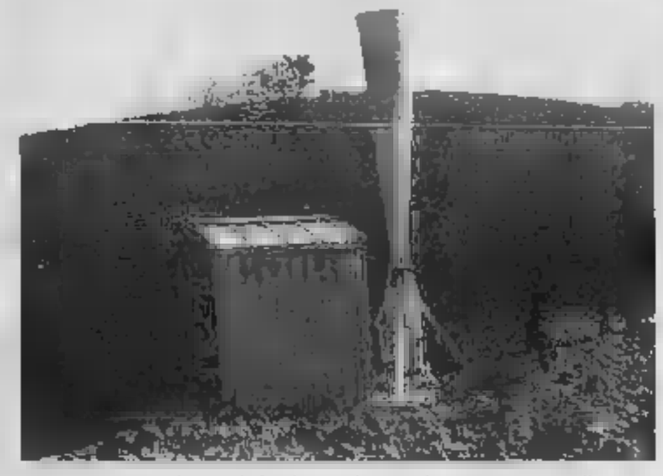
COSTIGLIOLE

«Affidare a un gruppo di esperti il compito di approfondire l'eventuale relazione tra l'impiego dei cannoni antigrandine e fenomeni di siccità»: lo propone l'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo, per «fare chiarezza».

Tra gli ortolani di Motta c'è chi sostiene (se n'è avuta eco anche nell'ultima seduta Consiglio comunale) che in frazione non piove più da quando San Martino Alfieri ha attivato i cinque cannoni antigrandine. Sull'opportunità di utilizzare questi ultimi, anche nel mondo agricolo non tutti sono d'accordo.

Il Consiglio comunale, impegnato a trovare un rimedio per proteggere i raccolti dalla tempesta, ha deciso di istituire un gruppo di lavoro che prenda in esame le varie soluzioni di difesa attiva per poi adottare la più efficace. Perfumo condivide la scelta, ma aggiunge la proposta indagine scientifica per accertare davvero esista un rapporto tra i cannoni antigrandine e i problemi di siccità lamentati sul territorio». «Ovviamente lo studio - aggiunge - avrà bisogno di tempo: qualche anno sicuramente, per essere attendibile e studiare sul campo il problema che gli orticoltori mettesi lamentano. I risultati saranno decisivi per avere un quadro esatto della situazione e sciogliere i dubbi di altri Comuni dell'Astigiano che, volendo proteggere il territorio dalla tempesta, oggi incerti sugli effettivi benefici dei cannoni antigrandine. Nell'attesa sottolineo l'utilità di estendere la difesa passiva, cioè assicurare le colture contro la tempesta». Perfumo propone che lo studio venga promosso solo dal Comune, dalla comunità collinare «Tra Langa e Monferrato», cui Costigliole fa parte. «In questo modo - spiega - sarebbe più facile finanziare il progetto. So che di recente l'Unione dei Comuni ha ottenuto un contributo statale di 1 miliardo milioni: spero si possa trovare cifra adeguata per questo studio. Se così sarà, la Provincia non rinuncerà a prevedere un proprio contributo».

Le parole di Perfumo vengono commentate positivamente dal sindaco Luigi Solaro anche presidente della comunità collinare). «Per lunedì sera - annuncio - sono convocate in municipio la Consulta agricola e le commissioni consiliari Tecnica e Agricola per discutere sulla del gruppo di lavoro in base alle indicazioni emerse dal Consiglio comunale. Saremmo lieti se partecipasse anche Perfumo, la cui proposta giudico molto interessante».



I cannoni antigrandine (nella foto) sono al centro di una curiosa querelle

TREDICI SERATE CON I COMICI RESI NOTI AL GRANDE PUBBLICO DALLA TRASMISSIONE DI ITALIA UNO «FACCIAMO CABARET»

Sbarcano ad Asti gli «eroi» dello Zelig

Spettacoli alla discoteca «Centotredici» (ex Sporting) di corso Torino

Savi e Montieri (foto) presenteranno «Impressionisti»

ASTI

Chi vuole respirare la frizzante aria dello Zelig non dovrà più andare fino a Milano. Per tredici potrà farlo tranquillamente ad Asti alla discoteca «Centotredici» (già Sporting CD), in corso Torino, davanti al casello Asti Ovest.

La rassegna proporrà i comici più amati, noti al grande pubblico dalla fortunata trasmissione di Italia Uno «Facciamo cabaret», ma anche alcuni giovani talenti che appariranno nella nuova televisiva, di scena ogni giovedì sera dal 10 gennaio al 18 aprile (ci sarà solo una pausa il 14 febbraio in occasione di San Valentino).

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 22 e presentati dall'attore torinese Marco Vicca (ha recitato anche recente «Cuore» di Canale 5 e nel «Divorzio» di Alfieri andato in scena ad Asti Teatro).

Ecco il cartellone:

10 GENNAIO. La serata inaugurale avrà due protagonisti: Dario Ballantini, il Valentino di «Striscia la notizia», e Grano in «Romeo Landuzzi - dintorni».

17 GENNAIO. Marco Della Noce in «Che storia!»

24 Stefano Chiodaroli in «Sono rimasti solo i grissini».

31 GENNAIO. «Raffaella Errico» in «L'of... sonzo donna».

7 FEBBRAIO. Leonardo «energin puro» Manera in «Se m'illudo mi chiudo».

21 FEBBRAIO. Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis in «A Vanvera», detentori del record per lo spettacolo comico più lungo del mondo (30 ore).

28 FEBBRAIO. Savi Montieri in «Impressionisti».

14 MARZO. Sergio Sgrilli in «L'ultimo dei freak».

21 MARZO. I Turbolenti in «Andiamo via».

28 MARZO. Paolo Migone in «È inutile... non scendo».

4 Duilio Pizzocchi in «Vernice fresca».

11 APRILE. Lucio Gardin in «Madison Square Gardin».

18 APRILE. Alberto Patrucco in «Zoomate».

BIGLIETTI. Per gli spettacoli Ballantini, Della Noce, Manera, Migone, Sgrilli Chiodaroli, gli ingressi costeranno 11 euro; platea e tavoli euro. Tutti gli altri appuntamenti: ingressi 8 euro, platea e tavoli 11 euro.

ABBONAMENTI. Sono previsti per tutti gli spettacoli tranne serata inaugurale del 10 gennaio: solo ingresso euro, platea tavoli: 109 euro.

PRENOTAZIONI. Sarà possibile prenotare posti a sedere o tavoli telefonando al 340/70.20.447, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19 (esclusi festivi), oppure al Centro Giovani, il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 18. I biglietti prenotati dovranno essere la sera degli spettacoli entro 21,30, pena l'annullamento. [c. f. c.]

Previsti abbonamenti Prenotazioni anche al Centro giovani di via Goltieri

Sergio Sgrilli (in alto) e Paolo Migone e Duilio Pizzocchi

VARATI I PROGRAMMI

S. Paolo Solbrito nuovo vertice Polisportiva

SAN PAOLO SOLBRITO. Per la Polisportiva si prepara un anno di novità dopo l'elezione a presidente Massimo Tronchi, che succede a Enrico Castellano nominato, dal sindaco Marco Versè, assessore esterno. Nata alla fine degli Anni '90, indirizzo esclusivamente calcistico: una squadra in Terza categoria e l'altra negli Amatori e la squadra dei pulcini CSI in vetta alla classifica d'inverno, si stanno ampliando gli orizzonti sportivi della società. Per febbraio si organizzeranno i campionati provinciali di cross [ad inizio un cross amatoriale per verificare le esigenze]. «Ed in seguito, anche per ora sono solo idee - dicono alla Polisportiva - vorremmo occuparci di atletica e ciclismo». Del direttivo fanno parte il vice presidente Giuseppe Gullino, il tesoriere Walter Bonaldo, il segretario Ornella Giacobbe, il revisore Salvatore Lanzo, il direttore sportivo Roberto Giacobbe e i consiglieri Luciano Gozzellino, Giancarlo Torchio Vito Abate. [g. al.]

Un bene un migliore

Coraggio, ragazzi, ci siamo! E' finito un anno faticoso, litigioso, l'ultimo frantolo confuso tra botti bollicine, alla ricerca di un meglio che verrà, speranza ribadita ad ogni fine d'anno. E' stato un anno drammatico, con botto anticipato a tanto dolore a seguire. Alla baldoria esagerata degli sprechi una serata dispendiosa, dove, tra lustrini e cotillons, la noia esasperante di chi per divertirsi, costi quel che costi, abbandona il clichè di personcina a modo del resto dell'anno per trasformarsi quell'altro che non vorrebbero essere. La grand'abbuffata di cui pentirsi il giorno dopo, nelle strade i segni di una battaglia scaramantica combattuta per esorcizzare gli sfregi del tempo che rovina addosso gli acciacchi e letture della vita che si consuma. Come se gridando la gioia essersi ai volesse dimenticare un presente fatto d'attimi, che non ci possono appartenere più dell'istante stesso che li contiene.

E' un rincorrere con la memoria, attimo per attimo, per mettere insieme il gran puzzle che è la personale di ognuno. L'urlo liberatorio di fine anno, lasciandosi alle spalle la fatica appena trascorsa dimenticando, momentaneamente, quella che ci attende. Un mondo di bene, in un mondo migliore. Potrebbe essere slogan ripetitivo di ogni capodanno. Forse, credendoci un pa' di più ogni volta, magari abbattendo le barriere che separano il «nostro mondo» dal mondo generico condominiale. Capiterà, come ad ogni capodanno, bruciare somme spropositate perdere le regole del protocollo sociale. All'inno «verdonesco» del «famolo strano», ci costringeremo, in qualche modo, a sentirci obbligati alla follia di festa che non interrompe nulla e nulla principia, ci dimenerremo per dimenticare l'assurdo quotidiano che ci ascilla, ci tortura con l'ingiustizia di certi giusti distaccati dalle miserie cui imperano. Il mondo migliore è solo contenitore di uomini migliori, e senza la volontà di considerare il diritto alla vita pari per tutti gli uomini del pianeta non si realizzerà il sogno di ognuno di un mondo migliore nei brindisi augurali perdere coscienza tra i fumi dei petardi e le follie di una notte potrà l'illusione di chi, nel piccolo bagliore di una fiammella, riesce a vedere i contorni di realtà gradevole un mondo che continua a bruciare. Spegnere l'incendio che divora l'umanità non creerà nuovi eroi, ma uomini migliori.

Buona vita a tutti.

Gregorio Crudo

Dossi anti-velocità anche in corso Venezia

Constato quanto ci sia dati da fare nel posizionare una infinità di dossi anti-velocità nelle vie cittadine addirittura in tratti di strada così corti da non permettere un aumento di velocità, o persino in controviali e zona parcheggio; se vogliamo encomiabile, mi duole il far osservare la gravissima dimenti- di corso Venezia, ultratrafficato in modo scorretto.

In special modo il cavalcavia di corso Venezia, ormai considerato un autodromo di alta velocità e purtroppo teatro di continui gravi incidenti, anche mortali. si considera il gelo che ricopre il fondo stradale del cavalcavia in questo periodo invernale, ce ne vorrebbe più d'uno. A quando i dossi anche in Venezia?

Giuseppe Torchio

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 226.390; Mombercelli: 0141 955.333; 0141 997.556; Montiglio: 0141 63.066.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 401 nuovo O.S.: 011 9937.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.778; Isola: 0141 958.665; 0141 699.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 964.811; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.010; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Moderna*, via Cavour 90, 0141/594.744. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Rocco, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 0141/557.600.

Canelli: *Fenizzi*, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Fevilio*, via Pavia 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Moncalvo 0141 917.444. Montegrosso 0141 959.788. 0141 78.21. Nizza d'Arazzo 0141 0141 San Damiano 0141 975.010. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 61.008; Canelli: 0141 823.653; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.004; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 503.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

OGGI

21,30, Serata jazz al Diavolo Rosso in piazza San Martino, il «Trio del Diavolo»; ingresso libero.

16 - 19 NIZZA. Donato Calati è come comandante della stazione carabinieri di Mombercelli, ma gli appassionati di pittura potranno apprezzare i suoi lavori su vetro, visitando la mostra allestita all'auditorium della Trinità Nizza, in via Pistone. Orario sabato e domenica: 10-12; 16-19.

DOMANI

ORE 21,30, ASTI. Alla Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti in organizzata dal Circolo Filarmonico. Gli strumentisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretti da Jay Friedman con il violinista Roberto Ranfaldi, eseguiranno musiche di Vivaldi, Gabrieli e Monteverdi. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per il comitato «Il Monferrato per Cernobil».

21, Nell'ala Ferraro, tombola benefica «per ricordare Gaetano», in memoria Gaetano D'Auria, vigile a riposo, scomparso prematuramente prima di Natale. L'iniziativa del Comune e della Pro loco.

21, MOMBERCELLI. Nella sede della pro loco in via Boglolo, festa della Befana, dedicata ai bambini.

21,30 VALFENERA. Dancing «La rosa dei venti» balla con l'orchestra di Beppe Carosso. Info.: 0141/939298.

21,30 ASTI. Al dancing «Le perle» di via al Mulino 8, (0141/531660), veglione della befana con «Floralda».

ORE - 20, ASTI. In piazza Alfieri mercatino delle cose vecchie, modernariato e dell'agroalimentare; dalle 14 gruppi folcloristici, marionette, e distribuzione di specialità delle Pro loco. Sfilata di befane.

21, ASTI. «Meditazioni musicali» nella chiesa di San Martino con il gruppo corale «Libera musica Città di Asti e Novara» diretto da Mar Roncaglia; all'organo Gigliola Grassi. Musiche di Bach, Schubert, Mozart, Grieg e altri. Ingresso libero.

LUNEDÌ

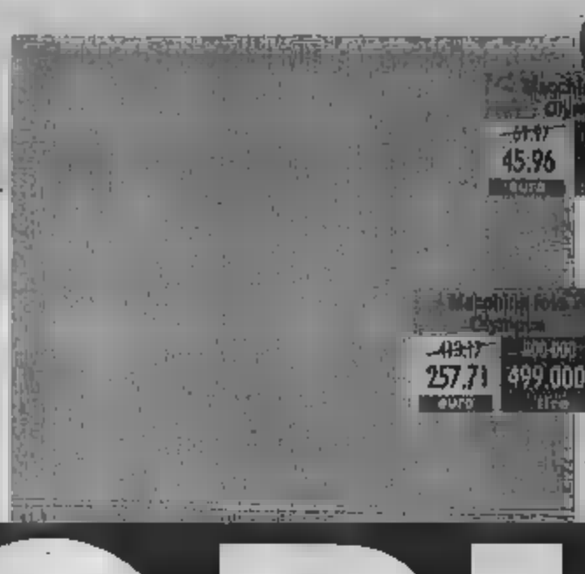
ORE 9,15, ASTI. Al Politeama va in scena lo spettacolo musicale «Pab four...more than Twist & Shout!» di Fraser Grant, dedicato all'avventura dei Beatles, presentato dalla Palchettostage. La rappresentazione è dedicata agli studenti delle scuole astigiane. Info: 0331/677.300, e-mail: *info@palchetto.it*.

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testina autopulente colore silver

~~206,58~~ 154,42 euro — ~~400.000~~ 299.000 lire

~~66,62~~ 66,62 euro — ~~129.000~~ 129,000 lire

~~191,99~~ 154,42 euro — ~~380.000~~ 299.000 lire



Lettore DVD GrandMedia con doppio laser legge CDR/RW colore silver

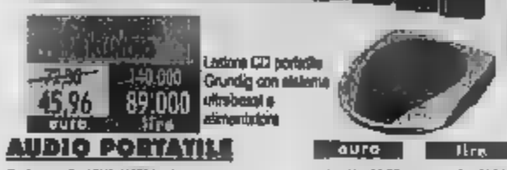
~~258,23~~ 206,07 euro — ~~500.000~~ 399.000 lire

VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro	lire
Videoregistratore Grundig 2 testine - 2 velocità regist.	~~154,28~~ 102,77	~~260.000~~ 199.000
Videoregistratore Aiwa testina rinf. - colore silver	~~164,53~~ 118,27	~~280.000~~ 229.000
Videoregistratore Philips 60 prestazioni	~~154,94~~ 118,27	~~300.000~~ 229.000
Videoregistratore Thomson hifi stereo 4 testine Zscart	~~222,05~~ 180,24	~~430.000~~ 349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	~~206,58~~ 195,74	~~580.000~~ 379.000
Lettore/MP3 HITACHI con Virtual surround sound	~~258,22~~ 231,89	~~500.000~~ 449.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS - Ac3 + 2 filtri compresi	~~304,70~~ 298,70	~~590.000~~ 359.000

con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 6 satelliti + subwoofer attivo

~~697,22~~ 567,59 euro — ~~1.350.000~~ 1.099.000 lire

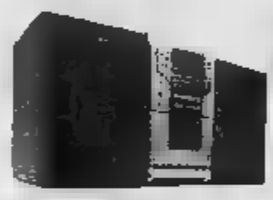


~~77,30~~ 45,96 euro — ~~140.000~~ 89.000 lire

Lettore CD portatile Grundig con sistema ultrabassi e alimentatore

AUDIO PORTATILE

	euro	lire
Radio portatile AIWA AM/FM a batteria	~~26,03~~ 18,62	~~50.000~~ 34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	~~23,24~~ 16,99	~~45.000~~ 32.900
Microregistratore AIWA doppia velocità di registr. log.cuffia	~~46,48~~ 37,65	~~90.000~~ 72.900
Lettore CD portatile Irradio display LCD legge CDR/RW	~~72,30~~ 45,96	~~140.000~~ 89.000
Lettore CD portatile Philips super bass con alimentatore	~~77,47~~ 61,46	~~150.000~~ 119.000
Lettore CD portatile All Tell legge file Mp3 45 sec. antishock	~~148,77~~ 102,77	~~290.000~~ 199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. rete/pile	~~46,48~~ 36,15	~~90.000~~ 69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	~~77,47~~ 51,13	~~150.000~~ 99.000
Radioregistratore con CD LG - 1 cassetta - display LCD	~~77,47~~ 56,29	~~150.000~~ 109.000
Radioregistratore c/CD e cassetta Irradio potenza 20watt	~~82,96~~	~~160.000~~ 129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	~~94,13~~	~~760.000~~ 149.000



~~165,27~~ 102,77 euro — ~~320.000~~ 249.000 lire

Impianto hi fi micro Philips-20w RDS incredibile surround

IMPIANTI HIFI

	euro	lire
Hifi micro AIWA full logic 48 stazioni memorizzabili	~~170,43~~ 133,76	~~330.000~~ 259.000
Hifi micro JVC 44W rds full logic	~~347,90~~ 226,07	~~460.000~~ 399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	~~282,22~~ 226,72	~~565.000~~ 439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	~~181,09~~ 144,91	~~370.000~~ 279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - casse a tre vie	~~258,23~~ 206,07	~~500.000~~ 399.000
Hifi mini Kenwood 100w -RDS-3 CD-full logic-2 cassette	~~309,87~~ 237,05	~~600.000~~ 459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 175w	~~278,89~~ 175,74	~~540.000~~ 379.000

~~165,27~~ 129,60 euro — ~~320.000~~ lire

Tv color Thomson 14 pollici grande acort a telecomando

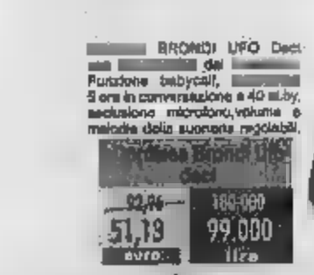
Tv color 28 pollici 16/9 SABA

~~548,10~~ 407,48 euro — ~~1.100.000~~ 789.000 lire

Tv c SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingr.audio video frontali -multisistema - colore silver

TELEVISORI

	euro	lire
Tv Irradio tub 5" doppia alimentazione estetica colorata	~~82,63~~ 51,13	~~160.000~~ 99.000
Tv Brandtvre 14" con [illegible] funzioni hotel	~~185,92~~ 138,93	~~360.000~~ 269.000
Tv Akai 14" con televideo ingressi A/V frontali	~~230,56~~ 169,91	~~400.000~~ 329.000
[illegible] Philips 14" con videoregistratore incorporato	~~348,10~~ 283,53	~~670.000~~ 549.000
Tv Hitachi 21" stereo bi[illegible]V frontali	~~309,87~~ 231,56	~~600.000~~ 479.000
[illegible] A/V frontali	~~335,76~~ 283,53	~~650.000~~ 549.000
Tv Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	~~438,99~~ 386,83	~~850.000~~ 749.000
Tv Hitachi 28" stereo televi[illegible] silver	~~413,17~~ 361,00	~~800.000~~ 699.000
Tv Philips 29" stereo [illegible] - 100Hz - flat audio dolby digital	~~464,10~~ 498,12	~~1.100.000~~ 999.000
[illegible] - 100Hz - flat audio dolby digital	~~1.300,43~~ 1238,98	~~2.700.000~~ 2.399.000
Tv Philips 32" 16/9-100Hz-flat-decoder teletxt	~~1.549,37~~ 1445,56	~~3.000.000~~ 2.799.000
Tv c Thomson 32" 16/9-100Hz-flat - virtual dolby clip on	~~1.549,37~~ 1445,56	~~3.000.000~~ 2.799.000



[illegible] BROMIDI UFO Dect [illegible] del [illegible] Funzione babycall, 5 ore in conversazione e 40 ore stby, esclusione microfono, volume e melodie della suoneria regolabili.

~~92,96~~ 51,19 euro — ~~180.000~~ 99.000 lire

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono segreteria a 10 numeri in rubrica, suoneria a 10 melodie

~~155,25~~ 175,08 euro — ~~300.000~~ 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro	lire
Telefono con filo BROMIDI	~~15,49~~ 10,20	~~30.000~~
Cordless Telecom modello Dedè	~~81,27~~ 51,59	~~120.000~~
Cordless BROMIDI Sprint	~~88,47~~ 66,62	~~150.000~~ 129.000
Cordless DELMONI Time View	~~108,39~~ 92,45	~~200.000~~
Cordless Telecom Segreto	~~108,39~~ 92,45	~~200.000~~
Fax SAMSUNG 2100 a getto d'inchiostro	~~232,41~~	~~450.000~~

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi

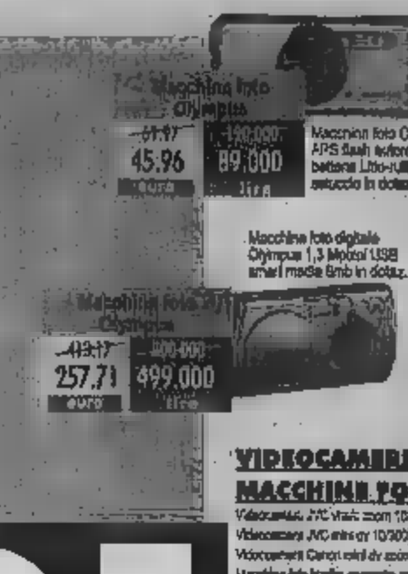
~~139,44~~ 102,77 euro — ~~270.000~~ 199.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando

~~134,28~~ 92,45 euro — ~~260.000~~ 179.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

~~237,24~~ 180,24 euro — ~~340.000~~ 349.000 lire

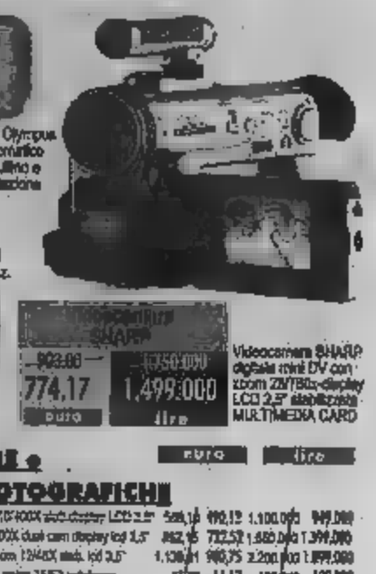


~~77,17~~ 45,96 euro — ~~150.000~~ 89.000 lire

Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio-ruillio e astuccio in dotazione

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.

~~413,17~~ 257,71 euro — ~~800.000~~ 499.000 lire



~~902,60~~ 774,17 euro — ~~1.550.000~~ 1.499.000 lire

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 20/700x-display LCD 2,5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro	lire
Videocamera JVC mini dv zoom 10/400X stab display LCD 2,5"	~~588,10~~ 490,12	1.100.000 949.000
Videocamera JVC mini dv 10/300X dual cam display lcd 2,5"	~~882,15~~ 722,52	1.680.000 1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 12/440X stab. lcd 2,5"	~~1.139,01~~ 960,75	2.200.000 1.899.000
Macchina foto Konika compatta zoom 35/52 autofocus	~~97,80~~ 44,92	170.000 129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 38/70 autofocus	~~98,13~~ 66,43	190.000 129.000
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autotest	~~134,28~~ 102,77	260.000 199.000
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram	~~473,17~~ 341,00	920.000 660.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom ottico 3X card slot	~~464,81~~ 397,14	900.000 769.000

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso

~~1.523,55~~ 1.213,67 euro — ~~2.950.000~~ 2.350.000 lire

COMPUTER e PERIFERICHI

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 16x-30Gb-scuola 56K	~~965,48~~ 877,98	~~1.850.000~~ 1.700.000
Compaq amd athlon 1,2ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb -	~~1289,50~~ 1162,03	~~2.400.000~~ 2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1800+,40gb,256mb,dvd16x+cdrw	~~1523,54~~ 1368,81	~~2.950.000~~ 2.650.000
Packard Bell athlon XP1800+,40gb,ram s256MB,dvd 16x+cdrw	~~1390,61~~ 1131,04	~~2.650.000~~ 2.150.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	~~1187,65~~ 1079,29	~~2.300.000~~ 2.090.000
Portatile Compaq duron800-128Mb,14.1 xga ati,CD24X,20Gb	~~1304,45~~ 1237,67	~~2.700.000~~ 2.570.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	~~1548,74~~ 1471,90	~~3.000.000~~ 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	~~1237,34~~ 1234,33	~~2.680.000~~ 2.390.000
Portatile Packard Bell mission 600,10gb,128mb,dvd,14"tft,	~~1547,92~~ 1471,99	~~3.100.000~~ 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	~~1962,54~~ 1859,24	~~3.800.000~~ 3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm bin 1200x1200 cartuccia separata	~~87,28~~ 66,42	180.000 129.000
Stampante Canon A4,cart.separate,1440x720,8ppm bin,4 col.	~~141,29~~ 103,76	~~285.000~~ 259.000
Stampante Canon 16ppm bin,7 col.,1440x720 cart. separati	~~180,24~~ 142,69	~~365.000~~ 315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm bin, 7,5 col. 2,4Gbit 2pp	~~184,75~~ 133,76	~~379.000~~ 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	~~180,76~~ 147,19	~~370.000~~ 285.000
Stampante HP 15ppm bin + [illegible] 1,5 mega ram	~~552,94~~ 459,45	~~1.070.000~~ 890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/mq,150° vert,180° orizz.	~~670,93~~ 511,29	~~1.300.000~~ 990.000
Monitor Keymet LCD 15"crt/multimediale 3 anni garanzia sostit	~~552,28~~ 407,48	~~1.070.000~~ 789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024- 0,24 dpi orizz. 0,28 verticale	~~271,52~~ 193,24	~~525.000~~ 349.000
Palmare Compaq display lcd-touch a colori, 16mb, disp 99mm	~~696,23~~ 586,13	~~1.350.000~~ 990.000

IN TUTTI I MODELLI DI [illegible]

[illegible] tan 0-beng videofonino cellulare promozione Italia €20,66 (£40.000) ex. Lire 2.000.000 tan=0 beng 4,64

FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro

Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preout - display multicolor frontalino a scomparsa

~~247,59~~ 200,90 euro — ~~480.000~~ 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale Irradio con frontalino a ribalta	~~51,65~~ 40,80	~~100.000~~ 79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS comando CD	~~170,43~~ 133,76	~~330.000~~ 259.000
Autoradio Alwa 4x40w RDS comando CD	~~170,43~~ 138,93	~~330.000~~ 269.000
Sintolettore CD Irradio 4x20W rds	~~126,91~~ 74,95	~~250.000~~ 149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x40W rds	~~218,91~~ 154,75	~~424.000~~ 319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscite PRE	~~317,90~~ 204,07	~~460.000~~ 399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscite PRE	~~284,65~~ 226,72	~~540.000~~ 439.000

DELONGHI ~~258,06~~ 206,07 euro

Deumidificatore DELONGHI 8 litri 2 velocità

~~59,39~~ 43,85 euro — ~~115.000~~ 84.900 lire

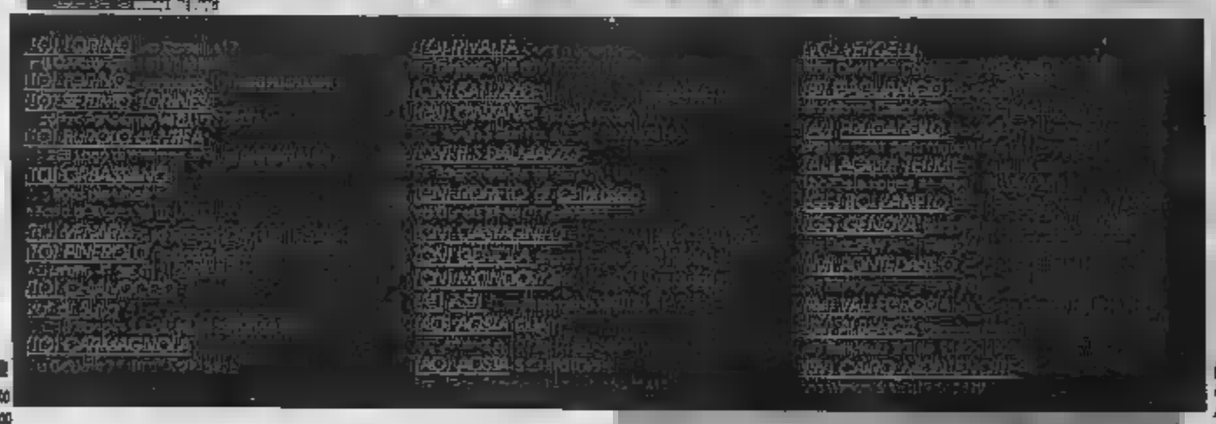
Boxlenzuola IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	~~288,22~~ 231,99	~~550.000~~ 449.000
Deumidificatore DELONGHI 22 litri livello acqua visibile	~~405,63~~ 335,11	~~850.000~~ 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1600w	~~68,72~~	~~135.000~~ 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-orizzontale	~~29,05~~ 24,22	~~60.000~~ 46.900
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	~~91,65~~ 40,80	~~180.000~~ 79.000
Stufa catalitica DELONGHI 2900w con doppia sicurezza	~~90,60~~ 71,79	~~190.000~~ 139.000

FUORI TUTTO UnEuro

TRONY l'era dell'ottimismo



Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE EFFETTUATE DA COMMERCIANTI CONAFFILIATI

FUORI

TUTTO

UniEuro

www.unieuro.com

Lavatrice KANDY con termostato
18 programmi maxi oblò
190,57 euro — 369.000 lire

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto
400 giri con termostato
355,84 euro — 689.000 lire

Lavastoviglie REX 12 coperti
7 progr.Techno - lusso ½ carico
474,62 euro — 919.000 lire

Lavastoviglie Ariston 12 coperti
6 programmi 2 temperature
355,84 euro — 689.000 lire

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Blue 12 - 12 coperti - 3 programmi	381,19	738.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 8 programmi libro autoparlante	386,58	748.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	309,16	599.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-4 progr.3 temperature-aquastop	400,63	775.000

LAVATRICI 400 GIRI

	euro	lire
Korting carica frontale vasca inox con antivorticizzatori	242,73	470.000
Candy carica frontale con termostato - lavaggio ½ carico	258,23	500.000
Rex carica frontale - termostato - centrifuga	258,23	500.000
Zerowatt/Hoover "mobile" 40cm carica frontal,-lavaggio e piegaggio	309,87	600.000
Ignis carica dall'alto con termostato	277,01	536.000

Lavatrice BOSCH 600 giri classe A/A elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia
361,00 euro — 699.000 lire

Lavatrice ARISTON 600 giri regolazione automatica consumi con termostato
283,53 euro — 549.000 lire

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 600 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,68	570.000
[illegible] giri carica frontale termostato-mezzo carico	339,70	658.000
Zoppas carica frontale 800 giri vasca inox lavaggio-aquapiatto	385,19	746.000
[illegible] frontale 600 giri "mobile" con - super risparmio	426,82	826.000
Sangiorgio carica dall'alto 600 giri carica verticale	468,96	908.000

Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg
511,29 euro — 990.000 lire

Lavatrice CANDY 800 giri classe A/A prog.32 minuti
309,36 euro — 599.000 lire

LAVATRICI 700/1200 GIRI
E ASCIUGATRICI

	euro	lire
Rex 700 giri [illegible] frontale classe A/A programmi Lingerie	409,54	793.000
Zerowatt by [illegible] 700 giri [illegible] A/A super silenziatore	500,46	969.000
[illegible]R 800 giri carica frontale classe A/A programmabile	506,96	981.000
AEG carica frontale 800 giri classe A/A 30cm-Autoy logic	687,77	1.332.000
Sangiorgio [illegible] 1000 giri selettore di centrifuga	665,06	1.288.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	654,[illegible]	1.268.000
Asciugatrice Korting 5 kg. 22 programmi vasca inox	258,23	500.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	357,12	691.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	534,09	1.034.000

Frigorifero combinato AEG 400 lt. Inox-classe A Top di gamma
1.233,82 euro — 2.389.000 lire

Frigorifero doppia porta IGNIS 240 lt.cl, tre stelle
200,90 euro — 389.000 lire

FRIGORIFERI

	euro	lire
Friga monoporta Ignis 140 lit con celletta	180,10	349.000
Friga monoporta Indesit 140 lit con celletta	178,60	346.000
Friga doppia porta Rex/250 lit tempo consumo	364,71	706.000
Friga LG [illegible] lit- total NOFROST + vaso carne	330,70	640.000
Friga doppia porta Ar[illegible] 340 lit ,classe A statico bianche	358,70	694.000
Friga combinato Indesit 250 lit monocompressore	402,64	779.000

Congelatore ZOPPAS 220 lit - classe B
293,86 euro — 569.000 lire

Congelatore Whirlpool
309,36 euro — 599.000 lire

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 lit	294,68	570.000
Congelatore verticale Korting 120 lit	242,73	470.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 lit	340,86	660.000
Cong. orizzontale Whirlpool superspazioso classe A 225 lt.	309,36	599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 lit maxi basket	402,64	779.000

6 bicchieri acqua "niagara" disponibili nel colore blu e trasparente
2,01 euro — 3.900 lire

Cappuccino creamer Inox - 6 pezzi
13,43 euro — 26.000 lire

Servizio piatti Caterina 18 pezzi
14,98 euro — 29.000 lire

5,11 euro — 9.900 lire

Cucina DELONGHI 4 fuochi-forno elettrico
195,74 euro — 379.000 lire

Cucina GLEM 4 fuochi vetro forno gas
309,36 euro — 599.000 lire

CUCINE

	euro	lire
Multiforno Ariston 3 fuochi a gas	122,99	238.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno a gas	147,13	285.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 50x50	302,13	585.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 60x60	328,[illegible]	635.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" multifunzione	405,80	786.000

Microonde DELONGHI 17 lit 800w filtro con spegnimento automatico
97,61 euro — 189.000 lire

Microonde WHIRLPOOL 20 lit - 7 livelli di potenza
118,27 euro — 229.000 lire

FORNI MICROONDE

	euro	lire
Microonde Samsung 17 lit potenza 800W	317,47	614.000
Microonde LG 19 lit - 750W - piatto rotante - timer	344,54	667.000
Microonde Whirlpool 20 lit elettronico , grill al quarzo	229,24	444.000
Microonde REX 16 lit grill timer colore silver	327,24	634.000

Ferro da stiro Rowenta 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento
20,14 euro — 39.000 lire

Ferro caldaia Termozeta 1500W di potenza pronto in 1 solo minuto
76,95 euro — 149.000 lire

PER STIRARE

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w suolea antiscalcare	23,[illegible]	45.000
Ferro da stiro Imetec 1250W piastra titanio vapore verticale	20,82	40.000
Ferro da stiro EBS585 caldaia inox 1100W preriscaldo	66,82	129.000
Ferro a caldaia PCR,Ti professionale - doppia di sicurezza	92,95	180.000

Macchina caffè espresso SAECO automatica
51,13 euro — 99.000 lire

TERMOZETA "la bottiglia" il unica che frigge senza olio
102,77 euro — 199.000 lire

PER LA CUCINA

	euro	lire
Robot Girmi 350w - 2 velocità - 6 accessori	38,[illegible]	74.000
IMETEC tostiera 700W piastre antiaderente	30,[illegible]	58.000
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ML	13,[illegible]	26.000
Macchina per Popcorn Optima ad aria calda	20,82	40.000

Aspirapolvere GAGGIA professionale per tutte le superfici
619,23 euro — 1.199.000 lire

TERMOZETA "reporter" 120" di vapore pronto in un minuto
45,96 euro — 89.000 lire

PULIZIA DELLA CASA

	euro	lire
Multispirotto Ariete ricaricabile	18,04	35.000
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	80,46	156.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema selvaggio	111,24	216.000
Ariete Passpartu aspirapolv.e aspirapolvere-pagliuzze, bacchi	20,[illegible]	39.000
SHAC aspirapolvere a purificatore con lavaggio ad acqua	326,37	632.000
Piastra a vapore Ariete Vapori Jet 800W - 9 accessori	77,47	150.000
POLTI vaporetto ecologico - stabilizza novità	227,24	440.000
Goggia Multi2000 lavapavimenti professionale 180 grandi	315,94	1.220.000

Rasoio Philips 3 lamine
41,26 euro — 79.900 lire

Rasoio BRAUN 3D a batteria
16,99 euro — 32.900 lire

ICHNI PERSONA

	euro	lire
0,30 tagliacapelli elettrico con 6 accessori	18,08	35.000
Phon IMETEC da viaggio 1700w marcia pieghevole	20,66	40.000
Rasoio rasoio a rete con tagliabarba	59,30	115.000

CENTRO TIM · WIND · FINCONSUMO · TELE+ DIGITALE · blu · PRONTOMPO

NEL CASALESE LAVORANO CELERMENTE LE IMPRESE INCARICATE DA MAGISPO, PROVINCIA E COMUNE. UN INTERVENTO PER RESTITUIRE AL PO IL VECCHIO CORSO

Tutti i cantieri post-alluvione

In primavera l'appalto per allungare il ponte

CASALE MONFERRATO

Passata la fatica (e i malumori) per la Finanziaria, ora è indispensabile conoscere quante delle risorse stanziate saranno dirottate sul Piemonte, la regione maggiormente colpita dall'alluvione 2000.

Pertanto c'è molta attesa circa il viaggio a Roma che l'assessore regionale Caterina Ferrero farà [illegible] gennaio, per sapere [illegible] quali finanziamenti si potrà [illegible]tare per le opere di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.

At[illegible]te, per quanto rigu[illegible] opere seguite direttamente dal Magistrato per il Po, il sindaco [illegible] Morano, Paolo Migliavacca, osserva[illegible] attento e rigoroso dell'avanzamento dei lavori, è abbastanza soddisfatto: «Le imprese lavorano bene e in fretta: se non ci sono intoppi dovrebbero rispettare i tempi». Si [illegible] lavorando all'argine nuovo di Morano, è [illegible] fatto il guado che collega la sponda sinistra [illegible] la destra dove viene prelevata la ghiaia accumulata per essere impiegata immediatamente nella costruzione della difesa spondale stessa. Migliavacca ha scritto al Magispo chiedendo che l'argine nuovo venga allungato di 300 metri verso Trino, perché da lì è arrivata l'acqua. «Sembra ci [illegible] buone probabilità» [illegible] il sindaco. Lavori in corso anche all'argine di [illegible] e [illegible] dell'argine Morano [illegible] Casale. Su sponda destra, cantiere aperto tra Gabiano e Moncestino e, a Casale, sul lato verso la Canottieri.

Per quanto riguarda i lavori presi in [illegible] Provincia, l'opera più consistente è il primo lotto della

messa in sicurezza della roggia Stura (10 miliardi): «Il progetto esecutivo è [illegible] approvato in Conferenza dei servizi poco prima [illegible] Natale, ora siamo in fase di appalto - spiega l'assessore Paolo Filippi -. [illegible] già partite le lettere di invito alle imprese. La scadenza è per l'ultima settima[illegible] di gennaio. L'el[illegible] prosegue con l'approvazione, già avvenuta, dei progetti esecutivi di rifacimento della provinciale 24 tra Morano e [illegible] Stura, mentre è imminente l'ultimazione del progetto per il rifacimento del ponte di Terranova sulla Stura (prima dell'appalto dovrà passare in Conferenza dei servizi). Entro gennaio saranno terminati anche quelli esecutivi che riguardano la provinciale 25 e 26 di Morano e Balzola che verranno, poi, subito appaltati. Saranno invece pronti per febbraio i progetti, che sta eseguendo l'ufficio Tecnico [illegible] la guida dell'ingegner [illegible] per le provinciali 1 e 3 [illegible] Moncestino e Pontestura e si attende la consegna dell'esecutivo riguardante la strada tra Frascnalto e Voltaggio. [illegible] già passato in giunta, ma attende l'ok della Conferenza dei servizi, il proget[illegible] da un miliardo e [illegible] provinciale [illegible] di Montecastello in difesa del Tanaro.

Per quanto riguarda, invece, la competenza del Comune di Casale, su delega del Magispo [illegible] procedendo l'opera di disalveo sotto il ponte ferroviario e di fronte alla Motonautica, oltre che nel tratto di Brusaschetto. «Per quanto riguarda l'intervento alla Motonautica - spiega il vicesindaco Ettore Coppo - si tratta di un'opera ben più complessa del semplice asporto di ghiaia: si sta procedendo per restituire al fiume il corso che aveva prima delle due alluvioni, chiudendo il braccio che invece ha scavato fin dal '94, accentuandolo nel 2000». Inoltre, il Comune ha già completato gli interventi di messa in sicurezza dell'idrografia minore spendendo complessivamente circa 5 miliardi: di rio Gattola e rio Cornasco, mentre è in via di completamento quello più consistente di rio Castagna.

Il vicesindaco Coppo annuncia, poi, che è arrivato proprio in questi giorni il progetto definitivo-esecutivo dell'allungamento del ponte sul Po, per il quale sono già stati stanziati 8 miliardi e cento milioni. «[illegible] io - dice Coppo - andrà in Conferenza dei servizi, poi parte [illegible] gara e contiamo di appaltare in primavera».

Infine, per quanto riguarda le opere pubbliche strettamente comunali, sono state ristrutturate radicalmente e già funzionanti a Oltreponte le scuole alluvionate, il campo sportivo della Junior, i giardini. In corso, ripristino e rifacimento di marciapiedi, strade e impianti di illuminazione nei tre quartieri casalesi colpiti (insieme a Oltreponte, anche Popolo e Terranova).

E c'è, poi, tutto quel che resta da fare. La lista [illegible] l'ha impressa [illegible] mente il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio: di rilievo l'argine di Terranova («Il Magispo dovrebbe [illegible] pr[illegible] [illegible] terminato [illegible] progetto») [illegible] la bonifica in sponda destra dell'ex discarica Bagna. «E vanno liquidati i danni ai Comuni "inondati" secondo priorità oggettive» aggiunge Bergoglio che ha chiesto, tra l'altro, all'assessore Ferrero che incontri sindaci e Comitati al ritorno da Roma [illegible] settimana prossima.

Controlli della polizia nei cantieri post alluvione. Sopra, un tratto dove scorre il Castagna

IN BREVE

ACQUI

Arrestato per rapine in due negozi di Genova

Un acquese di [illegible] anni, Salvatore S., è stato arrestato a Genova dalla polizia con altri due uomini, come lui originari del Napoletano, per rapin[illegible] novembre. L'acquese è accusato di colpi in una gioielleria e in uno studio fotografico. In casa sua sono stati trovati gioielli per 20 milioni e 10 milioni in contanti. [r. al.]

VIGNALE

Coniugi cadono dalle scale e finiscono [illegible] pronto soccorso

Incidente domestico» l'altra [illegible] in una casa di [illegible] Cantamessa [illegible] da due coniugi sessantenni. Ruzzolando dalle scale hanno riportato ferite non gravi - [illegible] donna ha battuto [illegible] capo - e sono stati trasportati [illegible] Pronto [illegible] so dell'ospedale [illegible] Casale da un'ambulanza del «118». Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. [g. l.]

CASALE

«Stringe» curva in via Saletta e finisce contro il ponteggio

Franco Crisarioi, 59 anni, via Saletta 3, ieri alle 14,15 affrontando la curva [illegible] andato a sbattere contro il ponteggio [illegible] all'ex Liceo Linguistico, in via Saletta 51, ora [illegible] proprietà dell'Atc di Alessandria. Sono intervenuti i vigili. [r. sa.]

CASTELLETO [illegible]

Oggi [illegible] funerali del giovane morto domenica nell'Acquese

Si svolgono oggi alle 15 a Castelletto Molina, i funerali di Lorenzo Bistagnino, il giovane di 22 anni morto in [illegible] incidente avvenuto domenica [illegible] sulla statale [illegible] nei pressi di Acqui. La salma verrà tumulata nel cimitero di Montabone. [g. l. f.]

PROSEGUE LA PETIZIONE PER CHIEDERE LA CREAZIONE DI UNA NUOVA ASL

A difesa dell'ospedale di Acqui raccolta di firme nell'Astigiano

ACQUI TERME

Una delle principali preoccupazioni degli abitanti della città [illegible] dai paesi dell'Acquese è senz'altro rappresentato dal futuro della sanità locale, alla luce della possibile creazione di un'unica Asl che comprenda oltre Acqui, Ovada e Novi anche Tortona. Un progetto che però non trova d'accordo le amministrazioni locali e soprattutto le popolazioni interessate, visto il successo della raccolta di firme promossa dal nuovo movimento politico «La città ai cittadini», per chiedere la creazione di una nuova Asl con Asti. «In poche settimane, abbiamo raccolto ad Acqui già 1500 firme - dice Michele Gallizzi -. Nei prossimi giorni, istituiremo punti di raccolta a Nizza, Canelli e Calamandrana». Una proposta che tiene conto del naturale bacino d'utenza dell'ospedale di Acqui, punto di riferimento oltre che per i paesi dell'Acquese anche [illegible] Canellese [illegible] del Nicese, oltre che della valle Bormida savonese. Con [illegible] creazione di un'Asl che comprenda Acqui, Ovada, Novi e Tortona, in città si teme che l'ospedale termale venga relegato al mero ruolo di «satellite» e sicuramente sminuito delle attuali sue potenzialità. Di analogo parere sono i democratici di sinistra, che chiedono che l'ospedale venga ancorato al territorio e, soprattutto, ai cittadini, con il mantenimento e miglioramento dei servizi forniti, in vista dell'ipotesi della creazione [illegible] un'unica azienda ospedaliera con Alessandria. Intanto, ad Acqui e nell'Acquese si attende di sapere quando [illegible] riprenderà i lavori per la realizzazione del nuovo padiglione dell'ospedale e soprattutto quando verrà inaugurata la Rsa di via Alessandria. [g.l.f.]

I lavori per la costruzione del nuovo padiglione dell'ospedale di Acqui sono fermi

L'ITINERARIO [illegible] SNODA DAL NOVESE ALL'ACQUESE, ATTRAVERSANDO L'OVADESE: CASTELLI, TORRI E CHIESE

Alla scoperta della «Strada del vino»

Una guida sulle bellezze architettoniche dell'Alto Monferrato

OVADA

L'Associazione Alto Monferrato è stata costituita quattro anni [illegible] per volontà dei sindaci dell'ampio territorio che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva all'Acquese: raggruppa 58 Co[illegible] e due Comunità montane, [illegible] vi aderiscono operatori privati dei vari settori interessati. Il [illegible] scopo, attraverso [illegible] «Strada del Vino», è [illegible] tutelare, sviluppare [illegible] valorizzare queste zone ricche di valori e tradizioni, ma poco conosciute. E proprio [illegible] rimediare a una persistente [illegible] di [illegible] l'Associazione ha in programma una serie di «Guide» da mettere a disposizione [illegible] chi viene in queste [illegible] [illegible] no vuole conoscere [illegible] approfondire le caratteristiche. La prima [illegible] già [illegible] pubblicata e riguarda [illegible] «Bellezze architettoniche». E' curata da Diego Sciutto.

«Questa guida - scrive il presidente dell'Associazione, Lino Carlo Rava, nella presentazione - vuole [illegible] uno strumento concreto per i visitatori che desiderano conoscere le bellezze architettoniche della nostra "Strada del Vino". Sfogliando le pagine di questo volume incontrimo chiese, pievi, castelli, torri, resti romani, palazzi, tangibili testimonianze della nostra [illegible] ria e della nostra tradizione»

[illegible] può partire da Novi, dove molti sono i palazzi e [illegible] chiese, iniziando dall'antica chiesa [illegible] San Nicolò già esistente nel 1135, per proseguire per Pasturana, Tassarolo, San Cristoforo e arrivare nell'Ovadese, dove primeggiano i castelli tra i quali quello di Casaleggio Boiro scelto dal regista [illegible] Bolchi quale Castello dell'Innominato nella trasposizione televisiva [illegible] «I Promessi Sposi».

Nel territorio della Comunità montana Alta [illegible] Lemme, [illegible] l'altro, si possono visitare i Laghi della Lavagnina e i ruderi della Benedicta, testimonianza di una pagina tragica della guerra di Liberazione.

Ma anche oltre Ovada lo scenario non è meno interessante, ancora con i castelli, Rocca Grimalda, Trisobbio, Cremolino, Prasco, Morsasco, e così via, per addentrarsi nella Comunità montana Alta Valle Orba, dove [illegible] sono varie torri, di Vergore e Roccaverano, di Castelletto d'Er[illegible] e di Cavatore, senza dimenticare quella di Terzo, elemento fondamentale dell'antico castello, la cui costruzione risale tra la fine [illegible] Trecento e l'inizio del Quattrocento. [r. bo.]

[illegible] sinistra: uno scorcio di Rocca Grimalda e il castello di Casaleggio Boiro

Tredici paesi tutti «da sfogliare»

Foto a colori, notizie utili, cenni storici per conoscere la Val Rilate

MONTECHIARO

E' da sfogliare con lentezza e da leggere [illegible] curiosità la nuova guida turistica che conduce alla scoperta della Val Rilate, a Nord-Ovest di Asti. E' la prima produzione editoriale dell'omonima comunità collinare e dà pari dignità ai [illegible] centri (Camerano Casasco, Chiusano, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Montechiaro, Pisa, Settime, Soglio, Villa San Secondo) [illegible] che la compongono: due pagine per ognuno, di cui una fotografica e l'altra di brevi testi.

Il risultato è accattivante: le immagini di Bruno Murialdo (quotato fotografo piemontese e collaboratore [illegible] «La Stampa») danno largo respiro al paesaggio [illegible] si soffermano [illegible] particolari architettonici, andando a cogliere le peculiarità che ogni paese può offrire all'occhio del visitatore più attento. I testi sono un sintetico viaggio nel passato e nel presente, con gli «appunti per una visita» che accompagnano il turista tra centri storici, chiese romaniche, castelli, «crutin», cappelle votive, boschi, gipsoteche. Il manuale turistico (con un'appendice in inglese, tedesco e francese) diventa guida di servizi attraverso gli «indirizzi utili», che forniscono il recapito di Comune, negozi, aziende agricole e vinicole, Pro loco, distributori di carburanti, alberghi e ristoranti, agriturismi e bed [illegible] bro[illegible], bar, vivai, botteghe artigiane. E' qui [illegible] [illegible] libretto è in distribuzione gratuita, oltre che nei 13 municipi: «Con questa guida - dice Luca Marchetti, assessore al Turismo della comunità, presieduta [illegible] Gianmarco Rabaudengo - abbiamo l'ambizione di andare oltre l'Astigiano, alla conquista di immagine, turi[illegible] [illegible] mercati per i nostri produttori». Per [illegible] ci [illegible] 10 mila copie da distribuire, [illegible] l'obiettivo della ristampa [illegible] la diffusione avrà successo. [l. n.]

Il frontespizio della guida della Val Rilate. Le foto sono di Bruno Murialdo

IL PRIMO ATTO DEL 2002 E' IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DEL MUSEO

Moncalvo diventerà città d'arte

Opere di Morandi, De Chirico, Chagall donate da un privato

MONCALVO

La prima pratica dell'anno nuovo è la definizione del progetto del museo civico Montanari, destinato [illegible] diventare una [illegible] principali mete dell'Astigiano per i cultori di arte antica e moderna. Conclusa da un paio di anni la ristrutturazione dei locali, oltre 1200 metri quadrati al primo piano del palazzo municipale, il sindaco e la giunta attendono il progetto edile [illegible] dall'Eco [illegible] del Basso Monferrato Astigiano e redatto dagli architetti Barbara Rossi e Alberto Saita. «Contiamo di presentarlo a breve in Regione per ottenere il "finanziamento"», precisa il sindaco Aldo Fara. «E' la seconda fase di un ambizioso piano: una museologica, che è già in atto da parte del dottor Andrea Rocco di Castell'Alfero per studiare la collocazione di centinaia di opere d'arte e l'altra a carattere edile-impiantistico, che ha un costo di circa mezzo miliardo». Dei due ingressi del museo è già stato realizzato quello per disabili, mentre è in f[illegible] di progettazione l'altro, da via Caccia. «Ci vorranno non meno di tre anni per il taglio del [illegible] aggiunge il sindaco. «La spesa verrà coperta [illegible] [illegible] vendita dell'istituto Cissello e con il finanziamento regionale». Nella dotazione del museo, composta in gran parte da opere donate al [illegible] dall'ambasciatore Franco Montanari nel 1973, anno della [illegible] morte, un interesse particolare rivestirà la collezione d'arte moderna; una cinquantina di opere, tra le quali tele firmate da De Chirico, Sironi, due rarissimi olii del primo Osvaldo Licini, Mafai, grafiche di Chagall e Morandi. Ma anche ritratti ad olio su tela [illegible] autori ignoti del VII secolo, opere del tardo '500 di Guglielmo Caccia, stampe e disegni di epoca risorgimentali, carte geografiche storiche, sculture a fischietto in ceramica [illegible] Primo Favarin e altre due ragguardevoli collezioni: una di arte africana e una di arte giapponese dell'800 ritenuta per importanza la seconda in Italia dopo quella comunale di Brescia. Per la parte museologica [illegible] in corso la catalogazione delle opere secondo i criteri del ministero [illegible] Beni Culturali. Mario Andrea Rocco cura la compilazione delle schede con l'aiuto del fotografo d'arte Mariano Dellago.

Una ventina [illegible] [illegible] della collezione d'arte moderna sono [illegible] da un paio di mesi nell'allestimento provvisorio curato dal bibliotecario-archivista del comune Antonio Barba[illegible] e [illegible] a disposizione di visitatori singoli e a [illegible] prenotando allo 0141-917.427. Alcune [illegible] in prestito [illegible] mostre, altre in depositi del comune. [g. pr.]

PASSO AVANTI PER LA TANGENZIALE SUD-OVEST DI ALBA

«Così elimineremo le auto dal centro»

ALBA

Un passo avanti è stato compiuto verso la realizzazione della tangenziale Alba sud-ovest, attesa da anni, che toglierà il traffico, soprattutto quello pesante, dalla centrale piazza Savona e sotto l'ospedale. Si inserisce nel progetto più ampio di variante alla statale 29 Torino-Alba-Cortemilia-Savona (ora trasferita competenza regionale) che passa nel centro della città. La Provincia ha ultimato, tramite la società Sitraci, il progetto preliminare del primo tratto della variante, che da corso Cortemilia raggiungerà la località San Cassiano, per collegarsi con lo svincolo autostradale in regione Cantina Roddi. Di qui, utilizzando l'attuale tangenziale, si potrà collegare con lo svincolo del Vivaro, all'ingresso di Alba. Questo primo tratto è previsto buona parte in galleria, sotto la collina.

L'assessore Alessandro Pelisseri

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri: «La Provincia ha inviato in questi giorni il progetto del primo lotto della variante alla statale tra corso Cortemilia e Cantina Roddi di cui eravamo in attesa. Il piano generale comprende un secondo tratto ancora in fase di progettazione che prevede la variante, sempre all'ex statale 29, nella sinistra Tanaro; inoltre un percorso alternativo all'abitato di Mussotto e a corso Canale, che hanno problemi di transito molto consistenti. Questo disegno dovrebbe dare una risposta risolutiva alle difficoltà di traffico che assillano la nostra città, spostandone buona parte dal centro alla circonvallazione. Insomma è un modo concreto per togliere le auto dal centro». Gli amministratori albesi chiedono che la nuova tangenziale sia finanziata nell'ambito delle opere collaterali all'autostrada Asti-Cuneo.

Continua l'assessore Pelisseri: «La tangenziale Alba sud-ovest è importante anche perché costituirà il primo tassello della variante all'ex statale 29 Torino-Alba-Savona. E' il primo passo verso la realizzazione del programma regionale che intende migliorare i collegamenti tra il Piemonte e Liguria, in particolare tra le zone di Alba, Cortemilia, Cairo Montenotte e Savona, ovvero tra aree che hanno necessità di scambiarsi merci e facilitare i flussi turistici sempre più consistenti». [g. f.]

UN'ALLEANZA TRA I PAESI DI LANGA E ROERO PROMUOVERE NEL MONDO I PRODOTTI DI QUALITA'

Ecco il distretto agroalimentare

Il progetto albese coinvolgerà 91 Comuni

ALBA

Un distretto agroalimentare di qualità per il territorio di Langhe e Roero: lo chiede il Comune di Alba che con una recente delibera di giunta ha approvato la proposta avanzata dall'assessorato all'agricoltura. Si tratta di un'opportunità offerta dal recente decreto legislativo (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.137 del 15/6/2001, n.149) che ha introdotto numerose novità nell'ambito degli interventi per modernizzare l'agricoltura.

Dice l'assessore comunale Francesco Torre: «Il territorio albese fa bene ad approfittare della possibilità di essere riconosciuto come distretto agroalimentare di qualità. Alba per la sua posizione geografica, per la presenza di prodotti tipici d'élite, svolge un ruolo di prestigio naturale nell'area del sud Piemonte. L'opportunità offerta dalla legge rappresenta un veicolo eccezionale per promuovere l'area in tutte le peculiarità e potenzialità, dai vini alla tecnia, all'agricoltura biologica, alla frutticoltura, orticoltura e altre produzioni particolari».

Il progetto del distretto agroalimentare si riferisce ad un territorio di 91 Comuni con 177 mila abitanti. Secondo la delibera approvata dalla giunta, l'amministrazione interpellerà i vari centri per raccogliere le loro adesioni: la presentazione del progetto alla Regione per il riconoscimento è prevista nei primi mesi del 2002. Nella prima fase, il progetto viene sviluppato dal personale dell'ufficio agricoltura del Comune di Alba senza costi aggiuntivi. A riconoscimento avvenuto, si costituiranno degli organismi tecnici per l'avvio dell'attività. Secondo l'assessore dovranno essere protagonisti i produttori: affronteranno problematiche comuni, daranno vita a iniziative promozionali, culturali e di ricerca. Gli amministratori svolgeranno un'attività di coordinamento e di collegamento con la Regione. Dovrebbero essere messi a disposizione finanziamenti allo scopo di creare i presupposti per valorizzare le produzioni di qualità sui mercati nazionali e esteri, affrontare le problematiche relative alla filiera agroalimentare, offrire un'informazione corretta all'opinione pubblica e ai consumatori».

Tra i progetti del nascente Distretto agroalimentare anche la promozione dei più importanti eventi legati al territorio

I 91 Comuni che hanno interpellati per far parte del distretto coprono un vasto territorio che va da Bossolasco, Cortemilia, Murazzano, Monesiglio a Santo Stefano Belbo, Santa Vittoria d'Alba. L'invito sarà rivolto anche alle città di Bra, Dogliani, Churasco e Sommariva del Bosco. [g. f.]

ALCUNE DELLE PRINCIPALI REALTA' DEL CUNEESE HANNO SIGLATO UN CONTRATTO CON L'AZIENDA DALLE RADICI ALBESI. IL PROSSIMO OBIETTIVO E' L'ASTIGIANO

Le nuove sfide del mercato elettrico

Egea guida un consorzio da duecento milioni di kilowattora

Tutti i reperibili 24 ore su 24

Così il gruppo guidato da Pierpaolo Carini rafforza i legami con il territorio d'origine

ALBA

Egea ha scelto di mantenere un legame forte con il territorio d'origine anche se obiettivi e strategie hanno da tempo superato i confini di Langa e Roero e sono rivolti all'intero Nord Ovest. Per crescere l'assemblea dei soci Notevoli ha varato investimenti importanti sul triennio 2001/2003, che ammontano a circa 20 miliardi di lire (10, 32 milioni di Euro), suddivisi in circa 3,6 miliardi per il gas, 4,5 miliardi per il teleriscaldamento e 12 miliardi per l'acqua, totalmente finanziati con il «cash flow» aziendale.

«In tutte la nostra progettualità - spiega l'amministratore delegato Pierpaolo Carini - abbiamo ribadito la marcata territorialità dell'Azienda, soprattutto nei servizi fra questi vanno citati per il 2001, la creazione del "call center", l'aumentata disponibilità dello sportello, il raccordo informativo con i Clienti (tramite il giornale interno "infoEgea"), il potenziamento della reperibilità 24 ore su 24 di un presidio tecnico a disposizione dei clienti. Ovvero che Egea assicura quotidianamente ad oggi sette servizi di reperibilità, di cui uno continuamente presente a vigile nella sede di via Vivaro ad Alba; i Clienti che hanno necessità non trovano quindi più la segreteria telefonica, ma sempre un operatore che si mette a disposizione loro necessità». [l. f.]

ALBA

Il cuore è in via Vivaro, nella storica sede dell'Egea, la «multiutility» di Langhe e Roero, diventata punto di riferimento per gestione delle acque, rifiuti, telefonia e calore, ma il Consorzio gestione energia è ormai un patrimonio dell'intera provincia di Cuneo, avendo acquisito importanti aziende in tutta la «Granda» (realtà come Mondo, Albadoro, Udv, Klinkur Sire, Merlo, gli ospedali di Alba, Bra e Cuneo, l'Acda, l'Alpiacque, la Barbero di Canale, la Neograf e l'Invernizzi Moretta per citare solo le più note) e toccando i milioni di kilowattora, vedendo anche crescere l'attività verso Asti e Torino.

A guidare l'operazione energia elettrica - sempre coordinata dall'amministratore delegato Pierpaolo Carini - sono due giovani dirigenti Massimiliano Carpegna, ingegnere di Montà, responsabile del Consorzio elettrico e l'astigiano, Piergiorgio Carotta, il dirigente tecnico che segue la produzione. Lo sfida più difficile è quella di tenere sotto controllo il mercato perchè ci sono stati cambiamenti importanti che Egea e il Consorzio ha saputo vivere da protagonista. «Nel prossimo futuro - spiega Massimiliano Carpegna - amplieremo ulteriormente il Consorzio e siamo pronti a province e provincia Asti, puntando servizi e incentivando controlli e telelettura, anche attraverso il sito internet per la gestione "on line" e dal 2002 alle aziende del Consorzio sarà fornito anche il gas attraverso Eurogas».

«Un elemento caratterizzante - aggiunge l'amministratore delegato Pierpaolo Carini -, sono i servizi cosiddetti accessori, ormai diventati fondamentali. A volte ufficio acquisti anche di puntare sulle tariffe più basse, senza rendersi conto che i risparmi più elevati si raggiungono con l'ottimizzazione o con un'attenta gestione tecnologica. E' questo il nostro biglietto da visita, quello che ci ha fatto crescere». [l. f.]

Da sinistra, Massimiliano Carpegna, Pierpaolo Carini e Piergiorgio Carotta

AL VIA I CANTIERI DI UNA STRUTTURA IMPORTANTE PER LA LANGA MONREGALESE

Carrù, primi lavori al Poliambulatorio

Dopo mesi di attesa le ruspe hanno abbattuto casa Cardone

CARRU'

L'abbattimento di casa Cardone avvenuta nei giorni scorsi segnala che a Carrù sono iniziati i lavori per il nuovo poliambulatorio voluto dal comune. Si tratta di un'opera annunciata mesi fa dal sindaco Luigi Leonardo Restagno nel quadro di un progetto assistenziale cominciato dal rinnovo locali all'ex Ospedale, ora Casa Protetta. «La struttura - spiega Restagno - servirà otto comuni: oltre a Carrù, Rocca de' Baldi, Magliano Alpi, Piozzo, Clavesana, Cigliè, Rocca Cigliè e Bastia Mondovì». Il progetto prevede una costruzione con tre piani da adibire come ambulatori per varie specialità e poi il potenziamento dei Servizi Sanitari Distretto e Centro Anziani. Assicurati ambulatori di chirurgia, ortopedia, ginecologia, odontoiatria e dermatologia e altre specialità. Il costo totale dell'opera è di circa due miliardi. [g. sca.]

Le ruspe all'attacco di casa Cardone, primo tassello dei lavori del Poliambulatorio a Carrù

SI CERCANO FONDI PER SISTEMARE LA FACCIATA DELLA CHIESA PARROCCHIALE NELLA PARTE ALTA DEL PAESE

A Castagnole Lanze un restauro anti-piccioni

Don Aldo Stella: «Sui tetti ci sono centinaia di colombi che imbrattano l'ingresso»

CASTAGNOLE LANZE

Colletta per restaurare la facciata della chiesa di San Pietro, costruita tra il 1682 e il 1701. L'appello ai castagnolesi affinchè partecipino con generosità alla raccolta fondi lo lancia il parroco don Aldo Stella: servono 100 per contribuire a complessiva di 250, già coperta parzialmente da uno stanziamento della Regione (85 milioni) e varie offerte racimolate nei mesi scorsi. Si spera inoltre nel sostegno della Fondazione Cr-At. «E anche il Comune, che ha già curato l'invio della domanda di finanziamento in Regione firmata dalle parrocchie, ha la sua parte» assicura il vicesindaco Marco Vialardo.

Il progetto di recupero della facciata comprenderà anche la realizzazione degli interventi per allontanare i piccioni, che stazionano sul tetto della chiesa lasciando presenze indesiderate sull'acciottolato. Un problema che dura da anni: «Davanti all'ingresso - dice don Stella - sembra di essere in un pollaio: puliamo fino a tre volte al giorno per cercare di accogliere degnamente i fedeli per le funzioni religiose. Sulla chiesa contano centinaia di piccioni, senza considerare quelli che si fermano sulle case vicine». La soluzione è la collocazione, sul della pieve, di dissuasori elettronici (praticamente invisibili ai passanti) per evitare gli antiestetici spuntoni».

Il restauro della facciata riqualificherà ulteriormente il centro storico, valorizzato dal Comune attraverso l'intervento di risistemazione di piazza Marconi, via Ruscone (conduce al municipio), la piazzetta del Comune e il tratto posteriore del campanile di San Pietro. La pavimentazione è costituita dalle pie del Tanaro e abbellita, proprio davanti alla chiesa, da un disegno in granito a forma di croce. [l. n.]

Don Aldo Stella davanti alla chiesa di San Pietro a Castagnole Lanze

IN BREVE

CARRU'

Ultimi biglietti disponibili per «Fortunatissima»

Ultimi giorni per il concorso carrucese "Fortunatissima". La lotteria ideata dal "Comitato Promotore Festeggiamenti e Manifestazioni Carrucesi", alla quale hanno aderito circa ottanta commercianti, si chiuderà nei prossimi giorni. I vincitori estratti l'11 gennaio con un montepremi che ammonta a 12 milioni di lire. [g. sca.]

ALBA

Nuova palestra nel centro storico

Una nuova palestra sarà costruita nel centro storico, nell'ambito del Parco del Tanaro. Il progetto è stato approvato dalla giunta per una spesa di 774685 euro. [g. f.]

Lavori per abbattere le barriere architettoniche

Sono stati approvati lavori per abbattere barriere architettoniche in città per una spesa di cento milioni di lire (51645 euro). [g. f.]

CARRU'

All'orefice Ugo Bracco l'«eccellenza artigiana»

E' stato assegnato all'orefice Ugo Bracco il riconoscimento di "eccellenza artigiana" istituito dalla Regione Piemonte. Il premio è stato attribuito a ditte del settore orafo e dell'artigianato artistico che hanno dimostrato di rientrare nei parametri della legge sull'artigianato. [g. sca.]

CARRU'

Incontro al cinema per parlare di euro

La Coldiretti di Mondovì, in collaborazione la Confartigianato, e l'Associazione Commercianti riunione per "verificare il primo impatto concreto che l'euro ha avuto nella realtà delle imprese. L'incontro si terrà mercoledì gennaio, ore 21, presso cinema Teatro "Fratelli Vacchetti" alla di un funzionario della Banca Alpi Marittime di Carrù. [g. sca.]

DOGLIANI

Domenica l'assemblea della sezione Avis

Domenica, con inizio alle ore 10, il salone dell'Ospedale Civico, ospiterà l'assemblea ordinaria dei donatori iscritti alla sezione Avis di Dogliani. La riunione si aprirà una relazione del presidente Isabella Valletti, i donatori poi chiamati a rinnovare le cariche sociali, essendosi concluso il mandato triennale del direttivo uscente. [g. sca.]

CEVA

Due progetti affidati all'istituto Baruffi

Il Comitato Interministeriale programmazione economica scelto l'istituto superiore «Baruffi», unico nella provincia Cuneo, per l'attuazione di due progetti: «Il nostro lavoro: una per il territorio» riguarda le classi 4A e 4B IGEA; «Il ruolo del geometra nella realtà locale» le classi A e 4A Geometri. I progetti prevedono un intervento formativo e un periodo di tirocinio in varie aziende della zona. [p. s.]

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENNOVCOM

ALBERGHI CHIUSI PER MANCANZA DI CONGRESSI, MA L'11 SETTEMBRE E' ALLE SPALLE E LE PROSPETTIVE SONO BUONE

I laghi lanciano l'operazione Usa

Missioni per cercare turisti

Gianfranco Quaglia
STRESA

L'invito del «Grand hotel et des Iles Borromèes» partirà subito dopo l'Epifania. Destinazione New York e altre città degli Usa. Missione: promuovere l'albergo, il Lago Maggiore e recuperare i turisti statunitensi dopo l'11 settembre. Gianluigi Moriani, direttore del Grand Hotel che ospitò re, regine, Hemingway e ora divantato un benessere di prim'ordine, è convinto che l'effetto negativo seguito allo «Twin towers» si stempererà nelle prossime settimane: «Le previsioni confortanti, ma è stata dura, lo ammettiamo. Nei autunnali abbiamo subito una forte flessione, con un tonfo per quanto riguarda il mer- Venute a mancare le correnti tradizionali di una clientela vip, sono stati cancellati anche i congressi».

L'attività congressuale, sulla quale gli alberghi dei laghi piemontesi hanno sempre puntato per allungare la stagione estiva, è venuta a mancare. Alcuni esercizi hanno anticipato la consueta chiusura invernale approfittando per avviare opere di ristrutturazione. Ovidio Mugnai (Villa Carlotta di Belgirate) e presidente della Federazione regionale albergatori: «La nostra zona è stata penalizzata, se non ci fosse stato l'11 settembre le cifre del lago sarebbero state superiori a quelle del 2000. Ma adesso voltiamo pagina e intravediamo futuro meno pessimo. E' vero alcuni alberghi sono chiusi, ma la maggior parte è impegnata in investimenti di strutture: e questo significa che le previsioni sono positives».

Per l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, è «scrivere punto e a capo. Il 2000 non è stata un'annata negativa, ma difficile, questo sì, ma non dobbiamo ingigantire gli allarmismi e drammatizzare. Guardiamo piuttosto a tutte le possibilità: l'11 settembre ci ha insegnato che dobbiamo rivolgerci anche a un turismo più nazionale che internazionale».

Sono mancati «convention» aziendali e congressi anche sul Lago d'Orta. Il presidente dell'Associazione albergatori, Oreste Primatesta: «Abbiamo resistito e guardiamo avanti, le prospettive sembrano buone. Nelle prossime settimane saremo alla fiera di San Gallo (Svizzera) e Marsiglia, punti di riferimento per la promozione europea».

Il Verbano Cusio Ossola cerca ogni occasione d'aggancio, primo fra tutti quello con Malpensa, che malgrado la riduzione dei voli rappresenta una porta d'Europa a due passi. Da pochi giorni è entrato in attività un servizio navetta-bus fra Domodossola e l'aeroporto.

Il Grand Hotel et Des Iles Borromées di Stresa e l'isola di San Giulio d'Orta

COLTURA DI PIANTE E FIORI FORTE A NOVARA E NEL VCO

Un milione e mezzo di azalee e camelie

Gianni Stornello

L'agricoltura novarese ha caratteristiche proprie, nettamente diverse da quelle delle altre provincie piemontesi. Oltre al riso, in comune il Vercellese, una consistenza molto meno accentuata, due settori la caratterizzano, specie se possiamo accorpare a questa provincia quella creata da poco del Verbano Cusio Ossola: la zootecnia bovina, con la trasformazione del latte in quel meraviglioso impasto che è il formaggio gorgonzola, unico al mondo; la zootecnia ovicaprina diffusa soprattutto nel Verbano Cusio Ossola; la floricoltura, che si avvale della mite clima dei laghi d'Orta e Maggiore.

Le due province, omogenee e complementari molti aspetti, lo ancora più in campo agricolo.

L'ha sottolineato Giuseppe Ferraris, che presiede l'Unione agricoltori di Novara e Vco, durante un incontro che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per discutere sulle novità che sono introdotto dal decreto legislativo riguardante l'orientamento del settore primario e la sua modernizzazione.

Un esempio dello sviluppo assunto dalla zootecnia è dalla particolare impronta me nel Novarese (oltre mila capi bovini, 54 mila suini, 3 mila ovicaprini, mentre altri 20 mila nella vicina provincia di Vco) viene dalla Latteria di Cameri, che sta investendo molto per rinnovare gli impianti di caseificazione e della cella di stagionatura. Fondata nel lontano 1914 da un gruppo produttori agricoli, la Latteria di Cameri conta oggi 24 soci conferitori e raccoglie nel complesso - come ricorda il suo direttore Giuliano Bellora - quintali di latte su giorni, trasformati all'81 per cento in gorgonzola e poi taleggio e toma. «Nella nostra azienda - dice il presidente della Latteria Sociale di Cameri, Fiorenzo Rossino - non si allenta mai l'attenzione sulla qualità: parte dalla materia prima e prosegue all'arrivo del latte in caseificio dove viene lavorato in giornata, secondo le regole dell'antica tradizione casearia». Rossino ricorda anche che la migliore qualità del latte viene riconosciuta ai soci tramite un premio a chi produce meglio, pagando di più rispetto al prezzo stabilito dalla Regione Lombardia che vige a Novara.

L'altro settore che caratterizza l'agricoltura Novarese e soprattutto del Vco è il florovivaismo, da settore di dimensioni locali con connotazioni prevalentemente passaggistiche e turistiche a volano economico in grado di fornire lavoro a qualche migliaio persone, imprenditori, operai fissi, avventizi addetti all'indotto . Così parla Enrico Villa, nell'opera «Novara, cinquant'anni di agroalimentare», e così si può riassumere il viaggio compiuto dal florovivaismo nelle province di Novara e Vco, nell'arco degli ultimi trent'anni. Anche in questo periodo di tempo - aggiunge Villa - la coltura dei Laghi Maggiore e d'Orta si è spostata verso la pianura per fame di terreno e per coraggiosa scelta imprenditoriale. I risultati ci sono e lo testimoniano alcuni semplici dati: nel 2000 nelle due province si sono prodotti oltre 2 milioni e mezzo di piante da fiore e quasi 100 mila piante da foglie. Questo dimensione produttiva ha portato le due province al secondo posto in Piemonte come produzione florovivaicola. Diffusa soprattutto l'azalea (un milione di piante), le camelia (quasi mezzo milione), il rododendro (300 mila), il geranio (160 mila).

IL NUOVO VOLUME

Arona, storia della «porta» sul Verbano

ARONA. Dall'archeologia al futuro per «la porta del Lago Maggiore». E' stato presentato di recente il volume «Arona nella storia», pubblicato dalla casa editrice novarese Interlinea e realizzato a più mani dai soci del Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese (Gasma). Il sindaco Mario Volati sottolinea il sostegno dell'amministrazione «alle iniziative volte a valorizzare la cultura e la storia locale»; Carlo Robiglio, presidente di Interlinea, esprime la soddisfazione in particolare per avere arricchito il catalogo, dopo dieci anni di attività, con un'opera Arona. Carlo Manni, presidente del Gasma, ha ricordato quanti hanno collaborato all'opera, da Luciano Galli a Francesca Pirovano, da Alberto Fornara a Giacomo Fiori, Alessandro Alganon, Ivana Teruggi e Antonio Zonca. Il volume, di lettura piacevole ma di rigorosa elaborazione, si basa sui più recenti risultati delle ricerche d'archivio. [s. bot.]

DOPO UN ANNO DI SUCCESSI L'EX CAPITALE DEL MARCHESATO PRONTA A TAGLIARE NUOVI TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Saluzzo esporta grandi eventi

Nel 2002 l'appuntamento è con l'Europa

SALUZZO

Prima l'arte, poi l'antiquariato e infine l'artigianato, passando attraverso la gastronomia del territorio. Per Saluzzo il 2001 è l'anno del definitivo rilancio turistico, una raffica di eventi in collaborazione con l'Atl di Cuneo guidata da Gianni Vercellotti e a stretto contatto con quella di Alba e Bra, presieduta da Claudio Alberto. Saluzzo ha convinto per potenzialità innate che ne fanno delle realtà turistiche più forti del Piemonte e non a caso la Regione l'ha scelta come partner di tante iniziative, ma lo stimolo vincente per il salto di qualità è venuto dalla «Fondazione Amleto Bertoni», trascinata dal presidente Piero Sassone.

Gli apprezzamenti arrivano da tutto il Nord Ovest che ha scelto l'Antica capitale del Marchesato per gite, weekend, immersioni nella cultura per quanto consentito dalla ricettività alberghiera. «Saluzzo - spiega l'albase Claudio Alberto - è stata tra le città emergenti del Piemonte, un ottimo riferimento per creare legami e strategie turistiche trasversali, per costruire un ponte tra le nostre colline e le montagne».

Il 2002 sarà l'anno della conferma. In collaborazione con Regione e Camera di Commercio messi a punto importanti progetti di internazionalizzazione. Saluzzo è attesa in alcune delle principali Capitali europee, dove in accordo con un'importante catena alberghiera promuoverà il territorio e diventerà ambasciatrice di antiquariato, artigianato di eventi sempre più rilevanti.

«Oltre ai nostri appuntamenti principali - spiega il presidente Piero Sassone -, abbiamo in cantiere il Campionato mondiale di bocce, un importante progetto di comunicazione a sostegno delle produzioni agricole della nostra zona e ovviamente puntiamo alla conferma e alla crescita delle iniziative vincenti come Saluzzo Arte con un grande scultore, l'antiquariato e l'artigianato».

Saluzzo cresce come città turistica, sviluppando potenzialità che in futuro potranno produrre sbocchi occupazionali e ricadute su molte attività economiche. «Lavorando a contatto con l'amministrazione guidata da Stefano Quaglia, le categorie e con tutti quanti vorranno collaborare - conclude Sassone - possiamo far conoscere ed apprezzare Saluzzo in tutta Europa». [r. s.]

La fondazione «Bertoni» farà conoscere la città nelle Capitali straniere Protagoniste arte, cibo antiquariato e artigianato

Una seducente scenografia allestita per l'ultima Mostra dell'artigianato a Saluzzo

LA SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA REGIONALE HA DATO IL BENESTARE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO DOCUMENTARIO E LIBRARIO CHE HA NELLO STATISTA LA FIGURA DI RIFERIMENTO

Studiare Giolitti e l'Italia al Centro europeo di Dronero

Giovanni Giolitti è stato cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il

Aldo Alessandro

La sovrintendenza archivistica regionale ha dato il benestare al trasferimento del fondo documentario e librario Giolitti-Chiaraviglio-Rovelli dal Comune di Dronero al centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato. Il suo definitivo riordino avrà presto inizio e altrettanto celermente sarà messo a disposizione del pubblico, nella sede del Centro (via XXV aprile 23), allestita con i contributi della Regione, della Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT e aperta lo scorso settembre, in occasione della Terza Scuola estiva di Alta Formazione, organizzata d'intesa con l'istituto italiano per gli studi filosofici. Il «Giolitti» inizia dunque il quarto anno di vita attrezzato per conseguire gli obiettivi che si fissò alla sua costituzione. In primo luogo raccoglie in un'unica sede i documenti per lo studio della figura, dell'opera e dei tempi dello statista cuneese: deputato dal 1882 alla morte (1928), ministro del Tesoro dal 1889 e cinque volta presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921. Di concerto con la Sovrintendenza dell'Archivio Centrale dello Stato e con la regia di Aldo G. Ricci, di *Il compromesso costituente*, (ed. Bastogi, Foggia), primo volume della collana del Centro stesso e, recentemente di *La Repubblica* (il Mulino), il «Giolitti» raccoglierà in un unico plesso delle decine di personalità che ebbero relazioni con lo statista dal quale prese età della storia italiana, a prova della sua autorevolezza lungo i regni di Umberto I e di Vittorio Emanuele III. Occorreranno energie, mezzi, tenacia e molta pazienza. E' però uno sforzo necessario, perché la storia, anche contemporanea, va studiata e riscritta non «per partito preso» ma per dare a ciascuno il suo, con obiettività. Il «Giolitti», che si vale di Alberto Bersani come presidente, confida di divenire pertanto punto di raccolta di molti archivi privati utili allo studio dell'Otto-Novecento.

Il suo rigore scientifico è del resto attestato dall'attività sinora realizzata dalla fondazione, a cominciare dalla sua collana di studi, recensiti con favore a livello nazionale. E' il caso di *La svolta di Giolitti*, atti del convegno nazionale (24-25 aprile 1999, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica), con contributi di Cosimo Ceccuti, Silvio Furlani, Bruno Di Porto, Raffaele Colapietro, Valerio Zanone, e di *Armando Diaz da Caporetto a Vittorio Veneto! del generale Luigi Gratton*, lo scorso dicembre presentato a Napoli dal risorgimentista Alfonso Scirocco, in collaborazione con la celebre scuola militare «Nunziatella». Inoltre, il «Giolitti» si è affermato con la Scuola Estive frequentate da decine di laureati, dottorandi, docenti affluiti a Dronero e beneficiari di borse di studio erogate con il sostegno della Fondazione di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Giovanni Rabbia. Esse hanno messo a fuoco Forze nazione, gli ebrei nella storia d'Italia e il dibattito in corso sull'unità nazionale: temi presentati da relatori di chiara fama quali il generale Oreste Bovio, H. Rainone, Bruno Di Porto, Alberto Cavaglion, Sophie Nezri Dudour, Oscar Sanguinetti, direttore dell'Istituto per la storia delle insorgenze, Angela Pellicciari, Luigi Gretton, Roberto Gremmo, Nicola Vassallo, Claudio Spirumalli...

Nei prossimi mesi il «Giolitti» programma un ciclo di conferenze su diversi aspetti e figure del Novecento con speciale attenzione per i rapporti tra Italia ed Europa, anche per evidenziare il fatto che l'*europeismo* in Piemonte è stato sempre di casa. Nel cinquantenario della sua morte verrà dedicato un convegno al filosofo Benedetto Croce (Napoli, 1866-1952), *ministro della Pubblica Istruzione nel V governo Giolitti (1920-1921)*. Alla Scuola nella formazione degli italiani dall'Unità ai nostri giorni è infine dedicata la IV Scuola estiva (settembre 2002): tema impegnativo e attuale, concordato dalla direzione del centro con il presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Gerardo Marotta, nella convinzione, del resto, che assetto e ruolo dell'istruzione saranno fondamentali per la società italiana nei prossimi anni, come è emerso anche nel convegno di Alba su Michele Coppino (1822-1901).

Il Centro di Dronero si accinge a realizzare i nuovi programmi Direttivo formato dalla nipote dello statista, Giovanna Giolitti, e dai rappresentanti degli Enti aderenti: la Provincia di Cuneo, la Città di Cuneo e Mondovì, i comuni di Busca e Cavour. Il tutto in vista dell'appuntamento impegnativo per l'anno venturo: il centenario del ritorno di Giolitti a capo del governo nel contesto interno e internazionale delineato dal recentissimo volume dei *Documenti diplomatici italiani* (VII della Terza Serie) a cura di Gianpiero Carocci.

Presto il riordino degli che saranno a disposizione del pubblico nella sede aperta a settembre

TASSA AL CINEMA

... Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 18,30-19,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 0.71/5,00/4,13

ARIANA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. [illegible] 18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CENTRALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-266.050
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 15-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible]. Tel. 0131-252.707
[illegible] Break
Ore 20,20-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Heinrich. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Feriali e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Karosone. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Ore 15,30-17,15-19
Il principe e il pirata
Ore 20,30-22,30
L. 13.000/10[illegible]8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30. Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Atlantis. Ore 15-17,30
Il principe e il pirata Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

NUOVA. Tel. 0143-[illegible]
Tomb Raider
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.261
Harry Potter Ore 16,30
Ocean's eleven. Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

[illegible]. Tel. [illegible]
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,13/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

MOM. Tel. 0143-321.472
Mozzo. Ore 14-15,30.
Jack lo squarta[illegible]
[illegible]: 17,45-20,15-22,30
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MORENO ORISTAL. Tel. 0143-78.269
Harry Potter
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000.
Lun. 7000
[illegible] € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMATEATRO SOCIALE. Tel. 0143-81.411
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Harry Potter
Feriali: ore 15,30-22,15
Fest.: ore 16,30-19,30-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAMA. Tel. 0143-62.895
Merry Christmas
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 [illegible]
Atlantis Ore 16,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30
[illegible]8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.365
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-042.276
Harry Potter Ore 15-19
Ocean's eleven Ore 22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Aida degli alberi
Ore 20,20
Spy Game
Ore 22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.084
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: [illegible] (9000).

RITZ. Tel. 0141-530.096
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

MONTE CRISTO. Tel. 0141-595.040.
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 [illegible].
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BAIRO. Tel. 0141-424.389
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
Festivi: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (9000).

[illegible]
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
[illegible] **Christmas.**
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTE). Tel. 0141-701.498
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Tel. 0141-701.459
Lucky Break.
Orario: for 20,15; 22,30.
Festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000)lunedì compreso.
12.000 (9000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Rossa
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000)lunedì compreso.
12.000 (9000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Bianca.
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000)lunedì compreso.
12.000 (9000) fest. e pref.

[illegible] Tel 0141-975.124.22
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21,15.
sab. 20; 22,30. dom. 15,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-562.258
RIPOSO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è tantissima per la tua fantasia.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 18,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ulivo via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FILI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 16; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 621.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 15,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
NAZIONALE via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 19,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CINEMA MONVISO. Tel. 0[illegible]
Ocean's Eleven. [illegible]20; 22
[illegible]. Tel. 0171-092.516
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363 021.
Merry Christmas. Or. fer. 20, 22

MARENCA Tel. 0173-364 936.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21 spett. unico

ODEON. Tel. 0173.283.335.
Spy Game. Or. 20; 22.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
La maledizione dello scorpione di giada. Or. 21.

[illegible] Tel 0171/262.211
South Kensington. Or. 20.15; 22.

CIRCLARIRA Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or. 14,50; 17,30; 20,05; 22,40.
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore - From Hell. Or. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: Serendipity. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Sala 4: Spy Game. Or. 14,45; 17,20; 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Or. 14,30; 16,35; 18,40. **Tomb Raider.** Or. 20,40. **Lucky Break.** ore 22,50
Sala 6: Il principe e il pirata. Or. 15,20; 18,30; 20,35; 22,45. **Momo alla conquista del tempo** Or. 14,30.
Sala 7: Aida degli alberi. Or. 14,30; 16,10. **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45.
Sala 8: Harry Potter e la pietra filosofale Or. 14; 17; 20; 22,50.
Sala 9: Ocean's Eleven. Or. 15; 17,35; 20,00; 22,40.
Sala 10: Merry Christmas. Or. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Spy Game. Or. 20; 22,20
Sala Max: Ocean's Eleven Or. 20; 22,20
Sala Nigra: Harry Potter e la pietra filosofale Or. 19,30; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: La vera storia di Jack lo squartatore Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Merry Christmas. Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171/46069.
Harry Potter e la pietra filosofale.
or.: 19,30; 22

[illegible]
[illegible] **principe e il pirata.** Or.: 20,45

F.LLI VACCHETTI [illegible] 0173-750.277.
Harry Potter e la pietra filosofale.
or.: 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000 N.P.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21

GALLATERI Tel. 0172-488.324 338/1618729
N.P.

MULTILARIANE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis Or. 20,30. **La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 22,30
Sala [illegible] Harry [illegible] Or [illegible]; **Ocean's Eleven.** Or. 22,30

CINEMA POLITEANA. Tel. 0172-62.407.
Tomb Raider Or.: 21

EXCELSIOR N P

[illegible] Pom.:
Aida degli alberi; sarà **Il principe e il pirata**

BERTOLA SALA 1. tel. 0174-47.894.
Tomb raider Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Atlantis, ore 20,30. [illegible] **eleven.** Or. 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45 660
Merry Christmas. Or.: 21,15.

[illegible]. Tel. 0175-797.027.

BARBIERI [illegible] 339 1242102
Atlantis, or.: 16,15, 18,15. **Ocean's Eleven.** Or. 20,15; 22,15

CIVICO. Tel. 0175-43.756.**Lara Croft.** Or. 15; 18. **Merry Christmas.** Or.20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Aida degli alberi,** or.15. **South Kensington,** ore 20; 22

ROSSINI. Tel. 0174-227.105. **Serendipity.** ore 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172/712.957.
[illegible] **inganna.** Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas. Fer. 20,30; 22,30
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Or. fer. 20; 22,20. **Atlantis,** ore 16; 18.
Cinecittà 3: Spy Game. Or. fer. 20; 22,20.
Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 21,15
Sala 5: South Kensington. Or. fer. 20,30; 22,30.

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17	2	[illegible]
	91	76	76	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	[illegible]
	71	69	65	54	50
FIRENZE	39	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
G[illegible]	14	21	1	20	24
	136	58	58	58	54
[illegible]	65	41	8	61	80
	93	76	53	51	50
[illegible]	15	26	40	65	49
	56	55	53	50	49
PALERMO	[illegible]	57	78	75	59
	70	65	53	51	44
ROMA	87	1	[illegible]	9	40
	[illegible]	81	[illegible]	56	53
TORINO	71	22	48	[illegible]	7
	[illegible]	[illegible]	70	[illegible]	51
[illegible]	[illegible]	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	65	59	51	48

IL [illegible] CI[illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui p[illegible] Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri siste[illegible]:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69- 2
69-8	69-26	69-48	[illegible]	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	[illegible]	69-86	69-24
69-18	69-38	69-68	69-88	69-36

Ambate mature: sono ambate in [illegible] denza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 69 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); Roma 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-1	3-36	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
[illegible]	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	[illegible]	90-20	[illegible]
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	[illegible]	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	[illegible]	90-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	[illegible]
10-60-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	50-90-10	80-60-70

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana [illegible], Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni — 1 - 18 - 35 - 47 - 80 - 5
90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29

€ 3,50 7 combinazioni — 3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74

€ 112,00 224 combinazioni — **Giocate sistematiche con basi**
- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41
- varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PRIMI ALLESTIMENTI A CUNEO E ALESSANDRIA, A BORGOMANERO IL «BRONTOLON» DI GOLDONI, PALAZZESCHI PER ALBA E NOVARA

Anno nuovo con Brecht e «Aldino»

Il Piemonte torna a teatro

Dopo i vaglitni e le feste in piazza per salutare il 2002, si torna a teatro. Nelle principali sale del Piemonte le stagioni riprendono con spettacoli e nomi di spicco.

A Cuneo nel cartellone stagione di prosa al Toselli, spic- un testo di Bertold Brecht, autore che negli ultimi tempi non è stato molto rappresentato nei teatri italiani. S'intitola «Schweyk nella seconda guerra -diale» e in scena lunedì e martedì dalle 21. Il è ambientato a Praga durante l'occupazione nazista, ma l'autore de «L'opera da soldi» riesce anche in questo drammatico contemantenere la sua sagace ironia raccontando le vicende di venditore coni boemo che grazie ad un carattere pieno buonsenso, si destreggia tra le SS, violenze e interrogatori. Anticipa di mezzo secolo la «mano lieve» cui Roberto ha trattato la tragedia dell'Olocausto e della persecuzione nazista, nel film «La vita è bella», Brecht fa parlare il piccolo antieroe con la musicalità della poesia, dandogli una grande forza spirituale. L'allestimento, accompagnato dalle musiche dal vivo da Andrea Ceccon batterista, Martino Roberto contrabbassista e Tiziano Scali pianista, è diretto da Jurij Ferrini che è anche interprete con Alberto Giusta e gli altri attori del Teatro di Genova. Biglietto da 45 mila a 20 mila lire.

Al Nuovo di Borgomanero si riprende mercoledì con «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, regia di Shammah, con Ivana Monti e Eros Pagni nell'allestimento del Teatro Franco Parenti. Biglietti euro (40 mila lire) a i ridotti a 15,60 (30 mila lire), tel.0322-837739. Al Coccia Novara arriva venerdì 11, dopo le rappresentazioni in programma il 9 e 10 al Sociale di Alba, il bravissimo Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» di Aldo Palazzeschi; repliche il 12 e 13.

Comunale Alessandria lunedì va in alle 21,15 il «Sogno di notte di mezza estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo, che nelle due precedenti edizioni ha riscosso numerosi riconoscimenti, fra cui il premio nazionale della critica. Lo spettacolo prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli in collaborazione con il 53° Festival Shakespeariano di Verona, La Versiliana e il Leuciana di Caserta. Biglietti a 24 euro lire) nel primo settore di platea, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. [r. s.]

Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» che è proposto ad Alba, nel Cuneese, e al Coccia di Novara

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione

MOSTRE E ARTISTI

L'astrattismo di Calderara dal Lago d'Orta a Torino

Claudia Ferraresi

A Palazzo Cavour, in via Cavour è protagonista l'astrattismo. La rassegna, curata da Marco Rosci per l'assessorato alla Cultura della Regione, che ne gestisce l'intero calendario, si avvale ora dell'eccezionale disponibilità di 150 opere significative, «uscite» dalla Fondazione Antonio Calderara ubicata in quella che fu la casa di famiglia del pittore a Vacciago, sul lago d'Orta, in provincia di Novara. I dipinti e le sculture Il visitatore può ammirare costituiscono solo il gusto selettivo di un artista, affascinato dalla tradizione astratta, rigorosa ed essenziale, ma attraverso cinquantina di pittori appartenenti a varie correnti, anche un percorso cronologico e didascalico che dalla figurazione all'astrattismo. La mostra si una decina di lavori di Calderara pittore-collezionista, che vanno dalle opere giovanili fino all'incontro determinante con l'arte di Mondrian nel 1954. La sarà aperta fino al 6 marzo con orario dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni, giovedì 10-22, chiuso il lunedì. Ingresso euro 6,20; ridotto 4,13. E' a disposizione un il catalogo con contributi critici di Rosci, Caramel e Vedoni. Opere di maestri italiani e stranieri Alberta, Prantl, Zaffiri, Delaunay, Maxhill, Licini, Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Fontana, Tadini, Cascella, Aruma, Tilson Squatriti.

L'assessorato alla Cultura della città promosso presso Biblioteca Civica Arduino, fino al 6 marzo, un'interessante rassegna «Nalla valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire» in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, a cura dei Servizi Educativi e del Territorio. La mostra si di sezioni: «Il Nilo della riscoperta», «Il Nilo della memoria» e «Dal al deserto». La prima parte dedicata al lungo periodo dove si costruisce il mito della civiltà egizia, la seconda attraverso le memorie del viaggiatore e quindi di vita in un confronto interessante tra discipline antropologiche tra e primo '900, soprattutto attraverso l'immagine fotografica. Il terzo momento di indagine cerca di approfondire l'interesse con cui la cultura occidentale ha guardato alle tradizioni locali. Per informazioni: 011/6401602.

NERO. Presso il Museo Mallè fino al 24 febbraio si può visitare fotografica «Memoria un secolo. Dronero e Valle Maira 1850-1950. La storia degli album di famiglia». Un crescente desiderio scoprire le proprie radici per riappropriarsi di un'identità comune. Questa documentazione costituirà anche un prezioso laboratorio didattico a disposizione delle scuole, per studiosi e ricercatori. Aperto martedì, sabato e domenica dalle 15 alle 19.

TORINO. Mentre alla Fondazione Accorsi, in via la bellissima mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista dei Savoia», proseguono anche i corsi di storia dell'arte e di restauro. Da giovedì 10: «Mobili e arredi del Seicento italiano» in quattro lezioni e «Laboratorio di restauro e mobili» in tre lezioni da martedì 15. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011/812.91.16.

ferraresiclaudia@libero.it

Gli auguri dall'orchestra

Domani di scena i migliori musicisti valdostani

PONT-ST-MARTIN

Concerto del nuovo anno, domani dalle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, per l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione. E' un appuntamento tradizionale, quello dell'esibizione a ridosso dell'Epifania. Il concerto rientra nel calendario della Saison Culturelle regionale. La formazione diretta Lino Blanchod. Fondata nel 1985, all'inizio fu chiamata «Fanfare régionale». L'attività ufficiale cominciò il 4 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta, in occasione proprio di un «Concert Nouvel an» a quello in programma domani sera a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, con l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo un avvio di attività un po' in sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni dal '91, quando ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas de musica», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge a Valencia.

In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio al concorso di Pesaro e, dopo pochi mesi, ha partecipato al festival di Canicattini Bagni (Siracusa) eseguendo per la prima volta l'opera «Folklore inspiration» di Pavel Stanek. Dal 1993 la «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». E' stato un crescendo di esibizioni (e successi) in Italia e all'estero: terzo posto a Pesaro, poi vittoria del trofeo «Orchestre d'Harmonie». Nuova vittoria (e menzione d'onore) a Valencia, con conseguente incisione di disco, registrato durante il «Concert du Nouvel An» del '94. Nel '95 arriva il secondo Cd e la vittoria al concorso di Riva Garda. L'«Orchestre» ha seguito anche corsi di perfezionamento con maestri stranieri e, nel programma di domani, proporrà standard per bande e grandi classici internazionali. [s. ser.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La fonduta esalta il pane nero di Arnad

La nove fatica a scendere e le città turistiche sembrano avere un volto surreale, riscaldato solo dalle luci di un Capodanno per certi versi storico, che il cambiamento della lira in euro è uno dei fattori che più incideranno sulla nostra vita. In Valle d'Aosta, a La Thuile, c'è un villaggio dove intere famiglie si ritrovano ogni per fare scorpacciate di neve e riposo. Chi ha concepito il Planibel - questo il villaggio - ha pensato innanzitutto all'impatto ambientale; tant'è che di tutto il paese la cosa che noti di meno è questo enorme complesso fatto di palazzi a capanna, case, casette.

Qui, il freddo è rigido come non si avvertiva da anni, ma appena saliti con le funivie, a sfiorare i duemila metri, le piste hanno il sole dall'alba fino a metà pomeriggio. Per questo il villaggio è deserto a mezzogiorno ma alla sera si anima: in piscina, nella sauna, nella sala giochi, in discoteca, al bar, al ristorante. E qui non c'è miglior che cercare una bottiglia di vino rosso «importante» da accostare alla cucina valdostana. Con il pane nero del panificio Cargnino di Arnad, merita assaggiare una sontuosa fonduta. Questo pane, un tempo, veniva sfornato una volta l'anno e poi fatto essiccare per conservarlo. Al momento del si usava uno speciale coltello di ferro, il «copapan», e ammorbidiva il pane nel brodo caldo o nel latte. Un altro modo per apprezzarlo è quello accostarlo al lardo, mentre le varie mocette (di cervo o di capriolo) meritano il loro pane alle castagne, oppure alle noci, all'uvetta e ai fichi.

Panificio Cargnino - Arnad (Aosta) - Le Vieux, 41/bis - tel. 0125/966141 - chiuso giovedì pom. Pane nero al kg. 2,30 euro.

Un tempo le confetture facevano ogni ingrediente a disposizione. Ma era una necessità: quella di conservare qualsiasi cosa utile per affrontare l'inverno. Oggi, quelle marmellate dolci fatte con zucca, i pomodori verdi e persino coi peperoni, sono diventate una moda. Non c'è ristorante, vineria, e wine bar che si rispetti che non proponga un accostamento di carni o formaggi con una di queste salse. L'ultima scoperta in f confetture antico-moderne (chiamiamole così) è nella campagna alessandrina di Sale, per iniziativa di Rosetta Lombardi che è entrata nel mirino e nelle preferenze Tonino Strumia di Sommariva del Bosco (il quale le rivende direttamente. La confettura di zucchè si adatta ai formaggi, quella di cipolla rossa è ottima per le mentre quella di peperoni (eccezionale) va bene sia per carni sia per formaggi. Da provare anche quella al peperoncino, ai pomodori verdi (Mariuccia della Trattoria I Bologna la abbina alla formaggetta di Roccaverano) e di carote. Non vendono direttamente, ma telefonando potranno dirvi in quale boutique del gusto si trovano i loro prodotti.

Sapori di Campagna - Sale (Alessandria - via San Giuliano, 61 - tel. 0131/84947 - Una confezione da 250 gr. 7,23 euro.

IL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROPONE LA PRIMA SCATENATA DOMENICA «LIVE» DEL 2002

Le notti del Cabiria ricominciano dagli Oxxxa

Due appuntamenti «stelle e strisce», poi il concerto più amato dalle fans cuneesi

BORGO SAN DALMAZZO

Tre giorni per riprendersi dalle fatiche di Capodanno, dai brindisi tra euro e lira e per il Cabiria è già tempo intenso weekend. Stasera e domani sono all'insegna degli Stati Uniti, due notti in collaborazione con «Mc Donald's» che proporrà in pista tutti i grandi successi fast-food. Come colonna sonora «dj Dapemo» ha scelto una selezione di musica «stelle strisce» con tutti i più grandi successi del 2002 arrivati da Oltreoceano, dal rap, alla dance, alle stelle come Madonna.

fine settimana Cabiria il momento più atteso è la domenica, il «Sunday live». Stavolta - per la grande gioia del pubblico femminile - sul palco salgono gli «Oxxxa», considerati la migliore «cover band» d'Italia. La continua cura dei particolari e la ricerca di arrangiamenti e suoni all'avanguardia fanno degli Oxxxa gruppo in continua evoluzione e li confermano colonna sonora ufficiale per le aperture dei «Planet Hollywood».

La «band» nasce dall'unione ormai ultra decennale tra il cantante Luca Scontrino e il batterista Giorgio Besana, che vivono le più svariate esperienze musicali, fino a raggiungere una definitiva identità di gruppo con l'ingresso del tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca Altea e il bassista Marco Marinello. [l. f.]

Gli «Oxxxa» - colonna sonora del Planet Hollywood - sono considerati la miglior «cover band» d'Italia

DOMANI A PONDERANO I RIFLETTORI SI ACCENDONO ANCORA PER I ROYALIZE

Il Babylonia riapre a tutto hip hop

Stasera cinque formazioni: sarà una maratona underground

Paola Guabello

PONDERANO

Il Babylonia apre il 2002 con una raffica di concerti. Il primo è già in programma questa sera, un happening giovane che vedrà protagoniste in pedana ben 6 formazioni. Si tratta di *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. I riflettori del music club di Ponderano s'accenderanno *la* band dei Robotflow, dai Prospect e degli crew.

Con loro anche Crieca dei balordi (uno dei gruppi emergenti del panorama italiano) e gli Inokines, complesso bolognese di Inoki, Joe Cusano e Bean, fra le più coinvolgenti combinazioni di «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 mentre lo show prenderà il via dalle 23.30 in poi. L'ingresso costa 7,75 euro (15 mila lire). A seguire, dopo la live-performance, è ancora in programma la discomusic

Asia Argento collabora con i Royalize

X-Cutor e di al ritmo bass, tech e hype. Con il nuovo anno il Babylonia inaugurà infatti un nuovo assetto delle per le sue serate che prevedono animazione alla consolle il venerdì sera e il sabato, dopo i concerti. Il divertimento è assicurato con i resident dj Teo e Selecta che, alla consolle, mixeranno a colpi di bass, reggae massive, ska, electronic e indie sound. E ancora domani sera i woofer tornano a scaldarsi per i Royalize, formazione da una costola del Casino Royale, e considerata una delle band più innovative della ribalta italiana: mix una camaleontica sterzata dallo ska che li ha portati ad commistione di stili definita dal suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», il gruppo ha dato vita ad alcuni importanti progetti paralleli, compresa un'etichetta, la Royality, che oltre al cd d'esordio Royalize, «Ryz», ha pubblicato di recente il prodotto di un'al- formazione esplosiva, I Sud Sound System.

La band ha all'attivo una collaborazione con la conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La tua lingua mi cuore (porte aperte alle 23, show alle 24, ingresso 7,75 euro).

LIMONE
riservabianca
1010 - 2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
Info snow tel +39.0171.926254 fax +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

POSITIVO BILANCIO DELL'ANNATA APPENA CONCLUSA. TRA I PILOTI EMERGENTI IL GIOVANE MONTECHIARESE FABIO TORSIELLO, CAMPIONE REGIONALE LOMBARDO

Il motocross astigiano di nuovo sulla cresta dell'onda

L'impianto di Valmanera ospiterà i Tricolori e il mondiale giovanile

Nella foto d'archivio una spettacolare fase dei Tricolori disputati a Valmanera

Gianfranco Mogliotti

Dopo tre anni di assenza dal grande circus delle ruote dentellate, il Cross club Asti è ritornato sotto i riflettori, ospitando ad ottobre l'ultima prova degli «Assoluti d'Italia».

Lungo i saliscendi dell'impianto internazionale di Asti erano oltre 3000 gli appassionati che approfittando anche della bella domenica di sole, hanno salutato i nuovi campioni italiani: il Claudio Federici per le classe 2 Open e il bergamasco Alex Belometti nella . Era dalla prova del Mondiale 250 a giugno che Valmanera ospitava una gara di livello internazionale. Tra i protagonisti c'erano anche le stelle st Marnicq Bervoets (vice campione del mondo classe 500), Luigi Seguy (iridato a squadre) e l'australiano Andy Mac Farlane E per la prossima stagione Gippy Crosetti, presidente del Cross club, sta mettendo in cantiere programma che tornerà a proiettare Valmanera tra i più importanti circuiti el mondo. Appuntamento cioè il 12 13 ottobre 2002 quando si correrà l'ultima prova degli «Assoluti». «E' la prima volta che la Federazione affida la gara più importante d'Italia allo stesso impianto. Come sempre in primavera - fa sapere Crosetti - i grandi nomi del cross mondiale saranno ad allenarsi da noi in vista della stagione iridata».

Dopo riacceso i motori nel 2001 Valmanera farà ancora un anno di rodaggio in vista di un 2003 che dovrebbe riportare il Mondiale con il Gran Premio d'Italia con le tre classi in ato. «Ma già quest'anno - aggiunge Crosetti - Valmanera avrà un Mondiale. Sarà quello giovanile classi 85 e 125 per piloti fino ai 16 anni».

Intanto nell'anno appena concluso, Asti sembra aver finalmente trovato campione aspettava da anni per scrivere nuove pagina di storia del cross dopo l'«era» di Beppe Gaspardone. La nuova promessa Fabio Torsiello, 15 anni di Montechiaro. Il pilota si è laureato nel 2001 campione regionale in Lombardia (il suo allenatore Pietro Michell è di Varese). Ma non solo. Il 2001 ha portato a Torsiello, sempre seguito papà Antonio, anche due vitto di manche in prove del campionato italiano e una partecipazione ad una gara campionato europeo in Germania. 2002 Torsiello parteciperà al campionato italiano su Ktm 125 abbandonando l'Honda e la categoria Elite. Al via sarà nei panni di favorito d'obbligo. A confermarlo è lo stesso giovane che indica nel solo Francesco Levi, marchigiano, l'avversario che può creargli qualche grattacapo. Torsiello studente in al «Castigliano» di Asti. Ritornerà in sella a marzo per il campionato regionale piemontese.

Un concorrente impegnato in un difficile passaggio nell'ultimo campionato italiano

DAL 22 FEBBRAIO

Campionato provinciale di scopone

ASTI. Si svolgerà febbraio al 19 aprile il sesto «Campionato provinciale scopone squadre - Trofeo provincia di Asti», riservato a formazioni rappresentanti paesi e comitato Palio astigiani. L'organizzazione della manifestazione è stata affidata «Albatros Comunicazione».

Nel corso della presentazione uffi del torneo, programmata per giovedì 15 febbraio nei locali del Circolo Nosenzo, verranno sorteggiati i gironi eliminatori: dopo la prima fase (quattro giornate), il numero di formazioni in lizza per il successo finale verrà «scremato» a . La seconda fase è prevista per il marzo, poi, dopo sosta pasquale, dal 5 aprile prenderanno il via i quarti di finale, quindi le semifinali e infine le quattro squadre «superstiti» si sfideranno nella serata finale fissata per per il 12 aprile. Alla formazione vincente andranno il trofeo «Provincia di Asti» e 8 medaglie d'oro da 8 grammi; per la seconda, terza e quarta ci saranno trofei e otto medaglie d'oro (per squadra) da grammi. S previsti anche premi individuali per gli otto punteggi più alti di ciascun girone eliminatorio. Le iscrizioni, al costo di 125 Euro (242 mila lire) per formazione (otto giocatori) dovranno essere presentate entro il 31 gennaio: info numeri 340/6707874 (Nello Gherlone) 0141/215742 (Circolo Nosenzo). [g. fo.]

L'Asti col Saluzzo cerca il sigillo di Coppa Serie di amichevoli per le altre squadre

Enzo Armando
Gianluca Forno

Asti. Ai galletti spetterà il pito di inaugurare il la prima gara ufficiale. La formazione biancorossa affronterà domenica al «Censin Bosia» il Saluzzo, nella partita di ritorno della Coppa Piemonte. L'Asti ha messo sarà ipoteca al passaggio del turno grazie al 2-0 conquistato all'andata con i gol di Penna e Falzone.

Canelli. La società azzurra ha ceduto la punta Stabile alla Cherasche in Eccellenza. Domani i canellesi saranno impe ti in un'amichevole Masone; gli alessandrini primi nel girone ligure Promozione.

Junior Giraudi. La compagine guidata da Enrico Fusquali ha ripreso gli allenamenti mercoledì. Si sono aggregati gruppo anche i neo-acquisti Genovesio Pavani, arrivati dall'Asti. La società ancora alla ricerca di un difensore un centrocampista per completare la e cercare di agguantare la salvezza. E' stato invece svincolato l'attaccante Moretti. Domani Junior Giraudi affronterà sul campo di Praia alle 14,30 la Poirinese.

Moncalvese. Primo giorno di lavoro ieri per gli aleramici, dopo la sosta concessa dal tecnico Andrea De Rosa durante le festività natalizie. Per domenica è stata allestita un'amichevole Acqui, contro i termali che militano in Eccellenza.

Nova Asti. La squadra del presidente Vittorio Massano ha praticamente mai interrotto la preparazione. Il 29 dicembre ha giocato un'amichevole con Casale, che gioca in serie D, perse per 3-0. Domani sarà la volta dell'Ovada (Eccellenza), in un incontro in programma al «Censin Bosia» 14,30. Il tecnico Gerardo Bocchicchio sta cercando di recuperare i diversi infortunati a partire dal centroavanti Avossa. A riposo invece Facelli, arrivato a dicembre dall'Ovada via Junior Canelli, a causa di uno stiramento.

Sandamianferrere. La compagine sandamianese si è radunata ieri per la prima volta. Domenica l'undici allenato da Gianni Maria impegnato a Fossano con Fossanese per un'amichevole.

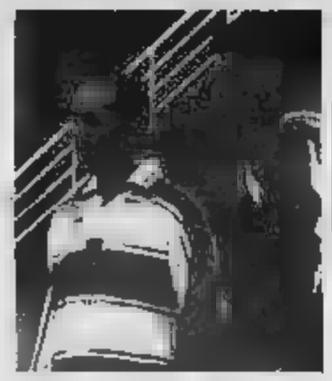
PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola. I canarini, compatibilmente i problemi legati alle condizioni atmosferiche, hanno continuato ad allenarsi, alternando seduta sul campo di gioco ad altre in palestra. Per sabato 12 è stata fissata un'amichevole con l'Asti, mentre sono presi contatti anche con Sandamianferrere e San Domenico per altre sfide di rodaggio. Sul mercato il Rocchettaisola ha lasciato libero centrocampista Marello che dovrebbe accasarsi al Cortemilia (Seconda).

Nicese. I giallorossi riprendono oggi la preparazione e si allene per tre giorni consecutivi. Domenica 13 programma un'amichevole Strevi (Seconda categoria); nessuna novità sul mercato. La Juniores affronterà invece, sempre in amichevole, la Valenzana.

Milan Club. Dopo sette giorni di riposo per staccare po' la spina, i rossoneri sono tornati al lavoro ieri in vista della seconda fase della stagione. Domenica 13 i ragazzi di Marco Rossi affronteranno in amichevole in casa il San Carlo (Promozione). Nulla da segnalare per la campagna acquisti-cessioni.

Castelnovese. Vacanze finite anche per la simpatica formazione di «Amatori» che ha sostituito la squadra maggiore, ritiratasi a inizio stagione. La vista del ritorno i nerocrani sperano di sfruttare meglio l'esperienza in questi mesi.



Beppe Falzone, bomber dell'Asti

DONNE

La Sanmarzanese (serie C) ha ripreso gli allenamenti mercoledì sera con seduta in palestra vista di un girone di ritorno che le astigia voglio affrontare al massimo delle loro possibilità per raggiu una tranquilla posizione di classifica.

Il primo appuntamento agonistico previsto per il gennaio con la sfida ritorno fuori casa contro il Chieri sport per la Coppa Piemonte (andata 2-3). La settimana successiva riprenderà il campionato: lo Junior Giraudi (serie D), sempre per la Coppa Piemonte, affronterà invece in casa il Savigliano '81, già sconfitto 2-1 all'andata.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

LA FORMAZIONE NEOPROMOSSA HA CHIUSO IL GIRONE D'ANDATA NELLE ZONE ALTE DELLA CLASSIFICA

Real Betis, il secondo posto nel mirino

La squadra di Aloi e Emanuele è la rivelazione del torneo

ASTI

Rappresenta certamente la più bella sorpresa del girone di andata: il Real Betis, neopromosso dalla Terza categoria, ha disputato un girone di andata strepitoso, chiudendo con grande merito metà graduatoria, ma, visto grande equilibrio, a soli sette punti dalla capolista CMC, e ad appena cinque lunghezze secondo posto. Che la squadra guidata da Giulio Aloi e Alessandro Emanuele volesse fare le cose davvero sul serio si è intuito fin dalla prima giornata, quando i giallobl sono andati a espugnare il campo del Pro Valfenera.

La squadra astigiana la è sempre giocata alla pari con qualunque avversario: spicca tra gli altri risultati l'ottimo pareggio 1-1 contro il Riva, fino al brillante 5-1 sul San Domenico Savio con cui si è chiuso il girone di andata.

Unica nota un po' stonata di una prima fase di stagione eccellente, stato l'incredibile 1-9 contro il CMC, un match irripetibile nella sua unicità e quindi da non tenere in grande considerazione. Ma al di là questo passo falso, i giallobl meritano solo apprezzamenti per con hanno saputo integrarsi con la nuova realtà di una categoria superiore: tutti i giocatori hanno livello di rendimento costante a tendante verso l'alto.

La formazione neo promossa del Real Betis, grande protagonista del campionato di Seconda categoria

Bravi il portiere Lavagnino, Carbonero, Cherchi, Scrima e i due Aloi, Cristian Domenico, tutti i calciatori astigiani hanno fatto abbondantemente il loro dovere.

Ora Real Betis si appresta ad affrontare il girone ritor con una accresciuta considerazione dei propri mezzi, avendo capito che non si sono avversari nettamente superiori: insomma i giallobl sono pronti stupire ancora. [g. fo.]

OTTIMISMO NELLA FORMAZIONE DEL PRESIDENTE LUISI CHE SETTIMANA HA FATTO VISITA ALLA SQUADRA

Le girls Casanova puntano ad un 2002 spumeggiante

Rilanciate dall'ottima prova con la capolista Pavia domani ospitano al Giobert le liguri del Rapallo

ASTI

Rilanciato dall'ottima prestazione contro la capoli Villanterio Pavia, coincisa con un punto in classifica, frutto della sconfitta al tie break, il Casanova Cesin si appresta a vivere notevole intensità il anno. Le ragazze Rondinelli si sono in pratica sempre allenate anche durante le per riprendere alla grande marcia verso la salvezza.

A uno degli ultimi allenamenti si presentato anche rinfrancato presidente Gianpaolo Luisi, che si è intrattenuto alcuni minuti con le «sue» ragazze. Luisi ha ribadito la propria soddisfazione per il buon punto in lombarda, ha posto l'accento sul fatto che prestazioni quella Pavia debbano lo nel campionato del Casanova Cesin. In parole le astigiane dovrebbero evitare di ricadere in quei alti e bassi che ne hanno condizionato questa prima parte di stagione, con il risultato di perdere qualche punto pesante in chiave salvezza.

Il campionato ricomincia domani e al «Giobert» arrivano le liguri del Rapallo, una squadra ostica, ma non insuperabile.

Il Casanova Cesin è atteso dall'appuntamento con la prima vittoria casalinga, un risultato che infonderebbe grande morale alle ragazze astigiane. [g. fo.]

Le ragazze Casanova dopo un avvio un po' stentato sembrano ora aver trovato la giusta condizione

ATTESO IL DEBUTTO DEL PALLEGGIATORE CASALONE

L'Arol riparte dal Voghera a caccia di punti salvezza

ASTI

Dopo la lunga sosta il campiona è stato interrotto il 19 dicembre) riprende domani la serie maschile. riparte nel nuovo anno l'undicesimo giornata. Riprende la sua corsa anche l'Arol Team Volley, il cui torneo è stato inferiore alle . Acquistati i diritti della la scorsa estate, la società facendo esperienze nella nuova categoria. La squadra ha ottenuto finora 10 punti, due solo vittorie a sul fanno da contraltare ben quattro sconfitte al tie-break. Le partite poi perse realmente sono state quattro e tutte le pa della classe Marate, Parella, Vercelli e Ovada. Il calendario si presenta carta in discesa e la formazione guidata dal giovane tecnico Maurizio Barchi potrebbe risalire rapidamente la china. La classifica infatti spaventa in due. Se il quartetto di testa è praticamente irraggiungibile, dalla quinta posizione al terz'ultimo posto attualmente occupato dall'Arol sono appena cinque lunghezze.

L'avversario domani, il Voghera, appare tranquillamente alla portata sestetto presieduto da Carlo Romano. I vogheresi sono a quota 15, con quattro vittorie e tre sconfitte al tie-break. Nell'Arol dovrebbe «debuttare» Maurizio Casalone che, smessi i panni di vice-allenatore della Db Fondi dopo l'esonero di Flavio Gulinelli, ha accettato l'invito del diesse Vedav Gilanc e del presidente Carlo Romano per ritornare a giocare. Casalone, che occupa il ruolo di palleggiatore, è stato uno dei protagonisti della scalata del Grande Volley in A2.

CF83>Classifica: Mokaor Vercelli, Parella Torino, 23 punti; Plastipol Ovada 22; Novara, Voghera, Asystel Milano 16; Bellusco 14; Parabiago, Sant'Anna 12; Arol Team Volley 10; Cuneo Quattrovalli Alessandria 5. [s. a.]

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

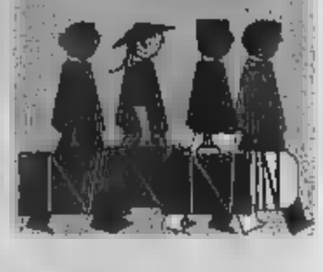
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998: 69.748
nel 2000: 83.810

In provincia di Torino

nel 1998: 38.302
nel 2000: 48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga varato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di tazebao, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio Consolo per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fine febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che erano prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatoria e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la teste a migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe stati i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero; E88, incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi le carrozzine dei neonati e una fila di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano flash dei fotografi: «Hai fotografo mia moglie, si può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per constrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; si prende e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «E lo diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una ex caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più meno, le temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

Nino Pietropinto

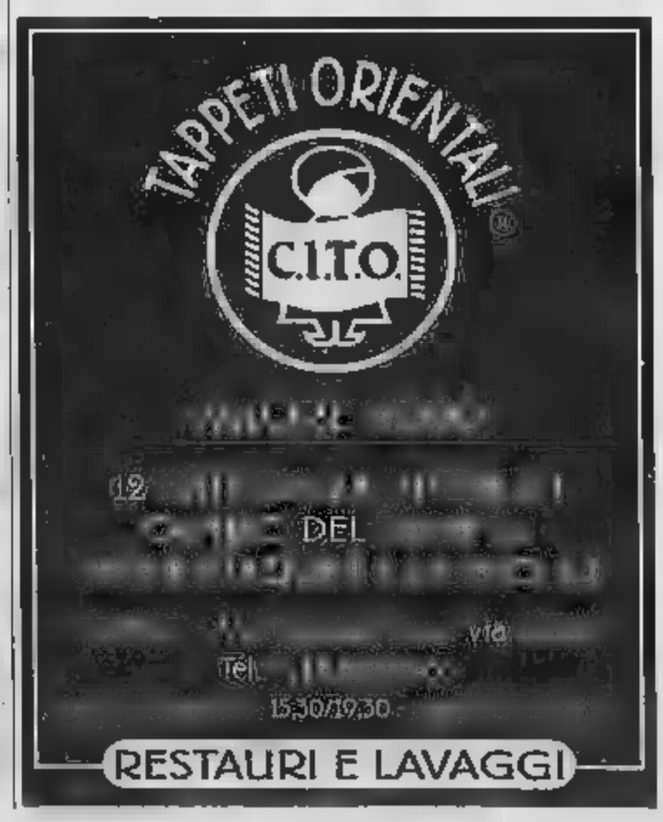
Il padre è per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, e uno dei tre figli, a anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dall'amianto. Altri due, un maschio e una femmina, di 52 e 46 sposati; sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata della Safid, ditta finita già davanti al giudice negli scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaela Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di una anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una boalera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizio- navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Ma tutta la famiglia conviveva con il minerale- killer. terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato è morto dal '79. Poi è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doriempire quei maledetti sacchi la L'amianto ha dato da vivere a tutta la nostra famiglia, ma poi se l'è portata via».

Una squadra di tecnici smantella un tetto di



L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

CASONI

«Omissione e rifiuto di atti ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a lettera ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, non ci direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, di per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione potranno svilirli a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente non deve essere un problema di maggioranza o mi dovrà obbedire a criteri di autorevolezza equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo Cod, «prima rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza». Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga fu affidata consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia affidata alle opposizioni. Mai in questo caso, poi sarebbe utile visto ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture deficit bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Pino Chiezzi (Pdci) Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non di certo una prebenda, ma un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni sono peggiorate, scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andrio, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo, lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei parenti e dei parenti. Certe notti ho contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni pessime».

padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di nuovo ricoverato una settimana dopo. E poi una terza volta a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di: in una stanza di pochi metri quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, tutte persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, là dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato la notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietto d'acqua. Mio padre ora ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta che gli ascensori si bloccano...

passato Molinette l'inferno messa di dicembre. padre, mai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia reparto dal professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare salma giù, nelle camere mortuarie, ha un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario Medicina. Lo avevano trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. ha detto, seccata: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata senza darmi retta. Non un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ci dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutte le mie disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in carcere: "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare fiume alle porte Torino?» - «Tolto il crocefisso resta un bianco vuoto...» - «In periferia si può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei del torrente Stura?

metterebbe in sicurezza la Nord Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" dallo straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti realizzare sono inferiori alle costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano fiume e dalla pulizia dell'alveo; eliminerebbero tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi in corso Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso deposto dal di scuola, mi viene in disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (sì di bene che era socialista credente!) ad un suo compagno partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché è un imbecille a chiedermelo e dunque, maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto la testa di carta gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza Carlo mi pare vizziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella zona sulfea bd è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (gran rispetto di chi ci abita).

«Di feste notturne all'aperto non troverebbe traccia, né Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abrea Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia però non viene utilizzata esce dal centro storico.

«Infatti, ci avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig-zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, proprio degrado, la riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel ho visto. molto imbarazzato a raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare del Palazzo Reale (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera di San diretto amici dove trascorrere capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito dalla barriera di Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1,1 (pari a 2129 +6,45%). Giunto a casa mi addormento nel anno inguaribile ottimista sicuro di aver risparmiato 29 grazie all'arrotondamento favore del cliente previsto commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO
Assessorato alla Formazione Professionale
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza corso teso alla formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi gli strumenti riconosciuti come standard di mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire dalla fine del di gennaio e una durata di circa 4 mesi, pari a ore a tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
Giovani di sessi, disoccupati, possesso diploma, laurea o qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CHE AVRANNO OPERATO CON PROFITTO NEL STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA AZIENDA.

devono far pervenire loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - TORINO
Ufficio Formazione 011.81.70.581
e-mail: blemme2@tin.it sito www.bemme.com
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 566.52.11 - Fax 011.566.53.00

HOME SERVICE
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80

http://www.unicorn.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero". (1)
(1) Punto 3 del capitolo "Diritti alla Riservatezza nel Lutto" della Carta dei Servizi della Città di Torino

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETA' E PROFESSIONALITA'
DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO"
* Per numero di servizi funebri nel 2000
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
SU RICHIESTA NEGOZIO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO E LA DOMENICA MATTINA

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

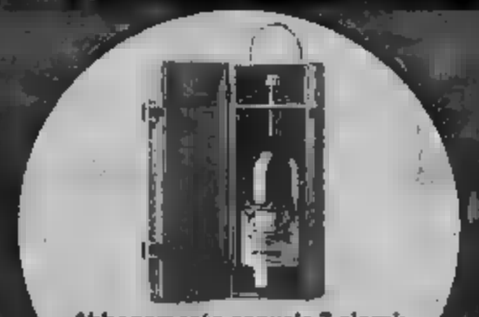
SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo gadget di Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Nel corpo sms inviato al nostro servizio scrivete a partire dalla prima parola il nome di uno Schott o di un gadget. Nel corpo sms vi forniamo una domanda: rispondete una volta sola con tutti i dati richiesti, ad esempio: Caldo Caldo è un caffè corretto cioccolata e formati caffè al limone quale d'acqua? Caldo Caldo non è un alcolico a: Concorso 094 Centro - Milano. Giocate dove vincete

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum lt. 2 di
Extravergine d'oliva Ianardi
fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri
d'Asti Batasiolo

annuale 6 giorni:
cofanetto con confezioni
da 250 di caffè Costvi

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO A UN DI

Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** sicuri di ricevere propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).

REGALI DI QUALITÀ

Qualunque formula **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro" che delizierà il palato."*

* Sconti e promozioni sono cumulabili.

** Gli residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma a Torino.

SI ABBONANO UN TRATTAMENTO SPECIALE

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, la "Stampain Card", si sconti agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

ABBONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 16, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax allo **011**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

ELIANO MONTI
QUESTIONI DI CUORE
Per Lui
• Signorina 31enne, impiegata, profonda, romantica e cattolica, conoscerebbe ragazzo serio, gradevole. Scopo matrimonio.
• Bella 43enne, snella e dinamica, libera professionista conoscerebbe compagno, massimo 53enne, non superficiale. Scopo convivenza
• Emanuela, 35enne, bella, solare, colta, economicamente indipendente, cerca compagno sensibile, rilassato, amante della natura e dello sport. Scopo matrimonio.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.266485 (6 linee)
VERCELLI - VIA DANTE N. 60
Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.elianomonti.it • E-mail: info.vercelli@elianomonti.it

LA STAMPA
33 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17. TELEFONO 015 8352611. FAX 0[illegible]25[illegible]. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ELIANO MONTI
QUESTIONI DI CUORE
Per Lei
• Ingegnere, 56enne, carina signorile, distinto, colto, conoscerebbe coetaneo giovanile intelligente, sensibile. Scopo matrimonio.
• Direttore commerciale, 41enne, personalità brillante, sportivo, conoscerebbe ragazza massimo 42enne, amante della vita e delle cose belle. Scopo convivenza.
• Medico, 43enne, alto, brillante, sportivo, conoscerebbe ragazza intelligente e sensibile, per giornate indimenticabili. Scopo matrimonio.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.266485 (6 linee)
VERCELLI - VIA DANTE N. 60
Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.elianomonti.it • E-mail: info.vercelli@elianomonti.it

IERI I VIGILI DEL FUOCO HANNO RIFORNITO CON LE AUTOBOTTI LE RETI IDRICHE DI PIATTO E DI CAMANDONA, A LIVELLI MINIMI

I vigili del fuoco approvvigionano gli acquedotti con le autobotti

«Non sprechiamo l'acqua»

L'appello del Cordar ai Comuni consorziati

BIELLA

Sono proseguiti anche ieri i servizi dei vigili del fuoco per l'approvvigionamento di acqua in parecchi paesi del Biellese, le cui riserve idriche [illegible] ormai [illegible] livelli di emergenza a cau[illegible] del persistere della siccità. Ieri le autobotti dei pompieri hanno rifornito gli acquedotti di Piatto e di Camandona, ma molti altri potrebbero ricorrere a questo sistema per rabboccare le ormai quasi esaurite scorte [illegible] acqua per il fabbisogno all[illegible] dei cittadini.

Sull'ipotesi che i rifornimenti con le autobotti possano proseguire, addirittura con un forte incremento delle richieste, i vigili del fuoco rispondono che ovviamente tutto dipenderà dalle condizioni meteorologiche, che però non autorizzano previsioni ottimistiche, almeno per quanto riguarda i prossimi gi[illegible].

Sul problema-siccità interviene anche il Cordar: «In seguito all'abbassamento delle portate delle fonti di approvvigionamento, si invitano gli utenti di Biella, Tollegno, Pralungo, Pollone, Gaglianico, Candelo, Cossato, Ronco e Carreto Castello a ricorrere all'uso dell'acqua potabile nei casi [illegible] necessari o ad evitare inutili sprechi». Il Cordar informa inoltre che se la situazione di emergenza [illegible] dovesse rientrare, non esclude la possibilità [illegible] sospendere l'erogazione dell'acqua nelle ore notturne, al fine di permettere il reintegro delle scorte.

Parallelamente all'emergenza idrica prosegue, sempre legata alla siccità, l'allarme incendi in tutto il biellese. Ieri vigili del fuoco, uomini della guardia forestale e volontari antincendio sono accorsi alla Burcina e [illegible] Oropa per spegnere le fiamme che avevano aggredito due vaste zo[illegible] boschive e a pascolo. [l. p.]

L'EURO SOPPIANTA LA LIRA

Ci sono però difficoltà per pagare i parcheggi

Le macchinette nelle zone blu del centro chiedono ancora la vecchia moneta [illegible]d è quindi impossibile ottenere il ticket

Paola Guabello A PAGINA 37

CONCERTI A CANDELO

Domani coro e orchestra

La chiesa di S. Maria Maggiore, al centro di un complesso intervento di restauro, ospiterà domani il concerto benefico "Natale nel mondo" organizzato dalla Pro loco. La corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra d'archi biellese proporranno alcune classiche melodie delle feste di fine anno. Sarà questa l'occasione per l'architetto Gaspare Massaro di presentare gli interventi di consolidamento e restauro del monumento avviati nel 2001. Il primo e il secondo lotto, lo ricordiamo, includono il rifacimento dell'impianto elettrico e di riscaldamento, la sistemazione del presbiterio e il restauro di alcuni affreschi. Spesa complessiva prevista, oltre un miliardo. Saranno utilizzati i fondi raccolti dalla Pro loco e quelli di Parrocchia, Comune, Fondazione San Paolo di Torino e Fondazione Crb. Chi desidera offrire il proprio contributo può contattare gli uffici comunali e richiedere il numero dei conti correnti bancari destinati al restauro della chiesa. L'ingresso al concerto di domani è gratuito: eventuali offerte saranno devolute al proseguimento lavori. (m. ch.)

L'AZIENDA: STIAMO RIORGANIZZANDO IL LAVORO E MIGLIOREREMO IL SERVIZIO RECAPITO

Poste, disagi e proteste

In città la corrispondenza non arriva

BIELLA

La corrispondenza non arriva o arriva in ritardo, il problema si ripete per più giorni in città con un picco e si moltiplicano le proteste, parecchie delle quali giungono in redazione. [l. p.]

Alle lamentele risponde Antonio Sgroi, responsabile della comunicazione di Poste Italiane: «Casi non prevedibili di assenze per malattia e infortuni hanno causato qualche irregolarità nel servizio. Nello scusarci con la clientela assicuriamo l'impegno ad utilizzare tutti gli strumenti per ricondurre la situazione alla normalità. Contemporaneamente alla realizzazione del progetto di ristrutturazione della rete degli uffici postali, Poste Italiane ha avviato la riorganizzazione del Recapito, settore determinante per la qualità del servizio».

Aggiunge al proposito: «[illegible] lavoro del portalettere rappresenta un momento di relazione [illegible] l'azienda e clienti della [illegible]sima importanza ed è da valorizzare. [illegible] piano di rilancio [illegible] recapito è un progetto particolarmente impegnativo e prevede interventi mirati [illegible] miglioramento della qualità del servizio». Anche [illegible] Biella le Poste stanno cercando di organizzare al meglio [illegible] lavoro, attraverso varie [illegible], come la dotazione di nuovi strumenti per gli operatori, il rinnovamento e la ristrutturazione dei variambienti [illegible] lavoro.

Nei capoluogo e nei centri minori il servizio postale è nuovamente nel mirino: la corrispondenza è in ritardo o non arriva

Conclude Sgroi: «Desidero sottolineare che anche la nostra regione sarà interessata nei prossimi mesi alla ricerca di personale da [illegible] come portalettere e una quota sarà destinata anche alla filiale [illegible] Biella».

Il programma di riorganizzazione [illegible] settore del recapito, avviato nel Biellese nel 2000, [illegible] attraverso un restyling dell'immagine: ai portalettere e [illegible] addetti [illegible] trasporti è stato consegnato il nuovo corredo invernale composto da una giacca a vento, un cerpetto in pile, un copripantalone impermeabile, 3 pantaloni o gonne o gonnepantalone, 3 camicie, 3 maglioni e un cappellino.

La divisa invernali sono confezionate con tessuti innovativi [illegible] proteggono dal freddo, dalla pioggia e dal vento. I giubbetti e le giacche a vento, di colore blu e giallo fluorescente, hanno bande retroriflettenti (dispositivi di protezione individuale di seconda categoria così come indicato [illegible] leggi che dettano le disposizioni in materia di visibilità per il personale esposto al traffico). [l. p.]

ITINERARIO TRA I PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA CON TUTTI GLI APPUNTAMENTI DELL'EPIFANIA

Una «pinza» da record per festeggiare la Befana

Il dolce tipico sarà offerto dalla comunità veneta dei monastieresi di Valdengo

BIELLA

Grandi e piccini si preparano a trascorrere insieme l'Epifania, ultimo atto di questo lungo periodo delle feste di fine anno. Sono infatti molti gli appuntamenti che si susseguiranno nella giornata di domenica, in tutto il Biellese.

A Valdengo, c'è la «Festa del pan e vin» organizzata dal Comitato festeggiamenti monastieresi e medesi biellesi [illegible] quasi vent'anni fa. [illegible] manifestazione rappresenta ormai un tradizionale appuntamento durante il quale è possibile gustare una golosità, la «pinza», preparata dai volontari dell'associazione.

Quest'anno il Comitato supererà i quantitativi fino ad oggi prodotti, sfornando e distribuendo ben seicento chilogrammi del tipico dolce veneto. Questo il programma della manifestazione: alle 10,30 celebrazione della [illegible] nella chiesa parrocchiale; alle 12,30 pranzo al centro sportivo e distribuzione della calza-dono ai bambini.

Nel pomeriggio, alle 16,30, visita dei Magi e [illegible] pastori - con un autentico gregge - alla greppia allestita nel prato del centro sportivo; falò propiziatorio sulle note della «ménia del pan e vin», distribuzione di pinza e vin brulè.

Bevande e golosità saranno offerte, a partire dalle 15,30 in frazione Fucine, anche dalla Pro loco e dalle associazioni di Postua. I visitatori potranno, inoltre, seguire l'itinerario presepistico che si snoda lungo le vie [illegible] paese e ammirare, nell'area giochi, i disegni realizzati dai bambini delle scuole materna ed elementare.

La Befana sarà festeggiata anche al Burdin di frazione Villa, a Coggiola: l'iniziativa pomeridiana farà da contorno al suggestivo presepe realizzato dai frazionisti. E alla [illegible] tutti al Centro convegni di Pray, dove i volontari della Pro loco hanno in programma giochi di società e tante sorprese.

Festa dell'Epifania anche a Sostegno durante la quale si potranno gustare le specialità gastronomiche della zona e visitare la mostra dei presepi allestita nei locali dell'oratorio. Omaggio a tutti i partecipanti.

I volontari di Pro loco e Aido visiteranno, come ogni anno, gli ospiti [illegible] casa di riposo «Mary Zegna» di Trivero. L'appuntamento è fissato per domenica a partire dalle 16. Il pomeriggio sarà allietato dalla f[illegible] di Omar Gioia e dalle [illegible]ti del [illegible] degli organizzatori e si concluderà con il taglio del panettone e lo scambio degli auguri.

Infine, grande festa anche nella frazione Ponzone organizzata [illegible] vigili del fuoco volontari del locale distaccamento. L'appuntamento è per le 15 nel salone parrocchiale. Il coro di voci bianche alli[illegible]rà il pomeriggio, mentre la Befana offrirà la calza ai bimbi presenti. [m. ch.]

> Il comitato sta ultimando la preparazione della tipica ricetta: il risultato sarà un gustoso «pasticcio» dal peso di 600 chilogrammi

INCIDENTE L'ALTRA SERA AD ANDORNO

Grave una donna travolta dall'auto

ANDORNO. Un grave incidente stradale è [illegible]nuto l'altra sera ad Andorno Micca, dove una [illegible] ha riportato serie conseguenze dopo essere [illegible] investita da un'auto.

L'andornese Teresa R., [illegible] anni, residente in paese, si trova ora ricoverata [illegible] prognosi riservata nel reparto di rianimazione del «Degli Infermi» dove [illegible] stata trasportata [illegible] un'ambulan[illegible] del «118».

Erano trascorse da poco le 18, quando la «Punto» [illegible] Gabriella G., 58 anni, residente a Sagliano Micca, [illegible] urtato e scaraventato a terra l'andornese, che percorreva [illegible] piedi via Levera, diretta verso [illegible]. Scattato l'allarme, oltre al «118» sul posto [illegible] intervenuta la polizia stradale di Biella, che ora è impegnata nella ricostruzione della dinamica dell'incidente per accertare le eventuali responsabilità.

Le forze dell'ordine nel frattempo hanno registrato altri incidenti, fortunatamente [illegible] gravi: si è trattato soprattutto [illegible] tamponamenti e uscite di strada, causati dal fondo stradale reso scivoloso per il ghiaccio che [illegible] sta formando sull'asfalto per [illegible] rigide temperature [illegible] questi giorni. [l. p.]

A SAGLIANO, NEL CENTRO POLIVALENTE

Scarica elettrica colpisce un tecnico

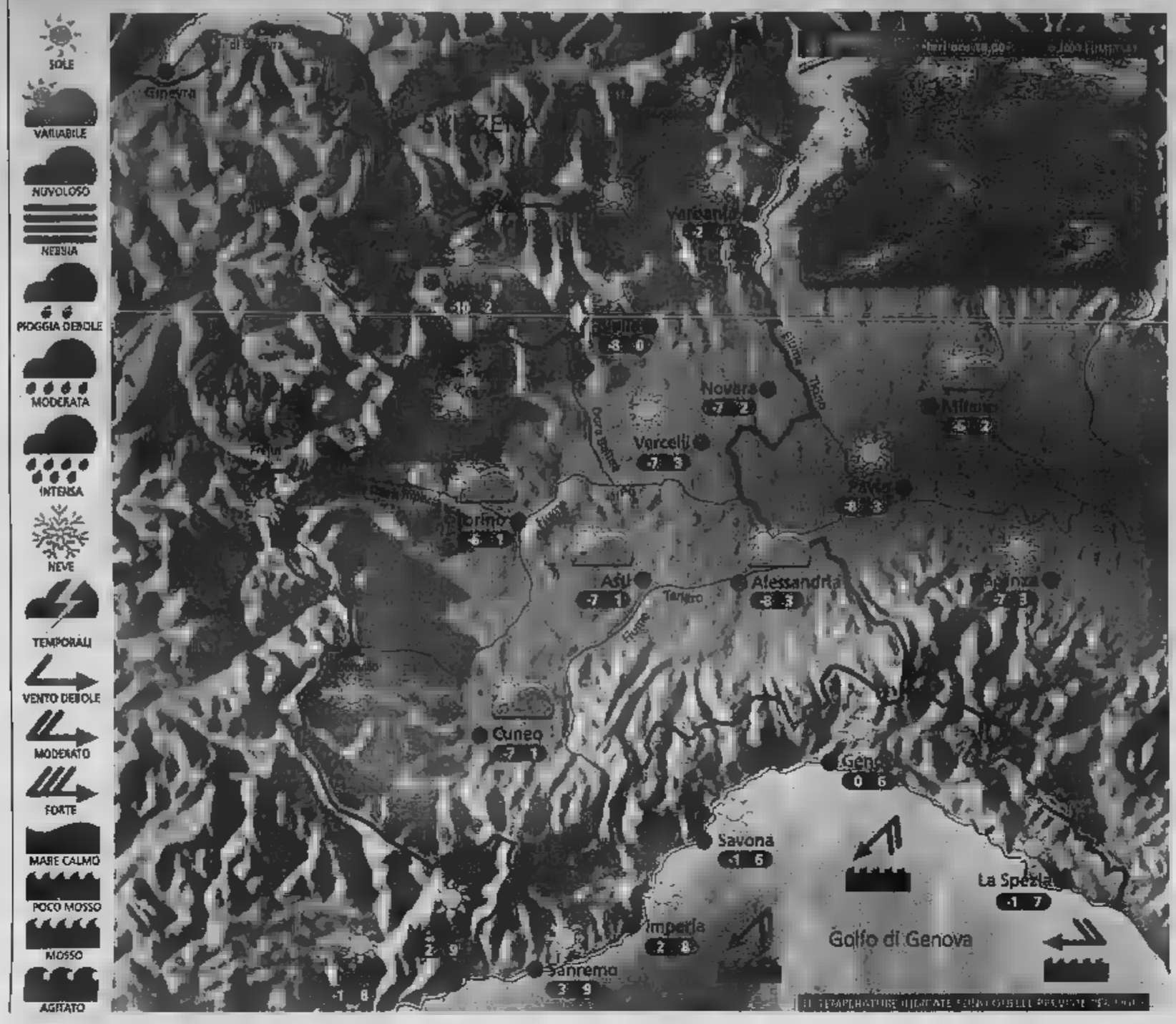
[illegible] Uno scherzo di cattivo gusto oppure un errore dovuto all'inesperienza l'inversione [illegible] alcuni conduttori dell'impianto elettrico che alimenta la caldaia [illegible] centro polivalente comunale di Sagliano Micca? [illegible] vicenda, ancora [illegible] [illegible] chiarire [illegible] forze dell'ordine, ha rischiato di [illegible] [illegible] ad un ignaro tecnico che gestisce l'impianto, raggiunto da una scarica elettrica: ha dovuto ricorrere alle [illegible] del medico, ma fortunatamente [illegible] [illegible] cavato solo [illegible] molto spavento.

L'episodio risale ad alcuni giorni fa, quando il tecnico si è recato nel vano caldaia per cercare di porre rimedio ad un improvviso g[illegible] che [illegible] bloccato il funzionamento dell'impianto.

L'uomo, nel tentativo di riavviare manualmente l'interruttore della pompa, è stato investito da una scarica elettrica che lo ha gettato a terra: l'incidente è stato provocato dalla presenza di elettricità nel pannello di comando, forse a causa dell'inversione di alcuni fili della corrente con quelli della fase [illegible] condotta a terra.

Resta ora da stabilire se si [illegible] trattato di una vera e propria manomissione oppure del maldestro tentativo di qualcun altro di ripristinare il guasto esistente nell'impianto. [l. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di fredda da Est; altrove la giornata è in parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico ma molto freddo.

Previsioni mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese spesi su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone po in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli zero gradi anche durante il giorno, con zero termico a 500 m. Venti deboli da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna Liguria. Domani bel tempo ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Orientali sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemontese. La consolazione comunque verrà dal soleggiamento che risulterà gene ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di nebbia mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora buona guardia.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-6	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-18	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
GLIRIA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	-5	1	PARIGI	-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, alle ore 17 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
3000 m² di animazione
L'arrivo dei re magi il 6 gennaio alle 14h30
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
+377 92 166 166

IL COMUNE ANTICIPA LA NUOVA LEGGE REGIONALE CHE PREVEDE UN SOLO OPERATORE PER BACINO

Rifiuti, la raccolta al Cosrab

Dal 1° marzo la gestione alla spa pubblica

BIELLA

Dal 1° [illegible] il servizio di raccol- [illegible] e smaltimento dei rifiuti sarà svolto dal Cosrab: così com'è accaduto per l'acquedotto, l'amministrazione comunale ha deciso di dare il settore in gestione a una società pubblica [illegible] nel caso specifico al Consorzio fondato dai Comuni [illegible] Biellese. Il provvedimento è già stato approvato dal Consiglio comunale ma ora si sta lavorando sulla convenzione e il regolamento tornerà in Consiglio comunale entro la fine di gennaio. Già dalla prossima settimana, però, il progetto (valo- [illegible] circa 4 milioni e mezzo [illegible] euro) sarà esaminato in commis- [illegible]

«Si è indicata la data del 1° [illegible] perchè era necessario attendere la conclusione dell'attuale appalto - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -, e il contratto con Manutencoop termina il [illegible] febbraio. Nel frattempo, poi, la Regione promulgherà la nuova normativa in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti che prevederà appunto l'istituzione di "bacini di raccolta". Nel nostro caso, il "bacino" coinciderà con il territorio della provincia all'interno del quale potrà operare una sola ditta. Anticipando la legge, Biella ha [illegible] il Cosrab nelle condizioni di diventare l'operatore di bacino in questa fase intermedia per farlo crescere e metterlo quindi in grado di essere competitivo una volta che il settore sarà aperto [illegible] mercato». Il Cosrab è infatti il gemello del Cordar (depurazione delle acque e acquedotti) con l'unica differenza che il primo dal consorzio è già stato trasformato in spa.

Il passaggio al Cosrab del servizio di smaltimento dei rifiuti comporterà [illegible] potenziamento della raccolta differenziata

La gestione Cosrab durerà cinque anni [illegible] prevede una serie di tappe intermedie per andare a regime e proporre nel più breve tempo possibile un ulteriore miglioramento della qualità del servizio. Prima scadenza: maggio 2002, quando il Cosrab avvierà la raccolta porta per i rifiuti indifferenziati [illegible] della frazione organica su tutto il rione di Chiavazza (dove il servizio [illegible] stato sperimentato con [illegible] sol). Dal 1° ottobre la raccolta porta a porta dell'indifferenziato sarà esteso ai quartieri Vernato, Thos e Villaggio La Marmora [illegible] 1° dicembre toccherà al rione [illegible] Paolo. Insomma per fine 2002 metà della città potrà usufruire della raccolta porta a porta. L'introduzione di questo metodo prevede l'uso di speciali contenitori familiari e degli speciali cassonetti [illegible] la chiave per i condomini.

Sul versante della raccolta differenziata, l'arrivo [illegible] Cosrab coinciderà con l'estensione del servizio porta a porta per [illegible] (Cartosio) [illegible] tutta la [illegible] collinare (Cossila S. Grato, Cossila S. Giovanni, Favaro, Vandor- [illegible] Barazzetto e Vaglio).

Secondo gli ultimi dati, la raccolta differenziata [illegible] tutti i prodotti riciclabili ha raggiunto in città il 26% (+2% rispetto al 2000). Contemporaneamente la produzione di rifiuti [illegible] leggermente calata passando dai 563 chili per persona all'anno del 2000 agli attuali 552 chili. Una inversione di tendenza utile per [illegible] di raggiungere l'obiettivo fissato dal governo per il 2003 del 35% di raccolta differenziata. [m.al.]

LE DATE [illegible] LE ISCRIZIONI

«Perosi» I concorsi musicali

BIELLA. L'accademia Lorenzo Perosi ha preparato i bandi di concorso per le sezioni di Musica da Camera (in calendario il 18-20 ottobre 2002); [illegible] Violino e Viola (dal 24 al [illegible] ottobre 2003) [illegible] Violoncello e Contrabbasso (dal 22 al 24 ottobre 2004).

La partecipazione ai confronti musicali è aperta agli interpreti di qualsiasi nazionalità che non abbiano superato l'età di 35 anni alla data del 20 settembre 2002 nella sezione di Musica [illegible] Camera (sono ammesse le formazioni appartenenti alle categorie [illegible] Archi e Archi [illegible] pianoforte), nel 2003 e nel 2004 rispettivamente per [illegible] altre due sezioni.

Le prove [illegible] divideranno in eliminatoria, seconda eliminatoria (semifinale) e prova finale, audizioni che si svolgeranno nella sede dell'accademia in piazza Curiel 14 a Biella.

I concorrenti dovranno inviare la domanda di iscrizione dattiloscritta o firmata, alla Segreteria del Concorso, presso l'associazione musicale Lorenzo Perosi, piazza Curiel, 14, 13900 Biella, entro e non oltre il 20 settembre 2002 per il Concorso di Musica da Camera, il [illegible] settembre 2003 per il Concorso di Violino e quello di Viola, il 20 di settembre [illegible] per il Concorso di Violoncello [illegible] Contrabbasso (farà [illegible] il timbro postale). La domanda dovrà pervenire a mezzo lettera raccomandata corredata dei documenti richiesti.

Informazioni: www.accademiaperosi.it. [r. mo.]

[illegible]NCIA

COSSATO

Il tradizionale pranzo dei Combattenti [illegible]

È in programma domenica il tradizionale pranzo organizzato dall'Associazione reduci [illegible] combattenti di Cossato, Lessona, Quaregna e Cerreto Castello: il ritrovo è alle 12,30 presso il ristorante «Da Marina» in via Martiri della libertà. Per prenotazioni bisogna telefonare a Modesto Zini (015993504), Stefano Bragante (015921009), oppure ad Alba Mazzon (01593172). [c. gi.]

VALDENGO

Ancora biglietti disponibili per la lotteria

Saranno estratti sabato prossimo nella biblioteca comunale i biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla Pro loco. Gli [illegible]timi tagliandi si possono ancora acquistare in Comune [illegible] nei negozi. Tredici i premi in palio, fra cui una video camera digitale, un tv color 20 pollici e una macchina fotografica. [c. gi.]

[illegible]

All'Erios il concerto [illegible] favore di Santa Lucia

È in programma sabato prossimo, alle 15, al teatro Erios il concerto della «Vigliano big band» patrocinato dal Comune ed organizzato per raccogliere i fondi necessari al [illegible] [illegible] chiesa parrocchiale di S. Lucia. Domenica [illegible] nella sede della Pro loco in largo stazione alle 15 ci sarà per i più piccoli l'arrivo della Befana. [c. gi.]

COSSATO

Il Comune fissa la data per i saldi di fine stagione

Iniziano giovedì [illegible] gennaio i saldi di fine stagione, mentre quelli estivi partiranno mercoledì 10 luglio. Il Comune ha anche stabilito le domeniche in cui i commercianti potranno tenere aperti i negozi: 13 gennaio, 1° Maggio, 14 luglio, 24 novembre e tutti i festivi di dicembre. [c. gi.]

NETRO

Punto informatico a disposizione dei cittadini

Da lunedì l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] disposizione dei residenti un punto informatico, collocato in Biblioteca [illegible] fruibile nell'orario di apertura della medesima. [illegible] tratta di un sistema molto avanzato che potrà essere usato sia per lavoro che per ricerche [illegible] Internet e, nella fase sperimentale, potrà essere usato da quanti possiedono un minimo di capacità ad operare. Per informazioni ulteriori telefonare al numero 015 65113. [d. sa.]

GRAGLIA

Concerto [illegible] cori [illegible] chiesa parrocchiale

L'associazione «Voglio vivere - amici dei lebbrosi» organizza per domani alle 21 nella chiesa parrocchiale la 16ª edizione [illegible] «Cantiamo il Natale», rassegna di cori. [d. sa.]

LO STRUMENTO SI STA RIVELANDO SUPERATO RISPETTO ALLE ATTUALI NORME

Libretti sanitari «archiviati»

Nè rilasci e neppure rinnovi per due anni

[illegible]

Libretti sanitari: dal primo gennaio e per un periodo di due anni non ci saranno nè rinnovi e nè rilasci. Lo ha deciso la Regione: «La sospensione delle procedure relative al rilascio/rinnovo del libretto sanitario - si legge nel decreto - è estesa oltrechè agli alimentaristi, a tutte le categorie per cui vige l'obbligo normativo; ed è previsto un analogo provvedimento anche per parrucchieri ed estetisti, al momento esclusi dal decreto. «Siamo giunti a questa decisione - spiega il responsabile del Dipartimento prevenzio- [illegible] igiene, alimenti [illegible] nutrizione dell'Asl, Franco Piunti - dopo aver constatato l'inefficacia del libretto sanitario come strumento [illegible] controllo sui rischi [illegible] tossinfezione alimentare, mentre da circa tre anni stiamo sperimentando positivamente un sistema a quiz per valutare le [illegible] dei soggetti. In sostituzione delle varie analisi e test sanitari previsti. I risultati parlano di un notevole aumento delle [illegible] degli alimentaristi sui sistemi di prevenzione». Intanto l'igiene [illegible] attivato un servizio di pronta disponibilità, 24 ore su 24, per eventuali casi di intossicazione [illegible] alimenti. «Inoltre - [illegible] aggiunto Piunti - il quadro [illegible] malattie infettive legate alla cattiva manipolazione degli alimenti è [illegible] stretto controllo attraverso un apposito osservatorio, nel [illegible] fluiscono i casi registrati durante i numerosi controlli». Ora l'ufficio sta verificando con Ascom e Confesercenti l'ipotesi di organizzare corsi di aggiornamento.

I libretti sanitari rinnovati o rilasciati erano circa 10 mila l'anno

I libretti sanitari rinnovati o rilasciati erano circa 10 mila l'anno. Ora saranno l'imprenditore o il commerciante a segnalare all'Asl i nominativi dei nuovi addetti alla manipolazione degli alimenti [illegible] fine di [illegible] abusi. [f. p.]

MA LE AUTOLETTIGHE DI BASE «ROMEO» NON SARANNO PIU' DI IMPIEGO ESCLUSIVO DELL'ENTE DI VIA SELLA

«Nessun taglio sulle ambulanze Cri»

L'Asl replica alle preoccupazioni del presidente Massera

BIELLA

La Croce rossa, a nome del suo presidente Piero Massera, è preoccupata perchè i tagli alla spesa sanitaria potrebbero avere co- [illegible] conseguenza la perdita di un'ambulanza. Ora sulla questione interviene l'Asl: «Le due ambulanze di base "Romeo" disponibili 24 ore su [illegible] per i distretti di Biella e Cossato con equipaggiamento "autista più barelliere" compo- [illegible] da volontari, [illegible] a disposizione da quest'anno rispettivamente della [illegible] ros- [illegible] e della Croce Bianca», mentre prima entrambi erano di competenza esclusiva della Croce Rossa.

I chiarimenti dell'Asl tendono a non creare allarmismo nell'opinione pubblica ed in effetti [illegible] quanti necessita il servizio occorrono certezze sul numero di mezzi globalmente [illegible] disposizione, ma questo avverrebbe se i termini delle convenzioni fossero resi pubblici come pubblico è il servizio, senza incentivare indirettamente conflittualità tra i volontari delle varie associazioni.

Il servizio di soccorso dei volontari da quest'anno sarà riorganizzato

Il numero dei mezzi ha inoltre [illegible] valore aggiuntivo da rapportare al luogo della sede che l'Asl assicura ripartiti «sulla base dei dati di attività rilevati in qu- [illegible] anni e per garantire adeguatamente sia l'emergenza che i trasporti ordinari, nulla avendo a che vedere con i tagli alla sanità di [illegible] anno fa». I biellesi possono quindi contare su tre ambulanze medicalizzate «Bravo» di proprietà Cri, disponibili 24 ore su 24 per i tre poli di soccorso avanzato di Biella, Cossato e Cavaglià con un equipaggio composto da un medico, da un infermiere dell'Asl oltre [illegible] da autista e barelliere volontari; [illegible] due ambulanze [illegible] base «Romeo», sempre 24 ore su [illegible] per i distretti di Biella [illegible] Cossato, equipaggiate da autista [illegible] barelliere volontari (appunto quelle ora messe a disposizione rispettivamente della Croce Rossa e Croce Bianca). Sono tutte attivabili per le emergenze con [illegible] 118; per le situazioni al di fuori dell'immedia- [illegible] pericolo – precisa l'Asl – le [illegible] prevedono sia [illegible] la Croce Rossa che con la Croce Bianca ed i Volontari Valle Elvo, l'ulteriore disponibilità di ambulanze «Romeo» da attivare [illegible] chiamata.

Per comodità [illegible] lettore, ecco i numeri telefonici di tutte e quattro le associazioni: Croce Rossa [illegible] Biella 0152435311, Croce Rossa di Cossato 015992123 e 015922148, Croce Bianca di Biella [illegible] e per il pronto intervento 015401515, Pubblica assistenza volontari del [illegible] valle Elvo 0152595173. [d. sa.]

Consentiamo ai [illegible] di controllare le Asl

Mentre la giunta regionale sta per varare il [illegible] piano socio-sanitario regionale che smantella la universalità del servizio sanitario e cancella il diritto alla salute dei cittadini e mentre il governo Berlusconi con i livelli di assistenza essenziale determina una netta riduzione delle prestazioni finora nel Ss nazionale, il direttore generale delle Molinette, nominato dall'attuale giunta regionale, dirigente [illegible] più importante ospedale del Piemonte, [illegible] stato arrestato in flagranza di reato mentre incassava [illegible] tangente.

Ciò avveniva mentre nei giorni scorsi si tagliavano duecento posti letto per ridurre il deficit: cittadini e lavoratori penalizzati, manager ed altri pronti ad incassare indebita- [illegible] tangenti milionarie [illegible] scapito del funzionamento del Servizio sanitario nazionale.

Non si era detto che i comitati [illegible] gestione delle Usl erano portatori di corruttele e spese inutili?

Con i manager attuali [illegible] ci sembra che la situazione sia migliorata.

Rifondazione comunista ha proposto una commissione di inchiesta regionale che faccia luce su quando è accaduto alle Molinette.

Nel contempo chiede che in tutto il territorio piemontese vengano costituiti i [illegible] [illegible] partecipazione e di controllo dei cittadini nelle Asl previsti dalle leggi vigenti per un confronto sui bisogni di salute dei cittadini.

Renato Nuccio,
responsabile politiche sociali
del Prc Piemonte

Posti [illegible] lavoro in crescita Ecco l'effetto [illegible]

Malgrado la brusca decelerazione nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2001, determinata dai tragici eventi dell'11 settembre, [illegible] mila posti di lavoro [illegible] stati creati nel 2001.

In particolare, e significativamente, sono entrate nel mondo del lavoro più donne che uomini e [illegible] sviluppo si è sviluppato principalmente nel Mezzogiorno.

L'Italia, sotto questo aspetto, è l'unico paese del mondo che, in questo difficilissimo 2001, ha camminato, in controtendenza, [illegible] il segno positivo.

La constatazione viene dal quotidiano «La Stampa» di venerdì 28 dicembre 2001, alla pagina 17. Sono i primi risultati del governo di centro-destra. Alla faccia [illegible] quanti «gufano» 24 ore al giorno.

Sandro Delmastro, Biella

Difendiamo [illegible] democrazia e la pluralità delle idee

Alcuni personaggi della maggioranza governativa stanno alzando il tiro contro la regola democratiche, dando spazio a chi nel territorio non tollera che la propria idea.

In questo contesto l'anno 2002 è iniziato con un atto vandalistico di chiara [illegible] fascista alla bacheca [illegible] Prc situata nella piazza del Comune di Mosso.

Il circolo Cossato-Vallestro- [illegible] del Prc invita tutti i democratici alla vigilanza e alla denuncia, per la difesa della democrazia e della pluralità delle idee.

Walter Clemente,
per il circolo
Prc Cossato-Vallestrona

ALITAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] tel. n. verde 167-120,118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 23, tel. 015/25.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI

Biella: via Lamarmora 3, telefon... 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible]5 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible]lla provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Ceccia*, via Roma 92, tel. 015/48.18.59.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/64.16.05.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Manco 8/a, tel. 015/59.01.74.

Crocemosso: *Clivati*, via Avià 75, tel. 015/73.74.78.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.54.

INTESA TRA PIETRO MICCA, COMUNE E «I GIARDINI»

Cda, pista di pattinaggio aperta fino al 20 gennaio

[illegible]

La società sportiva Pietro Micca, d'accordo con [illegible] Centro commerciale «I Giardini» e con il Comune [illegible] Biella, ha deciso di prorogare l'apertura della pista [illegible] pattinaggio costruita in piazza Cesalegno.

«Inizialmente - commenta [illegible] presidente del sodalizio biellese Carlo Vinels - la sezione Ice Skating aveva programma- [illegible] l'apertura della pattinoire fino al 6 gennaio. Considerando il grandissimo successo ottenuto, con migliaia di pattinatori che [illegible] sono potuti divertire sulla pista dislocata proprio [illegible] cuore di Biella, e grazie alla sensibilità di tutti i nostri partners, compresa la società austriaca proprietaria della struttura, abbiamo deciso di tenere aperto fino a domenica 20 gennaio.»

Il presidente Carlo Vinels

Nei giorni feriali la pista resterà aperta dalle 16 alle 18.30 e dalle 20.30 alle 22.30 mentre fino al 6 gennaio e [illegible] week-end successivi, la patinoira sarà aperta dalle 9.30 alle 22.

In questo periodo di doppia circolazione monetaria il biglietto costerà 12.000 lire (scontato 10 mila lire) oppure, per chi paga [illegible] la nuova valuta, rispettivamente 6 o 5 euro. [m.pe.]

Lungoitvigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

APERTO
LA DOMENICA

Gruppo Alta Italia

Ramello

TEL. 0173/86710

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 12.30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

CRESCE LA CONFIDENZA CON LA NUOVA MONETA, MA RESTANO DA RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI: AD ESEMPIO IL PAGAMENTO DEI PARCHEGGI

Alla cassa l'euro guadagna terreno

Nel Biellese e nel Vercellese la lira sempre meno usata

Terzo giorno dell'euro, a poco a poco la situazione si va normalizzando. Anche se, come era prevedibile, gli inconvenienti non mancano. Pressochè tutti i bancomat ormai erogano le nuove banconote e biellesi, vercellesi e valsesiani stanno prendendo confidenza con i biglietti di Eurolandia (che esteticamente hanno già suscitato opinioni contrastanti: a chi piacciono e a chi no).

Certo è che l'entrata in circolazione dell'euro un po' di apprensione la sta creando, anche perchè in molti ricordano che le vecchie lire andranno in pensione soltanto il 28 febbraio (e fino al 2012 si potranno in ogni caso cambiare alle filiali provinciali della Banca d'Italia pagando però le commissioni).

Così in tanti si sono precipitati negli istituti di credito a cambiare le banconote in lire con quelle in euro, così come in molti hanno deciso di disfarsi delle monetine: ieri, ad esempio, alla Banca d'Italia di Vercelli è stato un via vai continuo di persone che tenevano in mano sacchetti di plastica e borsellini colpi di monete. E caso limite, in una banca valsesiana si è addirittura presentato allo sportello un cliente con il classico «maialino salvadanaio» che è stato aperto proprio sotto gli occhi stupiti del cassiere. Anche i bancomat hanno iniziato a lavorare senza tregua già dalla nottata del 31 tanto che, per citare un altro esempio, lo sportello Bnl situato al centro commerciale di via La Marmora, a Biella, la sera del primo gennaio era completamente esaurito. Il «distributore» ha poi ripreso il regolare servizio alle 8,30 della giornata successiva.

I negozi che vendevano convertitori mercoledì sono stati presi d'assalto dai commercianti che avevano sottovalutato la situazione ma in genere, rispetto al primo giorno effettivo di Eurolandia, il quadro generale va migliorando. Ieri le code in banca, tranne casi episodici sono diminuite a livelli quasi normali e anche negli uffici postali qualche progresso si è registrato. I disagi maggiori li hanno «patiti» le persone anziane che hanno ritirato la pensione (la prima in euro) e chi ha compilato il bollettino dei versamenti in conto corrente facendo riferimento ancora alle lire (cosa non più possibile).

Ma tutto sommato biellesi, vercellesi e valsesiani alla fine sono stati diligenti. Le scorte in lire si stanno lentamente esaurendo (chi ha cambiato in banca utilizza la vecchia divisa per fare acquisti) mentre le casse dei negozi straboccano di tagli «luccicanti» e di banconote un po' più opache, di monete dall'aria compassata e di altre nuove di zecca tutte rigorosamente separate fra loro. E fra i clienti vanno per la maggiore nelle tasche e nelle borsette, i portamonete.

Insomma, malgrado la confusione generata dai resti in centesimi, l'arrivo dell'euro in momento sembra non aver creato troppi intoppi. A Biella qualche problema è registrato al capitolo viabilità: non tutti i benzinai hanno adeguato le macchine alla nuova moneta unica e chi vuole fare il pieno deve usare ancora la vecchia lire. Altrettanto dicasi per i parchimetri che non sono ancora stati abilitati (tariffe comprese) all'euro: nelle zone blu si paga solo in lire e nessuno sa quanto verrà a costare la sosta di mezz'ora o di due ore.

«I parchimetri in euro? - assicurano dal Comune - Entro il 28 febbraio verranno tutti sostituiti».

Intanto il numero verde dell'Ascom, (800-493771) in funzione dal primo gennaio, da lunedì a domenica compresa, è già stato utilizzato in due giorni da una ventina di utenti. «Di questi poco più della metà erano esercenti - spiega Manuel Pera referente dell'associazione -. La domanda più ricorrente riguardava le modalità di adeguamento dei prezzi».

SERVIZIO Di Roberto Eynard e Paola Guabello

Primi acquisti in euro nei negozi delle due province. Per liberarsi delle lire, nei negozi molti continuano a pagare con le vecchie banconote ricevendo spesso il resto nella nuova moneta

Lions Valsesia

Regala ai non vedenti 80 euroconvertitori

Ottanta euroconvertitori speciali per i vedenti che abitano in Valsesia, da Ghemme ad Alagna. Le macchine che calcolano l'equivalenza da lire a euro sono state acquistate dal Lions Club Valsesia e donate ai rappresentanti delle associazioni dei ciechi di Vercelli e Novara perché il territorio di competenza abbraccia due province.

Non è la prima occasione in cui il club di servizio avvia iniziative dedicate a chi è dotato di vista e in questo caso si è voluto intervenire per evitare che chi già deve superare enormi difficoltà per vivere quotidiano non debba incontrarne altrettante per il cambio di moneta.

L'euroconvertitore speciale ha in tasti in rilievo in modo che si possa digitare i numeri senza vedere, mentre il risultato viene pronunciato da una voce computerizzata. La consegna delle piccole calcolatrici è avvenuta durante le natalizie. [i. fo.]

SANTHIA', ABUSI SU MINORI

Il camionista agli arresti domiciliari

VERCELLI. Il Tribunale del Riesame ha confermato la misura cautelare, concedendo gli arresti domiciliari, all'autotrasportatore che ha abusato dei figli dell'ex convivente di Santhià. Resta inalterato l'impianto accusatorio nei confronti: D. B., 31 anni, di origine torinese, ha coinvolto in pesanti giochi erotici i tre bambini, due maschietti e una femminuccia, di sei, nove e undici anni. Gli abusi, proseguiti per oltre due anni, coinvolgevano anche il cagnolino di casa. Finchè, straziati anche dal dolore dell'animale, i bambini hanno trovato il coraggio di parlare alla madre di quanto accadeva quando lei andava al lavoro.

La donna si è rivolta ai carabinieri di Santhià che, con il procuratore Gian Giacomo Sandrelli e il sostituto procuratore Antonio Sangermano, hanno iniziato le indagini. L'uomo, nel frattempo, è stato allontanato dalla casa: l'ordine di custodia cautelare è stato raggiunto a Perosa Argentina, nel Pinerolese, dove si è sposato ed è diventato padre di un bimbo che ora ha [r. v.]

LOCALE STORICO DI BORGOSESIA DA TEMPO ERA INUTILIZZATO. PER L'ACQUISTO SBORSATI 560 MILIONI

Il Comune compra l'ex albergo Unione

Ospiterà il Centro anziani e nei piani superiori la biblioteca

Ivan Fossati
BORGOSESIA

L'albergo Unione è del Comune. L'amministrazione ha trovato un'intesa con la proprietà e l'immobile di via Marconi torna a vivere. Lo stabile è ormai disabitato da tempo, da quando cioè è chiuso i battenti lo storico alberghiera che ha segnato una parte importante della città.

L'edificio era in vendita da tempo ma non si era mai trovato alcun acquirente: un po' per la posizione, un po' per le ingenti risorse che sarebbero dovute investire per la ristrutturazione. Anche il Comune aveva già fatto un'offerta in passato, ma la richiesta dei proprietari era stata ritenuta troppo alta. Dopo qualche anno però la cifra è scesa e l'altro giorno è stato siglato l'accordo. La città di Borgosesia pagherà 560 milioni per acquistare l'immobile dove verranno trasferiti alcuni servizi comunali. Il sindaco Corrado Rotti e la sua giunta hanno già anche individuato cosa sarà ospitato nell'ex Unione: al piano terreno il Centro anziani, e nei due superiori la biblioteca che, così, finalmente potrà non solo ampliarsi ma anche rinnovarsi.

Il passaggio di proprietà sarà messo a punto nelle prossime settimane, poi sarà affidata la progettazione del piano di recupero. In ogni caso è certo che il Centro anziani troverà spazio nei locali a piano strada dello stabile che si affaccia su via Marconi proprio all'altezza dello stadio comunale mentre per quanto riguarda la biblioteca l'argomento dovrà essere discusso ma è praticamente sicuro il trasferimento dall'attuale sede di via Combattenti.

Presentando il nuovo colpo a sorpresa Rotti parla anche di generale della zona di via Marconi, indicandola come un nuovo gioiellino. «Questa parte di città - afferma - in pochi anni sarà completamente rinnovata». Cioè esattamente come è avvenuto per viale Rimembranze.

E Rotti spera di poter concludere il progetto prima della scadenza del suo mandato, fissata per la primavera del 2004. Poco più di due anni quindi non solo per far risplendere l'albergo Unione ma anche per costruire il palazzetto dello sport nell'area Tonella. Questi sono i due interventi più grandi, poi il sindaco ricorda gli altri: «Innanzitutto la ristrutturazione dei marciapiedi, il rifacimento della sede viaria, la nuova illuminazione e i nuovi parcheggi, pure ricavati nell'area Tonella, a fianco dello stadio».

L'ex albergo Unione è stato acquistato dal Comune di Borgosesia (Reolon)

COGGIOLA

Corso di sci per i bambini fino a 12 anni

Lo sci club Novelis propone un corso di sci rivolto ai bambini dai 4 ai 12 anni. Le otto lezioni (di due ore ciascuna) si terranno, a partire da sabato 12 gennaio, nella stazione sciistica di Bielmonte. La partenza è prevista per le 13,30 dal piazzale del rifugio di Granero. La quota di adesione è di 135 euro e non comprende l'utilizzo degli impianti di risalita. Lo sci club propone, inoltre, un corso riservato ai principianti adulti attualmente in fase di definizione. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Claudio Erberle 015/76.89.37, Luciano palestro 015/76.78.50, Wilmer Perotto 015/78.75.30 oppure rivolgersi alla sede di via Garibaldi 27, il mercoledì e il venerdì a partire dalle 21. [m. ch.]

[illegible]

Pranzo di inizio anno per i pensionati

Il Centro incontro pensionati di Pratrivero ha in programma per domenica il tradizionale pranzo di inizio anno. L'appuntamento conviviale si terrà nel ristorante Aurora; la quota di adesione è di 28,41 euro. Per informazioni e prenotazioni contattare telefonicamente la responsabile del gruppo, Ines Locatelli, al 015/73.88.791. [m. ch.]

Ultime iscrizioni per la trasferta al teatro Fregoli

E' in programma domenica la trasferta a Torino per assistere a una rappresentazione al teatro Fregoli. La partenza avverrà verso l'ora di pranzo perché la messa in scena "Don Felice Cavagna" è in programma nel pomeriggio. Per aderire è possibile contattare il numero 016.23565. [l. fo.]

SERRAVALLE

Domenica si premiano i migliori presepi

Si svolgerà domenica la premiazione del concorso legato ai presepi realizzati dalle famiglie serravallesi. In occasione della funzione pomeridiana dedicata all'Epifania, nella chiesa parrocchiale, saranno consegnati i riconoscimenti ai lavori più belli, e sono comunque previsti regali per tutti i partecipanti. [l. fo.]

IL PROGETTO ERA CALDEGGIATO ANCHE DALLE AMMINISTRAZIONI DEI VICINI PAESI DI PRAY E PORTULA

Coggiola, no al campo sportivo intercomunale

La Regione: troppo elevato il pericolo di esondazioni per la vicinanza del Sessera

COGGIOLA.

La giunta accantona la proposta di realizzare il campo sportivo intercomunale al Gabietto. L'area, lungo il Sessera, è a rischio di esondazione e, dunque, inadatta. Si conclude così la trattativa avviata da Coggiola, Portula e Pray.

Tutto ebbe inizio con un confronto a porte chiuse tra i Comuni. In seguito venne affidato all'ingegner Comazzi lo studio di fattibilità. A giugno vi furono incontri, di cui uno con i geologi che sottolinearono appunto i rischi di esondazione. A luglio Comazzi si incontrò con il responsabile del settore idraulico del Politecnico di Torino, ingegner Rosso e con il sindaco di Coggiola, Angela Maria Pastore, per avere un parere autorevole sull'eventuale pericolosità della zona. L'esito del colloquio venne riferito durante una faccia a faccia tra i tre sindaci stessi. Fu in quell'occasione che Pierluigi Fileppo, primo cittadino di Pray, suggerì di raccogliere le informazioni per l'acquisizione dell'area demaniale. Successivamente i tre sindaci decisero, di chiedere un preventivo per lo studio idraulico. Tra pareri e consulti, l'ultimo atto nei giorni scorsi: durante un incontro, il responsabile della Difesa suolo della Regione Piemonte, ribadisce che, in caso di calamità, il Gabietto è soggetto a rischio elevato.

Il sindaco di Coggiola Pastore

«Neppure di fronte alla proposta di realizzare un'adeguata difesa spondale - dice il sindaco Pastore - il parere relativo alla pericolosità dell'area è cambiato. E' stata alquanto evidente la mancanza di volontà di modificare la classificazione dell'area per consentire la realizzazione del campo sportivo, pur considerando che nella "pericolosa" avrebbe trovato posto solo il terreno di gioco, mentre spogliatoi e tribune sarebbero sorti in un'area classificata non a rischio. Sebbene lo scopo ultimo non sia stato raggiunto, siamo convinti di aver percorso tutte le strade e usato tutti i mezzi possibili per il suo conseguimento. La nostra determinazione è stata anche motivata dal fatto che le richieste formulate sono mai state respinte in modo definitivo, se non appunto il 17 dicembre. Solo una decina di giorni prima ci era stato lasciato intendere che, con adeguate difese spondali, si sarebbero potute superare le difficoltà di approvazione. Ogni tentativo è stato fatto affinché l'obiettivo si concretizzasse, dal momento che evidenti erano gli aspetti positivi e vantaggiosi per i Comuni partecipanti all'impresa: primo la realizzazione di un'opera di livello qualitativo superiore che, essendo fruibile da più Comuni, avrebbe permesso di abbattere notevolmente i costi di realizzazione e manutenzione. Aspetto non secondario sarebbe stato il rafforzamento della collaborazione tra Comuni vicini, favorendo così quella coesione auspicata da molti ma non facilmente concretizzabile». [m. ch.]

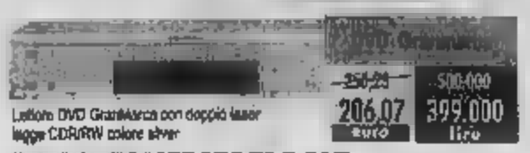
ELISA FRANZOI IN COREA

Una personale a Seul per cossatese

Il duo di arte contemporanea «Ienes», formato da Elisa Franzoi e il coreano Sajong Yoo è stato selezionato ad un bando internazionale indetto dalla Korea Culture & Arts Foundation ed ha avuto la possibilità di allestire una mostra personale all'Insa Art Space, la più importante galleria di Seoul. La rassegna (nella foto un momento dell'inaugurazione, Franzoi è la prima a destra), ha come titolo «Hypothetic Circus III» ed è composta da una ventina di pezzi fra disegni e sculture, realizzate in Corea. Tra i «pezzi» più significati grandi animali in cemento grigio e vestiti incorniciati in quadri che diventano pitture astratte. A fine gennaio si potrà vedere la mostra sul sito della galleria http://www.artcenter.kcaf.or.kr. [c. gi.]

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testine autopulenti colore silver

206,58 154,42 euro — 400.000 299.000 lire



Lettore DVD GrandMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver

250,28 206,07 euro — 500.000 399.000 lire

66,62 euro — 150.000 129.000 lire

191,09 154,42 euro — 370.000 299.000 lire

VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro	lire
Videoregistratore Grundig 2 testine - 2 velocità regist.	134,28/ 102,77	260.000 199.000
Videoregistratore Aiwa lettura rec - colore silver	144,81 110,27	280.000 229.000
Videoregistratore Philips 99 prestazioni	154,94 118,27	300.000 229.000
Videoregistratore Thomson Hi stereo - 6 testine 3scart	222,58 180,24	430.000 349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	206,85 185,74	400.000 379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	258,22 231,89	500.000 449.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS + Ac3 + 2 fibre ottiche	258,70 288,70	500.000 559.000

Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo

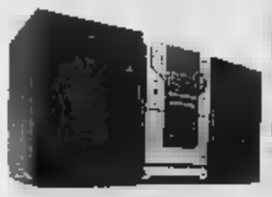
293,22 567,59 euro — 1.350.000 1.099.000 lire

Lettore CD portatile Grundig con sistema ultrabassi e alimentatore

79,90 45,96 euro — 140.000 89.000 lire

AUDIO PORTATILE

	euro	lire
Radio portatile AIWA AM/FM a batteria	33,57 18,02	65.000 34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	23,24 14,99	45.000 33.900
Microregistratore AIWA doppia velocità di regist. fogli audio	48,48 37,65	93.900 72.900
Lettore CD portatile mradio display LCD legge CDR/RW	72,30 45,96	140.000 89.000
Lettore CD portatile Philips super bass con alimentatore	77,47 61,46	150.000 119.000
Lettore CD portatile Ad Sat legge file Mp3 45 sec. antishock	148,07 102,77	290.000 199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta stereo/mono, telecomando	46,48 36,19	90.000 69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	77,47 51,13	150.000 99.000
Radioregistratore con CD LG - 1 cassetta - display LCD	77,47 56,28	150.000 109.000
Radiocassettiera con CD e cassetta, mradio-potenza 25w/2	92,96 66,66	180.000 129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	96,13 76,95	186.000 149.000



Impianto hi fi micro Philips-20w RDS incredible surround

165,27 128,60 euro — 320.000 249.000 lire

IMPIANTI HIFI

	euro	lire
Hifi micro AIWA full logic 45 stazioni memorizzabili	170,45 133,76	330.000 259.000
Hifi micro JVC 41W rds full logic	247,90 206,07	480.000 399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	289,22 226,72	560.000 439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	181,06 144,09	370.000 279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - casse a tre vie	258,23 256,07	500.000 399.000
Hifi slim Kenwood 160w -RDS-3 CD-full logic-2 cassette	305,97 237,05	600.000 459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 175w	279,89 195,74	540.000 379.000

TV COLOR THOMSON

165,27 128,60 euro — 320.000 249.000 lire

Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando

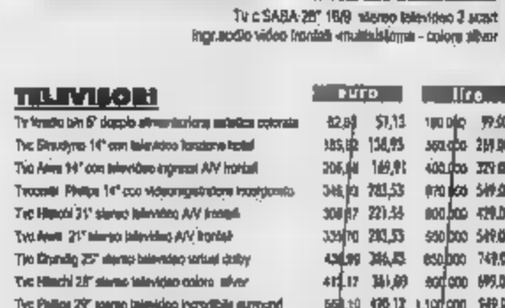
Tv color 28 pollici 16/9 SABA

548,10 407,48 euro — 1.100.000 789.000 lire

Tv c SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingr.audio video frontali «multisistema» - colore silver

TELEVISORI

	euro	lire
Tv Inviata 54 6" doppio sintonizzatore satellite colorata	82,69 57,13	160.000 99.000
Tvc Sharp/ne 14" con televideo funzione hotel	185,10 158,95	360.000 289.000
Tvc Aiwa 14" con televideo ingressi A/V frontali	206,58 169,91	400.000 329.000
Trocadero Philips 14" con videoregistratore incorporato	348,10 283,53	670.000 549.000
Tvc Hitachi 21" stereo televideo A/V integrati	309,87 221,36	600.000 429.000
Tvc Aiwa 21" stereo televideo A/V frontali	335,70 283,53	650.000 549.000
Tvc Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	438,99 386,43	850.000 749.000
Tvc Hitachi 28" stereo televideo colore silver	413,17 361,69	800.000 699.000
Tvc Philips 29" stereo televideo incredible surround	568,10 496,12	1.100.000 949.000
Tvc Hitachi 32" 16/9 - 100Hz - flat audio dolby digital	1.546,43 1238,96	2.700.000 2.399.000
Tv/dvd Philips 32" 16/9-100Hz-flat+decoder integrato	1.546,37 1415,56	3.000.000 2.799.000
Tvc Thomson 32" 16/9-100Hz-flat - virtual dolby pip ecc	1.546,37 1445,56	3.000.000 2.799.000



Cordless BRONDI UFO Dect con identificativo del chiamante. Funzione babysitt, autonomia 8 ore in conversazione e 40 st.by, esclusione microfono,volume e melodie della suoneria regolabili.

Cordless Brondi Ufo dect

92,96 51,13 euro — 180.000 lire

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 num in rubrica, suoneria a 10 melodie

196,25 175,08 euro — 380.000 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro	lire
Telefono con filo BRONDI	18,49 16,53	36.000 19.900
Cordless Telecom modello Deco	61,97 57,39	120.000 99.000
Cordless BRONDI Spazio	77,47 66,67	150.000 129.000
Cordless MELCHIONI Telecom Viva	103,29 92,45	200.000 179.000
Cordless Telecom Segreto	103,29 92,45	200.000 179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	232,41 200,90	450.000 389.000

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi

Ricevitore di segnali TELESYSTEM

139,44 102,77 euro — 270.000 199.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando

Ricevitore di segnali MELCHIONI

134,28 92,45 euro — 260.000 179.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

139,44 180,24 euro — 270.000 349.000 lire

FUORI

TUTTO

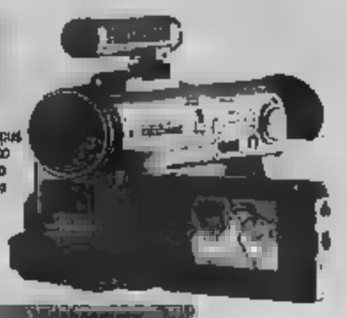
UN EURO

TRONY l'era dell'ottimismo

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 25 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMUNICATI

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.



Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 20/180x display MULTIMEDIA CARD

903,80 774,17 euro — 1.250.000 lire

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro	lire
Videocamera JVC vhsC zoom 10/400X stab.display LCD 2,5"	668,10	1.100.000
Videocamera JVC mini dv 10/300X dual cam display lcd 2,5"	660,15 772,53	1.550.000 1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 12/480X stab. lcd 3,5"	1.138,61 980,75	2.200.000 1.899.000
Macchina foto Konica compatta zoom 38/92 autofocus	87,80 66,62	170.000 129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 38/70 autofocus	98,13 86,62	190.000 179.000
Macch. fot Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	134,28 102,77	260.000 199.000
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 motorizzata	412,17 341,80	800.000 669.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 zoom 3X card SM	464,81 397,16	900.000 769.000

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso

1.520,55 1.213,67 euro — 2.950.000 2.350.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHI

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 16x-20Gb-mutec 56K	866,48 677,96	1.680.000 1.700.000
Compaq acvl athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb -	1298,58 1162,03	2.400.000 2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1800+,40gb,256mb,dvd 16x+cdrw	1525,84 1368,61	2.950.000 2.650.000
Packard Bell athlon XP1500+,40gb,ram a256MB,dvd 16x+cdrw	1366,61 1113,04	2.500.000 2.190.000
Trackard Bell acvl Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	1167,45 1899,39	2.500.000 1.990.000
Portatile Compaq durons800,128Mb,14.1 xga tft,CD24X,2000	1364,23 1337,62	2.700.000 2.590.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,2000	1540,37 1471,90	3.000.000 2.852.000
Portatile Acer Celer800,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,2000	1337,32 1234,33	2.590.000 2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft,	1647,30 1471,90	2.190.000 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 1,1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	1965,54 1659,24	3.800.000 3.490.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 parallela seriale	83,28 66,62	160.000 129.000
Stampante Canon A4,cartuccia,1440x720,8ppm b/n,4 col.	140,28 103,76	269.000 259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 aver. separati	180,24 162,68	348.000 313.000
Stampante Canon A4,11,5ppm b/n, 7,8 col. 2,400x1,200	165,75 133,76	319.000 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi 1563 pc e mac	165,75 147,19	319.000 285.000
Stampante HP 15ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	562,94 459,65	1.080.000 890.000
Monitor SAMTR LCD 15",400candela/Mq,150° vert, 200° orizz.	563,93 511,29	1.100.000 990.000
Monitor Keywest LCD 15"ultrasottile,3 anni garanzia onsite	642,28 407,48	1.050.000 789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024- 0,24 dpi orizz. 0,28 verticale	271,56 180,24	526.000 349.000
Palmare Compaq display tcd-touch a colori, Mp3, diag 36cm	699,23 586,13	1.350.000 980.000

TUTTI I MARCHI AI MIGLIORI PREZZI

NESSUNI INTERESSI

tan 0-taeg variabile mutuo prestito fisso €20.66 (€40.000) es. Lire 2.000.000 tan=0 taeg 4.64

FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro

Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preout - display multicolor frontalino a scomparsa

247,90 200,90 euro — 480.000 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

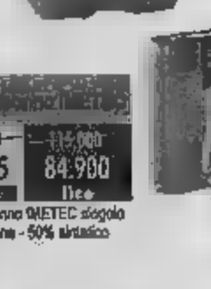
	euro	lire
Autoradio digitale mradio con frontalino a sfalsi	51,65 41,86	100.000 79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS cercando CD	170,43 133,76	330.000 259.000
Autoradio Aiwa 4x45w RDS comando CD	170,43 138,53	330.000 269.000
Sintolettore CD mradio 4x35W rds	129,11 76,95	250.000 149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x40W rds	216,81 164,75	420.000 319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscite PRE	247,90 206,57	480.000 399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscite PRE	284,05 226,73	550.000 439.000

Scaldasonno DIETEC sfoderato 50% lana - 50% sintetico

49,85 84.900 lire

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	200,72 231,89	390.000 449.000
Deumidificatore DELONGHI 22 litri livello acqua visibile	400,47 355,11	775.000 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1800w	80,73 54,29	135.000 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-basculante	29,05 34,22	56.000 44.900
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	51,65 49,80	100.000 79.000
Stufa catalitica DELONGHI 2800w con doppia sicurezza	97,20 71,79	170.000 139.000



DELONGHI

253,80 206,07 euro — 490.000 399.000 lire

Deumidificatore DELONGHI 8 litri 2 velocità

FUORI TUTTO UnEuro

TRONY www.unieuro.com

UniEuro

Lavatrice IGNIS con termostato
16 programmi mezzi oblò

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto
400 giri con termostato

Lavastoviglie REX 12 coperti
7 progr.Techno - tasto ½ carico

Lavastoviglie Ariston 12 coperti
5 programmi 2 temperature

LAVATRICI 400 GIRI

	euro	lire
Korting carica frontale vasca inox con ammortizzatori	242,71	470.000 399.000
Candy carica frontale con termostato - tasto ½ carico	264,56	512.000 449.000
Rex carica frontale - termostato - sedutone centrifuga	294,38	570.000 499.000
Zerowatt/Hoover "svelta" 40cm carica dall'alto, lavaggio a pioggia	309,87	599.000
Ignis carica dall'alto con termostato	377,81	549.000

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Rex 10 - 12 coperti - 3 programmi	351,19	680.000 549.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 6 programmi filtro autopulente	366,16	710.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	308,10	599.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-4 progr.3 temperature-aquastop	438,47	849.000

Cucina DELONGHI
4 fuochi-forno elettrico

Cucina GLEM GAS
4 fuochi vetro
forno gas

CUCINE

	euro	lire
Multifornello Bompani 5 fuochi a gas	123,95	97,61 240.000 189.000
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,16	118,27 285.000 229.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 55x50	207,13	157,71 305.000 499.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 60x60	309,70	299,86 580.000 549.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" ventilato	445,80	438,47 849.000 849.000

Lavatrice BOSCH 600 giri classe A/A
elettronica mezzi oblò-3 anni di garanzia

Lavatrice ARISTON 600 giri
regolazione automatica consumi
con termostato

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 500 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,38	342,27 570.000 449.000
Ignis 800 giri carica frontale termostato-1/2 carico	335,70	702,22 650.000
Zoppas carica frontale 600 giri vasca inox laser -asciugatura	331,19	388,70 640.000 539.000
Rex carica frontale 800 giri "svelta" 45 cm - super	430,82	361,44 840.000
Sangiorgio carica variabile	448,95	910.000 699.000

Aspirapolvere Ariete 1400W

Microonde DELONGHI 17 litri 800w
timer con spegnimento automatico

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza

FORNI MICROONDE

	euro	lire
Microonde Samsung 17 litri potenza 800W	77,47	51,48 150.000 119.000
Microonde LG 17 litri - 750W - piatto rotante - timer	83,54	66,52 165.000
Microonde Whirlpool 20 litri elettronico , grill al quarzo	127,24	440.000
Microonde Ariete 20 litri grill timer colore silver	127,24	196,57 440.000

Lavasciuga REX elettronica
sistema a condensa 5 Kg

Lavatrice CANDY 800 giri
classe A/A progr.32 lavaggi

LAVATRICI 700/1200 GIRI

ASCIUGATRICI

	euro	lire
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programmi Lingerie	408,86	408,00 810.000 790.000
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent precipitation	500,06	412,45 970.000 798.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A programmabile	500,06	438,47 970.000 849.000
AEG carica frontale 800 giri classe A/A cl60 30cm fuzzy logic	567,77	579,78 1.099.000 929.000
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri variatore di centrifuga	661,06	583,08 1.280.000 1.129.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front, Classe A/A fuzzy logic	851,29	825,81 1.649.000 1.599.000
Asciugatrice Korting 5 kg. 22 programmi vasca inox	294,38	247,58 570.000 479.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	537,12	438,47 1.040.000 849.000
Asciugatrice Ignis elettronica 7 programmi di asciugatura	564,00	515,94 1.160.000 999.000

Frigorifero combinato Ignis 400 lt.
Inox-classe A Top di gamma

Frigorifero doppia porta
IGNIS 240 litri, tre stelle

FRIGORIFERI

	euro	lire
Frigo monoporta Ignis 140 litri con celletto	160,19	139,69 310.000 249.000
Frigo monoporta Indesit 140 litri con celletto	175,90	144,09 340.000 279.000
Frigo doppia porta Rex 250 litri basso consumo	304,71	257,71 590.000 499.000
Frigo LG 250 litri total NOFROST - vano carne	335,70	283,53 650.000 549.000
Frigo doppia porta Ariston 340 litri ,classe A statica ventilata	356,19	293,86 690.000 569.000
Frigo combinato Indesit 350 litri monocompressore	462,84	361,80 795.000 699.000

Congelatore ZOPPAS orizzontale
220 litri - classe B

Congelatore verticale Whirlpool

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	232,41	190,57 450.000 349.000
Congelatore verticale Korting 170 litri	242,73	195,74 470.000 379.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	340,80	293,86 660.000 569.000
Congelatore orizzontale Whirlpool supercongelatore classe A 225 lt.	382,18	309,36 740.000 599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri reversibile	442,84	355,84 795.000 689.000

6 bicchieri acqua "vulgara"
disponibili nei colori blu e trasparente

Cappuccino
cromato
inox - 6 tazze

Servizio piatti Ceramica 18 pezzi

Ferro da stiro Rowenta 1400W
piastra inox
spia luminosa di funzionamento

Ferro caldaia Tefal/Rowenta 1000W
di potenza pronta in 1 solo minuto

PER STIRARE

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w caldaia antiscalcare	27,74	19,06 36.900
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra bianca vapore verticale	29,52	28,14 39.000
Ferro da stiro ESSEBI caldaia inox 1400W professionale	82,83	66,52 129.000
Ferro a caldaia POLTI professionale - tappo di sicurezza	118,78	92,45 179.000

Macchina caffè espresso
SAECO automatica

TERMOZETA
"la bollicina"
l'unica che frigge
senza olio

PER LA CUCINA

	euro	lire
Robot Girmi 350w - 2 velocità - 6 accessori	36,15	28,25 70.000 54.900
IMETEC bistecca 700W piastre antiaderenti	53,69	25,25
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ML	18,08	13,89
Macchina per Popcorn Optima ad aria calda	25,82	18,82

Folgaritore combinato
Inox-classe A Top di gamma

Frigorifero doppia porta
IGNIS 240 litri, tre stelle

Aspirapolvere GAGGIA professionale
per tutte le superfici

TERMOZETA "vaporama" 120°
di vapore pronti in un minuto

PULIZIA DELLA CASA

	euro	lire
Vimapolvere Ariete riciclabile	18,08	13,89 35.000
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	62,03	51,13 160.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con elevato rendimento	111,04	92,45
Ariete Pennelli spazzole x aspirapolvere-pavimenti, tessuti	29,41	29,14
SMAC aspirapolvere a purificazione con filtraggio ad acqua	332,37	257,71
Philips a vapore Ariete Vapori Jet 1600W - 9 accessori	77,47	61,44
POLTI vaporetto ecologico - sistema novità	227,24	190,57
Gaggia MAGICBOMB aspirapolvere professionale 150 grad.	618,99	515,94 1.200.000

Rasoio Philips 3 testine

IGIENE PERSONA

	euro	lire
Bilancia pesapersone elettrica con 6 accessori	18,08	18,08 35.000
Phon IMETEC da viaggio 1200w pieghevole	20,66	14,98
Rasoio rasoio a rete con tagliabarba	58,36	40,80

GLI STUDENTI HANNO COSTRUITO UN SITO ■ CINQUE LINGUE COMPENDIO DI TUTTE LE NOVITA' GENETICHE

Per il Classico oro a New York

Al concorso internazionale «TinkQuest» 2001

Pierdavide Accendere, Elias Allara e Gianpaolo Gennari, alunni della classe 3ª B del Liceo classico «Lagrangia», condiuvati da Luciano Gennari e dalla professoressa Rosanna Rossi, hanno partecipato al concorso indetto dalla «TinkQuest» elaborando un sito sulla genetica.

TinkQuest è un'associazione internazionale «no-profit» con sede a New York, che si occupa di promuovere e selezionare siti internet di interesse scolastico.

Ogni anno organizza un concorso per studenti di tutto il mondo, raggruppati in squadre di due concorrenti aiutati da un massimo di due adulti che fungono da tutor.

I lavori devono essere attinenti a una categoria a scelta tra «arte e letteratura», «scienze sociali», «scienza e matematica», «sport e salute», «argomenti interdisciplinari» e vengono valutati da una giuria internazionale.

Al concorso «TinkQuest» 2001 si sono iscritte, nel mondo, circa 40 mila persone, suddivise in 6.269 squadre, ma alla finale sono arrivati 100 team, di cui solo 4 italiani e tra questi ultimi il nostro è l'unico della categoria «scienza e matematica».

Pierdavide, Elias e Gianpaolo hanno elaborato un sito intitolato «OverMendel», in cui viene presentata tutta la genetica fino alle sue ultime novità.

Il gruppo dei magnifici cinque del Classico, vincitori italiani del TinkQuest nella categoria «Scienza e matematica»

Uno spazio è riservato anche ai problemi etici legati alle scoperte più recenti e un glossario fornisce informazioni sui termini più difficili.

Il sito, realizzato in cinque lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco), è completato da quiz di autovalutazione e da una versione multimediale, con musiche d'ambiente e lettura del testo.

«Abbiamo scelto questo tema perché abbiamo pensato che le nuove scoperte genetiche, con il loro corollario di implicazioni etiche, meritassero un esame approfondito per cui fosse necessario dimostrare di possedere basi razionali e coscienti - dicono i nostri ragazzi -. Inoltre il concorso ci ha offerto una grande opportunità di crescita: ci ha permesso di confrontarci sia con noi stessi sia con la nostra stessa volontà e capacità di conseguire un obiettivo».

«E noi siamo contenti di poter dimostrare, grazie al loro exploit, come la nostra scuola ci offra una preparazione globale e completa e come sottovalutati le discipline scientifiche e matematiche, anzi ci fornisca le competenze necessarie per affrontarle anche ad alti livelli».

La redazione
Classico «Lagrangia»
Vercelli

BRILLANTE INIZIATIVA DELLA 1ª G AVOGADRO A ZONZO TRA OGGETTI PREZIOSI

Lezione di antiquariato e la storia diventa arte

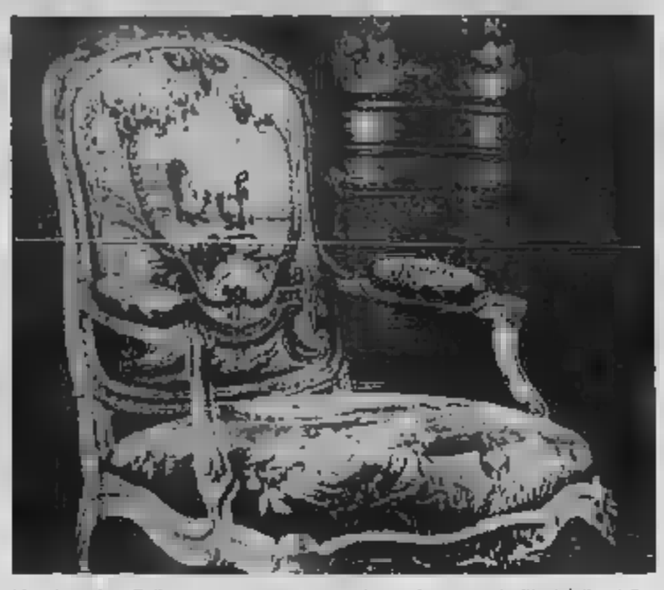
La redazione della 1ªG della scuola media Avogadro, giovedì 6 dicembre, si è recata al negozio di antiquariato Gaggi per un'insolita lezione di osservazione e descrizione. Tredici allievi, accompagnati da due professori, dopo una veloce scarpinata per le vie del centro di Vercelli, sono stati accolti con grande disponibilità e simpatia dalla signora Isabella Gaggi, proprietaria del negozio nonché madre del futuro giornalista Giulio Sancetta.

Senza i soliti banchi (vecchi e rotti), ma accomodati tra tappeti antichi e circondati da oggetti preziosi, abbiamo ascoltato alcune notizie molto interessanti sull'origine dell'antiquariato e altre curiosità. Siamo venuti a sapere che questo mestiere è nato nel Medioevo ed è ricollegabile ai venditori di reliquie ai conventi. Tuttavia il vero e proprio antiquariato è nato nel Rinascimento ad opera dei principi alla ricerca di «curiosità» (famose sono le raccolte di Lorenzo de Medici e Palazzo Pitti di Firenze). L'antiquariato moderno è nato nell'Ottocento con l'apprezzamento dello stile neoclassico, cioè con l'interesse per la civiltà greca e latina. E' stato sottolineato che per fare gli antiquari bisogna conoscere la storia per collegare gli oggetti al periodo di utilizzo.

Ad esempio, la sedia del Trecento era lo sgabello, con tre gambe, per via dei pavimenti sconnessi. Successivamente costruirono le sedie «asso di coppe», cioè a due gambe; poi a «trono», quindi sedie in cuoio perché più resistente e in quell'epoca costoso della stoffa. Questo ultime sedie, però, venivano utilizzate solo per dare udienza e per celebrare funzioni nelle chiese. Infine ci si servì del tornio per realizzare le sedie a «crocchetto» che possono essere considerate i primi mobili in serie. Sempre nel Seicento si costruì il primo mobile da salotto, il divano a «corbeille», che serviva quasi per incorniciare le dame con i loro voluminosi abiti.

Nell'antiquariato alcune epoche prendono nome da re francesi, i quali ebbero grande influenza soprattutto nell'Italia del Nord. In Francia nel Settecento si diffuse la mania dell'esotismo e delle lacche, anche false, purché imitassero quelle cinesi.

Gli alunni della 1ª G
media Avogadro,



L'antiquariato è diventata una vera e propria passione per gli allievi della 1ª G

VIAGGIO NEL FUTURO

GEMELLAGGIO TRA ALCUNI RAGAZZI DI TERZA MEDIA E LA 4ª A DEL MAGISTRALE

I futuri primini del Linguistico nella «selva oscura» del latino

Timidi e impauriti sono entrati nella «fossa dei leoni», la nostra classe, per assaggiare ciò che aspetterà loro se si iscriveranno al nostro corso di studi: il Linguistico. Mettendo da parte il tono scherzoso iniziale, nell'ambito delle iniziative che il nostro istituto ha organizzato per l'orientamento, si sono svolti i laboratori didattici, perciò abbiamo avuto il piacere di ospitare alcuni allievi di 3ª media, che hanno assistito ad una lezione di latino e di tedesco nella nostra classe e alle lezioni d'inglese e francese in una seconda e nel laboratorio linguistico.

Ricordando i bei tempi del secolo scorso (anno scolastico 1998-'99!) quando anche noi stavamo per iniziare il nostro lungo e difficile cammino nella «selva oscura», abbiamo tentato di mettere a loro agio i futuri primini, facendoli accomodare tra noi, mostrando loro i nostri libri e illustrando loro le caratteristiche del latino, raccontando con buon umore le nostre prime esperienze legate allo studio di questa lingua che ricorda un po' il

Un anticipo delle Superiori: l'Inferno?

tedesco. Anche se questo secondo approccio è stato meno «morbido», le prossime matricole hanno potuto rendersi conto di come si svolga realmente il nostro Deutschkurs; certo i loro sguardi apparivano pieni di interrogativi a cui sicuramente verrà data risposta quando incomincieranno a studiare questa lingua. Informiamo tutti i probabili «colleghi» che il loro percorso non sarà sempre facile, ma con un po' di buona volontà si possono portare a termine tutti gli impegni: in fin dei conti siamo anche noi ragazzi pieni di interessi extrascolastici, che amano divertirsi. Non serve a molto tentare di convincervi a iscrivervi al nostro corso frasi retoriche: basti pensare a quanto oggi siano importanti le lingue del mondo del lavoro e della comunicazione in generale.

Così tra un «carpe diem» e un «lupus in fabula» la seconda ora è trascorsa in fretta e ci siamo dati appuntamento con i giovanissimi compagni alle 11,20 per incontrare l'altrettanto temuto

Antonella Asaro
Stefano Fonsato
Chiara Mancastroppa
Rosanna Ravetto
Emily Sorra
4ª ling. A Magistrale

Università Popolare Subalpina Biella U.P.S.

Università Popolare Subalpina
via Fecia di Cossato
13900 (BI)

Sono ancora aperte le iscrizioni

soprattutto per i corsi di: Ambiente, qualità e sicurezza, Ceramica, Colore e forma, Diritto d'impresa, Erboristeria, Fede e dialogo tra le religioni, Forme e linguaggi musicali, Francese elementare, intermedio avanzato/conversazione, Inglese commerciale, Inglese avanzato, Spagnolo avanzato/conversazione, Italiano per stranieri, Italiano-scrittura creativa, Modellistica per l'abbigliamento, Pitture su stoffa, Restauro e conservazione dei tessili antichi, Storia dell' arte cristiana, Teologia ed esegesi biblica, Disegno e pittura, Storia dell'arte: il Novecento, Taglio e cucito, Word, pianoforte all organo.
Da metà gennaio altri corsi tra cui di lingua

Le iscrizioni possono essere fatte a Biella, in via Fecia di Cossato 9, a Verrone, Cavaglià e Magnano presso il Municipio.

La terra biellese da sempre promuove attività sociali e culturali attente alla crescita della persona. Nella richiesta sempre maggiore di cultura, formazione e di educazione continua l'Università Popolare Subalpina ha le carte in regola per offrire corsi di ogni tipo secondo quanto suggerito dall'Unione Europea.

PER SOSTENERE L'EDUCAZIONE CONTINUA ISCRIVITI ALL'UPS

L'iscrizione permetterà di dialogare con i soci di tutte le sedi, accedendo ai corsi a costi molto bassi, con copertura assicurativa per tutte le attività sociali.

Spirito Europeo

CASSA BIELLA

Provincia di Biella · Città di Biella · Comune di Cavaglià · Comune di Magnano · Comune di Verrone

Le GUIDE AI CORSI sono disponibili sia su LIBRETTO
sia sul sito INTERNET www.wave.it/ups/
Per informazioni telefonare al n. 015.8497380
E-mail: ups@wave.it - Fax 015.8409827

UNA BELLA RACCOLTA DI POESIE EDITA DAL PROFESSIONALE «LANINO»

Rime con gli occhi della giovinezza

«Che fai tu luna in ciel...»

Il Professionale «Lanino» di Vercelli ha pubblicato una raccolta di poesie scritte dagli studenti dell'Istituto. Ecco alcuni lavori, tratti dal volume «Con gli occhi della giovinezza». Complimenti per l'idea, e grazie per il dono. Nelle prossime settimane continueremo a proporre le altre poesie, tutte degne di nota, tutte sgorgate dal cuore.

Istanti bellissimi
In questi istanti il tempo vola
in questi istanti l'amore vola
in questi istanti
mi sento più vicina a te
in questo istante sento
le tue labbra sulle mie
ed ora che lo sono
posso dirti che sei entrato nel mio cuore
Alice Marangon (1ª A)

Il tempo
Ricordo i bei momenti
passati con il nonno
sotto quel cielo azzurro
Ero piccola, non avevo
problemi e dolori
ero libera.
Ora che sono cresciuta
mi opprimono tanti problemi
e sarebbe bello
confidarmi con la persona
a me più cara
e invece questa persona
se n'è andata
ma non se ne andrà mai dal mio cuore
Patrizia Chiari (1ª C)

Anima inquieta
In ognuno di noi
c'è un immenso mare
dove i pensieri
si perdono
dove lacrime amare
corrodono gli scogli
e i dolori cercano
di essere cancellati
tra le onde frettolose
e inquiete
dove l'angoscia
e il tormento
logorano l'anima
Malindy Finessi (1ª A Oss)

L'Amicizia
L'amicizia non è una cosa che si tocca
è bella, buona, sincera
allegra e divertente
Chi non sa amare
mai più sarà amato
Valentina Tusino (1ªD)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Cassiegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALLE ACLI. E IN SERATA PONTIFICALE IN DUOMO IN RICORDO DI MONSIGNOR ALBINO MENSA

Tonini parlerà agli studenti vercellesi

Martedì mattina al Civico sulla «frontiera del lavoro»

Donata Belossi

VERCELLI

Le Acli di Vercelli si aprono al nuovo anno con un appuntamento di grande prestigio: martedì prossimo, alle 10, nel teatro Civico, il cardinale Ersilio Tonini parlerà agli studenti su un tema di evidente interesse: dalla frontiera del lavoro, quali proposte per il mondo giovanile?

Vista l'importanza dell'ospite, le Acli hanno infatti chiesto e ottenuto per questa iniziativa la collaborazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi, del Comune e della Provincia di Vercelli, nonché quella del provveditorato agli studi, proprio per favorire la partecipazione dei ragazzi delle superiori. [redacted] prevede quindi in teatro un tutto esaurito di autorità e di giovani.

Organizzatori dell'incontro il presidente delle Acli Luca Sogno e il delegato provinciale [redacted] Gioventù aclista Francesco Crosio.

«Ci è parso naturale - spiega Crosio - [redacted] quanto [redacted]iazione cattolica, rivolgerci ad una autorevole voce della no[redacted] chiesa, individuando in monsignor Tonini uno degli esponenti della gerarchia ecclesiastica più attenti nel recepire gli elementi di novità provenienti dalla società contemporanea».

Per le Acli la «lezione» conclusiva [redacted] Tonini al Civico [redacted] rappresenterà un'iniziativa episodica. Spiega Luca Sogno: «Nel novembre scorso abbiamo presentato i risultati di un'approfondita inchie[redacted] sul mondo del lavoro, affrontando in modo particolare le problematiche sulla flessibilità, che riguardano giovani e meno giovani. Ora grazie al cardinale Tonini vogliamo mantenere alto il livello di attenzione sul tema dell'occupazione, informando i ragazzi [redacted] ciò che li attende una volta terminati gli studi».

Ma la conferenza al Civico (aperta a tutti i vercellesi) non sarà l'unico impegno locale [redacted] monsignor Tonini. Ci sarà infatti un'importante appendice serale in Duomo.

Alle 18 il cardinale presiederà una solenne pontificale in suffragio di monsignor Albino Mensa, [redacted] quattro anni dalla sua morte. Ersilio Tonini è infatti [redacted] compagno di studi del compianto arcivescovo vercellese, [redacted] lui aveva mantenuto negli anni un solido e affettuoso rapporto di amicizia.

Il cardinale Ersilio Tonini e il delegato della gioventù aclista Francesco Crosio

Il cardinale fu compagno di studi del compianto arcivescovo scomparso quattro anni fa

Il [redacted] don Virginio [redacted]

Per il parroco della Casa di riposo oltre mezzo secolo di solidarietà

VERCELLI

Don Virginio Perotti, il «parro[redacted] Brarola e cappellano della Casa [redacted] riposo, è stato salutato dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni e dal presidente della casa di piazza Mazzini Enzo Ullio p[redacted] il [redacted] secolo (e oltre) di impegno solidale e sincero verso g[redacted] anziani. [redacted] messa, celebrata nella Casa di riposo e poi i doni di rito anche da parte di tutto il personale, hanno rappresentato due momenti di commozione sincera perchè, anche [redacted] è stato un addio, di certo [redacted] l'attività di don Virginio potrà assumere ritmi più tranquilli e sereni.

Ordinato sacerdote nel 1938, è stato per anni vice parroco di Santa Maria Maggiore, ai tempi di monsignor Picco. Proprio nella chiesa del «Brut fond» creò il primo oratorio, subito frequentato da moltissimi giovani. Don Virginio è quindi stato tra i più attenti sostenitori della santità di don Secondo Pollo, e, quando il Pontefice venne a Vercelli per beatificare il sacerdote-alpino, la sua felicità fu davvero grande.

Don Virginio Perotti

Amatissimo anche a Brarola, dove [redacted] sempre funge [redacted] parroco, don Virginio ha cresciuto generazioni [redacted] ragazzini alla luce del suo catechismo fatto di finta severità e di tante caramelle.

Ora [redacted] Virginio Perotti [redacted] è ritirato nell'istituto Sant'Eusebio anche p[redacted] stare vicino [redacted] sorella ospite della casa. [d. b.]

VERCELLI, RITORNA L'INIZIATIVA CON LA STAMPA

Pop corn gratuito stasera al cinema

VERCELLI

Torna, anche questa settimana, l'iniziativa che unisce i gestori delle sale cinematografiche vercellesi e «La Stampa»: [redacted] venerdì sera, i frequentatori di Astra e Belvedere, potranno gustare gratuitamente croccanti pop-corn presentando [redacted] tagliando pubblicato qui sopra alle [redacted] dei due cinema. Questa sera l'Astra propone (dalle 22,10) «Ocean's Eleven», il remake di «Colpo grosso» con una parata di stelle di Hollywood, mentre il Belvedere risponde con «Atlantis» (alle [redacted] e alle 22) e ancora «Ocean's Eleven», per i nottambuli, alle 23,30.

A QUOTA 4000 TAGLIANDI IL REFERENDUM PROMOSSO DALLA STAMPA

Presepi, l'avanzata di Ronsecco

Nelle scuole elementari e tra le parrocchie

[redacted]

Ultimi gio[redacted] di pubblicazione del nostro tagliando e in redazione piovono voti a catinelle: sono ormai più di 4000 i coupon consegnati in via Duchessa Jolanda 20: ricordiamo che l'ultimo tagliando comparirà domenica [redacted] gennaio, in [redacted] la chiusura della mostra allestita in San Paolo. Accetteremo i coupon fino alle 19 di sabato 12. La sfida ai vertici delle varie classifiche [redacted] è fatta serrata. Nella sezione «materne», perfetta parità al comando (500 voti a testa) fra Tricerro e Santhià, [redacted] incalza Borgovercelli, con 413 preferenze [redacted] sono troppo distanti anche le sezioni A e B della «Alciati» di Vercelli, San Germano, Desana, Stroppiana e Tronzano.

Nelle elementari allungo importante di Ronsecco, che [redacted] è portata a quota 311. Ma non daremmo per spacciate le Scuole Cristiane, la «Rosa Stampa» e la «Ferraris» di Vercelli. Nelle chiese, infine, lotta serrata tra le parrocchie [redacted] Sant'Agnese, Ronsecco (in grande rimonta), Beata Vergine dei Cappuccini e Villarboit. [d. b.]

DALLA POLSTRADA

[redacted]

VERCELLI. Apparentemente i documenti [redacted] in regola, [redacted] un controllo più accurato ha consentito di stabilire che erano falsificati: così un rumeno di 26 anni domiciliato [redacted] Milano, Claudiu Adrian Vladulescu è stato arrestato in flagranza per [redacted] di documenti falsi.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì: una pattuglia della polizia stradale [redacted] ricevuto una segnalazione secondo cui una «Mercedes» rubata stava per entrare [redacted] città.

Gli agenti hanno istituito un posto [redacted] controllo all'altezza del ponte sulla Sesia: dopo qualche minuto è arrivata una «Mercedes 250» che è stata fermata. Al volante c'era il giovane rumeno, il quale ha esibito documenti di guida e di identità a prima vista autentici, ma poi in seguito a controlli più meticolosi risultati falsificati.

In [redacted]penso [redacted] vettura era «pulita»: il giovane l'aveva ottenuta regolarmente [redacted] prestito da un conoscente, [redacted] questa circostanza non gli ha evitato l'arresto. [w. ca.]

APERTO IN VIA DANTE ALIGHIERI 36, E' DIRETTO DALL'INGEGNER MARSIBILIO

E' già in funzione [redacted] Vercelli il nuovo ufficio [redacted] dogane

VERCELLI

Anno nuovo, uffici doganali nuovi: dal 1° gennaio nel capoluogo è diventato operativo il nuovo Ufficio delle dogane di Vercelli: la sede, che [redacted] diretta dall'ingegner Marsibilio, è in via Dante 36, il recapito telefonico è 0161-259.685, mentre il fax ha il numero 0161-257.171.

L'istituzione [redacted] ufficio, attivato in parallelo con quello di Biella, è stata disposta [redacted] uno specifico provvedimento dell'Agenzia delle dogane.

Entrambi, questo [redacted] Vercelli e quello di Biella, [redacted] uffici pilota, e fanno parte [redacted] un piano più vasto che per l'intera annata 200[redacted] vedrà l'Agenzia delle dogane impegnata a testare il progetto, con inserimenti progressivi di altre dogane in [redacted]do da mettere a regime tutti gli altri uffici entro l'anno 2003.

Le nuove realtà operative sono state strutturate, per dimensione e competenza territoriale, in base all'estensione [redacted] ciascuna provincia tenendo conto della domanda effettiva e potenziale del tessuto socio economico e delle esigenze di diffusione dei servizi agli utenti.

[redacted]

Si tratta di una «struttura pilota» come quella aperta a Biella sempre all'inizio dell'anno

Raggruppano la gestione dei tributi doganali [redacted] delle accise, le verifiche [redacted] i controlli, le attività antifrode, la gestione del contenzioso, l'assistenza all'utenza, tutte [redacted] attività connes[redacted] con la circolazione delle merci e dei viaggiatori, la fiscalità interna connessa [redacted] gli scambi internazionali, le accise sulla produzione e sui consumi, le tassazioni ambientali ed energetiche.

In particolare, l'Ufficio delle dogane di Vercelli assumerà, per il territorio provinciale, tutte le funzioni già svolte in passato dalla Circoscrizione doganale di Novara, dalla Dogana principale di Biella e dall'Ufficio tecnico di Finanza di Vercelli.

Nella circoscrizione dei nuovi uffici di via Dante sono attive due sezioni operative territoriali: una presso i Magazzini generali doganali di Vercelli al Bivio Sesia, l'altra presso i Magazzini generali dei Trafori.

Come spiegano i responsabili, «questa azione, avviata con l'istituzione dei due nuovi uffici pilota, rientra nel progetto complessivo che vede l'Agenzia impegnata ad aumentare la potenzialità del "sistema paese", ponendosi come tramite tra la velocità dei flussi commerciali [redacted] l'azione amministrativa pubblica; [redacted] soprattutto tesa [redacted] assicurare una presenza [redacted]pre più incisiva a livello europeo e internazionale, [redacted] la tutela degli interessi d[redacted] Paese e aprendosi con professionalità al mercato». [w. ca.]

[redacted]

L'Assobarman e il bere miscelato

Abbiamo avuto modo di leggere, grazie all'eco della stampa che puntual[redacted] ci giunge, nella nostra sede di Milano, degli articoli, pubblicati inerente il bere miscelato, apparsi in novembre e dicembre nelle pagine del Vercellese.

Vorremmo segnalare che abbiamo riscontrato delle inesattezze, [redacted] medesimi, particolarmente quando si parla [redacted] Aibes e Iba, nonchè quando [redacted] parla di [redacted] particolare Martini cocktail denominato Gold Martini.

Sicuramente lodiamo l'interesse, della persona che ha firmato gli articoli, ma consigliamo in futuro una migliore documentazione, quando si parla [redacted] bere miscelato, l'associazione italiana barmen e sostenitori Aibes, membra e fondatrice dell'International bartender association, Iba, sarà ben lieta fornire informazioni corrette inerenti la materia, attraverso i nostri associati, presenti nelle varie province, [redacted] ufficialmente autorizzati [redacted] rappresentarci e dare informazioni corrette o direttamente o tramite consulto con i nostri archivi storici.

Vi segnaliamo per il futuro, per una corretta informazione inerente la materia, di usufruire di questo servizio che mettiamo a vostra disposizione in forma totalmente gratuita, non fosse altro per una corretta informazione, in un mondo dove [redacted] volte il protagonismo o la mancanza di informazione regna sovrana. Il nostro responsabile provinciale, è il sig. Paolo Magnani, titolare del bar Barracuda, 0161 258598, il quale sarà lieto di fornire informazioni inerenti la materia, in forma corretta e documentata.

Carmine Lamorte
fiduciario Aibes
Lombardia [redacted] Piemonte
Vco, No, Vc

La rubrica «Il bere miscelato», proposta a La Stampa dal titolare di uno dei bar più conosciuti e affermati di Vercelli, Antonio Gobbato, sta incontrando il favore incondizionato dei nostri lettori fin dall'estate scorsa. Pertanto, pur ringraziando l'Aibes per la sua cortese disponibilità, riteniamo di non [redacted] interessati al servizio che [redacted] viene proposto, avendo totalmente fiducia nella bravura e nella competenza (e nella signorilità) del signor Gobbato.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; [redacted]: tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Cresc**[redacted]**tino:** tel. [redacted] 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; [redacted] tel. [redacted] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; [redacted]**ià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 [redacted]; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

[redacted]**A'** [redacted]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212-[redacted]; **Borgosesia:** [redacted] 0163 22.482; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gatt**[redacted] 0163 822.364-822.387.

[redacted]**CIE DI TURNO**

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-[redacted] battenti chiusi e con [redacted] con [redacted] urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.108.

Monerivello: *Farmacia «Santa Rita» del* [redacted] *Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 40.16.10.

Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, [redacted] Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, [redacted] Roma [redacted] tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.190.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.210; **Gattinara:** tel. [redacted] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Cogg**[redacted]: tel. 015 78.254; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; [redacted] t. [redacted] 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 [redacted]; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[redacted]

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

[redacted]

ALLA SALA RINASCITA

[redacted] Sabato 12 gennaio un convegno dei Ds

VERCELLI. «Governare la globalizzazione»: è il filo conduttore degli interventi che sabato 12 gennaio saranno portati al convegno annuale organizzato dalla federazione vercellese dei Democratici di sinistra.

[redacted] convegno, che sarà presieduto [redacted] segretario [redacted] federazione Claudia Demarchi e che si svolgerà [redacted] Salone Rinascita [redacted] corso Prestinari, sarà aperto con una relazione del senatore Irno Sessone sulle tematiche dell'agricoltura, dell'alimentazi[redacted] e del territorio rurale.

Saranno presenti i presidenti dell'Unione agricoltori Marco Oletti e della Coldiretti Silvano Saviolo, il direttore Cia Sergio Suardi, il commissario Ente risi Piero Garrione, i responsabili dell'Ovest Sesia-Ba[redacted].

Concluderà i lavori l'on. Francesco Baldarelli, segretario nazionale dell'Autonomia tematica agricoltura. [w. ca.]

DOMENICA CONCERTO-OUVERTURE DEL CARNEVALE

Le [redacted] dei [redacted] la Famiglia Burghin-a

[redacted]

Il Carnevale si annuncia con le sonorità di Simon & Garfunkel: un'idea originale della Famiglia Burghin-a, che ha [redacted] in [redacted] per le 21 [redacted] domenica, [redacted] salone Soms, un concerto acustico dei vercellesi Graceland con un repertorio di ballate del duo Usa di folk-rock.

La performance di Carlo Olmo e di Giorgio De Martini, con Enrico Bricco alla chitarra, traccerà un percorso [redacted] «Mrs. Robinson» a «Sound Of Silence», fino al personale successo gracelandiano «Waiting For The Train For Topeka». Sarà l'ouverture per la presentazione [redacted] Generale e della Bèla Burghin-a, le maschere che regneranno in paese durante il Carnevale. [g. bar.]

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERGHI CHIUSI PER MANCANZA DI CONGRESSI, MA L'11 SETTEMBRE E' ALLE SPALLE E LE PROSPETTIVE SONO BUONE

I laghi lanciano l'operazione Usa

Missioni per cercare turisti

Gianfranco Quaglia

STRESA

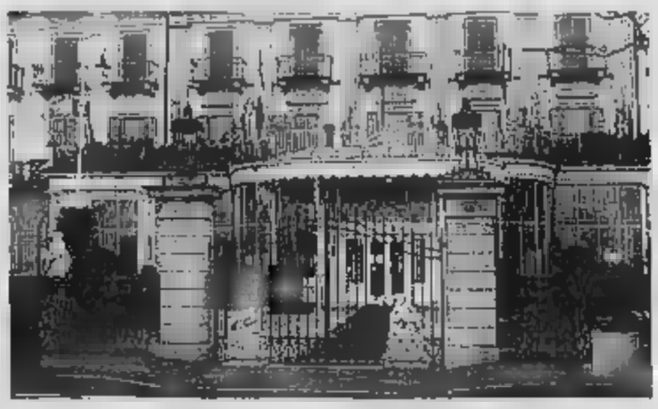
L'invito del «Grand hotel des Iles Borromées» partirà subito dopo l'Epifania. Destinazione New York e altre città degli Usa. Missione: promuovere l'albergo, il Lago Maggiore e recuperare i turisti statunitensi dopo l'11 settembre. Gianluigi Mariani, direttore del Grand Hotel che ospitò re, regine, Hemingway e ora diventato un centro benessere di prim'ordine, è convinto che l'effetto negativo seguito alle «Twin towers» si stemperà nelle prossime settimane: «Le previsioni sono confortanti, ma è stata dura, lo ammettiamo. Nei mesi autunnali abbiamo subito una forte flessione, con tonfo per quanto riguarda il mercato americano. Venute a mancare le correnti tradizionali di clientela vip, sono stati cancellati anche i congressi».

L'attività congressuale, sulla quale gli alberghi dei laghi piemontesi hanno sempre puntato per allungare la stagione estiva, è venuta a mancare. Alcuni esercizi hanno anticipato la consueta chiusura invernale approfittando per avviare opere di ristrutturazione. Ovidio Mugnai (Villa Carlotta di Belgirate) è presidente della Federazione regionale albergatori: «La nostra zona è stata penalizzata, se non ci fosse stato l'11 settembre le cifre del lago sarebbero state superiori a quelle del 2000. Ma adesso voltiamo pagina e intravediamo un futuro meno pessimo. E' vero che alcuni alberghi sono chiusi, ma la maggior parte è impegnata in investimenti strutturo: e questo significa che le previsioni sono positive».

Per l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, è ora di scrivere punto e a capo. Il 2000 non è stata un'annata negativa, ma difficile, questo sì, ma non dobbiamo ingigantire gli allarmismi e drammatizzare. Guardiamo piuttosto a tutte le possibilità: l'11 settembre ci ha insegnato che dobbiamo rivolgerci anche a un turismo più nazionale che internazionale».

Sono mancati «convention» aziendali e congressi anche sul Lago d'Orta. Il presidente dell'Associazione albergatori, Oreste Pri: «Abbiamo resistito e guardiamo avanti, le prospettive sembrano buone. Nelle prossime settimane saremo alla fiera di San Gallo (Svizzera) e Marsiglia, punti di riferimento per la promozione europea».

Il Verbano Cusio Ossola ogni occasione d'aggancio, primo fra tutti quello con Malpensa, malgrado la riduzione dei voli rappresenta sempre una porta d'Europa a due passi. Da pochi giorni è entrato in attività un servizio navetta-bus fra Domodossola e l'aeroporto.



Il Grand Hotel et Des Iles Borromées di Stresa e l'isola di San Giulio d'Orta

COLTURA DI PIANTE E FIORI FORTE A NOVARA E NEL VCO

Un milione e mezzo di azalee e camelie

Gianni Stornello

L'agricoltura novarese ha caratteristiche proprie, nettamente diverse da quelle delle altre province piemontesi. Oltre al riso, in comune il Vercellese, ma con una consistenza molto meno accentuata, due settori la caratterizzano, specie se possiamo accorpare a questa provincia quella creata da poco del Verbano Cusio Ossola: la zootecnia bovina, con la trasformazione del latte in quel meraviglioso impasto che è il formaggio gorgonzola, unico al mondo; la zootecnia ovicaprina diffusa soprattutto nel Verbano Cusio Ossola; la floricoltura, che si avvale della mitezza del clima dei laghi d'Orta e Maggiore.

Le due province, omogenee e complementari sotto molti aspetti, lo sono ancora più in campo agricolo.

L'ha sottolineato Giuseppe Ferraris, che presiede l'Unione agricoltori di Novara e Vco, durante un incontro che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per discutere sulla novità che sono state introdotte dal decreto legislativo riguardante l'orientamento settore primario e la modernizzazione.

Un esempio dello sviluppo assunto dalla zootecnia e dalla particolare impronta che essa assume nel Novarese (oltre 25 mila capi bovini, mila suini, 3 mila ovicaprini, mentre altri mila ve ne sono nella vicina provincia Vco) viene dalla Latteria di Cameri, che sta investendo molto per rinnovare gli impianti di caseificazione e delle celle di stagionatura. Fondata nel lontano 1914 un gruppo di produttori agricoli, la Latteria di Cameri conta oggi 24 soci conferitori e raccoglie nel complesso - come ricorda il direttore Giuliano Bellora - 250 quintali di latte sette giorni, trasformati all'81 per cento in gorgonzola e poi in teleggio e toma. «Nella nostra azienda - dice presidente della Latteria Sociale di Cameri, Fiorenzo Rossino - non si allenta mai l'attenzione sulla qualità: parte dalla materia prima e prosegue all'arrivo del latte in caseificio dove viene lavorato in giornata, secondo le regole dell'antica tradizione casearia». Rossino ricorda anche che la migliore qualità del latte riconosciuta ai soci tramite un premio a chi produce meglio, cioè pagando di più rispetto al prezzo stabilito dalla Regione Lombardia che vige a Novara.

L'altro settore che caratterizza l'agricoltura del Novarese e soprattutto del Vco è il florovivaismo, da settore di dimensioni locali con connotazioni prevalentemente paesaggistiche e turistiche a volano economico in grado di fornire lavoro a qualche migliaio di persone, tra imprenditori, operai fissi, avventizi e addetti all'indotto commerciale. Così parla Enrico Villa, nell'opera «Novara, cinquant'anni di agroalimentari», e così si può riassumere il viaggio compiuto dal florovivaismo nelle province Novara e Vco, nell'arco degli ultimi trent'anni. Anche in questo periodo di tempo - aggiunge Villa - la coltura dei Laghi Maggiore e d'Orta si è spostata verso la pianura risicola, per fame di terreno e per coraggiosa scelta imprenditoriale. I risultati sono e lo alcuni semplici dati: nel 2000 nelle due province si sono prodotti oltre 2 milioni e di pianta da fiore e quasi 100 mila piante da foglie. Questa dimensione produttiva portato le due province al secondo posto in Piemonte come produzione florovivaicola. Diffusa soprattutto l'azalea (un milione di piante), la camelia (quasi mezzo milione), il rododendro (300 la), il geranio (160 mila).

IL NUOVO VOLUME

Arona, storia della «porta» sul Verbano

ARONA. Dall'archeologia al futuro per «la porta del Lago Maggiore». E' stato presentato di recente il volume «Arona nella storia», pubblicato dalla casa editrice novarese Interlinea e a più mani dai soci del Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese (Gasma). Il sindaco Mario Velnti sottolinea il sostegno dell'amministrazione «alle iniziative volte a valorizzare la cultura e la storia locale»; Carlo Robiglio, presidente di Interlinea, esprime la soddisfazione in particolare per avere arricchito il catalodopo dieci di attività, con un'opera Arona. Carlo Manni, presidente del Gasma, ha ricordato quanti hanno collaborato all'opera, da Luciano Galli a Francesca Pirovano, Alberto Fornara a Giacomo Fiori, da Alessandro Alganon, Ivana Teruggi e Antonio Zonca. Il volume, di lettura piacevole di rigorosa elaborazione, si basa sui più recenti risultati delle ricerche d'archivio. [a. bot.]

DOPO UN ANNO DI SUCCESSI L'EX CAPITALE DEL MARCHESATO PRONTA A TAGLIARE NUOVI TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Saluzzo esporta grandi eventi

Nel 2002 l'appuntamento è con l'Europa

SALUZZO

Prima l'arte, poi l'antiquariato e infine l'artigianato, passando attraverso la gastronomia del territorio. Per Saluzzo il 2001 è stato l'anno del definitivo rilancio turistico, una raffica di eventi in collaborazione con l'Atl Cuneo guidata da Gianni Vercellotti e a stretto contatto con quella di Alba e Bra, presieduta da Claudio Alberto. Saluzzo ha convinto per potenzialità innate che fanno una delle realtà turistiche più forti del Piemonte e non a caso la Regione l'ha scelta come partner di tante iniziative, ma lo stimolo vincente per il salto di qualità è venuto dalla «Fondazione Amleto Bertoni», trascinata dal presidente Piero Sassone.

Gli apprezzamenti arrivano da tutto il Nord Ovest che ha scelto l'Antica capitale del Marchesato per gite, weekend, immersioni nella cultura per quanto consentito dalla ricettività alberghiera. «Saluzzo - spiega l'albese Claudio Alberto - è stata tra le città emergenti del Piemonte, un ottimo riferimento per creare legami e strategie turistiche trasversali, per costruire un ponte tra le nostre colline e le montagne».

La fondazione «Bertoni» farà conoscere la città nelle Capitali straniere Protagoniste arte, cibo antiquariato e artigianato

Il 2002 sarà l'anno della conferma. In collaborazione Regione e Camera di Commercio messi a punto importanti progetti di internazionalizzazione. Saluzzo è attesa in alcune delle principali Capitali europee, dove in accordo un'importante catena alberghiera promuoverà il suo territorio e diventerà ambasciatrice di antiquariato, artigianato e di eventi sempre più rilevanti.

«Oltre ai nostri appuntamenti principali - spiega il presidente Piero Sassone -, abbiamo in cantiere il Campionato mondiale di bocce, un importante progetto di comunicazione a sostegno delle produzioni agricole della nostra zona e ovviamente puntiamo alla conferma e alla crescita delle iniziative vincenti come Saluzzo Arte un grande scultore, l'antiquariato e l'artigianato».

Saluzzo cresce come città turistica, sviluppando potenzialità che in futuro potranno produrre sbocchi occupazionali e ricaduto su molto attività economiche. «Lavorando a stretto contatto con l'amministrazione guidata da Stefano Quaglia, le categorie e con tutti quanti vorranno collaborare - conclude Sassone - possiamo far conoscere ed apprezzare Saluzzo in tutta Europa». [r. s.]

Una seducente scenografia allestita per l'ultima Mostra dell'artigianato a Saluzzo

LA SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA REGIONALE HA DATO IL BENESTARE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO DOCUMENTARIO E LIBRARIO CHE HA NELLO STATISTA LA FIGURA DI RIFERIMENTO

Giovanni Giolitti è stato cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921

Studiare Giolitti e l'Italia al Centro europeo di Dronero

Aldo Alessandro Mola

La sovrintendenza archivistica regionale ha dato il benestare al trasferimento del fondo documentario e librario Giolitti-Chiaraviglio-Revelli dal Comune di Dronero al centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato. Il suo definitivo riordino avrà presto inizio e altrettanto celermente sarà messo a disposizione del pubblico, nella sede del Centro (via XXV aprile 23), allestita con i contributi della Regione, Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT aperta lo scorso settembre, in occasione della Terza Scuola estiva di Alta Formazione, organizzata d'intesa con l'istituto italiano per gli studi filosofici. Il «Giolitti» inizia dunque il quarto di vita attrezzato per conseguire gli obiettivi che si fissò alla sua costituzione. In primo luogo raccoglie in un'unica sede i documenti per lo studio della figura, dell'opera e dei tempi dello statista cuneese: deputato dal 1882 alla morte (1928), ministro del Tesoro dal 1889 e cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921. Di concerto con la Sovrintendenza dell'Archivio Centrale dello Stato la regia Aldo G. Ricci, autore di *Il compromesso costituente*, (ed. Bastogi, Foggia), primo volume della collana del Centro stesso e, recentemente di *La Repubblica* (Il Mulino). Il «Giolitti» raccoglierà in un unico plesso delle decine di personalità che ebbero relazioni con lo statista dal quale prese nome un'intera età della storia italiana, a prova della sua autorevolezza lungo i regni di Umberto I e di Vittorio Emanuele III. Occorreranno energie, mezzi, tenacia e molta pazienza. E' però sforzo necessario, perché la storia, anche contemporanea, va studiata e riscritta «per partito preso» ma per dare a ciascuno il con obiettività. Il «Giolitti», che vale di Alberto Bursani come presidente, confida di diventare pertanto punto di raccolta di molti archivi privati utili allo studio dell'Otto-Novecento.

Il suo rigore scientifico è del resto attestato dall'attività sinora realizzata dalla fondazione, a cominciare dalla sua collana di studi, recensiti con favore a livello nazionale. E' il caso di *La svolta di Giolitti*, atti del convegno le (24-25 aprile 1999, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica), con contributi di Cosimo Ceccuti, Silvio Furlani, Bruno Di Porto, Raffaele Colapietra, Valerio Zanone, e di *Armando Diaz da Caporetto a Vittorio Veneto! del generale Luigi Gratton*, lo scorso dicembre presentato a Napoli dal risorgimentista Alfonso Scirocco, in collaborazione con la celebre scuola militare «Nunziatella». Inoltre, il «Giolitti» si è affermato con la Scuola Estiva frequentata da decine di laureati, dottorandi, docenti affluiti a Dronero e beneficiari di borse di studio erogate con il sostegno Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Giovanni Rubbia. Esse hanno nesso a fuoco Forze Armate e nazione, gli ebrei nella storia d'Italia e il dibattito in corso sull'unità nazionale: temi presentati da relatori di chiara fama quali il generale Oreste Bovio, Renato Raineri, Bruno Di Porto, Alberto Cavaglion, Sophie Nezri Dudour, Oscar Sanguinetti, direttore dell'Istituto per la storia delle insorgenze, Angela Pellicciari, Luigi Gratton, Roberto Gremmo, Nicola Vassallo, Claudio Spironelli...

Presto il riordino degli atti che saranno a disposizione del pubblico nella sede aperta a settembre

Nel prossimi il «Giolitti» programma un ciclo di conferenze su diversi aspetti e figure del Novecento con speciale attenzione per i rapporti tra Italia Europa, anche per evidenziare il fatto che l'*europeismo* in Piemonte è sempre di casa. Il cinquantenario della sua morte verrà dedicato un convegno al filosofo Benedetto Croce (Napoli, 1866-1952), *ministro della Pubblica Istruzione nel V governo Giolitti (1920-1921)*. Alla Scuola nella formazione degli italiani dall'Unità ai nostri giorni è infine dedicata la Scuola estiva (settembre 2002): tema impegnativo e attuale, concordato dalla direzione del centro con il presidente dell'Istituto Italiano per gli Stufi Filosofici, Gerardo Marotta, nella convinzione, del resto, che assetto e ruolo dell'istruzione saranno fondamentali per la società italiana nei prossimi anni, come è emerso anche nel convegno di Alba su Michele Coppino (1822-1901).

Il Centro di Dronero si accinge a realizzare i nuovi programmi un Direttivo formato dalla nipote dello statista, Giovanna Giolitti, e dai rappresentanti degli Enti aderenti: la Provincia di Cuneo, la Città di Cuneo e Mondovì, i comuni di Busca e Cavour. Il tutto in vista dell'appuntamento impegnativo per l'anno venturo: il tenario del ritorno di Giolitti a capo del governo nel contesto interno e internazionale delineato dal recentissimo volume dei *Documenti diplomatici italiani* (VII della Terza Serie) a cura di Giampiero Carocci.

STASERA AL CINEMA

TORINO

GALLERIA: Tel. 0165 262.220.
Merry Christmas (ore 16; 18; 20; 22,30)

TEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it). **Tomb** (ore 16,15); **Spy game** (ore 20; 22,30)

tel. 0165 73. NON PERVENUTO

GRAND PARADISE: Tel. 0165 749 373 **Il principe e il pirata** (ore 17,30; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Momo alla conquista del tem-** (ore 15) **Omicidio in paradiso** (ore 18; 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPETT 841.206. **Serendipity** (ore 16; 18; 20; 22)

CENTRO CONGRESSI ore. 0165 (www.vogliadicinema.it) **Aida degli alberi** (ore 17); **Atlantis** (ore 18,45); **Merry Christmas** (ore 20,30), **Il principe e il pirata** (ore 22,30)

ANASTASIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 17); **Come cani e gatti**; **Spy Game** (ore 20.30). **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

PALAIS: Tel 0166 510.080 (www.). **Harry Potter** 15, 17,45). **Ocean's Eleven** (ore 20.30); **Tomb** (ore 22,30)

0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCHERIA Tel. 0125 425084
Momo alla conquista del tempo (ore 20; 22.15)

MOVIES: Tel. 0125 641.460. NON

MULTIMAGIC Tel. 0125 641.571
Spy game (ore 20.10; 22.30)

PINEROLO E PROVINCIA

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Merry Christmas.
Orario: 20; 22.30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo**
Orario: 16.
Spy game.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000
SALA 2: **Harry Potter e la pietra**
16; 21,45
12.000/10.000
sorte 8000
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 15..
Il principe e il pirata.
20.15, 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000

ODEON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
Orario: 20, 22,30.
12.000/10.000.

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 015-251.89.27.
Betty Love.
di Neil Labute (Germania/Usa 2000).
spettacolo unico ore 22,15

OGGI Inf. Tel. 015-253 89.27 -
Il patto dei lupi
Orario: 20; 22,15

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
Lara Croft - Tomb Raider.
Orario: 20,15; 22,15.

ANGELUS. CHIUSO

ESCELSIOR Inf. Tel. 015-707 321.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

PEREGRUE PROVINCIA

ASTRA, Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's Eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 21,45 con spettacolo unico Lire 13.000- €6.71, 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e M. Boldi. Apertura 21,45 spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pierpaoli e M. Cecchetti. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

BELVEDERE Inf. Or. Tel 0161-215.018
Atlantis - L'impero perduto. Orario spettacoli: 15/18/20/22. Alle ore 23 con spettacolo unico **Ocean's Eleven,** con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Lire 71;10 16.

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA BOBBIETECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.967.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 644.
CHIUSO.

LUX, Inf. Tel. 0163-22.695.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467480.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5.16; 8000 €3.10.

ORSA Inf. Tel. 0161-928.600
CHIUSO

SOTTERRA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 16,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II,52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosae via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. Tomb Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FRESOLI piazza G. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5766. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cinplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
LUCE via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse news-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Lucky Break.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Aida degli** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

PINEROLO E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688
Harry Potter e la pietra filosofale, con D. Radcliffe. Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e mart. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel 0321-474 625
Ocean's eleven, con G. Clooney, J. Roberts. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 6 000.

ELDORADO. T 0321- **Merry Christmas,** con M. Boldi, C. De Sica. 16; 20,10, 22,30. Fer. fest. e prefes.: L. 12.000, 9000; ma. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

JACOB BUDRE. Tel. 0321 - 46.54.84
Lucky break, or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Tomb raider. Or.: 21, Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000); ridotti Euro 3.10 (L. 6.000)

MONCENISIO Inform. su segr. tel. 0332 - 240.566
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/8000

VARIGOTTI. Atlantis - L'impero perduto
21. Ingresso

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Atlantis,** or. 15, e **Merry Chri** Or.: 20,15; 22,15; L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven,** or.: 22,15. Ingresso cinema: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. 0322 - 61.741
Serendipity. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 61.741.
South Kensington 20,15;
ingr. cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer.

Tel. 0321 - 51.95.23. **Il diario di Bridget Jones** Ing. 5 €. Tessera abb 18 €.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Sca
Or.: 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000, rid. Merc., giov. sera e sab. pom L. 000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
17,50; 20,20; 22,50 L. 12.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pierpaoli e M. Cecchetti, Or.: 17,50; 20,30; 22,50 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40 L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 17,30. L. 13.000, rid. 9000. giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 18,30; 20,40; 22,50 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 16,30; 21,20. L. 13.000 rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 17,30; 20; 22,40. L. 13.000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0121 - 91.183.
Merry Christmas. Or.: ; 22,30. Feriali e festivi L. 11 000/8000, lun L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Tel. o segreteria telefonica 0324 - 240 853
Il principe e il pirata, con L. Pierpaoli
: 20,10; Info dettagliate su segreteria

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853
Merry Christmas, con M. Boldi, B. De Sica. Or.: 20,10; 22,30 Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. tel. 0323 - 61.459.
Merry Christmas
. 21 Info. su segr. tel

CINEMA
oggi riposo

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 -
South Kensington, con R. Everett.
Or. 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 e 10,40
Spy game, con B. Pitt
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.064.
programmazione dettagliata su greteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.064.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17	2	45
	81	76	76	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	71	69	65	54	50
FIRENZE	39	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	20	24
	136	58	58	58	54
MILANO	65	41	8	61	80
	93	76	53	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	49
	56	55	53	50	49
PALERMO	79	57	78	75	59
	70	65		51	44
ROMA	87	1	90	9	40
	85	61		56	
TORINO	71	22	48	79	7
	97	86	70	58	51
VENEZIA	41	32	27		
	68	65	59	51	

IL CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69- 2
69-6	69-26		69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	69-61	69-86	69-24
69-18		69-68	69-88	69-36

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); Roma 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Genova:

3-1	3-36	3-78	90-12	90-41
3-31		3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	90-20	90-59
3-15	3-56	90-1	90-21	
3-17	3-61	90-3	90-24	
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	60-40-50
10-60-70		70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	
30-60-70	60-90-10	80-60-70

VINCITE:

a delle Ricevitoria n. di Davide e Miola, via Viana 27, Candelo

- CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5
90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29

€ 3,50
7 combinazioni
3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74

112,00
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41
- varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA ST

PRIMI ALLESTIMENTI A CUNEO E ALESSANDRIA, A BORGOMANERO IL «BRONTOLON» DI GOLDONI, PALAZZESCHI PER ALBA E NOVARA

Anno nuovo con Brecht e «Aldino»

Il Piemonte torna a teatro

Dopo i veglioni e le feste in piazza per salutare il 2002, si torna a teatro. Nelle principali sale del Piemonte le stagioni riprendono con spettacoli e nomi di spicco.

A Cuneo nel cartellone della stagione di prosa al Toselli, spicca il testo di Bertold Brecht, autore che negli ultimi tempi non è stato molto rappresentato nei teatri italiani. S'intitola «Schweyk nella seconda guerra mondiale» e va in scena lunedì e martedì dalle 21. Il dramma è ambientato a Praga durante l'occupazione nazista, ma l'autore de «L'opera da tre soldi» riesce anche in questo drammatico contesto a mantenere la sua sagace ironia raccontando le vicende di un venditore di cani boemo che grazie ad un carattere pieno di buonsenso, si destreggia tra le SS, violenze e interrogatori. Anticipa di mezzo secolo la «commedia lieve» con cui Roberto Benigni ha trattato la tragedia dell'Olocausto e della persecuzione nazista, nel film «La vita è bella». Brecht fu parlare il piccolo antieroe con la musicalità della poesia, dandogli una grande forza spirituale. L'allestimento, accompagnato dalle musiche dal vivo di Andrea Ceccon batterista, Martino Roberto contrabbassista e Tiziano Scali pianista, è diretto da Jurij Ferrini che è anche interprete con Alberto Giusta e gli altri attori del Teatro di Genova. Biglietto da 45 mila a 20 mila lire.

Al Nuovo di Borgomanero si riprende mercoledì con «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, regia di Shammah, con Ivana Monti e Eros Pagni nell'allestimento del Teatro Franco Parenti. Biglietti a 20,65 euro (40 mila lire) e i ridotti a 15,50 mila lire), tel.0322-837739. Al Coccia di Novara arriva venerdì 11, dopo le rappresentazioni in programma il 9 e il 10 al Sociale di Alba, il bravissimo Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» di Aldo Palazzeschi; repliche il 12 e 13.

Al Comunale di Alessandria lunedì in scena alle 21.15 il «Sogno di una notte di estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo, che nelle due precedenti edizioni ha riscosso numerosi riconoscimenti, fra cui il premio nazionale della critica. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli in collaborazione con il 53° Festival Shakespeariano di Verona, La Venaria e il Luciana di Caserta. Biglietti a euro (46500 lire) nel primo settore di platea, 15 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. [r. s.]

Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» che è proposto ad Alba, nel Cuneese, e al Coccia di Novara

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione

MOSTRE E ARTISTI

L'astrattismo di Calderara dal Lago d'Orta a Torino

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8, è protagonista l'astrattismo. La rassegna, curata da Marco Rosci per l'assessorato alla Cultura della Regione, che ne gestisce l'intero calendario, si avvale ora dell'eccezionale disponibilità di 150 opere significative, «uscite» dalla Fondazione Antonio Calderara ubicata in quella che fu la casa di famiglia del pittore a Vacciago, sul lago d'Orta, in provincia di Novara. I dipinti e le sculture che il visitatore può ammirare costituiscono solo il gusto selettivo di un artista, affascinato dalla tradizione astratta, rigorosa ed essenziale, ma attraverso cinquantina di pittori appartenenti a varie correnti, anche un percorso cronologico e didascalico che va dalla figurazione all'astrattismo. La mostra si apre con una decina di lavori di Calderara pittore-collezionista, che dalle opere giovanili fino all'incontro determinante con l'arte di Mondrian nel 1964. La mostra sarà aperta fino al 3 marzo con orario dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni, giovedì 10-22, chiuso il lunedì. Ingresso euro 6,20; ridotto 4,13. E' a disposizione un bel catalogo con contributi critici di Rosci, Caramel e Vedoni. Opere di maestri italiani e stranieri come Alberti, Prati, Zaffiri, Delaunay, Maxhill, Licini, Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Fontana, Tadini, Cascella, Aruma, Tilson Squatriti.

MONCALIERI. L'assessorato alla Cultura della città ha promosso presso la Biblioteca Civica Arduino, fino al 5 marzo, un'interessante rassegna «Nella valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire» in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, a cura dei Servizi Educativi e del Territorio. La mostra si compone di tre sezioni: «Il Nilo della riscoperta», «Il Nilo della memoria» e «Dal Nilo al deserto». La prima parte è dedicata al lungo periodo dove si costruisce il mito della civiltà egizia, la seconda attraverso le memorie del viaggiatore e quindi di vita in un confronto interessante tra discipline antropologiche tra '800 e primo '900, soprattutto l'immagine fotografica. Il terzo momento di indagine cerca di approfondire l'interesse con la cultura occidentale ha guardato alle tradizioni locali. Per informazioni: 011/6401602.

DRONERO. Presso il Museo Mallè fino al 24 febbraio si può visitare la mostra fotografica «Memoria di un secolo. Dronero e Valle Maira 1850-1950. La storia degli album di famiglia». Un crescente desiderio di scoprire le proprie radici per riappropriarsi di un'identità comune. Questa documentazione costituirà anche un prezioso laboratorio didattico a disposizione delle scuole, per studiosi e Aperto martedì, sabato e domenica dalle 15 alle 19.

Mentre Fondazione Accorsi, in via Po 55, continua la bellissima mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte di Savoia», proseguono anche i corsi di storia dell'arte e restauro. Da giovedì 10: «Mobili e arredi del Seicento italiano» in quattro lezioni e «Laboratorio di restauro e mobili» in tre lezioni martedì 15. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 812.91.15.

ferraresiclaudia@libero.it

Gli auguri dall'orchestra

Domani di scena i migliori musicisti valdostani

PONT-ST-MARTIN

Concerto nuovo anno, domani dalle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, per l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione. E' un appuntamento tradizionale, nullo dell'esibizione a ridosso dell'Epifania. Il concerto rientra nel calendario della Saison Culturelle regionale. La formazione è diretta da Lino Blanchod. Fondata nel 1985, all'inizio fu chiamata «Fanfare régionale». L'attività ufficiale cominciò il 4 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta, in occasione proprio di un «Concert du Nouvel simile a quello in programma domani a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, con l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo un avvio di attività un po' in sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni dal '91, quando ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas musica», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge a Valencia.

In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio al concorso di Pesaro e, dopo pochi mesi, ha partecipato al festival di Canicattini Bagni (Siracusa) eseguendo per la prima volta l'opera «Folklore inspiration» di Pavel Stanek. Dal 1993 la «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». E' stato un crescendo di esibizioni (e di successi) in Italia e all'estero: posto a Pesaro, poi vittorie trofeo «Orchestre d'Harmonie». Nuova vittoria (e menzione d'onore) a Valencia, con conseguente incisione di un disco, registrato durante il «Concert du Nouvel An» del '94. Nel '95 arriva il secondo Cd e la vittoria al Riva del Garda. L'«Orchestre» seguito anche corsi perfezionamento con maestri stranieri e, nel programma domani, proporrà standard per bande e grandi classici internazionali. [a. ser.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La fonduta esalta il pane nero di Arnad

La neve fatica a scendere e le città turistiche sembrano avere un volto surreale, riscaldato solo dalle luci di un Capodanno per certi versi storico, visto che il cambiamento della lira in euro è uno dei fattori che più incideranno sulla nostra vita. In Valle d'Aosta, a La Thuile, c'è un villaggio dove intere famiglie si ritrovano ogni anno per fare scorpacciate di neve e riposo. Chi ha concepito Flanibel - questo del villaggio - ha pensato innanzitutto all'impatto ambientale, tant'è che di tutto il paese la cosa che noti di meno è questo enorme complesso fatto di palazzine capanna, case, casetto.

Qui, il freddo è rigido come non si avvertiva da anni, ma appena saliti con le funivie, a sfiorare i duemila metri, le piste hanno il sole dall'alba fino a metà pomeriggio. Per questo il villaggio è desertico a mezzogiorno mentre alla sera si anima: in piscina, nella sauna, nelle sale giochi, in discoteca, al bar, al ristorante. E qui non c'è miglior cosa che bottiglia vino rosso «importante» da accostare alla cucina valdostana. Con il pane nero del panificio Cargnino di Arnad, assaggiare una sontuosa fonduta. Questo pane, un tempo, veniva sfornato una volta l'anno e poi fatto essiccare per conservarlo. Al momento del consumo si usa uno speciale coltello di ferro, il «copapan», e lo ammorbidiva il pane nel brodo caldo o nel latte. Un altro modo per apprezzarlo è quello di accostarlo al lardo, mentre le varie mocette (di cervo o di capriolo) meritano il loro pane alle castagne, oppure alle noci, all'uvetta e ai fichi.

Panificio Cargnino - Arnad (Aosta) - Le Vieux, 41/bis - tel. 0125/966141 - chiuso giovedì pom. Pane nero al kg. 2,30 euro.

Un tempo le confetture si facevano con ogni ingrediente a disposizione. Ma ora una necessità: quella di conservare qualsiasi cosa utile per affrontare l'inverno. Oggi, quelle marmellate dolci fatte la zucca, i pomodori verdi o parsino coi peperoni, diventate moda. Non c'è ristorante, vineria, o wine bar che si rispetti che non proponga un accostamento carni o formaggi con una di queste salse. L'ultima scoperta in fatto di confetture antico-moderne (chiamiamole così) è nella campagna alessandrina di Sale, per iniziativa di Rosetta Lombardi che è entrata nel mirino e nelle preferenze di Torino Stumia di Sommariva del Bosco il quale rivende direttamente. La confettura di zucche si adatta ai formaggi, quella di cipolla rossa è ottima per le carni mentre quella di peperoni (eccezionale) va bene sia per carni sia per formaggi. Da provare anche quella al peperoncino, ai pomodori verdi (Mariuccia della Trattoria I Bologna la abbina alla formaggetta di Roccaverano) e di carote. Non vendono direttamente, ma telefonando potranno dirvi in quale boutique del gusto si trovano i loro prodotti.

Sapori di Campagna - Sale (Alessandria - via San Giuliano, 61 - tel. 0131/84947 - Una confezione da 350 gr. 7,23 euro.

IL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROPONE LA PRIMA SCATENATA DOMENICA «LIVE» DEL 2002

Le notti del Cabiria ricominciano dagli Oxxxa

Due appuntamenti «stelle e strisce», poi il concerto più amato dalle fans cuneesi

BORGO SAN DALMAZZO

Tre giorni per riprendersi dalle fatiche di Capodanno, dai brindisi tra euro e lira e per il Cabiria è già tempo di un nuovo intenso weekend. Stasera e domani all'insegna degli Stati Uniti, due notti in collaborazione con Donald's» che proporrà in pista tutti i grandi successi fast food. Come colonna «dj Dapernо» ha scelto una selezione di musica «stelle strisce» con tutti i più grandi successi del 2002 arrivati Oltreoceano, dal rap, alla dance, alla stalle come Madonna.

Nel fine settimana del Cabiria il più atteso è la domenica, il «Sunday live». Stavolta - per la grande gioia del pubblico femminile - sul palco salgono gli «Oxxxa», considerati la migliora «cover band» d'Italia. La continua cura dei particolari e la ricerca di arrangiamenti e suoni all'avanguardia fanno degli Oxxxa gruppo in continua evoluzione e li confermano colonna sonora ufficiale per le aperture del «Planet Hollywood».

La dall'unione ormai ultra decennale tra il cantante Luca Scontrino e il batterista Giorgio Besana, che vivono le più svariate esperienze musicali, fino a raggiungere una definitiva identità di gruppo con l'ingresso del tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca Altea e il bassista Marco Muriniello. [L. L.]

Gli «Oxxxa» - colonna sonora del Planet Hollywood - sono considerati la miglior «cover band» d'Italia

DOMANI A PONDERANO I RIFLETTORI SI ACCENDONO ANCORA PER I ROYALIZE

Il Babylonia riapre a tutto hip hop

Stasera cinque formazioni: sarà una maratona underground

Paola Guabello

PONDERANO

Il Babylonia apre il 2002 con una raffica di . Il primo è già in programma questa sera, un happening giovane che vedrà protagoniste in pedana ben 5 formazioni. Si di *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. I riflettori del club di Ponderano s'accenderanno per le band del Robotflow, del Prospect e degli Eretici crew.

Con loro anche la Crioca dei balordi (uno dei gruppi emergenti del panorama italiano) e gli Inokings, complesso bolognese di Inoki, Joe Cassano e Bean, fra le più coinvolgenti combinazioni «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 lo show prenderà il dalle 23.30 in poi. L'ingresso costa 7.75 euro (15 mila lire). A seguire, dopo la live-performance, è ancora in programma la discomusic di X-Cutor e di al ritmo di bass, tech e hype. Con il nuovo anno il Babylonia inaugura infatti un nuovo assetto delle per le sue che prevedono animazione alla consolle il venerdì sera e il sabato, dopo i concerti. Il divertimento è assicurato con i resident dj Teo e Selecta che, alla consolle, a colpi di basi, reggae massive, ska, electronic e indie sound. E ancora domani sera i woofer tornano a scaldarsi per i Royalize, formazione nata da una costola del Casino Royale, e considerata delle band più innovative della ribalta italiana: dopo una cumaleontica sterzata dallo ska che li ha portati ad una commistione di stili definita dal suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», il gruppo ha dato vita ad alcuni importanti progetti paralleli, compresa un'etichetta, la Royality, che oltre al cd d'esordio dei Royalize, «Ryz», ha pubblicato di recente il prodotto di un'altra formazione esplosiva, i Sud Sound System.

Asia Argento collabora con i Royalize

La band ha all'attivo una collaborazione con la conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - il brano «La tua lingua sul mio cuore (porte aperte alle 23, show alle 24, ingresso 7.75 euro).

LIMONE
riservabianca
1010 - 2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
info snow +39.0171.926254 fax +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

DOMENICA SI RICOMINCIA: I BIANCHI SONO IN CASA DELLA SANGIOVANNESE, I LANIERI OSPITANO LA SESTO

Pro e Biellese, è vietato perdere

Il Borgo riceve il Verbania, per il Trino il Casale

VERCELLI

Dopo due o addirittura tre settimane di sosta dopodomani si ricomincia con i campionati C2 e serie D, oltre al ritorno dei quarti di finale della fase regionale di Coppa Italia.

Pro e Biellese ripartono da Sangiovannese e Pro Sesto. Si riprende due match «fuori» per le formazioni Braghin e del duo Granai-Zanelli. Per entrambe è vietato «non far punti», pena un secco taglio alle rispettive aspirazioni di raggiungere i play off e di recuperare una buona posizione in classifica.

I bianchi a Castelnuovo si presenteranno con il solito organico, visto che Facchini e Fogli sono ancora indisponibili. Il match, come sempre, sarà una buona opportunità per valutare le qualità del giovane Basano, a che a sorpresa Braghin riconsegni la maglia di titolare a Di Sarno, considerato che si gioca lontano dal Piola.

Per il resto non ci saranno grosse novità. Il dubbio maggiore riguarda il ruolo di laterale sinistro che potrebbe essere affidato a Passariello, assente a Castelnuovo per squalifica, oppure a Bruni, protagonista in Garfagnana di un buon match.

Più complessa la situazione in casa laniera. Con la Pro Sesto al La Marmora la Biellese deve assolutamente vincere anche in campo scenderà un undici privo degli squalificati Daccordo, Abate e Paggio mentre solo all'ultimo si saprà se Berger alle prese con un affaticamento scolare e Pistore (infiammazione al tendine) potranno far parte della rosa.

Tutto questo in un match di fondamentale importanza per la Biellese, alle prese con una classifica deficitaria e in attesa di rinforzarsi sul mercato appena aperto.

Borgo e Trino con Verbania e Casale. scherzano neppure gli impegni di granata e azzurri. I Viganotti ospitano gli acerrimi rivali del Verbania (il club biancoverchiato non ha accettato il tradizionale anticipo del sabato) per la squadra di Viassi ecco lo storico derby sul campo amico con il Casale.

Un'ultima di andata soprattutto importante per i granata che, se non ci saranno intoppi in queste ore, per la prima volta dall'inizio della stagione potranno tutti gli effettivi. Infatti anche Panella è sulla via recupero e dopo giocato tempo nell'amichevole di Valdengo, domenica dovrebbe sedere in panchina e disputare, presumibilmente uno spezzone di una partita che i valsesiani non possono fallire.

Il Trino invece dovrà fare a del portiere Locatelli difensore Gallina (entrambi squalificati). Al loro posto giocheranno di sicuro tra i pali l'estremo Portale mentre centrale al fianco di Rotolo mister Viassi potrebbe schierare Beccati. A meno che il tecnico opti per diversa soluzione tattica. [r. syn.]

Pro inizia la serie di partitissime affrontando in trasferta la Sangiovannese, battuta nella giornata d'esordio (Greppi)

DOPO LA PAUSA DOMANI RIPRENDE LA STAGIONE DEL VOLLEY DI B1

Il Biella Scarpe a Novara spera nell'effetto Gulinelli

BIELLA

Riprende domani il campionato di pallavolo di serie B1 maschile. L'undicesima giornata del girone d'andata coincide la disputa sentito derby piemontese tra il Biella Scarpe e la Polytech Novara. La formazione novarese ha in classifica 4 punti in più dal biellese in questa prima fase entrambi hanno ottenuto risultati altalenanti, tanto che il sodalizio biellese ha giocato una carta importante sostituendo sulla panchina Emil Valtchev con Flavio Gulinelli.

Grande è l'attesa sul fronte biellese per vedere fin dalla ripresa delle ostilità quanto la «cura Gulinelli» abbia influito sul rendimento e sull'atteggiamento dei lanieri, che nelle prossime 5 gare dovranno affrontare: Crema, Abbiate, Cantù e Busca, vale a dire tutti i «piani alti» della classifica. «Dal punto di vista tecnico - afferma il presidente Biella Scarpe Osvaldo Ansormino - non ci potranno essere grandi novità. In allenamento si sono già visti dei segnali positivi e ci auguriamo che la grandissima esperienza maturata in tanti da Gulinelli possa rivitalizzare l'ambiente e consentire alla squadra di trovare nuovi stimoli. La trasferta contro Novara (ore 17,30) sarà molto ostica ma spero di vedere dei miglioramenti che ci consentano di presentarci al prossimo match al palazzetto più competitivi».

I novaresi, per lungo tempo ai primissimi posti, si sono quest'anno rinforzati con l'arrivo dell'alzatore Babazzana e del potente Bottero prelevati dall'Asti di A2, mentre al centro ripropongono Oldani dopo il «passaggio» a Romagnano nel Pavic. Affidabili e pericolosi risultano Della Torre e l'opposto De Cecco, spesso l'ago della bilancia dei suoi grazie ai numerosi palloni messi a terra ogni partita. A disposizione di coach Sassi anche l'ultimo acquisto, un volto noto per il passato tra le fila del Giletti Vallemosso nonché compagno di Dalmasso e Busca: si tratta di Maurizio Carlotti, approdato a Novara dopo un'avvicendamento anche i biellesi.

Periodo di pausa che si prolunga per l'Intercoop di serie D, che il campionato che riprenderà solo sabato 12 per fare posto alla Coppa Piemonte. La formazione guidata da Monica Cresta, che non ha mai di allenarsi, recupererà mercoledì 9 a Oleggio l'ultima turno rimandato su richiesta locali, allenati dall'ex Stefano Sarti e dichiaratamente alla ricerca della promozione alla categoria superiore. [m. pe.]

Il Biella Scarpe è stato affidato prima di Natale al nuovo allenatore Gulinelli

BASKET

STASERA (ORE 21) AI SALESIANI BIELLA RITORNA IL TORNEO DI SERIE C2

La Cestistica sfida il Ghemme

Ospiti favoriti ma i lanieri puntano al gran colpo

Piermario Ferraro
BIELLA

Com'è nella tradizione, toccherà alla Cestistica Biella inaugurare il 2002 nel torneo di C2 maschile. Il campionato riparte questo con l'anticipo della decimo giornata. E i rossoblù sfideranno sul parquet casalingo dei Salesiani (inizio alle 21) il Ghemme. Un match insidioso per i lanieri, contro un avversario che, nelle ultime uscite, ha dimostrato d'attraversare un'eccellente condizione fisica. Anzi, superando quotato Aosta nell'ultima giornata, il quintetto Facchin si è portato al quarto posto a ridosso, in pratica del trio di testa (Borgomanero, Novara e, appunto Aosta).

Se i novaresi gravitano nell'area play off, per la Cestistica gli obiettivi sono di tutt'altro tenore: grazie al sull'Asti, il turno pre-natalizio, i lanieri si sono sensibilmente staccati dall'ultimo posto ma, quattro punti, restano sempre in play out anche se Pinerolo (6) e Alessandria (4) non sono lontane. Per questo un successo il Ghemme diventerebbe di capitale importanza in chiave salvezza. L'impresa sembra difficile, ma impossibile.

Con gli astigiani coach Anserha trovato nel giovane Comino giocatore freddo e preciso sotto i canestri, specialmente nei momenti chiave degli incontri. A lui, assieme a Maiocco e Zenga, verranno affidate, stasera, le sorti della Cestistica. Non è escluso, comunque, che possa recuperare in extremis Ballesio e Giudici, i due centri assenti per infortunio nello scorcio finale del 2001. Sulla sponda del Ghemme, sarà particolarmente seguita prova di Bini, giocatore dell'Ing Biella.

Dovrà attendere domenica, invece, il Sesia Club. Per i varallesi di Vittorino Luparia, la sfida contro l'Asti '86, in cartellone alle 18 nella palestra dell'Alberghiero, è il sapore dell'ultima spiaggia. L'Asti è infatti penultimo, due soli punti, mentre i valsesiani sono ancora al palo.

Una sconfitta renderebbe quasi impossibile l'aggancio agli spareggi-salvezza, oltre a rappresentare una mazzata sotto profilo psicologico. Per questo, durante la sosta, la società ha cercato di si ripari ingaggiando giocatori: Pinzone e Borin dalla Cimberio Borgomanero e Peterle dall'Arona.

Se il placet del Comitato arriverà in tempo utile, i nuovi acquisti potrebbero fare loro esordio. In ogni i pronostici restano parte degli ospiti. Ma chissà che con una gran prova di orgoglio il Sesia club non riesca ad incamerare un primo successo benaugurante.

E' l'ultima spiaggia per il Sesia che a Varallo deve battere l'Asti per tentare la risalita

CICLISMO

SI ASSEGNANO DOMENICA I TITOLI REGIONALI PER GLI ISCRITTI ALL'UDACE. IN GARA ATLETI SETTE CATEGORIE

A Vercelli il campionato di ciclocross

Il circuito nella zona del parco Kennedy. Partenza alle 14

VERCELLI

E', forse, il primo evento sportivo dell'anno di una certa rilevanza. Sicuramente per Vercelli una «chicca». Sarà proprio la città del riso a ospitare, domenica, la prova unica che assegnerà il titolo regionale Udace di ciclocross. Un appuntamento particolarmente sentito dagli atleti che, se le previsioni saranno rispettate, giungeranno a Vercelli numerosi, per ogni categoria: «Sono già oltre un centinaio le adesioni che abbiamo ricevuto - spiega Enrico Falabino del Team Vercelli Bike, società che organizza la manifestazione -. Il nostro movimento è in costante crescita e un appuntamento come questo rappresenta motivo d'interesse non solo tra gli appassionati. Tra l'altro è la prima volta che Vercelli ha l'occasione di in piena diretta di . Qualche anno fa erano tenute gare di questa disciplina lungo gli argini della Sesia, mai è era pensato d'inserire campionato ufficiale nel cuore della città.

Teatro dei «regionali» sarà l'area di parco Kennedy, vicino alla stazione (proprio del controviale verrà data la partenza), una zona facilmente raggiungibile anche dai centri vicini, ancorché tra le più suggestive, con il Sant'Andrea e il Duomo a fare da cornice alla gara. Per rendere maggiormente selettivo il percorso, sono state inserite le rampe del sottopasso dell' che costituiranno i sei tratti a piedi che gli atleti dovranno percorrere ogni giro.

Come vuole il regolamento Udace, la prova avrà una durata di 50 minuti più 1 chilometro e 400 metri, in pratica la lunghezza di un giro del tracciato. «Il ritrovo - osserva Falabino - è previsto per le 12,30 di domenica al Circolino del rione Isola ma, in pratica, già da domani pomeriggio si potrà iniziare a respirare l'aria della gara, visto che i ciclisti avranno la possibilità di provare il tracciato e i punti più difficili». Per questo sarà chiuso il sottopasseggio, unica restrizione al traffico (la zona piazza Roma resterà transitabile anche durante la corsa).

I primi a prendere la via, domenica alle 14, saranno i seconda fascia, quindi nell'ordine veterani, gentleman, supergentleman, senior, donne e juniores. In palio la maglia di campione regionale individuale per ogni categoria. Alle prime due società della classifica a punti (ottenuti in base ai piazzamenti dei loro tesserati) verrà assegnato la coppa «Città di Vercelli».

Parallelamente si correrà per il titolo riservato provincia di Vercelli: in questo caso, però, i vincitori saranno due: Senior e Over. La corsa è intitolata a Francesco Peroni, appassionato ciclismo scomparso alcuni anni fa. La prova di domenica, tra l'altro, potrebbe rappresentare lo spunto per lanciare una corsa a livello provinciale che avrebbe in viale Garibaldi il suo arrivo. [p. m. f.]

Domenica a Vercelli si disputerà il campionato piemontese Udace di ciclocross. Si assegneranno i titoli di sette categorie

RIFLETTORI PUNTATI SU...

I Pulcini della Belvedere

I Pulcini della Pro Belvedere hanno chiuso la prima parte della stagione conquistando il terzo posto nel quadrangolare a favore di «Telefono Azzurro» che li ha visti affrontare Juventus, Torino e Valenzana (formazione superata 3-0 nella finalina). Una squadra, quella allenata da Raffaele Fioretti che gioca assieme dai tempi Scuola Calcio. Questo l'organico: Paolo Cavallotti, Giorgio Greppi, Andrea Secondo, Federico Del Signore, Paolo Saccagno, Federico Pozzati, Nicolò Ferraris, Pietro Fecchio, Alex Munda, Cristian Borriello, Simone De Grandi, Edoardo Maggiolo, Edoardo Finati, Giacomo Massa e Federico Maffei.

Frigo punta al Giro d'Italia

«Mi piace e già sogno di correrlo da protagonista»

BIELLA

Tornerà alle corse a metà marzo, Dario Frigo. Il portacolori della Tacconi Sport che da metà dicembre si sta allenando con grande impegno per presentarsi in ottima forma già ai primi impegni (la squalifica scadrà all'inizio di marzo) affida al suo nuovo sito internet le speranze per la stagione 2002.

«Ho parlato con i tecnici - scrive - e stilato una bozza dei programmi. Per quanto mi riguarda il primo obbiettivo sarà la Parigi-Nizza ho già vinta nel 2001, poi tutte le gare che precederanno il Giro d'Italia».

La presentazione della squadra è fissata per i prossimi giorni, intanto Frigo ha già fatto conoscenza con i nuovi compagni: «Li ho incontrati a Calcinato, in provincia Brescia, sede della società: molti loro li e con alcuni pure amico da vecchia data. Devo dire che hanno fatto tutti buona impressione, soprattutto ho avvertito in loro grande voglia di fare bene, molto motivati e affiatati, questo sicuramente è di buon auspicio per affrontare la lunga stagione che aspetta».

Dario Frigo si attende molto dal

Frigo ha già commentato che il tracciato prossimo Giro d'Italia, che molti definiscono solo alla sua portata quasi disegnato per lui. Ed ecco cosa pensa il professionista che da due anni a si allena nel Biellese: «E' un percorso moderno, anche: bisognerà correrlo grande attenzione. Sicuramente affascinante il fatto che parta dall'Olanda e attraversi diversi paesi dell'Europa: troveremo tanto pubblico e chissà anche del freddo. questo, lo nego, piace».

E Frigo come si comporterà? «Non mi nasconderò, il percorso mi piace e darò il massimo per essere protagonista, però bisognerà anche vedere chi no gli .

Tornerà alle corse a pure Sergio Barbero, che nel 2002 festeggia l'undicesimo anno nei professionisti mentre partirà molto prima la stagione di Danis Lunghi, la giovane promessa che dopo aver ricevuto diverse offerte ha deciso di restare al Team Colpack, dove gli sono stati confermati i gradi di capitano. [l. fo.]

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

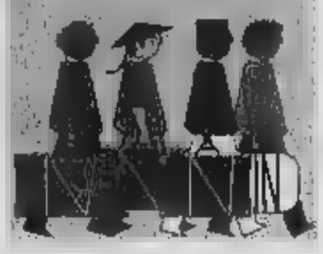
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati e uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 8, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di inzeppo, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio-Bossi-fine febbraio-marzo e addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore a Padova) ha preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero e «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande e più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare e inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di rispettare le decisioni del governo.

Tre equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre in modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che ora, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi la carrozzina di neonati e una folla di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non si può, dammi il rullino», uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per constrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, bula; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una caserma di Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e più e meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

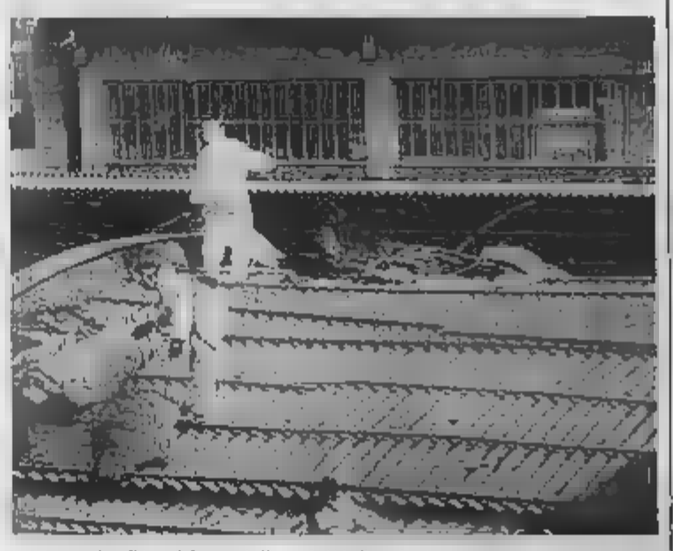
Nino Pietropinto

Il padre è morto per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, e uno dei tre figli, a 44 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, un maschio e una femmina, di 52 e 48 anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Cantana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

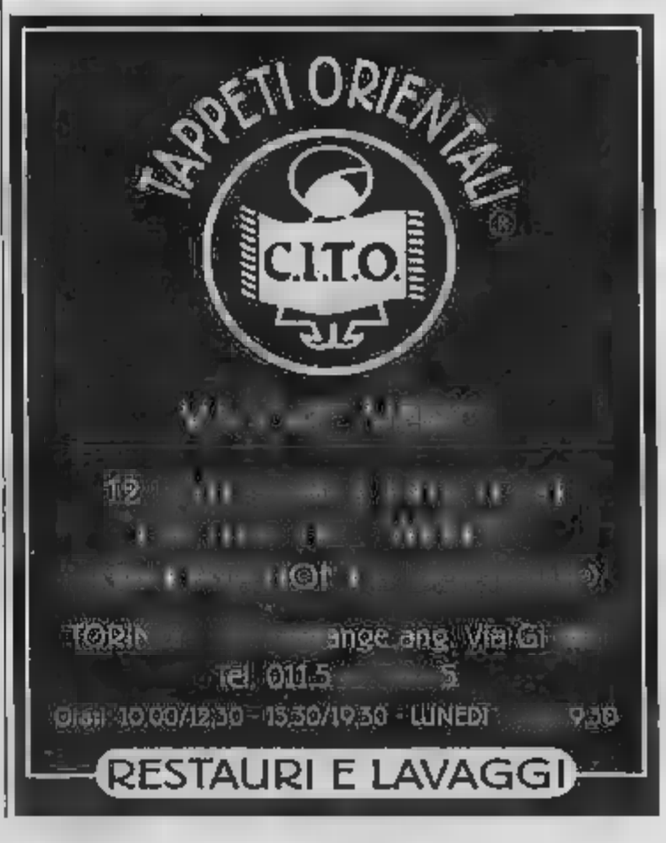
La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdato ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli anni duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato una casa, anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento a tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una boalera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui d'amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava lì solo, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Ma tutta la famiglia è stata con il minerale-killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato e è morto dal '79, è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi la sera. L'amianto ha rovinato da vivere a tutta la mia famiglia, ma poi c'è portata via».



Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto



L'ORA DELLA CARTABOLLATA

DENUNCIA CASONI

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non ci sono direttori che si riconoscono nelle posizioni. Questa, per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, a sul deficit si gioca anche il futuro della Casa della Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che è una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alle opposizioni. Così come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Pro), Pino Chiezzi (Fedi) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è una prebenda, ma un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni peggiorate, lo scorso giugno è ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andriolletti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo. Ma lo stavano arrestando per le tangentis».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era strapieno. C'erano le barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti ho contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di nuovo ricoverato sei settimane dopo. E poi la terza volta a e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza di pochi metri quadri c'erano sette barelle, all'altra, tutte con persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, là dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre ha sessanta denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta che gli ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. E poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha atteso un'ora il corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo avevano trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Ha detto, seccata: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata così, retta. Non so in dettaglio quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ha ragione».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, strigli tutta la mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in cui dice "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso resta un muro bianco e vuoto...» - «In periferia si può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto a peraltro "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre ! I costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia con la copertura anche parziale dal dietro Palazzo grandissimi problemi di viabilità o si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume e dalle pulizia dell'alveo; si eliminerebbero tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che ad decenni accompagna il fiume (vedi in Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso deposto dal muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (ti badi bene che socialista e non credente) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si è fatto ammazzare per le sue idee; terzo, perché è un imbecille e chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto come la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi nella zona aulica ed è così infastidito potrebbe trasferirsi in periferia, anche in di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di feste notturne all'aperto lì non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può tutto!».

Abrea Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata si esce dal centro storico.

«Infatti, se ci si avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si cammina a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa situazione, vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare di Palazzo (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera di Santena diretto verso casa di amici dove trascorrere il capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera di Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società del 2.21%. Pago 10 lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1 € 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa l'addormento nel nuovo anno e da inguaribile ottimista sono sicuro di aver risparmiato £ 29 grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

SERIO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Chiamata Gratuita

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza un corso di formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire dalla fine del mese di gennaio 2002 e avranno una durata di circa 4 mesi, pari a 600 ore a tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
Giovani di entrambi i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea e qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CHE AVRANNO OPERATO CON PROFITTO DEL CORSO STESSO POTRANNO ESSERE ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA AZIENDA.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - TORINO
Ufficio Formazione 011.81.70.561
e-mail: sito www.bemme.com
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.656.92.11 - Fax 011.656.53.00

BOAIF SERVICE
Tutto il gusto della natura, tutto a casa tua!
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
Sul
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero".

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETÀ E PROFESSIONALITÀ DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO
* Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Brunelleschi, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

PREZZI «ANDINA»: € 0,80 (L. 1.700) AL MARTEDÌ DELL'ALTO ADIGE, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIANE», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI SUPPLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE PER IL GIORNALE LOCALE; € 0,85 (L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» E «LA PROVINCIA» E A MILANO, € 1,00 (L. 2.000) CON «SPORT AUTO/MOTO». IN ABBINAMENTI: LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «DAI.NET». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SVIZZERA (FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; BELGIO € 1,65; C. TIRRO FRS 2,80; LUSSEMBURGO € 2,50

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo giubbotto Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Segnalate anche il regalo che preferite: Schott o Motorola. Se vi piace Caldo Caldo che sms vi vello. Attenzione: si può partecipare solo con un Caldo Caldo per volta, ma con tutti i Caldo Caldo che Caldo caffè corretto grappa, cioccolata e con due numeri entro a SMS 2009 o all'estrazione finale Gioca vincete

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

COALVI RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Immit/TORINO

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60% SU TUTTA LA MERCE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

CERCHI MOBILI

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00

Moon
Tavolino servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato

Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, e materasso a molle, come foto
609,00

Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00

MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

L'ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · SABATO: ORARIO CONTINUATO

COMPLEANNO IN NORVEGIA. LA BILD RIVELA: SI FA PORTARE IN AUTO DALLA MOGLIE, NON USA LA SVEGLIA, COLLEZIONA GIACCHE IN PELLE. IL 19 TORNERÀ IN PISTA

Schumi, 33 anni senza champagne

Le manie del campione: spaghetti e sigari

Stefano Mandiol

Non ha la sveglia, rifiuta i pomodori in scatola, colleziona giacche in pelle, detesta lo champagne, ama i sigari cubani, gira tre telefonini. Usi e costumi di Michael Schumacher vengono rivelati al mondo dalla «Bild» che ieri, per i 33 anni del pilota tedesco, ha rivelato 33 «schumimanie». Proviamo così a immaginare la giornata tipo del campione: al mattino, la sveglia tace. Sono Gina Maria, 4 anni, e Mick, 2, a buttare giù dal letto il papà, che si mette la doccia, si rade (a giorni alterni), si pettina controllando la crescita dei primi capelli bianchi e fa colazione bevendo tè alle erbe (mai il caffè). Per uscire, Schumi indossa una delle trenta giacche in pelle appese nel guardaroba, mette in tasca i tre telefonini (uno per le persone care, uno abilitato per le e-mail e uno da lavoro), sale in auto e si fa portare in giro dalla moglie Corinna. «È una guidatrica bravissima», ha sentenziato il quattro volte iridato di Formula 1.

Al rientro a casa, nei giorni liberi il campione ama dilettarsi dietro i fornelli. La sua passione è la cucina italiana, il piatto forte gli spaghetti al sugo che prepara sbucciando personalmente pomodori freschi. La sua villa svizzera a Vufflens-le-Château è immensa, eppure i trofei di una carriera straordinaria sono chiusi in scatoloni e confinati in cantina, altrimenti Corinna (che lui chiama «Schatz», tesoro) brontola. Schumacher non va mai a - racconta il quotidiano popolare tedesco - anche se crede in Dio. Quando gli impegni in Formula 1 lo consentono, gioca a pallone nella squadra svizzera dell'Echichens oppure segue le partite della squadra del cuore, il Colonia. La sera, davanti alla tv, il programma preferito è la versione tedesca di «Scommettiamo che...», ma davanti a un film drammatico i coniugi Schumacher si passano i fazzoletti di carta per asciugare le lacrime.

E la mania pilota? La «Bild» informa che, in mancanza dei pargoli, il servizio sveglia è garantito da Balbir Singh, il preparatore atletico indiano cui Schumi non si separa mai durante la stagione agonistica. Prima di ogni Gran premio, un'ora di sonno serve a caricare l'adrenalina da utilizzare in gara. In caso di vittoria, lo champagne servirà a innaffiare i colleghi sul palco o i meccanici, mai a brindare: per festeggiare, il tedesco preferisce un sigaro cubano.

Il compleanno di Schumi è trascorso a Trysil (Norvegia), assieme a moglie, figli e un paio di amici. Sono gli ultimi giorni di vacanza, perché la Formula 1 comincia a scaldare i motori dopo l'embargo del che dura dalla fine del campionato (metà ottobre) al 31 dicembre. Il pilota tedesco tornerà a guidare una Ferrari il 19 gennaio a Valencia, ma le monoposto di Maranello saranno in pista lunedì sulla pista privata di Fiorano e da martedì sul circuito di Barcellona assieme alle principali scuderie. Al volante ci saranno i due collaudatori, Luca Badoer e il nuovo acquisto brasiliano Luciano Burti.

Un bacio tra Michael Schumacher e la moglie Corinna, coppia fissa della F1

IL PIRATA COSTRETTO A RINVIARE GLI ESAMI PREVISTI E A RITARDARE LA PARTENZA PER LA SPAGNA

Pantani sta male? «Solo un'influenza»

Silvia Gilloli
REGGIO EMILIA

COMINCIA fuori programma la stagione di Marco Pantani. Il Pirata avrebbe dovuto sottoporsi ieri ad alcuni test clinici a Reggio Emilia e quindi raggiungere la Spagna per continuare la preparazione in un clima meno rigido. Invece Pantani dovrebbe lasciare l'Italia solo oggi, con un giorno di ritardo, a causa di una forma influenzale con dissenteria che l'ha costretto in extremis al rinvio. Per l'indisposizione fisica Pantani ha inoltre deciso di saltare gli esami medici che ieri avrebbero dovuto affrontare all'ospedale reggiano Santa Maria Nuova per dargli il nulla osta all'attività agonistica.

Il Pirata, infatti, pur presentandosi nella Città del Tricolore non se l'è sentita di affrontare i test previsti ed è rimasto chiuso nell'ammiraglia della Mercatone Uno. Il che, purtroppo per l'ultimo vincitore italiano del Tour, sempre nel mirino degli appassionati anche dei denigratori, ha subito alimentato e illazioni Magrini -. Vorrà dire che questi esami, assolutamente routine, Marco li effettuerà a fine gennaio, quando tornerà dal periodo di allenamento in Spagna. Sicuramente allora starà meglio e farà con calma i test previsti. Nessun problema».

> Ieri non si è presentato ai test clinici in programma nell'Asl di Reggio Emilia suscitando nuove illazioni Per il suo ds «è tutto ok» Il campione sarà seguito da un medico personale

Pantani era arrivato come previsto a Reggio Emilia nella serata di mercoledì e, da appassionato di cavalli qual è, aveva cenato al circolo di equitazione Ceire. Subito dopo, però, aveva accusato qualche sintomo intestinale e la situazione era peggiorata nella notte. Da qui la decisione di presentarsi ieri all'ospedale Santa Maria Nuova, una struttura pubblica che l'entourage del Pirata aveva scelto anche per il desiderio di operare nella massima trasparenza, oltreché per avere sufficienti garanzie di professionalità.

«È importante che un atleta così famoso si appoggi a un ente pubblico - ha sottolineato in proposito il dottor Umberto Guiducci, primario di cardiologia dell'ospedale reggiano -. Non si tratta di un semplice elettrocardiogramma, ma di esami più complessi che potranno garantire sulle sue reali condizioni fisiche.

E qualcuno ha anche insinuato che il corridore di Cesenatico potesse addirittura non essere in regola e che quindi temesse di non superare quel tipo di controllo medico.

Ci ha pensato però il suo nuovo direttore sportivo Riccardo Magrini a fugare ogni malevola illazione: «Nulla di particolare - ha minimizzato Magrini -. Vorrà dire che questi esami, assolutamente routine, Marco li effettuerà a fine gennaio, quando tornerà dal periodo di allenamento in Spagna. Sicuramente allora starà meglio e farà con calma i test previsti. Nessun problema».

Pantani era arrivato come previsto a Reggio Emilia nella serata di mercoledì e, da appassionato di cavalli qual è, aveva cenato al circolo di equitazione Ceire. Subito dopo, però, aveva accusato qualche sintomo intestinale e la situazione era peggiorata nella notte. Da qui la decisione di presentarsi ieri all'ospedale Santa Maria Nuova, una struttura pubblica che l'entourage del Pirata aveva scelto anche per il desiderio di operare nella massima trasparenza, oltreché per avere sufficienti garanzie di professionalità.

«È importante che un atleta così famoso si appoggi a un ente pubblico - ha sottolineato in proposito il dottor Umberto Guiducci, primario di cardiologia dell'ospedale reggiano -. Non si tratta di un semplice elettrocardiogramma, ma di esami più complessi che potranno garantire sulle sue condizioni di salute per l'intera stagione». I test sono dunque soltanto rimandati al ritorno dalla Spagna, dove il Pirata si allenerà fino al 27 e sarà seguito da un medico dello staff di Fabrizio Borra, il nuovo responsabile della sua preparazione. Poi Pantani dovrebbe proseguire gli allenamenti in Liguria, per debuttare infine proprio in Spagna, il 17 febbraio nella Ruta del Sol.

Marco Pantani, 32 anni fra nove giorni

SCI: COPPA DEL MONDO

A Maribor la pronta a l'exploit in gigante

La Coppa del Mondo femminile riparte oggi da Maribor (Slovenia) con un gigante, seguito domani e domenica da due slalom, uno valido come recupero di quello non disputato per mancanza di neve a inizio stagione ad Aspen, in Colorado (Usa).

Le azzurre, non irresistibili tra i pali stretti, puntano tutto sulla gara odierna dopo l'eccellente 2° posto dell'altoatesina Karen Putzer nell'ultima prova di Coppa a Lienz. Del resto in gigante la Putzer è vice campionessa iridata, avendo vinto l'argento lo scorso febbraio a St. Anton. In ci sarà anche Isolde Kostner, assente a Lienz, che cercherà soprattutto di allenarsi nel passaggi più tecnici in vista delle due della prossima settimana a Saalbach (Austria). Oggi si prevede sole, ma anche molto freddo.

Per gli uomini, l'appuntamento è invece per domani con un gigante ad Adelboden (Svizzera), dove domenica è previsto poi uno slalom.

BASKET: 18ª DI SERIE A

Grande rimonta Benetton contro la Skipper

Serie A (18ª giornata). Kinder Bo-Metis Va 86-79, Scavolini Ps-De Vizia Av 79-70, Benetton Tv-Skipper Bo 97-95, Würth Rm-Fabriano 86-72, Muller Vr-Euro Nokia Roseto 97-90, Coop Nordest Ts-Mabo Li 86-86, Viola Rc-Snaidero Ud 92-87, Adecco Mi-Montepaschi Si 75-86, Oregon Cantù-Fillattico Imola 98-91, ha riposato Lauretana Bi. Classifica: Benetton 34; Skipper, Kinder 28; Oregon 26; Coop Nordest 24; Montepaschi 22; Scavolini 20; Fabriano, Muller 16; Wurth 14; Metis, Snaidero, De Vizia, Adecco, Lauretana 12; Euro Nokia, Mabo, Viola 10; Fillattico 8.

Legadue (17ª giornata): Rida Scafati-Crabs Rn 90-80, Intrasport Bg-Bipop Re 73-83, Messina-Sisc Jesi 104-102 dts, Bignami Castelmaggiore-Upea Capo D'Orlando 93-91: posticipate a mercoledì Cimberio No-Di Nola Na, Premiata Montegranaro-Popolare Rg e Sinteco Pe-Sacil Pv.

SPORT FLASH

■ **SERIE B A COSENZA.** La Brianza da stasera alle 20,45 con l'anticipo della 19ª giornata Cosenza-Empoli (diretta Tele+). Arbitra Saccani.

■ **TE IN** parte la nuova serie di «Juventus in Onda», unica trasmissione ufficiale della società bianconera, trasmessa da Inn (Telepiù Digitale canale 62) e dai circuiti collegati.

■ **F1, MCLAREN PRONTA IL** La nuova McLaren (in sigla Mp4-17) sarà presentata il 19 a Barcellona. I piloti sono Coulthard e Raikkonen.

■ **ALLA DAKAR.** Incidente ieri Uazarate a Tan Tan (Marocco): il motociclista francese Cyril Despres, 27 anni, è caduto e s'è lussato una spalla. 1ª speciale a cronometro: 1. Gavardo (Cil, Ktm), 2. Pujol (Spa, Ktm), 3. Roma (Spa, Ktm); 6. Meoni (Ktm) a 4'37". Fra le auto: 1. Masuoka (Gia)-Maimon (Fra) su Mitsubishi.

■ **RUGBY:** A freddo (meno 10 gradi), oggi L'Aquila-London Irish (6° turno della Parker Shield) si gioca alle 15.

■ **SCI: PARLA BELTRAMETTI.** Un mese dopo l'incidente che l'ha paralizzato, il 22enne svizzero Silvano Beltrametti ha incontrato la stampa: «Accetto il mio destino. Evidentemente il Signore mi vuole così».

■ **STELLE AL CAMPACCIO.** Domani a S. Giorgio su Legnano (Mil, nel 46° Cross Internazionale del Campaccio, in gara i campioni iridati Mourhit (Sel), Limo (Ken), Kamathy (Kan) e Bekele (Eti), il campione europeo Labid (Ucr) e i migliori azzurri fra i quali De Nard, Pusterla, Arlati, Crepaldi, Leone, Caimmi, Battocletti. Fra le donne, Paula Radcliffe (Gbr) sfida la Okajo (Ken).

FOTOCALCIO

CONCORSO N.

	PARTITE DEL 6/1/2002		1	X	2
1	Atalanta	Chievo Verona	1	X	2
2	Bologna	Brescia	1	X	
3	Fiorentina	Perugia	1		
4	Juventus		1		
5	Roma	Torino	1	X	
6	Venezia		X		
7	Verona H.	Piacenza	1	X	
8	Genoa	Reggina	X		
9	Salernitana	Modena	1	2	
10	Ternana	Bari	1		
11		Catania	1		
12	Udinese		X		
13		Monte ore 20.30	1	X	2

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto "Scrivere il giornale", realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d'incontro e di riflessione critica e creativa sull'intero mondo dell'informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino
Regione Piemonte

UNICAR
Servizio assistenza e magazzino ricambi
NO-STOP 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GIARDINI - Tel. 0173
Filiale: RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 67 - Tel. 0172 499179
Filiale: ALBA - Corso Bra, 220 - Tel. 0173 366269

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 2002
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 , FAX 0171

DIAMANTI DI QUALITÀ
Rabino 1895
Corso Nizza, 10

Domenica a tifare Noicom anche i Centocelle Nightmare

Il gruppo di spogliarellisti alla sarà ospite a Caraglio e ha già preparato una sorpresa per le fan di Maike! Cardona e compagni

Luca Fenus A PAGINA 47

CONTINUANO LE LUNGHE ATTESE DI FRONTE AGLI SPORTELLI BANCARI E DELLE POSTE. DIFFICOLTA' MAGGIORI PER GLI ANZIANI

Dopo le «eurocode» arrivano gli «europasticci»

Cuneo, impossibile pagare con la nuova moneta un biglietto del bus a bordo

CUNEO

Dopo le eurocode e gli aumenti, ecco gli europasticci. A tre giorni dall'entrata in vigore della va moneta, ieri a Cuneo non era ancora possibile pagare il biglietto dell'autobus a bordo utilizzando l'euro. L'abbiamo verificato alle 11,30 salendo sul bus della linea urbana che dalla stazione ferroviaria porta a piazza Torino. L'autista: «Sono 2300 lire se le ha esatte»; «Ho solo diecimila, pago in euro». «No, non è possibile, non accettiamo pagamenti in euro, deve scendere e andare a fare il biglietto dal tabaccaio».

«Avevamo preso accordi con la ditta incaricata per far pagare i biglietti a bordo unicamente in euro già dal primo gennaio» sostengono all'ufficio Trasporti del Comune. Dall'azienda «Berzezio&Meineri», titolare Vincenzo Berzezio risponde: «Mi dispiace che sia successo un simile episodio, evidentemente quell'autista non aveva letto l'ordine di servizio. Ma per certo che altri dipendenti oggi hanno già incassato i primi euro. Comunque, fino al 28 febbraio, a bordo accetteremo anche le lire, soprattutto per rispetto dell'utenza più anziana». Ieri si sono registrate nuove code (che nel capoluogo hanno raggiunto anche l'ora e mezza) negli istituti di credito. Numerosi i commercianti a rifornirsi di euro, altrettanti i privati cittadini che hanno affrontato la lunga attesa per are con mano, alcuni, in ritardo e per la prima volta, la nuova valuta. A Cuneo, alle Poste centrali, ieri a mezzogiorno, bisognava attendere quasi mezzora per un pagamento. Disagi si sono verificati per quanti disponevano di vecchi vaglia e bollettini postali con i valori espressi in lire e volevano invece pagare in euro.

«Non potete darmi i soldi ancora in lire?», ha chiesto alle impiegate un'anziana signora in procinto di ritirare la prima pensione con il nuovo sistema monetario. Anche negozi la situazione non era «fluida», molti cittadini hanno cominciato ad avanzare dubbi sulla questione degli arrotondamenti nel cambio dalle lire.

«La vera presa in giro è stato il sostenere che nessuno avrebbe aumentato i prezzi - lano i responsabili del Movimento consumatori di Cuneo - mentre a noi risultano incrementi non solo in questi giorni ma anche negli ultimi mesi dello scorso anno. Invitiamo i cittadini a segnalare ogni caso sospetto ufficio al 0171|50222|». [m. ma.]

Il problema dei «vaglia» e «bollettini» stampati lo scorso anno con la vecchia valuta

Movimento consumatori denuncia: «Tanti aumenti ingiustificati malgrado le assicurazioni della vigilia»

TANTI INCENDI CAUSATI DALLA SCARSA PULIZIA CAMINI CHE CON IL GRAN FREDDO SONO COSTANTEMENTE SURRISCALDATI

Casa in fiamme, salvati dai vicini

Madre, figlio una ragazza La Morra dormivano mentre l'abitazione bruciava

Giuseppina

LA MORRA

«Possiamo ringraziare i nostri vicini di casa se siamo salvi. Abbiamo rischiato di morire, bruciati nel sonno». Così Marisa Ortola, ancora in preda allo spavento, racconta la brutta avventura vissuta nella sua abitazione in borgata Gnasotti. «Io, figlio Maurizio e la sua ragazza eravamo ancora a letto ieri mattina quando la casa ha preso fuoco - ha la donna -. Le camere letto hanno i vetri doppi, stavamo dormendo e non ci siamo accorti di nulla. Sono stati i nostri vicini, la famiglia di Beppe e Franca Novo a svegliarci e a dare l'allarme. Ho sentito chiamare ad alta voce "Marisa, usciti in fretta, casa brucia". Ci siamo precipitati in cortile, ancora in pigiama. I nostri vicini hanno anche chiamato i vigili del fuoco, hanno telefonato al proprietario della casa. Dobbiamo davvero essere molto grati per quello che hanno fatto».

Le fiamme sono divampate verso le 6 e hanno distrutto buona parte tetto, danneggiato l'alloggio primo piano occupato dalla famiglia di Marisa Ortola e il fienile adiacente. Si tratta di una casa ristrutturata sulla collina, di proprietà di Cristoforo di La Morra: il fuoco non ha raggiunto l'appartamento al pian terreno, che è disabitato. Sono subito accorsi i vigili del fuoco di Alba, che hanno lavorato fino alla tarda mattinata per spegnere il rogo, e i carabinieri di La Morra. Sulla causa dell'incendio sono in corso indagini: secondo la prima ricostruzione dei fatti sarebbe stata provocata dal surriscaldamento della canna fumaria collegata alla stufa a legna della . Si incendiate le travi listelli in legno di sostegno del tetto con fiamme alte che sono state notate a distanza.

Dice ancora Marisa Ortola: «L'altra sera non avevamo notato nulla di particolare. Quando siamo andati a letto la stufa era spenta. Ieri mattina, dopo che stato dato l'allarme, mio figlio ha fatto in tempo a portare in cortile tre bombole di gas che avevamo in casa».

Quello di La Morra è l'ultimo di una serie di incendi che si sono verificati negli ultimi giorni nel Cuneese. I pompieri raccomandano di tenere puliti le canne fumarie, i camini: il cattivo funzionamento per la mancata pulizia o manutenzione è all'origine incendi. Raccomandano anche di non buttare sigarette accese lungo le strade nei poderi: la lunga siccità favorisce il propagarsi delle fiamme. ha preso fuoco un bosco in località Como sulla collina albese, ma non ha raggiunto nessuna abitazione.

L'intervento dei vigili del fuoco contribuito a limitare i danni all'abitazione che comunque stata dichiarata inagibile

Maxi sequestro di botti

Scoperti dalla Finanza braidese 238 chili di materiale esplosivo

Capodanno è passato, nella «Grande» lavoro delle forze dell'ordine a caccia di esplosivi venduti fuori legge continua. La Guardia di Finanza di Bra ha sequestrato oltre 14 mila pezzi, pari a 236 chilogrammi di fuochi d'artificio regolamentari e altro materiale altamente pericoloso. I militari Nucleo mobile della Compagnia braidese, nei controlli di prevenzione e repressione per tutelare la sicurezza dei cittadini, hanno denunciato due persone.

In base all'accusa, documentata dall'opera «intelligence» dopo lunghi e mirati pedinamenti, per gli esplosivi venivano adibite a deposito autorimesse intestate anche a terze persone, in luoghi lontani dalle rivendite. «In questo modo - si spiega nel comunicato che stato diffuso dal comando provinciale del Gruppo delle Fiamme Gialle di Cuneo - si volevano evitare sorprese da parte delle forze di polizia».

Nel Cuneese l'attività della Guardia di Finanza, prima di San Silvestro, aveva già portato al sequestro di 200 chilogrammi di materiale pirotecnico a rischio illegalmente posto in vendita, con due persone denunciate. [r. a.]

RACCONIGI: SPAVENTO PER PILOTA E PASSEGGERO

Il velivolo è caduto ieri poco prima delle 16 tra Racconigi e Cavallermaggiore

E' precipitato un ultraleggero

Aldo Mano

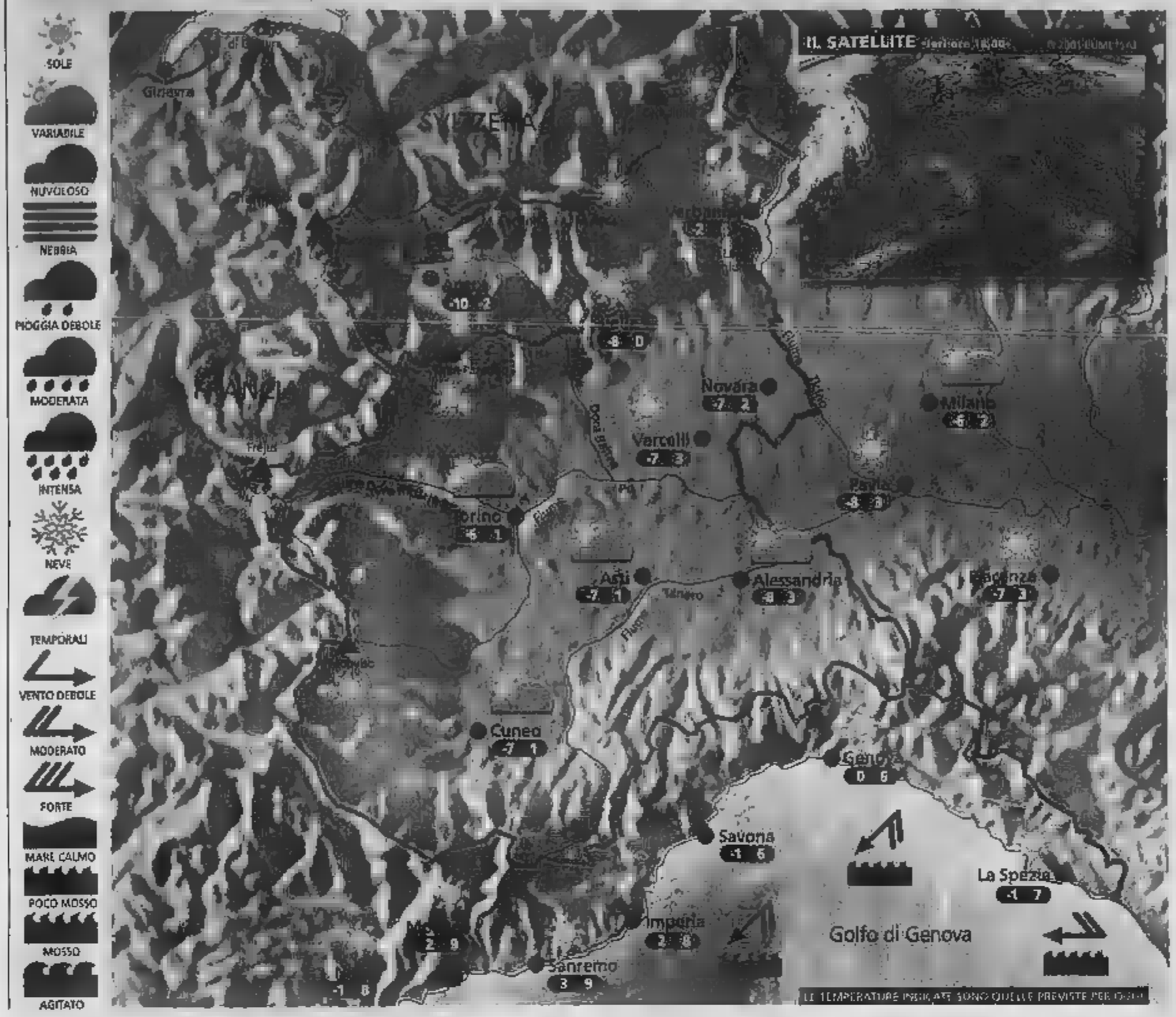
RACCONIGI

Brutta avventura, ma con lieto fine, per due appassionati del volo: precipitati in un campo il loro ultraleggero, usciti pressoché indenni dall'incidente. Il fatto è avvenuto ieri, poco prima delle 16, in frazione Canapile, tra Racconigi e Cavallermaggiore, vicino alla statale 20. Il pilota, Marcello Valpreda, 36 anni, di Rivoli, era decollato poco prima con l'ultraleggero «Tucano» dal campo volo regione Sant'Elia, con il passeggero Nicola Catino, 42 anni, anch'egli di Rivoli.

Il piccolo aeroplano era a quanta metri d'altezza. All'improvviso, il motore si è spento. «Il mio amico - il pilota - ha chiesto perché l'avevo spento. Ma... non stato io, sicuramente c'è stato un guasto». Sfruttando il fatto che gli ultraleggeri possano atterrare anche in spazi limitati, il Valpreda ha tentato la manovra di fortuna in un campo arato da poco. Il terreno, però, sconnesso e indurito dal gelo, ha fatto ribaltare il mezzo.

Pilota e passeggero due sono usciti da soli: molto spaventati, ma contusi solo leggermente.

Testimone del fatto è stato pensionato di Racconigi: «Ero a spasso il cane, ho sentito rumore sordo, poi visto l'aereo cadere». L'uomo ha avvisato «118» e vigili fuoco di Racconigi e Saluzzo, intervenuti con i carabinieri di Cavallermaggiore e i volontari della Croce rossa. I due uomini sono trasportati precauzionalmente Pronto soccorso di Savigliano, dopo essere visitati dall'equipe dica del «118».



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie sù Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli gradi anche durante il giorno, con termico a circa Venti deboli da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani bel tempo ma freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Orientali sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemontese. Unica consolazione comunque dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di nebbia mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni manca il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per buona guardia.

A CURA DI: www.

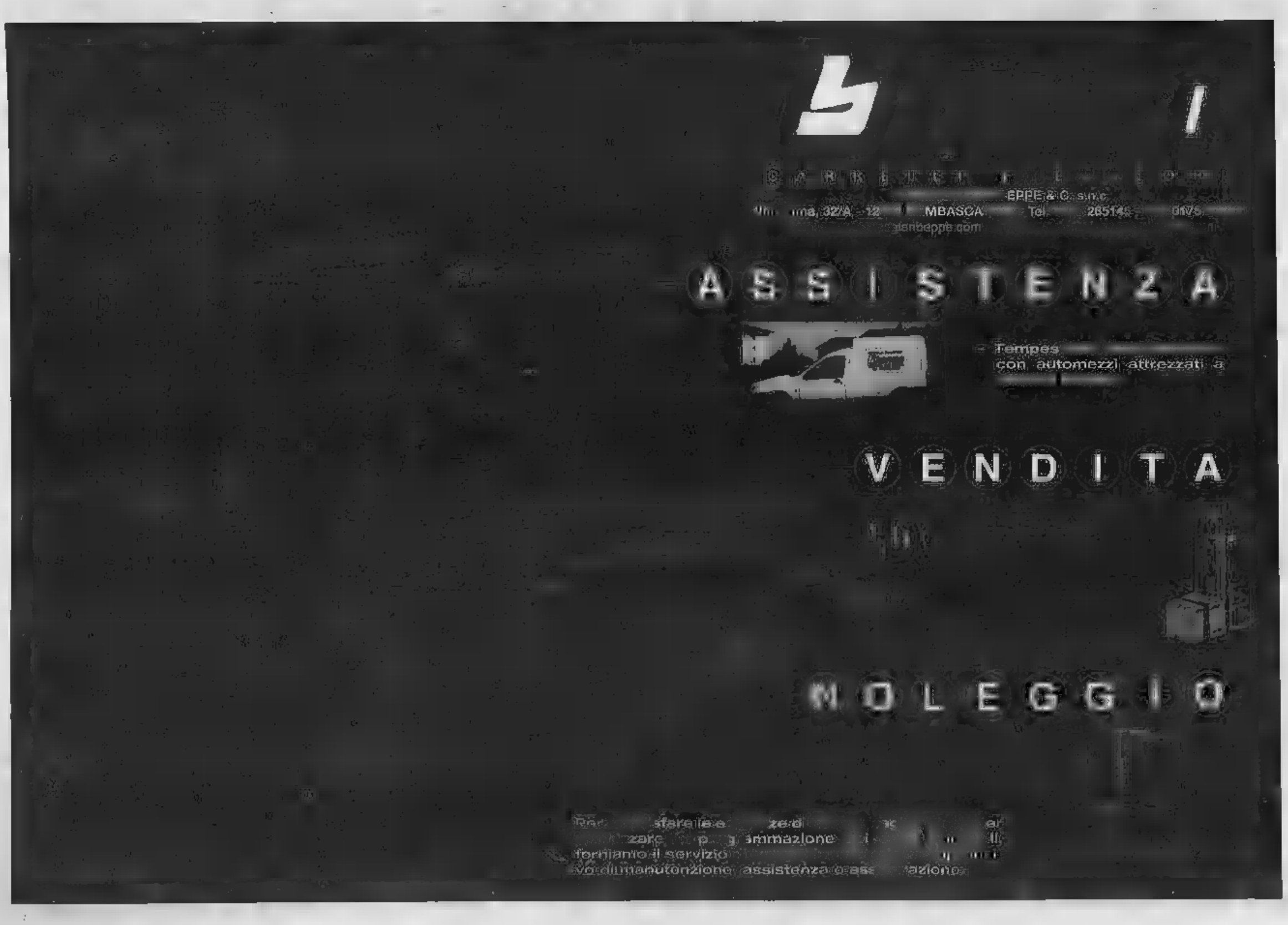
ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-5	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7		-7	4
	1	5		-18	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
OLBIA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	-5	1	PARIGI	-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e minuti; culmina alle ore 12 e minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



LASCIANO I SEI RAPPRESENTANTI DEGLI AGRICOLTORI

Caccia in Valle Stura Si spacca il Comitato

Gianni De Matteis

I sei rappresentanti delegati da Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori a rappresentare il mondo rurale nel Comitato di gestione del Comprensorio Alpino della Valle Stura hanno rassegnato le dimissioni «per la situazione conflittuale che si trascina da lungo tempo» e se seguiti, come è probabile, altri consiglieri si aprirà la strada al commissariamento.

I dimissionari (Secondo Arnaudo, Alfredo Laugero, Giovanni Matteo Bruno, Domenico Lisciandrello, Luigi Allietta e Giancarlo Bandiera) hanno inviato la lettera in cui annunciano la loro decisione al presidente del comprensorio Franco Bagnis, albergatore di Bagni di Vinadio, e alla Provincia in cui spiegano che «le dimissioni sono da ricondursi alle reali e ripetute difficoltà di realizzare condizioni operative all'interno del Comitato in un clima di fattiva e costruttiva collaborazione».

Aggiunge Roberto Morello, responsabile di zona della Coldiretti: «Da tempo la parte agricola lamenta la scarsa considerazione delle problematiche agricole nella gestione del territorio venabile. Esse sono connesse all'eccessiva presenza di cinghiali e alla polemica, mai sopita, legata agli indennizzi dei danni causati dalla selvaggina sulle produzioni agricole».

Teoricamente il Comitato può continuare a operare in quanto i consiglieri sono 20 (6 della parte agricola, 6 cacciatori, 4 ambientalisti, 4 in rappresentanza degli enti locali) ma se arriveranno altre dimissioni verrebbe a mancare il numero legale. E probabilmente dopo gli agricoltori saranno i cacciatori a gettare la spugna.

Commenta il presidente Franco Bagnis: «Proporrò di dimetterci tutti perchè il clima nel Comitato è diventato insostenibile. Negli incontri i litigi all'ordine del giorno anche per i motivi più banali. Mi chiedono tante volte: chi me lo fa fare a mettere d'accordo chi vuole solo e sempre litigare?».

Aggiunge l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi: «Se non ci saranno fatti nuovi la legge ci impone di chiedere alle organizzazioni agricole la nomina di altri consiglieri e solo in caso di rifiuto decideremo il da farsi. Ovviamente la nomina del commissario sarebbe automatica se venisse a mancare nel Comitato di gestione il legale».

Dice Livio Quaranta, presidente della Comunità Montana Valle Stura: «Sono rammaricato per la crisi e spero si risolva presto perchè l'attività venatoria rappresenta una risorsa economica per nostra vallata».

Chiusa la caccia, nella Valle Stura si fanno i consuntivi: 194 camosci e cinghiali abbattuti dai 405 cacciatori soci del Comprensorio.

ANNUNCIO DATO DAL VESCOVO PER SOSTENERE QUANTI SONO IN DIFFICOLTA'

«Cittadella della carità»

Nell'ex collegio Pagliano a Mondovì

MONDOVI'

Sarà la «cittadella della carità». Entro tre mesi nascerà nell'ex istituto femminile «Pagliano», nel cuore di Breo, fra la chiesa e l'ingresso monumentale della Funicolare. A dare l'annuncio è stato il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio. I locali sono gli stessi dove, fino al luglio scorso, era attivato il centro di accoglienza di cui si occupava il Sermig (il Servizio Missionario Giovanile, fondato da Ernesto Olivero). La struttura di cui ha parlato monsignor Pacomio prevede, insieme, un centro di ascolto, l'accoglienza notturna maschile e femminile, l'ospitalità per madri con problemi e il Centro Aiuto Vita. Nell'ex «Pagliano» si trasferiranno le suore della congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli: saranno loro a coordinare i volontari che, insieme ad altri religiosi, via via opereranno nell'istituto.

«Il primo a partire sarà il centro di ascolto della Caritas - ha spiegato don Francesco Tarò, responsabile diocesano dell'organismo -. Ciò avverrà nel momento in cui gli uffici pastorali saranno traslocati nell'ex Vescovile, a Piazza. Poi, secondo quanto si riuscirà a fare, si cercherà di attivare anche le altre iniziative accennate dal vescovo».

Circa l'utenza, don Tarò ha precisato: «I numeri sono alti, ma le richieste ci sono. E' la ragione per cui si va andando avanti».

L'edificio che accoglieva l'ex collegio femminile «Pagliano» a Mondovì Breo

«Notizia che mi giunge nuova - ha commentato il sindaco Riccardo Vaschetti -, considerando che fino a poco tempo fa c'era un'iniziativa analoga da parte del Sermig, che mi risulta naufragata perché la scarsità dell'utenza non ne giustificava la presenza. Forse altre esperienze potranno andare meglio, magari in qualche maniera modificate. Mi aspetto che anche in questo caso, come è avvenuto con il Sermig in passato - ha concluso il primo cittadino -, ci siano accordi precisi dal punto di vista dell'ordine pubblico e della regolarità della situazione di chi viene accolto o ospitato». [p. s.]

DALLA GR

Si può pescare in attesa dei nuovi bollettini

La Federazione provinciale pesca e attività subacquee comunica che tutti i tesserati in regola con il 2001, scaduto, possono però tranquillamente proseguire l'attività fino all'emissione dei nuovi bollettini per il 2002. La modalità di tesseramento è infatti variata, il tagliando di rinnovo sarà presto disponibile in Federazione, via Mauci 22, telefono 0171681422, e nei negozi specializzati. [l. t.]

L'acqua in paese arriva sulle autobotti dei pompieri

Ieri, autobotti dei vigili del fuoco sono nuovamente intervenute per garantire rifornimenti idrici agli abitanti. Già nelle scorse settimane, a causa della forte siccità, i pompieri avevano provveduto alla distribuzione di acqua potabile nella zona. [c. g.]

In prognosi riservata il pensionato investito a Bra

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce il pensionato di 74 anni, Battista Busso, di Sanfrè investito l'altra mattina in via Marconi, a Bra. [c. g.]

Torna la Befana del vigile

Domani, dopo trent'anni, torna in piazza Galimberti «La befana del vigile». La manifestazione, che prenderà il via alle 10, è organizzata dal comando della polizia municipale in collaborazione con il Porticone» e la «Garboli Conicos». Scopo dell'iniziativa promuovere la raccolta di fondi a sostegno dell'Abc, Associazione bambini celebrolesi. [c. g.]

Si sostituiscono gli orologi fermi

Nuovi orologi sono in arrivo per sostituire quelli fermi da tempo in piazza Sperino e in Roma, davanti al municipio. Lo ha affermato l'assessore Lorenzo Morello rispondendo a un'interrogazione di Luigi Botta, che chiedeva anche che fosse illuminato l'orologio della torre civica di piazza Santarosa. [p. b.]

MARENE

Carabiniere si ferisce durante un inseguimento

Due giovani nomadi minorenni sono stati fermati dai carabinieri dopo messo a un furto ai danni di un'abitazione in via Trieste. Nel dell'inseguimento, il maresciallo comandante della stazione, Giovanni Piras, è ferito a polpaccio sd dovuto fare ricorso alle del Pronto soccorso dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

S'indaga su una moria di pesci

Una nuova moria di pesci si è verificata nella bealera del Giogo. scoprirla e a dare l'allarme è stato il consigliere comunale Valentino Pincenza. Sulle cause stanno indagando i carabinieri di Cavallermaggiore. [p. b.]

BAGNOLO

Ipotesi dolosa per l'incendio nella cava

I carabinieri non escludono l'origine dolosa dell'incendio, che l'altro pomeriggio ha distrutto prefabbricato all'interno della cava per l'estrazione delle pietre «BMP», al Montoso. [al. bu.]

CASTELDELFINO

Ecco chi guida «Casteldelfino viva»

Rinasce l'Associazione «Casteldelfino viva». Katia Giordanino è nuova presidente, Dino Murazzano il suo «vice», Maurizio Bocchietta il segretario. [al. bu.]

Attrezzature informatiche per la

La Biblioteca comunale è stata dotata di nuove attrezzature informatiche, grazie ad contributo della Regione. [al. bu.]

PONTECHIANALE

Rappresentano il Comune nel Consiglio Itavv

Il sindaco Piero Ruffa, insieme ai consiglieri comunali Sandro Bianco, Mario Martina e Giampiero Durbano rappresentano Comune nel consiglio dell'Itavv, la società che gestisce gli impianti di risalita dell'Alta valle. [al. bu.]

PIASCO

I funerali del pensionato morto in un incidente

Annunciati per questa mattina, si svolgeranno invece alle 15,15 oggi, nella parrocchiale del capoluogo, i funerali di Fedele Tranchero, il pensionato di 83 anni morto in un tragico incidente stradale alle porte di Sampeyre, il primo dell'anno. [al. bu.]

COSTIGLIOLE

Si ricorda l'eccidio del '44

Sarà ricordato, domani mattina, l'eccidio di ventisette civili, trucidati dai nazifascisti 5 gennaio 1944. Il ritrovo è alle 9,15, nella frazione Ceretto. [g. ne.]

MONDOVI'

Con cerca conosciuta al concerto

«Cerco disperatamente Anna di Mondovì, che ho conosciuto venerdì 21 dicembre concerto di Vinicio Capossela. Per favore telefonami, Carmelo». E' l'originale appello comparso su alcuni muri di Breo, in particolare accanto alla filiale della Banca di Roma, in piazza Ellero. Su un foglio bianco, attaccato il nastro adesivo alla parete, in stampatello è scritto il messaggio che ha attirato l'attenzione e la curiosità dei passanti, molti dei quali si sono fermati a leggere. ho attaccati una trentina - ha spiegato ieri al telefono l'autore dell'appello, Carmelo -, ma finora non ho ottenuto, purtroppo, alcun risultato. Per adesso il mio gesto non è servito a niente, ma non mi arrendo. Mi innamorato di Anna». [p. s.]

«COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO»

Con gli sci di notte nella Valle Varaita

ROCCABRUNA. Per gli appassionati delle racchette da la «Compagnia Buon Cammino» propone per domani una traversata in notturna Sant'Anna al santuario di Valmala, in Valle Varaita. L'appuntamento è fissato per le 17,30 sul piazzale antistante l'hotel «La Pineta». La traversata, che si trasformerà anche fiaccolata, avrà durata di circa 2 e mezza, su un dislivello 600 metri. Seguirà la cena al ristorante «Da Faustino» a Valmala, quindi il ritorno a Roccabruna in pullman. La prenotazione obbligatoria al 3351229151.

E' questa la prima uscita nel nuovo anno della «Compagnia del Buon Cammino», sodalizio sportivo-culturale costituito nel 1996, da Erio Giordano, Giulio Bouchod e Ermanno Bressy, con lo scopo di proporre agli appassionati della montagna una serie di itinerari alternativi alla scoperta della natura. La Compagnia ha sede in piazza Giolitti a Villar San Costanzo. Con l'anno nuovo è stato attivato anche un sito internet sul quale è possibile consultare il programma di tutte le escursioni organizzate: www.compagniadelbuoncammino.it.

La prossima uscita è fissata per domenica 13 gennaio alla cima del Bosco, in Valle Susa. Un percorso di 2 ore e mezza, su un dislivello 750 metri. Il ritrovo degli escursionisti è fissato per le 9 sulla piazza principale di Cesana. [c. g.]

ARRIVO' A FOSSANO NEL '61

Barbiere Torino dopo 40 anni chiude il negozio

Torino Sanua

«Torino barbiere» ha chiuso il negozio di via San Giovanni Bosco, dopo 40 anni di attività. Torino Sanua approdato a Fossano nel '61, a 23 il suo stile si subito imposto. Era il barbiere più giovane e aveva fatto apprendistato a Torino e ad Alba: sapeva fare tagli moderni. Diventò famosa la acconciatura «Cincillà» e il «taglio a candela» di sua invenzione. «Passavo la candela sulle doppie punte, in modo che i capelli si rinforzassero, poi rifacevo lo shampo e pettinavo; i capelli risultavano belli forti e voluminosi». Aveva cominciato a lavorare a nove anni e mezzo facendo l'aiutante di un barbiere del suo paese, Lavello (Potenza); a 16 anni approdò a Torino, al seguito di un cugino. «Trovai lavoro in un grande negozio, in via Sacchi». [t. a.]

E' DECEDUTO A 60 ANNI

Sepolto a Rocca il sessantenne

FOSSANO. E' stato sepolto ieri, semplice benedizione nella cappella mortuaria del cimitero, Giuseppe Bonelli, 60 anni, conosciuto come «Il cameriere di Emilio», per aver prestato a lungo servizio al ristorante Agip, «Da Emilio», in via Torino, dove ora c'è il «Mc Donald's». L'uomo, che viveva solo in un alloggio nelle case popolari di via don Minzoni, era stato ricoverato alcuni mesi fa all'ospedale Santissima Trinità.

Dagli accertamenti eseguiti, risulta che l'ex cameriere sia morto per embolia polmonare. Il corpo senza vita di Giuseppe Bonelli è stato scoperto dai vicini di casa. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo di Fossano dopo che la porta era stata forzata. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero. L'uomo non aveva parenti in zona; è stata rintracciata una cugina in Trentino. [l. a.]

CONTROLLI DISCOTECA

Droga e coltelli a Paesana e sei segnalazioni

PAESANA. Cinque giovani torinesi segnalati alla Prefettura per il possesso di sostanze stupefacenti, altri due (sempre di Torino) denunciati perchè avevano coltelli; sequestrati grammi di hashish, un grammo di cocaina, qualche «spinello» e due coltelli a E' il bilancio delle operazioni di controllo, disposte dal Comando provinciale dell'Arma dei carabinieri ed eseguite dagli uomini della Compagnia di Saluzzo l'altra sera, nella frequentata «Discoteca Shock». L'operazione antidroga non è che l'ultima, in ordine di tempo, a garantire sicuro il divertimento dei giovani che frequentano il locale.

Nelle scorse settimane alcuni residenti protestato per il comportamento non sempre civile dei giovani che a ballare ed erano stati segnalati danneggiamenti a mezzi parcheggiati in zona.

Il sindaco Mattio ha minimizzato gli atti vandalici. [al. bu.]

«SISM» VOLEVA TRE MILIARDI

Respinta la richiesta di per le case non fatte a Montoso

BAGNOLO. Il Comune non pagherà (3 miliardi di danni, chiesti dalla Sism, per la mancata edificazione di alloggi per mila metri cubi: la richiesta è stata respinta dai giudici del Tribunale di Saluzzo. La Sism (società proprietaria degli impianti sportivi del Montoso) si era, nel 1999, rivolta ai giudici sostenendo di essere stata danneggiata, per la mancata costruzione alloggi per 30 mila metri cubi, prevista da una convenzione sottoscritta col Comune nel 1975.

«Ci siamo opposti a nuove edificazioni al Montoso - spiega il sindaco di Bagnolo, Francesco Beriachetto - perchè noti i problemi creati dalle precedenti cementificazioni. Restano da risolvere i problemi degli impianti sciistici, che fra qualche anno andranno in scadenza. Il Consiglio comunale ha già approvato un programma per il rifacimento degli impianti, intervento pubblico. Ci auguriamo che la Sism faccia la propria parte». [al. bu.]

L'ALTRA SERA A SALUZZO

Rubano cellulare in una pizzeria

SALUZZO. Due marocchini hanno rubato un cellulare, in una pizzeria del centro. Una terza persona, loro complice, (anch'essa marocchina) è stata denunciata. I due arrestati sono: J.R., 25 anni, fissa dimora K.M., 38, anche lui privo residenza. Il denunciato è J.M., 23 anni. I tre sono entrati, l'altra sera, nell'esercizio, chiedendo poter pizza. Approfittando di un attimo di distazione del personale, si sono impadroniti di un cellulare, posto sul bancone. Dopo una discussione sul pagamento delle tre pizze, si sono allontanati. I proprietari della pizzeria, che nel frattempo avevano scoperto il furto, hanno avvisato i carabinieri di Saluzzo, che hanno fermato i tre extracomunitari. Due sono stati arrestati rinchiusi carcere delle «Felicine», a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il terzo è soltanto denunciato. [g. ne.]

CUNEO, LA MESSA STASERA (ALLE 20) DARA' INIZIO ALLE FUNZIONI RELIGIOSE

Al Palazzetto si prega con padre Ghi

Previsto anche un momento dedicato a bambini e ammalati

Padre Pierino Ghi durante degli incontri di preghiera al Palazzetto di Cuneo

«Nella sua grande misericordia il Padre ci ha generati per una speranza viva». Sono parole tratte dalla prima lettera di Pietro e rappresentano il tema dominante delle celebrazioni dei nove «primi venerdì del mese» al Palazzetto dello sport. Stasera sarà padre Pierino Ghi a guidare la riflessione, facendo riferimento al Vangelo di Luca 2,1-20, quello letto a Natale. Le funzioni inizieranno alle 20, con la messa. E' previsto un momento particolare, dedicato ai bambini, al quale seguirà la preghiera di intercessione per la guarigione di tutti i malati nel corpo e nello spirito, prima della processione con Gesù Eucaristico. Nei mesi successivi, le celebrazioni vedranno alternarsi vari predicatori, come don Aldo Giordano, padre Natale e padre Renato Tisot. Per raggiungere il Palazzetto dello sport partiranno pullman da varie località della provincia. [p. a.]

IL N° 5. [illegible] UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA [illegible] SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, [illegible] UN GESTO...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

P R O F U [illegible] R I E

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 29

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

[illegible]
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, [illegible]

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 64

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00) [illegible] 800-821196

DAL PUNTO DI VISTA METEO LA «GRANDA» NEL 2001 SI E' DISTINTA PER LA SICCITA'

Temperature da Riviera

Poca pioggia, foehn e tempo sereno

Fulvio Romano
CUNEO

Anno nuovo, tempo di consuntivi. Dell'anno vecchio, naturalmente: com'è stato, dal punto di vista meteo, il 2001? La risposta immediata è che si è trattato di un anno siccitoso. Il primo dato che balza agli occhi è infatti quello della scarsità di precipitazioni: i 511 mm di acque cadute nel primo anno del terzo millennio sono la metà esatta del normale (1014 mm) e appena 9 mm in più di quei già pochi caduti nel 1997, record dell'aridità.

Una [illegible] d'acqua confermata dallo straordinario numero di giorni sereni, nel senso che neppure una nuvola compariva ad oscurare il cielo: un totale di ben 146, a fronte di 108 misti e 111 [illegible].

Tenendo conto della diversa insolazione a seconda della stagione, si possono calcolare in [illegible] 2450 [illegible] ore di sole sulle nostre case, sui giardini e sugli orti. [illegible] dato che spiegherebbe già da solo la qualità, ottima, della vendemmia di quest'anno [illegible] quella, peraltro, dell'ultimo quinquennio. Sole [illegible] in Riviera dunque, e quasi, [illegible] anche vivace frequenza [illegible] foehn. Sono infatti ventuno le giornate cuneesi riscaldate dal caldo vento di caduta, con temperature massime e minime sovente al di sopra dei record storici. Prevalenza del sereno e foehn hanno fatto del 2001 un anno caldo, nonostante i geli di dicembre. Senza considerare il 1997, l'anno più caldo in assoluto, o il 2000, [illegible] lo segue a ruota, bisogna risalire fino al 1927 per trovare i 12,7 gradi osservati, mediamente, nei 365 giorni appena trascorsi. Queste, almeno, le temperature di Cuneo città, favorita dalla sua posizione e dalla sua quota, come confermano i «soli» 43 giorni di gelo e un unico, isolato, evento di nebbia. Aggiungiamo ancora, a delizia degli amanti [illegible] statistiche, i nove temporali, i 16 eventi nevosi e le 76 giornate bagnate dalla [illegible] pioggia. Giorno più caldo in assoluto: il 1° agosto, con 28,6° di temperatura media, ma la massima più alta l'abbiamo raggiunta il 30 luglio, con un punte di 30,8°. Al contrario, giorno più freddo il 14 dicembre, dopo la nevicata siberiana [illegible] Santa Lucia, che detiene anche il primato [illegible] minima più bassa, con -6,5°.

MESI	MINIME	MASSIME	MEDIE	PIOGGIA (mm)	NEVE (cm)
Gennaio	0,40	5,29	2,85	27,2	12
Febbraio	2,74	9,78	6,26	27,2	45
Marzo	5,66	12,62	9,14	90	20
Aprile	7,01	15,01	11,01	19,8	-
Maggio	12,92	20,50	16,71	115,6	-
Giugno	15,46	24,57	20,02	9,8	-
Luglio	17,41	26,35	21,88	47,6	-
Agosto	19,15	27,03	23,09	30,4	-
Settembre	11,53	19,76	15,65	36,60	-
Ottobre	12,31	18,82	15,57	33,60	-
Novembre	3,81	10,87	7,34	72,20	5
Dicembre	-1,42	5,98	2,28	1,40	19

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Il Barcelona disco stasera presenta «fiesta loca»; alla consolle i dj 'Roby e Batubajo. Apertura alle 22, ingresso libero entro le 24. [illegible] Picasso privé musica selezionata dal dj Fabio Moreira.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy, dalle 23, «Ottantanovantadiscodance», e mezzanotte patatine e ketch up.

PAESANA. «Venerdì dai cantori all'Osta d'la Bela Meidla, con cena a base di polenta e cinghiale.

SAMPEYRE. «C'era una volta Sampeyre» alle 21, nel salone del Museo etnografico, proiezione di foto d'epoca, commentate da Enzo Fina e Fredo Marchetti.

[illegible] «Presepe occitano sotto la neve», nella cappella di San Bernardo, sulla collina verzuolese (9-18).

SAMPEYRE. Nel salone del [illegible] seo etnografico, è aperta la mostra su Hans Clemer, il «maestro d'Elva».

SALUZZO. E' visitabile la ricca mostra «Presepi del mondo», nel salone della chiesa di San Giovanni.

[illegible] Le b[illegible] delle Valli occitane sono presenti nel presepio allestito nel municipio, aperto fino al 13 gennaio (8-21)

[illegible] [illegible] di capodanno» dei «Polifonici del Marchesato» domani, alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino.

LIMONE. A «La lanterna» music escalation: [illegible] dj Tony proporrà house, commerciale, revival e latino-americano. Ingresso libe[illegible] Sono aperte le iscrizioni a Miss Befana sexy, in programma domani. Le interessate possono telefonare al 3393705392. Stasera [illegible] disco bar Caffè in Garage musica live con i Drop out che proporranno un repertorio rock.

SALUZZO. L'«Intermodus» propone funk rhytm [illegible] soul, [illegible] Piero Vallero&Labirinto in [illegible]. Il gruppo è formato [illegible] Davide Angaramo (chitarra), Nico Caminiti (basso) e Roberto Testa (batteria). A «La Meghelona» dalle 22 musica [illegible] vivo [illegible] Mr. Roberto Sansone.

[illegible] Al piano bar del The jolly joker club omaggio musicale di metà serata dedicato a Ornella Vanoni con Luigi e Mariella.

BOVES. Continua nel teatro Borelli fino a domenica la mostra di pittura «Dodici artisti per uno spazio» alla quale partecipano artisti cuneesi e bovesani; sono anche visibili nelle sale della Scuola di Pace nelle ore di biblioteca, (mattino: [illegible] 10-12 martedì, mercoledì, venerdì e sabato; pomeriggio 15-18,15 dal lunedì al venerdì) i lavori della 2ª edizione del concorso [illegible] mio presepe, culture ed etnie diverse dialogano per la pace». Domani, alle 21, nel teatro Borelli, gli assessorati alla Cultura e alle Manifestazioni, Pro loco, Gruppo Aracne e Famija B[illegible] organizzano, [illegible] ingresso libero, la «Vijò Piemontèisa e bouvesana», (Veglia piemontese e bovesana), condotta da Barba Guido e Giulio Chiapasco, con musiche eseguite da Pierino Vallauri, canzoni bovesane, cuneesi e piemontesi, immagini dei tempi passati, letture di Sandro Gastinelli e prose e poesie di autori locali; [illegible] termine sarà offerto [illegible] rinfresco [illegible] prodotti tradizionali.

[illegible] Stasera, ore 21, al cinema teatro Iris, spettacolo di cabaret [illegible] Manlio Pagliero. Ingresso gratuito.

SANFRE'. Domani sera [illegible] dalle 20,30, nelle vie del centro storico si terrà la 5ª edizione della rievocazione storica del presepe, con particolare riferimento alla venuta dei [illegible] Magi. Tutto il paese è coinvolto: rivivono [illegible] botteghe dell'epoca dal lignarius (falegname) al defectoris (tintore) e poi i pescatori, i fabbri, le veggenti, [illegible] taverna ed il forno che offre ai visitatori [illegible] caldo mentre i pastori proporranno latte e formaggi.

LA VOCE DEGLI AGRICOLTORI

Gli aumenti delle «minime» discriminano i pensionati rurali

S[illegible] oltre 50 mila i pensionati aderenti all'Associazione provinciale pensionati Coldiretti [illegible] presieduta Quinto Chionetti, di Dogliani.

Spiega Chionetti: «La nostra [illegible] la più grande associazione esistente sul territorio nazionale e stiamo vivendo un particolare momento organizzativo in preparazione dell'assemblea elettiva regionale [illegible] nazionale. Abbiamo quindi organizzato numerose assemblee per l'elezione dei delegati. Questi incontri [illegible] anche un momento di confronto sui problemi che più interessano gli anziani del mondo rurale. Tra questi spiccano i provvedimenti contenuti nella Finanziaria che non ci soddisfano perché negli aumenti delle pensioni minime discriminano i pensionati agricoli. A queste riunioni intervengono i rappresentanti dei vari Consorzi socio-assistenziali [illegible] delle Comunità montane che illustrano i loro interventi in favore degli anziani. Le riunioni fin qui svolte hanno visto una numerosa partecipazione che conferma l'interesse della categoria agli argomenti trattati e un forte legame all'organizzazione di appartenenza».

Il presidente Quinto Chionetti

Stamattina è in programma alle 10 l'assemblea di Cortemilia con la partecipazione di [illegible] Carlotto, presidente nazionale dei pensionati Coldiretti, del presidente provinciale Quinto Chionetti e del direttore della Coldiretti Bruno Rivarossa. Oltre alle azioni di carattere organizzativo sono in programma soggiorni marini che vedono la partecipazione di centinaia di pensionati rurali e che si svolgono in maggioranza nelle località della Riviera ligu[illegible] Un largo seguito hanno avuto in passato, ma continueranno nei prossimi mesi, i viaggi a Milano per partecipare alle trasmissioni [illegible] Mediaset «La Ruota della fortuna» di Mike Bongiorno e «Sembra ieri» di Iva Zanicchi. Sta per prendere il via anche una interessante convenzione con le Terme di Vinadio.

La discriminazione nell'aumento di 30[illegible] mila lire per le pen[illegible] minime ha suscitato molto malcontento fra gli anziani contadini.

E l'Associazione nazionale dei pensionati è intervenuta quindi sul ministero del Lavoro e sui presidenti delle Commissioni parlamentari affinché sia [illegible] giustizia agli anziani.

Spiega il presidente Natale Carlotto: «Saranno ben pochi i coltivatori diretti ad avere il tanto atteso aumento. Infatti anche una minima superficie di terreno in proprietà, determina il superamento del tetto reddituale previsto di 13 milioni annui, se singoli, e 21 milioni, se coniugati, privandoli quindi dell'aumento della pensione mi[illegible]. [g. d. m.]

A BOVES

Le proposte musicali del «Nuvolari» proseguono a pieno ritmo anche nel 2002. Domani sera sul palco del Palazzetto dello sport di Boves, Persiana Jones e Vallanzaska in concerto. Il biglietto costa 9 euro, 8 a chi presenta alle casse il coup[illegible] pubblicato qui sopra e in prevendita da Muzak (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba) e nelle prevendite on line: www.nuvolariweb.com. [r. s.]

A LURISIA

Risate domani sera nel Palaterme di Lurisia che ospiterà lo spettacolo «Land e' ndaran?», nuovo show dei Trilù. Il gruppo cuneese presenterà l'ultimo album «Cos nudista», nuove storie con personaggi, allo stesso tempo, reali e demenziali. Il biglietto costa [illegible] euro, ma per chi si presenta alle casse con il coupon pubblicato qui sopra, lo sconto è di 2 euro. [a. f.]

[illegible] SpA
[illegible]
Inviare Curriculum
via fax 0172 421030

ASILO INFANTILE
di Torre S. Giorgio
[illegible] VOLONTARI
PER AIUTO MAESTRA
anche in stage
Inviare Curriculum a:
Asilo Infantile - Via della Libertà, 9
12030 Torre S. Giorgio (CN)

Primaria a[illegible]da
di prefabbricati nel cuneese
RICERCA per cantieri:
[illegible]UISTA ESPERTO
e MONTATORI
anche PRIMO [illegible]
Telefonare per appuntamento
ore ufficio 0172 648905

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale [illegible] Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609 122 - Fax 0171.466 249

AVVISO PUBBLICO

Richiesta di provvedimento di compatibilità ambientale alla provincia di Cuneo (ai sensi dell'art. 12, l.r. 14/12/98, n. 40). Proponente: Ditta Beltramo F.lli di Beltramo Adolfo [illegible] C. s.n.c. con sed[illegible] a Barge in Via F. Filzi, 2. Opera: proseguimento della coltivazione di una cava di roccia ornamentale denominata "Pietra di Lusernetta". Localizzazione: Comune di Bagnolo Piemonte, località Tolle superiori - lotti 1, 2, 3 e 3A. Descrizione sommaria del progetto e finalità: viene richiesto di proseguire per altri 5 anni la coltivazione di una cava aperta da decenni, dalla quale si ricava una roccia ornamentale denominata gneiss, il cui nome commerciale è "Pietra di Lusernetta". La cava, appartenente ad un bacino estrattivo, è situata a mezza costa del versante destro del T. Lusernetta e viene coltivata abbassando il piazzale, di superficie pari a 3710 m², per l'altezza di 20 m. circa. La coltivazione è finalizzata alla produzione di lastre, masselli, lose; i blocchi di scarto vengono impiegati nella realizzazione di difese spondali lungo i corsi d'acqua. Il materiale di scarto viene impiegato in parte per riempimenti ed in parte portato nella vicina discarica consortile. A coltivazione ultimata è previsto un recupero ambientale del sito, con riporto di terreno, inerbimento ed impianto di specie arboree ed arbustive, regimazione delle acque superficiali. Non sono previsti lavori di preparazione o scopertura, né la costruzione di nuove piste d'accesso, poiché la cava era già in attività. La Ditta Beltramo F.lli s.n.c. provvede, contestualmente al presente avviso, a depositare la documentazione progettuale richiesta [illegible] Servizio [illegible] - Ufficio Deposito Progetti, presso la Provincia di Cuneo - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo. La pubblica consultazione degli atti ed eventuali inoltri di istanze osservazioni o pareri sull'opera possono essere effettuati [illegible] 45 giorni decorrenti dalla data del 4 gennaio 2002.

Riduzione addizionale [illegible] [illegible] non è dell'Api

Nell'articolo «Le piccole imprese puntano all'export», pubblicato [illegible] 29 dicembre [illegible] su «La Stampa», edizione di Cuneo, il presidente dell'Api provinciale (associazione di categoria che a livello locale raggruppa oltre 400 aziende), Livio Costamagna, afferma che «La Giunta provinciale, recependo proprio una proposta che l'Api aveva formulato [illegible] mesi, d'int[illegible] con le altre associazioni di categoria, ha di recente deliberato la riduzione dell'addizionale Enel».

A questo riguardo, [illegible] presidente della maggiore associazione provinciale di piccole e medie imprese industriali, ritengo doveroso informare i colleghi imprenditori e l'opinione pubblica [illegible] quanto segue.

Sulla base della facoltà conferita dalla legge n. 133/99, il Consiglio provinciale, nella [illegible] seduta [illegible] 20 dicembre 1999, deliberava l'aumento dell'imposta addizionale a favore dei Comuni e delle Province sui consumi di energia elettrica effettuati in locali e luoghi diversi dalle abitazioni da 18 a 22 lire al Kw/h.

Il 16 febbraio 2000, in occasione della riunione di insediamento del tavolo di concertazione della provincia di Cuneo per lo sviluppo e la coesione, il sottoscritto consegnava al presidente dell'Amministrazione provinciale, dandone lettura, una lettera nella quale si esprimeva con forza la contrarietà dell'Unione industriale a questa delibera, contestando [illegible] l'entità dell'aumento, sia la modalità di tale decisione, [illegible] sunta senza una consultazione preventiva dei rappresentanti delle imprese.

Dal verbale della riunione risulta che l'allora presidente di Confartigianato Cuneo, [illegible] vicepresidente della Confcommercio, il presidente della Coldiretti provinciale prendevano la parola sottolineando il loro completo appoggio a questa presa di posizione, ma non risulta che si [illegible] alzata [illegible] sola voce da parte dell'Api, ancorché presente. A seguito di questa azione da parte delle organizzazioni facenti parte del Patto per lo Sviluppo, la Giunta provinciale, il 30 gennaio 2001 riduceva di 0,5 lire al Kw/h l'addizionale, esprimendo nel contempo la volontà di procedere [illegible] un'ulteriore riduzione di 0,5 lire per l'anno [illegible]. Ciò si è puntualmente avverato e di questo ringrazio l'Amministrazione provinciale. Ritengo dunque che, nel caso specifico, [illegible] associazioni aderenti al Patto per lo Sviluppo (del quale l'Api non fa parte) abbiano fatto il loro dovere nei confronti dei propri associati. Se l'Api nei mesi scorsi è intervenuta presso la Provincia sollecitando una riduzione dell'addizionale ciò mi rallegra, ma la nostra Associazione ci ha pensato, ottenendola, un anno prima.

Ottaviano Anselmino,
Presidente
Unione Industriale
Cuneo

Ancora dati s[illegible] per il meteo di Cuneo

Sono veramente stupito, [illegible] allibito, nel constatare che la temperatura rilevata a Cuneo il 2 gennaio 2002 veniva dichiarata per una minima di -3,9 quando alle 10 posso dichiarare che in Cuneo c'erano almeno -7. Dopo cinquant'anni di rilevazioni pluviometriche non mi era mai accaduto di poter verificare grossi sbagli come adesso.

Beppe Raviola

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) Centrale, via Roma 39, tel. 0171 602.347.

Gli altri Comuni [illegible] farmacia [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Pensato, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: *Nuova Sacro Cuore*, via Cor[illegible] 5, tel. 0172.412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172. [illegible].

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 0174.42.425.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 0175 42.267

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172. 712.388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; [illegible] Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; [illegible] di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

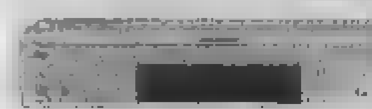
Dal 1° gennaio la benzina [illegible] non è più in commercio!

Se [illegible] un usato che vale zero fiestafour ti costa [illegible]
€ 8.237,00*
[illegible] invece hai un usato che vale, Fiesiadue lo
supervaluta
fiestafour:
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro
SPECIALE CLIMA + ABS + 775,00
Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 48888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbonet.it
Ford

Videoregistratore AIWA

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testine autopulenti colore silver

~~206,58~~ 154,42 euro — ~~400.000~~ 299.000 lire



DVD GranMarca

Lettore DVD GranMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver

~~258,23~~ 206,07 euro — ~~500.000~~ 399.000 lire

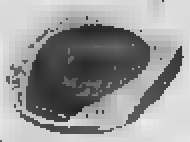
VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro		lire	
Videoregistratore Synudine 2 testine - 2 velocità registr.	134,28	102,77	260.000	199.000
Videoregistratore Aiwa lettura ntsc - colore silver	144,61	118,27	280.000	229.000
Videoregistratore Philips 99 preselezioni	154,94	118,27	300.000	229.000
Videoregistratore Thomson hifi stereo 6 testine 2scart	222,08	180,24	430.000	349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	258,23	195,74	500.000	379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	289,22	231,89	560.000	449.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS - Ac3 + 2 films compresi	335,70	288,70	650.000	559.000

Sistema home cinema HITACHI

Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo

~~697,22~~ 567,59 euro — ~~1.350.000~~ 1.099.000 lire



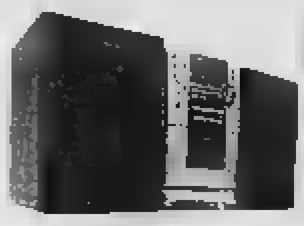
Cd portatile GRUNDIG

Lettore CD portatile Grundig con sistema ultrabassi e alimentatore

~~72,30~~ 45,96 euro — ~~140.000~~ 89.000 lire

AUDIO PORTATILE

	euro		lire	
Radio portatile AIWA AM/FM a batterie	25,82	18,02	50.000	34.900
Radioesveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	23,24	16,99	45.000	32.900
Microregistratore AIWA doppia velocità di registr. logr.cuffia	46,48	37,65	90.000	72.900
Lettore CD portatile Irradio display LCD legge CDR/RW	72,30	45,96	140.000	89.000
Lettore CD portatile Philips super bass con alimentatore	77,47	61,46	150.000	119.000
Lettore CD portatile All Tell legge file Mp3 45 sec. antishock	113,62	102,77	220.000	199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. rete/pile	46,48	36,10	90.000	69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	77,47	51,13	150.000	99.000
Radioregistratore con CD LG - 1 cassetta - display LCD	77,47	56,29	150.000	109.000
Radioregistratore c/CD e cassetta Irradio potenza 25wx2	82,63	66,62	160.000	129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	98,13	76,95	190.000	149.000



Impianto hi fi PHILIPS

~~165,27~~ 128,60 euro — ~~320.000~~ 249.000 lire

Impianto hi fi micro Philips-20w RDS incredibile surround

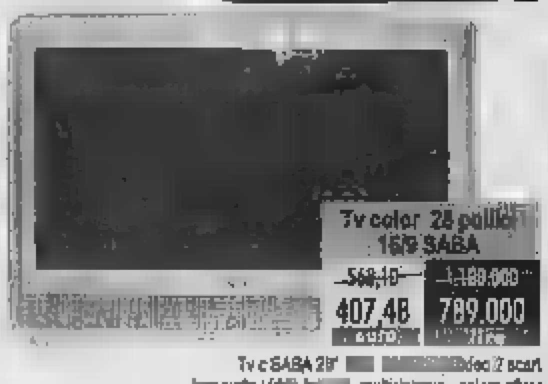
IMPIANTI HIFI

	euro		lire	
Hifi micro AIWA full logic 45 stazioni memorizzabili	170,43	133,76	330.000	259.000
Hifi micro JVC 44W rds full logic	247,90	206,07	480.000	399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	289,22	226,73	560.000	439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	191,09	144,09	370.000	279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - casse a tre vie	258,23	206,07	520.000	399.000
Hifi mini Kenwood 100w -RDS-3 CD-full logic-2 cassette	309,87	237,05	600.000	459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 175w	278,89	195,74	540.000	379.000

Tv color 14 THOMSON

~~165,27~~ 128,60 euro — ~~320.000~~ [redacted] lire

Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando



Tv color 28 pollici 16/9 SABA

~~568,10~~ 407,48 euro — ~~1.100.000~~ 789.000 lire

Tv c SABA 28" [redacted] [redacted] 2 scart ingr.audio video fr[redacted] -multisistema - colore silver

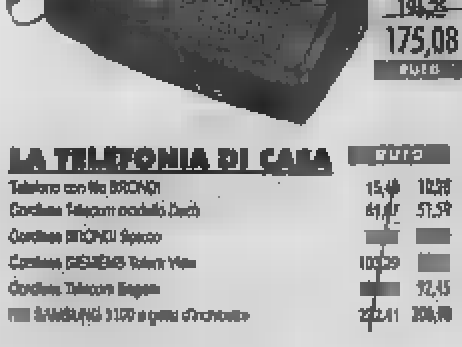
TELEVISORI

	euro		lire	
Tv Irradio b/n 5" doppia alimentazione estetica colorata	82,63	51,13	160.000	99.000
Tvc Sinudyne 14" con televideo funzione hotel	180,69	138,93	350.000	269.000
Tvc Aiwa 14" con televideo ingresso A/V frontali	206,58	169,91	400.000	329.000
Tvcombi Philips 14" con videoregistratore incorporato	348,61	283,53	670.000	549.000
Tvc Hitachi 21" stereo televideo A/V frontali	309,87	221,56	600.000	429.000
Tvc Aiwa 21" stereo televideo A/V frontali	335,70	283,53	650.000	549.000
Tvc Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	438,99	386,83	850.000	749.000
Tvc Hitachi 28" stereo televideo colore silver	413,17	361,00	800.000	699.000
Tvc Philips 29" [redacted] incredible [redacted]	568,10	490,12	1.100.000	949.000
Tvc Hitachi 32" 16/9 - 100Hz - tel.audio dolby digitale	1.394,43	1238,98	2.700.000	2.399.000
TvcPhilips 32" 16/9-10[redacted]	1.549,37	1445,56	3.000.000	2.799.000
Tvc Thomson 32" 16/9-100Hz-fel - [redacted] dolby pip on	1.549,37	1445,56	3.000.000	2.799.000

Cordless [redacted] UFO [redacted] con identificativo del chiamante. Funzione babycall, autonomia 5 ore in conversazione e 40 st.by. esclusione microfono,volume e melodia della suoneria regolabili

Cordless Brondi Ufo dect

~~92,96~~ 51,13 euro — ~~180.000~~ [redacted] lire



Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 num.in rubrica, suoneria a 10 melodie

Fax Philips a carta comune

~~196,25~~ 175,08 euro — ~~380.000~~ 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro		lire	
Telefono con filo BRONDI	15,49	10,28	30.000	19.900
Cordless Telecom modello Dect	61,97	51,59	120.000	99.900
Cordless BRONDI Space	[redacted]	[redacted]	[redacted]	129.000
Cordless SIEMENS Telem View	103,29	[redacted]	200.000	[redacted]
Cordless Telecom Sogno	[redacted]	92,45	200.000	179.000
Fax SAMSUNG 5100 a getto d'inchiostro	232,41	206,58	450.000	399.000

Cellulare [illegible] dual band batt.litio

~~77,47~~ 66,62 euro — ~~150.000~~ 129.000 lire

Cellulare [illegible] dual band WAP EMS

~~191,09~~ 154,42 euro — ~~370.000~~ 299.000 lire

TELEFONI CELLULARI

	euro		lire	
[redacted] [illegible] EMS	206,58	169,91	[redacted]	329.000
[redacted] gsm [redacted]	309,87	293,86	600.000	[redacted]
Samsung SGH-A300 gsm dual band WAP doppio display	361,52	335,52	700.000	[redacted]
Samsung A400 con € 25,82 (L50.000) di telefonate BLU	438,99	381,66	850.000	739.000
Nokia 8310 gsm dual band [redacted] GPRS Generale Italia	438,99	[redacted]	850.000	799.000

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY l'era dell'ottimismo

(TO) TORINO [illegible] (TO) RIVALTA [illegible] (VC) VERCELLI [illegible]

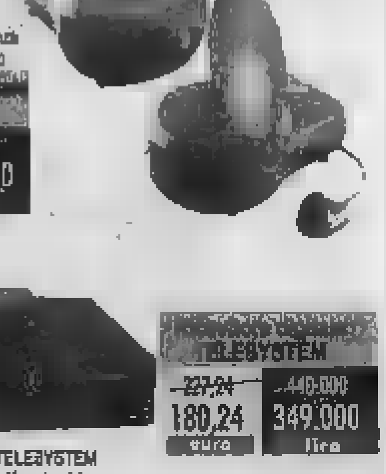
Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI CONSENTITI LEGGE 80

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi

Trasmettitore di segnale TELESYSTEM

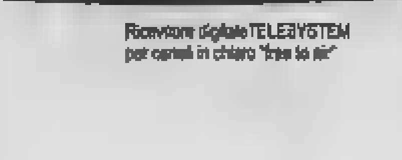
~~139,44~~ 102,77 euro — ~~270.000~~ 199.000 lire



Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando

Trasmettitore di segnale MELCHIONI

~~134,28~~ 92,45 euro — ~~260.000~~ 179.000 lire



Ricevitore digitale TELESYSTEM

~~227,24~~ 180,24 euro — ~~440.000~~ 349.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

Macchina foto Olympus

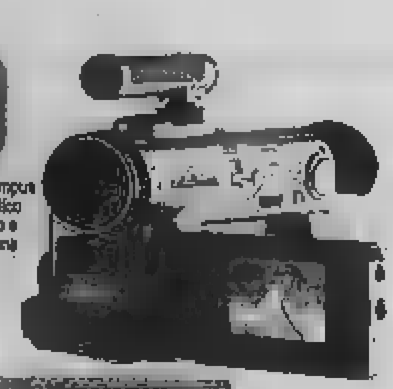
~~61,97~~ 45,96 euro — ~~120.000~~ 89.000 lire

Macchina foto Olympus APS flash automatico batterie Litio-rullino e astuccio in dotazione

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.

Macchina foto Olympus

~~418,17~~ 257,71 euro — ~~830.000~~ 499.000 lire



Videocamera SHARP

~~903,80~~ 774,17 euro — ~~1.750.000~~ 1.499.000 lire

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 20/760x-display LCD 2,5" stabilizzato - MULTIMEDIA CARD

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro		lire	
Videocamera JVC vhs/c zoom 10/400X stab display LCD 2,5"	568,10	490,12	1.100.000	949.000
Videocamera JVC mini dv 10/300X dual cam display lcd 2,5"	852,15	722,52	1.650.000	1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 18/480X stab. lcd 3,5"	1.136,21	980,75	2.200.000	1.899.000
Macchina foto Konica compatta zoom 35/52 autofocus	87,80	66,62	170.000	129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 38/70 autoflash	92,13	66,62	190.000	129.000
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	134,28	102,77	260.000	199.000
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram	413,17	361,00	800.000	699.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom ottico 3X card 8Mb	464,81	397,16	900.000	769.000

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso

Computer Packard Bell

~~1.523,55~~ 1.213,67 euro — ~~2.950.000~~ 2.350.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro		lire	
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 16x-20Gb-m.bus 56K	955,43	877,98	1.850.000	1.700.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb -	1239,50	1162,03	2.400.000	2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1800+,40gb,256mb,dvd16x+cdrw	1523,55	1368,61	2.950.000	2.650.000
Packard Bell athlon XP1500+,40gb,ram a256,dvd 16x+cdrw	1368,61	1131,04	2.650.000	2.190.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	1187,85	1079,39	2.300.000	2.090.000
Portatile Compaq Duron800,128Mb,14.1 xga tft,CD24X,20Gb	1394,43	1337,42	2.700.000	2.590.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14.1 Xga TFT,20Gb	1549,37	1471,90	3.000.000	2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14.1 Xga,TFT,20Gb	1337,42	1234,33	2.590.000	2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft	1647,52	1471,90	3.190.000	2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4.1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	1962,54	1859,24	3.800.000	3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 cartucce separate	87,26	66,62	169.000	129.000
Stampante Canon A4,cart.separate,1440x720,9ppm b/n,4 col	149,26	133,76	289.000	259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 cart. separat.	180,24	162,68	349.000	315.000
Stampante Canon A4,11,6 ppm b/n, 7,6 col. 2.400x1.200	160,76	133,76	311.000	259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	160,75	147,19	311.000	285.000
Stampante HP 15ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	692,04	459,65	1.340.000	890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/Mq,160° vert,160° orizz.	568,93	511,29	1.100.000	990.000
Monitor Xoymet LCD 15"ultimultimediale 3 anni garanzia onsite	567,25	407,48	1.090.000	789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024- 0,24 dp orizz. 0,28 verticale	221,86	180,24	430.000	349.000
Pentium Compaq display lcd-touch a colori, Mp3, disg 80mm	568,23	506,13	1.100.000	980.000

SU TUTTI I MODELLI DI COMPUTERS PAGHI IN 10 RATE SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI

tan 0-taeg variabile costo pratiche fisso €20,66 (L40.000) es. Lire 2.000.000 tan=0 taeg 4,54

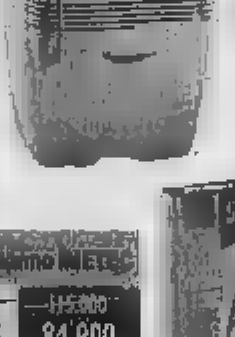
Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preout - display multicolor frontalino a scomparsa

Sintolettore Kenwood

~~247,90~~ 200,90 euro — ~~480.000~~ 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

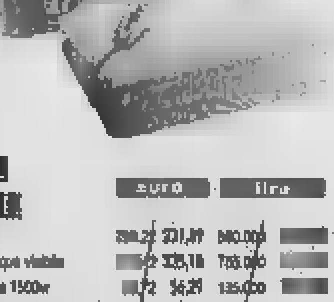
	euro		lire	
Autoradio digitale Irradio con frontalino a ribalta	51,65	40,80	100.000	79.000
Autoradio Pioneer 4x43w RDS comando CD	170,43	133,76	330.000	259.000
Autoradio Aiwa 4x40w RDS comando CD	170,43	138,93	330.000	269.000
Sintolettore CD Irradio 4x25W ca.	129,11	76,95	250.000	149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x40W rms	219,81	164,75	430.000	319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscita PRE	247,90	206,07	480.000	399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscita PRE	284,05	226,73	550.000	439.000



Deumidificatore DELCHI

~~258,06~~ 206,07 euro — ~~490.000~~ 399.000 lire

Deumidificatore DELCHI 8 litri 2 velocità



Scaldasonno IMETEC

~~59,39~~ 43,85 euro — ~~115.000~~ 84.900 lire

Scaldasonno IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico

[redacted] E DEUMIDIFICAZIONE

	euro		lire	
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	289,22	231,89	560.000	[redacted]
Deumidificatore DELONGHI 22 litri livello acqua visibile	[redacted]	335,18	750.000	[redacted]
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1500w	69,72	56,29	135.000	[redacted]
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-termostato	20,66	31,22	58.000	[redacted]
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	51,65	40,80	100.000	79.000
Stufa catalitica DELCHI 2800w con doppia sicurezza	92,96	71,79	180.000	139.000

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY www.unieuro.com

(MI) TREZZANO sul NAVIGLIO
(CO) ARCISATE
(MI) CALDERARA di SETTALA
(PV) S. MARTINO SICCOMARIO
(BG) STEZZANO
PIACENZA

UniEuro

CENTRO TIM · WIND · Fineconsumo · TELE+ DIGITALE · blu personal · PRONTOMEDIA

LAVATRICI 400 GIRI

	euro	lire
Kinting carica frontale vasca Inox con semiintegrati	242,73	470.000
Candy carica frontale con termostato - tasto ½ carico	204,00	395.000
Rex carica frontale - termostato - escludutore centrifuga	257,71	499.000
Zerowatt/Hoover "smalla" 40cm carica front.-lavaggio a pioggia	309,86	599.000
Ignis carica dall'alto con termostato	277,01	536.000

Lavatrice IGNIS con termostato 16 programmi mezzi obló

242,73 — 490.000 — 190,57 euro — 369.000 lire

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto 400 giri con termostato

418,33 — 810.000 — 355,84 euro — 689.000 lire

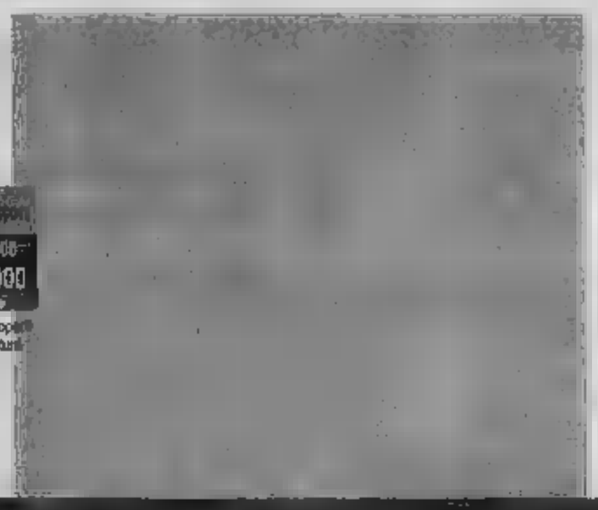
547,44 — 1.040.000 — 474,62 euro — 979.000 lire

Lavastoviglie [illegible] coperti 7 progr. Techne - tasto ½ carico

418,33 — 810.000 — 355,84 euro — 689.000 lire

Lavastoviglie Ariston 12 coperti 5 programmi 2 temperature

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Disc 10 - 12 coperti - 3 programmi	351,76	680.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 6 programmi, filtro autopulente	384,24	744.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 7 temperature	309,24	599.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-5 progr.-3 temperature-aquastop	422,47	818.000



Cucine DELONGHI 4 fuochi+forno elettrico

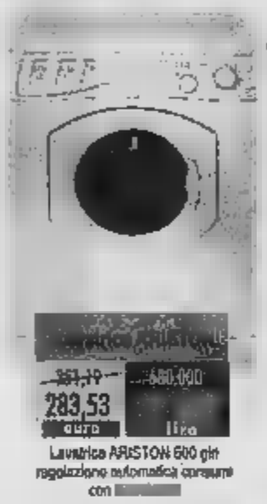
212,47 — 485.000 — 195,74 euro — 379.000 lire

Cucina GLENGAS 4 fuochi valvo... forno gas

371,85 — 720.000 — 309,36 euro — 599.000 lire

CUCINE

	euro	lire
Mobilcucina Bompani 3 fuochi a gas	125,96	244.000
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,19	285.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 60x60	262,13	507.500
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 60x60	330,70	640.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "2 cuochi" multifunzione	466,80	904.000



Lavatrice BOSCH 600 giri classe A/A elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia

433,13 — 810.000 — 361,00 euro — lire

351,19 — 680.000 — 283,53 euro — lire

Lavatrice ARISTON 600 giri regolazione automatica squilibrio con [illegible]

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 500 giri carica 6 profili termostato 1/2 carico	294,56	570.000
Ignis 600 giri carica frontale termostato [illegible]	336,70	652.000
Zoppas carica frontale 600 giri vasca inox lavaggio [illegible]	357,18	692.000
Rex carica frontale 800 giri "smalla" 45 cm - super [illegible]	470,82	911.500
Bangiorgio carica dall'alto 800 giri carica variabile [illegible]	499,96	968.000

599,09 — 1.160.000 — 511,29 euro — 990.000 lire

Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg

382,10 — 740.000 — 309,36 euro — 599.000 lire

Lavabile CANDY 600 giri classe A/A progr.32 minuti

LAVATRICI 700/1200 GIRI
E ASCIUGATRICI

	euro	lire
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programma Lingerie	409,96	810.000
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent prewash	309,96	799.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.cashmere	360,00	849.000
AEG carica frontale 800 giri classe A/A oblò 30cm-fuzzy logic	667,77	1.292.000
Bangiorgio carica dall'alto 1000 giri variatore di velocità	861,08	1.667.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	957,28	1.852.000
Asciugatrice Kenting 5 kg. 22 programmi vasca inox	298,96	579.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	538,12	1.042.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	599,00	1.160.000

1.268,61 — 2.650.000 — 1.233,82 euro — 2.389.000 lire

Frigorifero combinato AEG 400 lt. inox-classe A Top di gamma

237,57 — 460.000 — 200,90 euro — lire

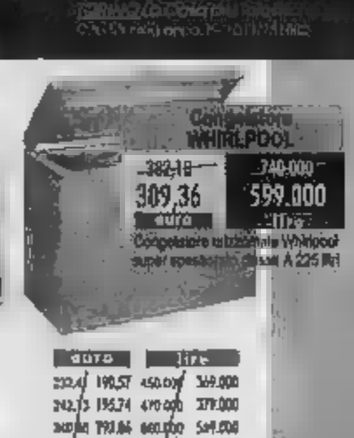
Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri, tre stelle

FRIGORIFERI

	euro	lire
Frigo incorporo Ignis 140 litri con cellette	160,19	310.000
Frigo monoporta Indesit 140 litri con cellette	175,00	340.000
Frigo doppia porta Rex 250 litri [illegible] cassetto	264,71	512.500
Frigo LG 250 litri [illegible] NOFROST - vetro-cerne	335,70	650.000
Frigo doppia porta Ariston 345 litri classe A [illegible]	336,70	652.000
Frigo combinato Indesit 280 litri no-frost compressore	402,64	780.000

340,85 — 660.000 — 293,86 euro — 569.000 lire

Congelatore ZOPPAS orizzontale 220 litri - classe B



382,18 — 740.000 — 309,36 euro — 599.000 lire

Congelatore orizzontale Whirlpool super speciale classe A 225 litri

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	232,41	450.000
Congelatore verticale Iceberg 120 litri	242,13	469.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	342,00	662.000
Cong. orizzontale Whirlpool superspazioso classe A 225 lt.	382,18	740.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri maxi locker	409,84	793.500

4,13 — 6.000 — 2,01 euro — 3.900 lire

6 bicchieri acqua "niagara" disponibili nei colori blu e trasparente

7,75 — 15.000 — 5,11 euro — 9.900 lire

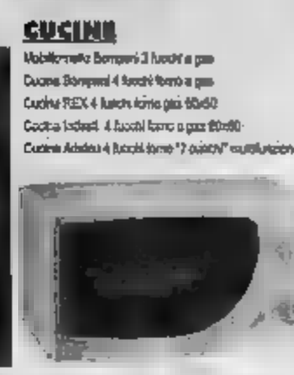
25,81 — 30.000 — 13,43 euro — 26.000 lire

Cappuccino cremer inox - 6 tazze

25,31 — 49.000 — 14,98 euro — 29.000 lire

Servizio piatti Caterina 18 pezzi

PICCOLI ELETTRODOMESTICI



Cucina DELONGHI 4 fuochi+forno elettrico

212,47 — 485.000 — 195,74 euro — 379.000 lire

118,79 — 230.000 — 97,61 euro — 189.000 lire

Microonde DELONGHI 17 lit 800W diner con spegnimento automatico

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza

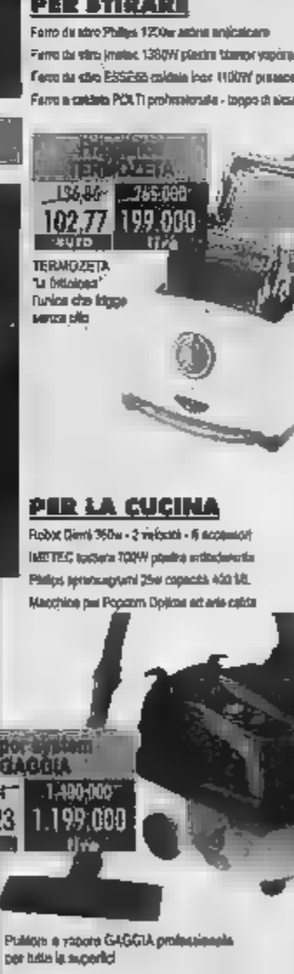
147,19 — 285.000 — 118,27 euro — 229.000 lire

FORNI MICROONDE

	euro	lire
Microonda Samsung 17 lit. [illegible] 800W	77,47	150.000
Microonde LG 18 lit. - [illegible] - piatto rotante - timer	96,54	185.000
Microonde Whirlpool [illegible]	228,24	442.000
Microonde REX [illegible] grill tower colore silver	267,24	517.500

Ferro da stiro ROWENTA 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento

26,24 — 51.000 — 20,14 euro — 39.000 lire



100,71 — 195.000 — 76,95 euro — 149.000 lire

Ferro caldaia Termozeta 1000W di potenza pronta in 1 solo minuto

PER STIRARE

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w antic anticalcare	32,64	63.000
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra titanio vapore verticale	26,87	52.000
Ferro da stiro BASSO caldaia inox 1100W professionale	62,53	121.000
Ferro a caldaia POLTI professionale - doppio di sicurezza	[illegible]	179.000

136,40 — 265.000 — 102,77 euro — 199.000 lire

TERMOZETA "la bilancia" l'unica che legge senza filo

Macchina caffè espresso SAECO automatica

77,28 — 140.000 — 51,13 euro — 99.000 lire

PER LA CUCINA

	euro	lire
Robot Clerici 350w - 2 velocità - 6 accessori	39,15	75.800
IMETEC tostiera 700W piastra antiaderente	30,99	60.000
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ML	18,08	35.000
Macchina per Popcorn Optima ad aria calda	23,83	46.000

Vapor system GAGGIA 1.400-1.199.000 lire 729,04 — 619,23 euro

Pulitore a vapore GAGGIA professionale per tutte le superfici

TERMOZETA "vaporissima" 1.20" di vapore pronti in un minuto

56,81 — 110.000 — 45,96 euro — 89.000 lire

PULIZIA DELLA CASA

	euro	lire
Minilavapavimento Ariete ricaricabile	18,08	35.000
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	82,45	160.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema salvaspazio	111,04	215.000
Ariete Passparti spazzola + aspirapolvere-pieghevole, basso...	29,41	56.000
3BMAC aspirapolvere a purificazione con filtraggio ad acqua	325,37	630.000
Polishi a vapore Ariete Vapori Jet 900W - 9 accessori	77,47	150.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema rimuovi-	229,24	443.900
Gaggia Multi2000 lavapavimenti professionale 150 grad	618,75	1.200.000

56,81 — 110.000 — 41,26 euro — 79.900 lire

Rasoio Philips 3 lamine

29,65 — 60.000 — 16,99 euro — 32.900 lire

Rasoio BRAUN 3D a batteria

IGIENE PERSONA

	euro	lire
Bilia tagliacapelli elettrico con 6 accessori	18,08	35.000
Phon IMETEC da viaggio 1300w ionico pieghevole	20,66	40.000
Shiatsu rasoio a rete con tagliabarba	58,78	113.000

CUNEO
VIA ROMA, 32

coincasa

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

SCONTI
fino al 70%

FUORI TUTTO !

VEN[illegible] /03/02 [illegible] /11/01

ORGANIZZAZIONE
Vendite Straordinarie

itema

ALBA - tel. 0173.281613
www.itema.net

PASSO AVANTI LA TANGENZIALE SUD-OVEST DI ALBA

«Così elimineremo le auto dal centro»

ALBA

Un passo avanti è stato compiuto verso la realizzazione della tangenziale Alba sud-ovest, attesa da anni, che toglierà traffico, soprattutto quello pesante, dalla centrale piazza Savona e sotto l'ospedale. Si inserisce nel progetto più ampio di variante alla statale 29 Torino-Alba-Cortemilia-Savona (ora trasferita alla competenza regionale) che passa nel centro della città. La Provincia ha ultimato, tramite la società Sitraci, il progetto preliminare del primo di variante, che da corso Cortemilia raggiungerà la località San Cassiano per collegarsi con lo svincolo autostradale in regione Cantine Roddi. Di qui, utilizzando l'attuale tangenziale, si potrà collegare con lo svincolo del Vivaro, all'ingresso di Alba. Questo primo tratto è previsto buona parte in galleria, sotto la collina.

L'assessore Alessandro Pelisseri

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri: «La Provincia ci ha inviato in questi giorni il progetto del primo lotto della variante allo statale tra corso Cortemilia e Cantina Roddi di cui eravamo in attesa. Il piano generale comprende un secondo tratto ancora in fase di progettazione che prevede una variante, sempre all'statale 29, nella sinistra Tanaro: sarà un percorso alternativo all'abitato di Mussotto e a corso Canale, che hanno problemi transito molto consistenti. Questo disegno dovrebbe dare una risposta risolutiva alle difficoltà di traffico che assillano la nostra città, sposandone buona parte dal centro alla circonvallazione: la è un modo concreto per togliere le auto dal centro». Gli amministratori albesi chiedono che il nuovo tangenziale sia finanziata nell'ambito delle opere collaterali all'autostrada Asti-Cuneo.

Continua l'assessore Pelisseri: «La tangenziale Alba sud-ovest è importante anche perché costituirà il primo tassello della variante all'ex statale 29 Torino-Alba-Savona. E' il primo la realizzazione del programma regionale che intende migliorare i collegamenti tra il Piemonte e Liguria, in particolare tra le zone di Alba, Cortemilia, Cairo Montenotte e Savona, ovvero tra aree che hanno necessità di scambiarsi merci e facilitare i flussi turistici sempre più consistenti». [g. f.]

UN'ALLEANZA TRA I PAESI DI LANGA E ROERO PER PROMUOVERE NEL MONDO I PRODOTTI DI QUALITA'

Ecco il distretto agroalimentare

Il progetto albese coinvolgerà 91 Comuni

ALBA

Un distretto agroalimentare di qualità per il territorio di Langhe e Roero: lo chiede il Comune di Alba che con un recente delibera di giunta ha approvato proposta avanzata dall'assessorato all'agricoltura. Si tratta di un'opportunità offerta dal recente decreto legislativo (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.137 del 15/6/2001, n.149) che ha introdotto numerose novità nell'ambito degli interventi per modernizzare l'agricoltura.

Dice l'assessore comunale Francesco Torre: «Il territorio albese fa bene ad approfittare della possibilità di essere riconosciuto con distretto agroalimentare di qualità. Alba per la sua posizione geografica, per la presenza di prodotti tipici d'élite, svolge un ruolo di prestigio naturale nell'area del sud Piemonte. L'opportunità offerta dalla legge rappresenta un veicolo eccezionale per promuovere l'area in tutte le sue peculiarità e potenzialità, dai vini alla tecnia, all'agricoltura biologica, alla frutticoltura, orticoltura e altre produzioni particolari».

Il progetto del distretto agroalimentare si riferisce ad un territorio di 91 Comuni con 177 mila abitanti. Secondo la delibera approvata dalla giunta, l'amministrazione interpellerà i vari centri per raccogliere le loro adesioni: la presentazione del progetto alla Regione per il riconoscimento è prevista nei primi mesi del 2002. Nella prima fase, il progetto viene sviluppato dal personale dell'ufficio agricoltura del Comune di Alba senza costi aggiuntivi. A riconoscimento avvenuto, si costituiranno degli organismi tecnici per l'avvio dell'attività. Secondo l'assessore dovranno essere protagonisti i produttori: affronteranno problematiche comuni, daranno vita a iniziative promozionali, culturali e di ricerca. Gli amministratori svolgeranno un'attività di coordinamento e di collegamento con la Regione. Dovrebbero messi a disposizione finanziamenti allo scopo di «creare i presupposti per valorizzare le produzioni di qualità sui mercati nazionali e esteri, affrontare le problematiche relative alla filiera agroalimentare, offrire un'informazione corretta all'opinione pubblica e ai consumatori».

I 91 Comuni che saranno interpellati per far parte del distretto coprono un vasto territorio che va da Bossolasco, Cortemilia, Murazzano, Monesiglio e Santo Stefano Belbo, Santa Vittoria d'Alba. L'invito sarà rivolto anche alle città di Bra, Dogliani, Cherasco e Sommariva del Bosco. [g. f.]

Tra i progetti del nascente Distretto agroalimentare anche la promozione dei più importanti eventi legati al territorio

ALCUNE DELLE PRINCIPALI REALTA' DEL CUNEESE HANNO SIGLATO UN CONTRATTO CON L'AZIENDA DALLE RADICI ALBESI. IL PROSSIMO OBIETTIVO E' L'ASTIGIANO

Le nuove sfide del mercato elettrico

Egea guida un consorzio da duecento milioni di kilowattora

Tecnici reperibili 24 ore su 24

Così il gruppo guidato da Pierpaolo Carini rafforza i legami con il territorio d'origine

ALBA

Egea ha scelto di mantenere un legame forte con il territorio d'origine anche se obiettivi e strategia hanno da tempo superato i confini di Langa e Roero e rivolti all'intero Nord Ovest. Per crescere l'assemblea dei soci Notevoli ha varato investimenti importanti sul triennio 2001/2003, che assommano a circa 20 miliardi di lire (10, 32 milioni di Euro), suddivisi circa 3,5 miliardi per il gas, 4,6 miliardi per il teleriscaldamento e 12 miliardi per l'acqua, totalmente finanziati con il «cash flow» aziendale.

«In tutta la nostra progettualità - spiega l'amministratore delegato Pierpaolo Carini - abbiamo ribadito la marcata territorialità dell'Azienda, soprattutto nei servizi fra questi vanno citati per il la creazione del "call center", l'aumentata disponibilità dello sportello, il raccordo informativo con i Clienti (tramite il giornale interno "InfoEgea"), il potenziamento della reperibilità ore 24 un presidio tecnico a disposizione dei clienti. Ovvero che Egea assicura quotidianamente od oggi sotto servizi reperibilità, di continuamente presente e vigile nella sede di via Vivaro ad Alba; i Clienti che hanno necessità non trovano quindi più la segreteria telefonica, ma sempre un operatore che si mette a disposizione delle loro necessità». [l. f.]

ALBA

Il cuore è in via Vivaro, nella storica sede dell'Egea, la «multiutility» di Langhe e Roero, diventata punto di riferimento per gestione delle acque, rifiuti, telefonia e calore, ma il Consorzio gestione energia è ormai un patrimonio dell'intera provincia di Cuneo, avendo acquisito importanti aziende in tutta la «Granda» (realtà come Mondo, Albadoro, Udv, Elinkar Sire, Merlo, gli ospedali di Alba, e Cuneo, l'Acda, l'Alpiacqua, la Barbero di Canale, la Neograf e l'Invernizzi di Moretta per citare solo le più note) toccando i 200 milioni di kilowattora, vedendo anche crescere l'attività verso Asti e Torino.

A guidare l'operazione energia elettrica - sempre coordinata dall'amministratore delegato Pierpaolo Carini - due giovani dirigenti Massimiliano Carpegna, ingegnere di Monta, responsabile del Consorzio elettrico e l'astigiano, Piergiorgio Carotta, il dirigente tecnico che segue la produzione. La sfida più difficile è quella di tenere sotto controllo il mercato perchè ci sono stati cambiamenti importanti che Egea ed il Consorzio ha saputo vivere da protagonista. «Nel prossimo futuro - spiega Massimiliano Carpegna - amplieremo ulteriormente il Consorzio e siamo pronti a in provincia di Asti, puntando sui servizi e incentivando controlli telelettura, anche il sito internet per la gestione "on line" dal 2002 alle aziende del Consorzio sarà fornito anche gas attraverso Eurogas».

«Un elemento caratterizzante - aggiunge l'amministratore delegato Pierpaolo Carini -, sono i servizi cosiddetti accessori, ormai diventati fondamentali. A volte ufficio acquisti sceglie di puntare sulle tariffe più basse, rendersi conto che i risparmi più elevati raggiungono con l'ottimizzazione con un'attenta gestione tecnologica. E' questo il nostro biglietto da visita, quello che ha fatto crescere». [l. f.]

Da sinistra, Massimiliano Carpegna, Pierpaolo Carini e Piergiorgio Carotta

AL VIA I CANTIERI DI UNA STRUTTURA IMPORTANTE PER LA LANGA MONREGALESE

Carrù, primi lavori al Poliambulatorio

Dopo mesi di attesa le ruspe hanno abbattuto casa Cardone

CARRU'

L'abbattimento di casa Cardone avvenuta nei giorni scorsi segnala che a Carrù sono iniziati i lavori per il nuovo poliambulatorio voluto dal comune. Si tratta di un'opera annunciata mesi fa dal sindaco Luigi Leonardo Restagno nel quadro di un progetto assistenziale cominciato dal rinnovo dei locali all'ex Ospedale; Casa Protetta. «La struttura - spiega Restagno - servirà otto comuni: oltre a Carrù, da' Baldi, Magliano Alpi, Piozzo, Clavesana, Cigliè, Rocca Cigliè e Bastia Mondovì». Il progetto prevede una costruzione con tre piani da adibire come ambulatori per varie specialità e poi il potenziamento dei Servizi Sanitari di Distretto Centro Anziani. Assicurati ambulatori di chirurgia, ortopedia, ginecologia, odontoiatria e dermatologia e altre specialità. Il costo totale dell'opera è di circa due miliardi. [g. sca.]

Le ruspe all'attacco di casa Cardone, primo tassello dei lavori del Poliambulatorio a Carrù

SI CERCANO FONDI PER SISTEMARE LA FACCIATA DELLA CHIESA PARROCCHIALE NELLA PARTE ALTA DEL PAESE

A Castagnole Lanze un restauro anti-piccioni

Don Aldo Stella: «Sui tetti ci sono centinaia di colombi che imbrattano l'ingresso»

CASTAGNOLE LANZE

Colletta per restaurare facciata della chiesa di San Pietro, costruita tra il 1682 e il 1701. L'appello ai castagnolesi affinchè partecipino generosità alla raccolta fondi lo lancia parroco don Aldo Stella: servono 100 milioni per contribuire sostenere una spesa complessiva di 250, già coperta parzialmente da uno stanziamento della Regione (65 milioni) e varie offerte racimolate mesi scorsi. spera inoltre nel sostegno della Fondazione Cr-At. «E anche il Comune, che ha già curato l'invio della domanda di finanziamento in Regione firmata dalla parrocchia, farà la sua parte» assicura il vicesindaco Marco Violardo.

Il progetto di recupero della facciata comprenderà anche realizzazione degli interventi per allontanare i piccioni, che stazionano sul tetto della chiesa lasciando presenze indesiderate sull'acciottolato. Un problema che dura da anni: «Davanti all'ingresso - dice don Stella - sembra di essere in un pollaio: puliamo fino tre volte giorno per cercare di accogliere degnamente i fedeli per le funzioni religiose. Solo chiesa si contano centinaia di piccioni, senza considerare quelli che si formano sulle case vicine». La soluzione è la collocazione, sul tetto della pieve, di dissuasori elettronici (praticamente invisibili ai passanti) per evitare gli antiestetici «spuntoni».

Il restauro della facciata riqualificherà ulteriormente il centro storico, valorizzato dal Comune attraverso l'intervento di risistemazione di piazza Marconi, via Ruscone (conduce al municipio), la piazzetta del Comune e il tratto posteriore al campanile di San Pietro. La pavimentazione è costituita dalle pietre del Tanaro abbellita, proprio davanti alla chiesa, da un disegno in granito a forma di croce. [r. n.]

Don Aldo Stella davanti alla chiesa di San Pietro a Castagnole Lanze

IN BREVE

CARRU'

Ultimi biglietti disponibili per «Fortunatissima»

Ultimi giorni per il concorso carrucese "Fortunatissima". La lotteria ideata dal "Comitato Promotore Festeggiamenti e Manifestazioni Carrucesi", alla quale hanno aderito circa ottanta commercianti, si chiuderà nei prossimi giorni. I vincitori saranno estratti l'11 gennaio con un montepremi che ammonta a 12 milioni di lire. [g. soa.]

ALBA

Nuova palestra nel centro storico

Una nuova palestra sarà costruita nel centro storico, nell'ambito del Parco del Tanaro. Il progetto è stato approvato dalla giunta per una spesa di 774685 euro. [g. f.]

Lavori per abbattere le barriere architettoniche

Sono stati approvati lavori per abbattere barriere architettoniche in città per una spesa di cento milioni di lire (51645 euro). [g. f.]

CARRU'

All'orefice Ugo Bracco l'«eccellenza artigiana»

E' stato assegnato all'orefice Ugo Bracco riconoscimento di "eccellenza artigiana" istituito dalla Regione Piemonte. Il premio è stato attribuito a ditte del settore orafo e dell'artigianato artistico che hanno dimostrato rientrare nei parametri della legge sull'artigianato. [g. sca.]

CARRU'

Incontro al cinema per parlare di euro

La Coldiretti di Mondovì, collaborazione la Confartigianato, e l'Associazione Commercianti organizza una riunione per "verificare il primo impatto concreto che l'euro ha avuto nella realtà delle imprese. L'incontro si terrà mercoledì 9 gennaio, alle ore 21, presso il cinema Teatro "Fratelli Vacchetti" alla presenza di un funzionario della Banca Alpi Marittime di Carrù. [g. sca.]

Domenica l'assemblea della sezione Avis

Domenica, inizio alle ore 10, il salone dell'Ospedale Civico, ospiterà l'assemblea ordinaria dei donatori iscritti alla sezione Avis di Dogliani. La riunione si aprirà con una relazione del presidente Isabella Valletti, i donatori saranno poi chiamati a rinnovare le cariche sociali, essendosi concluso mandato triennale del direttivo uscente. [g. sca.]

CEVA

Due progetti affidati all'istituto

Il Comitato Interministeriale programmazione economica ha scelto l'istituto superiore «Baruffi», nella provincia Cuneo, per l'attuazione di due progetti: «Il nostro lavoro: una risorsa per il territorio» riguarda le classi 4A e 4B IGEA; «Il ruolo del geometra nella realtà locale» le classi A e 4A Geometri. I progetti prevedono un intervento formativo e un periodo di tirocinio in varie aziende della zona. [p. s.]

DIRETTAMENTE DALL'OKTOBERFEST DI MONACO

ultimi 3 giorni!

FIUMI DI BIRRA!
ORCHESTRE E GASTRONOMIA BAVARESI!

B.I.E.R. Festival

DAL 26 OTTOBRE

LÖWENBRÄU

INGRESSO GRATUITO

TUTTE LE SERE DALLE 19 ALLE 02 DI MATTINA

CUNEO

AREA MIAC • Statale Cuneo - Fossano

www.torinofiere.it

Franziskaner WEISSBIER

AL 6 GENNAIO

ORGANIZZAZIONE: TORINOFIERE - ASSOCIAZIONE FESTIVAL LATINO AMERICANI

EDIZIONI TIPICA VARIETÀ GRATUITE ASSICURATE

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi

La maggioranza ha sempre ragione?

24 mesi di garanzia
kilometraggio illimitato

Audi A2 in alluminio.
Out of the ordinary.

L'alluminio. La sicurezza. Le prestazioni. I consumi. Il comfort. La tecnologia. Il design. Si può essere attratti da tutto questo. O, forse, ad attrarre, è l'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto?

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

vebba

Venite a provarla da:

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97
tel. 0171 7511251

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

2001

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 12100317 7/2264 DEL 17-02-98

Noleggio a medio e lungo termine

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERGHI CHIUSI PER MANCANZA DI CONGRESSI, MA L'11 SETTEMBRE E' ALLE SPALLE E LE PROSPETTIVE SONO BUONE

I laghi lanciano l'operazione Usa

Missioni per cercare turisti

Gianfranco Quaglia

STRESA

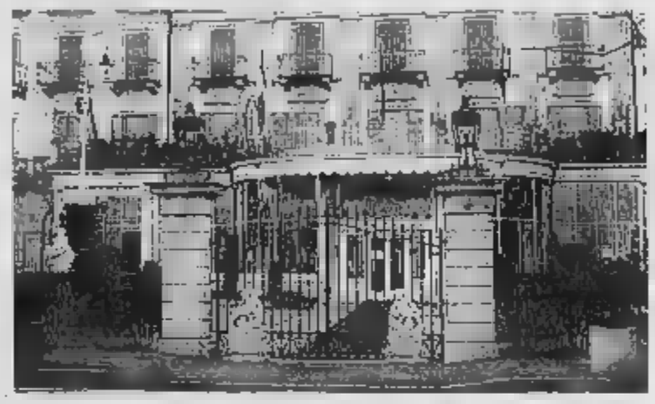
L'inviato «Grand Hotel et des Iles Borromées» partirà subito dopo l'Epifania. Destinazione New York e altre città degli Usa. Missione: promuovere l'albergo, il Lago Maggiore e recuperare i turisti statunitensi dopo l'11 settembre. Gianluigi Mariani, direttore del Grand Hotel che ospitò re, regine, Hemingway e ora diventato un centro benessere di prim'ordine, è convinto che l'effetto negativo seguito alle «Twin towers» si stemperà nelle prossime settimane: «Le previsioni confortanti, ma è stata dura, lo ammettiamo. Nei autunnali abbiamo subito una forte flessione, con un tonfo per quanto riguarda il mercato americano. Venute a mancare le correnti tradizionali una clientela vip, sono stati cancellati anche i congressi».

L'attività congressuale, sulla quale gli alberghi dei laghi piemontesi hanno sempre puntato per allungare la stagione estiva, è venuta a mancare. Alcuni esercizi hanno anticipato la consueta chiusura invernale approfittando per avviare opere di ristrutturazione. Ovidio Mugnai (Villa Carlotta di Belgirate) e presidente della Federazione regionale albergatori: «La nostra zona è stata penalizzata, se non ci fosse stato l'11 settembre le cifre del lago sarebbero state superiori a quelle del Ma adesso voltiamo pagina e intravediamo futuro meno nero. E' vero che alcuni alberghi sono chiusi, ma la maggior parte è impegnata in investimenti di strutture: e questo significa che previsioni sono positive».

Per l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, è ora di «scrivere punto e a capo. Il 2000 non è stata un'annata negativa, ma difficile, questo sì, ma non dobbiamo ingigantire gli allarmismi e drammatizzare. Guardiamo piuttosto a tutte le possibilità: l'11 settembre ci ha insegnato che dobbiamo rivolgerci anche a un turismo più nazionale che internazionale».

Sono mancati «convention» aziendali e congressi anche sul Lago d'Orta. Il presidente dell'Associazione albergatori, Oreste Primatesta: «Abbiamo resistito e guardiamo avanti, le prospettive sembrano buone. Nelle prossime settimane saremo alle fiere di San Gallo (Svizzera) e Marsiglia, punti di riferimento per la promozione europea».

Il Verbano Cusio Ossola cerca ogni occasione d'aggancio, primo fra tutti quello con Malpensa, che malgrado la riduzione dei voli rappresenta sempre una porta d'Europa a due passi. Da pochi giorni è entrato in attività servizio navetta-bus fra Domodossola e l'aeroporto.



Il Grand Hotel et Des Iles Borromées di Stresa e l'isola di San Giulio d'Orta

COLTURA PIANTE E FIORI FORTE A NOVARA E NEL VCO

Un milione e mezzo di azalee e camelie

Gianni Stornello

L'agricoltura novarese ha caratteristiche proprie, nettamente diverse da quelle delle altre province piemontesi. Oltre al riso, in comune con Vercellese, ma una consistenza molto accentuata, due settori la caratterizzano, specie se possiamo accorpare a questa provincia quella creata poco del Verbano Cusio Ossola: la zootecnia bovina, con la trasformazione del latte in quel gustoso impasto che è il formaggio gorgonzola, unico al mondo; la zootecnia ovicaprina diffusa soprattutto nel Verbano Cusio Ossola; la floricoltura, che si avvale della mitezza del clima dei laghi d'Orta e Maggiore.

Le due province, omogenee e complementari sotto molti aspetti, lo sono ancora più in campo agricolo.

L'ha sottolineato Giuseppe Ferraris, che presiede l'Unione agricoltori di Novara e Vco, durante un incontro che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per discutere sulle novità che sono state introdotte dal decreto legislativo riguardante l'orientamento del settore primario e la modernizzazione.

Un esempio dello sviluppo assunto dalla zootecnia e dalla particolare impronta che essa assume nel Novarese (oltre 25 mila capi bovini, 54 mila suini, 3 mila ovicaprini, mentre altri 20 mila ve ne sono nella vicina provincia Vco) viene dalla Latteria di Cameri, che sta investendo molto per rinnovare gli impianti di caseificazione e delle celle di stagionatura. Fondata nel lontano 1914 da un gruppo produttori agricoli, la Latteria di Cameri conta oggi 24 conferitori e raccoglie nel complesso - come ricorda il suo direttore Giuliano Bellora - 250 quintali di latte su sette giorni, trasformati all'81 per cento in gorgonzola e poi in taleggio e toma. «Nella nostra azienda - dice il presidente della Latteria Sociale di Cameri, Fiorenzo Rossino - non si allenta mai l'attenzione sulla qualità: parte dalla materia prima e prosegue all'arrivo del latte in caseificio dove viene lavorato in giornata, secondo le regole dell'antica tradizione casearia». Rossino ricorda anche che la migliore qualità del latte viene riconosciuta ai soci tramite un premio a chi produce meglio, cioè pagando di più rispetto al prezzo stabilito dalla Regione Lombardia che vige a Novara.

L'altro settore che caratterizza l'agricoltura Novarese e soprattutto del Vco è il florovivaismo, da settore di dimensioni locali con connotazioni prevalentemente paesaggistiche e turistiche a volano economico in grado di fornire lavoro a qualche migliaio di persone, tra imprenditori, operai fissi, avventizi e addetti all'indotto commerciale. Così parla Enrico Villa, nell'opera «Novara, cinquant'anni di agroalimentare», e così si può riassumere il viaggio compiuto dal florovivaismo nelle province di Novara e Vco, nell'arco degli ultimi trent'anni. Anche in questo periodo di tempo - aggiunge Villa - la coltura dei Laghi Maggiore e d'Orta è spostata verso la pianura risicola, per fame di terreno e per coraggiosa scelta imprenditoriale. I risultati ci sono e lo testimoniano alcuni semplici dati: nel 2000 nelle due province sono prodotti oltre 5 milioni e mezzo di piante da fiore e quasi 100 mila piante da foglie. Questa dimensione produttiva ha portato le due province al secondo posto in Piemonte come produzione florovivaicola. Diffusa soprattutto l'azalea (un milione di piante), la camelia (quasi mezzo milione), il rododendro (300 mila), il geranio (160 mila).

IL NUOVO VOLUME

Arona, storia della «porta» del Verbano

ARONA. Dall'archeologia al futuro per «la porta del Lago Maggiore». E' stato presentato di recente il volume «Arona nella storia», pubblicato dalla casa editrice novarese Interlinea e realizzato a più mani dai soci del Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese (Gasma). Il sindaco Mario Volatì sottolinea il sostegno dell'amministrazione «alle iniziative volte a valorizzare la cultura e la storia locale»; Carlo Robiglio, presidente di Interlinea, esprime la soddisfazione in particolare per avere arricchito il catalogo, dopo dieci anni attività, con un'opera su Arona. Carlo Manni, presidente del Gasma, ha ricordato quanti hanno collaborato all'opera, da Luciano Galli e Francesca Firovano, da Alberto Fornara e Giacomo Fiori, da Alessandro Alganon, Ivana Teruggi e Antonio Zonca. Il volume, di lettura piacevole ma di rigorosa elaborazione, si basa sui più recenti risultati delle ricerche d'archivio. **[s. bot.]**

DOPO UN ANNO DI SUCCESSI L'EX CAPITALE DEL MARCHESATO PRONTA A TAGLIARE NUOVI TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Saluzzo esporta grandi eventi

Nel 2002 l'appuntamento è con l'Europa

SALUZZO

Prima l'arte, poi l'antiquariato e infine l'artigianato, passando attraverso la gastronomia del territorio. Per Saluzzo il 2001 è stato l'anno del definitivo rilancio turistico, una raffica di eventi in collaborazione con l'Atl di Cuneo guidata da Gianni Vercellotti e a stretto contatto con quella di Alba e Bra, presieduta da Claudio Alberto. Saluzzo ha convinto per potenzialità innate che ne fanno una delle realtà turistiche più forti del Piemonte e non a caso la Regione l'ha scelta come partner di tante iniziative, ma lo stimolo vincente per il salto di qualità è venuto dalla «Fondazione Amleto Bertoni», trascinata dal presidente Piero Sassone.

«Gli apprezzamenti arrivano da tutto il Nord Ovest che ha scelto l'Antica capitale del Marchesato per gite, weekend, immersioni nella cultura per quanto consentito dalla ricettività alberghiera. «Saluzzo - spiega l'albese Claudio Alberto - è stata tra le città emergenti del Piemonte, un ottimo riferimento per creare legami e strategie turistiche trasversali, per costruire un ponte tra le nostre colline e le montagne».

La fondazione «Bertoni» farà conoscere la città nelle Capitali straniere Protagoniste arte, cibo antiquariato e artigianato

Il 2002 sarà l'anno della conferma. In collaborazione con Regione e Camera di Commercio saranno messi a punto importanti progetti di internazionalizzazione. Saluzzo è attesa in alcune delle principali Capitali europee, dove in accordo con un'importante catena alberghiera promuoverà il suo territorio e diventerà ambasciatrice di antiquariato, artigianato e di eventi sempre più rilevanti.

«Oltre ai nostri appuntamenti principali - spiega il presidente Piero Sassone -, abbiamo in cantiere il Campionato mondiale di bocce, un importante progetto di comunicazione a sostegno delle produzioni agricole della nostra zona e ovviamente puntiamo alla conferma e alla crescita delle iniziative vincenti come Saluzzo Arte con grande scultore, l'antiquariato e l'artigianato».

Saluzzo cresce come città turistica, sviluppando potenzialità che in futuro potranno produrre sbocchi occupazionali e ricadute su molte attività economiche. «Lavorando a stretto contatto con l'amministrazione guidata da Stefano Quaglia, le categorie e con tutti quanti vorranno collaborare - conclude Sassone - possiamo far conoscere ed apprezzare Saluzzo in tutta Europa». **[r. s.]**

Una seducente scenografia allestita per l'ultima Mostra dell'artigianato a Saluzzo

LA SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA REGIONALE HA DATO BENESTARE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO DOCUMENTARIO E LIBRARIO CHE HA NELLO STATISTA LA FIGURA DI RIFERIMENTO

Studiare Giolitti e l'Italia al Centro europeo di Dronero

Giovanni Giolitti è stato cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921

Aldo Alessandro Mola

La sovrintendenza archivistica regionale ha dato il benestare al trasferimento del fondo documentario di Giovanni Giolitti-Chiaraviglio-Revelli dal Comune di Dronero al centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato. Il suo definitivo riordino avrà presto inizio e altrettanto celermente sarà messo a disposizione del pubblico, nella sede del Centro (via XXV aprile 23), allestita con i contributi della Regione, della Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT e aperta lo scorso settembre, in occasione della Terza Scuola estiva di Alta Formazione, organizzata d'intesa con l'Istituto italiano per gli studi filosofici. Il «Giolitti» inizia dunque il quarto anno di vita attrezzato per conseguire gli obiettivi che si fissò alla sua costituzione. In primo luogo raccoglie in un'unica sede i documenti per lo studio della figura, dell'opera e dei tempi dello statista cuneese: deputato dal 1882 alla morte (1928), ministro del Tesoro dal 1889 e cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921. Di concerto con la Sovrintendenza dell'Archivio Centrale dello Stato e con la regia di Aldo G. Ricci, curatore di *Il compromesso costituente*, (ed. Bastogi, Foggia), prima volume della collana del Centro e, recentemente di *La Repubblica* (Il Mulino), il «Giolitti» raccoglierà in un unico plesso dalla decina di personalità che ebbero relazioni con lo statista dal quale prese un'intera età della storia italiana, a prova della sua autorevolezza lungo i regni di Umberto I e di Vittorio Emanuele III. Occorreranno energie, mezzi, tenacia e molta pazienza. E' però uno sforzo necessario, perché la storia, anche contemporanea, va studiata e riscritta non «per partito preso» ma per dare a ciascuno il suo, con obiettività. Il «Giolitti», che si vale di Alberto come presidente, confida di diventare pertanto punto di raccolta di molti archivi privati utili allo studio dell'Otto-Novecento.

Il suo rigore scientifico è del resto attestato dall'attività sinora realizzata dalla fondazione, a cominciare dalla sua collana di studi, recensiti con favore a livello nazionale. E' il caso di *La svolta di Giolitti*, atti del convegno nazionale (24-25 aprile 1999, con l'Alto della Presidenza della Repubblica), con contributi di Cosimo Ceccuti, Silvio Furlani, Bruno Di Porto, Raffaele Colapietra, Valerio Zanone, e di *Armando Diaz da Caporetto a Vittorio Veneto! del generale Luigi Gratton*, lo scorso dicembre presentato a Napoli dal risorgimentista Alfonso Scirocco, in collaborazione con la celebre scuola militare «Nunziatella». Inoltre, il «Giolitti» si è affermato con la Scuola Estiva frequentata da decine di laureati, dottorandi, docenti affluiti a Dronero e beneficiari di borse di studio erogate con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Giovanni Rabbia. Esse hanno messo fuoco Forze Armate e nazione, gli ebrei nella storia d'Italia e il dibattito in corso sull'unità nazionale: temi presentati da relatori di chiara fama quali il generale Oreste Bovio, Renato H. Raineri, Bruno Di Porto, Alberto Cavaglion, Sophie Nezri Dudoux, Oscar Sanguinetti, direttore dell'Istituto per la storia delle insorgenze, Angela Pellicciari, Luigi Gratton, Roberto Gremmo, Nicola Vassallo, Claudio Spironelli...

Presto il riordino degli atti che saranno a disposizione del pubblico nella sede aperta a settembre

Nei prossimi mesi il «Giolitti» programma un ciclo di conferenze su diversi aspetti e figure del Novecento con speciale attenzione per i rapporti tra Italia ed Europa, anche per evidenziare il fatto che l'*europeismo* in Piemonte è stato sempre di casa. Nel cinquantenario della sua morte verrà dedicato un convegno al filosofo Benedetto Croce (Napoli, 1866-1952), *ministro della Pubblica Istruzione nel V governo Giolitti (1920-1921)*. Alla Scuola nella formazione degli italiani dall'Unità ai nostri giorni è infine dedicata la IV Scuola estiva (settembre 2002): tema impegnativo e attuale, concordato dalla direzione del centro con il presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Gerardo Marotta, nella convinzione, che resta, che assetto e ruolo dell'istruzione saranno fondamentali per la società italiana nei prossimi anni, come è emerso anche nel convegno di Alba su Michele Coppino (1822-1901).

Il Centro di Dronero si accinge a realizzare i nuovi programmi con un Direttivo formato dalla nipote dello statista, Giovanna Giolitti, e dai rappresentanti degli Enti aderenti: la Provincia di Cuneo, la Città di Cuneo e Mondovì, i comuni di Busca e Cavour. Il tutto in vista dell'appuntamento impegnativo per l'anno venturo: il centenario del ritorno al capo del governo nel contesto interno e internazionale delineato dal recentissimo volume dei *Documenti diplomatici italiani* (VII della Terza Serie) a cura di Giampiero Carocci.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO [redacted] 0131-252.044
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
[redacted] ore 20-22,20
[redacted] e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-[redacted] 240
Alda degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[redacted]
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Lucky Break
Ore 20,20-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Ore 15,30-17,15-19
Il principe [redacted] pirata
Ore 20,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jack lo squartatore
Fer.: ore 20-22,30 Fest.: ore [redacted]-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[redacted] Ore 15-17,30
Il principe e il pirata Ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Tomb Raider
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter. Ore 16,30
[redacted] Ore 20,10-22,25
L. 12.000/8000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLL. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. [redacted] Lun. 8000 € 6,20/4,13/4,13

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

[redacted]

SMS. Tel. 0143-321.472.
Momo Ore 14-15,30
Jack lo squartatore
Or.: 17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Harry Potter
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000
Lun. [redacted]
Mar. [redacted] € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]

COMUNALE GTS Tel. 0143-81.411
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Harry Potter
Feriali: ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,30-19,30-22,15
L. 10.000/7000 Lun. [redacted] € 5,16/3,62

[redacted]

LAAA. Tel. 0143-62.895
Merry Christmas
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Atlantis Ore 15,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - [redacted] Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Harry Potter Ore 16-19
Ocean's eleven Ore 22,20
[redacted] Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-[redacted]
Alda degli alberi
Ore 20,20
Spy Game
Ore 22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.090
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).

[redacted]
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

[redacted]
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
[redacted] 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted]

GALBA. Tel. 0141-824.809
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 19,30; 22,30.
festivo: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (8000).

[redacted]

[redacted] **NALE.**
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.789
Merry Christmas
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ITS). Tel. 0141-701.496.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Lucky breack.
Orario: fer 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina.
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 [redacted] fest. e pref.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted] 24.22
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-925.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21,15.
sab. 20; 22,30. dom. 16,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. [redacted] 0141-982.288
RIPOSO

SCEGLI IL [redacted]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

[redacted]

AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 855.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 855.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il p[redacted].** Or.: [redacted]; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aldo**[redacted]. Or.: 15,15; 16,45 **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 16. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'appare[redacted] in[redacted].** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted]. **[redacted]rry Christmas.** [redacted]: 15; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[redacted] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - [redacted] il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio [redacted] Paradiso.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. [redacted] **degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** [redacted]: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Serendipity.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40, [redacted] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il [redacted] gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, [redacted]. [redacted]. **Jack [redacted] sq**[redacted] **From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50, 22,30.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.265. **Ocean's Eleven.** Or. 20; 22
DON BOSCO Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN Tel. 0173-363.021. **Merry Christmas.** Or. fer. 20; 22
MORETTA Tel. 0173-364.936. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 21 spett. unico.
ORDET. Tel. 0173 283.325. **Spy Game.** Or. 20; 22.

[redacted]
COMUNALE Tel. 0175. 346.901. **La maledizione [redacted] scorpione [redacted] giada.** Or. 21

[redacted]
MONVISO Tel. 0171/262.211. **South Kensington** [redacted]. 20,15; 22
CINELANDIA Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Mon**[redacted]**on Wedding - Matrimonio indiano** Or. 14,50, 17,30; 20,05; 22,40.
[redacted] [redacted] **La vera storia [redacted] Jack lo squartatore - F**[redacted] **Hell.** Or. 15; 17,30; 20; 22,45
Sala 3: Serendipity. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Sala 4: Spy Game. Or. 14,45; 17,20; 20,10. [redacted].
[redacted] **5: Atlantis l'impero perduto.** Or. [redacted]; 16,35; 18,40 **Tomb Raider.** Or. 20,40. **Lucky Break.** [redacted]
Sala 6: Il principe e il pirata Or. [redacted], 18,30; 20,35; 22,45. **Momo alla conquista del tempo** [redacted] [redacted].
Sala 7: Alda degli alberi Or. 14,30; 16,10 **South Kensington.** Or. 17,45; 20, 22,45
Sala 8: Harry Potter e la pietra filosofale Or. 14; 17; 20, 22,50
Sala 9: Ocean's Eleven. Or. 15; 17,35, 20,00, 22,40
[redacted] **10: Merry Christmas.** [redacted] 14, 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

[redacted]
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Spy Game.** Or. [redacted], [redacted]
Sala Max: **Ocean's Eleven.** Or. 20; [redacted]
Sala Mignon: **Harry Potter e la pietra filosofale** Or. 19,30. 22,15
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: **La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis: **Merry Christmas.** Or. 20,15; 22,20

[redacted]
LUX. Tel. 0171946069. **Harry [redacted] e la pietra filosofale**, or.: 19,30; 22

[redacted]
FERRINI. N.P.

[redacted]
[redacted] **MUNALE Il principe [redacted] il pirata.** Or.: 20,45

[redacted]
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277. **Harry Potter e la pietra filosofale.** or.: 21,15

[redacted]
NUOVO LU[redacted] [redacted] 0171-211.726 [redacted] 10.000; rid. 7.000. N.P.

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701.[redacted]. **Harry Potter e la patata filosofale.** Or.: 21

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-488.324. 338/1610729 N.P.

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [redacted]: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis. Or. 20,30; **La [redacted] storia [redacted] [redacted] lo squartatore.** [redacted]. [redacted]
Sala Rossa: Harry [redacted]. Or. 19,45; [redacted]

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Tomb Raider** Or. 21

[redacted]
EXCELSIOR N.P.

[redacted]
LUX Tel. 0171-927.534. Pom.: **Alda degli alberi**; sera: **Il principe e il [redacted]rata**

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898 **Tomb raider** Or. 20; 22
BERTOLA SALA 2: **Atlantis**, ore 20,30, **Ocean's eleven** Or. 22,30
BARETTI. Tel. 0174-45.660. **Merry Christmas.** Or.: 21,15.

[redacted]
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027 OGGI RIPOSO

[redacted]
BARDHET. Tel. 339 1242182 **Atlantis**, or.: 16,15. 16,15. **Ocean's Eleven.** [redacted], 20,15; 22,15

[redacted]
CIVICO. [redacted] [redacted] **Croft.** Or. [redacted], 18 **Merry Christmas.** Or 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.606 **Alda degli alberi**, ore 18 **South Kensington**, ore 20; 22

[redacted]
ROBURENT. [redacted] 0174-227.105. **Serendipity.** ore 20,30; 22,30

[redacted]
L'apparenza inganna Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172 726.324
Cinecittà 1: Merry Christmas Fer. [redacted], 22,30
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Or. fer. [redacted] **Atlantis.** ore 16; [redacted].
Cinecittà 3: Spy Game Or. fer. 20; 22,20.
[redacted] **4:** [redacted] **Potter e [redacted] pietra filosofale.** Or. fer. 21,15
Sala 5: South Kensington. [redacted]. fer. [redacted]; 22,30.

[redacted]

[redacted]

BARI	74	84	17	2	[redacted]
	81	76	76	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	71	69	65	54	50
FIRENZE	39	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	20	24
	136	58	58	58	54
MILANO	65	41	8	61	80
	93	76	53	51	[redacted]
NAPOLI	15	26	40	65	49
	56	55	53	50	49
PALERMO	79	57	78	75	59
	70	65	53	51	44
ROMA	87	1	90	9	[redacted]
	85	61	56	56	53
TORINO	71	22	48	79	[redacted]
	97	86	70	58	51
VENEZIA	[redacted]	32	27	30	26
	68	65	59	51	48

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: [redacted] centrati sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69-2
[redacted]	69-26	[redacted]	69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	69-61	69-86	69-24
69-18	69-38	69-68	69-88	69-36

[redacted] sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 47 (5); Fi[redacted]ze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); Roma [redacted] (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-1	3-36	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	90-20	90-59
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	[redacted]

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	[redacted]
10-60-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	60-90-10	80-60-70

[redacted] - [redacted] JACKPOT

Glocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5
90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29

€ 3,50
7 combinazioni
3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41
- varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per la pubblicità su: [redacted]

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 **CUNEO** - Tel. 0171.609.122 - [redacted] 0171.488.249

INA Assitalia
L'Agenzia Generale di Cuneo, per potenziare [redacted] propria rete di consulenti assicurativi e offrire agli oltre 26.000 nostri [redacted]lenti un migliore servizio
RICERCA
donne e uomini dotati di buona presenza, cultura media superiore, età 25-50 anni
Si offre: - formazione [redacted] [redacted] con riferimento in gruppi di lavoro:
- contributo di avviamento fisso mensile;
- provvigioni ed incentivi;
- programma di carriera volto alla direzione [redacted] una nostra Agenzia.
Scrivere a: INA - ASSITALIA Ag. Gen. [redacted] Cuneo - Via S. Pellico, 2 - 12100 Cuneo
inviare e-mail: l01ap31@gruppoina.it — Tel. 0171 455300 - Fax 0171 697164

PRIMI ALLESTIMENTI A CUNEO E ALESSANDRIA, A BORGOMANERO IL «BRONTOLON» DI GOLDONI, PALAZZESCHI PER ALBA E NOVARA

Anno nuovo con Brecht e «Aldino»

Il Piemonte torna a teatro

Dopo i veglioni e le feste in piazza per salutare il 2002, torna a teatro. Nelle principali sale del Piemonte le stagioni riprendono con spettacoli e nomi di spicco.

A **Cuneo** nel cartellone della stagione di prosa al Toselli, spicca un testo di Bertold Brecht, autore che negli ultimi tempi non è stato molto rappresentato nei teatri italiani. S'intitola «Schweyk nella seconda guerra mondiale» e va in scena lunedì e martedì dalle 21. Il testo è ambientato a Praga durante l'occupazione nazista, ma l'autore de «L'opera da tre soldi» riesce anche in questo drammatico contesto a mantenere la sua sagace ironia raccontando le vicende di un venditore di cani boemo che grazie ad un carattere pieno di buonsenso, si destreggia tra le SS, violenze e interrogatori. Anticipa di mezzo secolo la «shoah» con cui Roberto Benigni ha trattato la tragedia dell'Olocausto e della persecuzione nazista, nel film «La vita è bella». Brecht fa parlare il piccolo antieroe con la musicalità della poesia, dandogli una grande forza spirituale. L'allestimento, accompagnato dalle musiche dal vivo da Andrea Ceccon batterista, Martino Roberts contrabbassista e Tiziano Scali pianista, è diretto da Jurij Ferrini che è anche interprete con Alberto Giusta e gli altri attori del Teatro di Genova. Biglietto da 45 mila a 20 mila lire.

Al Nuovo di **Borgomanero** si riprende mercoledì «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, regia di Shammah, con Ivana Monti e Eros Pagni nell'allestimento del Teatro Franco Parenti. Biglietti a 20,65 euro (40 mila lire) e i ridotti a 15,50 (30 mila lire), tel.0322-837739. Al Coccia di **Novara** arriva venerdì 11, dopo le rappresentazioni in programma il 9 e il 10 al Sociale di **Alba**, il bravissimo Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» di Aldo Palazzeschi; repliche il 12 e 13.

Al Comunale di **Alessandria** lunedì va in scena alle 21,15 il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo, che nelle due precedenti edizioni ha riscosso numerosi consensi, fra cui il premio nazionale della critica. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli in collaborazione con il 53° Festival Shakespeariano di Verona, La Versiliana e il Leuciana di Caserta. Biglietti a 25 euro (45500 lire) nel primo settore di platea, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. [r. s.]

Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» che è proposto ad Alba, nel Cuneese, e al Coccia di Novara

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione

E

L'astrattismo di Calderara dal Lago d'Orta a Torino

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8, è protagonista l'astrattismo. La rassegna, curata da Marco Rosci per l'assessorato alla Cultura della Regione, che ne gestisce l'intero calendario, si avvale ora dell'eccezionale disponibilità di 150 opere significative, «uscite» dalla Fondazione Antonio Calderara ubicata in quella che fu la casa di famiglia del pittore a Vacciago, sul lago d'Orta, in provincia di Novara. I dipinti e le sculture che il visitatore può ammirare costituiscono non solo il gusto selettivo di un artista, affascinato dalla tradizione astratta, rigorosa ed essenziale, ma attraverso una cinquantina di pittori appartenenti a varie correnti, anche un percorso cronologico e didascalico che va dalla figurazione all'astrattismo. La mostra si apre con una decina di lavori di Calderara pittore-collezionista, che vanno dalle opere giovanili fino all'incontro determinante con l'arte di Mondrian nel 1954. La mostra sarà aperta ancora fino al 3 marzo con orario dalle 10 alle 19 tutti i giorni, giovedì 10-22, chiuso il lunedì. Ingresso 6,20; ridotto 4,13. E' a disposizione un bel catalogo con contributi critici di Rosci, Caramel e Vedoni. Opere di maestri italiani e stranieri come Alberts, Prampl, Zaffiri, Delaunay, Maxhill, Licini, Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Fontana, Tadini, Cascella, Aruma, Tilson Squatriti.

MONCALIERI. L'assessorato alla Cultura della città ha promosso presso la Biblioteca Civica Arduino, fino al 9 marzo, un'interessante rassegna «Nella valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire» in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, a cura dei Servizi Educativi e del Territorio. La mostra si compone di tre sezioni: «Il Nilo della riscoperta», «Il Nilo della memoria» e «Dal Nilo al deserto». La prima parte è dedicata al lungo periodo dove si costruisce il mito della civiltà egizia, la seconda attraverso le memorie del viaggiatore e quindi di vita in un confronto interessante tra discipline antropologiche tra '800 e primo '900, soprattutto attraverso l'immagine fotografica. Il terzo momento di indagine cerca di approfondire l'interesse con cui la cultura occidentale si è guardato alle tradizioni locali. Per informazioni: 011/6401502.

DRONERO. Presso il Museo Mallè fino al 24 febbraio si può visitare la mostra fotografica «Memoria di un secolo. Dronero e Valle Maira 1850-1950. La storia degli album di famiglia». Un percorso desiderio di scoprire le proprie radici per riappropriarsi di un'identità comune. Questa documentazione costituirà anche un prezioso laboratorio didattico a disposizione delle scuole, per studiosi e ricercatori. Aperto martedì, sabato e domenica dalle 15 alle 19.

TORINO. Mentre alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, continua la bellissima mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia», proseguono anche i corsi di storia dell'arte e di restauro. Di giovedì 10: «Mobili e arredi del Seicento italiano» in quattro lezioni e «Laboratorio di restauro e mobili» in tre lezioni da martedì 15. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 812.91.16.

ferraresiclaudia@libero.it

Gli auguri dall'orchestra

Domani di scena i migliori musicisti valdostani

PONT-ST-MARTIN

Concerto del nuovo anno domani dalle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, per l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione. E' un appuntamento tradizionale, quello dell'esibizione di ridosso dell'Epifania. Il concerto rientra nel calendario della Saison Culturalle regionale. La formazione è diretta da Lino Blanchod. Fondata nel 1985, all'inizio fu chiamata «Fanfare régionale». L'attività ufficiale cominciò il 4 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta, in occasione proprio di un «Concert du Nouvel an» simile a quello in programma domani sera a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, con l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo l'avvio di attività un po' in sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni dal '91, quando ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas de música», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge a Valencia.

In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio al concorso di Pesaro e, dopo pochi mesi, ha partecipato al festival di Canicattini Bagni (Siracusa) eseguendo per la prima volta l'opera «Folklore inspiration» di Pavel Stanek. Dal 1993 la «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». E' stato un crescendo di esibizioni (e di successi) in Italia e all'estero: terzo posto a Pesaro, poi vittoria del trofeo «Orchestre d'Harmonie». Nuova vittoria (e menzione d'onore) a Valencia, conseguente incisione di un disco, registrato durante il «Concert du Nouvel An» del '94. Nel '95 arriva il secondo Cd e la vittoria a Riva del Garda. L'«Orchestre» ha seguito anche corsi di perfezionamento con maestri stranieri e, nel programma di domani, proporrà standard per bande e grandi classici internazionali. [s. ser.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La fonduta esalta il pane nero di Arnad

La nove fatica a scendere e le città turistiche sembrano avere un volto surreale, riscaldato solo dalle luci di un Capodanno per certi versi storico, visto che il cambiamento della lira in euro è uno dei fattori che più incideranno sulla nostra vita. In Valle d'Aosta, a La Thuile, c'è un villaggio dove intere famiglie si ritrovano ogni anno per fare scorpacciate di cibo e riposo. Chi ha concepito il Planibel - questo il nome del villaggio - ha pensato innanzitutto all'impatto ambientale, tant'è che di tutto il paese la cosa che noti di meno è questo enorme complesso fatto di palazzi e capanne, case, casette.

Qui, il freddo è rigido come non si avvertiva da anni, ma appena saliti con le funivie, a sfiorare i duemila metri, le piste hanno il sole dall'alba fino a metà pomeriggio. Per questo il villaggio è deserto a mezzogiorno mentre alla sera si anima: la piscina, nella stagione nella sala giochi, la discoteca, il bar, il ristorante. E qui non c'è miglior cosa che cercare una bottiglia di vino importante» da accostare alla cucina valdostana. Con il pane nero del panificio Cargnino di Arnad, merita assaggiare una fonduta. Questo pane, un tempo, veniva sfornato una volta l'anno e poi fatto essiccare per conservarlo. Al momento di servirlo si usava uno speciale coltello di ferro, il «copapan», e lo ammorbidiva il pane nel brodo caldo nel latte. Un altro modo per apprezzarlo è quello di accostarlo al lardo, mentre la varie mocetta (di cervo o di capriolo) meritano il loro pane alle castagne, oppure alle noci, all'uvetta e ai fichi.

Panificio Cargnino - Arnad (Aosta) - Le Vieux, 41/bis - tel. 0125/966141 - chiuso giovedì pom. Pane nero al kg. 2,30 euro.

Un tempo le confetture si facevano con ogni ingrediente a disposizione. Ma ora una necessità: quella di conservare qualsiasi cosa utile per affrontare l'inverno. Oggi, quello marmellate dolci fatte con la frutta i pomodori verdi e persino coi peperoni, sono diventate una moda. Non c'è ristorante, vineria, o wine bar che si rispetti che non proponga un accostamento di carni o formaggi con una di queste salse. L'ultima scoperta in fatto di confetture antico-moderne (chiamiamole così) è nella campagna alessandrina di Sale, per iniziativa di Rosetta Lombardi che è entrata nel mirino e nelle preferenze di Tonino Strumia di Sommariva del Bosco il quale le rivende direttamente. La confettura di zucchine si adatta ai formaggi, quella di cipolla è ottima per le carni mentre quella di peperoni (eccezionale) va bene sia per carni sia per formaggi. Da provare anche quella di peperoncino, ai pomodori verdi (Mariuccia della Trattoria I Bologna la abbina con formaggetta di Roccaverano) e di carote. Non vendono direttamente, ma telefonando potranno dirvi in quale boutique di gusto si trovano i loro prodotti.

Sapori di Campagna - Sale (Alessandria - via San Giuliano, 61 - tel. 0131/84947 - Una confezione da 250 gr. 7,23 euro.

IL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROPONE LA PRIMA SCATENATA DOMENICA «LIVE» DEL 2002

Le notti del Cabiria ricominciano dagli Oxxxa

Due appuntamenti «stelle e strisce», poi il concerto più amato dalle fans cuneesi

BORGO SAN DALMAZZO

Tre giorni per riprendersi dalle fatiche di Capodanno, dai brindisi tra euro e lira e per il Cabiria è già tempo di un nuovo intenso weekend. Stasera e domani sono all'insegna degli Stati Uniti, due notti in collaborazione con «Mc Donald's» che proporrà in pista tutti i grandi successi fast food. Come colonna sonora «dj Dapemo» ha scelto una selezione di musica «stelle strisce» con tutti i più grandi successi del 2002 arrivati da Oltreoceano, dal rap, alla dance, alle stelle come Madonna.

Nel fine settimana del Cabiria il momento più atteso è la domenica, il «Sunday live». Stavolta - per la grande gioia del pubblico femminile - sul palco salgono gli «Oxxxa», considerati la migliore cover band d'Italia. La continua ricerca dei particolari e la ricerca di arrangiamenti e sound all'avanguardia fanno degli Oxxxa un gruppo in continua evoluzione e li confermano come colonna sonora ufficiale per le aperture dei «Planet Hollywood».

La «band» nasce dall'unione ormai ultra decennale tra il cantante Luca Scontrino e il batterista Giorgio Besana, che vivono le più svariate esperienze musicali, fino a raggiungere una definitiva identità di gruppo con l'ingresso del tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca Altea e il bassista Marco Mariniello. [l. f.]

Gli «Oxxxa» - colonna sonora del Planet Hollywood - sono considerati la miglior «cover band» d'Italia

DOMANI A PONDERANO I RIFLETTORI SI ACCENDONO ANCORA PER I ROYALIZE

Il Babylonia riapre a tutto hip hop

Stasera cinque formazioni: sarà una maratona underground

Paola Guabello

PONDERANO

Il Babylonia apre il 2002 con una raffica di concerti. Il primo è già in programma questa sera, un happening giovane che vedrà protagoniste in pedana ben 5 formazioni. Si tratta di una *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. I riflettori del music club di Ponderano s'accenderanno per le band dei Robotflow, dei Prosspect e degli Eretici crew.

Con loro anche la Cricca dei balordi (uno dei gruppi emergenti del panorama italiano) e gli Inakinas, complesso bolognese di Inoki, Jos Cassano e Bean, fra le più coinvolgenti combinazioni di «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 lo show prenderà il via dalle 24 in poi. L'ingresso costa 7.75 euro (15 mila lire). Il seguito, dopo la live-performance, è ancora in programma la discomusic di X-Cutor e di Saba al ritmo di bass, tech e hypo. Con il nuovo anno il Babylonia inaugura infatti il nuovo assetto delle per le serate che prevedono animazione alla consolle il venerdì sera e il sabato, dopo i concerti. Il divertimento è assicurato con i resident dj Teo e Selecta che, alla consolle, mixeranno a colpi di bass, reggae massive, ska, elettronic e indie sound. E ancora domani sera i woofer tornano a scaldarsi per i Royalize, formazione nata da una costola del Casino Royale, e considerata una delle band più innovative della ribalta italiana: dopo una camaleontica sterzata dallo ska che li ha portati ad una commistione di stili definita dal suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», il gruppo ha dato vita ad alcuni importanti progetti paralleli, compresa un'etichetta, la Royality, che oltre al cd d'esordio dei Royalize, «Ryz», ha pubblicato di recente il prodotto di un'altra formazione esplosiva, i Sud Sound System.

Asia Argento collabora con i Royalize

La band ha all'attivo una collaborazione con la conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La tua lingua sul mio» (porte aperte alle 23, show alle 24, ingresso 7,75 euro).

LIMONE
riservabianca
1010-2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie e al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
info snow tel. +39.0171.926254 fax: [illegible] www.limonefunivie.it [illegible]

DOMENICA AL PALASPORT TANTE SORPRESE E IL BOSSINI DI SIMEONOV E BELLINI

Strip e volley in casa Noicom

Anche i «Centocelle» sulle tribune

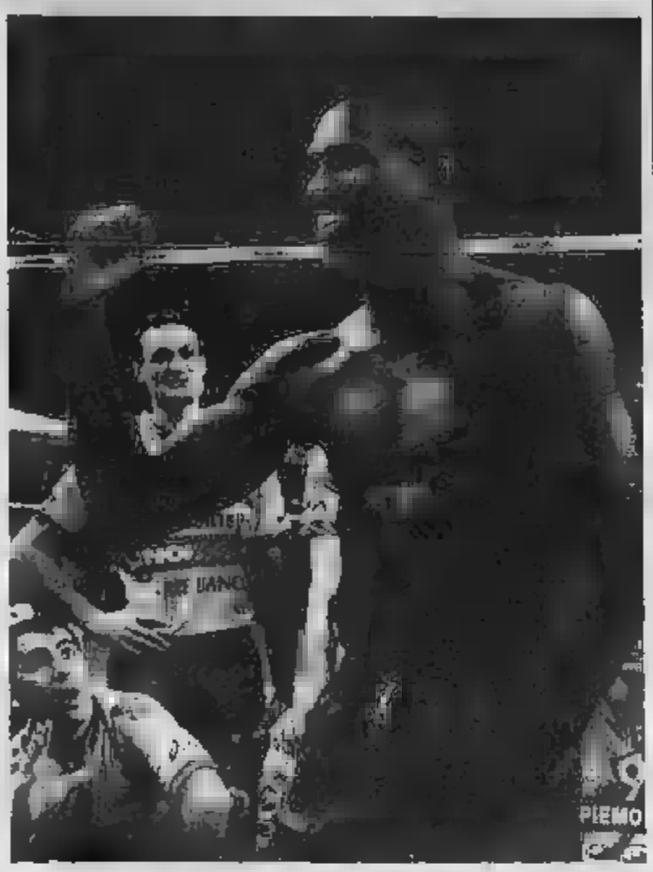
Luca Ferrua

Il nudo - quasi integrale - per Maikel Cardona non è una novità, due anni fa i suoi muscoli d'ebano furono protagonisti di calendario su «Supervolley», ormai trofeo prezioso per le tifose Noicom Brebanca. L'ex cubano ha fisico e movenze per cimentarsi in uno strip che fosse interpretato dai pallavolisti cuneesi avrebbe un'«audience» ben più elevata del cinematografico «Full Monthy». Ma a portare nuovi brividi alle fan domenica saranno i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti resi famosi dalle frequenti presenze al «Costanzo show». Il gruppo sarà al Palazzetto tra il primo e il secondo set per tifare Noicom e per una piccola sorpresa, ma il vero appuntamento con la provincia di Cuneo è per le sera al ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, anzi la «befana» (prenotazioni 0171/19685 oppure 3334090821 prevendite a Cuneo da Ottica Chiara Immagine, Muzak dischi e al ristorante il Quadrifoglio).

I «Centocelle» sono un motivo in più per assistere a partita che sta diventando una festa, per completarla Cuneo dovrà vincere e agganciare in classifica la Bossini Montichiari di Simeonov e Bellini, la «depre» del girone di andata.

Intanto sono decisive per vedere Maikel Cardona in campo da italiano. Ieri pomeriggio presidente federale Magri ha garantito al direttore generale della Noicom, Beppe Cormio, tutto l'appoggio con la Federazione internazionale.

Buone notizie anche dalla Lega pallavolo ieri ha dichiarato: «In riferimento al tesseramento di Maikel Cardona, considerato che il caso pare atipico rispetto alla normativa in materia, ritenendo altresì che la giurisdizione sul tesseramento cittadini italiani sia comunque di competenza della Fipav, il Consiglio direttivo della Lega pallavolo serie A, ritiene che l'atleta sia nella condizione di poter sottoscrivere un modulo nuovo tesseramento collegato al nuovo status ottenuto con la cittadinanza italiana».



Cardona: muscoli e talento sotto rete per la Noicom Brebanca (foto Rolfo)

SI DISPUTANO I TROFEI «NINO BASSO» ED «EUGENIO CARLEVARIS» DI FONDO

Lo sci regionale è a Roccaforte

Lorenzo Tanaceto

ROCCAFORTE MONDOVÌ

Sull'anello di 5 km in località Rastello di Roccaforte Mondovì si disputa domenica, la prima edizione del «Trofeo Nino Basso» di nordico. Dopo trentadue edizioni dedicate al «Trofeo Anonimi», da questa stagione la rassegna cambia denominazione e ricorda colui che per dieci anni fu presidente dello Sci club Valle Ellero nonché volontario in diverse Il «Trofeo Basso», in particolare, sarà dedicato alle categorie Seniores e Juniores, mentre tra i Giovani sarà in palio il «Trofeo Eugenio Carlevaris».

La prova, una qualificazione regionale, al via dalle 9, è come sempre allestita dallo Sci club Valle Ellero. Alle 11,45 ci sarà la al campo celebrata da don Gianpiero Lovera, parroco di Roccaforte Mondovì.

Per lo sci nordico a livello agonistico è iniziato un periodo molto intenso anche nella «Granda», che culminerà con i Campionati italiani Assoluti in Valle Stura dal 14 al 17 gennaio e con i Tricolori Ragazzi del 2 e 3 marzo a Entracque. Molti, comunque, altri appuntamenti previsti nel calendario, come la Ski Marathon di Valmala e il Trofeo Fiore, il 13 gennaio a Valmala e Desertetto di Valdieri; la Promenade della Valle Stura il gennaio, il «Trofeo Alessio Quaranta» ra a Desertetto il 27; la Vallonga di Entracque il febbraio, il «Trofeo 5 Borgate» a Festiona e Bergemolo di Demonte il 10 febbraio, il «Trofeo Comune di Chiusa Pesio» a San Bartolomeo il 16 e 17, il Trofeo regionale Valmala 24 febbraio.

Tra le più importanti gare già disputate, spiccano la prova del circuito regionale Bagni di Vinadio con il trionfo dello Sci club Valle Stura davanti a Val Pesio, Prali e Val Ellero e la spettacolare competizione sprint in notturna alla Certosa di Chiusa Pesio, con vittoria assoluta dello Sci club Valle Pesio. Individualmente si sono imposti Jessica Chiardola e Diego Degioanni, Val Stura, tra i Baby; Ottavia Biarese, Val Pesio, e Igor Pepino, Alpi Marittime, Cuccioli; Ilenia Gola e Simone Canavese, Val Pesio, Allievi; Wanda Giordanengo, Libertas Cuneo, e Pietro Dutto, Val Pesio, Ragazzi; Daniela Dalmasso, Val Pesio, e Andrea Roggia, Nord Torino, Seniores-Juniores.

Daniela Dalmasso (foto Rolfo)

COMITATO UISP DI BRA

Premiati i calciatori e le società

Renato Arduino

BRA

All'auditorium «Giovanni Arpino» la Lega calcio Uisp - che fa capo al vivace Comitato di Bra, presieduto da Mario De Faveri - ha premiato i protagonisti dei tornei. Una realtà importante con un centinaio di società affiliate e oltre duemilacinquecento tesserati. Col neoresponsabile del calcio Pasquale Raffaele, collaborano Angelo Tuninetti, Luciano Brenta e Mario Longo.

Nel campionato Superecellenza, trionfo della Cheraschese Dial, davanti a Simona Auto e Bra Team; nell'Eccellenza, successo del «team» San Bernardo, poi Macellai e Sangiò Bra. Tra i Dilettanti B, vinto il Roero Castellana B su Sanfrè 08 e Centro sportivo Piave. Nel torneo di calcio a 7 del Roero, è primo Pocapaglia B, davanti a Pollrino e Guarene. Nel calcio a 7 di Benedetto Belbo ha vinto Niella Belbo Pro loco San Benedetto e Monbarcaro. Riconoscimenti anche ai «bomber» dei vari tornei Flavio Gioda (Pollrino), Fabio Giacosa (Niella Belbo), Paolo Riccardo Rosa (Centro sportivo Piave), Paolo Baldracco (Macellai) e Daniel Caunel (Roero Castellana A).

Mario De Faveri

Con la collaborazione dell'assessore provinciale Carlo Boffa, dell'assessore allo Sport e vicesindaco di Bra, Bruna Sibille, del delegato Coni Gianfranco Vergnano e presidente Uisp di Cuneo Franco Ripa, sono state anche premiate le squadre vincitrici della Coppa Disciplina: Levice (per il calcio a 7 Roero), Niella Belbo (calcio a 7 San Benedetto Belbo), Polisport Carmagnola (Dilettanti B), Sangiò Bra (Eccellenza) e Cherasche Dial per il torneo di Superecellenza.

BASKET FEMMINILE

DOMANI MANGUSTA SAVIGLIANO RICEVE BIELLA

Il derby Bra-Cuneo alla ripresa della C

CUNEO

Riprende dopo la sosta di fine anno il campionato C femminile di basket. In calendario la nona giornata d'andata che propone il derby della «Granda» Brabasket-Pallacanestro Cuneo. Le prime a scendere in campo saranno tuttavia le ragazze della Mangusta Savigliano che giocheranno domani, alle 17,30, in casa, contro la Libertas Biella. Le saviglianesi di Davide Busato avevano chiuso il con una sconfitta a Torino, superate per 58-49, cedendo nel finale di gara soprattutto sul piano fisico, avendo affrontato la trasferta con sole otto giocatrici a causa di infortuni ed influenze. L'impegno casalingo di domani è una favorevole occasione per tornare al successo e cominciare bene il nuovo anno.

Il derby tra Brabasket e Pallacanestro Cuneo si giocherà domenica alle 18 nella palestra Pellizzari di Bra. Il pronostico è nettamente per i cuneesi Fulvio Testi che occupano le zone alte della classifica e puntano alla promozione. Nell'ultimo turno avevano sconfitto nettamente il Gandhi, confermandosi al secondo posto. Più difficile la situazione del Brabasket di Andrea Alfero che ha vinto finora un solo incontro, anche perché è stato falcidiato dagli infortuni. Contro le cuneesi saranno ancora assenti due pedine importanti come Prino e Gagliardino. (a. s.)

CUNEO: CALCIO A 5 ACSI

In palestra si giocano le sfide decisive

CUNEO. Fasi decisive alla palestra di via Bassignano del «Trofeo Città di Cuneo» di calcio a 5 organizzato dall'Acsi (nella foto Bodino, un'azione). Stasera ultimi due quarti Esordienti: Pool Caraglio-Pro Dronero A alle e Gino Donatello-Valvermenagna, ore 21. Poi, semifinali Giovanissimi: Peveragno-Cuneo B alle 22 e San Paolo-Busca alle 23. (g. p. c.)

LIBERTAS FOSSANO 2000

IN TOTALE SONO ISCRITTE OTTANTASEI SQUADRE

A Trinità e Bene Vagienna tornei giovanili e seniores

FOSSANO

Sono ottantasei in totale le formazioni iscritte ai due tornei di calcio a 5 organizzati dalla Libertas Fossano 2000. La prima rassegna, «Giovani Promesse», partirà da domani fino 3 febbraio prossimo nelle palestre comunali di Trinità e Bene Vagienna. Saranno in lizza le categorie Esordienti '89, Esordienti '90, Pulcini misti, Pulcini '91, Pulcini '92 e Pulcini '93, per cinquantaquattro compagini complessive.

Da lunedì, invece, comincerà il torneo «Città di Trinità» Seniores. Alla formazione vittoriosa andranno buoni acquisto «Frutteto sport» Fossano di 2324,06 euro, 4 milioni e mezzo di lire.

Nel primo girone figurano Pizzeria Conce d'oro Savigliano, Michelin Fossano, Saced Trinità, Chiavo; nel B: Usque Tandem, Eurosat Fossano, Clavesana, Bottega della stampa Fossano. Nel C: Carreto sport Fossano, Bene Vagienna, Pazza Idea, Asia Caffè A Roreto di Cherasco; nel D: Cavallermaggiore, Tours '74 Fossano, Ompea Salmour, Termoidraulica Giacca Centallo; nell'E: Asia Caffè Roreto, Solo Francesco, Carrozzeria 2000 Savigliano, Pizzeria Medori Fossano. Nell'F: T.R.C.E. Savigliano, Bar Apollo Fossano, Trinità 2000, Decorazioni Mondino Centallo. Nel G: Bar Haiti Fossano, Caffè Centro Cherasco; Admo Fossano, Polizia penitenziaria Fossano. Nell'H: Rosacroce Savigliano, Ristorante Giardino Tigli Cussanio di Fossano, Caffè Arabes Fossano, La Gare Torino. (g. p. c.)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "E.A. BONELLI"

Viale Angeli, 12 - CUNEO - Tel. 0171 692353 - Fax 695238
E-mail: itcbonelli@tin.it

L'Istituto offre i seguenti indirizzi formativi

Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (I.G.E.A.)
Profilo professionale:
ragioniere esperto in gestione aziendale

Indirizzo Informatico Aziendale
(Progetto MERCURIO)
Profilo professionale:
ragioniere specializzato in informatica.

Indirizzo Interculturale e linguistico della comunicazione aziendale (Progetto Erica)
Profilo professionale:
perito con specializzazione linguistica (Inglese – Francese – Tedesco – Spagnolo)

Gli allievi in difficoltà si avvalgono di corsi di recupero.

Sono attivi progetti integrativi dell'offerta formativa: scambi con l'estero; certificazioni Lingue 2000, orientamento – Patente Europea per il computer – Stages e tirocini post-diploma per l'avviamento al lavoro.

I tre diplomi del Bonelli assicurano una formazione valida per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro. Le assunzioni di diplomati in provincia di Cuneo, anni 1999/2000, hanno premiato gli istituti tecnici commerciali con una percentuale pari al 50% del totale di occupati (Union Camere - Ministero del Lavoro - Sistema informativo Excelsior 2000). Naturalmente è possibile la prosecuzione degli studi a livello universitario.

CICLISMO

IL GRUPPO ROLFO VEICOLI INDUSTRIALI HA APPLAUDITO I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE TRASCORSA

Alla grande festa delle tante promesse braidesi

Attività con buoni risultati per gli atleti delle categorie Allievi, Esordienti e Giovanissimi

E' terminata col saluto e l'applauso a Tony Gazzera, massaggiatore in squadre professionistiche, la grande festa del Gruppo sportivo Rolfo Veicoli industriali, reduce da una stagione ciclistica di buoni risultati. Al «Villa Sapienza» di Pocapaglia, tra gli altri c'erano il presidente Bartolomeo Dabbene, il vice Giorgio Genta, i direttori sportivi Bartolomeo Monchiero, Gianpiero Mollo e Franco Traversa. Molti i ringraziamenti, a genitori, sponsor, all'Associazione alpini di Bra.

Nell'attività del 2001 spiccano il titolo regionale e provinciale di Mattia Marengo e quello provinciale di Mattia Testa. Ecco un mini bilancio. Allievi: squadre, 42 gare, 9 volte nei primi 5. Esordienti: 10 squadre, 35 gare, primi posti, 7 secondi, terzi. Giovanissimi: 12 mini atleti, poi passati a 7, gare, 6 successi, secondi posti, 13 terzi. (r. a.)

Atleti, dirigenti e sponsor del Gruppo sportivo ciclistico Rolfo Veicoli Industriali Bra (foto Luciano Chiavero)

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

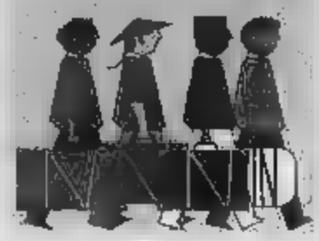
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: [illegible] la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato [illegible] caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine [illegible] persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, [illegible] ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è [illegible] non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia [illegible] flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano [illegible] flusso [illegible] imponente. Eppure, sul cancello, una serie di tazebao, grossi cartelli scritti [illegible] il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è [illegible] un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato [illegible] Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile [illegible] sembramento, proteste [illegible] qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati [illegible] tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo [illegible] metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, [illegible] spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia [illegible] Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fine febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore [illegible] Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, [illegible] momento [illegible] varo, c'era già [illegible] tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha [illegible] fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, [illegible] ne ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste [illegible] regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme [illegible] gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate [illegible] centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari [illegible] imprenditori decisi [illegible] sapere qualcosa di più [illegible] sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia [illegible] persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca [illegible] vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già [illegible] volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà [illegible] e che ora, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il [illegible] numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano [illegible] cercano di scaldarlo; poi le carrozzine [illegible] neonati e [illegible] fila di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non [illegible] può, dammi il rullino», minaccia [illegible] di loro. Proietti [illegible] sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmo[illegible] gelida, lattiginosa, buia; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un [illegible] ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt [illegible] meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il [illegible] dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si [illegible] centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto [illegible] quanto stava accadendo, sono intervenuti.

[illegible] ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era [illegible] «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se [illegible] diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in [illegible] caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più [illegible] meno, la stessa temperatura.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

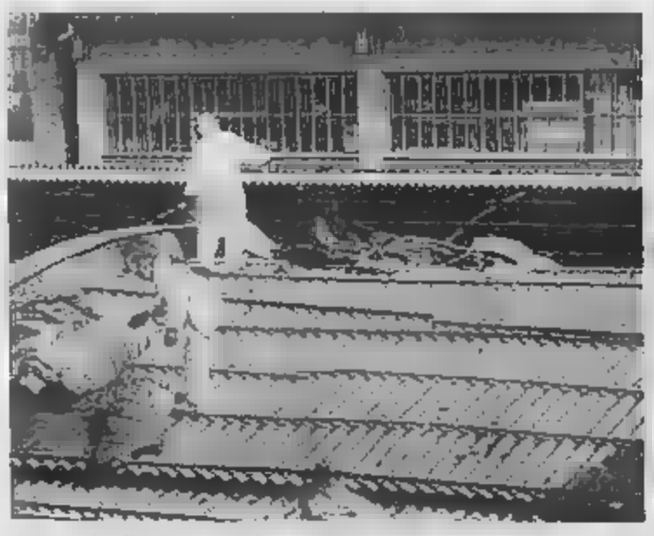
Nino Pietropinto

Il padre è morto per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, [illegible] dei tre figli, a [illegible] anni, nel [illegible], per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, un maschio e [illegible] femmina, di 52 e [illegible] anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetano Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti: [illegible] così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli [illegible] duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato una [illegible], anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi [illegible] una boalera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel gro[illegible] locale ci lavorava [illegible] lui, il capofamiglia, aiutato a volte [illegible] qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la [illegible] lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, [illegible] anche mio fratello». Ma tutta la famiglia conviveva [illegible] il minerale- killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi [illegible] comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati [illegible] quella casa per sette anni. All'inizio [illegible] sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. [illegible] abbiamo dovuto imparare a convivere con un drum[illegible] continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato ed è morto del '79. Poi [illegible] toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se [illegible] in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi la sera. L'amianto ha dato da vivere a tutta la nostra famiglia, ma poi se l'è portata via».



Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto

L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

CASONI

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera e ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

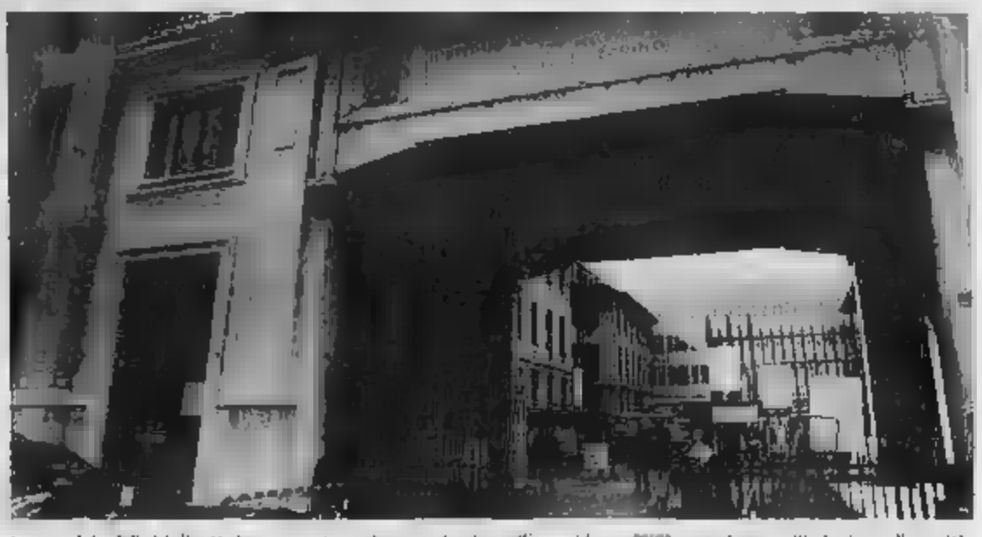
Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non ci sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, di per sé è già garanzia e trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la non partecipazione e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mero occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del Presidente non deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Cdu, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza un'analoga fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta una missione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia guida di commissioni d'indagine e garanzia è affidata alle opposizioni. Mai come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Pino Chiezzi (Fedi) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di certo prebenda, un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».



Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni sono peggiorate, lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'Inferno, un calvario il figlio Marco Andrioletti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo. Ma lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando ricoverato, padre, alle Molinette?

luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano barelle in corridoio. Il caldo terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma è dovuto di nuovo ricoverato una settimana dopo. E poi una terza volta a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza pochi metri quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno aiuto, perché campanello d'allarme. alcuni momenti, là dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta che gli ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero di dicembre: padre, ormai immobilizzato a letto, ho avuto bisogno di un'ecografia nel reparto professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni dopo, continuava non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. È poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuario, ha atteso un'ora in corridoio con i parenti perché il solito sore era bloccato».

Quando il mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo avevano trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. ha detto, secchi: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata senza darmi Non era un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ci ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in carcere: "Non sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio e al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che significa. Fate, almeno, che gli ascensori Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso muro bianco e vuoto...» - «In periferia non si può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord Torino eliminando l'incubo vissuto e perale "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costruzione del vo letto dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palaz si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume e dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbe tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che decenni accompagna il fiume (vedi in Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso deposto muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che socialista non credente!) un suo di partito, che gli domandava come non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si fatto uccidere per le idee; terzo, perché è un imbecille chiedermelo dunque, maggior ragione, lo lascio lì dove trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella zona aulica ed è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai media (con gran rispetto di chi ci abita).

feste notturne all'aperto lì non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può tutto!».

Abrea Costello

Un lettore scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale capoluogo sabaudo. Tecnologia che però viene utilizzata e esco dal centro

«Infatti, ci avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questo stesso situazione, di vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle vacanze Torino. Indeciso parlare Palazzo Reale (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera di Santena diretto verso di dove trascorrere capodanno pago lire 2000 di pedaggio. rientro a casa alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera di Santena mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1 € 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto casa mi addormento nel nuovo anno da inguaribile ottimista sicuro di risparmiato £ 29 grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO BIVIO AL CINAL

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO — Assessorato alla Formazione Professionale

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro della iniziativa promossa con il contributo del Fondo Sociale Europeo deliberato dalla Regione Piemonte, organizza un corso teso alla formazione

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire dalla fine del mese gennaio 2002 una durata di circa 4 mesi, per a ore a tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
Giovani adulti ambo i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea o qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CHE AVRANNO OPERATO CON PROFITTO NEL CORSO STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA AZIENDA.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153
Formazione Fax 011.81.70.581
e-mail: sito www.bemme.com
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

HOME SERVICE
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.cisonordovest.it/

Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero". (1)
(1) Art. 1 del Regolamento della Camera Mortuaria dell'Ospedale Civile di Torino

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO*
* Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.
Caldo Caldo. Fornitore Ufficiale Federazione Italiana Sport Invernali.
VINCI CON SMS TOP GAME
SMS Top Game: 335266650.
CAFFE'
NUOVO
Caldo Caldo
40 secondi
Caldo Caldo. Il bar in tasca.

- CAVALLERO SERVICE

ESCLUSIVA CASCELLA

PER RINNOVO COLLEZIONI

CENTINAIA DI MOBILI CUCINE E DIVANI IN

PRONTA CONSEGNA

CON SCONTI DAL 40% AL 50%

APERTO DOMENICA

Vieni, ti aspettano 10.000 mq di arredamento CLASSICO, MODERNO, ARTE POVERA, DESIGN.
Cascella: 30.000 famiglie-clienti da tutto il Piemonte. Perchè la qualità e la serietà si riconoscono subito!

Finanziamenti anche TASSO ZERO

10.000 mq di esposizione

LU-SA 9-12.30/15-19.30 • LU 15-19.30

CASCELLA

IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

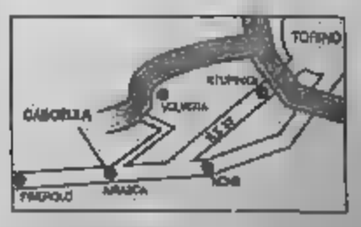
via PAVIA 18 Tel. 011.28.40.70 (ingresso anche da c.so Brescia 35) c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60

AIRASCA (TO) S.S. per il Sestriere - via TORINO 78 - Tel. 011.990.98.88-9

BERLONI

FINANZIAMENTI

Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank



Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a soli lire 3.500

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Lungolivigno

AD ANDORA ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia

Rumello

TEL. 0182/88710

APERTO SO[illegible]
DALLE ORE [illegible]
[illegible]TO E DOMENICA
DALLE [illegible]

[illegible] IL LUNEDI

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [illegible]
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - [illegible]

TARIFFE VARIABILI, LEGATE A SICUREZZA E QUALITA' DEI SERVIZI. I RAFFRONTI CON IL 2001 SULLE PRINCIPALI TRATTE DELLA REGIONE

Amara sorpresa, dal 1° autostrade più care

Proteste degli utenti: «Hanno approfittato dell'euro per aumentare»

Maurizio Va[illegible]

IMPERIA

Autostrade più [illegible] dal 1° gennaio. Una notizia accolta con malumore da automobilisti e autotrasportatori, che ritengono che le società abbiano approfittato [illegible] novità dell'Euro [illegible] rincarare le tariffe. [illegible] è così - si affrettano a spiegare all'Autofiori - i ritocchi erano previsti da tempo, si è trattato di un adeguamento necessario». Alla stessa Autofiori dicono di [illegible] applicato una percentuale minima: 1,64% [illegible] più. Per [illegible] qualche esempio: per andare da Imperia Est, con l'auto, fino a Ventimiglia, si spendevano prima 9 mila lire, ora ci vogliono 4,80 Euro (9.294 lire). Un camionista alla guida di un Tir [illegible] prima 26.500 lire, [illegible] 13,90 euro, vale a dire 26.914. Per andare, sempre da Imperia Est a [illegible] ci volevano 6.500 (con l'auto), ora servono 3,40 euro (6.583 lire). Per [illegible] a Savona, partendo sempre dal casello di Imperia Est, [illegible] in precedenza 11.500 (in auto); [illegible] la tariffa è di 6 [illegible] (11.618).

C'è anche da registrare, [illegible] le tante, la lamentela [illegible] un automobilista. Mauro Giovannini: «Ieri [illegible] andato da Imperia Ovest ad Andora e ho pagato 3.900 lire perchè [illegible] avevo con me gli Euro (facevano 2 [illegible]). Nel cambio mi [illegible] state sottratte circa 30 lire. Meno male che dovevano arrotondare a favore degli [illegible]ti...poi mi devono spiegare perchè, partendo da Imperia Est invece [illegible] dall'altro casello, [illegible] c'era l'aumento».

Più sensibili, nell'ordine del 6,7 per cento, i ritocchi applicati sulla tratta Savona-Torino, ma in questo caso, come spiega l'amministratore delegato della società concessionaria, Mario Battaglia, ci rialzi sono legati alle migliorie apportate: su tutto il percorso c'è la doppia carreggiata [illegible] è molto più sicuro».

Qualche parametro: prima da Savona a Mondovì, con l'auto, servivano 7000 lire, adesso ne [illegible] 7356, da Savona a Torino ci volevano 15.500 lire, dal primo servono 16.265 (8,40 euro).

Un rincaro del 4,91% è stato applicato invece dalla società Salt, [illegible] gestisce [illegible] da Deiva Marina a La Spezia, fino a Livorno. «Un aumento calcolato in base al "price cap" - spiega il dirigente del servizio pedaggi Fulvio Mazzantini - e che tiene conto di parametri quali la qualità del servizio, dell'asfalto, [illegible] produttività e la sicurezza».

Raffronti? Da Genova Ovest a La Spezia, fino al 31 dicembre, [illegible] [illegible] l'auto, ci volevano 15.000 lire, ora 8,20 euro (15.877 lire).

Altri confronti. Per andare da Savona a Genova Ovest occorrevano 5 mila lire per l'auto [illegible] 12 mila per un tir, [illegible] si devono sborsare 2,60 e 6,20 [illegible] (5034 e 12.005 lire); in questo [illegible] l'aumento [illegible] pari allo 0,7 per cento. Ancora: [illegible] Savona [illegible] Arona, nel tratto di A26 dei trafori, si pagava prima 19.000, [illegible] 10,10 e[illegible] (19.556 lire), mentre un tir aveva una [illegible] [illegible] 46 mila e ora [illegible] 24,10 euro (46.664 lire).

REGIONE: PROPOSTA [illegible] LEGGE DELLA MAGGIORANZA

Consorzio vinicolo per il Levante ligure

GENOVA

L'istituzione [illegible] un distretto vitivinicolo del Levante Ligure [illegible] stata chiesta, con [illegible] proposta di legge presentata in questi giorni al presidente [illegible] Consiglio Gianni Plinio, [illegible] gruppo di consiglieri regionali della maggioranza, primo firmatario Luigi Morgillo. Si tratta, secondo le intenzioni dei promotori, di dar vita [illegible] uno strumento di politica economica e territoriale che favo[illegible] l'innovazione tecnologia, lo sviluppo dei collegamenti fra le aziende agricole, le istituzioni pubbliche, gli operatori turistici. Fra i compiti del Distretto anche la promozione e il marketing, i sistemi di certificazione.

«Lo Spezzino, nonostante la viticoltura di costa presenti molte difficoltà - spie[illegible] Luigi Morgillo - registra la presenza [illegible] aziende [illegible] la cooperativa delle Cinque Terre [illegible] Riomaggiore e la Cooperativa Agricola di Levanto in crescita, anche sui mercati esteri. La Val di Vara e la Valle del Magra godono di una forte vivacità imprenditoriale con realtà imprenditoriali in grado di affrontare il mercato e le sfide qualitative. Il territorio della Provincia della Spezia si propone dunque [illegible] pieno titolo per dar vita [illegible] Distretto vitivinicolo».

PER L'ASSESSORE MERELLA IL BANCO DI PROVA DELLE FESTIVITA' VA CONSIDERATO POSITIVO

«Meno semafori bloccanti e bus più piccoli in centro»

Paolo Lingua

GENOVA

«Per la prima volta, nelle due settimane che precedono il Natale [illegible] è stato necessario ricorrere a provvedimenti speciali o straordinari di restrizione del traffico e della sosta». Procede all'insegna dell'ottimismo del cuore, la marcia sriformatrice» del traffico genovese voluta e attuata con pervicacia dall'assessore Arcangelo [illegible]rella. All'obiezione che emerge [illegible] proposito di alcune giornale che potrebbero essere definiti «allucinanti», l'assessore ribatte serafico: «Quando si sono creati blocchi e ingorghi? Solo nelle giornate in cui è esplosa la rabbia degli operai di Cornigliano, in occasione del ricevimento in prefettura e quando c'è stata la prima della compagnia Baistrocchi: tutti eventi eccezionali, imprevedibili che si sono aggiunti a una situazione fisiologicamente già pesante per via dello shopping natalizio».

[illegible] filosofia di Merella e del suo «profeta», il professor Winkler, flemmatico bavarese, si basa sull'individuazione di soluzioni innovativi sulle tratte maggiori dell'at[illegible] della città [illegible] centro, un passaggio obbligato per collegare il Ponente e il Levante in un tessuto urbanistico lineare. Insomiere, però, dato che i passaggi [illegible] «obbligati» (Genova [illegible] è a ragg[illegible] [illegible] Milano, Torino o Bologna), capita sovente che si determinino «otturazioni» [illegible] blocchi che [illegible] degenerano in code che creano problemi anche a un chilometro di distanza dal punto della crisi. Così, pragmaticamente, Merella e Winkler modificano in corso d'opera con vie d'uscita, rondò, sfiatatoi, passaggi laterali gli inconvenienti che, di volta in volta, si verificano.

«Il traffico di questi giorni tra Capodanno e l'Epifania non fanno testo - spiega l'assessore - perchè ci [illegible] molti genovesi in vacanza. [illegible] il p[illegible] natalizia è considerata positiva: proseguiremo quindi in questo senso, senza modifiche». Ma qualche novità si profila. L'assessore ritiene che in alcuni casi [illegible] possibile evitare la barriera del [illegible] che allunga i tempi di sosta. Un esempio? Merella anticipa: «C'è una evidente strettoia all'altezza della Zecca che determina code poi in via Fontane dove è stato introdotto il doppio senso di [illegible]. Contiamo di arrivare all'immissione da e per via Gramsci senza più il semaforo, come già avviene per chi scende alla Nunziata dal Carmine». Inconvenienti? Secondo Merella - è un suo vecchio chiodo che ribatte - occorre ripensare la politica della dimensione dei mezzi pubblici: «I bus - dice - che percorrono le lunghe tratte per le direttrici [illegible] [illegible] Bisagno, della Val Polcevera e del Ponente possono [illegible]re anche mastodontici e snodabili. In centro debbono essere più piccoli, perchè finiscono [illegible] per creare, involontariamente, intralci, soprattutto nelle immissioni da una strada all'altra».

E la seconda «grande riforma»? Riguarderà [illegible] l'area della Foce e [illegible] Medio Levante: sono allo studio modifiche in via Piacenza e anche nuove ipotesi di direttrici di marcia lungo tutto l'asse che collega i quartieri residenziali con il centro, un altro punto strategico della città dove la riforma è messa a più dura prova, insieme all'ottimismo dell'assessore.

Il traffico genovese ha superato il banco di prova delle festività di fine anno

La seconda fase della grande riforma per il traffico riguarderà il quartiere della Foce e la zona Medio Levante [illegible]

PRIMA CITTA' IN ITALIA

Cani e gatti:bus gratis [illegible], prima in Italia, che permette agli animali [illegible] piccola e [illegible] taglia [illegible] viaggiare gratuitamente sugli autobus della Amt [illegible] riscuotendo un buon successo [illegible] i genovesi. Ad usufruire [illegible] servizio, in vigore dal primo gennaio 2002, [illegible] in maggioranza persone anziane che, il più delle volte, sono accompagnati dai fedeli amici domestici.«Sugli autobus si vedono più animali - spiega un controllore - probabilmente perchè durante queste festività molte persone sono andate in vacanza, [illegible] i padroni preferiscono portarsi [illegible] i loro cani e i loro gatti piuttosto che lasciarli a casa da [illegible]. Secondo quanto riferiscono alcuni addetti dell'Amt [illegible] [illegible] giorno salgono a bordo di nume[illegible] bus, a portare con sè i piccoli amici a quattro zampe sarebbero in prevalenza anziani, «ben felici - hanno spiegato - di poter viaggiare con i loro animali senza dover pagare [illegible] ulteriore biglietto».Il provvedimento, approvato lo scorso ottobre dal consiglio comunale genovese su un'interpellanza dei Verdi, prevede comunque che i gatti siano trasportati in appositi contenitori [illegible] che i cani vengano tenuti al guinzaglio e con la museruola. Ancora una volta emerge il carattere filo-britannico [illegible] genovesi, avari in tutto (o quasi)ma pronti a compare trippa. [illegible] acciughe o vitello per le loro bestiole amatissime.

[illegible] SI REGISTRANO ANCORA CODE NELLE BANCHE E NEGLI UFFICI POSTALI

E' [illegible] la prima rapina all'euro

Lavagna: «Bonnie [illegible] Clide» vengono arrestati subito dopo il colpo

GENOVA

È andata male la prima rapina in banca con bottino in parte in euro compiuta in Liguria: dopo il colpo da otto milioni di lire e mille euro nell'agenzia di Cavi di Lavagna del Banco di Chiavari, una coppia di rapinatori - marito e moglie - è stata infatti arrestata ieri mattina dalla polizia sull'autostrada A12 mentre tentava la fuga a bordo di un furgone.

I due sono entrambi genovesi: l'uomo, 42 anni, ha precedenti specifici per rapina, la donna, 38 anni, è incensurata. Il bottino è stato recuperato dalla polizia. Le due mazzette di mille Euro erano legate con fascette esplosive che hanno macchiato le banconote e segnalato con del fumo il rapinatore all'uscita della banca.

L'uomo, armato di una pistola giocattolo, vestito con una tuta blu e con indosso una maschera di carnevale, è fuggito in sella a una Vespa risultata rubata a Genova. La fuga del rapinatore è stata però notata da una guardia giurata e da alcuni passanti, che hanno dato le segnalazioni giuste alla Polizia. Il rapinatore è stato così visto salire [illegible] dopo su un furgone, guidato dalla moglie, che ha imboccato l'autostrada. Qui è stato fermato da una pattuglia del commissariato di Chiavari. Mentre la moglie è rimasta sul mezzo con il bottino; il marito ha tentato di dileguarsi a piedi nei boschi, ma è stato placcato da agenti della Polizia Stradale e arrestato. La polizia non ha reso noto i nomi dei due, che saranno interrogati forse oggi stesso dai magistrati della Procura di Chiavari.

Conclusa dunque in una bolla di sapone la rapina, si registra invece sul fronte - non meno concitato ma certamente pacifico - dalle code e dalla corsa all'accaparramento della nuova valuta un rilassamento della tensione. Un clima di pace sembra essere tornato negli uffici postali e agli sportelli bancari, dopo le code e i disagi registrati l'altro giorno. Qualche inconveniente [illegible] invece emerso agli sportelli della Banca d'Italia, per l'affollamento di clienti dopo lo sciopero [illegible] di ieri.

L'attesa per molti è durata anche due ore per cambiare valuta o [illegible] la riscossione di titoli e obbligazioni.

Una coda consistente ma fluida si è formata nel corso della mattina anche nella sede centrale delle Poste, in piazza Dante, dove molti anziani erano in attesa della pensione.

Nei negozi del centro, poco affollati perchè molti genovesi non sono ancora rientrati [illegible] vacanza, i pagamenti avvengono senza problemi sia in lire sia in euro. In genere i negozianti sono in grado di dare il resto nella nuova moneta europea anche quando il cliente paga con le vecchie lire nel tentativo di assumerla. [p. l.]

Si scia grazie ai cannoni a Limone e Garessio

[illegible] Geluardi

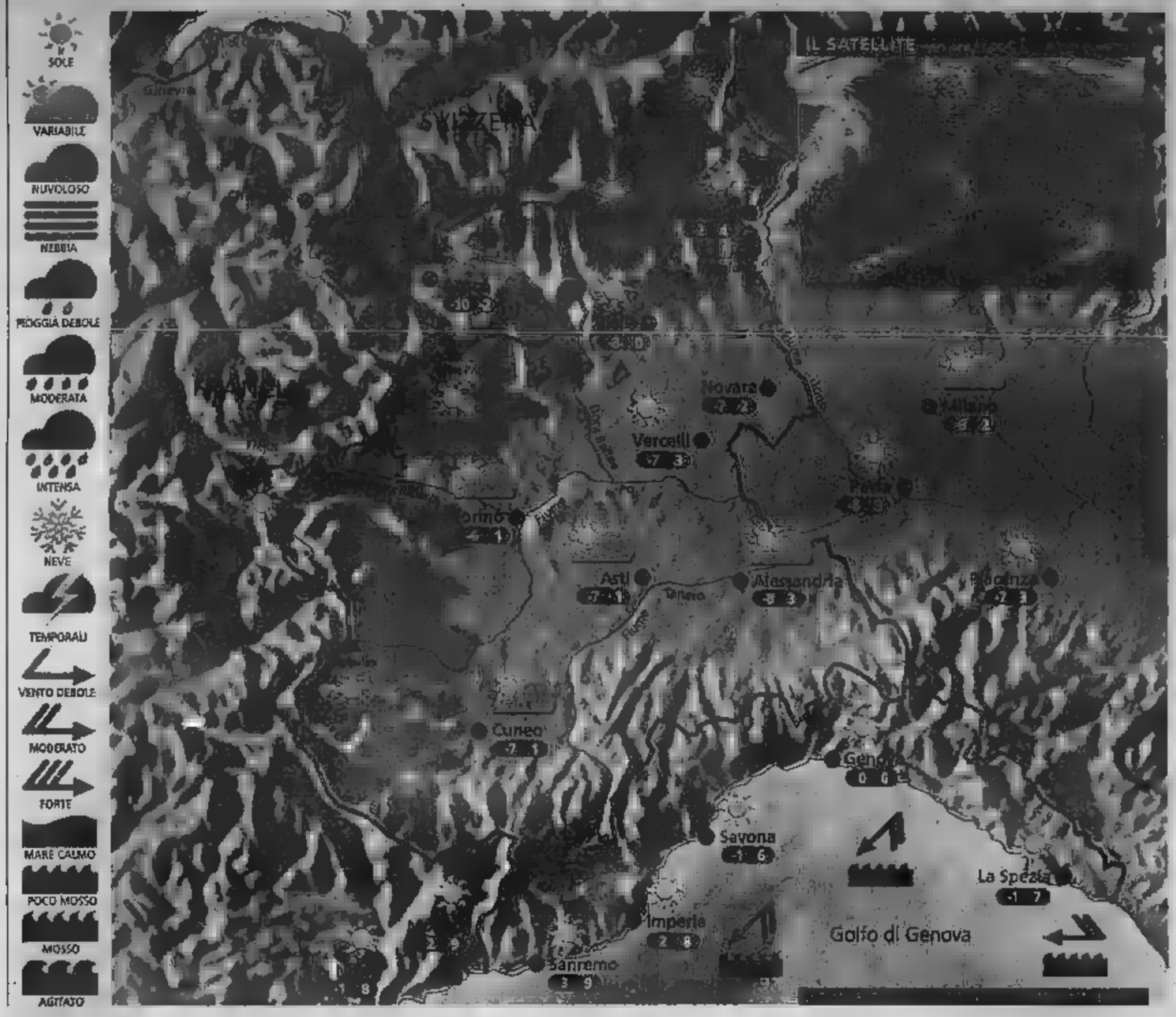
Si spera in [illegible] nevicata. Ma a giudicare [illegible] previsioni meteorologiche, [illegible] c'è nulla di buono [illegible] aspettarsi sul fronte delle precipitazioni: in [illegible] il Nord continua l'ondata [illegible] freddo (che però è in via di attenuazione) ma [illegible] pioggia nè tantomeno neve. In ogni caso, grazie anche ai cannoni che si possono usare solamente se le temperature si mantengono basse specie di notte, le piste della maggior parte delle stazioni climatiche del Basso Piemonte garantiscono ancora molte discese. Ecco il bollettino aggiornato.

Limone Piemonte: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti feriali 18, impianti aperti weekend 18, piste aperte 40, pista di fondo 5 km, viabilità ottima (inf. 0171 926254- www.limonepiemonte.it); **Pratonevoso Mondolè Ski**: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti feriali e weekend 9, piste aperte 19, viabilità buona (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina Mondolè Ski**: altezza neve 50, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 12, piste aperte 19, viabilità normale, piste di fondo 4 km (inf.0174 242060 www.artesina.it); **Sampiacomo di Roburent**: altezza neve 30-70, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 9, piste aperte 22, viabilità ottima, (inf. 0174 227054-www.nobru.it/turismo.html); **Lurisia Monte Pigna**: altezza neve 30-70, farinosa, impianti aperti feriali 4, impianti aperti weekend 8, piste aperte 40, piste di fondo: 2,5 km, viabilità [illegible] (inf.0174 583005-www.lurisiamontepigna.it); **Frabosa Soprana**: altezza neve 40-70, farinosa, impianti aperti feriali 4, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità buona (inf.0174 244052 www.infosys.it/vallimonregalesi); **Garessio 2000**: altezza neve 15,30 , compatta, impianti aperti feriali 2, impianti aperti festivi 4, viabilità ottima (inf.0174 809898); **Entracque**: altezza neve 30/50, farinosa, impianti aperti 3, piste aperte 3, pista di fondo 5 km, viabilità buona (inf.0171 978172); **Festiona** (stazione di sci di fondo): altezza neve 10-20, farinosa, anello percorribile feriali e festivi km 5, viabilità buona, (inf.0171 958815- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio** (stazione [illegible] sci [illegible] fondo): altezza neve 20-30, farinosa, anello percorribile 5 km, viabilità buona, (inf.0171/739007); **Crissolo Monviso Ski**: chiuso (inf. 0175 945857-www.crissolo.com); **Rucas di Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 20-30, farinosa, impianti aperti nel weekend 2, viabilità buona (inf.0175 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampeyre**: altezza neve: 15-20, farinosa, impianti aperti feriali 1, nel weekend 2, viabilità buona, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it).

A Limone 60-80 centimetri di neve

Per informazioni più dettagliate anche su alberghi, eventi, iniziative promozionali (come per esempio gli sconti sullo ski-pass) ci si può rivolgere all'Atl Cuneese, Valli Alpine e Città d'Arte in via Vittorio Amedeo II, 13 - 12100 Cuneo, tel. 0171.696212 - fax 0171.602773.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico ma molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura diminuzione, soprattutto nei massimi e in pianura. I supereranno a stento gli zero gradi anche durante il giorno, zero termico a circa 500 m. Venti da Est in pianura, moderati Nord-Est in montagna sulla Liguria. Domani bel tempo ma ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord- sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura La consolazione comunque verrà dal soleggiamento che risulterà ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni manca il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora buona guardia.

di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-4	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-10	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
OLBIA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-10	-2
PERUGIA	-5	1	PARIGI	-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
3000 m² di animazione
L'arrivo dei re magi
il 6 gennaio alle 14h30
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
+377 92 166 166

BILANCI DI FINE ANNO E PROGRAMMI PER IL 2002 DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA RIVIERA DI LEVANTE

Zoagli cerca hotel e ristoranti

Il sindaco promette agevolazioni a chi investe

Giuliano Vignolo

Nell'anno appena Zoagli ha avuto un notevole aumento del flusso turistico, specialmente di stranieri. Questo anche grazie ad una serie di manifestazioni indovinate, come il concerto di Battiato. La soddisfazione del sindaco Franco Rocca è però sminuita dalla considerazione che a Zoagli mancano le ture ricettive. «Mancano alberghi e ristoranti - commenta il sindaco Rocca - ma forse è la mentalità che manca in questo settore. In questi giorni di festa sono stati tanti i turisti che hanno chi dove poter alloggiare, ma non è stato possibile accontentarli. Vorrei mettere a disposizione di chi ha la possibilità investire, agevolazioni fiscali su nuove ricettive anche piccole».

Questo un piccolo grande neo, ma come sono andate le cose nell'anno scorso? «Mi aspettavo che le procedure burocratiche fossero farraginose nel approvare tutto quello che gli uffici hanno preparato per il 2001. In particolare mi riferisco a qualche impianto fognario che è rimasto sulla carta, ma la mia considerazione è in generale». Franco Rocca è soddisfatto per la tempestività con cui l'amministrazione è riuscita a sistemare la passeggiata a mare, dannoggiata seriamente dalle disastrose reggiate della fine del 2000. «Abbiamo rifatto l'impianto illuminazione scenografica della passeggiata di levante e completamente nuovo quello del lungo Ponente», dice ancora Rocca.

Il sindaco di Zoagli, Franco Rocca, punta sul rilancio turistico della cittadina ma servono strutture essenziali per gli ospiti

Insomma bene, neppure un intoppo nel «Effettivamente qualche problema lo abbiamo: la qualità dell'acqua del mare, saltuariamente non perfetta. La questione è stata illustrata personalmente da me in un convegno fatto all'Hotel Bristol sull'argomento. Un problema che dipende da Zoagli, ma dal contesto generale del Tigullio. Dopo il convegno, cui hanno partecipato esperti tutto rispetto, ho avuto incontri in gione e posso dire che ci saranno presto aspetti migliorativi della situazione». E per il 2002 che cosa bolle in pentola? programma abbiamo il potenziamento della pubblica illuminazione in strade che attualmente hanno impianti obsoleti: verrà potenziato l'impianto in località Mexi, la via Aurelia Bristol gallerie del Castellaro, via Benelli, Mameli».

Gli spazi nelle strade a disposizione delle sono quelli che Soluzioni, specialmente per il periodo estivo? «In programma per quest'anno c'è un parcheggio in località San Bernardo, un nuovo silos interrato nel campetto di calcio e stiamo puntando sulla realizzazione di un parcheggio pubblico al Boschetto, nei pressi distributore di carburante, per ventiposti auto. Quest'ultimo sarebbe a poche decine di metri dal centro; quindi molto importante». Altri programmi per l'anno appena iniziato? «Il prolungamento della strada che porta alla Casa Bianca - dice Il sindaco Rocca - quello della strada per Monte Prato. Andranavanti, con l'approvazione in Conferenza dei servizi in g io, con la trasformazione di piazza XXVII Dicembre la nuova caserma dei carabinieri».

Per la trasformazione della piazza principale anticipazione in quanto si tratta ancora di una fase progettuale. Che cosa manca ancora a Zoagli? «Il nostro paese deve assolutamente vivere più in inverno, per questo con i colleghi di giunta stiamo studiando strategia per incrementare le strutture ricettive». Un messaggio ai suoi concittadini? «Il nostro impegno al massimo della concentrazione: tutto quello che abbiamo promesso cercheremo di realizzarlo nella percentuale più alta possibile. È una scommessa che vinceremo con l'aiuto tutti».

SCUOLA DI CALVARI

Nel presepe i cam marocchini

Nel piccolo paese della Fontanabuona la comunità marocchina si è inserita molto bene grazie anche alla scuola, dove i ragazzi sono stati accolti con naturalezza e amicizia dai loro coetanei. Gli scolari delle elementari di Calvari hanno realizzato un presepe particolare. La storia della Natività stata illustrata con grandi figure affisse alle vetrate delle finestre.

Chi passa lungo la strada può osservare questa singolare e colorita rappresentazione nella cui ambientazione figurano anche i cammelli, disegnati alunni della piccola colonia marocchina è formata a Calvari. Aiob, Soflen e Jalal, aiutati da Etzma, una ragazza che quest'anno frequenta la prima media di Carasco, hanno collaborato all'allestimento di un presepe che è stato realizzato nell'atrio della scuola, in piazzale San Lorenzo. Il loro contributo è stato rivolto in particolare ad un messaggio, riportato su un grande pannello, che invita alla pace e alla pacifica convivenza, scritto in italiano e . «La partecipazione - spiega Etzma - vuole semplicemente dimostrare che intendiamo essere partecipi della tradizioni del mondo in cui siamo venuti a vivere, senza però rinunciare nostra identità e al nostro credo religioso». Il presepe potrà essere visitato fino all'epifania, dalle 16 alle 18,30. [g. vi.]

SACRO IN FONTANABUONA

Una mostra religiosa a Cicagna

CICAGNA. Al Centro espositivo dell'Ecomuseo dell'ardesia è stata riproposta la mostra «Il sacro in Fontanabuona». Sono in esposizione un centinaio grandi foto a colori realizzate da Mario Barbagelata, fotografo che ha saputo scoprire e cogliere vari motivi legati alla religiosità della gente della vallata. Secondo Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità montana, la mostra «è il naturale completamento di un'iniziativa che si realizza da dodici anni, Concorso presepi. Il risultato ottenuto coincide con lo scopo che ci eravamo prefissi: porre in evidenza il grande patrimonio di opere espresso nel dei secoli dalla profonda religiosità della stra gente». L'allestimento della mostra stato curato da Renato Lagomarsino, presidente dell'associazione culturale «Colombo Fontanabuona», il quale ricorda che Montebruno, nell' chiostro degli Agostiniani annesso al Santuario, don Pietro Cazzulo, dinamico titolare di una dozzina di parrocchie, ha allestito da più di dieci anni una fotografica permanente «Il Val Trebbia». questa iniziativa inserita in una valle a noi vicina, cui ci legano antichi mai dimenticati rapporti - commenta Lagomarsino - ho preso lo spunto per suggerire alla Comunità montana e al Gal Fontanabuona Sviluppo l'allestimento di questa mostra, resa possibile grazie alla disponibilità di Mario Barbagelata». [g. vi.]

LA REGIONE HA INSERITO IL PROGETTO TRA LE OPERE A RILEVANZA NAZIONALE

Il traforo della Fontanabuona attende finalmente via libera

Qui Santa

Bottino: «Manca ancora il disegno»

SANTA MARGHERITA. Il sindaco Angelo Bottino da quando iniziato a parlare di ospedale unico per il Tigullio Occidentale, ha sempre messo la viabilità come condizione per il Il nosocomio sarebbe sì più vicino al casello dell'autostrada, ma sulla strada lungo la costa sarebbe sempre difficile fare viaggiare un mezzo di soccorso in tempi utili. Naturalmente Bottino è più che d'accordo sull'ipotesi traforo, che alleggerirebbe la strada lungo la costa, attualmente al limite del collasso. «Sono pienamente d'accordo - dice - su tutto ciò che significa miglio della viabilità e la realizzazione di un tunnel significa certo un miglioramento di qual tipo. Sono in linea con quello che vorrebbe fare, devo dire però che finora non c'è ancora il progetto. Mi auguro si faccia presto». Ancora una volta Bottino sottolinea che il traforo sarebbe la soluzione per salvaguardare il territorio, soprattutto la costa, sollecitata eccessivamente dalle vibrazioni del traffico pesante e dall'inquina acustico.

Bottino

Da ricordare che tra Rapallo e Santa Margherita si svolge tutto il traffico diretto a Portofino, e ritorno naturalmente. Traffico che estate aumenta a dismisura E per quanto riguarda la possibilità di unire con traforo la vicina Fontanabuona? «Le fondamentali linee di miglioramento della viabilità sono le accelerazioni che al danno alle nuove opere anche per la difesa del territorio. Le accelerazioni sono alternativo al traffico di oggi che prevedano interventi precisi. Un tunnel con la Fontanabuona sarebbe un collegamento ideale con tutto l'entroterra del Tigullio». E anche per Santa Margherita pare ci sia un interesse particolare per gli spazi che la vallata potrebbe offrire per insediamenti industriali o artigianali in «fuga» dalla costa. [g. vi.]

Qui Rapallo

Bagnasco: «Ora passare ai fatti»

Il sindaco Roberto Bagnasco si è dimostrato entusiasta da subito sull'idea di collegamento rapido la Fontanabuona. Tanto quando si parlava di una strada a dalla casello autostradale, quanto adesso che sempre più spesso si parla di un tunnel, soluzione forse più dispendiosa ma certamente diretta. «Vorrei che adesso se ne parlasse meno - Bagnasco - e si facesse più». Anche Bagnasco collega l'utilità un collegamento rapido con Santa Margherita, alla realizzazione del grande ospedale che verrà costruito nella poco distante dal casello autostradale. «Il traforo è un impegno forte - dice ancora Bagnasco - e per noi, visto che per l'ospedale del Tigullio Occidentale mo fase attuattiva, diventa l'intervento più importante di tipo compensoriale».

Bagnasco

Bagnasco conferma il totale impegno dell'amministrazione comunale «a fare tutto ciò che possiamo e qualcosa di più. Aspetto che gli impegni della Regione e del Governo si trasformino in atti concreti. Da parte nostra c'è la più totale, completa e assoluta voglia di fare qualcosa. Però voglio lasciarmi cose serie e ad oggi di concreto ci sono solo questi impegni. Mi auguro e spero che le promesse si in concretezza». Per il ventilato tunnel con la Fontanabuona, ammesso che si faccia e, se sì, sbocco a Rapallo, lei è d'accordo? «Ritengo sia importante un collegamento con la Fontanabuona, per noi e per tutto il Tigullio Occidentale perché la vallata il nostro Nord Est e c'è un bisogno reciproco. Gli interessi sono comuni: loro, in vallata, hanno bisogno di uno sbocco sul mare, mentre a noi occorrono spazi per le nostre realtà produttive. Anche in questo caso siamo in totale sintonia e aspettiamo dai passaggi ulteriori». [g. vi.]

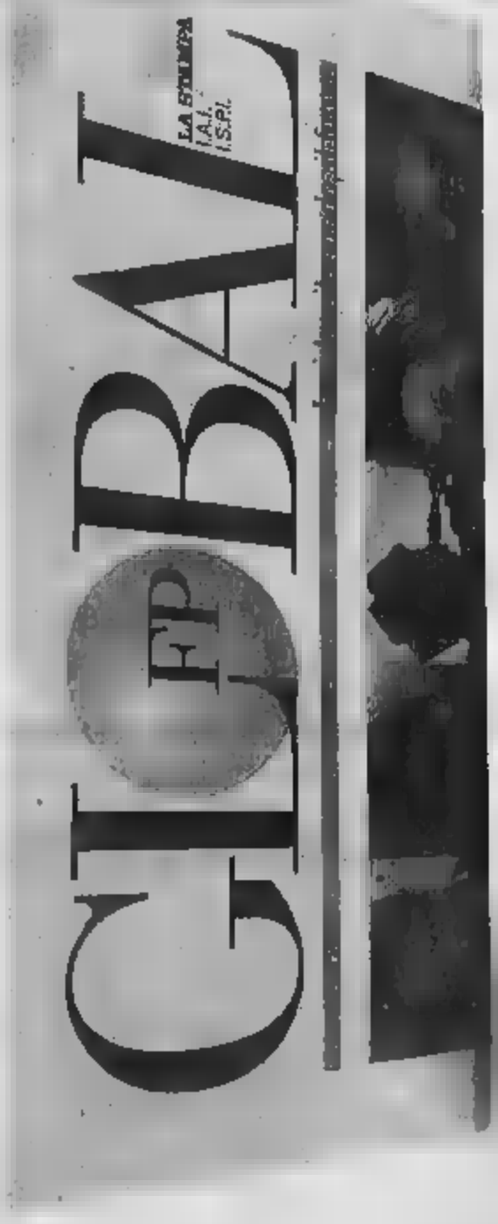
RAPALLO

traforo la Fontanabuona e la costa si parla ormai da circa cento anni. Molto più recente è invece l'ipotesi di bucare le colline tra Rapallo e Santa Margherita per realizzare un collegamento alternativo alla strada lungo la costa. Le forze politiche pare siano veramente intenzionate a stringere i tempi. A Rapallo prima della fine dell'anno l'assessore regionale Vittorio Adolfo ha incontrato gli amministratori delle due città, Roberto Tosi e Arduino Maini per Rapallo, Claudio Marsano rappresentante di Santa Margherita, per parlare del collegamento. L'assessore Adolfo ha ricordato che ministro per infrastrutture Lunari stato mandato un piano viario da Vesima a Rapallo e che i due tunnel, quello tra Rapallo e Santa e tra Rapallo e la Fontanabuona, rientrano tra le opere rilevanza nazionale.

Se veramente Regione e Stato saranno d'accordo per la realizzazione di queste importanti opere, si deve pensare a quanto costano e, soprattutto, a chi pagherà. È stato detto che lo Stato interverrebbe finanziando il 50 per cento della spesa totale, il resto dovrà essere a carico di privati. Vediamo questi : per il el con Santa Margherita si parla di circa 340 miliardi, 18 dei quali per il solo progetto. Per collegare Rapallo la Fontanabuona occorrono 270 miliardi, dei quali circa per il progetto. Vittorio Adolfo ha parlato di presidente della Regione Sandro Biasotti dirigente della società Autostrade, per l'elaborazione di un progetto sulla viabilità ligure.

L'Autostrada Spa impegnata a presentare un progetto preliminare entro fine marzo, tenendo conto che i privati potrebbero finanziare la loro parte con il pagamento di pedaggio. Secondo rapallese Tosi, che ha la delega proprio ai trafori, l'idea di fare pagare per percorrere i tunnel potrebbe gli automobilisti. Secondo il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino il ticket non rappresenterebbe certo un problema.

In questi primi mesi dell'anno nuovo il Cipe potrebbe dare il via al finanziamo e a marzo la Regione potrebbe avere il progetto della Società Autostrade. [g. vi.]



Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, è uno scontro di civiltà
Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

CIFRA RECORD PER QUANTO RIGUARDA GLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO, NEGLI ULTIMI 12 MESI IL TOTALE E' SALITO DI 2 MILA UNITA'

Nel Savonese 27 mila disoccupati

Osservatorio sul 2001 con il Centro per il Lavoro Cisl

Paride Pasquino

SAVONA

Un anno di osservatorio sul mondo del lavoro. La situazione occupazionale in provincia di Savona vista attraverso le pagine pubblicate ogni settimana da La Stampa, attraverso il servizio che il Centro per il Lavoro della Cisl di Savona offre ai nostri lettori. Il 2001 si chiude con una previsione di circa 27 mila disoccupati, e questo è il dato più preoccupante: 2 mila disoccupati in più in un anno, mentre tra '99 e 2000 la cifra era rimasta stabile a quota 25 mila.

Facendo riferimento al classico dato relativo agli iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego, recentemente reso noto dalla Provincia (ultimo dato disponibile agosto 2001), si evidenzia come sia costantemente superiore il numero delle iscrizioni nel 2001 rispetto all'anno precedente. Ciò è parzialmente spiegato con la consuetudine di iscrivere nelle liste dei disoccupati anche coloro che non hanno dimostrato di compiere azioni concrete di ricerca attiva di lavoro, ma è altrettanto vero che è segno del persistere di una situazione occupazionale difficile della provincia.

Il grafico numero 1 evidenzia ulteriormente il fenomeno della stagionalità, visto che in corrispondenza dei mesi estivi dello scorso anno si registra una riduzione degli iscritti superiore rispetto agli anni precedenti. Ed ecco che da una lettura ponderata delle sequenze dei diversi anni è ipotizzabile che il 2001 si chiuda con circa 27 mila iscritti alla lista. Una cifra che rappresenta un record poco invidiabile.

Nel corso del 2001 attraverso la rubrica ospitata da La Stampa sono stati pubblicizzati, solo per quanto riguarda la provincia di Savona, circa 4 mila posti di lavoro provenienti da tutti i soggetti operanti nel mercato del lavoro locale. Una breve lettura dei dati conferma un aumento dell'utilizzo del contratto di apprendistato e una crescente richiesta di lavoratori specializzati.

Un po' a sorpresa emerge un numero molto elevato di aziende che effettua richieste di personale senza specificarne adeguatamente il profilo professionale (grafico numero 3): questo, da un lato si spiega con l'esigenza di figure professionali polivalenti, ma dall'altro rappresenta, senza dubbio, un forte ostacolo per un efficace incontro domanda-offerta di lavoro.

La lettura del grafico numero 4 conferma il grande utilizzo del contratto a tempo determinato (soprattutto stagionale), un aumento del lavoro interinale, la comparsa negli annunci di contratti di collaborazione e di associazione in partecipazione. Spiega Simone Pesce, responsabile del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona: «Quest'ultimo aspetto risulta rilevante in quanto questo tipo di rapporto di lavoro solitamente rappresentava una realtà sommersa non presente all'interno del circuito tradizionale della domanda e dell'offerta. La richiesta di contratti a tempo indeterminato rappresentata percentualmente soltanto per cento dei casi, evidenzia quanto sia cambiato il mercato del lavoro con il passaggio dal lavoro ai lavori, ai cosiddetti lavori atipici che tendono a configurare un nucleo stabile sempre più ridotto di lavoratori tutelati professionalmente ed un'area variabile segnata appunto rapporti flessibili o precari: è questo mondo del lavoro che chiede di essere tutelato in modo nuovo e richiede al sindacato una grande capacità di innovare sé stesso ed uno sforzo particolare di politiche di informazione ed orientamento, di opportunità di formazione e di servizi mirati in risposta alle nuove esigenze di tutela e rappresentanza».

Per quanto riguarda i settori produttivi, gli annunci pubblicati nella rubrica hanno dimostrato un aumento delle opportunità occupazionali nel settore turistico, in particolar modo durante la stagione estiva; una discreta tenuta del settore industriale dovuta principalmente all'edilizia e all'industria meccanica sostanziale equilibrio nel settore commerciale e dei servizi. Questo quadro occupazionale della provincia di Savona visto attraverso gli esperti della Cisl. Ma il servizio offerto ai nostri lettori è fatto anche e soprattutto di offerte di lavoro, cercate, selezionate e arricchite di ogni informazione utile Cisl. Servizio che riprenderà dopo la sosta natalizia il 9 gennaio.

Il 9 gennaio riprende la pubblicazione delle pagine con le offerte di occupazione per le province di Savona e di Imperia

Solo il fenomeno del lavoro stagionale ha salvato in parte la situazione in una realtà economica con poche opportunità

La ricetta del sindacato

«Ci sono tanti progetti per il rilancio bisogna riuscire a metterli in cantiere»

La lettura complessiva dei dati testimonia una situazione provinciale ancora molto complessa e delicata sul piano dell'occupazione e della buona occupazione: vi è quindi un problema di sviluppo nonostante le messa in campo di progetti che fanno intravvedere, specie per la città capoluogo, il 2002 come l'anno decisivo per la ripresa.

È ora che i progetti, i disegni continuassero a sovrapporsi come tanti lucidi senza però riuscire a animarsi, a rendersi tridimensionali, a diventare veri. Cantierabili, come si dice.

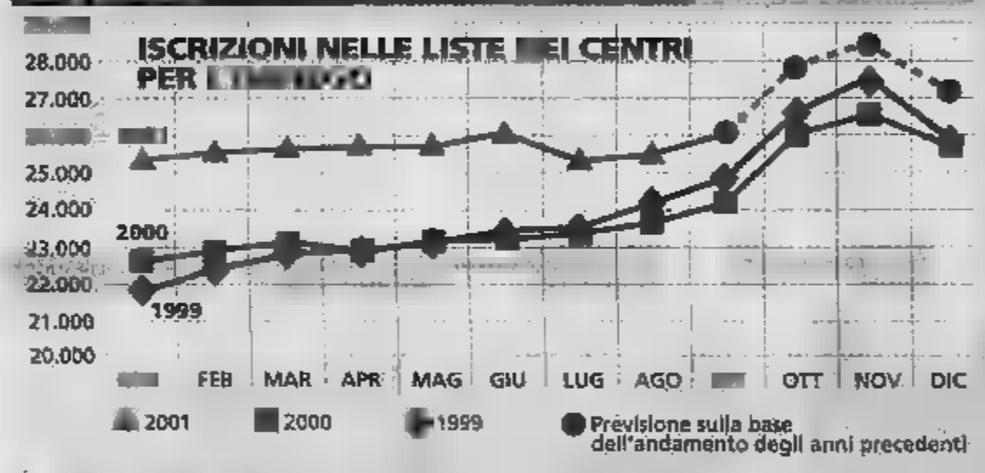
Siamo in presenza di accordi faticosi ma significativi in tema di sviluppo portuale, di viabilità e di infrastrutture che rappresentano un importante punto di partenza per una maggiore coesione sul territorio, ma evidentemente occorre andare oltre nel coinvolgimento di tutti i soggetti interessati in logica di sistema e di comunicazione dell'intera economia provinciale.

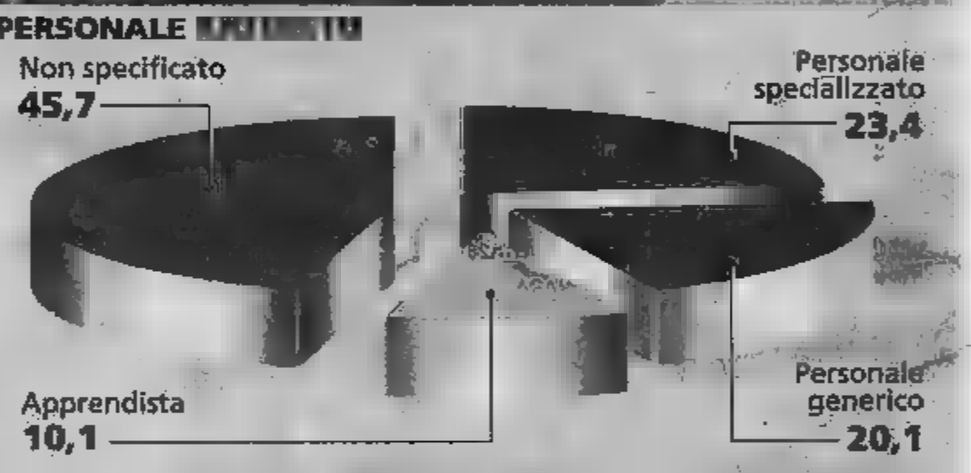
La strada maestra resta per noi la concertazione che, da un lato evita conflitti, e dall'altro impone ad ognuno di fare fino in fondo la propria parte; premesse queste indispensabili per attuare scelte in tempi abbastanza rapidi da non farci perdere davvero l'ultimo autobus a destinazione sviluppo.

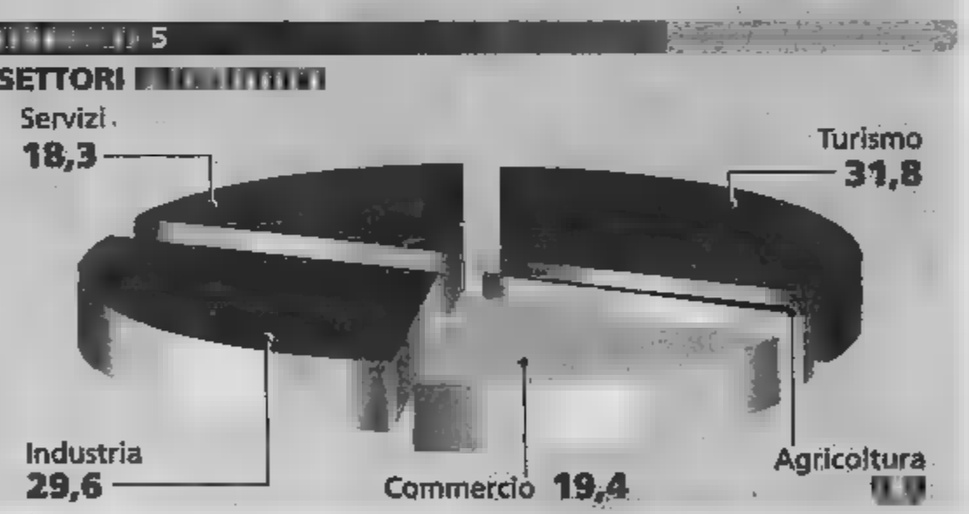
Maresa Meneghini segretario generale Cisl Savona

Maresa Meneghini della Cisl

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1999	21.776	22.409	22.802		23.047	23.340	23.446	24.063		26.441		25.697
2000	22.633	22.902	23.112		23.115	23.164	23.258	23.548	24.056	25.866		25.505
2001		25.531	25.627	25.676	25.661	25.998	25.224	25.367		27.670		27.000







LA CITTADINI

Uno degli Ab 412 del Nucleo elicotteri dei Vigili di fuoco di Genova

UN SERVIZIO MOLTO QUALIFICATO E POCO COSTOSO PER IL CONTRIBUENTE

Per la Liguria il primato dell'elisoccorso

Un vanto per tutti l'attività del Nucleo dei Vigili del fuoco

Michele Costantini

La Liguria vanta un primato particolare. E' la regione italiana dotata di un efficiente servizio di elisoccorso a minor spesa sanitaria. Il servizio, infatti, è da sempre affidato al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Quindi nessun appalto a enti o società private di elisoccorso, come avviene quasi per tutte le regioni italiane, ma solo un'intesa diretta tra la Regione e il ministero dell'Interno, attraverso il Nucleo elicotteri di Genova, senza ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

I risultati di questo servizio sono sotto gli occhi di tutti da almeno cinquant'anni, quando cioè il leggendario maggiore Rinaldo Enrico dei Vigili del fuoco si alzava in volo con la sua «libellula» per soccorrere bagnanti ed escursionisti in difficoltà. Da quel lontano periodo ai nostri giorni, gli interventi di soccorso sono aumentati in modo esponenziale, sino a superare il limite dei 500 interventi, come è accaduto per l'anno appena trascorso.

Nel 2001 il nucleo di Genova ha effettuato 536 uscite per un totale di 544 ore di volo. I soccorsi e i salvataggi alle persone, compresi i trasporti sanitari da un ospedale all'altro, sono stati 507, con oltre 377 ore di volo. Le uscite per incendi ed esplosioni sono state 14, mentre 18 sono stati gli interventi per il recupero di autoveicoli e per incidenti stradali con coinvolgimento di merci pericolose. Le restanti uscite sono per i servizi d'istituto e per l'addestramento del personale soccorritore e dei sommozzatori.

Un bilancio di fine anno di notevole spessore e professionalità, nel quale le due anime quella tecnico-urgente e quella sanitario, unite in un solo soggetto, intervengono immediatamente la semplice attivazione 115 o del 118. Certo l'ideale sarebbe istituire anche un presidio di elisoccorso a Villanova d'Albenga, dove già agiscono i carabinieri, perché i tempi d'intervento per il Ponente ligure sarebbero dimezzati. Un auspicio che è stato sottolineato anche dal ministro degli Interni Claudio Scajola in occasione dell'ultimo incontro con i responsabili della Regione e dello scalo ingauno.

Nel frattempo l'opera di soccorso degli elicotteri dei pompieri prosegue senza sosta, da Ventimiglia a Sarzana, per tutti i giorni dell'anno, aiutata in questi ultimi tempi da una maggiore sensibilità da parte dei comuni e delle Asl, anche attraverso la realizzazione di piazzuole d'atterraggio ed elisuperfici attrezzate. L'ultima in ordine di tempo è quella del S. Paolo di Savona, giudicata tecnicamente dai piloti genovesi tra le più idonee della regione.

LA CONFCOMMERCIO TRACCIA UN PRIMO BILANCIO

«Senza traumi l'avvio dell'euro nel Savonese»

SAVONA

L'introduzione dell'euro a Savona è stata positiva secondo la Confcommercio di Savona. «La clientela ha avuto qualche difficoltà iniziale dovuta soprattutto al riconoscimento della pezzatura delle - spiega il presidente provinciale Vincenzo Bertino -. C'è voluto qualche momento in più per mettere insieme le somme da consegnare alle casse, ma riteniamo che, piano piano, la familiarizzazione con la nuova moneta europea non darà più problemi».

Prosegue Bertino: «Ci sono anziani clienti che un poco diffidenti o preferiscono utilizzare le lire forse perché non sono riusciti ancora ad approvvigionarsi adeguatamente. Uffici bancari e postali hanno lavorato bene anche se qualche coda ha rallentato alcune operazioni allungando i tempi di attesa all'interno degli uffici».

In particolare gli uffici postali sono stati presi d'assalto dai pensionati. Lunghe code si sono registrate in numerosi uffici cittadini e nel pomeriggio, in corso Tardy e Benech, una donna è stata anche colta da un malore ed è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa.

Quanto all'aumento dei prezzi la Confcommercio segnala che è mantenuto l'impegno a ritoccarli ma la smentita arriva dall'Adiconsum di Savona. «Ho controllato di persona i prezzi, ancora stamattina - spiega l'avvocato Benvenuto Susini presidente dell'associazione locale -. Mentre le grandi catene hanno rispettato l'impegno con noi per non ritoccare i prezzi, molti negozianti al dettaglio, già prima di Natale, arrotondavano i prezzi dei prodotti, naturalmente in eccesso». A Varazze, quattro panettieri sono stati multati dai carabinieri (e rischiano anche una denuncia penale) per aver ritoccato il prezzo del pane. (c. v.)

TINO
CENTRO MODA

DA SABATO 5 GENNAIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO 5 - MOLINO DEI TORTI

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

DOMENICA 6 GENNAIO APERTO

-40%
-50%
-60%

SU TUTTI I CARI PREZZATI IN LIRE

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Domenica 6 gennaio aperti

www.tinosrl.it

Pago BANCOMAT — VISA

sara s.r.l. di Alberto Farinelli

... alcune nostre firme

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

Uomo

Roberto Botticelli

ALTINOLI

Ingram

cincinnati

TOMBOLINI UOMO

Aquascutum

BRAMANTE

Donna

MARELLA

DREAM

elena miro'

DOMINA

Cellini

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo • Donna Classico, elegante, sportivo anche taglie comode

Giovane • Bambino

Biancheria per la casa Notte - Tavola - Bagno

Pellicceria • Pelle

Calzature Uomo

Giovane

DIESEL

RIFLE

MUTINY POT

ENERGIE

GHYS

EMANUEL

MISS SIXTY

BOOSLEY 0

Calvin Klein

Champion USA

LACOSTE

Ferrante

Bambino

Champion USA

GRANT

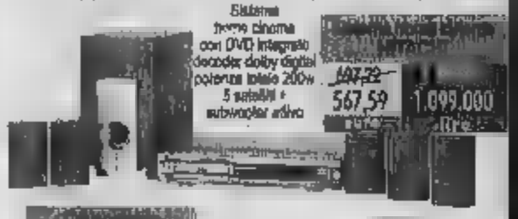
Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart lastra ottoparlanti colore silver

206,58 — 154,42 euro — 300.000 — 299.000 lire

Lettore DVD GrandMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver

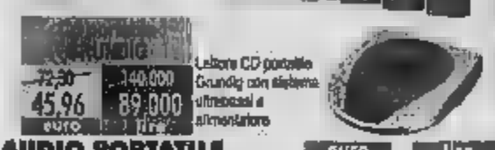
250,23 — 206,07 euro — 400.000 — 399.000 lire

	euro		lire	
Videoregistratore Symphine 2 testine - 3 velocità regolaz.	154,28	100,77	200.000	199.000
Videoregistratore Aiwa telecomando	[illegible]	[illegible]	260.000	229.000
Videoregistratore Philips 99 prestazioni	154,94	114,37	300.000	229.000
Videoregistratore Thomson hifi stereo 4 testine 2scart	232,08	180,74	450.000	349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	206,66	195,74	400.000	379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	269,22	231,97	540.000	449.000
Lettore DVD SONY progressivo DTS - Ac3 + 2 Rca component	316,70	288,78	650.000	559.000



Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w - 5 satelliti + subwoofer attivo

587,32 — 567,59 euro — 1.099.000 — 1.099.000 lire

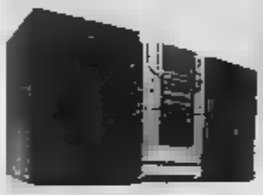


Lettore CD portatile Grundig con sistema antisecondi e alimentatore

72,30 — 45,96 euro — 140.000 — 89.000 lire

AUDIO PORTATILE

	euro		lire	
Radio portatile AIWA AM/FM a batteria	29,57	18,02	58.000	34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	25,23	16,39	49.000	32.900
Microregistratore AIWA doppia velocità di regist. ingr.cuffia	48,49	37,65	93.900	72.900
Lettore CD portatile Intek display LCD legge CDR/RW	72,30	45,96	140.000	89.000
Lettore CD portatile Philips super bass con alimentatore	77,47	61,46	150.000	119.000
Lettore CD portatile Akai Tpl legge file Mp3 45 sec. antishock	144,71	100,77	280.000	195.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. multiplo	46,48	34,10	90.000	66.000
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	77,47	51,13	150.000	99.000
Radioregistratore con CD LCD - 1 cassetta - display LCD	77,47	56,29	150.000	109.000
Radioregistratore cCD e cassetta Intek doppia potenza 25w2	92,96	66,62	180.000	129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	98,13	76,95	190.000	149.000



PHILIPS — 185,27 — 128,60 euro — 320.000 — 249.000 lire

Impianto hifi micro Philips-20w RDS incredibile surround

IMPIANTI HIFI

	euro		lire	
Hifi micro AIWA full logic 6p sistemi memorizzabili	179,48	133,76	350.000	259.000
Hifi micro AIC 44w rds full logic	347,93	286,97	680.000	399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	289,22	226,72	565.000	439.000
[illegible] AIWA [illegible] - [illegible]	191,06	144,89	370.000	279.000
[illegible] Philips 140w - RDS - 3 CD - mixer a tre vie	258,23	206,87	500.000	399.000
Hifi mini Kenwood 100w -RDS-3 CD-full logic-2 cassette	309,87	237,05	605.000	459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 175w	258,99	195,74	540.000	379.000

THOMSON — 165,27 — 128,60 euro — Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando

Tv color 28 pollici 16/9 SABA — 548,18 — 407,48 euro — 1.100.000 — 789.000 lire

Tv a SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingr.audio video frontali -multisistema - colore silver

TELEVISORI

	euro		lire	
Tv Intek bin 9" doppio alimentatore telefono colorato	67,61	51,13	130.000	99.000
Tv Saturnyte 14" [illegible] TXT	185,92	138,93	360.000	269.000
Tv Aiwa 14" con ingresso ingressi A/V frontali	206,58	169,31	400.000	329.000
Tv combo Philips 14" con videoregistratore incorporato	346,53	283,53	670.000	549.000
Tv Hitachi 21" stereo televisore A/V frontali	320,87	231,56	620.000	429.000
Tv Aiwa 21" stereo televisore A/V frontali	335,70	283,53	650.000	549.000
Tv Grundig 25" stereo televisore virtual potty	452,89	384,83	850.000	749.000
Tv Hitachi 28" stereo televisore colore silver	417,17	361,00	808.000	699.000
Tv Philips 29" stereo televisore incredibile surround	568,10	498,12	1.100.000	949.000
Tv Hitachi 32" 100 - 100Hz - flat audio dolby digital	1.394,43	1230,98	2.700.000	2.399.000
Tv Philips 32" 169-100Hz-flat+decoder telepiù	1.548,37	1445,56	3.000.000	2.799.000
Tv Thomson 32" 169-100Hz-flat - virtual dolby digital	1.548,37	1445,56	3.000.000	2.799.000

Cordless BRONDI UFO Dect con identificativo del chiamante. Funzione babycall, autonomia 5 ore in conversazione e 40 st.by. esclusione microfono,volume e melodie della suoneria regolabili

Cordless Brondi Ufo dect — 92,96 — 51,13 euro — 180.000 — 99.000 lire

Fax Philips a carta comune funzione telecopia,telefono, segreteria di 60 min.in ricezione, suoneria a 10 melodie

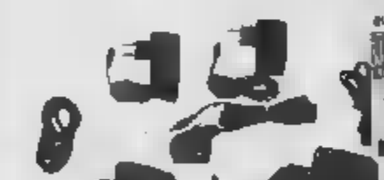
Fax Philips a carta comune — 196,25 — 175,08 euro — 340.000 — 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro		lire	
Telefono con filo BRONDI	24,40	19,28	50.000	37.900
Cordless Telecom modello Dect	77,47	51,59	150.000	[illegible]
Cordless BRONDI Sprint	[illegible]	64,62	150.000	[illegible]
Cordless SIEMENS Team View	103,29	92,45	200.000	[illegible]
Cordless Telecom Segreta	103,29	92,45	200.000	179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	232,41	206,58	450.000	399.000

Telefono di soccorso MELCHIONI — 134,28 — 92,45 euro — 260.000 — 179.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi



TELESYSTEM — 232,24 — 180,24 euro — 349.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

FUORI TUTTO

UN EURO

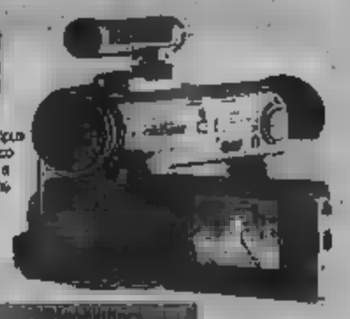
TRONY l'era dell'ottimismo

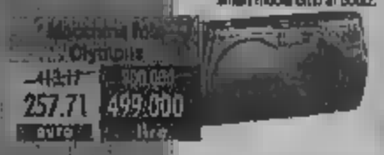
Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

Macchina foto Olympus — 61,97 — 45,96 euro — 120.000 — 89.000 lire

Macchina foto Olympus AP-S flash automatico batteria Litio-ruolino a estrazione in dotazione

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.





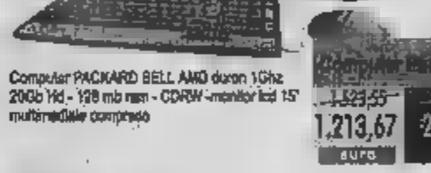
Macchina foto Olympus — 413,17 — 257,71 euro — 800.000 — 499.000 lire

SHARP — 993,80 — 774,17 euro — 1.900.000 — 1.499.000 lire

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 28/760x-display LCD 2,5" registrazione MULTIMEDIA CARD

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro		lire	
Videocamera JVC analogica TSN400E stab.display LCD 2,5"	568,48	490,13	1.100.000	949.000
Videocamera JVC mini dv 10/2000i dual cam display lcd 2,5"	1.053,16	732,57	1.950.000	1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 12x40X grab. foto 3,5"	1.136,61	980,75	2.200.000	1.899.000
Macchina foto konika compatta zoom 38/62 autofocus	97,50	66,62	190.000	129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 38/70 autofocus	98,13	66,62	190.000	129.000
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	154,28	102,77	299.000	199.000
Macchina foto Minolta [illegible] 38/90 multiprogram	478,17	361,00	926.000	699.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom [illegible] XX card	494,81	397,16	958.000	769.000



Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso

1.523,55 — 1.213,67 euro — 2.950.000 — 2.350.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHI

	euro		lire	
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 18a-20Gb-modem 56K	958,48	827,91	1.860.000	1.700.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb -	1208,86	1162,03	2.400.000	2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1800+,40gb,256mb,dvd 16x-cdrw	1823,54	1368,61	3.550.000	2.650.000
Packard Bell athlon XP1600+,40gb,ram s256,dvd 16x-cdrw	1368,61	1151,04	2.650.000	2.199.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	1187,65	1079,39	2.300.000	2.090.000
Portatile Compaq, duron800,128mb,14,1 xga tft,CD24X,20Gb	1394,43	1337,67	2.700.000	2.590.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14,1 XgaTFT,20Gb	1348,37	1471,90	2.600.000	2.849.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14,1 XgaTFT,20Gb	1237,52	1234,33	2.600.000	2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,64gb,128mb,dvd,14"tft	1647,93	1471,90	3.190.000	2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	1982,64	1859,24	3.800.000	3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm bin 1200x1200 cartucce separate	82,28	66,62	159.000	129.000
Stampante Canon A4,cart.separate,1440x720,8ppm bin,4 col.	144,25	133,76	279.000	259.000
Stampante Canon 10ppm bn,7 col.,1440x720 cart. separate	180,24	162,66	349.000	315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm bin,7,5 col. 2400x1.200	185,76	133,74	359.000	259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac.	185,76	147,19	359.000	285.000
Stampante HP 15ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	902,84	459,65	1.749.000	890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/Mq,150° vert,100° orizz.	542,93	511,29	1.100.000	990.000
Monitor Keytest LCD 15"tft,multifrequenza 3 anni garanzia ritiro	342,28	407,48	1.000.000	789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024-0,24 dpi ergo. 0,26 verticale	231,59	180,24	450.000	349.000
Palmare Compaq display tcd-touch 4 colori, Mp3, diag.9,6cm	698,23	536,13	1.350.000	1.039.000

SU TUTTI I [illegible]

[illegible] 10 RATE [illegible] INTERESSI

[illegible] NZA [illegible] IVA

FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro

Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preout - display multicolor frontalino a scomparsa

247,90 — 200,98 euro — 480.000 — 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro		lire	
Autoradio digitale Intek con frontalino a ribalta	51,65	40,82	100.000	79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS comando CD	179,48	133,76	350.000	259.000
Autoradio [illegible] 4x40w RDS comando CD	179,48	138,93	350.000	269.000
Sintolettore CD Intek 4x50W rds	129,11	74,95	250.000	149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x50W rds	278,91	164,25	540.000	319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W [illegible] PRE	361,00	206,57	699.000	399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS cavo PRE	284,05	226,72	550.000	439.000

DELONGHI — 258,04 — 206,07 euro — 499.000 — 399.000 lire

Deumidificatore DELONGHI 8 litri 2 velocità

Scaldapanna IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico

59,09 — 43,85 euro — 115.000 — 84.900 lire

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro		lire	
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	298,28	231,97	580.000	449.000
Deumidificatore DELONGHI 12 lit livello acqua visibile	405,42	335,18	785.000	649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1600w	69,72	34,29	135.000	109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-termostato	29,06	34,22	56.000	44.900
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	51,65	40,80	100.000	79.000
Stufa catalitica DELONGHI 2800w con doppia sicurezza	69,80	71,79	135.000	139.000

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMUNICATI SUCCESSIVAMENTE

FUORI TUTTO UniEuro

Lavatrice XENIS con termostato
16 programmi maxi oblò
190,57 euro — 369.000 lire

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto
400 giri con termostato
355,84 euro — 689.000 lire

Lavastoviglie REX 12 coperti
7 progr.Techno - lastra ½ carico
474,62 euro — 919.000 lire

Lavastoviglie Ariston 12 coperti
5 programmi 2 temperature
355,84 euro — 689.000 lire

LAVATRICI 400 GIRI

	euro	lire
Kerting carica frontale vasca inox con ammortizzatori	342,75	664.000
Candy carica frontale con termostato - lastra ½ carico	294,09	569.000
Rex carica frontale - termostato - sistema centrifuga	294,06	569.000
Zerowatt/Ocean "smalle" 40cm carica fronte, lavaggio a pioggia	368,86	714.000
Ignis carica dall'alto con termostato	377,01	730.000

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Box 10 - 12 coperti - 3 programmi	281,70	545.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 6 programmi filtro autopulente	368,66	714.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	298,18	577.000
Lavastoviglie Ocean 12 coperti-6 progr.3 temperature-aquastop	400,65	776.000

Cucina DELONGHI
4 fuochi-forno elettrico
195,74 euro — 425.000 lire

Cucina GLEM
4 fuochi vetro
forno gas
309,36 euro — 599.000 lire

CUCINE

	euro	lire
Multiforno Bompani 3 fuochi a gas	183,85	356.000
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,19	285.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 50x50	307,13	595.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas elettrico	345,70	669.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cucine" multifunzione	405,99	786.000

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A
elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia
361,00 euro — 699.000 lire

Lavatrice ARISTON 600 giri
regolazione automatica consumi
con termostato
283,53 euro — 549.000 lire

LAVATRICI 600 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 600 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,09	569.000
Ignis 800 giri carica frontale termostato-1/2 carico	335,70	650.000
Zoppas carica frontale 600 giri vasca inox total -equipystem	361,19	699.000
Rex carica frontale 800 giri "smalle" 45 cm - super fiocco	429,82	832.000
Sangiorgio carica dall'alto 600 giri carico variabile	446,86	865.000

Microonde DELONGHI 17 litri 800w
timer con spegnimento automatico
97,61 euro — 189.000 lire

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza
118,27 euro — 229.000 lire

	euro	lire
Microonde Samsung 17 litri potenza 800W	77,47	150.000
Microonde LG 19 litri - 750W -	66,42	129.000
Microonde Whirlpool 20 litri elettronico	180,74	349.000
Microonde REX - grill timer colore silver	176,57	342.000

Ferro da stiro
Rowenta 1400W
piastra Inox
spia luminosa di
funzionamento
20,14 euro — 39.000 lire

Ferro caldaia Termozeta 3000W
di potenza pronta in 1 solo minuto
76,95 euro — 149.000 lire

PER LA CASA

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w antigoccia	23,24	45.000
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra Inox vapore verticale	29,62	57.400
Ferro da stiro ESSEBI caldaia inox	92,83	179.800
POLTI	118,79	230.000

Macchina caffè espresso
SAECO automatica
51,13 euro — 99.000 lire

TERMOZETA
"la bilanciata"
l'unica che frigge
senza olio
102,77 euro — 199.000 lire

PER LA CUCINA

	euro	lire
Robot Ottimi 350w - 2 velocità -	36,15	70.000
IMETEC bollitore 700W piastra antiaderente	30,99	60.000
Frullpo sminuzzatore 25w capacità	13,99	27.000
Macchina per Popcorn Optimax ed alta cottura	25,82	50.000

Pulisce a vapore GAGGIA professionale
per tutte le superfici
619,23 euro — 1.199.000 lire

TERMOZETA "vaporone" 120°
di vapore pronti in un minuto
45,96 euro — 89.000 lire

PULIZIA DELLA CASA

	euro	lire
Monospazzola Alfatec ricaricabile	18,08	35.000
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	82,65	160.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema salvaspazio	111,54	216.000
Accia Pesaprofi spazzola x aspirapolvere-pagliericcio, bacc.d.	20,41	39.500
SHARC aspirapolvere a purificatore con filtraggio ad acqua	132,37	256.000
Pistola a vapore Ariete Vapori Jet 900W - 9 accessori	77,47	150.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema rotondi	227,54	440.000
Gaggia Multix2000 lavapavimenti professionale 150 gradi	510,76	1.000.000

Frigorifero combinato AEG 400 lt.
inox-classe A Top di gamma
1.293,82 euro — 2.389.000 lire

Frigorifero doppia porta
IGNIS 240 litri, tre stelle
200,90 euro — 389.000 lire

FRIGORIFERI

	euro	lire
Frigo monoporta Ignis 140 litri con celletta	180,10	349.000
Frigo monoporta Indesit 140 litri con celletta	175,00	339.000
Frigo doppia porta Rex 230 litri basso consumo	364,71	706.000
Frigo LG 250 litri total NOFROST - vano cisne	335,70	650.000
Frigo doppia porta Ariston 340 litri ,classe A estetica bordeaux	336,70	652.000
Frigo combinato Indesit 350 litri monocompressore	407,94	790.000

Congelatore ZOPPAS orizzontale
220 litri - classe B
293,86 euro — 569.000 lire

Congelatore orizzontale Whirlpool
triplo sportello - classe A 225 litri
309,36 euro — 599.000 lire

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	232,41	450.000
Congelatore verticale Kerting 120 litri	242,75	470.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	340,86	660.000
Comp. orizzontale Whirlpool superpassonato classe A 225 lt.	367,18	711.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri maxi inciato	402,84	780.000

6 bicchieri acqua "riflessi"
disponibili nei colori blu o
trasparente
2,01 euro — 3.900 lire

Cappuccino
cromato
inox - 6 tazze
13,43 euro — 26.000 lire

Servizio piatti Catarina 18 pezzi
14,98 euro — 29.000 lire

Rasoio Philips 3 lame
41,26 euro — 79.900 lire

Piastra BRAUN 35 a batteria
16,99 euro — 32.900 lire

IGIENE PERSONA

	euro	lire
DJM depilatore elettrico con 9 accessori	18,08	35.000
Phon IMETEC ag vapore 1200w rivesto pieghevole	20,66	40.000
Beauty clocio a rete con tagliacapelli	60,39	116.900

CENTRO TIM · WIND · Finmeccanica · TELE+ DIGITALE · blu · PRESTITEMPO · Banca 24-7

www.unieuro.com

BOTTIGLIATE E PESTAGGI TRA IMMIGRATI SONO ORMAI UNA CONSUETUDINE NEL CUORE DI ALBENGA MEDIEVALE

Rissa nei vicoli del centro storico

Extracomunitari si affrontano, uno grave al S. Corona

Massimo

ALBENGA

E' stato trovato, accasciato a terra e dolorante, dagli agenti di una volante della polizia stradale di Albenga. Avrebbe potuto finire peggio per un giovane algerino, aggredito in strada, al quale è stata spaccata la mandibola. La sua prognosi è di trenta giorni e mercoledì sera si trova ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

Ai primi soccorritori ha spiegato di essere caduto. Essendo però la dinamica fatto poco chiara e la scusa troppo poco credibile, gli inquirenti pensano che più probabilmente dietro l'episodio si nasconda uno dei pestaggi che molto spesso vedono protagonisti per vie Albenga gruppetti di extracomunitari. Minaccia, regolamento di conti o semplice zuffa per banali motivi: non è possibile sapere cosa si nasconda dietro la violenza, spesso taciuta dagli stessi protagonisti.

Di fatto B.A., 26 anni, nazionalità algerina, trovato poco prima delle 22 mercoledì dagli agenti della polstrada nelle vicinanze dell'incrocio tra viale Liguria e via Genova, era a terra dolorante, con la mascella rotta. Ed ora sono partite indagini per ricostruire la vicenda, nonostante il tentativo di glissare sul pestaggio da parte del giovane, intimorito.

Rissa nel centro storico di Albenga

Un'altra rissa di strada tra extracomunitari ha visto recentemente come ambientazione la zona di largo Doria. La notte di Capodanno, poco prima delle 2, gruppi di giovani si sono fronteggiati lanciandosi bottiglie di vetro, ridotte poi a minacciosi cocci aguzzi. In questo caso (come in molti altri) non si sa se vi siano stati feriti. Ogni volta la scena è la stessa: all'arrivo delle forze dell'ordine, in seguito all'allarme dato da un cittadino, i protagonisti del violento scontro (qualcuno a fatica e sanguinante) si dileguano prontamente, facendo perdere le tracce.

Vigili urbani

Positivi i blitz anticriminalità

ALBENGA. Consuntivo positivo, per i vigili urbani di Albenga, al termine dell'anno che ha visto un rinnovato impegno dei tutori cittadini dell'ordine. Dice Manlio Boscaglia, comandante dei vigili: «Per gli ultimi mesi del 2001 abbiamo, si può dire settimanalmente, operato servizi di prevenzione e presidio del territorio di concerto, volta a volta, con i carabinieri, la finanza (anche con cani antidroga), la polizia del commissariato di Alassio. Ci sembra di poter dire che la media dei è notevolmente scesa».

Continua il comandante: «In particolare siamo stati molto impegnati nel periodo delle festività, visto anche l'alto numero di ospiti, presenti soprattutto nel centro storico». Nell'ultimo periodo dell'anno da poco concluso, completato l'organico, sono stati attivi vigili suddivisi per i vari quartieri. Una figura di tutore dell'ordine che quanto prima sarà espressamente disciplinata dalla maggioranza. [r. sr.]

L'etilometro colpisce a Finale

Quattro patenti ritirate dalla Stradale Denunciati due turisti con il coltello

FINALE L.

Inizio anno senza patente per 4 giovani sorpresi, dalle pattuglie della Polizia stradale di Finale Ligure, alla guida delle loro auto con un tasso alcolico nel sangue ben al di sopra dei limiti consentiti dalla legge. E' uno dei risultati ottenuti dai controlli notturni effettuati dagli uomini del comandante Paolo Romeo. In pochi giorni, dalla notte di Capodanno, sono stati controllati decine di autoveicoli in transito sull'Aurelia. Denunciati anche 5 extracomunitari irregolari e due turisti in viaggio coltello al seguito.

I controlli con l'etilometro lasciano pochi margini a chi si mette alla guida dell'auto dopo una serata di festa a base di vino, birra o superalcolici. Quattro gli automobilisti, due residenti in Riviera, che si sono visti sospendere la patente nei pattugliamenti effettuati fra Finale Ligure ed Albenga.

Toccherà al prefetto di Savona decidere il periodo di sospensione della patente di guida. Rischiano di non poter guidare per un minimo di quindici giorni ed un massimo di tre mesi. Gli agenti della stradale hanno anche individuato 4 extracomunitari, in viaggio sull'Aurelia fra Ceriale e Finale, documenti in regola. Per tutti è la denuncia con la richiesta dell'espulsione. Un quinto cittadino extracomunitario è stato identificato, l'altra sera, sempre dalla stradale di Finale, in posizione irregolare. Era già stato colpito da un decreto di espulsione che aveva eluso.

Nei controlli sono incappati infine due giovani turisti. Sulle loro autovetture stati trovati coltelli del tipo proibito. Un «attrezzo» comunque insolito da portarsi in macchina per passare qualche giorno in Riviera. Anche per loro un inizio 2002 con la denuncia. [a. r.]

UN ALTRO ROGO DI ORIGINE DOLOSA SULLE COLLINE

Andora, fiamme in frazione Conna

ANDORA. Un nuovo, imponente incendio di origine dolosa è tornato a devastare il lato mare della collina di Andora nella frazione di Conna. Dal tardo pomeriggio di ieri numerose squadre di volontari delle antincendio e della protezione civile oltre a quelle dei vigili del fuoco di Albenga si sono attivate per tenere sotto controllo le fiamme che hanno interessato la pineta nei pressi di tenuta «Lunardi».

Come già successo nei giorni scorsi, le fiamme sono state appiccate in diversi punti della collina creando non pochi problemi agli uomini impegnati nello spegnimento. Data l'oscurità non è stato inoltre possibile far intervenire i canadair per effettuare lanci di acqua sulla zona. Fortunatamente il vasto fronte di fiamme non ha interessato da vicino le abitazioni. Poco prima delle 19,30 di ieri, però, un nuovo incendio la zona di Finamare, sempre in territorio andorese, nei pressi del tennis club. Vigili del fuoco e alcuni gruppi di volontari si sono dovuti spostare nuovo incendio per contenere le fiamme prima di farle avvicinare troppo alle case. Intorno alle 21 la situazione a Finamare era già sotto controllo, mentre la pineta continuava a bruciare nella zona di Conna. Nella frazione andorese il fuoco è stato appiccato una prima volta la vigilia di Natale. Le fiamme hanno tenuto impegnati i volontari anche per tutta la mattina di Natale. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Rustico in fiamme in regione Rangè

Un intervento di 3 ore (dalle 11,45 alle 14,57) è stato fatto ieri dai vigili del fuoco in una zona poco accessibile di regione Rangè, per lo spegnimento di un rogo (forse causato da un circuito), che ha semidistrutto il tetto un rustico isolato. [m. br.]

Anziana derubata di 1.550 euro

Avvicinata, raggirata ed alleggerita di circa 1.500 euro. E' successo ieri pomeriggio ad un'anziana di Andora, sfortunata protagonista di un furto con destrezza, che ha fatto denuncia ai carabinieri. [m. br.]

Richiesta alla Regione per l'energia solare

Il Comune ha avanzato domanda Regione per il finanziamento dei tre quarti della spesa per dotare gli edifici scolastici delle elementari Don Barbera e della media Mameli di via degli Orti un impianto di energia solare in grado di provvedere ai fabbisogni delle due scuole, con la possibilità di cedere a pagamento kilowatt all'Enel. [r. sr.]

ALBENGA

La giunta Zunino sceglie il nuovo ponte

La giunta Zunino dovrà quanto prima decidere sul tipo di soluzione da adottare circa la costruzione del nuovo ponte sul Centa, al posto della passerella pedonale in prossimità delle scuole Paccini. Il progettista architetto Luca Romano ha depositato i progetti di massima con simulazione degli impatti visivi, relativi a tre soluzioni (a pennone con tiranti, antenna a torre e ad arco inclinato). [r. sr.]

Il Consiglio comunale approva il «Puc»

E' stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Bergeggi il nuovo Piano urbanistico comunale dopo una gestazione durata circa cinque anni. La minoranza si è astenuta in Consiglio comunale perchè le proposte sono state già bocciate dalla maggioranza che sostiene il sindaco Riccardo Borgo. [a. r.]

ALBENGA

Pattuglione dei carabinieri anti prostituzione

Una decina di lucciole fermate e identificate. Sono il bilancio di un pattuglione anti prostituzione che ha impegnato i carabinieri nelle zone di Ceriale e Albenga. Si trattava soprattutto albanesi, nigeriane e slave non erano in regola con i permessi di soggiorno. [a. p.]

DELIBERATO ANCHE IL CONCORSO PER IL PRIMARIATO RISONANZA MAGNETICA

In arrivo diciotto infermieri

Nuove assunzioni in vista a Pietra Ligure

PIETRA L.

Sono 18 le nuove assunzioni di infermieri deliberate nei giorni scorsi dalla direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. In attesa che diventi operativo il accordo sindacale che prevede presenze extra a gettone degli infermieri professionali si è provveduto a coprire numerosi posti scoperti in organico.

particolare entreranno in servizio sei neo diplomati della scuola infermieri con un contratto due anni senza nessun concorso. Altri 12 infermieri saranno assunti da fuori regione. La novità è proprio questa. Sono una dozzina infatti le unità hanno chiesto il trasferimento nel nosocomio pietrese da fuori Liguria.

Le assunzioni andranno a regime entro un mese o due. I primi sintomi dell'influenza stagionale hanno provocato per poche nei reparti principali. Le previsione sono che quest'anno non si dovrebbe arrivare all'emergenza delle ultime stagioni.

I vertici del Santa Corona hanno deliberato anche il concorso per il primariato di neoradiologia (risonanza magnetica) scoperto da oltre un anno. Confermato il pensionamento (da settembre) di Carlo Mattiauda (cardiologia). Potrebbe andare in pensione anticipata anche Massimiliano Boccardo (neurochirurgia). [a. r.]

PRIMI RICOVERI PER L'INFLUENZA

Primi casi di «influenza» anche nel Finalese. Sono bambini ed anziani i primi ad essere colpiti da tosse, dolori articolari e forti stati febbrili. Ma i casi, secondo i medici di base sono ancora limitati. La diffusione del virus di stagione ci sarà con la riapertura delle scuole e con gli arrivi degli anziani che resteranno a svernare in Riviera in particolare fra Pietra, Loano e Borghetto. Il picco maggiore è previsto a fine mese, forse già a febbraio. Prime conseguenze del virus di stagione registrate pronto soccorso del Santa Corona. I soggetti con problemi respiratori cardiovascolari cronici, che non si sono vaccinati, sono maggiormente a rischio. Per ora comunque non si è verificato un solo caso che necessitasse delle cure dei medici reparto di rianimazione del nosocomio di Pietra Ligure. Negli anni scorsi tutte le rianimazioni della regione Liguria erano andate in tilt proprio coincidenza della massima diffusione dell'«influenza». [a. r.]

L'ENTROTERRA VUOLE ESSERE LA «PATTUMIERA» DEI COMUNI DELLA RIVIERA

Magliolo dice stop ai rifiuti

Anche Tovo e Toirano contrarie alla discarica

Discariche da ampliare e siti per il compostaggio e l'incenerimento dei rifiuti nel Finalese. I Comuni hanno preso posizione, con le Comunità montane, al Piano provinciale di gestione dei rifiuti.

Il Comune ha espresso parere contrario alla realizzazione del centro di compostaggio in località Zarbetti, un'area già in fase di bonifica (ex Fumeco).

Le Martinetto sono considerate dagli enti locali «non idonee ad ospitare un centro di compostaggio» per la vicinanza alle grotte preistoriche. Quest'area potrebbe destinata però alla «termovalorizzazione», in base alla legge dell'incenerimento dei rifiuti indifferenziati. Ci vorranno verifiche ambientali e un piano finanziario prima di dare il via libera.

MAGLIOLO «Riteniamo che non esistono assolutamente le condizioni per dar corso all'ampliamento, in via di autorizzazione, della discarica di Magliolo. E' quanto hanno di recente i rappresentanti del Comitato ecologico della Val Maremola e i consiglieri di minoranza dopo aver preso visione del Piano provinciale rifiuti. Ricordano: «La nostra discarica è la più ampia della provincia, vi conferiscono i rifiuti ben 47 Comuni. E' inoltre la seconda discarica costruita nello stesso sito oramai altamente inquinato. L'impianto si trova vicino alle abitazioni e sotto il insediamenti sono presenti falde acquifere». [a. r.]

MULTE SALATE GLI NELLA NU

Quattro nuove ordinanze (firmate dal sindaco di Alassio Marco Melgrati) con innovazioni in merito al deposito della nettezza urbana e multe salate per i trasgressori (anche per chi alimenta i piccioni in aree private). Le ha presentate ieri in Comune l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò. «D'ora in poi il deposito dei rifiuti solidi urbani potrà essere effettuato a qualsiasi ora per quanto riguarda le 6 isole ecologiche esistenti ad Alassio. In precedenza era possibile solo 16, in inverno, e dalle 19, in estate. Ristoranti ed alberghi potranno inoltre anticipare il deposito cassonetti dalle 22 alle 21», ha spiegato l'assessore Calò. Le sanzioni sono quasi raddoppiate rispetto a prima e vanno da un minimo di 51 ad un massimo di 1032 euro a seconda della violazione. Più che raddoppiate anche le multe per i padroni che lasciano i cani liberi di sporcare in strada (da 51 a 516 euro). Oltre che nelle zone pubbliche cittadine è stata vietata la possibilità di dare da mangiare a colombi e volatili anche su balconi, giardini, terrazzi e finestre private (decuplicate le sanzioni). [m. br.]

COME OGNI ANNO NEL GIORNO DELLA BEFANA SARANNO DISTRIBUITI DONI E ALLEGRIA TRA I PICCOLI OSPITI

Il «Fiat 500 Club Italia» in favore del Gaslini

Una delegazione del sodalizio domenica animerà l'ospedale pediatrico genovese

PER

L'ortofloroviv... settore di sperimentazione dell'agricoltura Savonese, la fiscalità, la promozione e la valorizzazione dei prodotti. Questi gli argomenti che verranno affrontati «Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola» di regione Rollo per il ciclo di «Incontri 2002» promossi dall'«Unione provinciale agricoltori» di Savona. Il terzetto di appuntamenti servirà da analisi ed approfondimento della situazione nel settore agricolo in provincia Savona partirà il gennaio. L'introduzione spetterà come sempre al presidente dell'Upa Savona Flavio Sangiuneti. Si parlerà poi dei «Risultati della sperimentazione condotta negli ultimi anni presso il Corsan nella delle colture ortofloroviv...». Relatore sarà Angelo Garibaldi, ordinario di fitoiatria e pro-rettore dell'Università degli studi Torino. Degli «insetti di nuova introduzione» tratterà invece Mario Colombo dell'Istituto entomologia agraria dell'Università Milano. febbraio, dopo un'introduzione del presidente della sezione provinciale dell'«Anga» di Savona Marco Ottonello, il tributarista Giampaolo Tosoni parlerà di «Novità e fiscalità della finanziaria 2002 e della legge Tremonti bis», mentre Nicola Caputo capo ufficio tributario della «Confagricoltura» affronterà i «Progetti di riforma della fiscalità in agricoltura». Incontro conclusivo il primo marzo con Roberto Poggi, presidente «Federliguria-Confagricoltura», Maurizio Scajola, direttore del Dipartimento agricoltura e turismo della Regione Liguria e Storace, dirigente dell'ufficio regionale qualità produzioni agricole. [m. br.]

GARLENDA

Il «Fiat 500 Club Italia» Garlenda non è attivo nel settore dei raduni e dei ricordi legati alla vecchia, simpatica utilitaria, la piccola grande auto che aiutato gli italiani a crescere. Ogni anno, in occasione della Befana, il Club si ricorda bambini dell'ospedale Gaslini di Genova ed organizza una spedizione alla struttura pediatrica genovese per la distribuzione dei doni e di un poco di buon umore. Sarà infatti presente, domenica prossima, con la delegazione di cinquecentisti a bordo naturalmente delle «500», da una ormai storica ambulanza garlendese (la Fiat 1100 B). Pumba il Facocero, la «maschera» disneiana messa disposizione dall'agenzia «Ecocci» di Albenga.

I giocattoli sono stati acquistati grazie ad una 5...zione fra i soci che hanno partecipato, poco prima di Natale, al rinnovo della dirigenza del club che ha riconfermato alla presidenza con largo margine la torinese Silvia De Paoli. Altri erano stati raccolti fra i partecipanti del meeting nazionale dedicato alla utilitaria, uscita nel 1957, progettata da Dante Giacosa, che si svolge a luglio nella ridente cittadina del primo entroterra ligure, sede di uno dei più prestigiosi campi da golf d'Italia.

I partecipanti a «Un giocattolo per i bambini del Gaslini» hanno ricevuto un adesivo esporre sul «cinquino» in modo potenziare nel ...po l'iniziativa. I soci del club delle hanno raggiunto la bella cifra 4200, alcuni dei quali all'estero. Una delegazione attiva a Tokio ed il giornalino bimestrale «Quattro piccola ruote» viene inviato anche ad una quarantina di cittadini del Sol Levante. [r. sr.]

OPUSCOLI SULLA SAVONA DEI PAPI, SUI PERCORSI POETICI E DELLA RESISTENZA

Ristampate le guide ai parchi cultur...

Ventimila depliant per promuovere il turismo della provincia

In stampa le guide ai parchi culturali

ALASSIO

Per quanto riguarda i parchi culturali della provincia di Savo... in questo inizio del 2002 c'è, si suol dire, notizia buona ed una cattiva. Quella buona riguarda la ristampa delle quattro guide ancora edite (e già diffuse con l'alta tiratura 20 mila copie ciascuna) relative alla «Via romana Julia Augusta», al «Sentiero di "Pischia il vento"», a «I Del Carretto», alla «Savona, città dei papi: Sisto IV e Giulio II della Rovere».

La notizia negativa riguarda le dimissioni di Almerino Lunardon che ha dovuto lasciare per altri impegni (consiglio della Fondazione Carisa) la funzione di coordinatore del Comitato sostenuto finanziariamente (tramite la Regione) e organizzativamente dall'Apt Riviera ligure delle Palme.

Il programma relativo all'istidi altri cinque parchi rimane così in sospeso, senza particolari prospettive, visto anche l'atteggiamento di disimpegno dell'ente regionale e, di conseguenza e obbligatoriamente, dell'Apt che Regione è l'ente strumentale per il turismo.

I parchi che stavano per essere varati, sia con apposite pubblicazioni sia con la traccia dei sentieri debitamente segnalati sul territorio, erano quelli di «Loano: sulle orme dei Doria», «La passeggiata di Camillo Sbarboro: da Borgio Verezzi a Spotorno attraverso Varigotti, Noli e Le Manie», ceramica: una storia millenaria, Vado e», «Varazze: da Jacopo da Varagine e Remigio Zena», «La letteratura del Risorgimento: da Savona alla Val Bormida».

A differenza degli altri parchi della Liguria, quelli della provincia di Savona non si limitano (come d'altronde avviene per Sbarbaro ed altri) a singoli scrittori ma ad eventi che hanno segnato la storia italiana. [r. sr.]

CON LA NUOVA ARTERIA POTRÀ FINALMENTE SCATTARE IL PIANO CHE RIVOLUZIONERA' IL TRAFFICO IN TUTTO IL QUARTIERE DEL BORGO

Via Agosti aperta nei due sensi di marcia

La strada realizzata sulla copertura del torrente S. Romolo

Gian Piero Moretti

Via Agosti è definitivamente aperta al traffico in entrambi i sensi di marcia. Anche l'ultimo tratto dell'importante arteria cittadina, realizzata interamente sulla copertura del torrente San Romolo, si può finalmente percorrere in entrambe le direzioni. L'inaugurazione era stata nello scorso mese di ottobre, ma a causa di difficoltà tecniche e soprattutto per la mancanza dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica, il traffico era stato autorizzato soltanto in una direzione di marcia. «Ragioni di sicurezza - hanno spiegato il sindaco Bottini e l'assessore ai Lavori pubblici Silvano.

Lavori interminabili. Il tratto finale della strada che collega piazza Eroi Sanremesi con il Borgo è stato realizzato completamente sulla copertura del torrente San Romolo. Tre stralci di lavori per un intervento costato 4 miliardi e protrattosi per almeno una decina d'anni. Il primo ha permesso il collegamento fra il tratto iniziale di via Pietro Agosti (che risale agli anni Sessanta) e strada Borgo e permette l'innesto nella parallela via Martiri della libertà; il secondo è partito come un braccio dal piazzale del Borgo per un centinaio di metri verso valle ed è stato utilizzato fino allo scorso novembre esclusivamente come parcheggio. Il terzo ha unito in modo definitivo i due tronchi favorendo il collegamento fra via Agosti e il quartiere del Borgo.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano: «L'impresa appaltatrice ha dovuto rifare la pavimentazione dei marciapiedi perché erano stati utilizzate piastrelle poco idonee, risultate scivolose in caso di pioggia. Finalmente anche la sostituzione è stata completata. Per consentire all'impresa di operare in assoluta sicurezza il traffico è stato limitato in un'unica corsia ricavata al centro della strada, delimitata da birilli o da bande colorate». Molti automobilisti, incuranti dei cartelli di divieto, in questi ultimi tre mesi, hanno imboccato la strada contromano ed è stata un'ecatombe di contravvenzioni.

L'apertura di via Agosti alleggerirà il traffico da o per il Borgo (quartiere con una popolazione di oltre 12 mila abitanti) che fino a ieri ha gravato esclusivamente su via Martiri della libertà e parzialmente sull'ingolfata via Galilei. Il progetto che si inquadra in un contesto di dimensioni ben maggiori (rivoluzionerà il traffico in tutta la città dopo l'apertura dell'ultimo tratto dell'Aurelia bis, da via Pascoli a Borgo Tinasso) prevede anche la costruzione della bretella che dovrà collegare via Agosti con il tratto di Ponente di via Galilei (i lavori sono già iniziati), nei pressi della centralina elettrica dove esiste già una rampa che favorirà quest'ultimo intervento. L'Ufficio strade del Comune ha già varato il nuovo piano della viabilità del Borgo che, però, è rimasto bloccato, in attesa dell'apertura definitiva di via Agosti: transito in via Martiri della Libertà, solo nella direzione mare-monti, a due corsie di marcia nella nuova via Agosti. «La consistente riduzione del traffico in via Martiri della libertà, con la creazione di una corsia di marcia - dice il sindaco Giovenale Bottini - ci permetterà di allargare i marciapiedi e di aumentare il numero dei posti macchina e la sosta a "spina di pesce". Cambierà anche l'arredo urbano con la sistemazione di panchine e di fioriere lungo l'intero percorso».

L'apertura di via Agosti alleggerirà il traffico fra il quartiere del Borgo e il centro della città

FRANE, ANAS SOTTO ACCUSA

Non sono ancora cominciati, al bivio di Montalto, lungo l'ex statale della valle Argentina, i lavori per rimuovere la frana caduta nel novembre del '99. Anche se l'appalto è già stato assegnato da tempo. «Vanno pure a rilento - afferma il presidente della Comunità Valle Argentina-Armea Ivo Orengo - i lavori sulla superstrada e nelle scuole elementari di Taggia. A 13 mesi dall'alluvione ci sono ancora i due semafori». Proprio lunedì dovrebbero iniziare, finalmente, i lavori al bivio di Montalto mentre martedì è previsto il sopralluogo sulla frana di Molini (dove i lavori proseguono regolarmente) con il sindaco Moraldo, l'ingegnere Petruzzelli dell'Anas e lo stesso Orengo. Ma ci sono anche altri appalti dell'Anas che procedono a rilento: fra questi l'installazione dei guard-rail che mancano in molti punti della strada. «Eppure - dice Orengo - secondo le promesse la barriere di protezione a valle avrebbero dovuto essere insediate già da alcuni mesi». Fra le tante una «battaglia» è stata però vinta: quella per eliminare la pericolosità delle pietre sporgenti in località Meosu, a Badalucco. Al termine dei lavori di allargamento della carreggiata c'era una sorpresa: gli spuntoni di rocce che rendevano pericolosa la viabilità. «Ma l'Anas o la Provincia - afferma ancora Orengo - devono impegnarsi a completare l'allargamento di un tratto, sempre in località Meosu, che pur inserito nel progetto non è mai stato realizzato». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

Malore alle poste mentre ritira la pensione

Allarme ieri mattina alle Poste Centrali di via Roma dove una donna che era in fila per ritirare la pensione in euro è stata colta da malore. L'anziana è stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato una congestione dovuta probabilmente allo sbalzo di temperatura tra l'esterno e i locali delle Poste e in parte anche all'attesa in fila. [g. ge.]

CONTROLLI

Francese spaesato e ricoverato all'«Spdc»

La Polizia ferroviaria ha provveduto al ricovero coatto di un cittadino francese di una trentina d'anni fermato l'altra sera alla stazione di Sanremo. L'uomo, spaesato e in stato di grave depressione, è stato fermato per un normale controllo ma non ha risposto ad alcune delle domande che gli hanno posto gli agenti. Di qui la decisione di far intervenire l'auto medicale del 118 che ha disposto il ricovero nel reparto psichiatrico procedendo alle ricerche della famiglia. [g. ga.]

IERI

Pattuglia in alta uniforme nelle vie del centro

Una coppia di carabinieri in alta uniforme pattuglierà nel pomeriggio di domani le isole pedonali del centro di Sanremo. L'iniziativa, disposta dal capitano della compagnia di Sanremo Alessandro Puel, rientra nelle attività dell'Arma a far conoscere e rispettare le uniformi storiche e da parata. [g. ga.]

Il «Meteocost Portosole» ora anche su Internet

Da qualche giorno gli appassionati di meteorologia di Sanremo e dintorni possono contare su un servizio messo a disposizione da Meteocost Portosole, tradizionale «vedetta meteo» amatissima in tutto il Ponente (le previsioni potarono anche ad una mitica vittoria della Ferrari a Montecarlo con tanto di ringraziamenti ufficiali della scuderia). L'indirizzo di riferimento per gli internauti è www.assonautica-im.it. [g. ga.]

TURISMO

La Rai ha messo in vendita i biglietti all'Ariston

Prende il via oggi, a cura della Rai, la prevendita degli abbonamenti per assistere alle cinque serate del 52° Festival di Sanremo, in programma dal 5 al 9 marzo 2002. Le richieste di prenotazioni, che riguarderanno soltanto il pacchetto delle cinque serate, vanno inoltrate a Raiuno, Segreteria di Rete, tel. 06/36226634 - fax 06/36226636. I prezzi degli abbonamenti, fissati d'intesa con il Comune, sono i seguenti: platea primo settore Euro 1079,39 (lire 2.090.000); platea secondo settore Euro 717,87 (lire 1.390.000); galleria Euro 568,10 (lire 1.100.000). I biglietti per le singole serate si potranno acquistare, solo in caso di abbonamenti invenduti, direttamente presso i bottoghini del Teatro Ariston dal 5 febbraio. Il biglietto singolo per l'ultima serata costa 1 milione e 200 mila euro, circa mezzo milione. [g. ga.]

DERUBATI A NIZZA

Sanremesi scippati a Capodanno

SANREMO. Una coppia di sanremesi, lui 64 anni, lui 61, è stata scippata a Capodanno nella propria auto ferma ad un semaforo di Nizza da quattro giovani, probabilmente extracomunitari, a volto scoperto ed a piedi. I malfattori hanno strappato una collana alla donna e le hanno rubato la borsetta con circa tre milioni di lire, telefonino cellulare, documenti ed altri effetti personali. Uno dei quattro ha aperto di scatto la portiera, lato passeggero, strappando alla donna la collana d'oro. Un complice ha invece trafugato la borsetta, mentre gli altri hanno agito da «palo». La coppia ha poi denuncia agli agenti del commissariato di Sanremo. Non si contano più le rapine ai semafori commesse a Nizza, quasi sempre ai danni di turisti italiani, molti dei quali non presentano neanche denuncia. Soltanto nell'ultima settimana sono stati aggrediti anche una coppia di poliziotti di Ventimiglia e un medico di Bergamo ai quali hanno cercato di sequestrare la figlia di 11 anni per farsi consegnare il denaro. [g. ga.]

L'INIZIATIVA PROMOZIONALE AGGIUNGE AL SUCCESSO OTTENUTO DAI PRODOTTI DELLA RIVIERA AL CONCERTO DI CAPODANNO

Fiori di Sanremo al ballo dei Caffettieri di Vienna

Rose, garofani e orchidee addobberanno il salone del castello di Hofburg

Fiori sanremesi per Romano Prodi, ospite del Concerto di capodanno di Vienna

SANREMO

Vienna chiama Sanremo. Nel nome dei fiori. E Sanremo risponde: dopo l'addobbo della Sala d'Oro, per il Concerto di Capodanno - l'evento musicale più visto nel mondo - rose, orchidee, strelitzie, garofani coltivati in Riviera andranno ad arricchire la coreografia del Castello Hofburg, il Palazzo imperiale di Vienna, in occasione di un altro importante evento mondano: il Ballo dei Caffettieri in programma l'otto febbraio prossimo. L'accordo è stato raggiunto fra gli organizzatori viennesi della serata, seconda per importanza soltanto al grande Ballo dell'Opera, e l'assessore alla Floricoltura di Sanremo Marco Lupi che il primo giorno dell'anno era in platea, con altre autorità, a seguire le note del grande concerto diretto dal giapponese Ozawa. In sala c'era anche il presidente della Commissione europea Romano Prodi che ha effettuato a Vienna il primo acquisto ufficiale della storia pagando in Euro: un mazzo di fiori che ha offerto alla signora. «Erano certamente fiori di Sanremo» assicura l'assessore Lupi. E spiega: «Grazie ad antichi rapporti commerciali, i nostri esportatori detengono una sorta di monopolio a Vienna e un po' in tutta l'Austria. Un monopolio che da anni ci privilegia nella corsa per addobbare la Sala d'Oro in occasione del Concerto di capodanno».

Il progetto promozionale a favore dei fiori di Sanremo, non si limita ad uno sviluppo ulteriore dei rapporti fra Riviera, Vienna e Austria in generale, ma punta più in alto. L'obiettivo è quello di utilizzare tutti i grandi appuntamenti mondani ripresi dalla tivù, possibilmente in Euro o mondovisione, per far conoscere la bellezza e la qualità dei fiori prodotti a Sanremo e in tutta la Riviera. Fiori con caratteristiche che li pongono sul gradino più alto del podio e che li hanno fatti conoscere e apprezzare a livello globale.

Il prossimo appuntamento, dopo Vienna, sarà il Festival. Per l'occasione è stato ideato un particolare «bouquet» di fiori che sul palcoscenico del Teatro Ariston sarà il «testimoniale» della floricoltura nostrana. E' stato creato da mani esperte durante la mostra floricola «Floritec» allo scopo di «bucare» lo schermo tivù.

Ma per tornare ai rapporti fra Vienna e Sanremo, all'insegna dei fiori, gli accordi raggiunti fra Lupi e le autorità della capitale austriaca, sono andati oltre. Grazie anche alla collaborazione della comunità italiana - sono oltre 20 mila i nostri connazionali che vivono in Austria e molti hanno conquistato posizioni sociali di tutto riguardo - è cercato anche di potenziare i rapporti commerciali e turistici fra i due Paesi. «Siamo solo alle prime battute, ma il lavoro che abbiamo impostato potrebbe dare buoni frutti» ricorda l'assessore alla Floricoltura che aggiunge: «I flussi turistici austriaci verso la Riviera, soprattutto in primavera, sono buoni, cercheremo di favorire la promozione allo scopo di incentivare ulteriormente l'interesse degli austriaci per la nostra Riviera». [g. p. m.]

IL COMUNE AFFIDA L'INCARICO A 3 PROFESSIONISTI

Varato piano per rifare il look di piazza San Siro

Via al piano per il riordino dell'area di San Siro da inserire nei Poi (Programmi organici di intervento) finanziati dalla Regione. L'Amministrazione comunale ha incaricato un pool di specialisti, gli architetti Maurizio Borelli, Cristina Roggeri e Luca Vercesi, di redigere il piano che dovrà attenersi a tre elementi principali. In particolare il rifacimento delle pavimentazioni e la razionalizzazione delle condutture sottosuolo (elettricità, acqua, gas); il recupero degli immobili di proprietà del Comune; gli interventi a favore di privati relativamente a rifacimenti di facciate, tinteggiature ma anche altri interventi edilizi.

«Lo studio - spiega l'architetto Maurizio Borelli - riguarda piazza Eroi lato ponente, piazza San Siro, e quindi tutto lo stradone fino al mercato annonario nella parte e quello fino alla chiesa dei Cappuccini dall'altra, come via Corradi, via De Benedetti, via Arnaldo da Brescia e tutti i vicoli laterali».

Il Comune di Sanremo, che in passato ha attuato interventi in altre parti dei centri storici, non ha finora mai avuto accesso ai Poi. I finanziamenti previsti dalla Regione riguardano sia l'ente pubblico che i privati. Il fine è quello di conservare e abbellire le parti antiche della città.

Per i privati ci sarà la possibilità di portare a termine anche ristrutturazioni edilizie usufruendo di contributi del 30-40% rispetto all'ammontare dell'intervento eseguito. C'è, in positivo, il vicino esempio del Comune di Taggia dove, grazie a questa procedura, è stato possibile sbloccare e rendere omogenei una serie di lavori che altrimenti sarebbe stato difficile (e soprattutto oneroso) portare a termine. [m. c.]

SFILATA IL 26 GENNAIO, VIGILIA DEI CARRI FIORITI

Ecco tutti i protagonisti del Festival delle bande

SANREMO. Sono quattordici formazioni che sabato 26 gennaio prenderanno parte al «Festival internazionale delle bande musicali» e il giorno successivo accompagneranno i carri fioriti. Queste: Show e Marching Band La Vaillante, Francia, Fanfara e Gruppo Trampolieri del Belgio, Fanfara dei bersaglieri di Bedizzole, Fanfara e Majorettes di Bratislava, Slovacchia, Fanfara e Majorettes Kimpsperk Boemia, Repubblica Ceca, Crescendo Opende, Olanda, U.S. Sixth Fleet Band, Usa, Canta e Sciuscia Sanremo, Corpo bandistico Città di Sanremo, Banda musicale della Guardia di Finanza, Fanfara militare di Braila, Romania, Coro Folk Rio Roccavivi, L'Aquila, Fanfara storica «Antica musica del Corpo dei Pompieri Torino 1882» e Gruppo storico «Caporale Giuseppe Rubino».

Il Festival dei complessi musicali si svolgerà nella zona portuale con inizio alle 14,30 mentre la conclusione è fissata nei Giardini Vittorio Veneto con un concerto a bande riunite. Alle 21,15 all'Ariston (ingresso gratuito) ci saranno i concerti della Banda della Sesta Flotta e della Banda Guardia di Finanza.

Domenica 27 ci sarà il corso fiorito con la partecipazione di carri allestiti dai comuni di Bordighera, Ospedaletti, Villanova d'Albenga, Santo Stefano al Mare, Taggia, Ventimiglia, Vallecrosia, Sebirga, Camporosso, Riva Ligure, Andora e Sanremo. Argomento di quest'anno «Il mare e la ferrovia».

L'accesso alle tribune sarà a pagamento (da 7 a 10 Euro). I biglietti potranno essere ritirati dal 9 al 25 gennaio (da lunedì a venerdì) presso gli uffici della Sanremo Promotion a Villa Zirio, orario 10-12 e 15-17. [m. c.]

LETTERA DELLA CIA ALLA DIREZIONE DELL'ENTE: «E' UNA PERSECUZIONE»

Ispezioni Inps, protestano i floricoltori

Raffica di controlli nelle aziende alla ricerca di lavoro nero

Marco Corradi

SANREMO

Pioggia d'ispezioni dell'Inps, presso le aziende floricole della provincia, a caccia del lavoro nero. Un'azione legittima ma che ha fatto storcere il naso ai floricoltori al punto che la Cia, Confederazione italiana agricoltori, si è premurata di scrivere una lettera al presidente del Comitato provinciale Inps Giribaldi lamentando una sorta di persecuzione nei confronti degli operatori del settore.

Il documento è stato inviato direttamente dal responsabile di zona di Sanremo, Riccardo Giordano. Che spiega: «Nel 2001 abbiamo assistito a particolare interesse da parte dell'Inps nei confronti della nostra categoria. Si è cominciato con la notifica di cartelle esattoriali molte delle quali errate che hanno dato origine a un contenzioso. I ruoli, si sa, partono da Roma ma la documentazione è in provincia. Ove non è stata aggiornata. Si è poi passati agli avvisi bonari relativi al '99 e 2000 su asseriti debiti nei confronti dell'Inps. Debiti che in molti casi non sussistevano a causa delle riduzioni previste a seguito delle calamità naturali di cui l'Inps non aveva tenuto conto. Infine eccoci a un'attività ispettiva massiccia che ha riguardato le imprese che assumono e anche i coltivatori diretti. Con un unico obiettivo: la ricerca di lavoro nero sulla base di un continuo ed errato pregiudizio che vorrebbe il nostro settore uno di quelli dove la piaga dell'omissione contributiva è più radicata. Così assistiamo alla caccia a qualche settantenne, che dà una mano ai figli in magazzino, per assoggettarlo alla contribuzione».

Alla lettera della Cia non è stata data risposta a un mese dal suo invio. Ma all'Inps, proprio nelle ultime settimane, c'è stato un cambio alla direzione. «Attendiamo che ci forniscano i dati - dice in punta di polemica Giordano - per capire tutto questo spiegamento di mezzi e di uomini che cosa ha portato in termini di recuperi contributivi».

Molti floricoltori hanno il dente avvelenato per gli errori dell'anno scorso per rimediare ai quali hanno avuto pochi disagi. Chi li rifonderà? «Nessuno - risponde Giordano -. Purtroppo non possiamo farci nulla. Speriamo che l'Inps meglio più risorse per la produzione delle prestazioni previdenziali anziché per l'attività ispettiva».

Lamentele arrivano sulla gestione delle posizioni contributive. Ancora Giordano: «C'è ancora una gestione centralizzata del tutto inadeguata alle esigenze del settore e al mutamento dello scenario istituzionale in un periodo in cui si parla di devoluzione e di servizi decentrati».

FINALMENTE GLI UFFICI POTRANNO ESSERE CONCENTRATI IN UN UNICO EDIFICIO

Il Comune ora trasloca nei locali dell'ex pretura

Borghi

VENTIMIGLIA

Il Municipio si allarga: grazie all'accordo tra il Comune, la Polizia di Stato e l'Intendenza di finanza, i locali che ospitavano la Pretura accoglieranno presto gli uffici comunali ora sparsi in vari punti della città. L'edificio, che è attaccato al Municipio di piazza della Libertà, è stato destinato quasi interamente al Comune, al termine di un braccio di ferro con la Polizia.

Commenta soddisfatto il vicesindaco Gaetano Scullino, che ha seguito la pratica: «Finalmente chi ha bisogno del Comune non sarà costretto a girare per tutta la città ma troverà, nello stesso palazzo, tutte le risposte alle sue esigenze. Dopo che la Pretura si è trasferita al nuovo Tribunale di piazza XX Settembre, i vecchi locali, di quasi cinquecento metri quadri, sono stati assegnati a noi».

Gli uffici comunali saranno trasferiti in un unico edificio, dove c'era la pretura

Continua Scullino: «Dopo cinquant'anni, la Pretura è stata spostata, a fine marzo, in piazza XX Settembre e i vecchi locali, per i quali il Comune pagava l'affitto, sono rimasti vuoti. Qualche tempo fa avevo detto in giunta che sarebbe stato interessante che li prendessimo noi, ma anche la polizia di frontiera, che ha la sua sede nello stesso edificio, li aveva chiesti per sistemarsi meglio e allargarsi. Ho fatto un accordo con il dirigente Carlo Petrelli e i locali, al 50 per cento, quindi per circa 500 metri quadri, sono stati destinati all'Amministrazione comunale. I restanti mesi a disposizione della Polizia per fare un salone di attesa per immigrati che devono passare i controlli e per realizzare un deposito».

L'accordo era già operante da tempo, ma non è ancora riusciti ad ottenere i locali perchè tutto l'archivio della Pretura, fino ad oggi, doveva essere trasferito in quello di Stato di Imperia.

Dice il vicesindaco: «E' talmente voluminoso il materiale che si è dovuto trovare un nuovo posto. E comunque si è perso del tempo: calcoliamo almeno otto mesi di ritardo. Però ora, finalmente, siamo riusciti ad ottenere le chiavi dal presidente del Tribunale, Gianfranco Boccalatte, che ci ha assegnato ufficialmente i locali».

Con questa nuova area si potranno concentrare tutti gli uffici ora suddivisi in piazza Sant'Agostino, via Hanbury, piazza XX Settembre, via Tenda.

I lavori di sistemazione della nuova struttura partiranno subito.

VENTIMIGLIA DISCUTE LA DESTINAZIONE D'USO: SI CERCANO SOLUZIONI ALTERNATIVE AL CENTRO COMMERCIALE

Raffica di no a «città-mercato»

Sull'ex autoporto pareri concordi e tanti timori

VENTIMIGLIA

Non accenna a placarsi la polemica sulla destinazione d'uso della zona dell'ex autoparco, dove si parla insistentemente dell'installazione di un grosso centro commerciale su modello delle città mercato che si trovano in tante altre città italiane. A entrare nell'argomento, dopo le battute rilasciate l'altro giorno da Sergio Scibilia in rappresentanza dei Ds, è il capogruppo dei Cdu, Rocco Cagnole, che dice di sulla lunghezza d'onda dell'assessore al Commercio Gaetano Scullino. Entrambi sarebbero preoccupati dalle possibili conseguenze dall'impatto grosso centro commerciale avrebbe sulla città tutta (e comunque la stesse riserve, pur con qualche distinguo, avanzate dallo stesso Scibilia). «Ribadiamo - dice Cagnole del suo partito - ancora volta la contrarietà a qualsiasi forma commerciale avente le caratteristiche di supermercati, come del resto prevede lo stesso Piano urbanistico comunale, in riferimento ai progetti di trasformazione dell'ex autoporto. Un'attività commerciale in tal senso porterebbe a nostro giudizio la fine del commercio della nostra città, con tutta le conseguenze che si possano immaginare, vivendo Ventimiglia quasi esclusivamente solo di commercio».

E aggiunge: «Rivolgiamo pertanto un invito ai presidenti delle varie associazioni di categoria, in particolare a Confcommercio e Confesercenti, affinchè si attivino per verificare quanto vero sia in queste voci. Questo deve come un campanello d'allarme per il nostro futuro commerciale. Si cerchi di evitare, con questi decentramenti commerciali, che Ventimiglia diventi il buco nero dell'Estremo Ponente ligure».

Per l'ex autoporto pareri univoci: si vuole evitare il grosso il centro commerciale

Il timore espresso dalla maggioranza delle forze politiche e sindacali è che un grosso centro commerciale finisca per strozzare l'attività dei negozi. D'altro canto qualcuno ritiene che una città-mercato possa invece essere una buona occasione per l'occupazione (naturalmente se venisse impiegata manodopera locale) e per attirare clientela francese. Ma sarebbe poi così? Molti sono d'accordo. Scibilia ad esempio ha sostenutpo che ci sono altri modi per attirare compratori dalla vicina Francia: «Bisogna puntare sulla qualità». [d. bo.]

Videopoker

Un'interpellanza al sindaco Valfrè

VENTIMIGLIA. Il problema del proliferare dei video poker nei locali pubblici è al centro di un'interpellanza mandata al sindaco di Ventimiglia da Sergio Scibilia, capogruppo dei Ds in Consiglio comunale. Scibilia sostiene che il fenomeno «stia causando grossi effetti negativi il punto di vaista sociale, con padri di famiglia e giovani rovinati dal vizio del gioco». Ancora Scibilia: «E' urgente porre fine a questo dilagante fenomano, vcreando una migliora disciplina del funzionamento all'interno dei locali aperti al pubblico, degli apparecchi cosiddetti "mangiasoldi". L'attuale posizione dal sindaco e dalla giunta è a nostro parere troppo passiva: pèotrebbe favorire il dilagare di queste macchinette: pertanto vorrei sapere perchè finora l'Amministrazione non ha ancora pronta una regolamentazione e inoltre vorrei che l'argomento fosse discusso nella prossima riunione del Consiglio nale». [d. bo.]

CAMPOROSSO ALLE PRESE CON IL PROBLEMA DEI FINANZIAMENTI ADESSO HA CHIESTO AIUTO ALLA REGIONE

Nuove fognature, stanziato un miliardo

Dopo la protesta degli abitanti di frazione San Giacomo

CAMPOROSSO

«Non è vero che non abbiamo a i problemi della strada Provinciale: forse chi si lamenta non si ricorda le polemiche con la Provincia per chiedere maggiore attenzione a questo porzione di viabilità, sul nostro territorio». Il sindaco di Camporosso, Marco Bertaina, vuole rassicurare gli abitanti della frazione San Giacomo e di tutta la strada degli Olandesi, compreso il villaggio Tubanto, che avevano denunciato di essere dimenticati da tutti. In particolare, i residenti chiedono perchè non siano ancora stati raggiunti dalle fognature comunali.

Risponde il primo cittadino: «Per questo intervento abbiamo già finanziamento alla Regione, che ci detto che siamo stati ammessi al finanziamento grazie ai punti attribuitici, però quest'anno hanno soldi a sufficienza. Per trovare una soluzione che risolva il problema delle fogne in quella zona abbiamo studiato un tracciato che partirà dalla strada provinciale, dove si trova l'elettrauto, quindi salirà in modo da interessare i due versanti: il monte Rosso e il Tubanto. Poi seguirà tutta la provinciale fino a San Giacomo, da una parte, e fino al villaggio Uliveto, dall'altra. La spesa è di un miliardo».

Il sindaco, Marco Bertaina

Ma il Comune di Camporosso ha la disponibilità economica di miliardo necessaria per effettuare questi interventi? «Il problema ce lo siamo posto - prosegue Bertaina - tanto che, senza dare risalto al nostro impegno, abbiamo fatto i salti mortali per la richiesta alla Regione, necessaria per ottenere il finanziamento. andato due volte a Genova per presentare il progetto preliminare del nostro Comune, in modo che quando avremo la disponibilità finanziaria, riusciremo a risolvere globalmente problema che riguarda la zona Tubanto, del Monte Rosso, San Giacomo fino al condominio Uliveto».

Conclude: «La cifra per la fogne è notevole perchè riguarda la costruzione di due chilometri di condotte, dalla zona Gantin, salendo, in da riuscire a ricongiungersi con la Provinciale in molto alta. Nonostante questo sia il tracciato più breve, il costo lo stesso elevato: ma altre soluzioni avrebbero un costi addirittura superiori».

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Oggi alle 15 i funerali dell'ingegner

Si terranno oggi, alle 15, nella chiesa di Sant'Antonio, i funerali di Alessandro Stillitano, 31 anni, l'ingegnere chimico di Bordighera morto in un incidente stradale vicino a Cesana, mentre era di ritorno, con due colleghi, dalla festa di Capodanno ad Assisi. La salma dell'uomo è ieri, intorno alle 17, nella chiesa di Bordighera, dove è stato allestito la camera ardente.

BORDIGHERA

Al «Terrasanta» incontro con Bruno Lauzi

Clienti vip l'altra sera al ristorante «Terrasanta» di Bordighera. Il locale dell'assessore Renato Andriotti ha infatti ospitato il cantante Bruno Lauzi in compagnia del contrabbassista Dodo Goya e in altro tavolo l'attrice Rosalinda Celentano con l'amica attrice Alessandra.

La Lega Nord organizza polentata con salsicce

Domenica, alle 15, in piazza del Comune, la Lega Nord di Ventimiglia organizza una "Polentata con salsicce e vino", a cura del consigliere Andrea Spinosi e del nuovo dirigente del dipartimento di Giustizia minorile del Ministro di Grazia e Giustizia, Sonia Viale. "E' per ricordare i valori e i sapori che stanno scomparendo con la cultura di cus-cus, patatine e hamburger", dice Spinosi.

BORDIGHERA

I volontari ospedalieri festeggiano il ventennale

L'Avo, associazione volontari ospedalieri, festeggerà gennaio il ventennale della fondazione. Alle 16, al Palazzo del parco di Bordighera, il fondatore nazionale e presidente della Federavo, Erminio Longhini, parlerà de "L'Avo e il suo significato". Seguirà un piccolo rinfrescamento.

Trent'anni di attività dell'associazione pescatori

I pescatori dell'associazione «U Scoiu Autos» di Bordighera celebreranno sabato 12 gennaio i trent'anni di attività. Nell'occasione, tutti i componenti della società si ritroveranno a pranzo al ristorante Le Vele di Vallegrosia. [d. bo.]

BORDIGHERA, UN RICCO CALENDARIO AL TEATRO DEL PALAZZO DEL PARCO

Il teatro d'autore con La Stampa

Lunedì la «prima» con «L'importanza di chiamarsi Ernesto»

BORDIGHERA. Anche quest'anno La Stampa, con Comune di Bordighera e il Teatro Garage Genova dà la possibilità agli appassionati di teatro di assistere agli spettacoli in programma con riduzioni sul prezzo dei biglietti. A fianco il tagliando-sconto per l'abbonamento ai prossimi otto spettacoli. Chi interessato alla sola rappresentazione di lunedì, la prima in calendario nel 2002, «L'importanza di chiamarsi Ernesto», con Debora Caprioglio, Lucia Poli e Geppy Gleijses, i prezzi, sconto, sono di 13,50 Euro per la poltrona I settore (26 mila lire), 11,50 Euro per la poltrona II settore (22 mila lire) e 9,50 Euro per i ridotti (18 mila lire). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Palazzo del parco, aperto, domani e lunedì, dalle 16 alle 20, telefono 0184/261358. [d. bo.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I PRIMI BILANCI E I PROGRAMMI CHE CHIUDONO IL CALENDARIO: DOMENICA SUL PORTO RAPPRESENTAZIONI E SFILATE

Monaco e le feste: il gran finale

Ancora un lungo weekend pieno di atmosfera

Andrea Munari
MONACO

Sono giunte all'acuto finale le festività che hanno portato a Montecarlo migliaia di turisti per celebrare Natale e Capodanno, il tema della Natività scelto quest'anno è stato azzeccato e ancora per questo fine settimana sarà possibile ammirare e visitare l'area del porto allestita [illegible] la riproduzione [illegible] Betlemme [illegible] un omaggio in più dedicato all'Epifania.

[illegible] alle grandi stelle comete luminose nei viali centrali, le antiche mura di Betlemme con tanto di torri e porte d'accesso sul [illegible] centrale sono stati i punti forti del Natale monegasco. Un percorso aperto al pubblico su [illegible] mila metriquadri e [illegible] ripropone i momenti più importanti legati alla nascita di Gesù: il viaggio, Nazareth, il villaggio dei pescatori. [illegible] tra greggi, capanne e momenti della vita quotidiana di allora con 143 automi e 65 animali, [illegible] grotta che accolse Maria e Giuseppe.

Negozietti e boutique occupano la strada centrale come fosse la zona di mercato di un tempo. Oltre duecento le piante disloca[illegible] lungo il p[illegible] [illegible] aranci, alivi [illegible] palme. Non [illegible] tante attrazioni [illegible] giostre e giochi per i più piccoli.

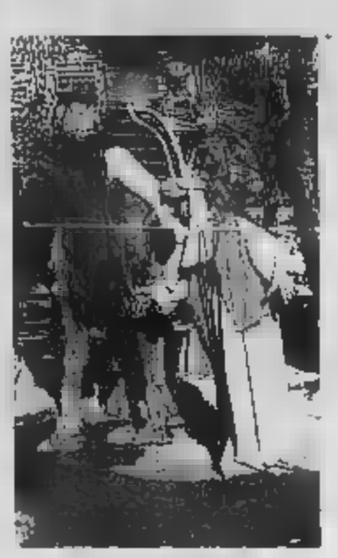
Intanto anche il Metropole fa bella mostra con statue in movimento, [illegible] addobbati [illegible] gusto e giochi di luce che riscaldano ulteriormente l'atmosfera. Suggestiva anche la cornice a palazzo Grimaldi, e tra i viottoli della «città vecchia».

In piazza dei casinò effetti speciali [illegible] giochi di luce [illegible] sofisticati macchinari per riprodurre neve e foschia danno la giusta atmosfera per valorizzare una foresta composta da centocinquanta abeti decorati di tutto punto.

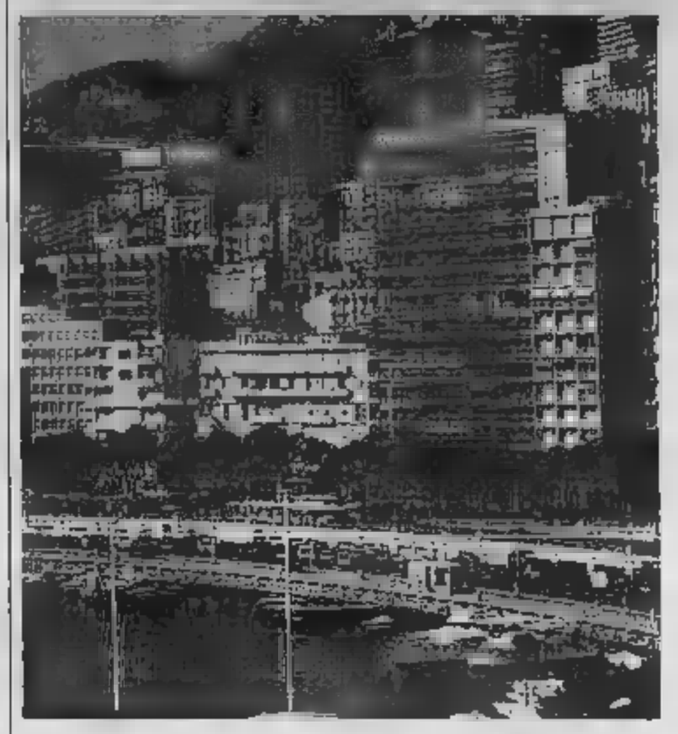
Per [illegible] gran finale di queste feste è in programma sul porto [illegible] passerella simbolica sul tema della Natività e dell'Epifania. Sarà l'ultimo omaggio prima di restituire l'area portuale alle sue normali attività.

Domenica, dalle 15, sfileranno i Re Magi e cinquanta compar[illegible] in [illegible] tradizionale insie[illegible] a tanti animali, tra cui asini, dromedari e pecore.

Un'altra [illegible] positiva da regi[illegible] [illegible] certamente il successo ottenuto, per [illegible] secondo anno consecutivo, dalla pista di pattinaggio su ghiaccio allestita nella piscina olimpionica, sempre sul porto. E' stata letteralmente presa d'assalto per [illegible] [illegible] periodo natalizio da un pubblico di ogni età e resterà in funzione fino a metà gennaio. Strade e boulevards ancora affollati di gente, numerosa la [illegible] italiana, anche se alcuni operatori lamenta[illegible] [illegible] calo rispetto al passato. Tra poco sarà tempo di bilanci. Monaco comunque resta una meta ambita e privilegiata anche se le feste di quest'anno hanno dato la sensazione di essere più contenute, conseguenza dei tragici fatti dell'undici settembre. Il 2002 [illegible] comunque cominciato [illegible] in queste ultime ore ci consuma[illegible] scampoli di festa in un Principato che sta vivendo [illegible] gli altri paesi europei coinvolti, la nuova moneta, l'euro. E gli [illegible] monegaschi in monete sono già diventati simpatici oggetti ricordo da portare a casa.


Uno scorcio degli allestimenti sul porto

IN TANTO SI AVVICINA IL NATALE RUSSO



I preparativi per la [illegible] alla Salle Empire

MONACO. Ultimi preparativi della Société des Bains de Mer per lunedì, nella suggestiva cornice della Salle Empire dell'Hotel de Paris, per celebrare il Natale Russo. Un appuntamento entrato ormai nella tradizione [illegible] festeggiamenti di Montecarlo. Il Natale Russo, rispetto al nostro, essendo ortodosso viene celebrato con tredici giorni di differenza ed è un momento che riporta Monaco ai fasti dell'aristocrazia russa di inizio secolo. Un periodo irripetibile per il Principato che al tempo ospitava i nobili venuti dal freddo desiderosi di assaporare il clima mite della riviera per svernare. Per l'occasione la Salle Empire sarà vestita a festa con ampi drappeggi e accessori di grande valore che andranno ad arricchire le tavole già sontuosamente imbandite. Il menù rispetterà naturalmente la tradizione gastronomica con specialità raffinate e ricercate e dolci a base di vodka. Venti artisti offriranno poi [illegible] grande spettacolo: cantanti e ballerini si esibiranno accompagnati da un'orchestra russa. Nel programma verranno riproposti i più celebri [illegible] zigani e [illegible] vibranti melodie russe. Ritmo, energia e brindisi a base [illegible] vodka per rivivere atmosfere di un tempo lontano, ma mai dimenticato. Prenotazioni al [illegible] +377 9216 3636. Prezzo a persona (smoking e abito da sera richiesti) è di 310 euro, circa [illegible] mila lire, bevande escluse.

Le fotografie di Ahmet Sel

In una mostra dedicata alla Russia scatti d'autore di un grande reporter

MONACO

Sarà inaugurata lunedì prossimo nella sala culturale della Fnac nel [illegible] Commerciale Metropole, l'esposizione fotografica dedicata alla Russia firmata da Ahmet Sel. Sensibile e attento nel cogliere momenti di vita e personaggi [illegible] mondo russo, il fotografo [illegible] origine turca, [illegible] regalato scatti d'autore di grande spessore. Vissuto negli ultimi dieci anni sul territorio russo [illegible] ora rientrato in Francia, Ahmet Sel ha voluto immortalare uomini e personaggi moscoviti che hanno incrociato il loro cammino con il suo. Ne esce [illegible] ritratto suggestivo, [illegible] itinerario che si svala attraverso immagini bellissime fatto di incontri e di momenti.

Nato nel '56, prima [illegible] diventare fotografo, Sel è stato cameraman [illegible] giornalista per le tv francesi. I suoi reportages sono stati pubblicati su importanti periodici come Stern, Paris Match, Newsweek, Itogui [illegible] VSD.

Il titolo della mostra allestita alla Fnac è «Gente di Mosca» ed [illegible] accompagnata da un libro omonimo che raccoglie le migliori fotografie. L'esposizione è aperta al pubblico fino al [illegible].

Il collezionista Talitchkin ripreso da [illegible]

I NEGOZI PROPONGONO IDEE INTERESSANTI PER TUTTE LE TASCHE. UN'ATTENZIONE PER LA CLIENTELA FEMMINILE

E anche i saldi diventano un'attrattiva

Già applicati i ribassi, prezzi ritoccati anche per le grandi firme

MONACO

Sono pieni di vita i viali di Montecarlo, gente in vacanza che passeggia - tanti gli italiani - e che approfitta dei primi attesi saldi di [illegible] stagione. E nel Principato l'iniziativa è scattata con una settimana [illegible] anticipo rispetto alla Francia. Prezzi più accessibili, offerte piuttosto vantaggiose per molti articoli [illegible] abbigliamento, gioielleria e arredamento soprattutto. Ed è un bel viavai, perchè le boutiques sono piene di gente, spinta dalla curiosità e tentata all'acquisto. [illegible] shopping a Monaco è una tentazione grandissima, sopr[illegible] per il pubblico femminile.

I negozi lungo Boulevards des Moulins richiamano con le loro offerte, le boutiques [illegible] Centro Commerciale Metropole arrivano a proporre sconti dal 20 al 50 per cento a seconda della quantità di articoli acquistati. Ottimi prezzi e più popolari ancora, nel centro Commerciale di Fontvieille (dove c'è il supermercato Carrefour): profumaria, jeans, abbigliamento, hi-fi ed elettrodomestici, ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche. In saldo, se così si può dire, anche le più prestigiose boutiques del carrè d'Or intorno alla Piazza del casinò: un trionfo della griffe e dell'alta moda.

[illegible] Principato l'invito dei negozi

Oggetti d'arte, domani il via

La grande rassegna al Grimaldi Forum Nel 2001 richiamò 12 mila visitatori

MONACO

Apre domani il primo vero evento dal [illegible] annunciato nel già nutrito [illegible] degli appuntamenti monegaschi. Dedicato agli appassionati e collezionisti d'oggetti d'arte [illegible] pe[illegible] [illegible] inaugurata la seconda edizione [illegible] Monte Carlo International Fine Art & Antiques Fair. L'anno scorso furono oltre 12 mila i visitatori, con circa quaranta espositori fra i più prestigiosi e quotati al mondo. Un appuntamento che ha richiamato anche i direttori dei più prestigiosi musei europei.

[illegible] salone può [illegible] [illegible] comitato [illegible] selezione di primo piano compo[illegible] da galleristi famosi quali Adriano Ribolzi, Piero Corsini, Jean Gismondi, Carlo Teardo: a loro il compito di scegliere i partecipanti della prossima edizione che porteranno a Montecarlo oggetti di valore e molto rari.

Altro aspetto di rilievo: a ricoprire il ruolo [illegible] madrina è stata chiamata Maria Grazia Cucinotta. A patrocinare il salone è Il sovrano di Monaco, che di arte è grande appassionato. Nel comitato d'onore figurano inoltre personalità di primo piano, tra cui il Console italiano Mario Piersigilli, il Ministro di Stato monegasco Patrick Leclerq e il Console francese Phillippe Perrier De La Bathie.

Il respiro internazionale e la posizione geografica di Monaco hanno dato una bella spinta alle iniziative dedicate all'antiquariato.

La Biennale che si svolge nel corso dell'estate è un altro esempio concreto della forza e della qualità che la piazza monegasca ha saputo conquistare, ponendosi nel gruppo dei grandi centri come New York o Lon[illegible]. Il Gruppo Promocom [illegible] organizza l'iniziativa può ritenere d'aver colto nel [illegible]. Oggi Montecarlo può considerarsi infatti inserita a pieno titolo nel prestigioso circuito internazionale del mercato dell'arte [illegible] alto livello.

Esperti, collezionisti ed appassionati fanno tappa nel Principato, [illegible] occasione dei grandi appuntamenti. E questa seconda edizione [illegible] Fine Art & Antiques Fair promette grande partecipazione [illegible] particolare ricchezza di oggetti.

Oltre agli espositori «di casa» come Ribolzi, il milanese Teardo, Ghio, la galleria GAM, [illegible] presenti da Parigi Saint Honorè [illegible] Atlan, da Bruxelles Armandine Martin, da Norwich nel Regno Unito, Bruno Cooper [illegible] da Londra, Christian Deydier. Poi Beyrut [illegible] Hassan Maktabi [illegible] Bratislava con Spectrum Art Gallery. Da Roma arrivano Antichità e paolo Sprovieri, da Novara c'è Urbano Quinto, [illegible] Firenze Moretti, [illegible] Sanremo Stardust e da Torino, Roma e Porto Cervo, Zendrini.

Per ulteriori informazioni si può chiamare il numero di telefono +377 9798 5000.

Il Grimaldi Forum ospita la rassegna dedicata a collezionisti di oggetti d'arte

ALLA SALLE DES VARIETES

Sandra Landini In concerto mercoledì sera

MONACO. Concerto tutto italia[illegible] mercoledì prossimo nella Salle des Varietes di Monte Carlo. Ad esibirsi sarà la pianista Sandra Landini che presenterà [illegible] programma [illegible] musiche di Martucci, Chopin, Liszt. Ini[illegible] del concerto ore 18.5 e biglietto d'ingresso [illegible] 7,60 euro, circa 15 mila lire.

Sandra Landini è un'artista di talento, diplomata al Conservatorio Cherubini di Firenze. Numerosi i riconoscimenti ottenuti in carriera con diversi primi premi conquistati in occasione di concorsi organizzati [illegible] Genova, Savona, Livorno, Pisa, Ravenna e Rimini. Oltre duecento concerti all'attivo in Italia e all'estero ed è membro a sua volta di una giuria che ricompensa i giovani di talento.

L'iniziativa a Montecarlo [illegible] organizzata dall'Associazione Dante Alighieri nel quadro di [illegible] serie di appuntamenti culturali e artistici programmati nel corso del 2002.

Informazioni e prenotazioni al numero [illegible] telefono +377 9770 8947.

DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Vicino casinò, monolocale recente, buon investimento.
rif. 6 [illegible]

MONTE CARLO
Centro, signorile, bel 3/4 vani, 125 mq, 2 bagni, cantina.
rif.1733 € 1.052.000

MONTE CARLO
Tranquillo e residenziale 4 vani, 140 mq, [illegible] ristrutturare,terrazza, stupenda vista [illegible] Da vedere.
rif.190 € 1.140.000

5 bis, av. Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc

LIMONE
riservabianca
1010-2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie e al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
info snow tel: [illegible] fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

NELLA GUIDA ALLA SERATA ANCHE METAL E GRUNGE AL FITZCARRALDO, MUSICA ALLE THERMAE E ALLO SCHOONER

La Bredabusband è al Bonfim

Giorgio Usai e Pippo dei Trilli sono alla «Baia»

Giorgio Usai e Pippo dei Trilli alla Baia degli Angeli, la musica metal e grunge al Fitzcarraldo, le canzoni dei Blues Brothers al Bonfim di Nervi con la Bredabusband e tanti altri appuntamenti nella guida del venerdì sera ai locali di Genova e della Riviera di Levante.

PIUMA Serata di musica dal vivo con Giorgio Usai, Pippo Trilli, Sergio e gli Hydra, alle 22, nel locale di Corso Italia.

FITZCARRALDO Grunge e new metal live, questa sera alle 22,30, «Fizzi» di Caricamento lo band «emergenti» genovesi White Ash, Human Freak e New Skin.

BONFIM Riapre i battenti questa sera, alle 23, dopo la pausa delle festività, il locale sul passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi con la musica dal vivo della Bredabusband con un repertorio dei Brothers al Ingresso con consumazione 10 euro.

Musica dal vivo con Aldo De Scalzi, alle 22, nel ristorante music pub Santo Stefano (Ponte Monumentale).

Musica live con il gruppo degli Aria, al ristorante music pub Il Texano, in Piazza Piccapietra.

ROSSI Cucina e musica brasiliana di Nabil, in Vico Falamonica (Piazza De Ferrari).

BAR EUROPEAN Musica, tavola fredda, drink nuovo Internet Café Bar Superba, in San Giovanni di Prè.

JASMINE Venerdì sera giambur con musica commerciale anni '60, '70 ,'80 , al Jasmine Café, ristorante, discoteca e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

CRAZY BULL Rock anni '50, musica la mod-scherma, specialità tacane messicane nell'american bar e restaurant di Sampierdarena, in Via Degola.

DIXIELAND Musica dal vivo con il gruppo Valeriana Rock, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto.

MUSEO DI CASA Aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, sfondi e atmosfere ispirate al film di Pedro Almodovar.

LA LEPRE Musica, cucina e wine bar nel noto locale del centro storico genovese.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al Café del Mar, in Piazza Cavour.

NUOVO Musica e danza con Il Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LA Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

JONNY'S Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar Enrico Puntolieri, cucina genovese, drink al King Barman, in Piazza Carignano.

Musica commerciale, house, progressive, con il Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

Musica, drink, birra, mostre d'arte di fotografia al «Lecorbu» di San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke Pontedecimo, alle 23, musiche e anni

Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

Discobar con la musica dei dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum whisky invecchiati, musica vivo, Blue Mountains della Jamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

HANA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Diante. Ingresso soci con tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, allo Caribe Squarciafico, Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.09.23.

YUMBLER con Dj Alessandrino e Varini, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

CAFFETTERIA Aperitivi, drink, spuntini e musica nell'Antica Caffetteria Cabona, in via san Bernardo, nella città vecchia.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Aperto anche stasera il Là Café, il nuovo music-pub di Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Musica dal vivo, drink, animazioni. Informazioni, telefono 0185-77.07.91. Musica commercial e danze, alle 23, Covino, in lungomare Rossetti.

RAFFAELLO Musica e drink, alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare. A Michele di Pegana, musica, e stuzzichini all'Ultima Spiaggia. Sempre a San Michele, spuntini e Stream Tv al Mc Roy's. Domani sera, jazz con Paolo & Giuly al Mistral.

DI Musica da ascoltare o da ballare, alle 23, nella discoteca le Thermae.

Venerdì sera musica e danze, alle 23, allo Schooner, nel porticciolo. [m. b.]

Il repertorio dei Blues Brothers questa sera al Senhor do Bonfim di Nervi

GIORNATE

MUSICA

Concerto della Befana al Carlo Felice

Concerto della Befana con le canzoni dello Zecchino d'Oro, domenica alle 16, al Carlo Felice. Il Coro Voci Bianche dei Polifonici di Genova, diretto da Fabio Macelloni, eseguirà un vasto repertorio delle canzoni vecchie e nuove che hanno famoso in tutto il mondo Il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna che ha promosso l'iniziativa con la Comunicare Eventi. Regia e conduzione di Luigi .

PROVINCIA

Libri gratis con il «bibliobus»

Si oggi e domani l'invito alla lettura da parte della Provincia di Genova. Dalle 11 alle 17, il «bibliobus» sarà davanti alla Prefettura, in Largo Lanfranco, con un nuovo carico di libri da offrire in regalo ai genovesi, fino esaurimento delle scorte. Si tratta di volumi, nuovi e usati, di vario genere, dalla narrativa alle storie regionali, ai cataloghi.

Brignole Sale in Via Garibaldi

Nella Galleria Palazzo Rosso, in Via Garibaldi 11, prosegue la mostra «Blasoni e vita quotidiana», oggetti e ricordi famiglia genovese Brignole Sale.

ROCK

Gli Agita Il Coro stasera a Prà

Musica rock vivo con band Agita coro, questa sera alle 22,30, al Pub 104 Rosso di Prà, davanti alla stazione ferroviaria. Ingresso libero.

GRATTACIELO

Omaggio artistico alla città vecchia

Alla galleria Grattacielo, fino al 10 gennaio, è aperta una bella mostra di pittura tutta dedicata centro genovese, speranza di una conservazione rinascita.

TEATRO

Il Mercatino di Porfirio

Oggetti, scenografie di allestimenti teatrali, locandine altre curiosità al tradizionale Mercatino di San Porfirio aperto Teatro della Tosse, tutti i giorni, dalle 15 alle 20, Ingresso libero.

CAMPO LIGURE

Aperto presepe artistico meccanizzato

Nell'oratorio dei santi Sebastiano e Rocco Campo Ligure, in Valle Stura, si può visitare il presepe artistico meccanizzato. Il presepe potrà visitato fino al 7 gennaio. Dall'otto gennaio chiusura, in programma fino le visite saranno limitate al sabato alla domenica. [m. b.]

LO SPETTACOLO, ANDATO IN SCENA IERI SERA AL PICCOLO DI MILANO, SARA' A GENOVA IL 5 MARZO

Mariangela Melato ritorna bambina

Nuova grande prova dell'attrice in «Quel che sapeva Maise»

GENOVA

Dai 345 anni ben portati, nell'«Affare Makropolus», il debutto panni di una bambina di 6. Miracoli del teatro, d'accordo, anche nuova, grande prova d'artista per Mariangela Melato, protagonista della pièce «Quel che sapeva Maisie», per la regia Luca Ronconi, andato ieri sera Piccolo Teatro di Milano.

E c'è molta attesa, fra pubblico dello Stabile di Genova, che ha co-prodotto l'allestimento, per la «prima» Teatro delle Corte. Un'attesa che durerà fino alla sera di martedì 5 marzo. «Quel che sapeva Maisie» resterà in scena nella sala Corte Lambruschini fino al 28 marzo, poi riprenderà la tournée.

Tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore americano Henry James (Daisy Miller, Le ali della colomba, I bostoniani, Ritratto di signora, Giro di vite), morto a Londra nel 1916, molto innamorato dell'Italia dove soggiornò a lungo, lo spettacolo è la storia di una bambina profondamente segnata dal divorzio dei genitori al quale assiste, innocente, con grande sofferenza.

Mariangela Melato nel nuovo lavoro co-prodotto dallo Stabile di Genova

L'allestimento di Luca Ronconi dura quattro ore. Le scenografie, essenziali, con quattro alberi neri e poltrone e divani chiari, di Margherita Palli, i costumi ottocenteschi (autentici) di Elisabetta Beraldo.

Con la piccola Maisie, sotto choc per il divorzio genitori nella Londra vittoriana, recitano nello spettacolo, che ha i meccanismi di giallo, Gabriel Garko, Annamaria Guarnieri, Galatea Ranzi, Giorgia Senesi, Emanuele Vezzoli.

«Quel che sapeva Maisie» è uno spettacolo che si colloca nel grande filone del lavoro teatrale di Luca Ronconi dedicato alla scrittura scenica di celebri. Dal «Pasticciaccio brutto di Via Merulana» ai «Fratelli Karamazov», sino al recentissimo «Lolita». Vittima e carnefice di una vicenda più grande di lei, Maisie è rilanciata da Henry James come una palla da tennis da una racchetta all'altra attraversa un complesso reticolo di relazioni e ambienti su cui l'autore, che pubblicò il romanzo a puntate, riflette uno sguardo ironico.

«Ritroviamo Maisie adulta» spiega Luca Ronconi- ma non si tratta di flashback, nella sua lettura, l'andamento della narrazione di Henry James assume i contorni di una interrogazione. Ma tutto lo spettacolo dovrebbe essere visto come l'interrogazione di una persona adulta». [m. b.]

IL SUGGERISCE

BARI	84	17	2	45
	81	76	76	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	71	69	65	54	50
FIRENZE	39	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	29	24
	136	58	58	58	54
	65	41	8	61	80
	93	76	53	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	49
	56	55	53	50	49
PALERMO	79	57	78	75	59
	70	65	53	51	44
	87	1	90	9	40
	85	61	56	55	53
TORINO	71	22	48	79	7
	97	86	70	58	51
	41	32	27	30	26
	68	65	59	51	48

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69- 2
69-8	69-26	69-48	69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	69-61	69-86	69-24
69-18	69-38	69-68	69-88	69-36

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari ; Cagliari (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli (5); Palermo 74 (5); 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-1	3-36	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	90-20	90-59
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	90-80

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per e da giocare Firenze:

10-20-30		60-20-30
10-40-50	30-90-10	60-40-50
10-60-70		70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	60-90-10	80-60-70

ENALOTTO -
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5 90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29
€ 3,50 7 combinazioni	3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74
Giocate sist basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse 1 e 1 = 11 - 75 - 20 - 41 - varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

NEL WEEKEND RITORNA LA MOSTRA-MERCATO

Ducale, strade e piazze e gli oggetti d'una volta

GENOVA

Si rinnova, domani, nei cortili e nel porticato di Palazzo Ducale, a Genova, e domenica anche nelle vie e nelle piazze città antica, l'appuntamento mensile con il mercato dell'antiquariato. Una grande esposizione e vendita di oggetti antichi, libri, stampe, mobili, curiosità dal passato e vecchi ricordi dalla soffitta della nonna.

Come si diceva, domenica, festa dell'Epifania, la manifestazione si allargherà alla del centro storico genovese. Il catino di Palazzo Ducale e della città vecchia vedrà la partecipazione di oltre centocinquanta espositori provenienti come sempre da molte città italiane anche dall'estero. Espositori che operano nel settore del piccolo antiquariato, brocante, nel collezionismo e nell'artigianato. Animeranno per tutta la giornata, dalle 9 alle 19, le vie e le piazze del centro storico:

Piazza Matteotti, Via Lorenzo, Piazza San Lorenzo, Piazza Campetto e Piazza Soziglia. Il successo dell'iniziativa genovese, che ormai ha conquistato una collocazione e un'importanza anche a livello nazionale, ha trasformato il mercato dell'antiquariato di Genova uno degli appuntamenti più attesi da parte di molti espositori e dai tantissimi visitatori. E la prossima settimane, sabato 12 gennaio, il capoluogo ligure ospiterà nei padiglioni della Fiera in piazzale Kennedy, l'ottava edizione di «Antiqua», la grande rassegna antiquariato che proseguirà fino domenica 20 gennaio. Una passarella di pezzi di grande pregio una grande offerta di arredi del Settecento italiano provenienti da Lombardia, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e dal Napoletano. [m. b.]

GAG E SKETCH RUOTERANNO ATTORNO ALL'ULTIMO «CENTONE» RIMASTO IN CIRCOLAZIONE DOPO L'INTRODUZIONE DELL'EURO

Uno show dei Cavalli Marci dedicato alla quasi defunta lira

Si intitola «Alluce, billuce e trilluce» debutterà il prossimo quindici gennaio al Politeama Genovese

I Cavalli marci hanno anche girato un film, estremi tra Bologna a Genova, che arriverà sul grande schermo in primavera

GENOVA

Attesissimo ritorno Cavalli Marci nel capoluogo ligure con il nuovo spettacolo «Alluce, billuce e trilluce» che debutterà tra due settimane, martedì 15 gennaio, al Politeama Genovese.

Un titolo che rende un doveroso omaggio ai piedi, già esaltati nel loro inno dal quale i Cavalli Marci prenderanno spunto per una nuova e divertentissima cavalcata sui palcoscenici dei teatri italiani. Con il tempismo che contraddistingue da sempre il gruppo di comici e musici genovese capitanato da Claudio «Rufus» Nocera, lo spettacolo sarà dedicato alla defunta (o quasi) lira. O meglio, gag e sketchs ruoteranno attorno all'ultimo «centone» rimasto in circolazione dopo lo sbarco degli euro. Un biglietto da centomila lire che si passeranno di tutti i personaggi vecchi nuovi che hanno regalato ai Cavalli Marci tanta popolarità. Un travolgente addio alla lira proprio nei giorni di fuoco dell'arrivo della nuova moneta europea in chiave comica e tragicomica.

«Alluce, bulluce e trilluce» non è però l'unico impegno artistico del gruppo. A primavera uscirà nei cinema italiani il loro film-musical intitolato «Vorrei che fosse amore» girato durante l'estate e in autunno fra Genova e Bologna. Set del film, come ricorderanno molti genovesi, sono spuntati in diverse zone centro storico, a San Lorenzo, ai Parchi di Nervi, Villa Serra Comago.

Diretto dal regista Roberto Burchiello, «Vorrei che fosse amore» potrebbe riservare molta sorpresa. E non solo ai botteghini. La presenza nel cast, fra i protagonisti del film, di Chiara Muti, finito per coinvolgere sia pure indirettamente, anche il suo celebre papà, il maestro Riccardo Muti. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

CHIAMARERA Tel. 010-820409.
OGGI RIPOSO ore 21

ARTON. Tel. 010-854827.
Merry Christmas.
Ore 15.45-18-20,15-22.30
Lire 12000-8000

SIARA 1. Tel 019-825.714
Spy Game Ore 15.30-17.45-20-22,30.
Lire 12.00[illegible].

IANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible] Ore 15,45-17,45
Serendipity Ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

IANA 3. Tel. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16-19-22
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.583
Ocean's eleven
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-459 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-9000-8000

SALERIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire [illegible]

ARENA. Tel. 0182-51419
Spy game.
Ore 20, [illegible]

ASTOR Tel. [illegible]
Atlantis Ore 16; 17,40
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 20,15-22,30.
[illegible] 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21 Lire 12000-8000

CINETEATRO SPERIAN
Atlantis Ore 15,30-17,30
Merry Christmas. Ore 21
Lire 12000-8000

ARENA Tel 019-5090352.
Atlantis Ore 20-22
Lire 1000-8000

CINEMA Tel. [illegible]
Harry Potter Ore 16
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
[illegible] 12000-8000

LOANESI Tel. 019-669.961
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30: [illegible]
Lire 12000-6000-6000

Teatro Sociale
Il principe e il pirata
Ore 21.30. Euro 4

VERDI 1 019.97.249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Atlantis Ore 15-15,40-18,15
Tomb Raider
Ore 20,45-22,45
Lire 13000-10000

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91.45. **Spy game**
Or.: 16; 17.30, 20; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
Monsoon wedding Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. [illegible] 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or.: 15,30; 17,50, 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'Imperatore
Or.: 15.30; 17.50, 20.30, 22.30.

AUDREY. Tel [illegible]825. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas. Or.: 15,45; 18.05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il principe e il pirata. Or.: 16; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 010-254.18.20.
Spy game Or.: 15; 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] **degli** [illegible]. Animazione. Or.: 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell - La [illegible]e di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Atlantis l'Impero perduto.** Animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 21

[illegible] Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagoscura 164. Tel 010-377.95.35
Meno alla conquista del tempo. Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40

[illegible] Tel 010-392.62.98. **Harry [illegible] la pietra filosofale** Or.: 15,15; 20,15

OLIMPIA. Tel 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] 010-564.849. **Meno** Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI [illegible].141.
Ocean's eleven Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI [illegible]. 010-583[illegible]. [illegible] in **Paradiso** [illegible]: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.401.
Jack lo squartatore Or.: 15; 17,30, 21,

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17.50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.401.
[illegible]o Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Harry Potter e la pietra [illegible]
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 15,10; 16,30; 17,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ocean's Eleven Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'Impero perduto. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; ven. e sab. anche alle 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40. * no domenica; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo [illegible] lunedì, mercoledì e [illegible]; venerdì - sabato; domenica e martedì anche 23,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30. 20; 22,30; ven. e sab. [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington. Or.: 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Meno alla conquista del tempo
[illegible]. 14, 15,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi [illegible]: 15,10; 17,15; *[illegible] venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321
Il [illegible]ito di Pechino . Or.: [illegible]*; 17,40; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-807.71.30
[illegible]

ESEN Tel. [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
[illegible]: 15,30, 18,30; 21,30

IL NIDO Tel. 010-320.25.84
Spy game
regia di T. Scott, con R. Redford, B. [illegible]
Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30

ARISTON Tel. [illegible]
Ocean's eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15.30-22.30.
Euro 6,71

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible] 14,30-17-19,40-22,30
Euro 6,71.

[illegible] ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060
[illegible] vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,10-18,50: **Meno alla conquista del tempo.**
[illegible] Tomb raider
Euro 6,71

ENTRACTE. Tel. 0184-597820
Merry Christmas
Ore 15,30-22,30
Euro 6,71.

TASSARA.
[illegible].597822.
Il principe e il pirata.
Orari [illegible] 15,30-22,30
Euro 6,71

[illegible] Tel [illegible]-597.070
Ore 15.30-17,10-18,40:
Atlantis: l'Impero perduto.
Ore 20,30-22,30: **Serendipity**
Euro 6,71

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

CINEMA CAMPESE
Il principe e il pirata
regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Ceccherini
Or.: fer : 21, sab.: 20, 22; dom : 17; 20; 22.

SALA MUNICIPALE
Merry Christmas
regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica
Or.: fer : 21; sab.: 20, 22; dom.: 17; 20; 22.

CINEMA FONTANABONA MONLEGINE. Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.003.
Spy game.
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17.45; 20; 22,20

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
Atlantis l'Impero perduto Animazione
regia di G. Trousdale e K. Wise
Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22.20

ESPERIA Tel. 0185-50.761.
Merry Christmas. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-303.274.
Merry Christmas.
Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22.30.

MISSION. Tel. 0185-309.664.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Spy game Ore 20, 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
La vera storia di Jack lo squartatore.
regia di A. Hughes, con J. Depp, H. Graham
Or.: 15: [illegible]: 20; 22,30.

CINEMA DEI FIORI. Tel. [illegible].
The gift
Or.: 21,15

LUNA LUMIÈRE. Tel. 0182-505.935.
Black & White
Or.: 21

MICHELSDEON.
[illegible] 010-589.640.
L'apparenza inganna
Or.: 16; 21.15

GARIBALDINO D'ESSAI. Tel. 019-589.640.
OGGI RIPOSO

PRITZ LAURA. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE [illegible]
La Compagnia Gallardica Bastrocchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, O. Dapporto, L. Poli. Ore 20,30.
Posto unico € 23,24/16,01

TEATRO STABILE - Sala Dese.
Anna dei miracoli di W. Gibson [illegible] M. D'Abbraccio, S [illegible]
Ore 20,30 € 23,24/16,01.

CINEMA IN S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 20,30 L. 20-20.000.
Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ORIO C[illegible]
La donna serpente. Surrattini di Bruno Cerasoli. Ore 16 L. 12/10/8000.
[illegible] - GUSTAVE [illegible].
[illegible]

CARIGNANO - Teatro la guaverna.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza del film Lucky Break del regista di Full Monty, Peter Cattaneo

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Meno alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18;30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Monsoon via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40-18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Meno alla conquista del tempo.** Or.: 16. **Tomb raider.** Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 612416. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GOBELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14;30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IDEA via Po 21, tel. 812.59.66. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5506. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Meno alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypso now redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M.14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,[illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.446. **Aida degli alberi.** Or.: 14;30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 45, tel. 531.400. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 10,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0209. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35.

UNIVERSO PROVINCIA

[illegible]
Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Ore 14,45-17,30: **Harry Potter**
Ore 20,15-22,40: **Ocean's Eleven**
Euro 5,46-4,13

SANTE
Tel. 0183-293820.
Merry Christmas.
[illegible] 20,40-22,[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis e l'Impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,30-22,40: **Monsoon Wedding**
[illegible]

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 14.30-17.15: **Harry Potter**
Ore 20-22,40: **Spy game**
Euro 5,46-4,13
Lunedì [illegible] Unica: Euro 4,13 Martedì: Euro 5,16-3,62

[illegible]
CAPITOL Tel. 018443440.
L'apparenza inganna.
Spett. unico 21,15

[illegible]
OLIMPIA Tel. 0184-201955
Harry Potter e la chiesa filosofale
Orari 15-18-21
Informazioni anche sul sito: www.borgofanti.it

[illegible]
Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
[illegible]ON
Tel. 0184[illegible].
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71

ARISTON-RITZ.
Tel 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15.30-22.30.
Euro 6,71

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible] 14,30-17-19,40-22,30
Euro 6,71.

[illegible] **ROOF-Sala 2.**
Tel 0184-506.060
[illegible] vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,10-18,50: **Meno alla conquista del tempo.**
[illegible] Tomb raider
Euro 6,71

ENTRACTE. Tel. 0184-597820
Merry Christmas
Ore 15,30-22,30
Euro 6,71.

TASSARA.
[illegible].597822.
Il principe e il pirata.
Orari [illegible] 15,30-22,30
Euro 6,71

[illegible] Tel [illegible]-597.070
Ore 15.30-17,10-18,40:
Atlantis: l'Impero perduto.
Ore 20,30-22,30: **Serendipity**
Euro 6,71

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti [illegible] più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CERCHI MOBILI

VIENI ALL'ASTA!

Acapulco

Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto

€ 1.540,00

Moor

Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato

Nita

Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata e materasso a molle, come foto

€ 609,00

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Simona

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto

€ 764,00

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE

www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO [illegible] CHIUSO TU[illegible] TEDÌ AL SABATO: ORARIO [illegible]

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

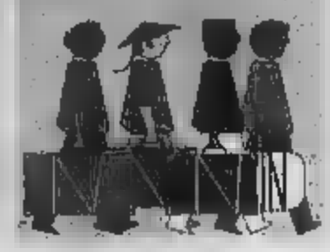
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998: 69.748
nel 2000: 83.810

In provincia di Torino

nel 1998: 38.302
nel 2000: 48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla dagli zingari all'ipermarket subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non si sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di tazebao, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabiliti, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fine febbraio, e addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, al del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domanda in più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'Ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino di dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo in macchina, accendere il riscaldamento, riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che ora, forse dovrò tornare domani. Perdero due giorni di lavoro e un po' di soldi. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi le carrozzine dei neonati e una fila di giovanissime suore di colore in paziente donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona c'è di vero».

Ci gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: «Hai fotografo mia moglie, non si può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; ti prende alla testa e gola. Per fortuna c'è bar ma l'unico bagno, appena fuori, fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, punto il sistema ri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si avanti palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

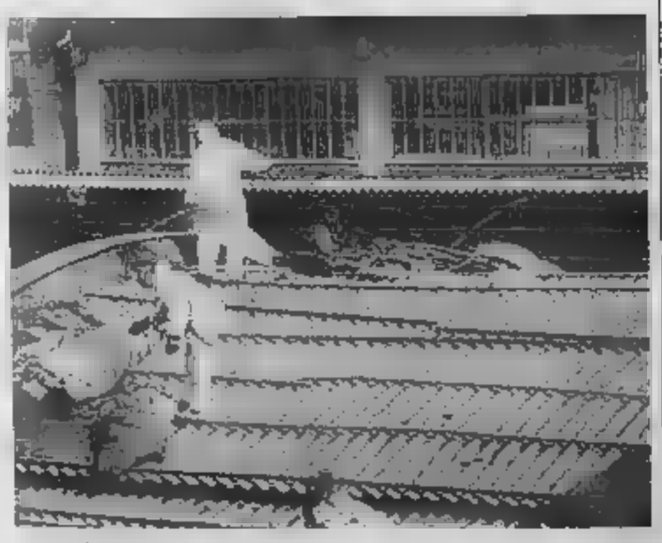
Nino Pietropinto

Il padre è per asbestosi nel 1979, la madre nel '92, uno dei figli, a 38 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, maschio e una femmina, di 52 e anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in sede distaccata della Safid, ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli anni duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre , cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi una bealera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano ai magistrato: o che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava il ammassato al capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava a pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Ma tutta la famiglia conviveva con il minerale-killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal comignolo di dispersione della polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato e è morto nel '79. Poi è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi la . L'amianto ha dato da vivere a tutta la nostra famiglia, ma poi se l'è portata via».



Una squadra di tecnici smantella tetto di amianto

ORA DELLA CARTA BOLLATA

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è presa in seguito «mancata risposta di Casoni a una lettera una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non ci sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questo, di per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalla minoranza.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali hanno diritti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente non deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari, sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alle opposizioni. Mai come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle Asl e deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Pino Chiezzi (Pdci) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di certo una prebenda, ma un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni sono peggiorate, lo scorso giugno è ricoverato a Chivasso e alle Molinette. Lì è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andrioletti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo. Ma lo stavano arrestando per tangenti».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano le barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti ho contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di nuovo ricoverato una settimana dopo. E poi una terza volta a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto di Medicina: le barelle di pochi metri quadri c'erano sette barelle, attaccata all'altra, tutte con persone gravi in attesa di un posto libero reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non il campanello d'allarme. In alcuni momenti, là dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Era la prima volta che gli ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva raggiungere il reparto dov'era ricoverato. È poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha atteso un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo avevano trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiesto la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Mi detto, seccata: "Ho settanta pazienti seguire". E se n'è andata senza darmi retta. Non era un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ci ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta la mia disperazione. Non stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in : "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso resta muro bianco e vuoto...» - «In periferia non si può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:
«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" dello straripamento 0; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita: si risparmierebbe denaro dalla manutenzione dei decine di ponti che oggi attraversano e dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbe tutta l'umidità, sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi in corso Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A proposito del crocifisso deposto muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che era socialista e non credente!) ad compagno di partito, che gli domandava come non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché è imbecille a chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto come la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:
«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella zona aulica ed è così infastidito dai potrebbe trasferirsi in periferia, anche in quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di feste notturne all'aperto il non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non può avere tutto!».

Abrea Costello

Un lettore ci scrive:
«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata si esce dal storico.

«Infatti, se ci si avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal lastricato intriso delle urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, di vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare Palazzo (che bello!) dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovlava

Un lettore ci scrive:
«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero barriera di Santena diretto di amici dove trascorrere il capodanno pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito dalla barriera di Santena e mi aspetto l'aumento previsto società da del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1 € 1.1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa mi addormento nel nuovo anno e da inguaribile ottimista sicuro di aver risparmiato grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
ADDIZIONALE L. 1.800.000

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO
Assessorato alla Formazione Professionale
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

B.EMME S.r.L.

La S.R.L. nel quadro iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza un corso teso alla formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi propongono di formare tecnici grado progettare sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti standard mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire fine mese di gennaio e avranno durata di circa 4 mesi, pari tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
adulti di ambo i sessi, disoccupati, in possesso diploma, laurea qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CHE OPERATO CON PROFITTO NEL CORSO STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA

I devono far pervenire il loro curriculum
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153 TORINO
Ufficio Formazione Fax 011.81.70.581
e-mail: sito www.bemme.com
psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

HOME SERVICE
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero".

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO"
* Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Brunelleschi, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo giubbotti Schott
e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

Lungoliviera

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Rinnello

TEL. 0182/86710
[redacted] e.n.
[redacted] amell [redacted] ce.it
[redacted] POMERIGGIO
[redacted] 5 ALLE 19.30
[redacted] €

SCISCI
EXPO CASA

Arriva l'€uro?
Festeggia
spendendo le ultime Lire
con un
FANTASTICO SCONTO

Affrettati è solo fino al 7 gennaio 2002

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Via Matteotti, 62 Tel. 0183 [illegible]
ISPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Matteotti, 62 Tel. 0184 [illegible]
OSPEDA[illegible]

UNA NUOVA LEGGE HA CONSENTITO ALLA GIUNTA DI GARANTIRE LA PAGA AI LAVORATORI DI UN'IMPRESA EDILE ■ DIFFICOLTÀ

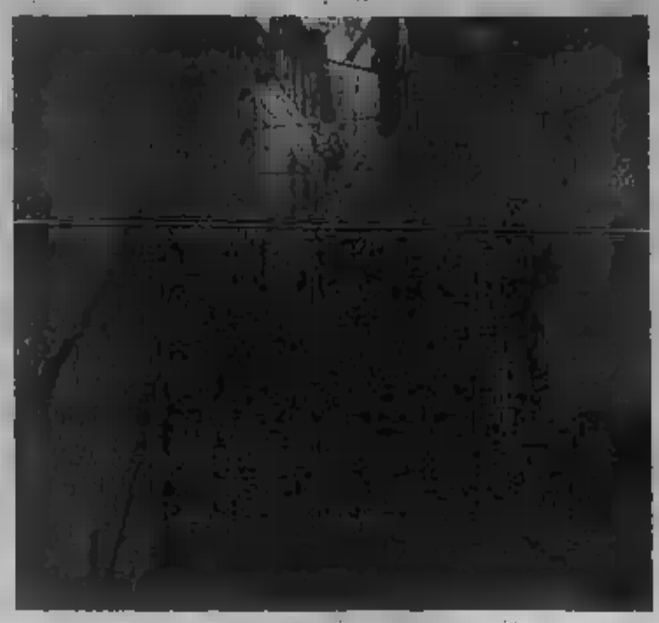
Ditta in crisi, paga il Comune

A Sanremo assicurati gli stipendi a 19 operai

Gian Piero Moretti
SANREMO

L'impresa ■ in crisi, non può pagare gli operai. Interviene il Comune che assicura, sia pure in ritardo, stipendi e tredicesima. E' accaduto a Sanremo. Non è un eccesso di filantropia di sindaco ■ Giunta - roba da Corte dei conti - ma il ricorso ad un disposto dalla legge che consente all'Ente pubblico di intervenire quando una ditta appaltatrice che ha maturato acconti sullo stato di avanzamento dei lavori, non dispone della sufficiente liquidità per far fronte alle buste paga. L'Ufficio Ragioneria, sollecitato dall'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano, ha scavato nei meandri della legge ed ha trovato l'appiglio legale per evitare a 19 operai rimasti [illegible]a soldi ■ disertare il cantiere, ma soprattutto di causare ulteriori rallentamenti all'intervento pubblico. In tutto il Comune ha sborsato 59 milioni: «Somma maturata abbondantemente dall'impresa» assicura Silvano.

La ditta in difficoltà economi[illegible] ■ la [illegible] Intemelia di Ventimiglia, da anni impegnata nei lavori di risanamento igienico-sanitario di via Costiglioli, il vicolo del centro storico che collega corso degli Inglesi con Piazza San Bernardo. Il [illegible]gio ■ sottosopra con scavi, passerelle, transenne. Gli abitanti da anni convivono con polvere, rumori e disagi. Il ritardo, ■ causa [illegible] difficoltà incontrate a lavorare su un terreno [illegible] vecchio di secoli, è cronico. «Se non fossimo intervenuti pagando gli stipendi agli operai, probabilmente, i lavori sarebbero stati bloccati e ai disagi si sarebbero aggiunti altri disagi» sottolinea Silvano soddisfatto per essere riuscito ad aggirare un ostacolo burocratico che sembrava insuperabile. E aggiunge: «E' una legge nuova che in pochi conoscono alla quale faremo ricorso tutte le volte che se ne creeranno le condizioni».


I lavori interminabili per il risanamento igienico-sanitario di via Costigliolì a Sanremo

MENSILE DELL'APT PER FAR CONOSCERE LA PROVINCIA

«News» del turismo sulla Riviera dei Fiori

IMPERIA.

Anche una rivista per contribuire a illustrare le bellezze turistiche del territorio imperiese: «Riviera dei Fiori News» ■ una pubblicazione mensile, a colori, e ricca di illustrazioni, che è uscita con i primi due numeri (novembre e [illegible]re) in questo periodo a cavallo tra il 2001 e il 2002.

Spiega Piergiorgio Antonetto, direttore generale dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori: «E' un foglio di notizie e, alternativamente, di "temi unici", che ci aiuterà a illustrare le bellezze turistiche del territorio imperiese. E' il risultato di ■ progetto che l'Apt coltivava da tempo, e che grazie alla capacità e alla partecipazione di tutto il personale ha potuto finalmente realizzarsi».

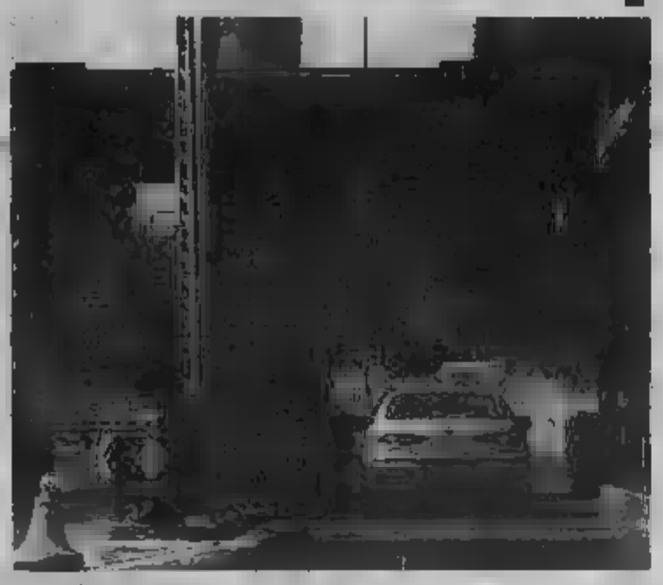
Ogni numero ha quattro pagine. Nel primo, si offrono al lettore alcune anticipazioni sul■ Festa di Primavera, ■ ■ una panoramica di [illegible] e ■ [illegible] spettacoli (c'è anche la ricetta della «sardenaira») ■ si illustrano pregi ■ caratteristiche dell'olio d'oliva. Il secondo numero è uno «speciale» dedicato al clima, preziosa risorsa della provincia: «Anche le balene hanno scelto il mare della Riviera dei Fiori», è il significativo titolo di un servizio. [s. d.]

TARIFFE VARIABILI, LEGATE A SICUREZZA E QUALITA' DEI SERVIZI. I RAFFRONTI CON IL 2001

Amara sorpresa per chi guida dal 1° l'autostrada è più cara

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Autostrade più care dal 1° gennaio. Una notizia accolta con malumore da automobilisti e autotrasportatori, che ritengono che le società abbiano approfittato della novità dell'Euro per rincarare le tariffe. «Non è così - si affrettano a spiegare all'Autofiori - I ritocchi erano previsti [illegible] tempo, ■ [illegible] ■ un adeguamento necessario». Alla stessa Autofiori dicono ■ aver applicato una percentuale minima: 1,64% in più. Per fare qualche esempio: per andare da Imperia Est, con l'auto, fino a Ventimiglia, si spendevano prima 9 mila lire, ora ci vogliono 4,80 Euro (9.294 lire). Un camionista alla guida di un Tir pagava prima 26.500 lire, ora 13,90 euro, vale a dire 26,914. Per andare, sempre da Imperia Est a Sanremo ■ volevano 6.500 (con l'auto), ora servono 3,40 euro (6.583 lire). Per andare a Savona, partendo sempre dal casello di Imperia Est, servivano in precedenza 11.500 (in auto), ora la tariffa è di ■ [illegible] (11.618). C'è da registrare la lamentela di un automobilista, Mauro Giovannini: «Ieri sono andato da Imperia Ovest ad Andora e ho pagato 3.900 lire perchè non [illegible] con me gli Euro (facevano 2 euro). Nel cambio mi sono state sottratte circa 30 lire. [illegible]


Aumentate le tariffe lungo ■ autostrade: i rialzi vanno dallo 0,7 al 6,7%

I ritocchi ■ pedaggi hanno coinciso con l'introduzione dell'euro. Malumore tra gli utenti e gli autotrasportatori

[illegible]

rio Battaglia, ci rialzi sono legati alle migliorie apportate: su tutto il percorso c'è la doppia carreggiata ed è molto più sicuro. [illegible] parametro: prima da Savona o Mondovì con l'auto, servivano 7000 lire, adesso ne occorrono [illegible] Savona ■ Torino ci vo[illegible] 15.500 lire, dal primo servono 16.265 (8,40 euro).

Un rincaro del 4,91% è stato applicato invece dalla società Salt, che gestisce il tratto da Deiva Marina a La Spezia, fino a Livorno. «Un aumento calcolato in base al "price cap" - spiega il dirigente del servizio pedaggi Fulvio Mazzantini - e che tiene conto di parametri quali la qualità del servizio, dell'asfalto, la produttività e la sicurezza».

Raffronti? Da Genova [illegible] ■ [illegible] Spezia, fino al 31 dicembre, a con l'auto, ci volevano 15.000 lire, [illegible] 8,20 [illegible] (15.877 lire).

Altri confronti. Per andare [illegible] Savona a Genova Ovest occorrevano 5 mila [illegible] per l'auto e 12 mila per [illegible] ora si devono sborsare 2,60 e 6,20 [illegible] ■ 12.005 lire): in questo [illegible] l'aumento ■ pari [illegible] 0,7 per cento. Ancora: da Savona ad Arona, [illegible] tratto ■ A26 dei trafori, si pagava prima 19.000, ora 10,10 euro (19.556 lire), mentre un tir aveva una tariffa di 46 mila e ora [illegible] 24,10 euro (46.664 lire).

PARCHE[illegible]

La bici sulla tettoia Quello del parcheggio è, da sempre, uno [illegible] problemi «storici» per Sanremo. Anche, evidentemente, per una semplice bicicletta. Così ci si attacca ad un'antica [illegible]a tutta italiana: quella di arrangiarsi. Niente garage? Spazi troppo stretti anche solo per una «due ruote»? Basta un po' di fantasia ed il problema è risolto. E' la fantasia di cui ha dato prova l'anonimo proprietario [illegible] questa bella bicicletta bianca parcheggiata, in [illegible] Costigliolì, [illegible] delle strade principali dell'antico centro storico [illegible] Sanremo in modo abbastanza... [illegible]: appoggiata sulla mensola che sovrasta la porta d'ingresso dell'edificio. [illegible] soluzione molto coreografia, che attira indiscutibilmente l'[illegible]ne di chi passa e che risolve, in un colpo solo, almeno due problemi: quello del parcheggio che, va detto, su quella [illegible] non ■ assolutamente fastidio a nessuno e anche quello di mettere ■ sicuro il [illegible] piuttosto che lasciarlo per [illegible]. Sarà [illegible] sistema che farà strada? Nasceranno apposite «mensole [illegible] biciclette»? Difficile dirlo. Anche perché, data lode alla fantasia ■ alla capacità di risolvere i problemi, resta la considerazione di come, tutto sommato, la soluzione non sia poi così comodissima: quando si parte e quando si arriva prendere (o risistemare) la bicicletta da quella mensola diventa davvero un'impresa. [b.m.]

RISOLTI I PRIMI PROBLEMI, TORNA NORMALE L'ATTIVITA' DI BANCHE ■ POSTE

Fallisce la prima rapina targata «euro»

A Lavagna «Bonnie & Clyde» arrestati subito dopo il colpo

GENOVA

È andata male la prima rapina in banca con bottino in parte in euro compiuta in Liguria: dopo il colpo da otto milioni di lire o mille euro nell'agenzia di Cavi di Lavagna del Banco di Chiavari, una coppia di rapinatori - marito e moglie - è stata infatti arrestata ieri mattina dalla polizia sull'autostrada A12 mentre tentava la fuga a bordo di un furgone.

I due sono entrambi genovesi: l'uomo, 42 anni, ha precedenti specifici per rapina, la donna, 38 anni, è incensurata. Il bottino è stato recuperato dalla polizia. Le due mazzette di mille Euro erano legate con fascette esplosive che hanno macchiato le banconote e segnalato con del fumo il rapinatore all'uscita della banca.

L'uomo, armato di una pistola giocattolo, vestito con una tuta blu e con indosso una maschera di carnevale, è fuggito in sella a una Vespa risultata rubata a Genova. La fuga del rapinatore è stata però notata da una guardia giurata e da alcuni passanti, che hanno dato le segnalazioni giuste alla Polizia. Il rapinatore è stato così visto salire poco dopo su un furgone, guidato dalla moglie, che ha imboccato l'autostrada. Qui è stato fermato da una pattuglia del commissariato di Chiavari. Mentre la moglie è rimasta sul mezzo con il bottino, il marito ha tentato di dileguarsi a piedi nei boschi, ma è stato placcato da agenti della Polizia Stradale e arrestato. La polizia non ha reso noto i nomi dei due, che saranno interrogati forse oggi stesso dai magistrati della Procura di Chiavari.

Conclusa dunque in una bolla di sapone la rapina, al rovescio invece sul fronte - non meno concitato ma certamente pacifico - delle code e della corsa all'accaparramento della nuova valuta un rilassamento della tensione. Un clima di pace sembra essere tornato negli uffici postali e agli sportelli bancari, dopo le code e i disagi registrati l'altro giorno. Qualche inconveniente è invece emerso agli sportelli della Banca d'Italia, per l'affollamento di clienti dopo lo sciopero nazionale di ieri.

L'attesa per molti è durata anche due ore per cambiare valuta o ottenere la riscossione di titoli e obbligazioni.

Una coda consistente ma fluida si è formata nel corso della mattina anche nella sede centrale delle Poste, in piazza Dante, dove molti anziani erano in attesa della pensione.

Nei negozi del centro, poco affollati perchè molti genovesi non sono ancora rientrati [illegible] vacanze, i pagamenti avvengono senza problemi sia in lire sia in euro. In genere i negozianti sono in grado di dare il resto nella nuova moneta europea anche quando il cliente paga con la vecchia lira nel tentativo di agevolarlo. [p. l.]

Record di uscite per gli «angeli» dell'elisoccorso

Elisoccorso, in un anno 696 uscite

Michele Costantini

LA Liguria vanta un primato particolare. E' la regione italiana dotata di [illegible] efficiente servizio di elisoccorso con minor spesa sanitaria. Il servizio, infatti, ■ da sempre affidato al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Quindi nessun appalto a enti o società private di elisoccorso, [illegible] ormai per tutte ■ regioni italiane, ma solo un'intesa diretta tra la Regione e il ministero dell'Interno, attraverso il Nucleo elicotteri di Genova, senza ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

I risultati di questo servizio sono sotto gli occhi di tutti da almeno cinquant'anni, da quando cioè il leggendario maggi[illegible] Rinaldo Enrico dei Vigili del fuoco si alzava in volo con la sua «libellula» per soccorrere bagnanti ed escursionisti in difficoltà.

Da quel lontano periodo ai nostri giorni, gli interventi di soccorso sono [illegible] ■ modo esponenziale, sino a superare il [illegible] dei 500 interventi, come è accaduto per l'anno appena trascorso.

[illegible] 2001 il nucleo di Genova ha effettuato [illegible] uscite per un totale ■ 544 ore di volo. I soccorsi ■ i salvataggi alle persone, compresi i trasporti sanitari da un ospedale all'altro, sono stati 507, con [illegible] 377 ore di volo.

Le uscite per incendi ed esplosioni sono state 14, [illegible] tre 18 sono stati gli interventi per il recupero di autoveicoli o per incidenti stradali con coinvolgimento di merci pericolose. Le restanti uscite [illegible] per i servizi d'istituto e per l'addestramento del personale aerosoccorritore e dei sommozzatori.

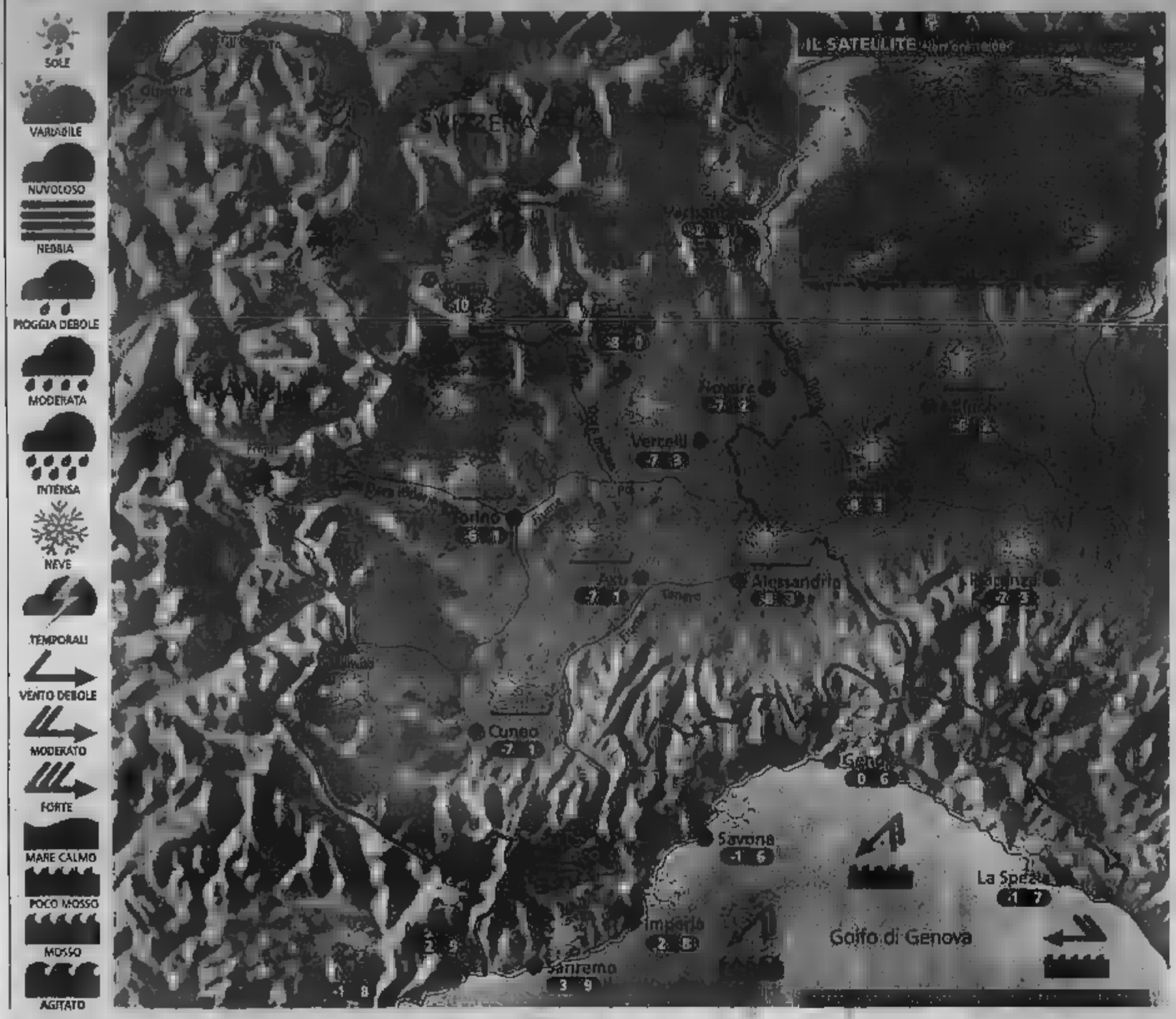
Un bilancio di fine anno di notevole spessore e professionalità, nel quale le due anime del soccorso, quello tecnico-urgente e quello sanitario, unite in un solo soggetto, intervengono immediatamente con la semplice attivazione [illegible] 115 ■ del 118. Certo l'ideale sarebbe istituire anche un presidio di elisoccorso a Villanova d'Albenga, dove già agiscono i carabinieri, perchè i tempi d'intervento per il Ponente ligure sarebbero drasticamente dimezzati.

Un auspicio che è stato sottolineato anche dal ministro degli Interni Claudio Scajola in occasione dell'ultimo incontro con i responsabili della Regione e dello scalo inganno.

Nel frattempo l'opera di soccorso degli elicotteri dei pompieri prosegue senza soste, da Ventimiglia a Sarzana, per tutti i giorni dell'anno, aiutata in questi ultimi tempi da una maggiore sensibilità da parte dei comuni e delle Asl, anche attraverso la realizzazione di piazzuole d'atterraggio ed elisuperfici attrezzate.

L'ultima in ordine di tempo è stata quella del S. Paolo di Savona, giudicata tecnicamente dai piloti genovesi tra le più idonee della regione.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscu[illegible] sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico ma molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo [illegible] ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli [illegible] gradi anche durante il giorno, [illegible] zero termico a circa 500 m. Venti [illegible] Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani [illegible] tempo ma ancora freddo.

Domattina il "top" del freddo

L'ultima [illegible] di aria [illegible] stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata [illegible] un brusco rialzo barico che non farà altro che [illegible] la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci [illegible] sabato [illegible]na veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più de[illegible] In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Orientali sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemontese. La consolazione comunque verrà dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di nebbia mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni manca il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione da[illegible] una depressione. L'alta pressione per ora fa buona guardia.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-6	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-15	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
OLBIA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO	-16	-2
PERUGIA	-5	1	PARIGI	-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 23 e 12 minuti; cala domani alle [illegible] e 08 [illegible]

WWD World Weather Division
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
3000 m² di animazione
L'arrivo dei re magi
il 6 gennaio alle 14h30
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
(+377) 92 16 61 66

A ONEGLIA IL CANTIERE DAVANTI ALLE CARCERI APRE LUNEDI', SCATTA ANCHE LA BONIFICA DELL'«INCOMPIUTA»

Via ai lavori per il «solettone»

Parcheggi e verde sulla copertura ferroviaria

Stefano Delfino

IMPERIA

Da lunedì, [illegible] i lavori per la copertura della ferrovia accanto al ponte tra via don Abbo e via Garessio e quelli per il nuovo passaggio pedonale di largo Nanollo Plana, mentre qualche giorno dopo (forse giovedì) avrà inizio anche la messa in sicurezza dell'Incompiuta. Superate le festività natalizie e di Capodanno, a Imperia riprende l'attività dei cantieri. E le prime opere in programma sono attese da tempo.

[illegible] Sarà coperta la linea ferroviaria nel t[illegible] e fronte all'ingresso delle carceri. Il solettone consentirà di realizzare un parcheggio, migli[illegible] viabilità (soprattutto l'innesto fra via Agnesi e [illegible]sio) e aumentare il verde, con la piantumazione di nuovi alberi. «La sistemazione definitiva è comunque suscettibile di modifiche», fa sapere l'amministrazione comunale.

Per questi lavori, appaltati alla ditta [illegible] Pornassio, [illegible] disponibili [illegible] e 800 milioni. Quanto ai tempi, è prevista la consegna dell'opera finita per l'inizio dell'estate: la ditta appaltatrice utilizzerà elementi prefabbricati, che sono già [illegible]ti realizzati, velocizzando così [illegible] l'intervento. Il traffico subirà alcune limitazioni: via Rossi sarà chiusa allo auto, mentre davanti [illegible] circondariale sarà istituito [illegible] senso unico. Spiega Enzo Amabile, assessore alla Viabilità: «Altre modifiche sono possibili, dopo aver verificato sul campo le eventuali nuove necessità».

Altra conseguenza del cantiere sarà la temporanea abolizio[illegible] dell'isola pedonale del sabato in via Amendola, poichè non è possibile il transito alternativo di via Agnesi. Contemporaneamente, lunedì, sarà dato il via anche alla sistemazione del passaggio pedonale in largo Plana: «Le attuali strisce pedonali lungo via Berio, sistematicamente occupate dalle auto, verranno "rialzate", realizzando un marciapiede a tutela del passaggio pedonale».

INCOMPIUTA Lungo la litoranea Oneglia-Di[illegible] Marina stanno per decollare i lavori per [illegible] messa in sicurezza del primo tratto. La strada, tra qualche giorno, sarà completamente vietata al transito. Devono [illegible] rimossi i massi pericolanti, eliminate alcune frane e consolidati i pondici del capo Berta. Per l'estate, la statale [illegible] sarà di nuovo aperta e libera [illegible] circa 600 metri. L'assessore Amabile e il sindaco Sappa, di comune accordo con la Provincia, stanno verificando la possibilità di proseguire i lavori sino a completare la sistemazione del versante imperiese, collegandosi entro l'anno p[illegible] a quello dianese, anch'esso in fase di sistemazione. I finanziamenti? Attualmente, [illegible] disponibili 2 miliardi e mezzo.

L'ingresso dell'Incompiuta e, in alto, il luogo dove sarà costruito il solettone

CALENDARIO FOTOGRAFICO DELLE CIRCOSCRIZIONI

Imperia espone le frazioni in [illegible]

L'obbiettivo è quello di fare un omaggio alle frazioni, da Artallo a Torrazza, offrendo di [illegible] di [illegible] una veduta o [illegible] scorcio di qualcuno [illegible] tanti seminascosti tesori urbanistici e monumentali che gelosamente custodiscono. E' nato [illegible] il calendario da tavolo realizzato quest'anno dall'Amministrazione comunale di Imperia. Dodici mesi, dodici foto di Gerolamo Acquarone che illustrano angoli inediti, particolari che spesso sfuggono all'occhio del visitatore. Presentato ieri mattina alle cinque Circoscrizioni, i cui presidenti (nella foto) ente partecipato alla scelta [illegible] soggetti ritratti, sarà distribuito in circa 700 copie presso le sedi delle Circoscrizioni stesse, durante incontri pubblici, [illegible] presepi e nei negozi. Spiega il sindaco Luigi Sappa: «Per la prima volta, abbiamo inteso realizzare un veicolo pratico e simpatico di diffusione dell'immagine della città. E abbiamo scelto le frazioni che, ricche di storia, colori, arte e tradizioni, rivendicano giustamente maggiore attenzione da parte del capoluogo e [illegible] proposte attraverso un'affascinante lettura per immagini». [s. d.]

NOTIZIE F[illegible]

RICERCHE

Ancora nessuna notizia di Ornella Marcenaro

Prosegue l'angosciosa [illegible] dei familiari di Ornella Marcenaro, la donna di 54 anni, di Moontegrazie, che manca [illegible] casa dal 21 dicembre e che, dopo essere andata dal dottore ed essersi fatta accompagnare fino in piazza Dante [illegible] l'auto, non ha più dato notizio [illegible] sè. La polizia prosegue gli accertamenti e anche i parenti più stretti (la sorella, soprattutto, e i figli) stanno cercando di trovare un filo, seppure sottile, che li possa portare a rinbbracciare lo d[illegible] [b. v.]

[illegible]

Nuovi rifornimenti idrici nell'alta Valle Arroscia

Ancora lavoro per i vigili del fuoco di Imperia che stanno portando aiuto alle località dell'en[illegible] colpite [illegible] crisi idrica. Ieri, i pompieri hanno mandato due autobotti [illegible] 26 mila litri ciascuna, a Nava, uno dei paesi che soffre maggiormente la mancanza di precipitazioni. Nava, come Pornassio, [illegible] serve dall'acquedotto di Quarzina (sopra Ormea) che quest'anno, tra l'altro, non ha potuto contare sulle nevicate che di solito contribuiscono a rafforzare le fonti. [b. v.]

[illegible]

Smarrita cagnetta al Prino ora è nelle mani della polizia

Una cagnetta di colore nero [illegible] chiaro, col petto bianco, [illegible] stata trovata e recuperata ieri [illegible] dagli agenti della volante [illegible] Prino. La cagnetta, che aveva un collare ma non scritto [illegible] cifre che potessero far risalire [illegible] proprietario, sembrava smarrita, [illegible] punto che stava per far cadere due ciclisti. E' stata affidata al servizio di accalappiacani di Sanremo. [b. v.]

LO HA STRONCATO UN INFARTO, ULTIMAMENTE VIVEVA APPARTATO, LONTANO DA CORSE E MACCHINE

E' morto Bonato, il patron dei rally

Antonio «Toi» era una figura storica dello sport imperiese

IMPERIA

Se n'è andato in silenzio e anche gli amici più intimi hanno saputo in ritardo della sua prematura scomparsa. Lo sport imperiese ha perso una figura storica: è morto, colpito da infarto, Antonio Bonato, conosciuto come Toi, grande appassionato [illegible] rally e presidente per parecchio tempo; e fino alla conclusione degli Anni Ottanta, della scuderia Imperia corse. Dal Veneto, da dove proveniva, ha portato in Riviera la passione per le macchine da competizione, ereditata dal padre, organizzatore di corse.

«Era un entusiasta in tutte le cose che faceva», dice un'amico che lavora all'Aci. Quasi «divorato» dalla voglia di rally, aveva riportato in auge il rally delle Palme, fermo da diversi anni per difficoltà organizzative. E mise la sua [illegible] anche nell'organizzazione del Rally delle Valli Imperiesi. Ovunque, in zona, si parlasse o si facesse rally, non si poteva prescindere da Toi. «Ci chiediamo dove sarebbe potuto arrivare se fosse stato supportato di più e meglio», dice un altro amico, col quale condivideva l'amore per le quattro ruote.

Tra l'altro anche nella professione Bonato era vicino al suo mondo, quello dei motori. Era titolare dell'Autoscuola internazionale, che aveva sede in piazza Unità nazionale, proprio contigua agli uffici dell'Aci. Poi la [illegible] si [illegible] trasferita poco distante, in via Parini.

Così lo ricorda Carlo Brian, ex pilota: «Toi ha fatto tantissimo per lo sport imperiese. Negli ultimi anni se ne era [illegible] distaccato perchè quel mondo che lui [illegible] amava era cambiato: regole più severe, le difficoltà burocratiche lo avevano demotivato. Da un certo punto in poi le case automobilistiche hanno puntato tutto sulla tecnologia e forse si è perso per sempre lo spirito pionieristico. A scoraggiarlo del tutto fu qualche anno fa, quando uno spettatore morì durante il rally di Diano». [m. v.]

Una vecchia foto di «Toi» Bonato

L'AUTOPSIA BLOCCA I [illegible] DI [illegible]

Dovrebbe [illegible] eseguito dopodomani l'autopsia sul corpo di Matteo Pardini, il giovane imperiese [illegible] anni, morto in un incidente stradale avvenuto dalle parti [illegible] Moncalieri la notte [illegible] San Silvestro. Il magistrato piemontese che deve verificare la dinamica dell'incidente, in cui sono morte anche una pensionata e un'amica di Matteo, ha rimandato più volte la data. «E' [illegible] strazio», [illegible] emareggiata la mamma di Matteo, Carla Lanteri. «Per i funerali bisogna attendere la settimana prossima», dice ancora il genitore che deve sopportare anche questa terribile prova dell'attesa spasmodica e indefinita. Matteo Pardini studiava a Cuneo, voleva diventare un fotoreporter e l'estate scorsa era stato a immortalare i bambini di Sarajevo. Presto avrebbe dovuto partire per la Bosnia. [illegible] foto [illegible] G8 di Genova, invece, è possibile ammirarle sul sito dell'Antica compagnia portuale di Imperia al «www.camalli.net». E' probabile che il sodalizio organizzi [illegible] nuova mostra di quelle immagini. «Sarebbe un modo per ricordare Matteo», dice il responsabile, Danilo Berti. [m. v.]

ORARIO RIDOTTO FINO AL 20 GENNAIO, DOPO TICKET SOLTANTO DALLE AGENZIE

La biglietteria Fs di Oneglia pronta a chiudere i battenti

IMPERIA

Sotto l'albero scompare la biglietteria. E' la novità del 2002. L'«omaggio» destinato agli imperiesi è delle Ferrovie dello stato che ritengono sostanzialmente inutile il lavoro di alcune p[illegible] addette al rilascio dei cosiddetti «documenti di viaggio». Dal primo gennaio a Oneglia l'orario di biglietteria avrà le cadenze di [illegible] singhiozzo: dal lunedì [illegible] venerdì apertura dalle 6,10 alle 12,40 mentre nel giorno di sabato e nei giorni festivi l'orario di biglietteria sarà [illegible] 12,40 alle 19,20. Imperscrutabile [illegible] ragione di orari così strani, altrettanto imperscrutabile la motivazione che ha indotto i dirigenti delle Ferrovie di Stato a simile eutanasia. Sì, perchè l'orario a singhiozzo è semplicemente il preludio alla chiusura totale e definitiva della biglietteria della stazione di Oneglia. In questi giorni i vertici delle [illegible]s stanno cercando di trovare una giustificazione plausibile a una decisione drastica: è praticamente [illegible] che [illegible] 20 gennaio [illegible] biglietteria della stazione di Oneglia non ci sarà più. I tre addetti sono stati già pensionati, al loro posto alcune macchinette svolgeranno analoghe funzioni.

Diversa la situazione nella stazione di Porto Maurizio. Lì la biglietteria sarà [illegible]a in funzione, lo esigono motivi di pubblica utilità: funzionari e militi dello Stato usufruiscono in maniera continuativa della stazione e dunque perchè privarli, come fatto con i cittadini normali, [illegible] servizio? Tra [illegible] molto i non privilegiati potranno però usufruire di un quasi analogo servizio da parte di agenzie. [e. bac.]

Orari ridotti fino al 20 gennaio per la biglietteria della stazione Fs di Oneglia

Sanremo, alla casa di gioco servono nuovi clienti

Secondo i sindacati, agglomerati all'interno della casa da gioco di Sanremo, il piano d'impresa per il periodo 2002-2007 dovrebbe far lievitare gli introiti da 170 miliardi a 250. Impr[illegible] possibile esaminando i dati, depurati dal [illegible] di inflazione. Più difficile appare incrementare gli ingressi, calanti.

Le emozioni non si promuovono, non si mettono a magazzino, non sono suscettibili [illegible] effetti speciali. Il decremento degli ingressi va di pari passo con la diminuzione delle presenze a Sanremo ossia con la carenza di posti letto. Di recente sono stati rifiutati due congressi per impossibilità di ospitare. Potremmo accettarli con una, scherziamo, «joint-venture» con Montone.

Alla faccia degli esperti [illegible] «promotion», scop[illegible] da Bottini e C.! Ovvero richiamando gli euro disponibili ad Imperia, all'investimento alberghiero, [illegible] notato da un ambiente più disponibile e dalla sagacità degli amministratori. Sindaco in testa.

Sappa corre per il primo posto tra i sindaci del Ponente, ancora oggi detenuto dall'indimenticabile Raul Zaccari. Bottini corre per la maglia nera. Se i medici, [illegible] risaputo, [illegible] sono «predisposti» al «bene amministrare», ciò [illegible] è valso per Berio e Berlingiero, non vale per Bottini

Renato Barberio, Sanremo

Imperia [illegible] nuova sede per il Centro L'Arcobaleno

Vorrei informare che l'Arcobale[illegible] Centro Sociale Polivalente, dopo un periodo [illegible] inattività dovuto alla ristrutturazione dei nuovi locali, sarà nuovamente operativo a partire dal 7 gennaio 2002. Il Centro, ora situato in Via Privata Gazzano 10, Imperia, sarà aperto ai soci dal lunedì [illegible] venerdì dalle 15,30 alle 18,30.

Per informazioni relative alle attività, che si svolgeranno presso l'Arcobaleno, i soci possono telefonare al numero 0183-766127 tutti i giorni (escluso la domenica) dalle [illegible] 19, oppure ritirare il programma del mese di gennaio presso la [illegible] sede dell'Arcobaleno.

Claudia Regina, presidente dell'Arcobaleno Centro Sociale Polivalente, Imperia

Evviva i sondaggi ok [illegible] riparate le strade»

Ho letto su La Stampa [illegible] ieri i risultati del sondaggio compiuto [illegible] Datamedia [illegible] campione [illegible] cittadini. Molte delle critiche [illegible] mi [illegible] d'accordo. Ma ce [illegible] almeno un'altra che vorrei sottoporre all'attenzione degli amministratori comunali.

[illegible] è il pessimo stato [illegible] manutenzione in cui si trovano tanto (troppe?) strade del centro e della periferia, dopo gli scavi e i rattoppi per far passare nuove condutture. E in altre zone (la centralissima piazza Dante, ad esempio), il manto d'asfalto è usurato, e pieno di buche. Urge un intervento.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aurelio 10, telefax. 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.785 e-mail: [illegible]@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 [illegible]ria Soccorso

[illegible] (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 296.456. Cervo: 0183 400926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.678. Ospedaletti: 0184 [illegible] Pieve: [illegible] 36.377. [illegible] 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. [illegible] 475385. [illegible] Stefano: 0184 [illegible]. Sanremo: 0184 507710; 0184 506.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quella di turno diurno e notturno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; Marsaglia, via Cascione 148, tel. 0183361187. Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 100, tel. 0184509085
Famil[illegible] che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Ca[illegible] Bartolomeo, notturno comprensorio: Moveri, via Diano Castello 50, tel. 0183 454770 454745 (Diano Castello) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 0184443590 (Arma), Bordighera-Vallecrosia: Gioia, [illegible] Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Guaglio, via Cavour 47 tel. 0184 351269 Farmacie che prestano servizio in altri comuni della provincia (l'elenco non tiene conto di [illegible]uali turni): Camporosso: Manissero, via V. Emanuele 62, 0184 296191. Dolceacqua: Muratorio, piazza. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marodi, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 [illegible]. Pieve: Deppi, c. Penzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. [illegible] 42, tel. [illegible] 485.754. S. [illegible] Nuvoloni, piazza, Cavour 14, tel. 0184 486.882

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-664.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-298.480. Ore 18-24. Numero verde 800-515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

I massaggi orientali

Tutti i giorni, in via Parini 11 a Oneglia, la dottoressa Rita Ultimare pratica l'Abjangam, massaggio della medicina ajurvedi[illegible]. Info 339-3640153. [l. a.]

IMPERIA

Il libro di Alessandro Natta

E' in vendita, nelle librerie imperiesi, «Serrati: vita e lettere di un rivoluzionario», libro di Alessandro Natta. [l. a.]

Il teatro per i bambini

Prende il via domani nella sala del Piccolo Teatro del porto di Oneglia «Favole a merenda», [illegible] segna teatrale per i bambini. Il primo appuntamento, alle 15 e alle 17, è «Splaccichicciamicciolo», spettacolo curato da la maison des Birondelles. Info 0183-767509. [l. a.]

ORMEA

Pista per lo sci di fondo

E' aperta, con innevamento artificiale, la pista del centro fondo di Cantarana, a [illegible] km da Ormea. Info 0174-392157. [l. a.]

SANREMO

Al via la mostra [illegible] Loraschi

Prende il via oggi alla Biblioteca Civica (via Carli, 1) la mostra delle sculture in legno d'ulivo di Francesco Loraschi. Orario: 9-19 (lunedì-sabato), domenica e festivi chiuso. [b. m.]

Camera sponsorizza atleti

La Camera di commercio italiana di Nizza sponsorizza tre ciclisti [illegible] correranno per l'U.C. Monaco. Sono Gianni Giacometto e i francesi Thomas e Xavier Bouchard. La presentazione lunedì alle 17. [b. m.]

SANREMO

Gli Olii di Italo Cremona

Continua, al casinò la mostra «Olii e Disegni» di Italo Cremona, organizzata in con l'Archivio Storico Italo Cremona di Torino. Durerà fino al 22 gennaio. Orario: 16-23. [b. m.]

SANREMO

Ginnastica dolce

Corso di ginnastica per anziani, oggi, al Centro Sociale di Palazzo Roverizio. Orario: 9-10. [b. m.]

MONITORAGGIO DELLA CONFCOMMERCIO PRESSO I NEGOZIANTI, A SANREMO E VENTIMIGLIA CIRCOLANO I FRANCHI

L'euro va, però la lira resiste

In provincia si paga ancora con la vecchia valuta

Stefano Delfino
IMPERIA

La lira «regna». Due giorni dopo l'entrata in vigore dell'euro, i consumatori della provincia di Imperia continuano a usare la moneta nazionale, che andrà definitivamente fuori corso alla fine di febbraio. E' quanto risulta dal monitoraggio compiuto dalla Confcommercio tra i propri iscritti. «La tendenza generale della clientela è quella di continuare a operare con la vecchia valuta, per quanto attiene ai pagamenti», conferma Enrico Lupi, il presidente provinciale dell'organismo di categoria.

Il responsabile euro della Confcommercio imperiese ha contattato ieri mattina 15 dirigenti dell'Associazione, che fanno parte del gruppo di lavoro sull'Euro e sono dislocati lungo tutto il territorio della provincia, i quali si erano preoccupati di raccogliere le valutazioni dei colleghi. Il sondaggio ha riguardato principalmente esercizi commerciali, bar, ristoranti e alberghi che hanno avuto i maggiori contatti con la clientela privata: «La situazione del territorio appare sostanzialmente uniforme per quanto attiene l'uso della nuova moneta e l'operatività dei negozi», sottolinea Lupi.

Risulta così che, mentre una buona percentuale degli esercizi si è provveduto ad approvvigionarsi con l'euro e a dare i resti nella nuova valuta, «da parte dei clienti non si è riscontrato invece un interesse particolare a ricevere la nuova valuta, se non in alcuni casi, in cui l'esercizio stesso è stato "usato" come strumento di cambio della lira, per ricevere gli euro, evitando le code nelle banche o negli uffici postali». E proprio il problema dei lunghi tempi di attesa presso gli istituti di credito e le poste per ricevere le nuove banconote è stato segnalato come «denominatore comune» in tutte le località del Ponente.

Osserva ancora Lupi: «A proposito delle banche, tuttavia, non si rilevano problematiche particolari per quel che concerne i costi di cambio. Sono in alcuni casi sporadici sono state segnalate applicazioni di provvigioni non direttamente alle operazioni di cambio, ma attribuite al prelievo di euro, effettuato addebito sul conto corrente bancario del richiedente». Una misura, questa, che ha suscitato qualche «mugugno» tra quanti intendevano rifornirsi della nuova valuta senza costi aggiuntivi.

Problemi specifici si sono verificati in alcune zone della provincia. Quali? Risponde ancora il presidente Lupi: «A Imperia si lamenta il maggior disagio negli approvvigionamenti delle nuove banconote, anche a causa della mancata erogazione dell'Euro da parte di alcuni sportelli bancari, situati nel centro. A Diano Marina si registra negli alberghi il maggior utilizzo delle carte di credito per il pagamento soggiorni, le piccole spese quotidiane vengono ancora regolate in pagamenti in lire».

E a Sanremo e a Ventimiglia? «In queste due città si è avuto il maggior afflusso di clientela straniera e si è riscontrato anche il fatto che i clienti francesi, provenienti dalla vicina Costa Azzurra, hanno privilegiato i pagamenti con il franco, la loro vecchia valuta nazionale». La lira, insomma, resiste, almeno in provincia di Imperia: intenzionati a sbarazzarsene progressivamente, per prendere così confidenza con l'euro poco alla volta.

Il commento di Enrico Lupi è comunque ispirato alla fiducia e all'ottimismo: «In buona si può sostenere che il primo giorno riapertura dei negozi dopo la pausa di Capodanno è stato estremamente positivo e ha visto i commercianti, com'era stato loro richiesto, impegnarsi nell'opera di divulgazione dell'euro e di trasparenza che si erano prefissi».

«MENO COSTOSI»

«La nostra è un'azienda di zecca e quindi si può parlare di adeguamento delle tariffe: nel piano di programma, era stato individuato la tariffa oraria di 2.000 lire, quella minima in vigore in città delle dimensioni di Imperia. Prevedere un euro all'ora è dunque un aumento, ma semmai una sia pur minima riduzione rispetto al prezzo fissato»: risponde così, Domenico Gandolfo, presidente di Imperia Servizi, che gestisce i parcheggi cittadini, a chi ha sollevato qualche lamentela sulle nuove tariffe.

E poi, aggiunge il dottor Gandolfo, «il problema va affrontato nella sua globalità: «Al mattino e al pomeriggio, la tariffa di sosta prolungata è ridotta». Nella fasce orarie 8,30-12,30 si paga 2 euro, pari a 3.872,54 lire, e 14,30-19,30, 2 euro e mezzo, ossia 4.840,68 lire. C'è inoltre la possibilità di fare abbonamenti, anche a lunga scadenza: trimestrale, a 150 euro, circa 290 mila lire; e annuale «omnibus», («Molto richiesto», osserva Gandolfo) a 700 euro (un milione 350 mila lire). [s. d.]

Per i cassieri dei bar superlavoro nel dare i resti in questi primi giorni di circolazione dell'euro

L'INFORMANEVE

Si scia a Limone e Garessio ma soltanto grazie ai cannoni

Giulio Gelmardi

Si spera in nuove nevicate. Ma a giudicare dalle previsioni meteorologiche, non c'è, purtroppo, nulla di buono da aspettarsi sul fronte delle precipitazioni: in tutto il Nord c'è l'ondata di freddo (che però è in via di attenuazione) ma senza pioggia nè tantomeno neve. In ogni caso, grazie anche ai «cannoni» che si possono usare solamente se le temperature si mantengono basse specie di notte, le piste della maggior parte delle stazioni climatiche del Basso Piemonte garantiscono molte discese. Ecco il bollettino aggiornato.

Limone Piemonte: altezza neve 60-80, farinose, impianti aperti feriali 18, impianti aperti weekend 18, piste aperte 40, piste di fondo 8 km, viabilità ottima (inf. 0171 926254- www.limonefunivie.it); **Pratonevoso Mondolè Ski**: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti feriali e weekend 9, piste aperte 19, viabilità buona (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina** Ski: altezza neve 50, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 12, piste aperte 19, viabilità normale, piste di fondo 4 km (inf.0174 242000 www.artesina.it); **Sangiacomo di Roburent**: altezza 30-70, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 9, piste aperte 22, viabilità , (inf. 0174 227054-www.nobru.it/turismo.htm); **Lurisia Monte Pigna**: altezza neve 30-70, farinosa, impianti aperti feriali 4, impianti aperti weekend 9, piste aperte 40, piste di fondo: 2,5 km, viabilità ottima (inf.0174 583006-www.lurisiamontepigna.it); **Frabosa Soprana**: altezza neve 40-70, farinosa, impianti aperti feriali 4, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità buona (inf.0174 244052 www.infosys.it/vallimonregalo-all); **Garessio 2000**: altezza neve 15,30 , compatta, impianti aperti feriali 2, impianti aperti festivi 4, viabilità ottima (inf.0174 809898); **Entracque**: altezza neve 30/50, farinosa, impianti aperti 3, piste aperte 3, piste di fondo km, viabilità buona (inf.0171 978172); **Festiona** (stazione di di fondo): altezza neve 10-20, farinosa, anello percorribile feriali e festivi km 5, viabilità buona, (inf.0171 955915- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio** (stazione di sci di fondo): altezza neve 20-30, farinosa, anello percorribile 5 km, viabilità buona, (inf.0171/739007); **Crissolo Monviso Ski**: chiuso (inf. 0175 945857-www.crissolo.com); **Rucas di Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 20-30, farinosa, impianti aperti nel weekend 2, viabilità buona (inf.0175 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampayre**: altezza 15-20; farinosa, impianti aperti feriali 1, nel weekend 2, viabilità buona, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it).

Questo il bollettino. Per informazioni più dettagliate anche su alberghi, eventi, iniziative promozionali (come per esempio gli sconti sullo «ski-pass») ci si può rivolgere all'Atl Cuneese, Valli Alpine e Città d'Arte in via Vis Vittorio Amedeo II, 13 - 12100 Cuneo, tel. 0171.690217 - fax 0171.602773, e-mail info@cuneoholiday.com; www.cuneoholiday.com (in fase di rilestimento); www.autunnocongusto.com (il sito degli eventi del territorio cuneese).

SEQUESTRATI TRE COLTELLI, LA VITTIMA HA SUBITO LA PARZIALE AMPUTAZIONE DI UN ORECCHIO. DENUNCIATI A PIEDE LIBERO PER FAVOREGGIAMENTO UN FRANCESE E UNA RAGAZZA DI 21 ANNI

Agguato, tre arrestati per tentato omicidio

I carabinieri indagano su un sospetto regolamento di conti tra spacciatori

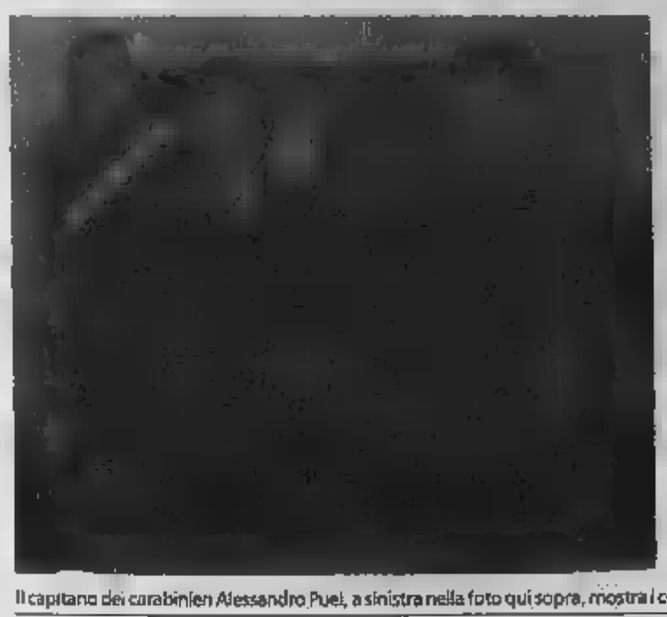
Giulio Gavino
SANREMO

Accusa di tentato omicidio per i tre nordafricani arrestati l'altra sera dai carabinieri dopo l'accoltellamento di un giovane marocchino avvenuto in una via buia e semideserta del quartiere residenziale della Foce, via Montà dei Guisci. A finire in carcere sono gli aggressori hanno colpito ripetutamente Meiki Goddken, 23 anni, amputandogli parzialmente un orecchio e ferendolo al volto e alle braccia. Un agguato, secondo i carabinieri che si occupano delle indagini, con il chiaro intento di uccidere. E in carcere, in attesa dell'udienza di convalida fissata per questa mattina davanti al gip Anna Bonsignorio, sono finiti i tre extracomunitari che hanno sferrato i fendenti: Ben Abdallah Boumob Sami, 27 anni, tunisino domiciliato a Ventimiglio, Kamel Kared, 26 anni, marocchino, e Abbes Kaller, anni, algerino, quest'ultimi senza fissa dimora. Il carico dei tre, sedicenti, risultano precedenti specifici in relazione allo spaccio di sostanze stupefacenti, lesioni e violenza privata. Insomma, tutti elementi che fanno ritenere che quel «commando punitivo» dovesse «farla pagare» al marocchino vittima delle coltellate. Se Meiki Goddken è vivo lo deve essenzialmente a due fattori. Il primo: nonostante le ferite è riuscito a guadagnare la parte di via Montà dei Guisci che si affaccia su corso Marconi facendosi cadere nel vuoto (un volo di circa metri) sulla via principale. Il secondo: il passaggio casuale di un brigadiere dei carabinieri libero dal servizio che ha subito chiamato i soccorsi e fatto intervenire i colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile. La tempestività dell'Arma è risultata fondamentale per la cattura dei malviventi. A bordo della Peugeot bianca intercettata dopo un breve inseguimento in corso Imperatrice c'erano anche un francese di 30 anni residente a Mentone e una ragazza marocchina di 21 anni che sono stati denunciati a piede libero per favoreggiamento ma che non avrebbero avuto alcuna parte attiva nell'aggressione all'extracomunitario (che nel pomeriggio di ieri è stato dimesso dall'ospedale di Sanremo con una prognosi di decina di giorni).

Adesso, con la collaborazione del pubblico ministero Marco Zocco, per i carabinieri del capitano Alessandro Puel inizia il lavoro più difficile: riuscire a capire cosa si nasconde dietro il tragico fatto di sangue di Montà Guisci. Gli indizi portano negli ambienti dello spaccio di droga, a storie di esasperata rivalità tra le bande di nordafricano che controllano il mercato di Sanremo e Ventimiglia, un traffico illecito incredibilmente redditizio se si considera che i clienti arrivano anche da oltre frontiera.

E la consapevolezza di dare risposte alla città investe da vicino anche il sostituto procuratore Marco Zocco consapevole dall'allarme sociale legato da una parte allo spaccio, dall'altro alle recenti morti per overdose. Una realtà difficile da monitorare e ancora di più da capire quando a parlare è la logica cieca della violenza. Lontano dal casinò e dalle luminarie di Natale Sanremo sembra una città diversa, violenta, terra di nessuno.

Il pubblico ministero Marco Zocco


Il capitano dei carabinieri Alessandro Puel, a sinistra nella foto qui sopra, mostra i coltelli usati dagli aggressori. A destra uno degli extracomunitari arrestati (foto)

L'INCHIESTA ABBRACCIA DIVERSE IPOTESI. SONO AL LAVORO GLI UOMINI DELLA SCIENTIFICA: IL PROIETTILE TROVATO SOTTO UN MOBILE

Spari contro il municipio: scherzo o un gesto intimidatorio?

Presa di mira la finestra del city-manager Marco Prestileo, braccio destro del sindaco. Indagini dei carabinieri

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Scherzo di pessimo gusto, intimidazione o che altro? E' un giallo che arrovella le menti dei carabinieri il foro di proiettile che il city-manager del Comune di Vallecrosia, Marco Prestileo, ha trovato l'altra mattina al rientro al lavoro, in Comune. Il foro è ben visibile sulla finestra dell'ufficio ed è una traccia ambigua e preoccupante. Secondo le prime perizie, si sarebbe trattato di un colpo di pistola e infatti il proiettile è stato trovato in un ufficio vicino, sotto un mobile. E' possibile che a sparare sia stato qualche buontempone, durante la notte di Capodanno però le ipotesi che devono essere fatte dagli inquirenti, che non escludono nulla, lasciano intravedere anche più inquietanti. Ammesso che si sia trattato di un gesto intimidatorio e non di una bravata della notte di San Sallvestro, era proprio Prestileo il bersaglio? Prestileo è uno dei personaggi più in vista della città: oltre a rivestire l'incarico di city-manager, il commercialista è braccio destro del sindaco Emidio Paolino e leader di Forza Italia. Inoltre ha parentele «amministrative», essendo cognato dell'assessore Salvatore Amelia.

Adesso gli investigatori, di lavoro con gli uomini della Scientifica, non si sbilanciano sul movente del gesto, anche perchè, appunto, bisogna verificare se il colpo di pistola non sia da collegare ai festeggiamenti per l'addio al 2001. Non è neppure escluso che il messaggio intimidatorio, se tale è stato, fosse diretto allo stesso sindaco, di cui Prestileo pare l'uomo di fiducia. Insomma un bel giallo in piena regola che viene a rompere la tranquillità di Vallecrosia.

Sul fronte delle indagini, si dovrà prima di tutto scoprire il tipo di revolver usato e poi fare una ricerca: quanti sono in possesso di un'arma quella? Una ricerca non facile e poi si dovrebbe tra l'altro, in presenza di un sospetto, gli alibi. Impresa quasi impossibile, dal momento che, almeno per la di San Silvestro, tutti potrebbero dire di essere stati fuori a festeggiare. Un groviglio apparentemente inestricabile. Un aiuto potrebbe però darlo lo stesso Prestileo il sindaco, qualora raccontassero di avvisaglie o di episodi accaduti in precedenza.

Il primo cittadino, Emidio Paolino

IL SINDACO: «SOLO UNA

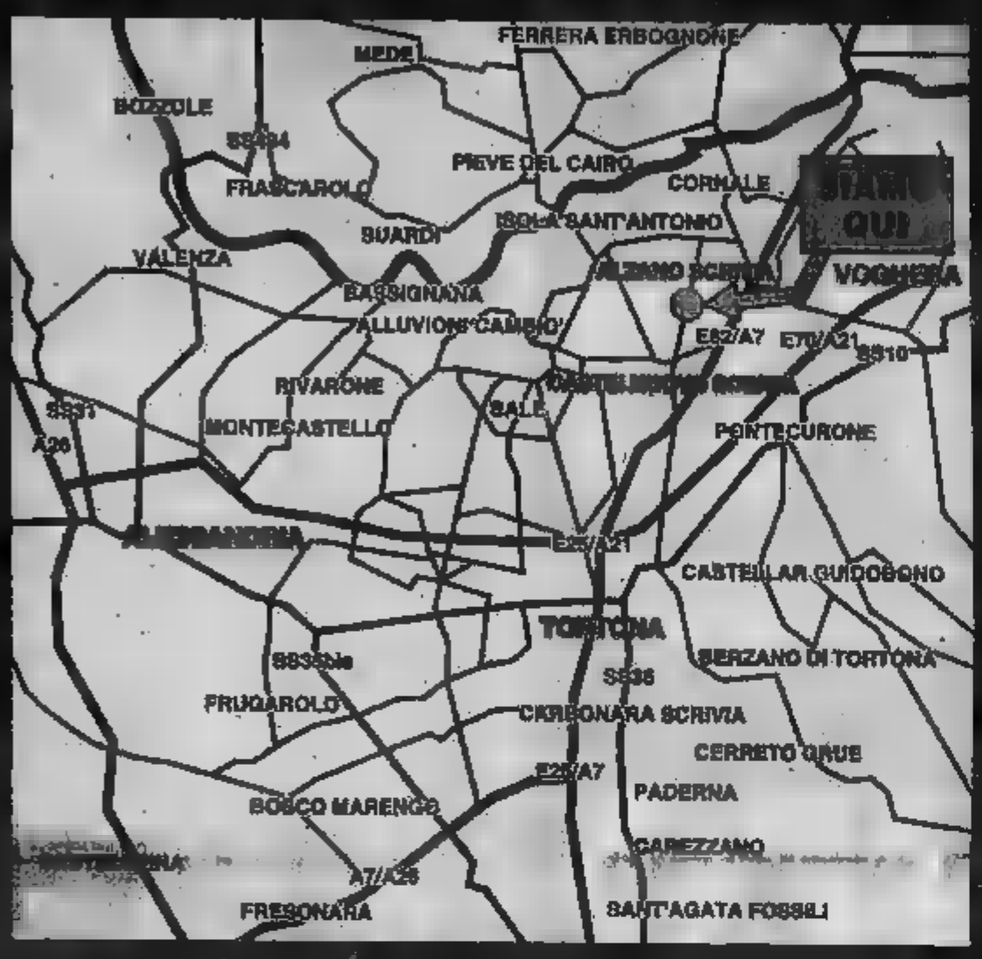
«E' una goliardata, uno scherzo di pessimo gusto fatto da alcuni imbecilli che non sapevano come trascorrere l'ultimo dell'anno». Il sindaco di Vallecrosia Emidio Paolino commenta così il misterioso episodio che ha riguardato il palazzo di corso Grazio Raimondo. Esclude qualsiasi altra ipotesi che sia quella del gioco pesante. Ancora: «Abbiamo presentato denuncia contro ignoti. Crediamo anche che fosse un episodio da non pubblicizzare proprio per non dare spago ai buontemponi dalla pistola facile che magari stanno ridendo alle nostre spalle. Non si tratta certamente nè di intimidazioni nè di avvertimenti in stile mafioso. Ripeto, convinto di essere di fronte al gesto insensato di qualcuno che, in mancanza di petardi, non sapeva proprio come festeggiare in modo rumoroso Silvestro». [d. bo.]

PAGA SOLO IL PADRONE

Sui bus di Genova niente biglietto per cani e gatti

GENOVA. La norma, prima in Italia, che permette agli animali di piccola e media taglia di viaggiare gratis sui bus della Amt sta riscuotendo un buon successo a Genova. Ad usufruire del servizio, in vigore dal primo gennaio sono in maggioranza persone anziane che, il più delle volte, accompagnati dai fedeli amici domestici. «Sugli autobus si vedono più animali - spiega un controllore - forse perchè durante questo festività molte persone sono andate in vacanza, o i padroni preferiscono portarsi dietro i loro cani e i loro gatti piuttosto che lasciarli a casa». Secondo quanto riferiscono alcuni addetti dell' Amt che ogni giorno salgono a bordo di numerosi bus, a portare con sè i piccoli amici a quattro zampe sarebbero in prevalenza anziani, «ben felici - hanno spiegato - di poter viaggiare con i loro animali senza dover pagare un ulteriore biglietto». Il provvedimento è stato approvato dal consiglio comunale genovese su interpellanza dei Verdi. [r. s.]

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO - MOLINO DEI TORTI
dalle 9 alle 13 - dalle 15.00 alle 19.30



DA SABATO 5 GENNAIO
TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO - MOLINO DEI TORTI
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI
DOMENICA 6 GENNAIO APERTO
-40%
-50%
-60%
SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE
TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI
Pago BANCOMAT
VISA
sara di Alberto ...
VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA - ...
MILANO - ...

alcune nostre firme

Uomo

Roberto Botticelli
LEBOLE
Ingram
cacharel
TOMBOLINI UOMO
Aquascutum
BRAMANTE

Donna

MARELLA
DREAM
elena miro'
DOMINA
Cellini

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo - Donna Classico, elegante, sportivo anche taglie comode
Giovane - Bambino
Biancheria per la casa Notte - Tavola - Bagno
Pellicceria - Pelle
Calzature Uomo

Giovane

DIESEL
NAFFLE
MILK POT
ENERGIE
ONYX
EMANUEL store
MISS SIXTY
BOOSLEY 0
Calvin Klein
Champion USA
LACOSTE
Ferrerina

Bambino

Champion USA

FUORI TUTTO

UN EURO

TRONY l'era dell'ottimismo

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testina autopulenti colore silver
296,58 154,42 euro — 299.000 lire

Lettore DVD GrandMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver
258,23 206,07 euro — 399.000 lire

Lettore CD portatile Grundig con sistema antishock e alimentatore
73,90 45,96 euro — 140.000 89.000 lire

Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo
HITACHI
637,22 567,59 euro — 1.390.000 1.099.000 lire

Impianto hi fi micro Philips-20w RDS incredibile surround
165,23 128,60 euro — 320.000 249.000 lire

Tv color THOMSON 14 pollici presa scart e
165,21 128,60 euro — 320.000

Tv color 28 pollici 16/9 BASKA
568,10 407,48 euro — 1.180.000 789.000 lire
Tv e BASKA 28" 16/9 televideo 2 scart ingresso video frontale -multisistema - colore silver

Cordless BRONDI LIFO Dect con identificativo del chiamante. Funzione bibycall, autonomia 5 ore in conversazione e 40 at.by, esclusione microfono, volume e melodie delle suonerie regolabile
97,94 51,13 euro — 190.000 99.000 lire

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 nomi in rubrica, suoneria a 10 melodie
196,25 175,08 euro — 380.000 339.000 lire

Videocamera JVC vhsc zoom 12x400X web display LCD 2,5" — 656,79 490,13 euro — 1.100.000 749.000 lire
Videocamera JVC mini dv 10X200X dual open display lcd 2,5" — 952,18 722,53 euro — 1.880.000 1.399.000 lire
Videocamera Canon mini dv zoom 12x60X stab. lcd 3,5" — 1.138,11 980,75 euro — 2.200.000 1.499.000 lire
Macchina foto Ignika compatta zoom 35/82 autofocus — 87,90 56,81 euro — 170.000 109.000 lire
Macchina foto Yashica compatta zoom 28/70 autofocus — 98,13 66,42 euro — 190.000 129.000 lire
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash — 134,28 102,77 euro — 260.000 199.000 lire
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram — 413,17 257,77 euro — 800.000 499.000 lire
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom — 441,11 397,16 euro — 855.000 769.000 lire

Macchina foto Olympus APS flash incorporato batteria Litio-ruilino e astuccio in dotazione
61,97 45,96 euro — 130.000 89.000 lire

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.
413,17 257,7 euro — 800.000 lire

Videocitofono SHARP digitale mini DV con zoom 28/70tx display LCD 2,5" vivavoce VIA ULTIMEDIA CARD
912,66 774,17 euro — 1.750.000 1.499.000 lire

TELEFONI CELLULARI

	euro		lire	
Ericsson T28 gsm dual band WAP EMS	208,86	169,51	400.000	329.000
Motorola V51	208,17	283,34	800.000	549.000
Samsung SCHA310 gsm dual band WAP doppio display	361,52	308,08	700.000	599.000
Samsung SGH E 25,83 (100.000) di telefonia GLU	438,66	381,66	850.000	739.000
Nokia 8310 gsm dual band WAP GPRS Grande Bella	530,99	412,65	950.000	799.000

AUDIO PORTATILE

	euro		lire	
Radio portatile AIWA AM/FM a batteria	25,83	18,92	50.000	36.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	23,24	16,99	45.000	32.900
Mini registratore AIWA doppia velocità di registr. tragi cuffie	46,48	37,65	90.000	72.900
Lettore CD portatile Imedio display LCD legge CDR/RW	72,10	45,96	140.000	89.000
Lettore CD portatile Philips super bassi con alimentatore	77,47	61,46	150.000	119.000
Lettore CD portatile AIWA legge file Mp3 45 sec. antishock	149,77	102,77	290.000	199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. rete/pile	46,48	36,19	90.000	69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	71,47	51,13	139.000	99.000
Radioregistratore con CD LG - 1 cassetta - display LCD	77,47	56,39	150.000	109.000
Radioregistratore mCD e cassetta Imedio-potenza 20watt	92,98	65,62	180.000	129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	98,13	76,95	190.000	149.000

IMPIANTI HI FI

	euro		lire	
Hifi micro AIWA full logic 45 stazioni memorizzabili	170,46	133,71	330.000	259.000
Hifi micro JVC 44W rds full logic	247,90	208,03	480.000	399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	299,23	226,73	580.000	439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	181,08	144,09	370.000	279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - tuner a tre vie	258,23	206,07	500.000	399.000
Hifi mini Kenwood 100w -RDS-3 CD-full logic-2 cassette	309,87	237,05	600.000	459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 170w	278,59	195,74	540.000	379.000

TELEVISORI

	euro		lire	
Tv imedio blin 5" doppia alimentazione batteria ricaricabile	62,43	57,13	160.000	99.000
Tvc Sanyo/nec 14" Slim televideo funzione hotel	185,92	138,91	360.000	269.000
Tvc Akai 14" con televideo ingressi A/V frontali	208,58	169,91	400.000	329.000
Tvcolorbi Philips 14" con videoregistratore incorporato	348,03	283,53	670.000	549.000
Tvc Hitachi 21" stereo A/V frontali	309,87	221,56	600.000	429.000
TVC Akai 21" stereo televideo frontali	335,70	283,53	650.000	549.000
Tvc Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	439,00	386,83	850.000	749.000
Tvc Hitachi 28" stereo televideo incredibile surround	413,17	361,00	800.000	699.000
Tvc Philips 29" stereo televideo incredibile surround	568,10	492,12	1.100.000	949.000
Tvc Hitachi 32" 16/9 -	1.388,43	1238,98	2.700.000	2.399.000
Tvc Philips 32" 16/9-100Hz-flat - decoder telepiù	1.548,37	1445,56	3.000.000	2.799.000
Tvc Thomson 32" 16/9-100Hz-flat - virtual dolby pip ori	1.548,37	1445,56	3.000.000	2.799.000

LA TELEFONIA DI CASA

	euro		lire	
Telefono con filo BRONDI	15,49	10,28	30.000	19.900
Cordless Telecom modello Dect	61,97	51,59	120.000	99.900
Cordless BRONDI Ecolo	77,47	66,42	150.000	129.000
Cordless SIEMENS Eclipse View	103,29	92,45	200.000	179.000
Cordless Telecom Segare	103,29	92,45	200.000	179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	232,41	203,10	450.000	399.000

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi
TELESYSTEM
139,14 102,77 euro — 270.000 199.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando
MELCHIONI
134,29 92,45 euro — 260.000 179.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"
TELESYSTEM
227,24 180,24 euro — 460.000 349.000 lire

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'oro e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ERRORI DI BATTITURA SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMPRESI

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro	lire
Videocamera JVC vhsc zoom 12x400X web display LCD 2,5"	656,79 490,13	1.100.000 749.000
Videocamera JVC mini dv 10X200X dual open display lcd 2,5"	952,18 722,53	1.880.000 1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 12x60X stab. lcd 3,5"	1.138,11 980,75	2.200.000 1.499.000
Macchina foto Ignika compatta zoom 35/82 autofocus	87,90 56,81	170.000 109.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 28/70 autofocus	98,13 66,42	190.000 129.000
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	134,28 102,77	260.000 199.000
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram	413,17 257,77	800.000 499.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom	441,11 397,16	855.000 769.000

Macchina foto Olympus APS flash incorporato batteria Litio-ruilino e astuccio in dotazione
61,97 45,96 euro — 130.000 89.000 lire

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.
413,17 257,7 euro — 800.000 lire

Videocitofono SHARP digitale mini DV con zoom 28/70tx display LCD 2,5" vivavoce VIA ULTIMEDIA CARD
912,66 774,17 euro — 1.750.000 1.499.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 18x-20Gb-ev.fax 56K	956,48 807,59	1.860.000 1.700.000
Compaq amd athlon 1,2ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb -	1230,56 1162,03	2.400.000 2.250.000
Packard Bell amd athlon,XP1800+,40gb,256mb,dvd16x-cdrw	1623,54 1348,61	2.950.000 2.450.000
Packard Bell athlon XP1600+,40gb,ram x256,dvd 16xrw/dvrw	1384,1 1131,04	2.650.000 2.199.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	1187,85 1079,39	2.300.000 2.090.000
Portatile Compaq duron600 128Mb,14.1 xga tft,CD24X,20Gb	1384,1 1337,63	2.700.000 2.590.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	1540,3 1471,90	3.000.000 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	1337,2 1224,32	2.580.000 2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft,	1847,5 1471,90	3.190.000 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	1963,54 1859,24	3.800.000 3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 cartuccia separata	83,29 66,42	165.000 129.000
Stampante Canon A4,cart.separata,1440x720,6ppm b/n,4 col	141,26 133,76	280.000 259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 cart. separate	180,24 162,66	360.000 315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm b/n, 7,5 col. 2,400x1.200	169,78 133,76	340.000 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	169,78 147,19	340.000 285.000
Stampante HP 16ppm bn + fotocamera 1,3 mega pixel	582,94 459,65	1.160.000 890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/Mq,130° vert,150° orizz.	663,93 511,29	1.320.000 990.000
Monitor Kinymat LCD 15"ultrasottile,3 anni garanzia on-site	532,29 407,59	1.060.000 789.000
Monitor Diamond 17",1280x1024- 0,24 dpi orizz. 0,29 verticale	231,69 180,24	459.000 349.000
Palmare Compaq display tcd-touch a colori, Mp3, disp 64mm	648,23 506,13	1.290.000 998.000

SU TUTTI I MODELLI DI

tan 0-taeg variabile corte pratiche 3ano €20,66 (£40.000) es. Um 2.000.000 tan=0 taeg 4,54

Simbolatore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preout - display multicolor frontalino di scomparsa
347,85 200,90 euro — 750.000 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale Imedio con frontalino ribaltabile	51,65 40,80	100.000 79.900
Autoradio Pioneer 4x45w RDS comando CD	170,43 133,76	330.000 259.000
Autoradio Aiwa 4x40w RDS comando CD	170,43 138,03	330.000 269.000
Simbolatore CD Imedio 4x35W rms	129,11 76,95	250.000 149.000
Simbolatore CD Kenwood 4x40W rms	218,91 164,75	424.000 319.000
Simbolatore CD Pioneer 4x50W rms uscita PRE	317,80 206,87	615.000 399.000
Simbolatore CD Sony 4x50w RDS uscita PRE	284,05 224,71	550.000 439.000

DeumidificatoreDELONGHI 8 lit 2 velocità
253,65 206,07 euro — 490.000 399.000 lire

Scaldasonno IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico
97,39 43,85 euro — 185.000 84.900 lire

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

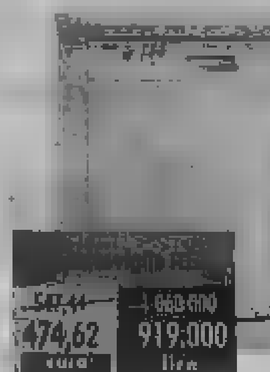
	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	288,23 231,89	560.000 449.000
Deumidificatore DELONGHI 23 lit 1+alto acqua visibile	406,42 335,18	790.000 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1500w	69,72 56,29	135.000 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-orizzontale	29,00 24,22	56.000 44.900
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	61,65 40,80	100.000 79.000
Stufa ceramica DELONGHI 2000w con doppia sicurezza	97,80 71,29	190.000 139.000

~~342,53~~ 190,57 euro · ~~470.000~~ 369.000 lire

Lavatrice IGNIS con termostato 18 programmi maxi oblò

~~418,33~~ 355,84 euro · ~~810.000~~ 689.000 lire

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto 400 giri con termostato



~~547,44~~ 474,62 euro · ~~1.060.000~~ 919.000 lire

Lavastoviglie REX 12 coperti 7 progr. Techna - tasto ½ carico

~~418,33~~ 355,84 euro

Lavastoviglie Ariston 12 coperti 6 programmi 2 temperature

LAVATRICI 400 GIRI

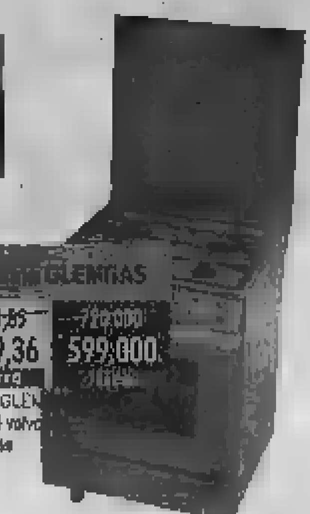
	euro		lire	
Korting carica frontale oblò inox con termostato	242,73	206,57	470.000	399.000
Candy carica frontale con termostato - tasto ½ carico	284,05	247,27	550.000	449.000
Rex carica frontale - termostato - esclusione centrifuga	294,38	257,71	570.000	499.000
Zerowatt Hoover "media" 40cm carica front.-lavaggio a pioggia	366,68	309,36	710.000	599.000
Ignis carica dall'alto con termostato	377,01	283,53	730.000	549.000

LAVASTOVIGLIE

	euro		lire	
Lavastoviglie Ocean Blue 10 - 12 coperti - 5 programmi	361,19	283,53	680.000	549.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 5 programmi filtro autopulente	366,68	304,19	710.000	589.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	382,16	309,36	740.000	599.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-4 progr.3 temperature-aquastop	490,63	428,47	950.000	849.000

Cucina DELONGHI 4 fuochi forno elettrico

~~219,49~~ 195,74 euro · ~~425.000~~ 379.000 lire



GLEMGAS

~~371,85~~ 309,36 euro · ~~720.000~~ 599.000 lire

Cucina GLEMGAS 4 fuochi valvolata forno gas

CUCINE

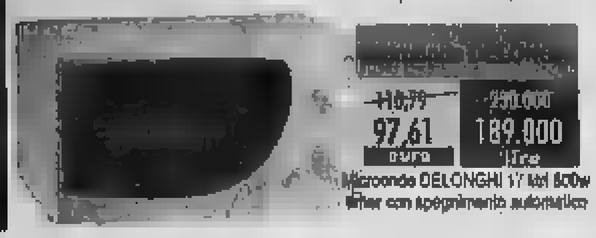
	euro		lire	
Mobiletto/metà Bompani 4 fuochi a gas	123,95	97,61	240.000	189.000
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,19	118,27	285.000	229.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 60x50	302,13	257,71	585.000	499.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 60x60	335,70	283,53	650.000	549.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" multifunzione	490,63	438,47	950.000	849.000

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY

www.unieuro.com



~~118,79~~ 97,61 euro · ~~230.000~~ 189.000 lire

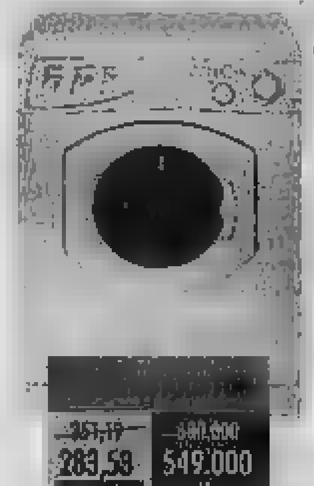
Microonde DELONGHI 17 litri 800w timer con spegnimento automatico

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza

~~147,19~~ 118,27 euro · [redacted] lire

FORNI [redacted]

	euro		lire	
Microonde Samsung 17 litri [redacted] 800W	77,47	61,46	150.000	119.000
Microonde [redacted] 750W - [redacted] - timer	98,64	66,62	185.000	129.000
Microonde Whirlpool 20 [redacted], grill al quarzo	227,24	180,24	440.000	349.000
Microonde REX 18 litri grill timer colore silver	227,24	190,57	440.000	369.000



~~351,19~~ 283,58 euro · ~~680.000~~ 549.000 lire

Lavatrice ARISTON 600 giri regolazione automatica consumi con termostato

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia

~~433,82~~ 361,00 euro · ~~840.000~~ 699.000 lire

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro		lire	
Whirlpool 500 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,38	242,22	570.000	469.000
Ignis 500 giri carica frontale termostato-1/2 carico	335,70	242,22	650.000	469.000
Zoppas carica frontale 600 giri vasca inox laser -aquasystem	351,19	288,70	680.000	559.000
Rex carica frontale 500 giri "snella" 45 cm - basso ricciaggio	433,82	397,66	840.000	739.000
Sangiorgio carica dall'alto 500 giri carico variabile	459,58	361,86	890.000	699.000

~~599,01~~ 511,29 euro · ~~1.160.000~~ 990.000 lire

Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg

~~382,16~~ 309,36 euro · ~~740.000~~ 599.000 lire

Lavatrice CANDY 800 giri classe A/A progr.32 minuti

~~26,24~~ 20,14 euro · [redacted] lire

Ferro da stiro Rowenta 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento

~~100,71~~ 76,95 euro · ~~195.000~~ 149.000 lire

Ferro caldaia Termozeta 1000W di potenza pronto in 1 solo minuto

PER STIRARE

	euro		lire	
Ferro da stiro Philips 1200w salva anticalcare	23,24	19,04	45.000	36.900
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra titanio vapore verticale	25,82	20,14	50.000	39.000
Ferro da stiro ESSERS caldaia inox 1100W pressostato	82,63	66,62	160.000	129.000
Ferro a caldaia POLTI professionale - tappo di sicurezza	118,79	92,45	230.000	179.000

~~136,86~~ 102,77 euro · ~~265.000~~ 199.000 lire

TERMOZETA "la friggitrice" l'unica che frigge senza olio

Macchina caffè espresso SAECO automatica

Macchina caffè SAECO

~~72,30~~ 51,13 euro · ~~140.000~~ 99.000 lire

LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI

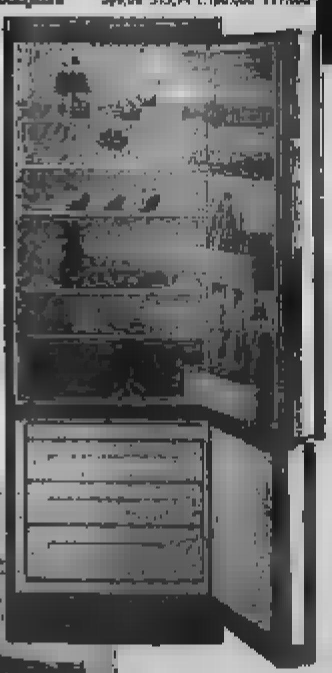
	euro		lire	
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programma Lingerie	470,00	408,00	910.000	790.000
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent stirovision	500,90	412,65	970.000	799.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.cashmere	500,90	438,47	970.000	849.000
AEG carica frontale 800 giri classe A/A oblò 30cm-fuzzy logic	557,77	479,79	1.080.000	[illegible]
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri variatore di centrifuga	681,06	583,05	1.250.000	1.129.000
Miele Novotronic 1190 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	898,28	825,81	1.840.000	1.599.000
Asciugatrice Korting 5 kg. 22 programmi vasca inox	294,38	247,38	570.000	479.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	537,12	438,47	1.040.000	849.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	599,09	515,94	1.160.000	999.000

(MI) TREZZANO sul NAVIGLIO

(BG) STEZZANO

PIACENZA

UniEuro



~~1.368,61~~ 1.233,82 euro · ~~2.650.000~~ 2.389.000 lire

Frigorifero combinato AEG 400 lt. inox-classe A Top di gamma

~~237,57~~ 200,90 euro · ~~460.000~~ 389.000 lire

Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri, tre stelle

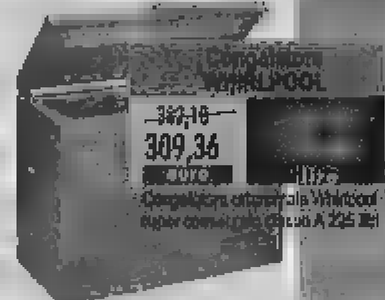
FRIGORIFERI

	euro		lire	
Frigo monoporta Ignis 180 litri con cella	160,10	135,66	310.000	[redacted]
Frigo monoporta Ignis 140 litri con cella	175,60	144,09	340.000	[redacted]
Frigo doppia porta Rex 280 litri basso consumo	204,71	[redacted]	390.000	[redacted]
Frigo LG 280 litri total NOFROST - vano carne	335,70	283,53	650.000	[redacted]
Frigo doppia porta Ariston 240 litri classe A cerniere bombate	335,70	[redacted]	650.000	549.000
Frigo combinato Indesit 350 litri con compressore	402,84	[redacted]	780.000	[redacted]

ZOPPAS

~~340,86~~ 293,86 euro · ~~660.000~~ 569.000 lire

Congelatore ZOPPAS orizzontale 220 [redacted]



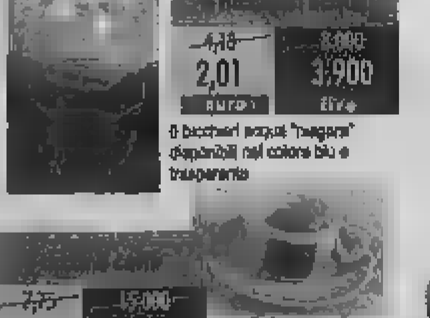
Congelatore WHIRLPOOL

~~382,16~~ 309,36 euro

Congelatore orizzontale Whirlpool super conservazione classe A 225 litri

CONGELATORI

	euro		lire	
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	232,41	190,57	450.000	369.000
Congelatore verticale Korting 120 litri	242,73	195,74	470.000	379.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	340,86	293,86	660.000	569.000
Cong. orizzontale Whirlpool superconservazione classe A 225 lt.	382,16	309,36	740.000	599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri maxi isolato	402,84	356,84	780.000	689.000



~~4,13~~ 2,01 euro · ~~8.000~~ 3.900 lire

6 bicchieri acqua "magara" disponibili nel colore blu e trasparente

~~25,82~~ 13,43 euro · ~~50.000~~ 26.000 lire

Cappuccino creamer inox - 6 tazze

~~7,75~~ 5,11 euro · ~~15.000~~ 9.900 lire

~~25,31~~ 14,98 euro · ~~49.000~~ 29.000 lire

Servizio piatti Caterina 18 pezzi

CENTRO TIM · WIND · TELE+ DIGITALE · blu · PRESTITEMPO

PER LA CUCINA

	euro		lire	
Robot Girmi 350w - 2 velocità - 5 accessori	36,15	28,35	70.000	54.900
IMETEC tostiera 700W piastre antiaderenti	30,99	25,25	60.000	48.900
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ml.	18,08	13,89	35.000	26.900
Macchina per Popcorn Optima ad aria calda	25,82	18,02	50.000	34.900

GAGGIA

~~723,04~~ 619,23 euro · ~~1.400.000~~ 1.199.000 lire

Pulitore a vapore GAGGIA professionale per tutte le superfici

~~56,81~~ 45,96 euro · ~~110.000~~ 89.000 lire

TERMOZETA "vaporone" 120° di vapore pronti in un minuto

PULIZIA DELLA CASA

	euro		lire	
Minaspirapolvere Aliseo ricaricabile	18,08	13,89	35.000	26.900
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgitubo	82,63	51,13	160.000	99.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema salvaspazio	111,04	[redacted]	215.000	179.000
Ariete Pasqualino spazzola e aspirapolvere-pieghevole, bastul.	28,41	20,14	55.000	39.000
BIMAG aspirapolvere e purificatore con filtraggio ad acqua	325,37	257,71	630.000	499.000
Pistola a vapore Ariete Vapori Jet 900W - 5 accessori	77,47	61,46	150.000	119.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema novale	227,24	190,57	440.000	369.000
Gaggia Multi2000 lavapavimenti professionale 150 gradi	619,75	515,94	1.200.000	999.000

~~56,81~~ 41,26 euro · ~~110.000~~ 79.900 lire

Rasoio Philips 3 testine

BRAUN

~~30,56~~ 16,99 euro · ~~60.000~~ 32.900 lire

Spazzolino BRAUN 3D a batteria

IGIENE PERSONA

	euro		lire	
BAM tagliacapelli elettrico con 6 accessori	18,08	10,28	35.000	19.900
Phon IMETEC da viaggio 1200w manico pieghevole	20,66	14,98	40.000	29.000
Braun rasoio a rete con tagliabasette	56,29	40,80	119.000	79.000

CON LA NUOVA ARTERIA POTRÀ FINALMENTE SCATTARE IL PIANO CHE RIVOLUZIONERA' IL TRAFFICO IN TUTTO IL QUARTIERE DEL BORGO

Via Agosti aperta nei due sensi di marcia

La strada realizzata sulla copertura del torrente S. Romolo

Gian [redacted]

SANREMO

Via Agosti è stata definitivamente aperta al traffico in entrambi i sensi di marcia. Anche l'ultimo tratto dell'importante arteria cittadina, realizzato interamente sulla copertura del torrente San Romolo, si può finalmente percorrere in entrambe le direzioni. L'inaugurazione era avvenuta nello scorso [redacted] di ottobre, [redacted] a causa di difficoltà tecniche e soprattutto per la mancanza dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica, il traffico era stato autorizzato soltanto in una direzione di marcia. «Ragioni di sicurezza» avevano detto il sindaco Bottini e l'assessore ai Lavori pubblici Silvano.

Lavori interminabili. [redacted] to finale della strada che collega piazza Eroi Sanremesi con il Borgo è stato realizzato completamente sulla copertura del torrente San Romolo. Tre stralci [redacted] lavori per un intervento costato miliardi e protrattosi per almeno una decina d'anni. Il primo ha permesso il collegamento fra il tratto iniziale di via Pietro Agosti (che risale agli anni Sessanta) e strada Borgo e permette l'innesto nella parallela [redacted] Martiri della libertà; il secondo [redacted] è [redacted] come [redacted] braccio dal piazzale del Borgo per un centinaio di metri verso valle ed è stato utilizzato fino allo scorso autunno esclusivamente come parcheggio. Il terzo ha unito in modo definitivo i due tronchi favorendo il collegamento fra il centro e il quartiere del Borgo.

L'apertura di via Agosti alleggerirà il traffico fra il quartiere del Borgo e il centro della città

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano: «L'impresa appaltatrice ha dovuto rifare la pavimentazione [redacted] marciapiedi perché erano [redacted] utilizzato delle piastrelle poco idonee, risultate scivolose in caso di pioggia. Finalmente anche la sostituzione è stata completata. Per consentire all'impresa di operare in assoluta sicurezza il traffico è stato limitato su un'unica corsia ricavata al centro della strada, delimitata da birilli o da bande colorate». Molti automobilisti, incuranti dei cartelli di divieto, in questi ultimi tre mesi, hanno imboccato la strada contromano ed [redacted] state un'ecatombe di contravvenzioni.

L'apertura di via Agosti alleggerirà il traffico da [redacted] per [redacted] Borgo (quartiere con una popolazione di oltre 12 mila abitanti) che fino a ieri ha gravato esclusivamente su via Martiri della libertà [redacted] parzialmente sull'ingolfata via Galilei. Il progetto che si inquadra in un [redacted] di dimensioni [redacted] maggiori (rivoluzionerà il traffico in tutta la città dopo l'apertura dell'ultimo tratto dell'Aurelia bis, da via Pascoli [redacted] Borgo Tinasso) prevede anche la costruzione di una bretella che dovrà collegare [redacted] via Agosti [redacted] il tratto di Ponente di via Galilei (i lavori [redacted] già iniziati), nei pressi dei una centralina elettrica dove esiste già una rampa che favorirà quest'ultimo intervento. L'Ufficio strade del Comune ha già varato il nuovo piano della viabilità del Borgo che, però, [redacted] rimasto bloccato, in [redacted]sa dell'apertura definitiva [redacted] via Agosti: transito in via Martiri della Libertà, solo nella direzione mare-monti, e due corsie di marcia nella nuova via Agosti. «La consistente riduzione del traffico in via Martiri della libertà, con la creazione di una sola corsia di marcia - dice il sindaco Giovennale Bottini - ci permetterà di allargare i marciapiedi e di aumentare il numero dei posti macchina con la sosta a "spina di pesce". Cambierà anche l'arredo urbano [redacted] la sistemazione di panchine e di fioriere lungo l'intero percorso».

FRANE, ANAS SOTTO [redacted]

Non sono ancora cominciati, [redacted] bivio di Montalto, lungo l'ex statale della valle Argentina, i lavori per rimuovere la frana caduta nel novembre del '99. Anche se l'appalto è già stato assegnato da tempo. «E vanno pure a rilento - afferma il presidente della Comunità Valle Argentina-Armea Ivo Orengo - i lavori sulla superstrada e nelle scuole elementari di Taggia. A 13 mesi dall'alluvione ci sono ancora i due semafori». Proprio lunedì dovrebbero iniziare, finalmente, i lavori al bivio di Montalto mentre martedì è previsto il sopralluogo sulla frana di Molini (dove i lavori proseguono regolarmente) con il sindaco Moraldo, l'ingegnere Petruzzelli dell'Anas e lo stesso [redacted]rengo. Ma ci sono anche altri appalti dell'Anas che procedono con estrema lentezza: fra questi l'installazione dei guard-rail che mancano in molti punti della strada. «Eppure - osserva Orengo - secondo le promesse le barriere di protezione a valle avrebbero dovuto essere insediate già [redacted] alcuni mesi». Fra le tante una «battaglia» è stata però vinta: quella per eliminare la pericolosità delle pietre sporgenti in località Meosu, sotto Badalucco. Al termine dei lavori di allargamento della carreggiata c'era stata una [redacted]sa: gli spuntoni di rocce che rendevano pericolosa la viabilità. «Ma l'Anas o la Provincia - afferma ancora Orengo - devono impegnarsi ora a completare l'allargamento di un tratto, sempre in località Meosu, che pur inserito nel progetto non è mai stato realizzato». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Malore alle poste mentre ritira la pensione

Allarme ieri mattina alle Poste Centrali di via Roma dove una donna che era in fila per ritirare la pensione in euro è stata colta da malore. L'anziana è stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato una congestione dovuta probabilmente allo sbalzo di temperatura tra l'esterno e i locali delle Poste e in parte anche all'attesa in fila. [g. ga.]

CONTROLLI

Francese spaesato e ricoverato all'«Spdc»

La Polizia ferroviaria ha proceduto al ricovero [redacted] di un cittadino francese di una trentina d'anni fermato l'altra sera alla nuova stazione di Sanremo. L'uomo, spaesato e in [redacted] di grave depressione, [redacted] fermato per un normale controllo ma non ha risposto ad alcuna delle domande che gli hanno posto gli agenti. Di qui la decisione di far intervenire l'auto medicale del 118 che ha disposto il ricovero nel reparto psichiatrico procedendo alle ricerche della famiglia. [g. ga.]

CARABINIERI

Pattuglia in alta uniforme nelle vie del centro

Una coppia di carabinieri in alta uniforme, pattuglierà [redacted] pomeriggio di domani le isole pedonali del centro di Sanremo. L'iniziativa, disposta dal capitano della compagnia di Sanremo Alessandro Puel, rientra nelle attività dell'Arma mirate a far conoscere e rispettare le uniformi storiche e da parata. [g. ga.]

METEOROLOGIA

Il «Meteocost Portosole» ora è anche su Internet

Da qualche giorno gli appassionati di meteorologia di Sanremo e dintorni possono contare su un [redacted] servizio messo a disposizione da Meteocost Portosole, tradizionale «vedetta meteo» amatissima in tutto il Ponente (le sue previsioni portarono anche ad una mitica vittoria della Ferrari a Montecarlo con tanto di ringraziamenti ufficiali della scuderia). L'indirizzo di riferimento per gli internauti è www.assonautica-im.it. [g. ga.]

FESTIVAL

La Rai ha messo in vendita i biglietti all'Ariston

Prende il via oggi, a cura della Rai, la prevendita degli abbonamenti per assistere alle cinque serate del 52° Festival di Sanremo, in programma dal [redacted] al 9 [redacted] 2002. Le richieste di prenotazioni, che riguarderanno soltanto il pacchetto delle cinque serate, vanno inoltrate a Rafuno, Segreteria di Rete, tel. 06/36226634 - fax 06/36822022. I prezzi degli abbonamenti, fissati d'intesa con [redacted] Comune, sono i seguenti: platea primo settore Euro 1079,39 (lire 2.090.000); platea secondo settore Euro 717,87 (lire 1.390.000); galleria Euro 568,10 (lire 1.100.000). I biglietti per le singole serate si potranno acquistare, [redacted] in caso di abbonamenti invenduti, direttamente presso i botteghini del Teatro Ariston dal 25 febbraio. Il biglietto singolo per l'ultima serata costa [redacted] euro, circa mezzo milione. [g. ga.]

DERUBATI A NIZZA

Sanremesi scippati a Capodanno

[redacted] Una coppia di sanremesi, lei [redacted] lui 61, è stata scippata a Capodanno nella propria auto ferma ad un semaforo di Nizza [redacted] quattro giovani, probabilmente extracomunitari, [redacted] volto scoperto ed a piedi. I malfattori hanno strappato una collana [redacted] donna e [redacted] hanno rubato la borsetta con circa tre milioni [redacted] lire, telefonino cellulare, documenti ed altri effetti personali. Uno dei quattro ha aperto [redacted] scatto la portiera, lato passeggero, strappando alla donna [redacted] collana [redacted] d'oro. Un complice ha invece trafugato la borsetta, mentre gli altri hanno agito da «palo». La coppia ha presentato denuncia agli agenti del commissariato di Sanremo. Non si contano più le rapine ai semafori commesse [redacted] Nizza, quasi sempre ai danni di turisti italiani, molti dei quali non presentano neanche la [redacted]. Soltanto nell'ultima settimana, sono stati aggrediti anche una coppia di poliziotti di Ventimiglia e un medico di Bergamo al quale tentato [redacted] sequestrare la figlia di 11 anni per farsi consegnare il denaro. [g. ga.]

L'INIZIATIVA PROMOZIONALE [redacted] AGGIUNGE AL SUCCESSO OTTENUTO DAI PRODOTTI DELLA RIVIERA AL CONCERTO DI CAPODANNO

Fiori di Sanremo al ballo dei Caffettieri di Vienna

Rose, garofani e orchidee addobberanno il salone del castello di Hofburg

SANREMO

Vienna chiama Sanremo. Nel nome dei fiori. E Sanremo risponde: dopo l'addobbo della Sala d'Oro, per il Concerto di Capodanno - l'evento musicale più visto nel mondo - rose, orchidee, stelitzie, garofani coltivati in Rivi[redacted] andranno ad arricchire la coreografia del Castello Hofburg, il Palazzo imperiale di Vienna, in occasione di un altro importante evento mondano: il Ballo dei Caffettieri in programma l'otto febbraio prossimo. L'accordo [redacted] stato raggiunto fra gli organizzatori viennesi della serata, seconda per importanza soltanto al grande Ballo dell'Opera, e l'assessore alla Floricoltura di Sanremo Marco Lupi che il primo giorno dell'anno era in platea, con altre autorità, a seguire le note del grande concerto diretto dal giapponese Ozawa. In sala c'era [redacted] che il presidente della Commissione europea Romano Prodi che [redacted] effettuato a Vienna il primo acquisto ufficiale della storia pagando in Euro: un mazzo di fiori che ha offerto alla [redacted] signora. «Erano certamente fiori di Sanremo» assicura l'assessore Lupi. E spiega: «Grazie [redacted] antichi rapporti commerciali, i nostri esportatori detengono una sorta di monopolio a Vienna e un po' in tutta l'Austria. Un monopolio che da anni ci privilegia nella corsa per addobbare la Sala d'Oro in occasione [redacted] di capodanno».

Fiori sanremesi per Romano Prodi, ospite del Concerto di capodanno di Vienna

Il progetto promozionale in favore dei fiori di Sanremo, non si limita ad uno sviluppo ulteriore dei rapporti fra Riviere, Vienna e Austria in generale, ma punta più in alto. L'obiettivo è quello di utilizzare tutti i grandi appuntamenti mondani ripresi dalla tivù, possibilmente in Euro o mondovisione, per far conoscere la bellezza e la qualità dei fiori prodotti a Sanremo e in tutta [redacted] Riviera. Fiori con caratteristiche che li pongono sul gradino più alto del podio e che li hanno fatti conoscere e apprezzare a livello [redacted]lobale.

Il prossimo appuntamento, dopo Vienna, sarà [redacted] Festival. Per l'occasione è stato ideato un particolare «bouquet» di fiori che sul palcoscenico del Teatro Ariston sarà il «testimonial» della floricoltura nostrana. E' stato creato da [redacted]i esperto durante la mostra floricola «Floritec» allo scopo di «bucare» [redacted] schermo tivù.

Ma per tornare ai rapporti fra Vienna e Sanremo, all'insegna dei fiori, gli accordi raggiunti fra Lupi e le autorità della capitale austriaca, sono andati oltre. Grazie anche alla collaborazione della comunità italiana - sono oltre 20 mila i nostri connazionali che vivono in Austria e molti hanno conquistato p[redacted]i sociali di tutto riguardo - si è cercato anche di potenziare i rapporti commerciali e turistici fra i due Paesi. «Siamo soli [redacted] battuta, ma il lavoro che abbiamo impostato potrebbe dare buoni frutti» ricorda l'assessore alla Floricoltura che aggiunge: «I flussi turistici [redacted]ci verso la Riviera, soprattutto in primavera, [redacted] buoni, ora cercheremo di favorire la promozione allo scopo di incentivare ulteriormente l'interesse degli austriaci per la nostra Riviera». [g. p. m.]

IL COMUNE AFFIDA L'INCARICO A 3 PROFESSIONISTI

Varato piano per rifare il look di piazza San Siro

SANREMO

Via al piano per il riordino dell'area di San Siro da inserire nei Poi (Programmi organici [redacted] interventi) finanziati dalla Regione. L'Amministrazione comunale ha incaricato un pool [redacted] specialisti, gli architetti Maurizio Borelli, Cristina Roggeri e Luca Vercesi, di redigere il piano che dovrà attenersi a tre elementi principali. In particolare il rifacimento delle pavimentazioni [redacted] la razionalizzazione delle condutture sottosuolo (elettricità, acqua, gas); il recupero degli immobili di proprietà del Comune; gli interventi a favore di privati relativamente a rifacimenti di facciate, tinteggiature ma anche altri interventi edilizi.

«Lo studio - spiega l'architetto Maurizio Borelli - riguarda piazza Eroi lato ponente, piazza [redacted] Siro, e quindi tutte le vie fino al mercato annonario da una parte e quelle fino alla chiesa dei Cappuccini dall'altra, come via Corradi, via De Benedetti, via Arnaldo da Brescia [redacted] tutti i vicoli laterali».

Il Comune di Sanremo, che in passato ha attuato simili interventi in altre parti dei centri storici, non ha finora mai avuto [redacted] ai [redacted]. I finanziamenti previsti dalla Regione riguardano [redacted] l'ente pubblico che i privati. Il fine è quello di conservare e abbellire le parti antiche della città.

Per i privati ci sarà la possibilità [redacted] portare a termine anche ristrutturazioni edilizie usufruendo [redacted] contributi dal 30-40% rispetto all'ammontare dell'intervento eseguito. C'è, in positivo, il vicino esempio del Comune di Taggia dove, grazie a questa procedura, è stato possibile sbloccare e rendere omogenei una serie di lavori che altrimenti sarebbe stato difficile (e soprattutto oneroso) portare a termine. [m. c.]

SFILATA IL 26 GENNAIO, VIGILIA DEI CARRI FIORITI

Ecco tutti i protagonisti del Festival delle bande

SANREMO. Sono quattordici le formazioni che sabato 26 gennaio prenderanno parte al «Festival internazionale delle bande musicali» e il giorno successivo accompagneranno i carri fioriti. Queste: Show & Marching Band La Vaillante, Francia, Fanfara & Gruppo Trampolieri del Belgio, Fanfara dei bersaglieri di Sedizzole, Fanfara e Majorettes di Bratislava, Slovacchia, Fanfara e Majorettes Kimpsperk Boemia, Repubblica [redacted]a, Crescendo Opendu, Olanda, U.S. Sixth Fleet Band, Usa, Canta e Sciuscia Sanremo, Corpo bandistico Città di Sanremo, Banda musicale della Guardia [redacted] Finanza, Fanfara militare di Braila, Romania, Coro Folk Rio Roccavivi, L'Aquila, Fanfara storica «Antica musica del Corpo dei Pompieri Torino 1882» e Gruppo storico «Caporale Giuseppe Rubino».

Il Festival dei complessi musicali si svolgerà nella zona portuale con inizio alle 14,30 mentre la conclusione è fissata nei Giardini Vittorio Veneto con un concerto a bande riunite. Alle 21,15 all'Ariston (ingresso gratuito) ci saranno i concerti della Banda della Sesta Flotta e della Banda Guardia di Finanza.

Domenica 27 ci sarà il [redacted] fiorito con la partecipazione di carri allestiti dai comuni di Bordighera, Ospedaletti, Villanova d'Albenga, Santo Stefano [redacted] Mare, Taggia, Ventimiglia, Vallecrosia, Seborga, Camporosso, Riva Ligure, Andora e Sanremo. Argomento di quest'anno «Il treno e la ferrovia».

L'accesso alle tribune sarà a pagamento (da 7 a 10 Euro). I biglietti potranno essere ritirati dal 9 al 25 gennaio (da lunedì a venerdì) presso gli uffici della Sanremo Promotion a Villa Zirio, orario 10- 12 e 15- 17. [m. c.]

LETTERA DELLA CIA ALLA DIREZIONE DELL'ENTE: «E' UNA PERSECUZIONE»

Ispezioni Inps, protestano i floricoltori

Raffica di controlli nelle aziende alla ricerca di lavoro nero

Marco Corradi

SANREMO

Pioggia d'ispezioni dell'Inps, presso le aziende floricole della provincia, a caccia del lavoro nero. Un'azione legittima ma che ha fatto storcere il naso ai floricoltori al punto che la Cia, Confederazione italiana agricoltori, si è premurata di scrivere una lettera al presidente del Comitato provinciale Inps [redacted] lamentando una [redacted] di persecuzione nei confronti degli operatori del settore.

Il documento è [redacted] inviato direttamente dal responsabile di zona di Sanremo, Riccardo Giordano. Che spiega: «Nel 2001 abbiamo assistito a un particolare interesse da parte dell'Inps nei confronti della nos[redacted] categoria. Si è cominciato con la notifica [redacted] cartelle esattoriali molte delle quali errate che hanno dato origine a un contenzioso. I ruoli, si sa, partono da Roma ma la documentazione è in provincia dove non è stata ancora aggiornata. Si è poi passati agli avvisi bonari relativi al '99 e 2000 su asseriti debiti nei confronti dell'Inps. Debiti che in molti casi non sussistevano a causa delle riduzioni previste a [redacted]guito delle calamità naturali di cui l'Inps [redacted] aveva tenuto conto. Infine eccoci a un'attività ispettiva massiccia che ha riguardato le imprese che assumono e anche i coltivatori diretti. Con un unico obiettivo: la ricerca di lavoro nero sulla base di un continuo ed errato pregiudizio che vorrebbe il nostro settore come uno di quelli dove la piaga dell'omissione contributiva è più radicata. Così assistiamo alla caccia a qualche settantenne, che dà una ma[redacted] [redacted] figli [redacted] magazzino, per assoggettarlo alla contribuzio[redacted]

Alla lettera della Cia non [redacted] ancora stata data risposta a un mese dal suo invio. Ma all'Inps, proprio nelle ultime settimane, [redacted] stato un cambio alla direzione. «Attendiamo che ci forniscano i dati - dice con un punta di polemica Giordano - per capire tutto questo spiegamento di mezzi e di uomini che cosa ha portato in termini di recuperi contributivi».

Molti floricoltori hanno il dente avvelenato per gli errori dell'anno scorso per rimediare ai quali hanno avuto non pochi disagi. Chi li rifonderà? «Nessuno - risponde Giordano -. Purtroppo non possiamo farci nulla. Speria[redacted] [redacted] che l'Inps impieghi più risorse per la produzione [redacted] prestazioni previdenziali anziché per l'attività ispettiva».

Lamentele arrivano sulla gestione delle posizioni contributive. Ancora Giordano: «C'è ancora una gestione centralizzata del tutto inadeguata alle esigenze del settore e al mutamento dello scenario istituzionale in un periodo in cui si parla di devoluzione e di servizi decentrati».

FINALMENTE GLI UFFICI POTRANNO ESSERE CONCENTRATI IN UN UNICO EDIFICIO

Il Comune ora trasloca nei locali dell'ex pretura

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il Municipio si allarga: grazie all'accordo tra il Comune, ■ Polizia di Stato e l'Intendenza di finanza, i locali che ospitavano la Pretura accoglieranno presto gli uffici comunali ora sparsi in vari punti della città. L'edificio, che è attaccato al Municipio di piazza della Libertà, ■ destinato quasi interamente ■ Comune, al termine di un braccio di ferro con la Polizia.

Commenta soddisfatto il vicesindaco Gaetano Scullino, che ha seguito la pratica: «Finalmente ■ ■ bisogno del Comune ■ sarà costretto a girare per tutta la città ma troverà, nello stesso palazzo, tutte le risposte alle sue esigenze. Dopo che la Pretura si ■ trasferita nel nuovo Tribunale ■ piazza XX Settembre, i vecchi locali, di quasi cinquecento metri quadri, sono stati assegnati a noi».

Gli uffici comunali saranno trasferiti in un unico edificio, dove c'era la pretura

Continua Scullino: «Dopo cinquant'anni, la Pretura ■ ■ spostata, a fine marzo, in piazza XX Settembre e i vecchi locali, per i quali il Comune pagava l'affitto, sono rimasti vuoti. Qualche tempo fa avevo detto in giunta che sarebbe stato interessante che li prendessimo noi, ma anche la polizia di frontiera, che ha la sua sede nello stesso edificio, li aveva chiesti per sistemarsi meglio e allargarsi. Ho fatto un accordo con il dirigente Carlo Petrelli e i locali, al 95 per cento, quindi per circa 425 ■ quadri, sono stati destinati all'Amministrazione comunale. I restanti ■ messi a disposizione della Polizia per ■ salone di attesa per immigrati che ■ passare i controlli e per realizzare un deposito».

L'accordo era già operante da tempo, ma non si era ancora riusciti ad ottenere i locali perchè tutto l'archivio della Pretura, dal 1600 ad oggi, doveva essere trasferito in quello di Stato di Imperia.

Dice il vicesindaco: «E' talmente voluminoso il materiale che si ■ dovuto trovare un nuovo posto. E comunque si è perso del tempo: calcoliamo almeno otto mesi di ritardo. Però ■ finalmente, siamo riusciti ad ottenere le chiavi dal presidente del Tribunale, Gianfranco Boccalatte, che ci ha assegnato ufficialmente i locali».

Con questa nuova ■ si potranno concentrare tutti gli uffici ora suddivisi tra piazza Sant'Agostino, via Hanbury, piazza XX Settembre, via Tenda.

I lavori di sistemazione della nuova struttura partiranno subito.

VENTIMIGLIA DISCUTE LA DESTINAZIONE D'USO: ■ CERCANO SOLUZIONI ALTERNATIVE AL CENTRO COMMERCIALE

Raffica di no a «città-mercato»

Sull'ex autoporto pareri concordi e tanti timori

VENTIMIGLIA

Non accenna a placarsi la polemica sulla destinazione d'uso della zona dell'ex autoparco, dove si parla insistentemente dell'installazione di ■ grosso centro commerciale su modello delle città mercato che si trovano in tante altre città italiane. A entrare nell'argomento, dopo le battute rilasciate l'altro giorno da Sergio Scibilia in rappresentanza dei Ds, è il capogruppo dei Cdu, ■ Cagnole, che dice di essere sulla ■ lunghezza d'onda dell'assessore al Commercio Gaetano Scullino. Entrambi sarebbero preoccupati dalle possibili conseguenze e dall'impatto che un grosso can■ commerciale avrebbe sulla città tutta (e comunque sono le stesse riserve, pur con qualche distinguo, avanzate dallo stesso Scibilia). «Ribadiamo - dice Cagnole a nome del suo partito - ■ ■ volta la contrarietà ■ qualsiasi forma commerciale avente le caratteristiche di supermercati, come del resto prevede lo stesso Piano urbanistico comunale, in riferimento ai progetti di trasformazione dell'ex autoporto. Un'attività commerciale in tal senso comporterebbe a nostro giudizio la fine del commercio della nostra città, con tutte le conseguenze che si possono immaginare, vivendo Ventimiglia quasi esclusivamente solo di commercio».

E aggiunge: «Rivolgiamo pertanto un invito ai presidenti delle varie associazioni di categoria, in particolare a Confcommercio e Confesercenti, affinchè ■ attivino per verificare quanto di ■ ci sia in questo voci. Questo deve suonare ■ me un campanello d'allarme per il nostro futuro commerciale. Si cerchi di evitare, con questi decentramenti ■ ciali, che Ventimiglia diventi il buco nero dell'Estremo Ponente ligure».

Il timore espresso dalla maggioranza delle forze politiche e sindacali è che un g■ tro commerciale finisca per strozzare l'attività dei negozi. D'altro canto qualcuno ritiene che una città-mercato possa invece essere una buona ■ sione per l'occupazione (naturalmente ■ venisse impiegata manodopera locale) e per attirare clientela francese. Ma sarebbe poi così? Molti non ■ d'accordo. Scibilia ad esempio ha sostenutpo che ci sono altri modi per attirare compratori dalla vicina Francia: «Bisogna puntare sulla qualità». (d. bo.)

Per l'ex autoporto paren unnvoci: si vuole evitare il grosso il centro commerciale

Videopoker

Un'interpellanza al sindaco Valfrè

VENTIMIGLIA. ■ problema del proliferare dei video poker nei locali pubblici è al centro di un'interpellanza mandata al sindaco ■ Ventimiglia da Sergio Scibilia, capogruppo dei Ds in Consiglio comunale. Scibilia sostiene che il fenomeno «stia causando grossi effetti negativi ■ ■ punto ■ voista sociale, con rischi di padri di famiglia e giovani rovinati dal vizio del gioco». Ancora Scibilia: «E' urgente porre fine a questo dilagante fenomeno, vereando una migliore disciplina del funzionamento all'interno dei locali aperti al pubblico, degli apparecchi cosiddetti "mangiasoldi". L'attuale posizione assunta dal sindaco ■ dalla giunta ■ a nostro parere troppo passiva: pèotrebbe favorire il dilagare di queste macchoinette: pertanto vorrei sapere perchè finora l'Amministrazione non ha ancora pronta una regolamentazione e inoltre vorrei che l'argomento fosse discusso nella prossima riunione del Consiglio comunale». [d. bo.]

CAMPOROSSO ALLE PRESE CON IL PROBLEMA DEI FINANZIAMENTI ADESSO HA CHIESTO AIUTO ALLA REGIONE

Nuove fognature, stanziato un miliardo

Dopo la protesta degli abitanti di frazione San Giacomo

CAMPOROSSO.

«Non è vero che non abbiamo a cuore i problemi della strada Provinciale: forse chi si lamenta non si ricorda le polemiche ■ ■ Provincia per chiedere maggiore attenzione a questa porzione di viabilità, sul nostro territorio». Il sindaco di Camporosso, Marco Bertaina, vuole rassicurare gli abitanti della frazione San Giacomo e di tutta la strada degli Olandesi, compreso il villaggio Tubanto, che avevano denunciato di ■ dimenticati ■ tutti. In particolare, i residenti chiedono perchè non siano ancora stati raggiunti dalle ■ fognature comunali.

Ri■de il primo cittadino: «Per qu■ intervento abbiamo già chiesto un finanziamento alla Regione, che ci detto che siamo stati ■■■i al finanziamento grazie ai punti attribuiti ci, però quest'anno ■■ hanno ■■di a sufficienza. Per ■■■■ una soluzione che risolva il problema delle fogne in quella zona abbiamo studiato un tracciato che partirà dalla strada provinciale, dove ■ ■■va l'elettrauto, quindi salirà in modo ■ interessare i due versanti: il monte Rosso e il Tubanto. Poi seguirà tutta la provinciale fino a San Giacomo, da una parte, e fino al villaggio Ulivoto, dall'altra. La spesa è di un miliardo».

Il sindaco, Marco Bertaina

Ma il Comune ■ Camporosso ha la disponibilità economica di un miliardo necessaria per effettuare questi interventi? «Il problema ce lo siamo posto - prosegue Bertaina - tanto è ■■■ che, ■■■ dare risalto al nostro impegno, abbiamo fatto i salti mortali per avanzare ■ richiesta alla Regione, necessaria per ottenere il finanziamento. Sono andato due volte a Genova per presentare il progetto preliminare del nostro Comune, in modo che quando avremo ■ disponibilità finanziaria, riusciremo ■ risolvere globalmente il problema che riguarda la zona Tuban■ del Monte Rosso, San Giacomo fino al condominio Ulivoto».

Conclude: «La cifra per la nuova fogna è notevole perchè riguarda la costruzione ■ due chilometri di condotte, dalla zona di Gantin, salendo, in modo da riuscire a ricongiungersi con la Provinciale in ■■■ molto alta. Nonostante questo sia il tracciato più breve, il costo è lo stesso elevato: ma altre soluzioni avrebbero un costi addirittura superiori».

NOTIZIE FLASH

Oggi alle 15 i funerali dell'ingegner Stillitano

Si terranno oggi, alle 15, nella chiesa di Sant'Antonio, i funerali di Alessandro Stillitano, ■ anni, l'ingegnere chimico di Bordighera morto ■ ■ incidente stradale vicino a Cesena, mentre era di ritorno, con due colleghe, dalla festa di Capodanno ad Assisi. La salma dell'uomo è arrivata ieri, intorno alle 17, nella chiesa di Bordighera, dove è stata allestita la camera ardente.

BORDIGHERA

Al «Terrasanta» incontro con Bruno Lauzi

Clienti vip l'altra sera al ristorante «Terrasanta» di Bordighera. Il locale dell'assessore Renato Andriotti ha infatti ospitato il cantante Bruno Lauzi in compagnia del contrabbassista Dodo Goya e in un altro tavolo l'attrice Rosalinda Celentano con l'amica attrice Alessandra.

La Lega ■■■ organizza polentata ■■■ salsicce

Domenica, alle 15, in piazza del Comune, la Lega Nord di Ventimiglia organizza una "Polentata con salsicce e vino", a cura del consigliere Andrea Spinosi e del nuovo dirigente del dipartimento di Giustizia minorile del Ministro di Grazia e Giustizia, Sonia Viale. "E' per ricordare i valori e i sapori che stanno scomparendo con ■ cultura di cus-cus, patatine e hamburger", dice Spinosi.

BORDIGHERA

I volontari ospedalieri festeggiano il ventennale

L'Avo, associazione di volontari ospedalieri, festeggerà sabato 19 gennaio il ventennale della fondazione. Alle 16, al Palazzo del parco di Bordighera, il fondatore nazionale ■ presidente della Federavo, Erminio Longhini, parlerà de "L'Avo e il suo significato". Seguirà un piccolo ricevimento.

BORDIGHERA

Trent'anni di attività dell'associazione pescatori

I pescatori dell'associazione «U Scoglio Autos» di Bordighera celebreranno sabato 12 gennaio i trent'anni di attività. Nell'occasione, tutti i componenti della società si ritroveranno a pranzo al ristorante La Vela di Vallecrosia. [d. bo.]

BORDIGHERA, UN RICCO CALENDARIO AL TEATRO DEL PALAZZO DEL PARCO

Il teatro d'autore con La Stampa

Lunedì la «prima» con «L'importanza di chiamarsi Ernesto»

BORDIGHERA. Anche quest'anno La Stampa, con il Comune di Bordighera ■ il Teatro Garage di Genova dà la possibilità agli appassionati di teatro ■ assistere agli spettacoli in programma con riduzioni sul prezzo dei biglietti. A fianco il tagliando-sconto per l'abbonamento ai prossimi otto spettacoli. Chi fosse interessato alla sola rappresentazione di lunedì, la prima in calendario nel 2002, «L'importanza di chiamarsi Ernesto», con Debora Caprioglio, Lucia Poli e Goppy Gleijses, i prezzi, senza sconto, sono di 13,50 Euro per la poltrona I settore (26 mila lire), 11,50 Euro per la poltrona II setto■ (22 mila lire) e 9,50 Euro per i ridotti (18 mila lire). Informazioni ■ prenotazioni al botteghino del ■■■ del parco, aperto, domani ■ lunedì, dalle 16 alle 20, telefono 0184/261358. [d. bo.]

VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA — TEATRO GARAGE GENOVA

STAGIONE TEATRALE 2001 - 2002

Lunedì 7 gennaio
Debora Caprioglio
Goppy Gleijses - Lucia Poli
«L'importanza di chiamarsi Ernesto»

Domenica 13 gennaio
Maurizio Micheli
Benedetta Buccelli
«Polvere di stelle»

Sabato 2 febbraio
Lorena Rapicavoli e la Compagnia Musical Forever
«Music dreams»

Martedì 12 febbraio
Compagnia Italiana di Operette
«La vedova allegra»

Venerdì 22 febbraio
Giorgio Albertazzi
«Falstaff e le allegre comari di Windsor»

Sabato 2 marzo
Teatro Garage
«L'ombra dell'altro»

Venerdì 15 marzo
Dario Vergassola - David Riondino
«I Cavalieri del Tavolo»

Venerdì 29 marzo
Enrico Bertolino
«Il diavolo fa bene il pentito»

Presentando il tagliando al botteghino del Palazzo del Parco si otterrà uno sconto di 8 mila lire sull'abbonamento a 8 spettacoli per il 2002. La riduzione vale sia per il I° settore che costa 150 mila lire (82,63 Euro) sia per il II° settore che costa 140 mila lire (74,37 Euro). Il tagliando è valido il giorno di pubblicazione. Informazioni allo 0184/261358

Non sono valide le fotocopie

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non ■ vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Eliud Sprinzak

Islam e capitalismo, non ■ uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

BOTTIGLIATE E PESTAGGI TRA IMMIGRATI SONO ORMAI UNA CONSUETUDINE NEL CUORE DI ALBENGA MEDIEVALE

Rissa nei vicoli del centro storico

Extracomunitari si affrontano, uno grave al S. Corona

Massimo Boero

ALBENGA

E' stato trovato, accasciato a terra e dolorante, dagli agenti di una volante della polizia stradale di Albenga. Avrebbe potuto finire peggio per un giovane algerino, aggredito in strada, al quale è stata spaccata la mandibola. La sua prognosi è di trenta giorni e da mercoledì sera si trova ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

Ai primi soccorritori ha spiegato di essere caduto. Essendo però la dinamica del fatto poco chiara e la scusa troppo poco credibile, gli inquirenti pensano che più probabilmente dietro l'episodio si nasconda uno dei pestaggi che molto spesso vedono protagonisti per le vie di Albenga gruppetti di extracomunitari. Minaccia, regolamento di conti o semplice zuffa per futili motivi: non è possibile sapere cosa si nasconda dietro la violenza, spesso taciuta dagli stessi protagonisti.

Di fatto B.A., 25 anni, di nazionalità algerina, trovato poco prima delle 22 di mercoledì dagli agenti della polstrada nelle vicinanze dell'incrocio tra viale Liguria e via Genova, era a terra dolorante, con la mascella rotta. Ed ora sono partite indagini per ricostruire la vicenda, nonostante il tentativo di glissare sul pestaggio da parte del giovane, intimorito.

Rissa nel centro storico di Albenga

Un'altra rissa di strada tra extracomunitari ha visto recentemente ambientazione la zona di largo Doria. La notte di Capodanno, poco prima delle 2, gruppi di giovani si sono fronteggiati lanciandosi bottiglie di vetro, ridotte poi a minacciosi cocci aguzzi. In questo caso (come in molti altri) non si sa se vi siano stati feriti. Ogni volta la scena è la stessa: all'arrivo delle forze dell'ordine, in seguito all'allarme dato da un cittadino, i protagonisti del violento scontro (qualcuno a fatica e sanguinante) si dileguano prontamente, facendo perdere le tracce.

Vigili urbani

Positivi i blitz anticriminalità

Consuntivo positivo, per i vigili urbani di Albenga, al termine dell'anno che ha visto un rinnovato impegno dei tutori cittadini dell'ordine. Dice Manlio Boscaglia, comandante dei vigili: «Per gli ultimi mesi del 2001 abbiamo, si può dire settimanalmente, operato servizi di prevenzione e di presidio del territorio di concerto, volta a volta, con i carabinieri, la finanza (anche con cani antidroga), la polizia del commissariato di Alassio. Ci sembra di poter dire che la media dei reati è notevolmente scesa».

Continua il comandante: «In particolare siamo stati molto impegnati nel periodo delle festività, visto anche l'alto numero di ospiti, presenti soprattutto nel centro storico». Nell'ultimo periodo dell'anno da poco concluso, completato l'organico, sono stati attivi vigili suddivisi per i vari quartieri. Una figure di tutore dell'ordine che quanto prima sarà espressamente disciplinata dalla maggioranza. [r. ar.]

Dell'Ametrin colpisce a Finale

Quattro patenti ritirate dalla Stradale Denunciati due turisti con il coltello

FINALE L.

Inizio anno senza patente per 4 giovani sorpresi, dalle pattuglie Polizia stradale di Finale Ligure, alla guida della loro auto con un tasso alcolico nel sangue ben al di sopra dei limiti consentiti dalla legge. E' uno dei risultati ottenuti dai controlli notturni effettuati dagli uomini del comandante Paolo Romeo. In pochi giorni, notte di Capodanno, sono stato controllati decine di autoveicoli in transito sull'Aurelia. Denunciati anche 4 extracomunitari «irregolari» e due turisti in viaggio con coltello al seguito.

I controlli con l'etilometro lasciano pochi margini a chi si mette alla guida dell'auto dopo una di festa a base di vino, birra o superalcolici. Quattro gli automobilisti, due residenti in Riviera, che si sono visti sospendere la patente nei pattugliamenti effettuati fra Finale Ligure ed Albenga.

Toccherà al prefetto di Savona decidere il periodo di sospensione della patente di guida. Rischiano di non poter guidare per un minimo quindici giorni ed massimo di tre mesi. Gli agenti della stradale hanno anche individuato 4 extracomunitari, viaggio sull'Aurelia fra Ceriale e Finale, senza documenti in regola. Per tutti è scattata la denuncia con la richiesta dell'espulsione. Un quinto cittadino extracomunitario è stato identificato, l'altra sera, sempre dalla stradale di Finale, in posizione irregolare. Era già stato colpito un decreto di espulsione che aveva eluso.

Nei controlli sono incappati infine due giovani turisti. Sulle loro autovetture sono stati trovati coltelli del tipo proibito. Un «attrezzo» comunque insolito da portarsi in macchina per passare qualche giorno in Riviera. Anche per loro un inizio con la denuncia. [a. r.]

UN ALTRO ROGO DI ORIGINE DOLOSA SULLE COLLINE

Andora, fiamme in frazione Conna

ANDORA. Un nuovo, imponente incendio di origine dolosa è tornato a devastare il lato mare della collina di Andora nella frazione di Conna. Dal tardo pomeriggio di ieri numerose squadre di volontari delle antincendio e della protezione civile oltre a quelle dei vigili del fuoco di Albenga si sono attivate per tenere sotto controllo le fiamme che hanno interessato la pineta nei pressi di tenuta «Isnardi».

Come già successo nei giorni scorsi, le fiamme sono state appiccate in diversi punti della collina creando non pochi problemi agli uomini impegnati nello spegnimento. Data l'oscurità non è stato inoltre possibile fare intervenire i canadair per effettuare lanci di acqua sulla zona. Fortunatamente il vasto fronte di fiamme non ha interessato da vicino le abitazioni. Poco prima delle 19,30 di ieri, però, un allarme incendio ha interessato zona Pinamare, sempre in territorio andorese, nei pressi del tennis club. Vigili del fuoco e alcuni gruppi di volontari si sono dovuti spostare sul fronte incendio per contenere le fiamme prima di farle avvicinare troppo alle case. Intorno alle 21 la situazione a Pinamare era già sotto controllo, la pineta continuava a bruciare nella zona di Conna. Nella frazione andorese il fuoco è stato appiccato per prima volta la vigilia di Natale. Le fiamme hanno tenuto impegnati i volontari anche per tutta la mattina di Natale. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Rustico in fiamme in regione Rangè

Un intervento di 3 ore (dalle 11,45 alle 14,57) è stato fatto dai vigili del fuoco in una zona poco accessibile di regione Rangè, per lo spegnimento di un rogo (forse causato da un corto circuito), che ha semidistrutto il tetto di un rustico isolato. [m. br.]

ANDORA

Anziana derubata di 1.550 euro

Avvicinata, raggirata ed alleggerita di circa 1.600 E' successo ieri pomeriggio ad un'anziana di Andora, sfortunata protagonista di un furto con destrezza, che ha fatto denuncia ai carabinieri. [m. br.]

Richiesta alla Regione per l'energia solare

Il Comune ha avanzato domanda alla Regione per il finanziamento dei tre quarti della spesa per dotare gli scolastici delle elementari Don Barbera e della media Mameli di via degli Orti un impianto di energia solare in grado di provvedere ai fabbisogni delle due scuole, con la possibilità cedere a pagamento kilowatt all'Enel. [r. ar.]

ALBENGA

La giunta Zunino sceglie il ponte

La giunta Zunino dovrà quanto prima decidere sul tipo di soluzione da adottare circa la costruzione del nuovo ponte sul Centa, al posto della passerella pedonale in prossimità delle scuole Paccini. Il progettista architetto Luca Romano ha depositato i progetti di massima, con simulazione degli impatti visivi, relativi a tre soluzioni (a pennone con tiranti, a torre e ad arco inclinato). [a. r.]

BERGEGGI

Il Consiglio comunale approva il «Puc»

E' stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Bergeggi il nuovo Piano urbanistico comunale dopo una gestazione durata circa cinque anni. La minoranza si è astenuta in Consiglio comunale perchè le sue proposte sono state già bocciate dalla maggioranza che sostiene il sindaco Riccardo Borgo. [a. r.]

Pattuglione dei carabinieri anti prostituzione

Una decina di lucciole fermate e identificate. Sono il bilancio di un pattuglione anti prostituzione che ha impegnato i carabinieri nelle zone di Ceriale e Albenga. Si trattava soprattutto di albanesi, nigeriane e slave che non erano in regola con i permessi di soggiorno. [s. p.]

DELIBERATO ANCHE IL CONCORSO PER IL PRIMARIATO DI RISONANZA MAGNETICA

In arrivo diciotto infermieri

Nuove assunzioni in vista a Pietra Ligure

PIETRA L.

Sono 18 le nuove assunzioni di infermieri deliberate nei giorni scorsi dalla direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. In attesa che diventi operativo il nuovo accordo sindacale che prevede presenze extra a gettone degli infermieri professionali si è provveduto a coprire numerosi posti scoperti in organico.

In particolare entreranno in servizio sei neo diplomati della scuola infermieri con un contratto di due anni senza nessun concorso. Altri 12 infermieri saranno assunti da fuori regione. La novità è proprio questa. Sono una dozzina infatti le unità che hanno chiesto il trasferimento nel nosocomio pietrese da fuori Liguria.

assunzioni andranno a regime entro un mese o due. I primi sintomi dell'influenza stagionale hanno provocato per ora poche assenze nei reparti principali. Le previsione sono che quest'anno non dovrebbe arrivare all'emergenza delle ultime stagioni.

I vertici del Santa Corona hanno deliberato anche il concorso per il primariato di neocardiologia (risonanza magnetica) scoperto da oltre un anno. Confermato il pensionamento (da settembre) di Carlo Mattiauda (cardiologia). Potrebbe andare in pensione anticipata anche Massimiliano Boccardo (neurochirurgia). [a. r.]

Primi casi di «influenza» anche nel Finalese

Primi casi di «influenza» anche nel Finalese. Sono bambini ed anziani i primi ad essere colpiti da tosse, dolori articolari e forti stati febbrili. Ma i casi, secondo i medici di base sono ancora limitati. La vera diffusione del virus di stagione ci sarà con la riapertura delle scuole e con gli arrivi degli anziani che resteranno a svernare in Riviera in particolare fra Pietra, Loano e Borghetto. Il picco maggiore è previsto a fine mese, forse già a febbraio. Prime conseguenze del virus di stagione registrate al pronto soccorso del Santa Corona. I soggetti problemi respiratori e cardiovascolari cronici, che si sono vaccinati, sono maggiormente a rischio. Per ora comunque non si è verificato un solo caso che necessitasse delle cure dei medici del reparto di rianimazione del nosocomio di Pietra Ligure. Negli anni scorsi tutte le rianimazioni della regione Liguria erano andato in tilt proprio in coincidenza della massima diffusione dell'influenza». [a. r.]

L'ENTROTERRA NON VUOLE LA «PATTUMIERA» DEI COMUNI DELLA RIVIERA

Magliolo dice stop ai rifiuti

Anche Tovo e Toirano contrarie alla discarica

Discariche da ampliare e nuovi siti per il compostaggio e l'incenerimento dei rifiuti nel Finalese. I Comuni hanno preso posizione, con le Comunità montane, al Piano provinciale di gestione dei rifiuti.

Il Comune ha espresso parere contrario alla realizzazione centro di compostaggio in località Zerbetti, un'area già in fase bonifica (ex Fumecol).

Le cave Martinetto sono considerate dagli enti locali idonee ad ospitare centro compostaggio» per la vicinanza alle grotte preistoriche. Quest'area potrebbe essere destinata però alla «termovalorizzazione», in base alla legge dell'incenerimento dei rifiuti indifferenziati. vorranno verifiche ambientali e un piano finanziario prima di dare il via libera.

MAGLIOLO «Riteniamo che non esistono assolutamente condizioni per dar corso all'ampliamento, in via di autorizzazione, della discarica di Magliolo». E' quanto hanno sostenuto di recente i rappresentanti Comitato ecologico della Val Maremola e i consiglieri minoranza dopo aver preso visione Piano provinciale dei rifiuti. Ricordano: «La nostra discarica è la più ampia della provincia, vi conferiscono i rifiuti ben 47 Comuni. E' inoltre la seconda discarica costruita nello stesso sito ora altamente inquinato. L'impianto si trova vicino alle abitazioni sotto il suo insediamento sono presenti falde acquifere». [a. r.]

MULTE PER DELLA NU

Quattro nuove ordinanze (firmate dal sindaco di Alassio Marco Melgrati) con innovazioni in merito al deposito della nettezza urbana multe salate per i trasgressori (anche per chi alimenta i piccioni in aree private). Le ha presentate ieri in Comune l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò. «D'ora in poi il deposito dei rifiuti urbani potrà essere effettuato a qualsiasi ora per quanto riguarda le 6 isole ecologiche esistenti ad Alassio. In precedenza possibile solo dalle 16, in inverno, e dalle 19, in estate. Ristoranti ed alberghi potranno inoltre anticipare il deposito nei cassonetti dalle 22 alle 21», ha spiegato l'assessore Calò. Le sanzioni sono quasi raddoppiate rispetto a prima e vanno da un minimo di 51 ad un massimo di 1032 euro a seconda della violazione. Più che raddoppiate anche le multe per i padroni che lasciano i cani liberi di sporcare in strada (da 51 a 516 euro). Oltre che nelle zone pubbliche cittadine è stata vietata la possibilità di dare da mangiare a colombi volatili anche su balconi, giardini, terrazzi e finestre private (decuplicate le sanzioni). [m. br.]

COME OGNI ANNO NEL GIORNO DELLA BEFANA SARANNO DISTRIBUITI DONI E ALLEGRIA TRA I PICCOLI OSPITI

Il «Fiat 500 Club Italia» in favore dei Gaslini

Una delegazione del sodalizio domenica animerà l'ospedale pediatrico genovese

GARLENDA

Il «Fiat Club Italia» di Garlenda non è solo attivo nel settore dai raduni e dei ricordi legati alla vecchia, simpatica utilitaria, la piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere. Ogni anno, in occasione della Befana, il Club si ricorda bambini dell'ospedale Gaslini di Genova ed organizza una spedizione alla struttura pediatrica genovese per la distribuzione dei doni e di un poco di buon umore. Sarà infatti presente, domenica prossima, con la delegazione di cinquecentisti a bordo naturalmente «500», da ormai storica ambulanza garlendese (la Fiat 1100 B), Pumba il Facocero, la «mascherina» dispniana messa a disposizione dall'agenzia «Eccoci» di Albenga.

I giocattoli sono stati acquistati grazie ad una sottoscrizione fra i soci che hanno partecipato, poco prima di Natale, al rinnovo della dirigenza del club che ha riconfermato alla presidenza con largo margine la torinese Silvia De Paoli. Altri fondi erano stati raccolti fra i partecipanti del meeting nazionale dedicato alla utilitaria, uscita nel 1957, progettata da Dante Giacosa, che si svolge a luglio nella ridente cittadina del piemontese ligure, sede di uno dei più prestigiosi campi golf d'Italia.

I partecipanti a «Un giocattolo per i bambini dal Gaslini» hanno ricevuto adesivo da esporre sul loro «cinquino» in modo da potenziare nel tempo l'iniziativa. I soci del club della hanno raggiunto la bella cifra di 4200, alcuni dei quali all'estero. Una delegazione è attiva a Tokio ed il giornalino bimestrale «Quattro piccole ruote» viene inviato anche ad una quarantina cittadini del Sol Levante. [r. ar.]

OPUSCOLI SULLA SAVONA DEI PAPI, SUI PERCORSI POETICI E DELLA RESISTENZA

Ristampate le guide ai parchi culturali

Ventimila depliant per promuovere il turismo della provincia

In stampa le guide ai parchi culturali

ALASSIO

Per quanto riguarda i parchi culturali della provincia di Savona, in questo inizio c'è, come si suol dire, una notizia buona ed una cattiva. Quella buona riguarda la ristampa delle quattro guide ancora edite (e già diffuse con l'alta tiratura di 20 mila copie ciascuna) relative «Via romana Julia Augusta», «Sentiero di "Fischia il vento"», a «Il Carretto», alla «Savona, città dei papi: Sisto IV e Giulio II della Rovere».

La notizia negativa riguarda le dimissioni di Almerino Lunardon che ha dovuto lasciare per altri impegni (consiglio della Fondazione Carisa) la funzione di coordinatore del Comitato sostenuto finanziariamente (tramite la Regione) e organizzativamente dall'Apt Riviera ligure delle Palme.

Il programma relativo all'istituzione altri cinque parchi rimane così in sospeso, senza particolari prospettive, visto anche l'atteggiamento di disimpegno dell'ente regionale e, di conseguenza e obbligatoriamente, dell'Apt che Regione è l'ente strumentale per il turismo.

I parchi che stavano per essere varati, sia con apposite pubblicazioni sia con la traccia dei sentieri debitamente segnalati sul territorio, quelli di «Loano: sulle orme dei Doria», «La passeggiata Camillo Sbarbaro: da Borgio Verezzi a Spotorno attraverso Varigotti, Noli e Le Manie», «La ceramica: una storia millenaria, da Vado alle Albissole», «Varazze: da Jacopo da Varagine a Remigio Zena», «La letteratura del Risorgimento da Savona alla Val Bormida».

A differenza degli altri parchi della Liguria, quelli della provincia di Savona non si limitano (come d'altronde avviene per Sbarbaro ed altri) a singoli scrittori ma ad eventi che hanno segnato la storia italiana. [r. ar.]

I PRIMI BILANCI E I PROGRAMMI CHE CHIUDONO IL CALENDARIO: DOMENICA SUL PORTO RAPPRESENTAZIONI E SFILATE

Monaco e le feste: il gran finale

Ancora un lungo weekend pieno di atmosfera

Andrea Munari

Sono giunte all'acuto finale le festività che hanno portato a Montecarlo migliaia di turisti per celebrare Natale e Capodanno. Il tema della Natività scelto quest'anno è stato azzeccato e ancora per questo fine settimana sarà possibile ammirare e visitare l'area del porto allestita con la riproduzione di Betlemme e con un omaggio in più dedicato all'Epifania.

Oltre alle grandi stelle luminose nei viali centrali, le antiche mura di Betlemme con decine di torri e porte d'accesso sul molo hanno sono stati i punti forti del Natale monegasco. Un percorso aperto al pubblico su 3 mila metriquadri e che ripropone i più importanti legati alla nascita di Gesù: il viaggio, Nazareth, il villaggio dei pescatori. Immancabile tra greggi, capanne e momenti della vita quotidiana di allora con 143 automi e 55 animali, la grotta che accolse Maria e Giuseppe.

Negozietti e boutique occupano la strada centrale fosse la mercato di un tempo. Oltre duecento le piante disloca- lungo il percorso con aranci, olivi e palme. Non mancano tante attrazioni con giostre e giochi per i più piccoli.

Intanto anche il Metropole fa bella mostra con statue in movimento, abeti addobbati gu-

Uno scorcio degli allestimenti sul porto

sto e giochi di luce che riscaldano ulteriormente l'atmosfera. Suggo- la cornice a palazzo Grimaldi, e tra i vicoli della «città vecchia».

In piazza del casinò effetti speciali e giochi luce sofisticati macchinari per riprodurre neve e foschia danno la giusta atmosfera per valorizzare una foresta composta da centocinquanta abeti decorati di tutto punto.

Per il gran finale di queste feste è in programma sul porto una passerella simbolica sul te- de Natività e dell'Epifania. l'ultimo omaggio prima di restituire l'area portuale alle sue normali attività.

Domenica, dalle 16, sfileranno i Re Magi e cinquanta comparse in costume tradizionale insieme a tanti animali, tra cui asini, dromedari e pecore.

Un'altra nota positiva regi- è certamente il ottenuto, per il secondo anno consecutivo, dalla pista pattinaggi ghiaccio allestita nella piscina olimpionica, sempre sul porto. E' letteralmente presa d'assalto per tutto il periodo natalizio da un pubblico ogni età e resterà in funzione fino a metà gennaio. Strade e boulevards ancora affollati gente, nu- le presenza italiana, anche alcuni operatori lamentano calo rispetto al passato. Tra poco sarà tempo di bilanci. Monaco comunque resta una meta ambita e privilegiata anche se le feste di quest'anno hanno dato la sensazione di essere più contenute, conseguenza dei tragici fatti dell'undici settembre. Il 2002 è comunque cominciato e in queste ultime ore si consumano scampoli di festa in un Principato che sta vivendo come gli altri paesi europei coinvolti, la nuova moneta, l'euro. E gli euro monegaschi in monete sono già diventati simpatici oggetti ricordo da portare a casa.

Le fotografie di Ahmet

In una mostra dedicata alla Russia scatti d'autore di un grande reporter

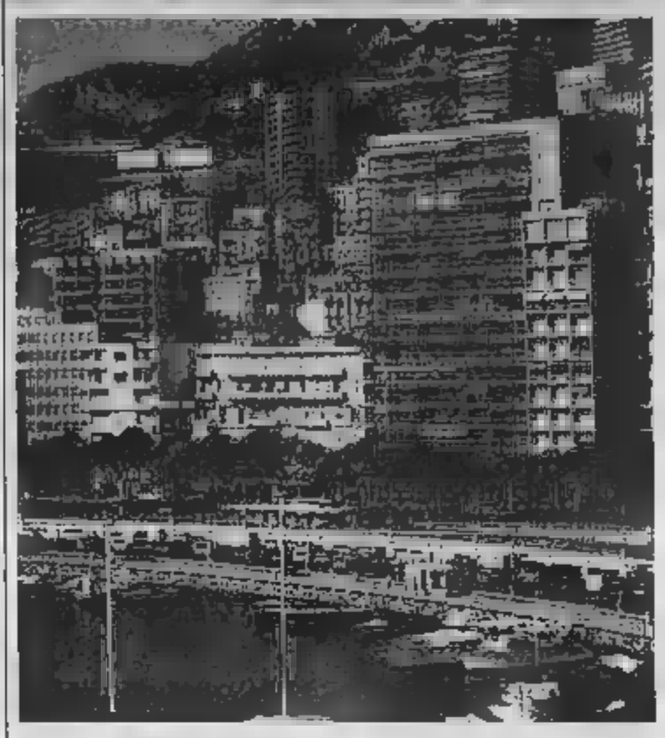
MONACO

Sarà inaugurata lunedì prossi- sala culturale della Fnac nel centro Commerciale Metropole, l'esposizione fotografica dedicata alla Russia firmata da Ahmet Sel. Sensibile e attento nel cogliere momenti di vita e personaggi del mondo russo, il fotografo di origine turca, ha regalato scatti d'autore di grande spessore. Vissuto negli ultimi dieci anni sul terri- e rientrato in Francia, Ahmet Sel voluto immortalare uomini e personaggi moscoviti che hanno incrociato il loro con il Ne esce un ritratto suggestivo, un itinerario che si svela attraverso immagini bellissime fatto di incontri e di momenti.

Nato nel '56, prima di diventare fotografo, Sel è stato cameraman e giornalista per le tv francesi. I suoi reportages sono stati pubblicati su importanti periodici come Stern, Paris Match, Newsweek, Itogui e VSD.

Il titolo della mostra allestita alla Fnac è «Gente di Mosca» ed è accompagnata da un libro omonimo che raccoglie le migliori fotografie. L'esposizione è aperta al pubblico fino al 6 marzo.

Il collezionista Talitchkin ripreso da Sel



I preparativi per la serata alla Salle Empire

MONACO. Ultimi preparativi della Società des Bains de Mer per lunedì, nella suggestiva cornice della Salle Empire dell'Hotel de Paris, per celebrare il Natale Russo. Un appuntamento ormai nella tradizione dei festeggiamenti Montecarlo. Il Natale Russo, rispetto al nostro, essendo ortodosso viene celebrato con tredici giorni di differenza ed è un che riporta Monaco ai fasti dell'aristocrazia russa di inizio secolo. Un periodo irripetibile per il Principato che al tempo ospitava i nobili venuti dal freddo desiderosi di assaporare il clima mite della riviera per svernare. Per l'occasione la Salle Empire sarà vestita a festa con ampi drappeggi e accessori di grande valore che andranno ad arricchire le tavole già sontuosamente imbandite. Il menù rispetterà naturalmente la tradizione gastrono- specialità raffinate e ricercate e dolci a base di vodka. Venti artisti offriranno poi un grande spettacolo: cantanti e ballerini si esibiranno accompagnati da un'orchestra russa. Nel programma verranno riproposti i più celebri canti zigani e le vibranti melodie russe. Ritmo, energia e brindisi a base di vodka per rivivere atmosfere di un tempo lontano, ma mai dimenticato. Prenotazioni al numero +377 9216 3636. Prezzo a persona (smoking e abito da sera richiesti) è di 310 euro, 600 mila lire, bevande escluse.

I NEGOZI PROPONGONO IDEE INTERESSANTI PER TUTTE LE TASCHE. UN'ATTENZIONE PER LA CLIENTELA FEMMINILE

E anche i saldi diventano un'attrattiva

Già applicati i ribassi, prezzi ritoccati anche per le grandi firme

Sono pieni di vita i viali di Montecarlo, gente in che passeggia - tanti gli italiani - e che approfitta dei primi attesi saldi di fine stagione. E nel Principato l'iniziativa è scattata una settimana di anticipo rispetto alla Francia. Prezzi più accessibili, offerte piuttosto vantaggi per molti articoli abbigliamento, gioielleria e arredamento soprattutto. Ed è un bel viavai, perchè la boutiques piene di gente, spinta dalla curiosità e tentata all'acquisto. Fare shopping a Monaco è una tentazione grandissima, soprattutto per il pubblico femminile.

I negozi lungo Boulevards des Moulins richiamano con le loro offerte, le boutiques del Centro Commerciale Metropole arrivano a proporre dal 20 al 60 per cento a seconda quantità di articoli acquistati. Ottimi prezzi e più popolari ancora, nel centro Commerciale di Fontvieille (dove c'è il supermercato Carrefour): profumerie, jeans, abbigliamento, hi-fi ed elettrodomestici, ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche. In saldo, se così si può dire, anche le più prestigiose boutiques del carrè d'Or intorno alla Piazza del casinò: un trionfo della griffe e dell'alta moda.

Principato l'invito dei

Oggetti d'arte, domani il via

La grande rassegna al Grimaldi Forum Nel 2001 richiamò 12 mila visitatori

Apre domani il primo vero evento del 2002 annunciato nel già nutrito carnet degli appuntamenti monegaschi. Dedicato agli appassionati e collezionisti d'oggetti d'arte per essere inaugurata la seconda edizione di Monte Carlo International Fine Art & Antiques Fair. L'anno scorso furono oltre 12 mila i visitatori, con quaranta espositori fra i più prestigiosi e quotati al mondo. appuntamento che ha richiamato anche i direttori dei più prestigiosi musei europei.

Il salone può vantare un comitato di selezione di primo piano composta da galleristi quali Adriano Ribolzi, Piero Corsini, Jean Gismondi, Carlo Teardo: a loro compito di scegliere i partecipanti della prossima edizione che porteranno a Montecarlo oggetti di valore e molto rari.

Altro aspetto rilievo: ricoprire il ruolo madrina è stata chiamata Maria Grazia Cucinotta. A patrocinare il salone di Monaco, cui Console italiano Mario Piersigilli, il Ministro di Stato monegasco Patrick Leclerq e il Console francese Phillippe Perrier De La Bathie.

Il respiro internazionale e la posizione geografica di Monaco hanno dato una bella spinta alle iniziative dedicate all'antiquariato.

La Biennale che svolge corso dell'estate è un altro pio della forza e della qualità che la piazza monegasca ha saputo conquistare, ponendosi nel gruppo dei grandi centri New York Londra. Il Gruppo Promocom che organizza l'iniziativa può ritenere d'aver colto nel segno. Oggi Montecarlo può considerarsi infatti inserita a pieno titolo nel prestigioso circuito internazionale del mercato dell'arte di alto livello.

Esperti, collezionisti ed appassionati fanno tappa nel Principato, in occasione dei grandi appuntamenti. E questa seconda edizione di Fine Art & Antiques Fair promette grande partecipazione e particolare ricchezza di oggetti.

Oltre agli espositori «di casa» come Ribolzi, il milanese Teardo, Ghio, la galleria GAM, sono presenti da Parigi Saint Honorè e Atlan, Bruxelles Armandine Martin, da Norwich nel Regno Unito, Bruno Cooper e da Londra, Christian Deydier. Poi Beyrut con Hassan Maktabi e Bratislava con Spectrum Art Gallery. Da Roma arrivano Antichità e paolo Sprovieri, da Novara c'è Urbano Quinto, da Firenze Moretti, da Sanremo Stardust e da Torino, e Porto Cervo, Zendrini.

Per ulteriori informazioni può chiamare il numero di telefono +377 9798 5000.

Il Grimaldi Forum ospita la rassegna dedicata a collezionisti di oggetti d'arte

ALLA SALLE DES VARIETES

Sandra Landini In concerto mercoledì sera

MONACO. Concerto tutto italiano mercoledì prossimo nella Salle des Varietes di Monte Carlo. Ad esibirsi sarà la pianista Sandra Landini che presenterà un programma su musiche Martucci, Chopin, Liszt. Inizio concerto ore 18.5 e biglietto d'ingresso a 7,60 euro, circa 15 mila lire.

Sandra Landini è un'artista di talento, diplomata al Conservatorio Cherubini di Firenze. Numerosi i riconoscimenti ottenuti in carriera con diversi primi premi conquistati in occasione concorsi organizzati a Genova, Savona, Livorno, Pisa, Ravenna e Rimini. Oltre duecento concerti all'attivo in Italia e all'estero ed è membro a sua volta di una giuria che ricompensa i giovani di talento.

L'iniziativa a Montecarlo è organizzata dall'Associazione Dante Alighieri quadro serie di appuntamenti culturali e artistici programmati nel corso del 2002.

Informazioni e prenotazioni al numero di telefono +377 9770 8947.

DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Vicino casinò, monolocale recente, buon investimento.
rif. 6 € 243.000

MONTE CARLO
Centro, signorile, bel 3/4 vani, 125 mq, 2 bagni, cantina.
rif.1733 € 1.052.000

MONTE CARLO
Tranquillo residenziale 4 vani, 140 mq. Da ristrutturare,terrazza, stupenda vista mare. Da vedere.
rif.180 € 1.140.000

5 bis, av. Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
m² di esposizione
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
+377 92 166 166

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO ore 21.

ASTOR. Tel 019-854827.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Ore 12000-8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Spy Game Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Ore 15,45-17,45
Serendipity Ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16-19-22
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.803
Ocean's eleven
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SAVERIANI.
OGGI RIPOSO

Tel 0182-640.262
Harry Potter. 17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30
Lire 10.000;

RITZ. Tel 0182-540.427.
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-9000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Spy game.
Ore 20.15-22,30

Tel 0182-50997.
Atlantis Dl.: 16; 17.40
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,15-22,30.
Lire 12000-9000-6000.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. Lire 9000-6000

MELACHIANA
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 12000-8000

CINETEATRO G[illegible]AN
Atlantis Ore 15,30-17,30
Merry Christmas. Ore 21
Lire 12000-8000

ARENA Tel 019-5050353.
Ore 20-22
Lire 10000-8000

DANTINA. Tel. 972910.
Harry Potter Ore 16.
Ocean's eleven Ore 20.30-22.45
Lire

LOANESI Tel. 019-669 961
Harry Potter e la pietra filosofale
16,30, 20, 22,30.

Teatro Limelio
Il principe e il pirata.
Ore 21,30 Euro 4

VERDI 1 019 97 249
Harry Potter Ore 14.45-17.30
Ocean's eleven Ore 20.30-22.45
13000-10000

VERDI 2
Atlantis Ore 15-16,40-18,15
Tomb Raider
Ore 20.45-22,45
Lire

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46. **Spy game.**
Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46.
Monsoon wedding. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Lucky Break.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Dr.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,20

ASTORIA. Tel. 010-592.626. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Dr.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Merry Christmas Dr.: 15,45-18.05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Ocean's eleven Dr.: 15.10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il principe e il pirata. Dr.: 15; 19.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 18.20.
Spy game. Dr.: 15; 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Aida degli Animazione. Dr.: 15.50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Atlantis, l'impero perduto Dr.: 18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 18,30; 17,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419. **Atlantis l'impero perduto,** animazione. Ml.: 15; 16,55; 18,50; 21.

Tel. 010-585.419.
Potter e la pietra... Dr.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Ligustena 154. Tel. 010-377.95.35
Meno alla conquista del tempo. Dr.: 15;
L'uomo che Dr.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Ocean's eleven Dr.: 15; 17,40; 20; 22,40;

MISSION. Tel. 010-882.82.96. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15.15; 20,15.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **Il principe e il Pirata.** Dr.: 15.50. 18,40; 20.40; 22,40

ODEON. Tel. 010-564.849. **Momo.** Dr.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Dr.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI la Paradiso. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore. Dr.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Dr.: 15,30; 17.50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Dr.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Dr.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Dr.: 14,10; 15,10; 18,20; 17,20; 18,00; 20,40; 22,50; e sab. all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Dr.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; venerdì sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

A Tel 123.321
e il pirata. Dr.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. 14,10; 15,20; 18,20; 20,20; 22,20; ven. 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Dr.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40.. * no domenica, ven. e sab. anche 0

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e venerdì, e anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington. Dr.: 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Dr.: 14, 15,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi Dr.: 15,10; 17,15*; *solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
di Pechino Dr.: 15*; 17,40; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-567.71.30.

ODEON. Tel. 010-69.610.00.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.

S. SIRO Tel.
Spy game
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
15,30; 17,45; 20,15; 22,30

Tel. 010-613 61.28.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Ore 15
Il principe e il pirata
regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini
Dr.: 20,30; 22,30.

AMBRA
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Dr.: 15; 17,45; 21,15

CINEMA CAMPESE.
Il principe e il pirata
regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Cecchetti
Dr.: fer.: 21; sab.: 20; 22, dom.: 17; 20; 22.

SALA MUNICIPALE
Merry Christmas
regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica
Dr.: fer.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 17; 20; 22.

CINEMA FONTANABONA MONLEGINE. Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
Spy game.
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Dr.: 15.30, 17,45; 20; 22,20

ARGENTUS Tel. 0185-61.95.
Atlantis l'impero perduto Animazione
regia di G. TRDuddle e K. Wise
Dr.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas. Dr.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CASTORO. Tel. 0185-363.274.
Merry Christmas.
Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.*

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
La vera storia di Jack lo squartatore.
di A. Hughes, con J. Depp, M. Graham
Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE

AMICI DEL Tel.
The gift
Dr.:21,15

L.A.R. LUMIÈRE. Tel. 010-505.955.
&
Dr.: 21

010-589.640.
L'apparenza inganna
Dr.: 16;21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goldonica Rastrocchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Mesirott, con G. Giejeses, D. Capitoglio. L. Poli. Ore 20,30.
Posto unico € 23,24/16,01.

- Sala Duse.
di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Bianchetta.
€ 23,24/16,01.

LINEA DI
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 20,30.
Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ENO CAMPANA.
La donna serpente. Burattini di Bruno Cavagna. Ore 15 L. 12/10/8000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO -
RIPOSO fino a lunedì 7.

DUSE - Teatro in costruzione.
OGGI RIPOSO

CINEMA PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.

CENTRALE
Tel. -63871
Ore 14.45-17.30: **Harry Potter**
Ore 20.15-22,40 **Ocean's Eleven**
Euro 6,46-4,13

Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
20,40-22,40
Euro 5,00-4,00.

Tel 0183-292745.
15-16,45-18,30: a l'impero perduto (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,30-22,40: **Monsoon Wedding**
Euro 5,00-4,00.

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,30-17,15: **Harry Potter**
Ore 20-22,40: **Spy game**
Euro 6,46-4,13
Lunedì prezzo unico: Euro 4,13. Martedì 5,10-3,62

018443440.
L'apparenza inganna
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel 0184-261955.
Harry Potter e la chiesa filosofale
Orari 15-18-21
Informazioni anche sul sito: www.bandigliera.it.

Tel 0184-206045
Oggi riposo.

Tel 0184-290014
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506.060
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Euro 6,71.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Spy Game.
Orari (indicativi): 15.30-22.30

ARISTON MOFF - Sala 1. Tel.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14.30-17-19,40-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON MOFF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
Euro 6,71.

ARISTON MOFF - Sala 3. 0184-506.060.
Ore 16,30-17,10-18,50: **Momo alla conquista del tempo**
Ore 20,30-22,30: **Tomb raider**
Euro 6,71

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Merry Christmas.
Ore 15,30-22,30.
Euro 6,71

597822
Il principe e il pirata
Orari (indicativi). 15.30-22.30.
Euro 6,71

Tel. 070.
Ore 15,30-17,10-19,40:
Atlantis: l'impero perduto
Ore 20,30-22,30: **Serendipity**
Euro 6,71

(La programmazione e gli orari dei film possono subire in alla lunghezza dei o alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza del film Lucky Break del regista di Full Monty, Peter Cattaneo

ADUA 180 corso Giulio Cesare 67, 858.521. **Momo alla conquista del** po. Dr.: 15,20; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Merry Christmas.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMERIGO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 14; 16,50; 18,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Dr.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mondalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE - Sala Ochrerosso via Mondalcone 62, tel. 327.2211. **Aida degli alberi.** Dr.: 15,15; 16,45. **La bicicletta di Pechino.** Dr.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Dr.: 14,45; 15,40; 18,40; 20,40; 22,
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tem** Dr.: 15. **Tomb raider.** 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **L'apparenza inganna.** Dr.: 20; 22,20.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Merry Christmas.** Dr.: 15; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. Prossima apertura.
FRIEBOZI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 tel. 011.560.5768. Vedi teatro.
VILLAGE via Po tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Dr.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Bacciarla 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IONE via Po 21, tel. 812.59.58. **Santa Maradona.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che c'ora.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Dr.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Dr.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Dr.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky** Dr.: 18; 18,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, **Aida degli alberi.** Dr.: 14,30, **Il principe e il pirata.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Dr.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Dr.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Dr.: 16,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Dr.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 330, tel. 5627492. **Merry Christmas.** 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

RICCA SERATA DI APPUNTAMENTI NEI LOCALI DELLA RIVIERA DEI FIORI: GLI INVITI DI ACQUA SALATA, TANGO', FLOWER'S PUB E CHICA LOCA

La musica dal vivo regina della notte

A Imperia i Grace'n'Dancers, danze latine a Ospedaletti

Maxidiscoteca Horus con tre settori: Arena, Francesco, Antonello e Stefano Pain dj (commerciale ed happy mnusic) e Dj Mister Rouge (discobar). Ritrovi la Mecina, al Caprice, al Rock Bank Café, al Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

LAIGUEGLIA Blues vivo con «Hey Man Blue Street» al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente. El Café, al Rooster George Taylor's (venerdì musica live), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLume (revival italiano «Ricomincio da tre», al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), ai Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, Zanzibar, al bar Dell'Angolo, Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca Lido di Laigueglia (ex Onda). Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.

CERVO Ritrovo al Porteghetto (dj Lucrezio).

BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

DIANO CASTELLO Spettacolo con le ragazze del Wild West spaghetteria del Bowling.

Musica al Pop.

DIANO MARINA Discoteca al Tangò (molo Landini) con il Mauro Vicari, al Jimmy e al Capriccio. Musica dal vivo all'Acquasalata.

Ritrovi all'Art Gallery, al Sailor's, al Winston Churchill e al St.Germain. All'Antica Compagnia Portuale sul porto Onoglia questa alle 22 concerto dei Grace'n' Dancers.

CIPRESSA Giochi, video, stuzzicheria e musica allo Shon Bar.

Da Tio Pepe quindici specialità della cucina latino-americana e musica. Al Baretto focaccia di Recco e musica.

Musica con l'orchestra Le Nuove Immagini dancing Sensual. Dalle 1 musica con il dj Domix.

Allo Sciaratu ritrovo con gastronomia e animazione.

Il duo musicale-canoro «Io e la mia signorina» è protagonista della serata del Flower's Pub dove è anche possibile giocare a freccette elettroniche. Al Papagayo musica varia proposta dal dj Snoopy. Musica varia all'American Bar Tre Alberi. Musica d'ambiente al Clipper.

TAGGIA Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Gelati artigianali, giochi tradizionali, video, musica al Bar Pradio.

Notte all'insegna di balli latino-americani e di soul-dance nei locali della Riviera

SANREMO A La Ville sono state predisposte tre diverse sale per gustare piatti vari e ascoltare musica. In particolare Tiziana ha arredato stanza pianosuperiore in modo molto singolare con cuscini e tappeti a terra dove ci si può sedere. Musica con dj all'Aighesé, nella città vecchia. Musica live da George La Nuit. Varietà di birre e panini allo storico Mezzini Pub. Al Puerto Escondido specialità culinarie spagnole e sudamericane, in particolare sangrilla e paella valenciana. Al Blue Moon, dove figurano decine di modernissimi giochi elettronici, una sala è stata attrezzata per l'ascolto della musica. Disco-bar allo Whisky e go-go. Musica diversa, 23, alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Portioli (davanti all'ex stazione ferroviaria). Al bancone Lorenza e Gloria che propongono musica di diverso genere e pasticceria appena sfornata.

OSPEDALETTI Musica latino-americana, affidata dj Junior Biscochito, con l'intervento di maestri ballo al Dolce Vita.

Musica dal vivo al Chica di lungomare Argentina. Si balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello e, sul cubo, la «Dea bendata» della scuderia Moonlight.

Al Music Box via Romana drink e panini fino a tardi.

CAMPOROSSO Al pub Charint drink, spuntini e panini.

PERINALDO Intrattenimenti al Fantasy Ristopub di via Visitazione 7. Infocall allo 0184/672064.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Musica con dj Bomba Music al ristorante Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

Tato Russo e Shakesperare

In scena al casinò da stasera a domenica il «Sogno di una notte di mezza estate»

Bruno Monticone

SANREMO

Da oggi a domenica, nel rinnovato teatro del casinò municipale, sarà William Skakespeare a farla da padrone. Va in scena «Sogno di una notte di mezza estate», primo appuntamento del nuovo anno con la stagione di prosa della casa da gioco, uno dei titoli che hanno reso grande l'immaginario shakespiriano, nell'allestimento del Teatro Stabile di Napoli con Tato Russo mattatore, nelle vesti di interprete principale e di regista. Non potrebbe essere diversamente visto che Russo è l'attore italiano più di tutti legato al grande drammaturgo inglese, rivelatosi in questo senso proprio con le due precedenti edizioni del «Sogno» di cui è stato protagonista negli anni passati.

L'attuale allestimento - riproposto dieci anni dopo l'ultima edizione, targata Tato Russo, di questo «classico» che ebbe, allora, un successo enorme con oltre 600 recite e riconoscimenti a raffica - e che, prima di approdare nei teatri, ha fatto il giro di molti appuntamenti significativi come il Festival Shakespiriano di Verona, il Festival La Versiliana ed il Premio Caserta, manifestazioni che, tra l'altro, hanno coprodotto lo spettacolo. Un allestimento che differirà troppo da quello di dieci anni fa. «Perchè - ha spiegato lo stesso Tato Russo - non bisogna fare variazioni a quella che ormai è considerata, da più parti, partitura perfetta dell'immaginario di Shakespeare».

Tato Russo sarà l'indiscusso dominatore della scena, affiancato da Arianna e da un altro gruppo di attori. A loro il compito di rappresentare questa «fiaba» ambientata in un'irreale Atene, durante i preparativi per le nozze del Duca Teseo con Ippolita, la regina delle Amazzoni con l'intrico di incantesimi e passioni suscitati da Oberon, il re delle fate e Puck, il suo folletto. Una trama di equivoci, litigi e confusioni amorose che, come in tutte le fiabe che si rispettano, si risolveranno in un lieto fine.

Il debutto questa sera, alle 21, al teatro del casinò. Due le repliche previste: domani alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle 15,30.

Tato Russo stasera al casinò

UN TOUR GUIDATO PER VEDERE LE RAPPRESENTAZIONI DELLE NATIVITA' A IMPERIA E UN DOCUMENTARIO IN TRE DIMENSIONI AL VISIONARIUM DI DOLCEACQUA

Visite ai presepi, mostre e canti corali

La chitarra di Lavernier a San Bartolomeo, pittori a Bajardo

Opere del 17° secolo a «Angeli pastori e...» in mostra al museo diocesano. Mostra di «cose d'altri tempi» nella sede dell'associazione Vecchia Albenga. Presepe itinerante artigianale e meccanico nei locali adiacenti la parrocchia di Compochiesa. Presepi in mostra nelle opere parrocchiali di Pontelungo. Presepe nell'oratorio di Bastia. Opere di Klimt, Picasso e Depero alla galleria Ristori.

ALASSIO Mostra dei presepi galleria Charlie Chaplin. Mostra «Il mondo intorno a te» all'Istituto Salesiano. Opere di Sandro Pesato presso l'associazione Vecchia Alassio.

Spettacolo pirotecnico al Molo Tortuga alle 18.

Al Centro incontro stasera alle 21 «Incontro con l'autore». Caterina Garibbo Siri racconta «Per filo e per segno», voce di Eleonora Baliani e chitarra di Christian Lavernier.

L'assessorato ai Servizi socio-sanitari organizza per i cittadini oltre i 65 anni la visita gratuita ai presepi della città e delle frazioni. Per oggi l'itinerario previsto è: presepio del Maragliano alla Pinacoteca civica di piazza del Duomo, presepio all'Oratorio San Pietro al Parasio di Porto Maurizio, presepio del circolo Borgo Fondura, presepio al Santuario di N.S. Assunta ai Piani e presepio della Confraternita SS. Trinità al Monte Calvario di Porto Maurizio. Per informazioni, rivolgersi al Comune di Imperia (telefono 0183.701325 dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 16,20.

Una giornata per la visita ai presepi

Nella Palazzo comunale mostra della Collezione di pittura Franco Arlotti. Ingresso ore 16-19.

RIVA LIGURE Nella chiesa parrocchiale si può ammirare il presepe che riproduce diverse località del mondo. Orario 17-19.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli mostra del pittore Enzo Caso (ore 9-12,390 e 15-19). Nella Chiesa di San Giuseppe presepe tradizionale (8,30-12 e 15-18,30).

TAGGIA Nel Convento dei padri Cappuccini sono esposti una quarantina di presepi realizzati da bambini, ragazzi e adulti. Visite dalle 16 alle 19.

CERVO Presepe tradizionale nella chiesa parrocchiale. Ingresso 9-18,30.

All'Ariston «Collezionomania» dalle 10 alle con esposti fumetti, cd, giochi per Playstation, videocassette usate. Al Sud-Est dalle 15 alle 19 giostra per bambini e tappeti elastici. In piazza Colombo 17 e alle 16,30 «Frankenstein» a cura della compagnia Erba Matta di Spotorno. La sera al casinò musica live con il duo Martini-Revasio.

BAJARDO Opere pittori contemporanei nella Pinacoteca civica. Per le visite occorre telefonare allo 0184/673054.

CERIANA Mostra di pittura nei locali Sottopiazza di Paola Roattino, Davide Sini e Augusto De Gregori.

In piazza Europa «Giocolandia» con gonfiabili e altri giochi per bambini. Orario 14-18.

BORDIGHERA Al Palazzo del parco, alle 21, ultimo spettacolo del II Festival Internazionale di Canto corale: esibizione del Vocal Ensemble Hassler di Miskolc (Ungheria).

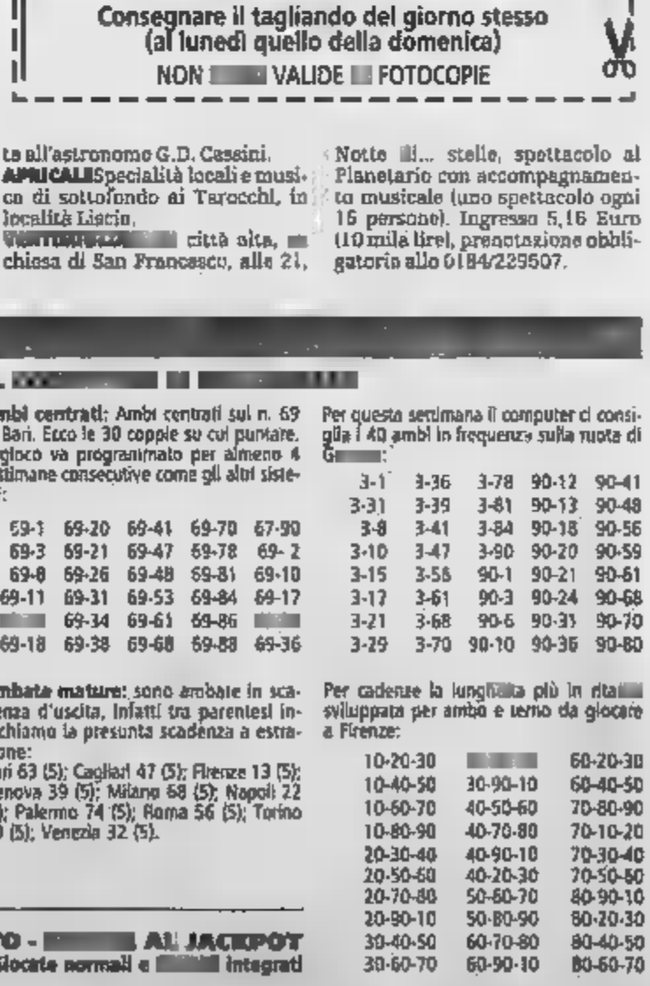
Musica melodica italiana al Tempio Museo della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma.

Visionarium 3D si può vedere un documentario sulla Val Nervia nelle quattro stagioni.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo G.D. Cassini.

APRICALE Specialità locali e musica di sottofondo ai Tarocchi, in località Listin.

città alta, chiesa di San Francesco, alle 21, Notte di... stelle, spettacolo al Planetario con accompagnamento musicale (uno spettacolo ogni 15 persone). Ingresso 5,16 Euro (10 mila lire), prenotazione obbligatoria allo 0184/229507.



LA PRESENTAZIONE DI DUE LIBRI DI TESTIMONIANZE

I ricordi della Garibbo Siri e le usanze di Mendatica

IMPERIA

Il 2002 si apre all'insegna dei libri, nell'Imperiese: due «battesimi» culturali attesi in questo fine settimana, uno in Riviera e l'altro nell'entroterra, attraverso allettante presentazioni di opere letterarie.

La prima è prevista stasera (ore 21) ai Venerdì Culturali del Centro Incontro di San Bartolomeo al Mare. La professoressa Rina Garibbo Siri parlerà del suo ultimo libro, «Per filo e per segno», che è una raccolta di racconti, scritti dietro sollecitazione degli allievi della scuola media «Novaro» di Diano Marina, che l'hanno anche illustrata con alcuni delicati disegni. Ex insegnante al ginnasio di Imperia e co-fondatrice dell'Uni-Tre, oggi molto attiva nel campo del volontariato, Rina Garibbo ha realizzato un percorso sul filo della memoria, che alterna momenti ironici, meditazioni su temi importanti della vita, dei cari scomparsi e pensieri in libertà. Al Centro Incontro, l'autrice sarà accompagnata alla chitarra da Christian Lavernier, collaboratore di Panta Musica.

Domani pomeriggio (ore 16,30), nella Sala delle Carte di Mendatica, il senatore Gabriele presenterà «Mendatica» di Pietro Porro (da tutti chiamato Pierin da Posta), pubblicato a cura della Pro Loco, del Comune e della Provincia. Nel volume, Porro, che è stato il primo sindaco dopoguerra, ha raccolto documenti, testimonianze, ricordi,m e li ha trascritti fedelmente, offrendoli al lettore nella loro integrale, fresca genuinità. Spiega Emidia Lantrua, attuale sindaco: «"Mendatica" è il libro-specchio del costante impegno civile., del responsabile servizio sociale, dell'attenzione sensibile alla gente, all'arte e alle tradizioni locali di Pierino. A lui va un "grazie" per averci restituito nella sua essenzialità la civiltà dei nostri padri».

[r. d.]

IL CONCORSO A PREMI DOMATTINA SULLA SPIAGGIA

A Diano con i «Goliardi» neve e pupazzi di sabbia

DIANO MARINA

Pietra ha dato l'addio al 2001 con un bagno mattutino in spiaggia. Giardino, Spotorno ha proposto gelidi tuffi dal Molo Sirio. Diano Marina, invece, saluta l'arrivo del 2002 con i pupazzi di sabbia. Si resta sempre in spiaggia, ma in questo caso il cimento è meno problematico e decisamente più aperto alle famiglie. L'appuntamento, a cura dell'Associazione Goliardi Dianesi (quella delle gare su vasche e rumi) e con il patrocinio del Comune, è fissato per domani. Il concorso si terrà ai bagni Delfino 1.

L'iscrizione, aperta a tutti, prevede il pagamento di 5 Euro per ogni partecipante: le offerte verranno devolute in beneficenza. Il concorso (in Giuria alcuni assessori) inizierà alle 10.30, con l'apertura delle adesioni e la consegna dei lotti di arenile, delimitati con picchetti e numerati per consentire le divertenti prove, sorta di anticipo d'estate, purtroppo ancora ben lontana. Le gare alle 11. Alle 16 ci sarà una merenda energetica a base di pane e Nutella. Sarà anche servita cioccolata calda. Un'ora più tardi, verranno consegnate le coppe ai primi tre classificati.

I trofei sono stati realizzati dal Renzo Barcaroli. Verranno dati in premio pure «cesti della Befana» del valore di 100, 50 e 25 Euro, mentre tutti i bimbi in concorso riceveranno calze con caramelle e dolciumi. Albergatori locali offrono, ad esaurimento, dieci soggiorni per due persone in un fine settimana. Alle 18, sorpresa l'arrivo di una «camionata» di neve, vera rarità da questo parti. Favoriti giochi invernali, con slittini, sci e lancio di palle di neve. Si potranno inoltre gustare cioccolata calda e vin brulè.

I pupazzi dell'Epifania avviano la nuova stagione dei Goliardi dianesi. Si proseguirà il 14 febbraio la cena in maschera per il Martedì grasso e il 17 febbraio con il Carnevale dianese con tanto di carro allegorico. Il 23 e tornerà la «Vascupa».

[e. f.]

RITARDI

BARI	74	84	17	2	
		75	78	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	71	69	65	54	
FIRENZE	39	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	20	24
	136	58	58	58	54
MILANO	65	41	8	61	80
		76	53	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	49
	56	55	53		
PALERMO	79	57		75	59
		65	53	51	44
ROMA	87	1	90	9	40
	85	61	56	56	53
TORINO	71	22	48	79	7
	97	86	70	58	51
		32	27	30	
			59	51	48

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69- 2
69-8	69-26	69-48	69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
	69-34	69-61	69-86	
69-18	69-38	69-68	69-88	69-36

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); Roma 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G:

3-1	3-36	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	90-20	90-59
3-15	3-58	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	90-80

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30		60-20-30
10-40-50	30-90-10	60-40-50
10-50-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	60-90-10	80-60-70

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT

Giocate normali e integrati

€ 1,00	1 - 18 - 35 - 47 - 80 - 5
2 combinazioni	90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29
€ 3,50	3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74
7 combinazioni	

VINCITE: -

Giocate sistematiche basi

€ 112,00	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 43
224 combinazioni	- varianti = 1 - 85 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DELUDE LA CARCARESE, BENE BORDIGHERA E CERIALE, MAGRO BOTTINO PER L'ALASSIO, SANT'AMPELIO DA BOCCIARE

Pallare e Ospedaletti sono ok

Le pagelle alle squadre della Prima categoria

analisi
Guglielmo Oliveto

Certo, almeno fino alla sosta natalizia, il girone A di Prima categoria non ha mantenuto fede ai pronostici. Squadre considerate favorite per il salto di categoria, come Altarese, Carcarese ed Alassio sono lontane dalle zone alte della classifica mentre altre, come il Cerialе, sono in lotta per il salto nella Promozione. Altri aspetti però devono essere considerati nella valutazione del torneo, primo dei quali relativo agli arbitri. Difficile, veramente difficile assegnare delle sufficienze a direttori di gara che si fanno notare solo per l'arroganza in campo e una discreta dose di incompetenza. Molte squadre giustamente si lamentano ma il problema, con direttori di gara di così basso livello, sembra almeno per questa stagione irrisolvibile. L'altra considerazione riguarda il S.Ampelio: diversi giocatori di questa squadra hanno scambiato i campi di calcio per un saloon del far-west. L'ultimo episodio, relativo alla sospensione del match con il Calizzano, è allarmante e certo merita condanne esemplari. Ecco comunque, esaminando la classifica, i giudizi e voti attribuiti alle singole squadre:

**** Conduce la classifica con 25 punti, frutto di otto vittorie e due pareggi. Una squadra perfetta in ogni reparto che ha saputo trovare, già ad inizio del torneo, la giusta condizione. L'attacco è il più forte del campionato con 22 gol mai, elemento principale, i valbormidesi vantano anche la migliore difesa con soli 4 reti al passivo. Il salto di categoria, con tutte le scaramanzie del caso, è alle porte. VOTO: 9.

CERIALE. Partito per salvarsi la compagine ponentina è a tre punti dalla prima in classifica. Matricola terribile veniva chiamata all'inizio ma chi, come sempre, segue il calcio savonese, sa che i risultati erano possibili considerato i giocatori che vi militano da Arrighetti a Magalino, da Rebay a Zanchi per non dimenticare Molli. Con questo parco giocatori era impossibile rimanere in fondo. Qualche accorgimento in difesa (16 gol sono troppi) e il sogno può continuare. VOTO: 9.

OSPEDALETTI. La compagine imperiese non ha mai nascosto le sue ambizioni di poter arrivare in alto. I risultati le danno ragione con sette partite vinte e due pareggiate. Gli elementi cardine della squadra hanno mantenuto le promesse e nella seconda parte del campionato è possibile scagliare l'attacco per la vittoria finale. VOTO: 8

DON BOSCO VALLECROSIA. Quarto posto in classifica grazie a giocatori che, nel reparto offensivo, sono una sicurezza. Un nome su tutti: Luci, autore di gol decisivi. Anche Soncin e Pastor comunque tengono alto il valore della squadra che può ancora pensare in grande. VOTO: 8

ALTARESE. Era una delle favorite per il titolo. La compagine di Bruno Trimboli (che merita un dieci e lode per la passione con la quale segue la squadra) però, soprattutto nella prima fase, ha compiuto passi falsi che, a questo punto, possono risultare fatali. Nella seconda parte del campionato non bisognerà mai fallire. VOTO: 6.

CARCARESE. Anche in questo caso i pronostici non sono stati rispettati per una squadra che si pensava capace di compiere il salto di categoria. I punti dalla prima della classe sono sette: non tutto è perduto. VOTO: 6

BORDIGHERA. Un campionato sicuramente positivo per una squadra che vanta il secondo attacco della categoria, grazie ad elementi quali Corza, Crescente, Fagioli. Nota negativa è la difesa. VOTO: 6,5

PONTEDASSIO. Prestazioni altalenanti per una squadra che, in diverse occasioni, ha messo in evidenza un bel gioco. Elementi come D'Anca, Mantovani hanno rispettato i pronostici fornendo sempre un bel gioco. Nel girone di ritorno si attende dalle squadra qualcosa di più. VOTO: 6,5.

ALASSIO. Bisogna ammettere che, anche se i pronostici la davano tra le favorite, il presidente Nicolosi ha sempre dichiarato che le «vespe» avevano come obiettivo un campionato tranquillo. Certo qualche punto in più i giallorossi potevano conseguirlo per alcune designazioni fossero stati scelti arbitri validi. VOTO: 6,5

Carmelo Luci allena il Don Bosco

DOMENICA TRE RECUPERI

Il girone A di Prima categoria riprenderà il 13 gennaio. Ma domenica è in programma i tre recuperi delle partite rinviate per neve il 16 dicembre. I riflettori saranno puntati su Pallare (26)-Riviera Fiori (17) pronostico tutto per la squadra di casa. I valbormidesi, che conducono la classifica, sono alla ricerca del nono sigillo stagionale. Il Riviera però, almeno prima della natalizia, stava esprimendo un buon rendimento. Altro match importante per la classifica è Altarese (19)-Ospedaletti (23): per i padroni di casa si tratta dell'ultima occasione per puntare alle posizioni di vertice. Se sconfitta infatti la compagine del presidente Bruno Trimboli vedrebbe aumentare troppo il divario nei confronti delle prime della classe. Ma l'Ospedaletti non vuole concedere regali: gli imperiesi occupano il secondo posto in classifica e sanno che quella di domenica è l'occasione da non perdere per puntare al vertice. Una partita davvero da tripla. Infine Calizzano (8)-Don Bosco Vallecrosia (20): tre punti scontati per gli imperiesi contro il fanalino di coda della classifica, che pare ormai condannato alla retrocessione anche se le ultime partite sembrano lasciare spazio a qualche speranza. Questo il programma della penultima di andata che si giocherà il 13: Alassio-Cerialе; Altarese-S.Ampelio; Bordighera-Riviera Fiori; Calizzano-Pontedassio; Don Bosco-Pontelungo; Ospedaletti-Carcarese; Pallare-Borgio Verezzi; Veloce-Speranza. [g. o.]

RIVIERA FIORI. Un campionato tranquillo, secondo copione per questa squadra che punta alla salvezza. Da migliorare il reparto difensivo. VOTO: 6.

BORGIO VEREZZI. Ci si attendeva qualcosa di più da questa squadra che, per il secondo anno consecutivo, non è riuscita a mantenere i pronostici. Ma alcuni giovani che fanno parte dell'organico presto, si spera, parlare di se...VOTO: 6.

VELOCE. Una partenza da dimenticare per questa neopromossa, poi un bel riscatto nella parte finale dell'anno. L'obiettivo rimane la salvezza che può essere raggiunta con facilità. VOTO: 6

SPERANZA. Partenza con il botto, poi l'esonero di Lisana, giocatori fuori forma e sette sconfitte in tredici giornate. Se non suona la sveglia, saranno dolori. E grossi. VOTO: 5

PONTELUNGO. Alla compagine del presidente Enrico si chiede una sola: la salvezza. Però, per raggiungerla, bisogna spesso giocare con maggior grinta. VOTO: 5,5

CALIZZANO. Neopromossa, non ha saputo adattarsi al campionato. Peccato, ma la resa è arrivata troppo presto. VOTO: 4

Il calcio, anche nei campionati minori, non è occasione per scatenare guerriglie. Molti, dopo il girone di andata, sperano che la società raggiunga uno scopo. Quello di retrocedere. VOTO: 2.

SPORT FLASH

GOLF

Due gare nel weekend al Circolo degli Ulivi

Un altro intenso weekend golfistico al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Domani verrà disputato il «Trofeo Excelsa», gara con formula a 18 buche stableford hcp a tre categorie; domenica sarà la volta del «Trofeo Bianchi&Taramazzo Hotels Nike e Villa Mafalda», anch'esso a 18 buche stableford. [b.m.]

VELA

Vittoria al Meeting del Mediterraneo

La squadra dello Yacht Club Sanremo, formata da Lorenzo Bonomi, Stefano Scalarandis, Francesco Giovanni Ghizzardi e Carlo Mossetti, ha vinto la classifica a squadre (valida per il «Trofeo del Presidente») nella classe L'Equipe del Meeting Internazionale del Mediterraneo, svoltosi nelle acque sanremesi, organizzato dallo Yacht Club Sanremo. A livello individuale, nella stessa classe Equipe, hanno vinto Niccolò Bertola e Matteo Lepre del Circolo Nautico Castelfusano che, nella classifica generale, hanno preceduto, nell'ordine, i due equipaggi dello Yacht Club Sanremo Bonomi-Scalarandis e Ghizzardi-Mossetti. Nella classe Optimist, invece, vittoria del polacco Lukasz Przybytek con bella prova di Gabriele Cartolano del Club Velico Ventimigliese, piazzatosi sesto assoluto. Nella gara a squadre Optimist, valida per il «Trofeo Dino Minaglia», vittoria dei finlandesi del Clubs Eps (Lauri Lothinen, Pierre Collura e Krista Olander). La gara è stata caratterizzata da condizioni di vento forte che hanno permesso l'effettuazione di ben quattro delle sei prove in programma. [b.m.]

CALCIO

La «partita della bontà» domenica a Ventimiglia

Si chiama «partita della bontà». Di fatto sarà un quadrangolare di calcio a scopo benefico che vedrà impegnate, domenica al «Morel» di Ventimiglia, dalle 14,30 in poi, una formazione abbastanza insolita: una rappresentativa di vecchie glorie della Ventimigliese (a cominciare da capitan Brigenti con Bancardino, Atragene e tanti altri), una rappresentativa di medici dell'Ospedale San Paolo di Savona e di San Martino di Genova ed una squadra femminile della Matuziana 91 Sanremo. Le partite si giocheranno a tempo unico di 45 minuti. L'iniziativa, ideata da Franco Salvieti, dirigente del Ventimiglia Calcio, ha lo scopo di raccogliere fondi a favore della S.p.e.s. Auser di Ventimiglia, associazione di parenti e amici di portatori di handicap e dell'A.r.i.t.m.o. di Genova, associazione di ricerca per il trapianto del midollo osseo. [b. m.]

CALCIO

Doppio torneo di calcio a cinque ad Andora

Da domani a domenica il Palasport di Andora ospiterà il 4° «Torneo Città di Andora» di calcio a cinque giovanile. Nel «pulcini» giocheranno Andora, Pontedassio A e B, Intemelia, San Filippo, Sampdoria, Taggia 2000 e Golfodianese; in quello «esordienti» ci saranno Andora, Pietra Ligure, Don Bosco Alessandria, Taggia 2000, Sampdoria, Pontedassio, Don Bosco Vallecampo e Vado. [b. m.]

NEL GIRONE A LA ROVERINO CON L'AUXILIUM, TRASFERTA PER L'ALBISOLA

La partita «clou» è ad Andora sfida tra Val Merula e Voltrese

Penultima giornata del massimo campionato di bocce con i riflettori puntati sul bocciodromo di Andora.

Infatti domani con inizio alle 14 la squadra locale, il Valmerula, cercherà di strappare i due punti contro la Voltrese. E' la partitissima. Una sfida che vale la qualificazione ai play off. Per la verità al Valmerula basterebbe soltanto un punto contro i genovesi, ma Garrione, presidente-giocatore della formazione locale, vuole la vittoria per festeggiare con un turno di anticipo la qualificazione.

Non sarà facile, comunque, per la compagine locale: la Voltrese, dopo il pareggio interno contro la Tubosider, cerca il riscatto e soprattutto la qualificazione, quindi sarà sfida aperta in cui saranno determinanti le gare individuali e le staffette.

La giornata del primo raggruppamento si chiude con Bumianese-Tubosider, Pianozza-Chierese, mentre effettuerà un turno di riposo gli Autonomi Fossano. Nel girone B la partitissima si gioca a Ventimiglia con la Roverino che ospita la Auxilium. Obiettivo per i frontalieri è la vittoria per sperare ancora nella qualificazione. Turno di riposo per la Boccia Carcare-Cossoria, mentre la giornata si chiude con le sfide Nitri Auto Aosta-La Fissa e Ferrero-La Perosina. Trasferta difficile per l'Albisola nel girone C. Il team savonese è ospite del Sommariva. Per raggiungere ancora i play off gli albisolesi devono vincere le ultime due sfide e questo sono imprese difficili ma non proibitive. Obiettivo quindi: il quarto per mantenere viva la speranza.

Il raggruppamento si chiude con Brb Ivrea-Balangerese e Sassi-Litorale. Riposa il Dif. Il campionato cadetto, invece, inizierà i play off e play out sabato 12 gennaio. Sui campi della Savonese, invece, si è svolta la 13 femminile di bocce. Alla manifestazione, riservata alle terne, hanno partecipato undici formazioni appartenenti a cinque società. Il successo è andato al Abs Savonese di Agostini, Bruzzone, Carattino, che in finale, ha superato per 13-10 la Cairese di Ferraro, Poggio e Rizzo. Terzo posto per la Letimbro di Bardin, Gaia e Prato mentre al quarto gradino è arrivata la Vadese di Core, De Benedetti e Masio. [r. p.]

riprende il campionato di bocce

E DOMENICA IL GIOVANE ROMANINI SOSTITUIRA' LO SQUALIFICATO CALABRIA

Nessun acquisto «invernale» per la Sanremese di Cichero

SANREMO

Calciomercato di gennaio? La Sanremese non ci sarà. Lo conferma Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, che ha ripreso in mano la squadra dopo la breve vacanza di fine anno all'estero: «Arriveremo alla fine del torneo con questo organico - dice il tecnico - Quello che dovevamo fare lo abbiamo fatto. Ci arrivano moltissime telefonate, ci offrono tanti giocatori, ma siamo a posto così».

Insomma il calciomercato di gennaio - che annuncia autentiche «rivoluzioni» in alcune società (leggi Sestrese o Derthona) - non porterà novità in biancazzurro. Anche se ai tifosi, fin da domenica, al «Comunale», per il match contro il Moncalieri che riapre il campionato di serie D dopo la sosta di fine anno, sarà proposta, comunque, una novità: l'acquisto casalingo di Romanini, il giovane attaccante, ultimo arrivato alla corte di Cichero. Salvo imprevisti dell'ultima ora sarà lui a rilevare capitan Calabria, squalificato per somma di ammonizioni, dopo il richiamo subito nell'ultima partita dell'anno scorso ad Ivrea. Stessa sorte di Giuntoli, colonna della difesa, la cui sostituzione per ora, è più problemi a mister Cichero. Le soluzioni possibili sono parecchie ma tutte, per un motivo o per l'altro, ancora incerte. La soluzione più scontata sembrerebbe quella dell'arretramento in difesa dell'argentino Galoppo ma il giocatore, operato qualche giorno fa al setto nasale per la dura botta ricevuta ad Ivrea, ha tolto solo ieri i punti di sutura praticati dopo l'operazione. Il suo impiego, insomma, è incerto. Altra possibile soluzione l'arretramento, in difesa, di Cosenza, provato proprio domenica nell'amichevole Ventimiglia. Ma Cosenza, mercoledì, è stato colpito da un attacco influenzale e, anche se si spera nel suo recupero, è tuttora incerto. Terzo, possibile, sostituto Giuntoli. Il giovane Della Maggiora. Quella di domenica sarà una Sanremese-baby con almeno quattro «under» in campo. Il Moncalieri è male in classifica. «Ma l'ho visto in videocassetta contro il Borgosesia. è parso aggressivo e tonico, con un attaccante, Santoro, molto bravo. Non mi fido», dice mister Cichero. [b.m.]

Luigi Cichero, mister della Sanremese

REMI DI LIGURIA

NINO GENTILI HA RACCONTATO IL PASSATO DELL'ASSOCIAZIONE NATA NEL DICEMBRE DEL 1932 UN HANGAR DI PORTO VECCHIO. NEL '52 APRI' ANCHE LA SEZIONE MOTONAUTICA.

Aristide Vacchino (al centro) e Nino Gentili (a sinistra), durante una premiazione nella sede della «Canottieri»

Un libro racconta la storia della Canottieri Sanremo

L'associazione matuziana compie settant'anni, vittorie, sconfitte e personaggi

Bruno Monticone
SANREMO

C'era una volta,.... Ma, per fortuna, c'è ancora. Viva, vitale e tuttora protagonista sui campi di gara. E' l'Associazione Canottieri Sanremo. Che ha, alle spalle, settant'anni di storia, finalmente anche codificata in bel libro, ricco di fotografie, edito nelle settimane: «Un po' di storia della Canottieri Sanremo, 1932-2002» il titolo: Cesare «Nino» Gentili ne l'autore. Non casuale s'intende. Gentili, da anni, si occupa di storiografia cittadina. Si è occupato di capitoli importanti (come una «Storia del Porto Sanremo»), ma anche di storia apparentemente minima raccontando gli antichi negozi di via Vittorio «salottos cittadino che, come si chiama via Matteotti o le cronache del varietà sanremese. Divulgatore attento è curioso che, con la storia della Canottieri, poi, è andato a nozze. Perchè Gentili ha vissuto in prima persona le vicende del glorioso sodalizio di cui è stato anche presidente dal 1981 fino allo scorso anno. E le ha raccontate in un agile volumetto, presentato nei giorni scorsi, settantina di pagine con ricco corredo fotografico.

La Canottieri Sanremo cominciò l'11 dicembre con l'inaugurazione della prima sede, ricavata dal vecchio hangar della Sitar, sul piazzale antistante il forte di Santa Tecla, che era servito ad ospitare gli idrovolanti della stessa società che, per qualche tempo, avevano collegato Sanremo con Monaco di Baviera e con qualche altra città italiana ed europea. La fortuna degli idrovolanti declinante in quegli anni ed parte dell'hangar era stato riconvertito senza problemi a sede della nuova società: vele mare a quattro, un vele mare a due ed uno skiff formavano la prima «flotta» della Canottieri Sanremo che riproponeva a Sanremo sodalizio remiero che mancava, in città, nell'800 quando un altro vecchio sodalizio cui si è perso ogni traccia) pare fosse arrivato ad avere 250 soci e; come presidente, persino Angelo Pesante, figura storica della marineria sanremasca, che aveva avuto per mozzo, sulla sua nave, nientemeno che il quindicenne Giuseppe Garibaldi. Tra i soci presenti in quell'11 dicembre 1932 i vari Aldo Morando, Jean Bertrand, Vincenzo Parodi, Aristide Vacchino, Fortunato Gentili, Alberto Morosetti, Giuseppe Briano, Giovanni Stella, Mario Gerli, Gigino Martoglio, Annunzio Durand, Dino Bottini. I soci fondatori. Tra loro Morando dal 1937 al 1946, Morosetti dal 1949 al 1951 e Vacchino dal 8 al 1960 sarebbero diventati presidenti della Canottieri. Di Aristide Vacchino la presidenza più lunga. A lui, padre dell'attuale presidente Valter Vacchino, è intitolato il più importante tra i Trofei organizzati dalla società, una sorta di vero e proprio campionato italiano giovanile che si svolge ogni anno. Primo presidente nominato, però, settant'anni fa, fu Stefano Canepa che avrebbe guidato il sodalizio nei suoi primi quattro anni di vita.

La storia della Canottieri Sanremo - che nel 1953 aprì anche una sezione motonautica e, nel 1980, si avviò all'attività di canoa, oggi fiorentissima - partì di lì. Una di ragazzi, di uomini, di vittorie. Tante, anche nobilitate da titoli italiani e da vittorie internazionali. Un elenco sarebbe troppo lungo e farebbe giustizia a tutti. Basti, però, fra tanti, un ricordo: quello di Ricky Bruno e Narciso Albarelli, due atleti selezionati per le Olimpiadi di Roma del 1960. Traguardo prestigioso cui non poterono prendere parte per motivi di lavoro. Autentico spirito dilettantistico. Altri tempi. Altro sport.

CERCHI MOBILI.

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00

Moon
Tavolino servizio con basamento e struttura in metallo cromato

Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, materasso a molle, come foto
609,00

Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00

MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · SABATO ORARIO CONTINUATO

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

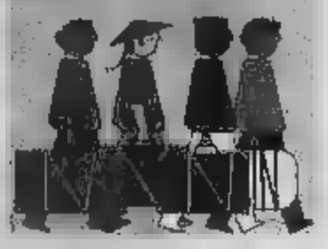
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma degli zingari all'ipermarket subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romani, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escluso inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di fazzoletti, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'improvvedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fine febbraio, marzo addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per provocare odiosi favoritismi. I «furbi» si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissimo, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero la centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari o imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatoria e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo dalla sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sento male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere forza...Dovrò stare qui chissà per a che ora, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi le carrozzine dei neonati e una fila di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano ai flash dei fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sono stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una ex caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

Nino Pietropinto

Il padre è morto per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, e uno dei tre figli, a 38 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, maschio e femmina, di 46 anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli anni duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato una casa anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una bealera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». E tutta la famiglia conviveva con il minerale- killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal cumulo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'articolo c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato ed è morto nel '79. Poi è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, respirava quella polvere come se stesso in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi la sera. L'amianto ha dato da vivere a tutta la nostra famiglia, ma poi se l'è portata via».

Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto

L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

GIORDANO

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera e ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motorosi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dall'Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè ci sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, di per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati dalla Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione potranno essere avviliti a occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente non deve essere un problema di maggioranza e minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «la questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alla opposizioni. Mai come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Pro), Pino Chiezzi (Pedl) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione è di certo una prebenda, un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno avuto a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni sono peggiorate, lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andrioletti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi : «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo. Ma lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stropiato. C'erano le barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano la lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti ho contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di nuovo ricoverato una settimana dopo. E poi una terza volta a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza di pochi metri quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, tutte persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "Infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, lì dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

è la prima volta gli ascensori si bloccano...

passato alle Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva raggiungere il reparto dov'era ricoverato. Poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha atteso un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo avevano trasferito dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Mi ha detto, seccata: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata dormi rotta. Non era un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ci ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta la mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in : "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso resta bianco e vuoto...» - «In periferia non può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario e il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto taglia Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale dal tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume e della pulizia dell'alveo; si eliminerebbe tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati e il degrado che decenni accompagna il fiume (vedi in Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito crocifisso deposto dal muro una scuola, mi viene mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che era socialista e non credente) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per le idee; terzo, perché è un imbecille a chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto come la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella zona aulica e così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di feste notturne all'aperto lì non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abrea Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata se esce dal centro storico.

«Infatti, se ci si avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

ci deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso dello urine canine. Ahimè, queste stessa situazione, di vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po, «Dove addirittura c'è bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare del Palazzo Reale (che bello!) dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera di Santena diretto verso di amici dove il capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro 1.30 transito nuovamente dalla barriera Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrada del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della moneta paga 1 € 1,1 (pari £ 2129 +6.45%). Giunto mi addormento nel nuovo anno da inguaribile ottimista sono sicuro di aver risparmiato £ 29 grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE PIEMONTE

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza teso alla formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi gli strumenti riconosciuti come standard mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche pratiche, si svolgeranno a partire fine del mese di gennaio 2002 avranno una durata di circa mesi, pari 600 ore a tempo pieno.
La partecipazione gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta
Giovani adulti ambo i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea qualifica professionale.

ALLA DEL I PARTECIPANTI CHE AVRANNO OPERATO CON PROFITTO NEL CORSO STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI LA NOSTRA

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153 TORINO
Ufficio Formazione Fax 011.81.70.581
e-mail: con
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125
Tel. 011.660.52.11 - Fax 011.866.63.00

BOSIE SERVICE
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero".(*)
(*) Estratto dalla "Guida alla Fruizione" della Carta dei Servizi della Città di Torino

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETÀ E PROFESSIONALITÀ DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO
* Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

PREZZO «TARIFFARIO» € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA» «ULTIME NOTIZIE» RIETINO» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI PIACENZA» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CAMPANIA» «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA € 0,80 [L. 2.500]) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,00 (L. 2.500) A INCHIESTA CON «TV NOT» IN LOMBARDIA, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON DEFINIZIONE AL SABATO DELL'EDIZIONE DI TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,10, OLANDA, SVIZZERA, CANTONE TICINO € 2,00, C. TICINO FR. 2,50, GB GBP 1,20, USA $ 2,50

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms ogni giorno in regalo giubbotti Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

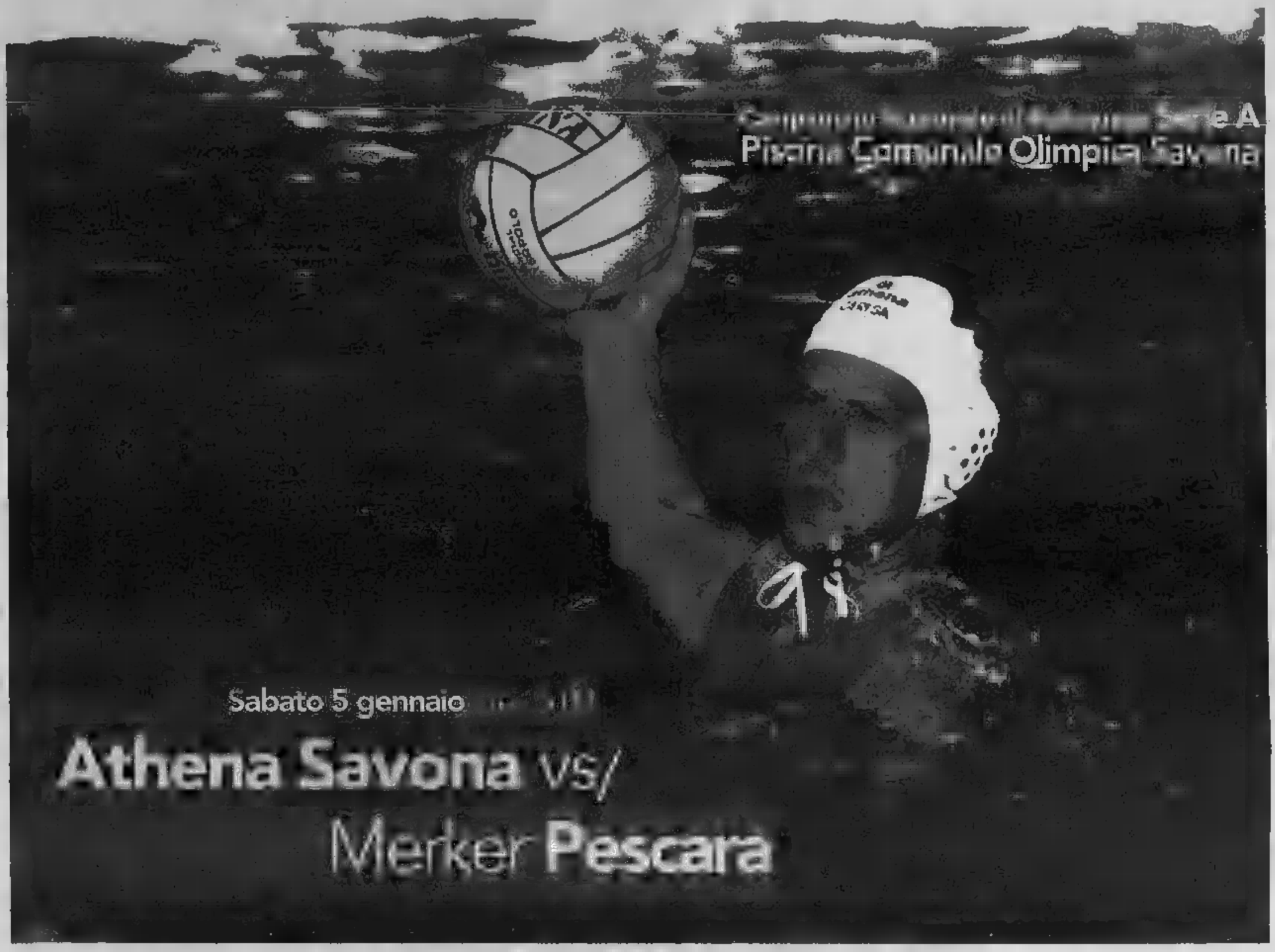
Ad ogni messaggio sms indicate le ultime sei cifre del codice a barre del vostro Caldo Caldo acquistato nella settimana. Riceverete un messaggio sms vi confermerà immediatamente l'avvenuta registrazione. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, Caldo Caldo offre un premio diverso: cellulari Motorola V100 e giubbotti Schott. Ogni sabato, Caldo Caldo mette in palio una Seat Arosa. Per partecipare all'estrazione finale basta inviare un messaggio sms con le sei cifre del codice a barre di un qualsiasi prodotto Caldo Caldo entro il 30 settembre 2003 al Concorso SMS Top Game. Il 20% del costo di ogni messaggio sms inviato verrà devoluto a favore di Save the Children per progetti di educazione e formazione professionale.

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

athena personal computer CARISA

rarinantessavona

athena personal computer CARISA



NOBILI 1876
CALZATURE

Flli Boero
MOBILIFICIO
i mobili di qualità per la casa che avete sempre desiderato

gioielleria
delfino
Cartier PATEK PHILIPPE GENEVE Pomellato
Savona, via Luigi Corsi 7 - 019 851798

Hotel Garden
Ristorante - Sale Banchetti - Conferenze
17012 Albissola Mare SV • viale Faraggiana 6
tel. 019 485253 (3 linee urbane) • fax 019 485255
http://www.hotelgardenalbissola.com garden@savonaonline.it

RARI NANTES SAVONA
NUOTATORI SAVONESI
Savona • c.so Colombo 3, tel. fax 019 812232 • p.le Eroe del Mondi 7, tel. 019 812890

AVIS
Autonoleggio e furgonoleggio
• SAVONA - corso Veneto, 245/r
tel. 019 841.311 - fax 019.810.873
• viale VIII , TS
tel. 0182.555.564 - fax 019.654.919
www.avisautonoleggio.it

HYUNDAI
MARINA MOTORS s.r.l.
Savona
Concessionaria esclusiva per Savona e provincia
Savona, Corso Vittorio Veneto 278/r Tel. 019/804109
E-mail: marinamotors@libero.it

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Agenzia Principale di Savona Ovest
Rapp.ti Procuratori: Claudio Petrini, Roberto Casati
corso Tardy e Benech, 9/7 • 59r - tel. 019 853586 - 019 8485633 - fax 019 853581

MARINA MOTORI S.p.A.
MINI
Concessionaria per Savona e Provincia
Savona, via Naz.Piemonte, 31 r - tel.

NOBILI 1876
CALZATURE
VIA VERZI 11/N-12 R SAVONA TEL 019/82.06.32

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 11 GENNAIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 83857 1, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814587/811182, FAX 019 801808

NOBILI CALZATURE
ASPETTANDO I SALDI
VIA VERZI 11/N-12 R SAVONA TEL 019/82.06.32

TARIFFE VARIABILI, LEGATE A SICUREZZA E QUALITA' DEI SERVIZI. I RAFFRONTI CON IL 2001 SULLE PRINCIPALI TRATTE DELLA

Amara sorpresa, dal 1° autostrade più care

Proteste degli utenti: «Hanno approfittato dell'euro per aumentare»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Autostrade più care dal 1° gennaio. Una notizia accolta con malumore da automobilisti e autotrasportatori, che ritengono che le società abbiano approfittato della novità dell'euro per rincarare le tariffe. [illegible] è così - si affrettano a spiegare all'Autofiori - i ritocchi erano previsti da tempo, si è trattato di un [illegible] necessario». Alla stessa Autofiori dicono di aver applicato una percentuale minima: 1,64% in più. Per fare qualche esempio: per andare da Imperia Est, con l'auto, fino a Ventimiglia, si spendevano prima 9 mila lire, ora ci vogliono 4,80 [illegible] (9.294 lire). Un camionista [illegible] guida di un Tir pagava prima 26.500 lire, ora 13,90 euro, vale a dire 26.914. Per andare, sempre da Imperia [illegible] a Sanremo ci volevano 6.500 (con l'auto), ora servono 3,40 euro (6.583 lire). Per andare a Savona, partendo sempre dal casello di Imperia Est, servivano in precedenza 11.500 (in auto), ora la tariffa è di [illegible] euro (11.618).

C'è anche da registrare, tra le tante, la lamentela di un automobilista, Mauro Giovannini: «Ieri [illegible] andato da Imperia [illegible] ad Andora e ho pagato 3.900 lire perchè non avevo [illegible] ma gli euro (facevano [illegible] euro). [illegible] cambio mi sono [illegible] circa 30 lire. Meno male che dovevano arrotondare a favore degli utenti...poi mi devono spiegare perchè, partendo da Imperia Est invece che dall'altro casello, non c'era l'aumento».

Più sensibili, nell'ordine del 6,7 per cento, i ritocchi applicati sulla [illegible] Savona-Torino, [illegible] questo caso, come spiega l'amministratore delegato della società concessionaria, Mario Battaglia, «i rialzi sono legati alle migliorie apportate: su tutto il percorso c'è la doppia carreggiata ed è molto più sicuro».

Qualche parametro: prima da Savona a Mondovì, con l'auto, servivano 7000 lire; adesso ne occorrono 7358, da Savona a Torino ci volevano 16.600 lire, dal primo servono 16.265 (8,40 euro).

Un rincaro del 4,91% è stato applicato invece dalla società [illegible], che gestisce il [illegible] da Deiva Marina a La Spezia, fino a Livorno: «Un [illegible] calcolato in [illegible] al "price cap" - spiega il dirigente del servizio pedaggi Fulvio Mazzantini - e che tiene conto di parametri quali la qualità [illegible] servizio, dell'asfalto, [illegible] produttività e la sicurezza».

Raffronti? Da Genova Ovest a La Spezia, fino al 31 dicembre, e con l'auto, ci volevano 15.000 lire, [illegible] 8,20 euro (15.877 lire).

Altri confronti. Per andare [illegible] Savona [illegible] Ovest occorrevano [illegible] mila lire per l'auto [illegible] 12 mila per un tir, ora si devono sborsare 2,60 [illegible] 6,20 euro (5034 e 12.005 lire): in questo caso l'aumento è pari allo 0,7 per cento. Ancora: da Savona ad Arona, nel tratto di A26 dei trafori, si pagava prima 19.000, ora 10,10 euro (19.556 [illegible]), mentre un tir [illegible] una tariffa di 46 mila e ora di 24,10 euro (46.664 lire).

CONCESSIONARIO D'AUTO

Cairo, [illegible] il nuovo libero [illegible]

CAIRO M. E' tornato in libertà Renato Bajunco, il titolare della concessionaria Renault di Cairo coinvolto nell'inchiesta della polizia stradale su un traffico di auto rubate. Nella vicenda risultano indagati per ricettazione e riciclaggio di macchine anche un ex autosalonista di Alassio, Antonio Montalenghe, e il comasco Armando Ratti.

Ieri, il tribunale del riesame di Genova ha accolto [illegible] richieste dell'avvocato Maria Sofia Sterzi, e [illegible] deciso la revoca degli arresti domiciliari. Il concessionario di Cairo si è difeso negli interrogatori sostenendo di aver risarcito tutti i clienti e che non poteva immaginare che le [illegible] fossero rubate perchè i documenti erano in regola. [c. v.]

VERTENZA NAZIONALE

[illegible] chiuse per sciopero il 7 gennaio

[illegible] Sportelli bancari chiusi anche a Savona lunedì per tutto il giorno. Lo sciopero [illegible] stato indetto a livello nazionale dai sindacati Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uilca, Fabi, Falcri, Sinfub e Federdirigenti dopo la rottura [illegible] trattative sul contratto nazionale di lavoro, situazione aggravata anche dalla vertenza euro. I sindacati chiedono infatti [illegible] compenso aggiuntivo per le ore che [illegible] lavorate oltre [illegible] straordinari mentre l'Abi propone un riposo compensativo. Tutti gli sportelli [illegible] ogni istituto bancario dovrebbero rimanere chiusi per tutto il giorno lunedì prossimo, salvo una ripresa del dialogo a Roma.

L'AUTORITA' PORTUALE LAVORA PER SFRUTTARE AL MASSIMO I 100 MILIARDI DI INVESTIMENTI

Il terminal degli Alti Fondali sarà il domani delle Funivie

Ivo Pastorino
[illegible]

Sul tappeto ci [illegible] un centinaio di miliardi, [illegible] è il [illegible] di prenderla alla leggera: il [illegible] Funivie va dunque trattato con estrema prudenza. Ed è anche per questo che la presa di posizione dei sindacati savonesi (salvaguardia della linea funiviaria e dei livelli occupazionali) è stata giudicata positivamente negli ambienti dell'Autorità Portuale, che assieme al ministero ha affrontato sul piano pratico il problema investimenti (i 100 miliardi di cui sopra) per la realizzazione del terminal rinfuse agli Alti Fondali.

Qui i lavori procedono a buon ritmo. Il terminal potrebbe essere pronto già [illegible] sì. E' invece [illegible] ritardo [illegible] progetto per il collegamento (un tunnel sottomarino) tra [illegible] linea funiviaria e il terminal rinfuse agli Alti Fondali.

[illegible] su questi aspetti tecnici incombono problemi di natura [illegible] molto più complessa, quali [illegible] strategie economiche da scegliere [illegible] applicare per evitare che i forti investimenti in ballo non producano i risultati che doverosamente ci si attende.

Sulle Funivie, da quando il gruppo Italgas ha fatto intendere di voler mettere in vendita [illegible] l'impianto, è in atto una sorta [illegible] [illegible] di ferro [illegible] imprenditori. Uno dei contenziosi in atto riguarda il TVR di Vado Ligure, del gruppo Barone-Messina che rivendica il diritto ad ampliare il proprio pontile per la movimentazione di rinfuse. E c'è stato anche un momento in cui il gruppo pareva disponibile a una partecipazione nel progetto Alti Fondali. Ma quando si è appreso che esisteva una precedente intesa tra Funivie e il gruppo savonese Campostano un po' tutti si [illegible] trovati spiazzati. Ora si tratta di riprendere le fila di un discorso sempre più complesso, ma che non può avere tempi lunghi. Considerato il colpo di acceleratore derivante dall'ok della commissione interministeriale al progetto [illegible] collegamento tra Funivie e e Alti Fondali.

Naturalmente, per quanto si riferisce alla strategie del carbone, molto dipenderà dalla Val Bormida, vale a dire il destino della cokeria di Bragno. [illegible] anche dal Piano regolatore [illegible] per [illegible] Vado, [illegible] farà sentire i suoi effetti [illegible] prima di un quinquennio al-

Le difficoltà non mancano, tuttavia nella darsena Alti Fondali [illegible] continua a lavorare per il terminal delle rinfuse. [illegible] segretario generale dell'Autorità portuale, l'ingegner Rino Canavese, osserva: «Da parte nostra prevale l'indirizzo del fare, la volontà di andare avanti. Gli Alti Fondali sono ormai una realtà, i lavori per [illegible] terminal sono in [illegible] conclusiva, [illegible] speriamo che quelli per il collegamento partano presto. E' vero, sono in ritardo, ma non [illegible] colpa nostra. Le polemiche? La miglior risposta [illegible] quella di andare avanti, di lavorare».

Sempre più vicino il trasferimento delle Funivie al terminal negli Alti Fondali

Il colpo di acceleratore lo ha fornito l'ok della commissione interministeriale al piano di trasferimento

[illegible]

La [illegible] troppo pericolosa Non finiscono mai i problemi [illegible] la circolazione a Savona. Dopo le mille peripezie per la rotonda alla Torretta, la [illegible] soluzione finale certamente non convince tutti, dopo i mille (e si suppone costosi) esperimenti per la segnaletica in corso Ricci, rifatta più volte, ecco l'ormai [illegible] problema [illegible] un'altra rotonda, quella di corso Mazzini, attraverso cui si può procedere [illegible] via Gramsci oppure accedere alle [illegible] portuali. All'ormai consueta provvisorietà della zona, si aggiunge oggi un problema di sicurezza. Da qualche giorno, infatti, è stata apportata l'ennesima modifica, e così [illegible] arriva da via Gramsci e viaggia verso Ponente, [illegible] termine della breve salita di fronte ai giardini e al lato posteriore del mercato civico di via Pietro Giuria, si trova di fronte a un ostacolo improvviso, uno spartitraffico provvisorio con un segnale stradale, proprio al centro della carreggiata, difficile da scorgere per tempo. Un pericolo sempre, ma soprattutto di notte, che può tramutarsi in una trappola specialmente per i motociclisti. Alla Torretta la bella aiuola spartitraffico, un buon biglietto da visita per chi arriva a Savona, ha ormai [illegible] dimenticare agli automobilisti le peripezie che hanno dovuto sopportare: si può eliminare subito il pericolo in corso Mazzini?

CENTINAIA DI RICHIESTE PRESENTATE ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

In coda di notte per assumere la colf

Anche a Savona si regolarizza la posizione degli extracomunitari

SAVONA

Banche e Poste prese d'assalto per gli euro, ma non solo. C'è chi si è messo in coda anche nel cuore della notte, per dare lavoro agli extracomunitari. Ha dell'incredibile, [illegible] succede anche questo.

Sono gli effetti della riapertura [illegible] termini di presentazione delle domande per i nuovi ingressi nel [illegible] Paese [illegible] lavoratori extracomunitari. Le domande vanno presentate alla Direzione provinciale del Lavoro, in piazza Martiri della Libertà dalle [illegible] 8,30 sino alle 12,30 e al pomeriggio, dalle 15 alle 16,30 solo il martedì e giovedì.

Ebbene il primo giorno un centinaio [illegible] state le persone che si sono presentate in piazza Martiri, alcuni si sono messi in coda in piena notte e poi si [illegible] organizzati distribuendosi l'un l'altro biglietti numerati per evitare discussioni.

Nella giornata di ieri si sono presentati agli sportelli quasi [illegible] cinquanta. Questa corsa [illegible] Direzione provinciale del Lavoro è dovuta al fatto che [illegible] graduatorie vengono compilate non in base a determinati requisiti ma esclusivamente sulla base dell'ordine di presentazione.

La maggior parte di queste persone è alla ricerca [illegible] colf straniere e intende garantirsi le loro prestazioni attraverso le domande di assunzione di lavoratori stranieri ancora residenti nei paesi d'origine.

Questo almeno secondo le norme in vigore, però in diversi casi la procedura finisce per regolarizzare situazioni di fatto preesistenti. Insomma, una sorta di sanatoria più o meno occulta.

Un centinaio [illegible] domande, ad ogni buon conto, non significa altrettanti posti di lavoro per extracomunitari. Possono essere molti di più. Difatti le istanze possono essere presentate non solo da privati ma anche da associazioni [illegible] categoria, organizzazioni sindacali e da professionisti, per cui tali domande possono riferirsi a più di un lavoratore.

Lo scorso anno per quanto riguarda la provincia di Savona erano state presentate 650 domande di assunzione, ma quelle accolte non erano state più di tre[illegible]. Insomma, il rischio è quello [illegible] fare lunghe code per dare lavoro a [illegible] extracomunitario e poi non essere accontentati.

Difatti le autorizzazioni vengono rilasciate nel rispetto dei limiti stabiliti dall'annuale decreto sui flussi [illegible] lavoratori stranieri stabilito dal Governo e per il 2002 si è ancora in attesa di una decisione definitiva. [l. p.]

Si scia grazie ai cannoni a Limone e Garessio

[illegible] Belvisi

Si spera in nuove nevicate. Ma a giudicare dalle previsioni meteorologiche, non c'è nulla di buono [illegible] aspettarsi sul fronte delle precipitazioni: in [illegible] il Nord continua l'ondata [illegible] freddo (che però è in via di attenuazione) [illegible] senza pioggia nè tantomeno neve. In ogni caso, grazie anche ai [illegible] che si possono [illegible] solamente se le temperature si mantengono basso specie di notte, le piste della maggior parte delle stazioni climatiche del Basso Piemonte garantiscono ancora molto discesa. Ecco il bollettino aggiornato.

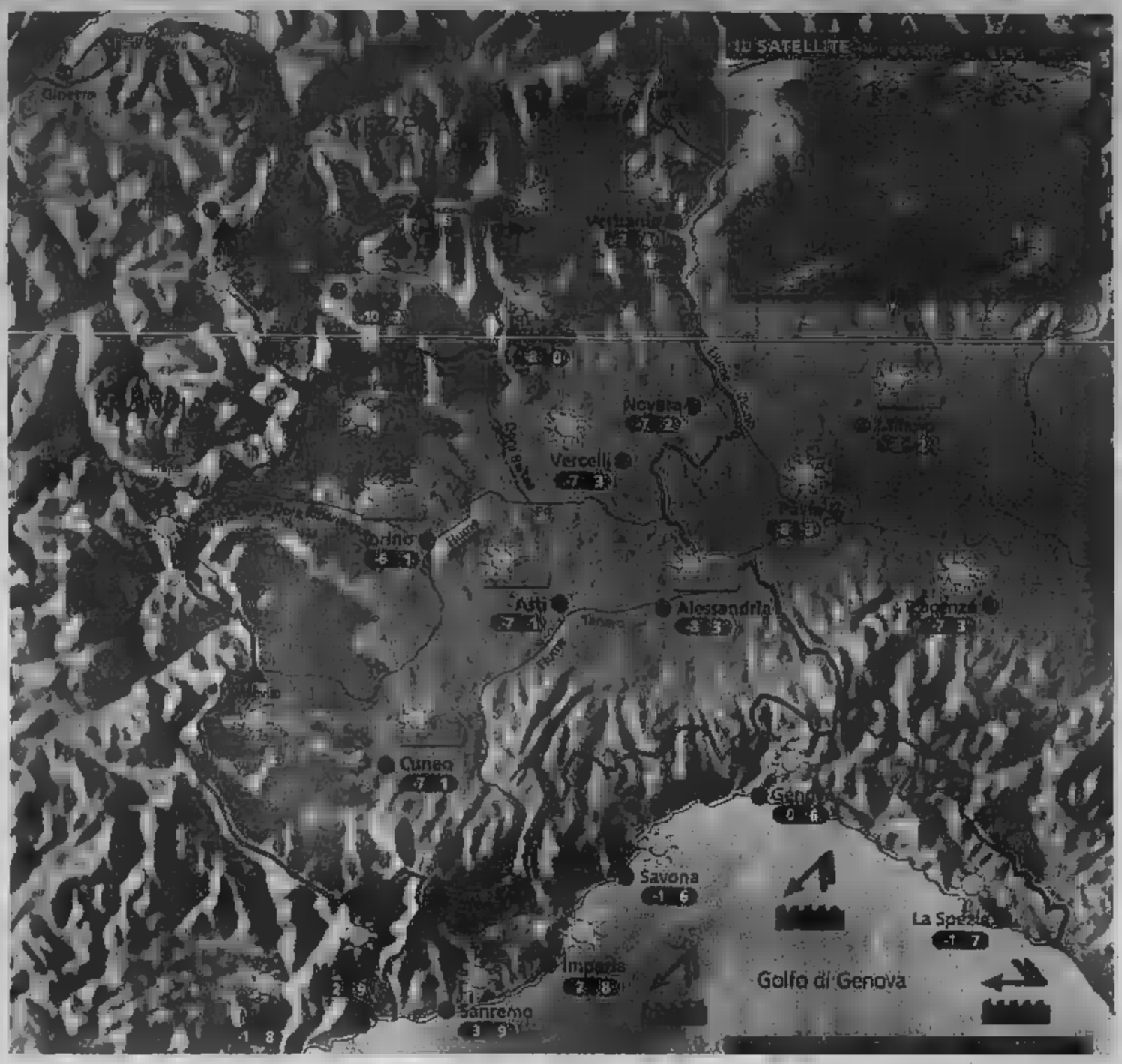
Limone Piemonte: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti feriali 18, impianti aperti weekend 18, piste aperte 40, piste [illegible] fondo [illegible] km, viabilità ottima (inf. 0171 925254- www.limonefuturvia.it); **Pratonevoso Mondolè Ski**: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti feriali e weekend 9, piste aperte 19, viabilità buona (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina Mondolè Ski**: altezza neve 50, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 12, piste aperte 19, viabilità normale, piste di fondo 4 km (inf.0174 242000 www.artesina.it); **San Giacomo di Roburent**: altezza neve 30-70, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 9, piste aperte 22, viabilità ottima, (inf. [illegible]174 227054-www.nobru.it/turismo.htm); **Lurisia Monte Pigna**: [illegible]zza neve 30-70, farinosa, impianti aperti feriali 4, impianti aperti weekend 8, piste aperte 40, piste di fondo: 2,5 km, viabilità ottima (inf.0174 583005-www.lurisiamontepigna.it); **Prabosa Soprana**: altezza [illegible] 40-70, farinosa, impianti aperti feriali 4, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità buona (inf.0174 244052 www.infoeye.it/vallimaurogalesi); **Garessio 2000**: altezza neve 15,30 , compatta, impianti aperti feriali 2, impianti aperti festivi 4, viabilità ottima (inf.0174 809898); **Entracque**: altezza neve 30/60, farinosa, impianti aperti 3, piste aperte 3, piste di fondo 5 km, viabilità buona (inf.0171 978172); **Festiona** (stazione di sci di fondo): altezza neve 10-20, farinosa, anello percorribile feriali e festivi km 5, viabilità buona, (inf.0171 986916- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio** (stazione di sci di fondo): altezza neve 20-30, farinosa, anello percorribile 5 km, viabilità buona, (inf.0171/739007); **Crissolo Monviso Ski**: chiuso (inf. 0175 945857-www.crissolo.com); **Rucas [illegible] Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 20-30, farinosa, impianti aperti nel weekend 2, viabilità buona (inf. [illegible] 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampeyre**: altezza neve: 15-20, farinosa, impianti aperti feriali 1, nel weekend 2, viabilità buona, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it).

A Limone 60-80 centimetri di neve

Per informazioni più dettagliate anche su alberghi, eventi, iniziative promozionali (come per esempio gli sconti sullo ski-pass) ci si può rivolgere all'Atl Cuneese, Valli Alpine e Città d'Arte in via Via Vittorio Amedeo II, 13 - 12100 Cuneo, tel. 0171.690217 - fax 0171.602773.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo antidiluviano ma molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli zero gradi [illegible] il giorno, con zero termico a circa 500 m. Venti deboli da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani [illegible] tempo ma ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Orientali sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Indomita le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura [illegible] La consolazione comunque [illegible] dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi [illegible] banchi di nebbia mattutini sul basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni [illegible] il presupposto più importante per generare [illegible] precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora fa buona guardia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-1	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-10	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-5	3
OLBIA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	-3	1	PARIGI	-2	9
POTENZA	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8'e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA [illegible] sorge alle [illegible] 23 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
3000 m² di animazione
L'arrivo dei re magi
il 6 gennaio alle 14h30
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
+377 92 166 166

CHIESTO ALL'ASL DI LASCIARE I CONSULTORI APERTI NEI GIORNI FESTIVI PER LA CURA DEI CASI PSICHICI ACUTI

«Tempi d'attesa e ricoveri più brevi»

Tutela del malato, ecco le proposte per il 2002

SAVONA

Riduzione dei tempi d'attesa, più posti letto per la residenze protette e le Rsa, miglioramento dell'assistenza domiciliare integrata, consultori aperti anche nei giorni festivi. Questi i suggerimenti della sezione savonese della Confederazione dei centri liguri per la tutela del malato. Il segretario Giuseppe Casavola fa il punto della situazione ospedaliera al termine del 2001: «Abbiamo avuto tantissime richieste di intervento nel corso dell'anno soprattutto per un miglioramento dei rapporti umani negli ospedali, tempi d'attesa inaccettabili, dimissioni che ai familiari dei degenti sembravano affrettate, assistenza domiciliare carenza per tempi lunghi tra la domanda e l'inizio del servizio».

Alla fine dell'anno solo una decina di casi è finita all'esame della Commissione conciliativa, anche se tutti i casi sono stati conciliati e archiviati grazie al lavoro di mediazione del difensore civico e dei rappresentanti dell'Asl. Ma molto resta ancora da fare. Spiega Casavola: «Il contenzioso tra malati e Asl potrebbe ridursi ancora di molto se si continueranno a ridurre i tempi di attesa per la cardiologia negli elettrocardiogrammi sotto sforzo e gli ecodoppler, medicina sportiva, chirurgia della mano, diabetologia, endocrinologia, reumatologia, nefrologia, neurologia ad Albenga, oculistica in tutti gli ospedali della provincia, oncologia, endocrinologia pediatrica, fisiatria».

Attese e ricoveri più brevi tra i suggerimenti della Confederazione diritti del malato

Aggiungo Casavola: «Servirebbe anche potenziare l'assistenza domiciliare integrata, la cosiddetta ospedalizzazione domiciliare per sgravare gli ospedali dai ricoveri impropri. E' auspicabile anche arrivare all'associazione tra i medici di famiglia per avere ambulatori aperti molte ore al giorno in modo che chi ha bisogno di una ricetta trovi sempre un medico».

Infine, la Confederazione per i diritti del malato di Savona auspica che l'Asl presti maggiore attenzione alle Rsa e alle Rsa accreditate per privilegiare, a parità di requisiti, quelle che praticano una retta sociale più accessibile ai degenti. [p. p.]

Amoretti: nessuna candidatura

Per l'ex vicesindaco un incarico a Sanremo coordinatore per il nuovo piano regolatore

SAVONA

Le forze politiche savonesi scaldano i motori in vista dell'avvio della campagna elettorale per le Amministrative della prossima primavera. Finora molte voci sulle candidature a sindaco a Savona e nessuna smentita. La prima è arrivata ufficialmente ieri e riguarda uno dei «papabili» più autorevoli nelle file del Polo. Si tratta dell'ex vicesindaco Dario Amoretti sul quale nelle ultime settimane sono rimbalzate moltissime voci. Mentre da parte del centro-sinistra appare ormai scontata la conferma di Carlo Ruggeri, c'è incertezza nel Polo. I nomi circolati con maggior frequenza sono quelli dell'ex assessore al Bilancio nella giunta di Gervasio, Cesare Donini, quello dell'attuale consigliere Michele Costantini e dell'ex vicesindaco Dario Amoretti. Quest'ultimo ieri è uscito ufficialmente allo scoperto: «Ho appena accettato un importante incarico per il Comune di Sanremo - ha detto - che riguarda le funzioni di coordinatore per il nuovo piano regolatore comunale. Svolgerò questo incarico per alcuni giorni la settimana mantenendo il mio impegno all'interno dell'Unione Industriali di Savona. Ciò dovrebbe bastare per escludere il mio nome dalle ricorrenti ipotesi di candidatura alle prossime elezioni comunali, paralizzanti da me mai richieste». [p. p.]

Dario Amoretti

IL SINDACO: CI COSTRINGE A RIDURRE I SERVIZI

Da Celle critiche alla Finanziaria

CELLE L.

Partono da Celle Ligure le prime polemiche contro la nuova Finanziaria. «Una manovra centralista, poco attenta alle domande del territorio e assolutamente inidonea a fornire risposte certe alle richieste di sostenibilità degli Enti Locali». E' dura senza mezzi termini la posizione del sindaco Remo Zunino nei confronti della manovra del 2002 che a suo giudizio, obbliga le amministrazioni comunali ad un giro di vite, limitandone l'autonomia e la concreta possibilità di far fronte a spese di gestione sempre crescenti. «Ci troviamo a dover fare i conti con una legge che non soddisfa i Comuni e che ci ha posto serie difficoltà alla chiusura dei bilanci. E' stato inoltre stabilito che le spese del 2002 non dovranno superare del 6 per cento quelle del 2000, una scelta che metterà a rischio i servizi essenziali, finendo per colpire le categorie più deboli.

«Non tutti i cittadini sono informati su quanto accade a livello governativo - conclude Zunino - è quindi mio preciso dovere chiarire che se ci saranno tagli e minori prestazioni non sarà dovuto ad incuria o a colpe degli amministratori comunali, ma ad una situazione finanziaria sempre più precaria nella quale il Governo, a dispetto della piena autonomia finanziaria e fiscale, ci costringe a limiti». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

PORTO

Clandestini iracheni trovati a bordo di una nave

Cinque clandestini iracheni sono stati trovati dalla polizia dell'ufficio di frontiera marittima a bordo della nave «Saint John» battente bandiera maltese. Il mercantile, che aveva attraccato in porto mercoledì per scaricare auto, ha ripreso il mare ieri pomeriggio puntando la prua su Barcellona. I cinque iracheni, che non sono mai scesi a terra, sono stati affidati al comandante della nave. [c. v.]

Controlli anti malavita denunciati due albanesi

Continuano i controlli anti malavita da parte della polizia. Ieri mattina gli agenti della questura sono stati protagonisti in città di un pattuglione nel corso del quale sono state identificate decine di persone. Due albanesi sono stati denunciati alla procura della Repubblica perchè clandestini. La polizia ha inoltre ritrovato un'auto che era stata rubata tre mesi fa ad Acqui Terme. [c. v.]

Boschi in fiamme a Stella e Sassello

Ritorna l'allarme per gli incendi boschivi. I vigili del fuoco sono stati chiamati, l'altra notte, sulle alture di Sassello, in località Costalunga, per domare un rogo che minacciava di estendersi pericolosamente a causa del vento. L'allarme è scattato poco prima della mezzanotte: i pompieri hanno lavorato fino all'una e venti per avere ragione delle fiamme. Un altro incendio di bosco è divampato a Urbe. [c. v.]

DEL POPOLO

Si schianta con l'auto contro un albero

Incidente stradale, l'altra notte, in piazza del Popolo. Cristian D., 26 anni, era alla guida dell'auto quando per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri, è andato a schiantarsi contro un albero. Il giovane se l'è cavata con alcune contusioni e dopo le prime cure in ospedale è stato dimesso dai sanitari. [c. v.]

Tenta di rubare su un'auto il giudice convalida l'arresto

Resta per ora in carcere Piergiorgio Sacco, 40 anni, residente a Savona, arrestato dai carabinieri di Varazze con l'accusa di furto. L'uomo giorni fa è stato sorpreso dai carabinieri mentre stava cercando di rubare a bordo di una Fiat Uno. L'episodio era avvenuto nel parcheggio di un supermercato, tra lo stesso esercizio commerciale e il cimitero di Varazze. [c. v.]

VITTIMA UN PENSIONATO

Vado, magazzino forse incendiato per un dispetto

VADO L. Continuano le indagini delle squadre di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco e della polizia municipale sull'incendio divampato nel tardo pomeriggio di San Silvestro in un magazzino lungo l'Aurelia a Vado Ligure.

Al vaglio degli investigatori sono varie ipotesi: da quella del raid teppistico al dispetto che qualcuno potrebbe aver volutamente fare al proprietario del magazzino, pensionato di 68 anni, C.R., residente a Borgio Verezzi e che non è il titolare della Trattoria del Camionista di Vado come è stato scritto erroneamente nell'articolo di ieri. «Il capannone dove è divampato l'incendio - ha spiegato l'avvocato Loredana Scalmana - non è di proprietà del titolare della Trattoria Camionista che non ha nulla a che fare con questa vicenda». Secondo gli ultimi accertamenti i piromani che hanno anche imbrattato le pareti del magazzino, avrebbero provocato l'incendio facendo andare in corto circuito il contatore. [c. v.]

IL GIUDICE HA INFLITTO A UN LADRO UNA MULTA CALCOLATA NELLA NUOVA VALUTA

La prima condanna in euro

Sentenza «storica» ieri mattina in tribunale

SAVONA

Prima condanna in euro in tribunale a Savona. L'ha comminata ieri mattina il giudice Bossi a un torinese di 21 anni, Fabio Martin che era imputato di un furto messo a segno in una chiesa di Cairo Montenotte. Al giovane sono stati inflitti quattro mesi di reclusione e una multa di 103 euro, pari a duecento mila e 435 lire.

La vicenda risaliva all'ottobre dello scorso anno quando da una cassetta delle elemosine nella chiesa parrocchiale di Cairo erano state rubate poche migliaia di lire. I sospetti dei carabinieri erano caduti su Fabio Martin che poche settimane prima era stato arrestato per una serie di furti in un bar del centro storico.

I carabinieri, dopo aver accertato che una porta e vetri del locale, mai utilizzata e in parte nascosta da una tenda e da alcuni tavolini, era stata forzata con particolare abilità, vale a dire che qualcuno si era aperto un varco di fortuna, hanno dato il via agli appostamenti che hanno poi permesso di individuare e bloccare il ladruncolo mentre tentava di mettere a segno l'ennesimo colpo.

Ieri mattina era fissato il processo per il furto nella chiesa. Il processo come tanti altri, ma che però, vista la conclusione, ha assunto un'importanza storica. Per la prima volta, infatti, in provincia di Savona è stata comminata una condanna in euro.

Il giudice ha portato con sè in camera di consiglio oltre al codice anche l'euroconvertitore che è servito per trasformare l'importo della multa nella nuova valuta. [c. v.]

FINTO ARTIGIANO A VARAZZE PER TRUFFA

Contattava i commercianti e si offriva di fare lavori di manutenzione alle serrande dei loro negozi. Chiedeva un anticipo per l'acquisto del materiale e poi non si faceva più vedere. Il protagonista della vicenda, che risale a cinque anni fa, è un comasco di 49 anni, Mauro De Girolamo, che è finito a giudizio con l'accusa di truffa. Sarebbero una decina i colpi messi a segno dall'uomo in provincia di Savona, da Finale a Varazze. Ieri in tribunale sono sfilati i primi testimoni. Tre questi una ex commerciante di Varazze che ha ricordato di aver dato trecento mila lire a Mauro De Girolamo che si era offerto di sistemarle la serranda del negozio e poi era scomparso nel nulla. Tra i danneggiati anche Romano Ratto, titolare di una ditta di serrande a Legino della quale De Girolamo diceva falsamente di essere dipendente. «A Savona - ha detto - mi conoscono tutti e questa storia mi ha danneggiato dal punto di vista dell'immagine». [c. v.]

L'OPINIONE

Multe dell'Asl per le ricette rivolta dei medici a Savona

Renato Giusto

Il medico svolge una professione che necessita di uno stato di tranquillità di animo e di serenità per poter compiere il proprio dovere di assistere tecnicamente, scientificamente e soprattutto umanitariamente il paziente. Tutto ciò può subire gravi momenti di difficoltà se il medico non è più messo in condizione di dedicarsi totalmente al cittadino e deve pensare troppo alla burocrazia.

La sindrome del «Burn out», la cosiddetta sindrome dello schiacciamento, sta colpendo sempre più i medici, soprattutto per la difficoltà raggiunta nel formulare una corretta prescrizione farmaceutica. Negli ultimi anni la burocrazia è andata aumentando, arrivando a livelli inaccettabili. In questo momento, poi, c'è la volontà di sanzionare i medici, per quanto riguarda banalissimi errori tipo burocratico-prescrittivo: verrebbero multati cifre anche molto elevate (10 milioni) numerosi colleghi che hanno prescritto farmaci essenziali, per fare «salvavita», a pazienti che ne avevano scientificamente e assolutamente bisogno, soltanto perché è andata smarrita «la prima prescrizione» dello specialista, il cosiddetto piano terapeutico.

In questi giorni molti medici della provincia hanno ricevuto lettere da funzionari dell'Asl, che si potrebbero considerare anche offensive, con la richiesta, prima ancora di essere stati ascoltati, di rimborsare cifre anche elevate mediante un bollettino accluso alla comunicazione. E questi medici stanno perdendo la serenità d'animo, creando pericolosissimo calo di tensione emotiva verso la salute del paziente e a favore di una attenzione esasperata a non commettere errori burocratici nelle prescrizioni. In poche parole il medico, invece di pensare a curare bene il paziente, deve stare più attento a non far spendere soldi all'Asl. I medici non siamo, non vogliamo, e non vorremmo mai diventare dei meri burocrati e abdicare al nostro ruolo di «cura della persona». A questo punto appare più che giustificata la «ribellione» della categoria, e l'Ordine dei medici valuterà presto le iniziative da prendere per tutelare i medici di famiglia.

La cattiva coscienza dei fumatori incalliti

Chi fuma nei locali pubblici è un egoista e un incivile? si domandava giorni fa un ingenuo lettore. Un altro lettore, più realista, dava sempre su questa rubrica un ben più inquietante chiarimento. Vale la pena di rimeditarlo e con estrema attenzione: la cattiva coscienza dei fumatori (in parola) non ha limiti. Benché sappiano che il fumo distrugge la loro salute e quella di chi gli sta accanto, persistono in modo diabolico nel diffondere veleni ambientali pur sapendo che ogni sigaretta accorcia la vita di 11 minuti per un totale di 6 anni (British Medical Journal).

Lettera firmata, Savona

Molta improvvisazione nonostante l'euro

Il pressapochismo e l'improvvisazione dominano questi primi giorni di introduzione dell'euro, anche in provincia di Savona. Quanti esercenti al dettaglio sono perfettamente in grado, sin da ora, di calcolare velocemente il resto in euro, di fronte a un pagamento in lire? Quanto consumatori sono immediatamente in grado di pagare in euro e calcolare i resti dovuti senza convertitore?

Naturalmente l'arrivo dell'euro porta portare notevoli benefici nei rapporti commercianti-consumatori: ad esempio, sparirà la brutta abitudine di pochi dettaglianti di non rilasciare scontrini, poiché il consumatore è portato a un immediato controllo dei resti sotto scontrino. Anche il rapporto coi bancomat si sta modificando sin da ora: in genere protesta se non trova gli euro ed è un segno, quasi primordiale, di coscienza europea.

Infine, l'aumento dei prezzi: ad un aumento dei prezzi generalizzato, occorrerà rispondere pretendendo un controllo dei prezzi da parte delle autorità, oppure un generalizzato aumento degli stipendi. Benvenuto, euro!

Franco Xibilia, Cairo M.

La befana degli animali una tradizione savonese

Domenica, Epifania, dalle 8 alle 19, a Savona, all'incrocio tra Via Paleocapa e corso Italia, si svolgerà la dodicesima befana degli animali, organizzata dai volontari della sezione savonese dell'Enpa. L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere cibo per i numerosi animali, cani e gatti, che l'Enpa giornalmente ricovera e sottrae ai pericoli della strada; e per gli animalisti in difficoltà economiche che si occupano di sfamare ed accudire le colonie dei gatti liberi. I cittadini disponibili potranno portare il loro "regalo" per cani e gatti, sotto forma di pasta, riso, scatolette di carne e quant'altro di commestibile per gli animali, oppure consegnare offerte in danaro. Saranno inoltre esposti, per essere adottati, alcuni gattini raccolti dall'ente ed i cani ospitati nel rifugio di Cadibona.

Verranno inoltre raccolte le adesioni alla petizione nazionale che chiede l'inasprimento delle pene per i reati di maltrattamento di animali. L'Enpa è impegnato da oltre 80 anni nella lotta all'abbandono dei cani e gatti e al loro diretto salvataggio, per mezzo dei rifugi di Cadibona, Finale e Loca d'Albenga. Lo sforzo finanziario dell'Enpa e del comitato che gestisce il rifugio di Cadibona è notevole; basti pensare al costo giornaliero della «zuppa» che consumano i cento ospiti.

Enpa, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Canepari, via Montenotte 48, telefono 019.829949
Del Teatro, piazza Diaz 8, telefono 851923
Fornaci corso Veneto 148, tel. 019.804602
il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Fornaci*, nella stessa via, 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500.

CENGIO: *Longo*, via Pietro Giuria 68, telefono 019.554045.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800.

VADO: *Scarsi* via *Gramsci* 82, telefono

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748938

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 826021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 826035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Delle Marine*, via Ghiglieri 6, telefono 019.692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGA: *Centrale* via Dalmazia 11, telefono 0182.53007

CERIALE: *Morano* via Aurelia 148, telefono 0182.931049.

LERRONE: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.99551 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova).

ALASSIO: *Inglese* corso Dante 344, telefono 0182.640125

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 60, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480247

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio, telefono 019.934510.

SAVONA 3 GENNAIO

NATI. Andrea Zunino.

MORTI. Maggiore, di anni, abitante a Savona. I funerali alle ore 8,40 alla chiesa dei Santi Leoni, seguirà trasporto al cimitero di Albisola Superiore. Vinicio Ghirlandetti di 72 anni, abitante a Savona; i funerali alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Teresio Rossello, di 73 anni, abitante a Savona, trasporto diretto alle 15,30 al cimitero di Bossarino. Guido Ghiso, di 70 anni, abitante a Spigno Monferrato, trasporto diretto alle ore 8,45 al cimitero di Spigno. Maria Carrieri, di 79 anni, abitante a Stella; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,15 al cimitero di Stella. Giuseppe Galliano, di 89 anni, abitante a Carcare; trasporto diretto alle ore 9 a Carcare.

«Non piangere la mia assenza, sentimmi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra»

6 GENNAIO 2002

Giancarlo Ruffino

La S. Messa di suffragio verrà celebrata domenica 6 gennaio 2002 alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Millesimo.

— Savona, 4 gennaio 2002.

O.F. Del Buono Savona Vado Sassello.

SAVONA

Befana animali

«Befana degli animali», domenica dalle 8 alle 18, a Savona fra via Paleocapa e corso Italia. L'Enpa organizza da 80 anni la tyradizionale raccolta di cibo per cani e gatti. [a. r.]

L.

Prevendita per Augusta Gori

«La Befana di Augusta» è con Augusta Gori. Prevendita per lo spettacolo in programma il 6 gennaio prossimo alla sala Domus di Finale Ligure. In scena ci sarà il Teatro dell'Archivolto. Biglietti presso il teatro di Salita del Grillo. [a. r.]

FINALE L.

Due cimenti della Befana

Con quello in programma domenica a Finale Ligure si chiude la stagione dei cimenti invernali di nuoto nel Ponente. Appuntamento con il 5° cimento della Befana, alle 10,30, nel tratto di mare antistante i bagni Garibaldi a Finalmarina. Ultimo cimento invernale anche ad Andora, sempre il 6 gennaio, all'altezza dei bagni Tortuga sulla passeggiata mare [a. r.]

CIFRA RECORD PER QUANTO RIGUARDA GLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO, NEGLI ULTIMI 12 MESI IL TOTALE E' SALITO DI 2 MILA UNITA'

Nel Savonese 27 mila disoccupati

Osservatorio sul 2001 con il Centro per il Lavoro Cisl

Paride Pasquino
SAVONA

Un [illegible] di [illegible] sul mondo del lavoro. La situazione occupazionale in provincia di Savona vista attraverso le pagine pubblicate ogni settimana da La Stampa, attraverso il servizio che il Centro per il Lavoro della Cisl di Savona offre ai nostri lettori. Il 2001 si chiude [illegible] previsione di circa 27 mila disoccupati, e questo è il dato più preoccupante: 2 mila disoccupati [illegible] più in un anno, mentre [illegible] '99 e 2000 la cifra era rimasta stabile a quota 25 mila.

Facendo riferimento al classico dato relativo agli iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego, recentemente reso noto dalla Provincia (ultimo dato disponibile agosto 2001), si evidenzia come sia costantemente superiore il numero delle iscrizioni nel 2001 rispetto all'anno precedente. Ciò è parzialmente spiegato con la consuetudine di iscrivere nelle liste dei disoccupati anche coloro che non hanno dimostrato di compiere azioni concrete [illegible] ricerca attiva di lavoro, ma è altrettanto vero che è il segno del persistere di una situazione occupazionale difficile della provincia.

Il grafico numero 1 evidenzia [illegible] sia ulteriormente in aumento il fenomeno della stagionalità, visto che in corrispondenza dei mesi estivi dello scorso anno si registra una riduzione degli iscritti superiore rispetto agli anni precedenti. Ed ecco che da una lettura ponderata delle sequenze dei diversi anni è ipotizzabile che [illegible] 2001 si chiuda [illegible] 27 mila iscritti alle liste. Una cifra che rappresenta [illegible] record poco invidiabile.

Nel [illegible] del 2001 attraverso la rubrica ospitata da La Stampa sono stati pubblicizzati, solo per quanto riguarda la provincia di Savona, circa 4 mila posti di lavoro provenienti da tutti i soggetti operanti nel mercato del lavoro locale. Una breve lettura dei dati conferma un aumento dell'utilizzo del contratto di apprendistato e una crescente richiesta di lavoratori specializzati.

Un po' a sorpresa emerge un numero molto elevato di aziende che effettua richieste di personale senza specificarne adeguatamente il profilo professionale (grafico numero 3): questo, da un lato si spiega con l'esigenza di figure professionali polivalenti, ma dall'altro rappresenta, [illegible] dubbio, un forte ostacolo per un efficace incontro domanda-offerta di lavoro.

La lettura del grafico numero 4 conferma [illegible] grande utilizzo del contratto a tempo determi[illegible] (soprattutto stagionale), un aumento del lavoro interinale, la comparsa negli annunci di contratti [illegible] collaborazione o di associazione in partecipazione. Spiega Simone Pesce, responsabile del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona: «Quest'ultimo aspetto risulta rilevante in quanto questo tipo di rapporto di lavoro solitamente rappresentava una realtà sommersa non presente all'interno del circuito tradizionale della domanda e dell'offerta. La richiesta di contratti a tempo indeterminato rappresentata percentualmente soltanto dal 28 per cento dei casi, evidenzia quanto sia cambiato il [illegible] del lavoro con il passaggio dal lavoro ai lavori, ai cosiddetti lavori atipici che tendono a configurare un nucleo stabile sempre più ridotto di lavoratori tutelati professionalmente ed un'area variabile segnata appunto da rapporti flessibili o precari: è questo mondo del lavoro che chiede di essere tutelato in modo nuovo e richiede al sindacato [illegible] grande capacità [illegible] innovare [illegible] stess[illegible] ed [illegible] sforzo particolare di politiche di informazione ed orientamento, di opportunità [illegible] formazione e di servizi mirati in risposta alle nuove esigenze di tutela e rappresentanza».

Per quanto riguarda i settori produttivi, gli annunci pubblicati nella rubrica hanno dimostrato un aumento delle opportunità occupazionali nel settore turistico, in particolar modo durante la stagione estiva; una discreta tenuta del settore industriale [illegible] principalmente all'edilizia e all'industria meccanica ed un sostanziale equilibrio nel settore commerciale e dei servizi. Questo il quadro occupazionale della provincia di Savona visto attra[illegible] [illegible] esperti della Cisl. Ma il servizio offerto ai nostri lettori è fatto anche e soprattutto di offerte di lavoro, cercate, selezionate e arricchite di ogni informazione utile [illegible] Cisl. Servizio che riprenderà dopo la sosta natalizia il 9 gennaio.

Il 9 gennaio riprende la pubblicazione delle pagine con le offerte di occupazione per le province di Savona e di Imperia

Solo il fenomeno del lavoro stagionale ha salvato in parte la situazione in una realtà economica con poche opportunità

La ricetta del sindacato

«Ci sono tanti progetti per il rilancio bisogna riuscire a metterli in cantiere»

Maresa Meneghini della Cisl

LA lettura complessiva dei dati testimonia una situazione provinciale ancora molto complessa [illegible] delicata sul piano dell'occupazione e [illegible] buona occupazione: vi è quindi un problema di sviluppo nonostante la messa in campo di progetti che fanno intravvedere, specie per la città capoluogo, [illegible] come l'anno decisivo per la ripresa.

E come se i progetti, i disegni continuassero a sovrapporsi come tanti lucidi senza però riuscire ad animarsi, a rendersi tridimensionali, a diventare veri. Cantierabili, come si dice.

Siamo in presenza di accordi faticosi ma significativi in tema di sviluppo portuale, di viabilità e di infrastrutture [illegible] rappresentano un importante punto di partenza per una maggiore coesione sul territorio, ma evidentemente [illegible] andare oltre nel coinvolgimento di tutti i soggetti interessati [illegible] una logica di sistema e di comunicazione dell'intera economia provinciale.

La strada maestra resta per noi la concertazione che, da un lato evita conflitti, e dall'altro impone ad ognuno di fare fino in fondo la propria parte: premesse queste indispensabili per at[illegible] scelte in tempi abbastanza rapidi da non farci perdere davvero l'ultimo autobus a destinazione sviluppo.

Maresa Meneghini
segretario generale [illegible]
Savona

GRAFICO 1

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1999	21.776	22.409	22.802	22.879	23.047	23.340	23.446	24.063	24.702	26.441	27.339	25.697
2000	22.633	22.902	23.112	[illegible]	[illegible]	23.164	23.258	23.548	[illegible]	[illegible]	26.393	25.505
2001	[illegible]	25.531	25.627	[illegible]	25.661	[illegible]	25.224	25.367	25.914	27.670	[illegible]	27.000

GRAFICO 2

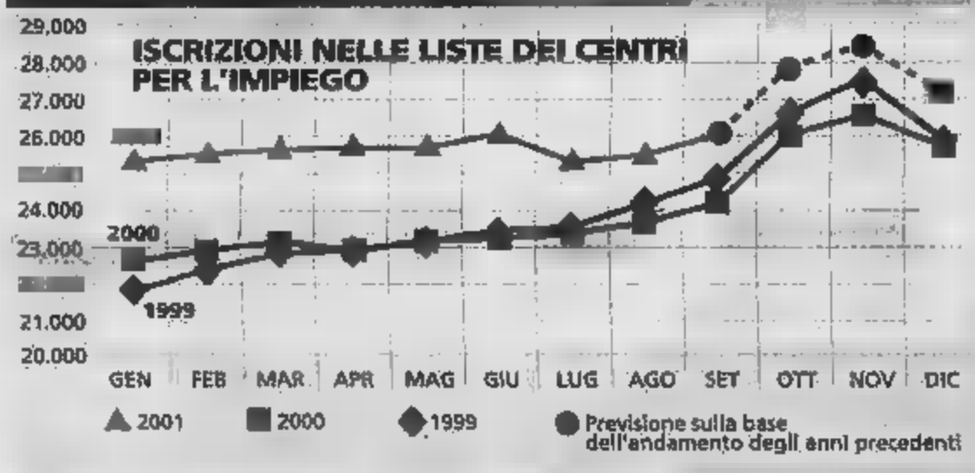


GRAFICO 3

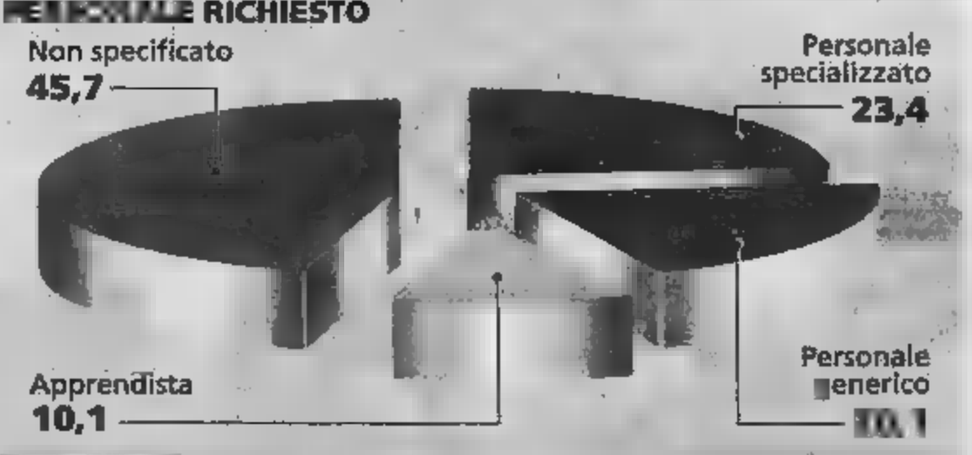
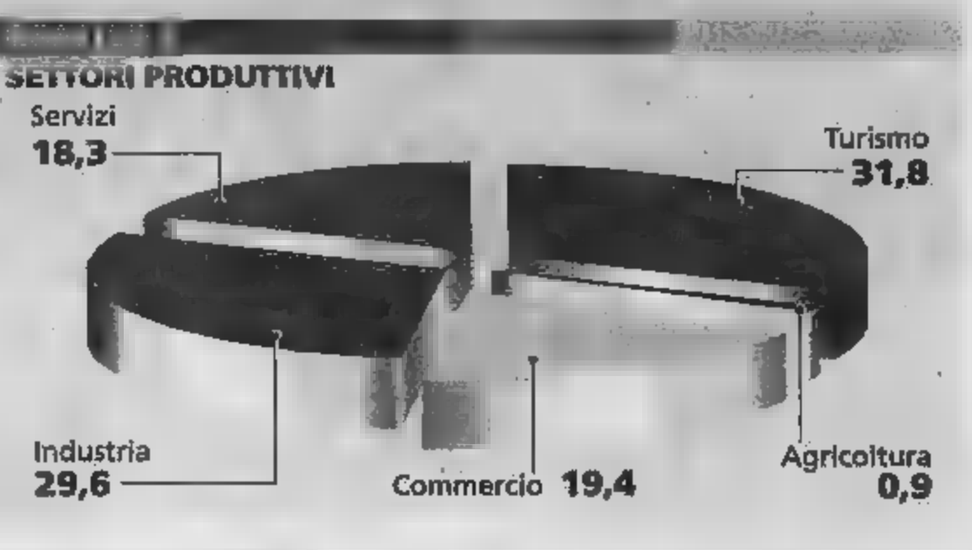


GRAFICO 4

GRAFICO [illegible]



LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Uno degli Ab 412 del Nucleo elicotteri dei Vigili di fuoco di Genova

UN SERVIZIO MOLTO QUALIFICATO E POCO COSTOSO PER IL CONTRIBUENTE

Per la Liguria il primato dell'elisoccorso

Un vanto per tutti l'attività del Nucleo dei Vigili del fuoco

Michele Costantini

LA Liguria vanta un primato particolare. E' la regione italiana dotata di un efficiente servizio di elisoccorso con minor spesa sanitaria. Il servizio, infatti, è da sempre affidato al Corpo nazionale [illegible] Vigili del Fuoco. Quindi [illegible] appalto a enti o società private di elisoccorso, come av[illegible] ormai per [illegible] regioni italiane, ma solo un'intesa diret[illegible] tra la Regione e il ministero dell'Interno, attraverso il Nucleo elicotteri di Genova, senza ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

I risultati di questo servizio sono [illegible] gli occhi di tutti da almeno cinquant'anni, da quando cioè il leggendario maggiore Rinaldo Enrico dei Vigili del fuo[illegible] [illegible] alzava in volo con la sua «libellula» per soccorrere bagnanti ed escursionisti in difficoltà. Da quel lontano periodo ai nostri giorni, gli interventi di soccorso sono aumentati in modo esponenziale, sino a superare il limite dei 500 interventi, [illegible] [illegible] accaduto per l'anno appena trascorso.

Nel 2001 il nucleo di Genova ha effettuato 696 uscite per un totale di 544 ore di volo. I soccor[illegible] [illegible] i salvataggi alle persone, compresi i trasporti sanitari da un ospedale all'altro, sono stati 507, con oltre 377 ore di volo. Le [illegible] per incendi [illegible] esplosioni [illegible] state 14, mentre 18 [illegible] stati gli interventi per il recupero di autoveicoli e per incidenti stradali con coinvolgimento di merci pericolose. Le restanti uscite sono per i servizi d'istituto e per l'addestramento del personale soccorritore e dei sommozzatori.

Un bilancio di fine anno di notevole spessore e professionalità, nel quale [illegible] [illegible] anime del soccorso, quello tecnico-urgente e quello sanitario, unite in un [illegible] soggetto, intervengono immediatamente [illegible] in semplice attivazione del 115 o del 118. Certo l'ideale sarebbe istituire anche un presidio di elisoccorso a Villanova d'Albenga, dove già agiscono i carabinieri, perché i tempi d'intervento per il Ponente ligure sarebbero drasticamente dimezzati. Un auspicio che è stato sottolineato anche dal ministro degli Interni Claudio Scajola in occasione dell'ultimo incontro con i responsabili della Regione e dello scalo ingauno.

Nel frattempo l'opera [illegible] soccorso degli elicotteri dei pompieri prosegue senza sosta, da Ventimiglia [illegible] Sarzana, per tutti i giorni dell'anno, aiutata in questi ultimi tempi da una maggiore sensibilità da parte dei comuni e delle Asl, anche attraverso la realizzazione di piazzole d'atterraggio ed elisuperfici attrezzate. L'ultima in ordine [illegible] tempo è [illegible] quella del S. Paolo di Savona, giudicata tecnicamente dai piloti genovesi [illegible] [illegible] più idonea della regione.

LA CONFCOMMERCIO TRACCIA [illegible] PRIMO BILANCIO

«Senza traumi l'avvio dell'euro nel Savonese»

SAVONA

L'introduzione dell'euro a Savona [illegible] stata positiva secondo la Confcommercio di Savona. «La clientela ha avuto qualche difficoltà iniziale dovuta soprattutto al riconoscimento della pezzatura delle monete - spiega il presidente provinciale Vincenzo Bertino -. C'è voluto qualche momento in più per mettere insieme le somme [illegible] conseguare alle casse, ma riteniamo che, piano piano, la familiarizzazione con la nuova moneta europea non darà più problemi».

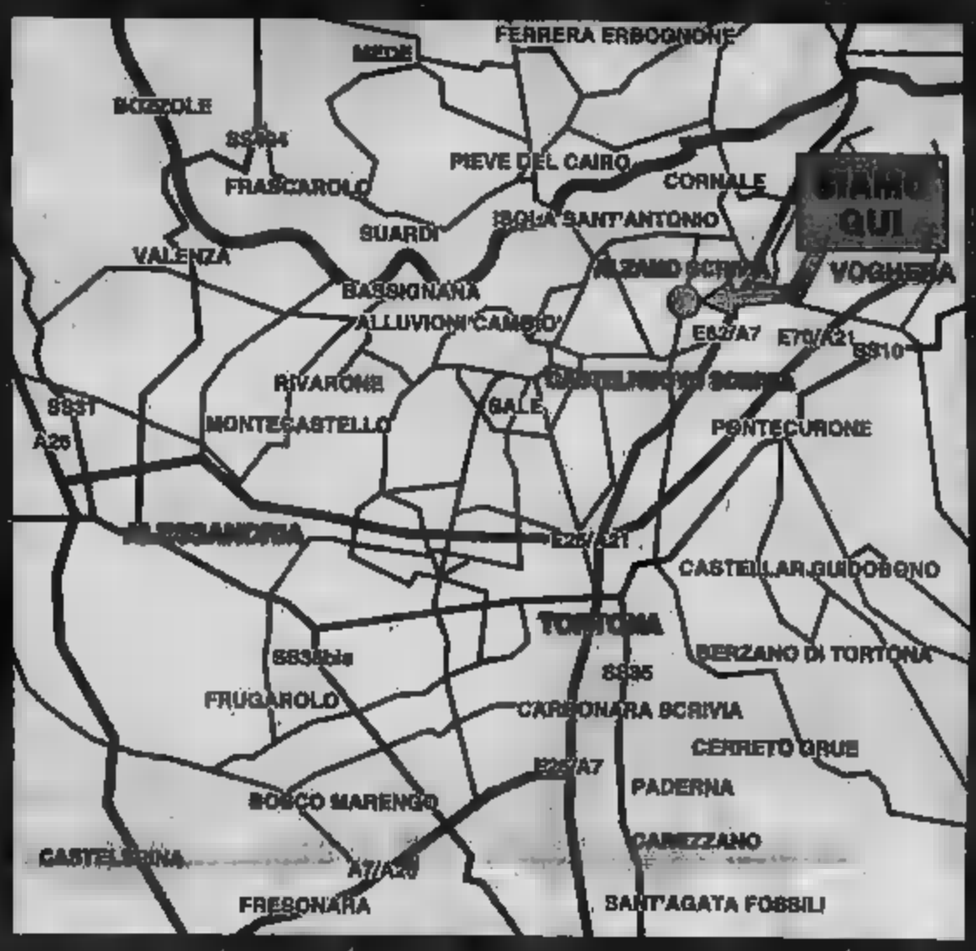
Prosegue Bertino: «Ci sono an[illegible] clienti che [illegible] un poco diffidenti e preferiscono utilizzare le lire forse perché [illegible] sono riusciti ancora ad approvvigionarsi adeguatamente. Uffici bancari e Poste hanno lavorato bene anche se qualche coda ha rallentato alcune operazioni allungando i tempi [illegible] all'interno degli uffici».

In particolare gli uffici postali sono stati presi d'assalto dai pensionati. Ieri code si sono registrate in numerosi uffici cittadini e nel pomeriggio, in corso Tardy e Benech, una donna è stata [illegible] colta da un malore [illegible] è [illegible] soccorsa dai militi della Croce Rossa.

Quanto all'aumento dei prezzi la Confcommercio segnala che [illegible] mantenuto l'impegno a non ritoccarli ma la [illegible] dall'Adiconsum di Savona. «Ho controllato di persona i prezzi, ancora stamattina - spiega l'avvocato Benvenuto Susini presidente dell'associazione locale -. Mentre le grandi catene hanno rispettato l'impegno con noi per non ritoccare i prezzi, alcuni negozianti al dettaglio, già prima [illegible] Natale, arrotondavano i prezzi dei prodotti, naturalmente in [illegible] A Varazze, quattro panettieri [illegible] stati multati dai carabinieri (e rischiano anche una denuncia penale) per aver ritoccato il prezzo del pane. (c. v.)

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO 5 - MOLINO DEI TORTI

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 19.00



TUTTO IN SVENDITA
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Domenica tutto aperti

www.farinelli.it

DA SABATO 5 GENNAIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO 5 - MOLINO DEI TORTI

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

DOMENICA 6 GENNAIO APERTO

€ -40%
€ -50%
€ -60%

SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE

Pago BANCOMAT — VISA

sara s.r.l. di Alberto Farinelli — VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI — ANCONA - Tel. 071/28 10 929 — MILANO - Tel. 02/48 19 47 63

... alcune nostre firme

Uomo

Renato Balestra

LEBOLE

Ingram

cacharel

TOMBOLINI UOMO

Aquascutum of London

BRAMANTE

Donna

MARELLA

DREAM

elena miro'

DOMINA

Cellini

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

TUTTO IN SVENDITA
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo - Donna Classico, elegante, sportivo anche taglie comode

Giovane - Bambino

Biancheria per la casa Notte - Tavola - Bagno

Pellicceria - Pelle

Calzature Uomo

Giovane

DIESEL

RIFLE

MILTON POT

ENERGIE

ONYX

EMANUEL store

MISS SIXTY

BOOSLEY

Calvin Klein

Champion

LACOSTE

LEVI'S

Ferrarini

Bambino

Champion

GIANT

FUORI TUTTO UnEuro

TRONY l'era

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testine autopulenti colore silver
206,58 euro 154,42 — 400.000 lire 299.000

Lettore DVD GrandMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver
258,23 euro 206,07 — 500.000 lire 399.000

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 28/750x display LCD 2,5" stabilizzatore MULTIMEDIA CARD
968,50 euro 774,17 — 1.750.000 lire 1.499.000

Macchina foto Olympus APS flash automatico lastra Lito-rullino e autoscatto in dotazione
61,97 euro 45,96 — 100.000 lire

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.
418,17 euro 257,71 — 650.000 lire 499.000

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso
1.529,55 euro 1.213,67 — 2.950.000 lire 2.350.000

Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo
697,22 euro 567,59 — 1.350.000 lire 1.099.000

Lettore CD portatile Grundig con radio ultrapiatto e ultraleggero
72,30 euro 45,96 — 149.000 lire 89.000

Tv color 14" THOMSON
165,27 euro 128,60 — 320.000 lire 249.000
Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando

Tv color 28 pollici + DVD SABA
568,10 euro 407,48 — 1.100.000 lire 789.000
Tv c SABA 28" 16/9 stereo televisori 2 scart ingr.audio video frontali -rocktelaluna - colore silver

Impianto hi fi micro Philips-20w RDS incredibile surround
165,27 euro 128,60 — 349.000 lire 249.000

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi
139,44 euro 102,77 — 270.000 lire 199.000

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando
134,28 euro 92,45 — 260.000 lire 179.000

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro free
232,24 euro 180,24 — 449.000 lire 349.000

Cuffie BRONDI LIFO Dect da
Funzione beycall, autonomia 5 ore in conversazione e 40 st.by, esclusione microfono,volume e melodia delle suonerie regolabili
92,96 euro 51,13 — 180.000 lire 99.000

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 num.in rubrica, suoneria a 10 melodie
194,25 euro 175,08 — 349.000 lire 339.000

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

TELEFONI CELLULARI

	euro	lire
[illegible] WAP EMS	206,58 — 154,42	400.000 — 299.000
Motorola V51 gsm dual band WAP batteria litio	329,11 — 253,86	638.000 — 569.000
Samsung SGHA300 gsm dual band WAP doppio display	361,52 — 330,02	700.000 — 639.000
Samsung A820 con fi [illegible] (ES10007) di telefonia BLU	438,99 — 381,64	850.000 — 739.000
[illegible] gsm dual band WAP GPRS Gamma Mille	536,99 — 412,45	1.040.000 — 799.000

VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro	lire
Videoregistratore Symphonic 2 testine - 2 velocità stereo	134,29 — 105,77	260.000 — 199.000
Videoregistratore Akai hifi stereo mod. [illegible]	144,81 — 118,21	280.000 — 229.000
Videoregistratore Philips [illegible]	154,94 — 118,37	300.000 — 229.000
Videoregistratori Thomson hifi stereo 4 testine 2scart	272,06 — 190,24	430.000 — 349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	258,06 — 195,74	500.000 — 379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	289,22 — 231,89	560.000 — 449.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS - Ac3 + 2 fibre ottiche	358,78 — 308,75	695.000 — 599.000

AUDIO PORTATILE

	euro	lire
Radio portatile Aiwa AM/FM a batteria	25,82 — 18,08	50.000 — 34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM doppia sveglia orario	23,24 — 16,79	45.000 — 32.500
Mangianastri/radio AIWA doppia cassetta 8 regist. ingressi mic	46,48 — 37,85	90.000 — 73.500
Lettore CD portatile Inside Sharp JVC Mega CD/MP3	72,30 — 45,96	140.000 — 89.000
Lettore CD portatile Philips super bass con altoparlante	77,47 — 53,46	150.000 — 119.000
Lettore CD portatile AR Tek legge file Mp3 45 sec. antishock	145,57 — 102,27	280.000 — 199.000
Radiosveglia Philips 1 cassetta stereo/mic. sveglia	46,48 — 36,38	90.000 — 69.900
Radiosveglia Akai CD e cassetta - Mp3+	77,47 — 51,13	150.000 — 99.000
Radiosveglia con CD LG + 1 cassetta - display LCD	97,47 — 58,29	189.000 — 109.000
Radiosveglia sDAI 1 cassetta Inside-cassa Sharp	82,95 — 66,82	160.000 — 129.000
Radiosveglia con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	98,13 — 74,05	190.000 — 144.000

IMPIANTI HIFI

	euro	lire
Hifi micro AIWA 40 Watt 40 stazioni memorizzabili	170,48 — 133,76	330.000 — 259.000
Hifi micro JVC 440W cds full logic	247,90 — 206,07	480.000 — 399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	289,22 — 226,72	560.000 — 439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	193,68 — 144,69	375.000 — 279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - stereo a tre vie	355,23 — 306,07	688.000 — 599.000
Hifi Mini Kenwood 100w-RDS-3 CD-full logic-2 cassette	309,87 — 237,05	600.000 — 459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 175w	239,89 — 195,74	540.000 — 379.000

TELEVISORI

	euro	lire
Tv Inside b/n 5" doppia alimentazione antenna batteria	62,69 — 51,13	150.000 — 99.000
TV Sharp/ne 14" con [illegible]	186,62 — 138,91	360.000 — 269.000
TV Alba 14" con [illegible] ingresso AV frontali	206,58 — 169,91	400.000 — 329.000
Tricinetti Philips 14" con videoregistratore incorporato	348,50 — 283,53	675.000 — 549.000
Tv [illegible]	309,87 — 231,56	600.000 — 429.000
Tv c Alba 21" stereo [illegible]	336,70 — 283,53	650.000 — 549.000
Tv [illegible] 25" stereo televisore [illegible] dolby	439,59 — 364,83	850.000 — 749.000
[illegible] 28" stereo [illegible] silver	413,37 — 361,98	800.000 — 699.000
Tv c Philips 28" stereo televisore incredible surround	568,10 — 490,12	1.100.000 — 949.000
Tv c Hitachi 32" 16/9 - 100Hz - tel [illegible]	1.394,63 — 1.238,91	2.700.000 — 2.399.000
Tv c Philips 32" 16/9-100Hz-t [illegible] integr.	1.549,37 — 1.445,56	3.000.000 — 2.799.000
Tv c Thomson 32" 16/9-100Hz-tel - wicast dolby dig.ca	1.549,37 — 1.445,56	3.000.000 — 2.799.000

VIDEOCAMERE

	euro	lire
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Videocamera JVC mini dv 10/300X dual cam display lcd 2,5"	859,15 — 722,53	1.663.000 — 1.399.000
Videocamera Canon mini dv 12/400X stab. lcd 3,0"	1.136,21 — 988,75	2.200.000 — [illegible]
Macchina foto Ferrino compatta zoom 35/37 autofocus	87,80 — 66,82	170.000 — 129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 38/70 autoflash	99,11 — 66,42	192.000 — 129.000
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	134,28 — 108,77	260.000 — 210.000
Macchina foto Minolta [illegible] 28/80 multiprogram	470,17 — 361,80	910.000 — 700.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom ottico [illegible]	464,81 — 397,16	900.000 — 769.000

COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz 13mb-DVD 15le-20Gb-mi.lica MX	855,41 — 677,98	1.656.000 — 1.709.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb -	1238,50 — 1142,85	2.400.000 — 2.250.000
Packard Bell amd athlon,XP1600+,40gb,256mb,dvd 16x+cdrw	1822,53 — 1368,43	2.950.000 — 2.650.000
Packard Bell athlon XP1600+,40gb,ram a256/3,dvd 16x+cdrw	1395,81 — 1151,04	2.850.000 — 2.199.000
Packard Bell amd Athlon XP1256Mb,40 gb,dvd + cdrw	1187,95 — 1079,99	2.300.000 — 2.090.000
Portatile Compaq duron800 128Mb,14.1 xga IB,CD24X,20Gb	1364,43 — 1357,62	2.700.000 — 2.590.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	1540,23 — 1471,90	3.000.000 — 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	1537,72 — 1394,33	2.980.000 — 2.699.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft,	1647,90 — 1471,90	3.190.000 — 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	1902,54 — 1859,24	3.800.000 — 3.600.000
Stampante Sharp A4 16ppm b/n 1200x1200 cart.coe separate	81,65 — 66,82	158.000 — 129.000
Stampante Canon A4,cart.separate, 1440x720,9ppm b/n,4 col.	141,76 — 133,76	275.000 — 259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 serb. separati	180,34 — 162,68	349.000 — 315.000
Stampante Canon A4,11 5 ppm b/n, 7,8 col. 2,400x1,200	164,76 — 133,74	319.000 — 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	189,79 — 147,19	367.000 — 285.000
Stampante HP 15ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	842,94 — 459,45	1.630.000 — 890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/Mq,150° vert,160° orizz.	647,93 — 511,29	1.253.000 — 990.000
Monitor Xeymat LCD 15"pmultimediale 3 anni garanzia on site	512,26 — 402,48	1.000.000 — 799.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024- 0,24 dot pitch, 0,26 verticale	271,66 — 186,24	526.000 — 349.000
Palmare Compaq display tcht-touch scrittura, Mp3, diag.95mm	668,23 — 536,13	1.293.000 — 999.000

IN 10 [illegible]
Un 0-taeg variabile costo pratiche Spese 120,00 (240.000) es. Lire 2.000.000 tan=0 taeg 4,64

FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro

Stabilizzatore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preout - display multilinea frontalino a scomparsa
247,90 euro 200,90 — 480.000 lire 389.000

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale Inside con frontalino a sfoglia	51,64 — 40,80	100.000 — 79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS cassetta CD	170,43 — 132,74	330.000 — 259.000
Autoradio Alwa 4x45w RDS cassetta CD	170,43 — 138,93	330.000 — 269.000
Sintolettore CD Inside 4x35W rds	129,11 — 76,95	250.000 — 149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x40W rds	219,80 — 164,75	426.000 — 319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscite PRE	247,80 — 206,07	480.000 — 399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscite PRE	284,66 — 226,72	551.000 — 439.000

Scaldasonno IMETEC singolo - 50% lana - 50% elastico
59,39 euro 43,85 — 115.000 lire 84.900

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	399,24 — 331,87	773.000 — 649.000
Deumidificatore DELONGHI 22 lit/d livello acqua visibile	429,42 — 338,18	831.000 — 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1500w	180,72 — 56,29	350.000 — 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-tangente	29,05 — 24,27	56.250 — 46.990
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	51,64 — 40,80	100.000 — 79.000
Stufa catalitica DELONGHI 2600w con doppia accensione	92,96 — 71,79	180.000 — 139.000

DELONGHI
206,07 euro 399.000 lire
Deumidificatore DELONGHI 6 lit/d 2 velocità

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMMERCIALI

FUORI TUTTO

UniEuro

Lavatrice KORG con termostato
18 programmi inclusi delic

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto
400 giri con termostato

Lavastoviglie REX 12 coperti
7 progr.Techno - tasto ½ carico

Lavastoviglie Ariston 12 coperti
6 programmi 2 temperatur

Cucina DELONGHI
4 fuochi-forno elettrico

Cucina GLEM
4 fuochi valv.
forno gas

LAVATRICI 400 GIRI

	euro	lire
Korting carica frontale vasca Inox con semiautomatismi	242,73	470.000
Candy carica frontale con termostato - tasto ½ carico	264,46	512.000
Rex carica frontale - termostato - esclusione centrifuga	264,56	512.000
Zoppas/Indesit "snella" 40cm carica front. lavaggio a pioggia	309,88	599.000
Ignis carica dall'alto con termostato	377,01	730.000

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Slot 10 - 12 coperti - 3 programmi	551,19	1.067.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 8 programmi libro autoapprendente	566,66	1.097.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	566,15	1.096.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-4 progr.3 temperature-aquastop	600,83	1.163.000

CUCINE

	euro	lire
Mobiltornello Bompani 3 fuochi a gas	189,75	367.500
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,19	285.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 60x50	307,13	594.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 50x60	328,70	636.500
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" multifunzione	455,86	882.500

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A
elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia

Lavatrice ARISTON 800 giri
regolazione automatica consumi
con termostato

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro	lire
Whirlpool 500 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,16	569.500
Ignis 800 giri carico frontale termostato-1/2 carico	309,70	599.500
Zoppas carica frontale 800 giri vasca inox lavaggio «aquasystem	361,19	699.000
Rex carica frontale 800 giri "media" 45 cm - super risciacquo	420,82	814.500
Sangiorgio carica dall'alto 600 giri carico variabile	459,98	890.500

Asciugatrice REX elettronica
sistema a condensa 5 Kg

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A
elettronici maxi oblò-3 anni di garanzia

Lavatrice CANDY 800 giri
classe A/A prog.32 minuti

LAVATRICI 700/1200 GIRI
E ASCIUGATRICI

	euro	lire
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programmi Lingerie	468,00	906.000
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent cronovision	590,56	1.143.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.cronometro	660,36	1.278.000
AEG [illegible] giri classe A/A oblò 30cm-fuzzy logic	957,77	1.854.000
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri exclusive di centrifuga	961,08	1.860.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	964,28	1.866.000
Asciugatrice Korting 5 kg. 22 programmi vasca inox.	254,24	492.000
Asciugatrice Candy. 5 kg. Silente a condensazione	528,12	1.022.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura.	564,06	1.092.000

Frigorifero combinato AEG 400 lt.
inox-classe A Top di gamma

Frigorifero doppia porta
IGNIS 240 litri, tre stelle

FRIGORIFERI

	euro	lire
Frigo monoporta Ignis 140 litri con celletta	180,13	348.750
Frigo monoporta Indesit 140 litri con celletta	178,60	345.750
Frigo doppia porta Rex 250 litri bianco cremisino	364,11	705.000
Frigo LG 250 litri total NOFROST - vano carne	338,70	655.750
Frigo doppia porta Ariston 340 litri ,classe A elettrico bianco	338,70	655.750
Frigo combinato Indesit 350 litri monocompressore	492,94	954.500

Frigorifero CONGELATORE
220 litri - classe B

Congelatore orizzontale Whirlpool
super specchio classe A 225 litri

CONGELATORI

	euro	lire
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	190,57	369.000
Congelatore verticale Ignis 170 litri	195,74	379.000
Congelatore orizzontale Zoppas 205 litri	340,86	660.000
Cong. orizzontale Whirlpool supercongelatore classe A 215 lt.	309,36	599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri multi funzione	402,84	780.000

6 bicchieri acqua "niagara"
disponibili nei colori blu e
trasparente

Cappuccino
cremer
inox - 6 tazze

Servizio piatti Caterina 18 pezzi

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Microonde DELONGHI 17 litri 800w
timer con spegnimento automatico

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza

FORNI A GAS

	euro	lire
Microonde Samsung 17 litri potenza 800W	77,47	150.000
Microonde LG 19 litri - 750W - [illegible] - timer	90,04	174.250
Microonde Whirlpool 20 litri elettronico , grill al quarzo	229,74	445.000
[illegible] 18 litri grill timer colore silver	247,24	479.000

Ferro da stiro
Rowenta 1400W
piastra inox
spia luminosa di
funzionamento

Ferro caldaia Tecnozeta 1000W
di potenza pronta in 1 solo minuto

PER STIRARE

	euro	lire
Ferro da stiro Philips 1200w sistema anticalcare	23,24	45.000
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra Bianca vapore Verticale	25,82	50.000
Ferro da stiro ESSEBI3 caldaia inox 1100W professionale	80,63	156.000
Ferro a caldaia POLTI professionale - tappo di sicurezza	92,45	179.000

TERMOZETA
"la frittolosa"
l'unica che frigge
senza olio

Macchina caffè espresso
SAECO automatica

PER LA CUCINA

	euro	lire
Robot Girmi 350w - 2 velocità - 4 accessori	36,17	70.000
IMETEC tostiera 700W piastre antiaderenti	30,99	60.000
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ml.	13,94	27.000
Macchina per Popcorn Optima oli sale calda	17,82	34.500

Pulitore a vapore GAGGIA professionale
per tutte le superfici

TERMOZETA "vaporama" 120°
di vapore pronti in un minuto

PULIZIA DELLA CASA

	euro	lire
Manopolino Alatec ricaricabile	18,08	35.000
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	82,65	160.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema antiavvolgicavo	111,04	215.000
Ariete Pianperlà spazzola e aspirapolvere-pieghevole, bocch.	20,41	39.500
GIMAC aspirapolvere e pulitrice con filtraggio ad acqua	329,37	637.750
Pulitrice a vapore Ariete Vapori Jet 1500W - 9 accessori	77,47	150.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema rimovib.	229,24	444.000
Gaggia Multi2000 lavapavimenti professionale 150 grado	510,75	989.000

IGIENE PERSONA

	euro	lire
ZUM tagliacapelli elettrico con 8 accessori	18,08	35.000
Phon IMETEC da viaggio 1200w sistema pieghevole	20,66	40.000
Rasoio piastra a rete con tagliapeletto	56,30	109.000

TRONY
www.unieuro.com

UniEuro

(MONTEBELLUNA) (SILVANO) (CASTELFRANCO) (BOLOGNANO)
(CONEGLIANO) (SAN MARTINO SILOS MARIO) (PIACENZA)

BOTTIGLIATE E PESTAGGI TRA IMMIGRATI SONO ORMAI UNA CONSUETUDINE NEL CUORE DI ALBENGA MEDIEVALE

Rissa nei vicoli del centro storico

Extracomunitari si affrontano, uno grave al S. Corona

Massimo Boero
ALBENGA

E' stato trovato, accasciato a terra e dolorante, dagli agenti di una volante della polizia stradale di Albenga. Avrebbe potuto finire peggio per un giovane algerino, aggredito in strada, al quale è stata spaccata la mandibola. La sua prognosi è di trenta giorni o da mercoledì si trova ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

I primi soccorritori ha spiegato caduto. Essendo però la dinamica del fatto poco chiara e la scusa troppo poco credibile, gli inquirenti pensano che più probabilmente dietro l'episodio si nasconda uno dei pestaggi che molto spesso vedono protagonisti per le vie Albenga gruppetti di extracomunitari. Minaccia, regolamento di a semplice zuffa per motivi: non è possibile sapere cosa nasconda dietro la violenza, spesso taciuta dagli stessi protagonisti.

Di fatto B.A., 26 anni, di nazionalità algerina, trovato poprima delle 2 di mercoledì dagli agenti della polstrada nelle vicinanze dall'incrocio tra viale Liguria e via Genova, era a terra dolorante, con la mascella rotta. Ed ora sono partite indagini per ricostruire la vicenda, nonostante il tentativo di glissasul pestaggio da parte del giovane, intimorito.

Rissa nel centro storico di Albenga

Un'altra rissa di strada tra extracomunitari ha visto recentemente ambientazione la zona di largo Doria. La notte di Capodanno, poco prima delle 2, gruppi di giovani si sono fronteggiati lanciandosi bottiglie di vetro, ridotte poi minacciosi cocci aguzzi. In questo caso (come in molti altri) non si sa se vi siano stati feriti. Ogni volta la scena è la stessa: all'arrivo delle forze dell'ordine, in seguito all'allarme dato da un cittadino, i protagonisti del violento scon(qualcuno a fatica e sanguinante) si dileguano prontamente, facendo perdere la traccia.

Vigili urbani

Positivi i blitz anticriminalità

ALBENGA. Consuntivo positivo, per i vigili urbani di Albenga, al termine dell'anno che ha visto un rinnovato i dei tutori cittadini dell'ordine. Dice Manlio Boscaglia, comandante vigili: «Per gli ultimi mesi 2001 abbiamo, si può dire settimanalmente, operato servizi di prevenzione e di presidio territorio di concerto, volta a volta, con i carabinieri, la finanza (anche con cani antidroga), la polizia del commissariato di Alassio. sembra di poter dire che la media dei reati è notevolmente scesa».

Continua il comandante: «In particolare siamo stati molto impegnati nel periodo delle festività, visto anche l'alto numero di ospiti, presenti soprattutto nel centro storico». Nell'ultimo periodo dell'anno da poco concluso, completato l'organico, sono stati attivi vigili suddivisi per i vari quartieri. Una figura di tutore dell'ordine che quanto prima espressamente disciplinata dalla maggioranza. [r. sr.]

L'etilometro colpisce a Finale

Quattro patenti ritirate dalla Stradale Denunciati due turisti con il coltello

FINALE L.

Inizio anno senza patente per giovani sorpresi, dalle pattuglie della Polizia stradale di Finale Ligure, alla guida delle loro auto con un tasso alcolico nel sangue ben al di sopra dei limiti consentiti dalla legge. E' dei risultati ottenuti dai controlli notturni effettuati dagli uomini del comandante Paolo Romeo. In pochi giorni, dalla notte Capodanno, sono state controllati decine di autoveicoli in transito sull'Aurelia. Denunciati anche extracomunitari «irregolari» due turisti in viaggio coltello al seguito.

I controlli con l'etilometro lasciano pochi margini a chi si mette alle guida dell'auto dopo una serata di festa e base di vino, birra o superalcolici. Quattro gli automobilisti, due residenti in Riviera, che si sono visti sospendere la patente nei pattugliamenti effettuati fra Finale Ligure ed Albenga.

Toccherà al prefetto Savona decidere periodo di sospensione della patente di guida. Rischiano di non poter guidare per un minimo di quindici giorni ed un massimo di tre mesi. Gli agenti della stradale hanno anche individuato 4 extracomunitari, in viaggio sull'Aurelia fra Cerialo e Finale, senza documenti in regola. Per tutti è scattata la denuncia con la richiesta dell'espulsione. Un quinto cittadino extracomunitario è stato identificato, l'altra sera, sempre dalla stradale di Finale, in posizione irregolare. già stato colpito da un decreto di espulsione che aveva eluso.

Nei controlli sono incappainfine due giovani turisti. Sulle loro autovetture stati trovati coltelli del tipo proibito. Un comunque insolito da portarsi in macchina per passare qualche giorno in Riviera. Anche per loro un inizio la denuncia. [a. r.]

UN ALTRO ROGO DI ORIGINE DOLOSA SULLE COLLINE

Andora, fiamme in frazione Conna

ANDORA. Un nuovo, imponente incendio di origine dolosa è tornato a devastare il lato mare della collina di Andora nella frazione di Conna. Dal tardo pomeriggio di ieri numerose squadre di volontari delle antincendio e della protezione civile oltre a quelle dei vigili del fuoco di Albenga si sono attivate per tenere sotto controllo le fiamme che hanno interessato la pineta nei pressi di tenuta «Lamardi».

già successo nei giorni scorsi, le fiamme sono state appiccate in diversi punti della collina creando non pochi problemi agli uomini impegnati nello spegnimento. Data l'oscurità non è stato inoltre possibile far intervenire i canadair per effettuare lanci di acqua sulla zona. Fortunatamente il vasto fronte di fiamme ha interessato da vicino le abitazioni. Poco prima delle 19,30 ieri, però, un allarme incendio ha interessato la zona di Pinamare, sempre in territorio andorese, nei pressi del tennis club. Vigili fuoco e alcuni gruppi di volontari si sono dovuti spostare sul nuovo incendio per contenere le fiamme prima di farle avvicinare troppo alle case. Intorno alle 21 la situazione a Pinamare era già sotto controllo, mentre la pineta continuava a bruciare nella zona di Conna. Nella frazione andorese il fuoco è stato appiccato una prima volta la vigilia di Natale. Le fiamme hanno tenuto impegnati i volontari anche tutta la mattina di Natale. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rustico in fiamme in regione Rangè

Un intervento di 3 ore (dalle 11,45 alle 14,57) è stato fatto ieri dai vigili del fuoco in una zona poco accessibile di regione Rangè, per lo spegnimento di un (forse causato da un corto circuito), che ha semidistrutto il tetto di un rustico isolato. [m. br.]

ANDORA

Anziana derubata di 1.550 euro

Avvicinata, raggirata ed alleggerita circa 1.500 euro. E' successo ieri pomeriggio ad un'anziana di Andora, sfortunata protagonista di un furto con destrezza, che ha fatto denuncia ai carabinieri. [m. br.]

ALBENGA

Richiesta alla Regione per l'energia solare

Il Comune ha avanzato domanda alla Regione per il finanziamento dei tre quarti della spesa per dotare gli edifici scolastici delle elementari Don Barbera e della media Mameli di via degli Orti di un impianto energia solare in grado di provvedere ai fabbisogni delle due scuole, con possibilità cedere a pagamento kilowatt all'Enel. [r. ar.]

La giunta Zunino sceglie il nuovo ponte

La giunta Zunino dovrà quanto prima decidere sul tipo di soluzione da adottare circa la costruzione del nuovo ponte sul Centa, al posto della passerella pedonale in prossimità delle scuole Paccini. Il progettista architetto Luca Romano ha depositato i progetti di massima, con simulazione degli impatti visivi, relativi a tre soluzioni (a pennone con tiranti, antenne a torre e ad arco inclinato). [r. ar.]

Il Consiglio comunale approva il «Puc»

E' stato definitivamente approvato Consiglio comunale di Bergeggi il nuovo Piano urbanistico comunale dopo una gestazione durata circa cinque anni. La minoranza si è astenuta in Consiglio comunale perchè le sue proposte sono state già bocciate dalla maggioranza che sostiene il sindaco Riccardo Borgo. [a. r.]

Pattuglione dei carabinieri prostituzione

Una decina di lucciole fermate e identificate. Sono il bilancio di un pattuglione anti prostituzione che ha impegnato i carabinieri nelle zone di Ceriale e Albenga. Si trattava soprattutto di albanesi, nigeriane e slave che non erano in regola con i permessi di soggiorno. [s. p.]

DELIBERATO ANCHE IL CONCORSO PER IL PRIMARIATO DI RISONANZA MAGNETICA

In arrivo diciotto infermieri

Nuove assunzioni in vista a Pietra Ligure

PIETRA L.

Sono 18 le nuove assunzioni di infermieri deliberate nei giorni scorsi dalla direzione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. In attesa che diventi operativo il nuovo accordo sindacale che prevede presenze extra a gettone degli infermieri professionali si è provveduto a coprire numerosi posti scoperti in organico.

In particolare entreranno in servizio sei diplomati della scuola infermieri con un contratto di due anni senza nessun Altri 12 infermieri assunti da fuori regione. La novità è proprio questa. Sono una dozzina infatti le unità che hanno chiesto il trasferimento nel nosocomio pietrese da fuori Liguria.

Le nuove assunzioni andranno a regime entro mese o due. I primi sintomi dell'influenza stagionale hanno provocato per poche assenze nei reparti principali. Le previsione sono che quest'anno non si dovrebbe arrivare all'emergenza delle ultime stagioni.

I vertici del Santa Corona hanno deliberato anche il concorso per il primariato di neuroradiologia (risonanza magnetica) scoperto da oltre un anno. Confermato il pensionamento (da settembre) di Carlo Mattiauda (cardiologia). Potrebbe andare pensione anticipata anche Massimiliano Boccardo (neurochirurgia). [a. r.]

PRIMI

Primi casi di «influenza» anche nel Finalese. Sono bambini ed anziani i primi ad essere colpiti da tosse, dolori articolari e forti stati febbrili. Ma i casi, secondo i medici di base sono limitati. La vera diffusione del virus di stagione ci sarà con la riapertura delle scuole e con gli arrivi degli anziani che resteranno a svernare in Riviera in particolare fra Pietra, Loano e Borghetto. Il picco maggiore è previsto a fine mese, forse già a febbraio. Prime conseguenze del virus di stagione registrate al pronto soccorso del Santa Corona. I soggetti con problemi respiratori cardivascolari cronici, che non si sono vaccinati, sono maggiormente a rischio. Per ora comunque non si è verificato un solo caso che necessitasse delle cure dei medici reparto di rianimazione del nosocomio di Pietra Ligure. Negli anni scorsi tutte le rianimazioni della regione Liguria erano andate in tilt proprio in coincidenza della massima diffusione dell'«influenza». [a. r.]

L'ENTROTERRA NON VUOLE ESSERE LA «PATTUMIERA» DEI COMUNI DELLA RIVIERA

Magliolo dice stop ai rifiuti

Anche Tovo e Toirano contrarie alla discarica

Discariche da ampliare e nuovi siti per il compostaggio e l'incenerimento dei rifiuti nel Finalese. I Comuni hanno preso posizione, con le Comunità montane, al Piano provinciale gestione dei rifiuti.

TOVO Il Comune ha espresso parere contrario alla realizzazione del centro di compostaggio in località Zerbetti, un'area già in fase di bonifica (ex Fumaco).

Le cave Martinetto sono considerate dagli enti locali «non idonee ad ospitare un centro compostaggio» per la vicinanza alle grotte preistoriche. Quest'area potrebbe destinata però alla «termovalorizzazione», in base alla legge dell'incenerimento dei rifiuti indifferenziati. Ci vorranno verifiche ambientali e un piano finanziario prima di dare il via libera.

MAGLIOLO «Riteniamo che non esistono assolutamente le condizioni per dar corso all'ampliamento, in via autorizzazione, della discarica di Magliolo». E' quanto hanno sostenuto di recente i rappresentanti del Comitato ecologico della Val Maremola e i consiglieri di minoranza dopo aver preso visione del Piano provinciale rifiuti. Ricordano: discarica è la più ampia della provincia, vi conferiscono i rifiuti ben 47 Comuni. E' inoltre la seconda discarica costruita nello stesso sito oramai altamente inquinato. L'impianto si trova vicino alle abitazioni e sotto il suo insediasono presenti falde acquifere». [a. r.]

MULTE ORARI DELLA

Quattro nuove ordinanze (firmate dal sindaco di Alassio Marco Melgrati) con innovazioni in merito al deposito della nettezza urbana e multe salate per i trasgressori (anche per chi alimenta i piccioni in aree private). Le ha presentate ieri in Comune l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò. «D'ora in poi il deposito dei rifiuti urbani potrà essere effettuato a qualsiasi ora per quanto riguarda le 6 isole ecologiche esistenti ad Alassio. In precedenza era possibile solo dalle 16, in inverno, e dalle 19, in estate. Ristoranti ed alberghi potranno inoltre anticipare il deposito nei cassonetti dalle alle 21», ha spiegato l'assessore Calò. Le sanzioni sono quasi raddoppiate rispetto a prima e vanno da un minimo di 51 ad un massimo di 1032 euro a seconda della violazione. Più che raddoppiato anche le multe per i padroni che lasciano i cani liberi di sporcare in strada (da 51 a 516 euro). Oltre che nelle zone pubbliche cittadino è stata vietata la possibilità di dare da mangiare a colombi e volatili anche su balconi, giardini, terrazzi e finestre private (decuplicate le sanzioni). [m. br.]

COME OGNI ANNO NEL GIORNO DELLA BEFANA SARANNO DISTRIBUITI DONI E ALLEGRIA TRA I PICCOLI OSPITI

Il «Fiat 500 Club Italia» in favore del Gaslini

Una delegazione del sodalizio domenica animerà l'ospedale pediatrico genovese

GARLENDA

Il «Fiat Club Italia» Garlenda non solo attivo nel settore dei raduni e dei ricordi legati alla vecchia, simpatica utilitaria, la piccola grande auto aiutato gli italiani a crescere. Ogni anno, in occasione della Befana, il Club si da dei bambini dell'ospedale Gaslini di Genova ed organizza una spedizione alla struttura pediatrica genovese per la distribuzione dei doni e di un poco di buon umore. Sarà infatti presente, domenica prossima, con la delegazione di cinquecentisti a bordo naturalmente delle «500», scortate da una ormai storica ambulanza garlendese (la Fiat 1100 B). Pumba il Facocero, la «mascherà» disneiana messa a disposizione dall'agenzia «Biccocà» di Albenga.

I giocattoli sono stati acquistati grazie ad una sottoscrizione fra i soci che hanno partecipato, poco prima di Natale, al rinnovo della dirigenza del club che ha riconfermato alla presidenza con largo margine la torisi Silvia De Paoli. Altri fondi erano stati raccolti fra i partecipanti del meeting nazionale dedicato alla utilitaria, uscita nel 1957, progettata da Dante Giacosa, che si svolge a luglio nella ridente cittadina del primo entroterra ligure, sede di uno più prestigiosi campi da golf d'Italia.

I partecipanti a «Un giocattolo per i bambini del Gaslini» hanno ricevuto adesivo esporre sul loro «cinquino» in modo da potenziare nel tempo l'iniziativa. I soci del club delle «500» hanno raggiunto la bella cifra di 4200, alcuni dei quali all'estero. Una delegazione è attiva a Tokio ed il giornalino bimestrale «Quattro piccole ruote» viene inviato anche ad una quarantina di cittadini del Sol Levante. [r. sr.]

OPUSCOLI SULLA SAVONA I PAPI, SUI PERCORSI POETICI E DELLA RESISTENZA

Ristampate le guide ai parchi culturali

Ventimila depliant per promuovere il turismo della provincia

In stampa le guide ai parchi culturali

ALASSIO

Per quanto riguarda i parchi culturali della provincia di Savoquesto inizio del 2002 c'è, come si suol dire, notizia buona ed una cattiva. Quella buona riguarda ristampa delle quattro guide ancora edite (e già diffuse con l'alta tiratura di 20 mila copie ciascuna) relative alla «Via romana Julia Augusta», «Sentiero di "Pischia il vento"», a «Il Del Carretto», alla «Savona, città dei papi: Sisto IV e Giulio II della Rovere».

La notizia negativa riguarda le dimissioni di Almerino Lunardon che ha dovuto lasciare per altri impegni (consiglio della Fondazione Carisa) la funzione di coordinatore del Comitato sostenuto finanziariamente (tramite la Regione) e organizzativamente dall'Apt Riviera ligure delle Palme.

Il programma relativo all'istituzione di altri cinque parchi rimane così in sospeso, particolari prospettive, visto anche l'atteggiamento disimpegno dell'ente regionale e, di conseguenza e obbligatoriamente, dell'Apt che della Regione è l'ente strumentale per il turismo.

I parchi che stavano per essere varati, sia con apposite pubblicazioni sia con la traccia dei sentieri debitamente segnalati sul territorio, erano quelli di «Loano: sulle orme dei Doria», «La passeggiata Camillo Sbarbaro: da Borgio Verezzi a Spotorno attraverso Varigotti, Noli e Le Manie», «La ceramica: una storia millenaria, da Vado alle Albisole», «Varazze: da Jacopo da Varagine a Remigio Zena», «La letteratura del Risorgimento: da Savona alla Val Bormida».

A differenza degli altri parchi della Liguria, quelli della provincia di Savona non limitano (come d'altronde avviene per Sbarbaro ed altri) a singoli scrittori ma ad eventi che hanno segnato la storia italiana. [r. ar.]

DOPO L'ULTIMA TRAGEDIA DALLA VAL BORMIDA UN FERMO INVITO A PALAZZO NERVI PER RENDERE SICURA LA VIABILITA'

Interventi salvavita sulle strade

«La Provincia deve installare nuovi guard rail»

Mauro Camoirano

BARDINETO

La Val Bormida è unita nel chiedere più sicurezza sulle strade. Un dettagliato dossier tecnico-fotografico sulle condizioni della Provinciale 52 per Bardineto e la richiesta alla Comunità Montana di effettuare una [illegible]ra della viabilità valbormidese per individuare le zone a rischio.

Queste le iniziative degli enti locali a dieci giorni dal tragico incidente che ha provocato la morte del trentanovenne Flavio Estorchi e del trentaseienne Stefano Pasca, oltre [illegible] grave ferimento del trentatreenne Alessandro Balbis.

Un'iniziativa che non parte dall'emotività di una tragedia forse evitabile, ma dalla pro[illegible] consapevolezza che questo è un prezzo che la Val Bormida non intende più pagare. Nessuno contesta la lucida ricostruzione dell'assessore provinciale alla viabilità, Paolo Tealdi, ed il suo sottolineare, a mente fredda condiviso e condivisibile, che a causare gli incidenti più gravi non sono soltanto e condizioni delle strade, [illegible] la mancanza di guard rail, ma la velocità eccessiva, l'imprudenza, [illegible] la disattenzione.

Quello che [illegible] si intende più accettare [illegible] che, proprio per la mancanza [illegible] adeguate misure di sicurezza, magari sacrificate per rincorrere progetti faraonici [illegible] per anni rimangono solo sulla carta, un automobilista rischi di pagare un singolo errore con la vita. Un prezzo inaccettabile, anche partendo da tutti i presupposti rimarcati da Tealdi. Ed anche per questo la Provincia non è posta sul banco degli imputati come unica responsabile ma, sicuramente, è chiamata ad intervenire per quanto di [illegible] competenza.

Il punto della strada provinciale dove si è verificato l'incidente mortale

Spieg. [illegible] sindaco [illegible] Bardineto, Bruno Ferrecchi: «Mi aspettavo quel tipo di reazione dalla Provincia, [illegible] tutti i rilevamenti e le considerazioni su quel singolo incidente non possono cancellare una verità che da troppo [illegible]po pesa su quella strada e su molte altre della Val Bormida. Stiamo predisponendo una relazione tecnico-fotografica proprio per sottolineare i pericoli e le inadeguatezze di qu[illegible] provinciale e per chiedere, [illegible] sull'onda dell'emotività e del dolore, ma sulla base di riscontri precisi, urgenti interventi [illegible] messa in sicurezza [illegible] parte della Provincia».

Interventi che, secondo l'as[illegible]sessore provinciale Arnaldo Bagnasco, ed il vice sindaco di Calizzano, Sergio Marta, devono essere estesi [illegible] tutta la Val Bormida. Dice Bagnasco: [illegible] accordo [illegible] Marta, ho presentato al presidente della Comunità Montana, Guido Bonino, la richiesta di effettuare una precisa mappatura [illegible] tutta la viabilità a rischio della Val Bormida in modo da chiedere, in modo unitario e deciso, interventi mirati e definitivi. E' vero, [illegible] causa maggiore degli incidenti [illegible] l'imprudenza, ma è altrettanto vero che non si può rispondere all'esigenza [illegible] salvare vite umane frapponendo cifre e problemi di budgets».

Ma, dalla Provincia, si risponde che, per ora, non esistono nel bilancio di previsione finanziamenti specifici per tali interventi, anche [illegible] [illegible] si esclude che la posa di alcuni guard rail potrebbe essere eventualmente ancora inserita fra le spese in conto capitale. Si sottolinea, inoltre, che meno di un [illegible] fa, nell'ambito della normale manutenzione, erano stati posati 200 [illegible] tri di nuovo guard rail poco prima [illegible] luogo dell'incidente ritenuto, del resto, una zona non a rischio.

Stefano Pasca (sopra) e Flavio Estorchi

DI SCENA LA LIGURIA CON «SOTTO A CHI TOCCA»

Al Jolly «di Cengio teatro dialettale

CENGIO

Al teatro Jolly è di scena il dialetto ligure. Questa s[illegible] alle ore 21, [illegible] della settima stagione promossa dall'associazione «Insieme», sul palco del teatro cengese si esibirà [illegible] compagnia «Gruppo teatrale Don Bosco di Varazze, in un'esilarante [illegible] spumeggiante commedia degli equivoci nella più classica tradizione del teatro geno[illegible] che ha visto in Govi il [illegible] grande ambasciatore.

«Sotto a chi tocca» è, infatti, una commedia brillante [illegible] tre atti in dialetto ligure scritta da Orengo ed interpretata dagli undici attori della compagnia ligure [illegible] la regia [illegible] Alfredo Cerruti.

Il tutto prende il via dall'eredità lasciata dallo zio Nicola e che sconvolge la vita di tre cugini che, se [illegible] la loro fetta di eredità, dovranno cambiare radicalmente le proprie abitudini e darsi l'anima per soddisfare le ultime volontà [illegible] dispettoso parente. Infatti uno solo sarà l'erede universale, ovviamente, non [illegible] fatica ed [illegible] contagiosa dose di divertimento.

La Compagnia Don Bosco vanta una lunga tradizione alle spalle. Nata oltre un secolo fa, presso l'Oratorio Salesiano di Varazze, ha portato in giro per i teatri d'Italia la gratificante ed ironica [illegible] ligure, esibendosi, fra l'altro, a Verona, Luino, Varese e Bolzano. [m. ca.]

FLASH

CENGIO

Azzecca terno al lo[illegible] e vince undici milioni

Vinti quasi undici milioni al lotto. Un terno e sei ambi, totalizzati, sulla ruota di Venezia, da un cliente abituale della tabaccheria di piazza Stazione. Nella stessa ricevitoria, solo un mese fa, una ragazza aveva totalizzato una vincita altrettanto cospicua giocando semplicemente la sua data di nascita. [m. ca.]

CAIRO M.

L'euro scatena la guerra del caffè

L'euro scatena [illegible] guerra del caffè. Così, se molti bar, da Cengio sino a Cairo, hanno optato per un arrotondamento [illegible] eccesso, portando il [illegible] della tazzina a 1450 lire (0,75 euro), [illegible] mancano le eccezioni [illegible] chi, come il bar Sport, ha mantenuto invariati i prezzi (1400 lire, 0,72 euro) o addirittura abbassati, come il bar L'Unico di corso Martiri (1360 lire, 0,70 euro). [m. ca.]

MILLESIMO

Al via i nuovi corsi per i volontari della Cri

Partono i [illegible] per volontari del soccorso promossi dalla Croce Rossa di Millesimo. A tenere le lezioni saranno esperti come i medici Rota, Scarrone, De Bernardi, Giacobello, Satragno ed il personale del 118. [m. ca.]

IL COMITATO DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE MINACCIA INIZIATIVE DI PROTESTA: INCONTRO CON IL SINDACO

Ferrania: 600 firme contro la Ecobios

Contestato il progetto di un impianto di compostaggio

Gli abitanti [illegible] Ferrania sono contrari all'impianto di compostaggio

FERRANIA

Tutta Ferrania insorge contro l'Ecobios. Sono oltre 6[illegible] [illegible] firme raccolte in questi giorni dal Comitato «Salvaguardia Ambiente per Ferrania» [illegible] progetto, portato avanti dalla [illegible]se Ecobios, di installare, nell'area fra la stazione ferroviaria e Pian Sotteno, un impianto [illegible] compostaggio.

Spiega, il consigliere [illegible]ale, nonché portavoce del Comitato, Roberto Romero: [illegible] sindaco, Osvaldo Chebello, ci ha garantito un confronto [illegible] [illegible]. [illegible] quell'occasione depositeremo la petizione per sottolineare come il rifiuto dell'impianto è [illegible] diviso da tutta la frazione. Ci risulta che in questo [illegible] dovrà essere [illegible] [illegible] dire l'ultima parola, rilasciando permessi [illegible] autorizzazioni, quindi, [illegible] non avremo da parte dell'amministrazione comunale risposte adeguate, daremo il via ad [illegible] [illegible] di manifestazioni che non potranno certo passare inosservate».

Iniziative che potrebbero andare dal presidio permanente dell'area, [illegible] modo da impedire qualsiasi «presa di possesso» [illegible] parte della Ecobios [illegible] già pronta [illegible] grande tenda dove i rappresentanti del Comitato si darebbero il cambio per garantire un pattugliamento ventiquattro ore [illegible] ventiquattro), al blocco della strada d'accesso alla zona e, forse, anche alla stazione ferroviaria, causando ovvi disagi, sino [illegible] quelle più estreme. Nei giorni scorsi era, infatti, circolata [illegible] voce di [illegible] grosso carico di letame pronto per essere rovesciato, nella notte, di fronte al Municipio, e fermato solo all'ultimo momento dall'ala più moderata del Comitato.

I responsabili del Comitato alzano [illegible] spalle: «Sì, [illegible] una [illegible] che abbiamo sentito anche noi, ma non sappiamo chi l'abbia fatta circolare. Certo, la rabbia e [illegible] sfiducia della gente è tanta e crediamo se un rimorchio di letame dovesse sfortunatamente rovesciarsi lungo le strade di Cairo non [illegible] possa criminalizza[illegible] nessuno, anzi, forse avere un po' [illegible] quella roba sotto il [illegible] potrebbe aiutare il sindaco Chebello a decidere con più consapevolezza e serenità».

L'impianto, che dovrebbe sorgere su un'area di 9100 metri quadri, tratterebbe il compostaggio [illegible] frazioni verdi pubbliche [illegible] private (fiori cimiteriali, residui di potatura, ecc.), [illegible] una potenzialità di 5000 tonnellate/anno per una produzione di 2100 tonnellate/anno di compost raffinato da utilizzare in agricoltura. In poche parole [illegible] tratterebbe di [illegible] fabbrica di letame [illegible] alta qualità, con una lavorazione suddivisa in due fasi. La prima, [illegible] 14 giorni, durante la quale il materiale triturato sarà collocato sotto d[illegible] capannoni e trattato [illegible] calore ed umidità. La seconda fase, [illegible] [illegible] durerebbe 76 giorni, durante i quali il materiale dovrà completare la propria maturazione all'aperto. Il composto così ottenuto verrà quindi raffinato, separando la granulometria inferiore ai 12 mm, che verrà, appunto, venduta e quella superiore a tale parametro che sarà riposta in circolo.

«Una lavorazione che non possiamo certo accettare a rid[illegible] [illegible] di caso, scuole ed asili. Del resto, nel piano provinciale di gestione dei rifiuti solidi urbani, simili impianti sono collocati in cave abbandonate o discariche. Per questo [illegible] aspettiamo precise risposte da Chebello, così come siamo in attesa di un incontro con la Ferrania Imaging Technologies, proprietaria delle aree dove l'impianto dovrebbe sorgere». [m. ca.]

VETI INCROCIATI PER I CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE BONINO

Nel computer le mappe catastali

L'iniziativa è della Comunità montana per l' Alta Val Bormida

[illegible]

Catasto informatico e piano [illegible] zonizzazione acustica: la Comunità Montana aiuta i piccoli Comuni. Intanto continua il walzer di candidati indicati a succedere, eventualmente, al presidente Guido Boni[illegible].

Per quanto riguarda [illegible] prima iniziativa, 375 milioni saranno, appunto, indirizzati verso la realizzazione di [illegible] catasto informatico a servizio di tutti i 18 Comuni del comprensorio. Spiegano [illegible] «Si [illegible] di riportare tutte le mappe catastali su computer, in modo che siano facilmente reperibili, catalogabili ed utilizzabili in rete. Un servizio che, però, comporterebbe costi ingenti soprattutto per i piccoli Comuni. Da qui la decisione di farci carico di tale servizio. Per gli stessi motivi interverremo, dove necessario, nella revisione dei piani di zonizzazione elettromagnetica».

Intanto, però, proseguono i contatti fra gli schieramenti di centrodestra e centrosinistra per risolvere la situazione della presidenza dopo che Bonino ha dato la propria disponibilità a dimettersi essendo stato nominato assessore regionale. Il successore naturale, ovvero l'attuale vice presidente Michele Boffa, è un'ipotesi nettamente rifiutata dalla maggioranza e quindi dallo schieramento guidato dal sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello. Altre ipotesi, come Franco Bellenda, sembrano scontrarsi con la regola di non affidare la presidenza ad un rappresentante di una minoranza comunale (Bellenda è all'opposizione nel Comune di Bormida). Fra i nomi che circolano nel centrodestra ecco spuntare, quindi, quello del sindaco di Piana Crixia, Luigi Sormano, ma, per ora, a prevalere sono soprattutto i veti incrociati. [m. ca.]

Il presidente Guido Bonino

Affermata società
ricerca
in Savona e/o località limitrofe
ESPERTA/O
[illegible]
inviare curriculum al fax
n. 019.8335606

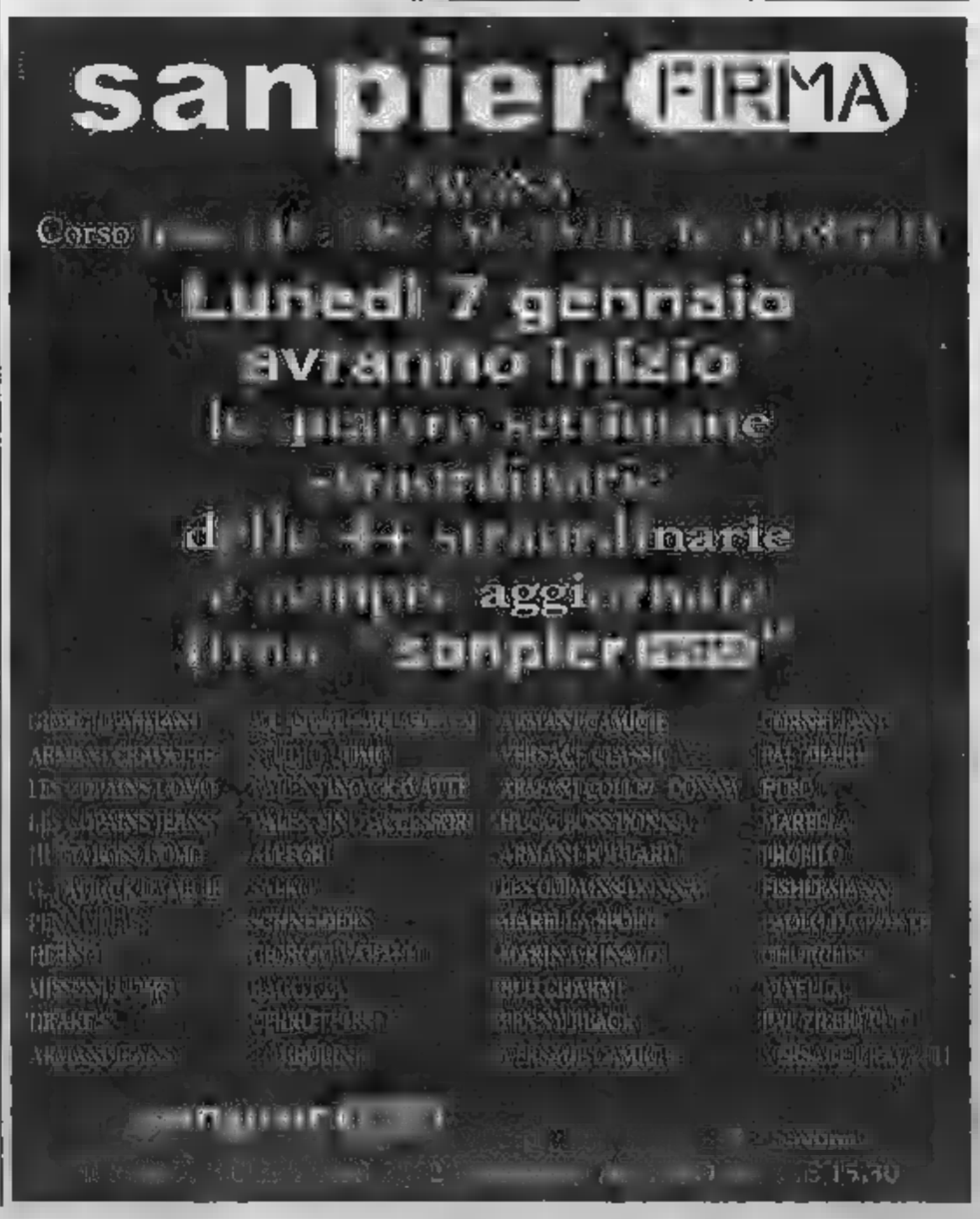
Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

[illegible], [illegible], 3/5
17100 SAVONA
[illegible]. 019.814.8617 - Fax 019.801.[illegible]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



I PRIMI BILANCI E I PROGRAMMI CHE CHIUDONO IL CALENDARIO: DOMENICA SUL PORTO RAPPRESENTAZIONI E SFILATE

Monaco e le feste: il gran finale

Ancora un lungo weekend pieno di atmosfera

Andrea
MONACO

Sono giunte all'acuto finale le festività che hanno portato a Montecarlo migliaia di turisti per celebrare Natale e Capodanno. Il tema della Natività scelto quest'anno è stato azzeccato e per questo fine settimana sarà possibile ammirare e visitare l'area del porto allestita a riproduzione di Betlemme e con omaggio in più dedicato all'Epifania.

Oltre alle grandi stelle comete luminose ai viali centrali, le antiche di Betlemme con tanto di torri e po d'accesso sul molo centrale sono stati i punti forti Natalesco. Un percorso aperto al pubblico su 3 mila metriquadri e che ripropone i momenti più importanti legati alla nascita di Gesù: il viaggio, Nazareth, il villaggio dei pescatori. Immancabile tra greggi, capanne e della vita quotidiana di allora 143 autori e 65 animali, la grotta che accolse Maria e Giuseppe.

Negozietti e boutique occupano strada centrale come fosse la di un tempo. Oltre duecento le piante disposte lungo il p con aranci, olivi e palme. Non mancano tante attrazioni giostre e giochi per i più piccoli.

Intanto anche Metropole bella mostra con statue in movimento, abeti addobbati gusto e giochi di luce che riscaldano ulteriormente l'atmosfera. Suggestiva anche la cornice a palazzo Grimaldi, e tra i viottoli «città vecchia».

In piazza del casinò effetti speciali e giochi di luce con sofisticati macchinari per riprodurre e foschia danno la giusta atmosfera per valorizzare una foresta composta da cinquanta abeti decorati di tutto punto.

Per il gran finale di queste è in programma sul porto una passerella simbolica sul tema della Natività e dell'Epifania. Sarà l'ultimo omaggio prima di restituire l'area portuale alle sue normali attività.

Domenica, dalle 15, sfileranno i Re Magi e cinquanta comparse in costume tradizionale insieme a tanti animali, tra cui asini, dromedari e pecore.

Un'altra nota positiva da registrare certamente il successo ottenuto, per secondo anno consecutivo, dalla pista di pattinaggio su ghiaccio allestita nella piscina olimpionica, sempre sul porto. E' stata letteralmente presa d'assalto per il periodo natalizio da un pubblico di ogni età e resterà in funzione fino a metà gennaio. Strade e boulevards ancora affollati di gente, nu le presenze italiane, anche alcuni operatori lamentano un calo rispetto al passato. Tra poco sarà tempo di bilanci. Monaco comunque resta una meta ambita e privilegiata anche se le feste quest'anno hanno dato la sensazione di essere più contenute, conseguenza dei tragici fatti dell'undici settembre. Il 2002 è comunque cominciato e in queste ultime ore si consumano scampoli di festa in un Principato sta vivendo come gli altri paesi europei coinvolti, la nuova moneta, l'euro. E gli euro monegaschi in monete sono già diventati simpatici oggetti ricordo da portare a casa.

Uno scorcio degli allestimenti sul porto

ALL'ANTICO STAVOLTA È NATALE RUSSO

I preparativi per serata alla Empire

MONACO. Ultimi preparativi della Société des Bains de Mer per lunedì, nella suggestiva della Salle Empire dell'Hotel Paris, per celebrare il Natale Russo. Un appuntamento ormai nella tradizione dei festeggiamenti di Montecarlo. Il Natale Russo, rispetto al nostro, essendo ortodosso viene celebrato con tredici giorni di differenza ed momento che riporta Monaco ai fasti dell'aristocrazia russa di inizio secolo. Un periodo irripetibile per il Principato che al tempo ospitava i nobili venuti dal freddo desiderosi di assaporare il clima mite della riviera per svernare. Per l'occasione la Salle Empire sarà vestita a festa con ampi drappeggi e accessori di grande valore che andranno ad arricchire le tavole già sontuosamente imbandite. Il menù rispetterà naturalmente la tradizione gastronomica con specialità raffinate e ricercate e dolci a base di vodka. Venti artisti offriranno poi un grande spettacolo: cantanti e ballerini si esibiranno accompagnati da un'orchestra . Nel programma verranno riproposti i più celebri canti zigani e vibranti melodie russe. Ritmo, energia e brindisi a base di vodka per rivivere atmosfere di un tempo lontano, ma mai dimenticato. Prenotazioni al +377 9216 3636. Prezzo a persona (smoking e abito da sera richiesti) è di 310 euro, mila lire, bevande escluse.

Le fotografie di Ahmet Sel

In una mostra dedicata alla Russia scatti d'autore di un grande reporter

MONACO

Sarà inaugurata lunedì prossimo nella sala culturale della Fnac nel centro Commerciale Metropole, l'esposizione fotografica dedicata Russia firmata da Ahmet Sel. Sensibile e attento nel cogliere momenti di vita e personaggi del mondo russo, il fotografo di origine turca, ha regalato scatti d'autore di grande spessore. Vissuto negli ultimi dieci anni sul territorio russo e ora rientrato Francia, Ahmet Sel ha voluto immortalare uomini e personaggi moscoviti che hanno incrociato il loro cammino con il suo. esce ritratto suggestivo, un itinerario che si svela attraverso immagini bellissime fatto di incontri e di momenti.

Nato nel '56, prima di diventare fotografo, Sel è stato camera e giornalista per le tv francesi. I suoi reportages sono stati pubblicati su importanti periodici come Stern, Paris Match, Newsweek, Ilogui e .

Il titolo della mostra allestita alla Fnac è «Gente di Mosca» ed è accompagnata da un libro omonimo che raccoglie le migliori fotografie. L'esposizione è aperta al pubblico fino al 8 marzo.

Il collezionista Tallichkin ripreso da Sel

I NEGOZI PROPONGONO IDEE INTERESSANTI PER TUTTE LE TASCHE. UN'ATTENZIONE PER LA CLIENTELA FEMMINILE

E anche i saldi diventano un'attrattiva

Già applicati i ribassi, prezzi ritoccati anche per le grandi firme

MONACO

Sono pieni di vita i viali di Montecarlo, gente in vacanza che passeggia - tanti gli italiani - e che approfitta dei primi attesi saldi di fine stagione. E nel Principato l'iniziativa è scattata con una settimana di anticipo rispetto alla Francia. Prezzi più accessibili, offerte piuttosto vantaggiose per molti articoli di abbigliamento, gioielleria e arredamento soprattutto. Ed è un bel vivaio, perchè le boutiques piene di gente, spinta dalla curiosità e tentata all'acquisto. Fare shopping a Monaco è tentazione grandissima, per il pubblico femminile.

I lungo Boulevards des Moulins richiamano con le loro offerte, le boutiques Centro Commerciale Metropole arrivano a proporre sconti dal 20 al 50 per cento a seconda della quantità di articoli acquistati. Ottimi prezzi e più popolari ancora, nel centro Commerciale di Fontvieille (dove c'è il supermercato Carrefour): profumeria, jeans, abbigliamento, hi-fi ed elettrodomestici, ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche. In saldo, se così si può dire, anche le più prestigiose boutiques d'Or intorno alla Piazza del casinò: un trionfo della griffe e dell'alta moda.

Principato l'invito negozi

Oggetti d'arte, domani il via

La grande rassegna al Grimaldi Forum Nel 2001 richiamò 12 mila visitatori

Apre domani il primo vero ovem del 2002 annunciato nel già nutrito degli appuntamenti monegaschi. Dedicato agli appassionati e collezionisti d'oggetti d'arte sta per inaugurata la seconda edizione di Monte Carlo International Fine Art & Antiques Fair. L'anno scorso furono oltre 12 mila i visitatori, con circa quaranta espositori fra i più prestigiosi e quotati al . Un appuntamento che ha richiamato anche i direttori dei più prestigiosi musei europei.

Il salone può un comitato di selezione di primo piano composta da galleristi famosi quali Adriano Ribolzi, Piero Corsini, Jean Giamondi, Carlo Tesdo: a loro il compito di scegliere i partecipanti della prossima edizione che porteranno a Montecarlo oggetti di valore e molto .

Altro aspetto rilievo: a ricoprire il ruolo di madrina è stata chiamata Maria Grazia Cucinotta. A patrocinare il salone è il sovrano di Monaco, che di arte è grande appassionato. Nel comitato d'onore figurano inoltre personalità primo piano, tra il Console italiano Mario Piersigilli, il Ministro Stato monegasco Patrick Leclerq e il Console francese Phillippe Perrier De La Bathie.

Il respiro internazionale e la posizione geografica di Monaco hanno dato una bella spinta alla iniziativo dedicata all'antiquariato.

La Biennale che si svolge nel corso dell'estate è altro esempio concreto della forza e della qualità che la piazza monegasca ha saputo conquistare, ponendosi nel gruppo dei grandi centri New York e Londra. Il Gruppo Promocom che organizza l'iniziativa può ritenere d'aver colto nel Oggi Montecarlo può considerarsi infatti inserita a pieno titolo nel prestigioso circuito internazionale del mercato dell'arte alto livello.

Esperti, collezionisti ed appassionati fanno tappa nel Principato, in occasione dei grandi appuntamenti. E questa de edizione di Fine Art & Antiques Fair promette grande partecipazione e particolare ricchezza di oggetti.

Oltre agli espositori «di casa» come Ribolzi, il milanese Tsardo, Ghio, la galleria GAM, presenti da Parigi Saint Honoré Atlan, da Bruxelles Armandine Martin, Norwich nel Regno Unito, Bruno Cooper e da Londra, Christian Deydier, Beyrut con Bratislava Spectrum Gallery. Da Roma arrivano Antichità e paolo Sprovieri, da Novara c'è Urbano Quinto, da Firenze Moretti, da Sanremo Stardust e da Torino, Roma e Porto Cervo, .

Per ulteriori informazioni si può chiamare il numero di telefono +377 9798 5000.

Il Grimaldi Forum ospita la rassegna dedicata a collezionisti di oggetti d'a

ALLA SALLE DES VARIETES

Sandra Landini In concerto

MONACO. Concerto tutto italia marcoledì prossimo nella Salle des Varietes di Monte Carlo. Ad esibirsi sarà pianista Sandra Landini che presenterà programma su musiche di Martucci, Chopin, Liszt. Inizio del concerto ore 18.5 e biglietto d'ingresso 7,60 euro, circa 15 mila lire.

Sandra Landini è un'artista di talento, diplomata al Conservatorio Cherubini di Firenze. Numerosi i riconoscimenti ottenuti in carriera con diversi primi premi conquistati in occasione di concorsi organizzati a Genova, Savona, Livorno, Pisa, Ravenna e Rimini. Oltre duecento concerti all'attivo in Italia e all'estero ed è membro a sua volta di una giuria che ricompensa i giovani di talento.

L'iniziativa a Montecarlo è organizzata dall'Associazione Dante Alighieri nel quadro una serie di appuntamenti culturali e art programmati nel corso del .

Informazioni o pr al di telefono +377 9770 8947.

DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Vicino casinò, monolocale recente, buon investimento.
rif. 6

MONTE CARLO
Centro, signorile, bel 3/4 vani, 125 mq, 2 bagni, cantina.
rif.1733 € 1.052.000

MONTE CARLO
Tranquillo 4 vani, 140 mq. Da ristrutturare,terrazza, stupenda vista Da vedere.
rif.190 1.140.000

5 bis, av. Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc

Monte-Carlo sotto il simbolo della Natività
dicembre al 6
92

LE COVER ITALIANE DEGLI «SLOOSE» ALL'OSTERIA A' SCCIATTAPANZA, I «BO WEALS» AL TKB, I «FIVE OS + SLIDE» ALLO JU BAMBOO

Al venerdì la notte è a tutta dance

Disco live e parata dj nelle discoteche della provincia

Discoteca al Lido di Laigueglia (ex Onda), venerdì «dal vivo» alla discoteca La Compagnia savonese dalla India in Darsena Vecchia, orchestra al dancing El Patio di Finalo, discoteca al Face di Albisola, al Tropicana di Loano e all'Horus di Albenga. «El Sabor Latino» al Manhattan di Loano. Questa la notte.

VARAZZE Orchestra al dancing Nautilus. Al Tkb Takabanda in piazza Vogerio musica live blues con i «Bo Weals». Musica degli «Igaf» al Mister Pub. Ritrovo al Barcollo (Alpicella), all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescegatto.

ALBENGA «Ritmo Loco» al Bolero con dj-set. Musica con Enrico Cazzante al Charlie Max. Ritrovi al Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.

PONTINVREA Serata live con i «Love e Trust» al Beer Room Music.

ALBISOLA S. Disco house e commerciale con dj Pinna al Face. Ritrovi al Med (4 sale tv via satellite), al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.

ALBISOLA M. Spazio latino (musica, animazione scuola di ballo) all'Opera Prima con Reunion Caribena. Ritrovo a La Garitta (jazz) e al Sydney.

CORSEGLIA Al The Killer's Inn Irish live dei «Kaos».

CAIRO Ritrovo al Juke-Box, al bar Mario e al Cantuccio.

CAIRO Musica live al Dobro. Ballo liscio con Paolo e Carmelo e La Perla. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), al Caffè Jolly e al Cabaret.

CAIRO Live-birreria «Alla Corte dei Baroni». Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

CAIRO Discoteca con la musica live degli «Over Cover» e La Compagnia Savonese dalla India (con ristorante) in Darsena. Per il venerdì alternativo dello Ju Bamboo concerto dei «Five Os + Slide», a seguire dance alternativa dj Poggio. Live show sound al Negrita Music Club (ingresso contessera). Ritrovi al Mezzo Marinaio, al bar Cin Cin, al Malvasia e al Queen's pub, Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra (cucina messicana), all'Empire Cyber (stuzzicheria), al Club Nautico, al Birrb e negli altri locali della Vecchia Darsena.

CAIRO Musica dal vivo al Daubeci. Ritrovo all'Angolo di Max e al Cupido Pub. Specialità pesce Trattoria camionista sulla via Aurelia.

CAIRO Musica al road pub Sinte Galeshka di Portovado.

CAIRO Dancing e revival al Castello. Ritrovi al Lord Nelson, al Sunshine e al Bull alla Cambusa.

FINALE Liscio revival orchestra «Baroni del liscio» a El Patio. «Count je jos» al Gasolina. Ritrovi all'Ondina Café, al Clipper, da Filade, al Vittoria, all'Agorà.

BORGIO Ritrovi fine settimana Rifrullo, al Mirabolan Café, Cappero club (tutte sere) e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), al Santo e al Mac Ginty's Café. Revival al denoing Malibù.

LOANO Venerdì salsa con «El Sabor Latino» con animazione e dj Manhattan. Discoteca al Tropicana con Human dj. Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Movido, al Jumanji Café, al Bardoria, al Mai a letto e al Flake Pub. Liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta. Strip tease al Fermento club.

BOISSANO Karaoke al Pub .

CAIRO Serata con balli caraibici al Salone feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

CAIRO Ritrovi a La Risacca, Planet e al Tea Room.

CAIRO Live degli «Sloose» (Sandro Dose e Peppino Slompo) all'osteria A'Sciàttapanza.

ALBENGA Mexidiscoteca Horus con tre settori: dj Arena, Francesco, Antonello e Stefano Pain dj (commerciale ed happy music) e Dj Mister Rouge (discobar). Ritrovi a le Macine, al Caprice, al Rock Bank Café, al Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

CAIRO Blues dal vivo con «Hei Man Blue Street» al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi Ponenta, a El Che Café, al Rooster George Taylor's (venerdì musica live), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLume (revival italiano «Ricomincio tre», al Mezzaluna (Rizzo e live), ai Ragazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Halloween, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca Lido di Laigueglia (ex Onda). Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, Take Off, Mato Mua e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.

CERVO Ritrovo al Porteghetto (dj Lucrezia).

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

DIANO C. Spettacolo con le ragazze Wild West alla spaghetteria del Bowling.

CAIRO Musica al Pop.

DIANO M. Discoteca al Tango (molo Landini), al Jimmy e al Capriccio.

IMPERIA Musica dal vivo all'Acquasalata. Ritrovi all'Art Gallory, al Sailer's, all'Winston Churchill e al St.Germain.

CAIRO Musica con orchestra al dancing Sensual.

CAIRO Ritrovi al Mandy's disco-club, al Flower's (live) e Papagayo (Dj con dance anni '80). [a. r.]

Live e balli per il venerdì notte in provincia di Savona

«Natta, il semplice frate»

Presentato questa sera ad Alassio il libro scritto da Daniele La Corte

ALASSIO

Il giovane e intraprendente cronista divenne col tempo dapprima conoscente e quindi amico grande maestro di vita di politica. E le confidenze dell'ex segretario del Partito Comunista Italiano divennero sostanze di servizi e di corretta informazione giornalistica.

E' la vicenda professionale ed anche esistenziale vissuta dal giornalista Daniele La Corte, che, durante la sua permanenza di lavoro ad Imperia, si «specializzò» nei rapporti con Alessandro Natta, che da «priore scelse di divenire semplice frate» (cioè da numero uno più grande partito comunista del mondo occidentale a semplice iscritto, poco prima della trasformazione del Pci in Ds).

Quel periodo di piccoli e grandi scoop, grazie ai quali l'«esiliato» nella sua terra natale faceva conoscere le sue riserve, critiche le aferzate alla politica italiana, ora diventato un libro, «Alessandro Natta, il semplice frate», uscito da Privitera Edizioni.

Alessandro Natta

Il volume, uscito poche settimane fa in libreria e accolto molto bene dal pubblico non solo di fede comunista, sarà presentato questa sera alle 21, a cura della Biblioteca Civica «Deaglio», nel contesto degli «Incontri con l'autore», condotta dal critico letterario Franco Gallea. Alla serata parteciperà anche il noto radiocronista sportivo Alfredo Provenzali, conduttore storico di «Tutto il calcio minuto per minuto». [r. sr.]

IL PER IL PARK

VE 4 GENNAIO 2002
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:

- EXPLORER
- AUTOSCONTRO MOCALUGA
- HARD SURF
- SHOW BOAT
- GIOSTRA CATENE
- SCIVOLO TABOGA
- RUOTA PANORAMICA
- DAS MONSTER
- MINI AVIO
- MINI BRUCO
- BABY RECORDS (Giostra bimbi)

PROLUNGAMENTO

Il tagliando giorno stesso (al quello domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

E' un appuntamento che ormai appartiene alla tradizione savonese quello del luna park natalizio. Fino al 20 gennaio la carovana del luna park resterà al Prolungamento e in viale Dante Alighieri per la parte che riguarda i giochi e premi, tiro a segno alle simulazioni delle slot machines alle inossidabili «ruspe a gettone». Anche in questa occasione La Stampa è particolarmente vicina ai propri lettori regalando ogni giorno il tagliando del luna park.

VOCI BIANCHE ALL'AUDITORIUM DI PIETRA, AL TEATRO JOLLY DI CENGIO «SOTTO A CHI TOCCA», RECITAL DI CHITARRA AD ALBISOLA

Fuochi d'artificio sul lungomare di Andora

A Toirano concerto celtico con le melodie irlandesi dedicate al Natale

Cornamuse a Toirano, «voci bianche» a Pietra Ligure, prosa dialettale a Cengio, spettacolo pirotecnico ad Andora. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE Presepi ad Alpicella.

PONTINVREA Aperta la pista di go kart «Vittorio».

PALLARE Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del ».

Cinquecento anni di storia del Comune attraverso i documenti dell'archivio storico in sala consigliare.

ALBISOLA M. «Collezione Giovanni Poggi» al bar Testa.

Per il ciclo «degustazioni musicali» le 15 concerto con chitarre e giochi presso la residenza protetta di via Mameli. Presepe a Santa Maria Maggiore. Presepe artistico e meccanico nella chiesa di San Matteo a Lucoto. IV Rassegna nazionale di presepi «Umberto Piombino»: esposizione delle opere partecipanti al presso il museo civico d'Arte Contemporanea (sezione ad invito presso il museo Trucco).

Scultura e dipinti di Giuliano Ottaviani a Villa Barrili.

CENGIO Spettacolo teatrale «Sotto a chi tocca» alle 21 al teatro Jolly.

COSSERIA «Terzo millennio, fantasia e realtà»: legni intarsiati di Enrico Ranuschio in mostra nel palazzo municipale.

Presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo.

SAVONA «Omaggio a Roman Bilinski» alla Piccola Galleria di Corso Italia. «Friamarte» ospita opere del folto gruppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda. Opere di Alberto Viola nel palazzo del Commissario sul Priamar. «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» rassegna di dipinti, disegni e poesie al Priamar. Presepe meccanico nell'arciconfraternita Trinità (Santa Rita). Presepe di Della Zucchi in piazza del Santuario (15,30-18,30). Lunapark al Prolungamento. Presepe ligure nella confraternita Cristo Risorto. Presepe d'arte nella ceramica al palazzo degli Anziani.

VADO Tredicesima rassegna regionale degli artisti dell'acquaforte a villa Groppallo.

Presepe meccanico nella chiesetta de La Fala.

Presepe in mostra nella chiesa di San Martino.

SPOTORNO Mostra-concorso Palace «Il mio albero di Natale». Presepi delle associazioni nella zona a mare.

NOLI Presepe dei pescatori sulle barche in secca in paese. Presepe artistico nella torre di San Giovanni. Presepe nel rione Burgu. Presepi a cura di Maria Carla Ropetto e del centro storico Civitas Nauli.

Presepe tradizionale in via Vecchia e in via Inomonte con figure e dipinti su pannelli di legno a grandezza naturale.

FINALE Opere di Agostino Bonalumi in mostra da Valente arte. Esposizione dei presepi realizzati dai bambini a Finalpia. Luna park sul lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. Alla galleria Ghiglieri «Natale 2001», invito al collezionismo». «Archeologia urbana» a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17). Mostra personale di Gino Severini de Arte Bersani.

Ceramiche Maria Matola in piazza Sant'Agostino (ore 15-19). Presepe statue a grandezza naturale in piazza Sant'Agostino. «Natività nel mondo» nella sala consigliare. Presepe itinerante da via Matteotti alla capanna con la Sacra Famiglia in via Municipio realizzato da Ferruccio Salvadori. Presepe nella sede della protezione civile.

«Corale Voci Bianche» alle 21,15 all'Auditorium. Presepe artistico realizzato da Pierino Traverso nell'oratorio dell'Annunziata. Presepe nella Basilica di San Nicolò.

TOVO E' visitabile il museo degli orologi da torre in frazione Bardino Nuovo.

LOANO «Martin Mystère e i misteri del mar ligure» (ultimo giorno) a palazzo Doria. Mostra dei presepi tradizionale ligure con statuine antiche ed effetti di luce ed flus al Kursaal. Presepe con sagome in legno a grandezza naturale in via Gazzi e strade limitrofe. Presepe meccanico al Kursaal. Aperto Skating Club di viale Libia, con pattinaggio, bar e sala giochi.

BORGHETTO Presepe in Lacani.

CASTELVECCHIO Presepe artistico di Giuseppe Chesi a Santa Maria Maddalena.

Mostra di Grazio Bertagnin e Maria Rossi al bar della Colletta.

«Aria di Natale...suoni di cornamuse», itinerari musicali attraverso la tradizione irlandese con Fabio Rinaudo alle 21 presso la sala consigliare. Rassegna del presepe artistico caruggi.

Opere del 17° secolo a «Angeli pastori e...» in mostra al museo diocesano. Mostra di «cose d'altri tempi» nella sede della associazione Vecchia Albenga. Presepe itinerante artigianale e meccanico nei locali adiacenti la parrocchia di Campochiesa. Presepi in mostra nelle opere parrocchiali di Pontelungo. Presepe nell'oratorio di Bastia. Opere di Klimt, Picasso e Depero alla galleria Ristori.

Mostra dei presepi alla galleria Charlie Chaplin. Mostra mondo intorno a te» all'Istituto Salesiano. Opere di Sandro Pesato presso l'associazione Vecchia Alassio.

ANDORA Spettacolo pirotecnico al Molo Tortuga alle . [a. r.]

I TITOLARI: «IL SUCCESSO DI PUBBLICO DELLA SERATA E' STATO SUPERIORE A QUALSIASI ASPETTATIVA»

«Dal Capodanno nuovi stimoli per tutta Savona»

La manifestazione in Darsena ha visto come partner anche «GD profumerie»

SAVONA

Tra i partner del «Capodanno in Darsena», manifestazione che ha richiamato mila persone tra piazzetta d'Alaggio a tutto la Darsena Vecchia, c'era anche il marchio «GD profumerie», il nuovo negozio di profumi che ha aperto i battenti in piazza Marconi, e che si è aggiunto a una serie di prestigiose aziende che hanno lavorato per la riuscita dell'iniziativa. Con i suoi 600 metri quadrati di esposizione, il parcheggio interno riservato ai clienti e un assortimento di 40 mila prodotti di tutte le marche, «GD profumerie» (ultimo punto vendita di una catena diffusa in maniera capillare in tutta la Liguria) si sono subito inserite nel tessuto commerciale e sociale cittadino.

«La nostra filosofia è semplice: un ambiente accogliente dove la clientela può trovare cortesia, affidabilità e personale qualificato che può consigliare il cliente sui vari prodotti sceglierе», spiegano i titolari del negozio. E aggiungono: «A questo si deve aggiungere l'orario continuato da lunedì alla domenica per accontentare anche il cliente più esigente».

I titolari del negozio sono molto soddisfatti della riuscita della manifestazione: «Sapevamo che Savona, sotto una scorza di riservatezza, avesse una grande voglia di uscire e socializzare e il risultato ottenuto e la festa di Capodanno è andato oltre ogni più aspettativa. Siamo ovviamente molto contenti di aver partecipato all'organizzazione di questo avvenimento che, ci auguriamo, non sarà che il primo di una serie di manifestazioni del 2002 capaci di proiettare la nel circuito del turismo e del divertimento ligure».

Anche «GD profumerie» hanno partecipato al «Capodanno in Darsena»

RITARDI

BARI	74	84	17	2	45
	81	76	76	62	53
	50	13	27	81	12
	71	69	65	54	50
		71	88		72
			59		55
		21	1		24
		58	58		54
MILANO	65	41	8		80
	93	76	53	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	45
	56	55	53		49
PALERMO		57	78	75	59
			53	51	44
ROMA	87	1	90	9	40
	85	61	56	56	53
TORINO	71	22	48	79	7
	97		70		51
VENEZIA	41	32	27		26
	68	65	59	51	48

IL TEN CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69- 2
69-8	69-26	69-48		69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	69-61	69-86	69-24
	69-38	69-68	69-88	69-36

ambata in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo (5); Roma 56 (5); Torino 10 (5); Venezia (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota Ge

3-1	3-35	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	90-20	90-59
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	90-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	60-40-50
10-60-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10		80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	60-90-10	80-60-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

s normali e sistemi integrati

€ 1,00	1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5
2 combinazioni	90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29
€ 3,50	3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
112,00	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41
224 combinazioni	- varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LIMONE

riservabianca

1010-2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero info snow

per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone

info snow tel +39.0171.926254 fax +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@connet.it

STASERA AL CINEMA

LE TRA

Una sequenza del film Lucky Break del regista di Full Monty, Peter Cattaneo

010-820409.

ASTOR. Tel. 019-854827.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire

IMARA 1. Tel. 019-825.714
Spy Game Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 6000.

IMARA 2. Tel. 019-825.714
Atlantis Ore 15,45-17,45
Serendipity Ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 6000.

IMARA 3. Tel. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16-19-22
Lire 12.000; 6000.

FARONIANO. Tel. 019-820 503
Ocean's eleven.
Ore 16,30-17,30-20,10-22,30.
Lire 12.000; 6000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Fuori rotta.
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-8000-6000.

0182-640.263.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Spy game.
Ore 20,15-22,30

Atlantis Or.: 16; 17,40
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,15-22,30.
Lire 12000-6000-5000.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 12000-8000

CINETEATRO GASSMAN
Atlantis Ore 15,30-17,30
Merry Christmas. Ore 21
Lire 12000-8000

ARENA Tel. 019-5090353.
Ore 20-22
Lire 10000-8000

CHIOVARA. Tel. 092010.
Harry Potter Ore 15.
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire

LOANESE Tel. 019 .59.951.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,00; 20; 22,30.
Lire 12000-8000-6000

Teatro Sociale
Il principe e il pirata
Ore 21,30 Euro 4

VERDI 1 019.97.240
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-

VERDI 2
Atlantis Ore 15-15,40-18,15
Tomb Raider
Ore 20,45-22,45
Lire 13000-

010-595.51.48. **Spy game.**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.61.48.
Monsoon wedding. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

Tel. 010-562.025. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la filosofale
Or.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas. Or.: 16,45; 18,05

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean'sleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata. Or.: 15; 18,10.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18,10

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Animazione. Or.: 15,50; 18.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-595.415.
Un Principe per caso, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 21

CRISTALLO Tel.
Potter e la pietra... Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Loggetana 164, Tel. 010-377.95.35
Uomo alla conquista del tempo. Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

SUPER. Tel. 010-362.82.38. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 20.15.

Tel. 010-587.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.940. **Momo.** Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Or.: 20,40; 22,30

Tel. 010-314.141.
Ocean's Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.281. **Daniele**
. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE. 010-582.461.
Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010
Merry Christmas. Or.: 15.30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.481.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; e . anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 16,10; 17,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; ,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; ven. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14; ,10; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20; 18,20, 20,20; 22,20; ven. e sab. anche alle 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40. * nd domenica; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.
Lucky Break.
Or.: 19**; 21,10. * solo venerdì, lunedì, sabato, domenica e martedì .
** sabato, domenica e martedì .

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Sorella Kensington. Or.: 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Uomo alla conquista del tempo
Or.: 14; 15,45.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 15,10; 17,15*; * venerdì, lunedì, martedì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La Bicicletta di Pechino Or.: 15*; 17,40; 20,10; 22,30; ven. anche alle 0,30.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE 010-967.71.30.

EDEN .
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. , R. Grint
Or.: 15,00; 18,30; 21,30.

IL KINO Tel.
Spy game
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

AMBROSIANO 010-513.61.39.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Ore 15
Il principe e il pirata
regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Cecchetto
Or.: 20,30; 22,30

ARISTON
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Or.: 15; 17,45; 21,15

CINEMA CAMPESE
Il principe e il pirata
regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Cecchetto
Or.: fer.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 17; 20; 22.

SALA
Merry Christmas
regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. Sica
Or.: fer.: 21; sab.: 20, 22; dom.: 17; 20; 22.

Tel 0185-92.577

CENTRALE. Tel. 0185-286 033.
Spy
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-51.05.
Atlantis l'impero perduto Animazione regia di G. Trousdale e K.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20;

Tel. 0185-50.781.
Christmas. Or.: 15,10; ,15; 20,20; 22,20.

CASTELLO. Tel. 0185-363.274.
Merry Christmas.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAVIGLIO. Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Spy game Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.595.
La vera storia di Jack lo squartatore
regia di A. Hughes, con J. Depp, H. Graham
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA DEL CINEMA. Tel. 010-412.838.
The gift
Or.: 21,15

L.G.A. LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Black & White
Or.: 21

MICHELOTTI.
Tel. 010-589.540.
L'apparenza inganna
Or.: 16; 21,15

CASTELNUOVO
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Golardica Balsobocchio in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Mesrovit, con G. , D. Capotiglio, L. Poli. Ore 20.30.
Posto unico € 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala Sent.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancalana.
Ore 20,30. € 23,24/16,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro dell'assurdo come sacra rappresentazione.
Ore 20,30. L. 26-20 000
Ore 22 L. 50/40/20 000.

La donna serpente. Burattini di
Carlo Ore 16. L. 12/10/8000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7

CARIGNANO - Teatro in gennaio.
OGGI RIPOSO

CAVOUR.
Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Ore 14,45-17,30: **Harry Potter**
Ore 20,15-22,40: **Ocean's Eleven**
Euro 6,46-4,13

DANTE.
0183-293520.
Merry Christmas.
Orari: 20,40-22,40
Euro 5,00-4,00.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,30- **Wedding**
Euro 5,00-4,00.

Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 14,30-17,15 **Harry Potter**
Ore 20-22,40: **Spy game**
Euro 5,46-4,13
Lunedì prezzo unico: Euro 4,13. Martedì: Euro 5,16-3,62

CAPITOL Tel. 018443440.
L'apparenza inganna.
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Harry Potter e la chiave filosofale
Orari 15-18-21.
: www.bonfiglioli.it

CRISTALLO Tel. 0184-208049.
Oggi riposo.

Tel. 0184-290014.
Oggi riposo.

ARISTON
Tel.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.

ROOF- Tel. 0184 .060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,20.
Euro 6,71.

Tel.0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
15,30-17,10-18,50. **Uomo alla conquista del tempo.**
Ore 20,30-22,30 **Tomb raider**
Euro 6,71

-59 .
Christmas.
Ore 15,30-22,30.
Euro 6,71.

TARABUS.
Tel. 597822.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30:
Euro 6,71

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza e alle esigenze cinematografiche).

180 corso Giulio Cesare 67, tel. 856. **Momo** conquista del tempo. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
260 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 480 corso Giulio Cesare 67, tel. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN Garibaldi 32/a, 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
corso G. Cesare 105, 232.028. - **L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ambrosso via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. rry Christmas. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 017.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Traiani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FILI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FRECCIA piazza S. Carlo 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
via C. Colombo 31 , tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.617. 3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** 15; 18; : **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20
KING via Po 21, 812.58.86 **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LUDI Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Verdi 18. **L'uomo che c'era.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **In Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30 **Spy G** . Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.46. **Serendipity.** Or.: 15; 15.50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0260. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Aida degli alberi.** Or.: 15.45; 17,20; 19,10. 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00 **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas** Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35.

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità Italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de

DELUDE LA CARCARESE, BENE BORDIGHERA E CERIALE, MAGRO BOTTINO PER L'ALASSIO, SANT'AMPELIO DA BOCCIARE

Pallare e Ospedaletti sono ok

Le pagelle alle squadre della Prima categoria

Guglielmo Olivero

Carmelo Luci allena il Don Bosco

Certo, almeno fino alla sosta natalizia, il girone A di Prima categoria non ha mantenuto fede ai pronostici. Squadre considerate favorite per il salto di categoria, come Altarese, Carcarese ed Alassio sono lontane dalle zone alte della classifica mentre altre, come il Ceriale, sono in lotta per il salto nella Promozione. Altri aspetti però devono essere considerati nella valutazione del torneo, primo dei quali relativo agli arbitri. Difficile, veramente difficile assegnare delle sufficienze ai direttori di gara che si fanno notare solo per l'arroganza in campo e una discreta dose di incompetenza. Molte squadre giustamente si lamentano ma il problema, con direttori di gara di così basso livello, sembra almeno per questa stagione irrisolvibile. L'altra considerazione riguarda il S.Ampelio: diversi giocatori di questa squadra hanno scambiato i campi di calcio per un saloon del far-west. L'ultimo episodio, relativo alla sospensione del match con il Calizzano, è allarmante e certo merita condanne esemplari. Ecco comunque, esaminando la classifica, i giudizi e voti attribuiti alle singole squadre:

PALLARE. Conduce la classifica con 26 punti, frutto di otto vittorie e due pareggi. Una squadra perfetta in ogni reparto che ha saputo trovare, già ad inizio del torneo, la giusta condizione. L'attacco è il più forte del campionato con 22 gol ma, elemento principale, i valbormidesi vantano anche la migliore difesa con sole 8 reti al passivo. Il salto di categoria, con tutte le scaramanzie del caso, è alle porte. VOTO: 9.

CERIALE. Partita per salvarsi la compagine ponentina è a tre punti dalla prima in classifica. Matricola terribile veniva chiamata all'inizio da chi, da sempre, segue il calcio savonese, so che i risultati erano possibili considerato i giocatori che vi militano: da Arrighetti a Magalino, da Rebay a Zanchi per non dimenticare Molli. Con questo parco giocatori era impossibile rimanere in fondo. Qualche accorgimento in difesa (16 gol troppi) e il sogno può continuare. VOTO: 9.

OSPEDALETTI. La compagine imperiese non ha mai nascosto le sue ambizioni di poter arrivare in alto. I risultati le danno ragione con sette partite vinte e due pareggiate. Gli elementi cardine della squadra hanno mantenuto le promesse e nella seconda parte del campionato è possibile scagliare l'attacco per la vittoria finale. VOTO: 9.

DON BOSCO VALLECROSIA. Quarto posto in classifica grazie a giocatori che, nel reparto offensivo, sono una sicurezza. Un nome su tutti: Luci, autore di gol decisivi. Anche Soncin e Pastor comunque tengono alto il valore della squadra che può ancora pensare in grande. VOTO: 8

ALTARESE. Era una delle favorite per il titolo. La compagine di Bruno Trimboli (che merita un dieci e lode per la passione con la quale segue la squadra) però, soprattutto nella prima fase, ha compiuto passi falsi che, a questo punto, possono risultare fatali. Nella seconda parte del campionato non bisognerà mai fallire. VOTO: 6.

CARCARESE. Anche in questo caso i pronostici non sono stati rispettati per uno squadra che si pensava capace di lottare il salto di categoria. I punti dalla prima della classe sono sette: tutto perduto. VOTO: 5

BORDIGHERA. Un campionato sicuramente positivo per una squadra che vanta il secondo attacco della categoria, grazie ad elementi quali Cozza, Crescente, Fagioli. Il negativo è la difesa. VOTO: 6,5

PONTEDASSIO. Prestazioni altalenanti per una squadra che, in diverse occasioni, ha messo in evidenza dei bei gioco. Elementi come D'Anca, Mantovani hanno rispettato i pronostici fornendo sempre un bel gioco. Nel girone di ritorno si attende dalla squadra ancora qualcosa di più. VOTO: 6,5.

ALASSIO. Bisogna ammettere che, anche se i pronostici davano tra le favorite, il presidente Nicolosi ha sempre dichiarato che le «vespe» avevano come obiettivo un campionato tranquillo. Certo qualche punto in più i giallorossi potevano conseguirlo se per alcune designazioni fossero stati scelti arbitri validi. VOTO: 6,5

RIVIERA FIORI. Un campionato tranquillo, secondo copione per questa squadra che punta alla salvezza. Da migliorare il reparto difensivo. VOTO: 6.

BORGIO VEREZZI. Ci si attendeva qualcosa di più da questa squadra che, per il secondo anno consecutivo, non è riuscita a mantenere i pronostici. Ma alcuni giovani che fanno parte dell'organico presto, si spera, faranno parlare di se...VOTO: 6.

VELOCE. Una partenza da dimenticare per questa neopromossa, poi un bel girone nella parte finale dell'anno. L'obiettivo rimane la salvezza che può essere raggiunta con facilità. VOTO: 6

SPERANZA. Partenza con il botto, poi l'esonero di Lisena, giocatori fuori forma e sconfitte in tredici giornate. Se suona la sveglia, saranno dolori. E grossi. VOTO: 5

PONTELUNGO. Alla compagine del presidente Enrico si chiede una sola: la salvezza. Però, per raggiungerla, bisogna spesso giocare con maggior grinta. VOTO: 5,5

CALIZZANO. Neopromossa, non ha saputo adattarsi al campionato. Peccato, ma la resa è stata troppo presto. VOTO: 4

S.AMPELIO. Il calcio, anche nei campionati minori, non è occasione per scatenare guerriglie. Molti, dopo il girone di andata, sperano che la società raggiunga uno scopo. Quello di retrocedere. VOTO: 2.

Il girone di Prima categoria riprenderà il 13 gennaio. Ma domenica sono in programma i tre recuperi delle partite rinviate per neve il 16 dicembre. I riflettori puntati su Pallare (26)-Riviera Fiori (17) con pronostico tutto per la squadra di casa. I valbormidesi, che conducono la classifica, sono alla ricerca del nono sigillo stagionale. Il Riviera però, almeno prima della sosta natalizia, stava esprimendo buon rendimento. Altro match importante per la classifica l'Altarese (19)-Ospedaletti (23): per i padroni di casa si tratta dell'ultima occasione per puntare alle posizioni di vertice. Se sconfitta infatti la compagine del presidente Bruno Trimboli vedrebbe aumentare troppo il divario nei confronti delle prime della classe. Ma l'Ospedaletti non vuole concedere regali: gli imperiesi occupano il secondo posto in classifica e sanno che quella di domenica è occasione da non perdere per puntare al vertice. Una partita davvero tripla. Infine Calizzano (8)-Don Bosco Vallecrosia (20): tre punti sconfitti per gli imperiesi contro il fanalino di coda della classifica, che pare ormai condannato alla retrocessione anche se le ultime partite sembrano lasciare spazio a qualche speranza. Questo invece il programma della penultima di andata che si giocherà il 13: Alassio-Ceriale; Altarese-S.Ampelio; Bordighera-Riviera Fiori; Calizzano-Pontedassio; Don Bosco-Pontelungo; Ospedaletti-Carcarese; Pallare-Borgio Verezzi; Veloce-Speranza. [g. o.]

SPORT FLASH

Due gare nel weekend al Circolo degli Ulivi

Un altro intenso weekend golfistico al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Domani verrà disputato il «Trofeo Excelsa», gara formula a 18 buche stableford hcp a tre categoria; domenica sarà la volta del «Trofeo Bianchi&Taramazzo Hotels Nike e Villa Mafalda», anch'esso a 18 buche stableford. [b.m.]

VELA

Vittoria sanremese al Meeting del Mediterraneo

Le squadre dello Yacht Club Sanremo, formata da Lorenzo Bonomi, Stefano Scalarandis, Francesco Giovanni Ghizzardi e Carlo Mossetti, ha vinto la classifica a squadre (valida per il «Trofeo del Presidente») nella classe L'Equipe del Meeting Internazionale del Mediterraneo, svoltosi nelle acque sanremesi, organizzato dallo Yacht Club Sanremo. A livello individuale, nella stessa classe Equipe, hanno vinto Niccolò Bertola e Matteo Lepre del Circolo Nautico Castelfusano che, nella classifica generale, hanno preceduto, nell'ordine, i due equipaggi dello Yacht Club Sanremo Bonomi-Scalarandis e Ghizzardi-Mossetti. Nella classe Optimist, invece, vittoria del polacco Lukasz Przybytek bella prova di Gabriela Cartolano del Club Velico Ventimigliese, piazzatosi assoluto. Nella gara a squadre Optimist, valida per il «Trofeo Dino Minaglia», vittoria dei finlandesi del Clubs Eps (Lauri Lethinen, Pierre Collura e Krista Olander). La gara è stata caratterizzata da condizioni di vento che non hanno permesso l'effettuazione di quattro delle sei prove in programma. [b.m.]

CALCIO

La «partita della bontà» domenica a Ventimiglia

Si chiama «partita della bontà». Di fatto sarà un torneo triangolare di calcio a scopo benefico che vedrà impegnate, domenica al «Morel» di Ventimiglia, dalle 14.30 in poi, tre formazione abbastanza insolite: una rappresentativa di vecchie glorie della Ventimigliese (a cominciare da capitan Brigenti con Bancardino, Atragene e tanti altri), una rappresentativa di medici dell'Ospedale San Paolo di Savona e di San Martino di Genova ed una squadra femminile della Matuziana 91 Sanremo. Le partite si giocheranno a tempo unico di 45 minuti. L'iniziativa, ideata da Franco Salvioli, dirigente del Ventimiglia Calcio, ha lo scopo di raccogliere fondi a favore della S.p.e.s. Auser di Ventimiglia, associazione di parenti e amici di portatori di handicap e dell'A.ri.t.m.o. di Genova, associazione di ricerca per il trapianto del midollo osseo. (b. m.)

CALCIO

Doppio torneo di calcio a cinque ad Andora

Da domani a domenica il Palasport di Andora ospiterà il 4° «Torneo Città di Andora» di calcio a cinque giovanile. Nel torneo «pulcini» giocheranno Andora, Pontedassio A e B, Intemelia, San Filippo, Sampdoria, Taggia 2000 e Golfodianese; in quello «esordienti» ci saranno Andora, Pietra Ligure, Don Bosco Alessandria, Taggia 2000, Sampdoria, Pontedassio, Don Bosco Vallecampo e Vado. [b. m.]

NEL GIRONE B LA ROVERINO CON L'AUXILIUM, TRASFERTA PER L'ALBISOLA

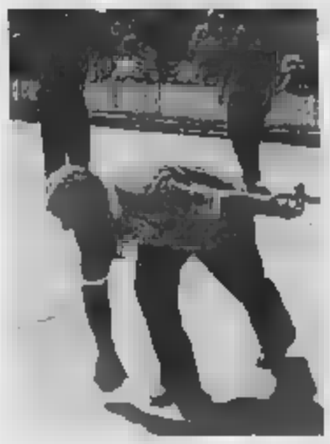
La partita «clou» è ad Andora sfida tra Val Merula e Voltrese

Penultima giornata del massimo campionato di bocce con i riflettori puntati sul bocciodromo di Andora.

Infatti domani con inizio alle 14 la squadra locale, il Valmerula, cercherà di strappare i due punti contro la Voltrese. E' la partitissima. Una sfida che vale la qualificazione ai play off. Per la verità al Valmerula basterebbe soltanto un punto contro i genovesi, ma Garrione, presidente-giocatore della formazione locale, vuole la vittoria per festeggiare con un turno di anticipo la qualificazione.

Non sarà facile, comunque, per la compagine locale: la Voltrese, dopo il pareggio interno contro la Tubosider, cerca il riscatto e soprattutto la qualificazione, quindi sarà una sfida aperta in cui saranno determinanti le gare individuali e le staffette.

La giornata del primo raggruppamento si chiude con Cumianese-Tubosider, Pianezza-Chierese, mentre effettuerà un turno di riposo gli Autonomi Fossano. Nel girone B la partitissima si gioca a Ventimiglia con il Roverino che ospita la Auxilium. Obiettivo per i frontalieri è la vittoria per sperare ancora nella qualificazione. Turno di riposo per la Boccia Carcare-Cosseria, mentre la giornata si chiude con le sfide Nitri Auto Aosta-La Fissa e Ferrero-La Perosina. Trasferta difficile per l'Albisola nel girone C. Il team savonese è ospite del Sommariva. Per raggiungere ancora i play off i albisolesi devono vincere le ultime due sfide e queste sono impese difficili ma non proibitive. Obiettivo quindi: il successo per mantenere viva la speranza.



Riprende il campionato di bocce

Il raggruppamento si chiude con Brb Ivrea-Balangerese e Sassi-Litorale. Riposa il Dlf. Il campionato cadetto, invece, inizierà i play off e play out sabato 12 gennaio. Sui campi della Savonese, invece, si è svolta la 13 femminile di bocce. Alla manifestazione, riservata alle terne, hanno partecipato undici formazioni appartenenti a cinque società. Il successo è andato al Abs Savonese di Agostini, Bruzzone, Carattino, che, in finale, ha superato per 13-10 la Cairese di Ferraro, Poggio e Rizzo. Terzo posto per la Latimbro di Bardin, Pesce e Prato mentre sul quarto gradino è arrivata la Vadese di Core, Benedetti e Masio. [r. p.]

PREOCCUPAZIONI PER IL LUNGO STOP NONOSTANTE LE NUMEROSE AMICHEVOLI

Savona pronto per la ripresa e si ricomincia da Castelletto

SAVONA

Finalmente riparte la serie D. Si ha la netta sensazione che tutto il campionato ne abbia sofferto, le formazioni lanciate sono state frenate a favore di chi stentava. Anche se sono state giocate parecchie amichevoli, la stessa preparazione nell'arco di 16 giorni ha avuto interruzioni del calibro di Natale e Capodanno e scusato se è poco.

Si riprende con una trasferta alla portata dei biancoblù anche se la Castellettese è reduce da una brillante vittoria a Moncalieri (quarta sconfitta interna). Guardando la classifica generale svetta l'Ivrea con tre lunghezze di vantaggio su Savona e Canavese, con punti frutto di otto affermazioni (su otto gare) interne e qui il Savona si piega per quella inopinata sconfitta al Bacigalupo e Cuneo (che ripeté la partita e il risultato dell'anno prima).

Si dice che il campionato non è ancora chiuso nel suo girone di andata e quindi ha ancora altre diciassette partite per recuperare. Potrà anche essere vero, ma se veramente si vuole vincere (e non ci sono dubbi), il presidente Piro dovrà metterce la veramente tutta e con lui i ragazzi che hanno scolorinato fior di partite dimostrandosi all'altezza. L'obbligo dei tre giovani ha in parte sconvolto quello che era l'assetto difensivo e la dorsale di centrocampo. L'assetto biancoblù, quindi sul numero dei giovani, conta sull'efficienza di Delucia, la continuità e la maturità di Contino. Manca il che necessità hanno identificato in Cocito: l'atletico difensore, dopo le prime naturali inesperienze, ha dato esempio di maturità e di impegno ma per il terzo uomo si è cercato anche la possibilità di utilizzo in avanti dell'estroso Cairo (magari per un tempo solo) e poi scambiarsi maglia Piccolo e Termine. Insomma Tufano ha ben chiaro questa meccanica dell'uomo obbligato.

L'allenatore Tufano

Il cammino la vetta, frutto di 17 punti su diciotto a disposizione, si è fermato a Verbania. Poi il netto successo (e convincente) il Borgosesia ha riportato a ridosso dell'Ivrea i biancoblù. Il calendario, dopo la trasferta a Castelletto, ci propina il viaggio a Sanremo, il Derthona al Bacigalupo, poi a Trino e in casa la Canavese. [n. d. m.]

UNA NUOVA CLASSIFICA

Coppa Campioni ecco i risultati delle sfide

Riprende a pieno ritmo il Savona Goal e lo fa con una nuova classifica generale e la partenza da zero punti, in modo da dare gioia a tutti i lettori. Invece per la Coppa Campioni seconda giornata dei gironi di semifinale con queste gare, tra parentesi i punti in classifica. GIRONE A: (3)-Penna (0); Laver Boys (3)-Albergo Savona (0). GIRONE B: Guidobono (3)-Rapalino (1); Gaggero (1)- Minuto (0).COPPA EURO: Baguttino-Mistral-Inps-Bennati (3); Biondi-Speranza.

Classifica 2001 per team o bar; 472 Laverboys; 444 Edicola Feri; 418 Media Guidonono; 404 Gruppo Minuto; 402 Gruppo Penna; 392 Gruppo Gaggero, gruppo Bennati; 378 Bar Baguttino; 372 Meghigliori; Speranza Lavagnola; 348 Albergo Savona; 338 Wazz; Edicola Rapalino; Pasticceria Biondi; 316 Il barretto, Bar Mistral, 298 L'Officina; 278 Cral-Inps; 272 Gruppo Carlini; 262 Bar Bologna. [n. d. m.]

SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica gennaio

1	- SAVONA	
2	SESTRESE -	
3	SANREMESE -	
4	VADO - BORGOMANERO	
5	- IVREA	
6	-	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE È: .....

NUOTO

VA AI SAVONESI IL CONCENTRAMENTO DI GENOVA

Coppa Brema, successo dei ragazzi dell'Amatori

SAVONA

L'Amatori Nuoto Savona ha vinto il concentramento genovese della Coppa Brema oltrepassando la Rari Nantes Imperia e la Rari Nantes Arenzano. La Coppa Caduti Brema è una tipica manifestazione a squadre dove gioca un atleta per squadra in ogni gara. In tutte le distanze e nelle staffette ottima la preparazione evidenziata dagli atleti che sono stati fatti gareggiare da Maurizio Divano. Non solo vittoria alla Amatori Nuoto per i piazzamenti, anche per i tempi di rilievo che gli atleti in vasca hanno ottenuto gareggiando abbinati ad un punteggio tabellare.

Ottimi risultati personali per Laura Strassera e per Marco Crea. Strassera è la prima savonese ha nuotato nei 100 s.l. sotto il minuto, ottenendo un 59.7, Crea nei 1500 s.l. migliora il proprio record personale di secondi, ottenendo un 15.55.1. Angelo Angiollieri, ancora, ha vinto i 100 rana il tempo di 1.03.6, dimostrando di essere in grande forma come del resto si è visto ai Campionati assoluti invernali in vasca corta di Imperia. In questa manifestazione Angelo ha conquistato il quinto posto nei 200 rana mentre nei misti ha colto il settimo posto battendo il record regionale che fu di Divano. Tornando alla Coppa Caduti di Brema, da segnalare i secondi posti ottenuti da Luca Puce e da Sonia Sanna. Una medaglia d'argento e una di bronzo per Crystele Macciò, mentre Marco Mollino e Carlotta Siri hanno ottenuto buoni piazzamenti. Nelle staffette terzo posto per l'Amatori nella 4x50 s.l. femminili e maschili. La stagione è iniziata quindi sotto i buoni auspici per la formazione biancorossa che punterà anche quest'anno ad ottenere importanti risultati non solo a livello regionale ma anche in campo nazionale. [r. p.]

CANOTTAGGIO

IL LICEO DEL MARE E' L'OBIETTIVO PIU' AMBIZIOSO

La Lega navale di Badino è a «quota» 66 medaglie

SAVONA

Gioca quanto mai all'attacco Franco Badino, che ha portato i canottieri della Lega Navale savonese in tutto il 2001 a conquistare sessantasei medaglie. Ma a portarlo in trionfo è piuttosto la sua opera di proselitismo a favore di questa disciplina minore, che vede un notevole incremento di giovanissimi allievi che si avvicinano alla vogata.

Nel tabellone allievi di A e B hanno dimostrato fin dalle prime un'ottima predisposizione, sull'orma lasciata dai compagni di squadra delle categorie maggiori: fare a non citare Matteo Martullo (tredici medaglie di cui sette d'oro), Flavio Pignone (10 medaglie) e Federico Lapel (8 sul podio). Tutti i biancorossi, seguono i canoni del miglior comportamento sportivo: questo è evidente non solo nelle grandi gare ma soprattutto durante gli allenamenti, nelle di via Nizza e in In questo inizio d'anno può perciò dire che molto è fatto per prepararsi alla scadenza del 2002 che, tra appuntamenti regionali e interregionali, vedrà trasferte super impegnative con i migliori equipaggi a livello nazionale. C'è poi un obiettivo a lunga scadenza molto ambizioso, ed attende la nascita a settembre del Liceo del Mare per opera del Liceo Sociale Della Rovere di Savona: formare in anni i nuovi quadri di istruttori degli sport del mare per tutti i circoli nautici e leghe navali della Riviera savonese interessati. Al progetto collaborano, con il G.S. Canottaggio, il Gs Vela Savona e la Subazia per la canoa. Non solo sport per hobby il risultato che si otterrà, ma in un prossimo futuro anche opportunità occupazionali part-time o stagionali per chi proseguirà gli studi universitari con i brevetti di istruttori Fic, Fick e Fiv ottenuti, appunto, al Liceo del Mare. [r. p.]

Cerchi Mobili

VIENI ALL'ASTA

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Acapulco

Salotto [redacted] angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, [redacted] foto

€ 1.540,00

Moon

Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato

Nika

Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata e materasso a molle, [redacted] foto

€ 609,00

Simona

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto

€ 764,00

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

[redacted] (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

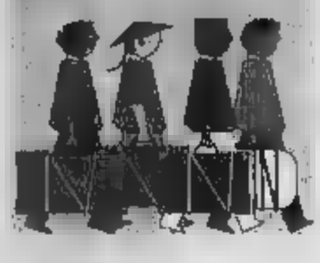
I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737



I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 8, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di tazebao, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, non al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, non spiegazioni...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fine febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, sono ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissimo, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che ora, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese. I genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi le carrozzine dei neonati e una fila di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non si può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; il prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar con l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il sistema dei numeri. I disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

L'ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo sottosistema dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una ex caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

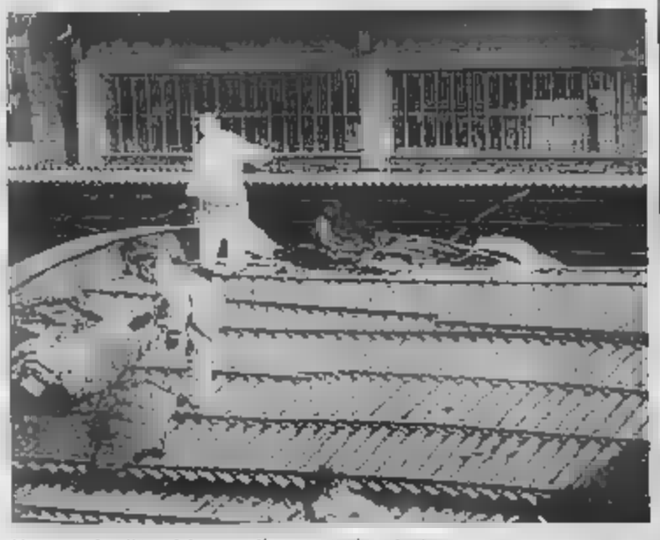
Pietropinto

Il padre è morto per asbestosi nel 1978, la madre nel '92, e uno dei tre figli, a 38 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, un maschio e una femmina, di 52 e 46 anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia della famiglia ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, e in quegli anni duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato una casa, anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una bealera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la polvere lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sul camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Tutta la famiglia conviveva con il minerale-killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato e è morto del '79. Poi è stata a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi e la polvere. L'amianto ha dato da vivere a tutta la famiglia, ma poi se l'è portato via».



Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto

L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

GIORDANO

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera e ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'1:1 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio regionale per la presidenza della C. d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non ci sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente non deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Cdu, «prima le rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa della Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto si tratta di una missione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alle opposizioni. Mai come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Pino Ghiazzi (Fedi) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di certo una prebenda, ma un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo della Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni peggiorate, lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andrialatti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quello ho chiesto di incontrarlo. Ma lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano le barelle corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti ho contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente, davano chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di ricoverato una dopo. E poi volta a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza di pochi metri quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, tutte con persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, lì dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietto d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta gli ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. E poco prima che mio padre un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nella camera mortuaria, ha un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario Medicina. Lo avevano trasferito il dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. dato, secreta: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andato senza darmi retta. Non era dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta la mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in carcere: "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio e al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché deviare fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso resta bianco e vuoto...» - «In periferia può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Visto le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto Dora.

Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbe tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi in corso Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci :

«A proposito del crocifisso deposto dal muro di una scuola, mi viene in mente disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che era socialista e non credente!) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché è un imbecille chiedermelo dunque, a maggior ragione, lo lascio dove si trova!".

«Tolto il crocifisso muro, resta il muro bianco e vuoto come la testa di certa gente».

Stefano Musino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella zona aulica ed è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di festa notturno all'aperto non troverebbe traccia, a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abren Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata se si esce dal centro storico.

«Infatti, ci si avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, di vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare del Palazzo Reale (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19,30, supero la barriera di Santena diretto verso dove trascorrere il capodanno e pago lire 2000 pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa mi addormento nel e da inguaribile ottimista sicuro di aver risparmiato £ grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

UN
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000

FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione Professionale
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza un corso teso alla formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono formare tecnici in grado progettare sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire dalla fine del mese di gennaio 2002 e avranno una durata di circa 4 mesi, pari a 600 ore a tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
Giovani adulti di ambo i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea o qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CHE AVRANNO OPERATO CON PROFITTO NEL STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI PRESSO LA AZIENDA.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153 TORINO
Ufficio Formazione Fax 011.81.70.581
e-mail: biemmeic2@tin.it alto
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

HOME SERVICE
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero". (*)
(*) Testo pubblicato sulla "Guida alla Famiglia in Lutto" edita dal Sportello Cittadino della Città di Torino

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETA' E PROFESSIONALITA'
DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO*
* Per numero di servizi funebri del 2001
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms! ogni giorno in regalo giubbotti Schott
e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Per partecipare sms: indicate se volete sei cifre del vostro codice fiscale anche quelle che Schott in vittoria un messaggio sms vi ha consentito. Ogni può partecipare solo una volta per volta ha con che Caldo Caldo corretto Caldo Caldo e con l'importo limone. Il primo Caldo Caldo entro il 30 settembre 2001 a Concorso SMS Top Game Corsico Centro MI partecipererete Per SMS Giocate vincete!

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO ■ [illegible] MONDO ■ PRIVILEGI
Chi ■ abbona entro il 30 aprile 2002, ■■ di ■■■■ un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto ■ 2002, ■■ che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ■ ricevere ■ propria copia ■■ La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 ■■■ (1297 lire); c■■ l'**abbonamento edicola** ■ sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) ■ ■ spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A ■■■■LE DI ■■■■ QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** ■■■■ si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non ■■■■ cumulabili.

** Gli ■■■■■■ residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo ■■■■■■ direttamente ■ Salone ■■ La Stampa in via Roma 80 a Torino.

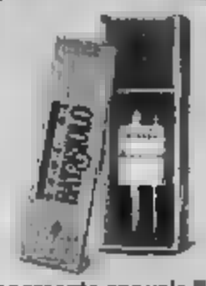
SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si ■■■■■■ sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ■■■■■■■■ COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ■■■ 9 alle 12,30 e dalle ore 14 ■■■ ore 18, ■ sabato ■■■■ ore 9 alle ■■■ 12,30)
- via fax allo **011 ■■ 27 ■■■**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- ■■■ e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO ■■ QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 ■■■
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Tenerdi fresco mosto



Abbonamento annuale ■ giorni: magnum ■■ 1,5 litri di Barbera d'Asti ■■■ di Betasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni ■■ 250 g ■ caffè Coalvi

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 4
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR TELEFONO 0321 33341, FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal in linea
il diritto è online
www.legalinlinea.it

SARA' SEPOLTO A VENEZIA IL FONDATORE E PATRON DELLE PRESTIGIOSE «SETTIMANE» ONORATE DAI MAGGIORI INTERPRETI MONDIALI

Addio, doge della grande musica

Ieri a Carciano di Stresa i funerali di Italo Trentinaglia

Pietro Benacchio
STRESA

Se n'è andato in silenzio. Neppure nota per il «doge della grande musica» sul lago Maggiore. Ieri Stresa ha dato l'addio all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, l'indimenticabile fondatore e «patron» prestigiose «Settimane» con cerimonia semplice, che si è svolta nella parrocchia di Carciano, presenti cinquantina di persone. Ad esprimere sincero cordoglio al figlio Paolo, alle nipoti Clotilde e Maria Teresa e alla famiglie del benemerito nobiluomo veneziano, stresiano per scelta, assieme agli amici più cari, fra cui il conte Giuseppe Branca di Bavino, sono intervenuti il vicesindaco Romano Aguzzi e il consigliere Giuseppe Bottini in rappresentanza del Comune e il presidente della Fondazione che continua la sua opera, Giovan Battista Benvenuto, accompagnato dalle collaboratrici Fiorella, Patrizia, Sara e dalla ex impiegata. E proprio le ragazze hanno deposto fiori, sul feretro ricoperto di orchidee e rose, partito per Venezia con la benedizione impartita da don Antonio Moretti, parroco della frazione. «Affetto e riconoscenza. Rimarrà sempre questo il sentimento Italo Trentinaglia de Daverio, che tanto ha realizzato in nome della musica. Ed a lui, verrà dedicato un concerto dell'edizione numero 41, la prossima», ha detto il presidente Benvenuto. Da San Pietroburgo, il direttore artistico Gianandrea Noseda, ha inviato un messaggio in cui si dice «molto addolorato per la scomparsa dell'avvocato Trentinaglia,e per quanto non abbia avuto la possibilita' di conoscerlo personalmente - aggiunge - sento la grande responsabilita' di continuare il percorso da lui tracciato con la creazione e lo sviluppo del Festival, consapevole che il rispetto della qualita' artistica sia il miglior tributo e il miglior modo onorarne la memoria».

L'ultimo viaggio senza note ma «affetto e riconoscenza» Da San Pietroburgo commosso messaggio del direttore Noseda

Italo Trentinaglia premiato in una delle ultime apparizioni

FIAMME SULLA MONTAGNA DOMATE DOPO TRE ORE

Incendio minaccia le baite di Aurano

AURANO

Baite minacciate da un incendio ieri pomeriggio sulla montagna, oltre la Segletta, nel comune di Aurano. Si sospetta che il fuoco sia stato appiccato volutamente. Le fiamme si sono levate verso le 16,30 all'Alpe Campera, in linea d'aria un chilometro dal Centro Auxologico Piancavallo. Piante e sterpaglie secche per la siccità hanno favorito lo sviluppo del fuoco che ha cominciato ad espandersi verso Corte Sotto e Pianale, due alpeggi che ospitano numerose baite abitate nei periodi di vacanza. La minaccia è stata subito contenuta dall'intervento delle squadre Aib (Antincendio boschivo), e dal Corpo Forestale.

Sul posto sono arrivati anche due gruppi dei vigili del fuoco di Verbania. Le fiamme sono state circoscritte grazie alla buona agibilità delle strade che ha permesso facilmente l'accesso dei mezzi. Verso le 19 il fuoco è stato spento del tutto. E' probabile che si tratti di incendio doloso. L'ipotesi sarebbe avvalorata dal fatto che le fiamme sarebbero partite in un punto vicino alle abitazioni. Sulle stanno, comunque, indagando gli agenti del Corpo Forestale dello Stato. (f. r.)

A NOVARA

Sosta monete

I novaresi stanno assimilando la novità dell'euro. Ieri si è registrata in molti negozi un'impennata dei pagamenti in nuove banconote e spiccioli: fa sempre discutere anche l'oscillazione dei prezzi. La sosta a pagamento a Novara (nella foto un parchimetro del capoluogo) e Borgomanero però pone dei problemi. Nelle due cittadine il centro storico è contraddistinto dall'utilizzo parchimetro. Il problema è sorto per il che queste macchine funzionano in ore e sono i gli automobilisti che riusciti, nonostante la buona volontà, a munirsi dello scontrino. Situazione analoga a Novara, dove non è possibile ancora pagare la sosta in euro. In una seconda fase, di cui non viene però indicata la data di inizio, si arriverà ad un sistema di pagamento misto.

Marcello Giordani e Cristina Meneghini A PAGINA 37

LA POLIZIA DI NOVARA LI HA COLTI SUL FATTO IN VIA ANDREA COSTA CON LA BOMBOLETTA SPRAY ANCORA IN MANO

Scritte sui muri, presi due giovani

Bloccati alle 4 di notte: sono studenti minorenni

Marco Piatti
NOVARA

Li hanno sorpresi gli agenti una «volante», alle 4,15 dell'altra notte, con una bomboletta spray in mano e il disegno ancora fresco, un muro dell'asilo San Martino, davanti al Blockbuster. Erano in due, hanno tentato la fuga sono stati subito fermati. Portati in questura, stati identificati due studenti minorenni appartenenti famiglie bene di Novara. Non certo disadattati, insomma. Sono le prime «vittime» del giro di vite che le forze dell'ordine hanno deciso dare nei confronti dei graffitari, balzati alla ribalta delle cronache cittadine dopo imprese della notte di Natale. Forse non faranno parte della stessa banda che ha deturpato il centro città il muro del Duomo (dove tra l'altro ieri mattina sono apparse altre scritte con vernice argentata), ma indubbiamente è primo risultato ottenuto. Come ha sottolineato ieri ina nella conferenza stampa convocata in questura, il capo di gabinetto, Bruno Cordischi: «Si tratta di un segnale forte che intendiamo dare sia a questi graffitari, sia alla città e ai cittadini che devono tranquilli. è forse esagerato in questi giorni: questi episodi, sia pur deprecabili e da condannare, non vanno assolutamente confusi con i problemi di sicurezza, che sono tutt'altra . A Novara c'è un controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine». Cordischi ha poi spiegato che le indagini proseguiranno do proprio stabilire se i due giovani denunciati siano gli stessi che hanno imbrattato i muri del duomo e danneggiato le vetrine del centro, o siano in qualche modo collegati ai responsabili. Anche se le ricerche si preannunciano difficili: «Non sono pochi, anzi - aggiunge Cordischi -. Da quel che siamo riusciti a capire, sono quattro o cinque i gruppi di giovani che agiscono. Per loro i graffiti sono espressioni artistiche, ma un conto è farle sotto casa propria o sul muro di una cascina in campagna, un altro conto è farle in centro città, gli occhi di tutti. E' un fenomeno molto complesso e tutto da studiare. Sarebbe un grosso errore, però, e lo ripeto, accostare questi fatti con una mancanza di sicurezza in città. Siamo in stretto contatto i carabinieri che collaborano alle indagini». I due giovani denunciati, dei quali ovviamente, essendo minorenni, non sono state rilasciate generalità, sono stati denunciati per danneggiamento e deturpamento. Rischiano da un a di fino a 4 milioni di multa.

La notizia delle due denunce ha fatto il giro della città, nella mattinata di ieri.

E puntuali i primi commenti, tra questi quello più autorevole, del sindaco Massimo Giordano: «Sono soddisfatto che la nostra strategia concordata nei giorni scorsi assieme comitato di sicurezza cominci a dare i suoi frutti. Complimenti alla polizia che ha fermato i primi due giovani. Per i quali, mi pongo una domanda: appartengono davvero a famiglie bene di Novara, possibile che queste famiglie consentano ai loro figli minorenni essere ancora in giro alle 4 del mattino?». Gli ha fatto eco l'assessore alla Sicurezza, Stefano Monteggia: «Invitiamo le forze dell'ordine a fermarsi qui e ad arrivare sulle tracce di tutti i responsabili. Coinvolgiamo pure i novaresi a collaborare e a segnalare ogni situazione sospetta».

I due giovani stati sorpresi davanti all'asilo di San Martino (nella foto) con le bombolette spray ancora in

Entrambi appartengono a famiglie bene della città
Il sindaco: «Vorrei sapere che ne pensano i genitori»

LA FESTA PATRONALE TRA NOVITA' E RITI
Nel programma di San Gaudenzio anche la testimonianza da un Patriarcato cattolico in terra islamica

Cristina Meneghini A PAGINA 35

A BORGOMANERO

Dopo il etifico 11 anni è fuori pericolo

BORGOMANERO. E' fuori pericolo e meglio il ragazzino undicenne ricoverato all'ospe Trinità in seguito a ntilico per le abbondanti libagioni san Silvestro. ragazzo è stato salvato grazie all'intervento dei volontari del Soccorso Croce Giustina di Orta e dei medici Pronto Soccorso; ieri è stato dimesso.

E' accaduto in un paese del Lago d'Orta. Il bambino, che frequenta la prima elementare, avrebbe esagerato con il vino. Dopo l'intervento dei volontari, chiamati dai genitori che si erano spaventati per le condizioni del piccolo che aveva quasi perso conoscenza, lo scolaro era stato subito portato all'ospedale di Borgomanero. I medici l'hanno sottoposto a una lavanda gastrica e alla fine del trattamento il paziente è dichiarato fuori pericolo. (m. g.)

STASERA AL CELEBRITA' DI TRECATE UNA SINGOLARE RACCOLTA DI FONDI

Travestite da gatte per avere aiuto

«In discoteca cerchiamo alleati: salviamo un rifugio dei mici»

Roberto Lodigiani
TRECATE

«Amici dei gatti vagabondi tutto il partecipate alla serata di solidarietà in programma questa sera dalle 22 alla discoteca Celebrità»: l'appello, per quanto originale, non sorprende più di tanto in questi ultimi scampoli di feste natalizie. Ciò che stupiscono sono piuttosto le motivazioni che hanno indotto i volontari dell'associazione gatto di strada» a rivolgersi al popolo della te pur di far sopravvivere un centinaio di gatti ospitati in un ricovero di fortuna sulle sponde del tratto novarese del Terdoppio.

Per raccogliere fondi e magari anche qualche volontario, l'idea di mettere in scena una variazione sul tema dell'arte di arrangiarsi in stile Full Monty: invece togliersi i vestiti, i sostenitori ai quali sta a cuore il futuro dei felini più amici dell'uomo, stasera o nei panni dei loro stessi assistiti trasformandosi per una sera in gatti e gatte.

I costumi modestamente ispirati al noto musical Cats, sono stati ideati e cuciti da Patrizia Lapis: «Il nostro non sarà uno show una richiesta di aiuto. Girovagheremo per le piste locale sperando che il pubblico dimostri un buon livello di sensibilità».

«Ci auguriamo che chi verrà Celebrità non consideri le parole solidarietà e generosità solo come assonanze verbali con il nome del locale che frequentas».

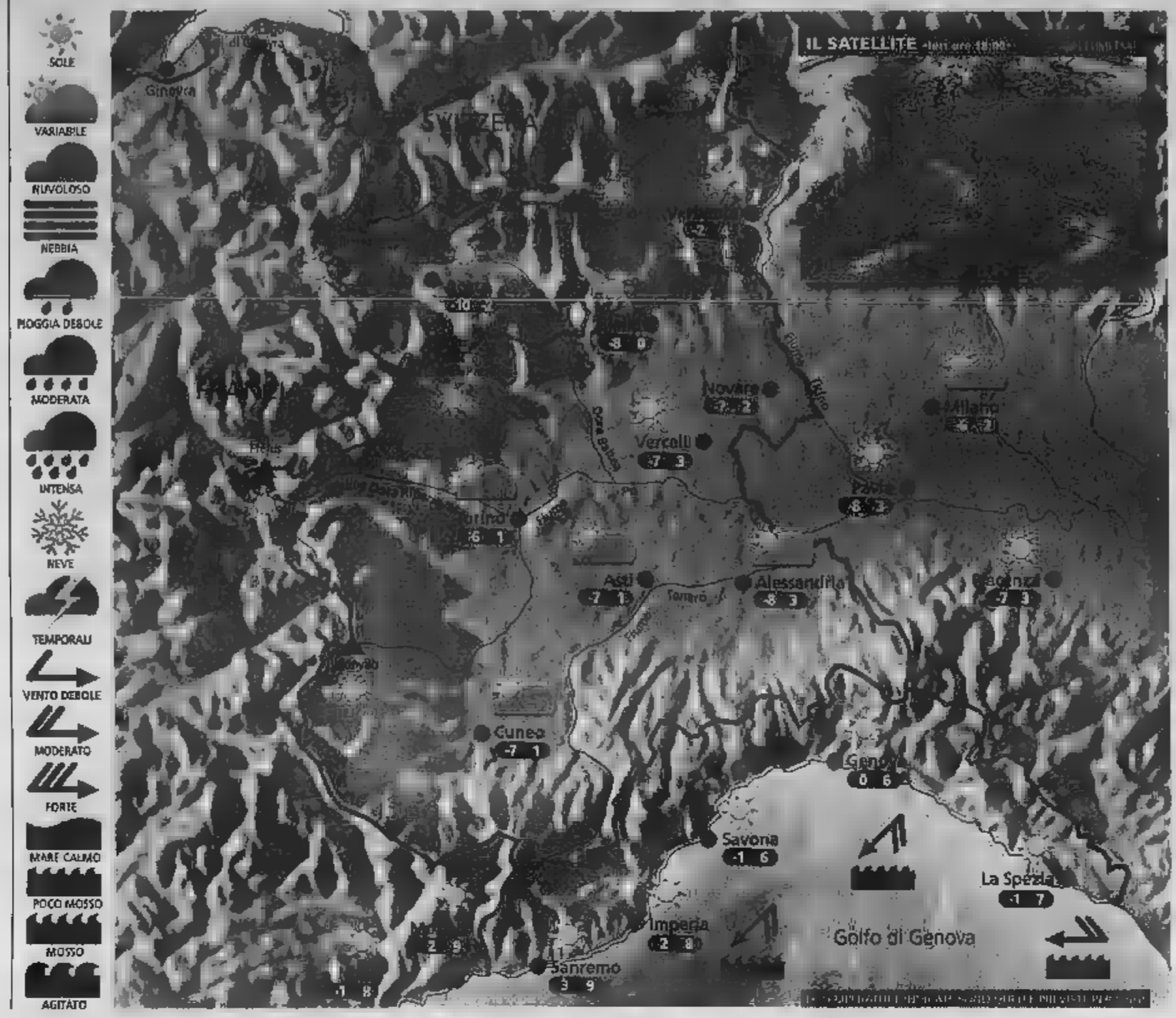
La situazione dei gatti abbandonati è talmente grave nessun ente disposto ad intervenire. I dirigenti dell'associazione novarese presieduta da Veronica Armani, sono costretti non rivelare il luogo esatto in cui sorge il gattile per evitare di essere invasi dai gatti trovatelli di essere forzatamente obbligati ad abbandonare al proprio destino il già rivelantissimo numero di ospiti e quattro zampe che si trovano a dover accudire.

«Eppure - dice la segretaria del sodalizio Alda Barbero - il problema esiste e tocca solo Novara. Tuttavia tranne qualche sparuto gruppo di volontari si adopera per trovare soluzioni dignitose». Per le donazioni è attivo il c/c 4608 acceso alla centrale della Banca Popolare di Novara.

In un cascinale lungo il torrente Terdoppio hanno trovato ricovero randagi da nutrire e curare

Le Rotonde
NEW COLLECTION
venerdì 4 gennaio
FLAVIO

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, sopr[illegible] sulla [illegible] d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico ma molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su [illegible] le altre [illegible] tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, sop[illegible] nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento [illegible] gradi anche durante il giorno, [illegible] termico a circa [illegible] Venti deboli da [illegible] in pianura, moderati [illegible] Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani bel tempo [illegible] ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un brusco rialzo barico che non farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione termica determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Orientali sulla Liguria aiuterà [illegible] temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemonte[illegible]. La consolazione comunque verrà dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di nebbia mattutini sul Basso Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni [illegible] il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora fa buona guardia.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
[illegible]	-6	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	[illegible]	-7	4
[illegible]	1	5	[illegible]	-18	-2
FIRENZE	-4	2	CINEVRA	-9	3
GENOVA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	[illegible]		[illegible]	-2	9
[illegible]	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
3000 m² di animazione
L'arrivo dei re magi il 6 gennaio alle 14h30
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
+377 92 166 166

NOVARA SORTEGGIATA IN UN CAMPIONE DI CITTA' CHE DOVRA' VERIFICARE IL LAVORO DEI RILEVATORI

Censimento-bis a 600 famiglie

Un altro modulo per un controllo dell'Istat

Barbara Cottavoz

NOVARA

Scatta un censimento-bis per seicento famiglie. Novara è stata estratta a [illegible] dall'Istat in un campione di [illegible] comuni che devono svolgere la cosiddetta «indagine di copertura». Ovvero: controllare che i rilevatori [illegible] stati diligenti e non abbiano tralasciato persone o edifici. Una quota di lavoro in più, dunque, per l'ufficio Censimento del municipio [illegible] sta [illegible] concludendo le operazioni: mancano all'appello 300-400 moduli mentre trenta persone rischiano una multa per «obiezione» dato che si sono rifiutate di rispondere alle domande.

Il nuovo controllo riguarderà soltanto 591 famiglie (sono esclusi i clochard [illegible] che abitano in comunità o convivenze) e non coinvolgerà le aziende e gli studi professionali. Il modulo da compilare [illegible] ridotto rispetto al precedente [illegible] e prevede, oltre alle domande riguardanti gli abitanti della casa, anche una serie di quesiti [illegible] lavoro svolto dai rilevatori.

«L'indagine serve per verificare che il censimento [illegible] [illegible] compiuto bene, senza lasciare 'buchi' - commenta Alvaro Canciani, dirigente dell'ufficio comunale -. Infatti le risposte [illegible] vengono confrontate con quelle precedenti, [illegible] risultato non sarà 'caricato' in anagrafe e la distribuzione [illegible] raccolta dei dati verrà svolta da rilevatori diversi da quelli che hanno operato nella prima inchiesta. Sono stati eseguiti anche controlli telefonici in cui si domandava [illegible] e quando l'operatore fosse passato».

Si lavora ancora all'ufficio Censimento del Comune: sta concludendo la prima rilevazione e ha avviato l'«indagine di copertura»

E proprio le numerose defezioni dei rilevatori stanno rallentando le operazioni di chiusura del censimento generale: «Stiamo sostituendo alcuni degli incaricati - continua Canciani -: molti hanno abbandonato il lavoro a metà. C'è stata sottovalutazione dell'impegno che invece è gravoso e consistente».

Dei circa 50 mila moduli ne [illegible] ancora quasi [illegible] «Alcuni [illegible] riferiti a persone fuori città per lavoro o lunghe ferie - aggiunge Canciani -. Se ci sono giustificati motivi d'assenza [illegible] persone non rientrano [illegible] termine, compiliamo noi d'ufficio il modulo. Ma chi è andato altrove senza dichiararlo e si [illegible] irreperibile, sarà cancellato dall'anagrafe della città. Pochi problemi, invece, con gli stranieri: hanno dimostrato [illegible] altissimo livello civico collaborando con noi in tutti i modi. Di grande aiuto lo sportello all'Anagrafe del municipio e le associazioni delle varie comunità, che abbiamo formalmente ringraziato in una lettera. Trenta famiglie, invece, hanno lasciato il modulo bianco per precisa scelta: «Rifiutano di rispondere alle domande dell'Istat ma rischiano una multa da 400 mila a quattro milioni di lire - conclude Canciani -. Invieremo l'ultima notifica e poi applicheremo le sanzioni».

IN VIA DI DEFINIZIONE IL PROGRAMMA, PROLOGO CON MONSIGNOR JAMIL

Da Damasco a Novara per la festa del patrono

NOVARA

Ultimi echi di feste, che termi[illegible] domenica con l'Epifania. Poi tutti a scuola: ma al novarese gennaio porta ancora un breve intermezzo con la patronale di [illegible] Gaudenzio. Ecco due iniziative che si tengono in questi giorni. Palazzo Vochieri in corso Cavallotti ospita oggi alle 16 una manifestazione dedicata all'Epifania: giochi, poesie, letture per bambini e accompagnatori, l'animazione è curata da Wanda Circus. Organizzano Comune, assessorato alla Cultura, e biblioteca civica.

Caramelle e dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di domani in piazza Martiri. L'iniziativa [illegible] promossa dai volontari della Novara Soccorso Anpas, che indosseranno i panni della Befana.

Poi San Gaudenzio, tra riti della tradizione e una riflessione sui più recenti avvenimenti. Il programma [illegible] in corso di definizione tra C[illegible]e Diocesi, e verrà [illegible] noto nei prossimi giorni. [illegible] cartellone della festa prevede come di consueto la cerimonia solenne il 22 gennaio in Basilica, alla presenza di autorità politiche, militari e civili. Il prologo a tutte le iniziative sabato 19 gennaio nella Sala della Maddalena, dove è atteso monsignor Mikael Al Jamil, il rappresentante presso la [illegible] Sede del patriarcato cattolico siro-antiochiano che ha sede a Damasco. Parlerà di «Una comunità cristiana testimone di pace in terra islamica». Il prelato celebrerà poi domenica. Nel programma torna, per quanto riguarda gli appuntamenti folcloristici, la [illegible] alla sala Borsa «Tra terra e acqua», promossa da Coldiretti e Ascom. Una vetrina che culmina con il «Salone del gusto», dedicato a chi ama assaggiare prodotti tipici locali e ricerca indirizzi utili per ritrovare i «cibi di una volta».

«Tra terra e acqua» ha costituito motivo di grande richiamo alla sala Borsa

L'epilogo l'1 febbraio con l'orchestra Carlo Coccia [illegible] Novara e [illegible] coro Benedetto Marcello (diretto da Renato Beretta): si esibiranno nella Basilica di San Gaudenzio. [c. m.]

IN BREVE

Sindaci, assessori [illegible] consiglieri comunali a lezione

Imparare a svolgere in modo [illegible] il «mestiere» di sindaco, assessore e consigliere comunale. La proposta arriva dalla Cooperativa Vedogiovane, che ha organizzato un corso specifico rivolto agli amministratori locali. Il percorso coordinato da Ciro Caramore e progettato da Giovanni Campagnoli, docente di materie giuridiche al liceo «Don Bosco», prevede dodici incontri, il primo venerdì 11 gennaio nella sede della cooperativa, via dei Frassini 16. [m. g.]

ARONA

Casa di riposo, sollecito per rinnovo [illegible] Consiglio

Il consiglio di amministrazione della Casa [illegible] riposo [illegible] indirizzato [illegible] lettera [illegible] sindaco Mario Velati, ai presidenti dell'Avo (volontari ospedalieri) [illegible] della Croce Rossa e al parroco [illegible] Aldo Ticozzi per puntualizzare che «essendo scaduti i termini del mandato e trovandosi questo Consiglio oggetto di indegne e odiose strumentalizzazioni a causa del programma di riorganizzazione appena varato, si chiede di voler procedere rapidamente al rinnovo degli incarichi per evitare che le polemiche degenerino ulteriormente». Si precisa ancora che «questo Consiglio resterà in carica per svolgere l'ordinaria amministrazione, [illegible] ogni decisione relativa alla progettazione della nuova Casa [illegible] Riposo sarà demandata al nuovo Consiglio». [a. bot.]

NOVARA

Protezione civile, proroga per l'intesa

Il protocollo d'intesa [illegible] Prefettura e Provincia che definisce le modalità [illegible] gestione [illegible] fase transitoria legata al conferimento alla Provincia di Novara delle funzioni di Protezione civile è [illegible] prorogato fino al 31 dicembre 2002. L'accordo originario era stato firmato lo scorso 11 luglio 2001. Nel frattempo la Provincia ha approvato [illegible] regolamento [illegible] Protezione civile. Alla firma della proroga [illegible] intervenuti [illegible] prefetto Renato Pisani, il capo di gabinetto Mariano Savastano, il presidente della Provincia Maurizio Pagani e il vice Antonio Piccolini. [r. l.]

[illegible]

Si amplia il complesso scolastico in via Piazza

Verrà ampliato il complesso scolastico di via Piazza: alla fine dei lavori raccoglierà tutte le classi del paese. I costi [illegible] aggirano sul miliardo di lire. Il via al cantiere [illegible] previsto nella prossima primavera. [p. u.]

[illegible]

Dal Comune nuovi alloggi alla «Divina Provvidenza»

Un contributo [illegible] [illegible] milioni di lire è stato [illegible] [illegible] Comune all'ospedale «Divina Provvidenza» per [illegible] realizzazione di alloggi nel padiglione «Crespi». [illegible] [illegible] portata a 68 Euro la quota [illegible] capite per i ricoverati. Altri [illegible] milioni sono invece andati all'associazione «Carnevalspettacolo» per la sede. [p. u.]

[illegible]

Appaltati i lavori per la nuova ala [illegible] centro anziani

Sono stati appaltati i lavori per l'ampliamento del centro anziani [illegible] via Battisti. Il Comune di Grignasco ha devoluto più di nove milioni di contributi alle associazioni locali. [p. u.]

BO[illegible]NERO

Aperte [illegible] iscrizioni alle scuolematerne e elementari

Sono aperte le iscrizioni alle scuole materne ed elementari. Il termine scadrà il [illegible] gennaio e le famiglie devono rivolgersi alla direzione di via Cadorna. L'orario d'ufficio è dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 16,30; venerdì e sabato dalle 9,30 alle 11,30. [m. g.]

[illegible]

Tre progetti di enti novaresi finanziati dalla Regione

La Regione Piemonte ha stanziato fondi per il finanziamento di progetti [illegible] solidarietà internazionale. Al Comune di Trecate sono [illegible]ti assegnati 15.473 euro per una iniziativa a sostegno della lotta anti-aids in Mozambico. Al Comune [illegible] Ghemme per l'attivazione di una campagna [illegible] educazione ambientale in Nicaragua andranno 3873 euro. Alla Comunità montana Cusio Motterone per lo sviluppo di un allevamento avicolo di tipo familiare in una tendopoli dell'Algeria sono stati concessi 10.845 euro. [r. l.]

NUOVO INTERVENTO SULLA CAMERA DI COMMERCIO

«Presidente, parta con il piede giusto»

[illegible]

Si allarga il dibattito sulla [illegible] presidenza della Camera di Commercio, affidata a Mario Galli [illegible] sostituzione [illegible] [illegible] Bordoni. [illegible] presidente del Consiglio regionale, il leghista Roberto Cota, scrive: «Ho seguito [illegible] vicende relative alla Camera di commercio e sono preoccupato. Devo dire che i segretari di Lega [illegible] Forza Italia hanno fatto, attraverso le prese di posizione di questi giorni, un'analisi corretta e con il senso di responsabilità di chi, guidando partiti che amministrano città [illegible] provincia e si trovano al governo regionale [illegible] nazionale, deve necessariamente preoccuparsi di un organismo importante come la Camera di commercio.

Il leghista Roberto Cota

Ritornando [illegible] merito, fare un accordo preventivo per attribuirsi le cariche di presidente e vicepresidente per i prossimi ventidue anni, senza uno straccio di impostazi[illegible] programmatica, non può che apparire come un'operazione spartitoria. Senza contare che detto accordo da [illegible] punto di vista giuridico non vale niente, posto che la nomi[illegible] dai vertici di [illegible] Camera di commercio [illegible] può [illegible] oggetto di intese contrattuali. L'applicazione di questo metodo avrebbe certamente l'effetto di far perdere autorevolezza ai presidenti scelti per accordi di palazzo e non per capacità personale. Capisco che la Camera di commercio abbia attraversato un [illegible] difficile ma proprio per questo invito il presidente Galli, persona che stimo, ad incominciare con il piede giusto».

DA 62 ARTISTI SCOMPARSI LA STORIA PITTORICA DEL NOVARESE E DEL VCO

Dipinti per tre associazioni

Ultimi giorni della mostra benefica al Broletto

[illegible]

Ultimi giorni di apertura per la mostra benefica che racconta cent'anni di pittura nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. L'esposizione allestita all'Arengo del Broletto devolverà tutto l'incasso a [illegible] associazioni di volontariato che [illegible] occupano di malati. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni sino all'otto gennaio: dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, [illegible] sabato e la domenica anche al mattino dalle 10 alle 12. I dipinti portano la firma di 62 artisti ormai scomparsi del Novarese e del Verbano Cusio Ossola, primo fra tutti il grande Casorati, e illustrano un percorso culturale del postimpressionismo e divisionismo fino alle avanguardie della seconda metà del secolo. L'esposizione presentata dal professor Marco Rosci è stata realizzata grazie all'impegno di Sergio Cominetti con la collaborazione di Paola Lavacchielli e Pino Nobile, collezionisti e amatori d'arte della città e dei dintorni.

Tre i destinatari del ricavato: [illegible] Comunità Villa Segù [illegible] [illegible] occupa dei [illegible] giovani con esperienze di tossicodipendenze [illegible] presto aprirà a Ponzana la casa-alloggio «Sha[illegible] pur malati di Aids; la Bottega di legatoria «Prisma» che da anni lavora per il recupero lavorativo artigianale di sofferenti psichici e l'Aima, associazione malattia di Alzheimer [illegible] [illegible] propone [illegible] avviare [illegible] servizio [illegible] [illegible] domiciliare per alleviare l'impegno [illegible] famiglie degli ammalati. [b. c.]

Particolare di un «Nudo» di Bruno Ballasini

NOVARA [illegible]

DELL'EMITTENTE ALTITALIA

Il ripetitore rischia il crollo, transenne in corso XXIII Marzo

NOVARA. Prima una serie di oscillazioni della torre Nord, notate dalla figlia del custode, poi un sordo boato, intorno alle 17 di ieri hanno [illegible] in allarme il personale dell'impresa Brambati. In [illegible] XXIII Marzo [illegible] sono intervenuti i vigili del fuoco per effettuare verifiche strutturali: nel piazzale [illegible] state collocate delle transenne. E' emerso che il ripetitore [illegible] una nota emittente, Altitalia, posizionato sul traliccio Nord a ottanta metri [illegible] altezza, si era staccato in parte. «Il destino della torre è segnato - dice il consulente della Brambati, Mauro Portoni - da febbraio esiste un'ordinanza [illegible] smantellamento [illegible] eseguita perchè i ripetitori televisivi non sono stati spenti nel frattempo. Questa potrebbe essere la volta buona: forse dopo un ventennio la torre sarà davvero smontata». [r. l.]

GHEMME [illegible]

SOTTO ACCUSA AGRISESIA

Tornano i miasmi Al via questionario per monitoraggio

GHEMME. Nuovo capitolo sulle esalazioni della ditta Agrisesia. La commissione ambiente del Comune [illegible] [illegible] riunita di recente perchè è tornata la puzza nella zona a Sud del paese. Il Comune ha provveduto ad inviare una missiva all'amministratore delegato della «Agrisesia srl», all'Agenzia di protezione ambientale di Novara, alla Provincia [illegible] all'Asl affinchè si torni [illegible] vigilare sulla questione. Il problema dei miasmi è stato all'ordine del giorno per molti mesi finchè si è avuto [illegible] parziale risoluzione con l'adeguamento dei portoni d'entrata della ditta. Ora il Comune chiede ai cittadini, nel bollettino comunale, di compilare una scheda al fine di monitorare la presenza di miasmi. «Obiettivo - dicono dal Comune - è di realizzare [illegible] campagna di rilevazione su 30 giorni». [p. us.]

[illegible]

ATTESO IL MINISTRO BOSSI

[illegible] ultimi [illegible] nel [illegible] [illegible] sportive

COLAZZA. Potrebbe arrivare [illegible] ministro Bossi ad inaugurare a Colazza il nuovo centro sportivo. Il complesso dovrebbe essere ultimato [illegible] fine mese [illegible] al massimo a febbraio [illegible] consentire [illegible] pratica degli sport invernali, primo [illegible] tutti [illegible] pattinaggio sul nuovo laghetto. Una piastra polivalente sarà a disposizione di quanti vorranno cimentarsi in altre discipline, dal volley [illegible] basket. «Il Centro - dice il sindaco Federico Maggi, leghista - sarà una attrattiva in più per i molti villeggianti. Il fondo di 18 milioni della Snam, consegnato [illegible] Comune come rimborso spesa per la costruzione [illegible] metanodotto, sarà utilizzato per la realizzazione della serpentina sulla pista di pattinaggio». La minoranza aveva chiesto di destinare [illegible] i soldi per il ripristino di strade boschive ma la mozione era stata respinta. [a. bot.]

Impresa Operante [illegible] Edile, Leader, fortemente in espansione, [illegible] [illegible] esperto ed ambizioso

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Capace [illegible] vincere le sfide e desideroso di crescere.
[illegible] offre: compenso adeguato [illegible] capacità e risultati
un ambiente dinamico e collaborativo, [illegible] le idee chiare,
dove poter esprimere [illegible] proprie qualità
e dove iniziativa ed impegno sono apprezzati.
Tel. 0322.241246 chiedere Giovanna

Concessionaria di pubblicità, nell'ambito dello sviluppo dell'organico commerciale

ricerca

AGENTE

per la zona [illegible] Novara città e provincia.

Si offre [illegible] adeguata formazione, buone provvigioni. Incentivi. Si richiedono serietà, dinamismo, buona cultura, disponibilità da Gennaio 2002. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore.

Telefonare per appuntamento in orario di ufficio allo 0321.492904

Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

TEL. 0182/88710

www.ramellopelli.it
info@ramellopelli.it

APERTI SOLO IL PUMERIGGIO
DALLE ORE 13 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

CONFESSA IL GIOVANE CHE HA SFERRATO LE COLTELLATE AL DICIANNOVENNE DURANTE IL VEGLIONE DI CAPODANNO DI VICOLUNGO

Non voleva uccidere, ma difendersi

Continuano gli interrogatori, trovata l'arma del delitto

NOVARA

Ha [illegible] di non [illegible] intenzione di uccidere, ma solo di volersi difendere, e che quelle coltellate le aveva tirate a casaccio, nella confusione della rissa.

Si sarebbe difeso così davanti [illegible] magistrato che l[illegible] ha interrogato Antonino Condina, 19 anni, il giovane arrestato dai carabinieri, assieme ad altri tre amici, per il delitto della notte di San Silvestro.

Pare addirittura che lui stes[illegible] [illegible] indicato ai militari dove trovare l'arma del delitto, un coltello a serramanico, nascosto nella legnaia della sua abitazione a Carpignano Sesia.

La ricostruzione dell'accaduto, comunque, resta ancora delicata e difficile, anche per la confusione del parapiglia al veglione di Vicolungo che ha fatto assumere versioni diver[illegible] ai testimoni.

Frattanto la famiglia del giovane ucciso, Mattia Bergamini, che si è costituita parte civile, si è affidata all'avvoca[illegible] Gianni Correnti, mentre Carla Zucco e Claudio Bossi sono stati incaricati dal fratello gemello Manuel e da altri sei giovani indagati per la furiosa rissa del 31 notte al castello di Vicolungo.

Ancora non è stato reso noto chi saranno gli avvocati che difenderanno i quattro arrestati, tutti accusati [illegible] concorso in omicidio e rissa aggravata.

Nella giornata di oggi sono attese le decisioni del gip e i risultati dell'autopsia eseguita sul cadavere di Mattia

Nella giornata di oggi poi sarà eseguita l'autopsia sul cadavere di Mattia Bergamini, quindi si procederà per celebrare i funerali che dovrebbero essere fissati per lunedì o martedì della prossima settimana.

Sempre entro la giornata di oggi sono attese anche le decisioni del gip in merito al provvedimento di custodia cautelare richiesto dal pm Caspani nei confronti dello stes[illegible] Condina e di Domenico Celeste, 18 anni, Giuseppe Bleve di 20, in carcere [illegible] Novara [illegible] C.B., [illegible] 17, associato al [illegible] minorile Ferrante Aporti di Torino.

Nella giornata di ieri invece sono proseguiti gli interrogatori delle persone coinvolte nella rissa (circa una trentina) e soprattutto i sopralluoghi dei carabinieri nel salone comunale di Vicolungo.

I militari cercheranno altre tracce e reperti che possano tornare utile all'indagine che si preannuncia molto complessa. [m. p.]

BORGOMANERO, LE PROTESTE DEI PENDOLARI

«Più treni merci e troppi ritardi»

Marcello Giordani

BORGOMANERO

La linea ferroviaria Novara-Domodossola non verrà trasformata in una linea esclusivamente merci, ma nei prossimi mesi i convogli dell'autostrada viaggiante aumenteranno. Lo ha confermato ieri pomeriggio il dirigente regionale di Trenitalia, Carlo Roggero, ai pendolari e ai sindaci di Borgo[illegible] Momo e Bolzano Novarese che si sono riuniti nell'aula consigliare [illegible] Palazzo Tornielli.

A Roggero i pendolari han[illegible] denunciato [illegible] situazione divenuta insostenibile, con ritardi cronici dei convogli [illegible] perdite continue di coincidenze. I sindaci Pierluigi Pastore, Giuliana Dellavalle (Momo) [illegible] Giulio Frattini (Bolzano Novarese) e il vicesindaco di Borgomanero Piercarlo Fornara hanno posto l'accento anche sui problemi di viabilità sempre più gravi [illegible] dall'aumento dei convogli e dalla chiusura dei passaggi a livello.

Pierluigi Gallarini, consigliere regionale, ha dichiarato di [illegible] lui [illegible] un pendolare della linea Santhià-Arona, dove i problemi sono analoghi alla Novara-Domodossola, e ha invitato le Ferrovie a intervenire con urgenza.

«Siamo in condizioni da Bangladesh - ha esclamato Gian Mario Belosai, ex campione di podismo e vigile urbano - l'elettrificazione ha portato a privilegiare i treni merci anzichè i viaggiatori: questa situazione [illegible] è tollerabile». I pendolari che da Novara prendono un altro treno per Milano [illegible] Torino hanno poi chiesto di potere almeno usufruire di corse alternative [illegible] Intercity senza pagare il supplemento quando, cioè quasi sempre, il Novara-Domodossola è in ritardo.

Roggero ha [illegible] che «la situazione di disagio è molto grave, al punto che questa è la linea ferroviaria del Piemonte dove si verificano i maggiori ritardi. Sono causati dai treni Uckepak, i lunghissimi merci, quasi mai in orario, e il loro ritardo si riflette sui treni passeggeri. Abbiamo chiesto a chi gestisce la linea merci [illegible] bloccare questi treni, quando sono in ritardo, nelle fasce orarie più utilizzate dai pendolari».

Sull'aumento dei treni Rog[illegible] è stato piuttosto generico: «Sicuramente il numero dei merci è destinato ad aumentare; in linea teorica questa linea può sopportare 80, 90 treni al giorno, ma [illegible] può dire quanti saranno in futuro, perchè dipenderà dalla richieste del mercato. Posso fare però due assicurazioni: sulla linea verrà mantenuto il traffico passeggeri, e faremo il possibile per evitare i continui disagi ai pendolari, perchè sappiamo che questo rischia di farci perdere la clientela».

ALCUNI PREZZI SALGONO, ALTRI ARROTONDAMENTI PER DIFETTO. COSTA MENO LA CORSA ALLA GIOSTRINA

Adesso Eurolandia convince i novaresi

Ieri c'è stata l'impennata dei pagamenti con la moneta unica

Cristina Meneghini

NOVARA

E' scoccata l'ora dei commenti, dopo le prime 24 ore di rodaggio. «Sarebbe stato meglio dare un taglio [illegible] lira, così si crea solo confusione. Avremmo potuto comportarci nello stesso modo». La speranza, [illegible] tanto segreta, è che presto i clienti dimentichino le lire. E' così per i titolari del Gran Bar di piazza Cavour [illegible] per [illegible] cassiere della Gs, che ieri sistemavano le banconote in lire dentro [illegible] marsupio allacciato alla vita.

V. Gambacosta

Mercoledì mattina i novaresi hanno avuto il primo timido [illegible] l'euro. Ieri il flusso dei pagamenti con la nuova moneta ha riscontrato [illegible] decisa [illegible] pennata.

Le statistiche dell'Ue [illegible] levano che l'Italia [illegible] ultima [illegible] classifica dei pagamenti. Nei capoluogo i titolari degli esercizi commerciali ieri invece si dicevano abbastanza soddisfatti dei movimenti in euro. Le famiglie Abbate gestisce [illegible] distributore di carburante Esso in corso Risorgimento 28b: vanta [illegible] primato cittadino in tema di esposizione doppia dei prezzi. «A settembre i nostri clienti non degnavanop [illegible] [illegible] sguardo il cartello - dico[illegible] - poi ci hanno ringraziato perchè siamo [illegible] tempestivi». Ieri allo [illegible] avevano già ricevuto una cinquantina di pagamenti in euro.

Anche Edoardo Rognoni, titolare della tabaccheria di piazza Cavour, vanta [illegible] ieri un primato, sempre locale: l'aver installato per primo in città un distributore per sigarette con pagamento in euro. «Il problema maggiore - dice - è l'approvvigionam[illegible]to [illegible] marche da [illegible]lo [illegible] la dicitura in euro, non [illegible] trovano». Vittorio Gambacosta espone al Gran Bar di piazza Cavour [illegible] cartello con le indicazioni di prezzi in euro: «Alcuni prezzi [illegible] stati diminuiti per difetto, [illegible] cioccolata e un tipo di aperitivo».

Altal[illegible] dei prezzi. Il bigliet[illegible] della Sun rimane invariato, ieri all'ufficio di piazza Garibaldi i primi rinnovi degli abbonamenti in euro. Ai musei civici e al museo [illegible] storia naturale Ferrandi Faraggiana il biglietto rimane gratuito: la guida al «Faraggiana» costa due euro e 50 centesimi, meno rispetto al prez[illegible] pagato finora in lire. Federico Boleri, dal bar Jodel in via Omar, chiede per un caffè 0,70 [illegible] (1355 lire), il cappuccino costa un euro. La giostrina in piazza Cavour costa qualche decina di lira in meno. Germano Niemen ha fissato [illegible] un euro [illegible] prezzo [illegible] [illegible] corsa, altrimenti il gettone costa ancora duemila lire. Un episodio curioso è accaduto ieri in centro città. Protagonista una donna che ha dato alcuni centesimi e [illegible] gli euro ad un ragazzino extracomunitario che mendicava sul sagrato. Arrivata a [illegible] ha chiesto al genero di calcolare l'equivalen[illegible] e così ha scoperto, delusa, [illegible] aver regalato [illegible] poche decine di lire. Anche ieri in uffici ed esercizi pubblici [illegible] formavano le code per ricevere il resto: i conteggi comportano ritardi e [illegible] al[illegible] supermercati [illegible] aperto un numero maggiore di [illegible] Al Carrefour, proprio per questo motivo, erano state [illegible] sunte nuove [illegible].

Monete per sosta negli spazi blu

Ancora le lire a Novara e Borgomanero poi sarà introdotto il pagamento misto

BORGOMANERO

Euro e sosta a pagamento: [illegible] grattacapo per gli automobilisti a Borgomanero e Novara. Nelle due cittadine il centro storico è ormai contraddistinto dalla sosta con parchimetro. A Borgomanero la prima sorpresa per gli automobilisti è positiva, dal momento che la multa per divieto di sosta costerà 32 euro, pari a 61.961 lire, contro le precedenti 63.510 lire.

Il problema è costituito invece [illegible] dal fatto che i parchimetri funzionano ancora in lire e sono stati numerosi gli automobilisti che non sono riusciti, nonostante la buona volontà, a munirsi dello scontrino.

«Abbiamo ricevuto molte segnalazioni e proteste per questo problema - dicono i vigili urbani - ma non è compito nostro occuparci dei parchimetri, che sono in gestione ad [illegible] società privata, [illegible] nei prossimi giorni dovrà aggiornare il sistema di pagamento».

Intanto gli automobilisti sprovvisti di lire hanno iniziato ad apporre sul cruscotto dello auto prive di contrassegno dei fogli di protesta, indicando l'impossibilità di pagare il pedaggio. Situazione analoga a Novara, dove non è possibile [illegible] pagare la sosta in euro. Per questo, anche ieri si sono verificati parecchi problemi per chi aveva ormai cambiato tutte le vecchie lire ed era alla ricerca disperata di un posto macchina dove parcheggiare.

Niente da fare: la società che gestisce i parchimetri novaresi ha collocato [illegible] [illegible] sulle macchinette, che precisa che per ora il pagamento verrà accettato solo in lire, [illegible] te che banconote.

In [illegible] seconda fase, [illegible] cui non viene però indicata la data di inizio, si arriverà ad un sistema di pagamento misto: «Non appena si rileverà una maggiore diffusione delle monete in euro - precisa l'avviso - questa macchina sarà abilitata all'accettazione [illegible] di euro che di lire».

Dal primo marzo i parchimetri [illegible] accetteranno solamente [illegible] [illegible] e verranno disabilitati i lettori di banconote. Chi ha invece acquistato [illegible] tessera non ha problemi, perchè la conversione viene eseguita automaticamente dal sistema informatico del parchimetro. [illegible] g.]

Edoardo Rognoni ha installato nel capoluogo il primo distributore automatico di sigarette con pagamento [illegible]

«Le nostre nuove iniziative per sicurezza e pulizia»

Finalmente anche l'ex assessore ferace e l'ex «candidato della continuità» Malerba considerano problemi le questioni della sicurezza e della pulizia. E' la novità dell'anno, perché [illegible] passato mi sembra di ricordare forti accuse sulla presunta enfasi data a queste problematiche dalla mia amministrazione. Eppure basterebbe rammentare ai due attuali consiglieri [illegible] opposizione che la classifica del «Sole [illegible] O[illegible] che ci vede agli ultimi posti in Italia in materia di sicurezza è basata su dati del 2000 in piena giunta di centrosinistra (ferace assessore). Allo stesso modo [illegible] sottolineare che il servizio di pulizia e raccolta rifiuti è stato impostato dalla precedente amministrazione e noi stiamo attuando una serie di correttivi per migliorarlo: un esempio sono gli interventi per la raccolta degli ingombranti.

In te[illegible] di sicurezza la mia giunta ed in particolare l'assessorato competente sta promuovendo una serie [illegible] iniziative, alcune già deliberate, che vanno dall'acquisto dei security point alle barriere meccaniche per la chiusura del centro, all'installazione di telecamere, all'istituzione del vigile di quartiere, all'assunzione di personale per la polizia urbana. Sono iniziative che, ovviamente, hanno tempi di realizzazione non immediati (come sanno bene i due consiglieri essendo stati loro stessi amministratori), ma i cui frutti si vedranno presto.

Preme infine evidenziare che i progetti citati, parte del programma di «Novara città pulita» e «No[illegible] città sicura», [illegible] [illegible] tutto nuovi, [illegible] certo ereditati posto che nulla di ciò è stato trovato nei cassetti. Il che mi fa tornare a dire che tali fenomeni rappresentano appunto una novità per chi [illegible] governato la città fino a pochi mesi or sono. Peccato [illegible] che i 2 consiglieri scivolino [illegible] solita retorica quando affermano che [illegible] fin dei conti se i novaresi si indignano per gli atti di vandalismo compiuti la notte [illegible] [illegible] hanno motivi di indignarsi per altro. Sarà, ma [illegible] scempio di cui siamo stati vittime mi pare più che sufficiente a suscitare una [illegible] indignazione se non altro perchè gratuito, cattivo e [illegible]. Concludo auspicando che la consapevolezza dei problemi di questa città convinca Malerba e Ferace a mutare atteggiamento anche in Consiglio comunale dove troppe volte su temi [illegible] sicurezza ed immigrazione sono [illegible] fatte facili strumentalizzazioni.

Massimo Giordano, sindaco di Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel e fax 0321 456.600; **Cattignago Cattignago Croce Costantiniana** tel. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel 0323 84.65.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. [illegible] 405.000; [illegible] 55.61.61; **aquadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** [illegible] 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; [illegible] **d'Opaglio:** [illegible] [illegible] 96.667; [illegible] tel. 0322 76.607; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Strzenni tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 [illegible] [illegible] tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. [illegible] 31.944; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.15.

FARMACIE

A **Novara: Defendi**, c.so Torino, ang. tel. 0321 [illegible]6.50.59 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 16,15 e [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Mormea**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 51.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. [illegible]

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Galliate: *Ferreri*, Cavour, 4/B tel. 0321 86.14.32.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.

Lesa: *Passitoni*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale, p. 1° maggio, 5* tel. 0322 96.212.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Varbania (Intra): *Frati*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Pollizzani*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Pallanza: *Vigarò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 59.302.

Cannobio: *Antica del lago*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Masera: *Sizzeri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 032[illegible]

[illegible]

Arie barocche e carols

Polifonie sacre e canti della tradizione natalizia: è l'ensemble «Traica musicale» a proporre il concerto dell'Epifania, domani alle 21 nel santuario della Madonna di San Cassiano. [c. m.]

Orta

Rock al «50 per cento»

Finale interprovinciale della karmease Rock targato Italia dalle 21,30 di [illegible]sta sera al pub «50 per cento» di via Domodossola. Sul palco [illegible] attese alcune band: Symbiotica, Aleph, C9 e Rasta Flow. [r. l.]

Stresa

Notte di revival

Al [illegible] Gill's pub in frazione Binsino [illegible] nottata è dedicata al rock live anni Settanta e Ottanta in compagnia della band «No Smoking». [r. l.]

Casalbeltrame

Karisma all'Ares

[illegible] sound dei Karisma sarà di scena domani all'Ares risto pub. L'appuntamento è fissato per le ore 22. [r. l.]

Omegna

Kelly Green apre ai bambini

Grande festa dedicata ai bambini domenica [illegible] gennaio al pub Kelly Green. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco e si avvale dell'animazione di Radio Spazio [illegible] [illegible] musica, giochi e regali a tutti i bambini. [v. a.]

Carpignano Sesia

Il liscio è re al Vallechiara

L'orchestra spettacolo di Oscar Valentini animerà la [illegible] Vallechiara dancing. Il primo ballo è in programma dalle 21,30 di questa sera. [r. l.]

Armeno

Davanti ai fornelli

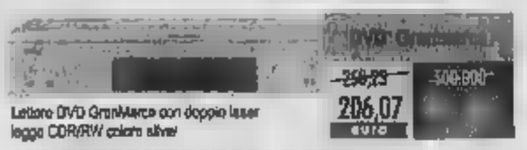
Riprenderanno mercoledì 9 i corsi di cucina per casalinghe organizzate dalla Pro Loco. Per informazioni o iscrizioni si può telefonare allo 0322-900927. [v. a.]

Belgirate

Epifania a Villa Carlotta

Appuntamento con musica e gastronomia all'hotel Villa Carlotta: domenica buffet dell'Epifania con orchestra. Per prenotazioni 0322/76525. [c. m.]

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testina autopolenti colore silver
206,58 154,42 euro — 400.000 299.000 lire



Lettore DVD GranMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver
258,23 206,07 euro — 500.000 lire

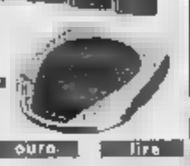
Telefono Cellulare dual band WAP EMS
191,09 154,42 euro — 320.000 299.000 lire

Telefono Cellulare dual band WAP BT
72,47 66,62 euro — 150.000 129.000 lire

VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro	lire
Videoregistratore Sincrolino 2 testine - 2 velocità registr.	194,26 182,27	380.000 199.000
Videoregistratore Akai stereo hifi - colore silver	144,91 118,27	280.000 229.000
Videoregistratore Philips 6 testine 2 sincr.	154,94 118,27	300.000 229.000
Videoregistratore Thomson hifi stereo 6 testine 2scart	222,06 180,76	430.000 349.000
Lettore DVD LG con decoder Ac3 incorporato	299,55	580.000 379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	308,22	597.000 449.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS + Ac3 + 2 uscite scart	395,70 299,70	610.000 559.000

Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo
692,27 567,59 euro — 1.350.000 1.099.000 lire



CD portatile GRUNDIG
72,50 45,96 euro — 140.000 89.000 lire

Lettore CD portatile Grundig con sistema ultrabass e alimentazione

AUDIO PORTATILE

	euro	lire
Radio portatile AIWA AM/FM - a batteria	35,83 18,02	50.000 34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	23,24 16,99	45.000 32.900
Microregistratore AIWA doppia velocità di registr. Ingr.cuffia	48,46 37,65	90.000 72.900
Lettore CD portatile radio display LCD legge CDR/RW	72,50 45,96	140.000 89.000
Lettore CD portatile Philips super bass con alimentatore	77,47 61,46	150.000 119.000
Lettore CD portatile AS Tilt legge file Mp3 45 sec. antishock	145,37 102,77	280.000 199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. multipla	48,08 36,10	93.000 69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	77,47 51,13	150.000 99.000
Radioregistratore con CD LCD - 1 cassetta - display LCD	77,47 54,29	150.000 109.000
Radioregistratore cCD e cassetta Irradia potenza 25w3	80,98 66,62	160.000 129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	94,13 76,95	182.000 149.000

Impianto hi fi micro Philips 20w RDS Incredibile surround
165,27 128,60 euro — 320.000 249.000 lire

IMPIANTI HIFI

	euro	lire
Hifi stereo AIWA full logic 48 stazioni memorizzabili	172,48 133,76	330.000 259.000
Hifi micro JVC 44W mix full logic	247,90 206,07	480.000 399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	296,22 226,72	569.000 439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	191,09 144,09	370.000 279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - casse a tre vie	358,23 206,07	690.000 399.000
Hifi mini Kenwood 100w -RDS-3 CD-full logic-2 cassette	309,87 237,86	600.000 459.000
Coppia casse acustiche a [illegible] 2W, potenza 120w	296,89 195,74	540.000 379.000

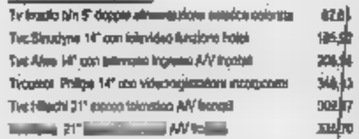
Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando
165,27 128,60 euro — 320.000 249.000 lire

Tv color 28 pollici 16/9 SABA
568,18 407,48 euro — 1.100.000 789.000 lire

Tv c SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingresso video frontali -multisistema - colore silver

TELEVISORI

	euro	lire
Tv bianco b/n 5" doppia alimentazione sintonia elettronica	62,69 51,13	160.000 99.000
Tvc Sinudyne 14" con televideo funzione hotel	186,92 138,95	360.000 269.000
Tvc Akai 14" con jellmouse ingresso A/V frontali	208,14 169,91	400.000 329.000
Tricystem Philips 14" stereo videoregistratore incorporato	348,33 783,53	670.000 569.000
Tvc Hitachi 21" stereo televideo A/V frontali	308,97 231,56	000.000 429.000
Tvc [illegible] 21" [illegible] A/V fr[illegible]	[illegible]	[illegible] 549.000
Tvc Grundig 25" stereo[illegible]o virtual dolby	436,96 356,83	850.000 749.000
Tvc Hitachi 28"[illegible] televideo [illegible] silver	412,17 361,00	800.000 699.000
Tvc Philips 29" stereo televideo incredibile surround	699,10 690,12	1.100.000 949.000
Tvc Hitachi 32"[illegible] - 100Hz - tec audio dolby digital	1.504,45 1238,98	2.700.000 2.399.000
Tvc [illegible] 32" HR-100Hz-tel - virtual dolby digital	1.540,37 1445,56	3.000.000 2.799.000
Tvc Thomson 32" HR-100Hz-tel - virtual dolby digital	1.540,37 1445,56	3.000.000 2.799.000

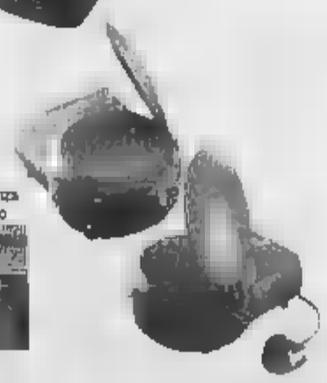


Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono memoria di 60 numeri in rubrica, suoneria a 10 melodie
Fax Philips a carta comune
196,25 175,08 euro — 380.000 339.000 lire

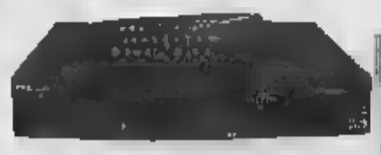
LA TELEFONIA DI CASA

	euro	lire
Telefono con [illegible]	16,48 10,28	32.000 19.900
Cordless [illegible] modello Deck	61,97 51,59	120.000 [illegible]
Cordless BRONDI Spazio	77,47 [illegible]	150.000 129.000
Cordless SIEMENS Totem Vitax	103,29	200.000 179.000
Cordless Telecom Eagle	103,29 92,45	200.000 179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	232,41 206,58	450.000 [illegible]

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi
Trasmettitore di segnale TELESYSTEM
138,44 102,77 euro — 270.000 199.000 lire



Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando
Trasmettitore di segnale MELCHIONI
134,28 92,45 euro — 240.000 lire



Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"
227,24 180,24 euro — 440.000 349.000 lire

Cordless BRONDI LIFO Deck con identificativo del chiamante. Funzione babycall, autonomia 5 ore in conversazione e 40 st-by, esclusione microfono,volume e melodia della suoneria regolabili.
Cordless Brondi Lifo deck
92,96 51,13 euro — 180.000 99.000 lire

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono memoria di 60 numeri in rubrica, suoneria a 10 melodie
Fax Philips a carta comune
196,25 175,08 euro — 380.000 339.000 lire

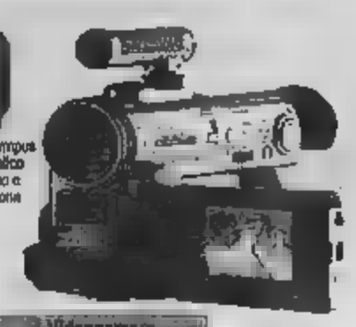
TRONY l'era dell'ottimismo

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed in magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

Macchina foto Olympus
61,97 45,96 euro — 120.000 89.000 lire

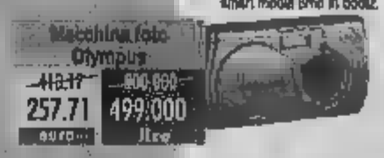
Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio-ruthino e astuccio in dotazione

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.



Videocamera SHARP
993,80 774,17 euro — 1.950.000 1.499.000 lire

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 28/760x-display LCD 2,5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD



Macchina foto Olympus
413,17 257,71 euro — 800.000 499.000 lire

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro	lire
Videocamera JVC vhs-c zoom 10/400X stab.display LCD 2,5"	668,10	1.100.000 949.000
Videocamera JVC [illegible] 10/300X dual cam display lcd 2,5"	852,76 722,53	1.650.000 1.399.000
Videocamera Canon mini dv zoom 12/48X stab. [illegible]	1.158,21 959,75	2.300.000 1.899.000
Macchina foto Ixmika compatta zoom 38/62 autofocus	87,00 66,62	170.000 129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 38/70 autofocus	99,13 66,62	192.000 129.000
Macchina foto Canon compatta zoom 36/76 autofocus autoflash	134,29 102,77	260.000 199.000
Macchina foto [illegible] Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram	470,17 361,90	910.000 699.000
Fotocamera digit. Canon 1,3 Mpixel zoom ottico 2X card slots	404,81 397,16	940.000 749.000

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 16" multimediale compreso
Computer Packard Bell
1.523,65 1.213,67 euro — 2.999.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 18x-20Gb-v.fax 56K	988,49 877,98	1.850.000 1.700.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd colmr 40 gb +	1238,50 1162,03	2.400.000 2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1800+,40gb,256mb,dvd16x+comm	1523,65 1368,61	2.950.000 2.650.000
Packard Bell athlon XP1600+,40gb,ram a256Mb,dvd 16x+colmr	1368,6[illegible] 1131,04	2.650.000 2.190.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + colmr	1187,85 1079,39	2.300.000 2.090.000
Portatile Compaq duron800 128Mb,14,1 xga tft,CDROM,20Gb	1364,31 1307,62	2.700.000 2.590.000
Portatile Compaq Duron650,256Mb,DVD,14,1 Xga TFT,20Gb	1949,[illegible] 1471,90	3.800.000 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14,1 Xga TFT,20Gb	1337,[illegible] 1254,39	2.590.000 2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft,	1847,[illegible] 1471,90	3.590.000 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4,1Ghz,256Mb,20Gb,cocbo dvd/cdrw	1987,94 1859,24	3.900.000 3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 cartucce separate	87,26 66,62	169.000 129.000
Stampante Canon A4,cart.separate,1440x720,9ppm b/n,4 col.	149,29 133,76	289.000 259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 cart. separati	180,24 162,68	349.000 315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm b/n, 7,5 col. 2.400x1.200	154,78 133,76	300.000 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	189,76 147,19	370.000 285.000
Stampante HP 15ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	547,04 459,65	1.060.000 890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/Mq,150° vert,160° orizz.	569,93 511,29	1.150.000 990.000
Monitor Keymat LCD 15"ctm,multimediale 3 anni garanzia pixels	552,28 407,68	1.070.000 789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024 0,24 dpi orizz. 0,28 verticale	291,56 180,24	565.000 349.000
Palmare Compaq display lcd-touch a colori,Mp3, diag 94mm	644,33 556,13	1.249.000 980.000

SU TUTTI I [illegible] DI [illegible]
PAGHI [illegible] SENZA INTERESSI
Es: 6 rate variabile costo pratiche Scec €20,66 (€40.000) es. Lire 2.000.000 (anzichè) rate 4,54

FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro

Stirotelefono KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 prese/f - display multicolor frontalino a scomparsa
247,90 200,90 euro — 480.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale fisso con frontalino a ribalta	51,65 40,80	100.000 79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS comando CD	170,43 133,76	330.000 259.000
Autoradio Akai 4x40w RDS comando CD	170,43 138,59	330.000 269.000
[illegible]CD fisso 4x35W rds	129,11 76,95	250.000 149.000
Sintotelefono CD Kenwood 4x40W rds	219,81 184,75	426.000 319.000
Sintotelefono CD Pioneer 4x50W rds uscita PRE	257,90 206,07	499.000 399.000
Sintotelefono CD Sony [illegible] uscita PRE	284,06 226,72	550.000 439.000

Deumidificatore DELONGHI
258,24 206,07 euro — 499.000 399.000 lire
Deumidificatore DELONGHI 0 litri 2 velocità

Stirotelefono IMETEC
99,30 43,85 euro — 115.000 84.900 lire
Sottosonno IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	[illegible] 257,87	[illegible] 449.000
Deumidificatore DELONGHI 22 lit fredo acqua visibile	406,42 [illegible]	785.000 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1500w	86,72 56,29	135.000 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W verticale-orizzontale	29,05 24,22	56.000 46.900
Termoventilatore RADEL 3000w [illegible]	[illegible] 48,80	100.000 79.000
[illegible]	[illegible] 71,79	139.000 139.000

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMPILATIVE

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY www.unieuro.com

Lavatrice IGNIS con termostato
18 programmi maxi oblò

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto
400 giri con termostato

Lavastoviglie REX 12 coperti
7 progr. Tachita - tasto ½ carico

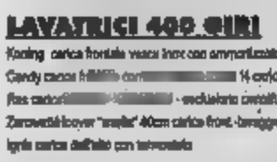
Lavastoviglie Artsion 12 coperti
5 programmi 2 temperature

LAVASTOVIGLIE

	euro	lire
Lavastoviglie Ocean Blue 10 - 12 coperti - 3 programmi	381,45	660.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 6 programmi filtro autopulente	364,56 384,19	710.000 589.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	368,10	740.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti 4 progr 3 temperature-aquastop	410,13 438,47	850.000 849.000

LAVATRICI 400 GIRI

	euro		lire	
Koning carica frontale vasca inox con ammortizzatori	242,71	308,07	310.000	399.000
Candy carica fr[illegible] 14 carico	284,06	297,22	550.000	449.000
Rex carica [illegible] - oscillante centrifuga	264,56	257,71	670.000	499.000
Zerowatt lavover "maglia" 40cm carica front. lavaggio a pioggia	368,66	389,36	710.000	599.000
Ignis carica dall'alto con termostato	277,01	283,53	730.000	549.000



Lavatrice ARISTON 900 giri
regolazione automatica consumi
con termostato

Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A
elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro		lire	
Whirlpool 600 giri carica frontale lavmostato-1/2 carico	294,56	342,22	570.000	449.000
Ignis 800 giri carica frontale lavmostato-1/2 carico	334,00	342,23	650.000	669.000
Zoppas carica frontale 800 giri vasca inox laser -aquasystem	351,19	288,70	680.000	559.000
Rex carica frontale 800 giri "stealth" 45 cm - super centrifuga	430,82	381,66	840.000	739.000
Sangiorgio carica dall'alto 800 giri carico variabile	486,58	341,03	950.000	699.000

Asciugatrice REX elettronica
sistema a condensa 5 Kg

Lavatrice CANDY 800 giri
classe A/A progr.32 minuti

LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI

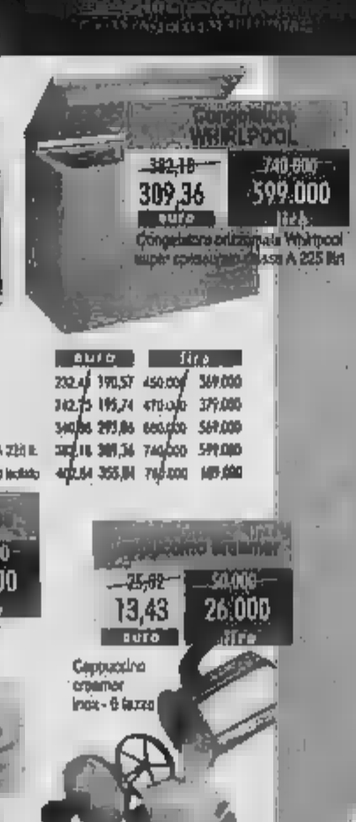
	euro		lire	
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programma Lavapiù	488,58	408,80	910.000	790.000
Zerowatt by Hoover 600 giri classe A/A super silent tecnosteam	600,34	412,65	970.000	799.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.saccheretto	800,34	438,47	970.000	849.000
AEG carica laterale 800 giri classe A/A oblò 30cm-fuzzy logic	957,77	479,29	1.090.000	929.000
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri variatore di centrifuga	861,06	583,08	1.290.000	1.129.000
Miele Novotronic 1100 giri carica frontal, Classe A/A fuzzy logic	968,28	825,11	1.340.000	1.599.000
Asciugatrice Koring 5 kg. 32 programmi inox-inox	254,94	247,51	670.000	479.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	538,12	438,47	1.040.000	849.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	599,06	515,14	1.160.000	999.000

Frigorifero combinato AEG 400 lt.
inox-classe A Top di gamma

IGNIS 240 lit, tre stelle

Frigo doroporta [illegible] cellulle	160,13	128,49
Frigo doroporta [illegible]	175,00	144,97
Frigo doppia porta Rex 250 lit basso consumo	304,71	257,71
Frigo [illegible] vano carne	356,70	283,53
Frigo doppia porta [illegible] 340 lit [illegible]	357,77	
Frigo combinato Indesit 350 lit compressore	482,84	361,99

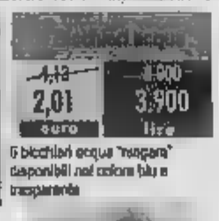
Congelatore orizzontale AEG 225 lit
classe A



Congelatore orizzontale Whirlpool
super congelamento classe A 225 lit

CONGELATORI

	euro		lire	
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	232,41	190,57	450.000	369.000
Congelatore verticale Ignis 120 litri	242,75	195,74	470.000	379.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	340,86	293,86	660.000	569.000
Cong. orizzontale Whirlpool superpressostato classe A 230 lt.	382,18	309,36	740.000	599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri mod.tedato	492,64	355,84	710.000	689.000



6 bicchieri acqua "marcara"
disponibili nel colore blu e
trasparente

Cappuccino
cremer
inox - 6 tazze

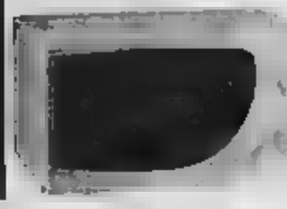
Servizio piatti Caterina 18 pezzi

Cucina DELONGHI
4 fuochi-forno elettrico

Cucina GLEM GAS
4 fuochi volvo
forno gas

CUCINE

	euro		lire	
Multifornello Bompani 3 fuochi a gas	123,95	97,61	240.000	189.000
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,19	118,27	285.000	229.000
Cucina REX 4 fuochi forno gas 50x60	302,43	257,71	585.000	499.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 60x50	336,70	293,86	652.000	569.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" multifunzione	489,80	438,47	948.000	849.000

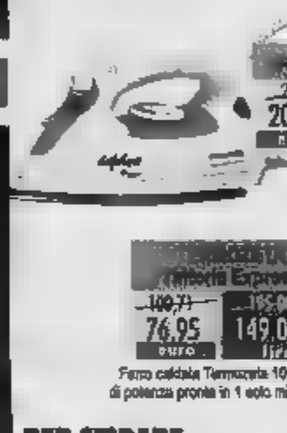


Microonde DELONGHI 17 litri 600w
timer con spegnimento automatico

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza

FORNI MICROONDE

	euro		lire	
Microonde Samsung 17 litri potenza 600W	77,47	61,46	150.000	119.000
Microonde LG 19 litri - 700W - piatto rotante - timer	96,84		188.000	129.000
Microonde Whirlpool 20 litri elettronico , grill al quarzo	227,85	189,24	440.000	
Microonde REX 18 litri grill [illegible]	227,24	190,57	440.000	369.000



Ferro da stiro
Rowenta 1400W
piastra inox
spia luminosa di
funzionamento

Ferro caldaia Termozeta 1900W
di potenza pronta in 1 solo minuto

PER STIRARE

	euro		lire	
Ferro da stiro Philips 1200w sistema antiscalcare	22,84		45.000	
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra Marox vapore verticale	29,03	20,14	56.000	
Ferro da stiro ES0E86 caldaia inox 1100W professionale	72,83	66,62	144.000	129.000
Ferro a caldaia POLTI professionale - Leggo di peso leggero	118,79	92,45	234.000	

TERMOZETA
"le fritturiere"
l'unica che frigge
senza olio

Macchina caffè espresso
SAECO automatica

PER LA CUCINA

	euro		lire	
Robot Clarà 350w - 2 velocità - 8 accessori	90,15	78,25	175.000	34.900
AMETEC batteria 700W piastra antiaderente	38,94	25,25	60.000	48.900
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ML	19,06	13,97	37.000	26.900
Macchina per Popcorn Optima ad aria calda	23,82	18,07	46.000	34.900

Pulitore a vapore GAGGIA professionale
per tutte le superfici

TERMOZETA "vaporone" 120°
di vapore pronto in un minuto

PULIZIA DELLA CASA

	euro		lire	
Monospazzolato Alfatec doorbuster	18,08	13,99	35.000	26.900
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	62,05	51,13	100.000	99.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema tuttovapore	111,54	92,45	215.000	179.000
Ariete Passaporta spazzola + accessori anti-pieghevole, brevet.	20,41	20,14	39.500	39.000
SMAC aspirapolvere a pulitissimo con filtraggio ad acqua	322,37	257,71	624.000	499.000
Pistola a vapore [illegible]	77,47	61,46	150.000	119.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema novità	227,24	190,57	440.000	369.000
Gaggia Multi2000 trasformabili professionale 150 gradi	418,75	515,14	1.290.000	999.000

Rasoio Philips 3 lamine

IGIENE PERSONA

	euro		lire	
BAR tagliacapelli elettrico con 4 accessori	18,08	10,33	35.000	19.900
Phon IMETEC da viaggio 1200w marrone pieghevole	25,82	14,98	50.000	29.000
Braun rasoio a rete con tagliabarba	59,39	40,38	115.000	79.000

TRE ORE DI ALLENAMENTO DELLA NAZIONALE ■ SCI IN VISTA DEI CAMPIONATI DEL MONDO ■ ADELBODEN

Il Belvedere test per gli azzurri

Blardone & C. ieri sulla pista ai piedi del Rosa

Renato Balducci

MACUGNAGA

Tre ore di allenamento sulla pista ■ Belvedere ■ ultimo test prima della partenza per Adelboden, dove si farà sul serio. Le piste innevate ■ Macugnaga hanno permesso, ieri mattina, agli azzurri della Nazionale di sci ■ allenarsi in vista delle gare di Coppa del Mondo.

Un'attrazione in più per la perla del Monte Rosa dove gli azzurri «guidati» ■ Massimiliano Blardone hanno potuto prepararsi intensamente. Il tutto ovviamente sotto lo sguardo ■ sportivi e turisti che in questi giorni trascorrono le ferie in Valle Anzasca.

I responsabili degli impianti hanno preparato ■ modo impeccabile la pista del Belvedere, dove dalle 8 ■■ 11 gli azzurri si ■■ impegnati in numerose discese. ■ test perfetto, reso possibile dalla neve sparata dai cannoni della sta■■ turistica anzaschina scelta dalla squadra azzurra per prepararsi alla gare di Coppa.

Al termine degli allenamenti atleti e ■■ici h■■ avuto ■■ breve incontro con gli assessori provinciali Tiziano Iacchini ■ Michele Marinello. I due esponenti della Giunta provinciale hanno chiacchierato con i componenti delle squadra azzurra ■ poi hanno consegnato loro un libro che pubblicizza la provincia del Verbano Cusio Ossola.

«Sono stati molto contenti della pista che gli era stata preparata molto bene dai tecnici degli impianti macugnaghesi, pista che ha loro permesso di allenarsi bene visto che in questo periodo di siccità diventa difficile trovare un po' ■ neve» ■ detto l'assessore allo sport Michele Marinello. Alla fine della giornata di allenamento Blardone e compagni si sono prestati per registrazioni televisive che serviranno per alcuni spot pubblicitari della Fisi.

Dopo la giornata ■ Anzasca la squadra degli slalomisti ha lasciato la valle mentre i discesisti permotteranno ancora in Ossola e partiranno domani.

Blardone e i compagni della nazionale azzurra posano con gli ■■■■■ provinciali Iacchini e Marinello per la foto ricordo

Pattinaggio e kinder park sulla vetta del Mottarone

OMEGNA

Una pista artificiale per il patti■■■ ■ Mottarone. E' questo il regalo che gli appassionati ed amanti della vetta cusiana troveranno nella calza della Befana. Un'autentica, quanto inaspettata sorpresa, visto che nel programma originario di rilan■■ del Mottarone che la «S 4a», la nuova società di gestione degli impianti, l'apertura di ■■ pista di pattinaggio era prevista per la prossima stagione invernale. «Invece abbiamo voluto anticipare il programma, al pari dell'innevamento artificiale, per ringraziare la tanta gente che ama il Mottarone - dice Stefano Sappa, amministratore della S4 - e che anche quest'anno, pur con la scarsità di neve, sono in funzione le due piste Baby e Selva Spessa innevate artificialmente, dimostrandoci fiducia e affollando le piste». Per i più piccoli tra poco entrerà in funzione anche un «kinder-park» della neve.

L'entusiasmo dei giovani imprenditori, i fratelli Storti ■ Sappa di Armeno che hanno dato vita insieme alla famiglia Motti, un'istituzione quest'ultima per il Mottarone, al rilancio della stazione turistica, ha contagiato tutti gli operatori turistici della montagna cusiana. In programma ci sono per i prossimi mesi una decina di gare di ■■ e soprattutto una serie di giornata sulla neve riservate alle scuole. «Sono già venticinque le scuole ■■■ hanno aderito al progetto - aggiunge Raffaella Lorenzini, che cura le pubbliche relazioni della sciovia - p■■ gli studenti ci sarà la possibilità ■ avere lezioni di sci, pasti nei ristoranti e possibilità ■ sciare a prezzi scontati. Prossimamente ci saranno, sempre con le scuole, ulteriori iniziative legate alla montagna ed all'ambiente». Una scommessa questa che è piaciuta addirittura alla multinazionale Nestlè che ha scelto anche il Mottarone per il lancio del nuovo «Lion», snack di cioccolato energetico che viene offerto gratuitamente ad ogni sciatore. [v. a.]

INTENSIFICATI I RIFORNIMENTI DEI VIGILI FUOCO, CHE ■ ALLARGANO A VIGANELLA

Emergenza acqua nelle valli Autobotti anche in Antrona

VIGANELLA. Continua in Ossola l'emergenza idrica nei paesi ■ montagna, per il gelo e la siccità. Anche ieri squadre dei vigili del fuoco di Domo, condiuvati da quelle di Verbania, hanno provveduto a rifornire ■■ le autobotti le abitazioni rimaste senz'acqua. Monteossolano, Calice, Barro ■ Cimamulera tra le località più colpite. Coinvolti, anche, alcuni paesi delle valli Vigezzo e Anzasca. Ieri pure Viganella, in Valle Antrona, ha fatto intervenire le autobotti. Finora l'Amministrazione comu■■ aveva cercato di bypassare i tratti di acquedotto gelati con tubi volanti, ma la soluzione ■■ ha retto alle basse temperature. Nei prossimi giorni saran■■ ■ Viganella i tecnici della Regione per valutare i danni subiti dalla rete idrica.

Il sindaco Pierfranco Midali mentre cerca di far fronte alle difficoltà del ■■ Comune si chiede cosa potrebbe succedere ■■ altr'anno in ■■ di un'emergenza simile. Di questi tempi, infatti, l'intero ciclo delle acque, come vuole la legge Galli, sarà gestita a livello provinciale ■ un'unica autorità, la cosiddetta Autorità d'Ambito. Spiega il primo cittadino: «Noi qui ■ montagna abbiamo esperienza, mezzi e personale che ci consentono di affrontare le difficoltà immediatamente. Quando su tutta la materia che riguarda le acque non ■■■■■ più i comuni a dover decidere, l'Autorità d'Ambito sarà in grado di agire tempestivamente ■■ stiamo facendo ora noi?».

Midali ■ chiede pure se, essendo la stessa istituzione a governare la risorsa acqua, sarà possibile utilizzare le reti idriche indipendentemente dal comune di appartenenza. Un quesito sorto d■■ che a Viganella si sono accorti che potrebbero fronteggiare la siccità allacciandosi all'impianto che dalla Valle Antrona porta l'acqua a Villadossola. Dice Midali: «Abbiamo chiesto al Comune di Villa se può cederci un litro di acqua al secondo e ora ci devono dare la risposta. Col nuovo règime l'Autorità d'Ambito potrà intervenire direttamente senza chiedere niente a nessuno?». [f. r.]

Con l'emergenza idrica i vigili ■■ fuoco hanno intensificato i rifornimenti

IL COMUNE PROROGA L'APPALTO AL VECCHIO GESTORE

Da lunedì a Domodossola riapre la piscina comunale

DOMODOSSOLA

■ ■■■ a tuffarsi nelle vasche della piscina comunale di Domodossola. Dopo un breve periodo di chiusura natalizia l'impianto sportivo (che comprende anche i campi da tennis e bocciodromo) verrà riaperto lunedì 7 gennaio. Al mo■■■ sempre con la vecchia gestione, in attesa che il Consiglio comunale si pronunci sulla gara di appalto appena chiusa. Nei mesi scorsi infatti l'amministrazione ci■■ aveva indetto un bando per l'affidamento di tutti gli impianti sportivi per almeno dieci anni. Le buste sono state aperte il 22 dicembre ma la ditta vercellese che ha vinto la ■■■ avrebbe chiesto al Comune ■■ contributo di 280 milioni di lire. «Nel bando però avevamo inserito ■■ clausola che ci permetteva di non assegnare l'appalto se questo si fosse preannunciato troppo oneroso per il Comu■■: così abbiamo deciso di soprassedere all'assegnazione ■ portare l'argomento in Consiglio» spiega l'assessore allo sport Sergio Bedeli.

L'assessore e la giunta, per non penalizzare gli sportivi e soprattutto le scuole che utilizzano la piscina, hanno quindi prorogato la concessione al vecchio gestore sino ad agosto. [■■ ba.]

DOMENICA NELLA FRAZIONE DI STRESA TORNA LA TRADIZIONALE EPIFANIA

Vedasco riscopre i «suoi» Magi e il corteo negli antichi costumi

STRESA. Sessanta figuranti in costume, sette cavalli, 150 pecore, oltre ■ tradizionali b■■ ■ asinello; ■■■■■ questi i protagonisti del Presepio Vivente, organizzato per domenica alle 14 ■ Vedasco, piccola frazione collinare ■i Stresa. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Vedasco Re Magi e Tradizione» con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune, riprende ■■■ tradizione lunga decenni ■ interrotta nove anni fa. Come vuole la consuetudine, viene festeggiato l'arrivo dei tre Re Magi al cospetto del Bambin Gesù, ■■ episodio della Natività molto caro alla piccola comunità di Vedasco, come testimoniato dalla presenza nella chiesa della piccola frazione ■ una pala d'altare risalente al 1593 ■ attribuita alla Scuola Senese raffigurante proprio l'arrivo dei tre ■■ Magi.

Mentre si svolgeranno gli eventi della natività, locande e negozi dell'abitato collinare rimarranno aperti: attendendo l'arrivo dei Tre Re Magi ai presenti saranno offerti focacce e vin brulè. La sacra rappresentazione sarà resa ancora più realistica dalla partecipazione ■ alcuni figuranti ■ colore, ■■■ dei quali impersonerà ■■■ dei tre Re Magi. Il ■■■■■ dei Magi avverrà lungo le stradine e le viuzze dell'abitato veda■■■■■, le cui origini risalgono al periodo celtico, con partenza alle ore 14.00 per poi terminare nel piazzale della festa, dove sarà allestita la capanna. Per favorire la partecipazione del pubblico è stato predisposto un servizio ■ autobus, che collegherà Vedasco ■■■ Stresa, ■■■ partenza ■■ piazzale antistante l'ex deposito ■■■ trenino del Mottarone. [l. g.]

Re Magi e personaggi in costume del presepe di Vedasco nell'edizione 1951

Magognino, presepe dedicato a don Dario

STRESA

Un presepe per ricordare il proprio parroco a ■■ mesi dalla morte. Succede a Magognino, frazione di Stresa, dove la popolazione ha voluto dedicare ■ presepe a don Dario Dipietromaria, per trentacinque anni alla guida della parrocchia, scomparso il 14 giugno dello scorso ■■■■. «Per tutti ■■ era un padre ed un amico, una figura straordinaria - ricorda Aldo Balsari - ■■■ presenza costante nella nostra vita quotidiana ■ istituzionale. Pieno di idee, ma umile e per questo motivo lo abbiamo voluto rivedere nel presepe realizzato nella chiesa parrocchiale dedicata a Sant'Albino».

Il presepe ■■■ una delle ■■■ che don Dario, fondatore fra l'altro del coro Motta Rossa ■■■ quale era sempre rimasto umile cantore, amava più di tutto. E così i suoi parrocchiani, ■■■ grande delicatezza ed amore per il loro ex-parroco, hanno realizzato il presepe con le cose che al sacerdote ■■■■ particolarmente care: i suoi libri, gli spartiti musicali e decine di altri oggetti che gli appartenevano. [v. a.]

CONCERTO AIDO A DOMO

Cori polifonici uniti nel canto «per la vita»

■■■■■■■■■■■ Brani di grande suggestione per «Io canto alla vita», l'incontro annuale per la solidarietà promosso dalla sezione ossolana dell'Aido, l'associazione italiana donatori di organi. A proporli, due prestigiose formazioni che ■■■■■ grandi consensi tra gli appassionati ■ musica corale: ■ Coro Andolla di Villadossola, diretto da Franco Pallotta e il Polifonico di Varzo guidato ■ Federica Malocchi.

Il concerto andrà in ■■■ domani sera, alle 21, nella chiesa ■ San Giuseppe ■ Sant'Anna in ■■■ Paolo Silva a Domo. Aprirà la serata ■ Coro Andolla con Mnogaja Leta, un canto augurale della liturgia ortodossa. Seguiranno Agnus Dei, Terra Tremut, Heghy Eiszakak, Antipho■■■ (dai Vespri di Giavinal), Stille Nacht (canto natalizio ■ Gruber). Lo seconda parte è affidata al Coro Polifonico di Varzo con un repertorio di canti della tradizione natalizia. L'inizio ■ c■■ Adeste Fidelos, Veni Mannuel e Noel Nouvelet. ■ prosegue ■■■ «Madonn min care», Wiegelied, e Ninna Nanna. Conclusione con Esti Dai ed «Il piccolo suonatore ■ tamburo». Straordinari i pezzi che i due cori canteranno insieme nella terza parte del concerto: la Corale dalla Cantata 147 di Bach, Ave Verum di Mozart, Magnificat ■ Part e Ave Maria di Rachamaninov. Di quest'ultimo brano il maestro Pallotta dice: «E' un autentico capolavoro tratto dai Vespri opera 37 scritta da Rachamaninov. L'avevo sentito alla radio ma la partitura l'ho trovato soltanto dopo ■■ lunga ricerca negli Stati Uniti».

Oltre a questo appuntamento l'Aido propone uno spettacolo teatrale per i bambini. Domenica, alle 17, al Teatro Galletti andrà in ■■■ «Canto di Natale», tratto da Dickens. Liberi gli ingressi ai due spettacoli, libera l'offerta a sostegno dell'Aido che suggerisce di resgistrare presso l'Asl 14 ■ scelta di donazione come vuole ■ nuova legge. [f. r.]

JAZZISTA OSSOLANO

Gianninone debutta in cd con «Marea»

DOMODOSSOLA. S'intitola «Marea» ■ cd che ■ Marino Fracassi quartet ha registrato prima ■ Natale e che il negozio «Il Discaio» di Domodossola ha avuto in esclusiva per la vendita.

Del quartetto fa parte Luca Gianninone, 27 anni, domese, alla sua prima esperienza in sala di registrazione dopo anni di concerti e d'insegnamento nei quali ha «collezionato» un'ottima esperienza musicale ■■ lo ha portato a contatt■■ con i tre musicisti lombardi assieme ai quali ha dato corpo a «Marea».

Luca Gianninone

La passione per la musica è nata quando aveva 4, ■ anni. ■■ arrangiavo già con piccoli strumenti giocattolo» racconta Lu■■ che oggi insegna ■■ scuola media statale «Giovanni XXIII» di Domodossola.

Sul disco appeana realizzato aggiunge: «Si tratta di composizioni originali, in parte sono brani di repertorio, pezzi straordinari che i musicisti utilizzano nei concerti. La registrazione del cd è stata una bella esperienza anche se ci ha impegnato ■■■ poco».

Gianninone, che insegna anche alla scuola della Filarmonica di Villadossola ■ alla Toscanini di Verbania, ha collezionato presenze a seminari internazionali, ■■ i quali «Siena Jazz» dove ha ricevuto una borsa di studio prendendo parte alle lezioni di D'Andrea, Frosu ■ Battaglia. [re. ba.]

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

ECONOMICI
ACQUISTO autoveicoli pagamento contanti, permuta. Autostar Srl via Galileo Galilei 1 - Verbania - tel. 0323.556.752 - 0323.557.005

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GENERALI INDUSTRIELLE
Il lavoro che vuoi.
ASSUME
LAVORO TEMPORANEO

A Borgomanero
OPERAI TURNISTI militesenti, 20/35 anni. Disponibilità a lavorare su turni a ciclo continuo 3 + 2, o tre turni settimanali. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Orsina, Gozzano, Romagnano Sesia
OPERAI STAMPATORI 18/30 anni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Pogno
5 OPERAI SPECIALIZZATI SU MACCHINE TRANSFER militesenti. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cavallirio
IMPIEGATO 20/30 anni, ottima conoscenza lingua inglese, ottima conoscenza Office ■■■. Durata contratto: 6 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Armeno
OPERAIE (assemblatrici, carico/scarico telai) 18/40 anni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: S. Maurizio D'Opaglio, Pella, Comignago

A Verbania
■■■ PERITI MECCANICI anche prima esperienza, automuniti, militesenti. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia
5 OPERAI GENERICI automuniti, militesenti. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Verbania e provincia
■■■ ATTREZZISTI MECCANICI con esperienza su presse e trance. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gravellona Toce
1 RESPONSABILE EDP conoscenza AS 400. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: ■■■■■

A Novara
10 OPERAI GENERICI addetti all'confezionamento, militesenti, età massima 35 anni, richiesta disponibilità su turni, automuniti. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Galliate
1 MOLATORE con minima esperienza, automunito. Durata contratto: 6/8 mesi con possibilità ■ assunzione a tempo indeterminato. Zona: Momo
5 OPERAI GENERICI automuniti, anche senza esperienza, lavoro a giornata. Durata contratto: 6/8 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Momo
1 PERITO MECCANICO per uff. acquisti, minima esperienza. Durata contratto 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Cerano

PRESENTARSI IN ORARIO UFFICIO OPPURE INVIARE IL CURRICULUM A:
GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA
www.generaleindustrielle.it

NEL CONSUNTIVO DI [illegible] PRESENTATO DALL'AMMINISTRAZIONE CIVICA FIGURANO OBIETTIVI CENTRATI E ANNOSE QUESTIONI

Verbania, l'agenda dei problemi irrisolti

Ex Eden, ville Giulia e San Remigio ancora in lista d'attesa

Sergio Ronchi
VERBANIA

L'amministrazione comunale ha delineato durante il consueto incontro di fine anno con i rappresentanti dell'informazione, obiettivi centrati e programmi futuri. L'anno da poco conclu[illegible] ancora una volta senza compimento alcune importanti realizzazioni e una analisi completa dell'azione amministrativa svolta offre l'occasione per fare il punto anche a questo proposito.

A Verbania è ormai da tempo che alcune vicende, collegate soprattutto al comparto turistico, si trascinano [illegible] un anno all'altro senza trovare sbocchi. Per alcune di [illegible] si dovrà [illegible] pazientare, e forse neanche per poco tempo. Così si dice per la sistemazione e l'impiego di Villa [illegible] lungolago di Pallanza, oggetto di ripetute [illegible] polemiche tra maggioranza ed opposizione a partire dalla chiusura [illegible] discoteca e sul progetto di utilizzo futuro. Il gruppo di Forza Italia in particolare ha ripetutamente sollecitato la giunta al riguardo, ma per il momento la villa deve ancora essere ristrutturata e trovare una adeguata collocazione. «Per i lavori necessari - precisa il sindaco Aldo Reschigna - abbiamo la metà del finanziamento già garantita. Per il resto attendiamo i fondi che dovrebbero essere assegnati [illegible] l'anno sul progetto integrato collegato alla legge regionale sul turismo e coordinato dal Comune di Cannobio. Una volta sistemato il complesso, se ne troverà l'impiego più adeguato tenendo conto di proposte e suggerimenti».

Proprio di fronte a Villa Giulia sulla pendici della Castagnola si trova un vasto terreno che sembrava destinato tempo addietro alla realizzazione di un mega-parcheggio in grado di risolvere i problemi [illegible] lungolago pallanzese, con [illegible] stante palazzo dei congressi. Un progetto faraonico e allettante rimasto però sulla carta, anche se sulla destinazione dell'area in questione si continua a discutere. L'amministrazione ha infatti in corso trattative con la proprietà per acquistare il terreno e salvaguardarne così l'impiego futuro. Senza soluzione resta tuttora anche l'impiego di Villa San Remigio. Il complesso è di proprietà della Regione Piemonte, [illegible] i contatti in corso vedono il Comune Impegnato a definire un accordo, tanto più che le prospettive delineate dalla giunta sembrano conciliarsi con quelle già espresso dall'[illegible] regionale al turismo [illegible] Racchelli nell'ottica di una promozione turistica e culturale della vasta proprietà. I prossimi mesi vedranno nuovi incontri fra le parti e gli amministratori locali puntano a [illegible] una destinazione in chiave di rafforzamento del sistema di parchi e giardini su cui molto si sta investendo per qualificare l'immagine della città. E resta ancora senza sbocco pure l'eterna vicenda dell'ex hotel Eden, i cui resti sono situati in uno dei punti più belli del Lago Maggiore. Da decenni ormai si pensa alla creazione di un grande e moderno complesso alberghiero, che potrebbe dare grande impulso all'economia locale. Anche di recente si sono riaffacciate ipotesi e contatti, ma nessun fatto nuovo concreto. «Siamo convinti che prima o poi anche questa situazione si sbloccherà - sostiene il neo-assessore al turismo Mauro De Angelis -, perchè l'amministrazione con i suoi interventi sta fornendo un messaggio chiaro e forte sul futuro turistico di Verbania».

Il recupero dell'ex albergo Eden sulla Castagnola figura da anni tra i progetti

«Più chiarezza sull'isola sonora»

Interpellanza urgente di An al sindaco per i piani di Acetati e Protezione Civile

[illegible]

Assumono un ritmo ormai pressochè quotidiano gli allarmi sul polo chimico Acetati-Italpet. L'ultimo giunge da Alleanza Nazionale. «Abbiamo scoperto - si legge in un comunicato del gruppo consiliare di opposizione -, che su un terreno [illegible] Comune sul Monterosso il 12 novembre [illegible] sarà installato un impianto di allarme denominato "isola sonora" per far udire a distanza notevole segnali di allerta codificati e unico in Italia, messaggi vocali di ogni genere di allertamento alla popolazione».

I consiglieri di An considerano preoccupante che il settore Protezione civile della Provincia individui gli stabilimenti verbanesi a rischio di incidente rilevante, giustificando una spesa di oltre 28.000 euro per acquistare un mega-impianto di allarme in quanto un eventuale incidente potrebbe provocare gravi danni a parecchie persone e coinvolgere un'area ben più vasta di quella attorno agli stabilimenti.

«E' stato dovuto - osserva il capogruppo Alberto Actis -, che testimonia comunque l'esigenza di un serio approfondimento prima che si decida di perpetuare la presenza delle fabbriche in pieno centro urbano. Ciò deve essere valutato in relazione alla nuova grande centrale elettrica a [illegible] di cui si prevede la realizzazione in Acetati, [illegible] un investimento che [illegible] un grande business per i privati [illegible] di cui è incerto il guadagno per il pubblico». Actis e gli altri consiglieri di An critic[illegible] poi il sindaco Aldo Reschigna: «E' significativo - scrivono - che egli si sia ben guardato dall'informare i cittadini dell'impianto di allarme, forse proprio per minimizzare il suo impatto psicologico».

Immediata la reazione [illegible] primo cittadino. «Anzitutto - precisa Reschigna - la Provincia ha deliber[illegible] autonomamente un piano in cui si prevedono non solo per Verbania, ma anche per altre località, impianti da utilizzare per la protezione civile in ogni caso di emergenza. [illegible] piano elaborato dalla Prefettura [illegible] è individuata l'"isola [illegible]" come elemento di comunicazione alle persone in caso [illegible] incidenti agli stabilimenti». Il sindaco respinge ogni accusa di segretezza sull'argomento: «Che non vi sia nulla di nascosto lo dimostra il fatto che nel foglio informativo preparato per tutte le famiglie sui comportamenti da assumere in caso di pericolo, si rende noto che proprio il [illegible] della sirena sarà l'elemento più diretto e immediato di comunicare alla popolazione eventuali emergenze». Reschigna definisce irresponsabile il modo in cui viene condotta la campagna allarmistica su Acetati e Italpet: «Si enfatizzano singoli elementi del piano di protezione civile lanciando allarmi del tutto ingiustificati». [s. r.]

RESCHIGNA ALL'ASL 14

«Otorino non va trasferita»

VERBANIA. Il reparto ospedaliero di Otorinolaringoiatria a Domodossola? Il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, si oppone ed esprime la propria contrarietà al direttore dell'Asl 14 Mario Vannini con una lettera.

Il trasferimento di Otorinolaringoiatria dall'ospedale Castelli di Verbania al San Biagio di Domodossola, era stato ipotizzato nell'ambito di un progetto complessivo dell'azienda.

Ora però, secondo la informazioni dell'Amministrazione comunale, sembrerebbe concretizzarsi a breve, entro febbraio. Scrive Reschigna, nella sua missiva al direttore Vannini: «Quello che [illegible] condivido è che un'ipotesi diventi realtà senza gli adeguati e opportuni passaggi istituzionali (ndr, senza interpellare l'Assemblea dei sindaci). Inoltre ho l'impressione che l'idea non sia collocata all'interno di [illegible] progetto complessivo, [illegible] trova, invece, una collocazione episodica». Dice Reschigna: «E' un modo di procedere inaccettabile che solleverò alla prossima Conferenza dei sindaci».

Dall'Asl 14 si cerca di sdrammatizzare, facendo presente che non c'è niente di definitivo. Dice il direttore sanitario Renzo Sandrini: «Stiamo soltanto facendo dei ragionamenti sulla programmazione del 2002 come vuole la Regione. Nessuno ha preso però decisioni definitive. Certamente Otorinolaringoiatria a Domodossola è una scelta che consentirebbe al reparto di lavorare in completa autonomia».

Aggiunge Sandrini: «Qui a Verbania l'unità deve dividere il personale infermieristico [illegible] Ortopedia. A Domodossola, con qualche alchimia, saremmo in grado di renderla autosufficiente». [F. r.]

IN BREVE

CANNOBIO

Anziani, si amplia il servizio di telesoccorso

Per il 2002 sono previsti ulteriori ampliamenti del servizio di telesoccorso gestito dall'associazione «Vivi la vita». A rendere possibile la diffusione dell'importante opera svolta da volontari a favore degli anziani, saranno nuove convenzioni con enti cannobiesi e con la Comunità montana Valle Cannobina. [s. r.]

[illegible] RIVIERA

Oltre 60 allestimenti nel «paese dei presepi»

Fino [illegible] gennaio a Cannero il «paese dei presepi». Sono infatti ben 60 gli allestimenti predisposti nel comune dell'Alto Verbano, dove i visitatori possono ammirare grazie ad una apposita mappa [illegible] presepi [illegible] in strade e piazze e 22 esposti nel salone parrocchiale. [s. r.]

[illegible]

«Intitoliamo una piazza alle vittime dell'11 settembre»

Una via [illegible] una piazza dedicata all'«11 settembre 2001» per ricordare ed onorare i morti delle torri gemelle di New York. La richiesta [illegible] stata avanzata da Attilio Ardizzi, capogruppo consiliare di Forza Italia e verrà presentata in occasione del prossimo Consiglio comunale. [v. a.]

VERBANIA

Consiglio [illegible] ragazzi In mostra i 40 progetti

Nella Sala della Resistenza a Pallanza [illegible] stanno esposti per tutto gennaio i 40 progetti in lizza per le elezioni del nuovo consiglio comunale [illegible] dei ragazzi. La mostra è aperta ogni giorno dalle 15 alle 17. [s. r.]

[illegible]

Diego Manca ha vinto [illegible] concorso letterario

Con il racconto «Il pirata barba grigia e penna blu» l'omegnese Diego Manca [illegible] risultato vincitore della quarta edizione del concorso letterario «Le penne blu dell'Oca». Il libro è stato pubblicato nella raccolta a cura delle edizioni Oca Blu di Omegna. [v. a.]

IERI LA RIUNIONE OPERATIVA A VALSTRONA CON GLI AMMINISTRATORI DI REGIONE, PROVINCIA E IL PREFETTO

Luzzogno-Chesio, trovata la soluzione

Un accordo di programma per mettere in sicurezza la strada

La strada provinciale di Valle Strona appariva così durante l'ultima emergenza

Vincenzo [illegible]
VALSTRONA

Un accordo di programma per la strada Luzzogno-Chesio. La soluzione è stata trovata ieri mattina nel corso [illegible] vertice che si è tenuto nel Comune di Valstrona presenti l'assessore regionale ai Lavori Pubblici ed alla Protezione Civile Caterina Ferrero, il consigliere regionale Valerio Cattaneo, l'assessore provinciale alla Viabilità Antonio Quaretta. Con loro il Prefetto del Vco Alfonso Pironti, gli amministratori della Valle Strona [illegible] in testa il presidente [illegible] Comunità montana dello Strona e Basso Toce Luigi Vitali e con lui l'intera giunta [illegible] il direttore generale delle Opere pubbliche della Regione Piemonte, Beniamino Napoli.

«E' stato un incontro importante e soprattutto proficuo - dicono il consigliere Valerio Cattaneo e l'assessore Caterina Ferrero - al termine del quale sono stati decisi i termini di intervent[illegible]. In modo specifico è stato accolto l'accordo [illegible] programma, al quale aderiscono la Regione, la Provincia del Vco, la Comunità montana ed i Comuni. Come Regione Piemonte abbiamo garantito che sulla legge [illegible] potrà [illegible] erogato un [illegible] tributo significativo sull'ordine dei [illegible] milioni, indispensabili per un primo intervento in grado [illegible] mettere in sicurezza quella strada che in [illegible] di emergenza rappresenta l'unica alternativa alla provinciale [illegible] pa[illegible] di togliere dall'isolamento l'alta Valle Strona». Nel corso dell'incontro è stato [illegible] [illegible] progetto, presentato già [illegible] tempo dalla Comunità montana dello Strona e Basso Toce di ottocento milioni. Nell'accordo di programma proposto è stato deciso [illegible] delegare alla Provincia del Vco la progettazione dell'opera, la Comunità [illegible]ontana si assumerà i[illegible] l'onere della gestione dei lavori. «Ciò che mi preme mettere in evidenz[illegible] è la necessità [illegible] avere sin da subito la certezza del percorso dell'opera - dice ancora Catta[illegible] - ovvero che entro tre anni i lavori siano completati».

Se i [illegible] milioni della Regione sono praticamente disponibili restano gli altri fondi da reperire. In tal senso c'è anche un impegno da parte del Prefetto a sollecitare un intervento del ministero degli Interni. «La Provincia farà la propria parte - afferma Antonio Quaretta - è chiaro però che dovrà [illegible]rci un impegno da parte di tutti per reperire i fondi necessari e mettere in sicurezza la strada. Personalmente ritengo che la cifra e [illegible] tempo indicata, ottocento milioni, possa essere inferiore e ciò significa accelerare i tempi e la possibilità di effettuare i lavori». Il tratto [illegible] strada inte[illegible], oggi non percorribile; è di due chil[illegible] [illegible] ottocento metri.

DECINE DI RAGAZZI OSPITI IN FAMIGLIE GRAZIE ALL'ASSOCAZIONE «VCO AIUTA»

«Vova», dalla Bielorussia con affetto

Adozione natalizia dona un fratellino al sindaco di Germagno

GERMAGNO

Per la famiglia Rossetti di Germagno è [illegible] il più bel regalo di Natale che potessero immaginare. E ricevere. Proprio alla vigilia [illegible] festività la loro [illegible] [illegible] arricchita di un...bambino. Il che non avrebbe nulla di straordinario se non fosse per [illegible] fatto che il ragazzino è giunto in Valle Strona proveniente da Regizza, in Bielorussia.

«Per noi è stata la gioia più bella [illegible] questo Natale - dice Paolo Rossetti, giovane sindaco di Germagno che si è trovato in casa il nuovo «fratellino» - Vladimir è con noi grazie all'associazione Vco Aiuta di Domodossola che si occupa dell'aiuto ai bambini bielorussi soprattutto per il dopo Chernobyl. Si tratta di quello che viene definito «affidamento temporaneo»; Vladimir resterà con noi sino a metà gennaio e poi ripartirà per Regiza, in Bielorussia». Come Vladimir, che a Germagno tutti chiamano «Vova», altre decine di ragazzini e ragazzine bielorussi stanno trascorrendo le festività natalizie nella provincia del Vco grazie ad associzioni come Vco Aiuta, Legambiente ed altre organizzazioni di volontariato. «Vova» è uno dei tanti anche se a Germagno ormai è diventato popolare. «Nel nostro paesino si trova benissimo - prosegue Paolo Rossetti - i suoi coetanei adesso vengono a chiamarlo [illegible] mattino a casa e vanno insieme a giocare. Si è inserito perfettamente nella nostra comunità [illegible] i bambini che [illegible] gli adulti e c'è stato un forte gesto di generosità da parte di tutti per farlo sentire uguale agli altri ragazzini. Diciamo che questa "adozione" è di tutto Germagno».

Il sindaco Paolo Rossetti

Vladimir e gli altri ragazzini sono arrivati nelle famiglie ospitanti il 20 dicembre scorso e ripartiranno il 17 gennaio. Per l'occasione le autorità scolastiche delle Regioni di provenienza hanno concesso qualche giorno di vacanza in più. «Credo di poter interpretare il pensiero di tutte le famiglie che hanno in casa in questi giorni i bambini - conclude Paolo Rossetti - dicendo che ospitandoli siamo noi ad aver ricevuto il più bel regalo di Natale che potessimo immaginare». [v. a.]

www.abbigliamentodambrosio.it aldo.dambrosio@libero.it

ABBIGLIAMENTO UOMO

Spaccio D'Ambrosio

"Per l'UOMO che veste con stile"

* * * * * * * *

PRODUZIONE PROPRIA E VENDITA DIRETTA

ABITI, GIACCHE, PANTALONI, CAMICIE,
MAGLIERIA, CAPPOTTI, GIUBBOTTI ETC.
TAGLIE FORTI E CAPI SU MISURA
UTILIZZANDO I MIGLIORI TESSUTI BIELLESI ED INGLESI

A PREZZI DI FABBRICA

* * * * * * * *

APERTURA
NUOVO PUNTO VENDITA
5 GENNAIO 2002

S.S. 32 ARONA-NOVARA N° 9 POMBIA (NO)
Centro Commerciale Pombia (Adiacente al Centro Carni)
Per coloro che arrivano da Novara,
--- dopo 500 metri dallo Zoo Safari a destra ---
!!!!!! AMPIO PARCHEGGIO !!!!!!

STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%

!!! Fino a esaurimento scorte !!!

lucianaminf.it

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

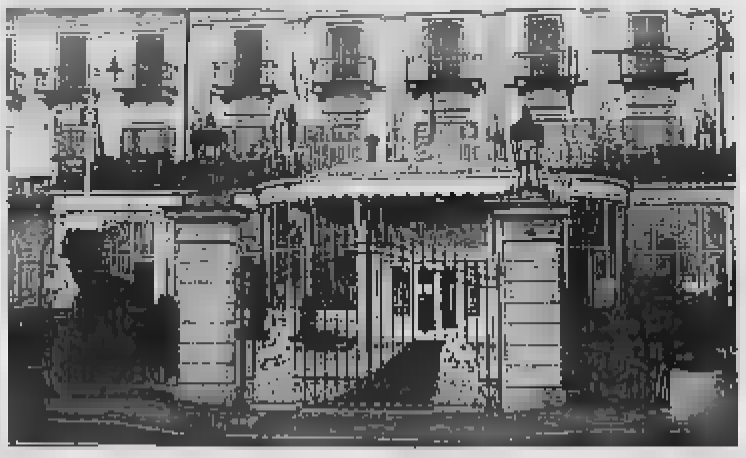
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

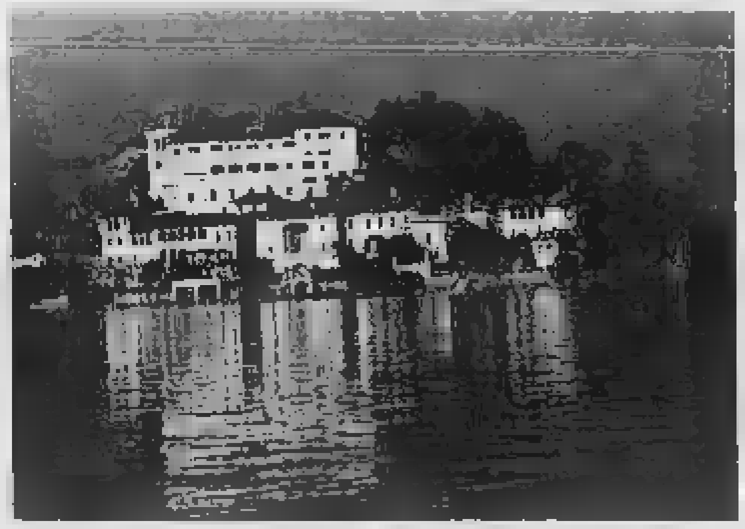
ALBERGHI CHIUSI PER MANCANZA [redacted] CONGRESSI, MA L'11 SETTEMBRE E' ALLE SPALLE E LE PROSPETTIVE SONO BUONE

I laghi lanciano l'operazione Usa

Missioni per cercare turisti

Gianfranco Quaglia
STRESA





Il Grand Hotel et Des Iles Borromées di Stresa e l'Isola di San Giulio d'Orta

L'inviato [redacted] «Grand hotel et des Iles Borromées» partirà subito dopo l'Epifania. Destinazione New York o altre città degli Usa. Missione: promuovere l'albergo, il Lago Maggiore [redacted] recuperare i turisti statunitensi dopo l'11 settembre. Gianluigi Mariani, direttore del Grand Hotel che ospitò re, regine, Hemingway e ora diventato un centro benessere di prim'ordine, è convinto che l'effetto negativo seguito alle «Twin towers» si stempererà nelle prossime settimane: «Le previsioni sono confortanti, ma è stata dura, lo ammettiamo. Nei mesi autunnali abbiamo subi[redacted] una forte flessione, [redacted] un tonfo per quanto riguarda il mer[redacted] americano. Venute a mancare le correnti tradizionali [redacted] una clientela vip, sono stati cancellati anche i [redacted]

L'attività congressuale, sulla quale gli alberghi dei laghi piemontesi hanno sempre puntato per allungare la stagione estiva, è venuta a mancare. Alcuni esercizi hanno anticipato la consueta chiusura invernale approfittando per avviare opere di ristrutturazione. Ovidio Mugnai (Villa Carlotta [redacted] Belgirate) e presidnete della Federazione regionale albergatori: «La nostra zona è stata penalizzata, se non ci fosse stato l'11 settembre le cifre del lago sarebbero state superiori a quelle del 2000. [redacted] adesso voltiamo pagina e intravediamo [redacted] futuro [redacted] pessimo. E' vero che alcuni alberghi sono chiusi, ma la maggi[redacted] parte è impegnata in investimenti di strutture: e questo significa che le previsioni sono positive».

Per l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, è ora di «scrivere punto e a capo. Il 2000 non è stata un'annata negativa, ma difficile, questo sì, ma non dobbiamo ingigantire gli allarmismi [redacted] drammatizzare. Guardiamo piuttosto a tutte le possibilità: l'11 settembre ci ha insegnato che dobbiamo rivolgerci anche a un turismo più nazionale [redacted] che internazionale».

[redacted] mancati «convention» aziendali e congressi anche sul Lago d'Orta. Il presidente dell'Associazione albergatori, Oreste Primatesta: «Abbiamo resistito e guardiamo avanti, le prospettive sembrano buone. Nelle prossime settimane saremo alle fiere di San Gallo (Svizzera) e Marsiglia, punti [redacted] riferimento per la promozione europea».

Il Verbano Cusio Ossola [redacted] ogni occasione d'aggancio, primo fra tutti quello con Malpensa, che malgrado la riduzione dei voli rappresenta sempre [redacted] porta d'Europa a due passi. Da pochi giorni è entrato in attività [redacted] servizio navetta-bus fra Domodossola e l'aeroporto.

COLTURA DI PIANTE E FIORI FORTE A NOVARA E NEL VCO

Un milione e mezzo di azalee e camelie

Gianni Stornello

L'agricoltura novarese ha caratteristiche proprie, nettamente diverse da quelle delle altre province piemontesi. Oltre al riso, in comune con il Vercelle[redacted] ma [redacted] una consistenza molto meno accentuata, due settori la caratterizzano, specie se possiamo accorpare a questa provincia quella [redacted] da poco del Verbano Cusio Ossola: la zootecnia bovina, con la trasformazione del latte in quel meraviglioso impasto che è il formaggio gorgonzola, unico al mondo; la zootecnia ovicaprina diffusa soprattutto nel Verbano Cusio Ossola; [redacted] floricoltura, che si avvale della mitezza del clima dei laghi d'Orta e Maggiore.

Le due province, omogenee e complementari sotto molti aspetti, lo sono ancora più in campo agricolo.

L'ha sottolineato Giuseppe Ferraris, che presiede l'Unione agricoltori di Novara e Vco, durante un incontro che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per discutere sulle novità che sono state introdotte dal decreto legislativo riguardante l'orientamento del settore primario e la sua modernizzazione.

Un esempio dello sviluppo assunto [redacted]lla zootecnia e dalla particolare impronta che essa assume nel Novarese (oltre 25 mila capi bovini, 54 mila suini, 3 mila ovicaprini, mentre altri 20 mila ve ne sono nella vicina provincia di Vco) viene dalla Latteria di Cameri, che sta investendo molto per rinnovare gli impianti di caseificazione e delle celle di stagionatura. Fondata nel lontano 1914 da un gruppo di produttori agricoli, la Latteria di Cameri conta oggi 24 soci conferitori [redacted] raccoglie nel complesso - come ricorda il suo direttore Giuliano Bellora - 260 quintali di latte su sette giorni, traformati all'81 per cento in gorgonzola [redacted] poi in taleggio e toma. «Nella nostra azienda - dice il presidente della Latteria Sociale di Cameri, Fiorenzo Rossino - non si allenta mai l'attenzione sulla qualità: parte dalla materia prima e prosegue all'arrivo del latte in caseificio dove viene lavorato in giornata, secondo le regole dell'antica tradizione casearia». Rossino ricorda anche che la migliore qualità del latte viene riconosciuta ai soci [redacted] premio a chi produce meglio, cioè pagando di più rispetto al prezzo stabili[redacted] dalla Regione Lombardia che vige a Novara.

L'altro settore che caratterizza [redacted] l'agricoltura del Novarese e soprattutto del Vco è il florovivaismo, [redacted] settore di dimensioni locali con connotazioni prevalentemente paesaggistiche e turistiche a volano economico in grado di fornire lavoro a qualche migliaio [redacted] persone, tra imprenditori, operai fissi, avventizi e addetti all'indotto commerciale. Così parla Enrico Villa, nell'opera «Novara, cinquant'anni [redacted] agroalimentari», e così si può riassumere il viaggio compiuto dal florovivaismo nelle province di Novara e Vco, nell'arco degli ultimi trent'anni. Anche se [redacted] questo periodo di tempo - aggiunge Villa - la coltura dei Laghi Maggiore e d'Orta si [redacted] spostata verso la pianura risicola, per fame di terreno e per coraggiosa scelta imprenditoriale. I risultati ci [redacted] e lo testimoniano alcuni semplici dati: nel 2000 nelle due province si [redacted] prodotti oltre 2 milioni [redacted] mezzo di piante da fiore e quasi 100 mila piante da foglie. Questa dimensione produttiva ha portato [redacted] due province al secondo posto in Piemonte [redacted] produzione florovivaicola. Diffusa soprattutto l'azalea (un milione di piante), la camelia (quasi [redacted] milione), il rododendro (300 mila), il geranio (160 mila).

IL NUOVO VOLUME

Arona, storia della «porta» sul Verbano

ARONA. Dall'archeologia al futuro per «la porta del Lago Maggiore». E' st[redacted] presentato di [redacted] il volume «Arona nella storia», pubblicato dalla [redacted] editrice novarese Interlinea e realizzato a più [redacted] soci del Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese (Gasma). Il sindaco Mario Velati sottolinea il sostegno dell'amministrazione «alle iniziative volte [redacted] valorizzare la cultura e [redacted] storia locale»; Carlo Robiglio, presidente di Interlinea, esprime la soddisfazione in particolare per [redacted] arricchito il catalo[redacted] dopo dieci anni di attività, [redacted] un'opera [redacted] Arona. Carlo Manni, presidente del Gasma, ha ricordato quanti hanno collaborato all'opera, da Luciano Galli a Francesca Pirovano, da Alberto Fornara e Giacomo Fiori, da Alessandro Alganon, Ivana Teruggi e Antonio Zonca. Il volume, di lettura piacevole [redacted] di rigorosa elaborazione, si basa sui più recenti risultati delle ricerche d'archivio. **[s. bot.]**

DOPO UN ANNO DI SUCCESSI L'EX CAPITALE DEL MARCHESATO PRONTA A TAGLIARE NUOVI TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Saluzzo esporta grandi eventi

Nel 2002 l'appuntamento è con l'Europa

SALUZZO

[redacted]

La fondazione «Bertoni» farà conoscere la città nelle Capitali straniere Protagoniste arte, cibo antiquariato [redacted] artigianato

Prima l'[redacted], poi l'antiquariato e infine l'artigianato, passando attraverso la gastronomia del territorio. Per Saluzzo il 2001 [redacted] stato l'anno del definitivo rilancio turistico, una raffica di eventi in collaborazione con l'Atl di Cuneo guidata da Gianni Vercellotti e a stretto contatto [redacted] quella di Alba [redacted] Bra, presieduta da Claudio Alberto. Saluzzo ha convinto per potenzialità innate che ne fanno una delle realtà turistiche più forti del Piemon[redacted] e [redacted] la Regione l'ha scelta come partner di tante iniziative, ma lo stimolo vincente per il salto di qualità è venuto dalla «Fondazione Amleto Bertoni», trascinata dal presidente Piero Sassone.

Gli apprezzamenti arrivano da tutto il Nord Ovest che ha scelto l'Antica capitale del Marchesato per gite, weekend, immersioni nella cultura per quanto consentito dalla ricettività alberghiera. «Saluzzo - spiega l'albese Claudio Alberto - [redacted] stata tra le città emergenti del Piemonte, un ottimo riferimento per [redacted] legami e strategie turistiche trasversali, per costruire un ponte tra le [redacted] colline e le montagne».

Il 2002 sarà l'anno della conferma. In collaborazione con Regione [redacted] Camera di Commercio saranno messi [redacted] punto importanti progetti di internazionalizzazione. Saluzzo è attesa in alcune delle principali Capitali europee, dove in accordo con un'importante catena alberghiera promuoverà il suo territorio [redacted] diventerà ambasciatrice di antiquariato, artigianato [redacted] di eventi sempre più rilevanti.

«Oltre ai nostri appuntamenti principali - spiega il presi[redacted]nte Piero Sassone -, abbiamo in cantiere il Campionato mondiale di bocce, un importante progetto di comunicazione a sostegno delle produzioni agricole della nostra [redacted] ovviamente puntiamo [redacted] conferma [redacted] alla crescita [redacted] iniziative vincenti [redacted] Saluzzo Arte con [redacted] grande scultore, l'antiquariato e l'artigianato».

Saluzzo cresce come città turistica, sviluppando potenzialità che in futuro potranno produrre sbocchi occupazionali e ricadute su molte attività economiche. «Lavorando a stretto [redacted] con l'amministrazione guidata da Stefano Quaglia, le categorie e con tutti quanti vorranno collaborare - conclude Sassone - possiamo far conoscere ed apprezzare Saluzzo in tutta Europa». **[r. s.]**

Una seducente scenografia allestita per l'ultima Mostra dell'artigianato a Saluzzo

LA SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA REGIONALE HA DATO IL BENESTARE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO DOCUMENTARIO E LIBRARIO CHE HA NELLO STATISTA LA FIGURA DI RIFERIMENTO

Studiare Giolitti e l'Italia al Centro europeo di Dronero

Giovanni Giolitti è stato cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921

Aldo Alessandro Mola

[redacted]

Presto il riordino degli [redacted] che saranno a disposizione del pubblico nella sede aperta a settembre

La sovrintendenza archivistica regionale ha dato il benestare al trasferimento del fondo documentario e librario Giolitti-Chiaraviglio-Revelli dal Comune di Dronero al centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato. Il suo definitivo riordino avrà presto inizio e altrettanto celermente sarà messo a disposizione del pubblico, nella sede del Centro (via XXV aprile 23), allestita con i contributi della Regione, della Compagnia [redacted] Paolo e della Fondazione CRT e aperta lo scorso settembre, [redacted] occasione della Terza [redacted] estiva di Alta Formazione, organizzata d'intesa con l'istituto italiano per gli studi filosofici. Il «Giolitti» inizia dunque il quarto anno di vita attrezzato per conseguire gli obiettivi che si fissò alla sua costituzione. In primo luogo raccoglie in un'unica sede i documenti per lo studio [redacted] figura, dell'opera e dei tempi dello statista cuneese: deputato dal 1882 alla morte (1928), ministro del Tesoro dal 1889 e cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il 1921. Di concerto con la Sovrintendenza dell'Archivio Centrale [redacted] Stato e con [redacted] regia [redacted] Aldo G. Ricci, autore di *Il compromesso [redacted]tuente*, (ed. Bastogi, Foggia), primo volume della collana del Centro stesso e, recentemente di *La Repubblica* (Il Mulino), il «Giolitti» raccoglierà in un unico plesso delle decine di personalità che ebbero relazioni con lo statista dal quale prese nome un'intera età della storia italiana, a prova della sua autorevolezza lungo i regni di Umberto I e di Vittorio Emanuele III. Occorreranno energie, mezzi, tena[redacted] e molta pazienza. E' però uno sforzo necessario, perché la storia, anche contemporanea, [redacted] studiata e riscritta non «per partito preso» ma per dare a ciascuno il suo, con obiettività. Il «Giolitti», che si vale di Alberto Bersani come presidente, confida di divenire pertanto punto di raccolta di molti archivi privati utili allo studio dell'Otto-Novecento.

Il suo rigore scientifico è del resto attestato dall'attività sinora realizzata dalla fondazione, a cominciare dalla sua collana di studi, recensiti con favore a livello nazionale. E' il caso di *La svolta di Giolitti*, atti del convegno nazionale (24-25 aprile 1999, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica), con contributi di Cosimo Ceccuti, Silvio Furlani, Bruno Di Porto, Raffaele Colapietra, Valerio Zanone, e di *Armando Diaz da Caporetto* [redacted] *Vittorio Veneto! del generale Luigi Gratton*, lo scorso dicembre presentato a Napoli dal risorgimentista Alfonso Scirocco, in collaborazione con la celebre scuola militare «Nunziatella». Inoltre, [redacted] «Giolitti» si è affermato con la Scuola Estiva frequentata da decine di laureati, dottorandi, docenti affluiti a Dronero e beneficiari di borse di studio erogate con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Giovanni Rabbia. [redacted] hanno messo a fuoco Forze Armate e nazione, gli ebrei nella storia d'Italia e il dibattito in corso sull'unità nazionale: temi presentati da relatori di chiara fama quali il generale Oreste Bovio, Ilmain H. Rainero, Bruno Di Porto, Alberto Cavaglion, Sophie Nezri Dufour, Oscar Sanguinetti, direttore dell'Istituto per la storia delle insorgenze, Angela Pellicciari, Luigi Gratton, Roberto Gremmo, Nicola Vassallo, Claudio Spironelli...

Nei prossimi [redacted] [redacted] «Giolitti» programma un ciclo di conferenze su diversi aspetti e figure [redacted] Novecento con speciale attenzione per i rapporti tra Italia ed Europa, anche per evidenziare il fatto che l'*europeismo* in Piemonte è stato sempre di casa. Nel cinquantenario della sua morte verrà dedicato un convegno al filosofo Benedetto Croce (Napoli, 1866-1952), *ministro della Pubblica Istruzione nel V governo Giolitti (1920-1921)*. Alla [redacted] nella formazione degli italiani dall'Unità ai nostri giorni è infine dedicata la IV Scuola estiva (settembre 2002): tema impegnativo [redacted] attuale, concordato dalla direzione del centro con il presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Gerardo Marotta, nella convinzione, del resto, che assetto e ruolo dell'istruzione saranno fondamentali per la società italiana nei prossimi anni, come è emerso anche nel convegno di Alba su Michele Coppino (1822-1901).

Il Centro di Dronero [redacted] accinge a [redacted] i nuovi programmi [redacted] un Direttivo formato dalla nipote dello statista, Giovanna Giolitti, e dai rappresentanti degli Enti aderenti: la Provincia di Cuneo, la Città di Cuneo e Mondovì, i comuni di Busca e Cavour. Il tutto in vista dell'appuntamento impegnativo per l'anno venturo: il centenario del ritorno di Giolitti [redacted] capo del governo nel contesto interno e internazionale delineato dal recentissimo volume dei *Documenti diplomatici italiani* (VII della Terza Serie) a cura di Giampiero Carocci.

STASE

GIACOSA: Tel 0165 262.220
Merry Christmas (ore 18; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pron (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.olavidia.it) **Tomb Raider** (ore 18,15); **Spy game** (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel 0166 940.473. NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373 **Il principe e il pirata** (ore 17,30; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Mamo alla conquista del tempo** (ore 18) **Omicidio in paradiso** (ore 18; 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841.255. **Serendipity** (ore 16, 18; 20, 22)

CENTRE Tel. 0166 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 17); **Atlantis** (ore 18,45); **Merry Christmas** (ore 20,30); **Il principe e il pirata** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it). **Mamo alla conquista del tempo** (ore 17); **Come cani e gatti; Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

PALAIS: 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it) **Harry** 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Tomb Raider** (ore 22,30)

IDEAL: Tel 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).

LUCIERNA Tel. 0125 425084.
Mamo alla conquista del tempo (ore 20; 22,15)

GUARO: Tel. 0125 641.480. NON PERVENUTO

PORTEMIRE: Tel 0125 641.571.
Spy game (ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mamo alla conquista del tempo**
Orario: 16.
Spy game.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**
Orario: 16; 21,45.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 16.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì lire 6000

DOGEN. Int Tel 015-22.736 - 31.312
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE: Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
Betty Love.
di Labuda (Germania/Fax 2000).
spettacolo unico ore 22,15.

ERIOS. Int. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
Il patto dei lupi.
Orario: 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Int. Tel. 015-83.899.
Lara Croft - Tomb Raider
Orario: 20,15; 22,15
Lire 12.000/8000

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23.

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

0161-255.045.
Ocean's Eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire €6.71; €5.16.

NUOVO ITALIA Int Tel. 0161-257.744
Merry Christmas. Christian De Sica e M. Boldi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchetti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire €6.71; 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Int Cr. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto. Orario spettacoli: 15/18/20/22. Alle ore 23 con spettacolo unico **Ocean's Eleven**, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Lire 13.000=€6.71; 10.000=€5.16.

LUX. Int. Cr. Tel. 0161-213.376
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Int. Cr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Int. Cr. Tel 0161-252.607.
Chiusura.

TEATRO CIVICO. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Int. Tel. 0163-22.696.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Int.
OGGI RIPOSO

Int. Tel 0161 939.827-0332/4467485
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5.16; 5000 €3.10.

ORSA. Int Tel. 0161-978.600

SOTTOVIA. Int. 0163-54.255
CHIUSO

Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **alla conquista del tempo.** Or.: 15.20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.607. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Domenzio 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Cr.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. C 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera di Jack lo Squartatore.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **don Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mamo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FILI MARX & STERES corso Belgio 53, tel. 812 Prossima apertura.
FRECCIOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Cr.: 15;30; 17.50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Racconis 4, tel. 011 521.4316, *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IONE via Po 21, tel. 812.58.86. **Sarte Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kan** Or.: 15,30; 16,30; 20,30;
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mamo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse nowredux.** Cr.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
A 2 via Arsenale 31, tel. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627402. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625 686.
Harry e la pietra filosofale. con D. Radcliffe. Or.: 16; 19,20; 22,30. Fest. e pref.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e mer.: sera lir 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21).

L. Tel 0321-474.025.
en's eleven, con G. Clooney, J. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. T. 0321-624.159. **Merry Christmas.** con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 16; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefes.: L. 13.000, 9000; ma. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

MACIOCCHI. Tel. 0321 - 46.54.84
Lucky break. cr.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 53.71.63.
Tomb raider. Or.: 21. Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotto Euro 3.10 (L. 6.000)

SAN CARLO. Info su segr. tel 0322 -
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/5000

VARRONI. Atlantis - L'impero perduto.
Or. 21. Ingresso L. 10.000, 8.000

MOSERRO. Tel. 0322 - 82 **Atlantis**, or.: 15; 16,45 e **Merry Christmas** Or. 20,15; 22,15. L. 12.000, rid 8000 (lun. fer 8000).

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 61.741.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 16,40 e **Ocean's eleven**, or Ingresso cine. L. 12.000, rid. 8000 (ven fer.

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 61.741.
Serendipity. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 61.741
Kongelington. Or.: 20,15; 22,15. Ingr. cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0321 - 51.95.23. di
Bridget Jones. Ing.: 5 € Tessera abb 16 €

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 314.285 per informazioni orari e prenotazioni vipercli 18.30-21,30; sabato/domenica 14;30-21.30.
Merry Christmas, con Christian De Sica Or.: 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., gior. sera e sab. pom. L. 9000
Ocean's eleven, con George Clooney Or. 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. , giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchenni Or. 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc.; giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 17,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. , rid 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 21,20. 13.000, rid 9000. Merc., giov. sera e sab pom. L. 9000
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp Or.: 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000 Merc. giov. sera e sab pom L. 9000.

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.163.
Merry . Or.: 20; 22,30. Festivi e festivi 1, 11.000/8000. lun. fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

NOVARA

(MONUMENTALE)
CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 20,10; 22,30. , dettagliato su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Merry Christmas, con M. De Sica. Or.: ; 22,30 fido. dettagliato su segreteria telefonica.

EDEN
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Merry Christmas
Or.: 21 info su segr. tel.

TORINO
oggi riposo

(INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
South Kensington, con R. Everett
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria tele a 0323 40.10.40.
Spy game. Pitt
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

IL

	74	84	17	2	45
	81	76	76	62	53
CAGLIARI		13	27	81	12
	71	69			50
		71		21	72
		70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	20	24
	136	58	58	58	54
MILANO	65	41	8	61	80
	93	76	53	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	49
	56	55	53	50	49
PALERMO	78	57	78	75	59
	70	65	53	51	44
ROMA	87	1	90	9	40
	85	61	56	56	53
TORINO	71	22	48	79	7
	97	86	70	58	51
	41	32	27	30	26
	68	65	59	51	48

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
69-3	69-21	69-47	69-78	69-2
69-8	69-26	69-48	69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34		69-86	69-24
69-18		69-68	69-88	69-36

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunto scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 68 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); Roma 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-1	3-35	90-12	90-41	
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-9	3-41	3-84	90-16	90-56
3-10	3-47	3-90		90-59
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	90-80

Per cadenze lunghetta più ritardo sviluppata ambo e da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	60-40-50
10-60-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	60-90-10	80-60-70

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27.

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 combinazioni	1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5 90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29
€ 3,50 7 combinaz	3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74
112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41 - varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

PRIMI ALLESTIMENTI A CUNEO E ALESSANDRIA, A BORGOMANERO IL «BRONTOLON» DI GOLDONI, PALAZZESCHI PER ALBA E NOVARA

Anno nuovo con Brecht e «Aldino»

Il Piemonte torna a teatro

Dopo i veglioni e le feste in piazza per salutare il 2002, si a teatro. I principali sale del Piemonte le stagioni riprendono con spettacoli e nomi di spicco.

A **Cuneo** nel cartellone della stagione di prosa al Toselli, spicca un testo di Bertold Brecht, che negli ultimi tempi non rappresentato nei teatri italiani. S'intitola «Schweyk nella seconda guerra mondiale» e va in scena lunedì e martedì dalle 21. è ambientato a Praga durante l'occupazione nazista, ma l'autore de «L'opera da tre soldi» riesce anche in questo drammatico contesto a sue sagace ironia raccontando le vicende di un venditore di boemo che grazie ad un carattere pieno buonsenso, si destreggia tra la SS, violenze e interrogatori. Anticipa di mezzo secolo la «mano lieve» con cui Roberto Benigni ha trattato la tragedia dell'Olocausto e della persecuzione nazista, nel film «La vita è bella». Brecht fa parlare il piccolo antieroe la musicalità della poesia, dandogli una grande forza spirituale. L'allestimento, accompagnato dalle musiche dal da Andrea Cecon batterista, Martino Roberto contrabbassista e Tiziano Scali pianista, diretto da Jurij Ferrini che è anche interprete con Alberto Giu- e gli altri attori del Teatro di Genova. Biglietto da 45 mila a 20 mila lire.

Al Nuovo di **Borgomanero** si riprende mercoledì con «Sior Todero Brontolon» Carlo Goldoni, regia Shammah, Ivana Monti e Eros Pagni nell'allestidel Teatro Franco Parenti. Biglietti a 20,65 euro (40 mila lire) e i ridotti a 15,50 (30 mila lire), tel.0322-837739. Al Coccia di **Novara** arriva venerdì 11, dopo le rappresentazioni in programma il 9 e il 10 al Sociale di **Alba**, il bravissimo Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» di Aldo Palazzeschi; repliche il 12 e 13.

Comunale di **Alessandria** lunedì in scena alle 21,15 il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo, che nelle precedenti edizioni ha riscosso numerosi riconoscimenti, fra cui il premio nazionale della critica. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli in collaborazione con il 53° Festival Shakespeariano di Verona, La Versiliana e il Leuciana di Caserta. Biglietti a 24 euro (46500 lire) nel primo settore di platea, (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. [r. s.]

Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» che è proposto ad Alba, nel Cuneese, e al Coccia di Novara

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione

MOSTRE E ARTISTI

L'astrattismo di Calderara dal Lago d'Orta a Torino

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8, è protagonista l'astrattismo. La rassegna, Marco Rosci per l'assessorato alla Cultura della Regione, che ne gestisce l'intero calendario, si avvale ora dell'eccezionale disponibilità di 150 opere significative, «uscite» dalla Fondazione Antonio Calderara ubicata in quella che fu la casa di famiglia del pittore a Vacciago, sul lago d'Orta, in provincia di Novara. I dipinti e le sculture che il visitatore può ammirare costituiscono solo il gusto selettivo di un artista, affascinato dalla tradizione astratta, rigorosa ed essenziale, attraverso una cinquantina di pittori appartenenti a varie correnti, anche percorso cronologico e didascalico che va dalla figurazione all'astrattismo. La mostra si apre con una decina di lavori Calderara pittore-collezionista, che vanno dalle opere giovanili fino all'incontro determinante con l'arte di Mondrian nel 1954. La mostra sarà aperta ancora fino al 3 marzo con orario dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni, giovedì 10-22, chiuso il lunedì. Ingresso 6,20; ridotto 4,13. E' a disposizione un bel catalogo con contributi critici Rosci, Caramel e Vedovi. Opere maestri italiani e stranieri come Alberts, Prassi, Zaffiri, Delaunay, Maxbill, Licini, Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Fontana, Tadini, Cascella, Aruma, Tilson Squatriti.

MONCALIERI. L'assessorato Cultura della città ha promosso presso la Biblioteca Civica Arduino, fino al 5 marzo, un'interessante rassegna «Nella valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire» in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, a cura dei Servizi Educativi e Territorio. La mostra si compone tre sezioni: «Il Nilo della riscoperta», «Il Nilo della memoria» e «Dal Nilo al deserto». La prima parte è dedicata al lungo periodo dove si costruisce il mito della civiltà egizia, la seconda attraverso le memorie del viaggiatore e quindi di vita in un confronto interessante tra discipline antropologiche tra '800 e primo '900, soprattutto attraverso l'immagine fotografica. Il terzo momento di indagine cerca di approfondire l'interesse con cui cultura occidentale ha guardato alle tradizioni locali. Per informazioni: 011/6401602.

DRONERO. Presso il Museo Mallè fino al febbraio si può visitare la mostra fotografica «Memoria di un secolo, Dronero e Valle Maira 1850-1950. La storia degli album di famiglia». Un crescente desidero di scoprire proprie radici per riappropriarsi di un'identità . Questa documentazione costituirà anche prezioso laboratorio didattico a disposizione delle scuole, per studiosi e ricercatori. Aperto martedì, sabato e domenica dalle 15 alle 19.

TORINO. Mentre alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, continua bellissima mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia», proseguono anche i corsi di storia dell'arte e di restauro. Da giovedì 10: «Mobili e arredi del Seicento italiano» in quattro lezioni e «Laboratorio di restauro e mobili» in tre lezioni da martedì 15. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 812.91.16.

ferraresiclaudia@libero.it

Gli auguri dall'orchestra

Domani di scena i migliori musicisti valdostani

PONT-ST-MARTIN

Concerto del nuovo anno, domani dalle 21 all'auditorium Pont-Saint-Martin, per l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione. E' un appuntamento tradizionale, quello dell'esibizione a ridosso dell'Epifania. Il concerto rientra nel calendario della Saison Culturelle regionale. La formazione è diretta da Lino Blanchod. Fondata nel 1985, all'inizio fu chiamata «Fanfare régionale». L'attività ufficiale cominciò il 6 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta, in occasione proprio di un «Concert du Nouvel an» simile a quello in programma domani sera a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo un avvio di attività un po' in sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni dal '91, quando ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas de musica», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge a Valencia.

In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio al concorso di Pesaro e, dopo pochi mesi, ha partecipato al festival Canicattini Bagni (Siracusa) eseguendo per la prima volta l'opera «Folklore inspiration» di Pavel Stanck. Dal «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». E' un crescendo di esibizioni (e successi) in Italia e all'estero; terzo posto a Pesaro, poi vittoria del trofeo «Orchestre d'Harmonie». Nuova vittoria (e menzione d'onore) a Valencia, con conseguente incisione di un disco, registrato durante il «Concert du Nouvel An» del '94. Nel '95 arriva secondo Cd e la vittoria al concorso di Riva del Garda. L'«Orchestre» ha seguito anche corsi di perfezionamento maestri stranieri o, nel programma domani, proporrà standard per bande e grandi classici internazionali. [s. sar.]

DOLCE & SALATO

La fonduta esalta il pane nero di Arnad

La neve fatica a scendere e le città turistiche sembrano avere un volto surreale, riscaldato solo dalle luci di un Capodanno per certi versi storico, visto che cambiamento della lira in euro è dei fattori che più incideranno sulla nostra vita. In Valle d'Aosta, a La Thuile, c'è un villaggio dove intere famiglie si ritrovano ogni per fare scorpacciate di neve e riposo. Chi ha concepito Planibel - questo del villaggio - ha pensato innanzitutto all'impatto ambientale, tant'è che di tutto il paese la cosa che noti di più è questo enorme complesso fatto di palazzi a capanna, case, casette.

Lì, il freddo è rigido come non si avvertiva da anni, ma appena saliti con le funivie, a sfiorare i duemila metri, le piste hanno sole dall'alba fino pomeriggio. Per questo il villaggio è desertico a mezzogiorno mentre alla sera si anima: piscina, sauna, nella sala giochi, in discoteca, al bar, al ristorante. E qui non c'è miglior che cercare una bottiglia di vino rosso «importante» da accostare alla cucina valdostana. Con il pane nero del pastificio Cargnino di Arnad, merita assaggiare una sontuosa fonduta. Questo pane, un tempo, veniva sfornato volta l'anno e poi fatto essiccare per conservarlo. Al momento consumo si usava speciale coltello ferro, il «copapan», o si ammorbidiva il pane nel brodo caldo o nel latte. Un altro modo per apprezzarlo quello di accostarlo al lardo, mentre le (di cervo o di capriolo) meritano il loro pane castagne, oppure alle noci, all'uvetta e ai fichi.

Pastificio Cargnino - Arnad (Aosta) - Le Vieux, 41/bis - tel. 0125/966141 - chiuso giovedì pom. Pane nero al kg. 2,30 euro.

tempo le confetture si facevano ogni ingrediente a disposizione. Ma era una necessità: quella conservare qualsiasi cosa utile per affrontare l'inverno. Oggi, quelle marmellate dolci fatte la zucca, i pomodori verdi e persino coi peperoni, sono diventate moda. Non c'è ristorante, vineria, e wine bar che si rispetti che non proponga un accostamento di carni o formaggi con una di queste salse. L'ultima scoperta in di confetture antico-moderne (chiamiamole così) è nella campagna alessandrina di Sale, per iniziativa Rosetta Lombardi che è entrata nel mirino e nelle preferenze Tonino Strumia Sommariva del Bosco il quale le rivende direttamente. La confettura di zucche si adatta ai formaggi, quella di cipolle rossa è ottima per le carni mentre quella di peperoni (eccezionale) va bene sia per carni sia per formaggi. Da provare anche quella al peperoncino, ai pomodori verdi (Mariuccia della Trattoria I Bolognesi la abbina alla formaggetta di Roccaverano) e di carote. Non vendono direttamente, ma telefonando potranno dirvi in quale boutique del gusto si trovano i loro prodotti.

Sapori di Campagna - Sale (Alessandria - via San Giuliano, 61 - tel. 0131/64947 - Una confezione da 250 gr. 7,23 euro.

IL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROPONE LA PRIMA SCATENATA DOMENICA «LIVE» DEL 2002

Le notti del Cabiria ricominciano dagli Oxxxa

Due appuntamenti «stelle e strisce», poi il concerto più amato dalle fans cuneesi

BORGO SAN

Tre giorni per riprendersi dalle fatiche di Capodanno, dai brindisi tra euro e lira e per il Cabiria già tempo di un nuovo intenso weekend. Stasera e domani sono all'insegna degli Stati Uniti, due notti collaborazione con Donald's» che proporrà in pista tutti i grandi successi fast food. Come colonna sonora Dapernо» scelto una selezione di musica «stelle strisce» con tutti i più grandi successi del 2002 arrivati da Oltreoceano, dal rap, alla dance, alle stelle Madonna.

Nel fine settimana del Cabiria il momento più atteso è domenica, il «Sunday live». Stavolta - per la grande gioia del pubblico femminile - sul palco salgono gli «Oxxxa», considerati la migliore «cover band» d'Italia. La continua cura dei particolari e la ricerca arranglamenti e suoni all'avanguardia fanno degli Oxxxa un gruppo in continua evoluzione e li confermano come colonna sonora ufficiale per le aperture dei «Planet Hollywood».

La «band» dall'unione ormai ultra decennale tra il cantante Luca Scontrino e il batterista Giorgio Besana, che vivono le più svariate esperienze musicali, fino a raggiungere una definitiva identità di gruppo con l'ingresso tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca A[illegible]es e il bassista Marco Marinielio. [l. f.]

Gli «Oxxxa» - colonna sonora dei Planet Hollywood - sono considerati la miglior «cover band» d'Italia

DOMANI A PONDERANO I RIFLETTORI SI ACCENDONO ANCORA PER I ROYALIZE

Il Babylonia riapre a tutto hip hop

Stasera cinque formazioni: sarà una maratona underground

Paola Guabello

PONDERANO

Il Babylonia apre il con una raffica di concerti. Il primo già in programma questa sera, un happening giovane che vedrà protagoniste padane ben 5 formazioni. Si tratta una *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. I riflettori del music club di Ponderano s' deranno per la band dei Robotflow, dei Prosspect e degli Eretici crew.

Con loro anche la Cricca dei balordi (uno dei gruppi emergenti del panorama italiano) e gli Inokines, complesso bolognese di Inoki, Joe Cassano e Bean, fra più coinvolgenti combinazioni «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 mentre lo show prenderà il via dalle 23.30 in poi. L'ingresso costa 7.75 euro (15 mila lire). seguire, dopo la live-performance, è ancora in programma la discomusic di X-Cutor e di Saba Mc al ritmo bass, tech e hypo. Con il anno il Babylonia inaugura infatti un nuovo per le sue serate che prevedono animazione alla consolle il venerdì sera e il sabato, dopo i concerti. Il divertimento è assicurato i resident dj Teo e Selecta che, alla consolle, mixeranno a colpi bass, reggae massive, ska, electronic e indie sound. E ancora domani sera i woofer tornano a scaldarsi per i Royalize, formazione nata da una costola dei Casino Royale, e considerata una delle band più innovative della ribalta italiana: dopo una camaleontica sterzata dello ska che li ha portati ad commistione di sub definita dal suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», il gruppo ha dato vita alcuni importanti progetti lelli, compresa un'etichetta, la Royality, che oltre al cd d'esordio dei Royalize, «Ryz», ha pubblicato di recente il prodotto di un'altra formazione esplosiva, i Sud Sound System.

Asia Argento collabora con i Royalize

La band ha all'attivo collaborazione la conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La tua lingua sul mio cuore (porte aperte alle 23; show alle 24, ingresso 7.75 euro).

LIMONE
riservabianca
1010 - 2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

GRANDE VOLLEY IERI POMERIGGIO AL PALA DAL LAGO NELL'AMICHEVOLE TRA PRIMA E SECONDA DEL CAMPIONATO DI A1 FEMMINILE

Asystel, una vittoria che conta: 3-2

Le novaresi piegano Bergamo privo di Cacciatori e Phipps

NOVARA

L'etichetta «amichevole» sta un po' stretta alla partita che si è disputata ieri pomeriggio al Pala Dal Lago tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo, davanti a 1100 spettatori.

Le due squadre non hanno lasciato l'impegno, dando vita a una sfida spettacolare e ricca di emozioni. Novara e Bergamo, al di là della distanza chilometrica, da ieri sono più vicine.

Sono state le ragazze di Luciano Pedullà a prevalere sulle orobiche di Cuccarini per 3-2 (29-27; 29-31; 25-25; 25-23; 16-16) al termine di oltre due ore di grande battaglia. E la delusione del pubblico novarese per l'assenza di Maurizia Cacciatori e Keba Phipps è stata ampiamente ripagata dallo spettacolo offerto dalle due squadre. Nel dubbio se fosse un'amichevole ufficiale a mano, Cuccarini ha scelto di non schierare le due giocatrici sotto squalifica, provando così anche quello che diverrà il sestetto titolare nei prossimi mesi.

Tra le bergamasche, sostenute da un gruppetto chiassoso di tifosi Foppa, hanno brillato la schiacciatrice rumena Turlea, autentico «braccio armato», la Ritschelova, l'alzatrice Sliwa e la bella Francesca Piccinini che, assente la Cacciatori, è stata la più gettonata dai fotografi e dai fans. Nell'Asystel sono piaciute la Leto, le «solite» Gi e Sun Yue, e Natalia Viganò che soprattutto nel finale ha piazzato una serie di conclusioni potentissime. «E' vero che la Foppa non aveva Cacciatori e Phipps, ma a noi serviva la Cardullo e abbiamo dovuto rivedere tutti gli schemi difensivi - ha commentato soddisfatto Luciano Pedullà al termine del match -. Le ragazze hanno giocato un po' appesantite, perchè reduci da una settimana di lavoro particolarmente intenso. Anche se si tratta di un successo platonico, è comunque una bella iniezione di morale in vista di una partita particolarmente impegnativa come quella di domenica contro la Capo Sud, nella ripresa del campionato». La partita è stata arbitrata dal novarese Attilio Marcalli. [m. p.]

Un time out dell'Asystel che ieri ha giocato senza Paoletta Cardullo e Raffaella Calloni. Nella foto piccola, la bella Francesca Piccinini e a destra una schiacciata di Centoni

Pedullà soddisfatto: «Vittoria che fa morale in vista del campionato»

ANCHE SE STA ATTRAVERSANDO UN MOMENTO DIFFICILE IN CAMPIONATO, LA SOCIETA' SESIANA COMPIE UN TRAGUARDO IMPORTANTE

Pavic in festa per i suoi trent'anni di attività

Il GS fondato nel '72 dal dottore di Romagnano, Gaudenzio Sganzetta

ROMAGNANO SESIA

Trent'anni di attività sportiva. Si festeggia la società sportiva Pavic di Romagnano Sesia, in un periodo non troppo felice per la squadra di prima divisione allenata da Dimitar Zlanatov.

Dopo gli ultimi avvicendamenti sul fronte coppa Italia, per il campionato la parola d'ordine è vincere senza lasciare più punti per la strada.

Il Pavic vanta di undici squadre: alla B1 e B2 si affiancano la serie C, prima divisione (maschile e femminile), under 13-15-17-19, oltre a 150 iscritti al minivolley a Romagnano, Gattinara e Fara Novarese e il progetto scuola 2000 che riguarda la pallavolo nelle scuole elementari e medie (coinvolti un migliaio di studenti).

Il gruppo è stato fondato da Gaudenzio Sganzetta nel 1972 insieme ad un gruppo di amici. Sganzetta ha ricoperto la carica di presidente sino al 1993, anno della sua tragica scomparsa durante un incidente in montagna. Il «dottore», così amavano chiamarlo in paese, è stato un perno fondamentale per la vita societaria e il testimone è così passato al figlio Cesare.

Obiettivo del gruppo non è mai stato il risultato sportivo, quanto la possibilità data ai giovani di praticare l'attività sportiva.

Il Pavic gioca il suo primo campionato nel 1972 con il maschile, l'anno dopo il femminile. I giovani trovarono un grande affiatamento in quell'ambiente così ricco di di entusiasmo; la speranza fondatori un punto di riferimento fuori da ogni tentazione era diventata realtà.

Tredici dopo ecco arrivare squadre di serie C; nel 1985 arrivano da Novara Calasco, Gogna, Bonfantini e Rizzoli. Arriva anche l'allenatore bulgaro Emil Vatchev, insieme allo sponsor Ponti di Ghemme.

Oggi sono circa trenta i dirigenti che quotidianamente si per rispondere ai problemi logistici Pavic: Basti pensare che utilizza sei impianti sportivi compresi Magnano, Fara, Borgosesia, Gattinara. Con i colori bianco azzurri ogni anno vanno 1200 ragazzi.

Da trent'anni c'è una realtà sesiana nel campo della pallavolo nazionale e questo è il risultato della dedizione di un gruppo di attivi dirigenti, della collaborazione delle amministrazioni comunali e di tanti appassionati sportivi, di genitori che si prestano gratuitamente, nonchè del tangibile quanto indispensabile aiuto degli sponsor. [p. u.]

Foto di gruppo per la squadra che milita in serie B1 maschile e sta lottando per non essere coinvolta nel gorgo retrocessione

BASKET

BORGOMANERO E GHEMMESE INSEGUONO L'HYDROPLAST

Torna domani la C2 Novara è la «lepre»

BORGOMANERO

Riprende con l'Epifania il torneo di basket di serie C2, giunto alla decima giornata. La graduatoria vede un vertice novarese, con l'Hydro Plast Novara in testa al girone, con due lunghezze di vantaggio su Nobili Sbs Borgomanero ed Aosta e quattro punti su Ghemmese ed Ivrea. La prima a riprendere le ostilità sarà proprio la Ghemmese del presidente Paolo Zanicotti, impegnata questa sera a Biella, sul parquet della Cestistica. I valsesiani sono reduci dalla bella vittoria sull'Aosta e a Biella possono tentare il colpaccio e portarsi nella hit della classifica. Domani sera alle 21 a Borgomanero Nobili Sbs sfida il Casale: per i ragazzi di Vinconzo Crocetti si tratta di riscattare la battuta d'arresto subito ad Ivrea, una sconfitta che è costata ai borgomanaresi la vetta della classifica. Il match clou della giornata è rappresentato da Aosta-Hydro Plast. I valdostani sono una squadra molto temibile sul proprio campo, ma sono reduci dalla batosta di Ghemme: da un lato cercheranno il riscatto, dall'altro dovranno vedersela contro la compagine novarese che nella prima fase di campionato si è espressa con maggiore continuità rispetto alle avversarie. La gara sarà fondamentale per valutare le ambizioni delle due sfidanti, due squadre che non fanno mistero di aspirare al successo finale. Per quanto riguarda il basket giovanile, le squadre della Novara Basket hanno concluso la prima fase dei campionati allievi e cadetti d'eccellenza al primo posto in classifica, qualificandosi per la fase successiva. I ragazzi di Massimo Finetti incontreranno Kolbe Torino, Pallacanestro Biella e Basket Venaria. I cadetti, allenati da Mauro Delconte, parteciperanno alla seconda fase Libertas Casale, Moncalieri, Sea Settimo, Pallacanestro Biella e Basket Venaria. [m. g.]

Uccelli dell'Sbs

SPORT IN BREVE

Il Co-Ver Sergey Lebid è primo a Bolzano

E' cominciata con un grande acuto la nuova stagione della varbanese Co-Ver. A Bolzano, il pupillo dei fratelli Alberto e Gianpaolo Pizzi, l'ucraino Sergey Lebid, ha vinto la «Bo-Classica» superando con un gran finale gli africani Limo e Metzebo. Lebid aveva già vinto a Bolzano nel '99, mentre nel 2000 era giunto secondo. [s. b.]

CALCIO

A Cannobio un maxi stage con Montesano

Gianpaolo Montesano, ex attaccante di Varese, Palermo, Cagliari, Udinese e pure dell'Arona, organizzerà un maxi stage a Cannobio in collaborazione con Mario Filippi Falmar, presidente della Cannobiese. L'obiettivo è quello di poter creare un grande giovanile per il VCO con sede a Cannobio. [s. b.]

TENNIS TAVOLO

Alberto Galli vince il torneo di Arona

Con la vittoria di Alberto Galli, che ha battuto in finale Claudio Mori, si è concluso il primo torneo di tennis da tavolo organizzato dalla Casa della Gioventù di Arona. Più di i partecipanti. Galli, oltre che il più bravo, senz'altro anche il più noto tra i concorrenti avendo ricoperto, in un recente passato, la carica di sindaco al comune di Stresa. [s. b.]

CALCIO

A Cannobio tutto pronto per il torneo «Fortunato»

Lo Juventus Club «Andrea Fortunato» organizza la settima edizione del torneo calcetto maschile «Trofeo Andrea Fortunato» e quinta edizione del torneo di calcetto femminile. Le partite in programma dall'8 19 gennaio ogni tra le 19 e le 23 nella palestra scuola media comunitaria. [s. r.]

ARTI MARZIALI

RESOCONTO FINALE CON IL PRESIDENTE CARLO CARIOLA

Per lo Judo Ju-Jitsu Novara un'annata ricca di successi

NOVARA

Bilancio più che soddisfacente per i due settori Judo Ju-Jitsu Novara Carlo Cariola nell'anno 2001, con risultati in continuo crescendo rispetto all'anno precedente. «Si è cominciato in gennaio con il trofeo Internazionale di Settimo Torinese, al quale 7 nostri atleti - commenta Cariola - hanno partecipato come titolari nelle squadre provinciali di judo; subito dopo, sempre nel judo, partecipazione Interregionale cinture marroni e nere». Aggiunge il presidente: «In marzo, nel ju jitsu un gruppetto ha partecipato al trofeo giovanissimi tre ad aprile il sodalizio ha organizzato un quadrangolare con le squadre di Novara-Cerano-Camerano-Casasgerola, vinto Novaresi del ju jitsu. A maggio e giugno partecipazione intensa dei judoka ai vari allenamenti Provinciali ed Interprovinciali per ottenere posti come titolari nelle squadre rappresentative ufficiali». E ancora: «A giugno, prima della chiusura estiva, esami di fine corso al palazzetto con successiva trasferta Roma con una dozzina di jutsuka per un seminario Nazionale. Il secondo semestre è stato più ricco di risultati agonistici, con la partecipazione dei judoka al torneo cinture marroni e nere, la presenza del preparatore atletico della nazionale maggiore di judo che ha tenuto nella sede sociale del palazzetto un seminario per i tecnici delle province di Novara-Vercelli-Biella e Vco». Infine, vittoria netta ai campionati interprovinciali di judo, dove il sodalizio l'ha fatta da padrone vincendo oltre ai sei titoli individuali il titolo assoluto di società. A seguire, grossa soddisfazione tecnica, con la conquista di due nuove cinture e due secondi dan nel Ju Jitsu, che disciplina ha chiuso l'annata uscente con l'ultima trasferta romana che ha raccolto tre ori ed argento. [r. l.]

BILANCIO SODDISFACENTE PER LA SOCIETA' PRESIEDUTA DA MARIO GIACCONE

Velo Club, alle spalle un 2001 positivo

Tredici vittorie su strada e su pista grazie ai giovani novaresi

NOVARA

«Per il Velo Club Novarese il 2001 è stato un anno decisamente positivo», afferma Mario Giaccone, presidente del glorioso sodalizio ciclistico. Nel dettaglio, la società ha ottenuto con i suoi ragazzi, nelle categorie Giovanissimi, Esordienti Allievi, 13 piazzamenti su strada e pista. Con l'allieva Rebecca Bertolo un quarto posto ai campionati italiani su strada, il titolo regionale su strada a Vinzaglio e nell'inseguimento sull'anello di San Francesco al Campo. Quindi i titoli di campione provinciale con Marco Cardamone tra gli Juniores, con Fabio Angeli tra gli Allievi e con Marcello Bertolo tra gli Esordienti. L'impegno organizzativo del V.C. Novarese si è concretizzato nell'allestimento di 9 gare: 2 per Juniores, 2 per Allievi, 2 per Esordienti e 3 per Giovanissimi, tra cui il regionale per società categoria Giovanissimi e il regionale su strada per Esordienti. Precisa il presidente Giaccone: «Anche nell'ambito promozionale richiesto dalla Federazione, in con il Provveditorato agli Studi della Provincia di Novara, si è operato in alcune scuole con prove di coordinamento sulla bicicletta e aderendo attivamente al programma di educazione stradale. Per il 2002 si conferma l'impegno organizzativo e agonistico del 2001. Il lavoro svolto ha prodotto un notevole numero di categoria Allievi, che sarà composta da 8 ragazzi, sui quali si pongono notevoli attenzioni e speranze di buoni risultati».

Per l'allieva Rebecca Bertolo, seguita dal direttore sportivo Franco Pollarolo, si incrementerà l'impegno in gare per donne a livello nazionale. La società avvarrà di due nuovi direttori sportivi di secondo livello, Carlo Rizzolo e Gian Carlo Sacchetti, che si affiancheranno a Natale Marinari e a Pier Francesco Tosi. Andrea Pollarolo il responsabile sociale come direttore sportivo di terzo livello, coadiuvato da Michela Giaccone nella preparazione atletica. I Giovanissimi saranno invece seguiti da direttori sportivi Angelo Bertolo e Cinzia Tosi. [s. bott.]

Buon bilancio per il Velo Club novarese

TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737

I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romani, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di cartoni, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, avvertono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni...». E nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari; anzi l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato

Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: l'arrivo. Bensì fine febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: è accaduto nelle ultime a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» decise dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più è subito respinto. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «le richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è dato appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, in realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzalni è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, e riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà a che ora, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, è un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo: poi le carrozzine dei neonati e una fila di giovanissime suore di colore in paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della ha mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, a punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi di quanto stava accadendo, si sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Lo diciamo noi - spiegano in questura - diffidenti, ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una ex caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti a palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

Nino Pietropinto

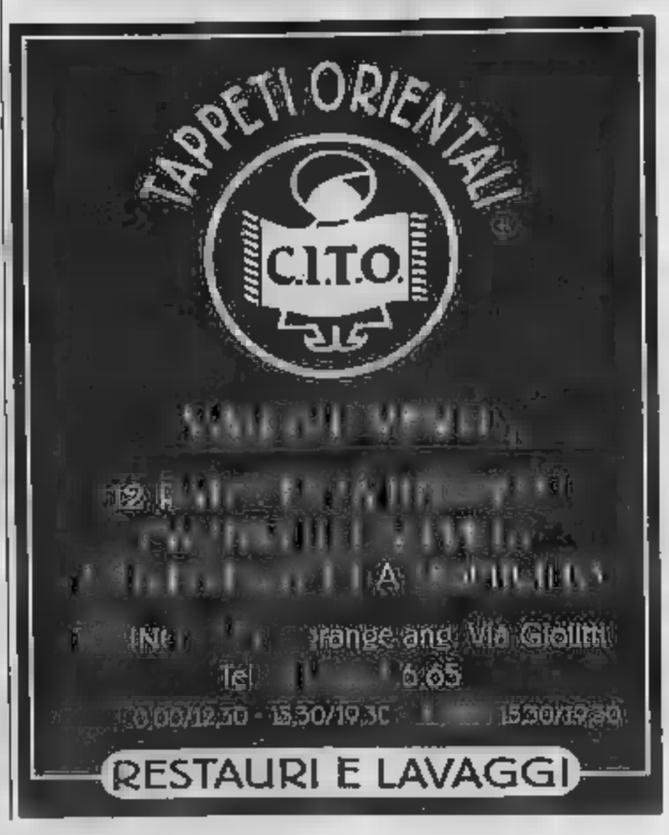
Il padre è per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, e dei tre figli, a 38 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, un maschio e femmine, di 52 e 46 anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetano Milanese, anche lui ucciso dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio professionale» quel cognome ricorrente attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, in quegli anni duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanto e i primi Sessanta, di aver trovato una casa, anche piuttosto comoda.

Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una bealera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sul camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, anche mio fratello». E tutta la famiglia conviveva con il minerale- killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi dal comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, ora ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, fino. Mio padre s'è ammalato ed è morto del '79. Poi è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi la sera. L'amianto ha dato da vivere a tutta la famiglia, poi se l'è portata via».

Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto



LA DERIVA DELLA CASA ROLLATA

GIORDANO DENUNCIA CASONI

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A sostenere la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non ci sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, di per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la sua non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Enzo Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Secondo anche la scelta del Presidente non deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa della Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari. sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alle opposizioni. Mai come in questo caso poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Pino Chiezzi (Pdci) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di una prebenda, ma un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del medico di famiglia e di uno specialista». Poi le condizioni sono peggiorate. Lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andriletti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo. Me lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano le barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certo notti ha contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di nuovo ricoverato dopo. E poi una terza a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza di pochi metri quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, tutte persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio fisico sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, lì dentro, c'era un odore insopportabile. Non potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta che ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. E poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha atteso un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Mi avevano trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Mi ha detto, seccata: "Ho altri pazienti da seguire". E se n'è andata senza darmi retta. Non era un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ci ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta la mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle dichiarazioni in carcere: "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora fuori porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso resta un muro bianco e vuoto...» - «In periferia non si può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le ingenti tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume fuori porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per l'esposizione metrò o una ferrovia e con la copertura anche parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi scavalcano il fiume e dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbero tutte l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi in zona Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso deposto dal muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che era socialista e non credente) di un suo compagno di partito, che domandava come mai togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce si è fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché è un imbecille a chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di anchismo e moralismo. nella zona aulica è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di fatto notturna all'aperto lì troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abres Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata se si esce dal centro storico.

«Infatti, se ci si trova poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso della urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, di e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare passeggiata lungo il Po. «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare del Palazzo Reale (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera di Santhià diretto verso di amici dove trascorrere il capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro e alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera Santhià e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: (+6%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga i € 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa mi addormento nel nuovo anno e da inguaribile ottimista sicuro di risparmiato £ grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

FONDO SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE Formazione Professionale

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza un corso alla formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti standard di mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire dalla fine del mese di gennaio 2002 e avranno una durata di circa 4 mesi, pari a 600 ore a tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
Giovani adulti di ambo i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea e qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CON PROFITTO AL CORSO STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153 TORINO
Ufficio Fax 011.81.70.581
e-mail: sito www.bemme.com
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

HOME SERVICE
Tutto il gusto della natura, tutto a casa tua!
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero".
Onoranze Funebri IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO"
* Per numero di servizi funebri nel 2000
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

PREZZI «LA STAMPA» € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BURIANO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, IN € 1,80 (L. 3.500) A PROFESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBUONAMENTI GRATUITI CON SPECIALI AL SABATO DISPONIBILI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PAESI SCANDINAVI € 1,03; OLANDA, PAESI BASSI € 1,03; SVIZZERA FRS. 2,50; CANTONE FRS. 2,50; UNGHERIA 1.300 HUF 2,50

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo giubbotti Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

anche ne Scrivo in caso di

un ve confermerà immediatamente. Attenzione ate con il tutti Caldo

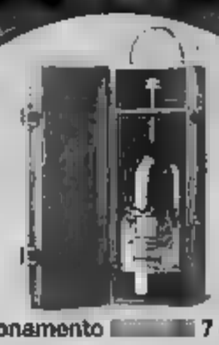
caffè caffè ... rmat /s no e

il settembre 2002 a Conco Top Game cip Mi estraz

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

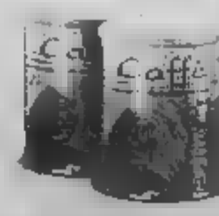
I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Bani di Batasiolo



Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconto promozioni non .

** Gli abbonati a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", sconti e agevolazioni per casa, la famiglia il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 381 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, sabato dalle 9 alle 12,30)
- via allo **011 56 27 958**
- internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in (solo abbonamento edicola).

PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

ELIANAMONTI
QUESTIONI DI CUORE

Per Lui

• Signorina 31enne, impiegata, profonda, romantica e cattolica, conoscerebbe ragazzo leale, gradevole. Scopo matrimonio.
• Bello 43enne, snello e dinamico, libero professionista conoscerebbe compagna, massimo 35enne, non superficiale. Scopo convivenza.
• Emanuela, 35enne, bella, solare, colta, economicamente indipendente, cerca compagno sensibile, romantico, amante della natura e dello sport. Scopo matrimonio.

PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.266485 (a 5 linee)
VERCELLI - VIA DANTE N. 80
Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.elianamonti.it • E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 4 GENNAIO 2002

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 016[illegible] E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, [illegible] 250754, FAX 0161 210128

ELIANAMONTI
QUESTIONI DI CUORE

Per Lui

• Ingegnere, 50enne, amico signorile, distinto, colto, conoscerebbe coetanea giovanile intelligente, sensibile. Scopo matrimonio.
• Direttore commerciale, 47enne, personalità brillante, sportivo, conoscerebbe vivace amabile 42enne, amante della vita e delle cose belle. Scopo convivenza.
• Medico, 43enne, alto, brillante, sportivo, conoscerebbe ragazza intelligente e sensibile, per giornate indimenticabili. Scopo matrimonio.

PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.266485 (a 5 linee)
VERCELLI - VIA DANTE N. 80
Orario Continuato 7 giorni su 7
[illegible] 10 alle 24
www.elianamonti.it • E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

IL CARDINALE A VERCELLI PER [illegible] DI LAVORO

Ospite delle Acli provinciali il prelato incontrerà gli studenti martedì mattina al teatro Civico

Balossi A PAGINA 35

CARESANA, L'ANIMALE INSEGUITO SULLA PROVINCIALE

Mucca dà l'assalto ad auto e passanti

CARESANA

Caccia grossa (o quasi) sulla strada provinciale: una mucca, persa stalla e orientamento, ha iniziato a caricare auto e passanti. Per fortuna senza fare troppo male a nessuno, [illegible] proseguendo il suo cammino a zig-zag per oltre un'ora, fino [illegible] arrivare a Motta dei Conti. Dove i carabinieri, che hanno provato a bloccare l'animale, [illegible] infine [illegible] stretti ad abbatterlo.

Ai militari della stazione [illegible] Struppiana, la prima segnalazione arriva poco dopo le 18: la mucca, girovagando, continua ad attraversare la strada alla periferia di Caresana, intralciando il traffico. Non solo: insegue le automobili, [illegible] cerca di dare loro l'assalto.

L'«inseguimento» della pattuglia prosegue invece per alcuni chilometri, [illegible] campi e asfalto trasformati [illegible] arena: il quadrupede è arrivato nella campagne attorno a Motta dei Conti quando un gruppo di contadini [illegible] unisce ai militari per [illegible] di fermare l'animale, ma con poca fortuna: la [illegible] si prepara all'ennesima carica.

Non c'è altra scelta che abbattere l'animale: la mucca, impazzita, è ingovernabile. Quando è ormai a terra, dalla targhetta con i numeri di matricola, arriva la prima conferma: l'animale è certamente fuggito da [illegible] stalla, cercando una libertà che nessuna strada d'asfalto poteva regalargli. [r. m.]

IL 13 A VERCELLI DEROGA DALL'OBBLIGO DI CHIUSURA

Domenica dei saldi tutti i negozi aperti

VERCELLI

Continua l'abbuffata di acquisti [illegible] cui [illegible] si può resistere. Dopo [illegible] luccichio delle vetrine natalizie, arrivano ora [illegible] occasioni imperdibili dei grandi saldi. E domenica 13 il Comune di Vercelli ha concesso ai negozianti [illegible] deroga dall'obbligo [illegible] chiusura, così che l'Ascom riproporrà [illegible] «domenica [illegible] saldi».

L'operazione, seppure in tempi diversi, scatterà in tutta la provincia. A Vercelli e Cigliano i sindaci lasciano agli operatori la facoltà di fare a loro discrezione le quattro settimane di saldi tra il 10 gennaio [illegible] il 31 marzo. Negli altri centri invece [illegible] date sono rigide. A Gattinara, Trino, Borgosesia [illegible] Varallo il via alle grandi manovre [illegible] giovedì prossimo, ma [illegible] «occasioni» si dovranno concludere entro il 6 di febbraio (il 5 per Trino).

Intanto arrivano le prime indiscrezioni sull'andamento delle vendite nel periodo natalizio, e i dati sembrano confortanti. Si sono registrati forti aumenti (fino al [illegible] per cento) rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso [illegible] alcuni settori (pelletterie, abbigliamento, librerie, ristorazione), [illegible] l'euforia non riguarda tutte le categorie. Ora [illegible] attendono [illegible] gli ultimi acquisti per l'Epifania, ma si tratterà soprattutto di giocattoli e dolciumi.

Per tutti gli altri acquisti, è probabile che i consumatori aspettino i saldi. [d. b.]

[illegible] VALSESIA LE AUTOBOTTI DEI VIGILI DEL FUOCO

E' allarme siccità in quindici frazioni

VARALLO

E' [illegible] siccità in Valsesia. Non si direbbe, visto il periodo, eppure tante sorgenti da cui attingono l'acqua gli acquedotti di una quindicina di frazioni [illegible] rimaste all'asciutto.

Da tempo ormai i vigili del fuoco sono impegnati a rifornire le botti da Valduggia a Varallo, [illegible] Quarona a Boccioleto. E più passa il tempo più la situazione si complica anche perché le precipitazioni restano nella fantasia di chi redige le previsioni meteo.

Da giorni si annunciano piogge e neve, ma poi il sole continua a fare capolino. Così [illegible] crisi si aggrava. E' successo ad esempio che alcune borgate nel periodo [illegible] [illegible] Capodanno siano rimaste assolutamente senza acqua, e gli approvvigionamenti siano partiti soltanto tra mercoledì e ieri.

In dicembre si era già dovuto fronteggiare un'altra emergenza, quella cioè delle tubature ghiacciate, [illegible] queste [illegible] più gravi.

In pratica l'unica speranza [illegible] tornare alla normalità [illegible] legata alla pioggia. E [illegible] il maltempo tarderà ad arrivare l'unica soluzione è quella di rifornirsi d'acqua [illegible] altri sistemi, cioè grazie all'opera dei vigili del fuoco. La Valsesia d'inverno come la Sardegna d'estate, e chi l'avrebbe mai detto? Con una differenza [illegible] nell'isola del sole la neve è caduta abbondante. [i. fo.]

IL SINDACO BAGNASCO CONFERMA: UN POOL DI ARCHITETTI STA RIPROGETTANDO PIAZZA CAVOUR

Forum su monumento e mercato

La Stampa invita i lettori a pronunciarsi

Nella piazza ristrutturata il monumento deve rimanere oppure no?

Enrico De Maria
VERCELLI

Tre anni fa, il Comune lanciò un concorso di idee chiedendo agli studi d'architettura di tutt'Italia di progettare la ristrutturazione di piazza Cavour (il cuore di Vercelli e dell'ex chiesa, ed ora mercato coperto, di San Marco. Per quanto riguarda piazza Cavour, [illegible] uno studio di Torino, quello di Cristina Gragnolati: il pool di professionisti torinesi propose [illegible] una piazza che conservava l'attuale acciottolato [illegible] che prevedeva una serie di fasce (in legno o in altro materiale), che dovrebbero legare i portici al centro, abolendo gli scalini; una piazza priva dell'attuale monumento a Cavour e con un mercato completamente diverso dall'attuale, solo [illegible] i banchi, [illegible] più con i furgoni.

Il sindaco Gabriele Bagnasco culla da anni il sogno di coronare la sua seconda legislatura con [illegible] recupero della più bella piazza della [illegible]. Per questo motivo [illegible] affidato adesso al pool torinese la realizzazione [illegible] di quel progetto ideale e gli architetti [illegible] sono già messi al lavoro.

[illegible] è del tutto prematuro - spiega Bagnasco - parlare [illegible] spostamento del [illegible] e soprattutto, come si sta dicendo da più parti, di una sua collocazione vicino all'attuale, in via Cavour. La stessa cosa si deve dire del mercato. Valuteremo [illegible] attentamente [illegible] progetto definitivo degli architetti, lo esamineremo in giunta e ci confronteremo, con la cittadinanza, con le categorie. Io ho [illegible] idee, ma posso già dire che vogliamo attuare. Su temi così importanti per la città [illegible] confronto, la discussione [illegible] assolutamente indispensabili. Per quanto riguarda il monumento a Cavour le correnti [illegible] pensiero sono chiare: alcuni lo considerano un'evidente intrusione nel contesto architettonico nella piazza, ma tanti altri ci sono ormai affezionati e lo ritengono un'acquisizione storica. Entrambi i punti di vista sono degni di considerazione. Così pure co[illegible] quelli che perorano il radicamento del mercato nella piazza, mentre altri la vorrebbero, [illegible] volta ristrutturata, sgombra dai banchetti».

[illegible] sindaco [illegible] convinto che i lavori possano partire [illegible] il prossimo anno e che, entro la sua seconda legislatura, piazza Cavour sarà riportata all'antico splendore. Visto che però, [illegible] monumento e mercato, il dibattito [illegible] è già aperto, *La Stampa*, per aiutare coloro che dovranno decidere, apre [illegible] «forum» tra i propri lettori: scriveteci, via fax o e-mail, i vostri pareri, possibilmente motivati e non anonimi, li pubblicheremo tutti.

Dite la vostra

In caso di ristrutturazione di piazza Cavour, il monumento allo statista dev'essere spostato oppure no?

E, dopo la ristrutturazione, il mercato bisettimanale dovrà essere riportato nella piazza o trasferito altrove?

scrivete il vostro parere (non anonimo) a: La Stampa, Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli
Fax 0161 257.009
e-mail: vercelli@lastampa.it

Ma le banche sono [illegible]

Vince ancora la lira, ma l'euro sta recuperando. Questo dice il bollettino del terzo giorno (il secondo effettivo) con la doppia circolazione di vecchia e nuova moneta. Due i motivi: il progressivo utilizzo delle banconote europee e la «frenesia» di molti di entrare in possesso dei [illegible] biglietti. Un'euforia che ha portato parecchie persone a voler cambiare a tutti i costi anche [illegible] le lire in euro, dimenticando che per compiere questa operazione c'è tempo, in tutti gli istituti di credito, fino al [illegible] febbraio e [illegible] filiale di Vercelli della Banca d'Italia fino al 2012. Così come in tanti vogliono sbarazzarsi in questi giorni delle monete e non è raro vedere presentarsi agli sportelli bancari clienti con borse, borsette e sacchetti in plastica ricolmi di monete. Comunque ieri ovunque si sono registrate meno code rispetto a mercoledì, giorno del vero esordio. Un po' [illegible] negli uffici postali dove l'assalto è stato continuo e le operazioni sono rese più complicate dal fatto che i bollettini per i versamenti vengono solo accettati se compilati in euro e il resto viene sempre dato nella [illegible] moneta. Inoltre questi sono i giorni di pagamento delle pensioni. Ma nel complesso sono già parecchie le famiglie vercellesi e valsesiane che hanno iniziato a saldare i loro acquisti con l'euro mentre contemporaneamente stanno salendo le richieste di possedere [illegible] carta di credito. A pieno regime inoltre adesso operano la [illegible] continue» delle banche: [illegible] tranne rare eccezioni hanno sostituito le lire con i nuovi biglietti. Insomma ci si sta avviando [illegible] la normalità. Anche se occorrerà del tempo prima di dimenticare [illegible] tutto la lira e fare i conti soltanto in euro. Ma è uno scotto che bisogna pagare.

A PAGINA 37

INCENDIO NELLA NOTTE

Un cortocircuito distrugge bar di [illegible]

ARBORIO. [illegible] cortocircuito dell'impianto elettrico, vicino [illegible] macchina del caffè, è la [illegible] dell'incendio notturno [illegible] ha distrutto «Al barèt», il bar di corso Umberto I in paese. I danni non sono [illegible] stati quantificati con esattezza, [illegible] sono pesantissimi: dell'arredamento del locale [illegible] è rimasto più nulla.

Le fiamme sono divampate all'una di ieri mattina, [illegible] locale fortunatamente deserto. [illegible] bar, in realtà, [illegible] chiuso da qualche giorno, a [illegible] [illegible] un'indisposizione del titolare, Antonello Conti, di 41 anni, che abita nello stesso stabile. Ed [illegible] stato appunto il proprietario a dare l'allarme, [illegible] mando i vigili del fuoco e i carabinieri di Buronzo, che sono arrivati in pochi minuti. Le fiamme avevano già avvolto l'interno del bar. Il fuoco è stato fermato prima che potesse raggiungere il resto dell'edificio. [r. v.]

LA COMPAGNA DI BICCIOLANO-ROBERTO MOSSO RICEVERA' VELO E PUNTALI ALLE 23,30 DA CESARE LOSA

Gran veglia alle Acacie per la nuova Béla Majin

Questa sera il Carnevale di Vercelli incorona Santina Panella regina delle sfilate 2002

Cesare Losa e Santina Panella durante la presentazione della Béla Majin [illegible]

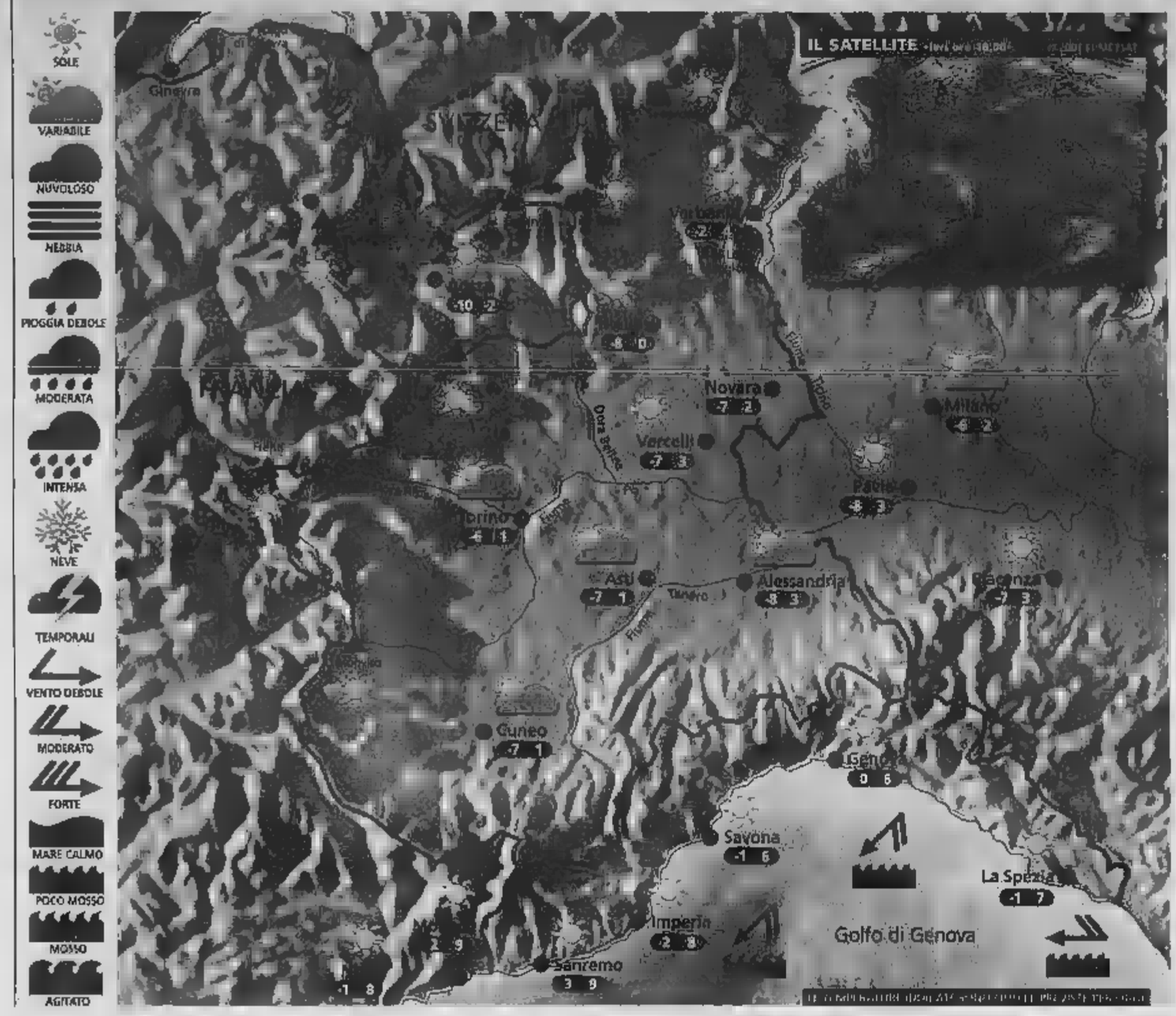
Giovanni [illegible]

Con [illegible] veglionissimo in cartellone questa sera al dancing Le Acacie di corso Rigola, si aprirà il sipario sul pirotecnico Carvè d'Varsel: l'investitura della [illegible] Majin 2002 Santina P[illegible]lla - originaria di Bortigiadas, moglie [illegible] presidente Ascom Tony Bisceglia - [illegible] prevista alle 23,30. Alla presenza della gran corte delle maschere rionali e di quelle dei paesi che faranno parte delle sfilate allegoriche, [illegible] regina del Carnevale arriverà al braccio del Bicciolano Roberto «Bobo» Mosso. E capitan Cesare Losa, presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, poserà sulla brunissima chioma d[illegible] [illegible] eletta il bianchissimo velo imprezioso dai sette puntali dorati.

Le prime note per le d[illegible] riecheggeranno già dalle 21,30, con l'orchestra spettacolo di Viviana [illegible] La Pagina d'Album sul palco, mentre i diabolici Mister Gino & i Ciarlatany sperimenteranno le loro magie in mezzo ai tavoli. A presentare il gran galà sono stati chiamati Alessandra Ceretto, già [illegible] Majin, ed Andrea Cherchi, speaker dell'emittente televisiva cittadina Quarta Rete Nord. Informazioni e prenotazioni ai numeri 347.1529710, 335.5405179, 335.6354610 o 329.6917784.

Anche quest'anno è fitto di appuntamenti il calendario che il Comitato Manifestazioni ha progettato [illegible] il Comune. Ci saranno più di [illegible] visite benefiche cui andranno aggiunte [illegible] partecipazioni ad una quindicina di fagiolate nei quartieri cittadini e nei paesi del circondario, le presenze ai veglioni rionali [illegible], naturalmente, le sfilate dei carri che si svolgeranno con inizio alle 14,30, il 27 gennaio, il 3 e il [illegible] febbraio, sempre tra piazza Cugnolio, corso Italia e piazza Sant'Eusebio. Previsti anche gruppi mascherati ospiti provenienti da Zurigo, da Viareggio, da Loano, da Andora, da Oleggio e da Borgosesia.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole è stato temporaneamente oscurato sulle zone pianeggianti del Piemonte a causa della formazione di banchi nuvolosi bassi, sospinti da un'irruzione di aria fredda da Est; altrove la giornata è risultata in gran parte soleggiata, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Oggi tempo anticiclonico ma molto freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla pianura Piemontese specie su Cuneese e Torinese, su tutte le altre zone tempo in prevalenza soleggiato. Dal mezzogiorno attenuazione della nuvolosità residua e cielo sereno ovunque. Temperatura in diminuzione, soprattutto nei valori massimi e in pianura. I valori supereranno a stento gli zero gradi anche durante il giorno, con zero termico a circa 500 m. Venti deboli da Est in pianura, moderati da Nord-Est in montagna e sulla Liguria. Domani bel tempo ma ancora freddo.

ZOOM

Domattina il "top" del freddo

L'ultima irruzione di aria fredda che stiamo attualmente sperimentando, sarà accompagnata da un rialzo barico che farà altro che accentuare la sensazione di freddo in pianura, perché la massa gelida verrà compressa al suolo, regalandoci un sabato mattina veramente gelido, in cui per uscire sarà necessario coprirsi più del solito. In quota invece la formazione di un'inversione determinerà un certo rialzo dei valori nel corso del week-end. L'attenuazione delle correnti Nord-Est sulla Liguria aiuterà la temperatura a risalire di qualche grado, soprattutto nella giornata di domenica. Insomma le zone più fredde rimarranno i fondovalle alpini e la pianura Piemontese. La consolazione comunque viene dal soleggiamento che risulterà generoso ovunque. Solo domenica potranno formarsi insidiosi banchi di nebbia mattutini sul Piemonte. E le piogge? E la neve? Per ora non se ne parla. Come ribadiamo da più giorni manca il presupposto più importante per generare le precipitazioni: l'arrivo di una perturbazione o di una depressione. L'alta pressione per ora fa buona guardia.

A CURA DI: www.meteoliv

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	2	5	REGGIO CALABRIA	4	7
BARI	4	6	ROMA	-1	5
BOLOGNA	-6	2	VENEZIA	-4	2
CAGLIARI	7	10	BARCELLONA	9	10
CATANIA	4	7	BRUXELLES	-7	4
CATANZARO	1	5	FRANCOFORTE	-18	-2
FIRENZE	-4	2	GINEVRA	-9	3
OLBIA	4	7	LONDRA	2	7
PALERMO	7	8	MONACO DI BAVIERA	-16	-2
PERUGIA	-5	1	PARIGI	-2	9
	-5	-2	ZURIGO	-11	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle 17 e 01 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Monte-Carlo, sotto il simbolo della Natività
3000 m² di animazione
L'arrivo dei re magi il 6 gennaio alle 14h30
Port Hercule dal 15 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002
+377 92 166 166

L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALLE ACLI. IN SERATA PONTIFICALE IN DUOMO IN RICORDO DI MONSIGNOR ALBINO MENSA

Tonini parlerà agli studenti vercellesi

Martedì mattina al Civico sulla «frontiera del lavoro»

Donata Belossi

VERCELLI

Le Acli di Vercelli si aprono al nuovo anno con un appuntamento di grande prestigio: martedì prossimo, alle 10, nel teatro Civico, il cardinale Ersilio Tonini parlerà agli studenti su un tema di evidente interesse: dalla frontiera del lavoro, quali proposte per il mondo giovanile?

Vista l'importanza dell'ospite, le Acli hanno infatti chiesto e ottenuto per questa iniziativa la collaborazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi, del Comune e della Provincia di Vercelli, nonché quella del provveditorato agli studi, proprio per favorire la partecipazione dei ragazzi delle superiori. Si prevede quindi in teatro tutto esaurito di autorità e di giovani.

Organizzatori dell'incontro il presidente delle Acli Luca Sogno e il delegato provinciale Gioventù aclista Francesco Crosio.

«Ci è parso naturale - spiega Crosio - in quanto associazione cattolica, rivolgerci ad una autorevole voce della nostra chiesa, individuando in monsignor Tonini uno degli esponenti della gerarchia ecclesiastica più attenti nel recepire gli elementi di novità provenienti dalla società contemporanea».

Per le Acli la «lezione» conclusiva di Tonini al Civico non rappresenterà un'iniziativa episodica. Spiega Luca Sogno: «Nel novembre scorso abbiamo presentato i risultati di un'approfondita inchiesta sul mondo del lavoro, affrontando in modo particolare le problematiche sulla flessibilità, che riguardano giovani e meno giovani. Ora grazie al cardinale Tonini vogliamo mantenere alto il livello di attenzione sul tema dell'occupazione, informando i ragazzi su ciò che li attende una volta terminati gli studi».

Ma la conferenza al Civico (aperta a tutti i vercellesi) non sarà l'unico impegno locale di monsignor Tonini. Ci sarà infatti un'importante appendice serale in Duomo.

Alle 18 il cardinale presiederà una solenne pontificale in suffragio di monsignor Albino Mensa, a quattro anni dalla sua morte. Ersilio Tonini è infatti stato compagno di studi del compianto arcivescovo vercellese, e con lui aveva mantenuto negli anni un solido e affettuoso rapporto di amicizia.

Il cardinale Ersilio Tonini e il delegato della gioventù aclista Francesco Crosio

Il cardinale fu compagno di studi del compianto arcivescovo scomparso quattro anni fa

Il saluto a don Virginio Perotti

Per il parroco della Casa di riposo oltre mezzo secolo di solidarietà

VERCELLI

Virginio Perotti, il «parroco» di Brarola e cappellano della Casa di riposo, è salutato dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni e dal presidente della casa di piazza Mazzini Enzo per il secolo (e oltre) di impegno solidale e sincero verso gli anziani. La santa messa, celebrata nella Casa di riposo e poi i doni di rito anche da parte di tutto il personale, hanno rappresentato due momenti di commozione sincera perchè, anche se non è stato un addio, di certo ora l'attività di don Virginio potrà assumere ritmi più tranquilli e sereni.

Ordinato sacerdote nel 1938, è stato per anni vice parroco di Santa Maria Maggiore, ai tempi di monsignor Picco. Proprio nella chiesa del «Brut fond» creò il primo oratorio, subito frequentato da moltissimi giovani. Don Virginio è quindi stato tra i più attenti sostenitori della santità di don Secondo Pollo, e, quando il Pontefice venne a Vercelli per beatificare il sacerdote-alpino, la sua felicità fu davvero grande.

Amatissimo anche a Brarola, dove da sempre funge da parroco, don Virginio ha cresciuto generazioni di ragazzini alla luce del suo catechismo fatto di finta severità e di tante caramelle.

Ora don Virginio Perotti si è ritirato nell'istituto Sant'Eusebio anche per stare vicino alla sorella ospite della casa. (d. b.)

Don Virginio Perotti

VERCELLI, RITORNA L'INIZIATIVA CON LA STAMPA

Pop corn gratuito stasera al cinema

VERCELLI

Torna, anche questa settimana, l'iniziativa che unisce i gestori delle sale cinematografiche vercellesi e «La Stampa»: il venerdì sera, i frequentatori di Astra e Belvedere, potranno gustare gratuitamente croccanti pop-corn presentando il tagliando pubblicato qui sopra alle casse dei due cinema. Questa sera l'Astra propone (dalle 22,10) «Ocean's Eleven», il remake di «Colpo grosso» con una parata di stelle di Hollywood, mentre il Belvedere risponde con «Atlantis» (alle e alle 22) e ancora «Ocean's Eleven», per i nottambuli, alle 23,30.

A QUOTA 4000 TAGLIANDI IL REFERENDUM PROMOSSO DALLA STAMPA

Presepi, l'avanzata di Ronsecco

Nelle scuole elementari e tra le parrocchie

VERCELLI

Ultimi giorni di pubblicazione del nostro tagliando e in redazione piovono voti a catinelle: sono ormai più di 4000 i coupon consegnati in via Duchessa Jolanda 20: ricordiamo che l'ultimo tagliando comparirà domenica 6 gennaio, in concomitanza con la chiusura della mostra allestita in San Paolo. Accetteremo i coupon fino alle 19 di sabato 12. La sfida ai vertici delle varie classifiche si è fatta serrata. Nella sezione «materna», perfetta parità al comando (500 voti a testa) fra Tricerro e Santhià, che incalza Borgovercelli, con 413 preferenze e non troppo distanti anche le sezioni A e B della «Alciati» di Vercelli, San Germano, Desana, Stroppiana e Tronzano.

Nelle elementari allungo importante di Ronsecco, che si è portata a quota 311. Ma non daremmo per spacciate le Suore Cristiane, la «Rosa Stampa» e la «Ferraris» di Vercelli. Nelle chiese, infine, lotta serrata tra le parrocchie di Sant'Agnese, Ronsecco (in grande rimonta), Beata Vergine dei Cappuccini e Villarboit. [d. b.]

DALLA POLSTRADA

Documenti falsi: arrestato un rumeno

VERCELLI. Apparentemente i documenti erano in regola, ma un controllo più accurato ha consentito di stabilire che erano falsificati: così un rumeno di 26 anni domiciliato a Milano, Claudiu Adrian Vladulescu è stato arrestato in flagranza per uso di documenti falsi.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì: una pattuglia della polizia stradale aveva ricevuto una segnalazione circa un'auto «Mercedes» rubata stava per entrare in città.

Gli agenti hanno istituito un posto di controllo all'altezza del ponte sulla Sesia: dopo qualche minuto è arrivata una «Mercedes 250» che è stata fermata. Al volante c'era un giovane rumeno, il quale ha esibito documenti di guida e di identità a prima vista autentici, ma poi in seguito a controlli più meticolosi risultati falsificati.

In auto la vettura era «pulita»: il giovane l'aveva ottenuta regolarmente in prestito da un conoscente, ma questa circostanza non gli ha evitato l'arresto. [w. ca.]

APERTO IN VIA DANTE ALIGHIERI 36, E' DIRETTO DALL'INGEGNER MARSIBILIO

E' già in funzione a Vercelli il nuovo ufficio delle dogane

VERCELLI

Anno nuovo, uffici doganali nuovi: dal 1° gennaio nel capoluogo è diventato operativo il nuovo Ufficio delle dogane di Vercelli: la sede, che è diretta dall'ingegner Marsibilio, è in via Dante 36, il recapito telefonico è 0161-259.685, mentre il fax è il numero 0161-257.171.

L'istituzione del nuovo ufficio, attivato in parallelo con quello di Biella, è stata disposta con uno specifico provvedimento dell'Agenzia delle dogane.

Entrambi, questo di Vercelli e quello di Biella, sono uffici pilota, e fanno parte di un piano più vasto che per l'intera annata 2002 vedrà l'Agenzia delle dogane impegnata a testare il progetto, con inserimenti progressivi di altre dogane in modo da mettere a regime tutti gli altri uffici entro l'anno 2003.

Le nuove realtà operative sono state strutturate, per dimensione e competenza territoriale, in base all'estensione di ciascuna provincia tenendo conto della domanda effettiva e potenziale del tessuto socio economico e delle esigenze di diffusione dei servizi agli utenti.

Si tratta di una «struttura pilota» come quella aperta a Biella sempre all'inizio dell'anno

Raggruppano la gestione dei tributi doganali e delle accise, le verifiche ed i controlli, le attività antifrode, la gestione del contenzioso, l'assistenza all'utenza, tutte le attività connesse con la circolazione delle merci e dei viaggiatori, la fiscalità interna connessa con gli scambi internazionali, le accise sulla produzione e sui consumi, le tassazioni ambientali ed energetiche.

In particolare, l'Ufficio delle dogane di Vercelli assumerà, per il territorio provinciale, tutte le funzioni già svolte in passato dalla Circoscrizione doganale di Novara, dalla Dogana principale di Biella e dall'Ufficio tecnico di Finanza di Vercelli.

Nella circoscrizione dei nuovi uffici via Dante sono attive due sezioni operative territoriali: una presso i Magazzini generali doganali di Vercelli al Bivio Sesia, l'altra presso i Magazzini generali dei Trafori.

Come spiegano i responsabili, «questa azione, avviata con l'istituzione dei due nuovi uffici pilota, rientra nel progetto complessivo che vede l'Agenzia impegnata ad aumentare le potenzialità del "sistema paese", ponendosi tramite tra la velocità dei flussi commerciali e l'azione amministrativa pubblica; ma soprattutto tesa ad assicurare una presenza sempre più incisiva a livello europeo e internazionale, per la tutela degli interessi del Paese e aprendosi con professionalità al mercato». [w. ca.]

L'Assobarman e il bere miscelato

Abbiamo avuto modo di leggere, grazie all'eco della stampa che puntualmente ci giunge, nella nostra sede di Milano, degli articoli, pubblicati inerente il bere miscelato, apparsi in novembre e dicembre nelle pagine del Vercellese.

Vorremmo segnalare che abbiamo riscontrato delle inesattezze, nei medesimi, particolarmente quando si parla di Aibes e Iba, laddove si parla di un particolare Martini cocktail denominato Gold Martini.

Sicuramente lodiamo l'interesse, della persona che ha firmato gli articoli, ma consigliamo in futuro una migliore documentazione, quando si parla di bere miscelato, l'associazione italiana barman e sostenitori Aibes, membra e fondatrice dell'International bartender association, Iba, sarà ben lieta fornire informazioni corrette inerenti la materia, attraverso i nostri associati, presenti nelle varie province, o ufficialmente autorizzati a rappresentarci e dare informazioni corrette o direttamente o tramite consulto con i nostri archivi storici.

Vi segnaliamo per il futuro, per una corretta informazione inerente la materia, di usufruire di questo servizio che mettiamo a vostra disposizione in forma totalmente gratuita, non fosse altro per una corretta informazione, in un mondo dove a volta il protagonismo o la mancanza di informazione regna sovrana. Il nostro responsabile provinciale, e' il sig. Paolo Magnani, titolare del bar Barracuda, 0161 [illegible] il quale sara' lieto di fornire informazioni inerenti la materia, in forma corretta e documentata.

Carmine Lamorte
fiduciario Aibes
Lombardia e Piemonte
Vco, No, Vc

La rubrica «Il bere miscelato», proposta da La Stampa dal titolare di uno dei bar più conosciuti e affermati di Vercelli, Antonio Gobbato, sta incontrando il favore incondizionato dei nostri lettori fin dall'estate scorsa. Pertanto, pur ringraziando l'Aibes per la sua cortese disponibilità, riteniamo di non essere interessati al servizio che ci viene proposto, avendo totalmente fiducia nella bravura e nella competenza (e nella signorilità) del signor Gobbato.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Rassasco: tel. 0163 419.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; Arborio: telefono 0161 66.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; [illegible]no: telefono 0161 [illegible] Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.206; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0[illegible]29.585; Varallo: telefono [illegible]567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: tel. 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: tel. 0163 52.486-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, [illegible]

Moncrivello: *Farmacia «Santa Rita» del Dr. Marco Candelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 40.16.10.

Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Bovet*, piazza Vittorio Cavalieri 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varole*, via Roma 108, tel. 015 76.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.186.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 250.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.176; Coggiola: tel. 015 76.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.233; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682.

ALLA SALA RINASCITA

Globalizzazione Sabato 12 gennaio un convegno dei Ds

«Governare la globalizzazione»: è il filo conduttore degli interventi che sabato 12 gennaio saranno portati al convegno annuale organizzato dalla federazione vercellese dei Democratici di sinistra.

Il convegno, che sarà presieduto dal segretario di federazione Claudia Demarchi e che si svolgerà nel Salone Rinascita di corso Prestinari, sarà aperto [illegible] relazione del senatore Irmo Sassone sulle tematiche dell'agricoltura, dell'alimentazione e del territorio rurale.

Saranno presenti i presidenti dell'Unione agricoltori Marco Oletti e della Coldiretti Silvano Saviola, il direttore Cia Sergio Suardi, il commissario Ente risi Piero Garrione, i responsabili dell'Ovest Sesia-Baraggia.

Concluderà i lavori l'on. Francesco Baldarelli, segretario nazionale dell'Autonomia tematica agricoltura. [w. ca.]

DOMENICA CONCERTO-OUVERTURE DEL CARNEVALE

Le cover del Graceland per la Famiglia Burghin-a

BORGOVERCELLI

Il Carnevale è annunciato con sonorità Simon Garfunkel: un'idea originale della Famiglia Burghin-a, che ha messo in cantiera per le 21 di domenica, al salone Soms, un concerto [illegible] dei vercellesi Graceland [illegible] un repertorio di ballate del duo Usa di folk-rock.

La performance di Carlo Olmo e di Giorgio De Martini, con Enrico Bricco alla chitarra, traccerà un percorso da «Mrs. Robinson» a «Sound Of Silence», fino al personale successo graceland iano «Waiting For The Train For Topeka». Sarà l'ouverture per la presentazione del Generale e della Bèla Burghin-a, le maschere che regneranno in paese durante il Carnevale. [g. bar.]

Lungolivigno

AD ANDORA ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia

Ramello

TEL. 0182/86710

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

CRESCE LA CONFIDENZA CON LA NUOVA MONETA, MA RESTANO DA RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI: AD ESEMPIO IL PAGAMENTO DEI PARCHEGGI

Alla cassa l'euro guadagna terreno

Nel Biellese e nel Vercellese la lira sempre meno usata

Terzo giorno dell'euro, a poco a poco la situazione si va normalizzando. Anche se, come era prevedibile, gli inconvenienti non mancano. Pressochè tutti i bancomat ormai erogano le nuove banconote e biellesi, vercellesi e valsesiani stanno prendendo confidenza con i biglietti di Eurolandia (che esteticamente hanno già suscitato opinioni diverse: chi piacciono e a chi no).

Certo che l'entrata in circolazione dell'euro un po' di apprensione la sta creando, anche perchè in molti si scordano che le vecchie lire andranno in pensione soltanto il febbraio (e fino 2012 si potranno in ogni caso cambiare alle filiali provinciali della Banca d'Italia pagando però le commissioni).

Così in tanti si sono precipitati negli istituti di credito a cambiare le banconote in lire quelle in euro, come in molti hanno deciso di disfarsi delle monete. Ieri, ad esempio, alla Banca d'Italia di Vercelli è stato un via vai continuo di persone che in mano sacchetti di plastica e borsellini colpi di monete. E caso limite, in una banca valsesiana si è addirittura presentato allo sportello un cliente con il classico «mattalino salvadanaio» che è aperto proprio sotto occhi stupiti del cassiere. Anche i bancomat hanno iniziato a lavorare tregua già dalla mezzanotte del 31 che, per citare un altro esempio, lo sportello Bnl situato al centro commerciale di via La Marmora, a Biella, la sera del primo gennaio era completamente esaurito. «distributore» poi ripreso il regolare servizio alle 8,30 della giornata successiva.

I negozi che vendevano convertitori mercoledì stati presi d'assalto dai commercianti che avevano sottovalutato la situazione ma in genere, rispetto al primo giorno effettivo di Eurolandia, il quadro generale va migliorando. Ieri le code in banca, tranne casi episodici sono diminuite a livelli quasi normali e anche negli uffici postali qualche progresso si è registrato. I disagi maggiori li hanno «patiti» le persone anziane che hanno ritirato la pensione (la prima in euro) e chi ha compilato il bollettino dei versamenti in conto corrente facendo riferimento ancora alle lire (cosa non più possibile).

Ma biellesi, vercellesi e valsesiani alla fine sono stati diligenti. Le scorte in lire si stanno lentamente esaurendo (chi ha cambiato in banca utilizza la vecchia divisa per fare acquisti) mentre le casse dei negozi straboccano di tagli «luccicanti» e di banconote un po' più opache, di monete dall'aria compassata altre nuove di zecca, tutte rigorosamente separate fra loro. E fra i clienti vanno per la maggiore nelle tasche o nelle borsette, i portamonete.

Insomma, malgrado la confusione generata dai resti in centesimi, l'arrivo dell'euro momento sembra non aver creato troppi intoppi. A Biella qualche problema è registrato al capitolo viabilità: non tutti i benzinai hanno adeguato le macchine alla nuova moneta unica e chi vuole fare il pieno deve ancora la vecchia lira. Altrettanto dicasi per i parchimetri che non sono ancora stati abilitati (tariffe comprese) all'euro: nelle zone blu si paga solo in lire e nessuno sa quanto verrà a costare sosta di mezz'ora o di due ore.

«I parchimetri in euro? - assicurano dal Comune - Entro il 28 febbraio verranno tutti sostituiti».

Intanto il verde dell'Ascom, (800-493771) in funzione dal primo gennaio, da lunedì a domenica compresa, è già stato utilizzato in due giorni da una ventina di utenti. «Di questi poco più della metà erano esercenti - spiega Manuel Fera referente euro dell'associazione -. La domanda più ricorrente riguardava le modalità di adeguamento dei prezzi».

SERVIZIO DI Roberto Eynard e Paola Guabello

Primi acquisti in euro nei negozi delle due province. Per liberarsi delle lire, nei negozi molti continuano a pagare con le vecchie banconote ricevendo spesso il resto nella moneta unica

Lions Valsesia

Regala ai non vedenti 80 euroconvertitori

BORGOSESIA. Ottanta euroconvertitori speciali per i non vedenti che abitano in Valsesia, da Ghemme ad Alagna. Le macchine che calcolano l'equivalenza da lire a euro sono state acquistate dal Lions Club Valsesia e donate ai rappresentanti delle associazioni ciechi di Vercelli e Novara perché il territorio di competenza abbraccia due province.

Non la prima occasione in cui il club di servizio avvia iniziative dedicate a chi dotato di vista e in questo caso si è voluto intervenire per evitare che chi già deve superare enormi difficoltà per il vivere quotidiano non debba incontrane altrettanto per il cambio di moneta.

L'euroconvertitore speciale ha in tasti in rilievo in modo che si possa digitare i numeri senza vedere, mentre il risultato viene pronunciato da una voce computerizzata. La consegna delle piccole calcolatrici è avvenuta durante le vacanze natalizie. [l. fo.]

SANTHIA', ABUSI SU MINORI

Il carnefice agli arresti domiciliari

VERCELLI. Il Tribunale del Riesame ha confermato la misura cautelare, concedendo gli arresti domiciliari, all'autotrasportatore che ha abusato dei figli dell'ex convivente di Santhià. Resta inalterato l'impianto accusatorio nei suoi confronti: D. B., 31 anni, di origine torinese, ha coinvolto in pesanti giochi erotici i tre bambini, due maschietti e una femminuccia, di sei, nove e undici anni. Gli abusi, proseguiti per oltre due anni, coinvolgevano anche il cagnolino di casa. Finchè, straziati anche dal dolore dell'animale, i bambini non hanno trovato il coraggio di parlare alla madre di quanto accadeva quando lui andava al lavoro.

La donna si è rivolta ai carabinieri di Santhià che, il procuratore Gian Giacomo Sandrelli e il sostituto procuratore Antonio Sangermano, hanno iniziato le indagini. L'uomo, nel frattempo, era stato allontanato dalla casa: l'ordine di custodia cautelare lo ha raggiunto a Perosa Argentina, nel Pinerolese, dove si è sposato ed è diventato padre di un bimbo che ora ha pochi mesi. [r. v.]

LOCALE STORICO DI BORGOSESIA DA TEMPO ERA INUTILIZZATO. PER L'ACQUISTO SBORSATI 560 MILIONI

Il Comune compra l'ex albergo Unione

Ospiterà il Centro anziani e nei piani superiori la biblioteca

Ivan Fossati

BORGOSESIA

L'albergo Unione è del Comune. L'amministrazione ha trovato un'intesa con la proprietà e l'immobile Marconi tornerà vivere. Lo stabile è ormai disabitato da tempo, da quando cioè aveva chiuso i battenti la struttura alberghiera che aveva segnato una parte della storia recente della città.

L'edificio era in vendita da tempo ma non si era mai trovato alcun acquirente: un po' per la posizione, un po' per le ingenti risorse che si sarebbero dovute investire per la ristrutturazione. Anche il Comune già fatto un'offerta passato, ma la richiesta dei proprietari era stata ritenuta troppo alta. Dopo qualche anno però la cifra scesa, e l'altro giorno è stato trovato l'accordo. La città di Borgosesia pagherà 560 milioni per acquistare l'immobile dove verranno trasferiti alcuni servizi comunali. Il sindaco Corrado Rotti e la giunta hanno già anche individuato cosa sarà ospitato nell'ex Unione: al piano terreno il Centro anziani, nei due superiori la biblioteca che, così, finalmente potrà non solo ampliarsi ma anche rinnovarsi.

L'ex albergo Unione è stato acquistato dal Comune di Borgosesia [Reolon]

Il passaggio di proprietà sarà punto nelle prossime settimane, poi sarà affidata la progettazione del piano di recupero. In ogni caso è certo che il Centro anziani troverà spazio nei locali a piano terra dello stabile che si affaccia su via Marconi proprio all'altezza dello stadio comunale mentre per quanto riguarda la biblioteca l'argomento dovrà essere discusso ma è praticamente sicuro il trasferimento dall'attuale sede di via Combattenti.

Presentando il nuovo colpo a sorpresa Rotti parla anche in generale della zona di via Marconi, indicandola come un nuovo gioiellino. «Questa parte di città - afferma - in pochi anni sarà completamente rinnovata». Cioè esattamente è avvenuto per viale Rimembranza.

E Rotti spera di poter concludere il progetto prima della scadenza del suo mandato, fissata per la primavera del 2004. Poco più di due anni quindi solo per far risplendere l'albergo Unione ma anche per costruire il palazzetto dello sport nell'area Tonella. Questi sono i due interventi più grandi, poi il sindaco ricorda gli altri: «Innanzitutto la ristrutturazione dei marciapiedi, il rifacimento della sede viaria, la nuova illuminazione e i nuovi parcheggi, pure ricavati nell'area Tonella, a fianco dello stadio».

NOTIZIE LASH

COGGIOLA

Corso di sci per i bambini fino a 12 anni

Lo sci club Novais propone un corso di sci rivolto ai bambini dai 6 ai 12 anni. Le otto lezioni (di due ore ciascuna) si terranno, a partire da sabato 12 gennaio, nella stazione sciistica di Bielmonte. La partenza è prevista per le 13,30 dal piazzale del mercato di Granero. La quota di adesione di 135 euro non comprende l'utilizzo degli impianti di risalita. Lo sci club propone, inoltre, un corso riservato ai principianti adulti attualmente in fase di definizione. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Claudio Erbetta 015/76.89.37, Luciano palestro 015/76.78.50, Wilmer Perotto 015/78.76.30 oppure rivolgersi alla sede di via Garibaldi 27, il mercoledì e il venerdì a partire dalle 21. [m. ch.]

Pranzo di inizio anno per i pensionati

Il Centro incontro pensionati di Pratrivero ha in programma per domenica tradizionale pranzo di inizio anno. L'appuntamento conviviale si terrà nel ristorante Aurora; la quota di adesione è di 28.41 euro. Per informazioni e prenotazioni contattare telefonicamente la responsabile del gruppo, Ines Locatelli, allo 015/73.88.791. [m. ch.]

BORGOSESIA

Ultime iscrizioni per la trasferta al teatro Fregoli

E' in programma domenica la trasferta a Torino per assistere a rappresentazione al teatro Fregoli. La partenza avverrà l'ora di pranzo perché la messa in scena "Don Felice Cavagna" è in programma nel pomeriggio. Per aderire è possibile contattare il numero 016.23565. [l. fo.]

Domenica si premiano i migliori presepi

Si svolgerà domenica la premiazione del concorso legato ai presepi realizzati dalle famiglie serravallesi. In occasione della funzione pomeridiana dedicata all'Epifania, nella chiesa parrocchiale, saranno consegnati i riconoscimenti ai lavori più belli, e sono comunque previsti regali per tutti i partecipanti. [l. fo.]

IL PROGETTO ERA CALDEGGIATO ANCHE DALLE AMMINISTRAZIONI DEI VICINI PAESI DI PRAY E PORTULA

Coggiola, no al campo sportivo intercomunale

La Regione: troppo elevato il pericolo di esondazioni per la vicinanza del Sessera

COGGIOLA

La giunta accantona la proposta realizzare il campo sportivo intercomunale al Gabietto. L'area, lungo il Sessera, è a rischio di esondazione e, dunque, inadatta. Si conclude così la trattativa avviata da Coggiola, Portula e Pray.

Tutto ebbe inizio con un confronto a porte chiuse i Comuni. In seguito affidato all'ingegner Comazzi lo studio di fattibilità. A giugno vi furono due incontri, di uno con i geologi che sottolinearono appunto i rischi di a A luglio Comazzi si incontrò con il responsabile del settore idraulica del Politecnico di Torino, ingegner Rosso e con il sindaco di Coggiola, Angela Maria Pastore, per avere un parere autorevole sull'eventuale pericolosità della zona. L'esito del colloquio venne riferito durante un faccia a faccia tra i tre sindaci interessati. Fu in quell'occasione che Pierluigi Pileppo, primo cittadino di Pray, suggerì di raccogliere le informazioni per l'acquisizione dell'area demaniale. Successivamente i tre sindaci decisero, di chiedere un preventivo per lo studio idraulico. Tra pareri consulti, l'ultimo atto nei giorni scorsi: durante un incontro, il responsabile della Difesa suolo della Regione Piemonte, ribadisce che, in calamità, il Gabietto è soggetto a un rischio elevato.

Il sindaco di Coggiola Pastore

«Neppure di fronte alla proposta di realizzare un'adeguata difesa spondale - dice il sindaco Pastore - il parere relativo alla pericolosità dell'area è cambiato. E' stata alquanto evidente la mancanza di volontà di modificare la classificazione dell'area per consentire la realizzazione del campo sportivo, pur considerando che nella zona "pericolosa" avrebbe trovato posto solo il terreno di gioco, mentre spogliatoi e tribune sarebbero sorti in un'area classificata dal Psf non a rischio. Sebbene lo scopo ultimo sia stato raggiunto, siamo convinti di aver percorso tutte le strade e usato tutti i mezzi possibili per il suo conseguimento. La determinazione è stata anche motivata fatto che le richieste formulate non sono mai state respinte in modo definitivo, se non appunto il 17 dicembre scorso. Solo decina di giorni prima ci è stato lasciato intendere che, con adeguate difese spondali, si sarebbe potuto superare difficoltà di approvazione. Ogni tentativo è stato fatto affinché l'obiettivo si concretizzasse, momento che evidenti erano gli aspetti positivi e vantaggiosi per i Comuni partecipanti all'impresa: primo la realizzazione di un'opera di livello qualitativo superiore che, essendo fruibile da più Comuni, avrebbe permesso di abbattere notevolmente i costi di realizzazione e manutenzione. Aspetto secondario sarebbe stato il rafforzamento della collaborazione tra Comuni vicini, favorendo così quella coesione auspicata da molti ma facilmente concretizzabile». [m. ch.]

ELISA ESPONE COREA

Una personale a Seul per l'

Il duo arte contemporanea «Ionesa», con la Elisa Franzoi e il coreano Sejong Yoo è stato selezionato ad un internazionale bandito dalla Korea Culture & Arts Foundation ed ha avuto la possibilità di allestire una mostra personale all'Insa Art Space, la piu' importante galleria di Seoul. La rassegna (nella foto un momento dell'inaugurazione, Franzoi è la prima a destra), ha come titolo «Hypothetic Circus III» è composta da una ventina di pezzi fra disegni e sculture, realizzate in Corea. Tra i «pezzi» più significati grandi animali in cemento grigio e vestiti incorniciati in quadri che diventano pitture astratte. A fine gennaio potrà visitare la mostra sul sito della galleria http://www.artcenter.kcaf.or.kr. [a. gl.]

FUORI TUTTO Un Euro

TRONY l'era dell'ottimismo

Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart telecomando autoprotetti colore silver
Videoregistratore AIWA
296,58 → 154,42 euro
150.000 → 299.000 lire

Lettore DVD GranMarco con doppio laser legge CDRW colore silver
DVD GranMarco
258,23 → 206,07 euro
599.000

Cellulare dual band hifi
27,47 → 66,62 euro
150.000 → 129.000 lire

Cellulare dual band WAP EMS
191,09 → 154,42 euro
370.000 → 299.000 lire

Macchina foto Olympus
61,97 → 45.96 euro
120.000 → 89.000 lire
Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio-ruffino e astuccio in dotazione

Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.
Macchina foto Olympus
413,17 → 257,71 euro
800.000 → 499.000 lire

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 28/760x-display LCD 2,5" stabilizzat. MULTIMEDIA CARD
Videocamere SHARP
903,50 → 774.17 euro
1.750.000 → 1.499.000 lire

Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo
Home cinema HITACHI
697,22 → 567,59 euro

Lettore CD portatile Grundig con sistema ultrabassi e alimentatore
CD portatile GRUNDIG
79,30 → 45,96 euro
140.000 → 89.000 lire

Impianto hi fi micro Philips 20w RDS incredibile surround
Impianto hi fi PHILIPS
165,27 → 128,60 euro
320.000 → 249.000 lire

Tv color Thomson 14 pollici presa cuffi e telecomando
THOMSON
165,27 → 128,60 euro
320.000 → 249.000 lire

Tv color 28 pollici 16/9 SABA
588,10 → 407,48 euro
1.100.000 → 789.000 lire
Tv c.SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingr.audio video frontali -multisistema - colore

Trasmettitore di segnale audio/video a raggi infrarossi
Trasmettitore di segnale TELESYSTEM
139,44 → 102,77 euro
270.000 → 199.000 lire

Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando
Trasmettitore di segnale DELCHI
134,28 → 92,45 euro
260.000 → 179.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"
Ricevitore digitale TELESYSTEM
227,24 → 180,24 euro
440.000

Cordless BRONDI UFO con identificativo del chiamante. Funzione babysitt, autonomia 5 ore in conversazione e 40 st.by, esclusione microfono,volume e melodia della suoneria regolabili
Cordless Brondi Ufo Deci
92,96 → 51,13 euro
180.000 → 99.000 lire

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia,telefono gestione di 50 num in rubrica, suoneria a 10 melodie
Fax Philips a carta comune
196,25 → 175,08 euro
360.000 → 339.000 lire

VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro	lire
Videoregistratore Sylvania 2 testine - 2 velocità regist.	134,28 / 102,77	260.000 / 199.000
Videoregistratore Aiwa tuttura nipt - colore silver	144,9 / 118,37	280.000 / 229.000
Videoregistratore Philips 99 presele	154,94 / 118,37	300.000 / 229.000
Videoregistratore Thomson hifi stereo 6 testine Scart	222,04 / 180,24	430.000 / 349.000
Lettore DVD LG con Ac3 incorporato	206,58 / 195,74	600.000 / 379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	774,68 / 231,65	600.000 / 449.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS - Ac3 + 2 films compresi	825,16 / 288,61	640.000 / 559.000

TELEFONI CELLULARI

	euro	lire
Ericsson T29 gsm dual band WAP EMS	305,56 / 169,91	590.000
Motorola V51 gsm dual band WAP batteria litio	308,01 / 297,66	600.000
Samsung SGHA300 gsm dual band WAP doppio display	361,52 / 330,62	700.000 / 639.000
Samsung A400 con fl. 26,62 (250.000) di telefonino BLU	438,80 / 381,56	850.000 / 739.000
Nokia 8310 gsm dual band WAP GPRS Garanzia Italia	438,80 / 412,65	850.000 / 799.000

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro		lire	
Videocamera JVC vhs-c zoom 10/400X stab.display LCD 2,5"	368,10	490,12	1.100.000	949.000
Videocamera JVC 10/300X dual cam display lcd 2,5"	363,16	722,52	1.650.000	
Videocamera Canon mini dv zoom 12/48X stab. lcd 3,5"	1.136,21	980,75	2.200.000	1.899.000
Macchina foto Konika compatta zoom 35/52 autofocus	87,80		170.000	129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom 38/70	98,13	64,62	190.000	
Macch. foto Canon compatta zoom 38/76 autofocus autoflash	134,28	102,77	260.000	
Macchina foto Minolta reflex zoom 28/80 multiprogram	173,17	261,98	600.000	
Fotocamera digit. Canon 1,3 mpixel zoom 3X	464,81	397,14	900.000	

Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso
Computer Packard Bell
1.523,55 → 1.213,67 euro
2.950.000 → 2.350.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro	lire
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb DVD 15G-20Gb-ether 56K	955,41 / 877,98	1.850.000 / 1.700.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb -	1239,56 / 1152,83	2.400.000 / 2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1800+ 40gb,256mb,dvd 16x+cdrw	1523,55 / 1348,87	2.950.000 / 2.650.000
Packard Bell athlon XP1533+,40gb,ram 512mb,dvd 16x+cdrw	1368,61 / 1131,04	2.650.000 / 2.190.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	1187,88 / 1079,39	2.300.000 / 2.090.000
Portatile Compaq duron800,128Mb,14,1 xga tft,CDROM,20Gb	1394,41 / 1307,62	2.700.000 / 2.530.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb,DVD,14,1 XgaTFT,30Gb	1548,10 / 1471,90	3.000.000 / 2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14,1 XgaTFT,20Gb	1537,32 / 1234,23	2.500.000 / 2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft,	1647,50 / 1471,90	3.190.000 / 2.850.000
Portat.Compaq Athlon 4 1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	1980,54 / 1859,24	3.800.000 / 3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 cartuccia separata	61,98 / 66,62	150.000 / 129.000
Stampante Canon 4,4 cart separate,1440x720,6ppm b/n,4 col.	141,26 / 133,76	290.000 / 259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 cart. separati	180,24 / 162,65	349.000 / 315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm b/n, 7,5 col. 2.400x1.200	184,75 / 133,76	311.000 / 259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi 1536 pc e mac	186,76 / 147,19	311.000 / 285.000
Stampante HP 16ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	552,84 / 459,65	1.000.000 / 890.000
Monitor SHARP LCD 15",420candele/Mq,150° vert,140° orizz.	563,93 / 511,29	1.150.000 / 990.000
Monitor Keymat LCD 15"ultrapiatto/ad 3 anni garanzia totale	542,28 / 407,48	1.050.000 / 789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024- 0,24 dot orizz. 0,25 verticale	221,56 / 180,24	429.000 / 349.000
Palmare Compaq display lcd-touch 4 colori, Mp3, drag &drwn	598,23 / 506,13	1.290.000 / 980.000

SENZA INTERESSI

Tan 0-taeg variabile con le pratiche fisse €20,66 (£40.000) es. Lire 2.000.000 taeg 0 taeg 4,54

Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 prese - display multicolor frontalino a scomparsa
Sintolettore Kenwood
247,99 → 200,90 euro
489.000 → 389.000 lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro	lire
Autoradio digitale Irradio con frontalino a ribalta	51,65 / 48,80	100.000 / 79.000
Autoradio Pioneer 4x45w RDS comando CD	179,43 / 133,76	350.000 / 259.000
Autoradio Alwa 4x45w RDS comando CD	179,43 / 138,73	350.000 / 269.000
Sintolettore CD Irradio 4x25W rds	129,11 / 74,95	250.000 / 149.000
Sintolettore CD Kenwood 4x45W rds	219,91 / 164,75	430.000 / 319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscita PRE	277,90 / 206,07	540.000 / 399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscita PRE	284,06 / 226,72	550.000 / 439.000

IMPIANTI HIFI

	euro		lire	
Hifi Micro AIWA full logic 4x stereo memorizzabili	170,43	133,76	330.000	259.000
Hifi micro JVC 44W rds full logic	347,90	206,07	460.000	399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	289,82	276,72	560.000	439.000
Hifi mini AIWA 40W - 3 CD - tuner digitale	181,09	144,09	370.000	279.000
Hifi mini Philips 140w - RDS - 3 CD - stereo surround	289,23	206,07	600.000	399.000
Kenwood 100w +RDS-3 CD-full logic-2 cassette	309,87	237,85	600.000	459.000
Doppia cassa acustiche a 3 vie 4Ω 70w	278,69	195,74	540.000	379.000

AUDIO PORTATILI

	euro		lire	
Radio portatile AIWA AM/FM a batteria	25,82	18,08	50.000	34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	23,24	16,97	45.000	32.900
Microregistratore AIWA doppie velocità di ripetiz. tmp cuffia	48,48	37,65	93.900	72.900
Lettore CD portatile Irradio display 40sec legge CDR/RW	72,30	45,96	140.000	89.000
Lettore CD portatile Philips super bassi con alimentatore	77,47	61,46	150.000	119.000
Lettore CD portatile AIWA hifi legge file Mp3 45 sec. antishock	149,77	102,77	290.000	199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta sintonizz. ministile	42,48	34,10	82.000	65.900
Radioregistratore con CD e cassetta Irradio	77,47	51,13	150.000	99.000
Radioregistratore con CD LCD - 1 cassetta - display LCD	77,47	56,29	150.000	109.000
Radioregistratore cd/CD e cassetta Irradio-potenza 25w2	129,06	68,62	250.000	129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDRRW	98,13	76,95	190.000	149.000

TELEVISORI

	euro		lire	
Tv Irradio b/n 5" doppia alimentazione portatile colorata	102,65	51,13	199.000	99.000
Tv Sharp/ne 14" con televideo funzione hotel	185,92	138,73	360.000	269.000
Tv Alwa 14" con ingressi A/V frontali	206,58	169,91	400.000	329.000
Tv combi Philips 14" con videoregistratore incorporato	348,43	283,53	670.000	549.000
Tv Hitachi 21" stereo televideo A/V frontali	360,31	231,65	800.000	429.000
Tv Alwa 21" stereo televideo A/V frontali	335,70	283,53	650.000	549.000
Tv c.Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	438,96	386,83	850.000	749.000
Tv c.Hitachi 28" stereo televideo colore silver	413,17	361,80	800.000	699.000
Tv c.Sharp 28" stereo televideo 2 scart - virtual dolby	568,19	490,12	1.100.000	949.000
Tv c.Hitachi 32" 16/9 - 100Hz - flat audio dolby digital	1.368,43	1238,98	2.700.000	2.399.000
Tv c.Philips 32" 16/9-100Hz-flat-decoder teletxt	1.549,37	1445,56	3.000.000	2.799.000
Tv c.Thomson 32" - virtual dolby clip an	1.549,37	1445,56	3.000.000	2.799.000

LA TELEFONIA DI CASA

	euro		lire	
Telefono con filo BRONDI	15,49	10,33	30.000	19.900
Cordless Telecom modello Deci	65,77	51,51	120.000	99.900
Cordless BRONDI Sfera	77,47	66,43	150.000	129.000
Cordless SIEMENS Gigaset Mini	103,29	92,63	200.000	179.000
Cordless Telecom Sagem	165,28	92,45	320.000	179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	278,41	200,90	540.000	389.000

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro	lire
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	280,72 / 231,65	580.000 / 449.000
Deumidificatore DELONGHI 22 lit/g livello acqua visibile	405,42 / 335,18	785.000 / 649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1500w	80,72 / 56,39	135.000 / 109.000
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W vedrete-termostato	29,05 / 24,22	56.000 / 46.900
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	51,65 / 40,80	100.000 / 79.000
Stufa catalitica DELONGHI 2800w con doppia sicurezza	97,80 / 71,71	190.000 / 139.000

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino ■ prezzi mai visti prima d'ora ■ vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

Scaldasonno IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico
IMETEC
59,39 → 43,85 euro
119.000 → 84.900 lire

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMETTIAMO LEGGE 60

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY

www.unieuro.com

(MI) TREZZANO sul NAVIGLIO

(CO) AROSIO

(MI) CALEPPIO di SETTALA

(PV) S. MARTINO SICCOMARIO

(BG) ISTEZZANO

PIACENZA

UniEuro

Lavatrice IGNIS — ~~242,73~~ 190,57 euro — ~~470.000~~ 369.000 lire

Lavatrice IGNIS con termostato 18 programmi maxi oblò

Lavatrice Sangiorgio — ~~418,33~~ 355,84 euro — ~~810.000~~ 689.000 lire

Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto 400 giri con termostato

Lavastoviglie REX — ~~547,44~~ 474,62 euro — ~~1.060.000~~ 919.000 lire

Lavastoviglie REX 12 coperti 7 progr. Techna - tasto ½ carico

Lavastoviglie Ariston — ~~418,33~~ 355,84 euro — ~~810.000~~ 689.000 lire

Lavastoviglie Ariston 12 coperti 5 programmi 2 temperature

LAVATRICI 400 GIRI

	euro		lire	
Korting carica frontale vasca inox con ammortizzatori	242,73	206,07	470.000	399.000
Candy carica frontale con termostato - tasto ½ carico	284,05	242,22	550.000	469.000
Rex carica frontale - termostato - esclusione centrifuga	294,38	257,71	570.000	499.000
Zerowatt/Hoover "snella" 40cm carica front.-lavaggio a pioggia	366,69	309,36	710.000	599.000
Ignis carica dall'alto con termostato	377,01	283,53	730.000	549.000

LAVASTOVIGLIE

	euro		lire	
Lavastoviglie Ocean Bros 10 - 12 coperti - 3 programmi	351,19	283,53	680.000	549.000
Lavastoviglie Indesit 12 coperti 8 programmi filtro autopulente	366,69	304,19	710.000	589.000
Lavastoviglie Candy - 12 coperti - 2 temperature	382,18	309,36	740.000	599.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti-4 progr.3 temperature-aquastop	490,63	438,47	950.000	849.000

Lavatrice BOSCH 600 giri classe A/A elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia

~~435,82~~ 361,00 euro — ~~880.000~~ 699.000 lire

Lavatrice ARISTON — ~~351,19~~ 283,53 euro — ~~680.000~~ 549.000 lire

Lavatrice ARISTON 600 giri regolazione automatica consumi con termostato

LAVATRICI 500/600 GIRI

	euro		lire	
Whirlpool 500 giri carica frontale termostato-1/2 carico	294,38	242,22	570.000	469.000
Ignis 600 giri carica frontale termostato-1/2 carico	335,70	242,22	650.000	469.000
Zoppas carica frontale 600 giri vasca inox fuzzy-aquasystem	351,19	288,70	680.000	559.000
Rex carica frontale 600 giri "snella" 43 cm - super risciacquo	433,82	381,66	840.000	739.000
Sangiorgio carica dall'alto 600 giri carico variabile	469,98	361,00	910.000	699.000

Asciugatrice REX — ~~599,09~~ 511,29 euro — ~~1.160.000~~ 990.000 lire

Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg

Lavatrice CANDY — ~~382,18~~ 309,36 euro — ~~740.000~~ 599.000 lire

Lavatrice CANDY 800 giri classe A/A progr.32 minuti

LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI

	euro		lire	
Rex 700 giri carica frontale classe A/A programma Lingerie	469,98	408,00	910.000	790.000
Zerowatt by Hoover 800 giri classe A/A super silent cronovisione	500,99	412,65	970.000	799.000
Ariston 800 giri carica frontale classe A/A progr.cachemire	500,99	438,47	970.000	849.000
AEG carica frontale 800 giri classe A/A oblò 30cm-fuzzy logic	557,77	479,79	1.080.000	929.000
Sangiorgio carica dall'alto 1000 giri variatore di centrifuga	661,06	583,08	1.280.000	1.129.000
Miele Novotronic 1100 giri carica front. Classe A/A fuzzy logic	950,28	825,81	1.840.000	1.599.000
Asciugatrice Korting 5 kg. 22 programmi vasca inox	284,05	247,38	550.000	479.000
Asciugatrice Candy 5 kg. Sistema a condensazione	537,12	438,47	1.040.000	849.000
Asciugatrice Bosch elettronica 7 programmi di asciugatura	599,09	515,94	1.160.000	999.000

Frigorifero AEG — ~~1.368,61~~ 1.233,82 euro — ~~2.650.000~~ [illegible] lire

Frigorifero combinato AEG 400 lt, inox-classe A Top di gamma

Frigorifero IGNIS — ~~327,57~~ 200,90 euro — ~~460.000~~ 389.000 lire

Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri, tre stelle

FRIGORIFERI

	euro		lire	
Frigo monoporta Ignis 140 litri con cella	160,10	128,60	310.000	249.000
Frigo monoporta Indesit 140 litri con cella	175,60	144,09	340.000	279.000
Frigo doppia porta Rex 250 litri basso consumo	304,71	257,71	590.000	499.000
Frigo LG 250 litri total NOFROST - vano carne	335,70	283,53	650.000	549.000
Frigo doppia porta Ariston 240 litri ,classe A estetica bombata	335,70	293,86	650.000	569.000
Frigo combinato Indesit 350 litri monocompressore	402,84	361,00	780.000	699.000

Congelatore ZOPPAS — ~~340,86~~ 293,86 euro — ~~660.000~~ 569.000 lire

Congelatore ZOPPAS orizzontale 220 litri - classe B

Congelatore WHIRLPOOL — ~~382,18~~ 309,36 euro — [illegible] lire

Congelatore orizzontale Whirlpool super spaccato classe A 225 litri

CONGELATORI

	euro		lire	
Congelatore orizzontale Ignis 140 litri	232,41	190,57	450.000	369.000
Congelatore verticale Korting 120 litri	[illegible]	195,74	470.000	379.000
Congelatore orizzontale Zoppas 220 litri	340,86	293,86	660.000	569.000
Cong. orizzontale Whirlpool superspaccato classe A 225 lt.	382,18	309,36	740.000	599.000
Congelatore orizzontale Ariston classe A 240 litri multi[illegible]	402,84	355,84	780.000	689.000

6 bicchieri acqua — ~~4,13~~ 2,01 euro — ~~8.000~~ 3.900 lire

6 bicchieri acqua "niagara" disponibili nel colore blu e trasparente

Cappuccino creamer — ~~25,82~~ 13,43 euro — ~~50.000~~ 26.000 lire

Cappuccino creamer inox - 6 tazze

~~7,75~~ 5,11 euro — ~~15.000~~ 9.900 lire

Servizio piatti 18 pezzi — ~~25,31~~ 14,98 euro — ~~49.000~~ 29.000 lire

Servizio piatti Caterina 18 pezzi

CENTRO TIM

WIND

Finconsumo

TELE + DIGITALE

blu

PRONTOTEMPO

Cucina DELONGHI 4 fuochi-forno elettrico

Cucina DELONGHI — ~~219,49~~ 195,74 euro — ~~425.000~~ 379.000 lire

Cucina GLEMGAS — ~~371,85~~ 309,36 euro — ~~720.000~~ 599.000 lire

Cucina GLEMGAS 4 fuochi valvolati forno gas

CUCINE

	euro		lire	
Mobiletto/cella Bompani 3 fuochi a gas	123,95	97,61	240.000	189.000
Cucina Bompani 4 fuochi forno a gas	147,19	118,27	285.000	[illegible]
Cucina REX 4 fuochi forno gas 60x60	302,13	[illegible]	585.000	499.000
Cucina Indesit 4 fuochi forno a gas 60x60	335,70	[illegible]	650.000	549.000
Cucina Ariston 4 fuochi forno "7 cuochi" multifunzione	[illegible]	438,47	[illegible]	[illegible]

Microonde DELONGHI — ~~110,79~~ 97,61 euro — [illegible] lire

Microonde DELONGHI 17 litri 800w timer con spegnimento automatico

Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza

Microonde Whirlpool — ~~147,19~~ 118,27 euro — ~~285.000~~ 229.000 lire

FORNI MICROONDE

	euro		lire	
Microonde Samsung 17 litri potenza 800W	77,47	61,46	150.000	119.000
Microonde LG 18 litri - 750W - piatto rotante - timer	95,54	66,62	185.000	129.000
Microonde Whirlpool 20 litri elettronico , grill al quarzo	227,24	180,24	440.000	349.000
Microonde REX 18 litri grill timer colore silver	227,24	190,57	440.000	369.000

Ferro ROWENTA — ~~26,34~~ 20,14 euro — ~~51.000~~ 39.000 lire

Ferro da stiro Rowenta 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento

Termozeta Express — ~~100,71~~ 76,95 euro — ~~195.000~~ 149.000 lire

Ferro caldaia Termozeta 1000W di potenza pronto in 1 solo minuto

PER STIRARE

	euro		lire	
Ferro da stiro Philips 1200w suola antiaderente	23,24	19,06	45.000	36.900
Ferro da stiro Imetec 1350W piastra titanio vapore verticale	25,82	20,14	50.000	39.000
Ferro da stiro ESSEGS caldaia inox 1100W pressostato	92,96	66,62	180.000	129.000
Ferro a caldaia POLTI professionale - tappo di sicurezza	[illegible]	92,45	230.000	[illegible]

TERMOZETA — ~~136,86~~ 102,77 euro — ~~265.000~~ 199.000 lire

TERMOZETA "la friggitrice" l'unica che frigge senza olio

Macchina caffè espresso SAECO automatica

Macchina caffè SAECO — ~~72,30~~ 51,13 euro — ~~140.000~~ 99.000 lire

PER LA CUCINA

	euro		lire	
Robot Girmi 350w - 2 velocità - 6 accessori	36,15	28,35	70.000	54.900
IMETEC tostiera 700W piastre antiaderenti	30,99	25,25	60.000	48.900
Philips spremiagrumi 25w capacità 400 ML	18,08	13,89	35.000	26.900
Macchina per Popcorn Optima ad aria calda	25,82	18,02	50.000	34.900

Vaporetto GAGGIA — ~~723,04~~ 619,23 euro — [illegible] lire

Pulitore a vapore GAGGIA professionale per tutte le superfici

TERMOZETA Vaporone — ~~56,81~~ 45,96 euro — ~~110.000~~ 89.000 lire

TERMOZETA "vaporone" 120° di vapore pronti in un minuto

PULIZIA DELLA CASA

	euro		lire	
Miniaspirapolvere Ariete ricaricabile	18,08	13,89	35.000	26.900
SIEMENS aspirapolvere 1300W - con avvolgicavo	82,63	51,13	160.000	99.000
HOOVER aspirapolvere 1400w con sistema salvaspazio	111,04	92,45	215.000	179.000
Ariete Pasquarotti spazzola e aspirapolvere pieghevole, bianco	28,41	20,14	55.000	39.000
SIMAC aspirapolvere e pulitore con filtraggio ad acqua	325,37	257,71	630.000	499.000
Pulitore a vapore Ariete Vapori Jet 900W - 9 accessori	77,47	61,46	150.000	119.000
POLTI vaporetto ecologico - sistema novità	227,24	190,57	440.000	369.000
Gaggia Multi2000 lavapavimenti professionale 150 gradi	619,75	515,94	1.200.000	999.000

Rasoio Philips — ~~56,81~~ 41,26 euro — ~~110.000~~ 79.900 lire

Rasoio Philips 3 testine

Spazzolino BRAUN — ~~20,66~~ 16,99 euro — ~~40.000~~ 32.900 lire

Spazzolino BRAUN 3D a batteria

IGIENE PERSONA

	euro		lire	
B&M tagliacapelli elettrico con 5 accessori	18,08	10,28	35.000	19.900
Phon IMETEC da viaggio 1200w manico pieghevole	20,66	14,98	40.000	29.000
Braun testina a rete con taglibasette	59,39	40,80	115.000	79.000

GLI STUDENTI HANNO COSTRUITO UN SITO IN CINQUE LINGUE COMPENDIO TUTTE LE NOVITA' GENETICHE

Per il Classico oro a New York

Al concorso internazionale «TinkQuest» 2001

Pierdavide Accendere, Elias Allara e Gianpaolo Gennari, alunni della classe 3ª B del Liceo classico «Lagrangia», coadiuvati da Luciano Gennari e dalla professoressa Rosanna Rossi, hanno partecipato al concorso indetto dalla «TinkQuest» elaborando un sito sulla genetica.

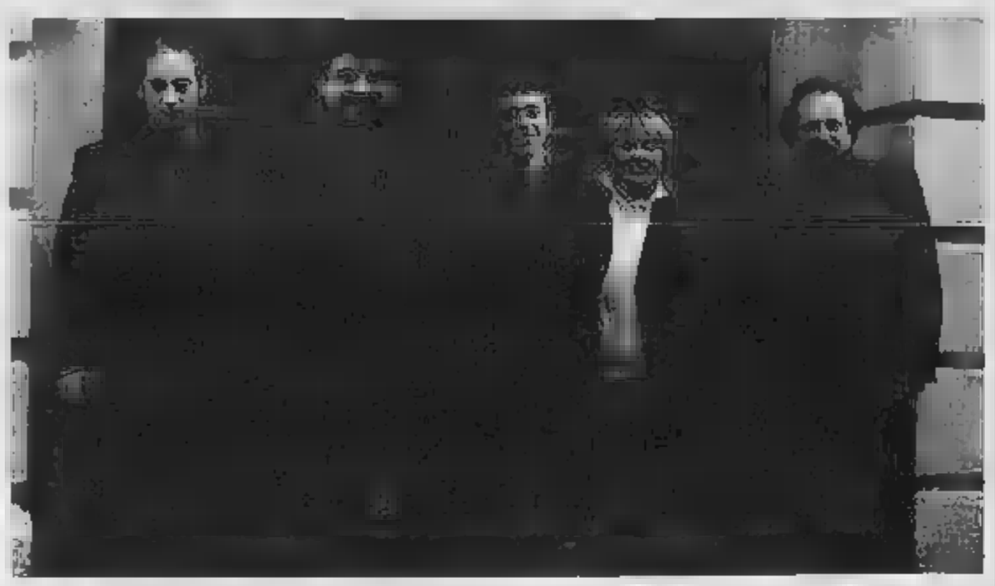
La TinkQuest è un'associazione internazionale «no-profit» con sede a New York, che si occupa di promuovere e selezionare siti internet di interesse scolastico.

Ogni anno organizza un concorso per studenti di tutto il mondo, raggruppati in squadre di tre concorrenti aiutati da un massimo di tre adulti che fungono da tutor.

I lavori devono attinenti a una categoria a scelta tra «arte e letteratura», «scienze sociali», «scienze e matematica», «sport e salute», «argomenti interdisciplinari» e vengono valutati da una giuria internazionale.

Al concorso «TinkQuest» 2001 si sono iscritte, nel mondo, circa 40 mila persone, suddivise in 6.260 squadre, ma alla finale sono arrivati 100 team, di cui solo 4 italiani e tra questi ultimi il nostro è l'unico della categoria «scienza e matematica».

Pierdavide, Elias e Gianpaolo hanno elaborato un sito intitolato «OverMendel», in cui viene presentata tutta la genetica fino alle ultime novità.



Il gruppo dei magnifici cinque del Classico, vincitori italiani del TinkQuest nella categoria «Scienza e matematica»

Uno spazio è riservato anche ai problemi etici legati alle scoperte più recenti e un glossario fornisce informazioni su termini più difficili.

Il sito, realizzato in cinque lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco), è completato da quiz di autovalutazione e da una versione multimediale, con musiche d'ambiente e lettura del testo.

«Abbiamo scelto questo tema perché abbiamo pensato che le nuove scoperte genetiche, e il loro corollario di implicazioni etiche, meritassero un esame approfondito per cui fosse necessario dimostrare di possedere basi razionali e coscienti - dicono i nostri ragazzi -. Inoltre il lavoro ci ha offerto una grande opportunità di crescita: ci ha permesso di confrontarci sia tra noi che con la nostra stessa volontà e capacità di conseguire un obiettivo».

E noi siamo contenti di poter dimostrare, grazie al loro exploit, come la nostra scuola ci offra una preparazione globale e completa e non sottovalutati le discipline scientifiche e matematiche, anzi ci fornisca le competenze necessarie per affrontarle anche ad alti livelli.

La redazione
Classico «Lagrangia»
Vercelli

BRILLANTE INIZIATIVA DELLA 1ª G AVOGADRO A ZONZO TRA OGGETTI PREZIOSI

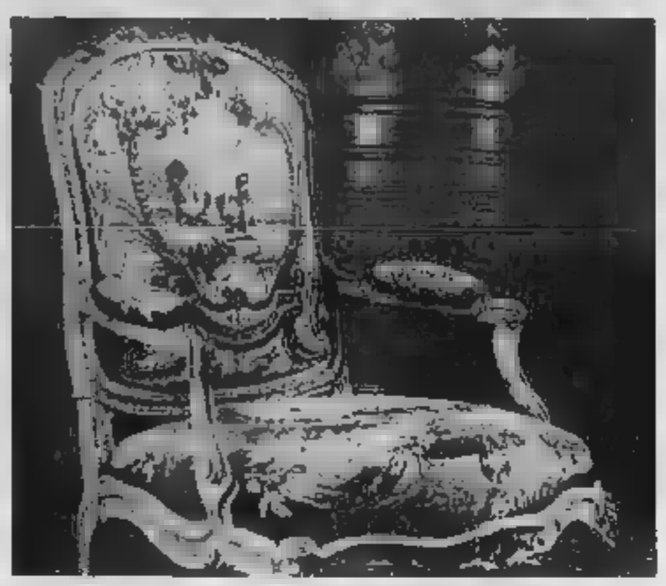
Lezione di antiquariato e la storia diventa arte

La redazione della 1ªG della scuola media Avogadro, giovedì 6 dicembre, si è recata al negozio di antiquariato Gaggi per un'insolita lezione di osservazione e descrizione. Tredici allievi, accompagnati da due professori, dopo una veloce scarpinata per le vie del centro di Vercelli, sono stati accolti con grande disponibilità e simpatia dalla signora Isabella Gaggi, proprietaria del negozio nonché madre del futuro giornalista Giulio Sancetta.

Senza i soliti banchi (vecchi e rotti), ma accomodati su tappeti antichi e circondati da oggetti preziosi, abbiamo ascoltato alcune notizie molto interessanti sull'origine dell'antiquariato e altre curiosità. Siamo venuti a sapere che questo mestiere è nato nel Medioevo ed è ricollegabile ai venditori di reliquie ai conventi. Tuttavia il vero e proprio antiquariato è nato nel Rinascimento ad opera dei principi alla ricerca di «curiosità» (famose sono le raccolte di Lorenzo de Medici e Palazzo Pitti di Firenze). L'antiquariato moderno è nato nell'Ottocento con l'apprezzamento dello stile neoclassico, cioè con l'interesse per la civiltà greca e latina. E' stato sottolineato che per fare gli antiquari bisogna conoscere la storia per collegare gli oggetti al periodo di utilizzo.

Ad esempio, la sedia del Trecento è a sgabello, con tre gambe, per via dei pavimenti sconnessi. Successivamente si costruirono le sedie ad «X» di coppe», cioè a due gambe; poi a «trono», quindi sedie in cuoio perché più resistente e in quell'epoca meno costoso della stoffa. Queste ultime sedie, però, venivano utilizzate solo per dare udienza e per celebrare funzioni nelle chiese. Infine ci si servì del tornio per realizzare le sedie a «rocchetto» che possono essere considerate i primi mobili in serie. Sempre verso il Seicento si costruì il primo mobile da salotto, il divano e «corbeille», che serviva quasi per incorniciare le dame con i loro voluminosi abiti.

Nell'antiquariato alcune epoche prendono nome da re francesi, i quali ebbero grande influenza soprattutto nell'Italia del Nord. In Francia nel Settecento si diffuse la mania dell'esotismo e delle lacche, anche false, purché imitassero quelle cinesi.



L'antiquariato è diventata una vera e propria passione per gli allievi della 1ª G

Gli alunni della 1ª G
media Avogadro, Vercelli

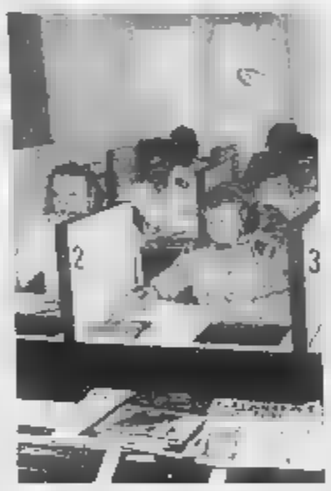
VIAGGIO NEL FUTURO

GEMELLAGGIO TRA ALCUNI RAGAZZI DI TERZA MEDIA E LA 4ª A DEL MAGISTRALE

I futuri primini del Linguistico nella «selva oscura» del latino

Timidi e impauriti sono entrati nella «fossa dei leoni», la nostra classe, per assaggiare ciò che aspetterà loro se si iscriveranno al nostro corso di studi: il Linguistico. Mettendo da parte il tono scherzoso iniziale, nell'ambito delle iniziative che il nostro istituto ha organizzato per l'orientamento, si sono svolti i laboratori didattici, perciò abbiamo avuto il piacere di ospitare alcuni allievi di 3ª media, che hanno assistito a una lezione di latino e di tedesco nella nostra classe e alle lezioni d'inglese e francese in una seconda e nel laboratorio linguistico.

Ricordando i bei tempi del secolo scorso (anno scolastico 1998-'99!) quando anche noi stavamo per iniziare il nostro lungo e difficile cammino nella «selva oscura», abbiamo tentato di mettere a loro agio i futuri primini, facendoli accomodare tra noi, mostrando loro i nostri libri e illustrando loro le caratteristiche del latino, raccontando con buon umore le nostre prime esperienze legate allo studio di questa lingua che morta non è.



Un anticipo delle Superiori: l'Inferno?

tra un «carpe diem» e un «lupus in fabula» la seconda ora è trascorsa in fretta e ci siamo dati appuntamento con i giovanissimi compagni alle 11,20 per incontrare l'altrettanto temuto tedesco. Anche se questo secondo approccio è stato meno «morbido», le prossime matricole hanno potuto rendersi conto di come si svolga realmente il nostro Deutschkurs; certo i loro sguardi apparivano pieni di interrogativi a cui sicuramente verrà data risposta quando incomincieranno a studiare questa lingua. Informiamo tutti i probabili «colleghi» che il loro percorso non sarà sempre facile, ma con un po' di buona volontà si possono portare a termine tutti gli impegni: in fin dei conti siamo anche noi ragazzi pieni di interessi extrascolastici, che amano divertirsi. Non serve a molto tentare di convincervi a iscrivervi al nostro corso con frasi retoriche: basti pensare a quanto oggi siano importanti le lingue del mondo del lavoro e della comunicazione in generale.

Antonella Asaro
Stefano Fonsato
Chiara Mancastroppa
Rosanna Ravetto
Emily Serra
4ª ling. A Magistrale

UNA BELLA RACCOLTA DI POESIE EDITA DAL PROFESSIONALE «LANINO»

Rime con gli occhi della giovinezza

«Che fai tu luna in ciel...»

Il Professionale «Lanino» di Vercelli ha pubblicato una raccolta di poesie scritte dagli studenti dell'Istituto. Ecco alcuni lavori, tratti dal volume «Con gli occhi della giovinezza». Complimenti per l'idea, e grazie per il dono. Nelle prossime settimane continueremo a proporre le altre poesie, tutte degne di nota, tutte sgorgate dal cuore.

Istanti bellissimi
In questi istanti il tempo vola
in questi istanti l'amore vola
in questi istanti
mi sento più vicino a te
in questo istante sento
le tue labbra sulle mie
ora che lì sono
posso dirti che sei entrato nel mio cuore
Alice Marangon (1ª A)

Il tempo
Ricordo i bei momenti
passati con il nonno
sotto quel cielo azzurro
Ero piccola, non avevo
problemi e dolori
ero libera.
Ora che sono cresciuta
mi opprimono tanti problemi
e sarebbe bello
confidarmi con la persona
a me più cara
e invece questa persona
se n'è andata
ma se ne andrà mai dal mio cuore
Patrizia Chiari (1ª C)

Anima inquieta
In ognuno di noi
c'è un immenso mare
dove i pensieri
si perdono
dove lacrime amare
corrodono gli scogli
e i dolori
di essere cancellati
tra le onde frettolose
e inquiete
dove l'angoscia
e il tormento
logorano l'anima
Malindy Finessi (1ª A Oss)

L'Amicizia
L'amicizia è una cosa che si tocca
è bella, buona, sincera
allegra e divertente
Chi non sa amare
non più sarà amato
Sara Valentina Tusino (1ª D)

Unione Europea
Fondo Sociale europeo

FSE
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PIEMONTE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

NUOVI INVESTIMENTI SIM S.P.A.

organizza un

CORSO DI FORMAZIONE per NEGOZIATORI DI BORSA

finalizzato all'assunzione

OBIETTIVI

Il corso è rivolto a giovani diplomati o laureati che desiderano specializzarsi come Negoziatori di Borsa (Broker, Dealer, Trader).
E' finalizzato all'inserimento nell'organico di Nuovi Investimenti dei **migliori studenti**, che saranno **assunti, al termine del corso, con regolare contratto di lavoro.**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

- Diploma o Laurea
- Età inferiore ai 25 anni
- Stato di disoccupazione
- Possesso di regolare congedo militare
- Ottima predisposizione per l'informatica
- Costituirà titolo preferenziale nella selezione una buona conoscenza della lingua inglese

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Partecipazione **gratuita** e riservata a 12 allievi
- Durata del corso 600 ore di cui 240 in stage/affiancamento direttamente nelle nostre sale operative
- Svolgimento da febbraio a giugno 2002
- Frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (32-40 ore settimanali)
- **Borsa** di studio per coloro che termineranno il corso con non più di 80 ore di assenza

ISCRIZIONI

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum:

- attraverso il sito www.nuoviinvestimenti.it: nel menu principale cliccare su Corporate Identity, Team, Stage-Borse di Studio, cliccare sul link "Corso per operatori finanziari" e seguire le istruzioni per la compilazione e l'invio del questionario informativo
- tramite e-mail a: ufficio.personale@nuoviinvestimenti.it
- per posta a Nuovi Investimenti Sim - Ufficio Personale, Viale Matteotti 2/d - Biella, o consegnarlo a mano allo stesso indirizzo

In tutti i casi è necessario indicare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità con la legge sulla privacy.

WWW.NUOVI[illegible].IT
C'È QUALCOSA DI NEW

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

IL COMUNE ANTICIPA LA NUOVA LEGGE REGIONALE CHE PREVEDE UN SOLO OPERATORE PER BACINO

Rifiuti, la raccolta al Cosrab

Dal 1° marzo la gestione alla spa pubblica

BIELLA

Dal 1° marzo il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti [illegible] svolto dal Cosrab: così com'è accaduto per l'acquedotto, l'amministrazione comunale ha deciso di dare il settore in gestione a una società pubblica [illegible] nel caso specifico al Consorzio fondato dai Comuni del Biellese. Il provvedimento è già stato approvato dal Consiglio comunale ma ora si sta lavorando sulla convenzione e il regolamento tornerà in Consiglio comunale entro la fine di gennaio. Già dalla prossima settimana, però, il progetto (valore circa 4 milioni e mezzo di euro) sarà esaminato in [illegible] sione.

«Si è indicata la data del 1° marzo perchè era necessario attendere la conclusione dell'attuale appalto - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -, e il contratto con Manutencoop termina il 28 febbraio. Nel frattempo, poi, la Regione promulgherà la nuova normativa in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti che prevederà appunto l'istituzione di "bacini di raccolta". Nel nostro caso, il "bacino" coinciderà con il territorio della provincia all'interno del quale potrà operare una sola ditta. Anticipando la legge, Biella ha messo il Cosrab nelle condizioni di diventare l'operatore di bacino in questa fase intermedia per farlo crescere e metterlo quindi in grado di essere competitivo una volta che il settore sarà aperto al mercato». Il Cosrab [illegible] gemello del Cordar (depurazione [illegible] acque e acquedotti) con l'unica differenza che il primo dal consorzio è già stato trasformato in spa.

Il passaggio al Cosrab del servizio di smaltimento dei rifiuti comporterà un potenziamento della raccolta differenziata

La gestione Cosrab durerà cinque anni [illegible] prevede [illegible] di tappe intermedie per andare a regime e proporre nel più breve tempo possibile un ulteriore miglioramento della qualità del servizio. Prima scadenza: maggio 2002, quando il Cosrab avvierà la raccolta porta per i rifiuti indifferenziati e della frazione organica su tutto [illegible] rione [illegible] Chiavazza (dove il servizio [illegible] stato sperimentato con successo). Dal 1° ottobre la raccolta porta a porta dell'indifferenziato sarà es[illegible] ai quartieri Vernato, Ther e Villaggio La Marmora e dal 1° dicembre toccherà al rione San Paolo. Insomma per fine 2002 [illegible] della città potrà usufruire della raccolta porta a porta. L'introduzione di questo metodo prevede l'uso di speciali contenitori familiari e degli speciali cassonetti con la chiave per i condomini.

Sul versante della raccolta differenziata, l'arrivo del Cosrab coinciderà [illegible] l'estensione del servizio porta a porta per la carta (Cartesio) a tutta la [illegible] collinare (Cossila S. Grato, Cossila S. Giovanni, Favaro, Vandorno, Barazzetto e Vaglio).

Secondo gli ultimi dati, la raccolta differenziata di tutti i prodotti riciclabili ha raggiunto in città il 28% (+2% rispetto al 2000). Contemporaneamente la produzione di rifiuti è leggermente calata passando dai [illegible] chili per persona all'anno del 2000 agli attuali 552 chili. Una inversione [illegible] tendenza utile per cercare di raggiungere l'obiettivo fissato dal governo per il 2003 del 35% di raccolta differenziata. [m.al.]

LE DATE E LE ISCRIZIONI

«Perosi» I concorsi musicali

BIELLA. L'accademia Lorenzo Perosi ha preparato i bandi di concorso per le [illegible] Musica [illegible] Camera (in calendario il 18-20 ottobre 2002); di Violino e Viola (dal 24 al [illegible] ottobre 2003) e di Violoncello e Contrabbasso (dal 22 al 24 ottobre 2004).

La partecipazione ai confronti musicali è aperta agli interpreti di qualsiasi nazionalità che [illegible] abbiano superato l'età di 35 anni alla data del 20 settembre 2002 nella sezione di Musica da Camera (sono ammesse le formazioni appartenenti alle categorie di Archi e Archi [illegible] pianoforte), nel 2003 e nel 2004 rispettivamente per le altre due sezioni.

Le prove si divideranno in eliminatoria, seconda eliminatoria (semifinale) e pr[illegible] finale, audizioni che si svolg[illegible] nella sede dell'accademia in piazza Curiel 14 a Biella.

I concorrenti dovranno inviare la domanda di iscrizione dattiloscritta e firmata, alla Segreteria del Concorso, presso l'asso[illegible] musicale Lorenzo Perosi, piazza Curiel, 14, [illegible] Biella, entro e non oltre il [illegible] settembre [illegible] per [illegible] Concorso [illegible] Musica da Camera, il 20 settembre 2003 per il Concorso di Violino e quello di Viola, il 20 di settembre 2004 per il Concorso di Violoncello e Contrabbasso (farà fede il timbro postale). La domanda dovrà pervenire a mezzo lettera raccomandata corredata dei documenti richiesti.

Informazioni: www.accademiaperosi.it. [r. mo.]

D[illegible]

COSSATO

Il tradizionale pranzo dei Combattenti [illegible] reduci

È in programma domenica il tradizionale pranzo organizzato dall'Associazione reduci e combattenti [illegible] Cossato, Lessona, Quaregna e Cerreto Castello: il ritrovo è alle 12,30 presso il ristorante «Da Marina» in via Martiri della libertà. Per prenotazioni bisogna telefonare a Modesto Zini (01593504), Stefano Bragante (015921009), oppure ad Alba Mazzon (01593172). [c. gi.]

[illegible]

Ancora biglietti disponibili per la lotteria

Saranno estratti sabato prossimo nella biblioteca comunale i biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla Pro loco. Gli ultimi tagliandi si possono [illegible] acquistare in Comune e nei negozi. Tredici i premi in palio, fra cui una video camera digitale, un tv color 20 pollici e una macchina fotografica. [c. gi.]

[illegible]

All'Erios il concerto a favore di Santa Lucia

[illegible] in programma sabato prossimo, alle 15, al teatro Erios il concerto della «Vigliano big band» patrocinato [illegible] Comune ed organizzato per raccogliere i fondi necessari al restauro della chiesa parrocchiale di S. Lucia. Domenica invece nella sede della Pro loco in largo stazione alle 15 di sarà per i più piccoli l'arrivo della Befana. [c. gi.]

[illegible]

Il Comune fissa la data per i saldi [illegible] fine stagione

Iniziano giovedì 10 gennaio i saldi di fine stagione, mentre quelli estivi partiranno mercoledì [illegible] luglio. Il Comune ha anche stabilito le domeniche in cui i commercianti potranno tenere aperti i negozi: 13 gennaio, 1° Maggio, 14 luglio, 24 novembre e tutti i festivi di dicembre. [c. gi.]

[illegible]

Punto informatico [illegible] disposizione dei cittadini

[illegible] lunedì l'amministrazione comunale mette [illegible] disposizione dei residenti un punto informatico, collocato in Biblioteca e fruibile nell'orario [illegible] apertura della medesima. Si tratta di un sistema molto avanzato che potrà essere usato sia per lavoro che per ricerche via Internet e, nella fase sperimentale, potrà essere usato da quanti possiedono un minimo di capacità all'operare. Per informazioni ulteriori telefonare al [illegible] 015 65113. [d. sa.]

GRAGLIA

Concerto di cori nella chiesa parrocchiale

L'associazione «Voglio vivere - amici dei lebbrosi» organizza per domani alle 21 nella chiesa parrocchiale la 16ª edizione di «Cantiamo il Natale», rassegna di cori. [d. sa.]

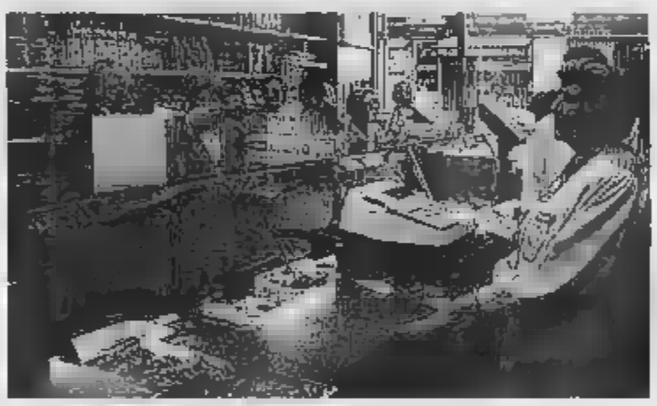
LO STRUMENTO SI STA RIVELANDO SUPERATO RISPETTO ALLE ATTUALI NORME

Libretti sanitari «archiviati»

Nè rilasci e neppure rinnovi per due anni

BIELLA

Libretti sanitari: dal primo gennaio e per un periodo di due anni non ci saranno nè rinnovi e nè rilasci. Lo ha deciso la Regione: «La sospensione delle procedure relative al rilascio/rinnovo del libretto sanitario - si legge nel decreto - è estesa oltrechè agli alimentaristi, a tutte le categorie per cui vige l'obbligo normativo, ed è previsto un analo[illegible] provvedimento anche per parrucchieri [illegible] estetisti, al momento esclusi dal decreto. «Siamo giunti a questa decisione - spiega il responsabile del Dipartimento prevenzio[illegible] igiene, alimenti e nutrizione dell'Asl, Franco Piunti - dopo [illegible] constatato l'inefficacia [illegible] libretto sanitario come strumento di controllo sui rischi di tossinfezione alimentare, mentre da circa tre anni stiamo sperimentando positivamente un sistema a quiz per valutare [illegible] scenza dei soggetti, in sostituzione delle varie analisi e test sanitari previsti. I risultati parlano di [illegible] notevole aumento delle conoscenze degli alimentaristi sui sistemi di prevenzione». Intanto l'Igiene ha attivato un servizio di pronta disponibilità, 24 ore su 24, per eventuali casi di intossicazione da alimenti. «Inoltre - ha aggiunto Piunti - il quadro delle malattie infettive legate alla catti[illegible] manipolazione degli alimenti è sotto stretto controllo attraverso un apposito osservatorio, [illegible] confluiscono i casi registrati durante i numerosi controlli». Ora l'ufficio sta verificando con Ascom e Confesercenti l'ipotesi di organizzare corsi di aggiornamento.


I libretti sanitari rinnovati o rilasciati erano circa 10 mila l'anno

I libretti sanitari rinnovati o rilasciati erano circa 10 mila l'anno. Ora [illegible] l'imprenditore o il commerciante è segnalare all'Asl i nominativi dei nuovi addetti alla manipolazione degli alimenti al fine di evitare abusi. (f. p.)

MA LE AUTOLETTIGHE DI BASE «ROMEO» NON SARANNO PIU' DI IMPIEGO ESCLUSIVO DELL'ENTE DI VIA SELLA

«Nessun taglio sulle ambulanze Cri»

L'Asl replica alle preoccupazioni del presidente Massera

BIELLA

La Croce rossa, [illegible] nome del [illegible] presidente Piero Massera, è preoccupata perchè i tagli alla spesa sanitaria potrebbero avere come conseguenza la perdi[illegible] [illegible] un'ambulanza. Ora sulla questione interviene l'Asl: «Le due ambulanze di base "Romeo" disponibili 24 [illegible] su 24 per i distretti di Biella [illegible] Cossato con equipaggiamento "autista più barelliere" composto [illegible] volontari, sono messe a disposizione da quest'anno rispettivamente della Croce ross[illegible] e della Croce Bianca», mentre prima entrambi [illegible] di competenza esclusiva della Croce Rossa.

I chiarimenti dell'Asl tendono a non creare allarmismo nell'opinione pubblica ed in effetti a quanti necessita il servizio occorrono certezza sul numero di mezzi globalmente a disposizione, ma questo av[illegible] se i termini delle convenzioni fossero resi pubblici come pubblico [illegible] il servizio, senza incentivare indirettamente conflittualità tra i volontari delle varie associazioni.

Il servizio di soccorso dei volontari da quest'anno sarà riorganizzato

Il numero dei mezzi ha inoltre un valore aggiuntivo da rapportare al luogo della sede che l'Asl assicura ripartiti «sulla base dei dati [illegible] attività rilevati in questi anni e per garantire adeguatamente sia l'emergenza che i trasporti ordinari, nulla avendo a che vedere con i tagli alla sanità di un [illegible] l'a». I biellesi possono quindi contare su tre ambulanz[illegible] medicalizzate «Bravo» di proprietà Cri, disponibili 24 [illegible] su [illegible] per i tre poli di soccorso avanzato di Biella, Cossato e Cavaglià con un equipaggio composto da un medico, da [illegible] infermiere dell'Asl oltre che da autista e barelliere volontari; di due ambulanze di base «Romeo», sempre 24 [illegible] su 24 per i distretti di Biella e Cossato, equipaggiate da autista e barelliere volontari (appunto quelle ora messe a disposizione rispettivamente della Croce Rossa e Croce Bianca). [illegible] tutte attivabili per le emergenze [illegible] il 118; per le situazioni al di fuori dell'immediato pericolo - precisa l'Asl - le convenzioni prevedono sia con la Croce Rossa che [illegible] la Croce Bianca ed i Volontari Valle Elvo, l'ulteriore disponibilità di ambulanze «Romeo» da attivare [illegible] chiamata.

Per comodità del lettore, ecco i [illegible] telefonici di tutte e quattro le associazioni: Croce Rossa di Biella 015243531 1, Croce Rossa di Cossato 015992123 e 015922148, Croce Bianca di Biella 015406466 [illegible] per il pronto intervento 015401515, Pubblica assistenza volontari del soccorso valle Elvo 0152595173. [d. sa.]

[illegible]

Consentiamo ai cittadini di controllare le Asl

Mentre la giunta regionale sta per varare il nuovo piano socio-sanitario regionale che smantella la universalità del servizio sanitario e cancella il diritto alla salute dei cittadini [illegible] mentre il governo Berlusconi con i livelli di assistenza essenziale determina una netta riduzione delle prestazioni finora nel Ss nazionale, il direttore generale delle Molinette, nominato dall'attuale giunta regionale, dirigente del più importante ospedale del Piemonte, è stato arrestato in flagranza di reato mentre incassava una tangente.

Ciò avveniva mentre nei giorni scorsi si tagliavano duecento posti letto per ridurre il deficit: cittadini e lavoratori penalizzati, manager ed altri pronti ad incassare indebitamente tangenti milionarie a scapito del funzionamento del Servizio sanitario nazionale.

Non si era detto che i comitati di gestione delle Usl erano portatori di corruttele e spese inutili?

Con i manager attuali non ci sembra che la [illegible] sia migliorata.

Rifondazione comunista ha proposto una [illegible] di inchiesta regionale che faccia luce [illegible] quando [illegible] accaduto alle Molinette.

[illegible] contempo chiede che in tutto il territorio piemontese vengano costituiti i comitati di partecipazione [illegible] di controllo dei cittadini nelle Asl previsti dalle leggi vigenti per un confronto sui bisogni di salute dei cittadini.

Renato Nuccio,
responsabile politiche sociali del Prc Piemonte

Posti di lavoro in crescita Ecco l'effetto Berlusconi

Malgrado la brusca decelerazione nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2001, determinata dai tragici eventi dell'11 settembre, 430 mila posti di lavoro [illegible] stati creati nel 2001.

In particolare, [illegible] significativamente, sono entrate nel mondo del lavoro più donne che uomini [illegible] lo sviluppo si [illegible] sviluppato principalmente nel Mezzogiorno.

L'Italia, sotto questo aspetto, è l'unico paese del mondo che, [illegible] questo difficilissimo 2001, ha camminato, in controtendenza, con il segno positivo.

La constatazione viene dal quotidiano «La Stampa» di venerdì 28 dicembre 2001, alla pagina 17. Sono i primi risultati del governo [illegible] centro-destra. Alla faccia di quanti «gufano» 24 ore al giorno.

Sandro Delmastro, Biella

Difendiamo la democrazia e la pluralità delle idee

Alcuni personaggi della maggioranza governativa stanno al[illegible] do il tiro contro le regole democratiche, dando spazio a chi nel territorio non tollera che la propria idea.

In questo contesto l'anno 2002 è iniziato con un atto vandalistico di chiara matrice fascista alla bacheca del Prc situata nella piazza del Comune di Mosso.

Il circolo Cossato-Vallestro[illegible] del Prc invita tutti i democratici alla vigilanza e alla denuncia, per la difesa della democrazia e della pluralità delle idee.

Walter Clemente,
per il circolo
Prc Cossato-Vallestrona

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]

[illegible]: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** [illegible] 015/922.501.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible] 015/40.26.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Matteotti 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Cicala*, via [illegible] 92, tel. 015/46.16.59.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Maffeo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Crocemosso: *Olivati*, [illegible] Avis 75, tel. 015/73.74.[illegible].

[illegible]**sconati** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

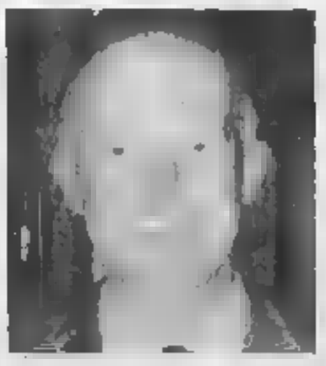
INTESA TRA PIETRO MICCA, COMUNE E «I GIARDINI»

Cda, pista di pattinaggio aperta fino al 20 gennaio

BIELLA

La società sportiva Pietro Micca, d'accordo con il Centro commerciale «I Giardini» e con il Comune di Biella, ha deciso di prorogare l'apertura della pista di pattinaggio costruita in piazza Casalegno.

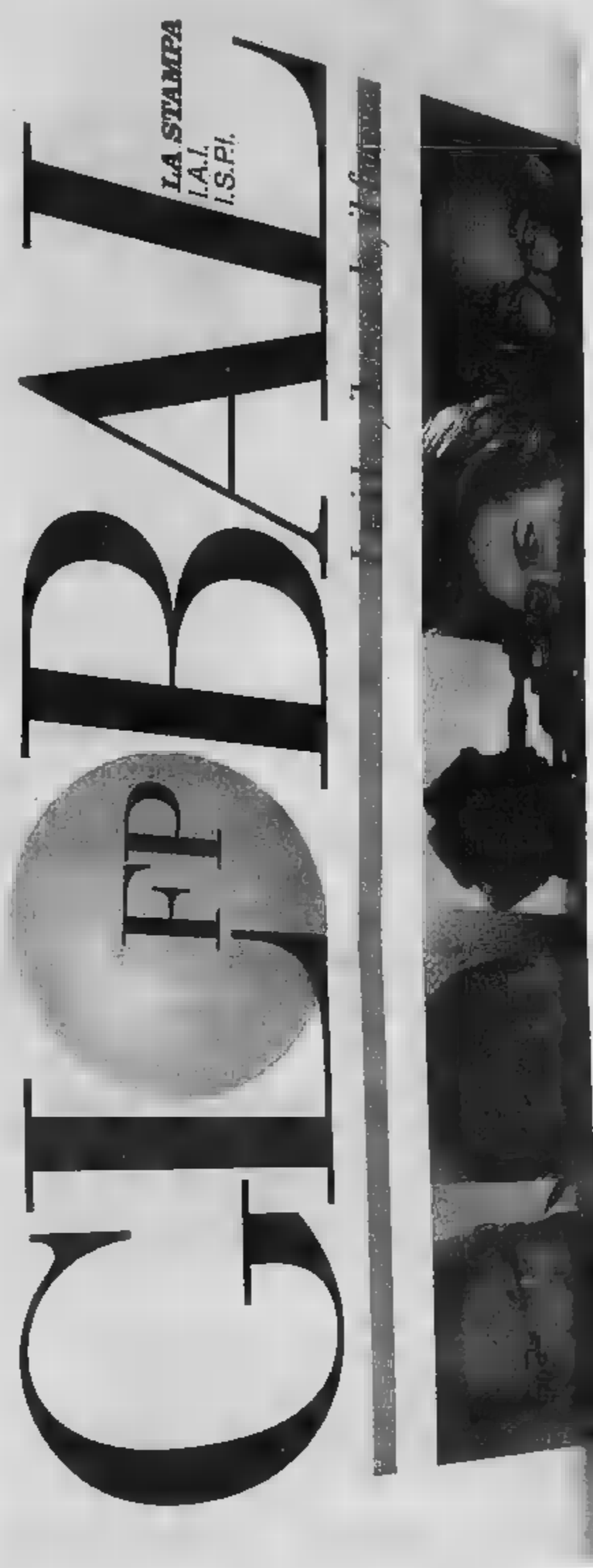
«Inizialmente - commenta il presidente del sodalizio biellese Carlo Vineis - la sezione Ice Skating aveva programmato l'apertura della patinoire fino al [illegible] gennaio. Considerando [illegible] grandissimo successo ottenuto, con migliaia [illegible] pattinatori che si sono potuti divertire sulla pista dislocata proprio nel cuore di Biella, e grazie alla sensibilità di tutti i nostri partners, compresa la società austriaca proprietaria della struttura, abbiamo deciso di tenere aperto fino a domenica 20 gennaio.»


Il presidente Carlo Vineis

Nei giorni feriali la pista resterà aperta dalle 15 alle 18,30 e dalle 20.30 alle 22.30 mentre fino [illegible] 6 gennaio e nei week-end successivi, la patinoire sarà aperta dalle 9.30 alle 22.

In questo periodo di doppia circolazione monetaria [illegible] biglietto costerà 12.000 lire (scontato [illegible] mila lire) oppure, per chi [illegible] con la nuova valuta, rispettivamente 6 o 5 euro. [m. pe.]

lucaziolini.it



Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaïda il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è [illegible] scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALBERGHI CHIUSI PER MANCANZA DI CONGRESSI, MA L'11 SETTEMBRE E' ALLE SPALLE E LE PROSPETTIVE SONO BUONE

I laghi lanciano l'operazione Usa

Missioni per cercare turisti

Gianfranco Quaglia

STRESA

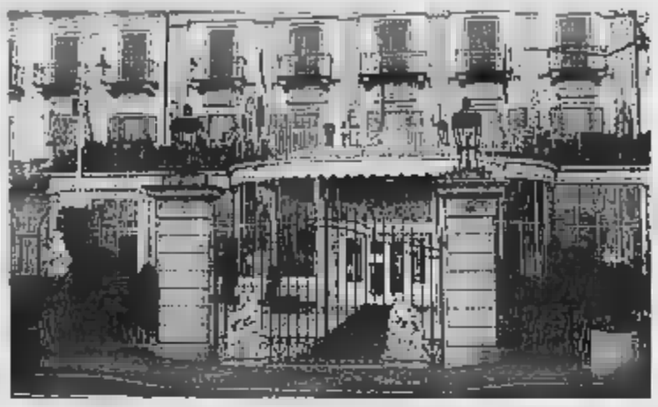
L'invisto del «Grand hotel des Iles Borromées» partirà subito dopo l'Epifania. Destinazione New York e altre città degli Usa. Missione: promuovere l'albergo, il Lago Maggiore e recuperare i turisti statunitensi dopo l'11 settembre. Gianluigi Mariani, direttore del Grand Hotel che ospitò re, regine, Hemingway e ora diventato un [illegible] benessere di prim'ordine, è convinto che l'effetto negativo seguito allo «Twin towers» si stempererà nelle prossime settimane: [illegible] previsioni sono confortanti, [illegible] è [illegible] dura, [illegible] ammettiamo. [illegible] mesi autunnali abbiamo subito una forte flessione, con [illegible] tonfo per quanto riguarda il mercato americano. Venute a mancare le correnti tradizionali di una clientela vip, sono stati cancellati anche i congressi».

L'attività congressuale, sulla quale gli alberghi dei laghi piemontesi hanno sempre puntato per allungare la stagione estiva, è venuta a mancare. Alcuni esercizi hanno anticipato la consueta chiusura invernale approfittando per avviare opere di ristrutturazione. Ovidio Mugnai (Villa Carlotta di Belgirate) e presidente della Federazione regionale albergatori: «La nostra zona è stata penalizzata, se non ci fosse stato l'11 settembre le cifre del lago sarebbero state superiori a quelle del [illegible] Ma adesso voltiamo pagina e intravediamo un futuro meno pessimo. E' vero che alcuni alberghi [illegible] chiusi, ma la maggior parte è impegnata in investimenti di strutture: e questo significa che le previsioni sono positive».

Per l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, è ora di [illegible]vere punto e a capo. Il 2000 non è stata un'annata negativa, ma difficile, questo sì, ma non dobbiamo ingigantire gli allarmismi e drammatizzare. Guardiamo piuttosto a tutte le possibilità: l'11 settembre ci ha insegnato che dobbiamo rivolgerci anche a un turismo più nazionale che internazionale».

Sono mancati «convention» aziendali o congressi anche sul Lago d'Orta. Il presidente dell'Associazione albergatori, Oreste Primatesta: «Abbiamo resistito e guardiamo avanti, le prospettive sembrano buone. Nella prossima settimana saremo alle fiere di San Gallo (Svizzera) e Marsiglia, punti di riferimento per la promozione europea».

Verbano Cusio Ossola cerca ogni occasione d'aggancio, primo fra tutti quello con Malpensa, che malgrado la riduzione dei voli rappresenta sempre una porta d'Europa e due passi. Da pochi giorni è entrato in attività un servizio navetta-bus fra Domodossola e l'aeroporto.



Il Grand Hotel et Des [illegible] Borromées di Stresa e l'isola di San Giulio d'Orta

COLTURA DI PIANTE E FIORI FORTE A NOVARA E NEL VCO

Un milione e mezzo di azalee e camelie

Gianni Stornello

L'agricoltura novarese ha caratteristiche proprie, nettamente diverse da quelle delle altre province piemontesi. Oltre al riso, in comune con il Vercellese [illegible] consistenza molto [illegible] accentuata, due settori la caratterizzano, specie se possiamo accorpare a questa provincia quella creata da poco del Verbano Cusio Ossola: la zootecnia bovina, con la trasformazione del latte in quel meraviglioso impasto che è il formaggio gorgonzola, unico al mondo; la zootecnia ovicaprina [illegible]sa soprattutto [illegible] Verbano Cusio Ossola; la floricoltura, che si avvale della mitezza del clima dei laghi d'Orta e Maggiore.

Le due province, omogenee e complementari sotto molti aspetti, lo sono ancora più in campo agricolo.

L'ha sottolineato Giuseppe Ferraris, che presiede l'Unione agricoltori di Novara e Vco, durante un incontro che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per discutere sulle novità che sono state introdotte dal decreto legislativo riguardante l'orientamento del settore primario e la sua modernizzazione.

Un esempio dello sviluppo assunto dalla zootecnia e dalla particolare impronta che essa assume nel Novarese (oltre 25 mila capi bovini, 54 mila suini, [illegible] mila ovicaprini, mentre altri 20 mila ve ne [illegible] nella vicina provincia di Vco) viene dalla Latteria di Cameri, che sta investendo molto per rinnovare gli impianti di caseificazione e delle celle di stagionatura. Fondata nel lontano 1914 da un gruppo [illegible] produttori agricoli, la Latteria di Cameri conta oggi 24 soci conferitori e raccoglie nel complesso - come ricorda il suo direttore Giuliano Bellora - 250 quintali [illegible] latte su sette giorni, trasformati all'81 per cento in gorgonzola [illegible] poi in taleggio e toma. «Nella nostra azienda - dice il presidente della Latteria Sociale di Cameri, Fiorenzo Rossino - non si allenta mai l'attenzione sulla qualità: parte [illegible] materia prima e prosegue all'arrivo del latte in caseificio dove viene lavorato in giornata, secondo le regole dell'antica tradizione [illegible] casearia». Rossino ricorda anche che [illegible] migliore qualità del latte viene riconosciute ai soci tramite un premio [illegible] chi produce meglio, cioè pagando di più rispetto al prezzo stabilito dalla Regione Lombardia che vige a Novara.

L'altro settore che caratterizza [illegible] l'agricoltura del Novarese e soprattutto del Vco è il florovivaismo, da settore di dimensioni locali con connotazioni prevalentemente paesaggistiche e turistiche a volano economico in grado di fornire lavoro a qualche migliaio di persone, tra imprenditori, operai fissi, avventizi [illegible] addetti all'indotto commerciale. Così parla Enrico Villa, nell'opera «Novara, cinquant'anni di agroalimentari», e così si può riassumere il viaggio compiuto dal florovivaismo [illegible] nelle province di Novara e Vco, nell'arco degli ultimi trent'anni. Anche [illegible] in questo periodo di tempo - aggiunge Villa - la coltura dei Laghi Maggiore e d'Orta si [illegible] spostata verso la pianura risicola, per fama di terreno e per coraggiosa scelta imprenditoriale. I risultati ci sono [illegible] lo testimoniano alcuni semplici dati: nel [illegible] nelle due province si sono prodotti oltre [illegible] milioni e mezzo di piante da fiore e quasi 100 mila piante da foglie. Questa dimensione produttiva ha portato [illegible] due province al secondo posto in Piemonte come produzione florovivaicola. Diffusa soprattutto l'azalea (un milione di piante), la camelia (quasi mezzo milione), il rododendro (300 mila), il geranio (160 mila).

IL NUOVO VOLUME

Arona, storia della «porta» sul Verbano

ARONA. Dall'archeologia al futuro per «la porta del Lago Maggiore». E' stato presentato di recente il volume «Arona nella storia», pubblicato dalla casa editrice novarese Interlinea [illegible] realizzato a più mani dai soci del Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese (Gasma). Il sindaco Mario Velati sottolinea il sostegno dell'amministrazione «alle iniziative volte a valorizzare la cultura e la storia locale»; Carlo Robiglio, presidente di Interlinea, [illegible]prima la soddisfazione in particolare per avere arricchito il catalogo, dopo dieci anni di attività, con un'opera su Arona. Carlo Manni, presidente del Gasma, ha ricordato quanti hanno collaborato all'opera, da Luciano Galli a Francesca Pirovano, da Alberto Fornara a Giacomo Fiori, da Alessandro Alganon, Ivana Teruggi [illegible] Antonio Zonca. Il volume, di lettura piacevole ma di rigorosa elaborazione, si basa sui più recenti risultati delle ricerche d'archivio. [s. bot.]

DOPO [illegible] ANNO DI SUCCESSI L'EX CAPITALE DEL MARCHESATO PRONTA A TAGLIARE NUOVI TRAGUARDI INTERNAZIONALI

Saluzzo esporta grandi eventi

Nel 2002 l'appuntamento è con l'Europa

SALUZZO

Prima l'arte, poi l'antiquariato e infine l'artigianato, passando attraverso la gastronomia del territorio. Per Saluzzo il 2001 è stato l'anno del definitivo rilancio turistico, una raffica di eventi in collaborazione con l'Atl di Cuneo guidata da Gianni Vercellotti e a stretto contatto [illegible] quella di Alba [illegible] Bra, presieduta da Claudio Alberto. Saluzzo ha convinto per potenzialità innate [illegible] ne fanno una delle realtà turistiche più forti del Piemonte e [illegible] a caso la Regione l'ha scelta [illegible] partner di tante iniziative, ma lo stimolo vincente per il salto di qualità è venuto dalla «Fondazione Amleto Bertoni», trascinata dal presidente Piero Sassone.

Gli apprezzamenti arrivano da tutto il Nord Ovest che ha scelto l'Antica capitale del Marchesato per gite, weekend, immersioni nella cultura per quanto consentito dalla ricettività alberghiera. «Saluzzo - spiega l'abbate Claudio Alberto - [illegible] tra le città emergenti del Piemonte, un ottimo riferimento per creare legami e strategie turistiche trasversali, per costruire un ponte tra le nostre colline e le montagne».

La fondazione «Bertoni» farà conoscere [illegible] città nelle Capitali straniere Protagoniste arte, cibo antiquariato e artigianato

Il 2002 sarà l'anno della conferma. In collaborazione con Regione e Camera di Commercio saranno messi a punto importanti progetti di internazionalizzazione. Saluzzo è attesa in alcune delle principali Capitali europee, dove in accordo con un'importante catena alberghiera promuoverà il suo territorio [illegible] diventerà ambasciatrice di antiquariato, artigianato e di eventi sempre più rilevanti.

«Oltre ai nostri appuntamenti principali - spiega il presidente Piero Sassone -, abbiamo in cantiere il Campionato mondiale di bocce, un importante progetto di comunicazione a sostegno delle produzioni agricole della nostra zona e ovviamente puntiamo alla conferma e alla crescita delle iniziative vincenti [illegible] Saluzzo Arte [illegible] un grande scultore, l'antiquariato e l'artigianato».

Saluzzo cresce come città turistica, sviluppando potenzialità che in futuro potranno produrre sbocchi occupazionali e ricadute su molte attività economiche. «Lavorando a stretto contatto con l'amministrazione guidata da Stefano Gueglio, le categorie e con tutti quanti vorranno collaborare - conclude Sassone - possiamo far conoscere ed apprezzare Saluzzo in tutta Europa». [r. s.]

Una seducente scenografia allestita per l'ultima Mostra dell'artigianato a Saluzzo

LA SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA REGIONALE HA DATO IL BENESTARE AL TRASFERIMENTO DEL FONDO DOCUMENTARIO E LIBRARIO CHE HA NELLO STATISTA LA FIGURA DI RIFERIMENTO

Studiare Giolitti e l'Italia al Centro europeo di Dronero

Giovanni Giolitti è stato cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il [illegible]

Aldo Alessandro Mola

La sovrintendenza archivistica regionale ha dato il benestare al trasferimento del fondo documentario e librario Giolitti-Chiaraviglio-Rovelli dal Comune di Dronero al centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato. Il [illegible] definitivo riordino avrà presto inizio e altrettanto celermente sarà messo a disposizione del pubblico, nella sede del Centro (via XXV aprile 23), allestita con i contributi della Regione, [illegible] Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT e aperta lo scorso settembre, in occasione della Terza Scuola estiva di Alta Formazione, organizzata d'intesa con l'istituto italiano per gli studi filosofici. Il «Giolitti» inizia dunque il quarto [illegible] di vita attrezzato per conseguire gli obiettivi che si fissò alla sua costituzione. In primo luogo raccoglie in un'unica sede i documenti per lo studio della figura, dell'opera e dei tempi dello statista cuneese: deputato dal 1882 alla [illegible] (1928), ministro del Tesoro dal 1889 e cinque volte presidente del Consiglio fra il 1892 e il [illegible]. [illegible] concerto con la Sovrintendenza dell'Archivio Centrale dello Stato e con la regia [illegible] Aldo G. Ricci, autore di *Il compromesso costituente*, (ed. Bastogi, Foggia), primo volume della collana del Centro [illegible] e, recentemente di *La Repubblica* (Il Mulino), il «Giolitti» raccoglierà in un unico plesso delle decine di personalità che ebbero relazioni con lo statista [illegible] quale prese nome un'intera età della storia italiana, a prova della sua autorevolezza lungo i regni di Umberto I e di Vittorio Emanuele III. Occorreranno energie, mezzi, tenacia e molta pazienza. E' però uno sforzo necessario, perché la storia, anche contemporanea, [illegible] studiata e riscritta non «per partito preso» ma per dare a ciascuno il suo, con obiettività. Il «Giolitti», che si [illegible] di Alberto Bersani come presidente, confida di diventare pertanto punto di raccolta di molti archivi privati utili allo studio dell'Otto-Novecento.

Il suo rigore scientifico è del resto [illegible] dall'attività sinora realizzata dalla Fondazione, a cominciare dalla sua collana di studi, recensiti con favore a livello nazionale. E' il caso di *La svolta di Giolitti*, atti del convegno nazionale (24-25 aprile 1999, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica), con contributi di Cosimo Ceccuti, Silvio Furlani, Bruno Di Porto, Raffaele Colapietro, Valerio Zanone, e di *Armando Diaz da Caporetto a Vittorio Veneto! del generale Luigi Gratton*, lo scorso dicembre presentato a Napoli dal risorgimentista Alfonso Scirocco, in collaborazione con la celebre scuola militare «Nunziatella». Inoltre, il «Giolitti» si è affermato con la Scuole Estive frequentate [illegible] decine di laureati, dottorandi, docenti affluiti a Dronero e beneficiari di borse di studio erogate con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Giovanni [illegible]. Esse hanno messo a fuoco Forze Armate e nazione, gli ebrei nella storia d'Italia e il dibattito in corso sull'unità nazionale: temi presentati da relatori di chiaro fama quali il generale Oreste Bovio, Renzo H. Rainero, Bruno [illegible] Porto, Alberto Cavaglion, Sophie Nezri Dudour, Oscar Sanguinetti, direttore dell'Istituto per la storia delle insorgenze, Angelo [illegible] Pellicciari, Luigi Gratton, Roberto Gremmo, Nicola Vassallo, Claudio Spironelli...

Presto il riordino degli atti che saranno a disposizione del pubblico nella sede aperta a settembre

Nei prossimi mesi il «Giolitti» programma un ciclo di conferenze [illegible] diversi aspetti [illegible] figure del Novecento [illegible] speciale attenzione per i rapporti tra Italia ed Europa, anche per evidenziare il fatto che l'*europeismo* in Piemonte è [illegible] sempre [illegible] [illegible]. Nel cinquantenario [illegible] [illegible] morte verrà dedicato un convegno [illegible] filosofo Benedetto Croce (Napoli, 1866-1952), *ministro della Pubblica Istruzione nel V governo Giolitti (1920-1921)*. Alla Scuola nella formazione degli italiani dall'Unità ai nostri giorni è infine dedicata la IV Scuola estiva (settembre 2002): tema impegnativo e attuale, concordato dalla direzione del centro con il presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Gerardo Marotta, nella convinzione, del resto, che assetto e ruolo dell'istruzione saranno fondamentali per la società italiana nei prossimi anni, come è emerso anche nel convegno di Alba su Michele Coppino (1822-1901).

Il Centro [illegible] Dronero si accinge a realizzare i nuovi programmi con un Direttivo formato dalla nipote dello statista, Giovanna Giolitti, e dai rappresentanti degli Enti aderenti: la Provincia di Cuneo, la Città di Cuneo e Mondovì, i comuni di Busca e Cavour. Il tutto in vista dell'appuntamento impegnativo per l'anno venturo: il centenario del ritorno di Giolitti a capo del governo nel contesto in[illegible] e internazionale delineato dal recentissimo volume dei *Documenti diplomatici italiani* (VII della Terza Serie) a cura di Giampiero Carocci.

STASERA... CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Merry Christmas (ore 18; 18; 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pinerolo (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it). **Tomb Raider** (ore 18.15); **Spy game** (ore 20; 22.30)

DES GUIDES: Tel. [illegible]73 NON PERVENUTO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 7 49 371. **Il principe e il pirata** (ore 17.30; 21.30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 84[illegible] **Momo alla conquista del tempo** (ore 16) **Omicidio in paradiso** (ore 18; 20; 22)

MONTE [illegible] CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 216. **Serendipity** (ore 16; 18; 20; 22)

CENTRO CONGRESSI GIAS: Tel. 0166 [illegible] (www.voglialcinema.it). **Aida degli alberi** (ore 17). **Atlantis** (ore 18.45); **Merry Christmas** (ore 20.30); **Il principe e il pirata** (ore 22.30)

ACMO CINEMA: Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it) **Momo alla conquista del tempo** (ore 17); **Come cani e gatti: Spy Game** (ore 20.30); **Ocean's Eleven** (ore 22.30)

PALAVE: Tel. 0160 510.080 (www.voglialcinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17.45); **Ocean's Eleven** (ore 20.30). **Tomb Raider** (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it) CHIUSO

[illegible]: Tel. 0125 425084
Momo alla conquista del tempo (ore 20; 22.15)

ROMANO: Tel. 0125 641.480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671.
Spy game (ore 20.10; [illegible]

TORINO E PROVINCIA

IMPERO, Inf, Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas
Orario 20; 22.30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Momo alla conquista del tempo**
Orario 18
Spy game.
Orario 19.45; 22.30
Lire 12.000/10.000
Abbonamento 8000.
SALA 2. **Harry Potter e la pietra filosofale**
Orario: 16; 21.45.
Lire 12.000/10.000.
Abbonamento 8000.
SALA 3. **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 16.
Il principe e il pirata
Orario 20.15; 22.30
Lire 12.000/10.000
Abbonamento 8000.

ODEON, Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
Orario 20; 22.30
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf Tel 015-253.89.27
Betty Love.
di Neil Labute (Germania/Usa 2000).
Orario: spettacolo unico ore 22.15

[illegible]
[illegible]S Inf. Tel 015-253.89.27 - 510.568
Il pianeta dei lupi
Orario: 20; 22.15

NUOVO CINEMA COMUNALE, Inf. Tel. 015-93.898.
Lara Croft - Tomb Raider.
Orario: 20.15; 22.15
Lire 12.000/10.000

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-707.323.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.[illegible]
OGGI RIPOSO

PROVINCIA

ASTRA, Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's Eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16;

NUOVO ITALIA, Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e M. Boldi. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

PRINCIPE, Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
Il principe e il pirata, con L. Pierfaccioni e M. Cecchetto. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

BELVEDERE - DOLBY DIGITAL, Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Atlantis - L'Impero perduto [illegible] spettacoli: 15/16/20/22. Alle ore 23 con spettacolo unico **Ocean's Eleven**, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

LUX, Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARRIERA. Via Piave 21, Inf. Or. Tel. 0161-253.079
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.987.
CHIUSO.

TEATRO CIRCO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX, Inf. Tel. 0163-22.599.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico Lire 12.000 €6.20; 8000 €4.13.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL, Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467480.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico Lire [illegible] €5.16; 8000 €2.10.

ONDA, Inf. Tel. 0161-829.600
CHIUSO

SOTTOCOVA, Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[illegible] 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15.20; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
ABUA 200 [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.30; 18.30; 21.30.
ANDREOSSI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.30; 18.30; 21.45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16.50; 19.40; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 18.55; 18.40; 20.35; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15.15; 17.40; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. I vel[illegible] **nuovi dell'imperatore.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14.30; 16.30; [illegible].30; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 82, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Underwood Monfalcone 82, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15.15; 16.45. **Le biciclette Pechino.** Or.: 18.15; 20.30; 22.40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** [illegible]: 14.45; 18.40; 18.40; 20.40; 22.40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO. piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.30; 18.30; 21.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Bu[illegible]zi ang. via Roma, tel. 590.353. **Merry Christmas.** Or.: 15; 18.10; 20.30; 22.40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
FILI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812419. Prossima apertura.
FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.0373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
[illegible] [illegible] Po 30, [illegible] 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30. **South Kensington.** Or.: 20.15; 22.40
IDEAL Cityplex 1 corso Becc[illegible]aria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16.50; 19.40; 22.35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14.30; 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14.20; 15.20; 18.20; 20.20; 22.20.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Santa Maradona.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NUOVO via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Tomb Raider.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15.30; 17.15; 18.40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15.30; 17.40; 20.05; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14.30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17.30. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 20.30; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.30; 18.30; 21.30.
REPOSI 3 via XX Se[illegible]re 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30. **Spy Game.** Or.: 20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15.45; 17.20; 19.10; 20.50; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP, Tel 0321-625 688
Harry Potter e la pietra [illegible], con D. Radcliffe. Or.: 16; 19.20; 22.30. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000 sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

ARALDO, Tel. 0321-474.626.
Ocean's eleven, con G. Clooney, J. Roberts. Or.: 20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8[illegible] Lun. fer. L. 8.000

[illegible]. 0321-624.159 **Merry Christmas**, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 16; 20.10; 22.30. Fer. fest. e prefes.: L. 13.000, 9000; ma. fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000; escl. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE, Tel 0321 - 45.54.84.
Lucky Break; or.: 20; 22.30.

GALLIATE

SANT'ANDREA, Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Tomb raider Or.: 21. Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000); ridotti Euro 3.10 (L. 6.000)

ORIGGIA

SAN CARLO Informa su segr. tel. 0322 - 240.565.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 21. Ingresso cinema L. 10.000/6000

RECETTO

VARZONI. Atlantis - L'impero perduto.
Or.: [illegible] Ingresso L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO, Tel. 0322 - 82.151 **Atlantis**, or.: 15; 16.45 e **Merry Christmas** Or.: 20.15; 22.15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1, Tel. 0322 - 81.741
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible] 19.40 e **Ocean's eleven** or.: 22.15 Ingresso cine. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2, Tel. 0322 - 81.741
Serendipity, Or.: 20.15; 22.15. Ingresso cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3, Tel. 0322 - 81 741
South Kensington. Or.: 20.15; 22.15. Ingr. cine L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

ARONA

BALLARDINI, Tel. 0321 - 51.35.23. **Il diario di Bridget Jones** Ing.: 5 €. Tessera abb. 10 €.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA, Tel. 0331 - 914 285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: [illegible] 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 17.40; 20.10; 22.30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., prov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 17.50; [illegible].20; [illegible] L. 13.000; rid. 9000. Merc., prov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il principe e il pirata, con L. Pierfaccioni e M. Cecchetto. Or.: 17.50; 20.30; 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., prov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20.10; 22.40. L. 13.000; [illegible]. 9000. Merc., prov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 17.30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., prov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie
[illegible]. 18.30; 20.40; 22.50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., prov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible]. [illegible] 21.20. L. 13.000; rid. [illegible]. prov. sera e sab. pom. L. 9000
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 17.30; 20; 22.40. L. 13.000. [illegible]. Merc. [illegible] sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO, Tel. 0321 - 91.183.
Merry Christmas. Or.: 20; 22.30. [illegible] e festivi L. 11 [illegible] fer. L. 8000

ORNAGO

S. PELLICO, Tele segr. tel. 0321 - 777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240 053
Il principe e il pirata, con L. Pierfaccioni. Or.: 20.10; 22.30. Info. dettagliate su segreteria

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 053
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 20.10; 22.30. Info. dettagliate su segreteria telefonica

CRODO

ODEON
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450.
Merry Christmas.
Or.: 21. Info su segr. tel.

CRUSINALLO
oggi riposo

OMEGNA

SOCIALE (TRITRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
South Kensington, con P. Everett
Or.: 20.10; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Spy game, con B. Pitt
Or.: 22.10; 22.35.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 954
programmazione dettagliata su segreteria tel.
informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 954
programmazione dettagliata su segreteria tel.
informazioni orari su segr. telefonica

MASSIMI

BARI	74	84	17	2	45
	81	[illegible]	76	62	53
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	71	[illegible]	65	54	50
FIRENZE	[illegible]	71	88	21	72
	90	70	59	55	55
GENOVA	14	21	1	20	24
	136	[illegible]	58	[illegible]	54
MILANO	65	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	76	[illegible]	51	50
NAPOLI	15	26	40	65	49
	[illegible]	55	53	50	49
PALERMO	79	57	78	75	59
	70	65	53	51	44
ROMA	[illegible]	1	90	9	40
	85	61	56	56	53
TORINO	71	22	48	79	7
	97	66	70	58	[illegible]
VENEZIA	41	32	27	30	26
	68	65	59	51	[illegible]

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-20	69-41	69-70	67-90
[illegible]	69-21	69-47	69-78	69- 2
69-8	69-26	69-48	69-81	69-10
69-11	69-31	69-53	69-84	69-17
69-15	69-34	69-61	[illegible]	69-24
69-18	69-38	69-68	69-88	69-36

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (5); Cagliari 47 (5); Firenze [illegible] (5); Genova 39 (5); Milano 58 (5); Napoli 22 (5); Palermo 74 (5); R[illegible] 56 (5); Torino 10 (5); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-1	3-36	3-78	90-12	90-41
3-31	3-39	3-81	90-13	90-48
3-8	3-41	3-84	90-18	90-56
3-10	3-47	3-90	90-20	90-59
3-15	3-56	90-1	90-21	90-61
3-17	3-61	90-3	90-24	90-68
3-21	3-68	90-6	90-31	90-70
3-29	3-70	90-10	90-36	90-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-20-30
10-40-50	30-90-10	50-40-50
10-60-70	40-50-60	70-80-90
10-80-90	40-70-80	70-10-20
20-30-40	40-90-10	70-30-40
20-50-60	40-20-30	70-50-60
20-70-80	50-60-70	80-90-10
20-90-10	50-80-90	80-20-30
30-40-50	60-70-80	80-40-50
30-60-70	60-90-10	80-60-70

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n 490 [illegible] Davide n [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 18 - 36 - 47 - 80 - 5 90 - 41 - 57 - 68 - 11 - 29
€ 3,50 7 combinazioni	3 - 64 - 81 - 47 - 85 - 18 - 74
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- [illegible]si fisse prese 1 a 1 = 11 - 75 - 20 - 41 - varianti = 1 - 84 - 72 - 28 - 26 - 47 - 10 - 8

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PRIMI ALLESTIMENTI A CUNEO E ALESSANDRIA, A BORGOMANERO IL «BRONTOLON» DI GOLDONI, PALAZZESCHI PER ALBA E NOVARA

Anno nuovo con Brecht e «Aldino»

Il Piemonte torna a teatro

Dopo i veglioni e le feste in piazza per salutare il 2002, si torna a teatro. Nelle principali sale del Piemonte le stagioni riprendono con spettacoli e nomi di spicco.

A Cuneo nel cartellone della stagione di prosa al Toselli, spicca un testo di Bertold Brecht, autore che negli ultimi tempi è stato molto rappresentato nei teatri italiani. S'intitola «Schweyk nella seconda guerra mondiale» e va in scena lunedì e martedì dalle 21. Il testo è ambientato a Praga durante l'occupazione nazista, ma l'autore de «L'opera da tre soldi» riesce anche in questo drammatico contesto a mantenere la sua sagace ironia raccontando le vicende di un venditore di cani boemo che grazie ad un carattere pieno di buonsenso, si destreggia tra le SS, violenze e interrogatori. Antipasto di mezzo secolo fa «mano lieve» con cui Roberto Benigni ha trattato la tragedia dell'Olocausto e della persecuzione nazista, nel film «La vita è bella». Brecht fa parlare il piccolo antieroe con la musicalità della poesia, dandogli una grande forza spirituale. L'allestimento, accompagnato dalle musiche dal vivo da Andrea Ceccon batterista, Martino Roberts contrabbassista e Tiziano Scali pianista, è diretto da Jurij Ferrini che è anche interprete con Alberto Giusta e gli altri attori del Teatro di Genova. Biglietto da 45 mila a 20 mila lire.

Al Nuovo di Borgomanero si riprende mercoledì con «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, regia di Shammah, con Ivana Monti e Eros Pagni nell'allestimento del Teatro Franco Parenti. Biglietti a 20,65 euro (40 mila lire) e i ridotti a 15,50 (30 mila lire). tel.0322-837739. Al Coccia di Novara arriva venerdì 11, dopo le rappresentazioni in programma il 9 e il 10 al Sociale di Alba, il bravissimo Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» di Aldo Palazzeschi; repliche il 12 e 13.

Al Comunale di Alessandria lunedì in scena alle 21,15 il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo, che nelle due precedenti edizioni ha riscosso numerosi riconoscimenti, fra cui il premio nazionale della critica. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli in collaborazione con il 53° Festival Shakespeariano di Verona, La Versiliana e il Teatro Luciana di Caserta. Biglietti a 24 euro (46500 lire) nel primo settore di platea, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in galleria. [r. s.]

Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino» che è proposto ad Alba, nel Cuneese, e al Coccia di Novara

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione

L'astrattismo di Calderara dal Lago d'Orta a Torino

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8, è protagonista l'astrattismo. La rassegna, curata da Marco Rosci per l'assessorato alla Cultura della Regione, che ne gestisce l'intero calendario, si avvale ora dell'eccezionale disponibilità di 150 opere significativo, «uscite» dalla Fondazione Antonio Calderara ubicata in quella che fu la casa di famiglia del pittore a Vacciago, sul lago d'Orta, in provincia di Novara. I dipinti e le sculture che il visitatore può ammirare costituiscono non solo il gusto selettivo di un artista, affascinato dalla tradizione astratta, rigorosa ed essenziale, ma una cinquantina di pittori appartenenti a correnti, anche percorso cronologico e didascalico che dalla figurazione all'astrattismo. La mostra si apre con una decina di lavori di Calderara pittore-collezionista, che vanno dalle opere giovanili fino all'incontro determinante con l'arte di Mondrian nel 1954. La mostra sarà aperta ancora fino al 3 marzo con orario dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni, giovedì 10-22, chiuso il lunedì. Ingresso euro 6,20; ridotto 4,13. E' a disposizione un catalogo con contributi critici di Rosci, Caramel e Vedoni. Opere italiani e stranieri come Alberts, Franti, Zaffiri, Delaunay, Maxbill, Licini, Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Fontana, Tadini, Bascella, Aruma, Tilson Squatriti.

MONCALIERI. L'assessorato alla Cultura della città ha promosso presso la Biblioteca Civica Arduino fino al 6 marzo, un'interessante rassegna «Nella valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire» in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, a cura dei Servizi Educativi e del Territorio. La mostra si compone di tre sezioni: «Il Nilo della riscoperta», «Il Nilo della memoria» e «Dal Nilo al deserto». La prima parte è dedicata al lungo periodo dove si costruisce il mito della civiltà egizia, la seconda attraverso le memorie del viaggiatore e quindi di vita in un confronto interessante tra discipline antropologiche tra '800 e primo '900, soprattutto attraverso l'immagine fotografica. Il terzo momento di indagine cerca di approfondire l'interesse con cui la cultura occidentale ha guardato alle tradizioni locali. Per informazioni: 011/6401602.

DRONERO. Presso il Museo Mallè fino al 24 febbraio si può visitare la mostra fotografica «Memoria di un secolo. Dronero e Valle Maira 1850-1950. La storia degli album di famiglia». Un crescente desiderio di scoprire le proprie radici per riappropriarsi di un'identità . Questa documentazione costituirà anche un prezioso laboratorio didattico a disposizione delle scuole, per studiosi e ricercatori. Aperto martedì, sabato e domenica dalle 15 alle 19.

TORINO. Mentre alla Fondazione Accorsi, in via Po 55, continua la bellissima mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli, paesaggista alla corte dei Savoia», proseguono anche i corsi di storia dell'arte e di restauro. Da giovedì 10: «Mobili e arredi del Seicento italiano» in quattro lezioni e «Laboratorio di restauro e mobili» in tre lezioni martedì 15. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 812.91.16.

ferraresiclaudia@libero.it

Gli auguri dall'orchestra

Domani di scena i migliori musicisti valdostani

PONT-ST-MARTIN

Concerto del nuovo anno, domani dalle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, per l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande della regione. E' un appuntamento tradizionale, quello dell'esibizione a ridosso dell'Epifania. Il concerto rientra nel calendario Saison Culturelle regionale. La formazione è diretta da Lino Blanchod. Fondata nel 1985, all'inizio fu chiamata «Fanfare régionale». L'attività ufficiale cominciò il 4 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta. In occasione proprio di un «Concert du Nouvel» simile a quello in programma domani sera a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, con l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo un avvio di attività un po' in sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni dal '91, quando ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas musices», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge a Valencia.

In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio al corso di Pesaro e, dopo pochi mesi, ha partecipato al festival di Canicattini Bagni (Siracusa) eseguendo per la prima volta l'opera «Folklore Inspiration» di Pavel Stanck. Dal 1993 la «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». E' stato un crescendo di esibizioni (e di successi) in Italia e all'estero: terzo posto a Pesaro, poi vittoria del trofeo «Orchestre d'Harmonie». Nuova vittoria (e menzione d'onore) a Valencia, con conseguente incisione di un disco, registrato durante il «Concert du Nouvel An» del '94. Nel '95 arriva il secondo Cd e la vittoria al concorso di Riva del Garda. L'«Orchestre» ha seguito anche corsi di perfezionamento con maestri stranieri e, nel programma di domani, proporrà standard per bande e grandi classici internazionali. [s. sar.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La fonduta esalta il pane nero di Arnad

La neve fatica a scendere e le città turistiche sembrano avere un volto surreale, riscaldato solo dalle luci di un Capodanno per certi versi storico, visto che il cambiamento della lira in euro è uno dei fattori che più incideranno sulla vita. In Valle d'Aosta, a La Thuile, c'è un villaggio dove intere famiglie si ritrovano ogni anno per fare scorpacciate di neve e riposo. Chi ha concepito il *Planibel* - questo il nome del villaggio - ha pensato innanzitutto all'impatto ambientale, tant'è che di tutto il paese la cosa che noti di meno è questo enorme complesso fatto di palazzi e capanne, case, casette.

Qui, il freddo è rigido come non si avvertiva da anni, ma appena saliti con le funivie, a sfiorare i duemila metri, le piste hanno il sole dall'alba fino a pomeriggio. Per questo il villaggio è desertico a mezzogiorno mentre alla sera si anima: in piscina, nella sauna, nella sala giochi, in discoteca, al bar, al ristorante. E qui non c'è miglior che cercare una bottiglia di vino rosso «importante» da accostare alla cucina valdostana. Con il pane nero del panificio Cargnino di Arnad, merita assaggiare una sontuosa fonduta. Questo pane, un tempo, veniva sfornato una volta l'anno e poi fatto essiccare per conservarlo. Al momento del consumo si uno speciale coltello di ferro, il «copapan», e si ammorbidiva il pane nel brodo caldo o nel latte. Un altro modo per apprezzarlo è quello di accostarlo al lardo, mentre le varie mocette (di cervo o di capriolo) meritano il loro alle castagne, oppure alle noci, all'uvetta e ai fichi.

Panificio Cargnino - Arnad (Aosta) - Le Vieux, 41/bis - tel. 0125/966141 - chiuso giovedì pom. Pane nero al kg. 2,30 euro.

Un tempo le confetture facevano con ogni ingrediente a disposizione. Ma era una necessità: quella conservare qualsiasi cosa utile per affrontare l'inverno. Oggi, quelle marmellate dolci fatte con la zucca, i pomodori verdi e persino coi peperoni, diventate una moda. Non c'è ristorante, vineria, o wine bar che si rispetti che non proponga un accostamento di carni o formaggi con una di queste salse. L'ultima scoperta in fatto di confetture antico-moderne (chiamiamole così) è nella campagna alessandrina di Sale, per iniziativa di Rosetta Lombardi che è entrata nel mirino e nelle preferenze di Tonino Strumia di Sommariva del Bosco il quale le rivende direttamente. La confettura di zucchè si adatta ai formaggi, quella di cipolla rossa è per le carni quella di peperoni (eccezionale) va bene sia per carni sia per formaggi. Da provare anche quella al peperoncino, ai pomodori verdi (Mariuccia della Trattoria I Bologna la abbina alla formaggetta di Roccaverano) e di carote. Non vendono direttamente, ma telefonando potranno dirvi in quale boutique del gusto si trovano i loro prodotti.

Sapori di Campagna - Sale (Alessandria - via Giuliano, 61 - tel. 0131/64947 - Una confezione da 250 gr. 7,23 euro.

IL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROPONE LA PRIMA SCATENATA DOMENICA «LIVE» DEL 2002

Le notti del Cabiria ricominciano degli Oxxxa

Due appuntamenti «stelle e strisce», poi il concerto più amato dalle fans cuneesi

BORGO SAN DALMAZZO

Tre giorni per riprendersi dalle fatiche di Capodanno, dai brindisi tra euro e lire e per il Cabiria è già tempo di un nuovo intenso weekend. Stasera e domani all'insegna degli Stati Uniti, due notti in collaborazione con «Mc Donald's» che proporrà in pista tutti i grandi successi fast food. Come colonna sonora «dj Dapernio» ha scelto una selezione di musica «stelle strisce» tutti i più grandi successi del 2002 arrivati da Oltreoceano, dal rap, alla dance; alle stelle come Madonna.

Il fine settimana del Cabiria il più atteso è la domenica, il «Sunday live». Stavolta - per la grande gioia del pubblico femminile - sul palco salgono gli «Oxxxa», considerati la migliore «cover band» d'Italia. La continua cura dei particolari e la ricerca di arrangiamenti e suoni all'avanguardia fanno degli Oxxxa gruppo in continua evoluzione e li confermano come colonna sonora ufficiale per le aperture dei «Planet Hollywood».

La nasce dall'unione ormai ultra decennale tra il Luca Scontrino e il batterista Giorgio , che vivono le più svariate esperienze musicali, fino a raggiungere una definitiva identità di gruppo con l'ingresso del tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca Altea e il bassista Marco Marziniello. [L. f.]

Gli «Oxxxa» - colonna sonora dei Planet Hollywood - sono considerati la miglior «cover band» d'Italia

DOMANI A PONDERANO I RIFLETTORI SI ACCENDONO ANCORA PER I ROYALIZE

Il Babylonia riapre a tutto hip hop

Stasera cinque formazioni: sarà una maratona underground

Paola Guabello

PONDERANO

Il Babylonia aprè il 2002 con una raffica di concerti. Il primo è già in programma questa sera, un happening giovane che vedrà protagoniste in pedana ben 5 formazioni. Si tratta *dust balled jam* tutta dedicata all'underground hip hop. I riflettori del music club di Ponderano s'accenderanno per le band dei Robotflow, dei Prosspect e degli Eretici crew.

Con loro anche la Cricca dei balordi (uno dei gruppi emergenti panorama italiano) e gli Inokinos, complesso bolognese di Iacki, Joe Cassano e Beon, fra le più coinvolgenti combinazioni di «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 mentre lo show prenderà il via dalle 23,30 in poi. L'ingresso costa 7.75 euro (15 mila lire). A seguire, dopo la live-performance, è ancora in programma la discomusic di X-Cutor e di Mc al ritmo di bass, tech e hype. Con il nuovo anno il Babylonia inaugura infatti un nuovo assetto delle per le serate che prevedono animazione alla consolle il venerdì e il sabato, dopo i concerti. Il divertimento è assicurato con i resident dj Teo e Selecta che, alla consolle, mixeranno a colpi di bass, reggae massive, ska, electronic e indie sound. E ancora domani sera i woofer tornano a scaldarsi per i Royalize, formazione nata da una costola del Casino Royale, e considerata una delle band più innovative della ribalta italiana: dopo una camaleontica stagione dallo ska che li ha portati ad una commistione di stili definita dal suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», il gruppo ha dato vita ad alcuni importanti progetti paralleli, compresa un'etichetta, la Royality, che oltre al cd d'esordio dei Royalize, «Ryz», ha pubblicato di recente il prodotto un'altra formazione esplosiva, i Sud Sound System.

Asia Argento collabora con i Royalize

La band ha all'attivo una collaborazione con la conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La lingua sul » (porte aperte alle 23, show alle 24, ingresso 7.75 euro).

LIMONE
riservabianca
1010-2100

NEVE
DA SOGNO

PISTE
DA FAVOLA

Auguri!

Informazioni presso le nostre biglietterie o al numero info snow
per queste ed altre iniziative che renderanno unica la tua stagione sulla neve di Limone
Info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

DOMENICA SI RICOMINCIA: I BIANCHI SONO IN CASA DELLA SANGIOVANNESE, I LANIERI OSPITANO LA PRO SESTO

Pro e Biellese, è vietato perdere

Il Borgo riceve il Verbania, per il Trino il Casale

VERCELLI

Dopo due o addirittura tre settimane di sosta dopodomani si ricomincia con i campionati di C2 e serie D, oltre al ritorno dei quarti di finale della fase regionale di Coppa Italia.

Pro e Biellese ripartono da Sangiovannese e Pro Sesto. Si riprende con due match di «fuoco» per le formazioni di Braghin e del duo Granni-Zanelli. Per entrambe è vietato «non far punti», pena un secco taglio alle rispettive aspirazioni di raggiungere i play off e di recuperare una buona posizione in classifica.

I bianchi a Castelnuovo si presenteranno con il solito organico, visto che Facchini e Fogli sono ancora indisponibili. Il match, come sempre, sarà una buona opportunità per valutare le qualità del giovane Basano, a meno che a sorpresa Braghin riconsegni la maglia di titolare a Di Sarno, considerato che si gioca lontano dal Piola.

Per il resto non ci saranno grosse novità. Il dubbio maggiore riguarda il ruolo di laterale sinistro che potrebbe essere affidato a Passariello, assente a Castelnuovo per squalifica, oppure a Bruni, protagonista in Garfagnana di un buon match.

Più complessa la situazione in casa laniera. Con la Pro Sesto al La Marmora la Biellese deve assolutamente vincere anche se in campo scenderà un undici privo degli squalificati Daccordo, Abate e Paggio mentre solo all'ultimo si saprà se Berger alle prese con un affaticamento muscolare e Pistore (infiammazione al tendine) potranno far parte della rosa.

Tutto questo in un match di fondamentale importanza per la Biellese, alle prese con una classifica deficitaria e in attesa di rinforzarsi sul mercato appena aperto.

Borgo e Trino con Verbania e Casale. Non scherzano neppure gli impegni di granata e azzurri. I Viganotti ospitano gli acerrimi rivali del Verbania (il club biancocerchiato non ha accettato il tradizionale anticipo del sabato) mentre per la squadra di Viassi ecco lo storico derby sul campo amico con il Casale.

Un'ultima di andata soprattutto importante per i granata che, se non ci saranno intoppi in queste ore, per la prima volta dall'inizio della stagione potranno contare su tutti gli effettivi. Infatti anche Panella è sulla via del recupero e dopo aver giocato un tempo nell'amichevole di Valdengo, domenica dovrebbe sedere in panchina e disputare, presumibilmente uno spezzone di una partita che i valsesiani non possono fallire.

Il Trino invece dovrà fare a meno del portiere Locatelli e del difensore Gallina (entrambi sono squalificati). Al loro posto giocheranno di sicuro tra i pali l'estremo Portale mentre come centrale al fianco di Rotolo mister Viassi potrebbe schierare Beccati. A meno che il tecnico opti per una diversa soluzione tattica. [r. syn.]

La Pro inizia la serie di partitissime affrontando in trasferta la Sangiovannese, battuta nella giornata d'esordio (Greppi)

DOPO LA PAUSA DI FINE ANNO DOMANI RIPRENDE LA STAGIONE DEL VOLLEY DI B1

Il Biella Scarpe a Novara spera nell'effetto Gulinelli

BIELLA

Riprende domani il campionato di pallavolo di serie B1 maschile. L'undicesima giornata del girone d'andata coincide con la disputa del sentito derby piemontese tra il Biella Scarpe e la Polytech Novara. La formazione novarese ha in classifica 4 punti in più del team biellese ma in queste prima fase entrambi hanno ottenuto risultati altalenanti, tanto che il sodalizio biellese ha giocato una carta importante sostituendo sulla panchina Emil Valtchev con Flavio Gulinelli.

Grande è l'attesa sul fronte Biella per vedere fin dalla ripresa delle ostilità quanto la «cura Gulinelli» abbia influito sul rendimento e sull'atteggiamento dei lanieri, che nelle prossime 4 gare dovranno affrontare: Crema, Albisola, Cantù e Busca, vale a dire tutti i «piani alti» della classifica. «Dal punto di vista tecnico - afferma il presidente del Biella Scarpe Osvaldo Ansermino - non ci potranno essere grandi novità. In allenamento si sono già visti dei segnali positivi e ci auguriamo che la grandissima esperienza maturata in tanti anni da Gulinelli possa rivitalizzare l'ambiente e consentire alla squadra di trovare nuovi stimoli. La trasferta contro Novara (ore 17.30) sarà molto ostica ma spero di vedere dei miglioramenti che ci consentano di presentarci al prossimo match al palazzetto più competitivi».

I novaresi, per lungo tempo ai primissimi posti, si sono quest'anno rinforzati con l'arrivo dell'alzatore Rabezzana e del potente Bottero prelevati dall'Asti di A2, mentre al centro ripropongono Oldani dopo il «passaggio» a Romagnano nel Pavic. Affidabili e pericolosi risultano Della Torre e l'opposto De Cecco, spesso l'ago della bilancia dei suoi grazie ai numerosi palloni messi a terra ogni partita. A disposizione di coach Sassi anche l'ultimo acquisto, un volto noto per il passato tra le fila del Giletti Vallemosso nonché compagno di Dalmasso a Busca: si tratta di Maurizio Carletti, approdato a Novara dopo un'avvicendamento anche con i biellesi.

Periodo di pausa che si prolunga per l'Intercoop di serie D, con il campionato che riprenderà solo sabato 12 per fare posto alla Coppa Piemonte. La formazione guidata da Monica Cresta, che non ha mai smesso di allenarsi, recupererà mercoledì 9 a Oleggio l'ultimo turno rimandato su richiesta dei locali, allenati dall'ex Stefano Sarti e dichiaratamente alla ricerca della promozione alla categoria superiore. [m. pe.]

Il Biella Scarpe è stato affidato prima di Natale al nuovo allenatore Gulinelli

BASKET

STASERA (ORE 21) AI SALESIANI DI BIELLA RITORNA IL TORNEO DI SERIE C2

La Cestistica sfida il Ghemme

Ospiti favoriti ma i lanieri puntano al gran colpo

Piermario Ferraro

BIELLA

Com'è nella tradizione, toccherà alla Cestistica Biella inaugurare il 2002 nel torneo di C2 maschile. Il campionato riparte questa sera con l'anticipo della decima giornata. E i rossoblù sfideranno sul parquet casalingo dei Salesiani (inizio alle 21) il Ghemme. Un match insidioso per i lanieri, contro un avversario che, nelle ultime uscite, ha dimostrato d'attraversare un'eccellente condizione fisica. Anzi, superando il quotato Aosta nell'ultima giornata, il quintetto di Facchin si è portato al quarto posto a ridosso, in pratica del trio di testa (Borgomanero, Novara e, appunto Aosta).

Se i novaresi gravitano nell'area play off, per la Cestistica gli obiettivi sono di tutt'altro tenore: grazie al successo sull'Asti, nel turno pre-natalizio, i lanieri si sono sensibilmente staccati dall'ultimo posto ma, con quattro punti, restano sempre in zona play out anche se Pinerolo (6) e Alessandria (8) non sono lontane. Per questo un successo contro il Ghemme diventerebbe di capitale importanza in chiave salvezza. L'impresa sembra difficile, ma non impossibile.

> E' l'ultima spiaggia per il Sesia che a Varallo deve battere l'Asti per tentare la risalita

Con gli astigiani coach Ansermino ha trovato nel giovane Comino un giocatore freddo e preciso sotto i canestri, specialmente nei momenti chiave degli incontri. A lui, assieme a Maiocco e Zenga, verranno affidate, stasera, le sorti della Cestistica. Non è escluso, comunque, che il tecnico possa recuperare in extremis Ballesio e Giudici, i due centri assenti per infortunio nello scorcio finale del 2001.Sulla sponda del Ghemme, sarà particolarmente seguita la prova di Bini, ex giocatore dell'Ing Biella.

Dovrà attendere domenica, invece, il Sesia Club. Per i varallesi di Vittorino Luparia, la sfida contro l'Asti '86, in cartellone alle 18 nella palestra dell'Alberghiero, ha il sapore dell'ultima spiaggia. L'Asti è infatti penultimo, con due soli punti, mentre i valsesiani sono ancora al palo.

Una sconfitta renderebbe quasi impossibile l'aggancio agli spareggi-salvezza, oltre a rappresentare una mazzata sotto profilo psicologico. Per questo, durante la sosta, la società ha cercato di correre ai ripari ingaggiando tre giocatori: Finzzi e Borin dalla Cimberio Borgomanero e Peterle dall'Arona.

Se il placet del Comitato arriverà in tempo utile, i nuovi acquisti potrebbero già fare il loro esordio. In ogni caso i pronostici restano tutti dalla parte degli ospiti. Ma chissà che con imag ran prova di orgoglio il Sesia club non riesca ad incamerare un primo successo beneaugurante.

CICLISMO

SI ASSEGNANO DOMENICA I TITOLI REGIONALI PER GLI ISCRITTI ALL'UDACE. IN GARA ATLETI DI SETTE CATEGORIE

A Vercelli il campionato di ciclocross

Il circuito nella zona del parco Kennedy. Partenza alle 14

VERCELLI

E', forse, il primo evento sportivo dell'anno di una certa rilevanza. Sicuramente per Vercelli una «chicca». Sarà proprio la città del riso a ospitare, domenica, la prova unica che assegnerà il titolo regionale Udace di ciclocross. Un appuntamento particolarmente sentito dagli atleti che, se le previsioni saranno rispettate, giungeranno a Vercelli numerosi, per ogni categoria: «Sono già oltre un centinaio le adesioni che abbiamo ricevuto - spiega Enrico Falabino del Team Vercelli Bike, società che organizza la manifestazione -. Il nostro movimento è in costante crescita e un appuntamento come questo rappresenta un motivo d'interesse non solo tra gli appassionati. Tra l'altro è la prima volta che Vercelli ha l'occasione di vivere in presa diretta una corsa di ciclocross». Qualche anno fa si erano tenute gare di questa disciplina lungo gli argini della Sesia, ma mai si era pensato d'inserire un campionato ufficiale nel cuore della città.

Teatro dei «regionali» sarà l'area di parco Kennedy, vicino alla stazione (proprio dal controviale verrà data la partenza), una zona facilmente raggiungibile anche dai centri vicini, ancorché tra le più suggestive, con il Sant'Andrea e il Duomo a fare da cornice alla gara. Per rendere maggiormente selettivo il percorso, sono state inserite le rampe del sottopasso dell'Isola che costituiranno i sei tratti a piedi che gli atleti dovranno percorrere ogni giro.

Come vuole il regolamento Udace, la prova avrà una durata di 50 minuti più 1 chilometro e 400 metri, in pratica la lunghezza di un giro del tracciato. «Il ritrovo - osserva Falabino - è previsto per le 12,30 di domenica al Circolino del rione Isola ma, in pratica, già da domani pomeriggio si potrà iniziare a respirare l'aria della gara, visto che i ciclisti avranno la possibilità di provare il tracciato e i punti più difficili». Per questo sarà chiuso il sottopassaggio, unica restrizione al traffico (la zona di piazza Roma resterà transitabile anche durante la corsa).

I primi a prendere il via, domenica alle 14, saranno i seconda fascia, quindi nell'ordine veterani, gentleman, supergentleman, senior, donne e juniores. In palio la maglia di campione regionale individuale per ogni categoria. Alle prime due società della classifica a punti (ottenuti in base ai piazzamenti dei loro tesserati) verrà assegnato la coppa «Città di Vercelli».

Parallelamente si correrà per il titolo riservato alla provincia di Vercelli: in questo caso, però, i vincitori saranno due: Senior e Over 45. La corsa è intitolata a Francesco Peroni, appassionato di ciclismo scomparso alcuni anni fa. La prova di domenica, tra l'altro, potrebbe rappresentare lo spunto per lanciare una corsa a livello provinciale che avrebbe in viale Garibaldi il suo arrivo. [p. m. f.]

Domenica a Vercelli si disputerà il campionato piemontese Udace di ciclocross. Si assegneranno i titoli di sette categorie

RIFLETTORI PUNTATI SU...

I Pulcini della Pro Belvedere

I Pulcini '92 della Pro Belvedere hanno chiuso la prima parte della stagione conquistando il terzo posto nel quadrangolare a favore di «Telefono Azzurro» che li ha visti affrontare Juventus, Torino e Valenzana (formazione superata 3-0 nella finalina). Una squadra, quella allenata da Raffaele Fioretti che gioca assieme dai tempi della Scuola Calcio. Questo l'organico: Paolo Cavalletti, Giorgio Greppi, Andrea Secondo, Federico Del Signore, Paolo Saccagno, Federico Pozzati, Nicolò Ferraris, Pietro Fecchio, Alex Munda, Cristian Borriello, Simone De Grandi, Edoardo Maggiolo, Edoardo Finati, Giacomo Massa e Federico Maffei.

Frigo punta al Giro d'Italia

«Mi piace e già sogno di correrlo da protagonista»

BIELLA

Tornerà alle corse a metà marzo, Dario Frigo. Il portacolori della Tacconi Sport che da metà dicembre si sta allenando con grande impegno per presentarsi in ottima forma già ai primi impegni (la sua squalifica scadrà all'inizio di marzo) affida al suo nuovo sito internet le speranze per la stagione 2002.

«Ho parlato con i tecnici - scrive - e stilato una bozza dei programmi. Per quanto mi riguarda il primo obbiettivo sarà la Parigi-Nizza che ho già vinto nel 2001, poi tutte le gare che precederanno il Giro d'Italia».

La presentazione della squadra è fissata per i prossimi giorni, intanto Frigo ha già fatto conoscenza con i nuovi compagni: «Li ho incontrati a Calcinato, in provincia di Brescia, sede della società: molti di loro li conoscevo e con alcuni sono pure amico da vecchia data. Devo dire che mi hanno fatto tutti buona impressione, soprattutto ho avvertito in loro una grande voglia di fare bene, sono molto motivati e affiatati, questo sicuramente è di buon auspicio per affrontare la lunga stagione che ci aspetta».

Dario Frigo si attende molto dal 2002

Frigo ha già commentato anche il tracciato del prossimo Giro d'Italia, un Giro che molti definiscono non solo alla sua portata ma quasi disegnato per lui. Ed ecco cosa ne pensa il professionista che da due anni vive e si allena nel Biellese: «E' un percorso moderno, nervoso anche; bisognerà correrlo con grande attenzione. Sicuramente è affascinante il fatto che parta dall'Olanda e attraversi diversi paesi dell'Europa: troveremo tanto pubblico e chissà anche del freddo. E questo, non lo nego, mi piace».

E Frigo come si comporterà? «Non mi nasconderò, il percorso mi piace e darò il massimo per essere protagonista, però bisognerà anche vedere chi sono gli avversari».

Tornerà alle corse a marzo pure Sergio Barbero, che nel 2002 festeggia l'undicesimo anno nei professionisti mentre partirà molto prima la stagione di Denis Lunghi, le giovane promessa che dopo aver ricevuto diverse offerte ha deciso di restare al Team Colpack, dove gli sono stati confermati i gradi di capitano. [l. fo.]

LA CITTÀ MULTIETNICA | TRA INTEGRAZIONE E SPERANZA

Al centralino della polizia si rivolgono anche gli italiani che vogliono sapere se è vero che il governo ha fissato le nuove quote

Rabbia e delusione all'ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti «Molti di noi si sono presentati all'alba»

Il ministro Maroni da quest'anno ha eliminato il sistema delle prenotazioni per evitare favoritismi

Ecco come si presentavano ieri mattina gli uffici della Questura a Palazzo Nervi: la polizia non si aspettava tante richieste di informazioni

I numeri del fenomeno

Permessi di soggiorno a Torino

nel 1998:	69.748
nel 2000:	83.810

In provincia di Torino

nel 1998:	38.302
nel 2000:	48.737

I clandestini illusi dalla sanatoria fantasma

Il Palazzo del Lavoro preso d'assalto per una legge che non c'è

Massimo Numa

La sanatoria per gli immigrati è una leggenda metropolitana: come la nonnina che fa l'autostop e poi sparisce, il serpente di mare, la bimba rapita alla mamma dagli zingari all'ipermarket e subito ritrovata già vestita di stracci con i capelli tagliati e altre bizzarre stranezze. Ieri all'alba, nel gelo, centinaia di stranieri si sono presentati davanti ai cancelli chiusi dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. Uomini, donne e bambini, intere famiglie. Nordafricani, cinesi, romeni, albanesi, nigeriani, senegalesi, somali, russi. Tutte le razze del mondo multietnico di Torino, mobilitate da una falsa speranza diffusa attraverso canali misteriosi. Un tam tam ad alta velocità, da un capo all'altro d'Italia. E' stato il caos. Perchè gli ingannati si sono uniti alle decine di persone che dovevano semplicemente rinnovare i permessi di soggiorno, come tutti gli anni.

Alla fine della giornata, il ministro del Welfare, Maroni, ha diffuso una nota: «Non c'è e non ci sarà - si legge nel comunicato - alcuna sanatoria nei confronti dei cittadini extracomunitari presenti in maniera irregolare in Italia. Escludo inoltre la possibilità che venga emanato qualsiasi decreto in materia di flussi migratori, almeno fino a quando non sarà approvata la nuova legge sull'immigrazione». E' l'atto finale di una giornata convulsa.

Alle 9, aperti gli uffici, la polizia ha iniziato a distribuire i numeri, tra lo stupore degli agenti - già mobilitati per la solita folle routine di ogni giorno - che non si aspettavano un flusso così imponente. Eppure, sul cancello, una serie di cartelloni, grossi cartelli scritti con il pennarello nero, ammoniscono che, con il sistema dei numeri, come al supermarket o in banca, è inutile presentarsi ore prima. Poi c'è stato un effetto domino, che ha coinvolto anche il consolato del Marocco in via Belfiore. Saputo dell'imprevedibile «regalo» del governo Berlusconi, centinaia di clandestini nordafricani, giovanissimi, si sono presentati in massa nell'ufficio del Console per ottenere il riconoscimento dell'identità, indispensabile per regolarizzare la propria posizione. Risultato: un forte e inspiegabile assembramento, proteste e qualche polemica, tanto da rendere necessario l'intervento di cinque volanti della polizia. I poliziotti si sono limitati a tenere d'occhio gli ingressi della rappresentanza diplomatica. L'equivoco è stato dissolto a fatica, non senza qualche momento di tensione.

Decine di ragazzi marocchini, arrivati per tempo dall'enclave di Porta Palazzo sono rimasti delusi e disperati: «Ma come facciamo a metterci in regola se non abbiamo il passaporto? Aspettiamo un aiuto dalle nostre autorità nazionali. Invece ci stanno mandando via, senza spiegazioni!...». Ma nessuno poteva dar loro conforto, tanto meno le autorità consolari, tra l'altro molto attente nel valutare le istanze dei propri concittadini arrivati chissà come in Italia e a Torino.

> Come una leggenda metropolitana la voce s'è diffusa in modo incontrollato
>
> Scatta l'effetto-domino che finisce per coinvolgere anche il consolato marocchino

Terza tappa del calvario in via Gioberti, sede dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, per una maligna variante della leggenda della sanatoria. Ogni anno vengono stabilite, provincia per provincia, le «quote» dell'immigrazione regolare. Ma partenza non vuol dire: 1 gennaio. Bensì fine febbraio, marzo o addirittura aprile, come è accaduto l'anno scorso. Il fatto è che qualche ufficio (non Torino: ma è accaduto nelle ultime ore a Padova) aveva preso l'abitudine di ricevere le prenotazioni prima della comunicazione ufficiale del numero di «quote» concesse dal governo. Così accadeva che, al momento del varo, c'era già il tutto esaurito e un numero esorbitante di domande in più e subito respinte. Quest'anno il ministero del Lavoro, con una circolare, ha messo fuori legge la pratica delle prenotazioni. Primo, verranno ritenute nulle «la richieste di autorizzazione pervenute prima della data di conoscenza del numero delle quote assegnate all'Ufficio». Secondo, verranno considerate «nel solo limite delle quote assegnate all'Ufficio e respinte quelle ulteriori che eventualmente perverranno». Tradotto in italiano, significa: andare a casa, inutile fare code adesso per presentare inutili richieste di regolarizzazione perchè il governo non ha ancora deciso sulle quote. Non si sa neppure quante saranno e quando avverrà. Anche per non provocare odiosi favoritismi. I «furbi» che si erano mossi prima, avrebbero tolto ogni speranza a chi ha correttamente aveva deciso di aspettare le decisioni del governo.

Tra equivoci, leggende, confusioni amministrative e interpretazioni soggettive di norme e cavilli, la morale è che, ieri mattina alle 4, un gruppo di lavoratori stranieri, insieme con gli imprenditori italiani, s'è data appuntamento in via Gioberti davanti agli uffici dell'Ispettorato per prenotare la propria quota. Sono stati allontanati («Non sempre nel modo più gentile», ha raccontato un artigiano a «La Stampa» dopo cinque ore di attesa, alle prese con una temperatura polare), una volta spiegati i termini della questione.

In teoria sembra chiarissima, nella realtà no. Altrimenti non si spiegherebbero le centinaia di telefonate ai centralini della polizia, dall'Ufficio stranieri all'Ufficio relazioni con il pubblico, all'ispettorato del Lavoro, tutte di extracomunitari e imprenditori decisi a sapere qualcosa di più su sanatorie e sul valzer delle quote che continuerà a far girare la testa a migliaia di stranieri ancora per molti giorni.

In attesa del nuovo ufficio stranieri

La sede sarà trasferita in una caserma dismessa di via Modena

Mohamed Nabil Ezzaini è un tunisino da dieci anni in Italia. Fa l'operaio in un'impresa che lavora nei cantieri dell'autostrada. E' una delle centinaia di persone, strette nel gelo della sala d'attesa dell'Ufficio stranieri di via Ventimiglia. In mano stringe tutti i benedetti documenti che servono per il rinnovo del permesso di soggiorno. Fa freddo come fuori e lui è infagottato nella giacca a vento, addossato all'avveniristica parete di cemento armato progettata dall'architetto Nervi: «Sono qui dalle cinque, mi sono sentito male già due volte. Devo tornare in macchina, accendere il riscaldamento, riprendere le forze...Dovrò stare qui chissà sino a che ora, forse dovrò tornare domani. Perderò due giorni di lavoro e un po' di salute. Ma è possibile, tutto questo? Guardi il mio numero, E88, un incubo». Vicino c'è un bimbo cinese, i genitori lo abbracciano e cercano di scaldarlo; poi le carrozzine dei neonati e una fila di giovanissime suore di colore in: paziente attesa, donne gravide, famiglie intere e molti italiani, datori di lavoro che accompagnano i propri dipendenti per capire di persona «cosa c'è di vero».

Ci sono gli albanesi, mobilitati per la sanatoria fantasma, un nucleo di islamici con barba regolamentare che si ribellano al flash dei fotografi: «Hai fotografato mia moglie, non si può, dammi il rullino», minaccia uno di loro. Protetti da sciarpe e guanti, molti passeggiano avanti e indietro nei pochi spazi rimasti liberi per contrastare un'atmosfera gelida, lattiginosa, buia; ti prende alla testa e alla gola. Per fortuna c'è un bar ma l'unico bagno, appena fuori, è fuori uso, dice un cartello. La «bufala» della sanatoria ha mandato in tilt un meccanismo, quello da tempo elaborato dalla polizia, che funzionava bene. Mobilitato tutto il personale, messo a punto il sistema dei numeri, i disagi - inevitabili quando ogni giorno si tratto centinaia di pratiche - sarebbero stati contenuti al minimo. I poliziotti, quando si sono resi conto di quanto stava accadendo, sono intervenuti.

Un ispettore, con un megafono, ha informato tutti che non c'era nessuna «sanatoria» e la pressione, gradatamente, s'è allentata. «Se lo diciamo noi - spiegano in questura - sono diffidenti, non ci credono. Eppure avevamo cercato di spiegare che non c'era nessun provvedimento». Presto, questo settore dell'Ufficio stranieri sarà trasferito in una ex caserma di via Modena, molto più grande, confortevole e funzionale. Nel frattempo si va avanti con palazzo Nervi. I poliziotti e gli immigrati condividono lo stesso destino e, più o meno, le stesse temperature.

Un gruppo di suore in attesa

> Neanche l'intervento di un poliziotto con il megafono allenta la tensione

INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO: ALTRI DUE FRATELLI SONO MALATI

Famiglia sterminata dall'amianto

La Safid responsabile della morte di padre, madre e un figlio

Nino Pietropinto

Il padre è morto per asbestosi nel 1979, la madre nel'92, e uno dei tre figli, a 38 anni, nel 1990, per mesotelioma, il cancro dell'amianto. Altri due, un maschio e una femmina, di 52 e 46 anni, sposati, sono ammalati: un'intera famiglia, originaria della Sicilia, è stata falcidiata dalle fibre d'amianto respirate per anni nella loro abitazione, che si trovava proprio sulla fabbrica. E' accaduto a Grugliasco, in una sede distaccata della Safid, una ditta finita già davanti al giudice negli anni scorsi. Per la vicenda di Gaetana Milanese, anche lei uccisa dall'amianto perchè lavava le tute del marito impolverate dal minerale killer.

La storia della famiglia che ha vissuto per anni nella polvere d'amianto è approdata ora sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Una vicenda emersa quasi per caso. All'«Osservatorio tumori professionali» quel cognome ricorrente aveva attirato l'attenzione degli esperti. E così è partita la segnalazione in Procura. Erano cinque in famiglia, contenti in quegli anni duri per gli immigrati, tra la metà degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta, di aver trovato una casa, anche piuttosto comoda. Tre camere, cucina e bagno alla periferia di Grugliasco, a due passi da una bealera. Proprio sul capannone dove c'era il mulino per triturare i residui di amianto. In quel grosso locale ci lavorava solo lui, il capofamiglia, aiutato a volte da qualcuno dei figli. Ha raccontato il più anziano al magistrato: «Ricordo che arrivavano i camion dai cantieri di demolizione delle navi, scaricavano montagne di detriti d'amianto. Restava lì ammassato nel capannone, poi mio padre provvedeva a triturarlo e la sera lo metteva nei sacchi. Lavorava di pala, senza alcuna protezione. Quei sacchi venivano poi caricati sui camion e trasportati alla sede centrale della Safid per produrre l'eternit. Io lo aiutavo quando potevo, e anche mio fratello». Ma tutta la famiglia conviveva con il minerale- killer. Il terrazzo dell'alloggio era a pochi passi dal comignolo di dispersione delle polveri d'amianto. E le fibre si diffondevano nell'alloggio, sui vestiti. Il primo figlio, che ora ha problemi di respirazione, ha detto: «Persino nell'orticello c'era quella polvere bianca. Siamo stati in quella casa per sette anni. All'inizio era sembrata una grossa fortuna per noi trovarla. Poi abbiamo dovuto imparare a convivere con un dramma continuo, senza fine. Mio padre s'è ammalato ed è morto del '79. Poi è toccato a mia madre. Faceva la casalinga, ma respirava quella polvere come se stesse in fabbrica. Un po' tutti aiutavamo mio padre quando doveva riempire quei maledetti sacchi la sera. L'amianto ha dato da vivere a tutta la nostra famiglia, ma poi se l'è portata via».

> Immigrati dal Sud erano felici di stare in quell'appartamento di tre camere e cucina a Grugliasco sopra il mulino dove si lavoravano le polveri

Una squadra di tecnici smantella un tetto di amianto

L'ORA DELLA CARTA BOLLATA

GIORDANO DENUNCIA CASONI

«Omissione e rifiuto di atti di ufficio». Con questa motivazione Costantino Giordano, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale ha denunciato alla magistratura il vicepresidente della giunta, William Casoni (foto). La decisione è stata presa in seguito alla «mancata risposta di Casoni a una lettera e ad una interrogazione che chiedevano informazioni sul Progetto Motoroasi Piemonte, programma di educazione stradale cofinanziato dalla Ue per una spesa complessiva di 11 miliardi». Replica Casoni: «Non c'è nessun ritardo. La lettera è stata protocollata l'11 dicembre. I funzionari stanno predisponendo la documentazione che sarà fornita entro i tempi previsti dalla normativa».

Sanità, l'indagine parte tra le polemiche

Lega e minoranze rivendicano la guida della commissione

Maurizio Tropeano

Scontro politico in Consiglio Regionale per la presidenza della Commissione d'indagine sulla sanità votata all'unanimità pochi giorni dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette Luigi Odasso. A scatenare la polemica l'annuncio del capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «La Lega rivendica la presidenza perché è l'unica forza politica che non ha rappresentanti nelle Asl, cioè non ci sono direttori che si riconoscono nelle nostre posizioni. Questa, di per sé è già una garanzia di trasparenza». La presa di posizione di Brigandì che minaccia in caso di risposta negativa la «non partecipazione sua e probabilmente anche degli altri consiglieri del Carroccio alla Commissione» è accolta a dir poco con freddezza dal resto degli alleati della Casa delle Libertà e duramente contestata dalle minoranze.

Ennio Galasso, capogruppo di An, spiega: «Noi non accettiamo la logica dei ricatti. Anche i radicali non occupano posti di potere nelle Asl. Il problema è un altro: i lavori della Commissione non potranno essere avviliti a mera occasione di propaganda politica. Pertanto anche la scelta del suo Presidente non deve essere un problema di maggioranza o minoranza ma dovrà obbedire a criteri di autorevolezza ed equilibrio». Per Antonello Angeleri, capogruppo del Cdu, «prima di avanzare rivendicazioni sarebbe utile un confronto politico fra tutte le forze della maggioranza. Sulla sanità, infatti, e sul deficit si gioca anche il futuro della Casa delle Libertà in Piemonte». Analoga richiesta arriva da Sergio Deorsola, presidente del Cdu: «Serve un confronto tra la maggioranza soprattutto perché nella passata legislatura la presidenza di un'analoga commissione fu affidata ad un consigliere d'opposizione». E Forza Italia? «La prossima settimana - spiega il capogruppo Valerio Cattaneo - riunirò tutti i consiglieri azzurri per designare i commissari, sarà un confronto anche sulla composizione dell'ufficio di presidenza. Poi ci sarà una riunione di maggioranza. Personalmente, visto che si tratta di una commissione di garanzia, non vedrei male un presidente di opposizione».

Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, giudica «stupefacente la proposta della Lega». Spiega: «E' una questione di regole. In democrazia la guida di commissioni d'indagine e di garanzia è affidata alle opposizioni. Mai come in questo caso, poi sarebbe utile visto che ci troviamo di fronte a scandali nelle strutture e a deficit di bilancio nelle istituzioni». Anche per Mario Contu (Prc), Fino Chiezzi (Pdci) e Enrico Moriconi (Verdi) si tratta di una «pretesa assurda». Aggiunge Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «Ho il fondato timore che con queste polemiche tutte interne alla maggioranza si stia cercando di ritardare il più possibile l'avvio dei lavori della Commissione. La presidenza di questa Commissione non è di certo una prebenda, ma un'occasione per guidare finalmente quel necessario approfondimento sulla gestione della sanità in Piemonte».

Lo scandalo delle Molinette ha innescato anche un polemica sulla presidenza della commissione d'indagine sulla sanità

Dopo l'arresto di Odasso la Regione ha deciso un approfondimento sulla gestione del settore La prossima settimana è prevista la nomina di tutti i componenti

Luigi Odasso, 52 anni

«I miei giorni d'inferno alle Molinette»

Il parente di un malato: tanto lavoro, troppe disfunzioni

Marco Accossato

Si chiamava Giuseppe, aveva 68 anni. Soffriva di una grave malattia degenerativa. Per sei anni moglie e figli lo hanno curato a casa, «grazie all'assistenza continua del nostro medico di famiglia e di uno specialista». Poi le sue condizioni sono peggiorate, lo scorso giugno è stato ricoverato a Chivasso e alle Molinette. E qui è iniziato l'inferno, un calvario che il figlio Marco Andrioletti, ricorda come un incubo e che il 19 dicembre scorso avrebbe voluto raccontare al direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso: «Quella mattina ho chiesto di incontrarlo. Ma lo stavano arrestando per le tangenti».

Quando è stato ricoverato, suo padre, alle Molinette?

«A luglio. Il reparto di Medicina d'urgenza era stracolmo. C'erano le barelle in corridoio. Il caldo era terribile, neppure un ventilatore. Medici e infermieri incassavano le lamentele dei pazienti e dei parenti. Certe notti ho contato un solo medico e due infermieri per tutto il reparto. Nonostante tutto, quei medici sono stati tra i migliori incontrati nella nostra lunga sventura. Intervenivano immediatamente dando chiarimenti ai parenti, e nel modo migliore. La struttura, però, era in condizioni penose».

Suo padre è stato dimesso, ma ha dovuto essere di nuovo ricoverato una settimana dopo. E poi una terza volta a settembre e una quarta a dicembre.

«La quarta volta ho assistito papà al pronto soccorso di Medicina: in una stanza di pochi metri quadri c'erano sette barelle, una attaccata all'altra, tutte con persone gravi in attesa di un posto libero in reparto. Non c'era spazio né sedie a sufficienza per chi assisteva i malati, dovevi urlare "infermiere" se avevi bisogno di aiuto, perché non c'è campanello d'allarme. In alcuni momenti, là dentro, c'era un odore insopportabile. Non si potevano aprire le finestre. Ho passato in piedi l'intera notte facendo i turni con mio fratello. A mezzogiorno sono passati a chiedere chi voleva il pranzo: panino al prosciutto e bottiglietta d'acqua. Mio padre era ormai senza denti, come avrebbe potuto mangiare un panino? Dopo 24 ore in quel luogo spaventoso è stato finalmente portato nel reparto di Medicina universitaria. L'ascensore non funzionava, abbiamo dovuto attendere l'intervento del tecnico».

Non è la prima volta che gli ascensori si bloccano...

«Ho passato alle Molinette l'intero mese di dicembre. Mio padre, ormai immobilizzato a letto, ha avuto bisogno di un'ecografia nel reparto del professor Gandini. L'ascensore era ancora guasto. Ho visto una persona sulla sedia a rotelle bloccata al piano terreno perché l'impianto, alcuni giorni dopo, continuava a non funzionare: quel poveraccio non sapeva come raggiungere il reparto dov'era ricoverato. È poco prima che mio padre morisse un necroforo che doveva trasportare una salma giù, nelle camere mortuarie, ha atteso un'ora in corridoio con i parenti perché il solito ascensore era bloccato».

Quando è mancato suo padre?

«Il 29 dicembre, nel reparto universitario di Medicina. Lo avevano trasferito lì dal pronto soccorso. Una domenica ho chiamato la dottoressa di guardia. Papà era piuttosto grave. Non lo ha neppure visitato. Mi ha detto, seccata: "Ho settanta pazienti da seguire". E se n'è andata senza darmi retta. Non era un dettaglio banale quello che volevamo comunicarle: ce ne siamo accorti il giorno dopo grazie a un medico di tutt'altra specie che ci ha dato retta».

Avrebbe voluto raccontare tutto questo al direttore generale?

«Avrei voluto incontrarlo, trasmettergli tutta la mia disperazione. Non è stato possibile, e adesso la mia rabbia cresce sapendo il perché. Mi sento offeso dalle sue dichiarazioni in carcere: "Non ho sottratto niente all'ospedale". Vorrei dire a chi lo sostituirà, all'assessore D'Ambrosio o al presidente Ghigo: quando parlate di tagli pensate a che cosa significa. Fate, almeno, che gli ascensori delle Molinette funzionino».

Specchio dei tempi

«Perché non deviare il fiume Dora alle porte di Torino?» - «Tolto il crocefisso resta un muro bianco e vuoto...» - «In periferia non si può avere tutto» - «Passeggiate a rischio» - «Un risparmio di 29 lire»

Un lettore ci scrive:

«Viste le difficoltà tecniche e i maggiori costi per l'interramento del passante ferroviario sotto il fiume Dora in corso Principe Oddone, perché non si considera l'opportunità di deviare il fiume alle porte di Torino indicativamente lungo il percorso della tangenziale con innesto nei pressi del torrente Stura?

«Si metterebbe in sicurezza la zona Nord di Torino eliminando l'incubo vissuto e peraltro "non risolto" dello straripamento del 16 ottobre 2000; i costi della costruzione del nuovo letto e dei pochi viadotti da realizzare sono inferiori alla costruzione di una galleria ferroviaria "sicura" sotto la Dora.

«Il vecchio letto che taglia da Ovest ad Est la città potrebbe essere riutilizzato per far passare un metrò o una ferrovia e con la copertura anche solo parziale del tratto dietro Porta Palazzo si risolverebbero grandissimi problemi di viabilità e si potrebbero recuperare spazi verdi e vasti parcheggi di interscambio decongestionando l'ormai intasatissimo corso Regina Margherita; si risparmierebbe denaro dalla manutenzione delle decine di ponti che oggi attraversano il fiume e dalla pulizia dell'alveo; si eliminerebbero tutta l'umidità, la sporcizia, i rifiuti abbandonati ed il degrado che da decenni accompagna il fiume (vedi in corso Mortara)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito del crocifisso deposto dal muro di una scuola, mi viene in mente cosa disse l'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini (si badi bene che era socialista e non credente) ad un suo compagno di partito, che gli domandava come mai non togliesse quell'ingombrante oggetto dallo studio del Quirinale: "Primo, perché l'Italia è un paese cattolico e dunque sarebbe un oltraggio nei suoi confronti; secondo, perché quell'uomo che vedi appeso sulla croce lì è fatto uccidere per le sue idee; terzo, perché è un imbecille a chiedermelo e dunque, a maggior ragione, lo lascio lì dove si trova!".

«Tolto il crocifisso dal muro, resta il muro bianco e vuoto come la testa di certa gente».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:

«La polemica che si è levata contro i festeggiamenti di Capodanno in piazza Castello e piazza San Carlo mi pare viziata da un eccesso di snobismo e moralismo. Chi risiede nella zona aulica ed è così infastidito dai decibel potrebbe trasferirsi in periferia, anche in una di quelle spesso definite "degradate" dai mass media (con gran rispetto di chi ci abita).

«Di feste notturne all'aperto lì non troverebbe traccia, né a Capodanno né nei restanti 364 giorni. Magari troverebbe ugualmente sporcizia mattutina e altre amenità simili, d'altra parte non si può avere tutto!».

Abrea Costello

Un lettore ci scrive:

«Torino, città della tecnologia. Così recita un cartello posto sulla tangenziale del capoluogo sabaudo. Tecnologia che però non viene utilizzata se si esce dal centro storico.

«Infatti, se ci si avventura poco fuori dal cuore della città, si può camminare per centinaia di metri senza incontrare cestini per gettare le carte ovvero cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non solo. Si deve camminare a zig zag, nella speranza di non pestare gli escrementi dei cani.

«E ci si deve proteggere il naso dal fetore insopportabile che promana dal marciapiede intriso delle urine canine. Ahimè, questa stessa situazione, di vero e proprio degrado, la si riscontra anche se si desidera fare una passeggiata lungo il Po: «Dove addirittura c'è un bel tappeto di foglie secche (che nessuno raccoglie, immagino, da almeno due mesi)! Stando a quel che ho visto, sarò molto imbarazzato a raccontare delle mie vacanze a Torino. Indeciso se parlare del Palazzo Reale (che bello!) o dei marciapiedi puzzolenti».

Karina Jacovleva

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 31 dicembre, ore 19.30, supero la barriera di Santena diretto verso casa di amici dove trascorrere il capodanno e pago lire 2000 di pedaggio. Al rientro a casa alle 1.30 transito nuovamente dalla barriera di Santena e mi aspetto l'aumento previsto dalla società autostrade del 2.21%. Pago in lire: 2100 (+5%), ma chi è già dotato della nuova moneta paga 1 € 1,1 (pari a £ 2129 +6.45%). Giunto a casa mi addormento nel nuovo anno e da inguaribile ottimista sono sicuro di aver risparmiato £ 29 grazie all'arrotondamento a favore del cliente previsto dalla commissione europea».

Carlo Cora

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Bara, allestim., Cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrofori, disbrigo informazioni nel territorio comunale (non compresi fiori comunali e tasse cimitr.)

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

B.EMME S.r.L.

La B.EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza un corso teso alla formazione di

TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a partire dalla fine del mese di gennaio 2002 e avranno una durata di circa 4 mesi, pari a 800 ore a tempo pieno.
La partecipazione è gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
Giovani adulti di ambo i sessi, disoccupati, in possesso di diploma, laurea o qualifica professionale.

ALLA FINE DEL CORSO I PARTECIPANTI CHE AVRANNO OPERATO CON PROFITTO NEL CORSO STESSO SARANNO IMMEDIATAMENTE ASSUNTI PRESSO LA NOSTRA AZIENDA.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 - 10153 TORINO
Ufficio Formazione Fax 011.81.70.581
e-mail: bemme2@tin.it sito www.bemme.com
Test psico-attitudinali e colloqui individuali

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

HOME SERVICE
Tutto il gusto della natura, tutto a casa tua!
Alimenti biologici
Via Umbria, 15
10099 San Mauro Torinese (TO)
Telefono: 011.223.87.37
Fax: 011.223.80.80
http://www.unicorn.cisonordovest.it/

Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

FUNERALI CARI IN OSPEDALE?
NON ACCETTATE "CONSIGLI" DAL PERSONALE OSPEDALIERO!
"Diffidate degli incaricati delle Imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero". (1)
(1) Punto inserito nella "Carta della Famiglia in Lutto" della Camera Confederale della Città di Torino

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA GARANZIA DI SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA PIU' GRANDE IMPRESA DELLA CITTA' DI TORINO*
* Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE» REGGIO, «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A PADOVA. € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTONOTTI» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,85 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAINET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO CORRIERE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK (GBP) 1,90; USA $ 2,50

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo giubbotti Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Nel messaggio sms indicate le ultime sei cifre del codice a barre dei vostri Caldo Caldo. Segnalate anche il regalo che preferite: Schott o Motorola. In caso di vittoria un messaggio sms ve lo confermerà immediatamente. Attenzione: si può partecipare solo con un Caldo Caldo per volta, ma con tutti i Caldo Caldo che ci sono, e cioè: Caldo Caldo caffè, caffè corretto grappa, cioccolata e con i due nuovi grandi formati (75ml) cappuccino e the al limone. In più, inviarle cinque prove d'acquisto Caldo Caldo entro il 30 settembre 2002 al "Concorso SMS Top Game" c.p. 22 - 20096 Corsico Centro - MI, parteciperete all'estrazione di una SEAT Arosa. Giocate giocate, vincete vincete!

Caldo Caldo. Il bar in tasca.